Prix ITALIA XLVI EDIZIONE
UN MONDO DI PROGRAMMI.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 261 · · SABATO 24 SETTEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 · · ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568 3047335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000, TARIFFE ESTERO L. 640.000, ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 694-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 1.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO Fb. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Lova 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Kune 5.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 60.000; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 46X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000), COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. + IVA
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIÙ.
UN MONDO DI PROGRAMMI.

Berlusconi a cena con gli imprenditori

Bossi vota con il pds «Alt alle nomine Rai»

IL TALLONE D'ACHILLE DEL GOVERNO

ERAVAMO abituati a polemiche e risse interne alla coalizione di centro-destra. Ma non era mai accaduto che uno dei tre alleati di governo stabilisse un'intesa organica con un pezzo d'opposizione.

Ieri è successo. E se martedì la commissione di vigilanza approverà l'ordine del giorno proposto da Lega, pds, ppi e Rifondazione comunista, per bloccare le nomine dei nuovi direttori dei tg e portare alle dimissioni il consiglio d'amministrazione della Rai, assisteremo addirittura alla nascita di una nuova maggioranza. E conseguentemente, come ha fatto già capire Alleanza nazionale, all'annuncio di una crisi di governo.

Lasciamo stare se questo è possibile. Nella gran confusione del caso Rai, può accadere di tutto: anche il governo che fa ostruzionismo e l'opposizione che riscopre la lottizzazione. E visto che tra i due campi Buttiglione si muove da mediatore, c'è perfino chi ritiene che si tratti di una prova generale per le prossime elezioni: da un lato, appunto, Lega più sinistre, dall'altro popolari e centro-destra.

Altri sostengono che i congiurati Bossi, D'Alema e Bertinotti non riusciranno ad arrivare al voto che dovrebbe consacrare la loro alleanza: della quale, tuttavia, a ogni buon conto, dubitano gli stessi pidiessini e leghisti.

Ma la lezione che si ricava da questo ennesimo pasticcio è una sola. Forse, è sempre la stessa: la questione televisiva, in un Paese in cui il maggior imprenditore tv è divenuto capo del governo, è troppo seria per essere risolta a colpi di maggioranza o con capriole dell'opposizione.

Marcello Sorgi

ROMA. Colpo di scena in Parlamento. La Lega ha firmato, assieme alle opposizioni, un ordine del giorno col quale si chiede che vengano sospese la riorganizzazione e le nomine dei nuovi dirigenti della Rai. Sospensione che dovrebbe durare sino a quando la commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-tv non avrà dato il suo parere sul piano editoriale dell'ente. Ed è nato un gran pasticcio che mette in difficoltà il governo ma provoca qualche imbarazzo anche nella Lega. Il governo si sente con le mani legate a proposito della Rai: intervenire in difesa del cda significherebbe ammettere che quelle nomine le ha volute in realtà Berlusconi. Non intervenire potrebbe portare all'approvazione dell'ordine del giorno di Lega, pds, popolari, che avrebbe come conseguenza il «congelamento» dei direttori, se non le dimissioni del cda.

Intanto Silvio Berlusconi, insieme con tutto il gotha dell'industria italiana, è andato a cena a casa Agnelli. Tutti d'accordo: il Paese deve essere governato.

Bruzzone, di Robilant Granellini e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

GLI INDUSTRIALI AL PREMIER

«Silvio, più rigore se vuoi vincere»

Il «Gotha» dell'industria italiana si è incontrato ieri a cena con Berlusconi. «Il governo deve seguire una linea di rigore, per vincere la sua sfida», è stato il messaggio degli imprenditori al premier. **SERVIZI A PAG. 2**

DOCUMENTI INEDITI

I lager del Duce

Sono tutte da rivedere le pagine sull'antisemitismo del regime fascista, forse da riaprire le polemiche: un mese prima della caduta del suo governo, Benito Mussolini aveva dato il via a un progetto di quattro campi di concentramento per il «lavoro coatto» degli ebrei. Documenti inediti saranno presentati in una mostra che si aprirà il 27 ottobre a Bologna.

Pierluigi Battista A PAG. 17

Ricoverati per il pesce avariato anche 22 insegnanti, sigilli alle cucine

Torino, mense avvelenate

Intossicati 230 scolari, ospedali nel caos

TORINO. Giornata di emergenza e di paura ieri in otto scuole elementari di Torino: 232 bambini sono finiti all'ospedale, intossicati da un'insalata di pesce al gusto di polpa di granchio servita alla mensa scolastica.

L'allarme è scattato nel pomeriggio. Dopo i primi casi di malore, di vomito, la situazione si è fatta grave col passare delle ore. E dalle 16 è stata emergenza, allarme rosso. Alle 16,25 la Guardia medica denunciava il collasso: «Non ce la facciamo più. Abbiamo in strada 35 ambulanze, chiamate anche dagli ospedali della provincia». E allora si sono mobilitate le forze dell'ordine: 10 pattuglie e due furgoni dei vigili urbani, cinque volanti della questura e altrettante auto dei carabinieri hanno fatto la spola con sei ospedali. Per due ore, le sirene hanno tagliato in due la città: via Nizza, vicino alla stazione di Porta Nuova, è stata bloccata, il traffico dirottato.

Umberto Cella, responsabile della ditta che ha in appalto il servizio mensa, la Food & Beverage System, è stato denunciato; le cucine in cui ieri mattina sono stati preparati 5 mila pasti sono finite sotto sequestro. Cella dichiara: «In 14 anni che servo le scuole comunali, non mi è mai capitata una cosa simile. Ma aspettate i risultati delle analisi sugli alimenti, prima di condannarmi». Sono state aperte due inchieste: una del Comune, un'altra dalla magistratura. Il pesce che ha causato i malori è stato importato dalla Corea dalla Proda di Castelguelfo (Parma).

Duramente contestato dai genitori, il sindaco Valentino Castellani ha visitato alcuni dei piccoli intossicati: quasi tutti sono stati dimessi in serata; trenta di essi hanno trascorso la notte in ospedale. Sulla vicenda è intervenuto il ministro Costa: «Occorrono maggiori controlli affinché nulla di simile si ripeta». Il sindaco ha promesso che «i responsabili saranno colpiti senza pietà», ma Cgil, Cisl e Uil puntano il dito contro il Comune: «Questo grave episodio conferma le nostre perplessità sulle ultime gare d'appalto per il servizio mensa».

Accossato, Barbiero, Conti Dollini, Favro, Giovara, Mascarino Padovani e Velabrega IN CRONACA

Una delle scolare intossicate subito dopo i primi soccorsi in ospedale

Scontro sulla manovra: per Abete è insufficiente, Costa rifiuta tagli alla Sanità. Tensione nelle fabbriche

Condono edilizio meno caro, abolito il liceo

Scuola dell'obbligo fino ai 16 anni, poi il triennio di «superiori»

Gdf, indagati Pini e Rusconi

Di Pietro: «Basta, non parlo più»
E annulla tutte le uscite pubbliche

F. Ceccarelli, S. Marzolla e F. Poletti A PAGINA 4

«Negro, non sarai più uomo»

Londra, vendetta di padre razzista
Evira l'ex fidanzato della figlia

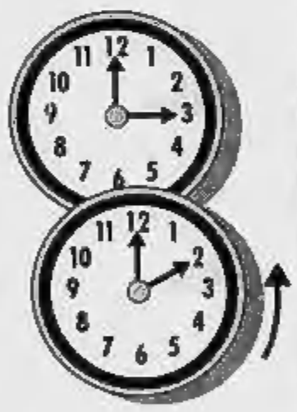
SERVIZIO A PAGINA 11

Anversa, sabato senza polizia

I questurini oggi non lavorano
«Indennità festiva troppo bassa»

di Fabio Squillante SERVIZIO A PAGINA 7

CAMBIA L'ORA



Domani, domenica, alle 3 di notte, ritorna l'ora solare. Le lancette vanno spostate indietro di 60 minuti.

ROMA. Il condono edilizio va avanti e sarà meno caro. Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al decreto legge, modificato dal ministro Radice che ha confermato le previsioni di incasso della sanatoria: 2500 miliardi per quest'anno e altri 5000 nel '95. Le principali novità riguardano la riduzione fino al 50 per cento degli importi da pagare e l'obbligo di versare un acconto forfettario entro il 31 ottobre prossimo. Ieri al Consiglio dei ministri è stata anche presentata la riforma della scuola: istruzione obbligatoria fino a 16 anni e l'abolizione della distinzione tra licei e istituti. Intanto il governo rifà i conti dei tagli, ma il ministro Costa rifiuta ulteriori sacrifici alla sanità e, mentre prosegue la mobilitazione nelle fabbriche, il presidente della Confindustria, Abete, boccia la manovra, perché «rischia di non essere né equa, né rigorosa».

Amabile, Cornero, Filipo ALLE PAGINE 5 E 23

LA STORIA MIGLIORE DEL PAESE

IL ministro della Pubblica Istruzione vuole modificare il liceo e cancellarne il nome, sostituendolo con «istituto». Le scuole medie superiori sarebbero più uniformate, in modo da permettere il passaggio degli studenti da una all'altra, anche nell'ultimo anno: chi ha fatto il penultimo anno in ragioneria potrebbe iscriversi all'ultimo nel classico. Sentendo subito che è sul nome «liceo» che la resistenza è più forte, il ministro ha avvertito che sarà lasciata al consiglio d'istituto la facoltà di continuare a usarlo. Ma non sarebbe una soluzione. Se centinaia di licei diventano, per legge, istituti, quei pochi che resterebbero, per decisione autonoma, licei, non sarebbero né licei, perché il liceo non esiste più, né istituti, perché non vogliono esserlo: sarebbero una contraddizione. Quindi, non esiste un correttivo: il «liceo» morirebbe, nome e tutto.

Con esso morirebbe la linea educativa, culturale lungo la quale si è formata la classe dirigente della nazione negli ultimi tre quarti di secolo: da prima del fascismo fino all'inizio della Seconda Repubblica. Classe dirigente non vuol dire qui soltanto classe politica: perché comprende anche insegnanti, scrittori, giornalisti, professionisti, medici, ingegneri, architetti...: gente che guadagna tanto, gente che guadagna poco. Il liceo classico, anzi, con la sua formazione rigorosamente storico-filosofico-letteraria, è stato la scuola superiore più dura da cui è usci-

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Cina, per cinque anni senza lavoro il regista Zhang Yimou

Spente le «lanterne rosse»

NOTIZIE da Hong Kong: la censura politica inasprita colpisce duramente in Cina il cinema e la sua coppia più bella, la meravigliosa diva Gong Li e il suo compagno e regista Zhang Yimou, 44 anni, autore geniale di film cinesi famosi e premiati nel mondo, «Lanterne rosse», «La storia di Qiu Ju», «Terra gialla», «Vivere!», «Ju Dou», «Sorgo rosso» (pure allo scrittore del romanzo da cui quest'ultimo film è tratto, Mo Yan, è stato impedito di partire per l'Italia dove il suo libro viene presentato dall'editrice Theoria). Notizie da Hong Kong: adesso a Zhang Yimou è proibito lavorare, anche all'estero; il divieto durerà cinque anni; le sanzioni si estendono a Gong Li; è dunque bloccato «Shangai Triad», il nuovo film della coppia in gran parte finanziato dai francesi, thriller criminal-spettacolare ambientato negli Anni Venti.

«Sono gli ultimi spasmi d'un corpo burocratico in agonia. E' un braccio di ferro: se i registi vincono, sarà la fine del controllo politico sul cinema cinese», spiega Marco Müller, direttore del festival di Locarno, massimo esperto occidentale delle cinematografie asiatiche. Le notizie da Hong Kong sono secondo lui imprecise, sommarie e schematiche: assai più complessa, la realtà rispecchia l'estremo conflitto tra cineasti che vogliono esprimersi liberamente e burocrazie censorie che non intendono rinunciare ai propri poteri di controllo, in una Cina dove all'evoluzione economica non s'accompagna un cambiamento culturale e politico.

I film cinesi partecipano e trionfano ai festival internazionali, si guadagnano premi, coproduzioni cosmopolite, l'ammirazione degli spettatori occidentali. Registi e produttori ricorrono a espedienti e astuzie per evitare la censura. E la censura politica (esercitata dall'Ufficio Cinema del ministero del cinema, della tv e della radio, ma anche dal Dipartimento della Propaganda del comitato centrale del partito comunista cinese) moltiplica imposizioni, sbarramenti, divieti, interdetti, repressioni: una «lista nera» elenca sette registi (compreso Zhang Yimou) ai quali è vietato fornire mezzi tecnici e servizi per poter realizzare, sviluppare, stampare i film; controlli minuziosi vengono operati prima, durante e dopo la lavorazione; le proibizioni vengono estese ai film finanziati con capitali esteri e in parte girati fuori della Cina.

«La soluzione non può che essere politica», dice Marco Müller. «E' una battaglia di libertà: per combatterla, i registi cinesi debbono poter contare anche su di noi».

Lietta Tornabuoni SERVIZI A PAGINA VII

9771122178003 40924

La polizia cerca di intercettare i profughi della città colpita dal flagello

India, in 300 mila fuggono la peste

Esplode il contagio, più di cento morti a Surat

LONDRA. Il terrore della peste ha rotto il cordone sanitario che il governo indiano aveva cercato di imporre attorno alla città di Surat: 300 mila persone sono in fuga e la polizia è impotente a bloccarle. Gli uccisi dal morbo sono già più di cento ma l'ecatombe potrebbe assumere proporzioni bibliche perché molti dei profughi si dirigono verso le popolose Bombay e New Delhi.

La peste che ha colpito Surat è del tipo polmonare; nel Maharashtra invece il morbo imperversa nella variante bubbonica. Trentadue villaggi della regione sono stati sgomberati e letteralmente ricoperti di Ddt; la patina del disinfettante li ha completamente imbiancati.

Da Ginevra l'Organizzazione Mondiale della Sanità è in preallarme: «E' in corso una catastrofe. Siamo pronti a fornire tutta l'assistenza richiesta».

F. Galvano A PAG. 7

a cura di Giovanni Filoramo
Storia delle religioni
vol. 1. **Le religioni antiche**
pp. VI-702, rilegato, lire 75 000
«Enciclopedie del sapere»

un grande viaggio nel tempo, per comprendere le tante religioni che esistono nel mondo. Un'opera che rimarrà per molti anni un punto di riferimento indispensabile

Editori Laterza

In 14 ieri sera nella residenza romana dell'Avvocato Agnelli con Berlusconi

A sinistra Agnelli, a destra De Benedetti, Abete e Berlusconi

Lucchini: si è parlato della Finanziaria che sarà molto seria

Ore 21,35: la cena del dialogo

Il gotha dell'industria incontra il premier

ROMA. Il primo ad infilarsi nel portone è Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, che arriva a casa Agnelli con mezz'ora di anticipo per preparare assieme all'Avvocato l'accoglienza al presidente del Consiglio e al gotha dell'industria italiana.

E Silvio Berlusconi arriva puntualissimo, alle nove e un quarto, accompagnato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta (saranno anche i primi ad andarsene, verso le 23,30). Il primo degli industriali, invece, è Piero Marzotto. Poi, via via, le auto blu sfilano davanti al comando dei carabinieri «Podgora» situato davanti al numero civico 14 di via XXIV maggio e varcano il portone d'ingresso. Arriva Lucio Rondelli, presidente del Credito Italiano. E dopo di lui, l'ex presidente della Confindustria Luigi Lucchini e l'attuale presidente Luigi Abete, la cui presenza, per la verità, è stata incerta fino all'ultimo momento. Poi nell'ordine, il presidente dell'Assolombarda Ennio Presutti, il presidente della Olivetti Carlo De Benedetti, il presidente dell'Ariston Vittorio Merloni e l'amministratore delegato della Pirelli, Marco Tronchetti Provera.

Alle fine i cronisti contano tredici ospiti, che con Giovanni Agnelli fanno quattordici. Alle 9 e 35 in punto il grande portone viene chiuso, e un'auto della polizia viene parcheggiata davanti per bloccare l'accesso ai curiosi.

Come c'era da aspettarsi, all'uscita, il riserbo degli ospiti sul tono e sui contenuti della conversazione a tavola è stato stretto. E tuttavia non è stato difficile ricostruire i temi dei discorsi, fra l'antipasto e la crema di fagioli. Il tema principale della cena è stato la legge finanziaria: lo ha confermato il presidente dell'Assolombarda e consigliere Rai, Presutti.

Presutti ha sottolineato che, durante la cena, Agnelli ha ripetuto nei contenuti il discorso tenuto l'altro ieri alla City di Londra. Alla domanda su cosa avesse detto Berlusconi, Presutti ha risposto: «Siamo noi che abbiamo parlato più che lui». Anche Lucchini ha affermato che Berlusconi «è sempre stato determinato a fare una finanziaria seria. Penso - ha continuato Lucchini - che questo sia nell'interesse del Paese e di tutti». Alla domanda se Berlusconi avesse dato fiducia agli industriali, Lucchini ha risposto: «Abbiamo sempre avuto fiducia. E' stata una splendida cena». Alla domanda se la finanziaria servirà solo per tagliare, Lucchini ha risposto: «No, servirà a fare le cose giuste». Più stringato il commento di Luigi Abete, presidente della Confindustria: «Abbiamo mangiato molto bene. Sulla finanziaria abbiamo già discusso oggi pomeriggio alla Presidenza del Consiglio». Telegrafico Marzotto: «E' stata un'ottima cena».

Aprendo l'incontro, a quanto pare, l'Avvocato Agnelli avrebbe fatto un'affermazione condivisa da tutti i partecipanti alla cena: il Paese deve essere governato, sarebbe un grave errore lasciarsi sfuggire l'occasione della ripresa di un trend economico favorevole, dopo oltre tre anni di crisi.

Ma per coglierla, come ha spiegato l'avvocato Giovanni Agnelli a Londra, ci sono alcune cose da fare subito: una revisione del settore pubblico, soprattutto della politica assistenziale, e drastici interventi sul debito pubblico, che è «il principale ostacolo agli investimenti, e quindi alla ripresa».

In due parole, occorre una Finanziaria seria: è questo l'appuntamento più importante a cui il governo di Silvio Berlusconi è atteso. Dagli osservatori interni, e naturalmente dagli imprenditori, che, essendo naturalmente portati alle cose concrete, sono disposti a fare la loro parte. Ma anche, e soprattutto, dai partner europei, i quali vogliono capire se l'Italia è disposta veramente a curare la propria economia con interventi rigorosi, se il governo vuole davvero impegnarsi a realizzare il piano delle privatizzazioni e quali assicurazioni è in grado di dare per garantire che non ci sarà una ripresa dell'inflazione.

Per inciso - e in questo senso più di una voce si è levata a sollecitare il premier Silvio Berlusconi - un altro segnale importante, a giudizio degli imprenditori, sarebbe la nomina fin qui rinviata troppo a lungo, del direttore generale della Banca d'Italia: specie all'estero, l'attrito tra Palazzo Chigi e la Banca centrale, anche dopo la tregua tra il governatore Fazio e il presidente del Consiglio, è considerato un'anomalia.

Scarna anche la ricostruzione delle risposte date agli ex «colleghi» da Silvio Berlusconi: nell'insieme, sembra di capire, puntate a dare prova di disponibilità. A Palazzo Chigi tuttavia, nel pomeriggio che precedeva la cena c'era una certa euforia tra i collaboratori del presidente.

Dopo gli scontri tra Berlusconi e la Confindustria, e dopo tante incomprensioni, l'iniziativa dei maggiori imprenditori italiani è stata recepita come un segno di distensione e, a giudizio di alcuni degli uomini del Presidente, anche come una presa d'atto che, in mancanza di alternative realistiche, nello schieramento di centro-destra è Silvio Berlusconi l'interlocutore delle parti sociali.

Andrea di Robilant

PREFAZIONE A VOLTAIRE

Tolleranza, Marramao sfratta Togliatti

ROMA. Dopo 45 anni va in soffitta l'interpretazione dell'idea di tolleranza offerta da Palmiro Togliatti. In occasione del terzo centenario della nascita di Voltaire, gli Editori Riuniti ripubblicano il *Trattato sulla tolleranza* (1763) secondo la traduzione fattane dal segretario del pci nel 1949. Ma, a differenza delle precedenti edizioni, questa non sarà preceduta dalla prefazione curata da Togliatti, retrocessa ora a semplice appendice. La nuova prefazione è stata affidata a Giacomo Marramao, il quale sostiene che la categoria di tolleranza è superata: «Non dobbiamo più parlare di tolleranza - spiega - ma di diritto al rispetto. Rispetto della propria identità culturale ed etnica non significa tuttavia pluralismo edificante. Al contrario esprime la possibilità di confrontarsi e di confliggere proprio nel rispetto reciproco». Togliatti scrisse la prefazione con un obiettivo strumentale, dice Marramao: «Voleva dimostrare che il principio di tolleranza verso i comunisti e i socialisti era violato nell'Italia egemonizzata dai cattolici. Se avesse voluto essere rigorosamente volterriano, avrebbe dovuto ammettere che lo stesso principio era violato nel Paese del socialismo reale, cosa che invece non fece». (AdnKronos)

SONDAGGIO

FRA I GIOVANI IMPRENDITORI

«Manovra troppo debole per salvare questo Paese»

CAFRI

ATTESA inquieta tra i giovani industriali riuniti per il tradizionale convegno d'autunno incentrato quest'anno sulle «aree deboli». L'attesa è dettata dall'incognita sui risultati del gran convivio di ieri sera a Roma tra Berlusconi e il gotha dell'industria italiana. L'inquietudine nasce invece da quei «segnali di debolezza, di incertezza» nell'azione del governo che il presidente dei giovani della Confindustria Alessandro Riello ravvisa nel dialogo con i sindacati.

Anche il ministro Radice, polemizza con l'atteggiamento dei sindacati in questa fase cruciale di varo della Finanziaria. Ma le preoccupazioni della platea sono motivate, come risulta dal nostro sondaggio, dall'atteggiamento confuso del governo e dall'entità della manovra, giudicata dalla maggioranza come «insufficiente». Quasi tutti reclamano infatti una Finanziaria seria e rigorosa, centrata sulla prospettiva del lungo periodo», perché ritengono che il governo possa durare al di là della strettoia delle amministrative, specie se apre ai popolari.

Le altre priorità riguardano il rilancio delle privatizzazioni e le norme per dare flessibilità al mercato del lavoro. Quasi tutti lamentano il clima da «soap opera»: troppe parole e pochi fatti, con il continuo rinvio alla prossima puntata». Si vedrà oggi, con l'arrivo dei ministri Mastella, Gnutti e Tremonti, se il governo riuscirà a riscuotere un consenso meno avaro. [p. p.]

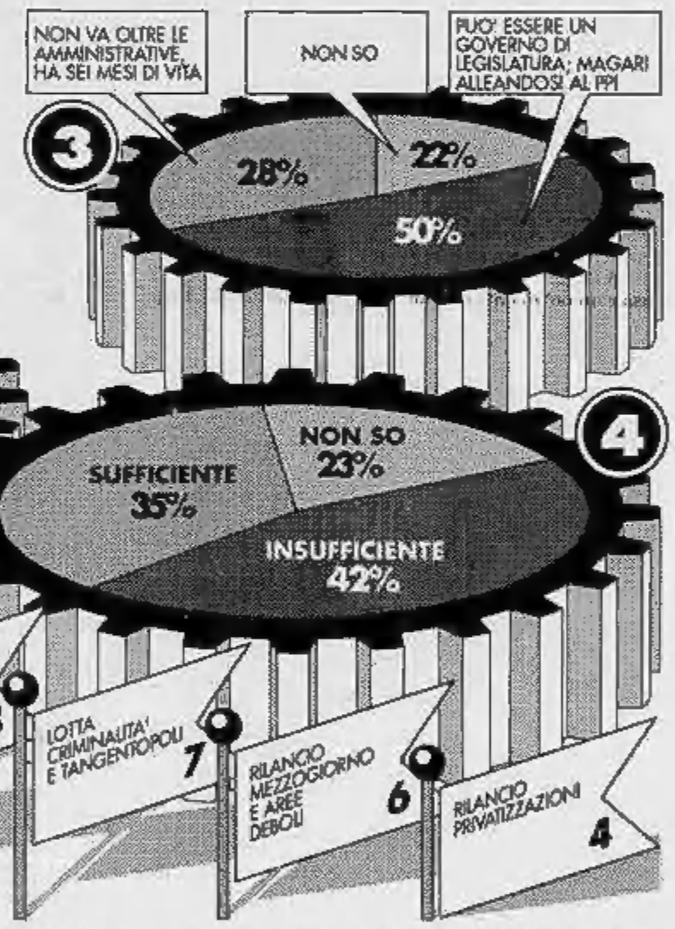
LE **DOMANDE**

1 COM'E' IL RAPPORTO GOVERNO-INDUSTRIA?

2 I PROBLEMI DA AFFRONTARE SUBITO?

3 QUANTO DURERA' IL GOVERNO?

4 LA MANOVRA E' SUFFICIENTE?



Intervenuti al sondaggio: Alessandro Riello, Michele Carofiglio, Ettore Artiali, Fabio Cascio, Gustavo Ascione, Giuseppe Rocco, Gerry Giustino, Fabio Mastellone, Sandro Abelile, Francesco Siciliani, Silvio Di Simone, Paolo Vacca, Francesco Sedita, Umberto Fiori, Paolo Natali, Enrico Baldin, Fausto Mazzuccato, Carlo Borella, Francesco Natali, Gaetano Marangoni, Arduino Belladelli, Carlo Zanetti, Adriano Luci, Sergio Paravia, Mary Pezzullo, Andrea Oteri, Salvatore Paravia.

DALLA PRIMA PAGINA

LA STORIA MIGLIORE DEL PAESE

ta la categoria dei laureati meno pagata: quella degli insegnanti. I due licei, classico e scientifico, sono rimasti le scuole che - uniche fra tutte le superiori - andavano al completo a sbroccare nell'università. Tutti gli sfornati dal liceo si sono poi laureati: ma per tutta la durata della loro vita, anche quando poi insegnano, aprono studi, fanno carriera in uffici, sempre ricordano come periodo fondamentale della loro cultura «il liceo»: non l'università. Conservano memoria dei libri, dei manuali di filosofia, di letteratura, di storia, del liceo. Dei vocabolari. E conservano, quel che più conta, il modo di studiare, di leggere, di esporre. Rispetto al quale il modo di imparare appreso più tardi all'università è più profondo ma meno organico: tutto sommato, l'unico grande, difficile, complesso esame di tutta la carriera scolastica resta la maturità classica. I classici greci e latini si studiano al liceo. Lo studente che poi farà lettere o filosofia aggiungerà qualcosa di nuovo a Tacito, Cicerone, Manzoni, Platone, Hegel, ma l'impianto letterario, filosofico, estetico resterà per sempre quello. Anche la coscienza civile si forma in quegli anni: gli anni successivi mettevano alla prova quella formazione, ma difficilmente la sostituivano o la contraddicevano. Se al liceo t'innamoravi di un poeta o di un narratore, lo amavi poi per tutta la vita. E non era una questione di estrazione sociale, o di casta: non c'entrava la ricchezza della famiglia d'origine. Le famiglie di operai, per esempio, iscrivevano di preferenza i figli agli istituti; ma le famiglie contadine preferivano il liceo o, per le figlie, le magistrali. Una ragione c'è. I contadini sentivano di non aver «sapere», volevano che i figli lo avessero, e il sapere è lì, in quella scuola. L'Italia contadina non si è riscattata attraverso l'istituto, con la seduzione del diploma a portata di mano, e il miraggio dell'immediato accesso al lavoro: a riscattarla è stato il liceo, specialmente il liceo classico. Abolendo il liceo, facendo sparire il suo nome, si cancella una parte di storia delle famiglie e della nazione: onorevole D'Onofrio, la parte migliore.

Ferdinando Camon

Maretta nella Lega

Tabladini, giallo sulle dimissioni da capogruppo

ROMA. Quasi un giallo le dimissioni - smentite - del presidente del gruppo Lega nord, Francesco Tabladini. Con un comunicato, il gruppo Lega nord del Senato ha smentito «alcune voci, circolate ieri, che danno per dimissionario il presidente del gruppo, Francesco Tabladini. Si conferma che Tabladini, eletto all'unanimità dai senatori del gruppo, è il presidente del gruppo Lega nord». Tabladini fu eletto lo scorso maggio, quando Francesco Speroni lasciò la carica per quella di ministro per le Riforme istituzionali. Ma le voci sulla Lega non finiscono qui. E' quanto afferma il portavoce del gruppo della Lega nord on. Luigi Rossi: «Soprattutto in questa turbolenta fase politica i maggiori giornali e tutti i media radiotelevisivi si sbracciano a diffondere voci e notizie del tutto infondate sulla posizione della Lega». [r. i.]

La vedova Almirante

«Una vergogna lo scioglimento del msi in An»

ROMA. «E' una vergogna»: Assunta Almirante, vedova del leader missino, mostra la sua amarezza per quello che definisce non la «confluenza» in An ma lo «scioglimento» del msi. «Quello che mi amareggia è che uomini a cui Giorgio ha dato tanta fiducia, persone che hanno oggi il potere grazie a lui, che hanno avuto tutto dal partito, ora ci sputano sopra. Quando neppure la magistratura, in momenti tragici, riuscì a farlo. E hanno anche il coraggio di dire che così proseguono l'opera di mio marito. La base è stata con me, in queste ore ho avuto innumerevoli testimonianze. Voglio ricordare a questi signori che se è difficile salire su una poltrona, è però molto facile scenderne. An farà la fine della Destra Nazionale. Noi l'avevamo accettata solo come etichetta politica: se vogliono An, se la facciano da soli. Stasera, alla sezione di piazza Bologna, tutti gli iscritti piangevano: di certo non voteranno per costoro». [Ansa]

Il segretario D'Alema

«Voglio un incontro ravvicinato con Occhetto»

ROMA. Dopo tre mesi di «esilio volontario», l'ex segretario del pds Achille Occhetto tornerà martedì prossimo a Botteghe Oscure per partecipare alla direzione. D'Alema, in una conferenza stampa, ha detto che lo aspetta per avere un confronto più ravvicinato». D'Alema non esclude che possano essere presentate mozioni di minoranza. «Lo statuto lo prevede - ha osservato - e in un partito democratico nessuno può impedirlo». A Occhetto ha mandato dei segnali di attenzione, chiedendo a sua volta considerazione per il cammino che il pds sta facendo sotto la sua guida. «Non ho capito bene - ha detto - la metafora della carovana. La nostra è una forza in movimento, non ferma. Spero che Occhetto voglia considerare positivamente questo cammino che attiene anche alla carovana di cui parla. Non stiamo andando in direzioni diverse». [Ansa]

Il sindaco Formentini

«Milano difficile per gli immigrati non in regola»

MILANO. «Vorrei che Milano diventasse una città difficile per chi non è in regola e per chi intende venirci a nome di organizzazioni criminali, come quelle che gestiscono l'abusivismo nei mercati».

Questo il futuro auspicato dal sindaco leghista di Milano Marco Formentini che ieri ha annunciato di voler affrontare «con maggiore incisività i problemi dell'ordine pubblico e dell'immigrazione» per i quali afferma di aver assoluto «bisogno di maggiore sostegno legislativo».

Il sindaco ha detto di condividere in pieno le iniziative della Lega su questi temi: ha preannunciato che parteciperà lunedì sera all'incontro nel quale, alla presenza del ministro dell'Interno Roberto Maroni, il Carroccio presenterà una proposta di legge per modificare l'attuale regime in tema di immigrazione. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Tenetti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI, spa, v. della Ciamarla 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
PubliKompass Spa
v. Cardocci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali indirizzi annunci economici)

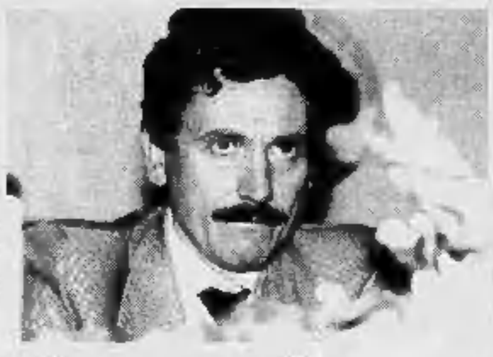
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1895

Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 23 Settembre 1994
è stata di 504.257 copie

Chiesta la sospensione delle nomine, in attesa del parere della Commissione parlamentare

Rai, alleanza Lega-pds-Rifondazione

Governo con le mani legate, il voto martedì



Il segretario della Quercia Massimo D'Alema

ROMA. Colpo di scena in Parlamento. La Lega ha firmato, assieme a tutte le opposizioni, un ordine del giorno col quale si chiede che vengano sospese la riorganizzazione e le nomine dei nuovi dirigenti della Rai. Sospensione che dovrebbe durare sino a quando la commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-tv non avrà dato il suo parere sul piano editoriale dell'ente. L'ordine del giorno accusa di «grave scorrettezza» il consiglio di amministrazione della Rai perché ha fatto nomine senza aspettare il giudizio della commissione. Ed è nato un gran pasticcio che mette ancor più in difficoltà il governo ma che pare provocare qualche imbarazzo anche nella Lega.

Perché il governo si sente con le mani legate a proposito della Rai: intervenire in difesa del consiglio di amministrazione e delle sue scelte significherebbe ammettere che quelle nomine le ha volute in realtà Berlusconi. Non intervenire potrebbe portare all'approvazione dell'ordine del giorno di Lega, pds, popolari ecc. che avrebbe come conseguenza il «congelamento» dei direttori nominati se non, addirittura, le dimissioni del cda. Anche se il presidente della commissione, Taradash, precisa che «non c'è automatismo tra sfiducia della commissione al cda o dimissioni».

In realtà, lo stesso Taradash (eletto dalla maggioranza) è molto critico verso il cda della Rai e così ritiene «gravemente inopportuno» che siano stati nominati i direttori senza attendere «il riscontro» della commissione di vigilanza. La situazione è di stallo e Berlusconi, se ne vuole uscire, dovrà tentare di rabbonire la Lega convincendola ad abbandonare l'ordine del giorno.

Il voto in commissione è fissato per martedì mentre la discussione sugli emendamenti al decreto salva-Rai nella commissione di Sgarbi è prevista per mercoledì. La mediazione all'interno della maggioranza di governo va fatta in questo weekend.

Alleanza nazionale sta picchiando duro sulla Lega accusandola di essersi messa fuori dalla maggioranza. «Se passa quell'ordine del giorno la Lega dovrà abbandonare la maggioranza - sostiene Storace, di An -. Non è che cade il consiglio di amministrazione Rai e non succede nulla. Mi sento in forte imbarazzo a votare in maggioranza con loro». E pare dire a Berlusconi che o se ne va la Lega o si ritira Alleanza nazionale.

La reazione dei leghisti sembra tradire imbarazzo. Da una parte conferma il sì all'ordine del giorno, dall'altra Luca Leoni Orsenigo precisa che la Lega «continua a votare con la maggioranza in Parlamento, ma sul problema Rai ha una veduta diversa». Mentre il portavoce della Lega nega che Bossi abbia avuto un colloquio con D'Alema e poi con Berlusconi e il ministro Maroni pare favorevole ad affidare all'Iri (e non al Parlamento) la nomina del cda della Rai, d'accordo col ministro Ferrara e in contraddizione con gli emendamenti della Lega.

Comunque, la battaglia sulla Rai non potrebbe avere ripercussioni sul governo, in quanto la cosa ufficialmente riguarda il Parlamento e non la maggioranza. «Il governo deve stare fuori dalla vicenda Rai - ricorda a Berlusconi il segretario del pds, D'Alema - perché la legge riserva la materia alla competenza del Parlamento e non prevede interventi del governo, tanto meno un potere di nomina».

E' per questo che il governo non ha deciso ancora se è il caso di presentare suoi emendamenti al decreto che rifinanzia la Rai. E i dubbi debbono essere aumentati dopo che alcuni parlamentari italiani al Parlamento europeo hanno denunciato Berlusconi al presidente Delors, accusandolo di aver violato le norme anti-trust sulle tv abusando della sua posizione dominante. Un attacco che deve aver colto nel segno visto che il portavoce del governo, Ferrara, ha immediatamente scritto a Delors per spiegare che «il governo non ha alcun potere di nomina, né di diritto né di fatto, nell'azienda radiotelevisiva pubblica».

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

IL CONFRONTO IN COMMISSIONE

La Moratti nella fossa dei leoni

«Lasciare l'incarico? Assolutamente no»

ROMA

LETIZIA grigia. Stanca e smarrita dopo cinque ore di sauna emotiva, aggrappata al braccio del suo robocop muto, il direttore generale Gianni Billia, la signora Moratti sta sul portone di palazzo San Macuto cercando con gli occhi qualcosa che non sia più un giornalista o una telecamera, ma finalmente un'automobile che la porti via. Sulla faccia del presidente della Rai è finita all'improvviso l'estate. Finiti i giorni solari della nomina, dell'abbronzatura smagliante come i suoi sorrisi e tailleur. Adesso, in questa luce pastosa e un po' malata dell'autunno romano, è diventata autunnale anche lei: nel colore dei vestiti e nell'umore degli occhi, che continuano a ciondolare stanchi oltre i microfoni, verso quella maledetta macchina che non arriva mai. Di domande, invece, anche troppe, ma in fondo sempre la stessa: si dimette? «Assolutamente no». Ecco, brava, una risposta secca, breve. «Mi rifiuto di pensare che un partito serio come la Lega possa pensare...».

Meno bene, con le subordinate e le ripetizioni si può anche morire, dissanguati di parole. «L'eventuale voto contrario della commissione non mi fa paura: per fortuna siamo in democrazia». Cioè in democrazia dei voti contrari bisogna fregarsene? Naturalmente voleva dire l'opposto, ma la frase autorizza le battute maligne, le interpretazioni ambigue. L'umidità e la ressa, poi, autorizzano tutto, tranne la fuga. Impossibile, anche se adesso la macchina si vede: è lì, nel vicolo, irraggiungibile come un miraggio, l'ennesimo di questa città bella e improbabile che la sciura Moratti riesce già ad assaggiare ma non ancora a digerire.

Quando, cinque ore prima, era arrivata a San Macuto, la luce era più forte e anche il morale. Si era seduta davanti alla commissione di vigilanza della Rai non come un'imputata ma come una maestra costretta a spiegare una lezione che gli alunni non hanno ancora avuto il tempo di studiare: il piano editoriale, disguido diplomaticamente imperdonabile, era stato consegnato ai commissari solo un paio d'ore prima. Moratti lo sciorinava con voce piana e intorno a lei il mondo sembrava ribaltarsi: Marchini e Cardini, i due consiglieri dissenzienti, ascoltavano con il relax di chi non ha più niente da perdere, mentre Miccio e Presutti, i favorevoli, avevano occhi e mani senza pace. Ma lo spettacolo più surreale veniva dagli scranni dei commissari: l'arrembante Storace docile e burroso come un cherubino e prodigo di complimenti per Rosi Bindi, l'incontenibile Del Noce trasformato in produttore di monosillabi. E appena cominciava il dibattito, il mondo si rovesciava ancor di più: Moratti guardava i leghisti, temendo che i fulmini arrivassero da lì. Trovava la faccia piena di sussiego di Leoni Orsenigo, l'uomo che sventolò un cappio nell'aula di Montecitorio ma adesso ha le bretelle blu e pois come la cravatta di Berlusconi. Mai, in un'assemblea politica, il passaggio di un partito all'opposizione avvenne fra tanti sorrisi e attestati di stima. E il presidente Taradash, invece? Valli a capire questi pannelliani, ora il fumetto che si leggeva vicino alla bocca della Moratti, serrata dal dispetto. Proprio lui, il massimo rappresentante della maggioranza, invece di tenerle bordone le stava andando addosso con domande estenuanti: perché prima le nomine e solo adesso il piano? Perché? Perché? Perché? E poi spuntava il tandem progressista: Falomi, il pidiessino piccolo nero e conciso; Nappi il rifondazionista alto e ciarliero, che buttava giù aggettivi come birilli. E poi altri due "prog": Passigli che parla di «golpe», e la Rosanna Manieri che chiede alla Moratti: «Signora, mi stupisco che lei, che è una signora, abbia consentito tanta cafonaggine in questa vicenda». Per tenere alta la media, arriva la scenetta di Mauro Paissan che accusa il consigliere Miccio di «essere garante di An», con Storace che finalmente si sbraccia: «Ma quale An...! Ma quale garante...!», e siamo in pieno dentro un film di Totò, se non fosse per la mestizia di Miccio: «Mi sento come Galileo. Devo spiegare che la Terra è rotonda a gente che la vuole a tutti costi piatta». L'Inquisizione. E' dallo spettro invocato da Miccio che sta cercando di fuggire la Moratti. Ecco, Billia la sta spingendo in un'auto che è strizzata come un sandwich fra le due di scorta. «Andiamo». Macché. In fondo al vicolo è spuntato un furgone, rumoroso e con la spazzola, pieno di netturbini chiaramente progressisti. Il corteo si inchioda, dai finestrini spuntano le palette e i «vaffa» della scorta. Poi, finalmente, si sgomma. Lontano dai rossi, lontano da Taradash. Verso la libertà e quel che resta del polo omonimo.

Maria Grazia Bruzzone
Massimo Gramellini

«Il voto contrario dei commissari non mi fa paura Non credo che la Lega voglia le dimissioni»

A sinistra la presidente della Rai Letizia Moratti, qui accanto con il direttore generale Gianni Billia e Marco Taradash. Sopra, Francesco Storace

SONDAGGIO

Direttori Rai sconosciuti

ROMA. L'85% degli italiani non sa chi sono i nuovi direttori dei tg Rai. Solo il 5% li conosce, mentre il 10% risponde con nomi errati. L'87% però dichiara di sapere che i direttori sono cambiati. E' quanto risulta da un sondaggio effettuato dal Cirm per «Panorama» che sarà pubblicato sul numero in edicola oggi. Il sondaggio è stato condotto su un campione di 926 cittadini maggiorenni il 20 settembre, interrogati principalmente sulle recenti nomine varate dal vertice Rai e sui loro effetti. In particolare per il 51% degli intervistati il cambio della guardia a Saxa Rubra non produrrà cambiamenti nell'informazione pubblica, mentre per il 28% avverrà un'informazione «più libera» e per il 21% «meno libera». Alla domanda «i tg Rai cambiano linea a seconda dei direttori o la notizia prevale comunque?», il 53% ha risposto «cambiano linea», il 38% «prevale la notizia», mentre il 9% non si è espresso. [Ansa]

LA NUOVA TV

RAIUNO

Direttore GIORDANI
«Conserverà la vocazione generalista»
«Particolare riguardo sarà rivolto alle famiglie con programmi riservati alla tv di servizio, all'intrattenimento, agli approfondimenti giornalistici, alla fiction e allo sport»
«Un occhio particolare alla spettacolarità e al tono divulgativo dell'approccio». «Sarà la rete delle grandi dirette di attualità e dei grandi eventi».
TG1 (direttore ROSSELLA)
«Resta un telegiornale completo, divulgativo, ricco di notizie con un livello di approfondimento compatibile con le caratteristiche generaliste dell'audience».

RAIDUE

Direttore ISEPPI
«Sarà indirizzata ai giovani e ai ceti professionali»
«Sarà la rete che dedicherà più spazio all'informazione, all'approfondimento dell'attualità, ai problemi sociali e all'evoluzione del costume»
«Grosso spazio al contraddittorio, al faccia a faccia e all'opinione dei cittadini»
TG2 (direttore MIMUN)
«Sarà caratterizzato da numerosi notiziari, di cui, molti, brevi, nell'arco delle 24 ore sul genere delle all-news del gr»
«Grande spazio sarà dato anche agli approfondimenti su singoli eventi e problemi: una sorta di giornale televisivo, da sfogliare nelle sue varie sezioni»
«Giornale interattivo che dialoga con il proprio pubblico»

RAITRE

Direttore ZAVOLI
«Il target è quello del pubblico femminile e dei ragazzi»
«Sarà incrementata la sua natura di rete legata ai valori regionali senza però cadere nella trappola della semplice tv locale»
«Sarà la tv dell'Europa delle regioni».
TG3 (direttore BRANCATI)
«Sarà un ponte fra il locale e il mondo, recependo le dimensioni universali del locale»
«Particolare attenzione ai problemi socio-economici e culturali oltreché alla cronaca»
TGR (testata giornalistica regionale) **(direttore VIGORELLI)**
«Continuerà a fornire i necessari supporti locali alle altre testate nazionali, assumendo un ruolo di più spiccata rilevanza proprio all'interno della terza rete e del tg3»

DIREZIONE ESTERI (direttore VOLCIC)
«Questa testata avrà maggiori sviluppi avendo come obiettivo quello di diventare un vero e proprio canale per l'estero che accorpi tutte le competenze delle diverse realtà Rai all'estero».

Reti e Tg, al bando i «doppioni»

Il piano prevede argomenti e ascoltatori diversi

ROMA. Del nuovo piano editoriale della Rai, che il consiglio di amministrazione ha presentato ieri alla commissione parlamentare di Vigilanza, colpisce la forma: la scrittura piana e limpida, senza le frasi involute, i concetti astratti, il burocratese tipico dei precedenti piani Rai, e non solo di quelli. Il piano nella sostanza è stato elaborato dalla McKinsey, una multinazionale specializzata in organizzazione aziendale che ha fatto la riforma della Bbc e dell'olandese Nos.

Ma le 27 pagine (più 7 di grafici e tabelle) hanno visto molteplici rielaborazioni e stesure. Buttato giù nella prima versione da Carlo Sartori, il nuovo responsabile delle relazioni esterne, il documento è stato meticolosamente rivisto da Letizia Moratti. Poi è passato al vaglio dei vari consiglieri. Finché il professor Cardini, che sa di non essere un tecnico ma si vanta d'esser fiorentino, non l'ha sciacquato in Arno.

Quale Rai. La prima parola chiave, che apre il piano, è «identità». La Rai che si propone è un servizio pubblico che garantisca programmi vari e completi, in tutti i sensi: cioè «di tutti i generi», che tratti «tutti i temi di rilievo», che garantisca «tutti i livelli di approfondimento». Una Rai «generalista» e nello stesso tempo «specializzata», più di quanto sia ora, «che incontri i gusti e le esigenze dei vari pubblici televisivi». Che vada nella direzione di quei «canali tematici» che stanno crescendo in tutto il mondo. Dalle ricerche condotte dentro e fuori la Rai, vien fuori infatti un'immagine appannata, e un ascolto che, se tiene rispetto ai privati, è in calo (tranne gli ultimi mesi). «E' perché i tre canali si rivolgono indistintamente a un pubblico indistinto, di età media o avanzata, indifferentemente maschio o femmina», con reti simili.

Reti e testate diverse. E' la ricetta che propongono i Manager. Una soluzione che avevano indicato, almeno sulla carta, anche i Professori. E la seconda parola chiave è «tematizzazione». **Raiuno** resta la rete che si rivolge alle famiglie, con programmi di vario genere ma con un carattere più marcatamente spettacolare e divulgativo, grandi dirette di attualità e grandi eventi. **Raidue** diventa la rete «più orientata a cogliere le trasformazioni della società», quindi rivolta a un pubblico più esigente, più giovane e colto. Con programmi molto legati all'informazione, all'approfondimento delle notizie, ai problemi sociali, al costume. **Raitre** ritrova la sua vocazione regionale «valorizzando le dimensioni locali del Paese, con le loro specificità storico-culturali». Una rete solo localistica? No, assicura il piano. Anche perché verrà differenziata per fasce orarie. E si rivolgerà molto alle donne e ai ragazzi. Una vocazione, quella della tv educativa e per i giovani, che i Manager intendono recuperare e rilanciare. Così come vogliono sviluppare programmi «di servizio» ai cittadini.

Tg diversi e tg tematici. Stessa sorte subiranno i tg (almeno, sulla carta). **Tg1** sarà il più completo e divulgativo, il tg della famiglia media. Il **Tg2** avrà molti notiziari, alcuni brevissimi, ma anche molti approfondimenti su singoli problemi. Un «giornale televisivo» da sfogliare nelle diverse sezioni. E un «giornale interattivo» che dialoga col pubblico più «maturo». Il **Tg3** sarà «un ponte tra il locale e il mondo, in quanto recepisce le dimensioni universali del locale» (una definizione che ha suscitato l'ironia di qualche consigliere). Il **Tg regionale** acquisterà un ruolo «più rilevante» all'interno della rete e nei confronti del Tg3, «sia per quantità che per qualità», contribuendo a «valorizzare gli eventi locali».

Produzione. Copiando la Bbc, la produzione verrà affidata a strutture «trasversali» dedicate ai vari generi (fiction, sport, eccetera) e a vari argomenti. Mentre ai capi-rete spetterà il ruolo di programmare e coordinare. E la terza parola d'ordine è «produrre di più». **[m. g. b.]**

Arresti domiciliari al primo marito dell'ex ministro Boniver, ex consigliere Rai, manager editoriale

Massimo Pini scivola su una bustarella

Indagato Alberto Rusconi

MILANO. Un'autentica buccia di banana per Massimo Pini, «boiardo di Stato» di ventennale esperienza. E' agli arresti, a casa, con l'accusa di corruzione per una «bustarella» da 20 milioni pagata alla Guardia di Finanza. Quasi un insulto per lui - un membro dell'assemblea nazionale socialista, marito dell'ex ministro Margherita Boniver, ex consigliere di amministrazione della Rai, ex componente del comitato di presidenza dell'Iri nonché consigliere per le privatizzazioni del governo Amato - finire nei guai così, dopo che era riuscito a passare indenne nella bufera di Tangentopoli.

Pare così che abbia scaricato sui carabinieri, che gli hanno notificato l'ordine di arresto, tutto il livore per simile «affronto». E chissà quale reazione avrebbe avuto se il gip Andrea Padalino avesse accolto la richiesta di Antonio Di Pietro: il pm voleva infatti che Pini finisse a San Vittore, non a casa sua.

Venti milioni, dunque, che Pini ha pagato (o meglio ha fatto pagare dai suoi commercialisti) nel 1990 in quanto azionista di maggioranza di una casa editrice, la «Cosmopoli srl». Anche qui toccato nel punto più debole, lui che è fondatore e consigliere di amministrazione delle ben più consistenti «Edizioni SugarCo» (biografie di Bettino Craxi, libri di Paolo Pillitteri e così via).

Pini avrebbe ammesso il pagamento della bustarella affermando però (come gli altri imprenditori) di essere stato vittima di una concussione: una pattuglia della Finanza potentissima, quella che conduceva la verifica fiscale su «Cosmopoli» visto che sarebbe riuscita a ricattare quello che allora era uno degli uomini più potenti e ammanicati del Paese.

Assai potenti anche altri finanzieri, quelli che avrebbero minacciato uno dei più importanti editori italiani, Alberto Rusconi, figlio di Edilio, di «bloccare l'attività dell'azienda» se non avesse pagato la tradizionale mazzetta. Questo almeno ciò che sostiene l'avvocato Giampiero Biancolella, legale di Rusconi, che testualmente dice: «Il mio cliente si ritiene vittima di una vera e propria violenza morale in quanto gli venne prospettato che, se non avesse versato quanto chiesto, i controlli sarebbero stati fatti durare moltissimo tempo».

Rusconi, che si ritrova nella posizione di indagato, ha ammesso quindi di aver versato 70 milioni ad un maresciallo. Che è poi quell'Agostino Landi, morto suicida circa due mesi fa: un colpo di pistola a casa, dopo l'onta dell'arresto.

L'improvviso interesse per la

L'editore Massimo Pini e sopra l'ex moglie, Margherita Boniver

(solo) il maggio dell'anno scorso: «Vogliono fare dell'Italia una repubblica delle banane. Vedrete - s'accalorava Pini - tra qualche mese metteranno tutti gli inquisiti in carcere. La politica è sangue. Diventeremo come l'Argentina e il Cile». E tutta questa catastrofe, veniva da pensare, tutta questa disperazione con misteriose valenze planetarie solo perché i membri dell'Assemblea nazionale psi, amici suoi, avevano fatto dimettere Craxi e insediato al suo posto quello «strano» - come si-

bilava con l'indispensabile alterigia - di Benvenuto...

Sciagura e depressione, del resto, da cui Pini, già a lungo manager della Rai (esperienza racchiusa nel libro «*Memorie di un lottizzatore*»), dell'Iri (dove non capirono mai bene l'altro suo libro, «*L'assalto al cielo*», in cui salvava la nobiltà dell'Autonomia operaia contro le nefandezze togliattiane), nonché consigliere del presidente del Consiglio Amato per le privatizzazioni e il riordino delle Partecipazioni Statali, in questa attività editoriali, non spegne però i riflettori sul mondo della moda. Il gip Andrea Padalino, tra i vari ordini di custodia (ieri ne sono stati eseguiti sette) ha firmato infatti quello nei confronti di Luigi Monti, ex presidente e coordinatore degli stilisti del gruppo Basile, una «griffe» in crisi da tempo (da sei mesi l'azienda è in concordato preventivo). Monti, interrogato alcuni giorni fa, aveva negato il pagamento di tangenti alla Finanza; poi è stato sentito l'ex amministratore delegato del gruppo, Nicola Di Luccio, che invece ha ammesso. E Monti, secondo l'inesorabile «regola» di Mani Pulite, è finito a San Vittore.

Non è il solo. Assieme a lui sono in carcere altri due imprenditori, Angelo Basile e Sabino Bianchi, e due commercialisti romani, Piergiacomo Baldassarre e Valter Gioffè.

Basile e Bianchi, titolari dell'industria metalmeccanica «Landis ad Gyr», avrebbero pagato alcuni finanzieri affinché eseguissero la verifica fiscale in un determinato periodo, in modo da trovare «in ordine» i conti dell'azienda. Per i commercialisti, invece, l'episodio di corruzione riguarda una verifica alla società milanese «Iberna».

Chiude l'elenco degli arrestati un maresciallo della Finanza, Francesco Capone: in questo caso è accusato di aver ricevuto 80 milioni dalla Tamoil, ma nell'inchiesta era già comparso. Era il Capone, infatti che Francesco Nanocchio, il primo finanziere arrestato, disse di aver passato 25 milioni: soldi - disse ancora - che provenivano da Telepiù. Ma Francesco Capone ha sempre smentito la circostanza.

Susanna Marzolla

L'editore Alberto Rusconi, indagato nell'inchiesta sulle tangenti alla Guardia di Finanza

Gli avvocati

«Comparse impotenti»

ABANO TERME
DAL NOSTRO INVIATO

«Vi è nell'opinione pubblica una voglia di giustizia sommaria che si esprime in una spinta giustizialista». E i giudici ne approfittano calpestando le regole e i diritti della difesa. A mettere il dito sulla piaga di una categoria ridotta spesso nelle vicende di Tangentopoli al ruolo di impotente comparsa è Vittorio Chiusano, presidente uscente dell'Unione delle Camere penali, nella sua relazione al quinto congresso degli avvocati penalisti. Un'analisi preoccupata con attacchi a quella magistratura che, fra gli applausi della folla, si è trasformata da «ordine» in «potere», anzi in «contropotere» nei confronti dell'altro rappresentato dalla classe politica.

Ne sono rimasti così stravolti la costituzione e il processo nato dal nuovo ordinamento procedurale. L'amministrazione della giustizia è divenuto un fatto eccezionale con l'introduzione dell'uso della custodia cautelare per ottenere la collaborazione dell'indagato, del tramutamento del suo silenzio da diritto di difesa a elemento di colpevolezza, del capovolgimento del principio di presunzione di innocenza in presunzione di colpevolezza. Una rivoluzione insomma, dice Chiusano, in cui i magistrati puntano solo a vincere. Con tanti saluti alle norme che dovrebbero invece regolare un'inchiesta, specie alla luce del nuovo processo penale basato sull'eguaglianza dei poteri fra accusa e difesa.

Occorre perciò, sostiene Chiusano, uscire dall'emergenza e ritornare alla normalità, che vuol dire efficienza, trasparenza, sicurezza, ordine. Nell'interesse di tutti. Per il passato la soluzione viene offerta ai congressisti dal sottosegretario alla giustizia, Domenico Contestabile di Forza Italia, che ripropone l'intenzione del governo di ricorrere al patteggiamento allargato. Applausi a scena aperta invece per il presidente della commissione giustizia di Montecitorio, Tiziana Maiolo quando, parlando dei magistrati milanesi del pool di Mani pulite li accusa di «eversione» e di aver acquistato tale potere da mettere in discussione la stessa democrazia. **(rug. con.)**

PERSONAGGIO

TRA VANITA' E POTENTI AMICIZIE

E il fedelissimo di Craxi si innamorò della destra

Dice di sé: «Sono per l'assalto. Sciabolatore, sì. Amo il rischio e cerco la lotta»

ROMA

CRAXIANO, e va bene, non si discute. Però anche qualcosa di più, nel bene e nel male.

Arrogante, ma intelligente; infelice e scostante, quasi sempre, nel contatto umano - il solito timido aggressivo che delizia il mondo del potere - e tuttavia anche affascinante e pieno di successo, come dimostrano i due matrimoni con l'elegantissima Margherita Boniver e, venticinque anni dopo, con la splendida attrice e direttrice di *Penthouse* Elide Melli che l'ha reso di nuovo papà a 50 anni.

Un bel narcisone esibizionista da Anni Ottanta, Massimo Pini, uno, per intendersi, che col cronista in casa sguainava lo spadone regalatogli da Bettino proclamando teatrale, dal corridoio: «Sciabolatore, sì. Io sono per l'assalto. Amo il rischio, cerco la lotta e trovo che, nella vita» eccetera, vanità delle vanità, che poi s'è capito come va a finire.

Eppure, a suo modo, coerente più di tanti altri con quella strana idea, quasi più esistenziale che politica, più iniziatica che laica, più privata e di clan che pubblica, del craxismo. E infatti l'ultima immagine, l'estrema fotografia che viene in testa è quella di un uomo che, seduto sui gradini di una specie di cortiletto all'aperto, fra le grate e i cancelli del retro non bonificato del cinema Belsito, l'ultima dispendiosa follia socialista, assiste lucidamente sconvolto alla fine di Bettino maledicendo tutto e tutti. Era nascente Seconda Repubblica sembrava essersi quasi del tutto ripreso. Grazie alla sua rinomata ed avveduta assenza - ma davvero - di pregiudizi: spostandosi, quindi, ed insieme facendosi vigorosamente spostare a destra. In quell'area, cioè, che originariamente aveva esplorato per conto di Bettino con l'aiuto di un intellettuale come il direttore dell'*Italia settimanale* Marcello Veneziani. Proprio quel giornale Pini aveva aiutato a nascere, anche dal punto di vista finanziario, e all'*Italia* stessa collabora.

Il fatto che all'inizio, con tutta probabilità, avesse in animo di conquistare la destra per Craxi e che poi fosse invece le destra ad accogliere lui, deve averlo turbato fino a un certo punto. Fatto sta che «l'amico di Bettino», temuto e odiato per un intero decennio a via del Corso come l'incarnazione del più prevaricante spirito di clan contro i diritti del partito, ecco, dopo la catastrofe craxiana Massimo Pini s'era - come si dice malamente - «posizionato» in una zona grigia di fresco potere, o di vecchio potere da occupare - nel suo caso, da rioccupare - stavolta però con la benedizione di Fini e degli altri fascisti, oggi alleati nazionali.

Era, d'altra parte, la stessa personalissima mancanza di pregiudizi che in campo culturale aveva fatto da turbina ai fasti della casa editrice Sugarco, nata Sugar nel 1957, con l'intuizione di pubblicare Beckett e Kolosimo, e poi proseguita sulle scie di un poliedrico e promiscuo vitalismo: Nixon e Nenni, Kissinger e Neruda, Reich e Ortega, Burroughs e Kolakowsky, ma anche Lukàcs e i diari di Marco Predolin, Trotzkij e le marchette al sanguinario Ceausescu, senza contare l'opera omnia di Craxi, con i craxiani del primo giro che lottavano per far la prefazione.

Altri tempi. La Sugarco Pini l'aveva venduta alla fine del 1993. E senza libro, né moschetto, stava (o sta ancora) per diventare l'alleato perfetto.

Filippo Ceccarelli

Di Pietro: ora starò zitto

«Niente dichiarazioni per due mesi»

MILANO. Adesso basta. Annuncia (ore 16,21) Antonio Di Pietro: «Non intendo più dichiarare alcunché fino al termine del processo Enimont». Fatti i conti la promessa dovrebbe riguardare i prossimi due mesi. Ma c'è di più.

Il magistrato più televisivo d'Italia annuncia all'Adn-Kronos di rinunciare anche a tutti gli impegni pubblici già in agenda. Basta conferenze, dibattiti, esternazioni, lezioni universitarie a Londra, Stoccolma, Tokyo, Quito. Quito?

Già, c'era pure l'Ecuador nella sua tabella di marcia, migliaia di chilometri alle spalle, Australia, Canada, Hong Kong, Svizzera e Germania. Decine i viaggi, altrettanti i titoli cubitali. Come quella volta a Montréal quando chiese l'intervento dell'Onu per piegare le autorità (che non collaboravano) dei paradisi fiscali nascondi-tangenti.

In aggiunta agli impegni già disdetti Di Pietro, lo sapete, non parteciperà più ad un appuntamento «leggero». E allora niente «forza Tonino» all'incontro di calcio magistrati contro cantanti in programma per il 23 ottobre allo stadio di Monza. Unica trasferta (di lavoro) programmata rimane la rogatoria a Ginevra prevista per lunedì.

Da oggi Di Pietro dà uno stop alla sovraesposizione della sua immagine. Basta copertine, foto, riprese tv, interviste, convegni, libri. E' quasi un ritorno alle origini dell'inchiesta Mani pulite, quando non si vedevano ancora le scritte «Di Pietro non mollare» e lui diceva: «I magistrati parlano solo attraverso i loro atti applicando le leggi». Preistoria.

Antonio Di Pietro

Ben diverso, l'oggi. Gli ultimi 15 giorni del magistrato sono stati un concentrato di iniziative. Al capezzale della madre morente e con l'inchiesta che non si ferma un attimo, via telefonino o di persona, ha collezionato: un progetto di legge per chiudere Tangentopoli (e polemiche), un convegno (e critiche) sull'argomento, un libro-commento alla Costituzione (e smentite), alcune interviste l'ultima delle quali sul pensiero filosofico di Popper, e due sedute fotografiche per altrettanti settimanali.

«Voleva capire tutto, voleva capire il mio mestiere», rivela a «Sorrisi e Canzoni» Bob Krieger, fotografo di fama mondiale.

Adesso, dopo l'overdose, cala il sipario. Di lui si vedranno solo le immagini canoniche, toga svolazzante ai processi, sfilata seguita da scorta armata nei 100 metri di corridoio, quarto piano del tribunale, stanza 226 e dependance.

Per due mesi sarà (solo) routine di magistrato. Le polemiche, se verranno, saranno verso il gip Andrea Padalino, ufficio al settimo piano, che ha detto «no» alla richiesta di Di Pietro di tenere in carcere e non agli arresti domiciliari il finanziere Vitale.

Occhi addosso al giudice Padalino, dunque. Che si prova a dire «no» a Di Pietro? Seguirà le orme del giudice Ghitti, oggi al Csm, 300 e passa «sì» alle richieste di arresto e oltre 30 «no»? E' già un caso?

Sorride, il giudice ragazzino, come qualcuno lo chiama per i suoi 32 anni. Poi scuote la nuvola di capelli rossi e butta acqua sul fuoco: «Ma no, non è clamoroso. E' normale dialettica processuale, già in passato avevo fatto scelte diverse dalla procura». Inutile chiedergli di più. Preferisce non parlare, lui che vanta una sola foto sui giornali, una sola ripresa tv e un solo credo. Ripete: «Padalino non parla. Padalino non è nessuno».

Fabio Poletti

Il ministro dell'Istruzione presenta la sua riforma: più facile cambiare indirizzo didattico

D'Onofrio cancella il mito del liceo

Ma la scuola dell'obbligo salirà fino ai sedici anni

ROMA. «E poi quando uscivamo dal liceo, prendevamo insieme il primo tram al volo...». Con buona pace della canzone degli anni Sessanta, ecco un ritornello che i nostri figli non canteranno più. Siederanno infatti obbligatoriamente fino a 16 anni nei banchi di una scuola superiore diversa, omogenea e «flessibile», quasi una *high school* anglosassone. Così vuole la riforma che il ministro della Pubblica Istruzione D'Onofrio ha presentato ieri in Consiglio dei ministri, ottenendo parere favorevole e promettendo il decreto delegato entro fine mese. «La legge non parlerà più di "licei" e "istituti", ma solo di "Istituti". Negli ultimi decenni la distinzione era diventata quasi ideologica, mentre è culturale e di orientamento. Vorremmo evitare che si perpetui il mito della "superiorità genetica" del liceo».

Il nuovo sistema getta dunque a mare le tradizioni? «Ma no, ma no», si scalda il ministro al telefono, già sentendo nelle orecchie il grido di dolore dei nostalgici ed ex allievi di tutta Italia. «Non mi fraintendete. La legge cambierà, e tratterà tutti in modo uguale, chi studia ragioneria e chi il greco. Ma, autonomamente, ciascun istituto potrà conservare il suo stile originario. Non sparirà, state tranquilli, l'insegna "Liceo Classico D'Azeglio". A meno che non lo vogliano studenti e insegnanti».

S'infervora, il ministro, perchè non vuole che la sua riforma si areni «sul dato nominale». Quel che vuole sottolineare è piuttosto lo spirito delle novità, di pari passo con le indicazioni dell'Ocse, che ha riunito nei giorni scorsi a Parigi tutti i ministri della Pubblica Istruzione. La parola magica è «flessibilità». «La scuola deve miscelare teoria e pratica e preparare validamente al lavoro. Ma l'incontro tra scuola e lavoro deve avvenire nei due sensi, e dunque ci vuole un'educazione permanente, che permetta l'aggiornamento e la riconversione». Basta anche con gli steccati o le scelte vincolanti. Fino al quinto anno sarà possibile passare da un tipo di istituto a un altro, spendendo i «crediti formativi» via via acquisiti e sostenendo esami di accesso. «Più o meno lo stesso che oggi accade quando si vuole passare da una facoltà all'altra. Alcuni esami vengono riconosciuti, altri no». Per permettere questa minore rigidità i programmi saranno forse meno specializzati? «Assolutamente no. Le scuole manterranno le loro specificità e non sarà facile cambiare indirizzo, ma sarà possibile».

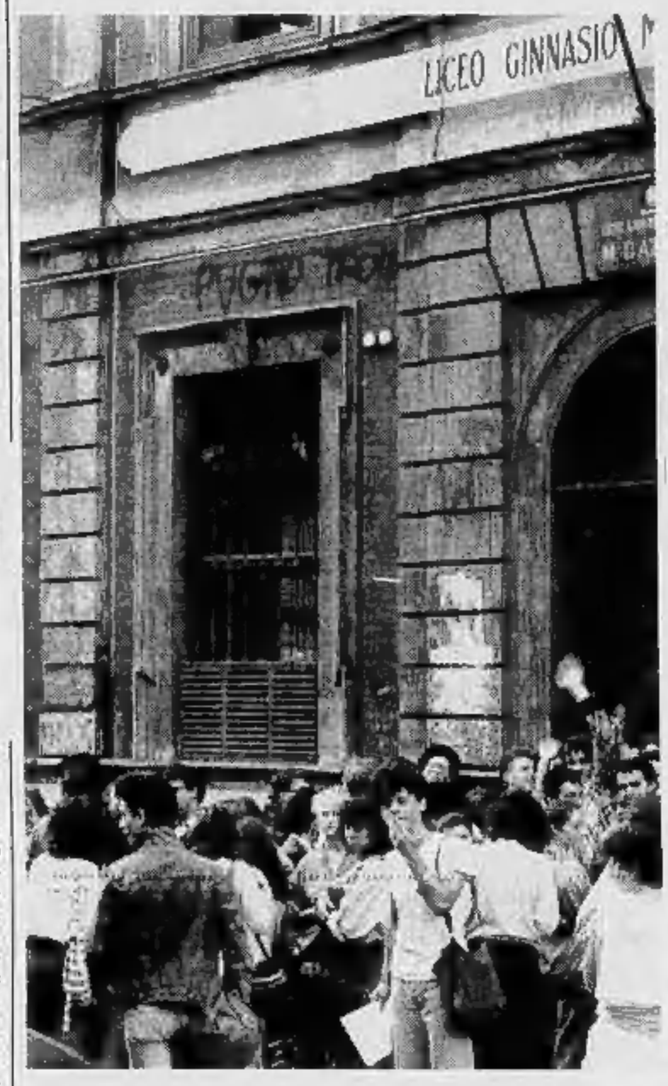
Altre innovazioni sono in agguato. Innanzitutto l'introduzione dei corsi «post-secondari». «Sono stati già sperimentati negli istituti tecnici e professionali, saranno estesi facoltativamente a tutta la scuola superiore. E' un'offerta formativa per chi ha già il diploma ma vuole continuare ad aggiornarsi. Le scuole li potranno concordare con le regioni, per non togliere spazio alla formazione professionale, o con l'università, per non togliere spazio alla laurea breve. E' una grande novità, sottolinea il ministro, proprio per i licei, che lasciavano ai loro diplomati l'unica scelta dell'università. Il sistema educativo, poi, «dovrà farsi carico della riconversione dei lavoratori».

Tutte queste novità affonderanno le loro radici nella «nuova autonomia» della scuola futura. L'assetto è ancora tutto da pensare: «La proposta dovrà essere discussa prima in tutta Italia in un confronto fra studenti, famiglie e docenti». Il ministro pensa a uno «statuto» che ogni scuola potrà adottare liberamente: «A metterlo a punto sarà lo stesso corpo docente insieme alle famiglie». E gli insegnanti? Anche qui le cose cambiano: dovrebbe nascere un «corso di laurea per la docenza in ogni facoltà». A questo progetto, spiega D'Onofrio, «stiamo lavorando col ministro dell'Università, Podestà. Pensiamo a scuole di perfezionamento post laurea, affidate ai docenti con anni di esperienza».

Altre novità riguardano la lingua straniera, il cui studio è stato già introdotto nelle elementari. «Dobbiamo ancora decidere se renderla obbligatoria anche una seconda lingua alle medie, poichè si rischia di sovraffaticare gli studenti dell'indirizzo musicale o informatico (il terzo indirizzo è il linguistico). La seconda lingua potrebbe essere facoltativa».

Il rivoluzionario futuro scolastico dovrebbe avverarsi entro il settembre 1995, sempre che la legge venga approvata dal Parlamento entro gennaio. Resta il problema finanziamenti: lunedì D'Onofrio vedrà Dini e Monorchio, ma per quanto riguarda quest'anno c'è poco da sperare: «Della finanziaria '94 - dice D'Onofrio - non resta più nulla. 200 miliardi sono stati spesi per gli esami di riparazione, alcune centinaia per le supplenze e l'edilizia, 500 per la seconda lingua straniera». Scarsi anche i residui del '95 e del '96: 30 e 200 miliardi.

Raffaella Silipo



A sinistra, il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio. A destra, lo scrittore Mario Soldati, che protesta per l'abolizione del Liceo

«Superiori vicine al mondo del lavoro e corsi post secondari per diplomati»

REAZIONI

AULE DI GLORIA E RIMPIANTI

ROMA

LICEO: apri lo Zingarelli e già capisci. «Voce dotta, latino *Lyceum*, greco *Lykeion*, località ateniese dove si alzava il tempio di Apollo Liceo presso il quale usava insegnare Aristotele». Il liceo, insomma, lo dice la parola stessa, nasce come scuola di serie A. Fu pensato dal filosofo Giovanni Gentile per preparare l'élite di una nazione. Ed è, quella riforma, un omaggio all'idealismo imperante dell'epoca: primi venivano gli studi umanistici, in seconda battuta quelli scientifici, gli altri seguivano a distanza. Adesso il ministro D'Onofrio vuole cancellare questo piedistallo. Prima che di sostanza, dunque, spre una questione linguistica e simbolica. «Cambiamogli il nome per abbattere definitivamente le differenze».

Resta il problema di fondo: davvero il liceo è da buttare? Non parlatene a Mario Soldati, scrittore e regista, che quando ha saputo cosa bolliva nella pentola ministeriale, ha lanciato un apocalittico appello salva-liceo. «Mi viene quasi da piangere. Il fatto è che, da quando l'universo degli esseri umani vive cullato dall'angoscia del rock, bisogna aspettarsi di tutto». Soldati, presidente del Centro Pannunzio, ha raccolto firme. Tutti o quasi i presidi torinesi di liceo classico hanno già aderito. Anche Giovanni Ramella, preside del famoso liceo «D'Azeglio», che dice: «Il classico non dev'essere appiattito».

Ma è proprio questo il nodo. Appiattire o non appiattire. Devono scomparire dalla scena i gloriosi licei che hanno fatto (anche) la storia d'Italia? Come definire altrimenti il «Parini» di Milano, che segnò un'epoca con il giornalino «La Zanzara»? Era il 1966. Un terzetto di studenti - De Poli, Sassano e Beltrami - scrisse un'inchiesta sulla sessualità giovanile e scatenò il finimondo. Non avranno fatto uguale scalpore, ma che ruolo si vuole riconoscere a chi ha formato intere classi dirigenti - naturalmente, al momento giusto, anche i dirigenti della Contestazione - come il «Visconti» e il «Tasso» di Roma, l'«Umberto I» di Napoli, l'«Azuni» di Sassari?

Ogni città d'Italia, insomma, piccola o grande, ha i suoi licei blasonati. E spesso, in ognuno di questi licei, come fossero gloriosi reggimenti, si vive e si studia nel ricordo di quanti calcarono le aule. Ecco dunque - senza nulla togliere al «Cavour» o al «Gioberti» - la mitologia del «D'Azeglio» dove insegnava il maestro di vita e di cultura Augusto Monti e dove hanno studiato i giovanissimi Cesare Pavese e Massimo Mila, Gian Carlo Pajetta e Leone Ginzburg, Carlo Mussa Ivaldi e Norberto Bobbio, poi l'editore Einaudi, il biologo Luria, il critico d'arte Carluccio, l'Avvocato Agnelli e sua sorella Susanna.

Si formano amicizie indissolubili, su quei banchi di scuola. Mariotto Segni, ad esempio, ricorda con affetto il suo liceo di Sassari. Un istituto dove sono passate per generazioni le famiglie più in vista dell'isola: i Segni, i Berlinguer, i Cossiga, i Siglienti. «Non era - rievoca - solo il liceo delle buone famiglie, ma qualcosa di più vasto. Era una fucina di gente che si preparava degnamente alla vita. Se mi guardo intorno tra i banchi di allora, vedo docenti, avvocati, giudici, politici». Ma è dispiaciuto, l'on. Segni, della prossima dipartita? «Sì, un po' mi dispiace. Le tradizioni, quando sono buone, non vanno abbandonate».

Tra le pieghe della storia, ci sono anche rivalità insuperabili. Al «Visconti» di Roma è attiva un'Associazione di ex alunni. Presidente, il regista Carlo Lizzani. Iscritti di diritto: Franco Modigliani, Giuliano Vassalli, Massimo Severo Giannini, Paolo Bufalini, la dinastia dei Manacorda, Monica Vitti, lo stilista Piattelli, l'ex ministro Dodo Battaglia, anche Giulio Andreotti che alunno lo è stato solo per un anno. Si ricordano anche Guido Carli, Giuliano Briganti e Giorgio Amendola. Per non essere da meno, al «Tasso», concorrente storico, hanno organizzato un'analoga associazione. Qualche anno fa festeggiarono sontuosamente il centenario della scuola. E due ex alunni, Paola Decina e Citto Maselli, prepararono per l'occasione addirittura un documentario televisivo che presentava la straordinaria carrellata di alunni famosi: Enrico Fermi, e poi Andreotti (anche qui), Stille, Malagodi, La Malfa, Gassman, Squarzina, Romiti, Schimberni, Giorgio Amendola, Ruggero Zangrandi, Sandro Curzi, Luciana Castellina, Paolo Mieli. Al «Visconti» non si sono più ripresi.

Eppure c'è chi non sopporta tutto questo revival, questo amore per l'età felice dei banchi di scuola, questa melassa. Pupi Avati ha dedicato il suo ultimo film «Dichiarazioni d'amore» proprio a quegli anni. «Chiunque abbia visto il mio film - dice - si sarà reso conto che io ho odiato la scuola. Ero a Bologna, nell'immediato dopoguerra. E dovetti abbandonare il liceo perchè non ce la facevo proprio. Lì, su quei banchi, avevo imparato a non amare i libri. Ma ditemi voi come si fa, a 14 anni, ad amare Foscolo, Leopardi o Virgilio? Sapete, l'*Iliade* la leggo solo oggi che di anni ne ho 55 e mi sento in grado di affrontare un testo del genere».

Francesco Grignetti

Soldati: mi vien da piangere

Ma Avati è d'accordo: anni di sofferenza

Segni: con Cossiga e Berlinguer su quei banchi ci si preparava alla vita

Addio liceo: va in pensione la scuola ideata dal filosofo Giovanni Gentile

Si ribellano gli istituti storici, Tasso di Roma Parini di Milano D'Azeglio di Torino

Da sinistra, Mariotto Segni e il regista Pupi Avati

LA VISITA

IN UNA SCUOLA ELEMENTARE

Il presidente della Camera Irene Pivetti ieri all'inaugurazione dell'anno scolastico riceve un mazzo di fiori da un'allieva delle elementari romane Gianturco

«Sognavo di fare l'astronomo»

Le confessioni della Pivetti agli scolari

ROMA

MEZZOGIORNO in punto, Irene Pivetti varca la soglia della scuola elementare romana Gianturco. Con l'abituale, teutonica puntualità, la presidente della Camera, accompagnata dal ministro della Pubblica istruzione Francesco D'Onofrio, è andata ad augurare buon anno scolastico ai bambini della scuola, a pochi passi da Montecitorio.

I bambini aspettavano impazienti, e la «fatina» è arrivata: sorridente, cortese, un po' maestrina, la Pivetti si è scrollata di dosso in un batter d'occhio l'immagine di freddezza che le hanno disegnato attorno. Si è sottoposta di buon grado alle domande dei bambini, per una volta nell'inedito ruolo di giornalisti. Anche se forse avrebbe fatto a meno di una domanda in particolare: «Onorevole Pivetti - ha esclamato uno dei piccoli, per nulla intimidito - è vero che ha litigato con il segretario Bossi»? D'Onofrio l'ha fulminato con lo sguardo e ha detto: «Questa te l'hanno suggerita i giornalisti». Ma lei ha riso: «Non è vero che ho litigato con Bossi, magari possiamo avere opinioni diverse. Ma litigare è un'altra cosa».

Per i giornalisti, quelli con tesserino, invece non c'è stato nulla da fare. Dopo aver invaso l'aula con microfoni e telecamere sono stati allontanati e la Pivetti con loro non ha aperto bocca. E allora meglio lasciare la parola ai bambini; non se la sono cavata male, questa volta come quando accolsero Hilary Clinton. Visibilmente rapiti dalla «fatina», vestita con il tailleur celeste e l'immancabile foulard, hanno prima ascoltato asserti la presidente della Camera fare l'elogio dello studio: «Quest'anno riprendete a lavorare, so che costa un po' di fatica. Magari pensate che sarebbe più bello andare a fare quattro passi. E vi capisco perché costa un po' di sacrificio anche starsene chiusi nell'ufficio di presidente della Camera. Però è lavorando, e molto, che si impara a diventare grandi e migliori».

Poi la Pivetti ha regalato ai bambini una copia, con dedica, della Costituzione in edizione scolastica. E ha incoraggiato i bambini a leggerla: «Vi insegnerà a diventare dei buoni cittadini, ed è di buoni cittadini che c'è bisogno nel Paese, soprattutto in questa stagione di grandi cambiamenti».

A questo punto i bambini sono scattati per fare domande a raffica alla «fatina». E forse la Pivetti, di solito scostante e abbottonata nei confronti degli intervistatori ufficiali, si è rivelata in qualche aspetto inedito per i suoi biografi. Per esempio: qual è il ricordo più bello di quando era bambina? «Quando ho vinto una corsa di sacchi in montagna». Oppure: cosa avresti voluto fare da grande? «L'astronomo, ma poi ho cambiato idea»...

Anche D'Onofrio, un po' in ombra, ha rivelato aspetti inediti della sua infanzia: «Scambiavo i miei disegni con le merendine dei compagni». Ma è la Pivetti che, perfettamente a suo agio tra i bambini, ha monopolizzato l'interesse della scuola. E' vero che quando i deputati si comportano male li manda fuori dall'aula? «Non sono molto severa, ma se si comportano male li mando fuori. La cosa più importante è il rispetto, perché un conto è non essere d'accordo, allora si può discutere anche animatamente, però bisogna che non venga mai meno il rispetto».

Per nulla emozionati ma visibilmente conquistati dalla Pivetti, i bambini hanno poi fatto diligentemente la fila per avere un bacino dalla «fatina».

[s. s.]

L'istituto

Hillary prima di lei

ROMA. Prima Hillary Clinton, adesso la presidente della Camera Irene Pivetti. Le scuole elementari Gianturco sono diventate una tappa importante per le celebrità in vena di bagni di folla tra i bambini. Perché proprio quella scuola?

Innanzitutto perché è a portata di mano. Poi per la tradizione, fu la seconda scuola fondata a Roma (1877). La sede è in uno splendido palazzo del '700, a pochi passi dal Pantheon e da Montecitorio.

Le Gianturco sono, quindi, una scuola modello, considerata all'avanguardia nei metodi d'insegnamento, e tenuta in alta considerazione dai provveditore agli studi. Conscio, evidentemente, che i bambini non faranno brutta figura di fronte ad Hillary Clinton come alla presidente della Camera.

In attesa di essere selezionata per la prossima first-lady, la scuola può sfoggiare illustri ex studenti: Giulio Andreotti, per esempio.

[s. s.]

IL CASO

LA POLITICA AL NIGHT

I neodeputati scoprono la mondanità. «Quelli di prima? Arroganti. Questi sembrano bambini»

A sinistra, l'ex ministro Gianni De Michelis. Sotto Ignazio La Russa, a destra Teodoro Buontempo

Al Gilda il bacio proibito tra la Bertotti e Meluzzi E' ricomparso De Michelis

Le notti della II Repubblica

I «nuovi» fra salotti e discoteche

ROMA

AL «Gilda» è una seratina sfrizzante, tutta inchini, baci, spintoni, drink che scivolano sulle giacche, ma all'una e mezzo le luci si abbassano e va in onda la languida melodia di «Yesterday». E *voilà* la sorpresa: in pista, allacciati uno all'altro ecco Alessandro Meluzzi, l'onorevole psichiatra di Forza Italia, ed Elisabetta Bertotti, la leghista di Trento che con i suoi sorrisi solari è l'anti-Pivetti del Carroccio. Trentotto anni lui, ventisette lei, Alessandro ed Elisabetta si stringono sempre più, le labbra si avvicinano e finalmente scoccano il bacio appassionato. Prima uno, poi un altro, alla faccia degli sguardi incuriositi e avvelenati dei presenti.

E quando il Meluzzi si «slaccia» non c'è un filo di imbarazzo nella sua voce, anzi se la canta con una delle sue spiritosaggini: «Vendiamo l'intero servizio dell'accoppiamento *hard-core* in cambio di una cifra adeguata!». E poi, con tocco meno felpato del solito: «Visto? Ho cercato di dare... corpo alla mia politica di... distensione verso la Lega...». E la Elisabetta? Meluzzi torna a fare il signore: «Una ragazza molto intelligente. E' lei l'anti-Pivetti: se l'Irene è corrucciata e sembra una via di mezzo tra Giovanna d'Arco e la Sfinge, Elisabetta è il contrario, è spiritosa, solare...».

E così, la notte brava della Bertotti e del Meluzzi - incuranti dei curiosoni e del paparazzo più tenace - inaugura un nuovo stile mondano, lo stile-seconda Repubblica. Più sfacciato. Più plateale. Ecco uno che se ne intende come Giancarlo Bornigia, inventore del «Piper» e proprietario del «Gilda»: «La differenza con i politici della prima Repubblica - dice lo zio *Born*, re delle notti romane - è che quelli di ora sono molto più giovani, gli piace divertirsi e in compenso hanno meno malizia». E Salvatore Taverna, il cronista mondano che Fellini chiamava il «poeta della notte», pennella così: «Quelli di prima erano arroganti, sicuri di sé, quelli di adesso, quando vengono in discoteca, sembrano dei bambini col giocattolo nuovo. Le *pierre*, che sono abilissime, li ammaliano, li coccolano e loro bevono, ballano, ridono beati...».

E così l'altra notte, al «Gilda», il locale più ambito della Seconda Repubblica, ecco la sorpresa: tra i tavoli con tovaglie nere e rosse, le polpettine al cinghiale e i cosci di agnello, c'era una sfilata di nuovi politici che non finiva più: ecco Giorgio Jannone, trentenne deputato «azzurro» plurilaureato, ecco la bella Cristina Matranga, quarantunenne deputata «azzurra» di Palermo, circondata di complimenti, il leghista Antonio Marano, trentasettenne sottosegretario alle Poste, Giovanni Ongaro, 38 anni, imprenditore di Brescia anche lui del Carroccio. Mancavano soltanto i missini d'assalto, Ignazio La Russa col suo pizzetto e Teodoro Buontempo, ballerino goffo, ma scatenato. In compenso c'erano tanti altri deputati del Polo, che con *nonchalance* passavano accanto alla bellissima Lilian Ramos, una celebrità conquistata grazie alla foto che la ritraeva (senza gli indumenti intimi) accanto al presidente brasiliano Itmar Franco. E l'altra sera, forse eccitata dalla presenza di tanti politici, la bruna Lilian ha fatto la «mossa»: ha spostato rapidamente le ginocchia, a beneficio dei tanti sguardi famelici.

Racconta Bornigia: «Tra prima e adesso non c'è confronto: erano pochi e ben individuati i politici della prima Repubblica che si facevano vedere la notte, ora sono molti di più di prima». Sono tutti scomparsi gli ex re della notte, Altissimo, Martelli, Pomicino. Tutti tranne uno: Gianni De Michelis. Già, l'inguaribile ballerino è improvvisamente riapparso qualche sera fa sul divano rosso del «Jackie O'», un altro dei locali ardenti della Roma by night.

Ma l'agilissima pancia dell'ex doge socialista non è l'unico ponte tra la prima e la seconda Repubblica. Ci sono loro, le tre regine dei salotti romani, che appena hanno visto spegnersi le antiche stelle, hanno spalancato le loro porte ai nuovi potenti. E così la bionda, fascinosa Guya Sospisio, se prima ospitava Altissimo, De Michelis e Martelli, oggi nel padiglione delle feste affrescato da *trompe l'oeil*, preferisce Bossi, Biondi, Dotti e Tremonti. Anche se spiega: «Non sono una salottiera vicina ai nuovi potenti, ma una signora che riceve in casa sua per parlare di tematiche sociali». E chi invece non ha completamente dimenticato i vecchi della prima Repubblica è Donatella Pecci Blunt che nel suo magnifico palazzo in piazza Aracoeli, a due passi dal Campidoglio, ospita abitualmente Lamberto Dini e la signora Donatella, Cesare Previti e la moglie Silvana, il vicepresidente del Consiglio Pinuccio Tatarella, il Richelieu di palazzo Chigi Gianni Letta, ma anche Amintore Fanfani e Virginio Rognoni.

A lato Donatella Pecci Blunt, regina delle notti romane. Sopra, l'«azzurro» Alessandro Meluzzi con la collega leghista Elisabetta Bertotti

E poi c'è la brillantissima Maria Pia La Malfa Doll'Utri, moglie di Alberto, manager Fininvest e fratello di Marcello. Nel suo splendido appartamento a due passi da piazza Ungheria sono di casa gli uomini Fininvest, a cominciare da Silvio Berlusconi che quando ancora non era in politica, si metteva al pianoforte e suonava i brani di Aznavour e Bécaud.

Fabio Martini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 23 SETTEMBRE 1994

Brunelli Marzia; **Benazzi** Andrea; **Loparco** Mirko; **Borella** Federica; **Vercelli** Alice; **La Porta** Simona; **Lo Riso** Anita; **Gaccetta** Giuseppe; **Vigna** Chiara; **Nota** Fabrizio; **Carongiu** Giacomo; **Scalzo** Matteo; **Casali** Jacopo; **Slazzone** Alberto; **Giardini** Tiziano; **Rizzato** Alessandra; **Negri** Gerona; **Perlito** Francesca; **Manes** Laura.

MORTI DENUNCIATI IL 22 SETTEMBRE 1994

Presso Medicina Legale **Orfino** Francesco, a. 97; **Velumino** Michele, a. 24.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Denti** Pietro, a. 89, via F. Cordero di Pamparato 34.

Presso residenze. **Albertone** Maria Teresa ved. **Carosello**, a. 86, via A. Cruto 19; **Bruna** Tommaso, a. 60, via A. Massena 52; **Di Puccio** Cesare ved. **Corzino**, a. 81, via F. De Sanctis 62; **Parigi** Margherita, a. 84, strada Villa Zaretto 20; **Pellegrino** Rosetta, a. 82, via P. Cenischia 6/G; **Tockus** Mario ved. **Jurach**, a. 83, via D. Iolanda 38; **Turrisi** Oronzo, a. 59, via F. S. Nitti 10.

Presso Ospedali: **Rasoniello** Luigi, a. 84, Maria Vittoria; **Castellini** Alfredo, a. 73, Maurizio Umberto I; **Cella** Clelia ved. **Bertolazzi**, a. 96, Cottolengo; **Di Lorelo** Giuseppe, a. 52, Molinette; **Emanuele** Florinda, a. 30, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Ferraro Merlino** Luigina ved. **Scalabrini**, a. 77, Giovanni Bosco; **Fresia** Pia Giuseppina ved. **Druetta**, a. 81, Martini; **Jebole** Remo, a. 56, Giovanni Bosco; **Lamberti** Bruna, a. 66, Giovanni Bosco; **Lamberti** Bruna, a. 66, Giovanni Bosco; **Marsotto** Lino, a. 58, Gradenigo; **Mazzella** Rosetta ved. **Colombatti**, a. 95, Centro Traumatologico Ortopedico; **Montaverde** Rosa ved. **De Francisci**, a. 70, Molinette; **Palumbo** Giuseppe, a. 69, Martini; **Pioppi** Gino, a. 43, Centro Traumatologico Ortopedico; **Rubaudo** Elisa ved. **Ascheri**, a. 79, Giovanni Bosco; **Salati** Anna Maria, a. 57, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Socia** Livio, a. 58, Cottolengo; **Walczak** Marianna, a. 89, Gradenigo.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Bono** Stefano, a. 85, Villa Maria pia.

Nati 19 - Morti 29

Improvvisamente è mancata

Madina Varetto

anni 43

Addolorati l'annunciano: la mamma **Giuseppina**, il fratello **Franco**, la cognata **Annalisa** con la mamma **Luisa**, le nipoti **Chiara** e **Cinzia** e i parenti tutti. Funerali sabato 24 settembre partenza alle ore 13,30 da c.so Dante 62, Torino per la chiesa parrocchiale di Cirzano Torinese dove alle ore 14,45 si svolgerà il rito funebre.

Torino, 24 settembre 1994.

Anna, Silvio e figli partecipano commossi.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione Generale di **Monte Paschi Factor S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della collega

Madina Varetto

ricordandola con stima e gratitudine.

Torino, 23 settembre 1994.

Cara **MADINA**, ci hai lasciato in silenzio dopo aver contribuito sin dall'inizio alla storia della Società. Ti ricorderemo come la collega di sempre, l'amica di tutti. Gli **Amici Colleghi** di **Monte Paschi Factor**

Torino, 23 settembre 1994

Condomini Inquilini e **Amministratori stabile c.so Dante 62 via Saluzzo 112** Partecipano al dolore della famiglia per il grave lutto che l'ha colpita

Dio ha chiamato a sé, l'anima eletta di

suor Maria Giulia Margherita Riccardi

Partecipano al dolore della famiglia, il **Parroco**, il **Presidente**, le **Rev. Suore**, il **Consiglio**, della **Casa di Riposo** di **Cunico d'Asti**.

Torino, 24 settembre 1994

Cesare Rondi partecipa al lutto per la scomparsa del

dott. Gustavo Adolfo Rol

ricordando affettuosamente l'amico e le sue stranezze, specialmente nel momento difficile.

— **Torino**, 24 settembre 1994.

I cugini **Peruglia** e famiglia **Ti** ricordano con affetto.

Gemma Castino e **Leonardo Pratotto** piangono l'**AMICO** della loro infanzia e fratello **CONSIGLIERE**.

Gustavo

Tu non ci hai lasciato. Tu, vivrai sempre in noi! Sono certa che quella tua luce, quella tua travolgente, carismatica spiritualità continueranno ad illuminare, come sempre, il percorso della mia vita. Un lungo, struggente abbraccio da tua **Valentina Cortese**.

Venezia, 23 settembre 1994

Sarai sempre nei nostri cuori **Amelia Rayneri, Rita Alberto Ossice Moretti.**

Nel bellissimo ricordo della sua iniziazione al Meraviglioso con affetto e gratitudine **Laura Bergagna** piange il grande maestro

Gustavo Rol

Lanzo Torinese, 24 settembre 1994

Giorgio Colla ricorderà sempre il caro amico e maestro

dr. Gustavo Adolfo Rol

— **Torino**, 24 settembre 1994.

Caro **GUSTAVO** sarai sempre nel mio cuore. Grazie per la serenità che mi hai dato. **Rosangela Barra**.

Amalia Mijno e **Alessandra Doglio** ricordano con affetto l'amico **GUSTAVO**.

Grazie **GUSTAVO! Giuseppe** e **Bruna Spagarino.**

Memori generosa considerazione

dott. Gustavo Rol

per **Ordine Mauriziano, Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale** si uniscono cordoglio familiari et amici.

Torino, 23 settembre 1994.

I **Tuoi Ragazzi**, così amati ed ai quali hai dato tanto, li porteranno sempre nel cuore. Grazie per tutto quello che hai dato.

Andreina e **Federico Cerruti** piangono con infinita tristezza la perdita dell'indimenticabile amico

Gustavo Rol

Torino, 24 settembre 1994

Si associa al profondo cordoglio **Annalisa Ferrari Polesello** e famiglia.

Laura Russo e tutta la **Direzione Sotheby's** partecipano al grave lutto con profondo cordoglio

dott. Gustavo Adolfo Rol

La ricorderà sempre con dolcezza e grande affetto. **Ornella Manocchio** e famiglia

Torino, 24 settembre 1994.

Claudio Centola e **mamma, Giangi** e **Carla Lavazza** piangono la scomparsa dell'indimenticabile amico

Gustavo Rol

Torino, 23 settembre 1994

Margherita, Giorgio, Livio e **Maria Rosa Costanzo** sono vicini al dolore della famiglia di

Teresa Fiore Nosetti

Santhià, 23 settembre 1994

I **Soci** della **Fimec Sas di Teresa Fiore e C.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Teresa Fiore Nosetti

consigliere della Società

Santhià, 23 settembre 1994

I **Condomini** e l'**Amministratore** di **piazza Graf 132** si uniscono con la preghiera all'inconsolabile dolore della famiglia Perucca, per la perdita di

Emma Perucca

— **Torino**, 23 settembre 1994.

Vittorio e **Alessandra** con **Luciano** e **Annamaria** ricordano il dolce sorriso di **EMMINA**.

Partecipano **Renato Marisa Davide.**

Gli Amici della **S.U.C.A.I.** ricordano

Emma Perucca

carissima compagna di gite in montagna

— **Torino**, 23 settembre 1994.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **CSELT - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. Torino**, partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito l'ing. Giovanni Perucca, Consigliere di Amministrazione della Società, per la scomparsa della figlia

Emma Perucca

— **Torino**, 23 settembre 1994

Si uniscono con animo commosso gli amici della CSELT:

Luciano Accalino
Gianbattista Alaria
Angelo Angeluzzi
Giancarlo Babini
Enrico Bagnasco
Enrica Balzarini
Eugenio Barcia
Piero Belforte
Luigino Benatazzo
Piero Beretta
Ottavio Bertoglio
Donatella Bertoletti
Paolo Biolli
Roberto Bilil
Alfredo Blocca
Mario Bondonno
Adriano Boria
Piergiorgio Bosco
Guido Bruno
Giulio Brunesco
Marco Burgassi
Giuseppe Buzzolino
Mario Calabrese
Francesco Carassa
Francesco Carraro
Carl'Antonio Cashaiano
Francesco Cavigila
Leonardo Chiariglione
Wolmer Chiarottino
Alberto Ciaramella
Giovanni Colombo
Stefano Cornaglia
Norberto Corsi
Carlo Corte
Bruno Costa
Eraldo Damosso
Alfredo De Bosio
Girolamo De Vincentiis
Giovanni Destefanis
Renato Dogliotti
Carlo Enrico
Fulvio Faraci
Luciano Gabrielli
Mariangela Gallarato
Enzo Gavetti
Alberto Gavazza
Elsa Giachino
Giuseppe Giandonato
Silvano Giorcelli
Francesco Giordano
Guglielmo Girardi
Francesco Goria
Franco Guadagni
Eugenio Guarene
Giancarlo Guaschino
Mario Guglielmo
Sergio Guglielmetti
Chiara Lepschy
Luigi Licciardi
Bernardo Lingua
Daniela Long
Angelo Luvison
Ferdinando Maano
Marcello Malgara
Flavio Malinda
Marco Maloni
Raffaele Mancastadino
Giuseppe Miserva
Roberto Miola
Giulio Modena
Agostino Moncalvo
Roberto Montagna
Paolo Montangero
Cesare Mossotto
Bruno Muraca
Paolo Oberto
Gianfranco Pesarotto
Amelio Petrucco
Franco Pettini
Fulvio Perardi
Giancarlo Pironi
Emiliano Pollino
Giusto Pietro Porzio
Brigida Remotto
Sergio Ravicino
Federico Ramon
Orazio Rocchi
Daniela Rolfinelli
Luciano Rosboch
Giovanni Rosa
Luigi Sacchi
Roberto Servoco
Antonio Sciarappa
Franco Settimo
Salvatore Simonetta
Loris Stola
Pietro Tonetto
Giovanni Torlia
Federico Tosco
Wouter Van Veen
Giovanni Venuti
Federica Vercellini
Ernesto Viale.

— **Torino**, 23 settembre 1994.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **STET - Società Finanziaria Telefonica p.a.** partecipano con profonda commozione al dolore dell'ing. Giovanni Perucca, Condirettore Centrale della Società, per la scomparsa della figlia **EMMA**.

— **Roma**, 24 settembre 1994.

Il cuore dell'illuminato è come uno specchio: non afferra né rifiuta nulla; riceve ma non trattiene. **Castello, Luca Costanzo, Leo, Maria Cristina, Maria, Francesca, Michi, Cristina, Roberta, Magi, Massimo, Tweety, Francesco, Anna Gatti, Manu, Frank, Sara, Giuseppe.**

I **Genitori** del **To7** sono uniti nell'affetto e nella preghiera alla famiglia di

Emma Perucca

Torino, 23 settembre 1994.

E' cristianamente mancato

Attilio Biagioli

Lo annunciano: la moglie **Elena**, i figli **Maurizio** con **Luciana** e **Franco** con **Laddia, Emanuele** e **Chiara**. Un affettuoso ringraziamento al dott. Emiliano Gatti, ed alla signora Maria Pia Godino. Funerali sabato 24 corrente ore 14 parrocchia Santo Natale.

— **Torino**, 23 settembre 1994.

I consuoceri **Carla** e **Roberto Ferrario, Milena** e **Alessandro Doglione** con le rispettive famiglie partecipano con molto affetto al dolore di Elena, Maurizio e Franco.

La **Fips Sezione Provinciale di Torino** e la **Scuola Federale di Immersione** partecipano al dolore del dott. Maurizio Biagioli.

Antonio Vigas rimpiange **ATTILIO** con profondo dolore

Paolo e **Valeria Tarello** e **Iris Bianchi** sono affettuosamente vicini alle famiglie Biagioli in questo triste momento.

Fatasi sera Gesù disse: «Passiamo all'altra sponda».

Ha concluso la sua laboriosa vita, serena il

dott. Livio Clerici

Medico Chirurgo

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Luisa**, le figlie **Donata, Patrizia, Daniela** i generi i nipotini, le sorelle **Elda, Angela Tina** con le famiglie e i parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 chiesa parrocchiale di Candia Canavese.

— **Candia Canavese**, 24 settembre 1994.

Ciao **NONNO DI CANDIA**, abbiamo avuto poco tempo per amarci ma ti ricorderemo sempre **Luca, Simone, Alice, Simone**

Maria Teresa Nicola Bosco, con **Marisa e Guido, Paolo e Lucina**, partecipa al dolore della famiglia Clerici

Partecipano al dolore di Maria Luisa e figli gli amici:

Silvia Agostino Massimo Almino
Lilla Gianni Almino
Vanna Maria Teresa Bergandi
Laura Gianluigi Bergandi
Laura Tessolo Comoro
Francesca Merlino Clemente Ponzetti
Simona Ettore Giorgio Selvetti
Bruna Giuseppe Vesco.

— **Caluso**, 23 settembre 1994.

Per sua volontà a funerali avvenuti annunciano la scomparsa del

GEOMETRA

Remo Iebole

marito, figli, nuora, nipoti, parenti

Torino, 23 settembre 1994

I **Soci** della **Bocciofila La Grand Soleil Cuzzo** partecipano al grande dolore

E già così ci intendiamo nel silenzio che veramente non due siamo unità...

Improvvisamente è mancata

Aurora Manunta ved. Lamacchia

L'annunciano: i figli **Gabriele** e **Michele**, i fratelli **Pier Carlo, Grazia** e **Luciana**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Francesco - Grugliasco

Grugliasco, 22 settembre 1994.

Claudio e **Luciana Cuvertino** profondamente addolorati sono vicini a Gabriele e Michela.

Serenamente è mancata

Luigia Cerutti in Meossi

L'annunciano il marito **Angelo**, il figlio **Giorgio** con **Daniela** e **Davide**, la sorella **Eugenia**, la sorella **Margherita** e famiglia il fratello **Piero** e famiglia e parenti tutti. Funerali sabato 24 corr. ore 11,45 Parrocchia di San Nicola, via E. Botticelli.

— **Torino**, 24 settembre 1994.

E' mancata

Catterina Burdino ved. Scrivano

anni 87

Lo annunciano commossi la figlia **Giancarla**, il nipote **Stefano** con **Elisenia**, il genero **Pietro**, la sorella **Rosina**, la cognata **Laura** e parenti tutti.

Torino, 24 settembre 1994

La **Scuola Leonardo da Vinci Cascine Vica** partecipa affettuosamente al dolore del preside Palato per la scomparsa della moglie

Marisa Manca

Cascine Vica, 23 settembre 1994

Cristianamente è mancato

Felice Matta

anni 65

Con dolore lo annunciano la moglie **Mariuccia**, i figli **Marco** con **Antonella, Massimo** con **Silvana** e il piccolo **Alessandro**, sorella **Matuccia**, cognato **Marino**, parenti, amici tutti. Funerali in Torino, lunedì 26 settembre ore 10 parrocchia S. Natale

Torino, 23 settembre 1994.

Marina Blumenthal e **Collaboratori** della **Barry S.p.A.** partecipano al dolore di Marco per la perdita del padre

Felice Matta

— **Torino**, 24 settembre 1994.

Gianfranco, Rosanna De Martini e famiglia partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Silvia e la famiglia Gay per la prematura scomparsa di

Giorgio Tomassini

— **Biella**, 24 settembre 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Cattil** e **Cragnani** ringraziano commosse quanti hanno partecipato con tanto affetto al loro dolore per l'immatura scomparsa del caro

Paolo Cattil

Messa di Trigesimo nella chiesa di Santa Barbara lunedì 17 ottobre ore 18,30.

— **Torino**, 24 settembre 1994

Letizia Barberis e famiglia sentitamente ringrazia tutti quanti hanno partecipato con fiori, scritti o presenza al loro grande dolore per la scomparsa di

Silvio Barberis

La Messa di Trigesima verrà celebrata giovedì 20 ottobre alle ore 16 nella parrocchia di Sassi.

— **Torino**, 24 settembre 1994.

ANNIVERSARI

1994 1994

Carlo Dematteis

Indimenticabile.

— **Torino**, 23 settembre 1994.

1977 1994

Giovanni Gaglia

Ricordarti sempre rimpianto.

1944 1994

Carlo Cervieri

La figlia **Lidia** con infinito rimpianto.

24-9-1993 24-9-1994

Leo Debenedetti

Lascia che il tempo scorra, il ricordo è per sempre. **VITTORIA**

1883 1994

Leo Debenedetti

Se vi separate dall'amico non addolorateVi perchè la sua assenza v'illumina su ciò che più in lui avete amato. **Gli amici**

1878 1994

N. H.

Michelangelo Jerace Bio

La moglie e figli.

1953 1994

Maddalena Giordano

Santa Messa parrocchia Candiolo 25 settembre, ore 18.

1993 24 settembre 1994

Carlo Clemente

Sempre nel mio cuore. Tua sorella **Ada**.

1993 1994

Giorgio Perinetti

Con infinita tenerezza. **Elisabetta**

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Esodo da Surat nonostante il cordone sanitario. Bombay e New Delhi temono il contagio

India, 300 mila in fuga dalla peste

L'Organizzazione mondiale della sanità: una catastrofe

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La peste infuria. Sono già 44 i morti «ufficiali» - ma almeno un centinaio secondo fonti di stampa - nella città di Surat, centro dell'industria diamantifera nell'India occidentale. Ora si teme, in un clima di catastrofe, che il contagio possa propagarsi a Bombay, situata 270 chilometri a Sud; o addirittura nella capitale New Delhi, dove si predispongono misure d'emergenza. Nonostante gli sforzi delle autorità, infatti, si registra nelle ultime ore un esodo di massa. Il panico trionfa, le raccomandazioni alla calma - in una città dove locali pubblici, scuole, fabbriche, negozi e uffici sono stati chiusi - sono parole al vento.

Di fronte a un'epidemia per la quale si è mobilitata da Ginevra anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità, offrendo assistenza tecnica ai servizi sanitari indiani, in tutte le città della regione si predispongono centri per un'eventuale emergenza su più vasta scala. A New Delhi il primo ministro Narasimha Rao ha ordinato l'apertura di un centro operativo per coordinare gli interventi sanitari. «Siamo seriamente preoccupati», ha ammesso il ministro della Sanità Madhusudan Dayal.

Oltre 300 mila persone, su una popolazione di 1 milione e mezzo, sono già fuggite negli ultimi due giorni da Surat. La stazione ferroviaria e quella degli autobus sono state prese d'assalto, chi ha un mezzo di trasporto si è messo per strada. «Meglio morire di fame da qualche altra parte che di peste a Surat», dicono molti dei lavoratori avventizi che nelle catapecchie della città si erano costruiti due soldi di speranza. «Molti se ne sono andati e molti altri si stanno preparando a farlo nonostante i nostri sforzi per persuaderli a restare», afferma il vicesindaco Kansara. Mettono i loro pochi averi in una scatola e partono per sfuggire al bacillo mortale. Altri cercano di combattere il contagio con il fuoco: l'intera città è punteggiata di grandi falò su cui si bruciano panni e oggetti ritenuti contagiati. Fatica inutile.

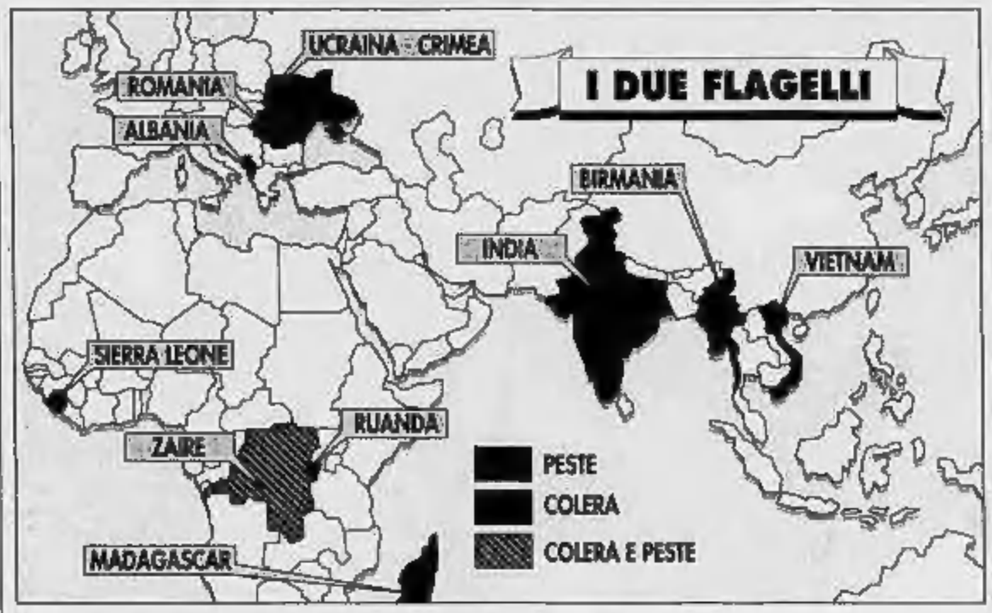
La peste che ha colpito Surat è del tipo polmonare, la più pericolosa perché può uccidere in poche ore e perché si trasmette nell'aria. E' molto più grave della peste bubbonica che ha colpito lo stato di Maharashtra, teatro l'anno scorso di un terremoto in cui morirono 10 mila persone, contagiando un centinaio di persone (ma finora senza morti). Entrambe si curano, se prese in tempo, con la tetraciclina; ma mentre è relativamente facile isolare la peste bubbonica - basta una derattizzazione su vasta scala e un abbondante uso di Ddt per uccidere le pulci che trasmettono il morbo dai ratti all'uomo - nulla si può fare per frenare quella polmonare.

Così, mentre i 32 villaggi del Maharashtra maggiormente colpiti assumono un aspetto lunare, imbiancati come sono dalle irrorazioni di Ddt, a Surat avanza la morte invisibile. «Ho tre bambini, non posso morire», implora una giovane donna dal suo letto d'ospedale. Nella sua corsia ci sono 178 persone, molte ormai condannate. «La mia famiglia si è messa in salvo - ha detto Ram Singh, un uomo di mezza età, all'agenzia indiana Pti - ma io non posso andare. Mio figlio di 18 anni è qui, gravissimo, e non posso lasciarlo solo». Sono scene drammatiche: una donna che chiede - invano - di portar via il corpicino del figlio morto; un uomo che corrompe gli infermieri per entrare in ospedale e confortare la moglie morente. «Ci siamo ammalati insieme - spiega un'altra donna - ma io sono viva e mia figlia è morta».

Il governo ha fatto arrivare nella zona 500 mila dosi di tetraciclina. Ma non bastano e c'è chi sfrutta indegnamente questa nuova tragedia indiana. Le farmacie, aperte anche di notte, vendono ormai le dosi a 30 rupie, 10 volte il prezzo normale. Ma è il mercato, in una città dove la psicosi della «morte nera» tiene banco. Si cerca di capire come l'epidemia abbia avuto origine, per cercare di affrontarla in modo più concreto. Per ora, tuttavia, non si possono fare che ipotesi. Sembra scartata quella di un contagio dal Maharashtra, proprio per il diverso tipo del male, che in India era praticamente debellato da quasi 30 anni. Più probabilmente la peste polmonare è stata portata dai ratti entrati nelle case dopo le inondazioni che il mese scorso hanno allagato le bidonville lungo il fiume Tapti. Surat è stata dichiarata «zona disastrata»; ma lo è sempre stata. Un quotidiano di New Delhi la descrive ieri come «una delle città più congestionate e inquinate del Paese, con un servizio pubblico praticamente inesistente anche in tempi normali».

La grande paura, però, viene da Bombay, dove sono già stati predisposti centri di raccolta e ambulatori specializzati. La metropoli attende l'urto mortale, sperando che non arrivi. E intanto da Ginevra l'Organizzazione Mondiale della Sanità è in preallarme: «Sebbene il quadro sia ancora incompleto - ha detto ieri un portavoce - non c'è dubbio che ci troviamo di fronte a una grave epidemia. Siamo pronti a fornire tutta l'assistenza richiesta, compreso l'invio di personale specializzato». L'Oms precisa che nel 1982, l'ultimo anno di cui esistono statistiche complete, ci sono stati in 9 Paesi un totale di 1768 casi di peste, con 198 decessi. Surat ha già stravolto quei livelli.

Fabio Galvano



Già cento i morti La città è punteggiata da falò di case appiccati nel vano tentativo di bloccare il morbo Nel Maharashtra interi villaggi sono bianchi di Ddt

Una donna morta a Surat. La peste ha messo in fuga 300 mila persone

Napoleone in un lazzaretto egiziano

IL CASO

IL RITORNO DELLA MORTE NERA

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Responsabile dell'epidemia che si è scatenata in questi giorni in India, e chissà di quante altre che lungo i secoli hanno sterminato intere popolazioni anche in Europa, è un bacillo a forma di spilla da balia grande poco più di un millesimo di millimetro. Dal nome del medico svizzero Alexander Yersin che lo scoprì nel giugno del 1894, durante la peste di Hong Kong, si chiama Yersinia pestis; o, alternativamente, Pasteurella pestis. E' fra i killer più pericolosi della Terra, anche se in tempi recenti non ha colpito mediamente che 1500 persone l'anno (uccidendone 200). Si tratta, per lo più, di epidemie circoscritte: in Africa (Zaire e Madagascar) e in Asia (Birmania, Vietnam e India), dove esistono focolai endemici; ma anche, talora, nell'America Latina e, più raramente, nel Nord America.

Spiegano i medici che ne esistono tre forme: la peste bubbonica (la più frequente, ma anche la meno mortale poiché talora uccide non più del 30 per cento delle vittime), la peste setticemica (più grave ma più rara) e la peste polmonare, quella che ha colpito la città indiana di Surat e che risulta essere la più micidiale (poco meno del cento per cento di decessi).

Il bacillo della peste bubbonica, che in questi giorni ha messo in allarme lo Stato indiano di Maharashtra senza uccidere per ora neppure una delle vittime, è trasmesso dal ratto, attraverso le sue pulci (ne esistono circa 200 tipi). Quando il ratto muore le pulci cercano un nuovo «ospite» e possono pungere l'uomo; ma talora le cattive condizioni igieniche e la sovrappopolazione - è il caso dell'India - favoriscono la migrazione delle pulci, attraverso panni o vestiti sporchi venuti a contatto con i ratti.

Questo tipo di peste - improvvisa febbre alta, vertigini, delirio - si chiama bubbonica perché si manifesta generalmente con la formazione di bubboni in corrispondenza dei linfonodi ascellari, inguinali e del collo. La cura è affidata alla tetraciclina, un antibiotico con struttura derivata dal naftalene, a largo spettro d'azione. Ma la prevenzione è l'unica arma sicura: si tratta di uccidere i ratti e le pulci, e in questi giorni l'India ha riscoperto - nonostante tutti i pericoli che ne caratterizzano l'azione - il famigerato Ddt.

La peste polmonare è più grave perché il batterio colonizza i polmoni e provoca rapidamente la morte per insufficienza respiratoria. E' anche la forma meno controllabile perché il contagio avviene per via aerea, come sta accadendo a Surat: persino il Ddt si rivela inutile, se non nella perenne lotta contro il ratto. Come per la peste bubbonica, la tetraciclina è l'unica cura valida; ma occorre una diagnosi precoce, che non sempre è possibile perché il male - caratterizzato da febbre e tosse con espettorazioni sanguigne - non si presenta con la stessa forma violenta della peste bubbonica.

Nell'un caso come nell'altro il rischio di un'«importazione» in Europa è remoto. I ratti infetti possono certamente arrivare con le grandi navi, che però sono generalmente sottoposte a bonifica quando arrivano da zone a rischio. Senza i ratti, e senza le pulci, il pericolo scompare. Più reale, sebbene remoto, è il rischio di contagio della peste polmonare: basta una persona infetta per diffondere il bacillo; ed è proprio quella la paura che sta spingendo le autorità di Bombay a predisporre piani per proteggere i suoi 12 milioni di abitanti.

[f. gal.]

Un terrore millenario diffuso da pulci e topi

Informazione Pubblicitaria

Novità in campo scientifico

Il magnesio batte i disturbi premestruali

Irritabilità. Nervosismo. Ansia. Modificazione repentina dell'umore. Mal di testa. Gonfiore. Dolori al seno e all'utero. Per molte donne il periodo premestruale è caratterizzato da questi disturbi particolarmente fastidiosi, che possono creare disagi nel rapporto con gli altri e nel mantenimento di un buon equilibrio psico-fisico. La correlazione tra carenza di magnesio e sindrome premestruale è oramai confermata scientificamente. E la carenza di magnesio è più diffusa di quanto si pensi.

Per questo è consigliabile prendere quotidianamente Magnesium-OK®.

Non si tratta di un farmaco, ma di un integratore alimentare di magnesio, vitamine B1, B2, B6, C, D, E ed oligoelementi che, preso con costanza tutti i giorni, attenuerà i disturbi premestruali, favorendo così un pieno benessere.

Magnesium-OK® è disponibile in tutte le Farmacie.

Per ulteriori informazioni, è disponibile il numero

NUMERO VERDE 167-013592

BELGIO

Protesta per strappare un'indennità straordinaria, tremano migliaia di commercianti lasciati indifesi

Sabato senza polizia nella capitale dei diamanti

Scioperano i poliziotti di Anversa: faremo lo stesso ogni weekend

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La banda bassotti non avrebbe potuto pensare a nulla di più appetitoso: un'intera grande città, ricca e grassa come poche al mondo, svuotata completamente da ogni presenza poliziesca. Nemmeno una volante, né un'auto civetta, niente polizia a cavallo, agenti motociclisti, piedipiatti in borghese, niente guardie di alcun genere, nessuno. Solo i ladri e il bottino, pronto ad essere colto.

Tipiche fantasie infantili? No, Anversa, capitale del Belgio fiammingo, oggi apparirà proprio così, grazie all'ostinazione del suo sindaco ed alla caparbia determinazione dei suoi poliziotti. Da mesi il locale sindacato di polizia chiede che agli agenti sia riconosciuta un'indennità per il lavoro straordinario prestato durante il fine settimana. Tutti in Belgio hanno la settimana corta, perché non i poliziotti? Ma Bob Cools, il sindaco socialista, non ne vuole sapere. «Non vi pago», ha fatto sapere, ed ha chiuso l'ultimo spiraglio di trattativa lasciando i sindacalisti in divisa soli davanti alla propria coscienza.

La coscienza ha detto loro che proteggere la popolazione è bello e giusto, ma che se non si è pagati, stare in panciolle il sabato è ancora meglio. Ed ha invitato i suoi aderenti a non lavorare dalle sette a mezzanotte, a partire da oggi, e per ogni sabato, finché Bob Cools non cederà.

Ad Anversa la popolazione aspetta l'evento con divertita curiosità, ma anche con un po' di comprensibile preoccupazione. In città vivono 480 mila persone, senza contare chi per lavoro vi arriva ogni giorno da terra e da mare. Anversa infatti è il secondo porto d'Europa, superata per imponenza del traffico merci solo da Rotterdam. Lungo i moli e tra le selve di magazzini i malintenzionati non sono certo pochi, e se si pensa alle strade del centro, alle viuzze adiacenti alla stazione ferroviaria centrale, c'è da farsi venire i brividi.

Da quelle parti ci sono più ebrei ortodossi che a Brooklyn. Girano a frotte, con le loro bombette nere, le barbe e le treccine lunghe, i volti pallidi. Sono commercianti, naturalmente, che mandano avanti le mille botteguce dall'apparenza ordinaria, addirittura squallida, ma colme all'interno di ogni ben di Dio: oro e diamanti soprattutto.

Anversa è infatti la capitale dei diamanti. Qui ci sono i migliori tagliatori, le più importanti case commerciali, c'è il museo del diamante, e c'è la De Beers, che guida il mercato mondiale con i suoi contratti esclusivi in Sud Africa e in Russia. In quelle viuzze c'è tanta ricchezza esposta da far venire l'acquolina in bocca a decine di Diabolik, e lo sciopero della polizia promette ai delinquenti una città senza Ginko.

I giornali belgi temevano ieri per una possibile invasione settimanale di piccoli criminali, ubriaconi, spacciatori di droga, pirati del volante. Ma cosa accadrebbe se una seria banda di rapinatori, ben determinati, decidesse di fare il colpo del secolo, assaltando una bottega una dopo l'altra? Il museo del diamante è ben protetto, ha le sue guardie armate, così come tutte le grandi case che commerciano in oro e pietre. Ma i «piccoli»? Le decine di botteghe che a sera tolgono orologi, gioielli, orecchini, collane e pendagli dalle vetrine, per riporli al sicuro? Anversa è sempre stata una città tranquilla, ma forse ora vale la pena di preoccuparsi.

Fabio Squillante

GERMANIA

Scholl: impicchiamoli

Insulti ai Verdi Nei guai il Bayern di Trapattoni

BONN. Una pesantissima frase del calciatore Mehmet Scholl contro la sinistra ambientalista («Appendete i Verdi fino a quando di sono ancora alberi») ha scatenato la tempesta sul Bayern di Trapattoni alla vigilia delle elezioni di domani in Baviera per il rinnovo del Parlamento regionale, ultimo test prima delle politiche di metà ottobre. Hans Linde, un esponente dei Verdi, ha denunciato il centrocampista del Bayern alla magistratura per diffamazione e minacce: le parole del giocatore configurerebbero «un'istigazione all'omicidio» (interpretando «appendere» come impiccare).

Le dichiarazioni di Scholl sono stampate nell'annuario ufficiale del Bayern per la nuova stagione '94-'95, nella pagina contenente la scheda del giocatore, al quale veniva chiesto quale sia il suo slogan elettorale preferito. **[f. ale.]**

NIGERIA

All'aeroporto di Lagos

I militari tolgono il passaporto al Nobel Soyinka

LAGOS. Lo scrittore nigeriano Wole Soyinka, premio Nobel per la letteratura nel 1986, si è visto sequestrare l'altra notte il passaporto da uomini della sicurezza all'aeroporto di Lagos, per cui al momento gli è impossibile lasciare il Paese. «Stavo andando a tenere una serie di conferenze in Europa quando mi hanno preso il documento», ha detto Soyinka. «Sono stati educati ma non mi hanno detto perché lo stavano facendo».

Soyinka, uno degli esponenti di punta dell'opposizione alla giunta del generale Sani Abacha, è attualmente impegnato in un processo davanti all'Alta corte di Lagos nel quale contesta la legalità della giunta attualmente al potere. I militari hanno negli ultimi tempi represso le manifestazioni di piazza che chiedevano la salita al potere di Moshood Abiola, il presidente eletto attualmente in carcere. [Ansa-Reuter]

L'Europa condanna l'impiccagione dell'olandese accusato di spaccio di droga

Singapore, il boia non si ferma

Il presidente dell'Ue Kinkel accusa «E' stata un'esecuzione disumana»

Eliana Van Damme va a trovare per l'ultima volta il marito nel penitenziario di Singapore (FOTO REUTERS)

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Respinti tutti gli appelli alla clemenza, inclusi quelli della regina Beatrice d'Olanda e dell'Unione Europea, le autorità di Singapore hanno impiccato ieri l'olandese Johannes Van Damme, colpevole di traffico di eroina. L'ultima domanda di grazia era stata presentata l'altro ieri dal ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel nella sua qualità di presidente del Consiglio dei ministri dell'Unione Europea. A Karlsruhe, in Germania, dove si è svolta la riunione dei ministri degli Esteri dei Dodici e di quelli dell'associazione dei Paesi del Sudest asiatico, di cui è membro anche Singapore, Kinkel ha espresso «profondo rammarico» per l'esecuzione. Il ministro degli Esteri olandese Hans Van Mierlo ha espresso «orrore e tristezza», mentre la famiglia di Van Damme si è detta «affranta dal dolore», definendo l'impiccagione «una punizione disumana».

Un'ora prima dell'alba Johannes Van Damme è stato ucciso: nella penombra del cortile del carcere di Changi, a Singapore, c'erano solo il boia, le guardie carcerarie, ed un prete.

Olandese, 58 anni, Van Damme viveva da una quindicina d'anni a Lagos, capitale della Nigeria, dove aveva una moglie e due figli, dai quali si era però da tempo separato. «Uomo d'affari», si definiva. Di quali affari si trattasse, difficile dire, anche se la magistratura di Singapore non ha mostrato dubbi: erano affari sporchi.

Il 27 settembre del 1991, nell'area di transito dell'aeroporto internazionale di Changi, i poliziotti singaporiani notano con sospetto Van Damme, che proveniente dalla Thailandia cerca di imbarcarsi su un volo diretto ad Atene. L'olandese dichiara di avere con sé solo un piccolo sacco: «Bagaglio a mano», dice, ma pochi minuti dopo spunta una valigia registrata a suo nome, completamente vuota, non fosse che per un doppio fondo che risulta imbottito con quattro chili e 320 grammi d'eroina pura. Valore sul mercato: cinque milioni di dollari.

A Singapore con la droga non sono teneri. La legge prevede la condanna a morte per chi viene trovato con più di 15 grammi d'eroina o più di mezzo chilo di marijuana. Una legge dura, applicata già 76 volte in meno di 20 anni, anche nei confronti di cittadini stranieri, ma finora mai contro occidentali. Il 23 novembre scorso, comunque, la corte d'appello di Singapore condannò Van Damme all'impiccagione. Una prima domanda di grazia viene rigettata dal presidente dell'isola-Stato, Ong Teng Cheong, ed anche un secondo ricorso, introdotto dalla regina Beatrice d'Olanda in persona, cade nel vuoto.

E' a questo punto che Van Damme gioca la sua ultima carta: dichiara di essere un informatore della polizia olandese, dice di aver denunciato e quindi sgominato una banda di trafficanti di droga nigeriani, che si sono evidentemente vendicati mettendo a sua insaputa l'eroina nella sua valigia. All'Aia spunta un dossier del «Cri», il servizio informazioni anti-crimine, in cui Van Damme viene definito come un informatore «di grande importanza, affidabile ed integro». Ma i giudici di Singapore non credono che una banda possa gettare cinque milioni di dollari d'eroina solo per vendicarsi di una spia, e rifiutano di riaprire il caso.

Martedì scorso, così, il direttore del carcere comunica all'olandese ora e data della morte: venerdì, un'ora prima dell'alba. Ormai Van Damme è «calmo, rassegnato alla sua sorte e sostenuto dalla fede in Dio». Fa testamento, chiede di essere cremato, e comunica al cuoco del carcere il menù della sua ultima cena, il suo ultimo desiderio. E all'ora stabilita, il capo si stringe.

Mentre dall'Unione Europea partivano le condanne, l'isola-Stato ha ribattuto che «il trattamento di Van Damme non poteva essere diverso da quello riservato agli altri condannati» e il ministro degli Esteri Shanmugam Jayakumar ha detto a Kinkel: «Perché mai nessuna protesta si è levata quando abbiamo impiccato altri stranieri?».

Fabio Squillante

IN EUROPA

L'ultimo patibolo nel '77

A parte l'Urss, in cui la pena di morte veniva comminata persino per reati economici, anche in diversi Paesi dell'Europa occidentale ci sono state esecuzioni in anni non troppo lontani. In Gran Bretagna gli ultimi due a morire sulla forca furono Gwynne Evans e Peter Allen, impiccati il 13 agosto 1964 per il medesimo omicidio. Un anno prima era toccato a una donna, Ruth Ellis, per un delitto passionale (sulla vicenda si girò anche un film). Il 27 settembre 1975 la Spagna franchista fucilò 5 terroristi (due dell'Eta, tre del gruppo «Frap») per due omicidi di poliziotti. L'ultima esecuzione in Francia è avvenuta il 10 settembre 1977: Hamida Dyaudoubi fu ghigliottinato per aver violentato e ucciso una bambina. [e. st.]

RETROSCENA

L'AMERICANO FUSTIGATO

«Mi hanno torturato per farmi confessare»

Michael Fay

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Michael Fay può proprio dire di portare addosso i segni del suo incontro con la giustizia di Singapore. Non sono solo quella larga cicatrice sulla natica sinistra e quei quattro segni scuri sulla destra. «Mio figlio fa ancora molta fatica a addormentarsi», racconta il padre, George. Soprattutto, a quasi cinque mesi da quei quattro colpi di canna sul deretano, Michael continua a vedere uno psicanalista e, spesso, il suo comportamento denuncia insicurezza e instabilità. Poi c'è anche la sfortuna. All'inizio di settembre, il ragazzo, 19 anni, è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale perché si era bruciato la mano destra e una guancia mentre lavorava sotto il cofano dell'auto.

Pochi giorni prima, Michael aveva fatto a botte con il padre. Vive con lui, a Kettering, Ohio, e lavora in un negozio di video. Anche la madre, Randy, ha lasciato Singapore ed è tornata da un paio di mesi negli Usa con il marito cino-americano. Vivono a Metairie, Louisiana. Ma Michael sta con il padre, come ci stava prima di fare quel viaggio a Singapore. C'era andato per le vacanze e la trovò «bellissima». Così decise di restarvi per un anno e finire lì le scuole superiori.

Michael non vuole che sulla sua storia vengano fatti film, ma ne parla volentieri. Ci tiene a ribadire la sua innocenza e a mettere in chiaro che fu costretto a firmare la confessione sotto tortura. «La polizia mi venne a prendere a scuola - ricorda -. Me e altri quattro ragazzi. Un ragazzo cinese che era stato arrestato per furto d'auto aveva fatto i nostri nomi. Qualche giorno prima erano venuti a perquisire la mia stanza e avevano trovato qualche segnale stradale che avevo preso come ornamento».

«Mi chiesero di confessare che avevo commesso atti di vandalismo - continua -. Risposi di no. E loro mi davano degli schiaffi. Poi uno cominciò a camminarmi dietro. Tutte le volte che si avvicinava mi dava una botta sulla nuca. Poi mi dissero che mi avrebbero messo in quella stanza».

«Quella stanza» è una stanza fredda dove si viene fatti entrare senza vestiti, spruzzati di acqua ghiacciata e lasciati lì a tremare per ore. Quando Michael parla delle frustate, ricorda «un male boia». Ma dice: «La confessione fu peggio. L'umiliazione fu ancora più grande».

Paolo Passarini

Haiti senza pace

Washington «Cedras se ne vada»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo degli Stati Uniti continua a premere su Raoul Cedras perché, dopo essersi dimesso, abbandoni Haiti. Mercoledì il capo della giunta golpista aveva ufficialmente annunciato che non lascerà il Paese, perché «la costituzione haitiana vieta l'esilio». Ma il segretario di Stato Warren Chritopher, pur sapendo che il compromesso raggiunto da Jimmy Carter domenica scorsa non prevede che i capi della giunta lascino Haiti, ha detto di credere che questo sarebbe anche «nel loro migliore interesse» e che rimane la speranza del governo americano.

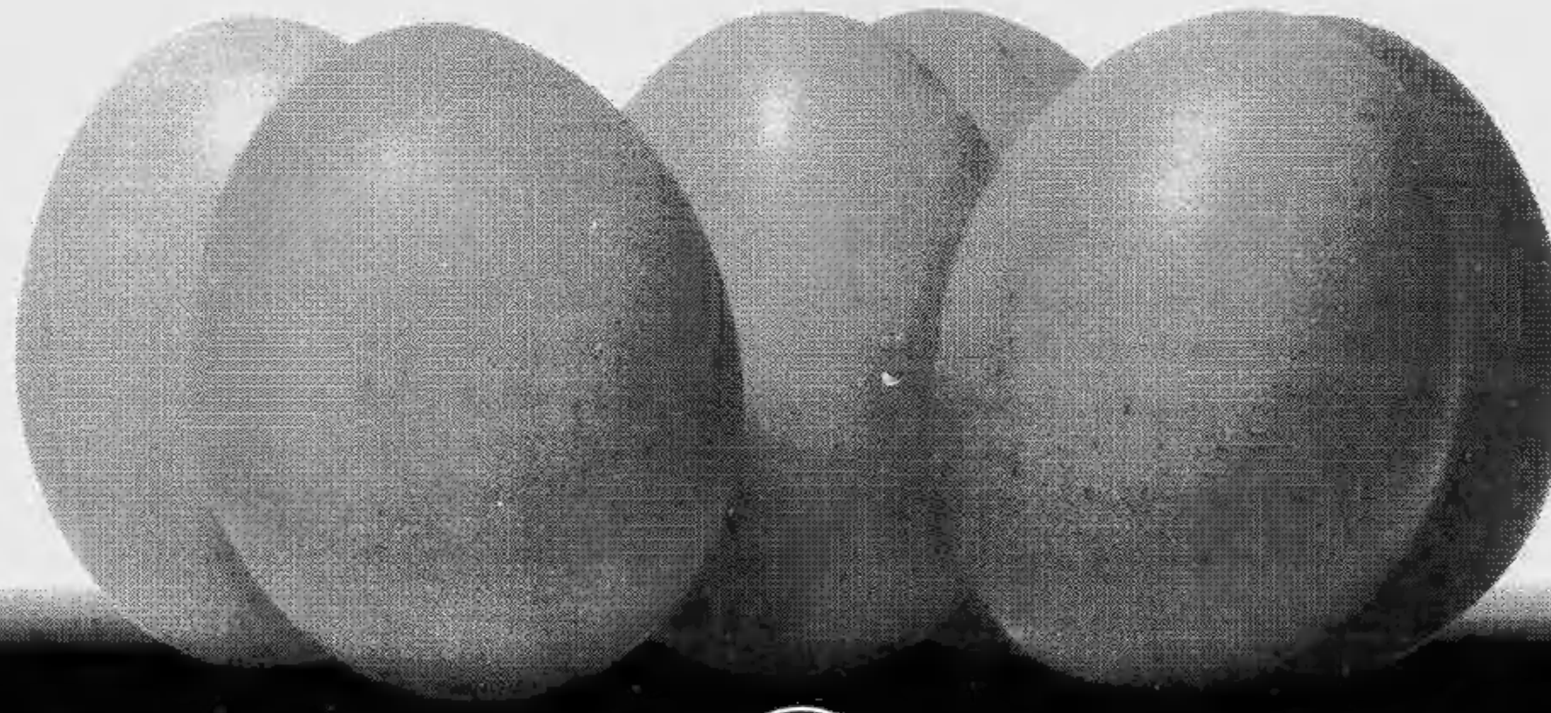
La decisione di rimanere a Haiti da parte di Cedras e compagni creerebbe certamente dei problemi a Jean-Bertrand Aristide quando tra una ventina di giorni tornerà in patria per riassumere la carica di presidente. Ma crea già problemi anche adesso. Moltissimi dei 14 mila esuli haitiani trattenuti nella base militare americana di Guantanamo sarebbero disposti a ritornare in patria se non ci fossero più i generali. Ma adesso dicono che non si muoveranno finché non rientrerà al potere Aristide e solo un piccolo gruppo di essi ha accettato di lasciare Guantanamo, come ha annunciato ieri Bill Clinton.

Il Presidente Usa ha anche reso noto che gli aiuti alimentari al popolo haitiano verranno aumentati di un terzo: da un milione a un milione e 300 mila pasti al giorno. Gli haitiani sono 6 milioni e mezzo.

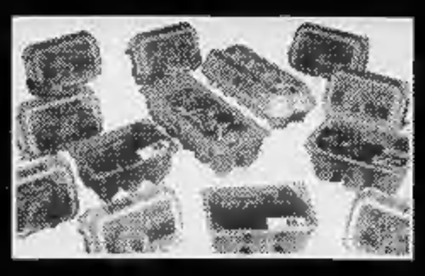
Intanto il Congresso continua a prendere le misure a Clinton. La Camera si appresta a votare una legge che impone il ritorno dei militari americani da Haiti entro il prossimo gennaio.

Un sondaggio rivela che, mentre la stragrande maggioranza degli americani approva il compromesso che ha evitato la guerra all'ultimo istante, il 53 per cento continua a disapprovare la politica di Clinton verso Haiti. [p. pas.]

GAROIA FRESCHEZZA IN TAVOLA



AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GAROIA



LE NOSTRE UOVA SONO GARANZIA DI GENUINITA' E FRESCHEZZA
AZIENDA AGRICOLA DEI FRATELLI GAROIA - LOC. GRANGIA NUOVA - 10088 BOSCONERO (TO) TEL.011/988.96.79 - 988.96.54

Una lettera pastorale lascia intravedere la possibilità di risposarsi in chiesa

Bonn, i vescovi «assolvono» i divorziati

«Riammettiamoli ai sacramenti», il Vaticano frena

Papa Giovanni Paolo II. Il Vaticano è contrario all'apertura dei vescovi tedeschi ai divorziati

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I vescovi tedeschi vogliono «riaprire la strada dei sacramenti» ai divorziati che si sono risposati, ma Roma li richiama all'ordine. Già nei prossimi giorni la disputa potrebbe sfociare in un documento ufficiale della Santa Sede: un rimprovero formale - o almeno una messa a punto delle rispettive competenze in campo dottrinale e teologico, secondo indiscrezioni di fonte tedesca - che il Papa avrebbe deciso dopo aver convocato in Vaticano i vertici della Chiesa cattolica tedesca. Secondo la rete televisiva Swf, colloqui in tal senso sarebbero avvenuti la settimana scorsa fra il cardinale Lopez Trujillo, presidente del Consiglio pastorale per la famiglia, monsignor Karl Lehmann, dal 1987 presidente della Conferenza episcopale tedesca, monsignor Oskar Saier, suo vice e vescovo di Friburgo, e monsignor Walter Kasper, vescovo di Rottenburg-Stoccarda e responsabile della catechesi agli adulti.

La distanza fra Roma e l'episcopato tedesco sarebbe considerevole, su questo tema scottante, e coinvolgerebbe ormai quasi tutti i suoi settori. Alla riunione federale svoltasi proprio in questi giorni a Fulda, anche i vescovi più conservatori, secondo l'agenzie cattolica Kna, hanno espresso solidarietà a Lehmann, Saier e Kasper: i tre autori della Lettera pastorale nella quale si invita la Chiesa a cambiare atteggiamento nei confronti dei divorziati e a impedirne l'emarginazione, concedendo la comunione e la benedizione anche a chi decide di risposarsi. In sostanza - anche su questo punto non viene affrontato esplicitamente - lasciando intravedere la possibilità di risposarsi in Chiesa.

La situazione per i divorziati cattolici che si risposano è particolarmente difficile, in Germania, Paese biconfessionale dove ogni anno falliscono quasi trecentomila matrimoni. Più che in Italia, dove il cattolicesimo è tanto ampiamente condiviso quanto disatteso, in Germania i cattolici che divorziano si sentono discriminati, messi ai margini dalla comunità della quale fanno parte. Per questo, già vent'anni fa il Sinodo tedesco aveva invitato Roma a ripensare il proprio atteggiamento: a mostrarsi più conciliante, meno rigida con loro. Invano: nel nuovo catechismo presentato l'anno scorso, si ribadiscono tutte le premesse morali e teologiche della condanna ai divorziati. Non si intravedono spiragli per nessuna revisione «morbida» in tema di sacramenti, dunque.

Già nei prossimi giorni la disputa potrebbe sfociare in un documento di condanna da parte della Santa Sede

L'iniziativa di Lehmann, Saier e Kasper nasce di qui, sia pure con molte cautele: i divorziati che si risposano, dice in sostanza la loro «Lettera», non dovrebbero essere esclusi dall'esecuzione degli uffici pastorali, dai servizi ecclesiastici e dalla partecipazione attiva agli organi consultivi. Quanto ai sacramenti, la decisione dovrebbe essere lasciata alla loro coscienza individuale: che ognuno decida da sé, insomma, dal momento che non ci si può attendere «una generale, formale e ufficiale autorizzazione della Chiesa». E dal momento che c'è differenza fra chi è stato costretto a rompere il matrimonio e chi, al contrario, l'ha spezzato in modo colpevole. Neanche queste cautele sono bastate: il Vaticano rimane contrario all'apertura invocata dai vescovi tedeschi e respinge il modello della Chiesa ortodossa, al quale Lehmann guarderebbe invece con interesse. La Chiesa orientale ha una disciplina dei sacramenti uguale a quella cattolica: anche per gli ortodossi dunque il matrimonio è indissolubile; ma dopo un certo periodo di ammenda e attesa, i divorziati hanno la possibilità di risposarsi, e chi lo fa viene ammesso ai sacramenti.

All'apertura della riunione episcopale di Fulda, lunedì scorso, monsignor Lehmann non ha affrontato direttamente il tema: il suo discorso non conteneva nessun accenno al suo dissenso con Roma, ma difendeva con passione il «Documento di dialogo» preparato dal «Comitato centrale dei cattolici tedeschi». In particolare, è stato notato, Lehmann ha fatto sua una frase di quel «Documento»: «Il dialogo è importante, di fronte al grande pluralismo e individualismo della nostra società». Un passaggio interpretato come un attacco ai vescovi che condividono fino in fondo le preoccupazioni di Roma.

Emanuele Novazio

IL CASO

IL RITORNO DEI VALORI

«La famiglia salverà l'America»

Destra e sinistra riscoprono la tradizione

A WASHINGTON, ALL'ETA' di 42 anni e al vertice di una carriera invidiabile culminata nel massimo premio giornalistico del mondo, il «Pulitzer», Ann Quindlen era l'incarnazione vivente del mito della «donna moderna». Nei corridoi del «New York Times», dove la sua intelligente rubrica, «Pubblico e Privato», appariva regolarmente, non c'era garzone che non sapesse qual era il prossimo, immenso gradino della sua carriera: la direzione del più celebre e importante quotidiano d'America. Ann sarebbe stata la prima donna a salire su un trono che era stato da sempre, e sembrava per sempre, la riserva esclusiva del maschilismo giornalistico.

Quando Ann Quindlen fu vista entrare, la scorsa settimana, nell'ufficio di Arthur Sulzberger jr., l'editore, la redazione intera pensò «ci siamo». La rivoluzione sessuale, il movimento femminile, stava per produrre il suo frutto più succoso e sensazionale: una donna direttore del «New York Times». Allora? le chiesero i colleghi quando Ann uscì dal colloquio. Allora me ne vado, rispose lei. Te ne vai dove? Domandarono senza capire. A casa - sorride lei - dai miei tre figli. A 42 anni, al vertice della carriera e del successo professionale, sulla soglia dell'incarico che ogni giornalista sogna e trama per conquistare, Ann Quindlen aveva fatto il gran rifiuto. Alla magnifica direzione del «New York Times» aveva preferito l'umile mestiere di madre.

Forse, la stupefacente decisione di una fra le giornaliste più importanti d'America sarebbe passata inosservata se nelle stesse ore due uomini, due leaders politici separati da migliaia di chilometri di distanza e da anni luce di posizioni ideologiche, non avessero suonato la stessa campana che aveva fatto sentire i suoi rintocchi fatali ad Ann Quindlen: la campana della famiglia. Dan Quayle, l'ex vice Presidente americano, il secondo di Bush per 4 anni, ripeteva in quelle ore il suo messaggio «famiglista» conservatore, vantandosi di avere avuto ragione quando, nel 1992, aveva invocato per l'America il ritorno alla famiglia tradizionale, eterosessuale, papà, mamma e bambini per salvare la società dai suoi mali, tra gli sberleffi e le risate della sinistra. E Bill Clinton, Presidente in carica, leader dei progressisti, marito della prima «First Lady» dichiaratamente femminista, gli aveva fatto sorprendentemente eco, dal pulpito di un congresso religioso a New Orleans: «E' tornato il momento di rivalutare la famiglia tradizionale... di avere figli solo all'interno del matrimonio e di prendersene cura».

Mischiare il «privato» e il «pubblico», come avrebbe detto la Quindlen, leggere grandi verità storiche o sociologiche nei comizi dei politici o nell'intimità di una scelta individuale è sempre pericoloso, e spesso fuorviante. Ma, ben oltre la rinuncia della celebre «columnist» e la retorica di Clinton e Quayle, i segni sono ormai troppo vistosi perché non si debba concludere che nell'America del 1994 un profondo «cambio di mare» è in atto. Lo si può chiamare «neo familismo», «neo conservatismo», «controrivoluzione moralista», lo si può attribuire al panico, alla confusione, all'opportunismo di una società sconvolta dalla violenza, dagli assassini baby, dalla povertà urbana, ma la sostanza non cambia: dopo 25 anni di assalto ideologico e pratico, l'«istituzione famiglia» sta riemergendo dalle rovine delle mode, come il tempio e rifugio della salvezza collettiva.

Come sempre in questi casi, si deve aver cura di separare il grano della sostanza dalla gramigna dell'ideologia. Nella improvvisa, e furibonda riabilitazione della famiglia nucleare oggi in corso, ci sono sicuramente le intenzioni revisioniste e revansciste del maschilismo irriducibile, quello che sogna di «rimettere le donne al loro posto» e di scaricare sul femminismo tutti i mali del tempo. Nei discorsi «famiglisti» della destra politica c'è la speranza di ricostruire una maggioranza moderata, bianca, di classe media, che consenta ai repubblicani di espellere Clinton e la sua «Dama Rossa» dalla Casa Bianca nel 1996. E dietro la nobiltà delle prediche pro-famiglia, si intravvede il rancore anti-gay, il razzismo anti-neri, l'egoismo anti-poveri dell'America più miope.

A sinistra il presidente Clinton con la moglie Hillary e la figlia Chelsea. Sotto, la famiglia dell'ex vicepresidente Quayle. A destra, la famiglia americana secondo Norman Rockwell

Dopo un quarto di secolo di continui assalti ideologici le «virtù domestiche» riemergono dal naufragio delle mode

Ma tutto questo grumo di umori sordidi esisteva anche 20, o 10 anni or sono. La novità importante sta nel fatto che quei sentimenti, ieri di minoranza, oggi sono divenuti di maggioranza. E che le opinioni relegate ancora due anni or sono nelle frange di destra, sono divenuti oggi opinioni centriste. I discorsi di Clinton, il silenzio della sua «First Lady», quasi scomparsa da quella scena pubblica che aveva occupato con grande prepotenza all'esordio, gli articoli dei giornali più autorevoli, i servizi televisivi, tutti i sintomi dicono che «the family is back», che è arrivata l'ora della «rivincita della famiglia».

Una valanga di cifre, di fatti, di notizie orripilanti si stanno riversando sul pubblico americano e stanno provocando il ripensamento «neo famiglista». Il numero dei figli generati da donne senza marito, gli «illegittimi» come si chiamavano un tempo con infinita crudeltà, stanno aumentando in maniera prodigiosa. In alcune città o quartieri, come Brooklyn, come il centro di Los Angeles, come Detroit, 7 bambini su 10 nascono da donne non sposate, figli di padre ignoto o assente. Meno della metà di tutti i bambini americani vivono ormai in famiglie tradizionali, con due genitori regolarmente sposati. Fino al 1956, le nascite «illegittime» erano il 4%. Oggi sono il 35%. «Nessun'altra società, nella storia del mondo, ha mai visto un fenomeno di queste proporzioni», dice il senatore democratico di New York, Patrick Moynihan, il primo uomo politico che ebbe il coraggio di denunciare la crisi della famiglia.

Ma più che i dati grezzi sul crollo della famiglia, sono le conseguenze apparenti di questo crollo, ad avere cambiato gli umori pubblici. Studi e statistiche piovono sulla gente a dimostrare ciò che il semplice buon senso avrebbe dovuto suggerire: una famiglia nucleare con due genitori di sesso opposto, con tutte le sue patologie, le sue tensioni interne, i suoi drammi, resta l'ambiente migliore per allevare i nuovi membri della famiglia umana. Ciò non significa affatto che un bambino cresciuto da un solo genitore, o da una coppia di omosessuali, o in una famiglia aperta, sia necessariamente condannato a divenire un criminale o un marginale. Le statistiche sembrano dimostrare semplicemente che le «probabilità» di successo nella vita sono più alte per i figli di coppie eterosessuali regolarmente sposate. E nella società contemporanea fondata sul culto della probabilità statistica - chi fuma ha più probabilità di ammalarsi, chi guida a 200 all'ora ha più probabilità di provocare gravi incidenti, chi è obeso ha più probabilità di morire giovane - il parallelo fattuale fra «illegittimità» e «criminalità» sembra irresistibile.

Dove non arrivano le cifre, intervengono poi le emozioni a spostare indietro il pendolo degli umori nazionali. Il panorama collettivo si popola di piccoli assassini usciti da famiglie senza padri, di bambini undicenni che uccidono i fratelli, di adolescenti che pestano a sangue parenti, di ragazzini ancora con il volto rotondetto dell'infanzia che maneggiano mitra all'angolo delle strade, e la nostalgia per il passato si fa divorante. Gli assassini non hanno conosciuto mai padre e dunque la figura del «padre», che sembrava relegata dal femminismo estremo fra gli accessori optional, torna a essere vista come centrale per lo sviluppo equilibrato dei cuccioli americani. Come torna a esserlo la figura della «madre» quale presenza costante nella vita di casa. «I miei figli hanno bisogno di me e del loro padre», ha spiegato semplicemente Ann Quindlen, che ha marito e tre bambini fra i 7 e gli 11 anni. L'immagine del marito emancipato che lava i piatti e cucina l'arrosto per i figli rimane largamente un mito da telefilm e da carosello. «Poiché la rivoluzione sessuale e la liberazione della donna hanno tolto ogni marchio di vergogna alla immagine della ragazza-madre - ha osservato una femminista-revisionista, Camille Paglia - mettere incinta una ragazza non comporta più nessun senso di colpa e quindi nessun senso di responsabilità per il padre biologico».

Dunque «the family is back»: la famiglia, data prematuramente per morta, sta conoscendo la sua rivincita, in politica, sui giornali, nella vita reale e persino nella rappresentazione della tv e del cinema, dove gli sponsors che forniscono i finanziamenti ai produttori, cominciano a rifiutare i soldi a programmi che esaltino la «famiglia alternativa» o la «madre singola» come accadeva ieri. «Qualcuno deve pagare il conto della distruzione della famiglia americana», avverte minaccioso Dan Quayle. «E il conto lo pagheranno come sempre le donne», ha sospirato Ann Quindlen, lasciando per l'ultima volta il palazzo del «New York Times».

Vittorio Zucconi

Disney vince a Bull Run

Un parco-giochi sul campo di battaglia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La guerra continua e l'esito è ancora aperto, nonostante la Disney abbia vinto nei giorni scorsi due importanti battaglie. I nemici della nuova Disneyworld in Virginia, un parco monotematico sulla storia americana nei luoghi delle grandi battaglie della Guerra Civile, non hanno alcuna intenzione di mollare. La parola fine su questa lotta che si trascina da oltre un anno sarà probabilmente pronunciata il 15 ottobre dal Comitato dei Supervisori della Prince William County. E le due parti in guerra stanno affilando i coltelli.

Mercoledì il Comitato per i Trasporti ha approvato un piano per l'allargamento dell'autostrada 66 nei pressi dell'area prevista per il parco, con la costruzione di uno svincolo apposito. Poche ore più tardi la Commissione per la Pianificazione della contea ha votato a grande maggioranza una mozione che designa una zona, approva il parco e la costruzione di case, alberghi e servizi commerciali attigui. Ma gli ambientalisti sono sul piede di guerra e aspettano fiduciosi una rivincita.

Anche se commercializzerà un'area dominata dall'austero campo di battaglia di Bull Run (Manassas), da molti anni parco nazionale, il progetto della Disney esercita un certo fascino sui portafogli degli abitanti della zona. E' un progetto da 650 milioni di dollari, che porterà alla nascita, attorno al parco, di una vera e propria città, come è successo vicino a Orlando, Florida, dove c'è appunto Disneyworld. Si attendono centinaia di migliaia di turisti lungo tutto l'anno, con notevole beneficio per ristoratori, albergatori e commercianti dell'area.

«Questo è un grande giorno», ha commentato Dana Nottingham, vicepresidente della Disney, quando gli hanno comunicato le due vittorie di mercoledì. Ma il signor Nottingham sa benissimo quanto queste vittorie sono costate. Il progetto iniziale ha dovuto essere ridotto dopo estenuanti trattative. E la Disney, per convincere i politici locali a appoggiarla, ha dovuto garantire che, scaduti i primi 25 anni del contratto, resterà comunque con il parco nella Prince William County per almeno altri 15 anni. Ciononostante, tutto può ancora succedere. Nemmeno il voto finale del 15 ottobre è sicuro. Potrebbe essere ritenuto necessario uno studio più approfondito sull'impatto ambientale del parco. E uno studio simile richiederebbe mesi.

Paolo Passarini

La più celebre reporter Usa «Ho rinunciato al N. Y. Times per stare con i figli»

Clinton e Quayle sono d'accordo «Fate bambini ma solo all'interno del matrimonio»

All'Istituto alberghiero di Ischia, genitori accusano: era soltanto un gesto d'affetto a un'amica

Sospeso per un abbraccio

Tre giorni lontano dalle lezioni

NAPOLI. L'ha incontrata nel corridoio della scuola e le ha messo un braccio sulle spalle. «Era un gesto d'affetto, siamo solo amici», giura lui. «Una libertà che non doveva permettersi», ribatte il preside. Risultato: una sospensione di tre giorni, un provvedimento severissimo che ha lasciato sbalorditi lo studente, la ragazzina e i loro genitori.

La punizione è già diventata un caso nell'istituto alberghiero «Telese» di Ischia, dove Daniele Ambrosino e la sua amica, Cecilia Vittozzi, tutti e due sedicenni, sono diventati protagonisti di una storia che ricorda molto quella dei due fidanzatini di Potenza, sospesi un anno fa perché uscivano mano per la mano dalla classe.

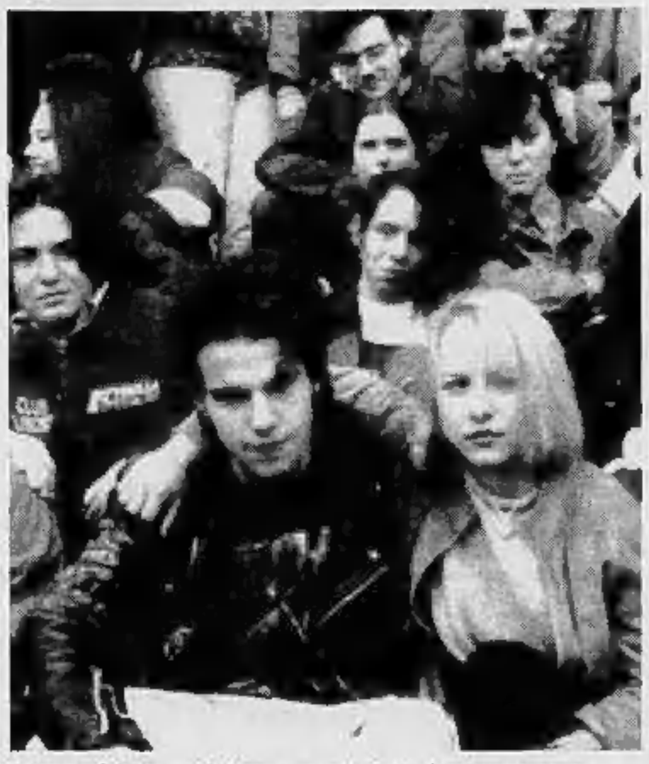
Anche questa volta la decisione del preside, Antonio De Simone, che sostiene però di aver valutato il «comportamento complessivo» dello studente. Nella motivazione, si sostiene che Daniele «girava nel corridoio e per giunta in tono molto confidenziale con il braccio sulla spalla della studentessa». «L'alunno, verbalmente richiamato - ha scritto il preside - si allontanava, contrariamente alle disposizioni ricevute e senza neppure farsi identificare». «Tali comportamenti - è la conclusione - denotano spirito di indisciplina e pregiudicano un ordinato e regolare svolgimento delle attività didattiche».

Tanto rumore per nulla? Daniele e Cecilia sono iscritti al secondo anno, ma in sezioni diverse, del corso alberghiero per cuochi. Lui, un anno fa, aveva sostituito l'amica, che aveva dovuto lasciare il lavoro in un ristorante, e quando l'ha incontrata per la prima volta a scuola le si è avvicinato per chiederle come se la passasse e in maniera del tutto innocente le ha passato il braccio attorno alle spalle. In quel momento è spuntato il preside che li ha affrontati: Cecilia è scoppiata in lacrime, Daniele è scappato via. «Non ho fatto nulla di male - spiega il ragazzo -, è una mia amica, non c'è nulla tra noi. Mi dispiace che sia successo tutto questo: nella mia carriera scolastica non ho mai avuto una nota di demerito». «Forse il preside si è arrabbiato perché io e Cecilia eravamo nel corridoio, ma credo che mi abbia sospeso soprattutto perché pensava che fossi fuggito per non dargli il mio nome. Io, però, ero andato via perché dovevo lavare dei bicchieri, era l'ora di "sala" e il mio professore mi aveva assegnato quell'esercitazione. Comunque, lunedì tornerò a scuola e spero che sia tutto chiarito».

Ma se suo padre, Giuseppe Ambrosino, tassista a Procida, dopo aver parlato con il preside, non ce l'ha più con lui, ben diversa è la reazione dei genitori di Cecilia, allontanata da scuola soltanto per un giorno. «Non si possono adottare provvedimenti simili - dice il padre, Mario Vittozzi -, la decisione del preside è anacronistica. E non è la prima: mi hanno riferito che ha sospeso un ragazzo che aveva sbattuto la porta dell'aula e che ha allontanato per 14 giorni dalla scuola una studentessa che andava in giro con i jeans rotti al ginocchio, come usano i giovani». «Sono arrabbiatissimo - incalza -, Daniele è mia figlia si stavano solo scambiando impressioni sulle loro esperienze lavorative durante l'estate e lui le ha dato solo dei colpetti sulla spalla». Ma l'ultima parola spetta al provveditore agli studi di Napoli, Gennaro Fenizia, secondo il quale nella relazione del preside si spiega che la sospensione è scattata non per il gesto affettuoso, ma perché Daniele si era allontanato.

Mariella Cirillo

Il preside «L'ho richiamato ma lui si è voltato ed è fuggito»



Rebecca e Cristian, puniti a Varese per un bacio in aula nel marzo scorso

PRECEDENTI

GLI ALUNNI «CATTIVI»

Il preside che sospese 2 alunni

Matrimoni e baci, scandali tra i banchi

L'ira dei presidi si abbatte sulle effusioni a scuola
Ma due provveditori hanno annullato le punizioni

BACI, abbracci, addirittura matrimoni: sono state tutte cause di sospensione quest'anno per malcapitati studenti. Ad alcuni presidi non sono piaciuti gli atteggiamenti «confidenziali» tenuti fra i banchi di scuola, un altro non ha perdonato un'assenza di gruppo, anche se la motivazione era lo sposalizio di una studentessa.

Si comincia in gennaio a Potenza. Due alunni dell'istituto tecnico commerciale Leonardo da Vinci vengono sospesi dal preside Riccardo Latella che li sorprende mentre escono da scuola con le braccia incrociate (secondo la versione fornita dal capo dell'istituto), con la «mano nella mano», secondo la ricostruzione dei due studenti. Motivazione ufficiale del provvedimento: «Comportamento scorretto nei confronti del preside». I due alunni respingono l'accusa: lui, 18 anni, ammette di non aver ubbidito all'ordine di staccarsi dalla fidanzata. Ma di mezzo c'erano il suo prestigio di fronte all'amata e un'imposizione discutibile. «Abbracciati in quel modo rischiavano di inciampare, magari facendo cadere anche altri», è stata invece la linea dell'accusa sostenuta dal preside.

Poche settimane dopo, un altro episodio nel Potentino (a Palazzo San Gervasio). Vincenzo Lioy, preside dell'istituto commerciale per geometri D'Errico, sospende per tre giorni per «assenza ingiustificata» Angela Loguercio, che si era assentata da scuola il giorno del suo matrimonio, e quindici suoi compagni di classe invitati alla cerimonia. Il provvedimento poi viene ritirato dal preside quando la ragazza rende pubblico il motivo dell'assenza. La sospensione dei suoi compagni, invece, è annullata dal provveditore agli studi, che accoglie un ricorso presentato dai ragazzi.

L'ultimo caso a Varese nel marzo scorso, quando due studenti del liceo artistico Frattini sono sospesi perché scoperti dal preside Bruno Chiaro mentre si baciano in classe quando mancano una decina di minuti al suono della campanella. Il provvedimento viene poi annullato dal provveditore agli studi. Lo stesso potrebbe accadere per i due ragazzi di Ischia, puniti a causa delle effusioni nei corridoi della scuola. **[s. man.]**

Un'ordinanza

Terni, multe agli zainetti pesanti

TERNI. Sta per giungere il momento in cui non vedremo più ragazzini con zainetti sulle spalle e carichi come muli avviarsi verso la scuola? Gli studenti, ma soprattutto i genitori di Guardea, in provincia di Terni, dovranno dai prossimi giorni fare attenzione al peso di cartelle e zaini quando i loro figli usciranno per andare a lezione.

Potrebbero, infatti, vedersi recapitata a casa una multa, il cui ammontare massimo non è stato ancora determinato, ma che, si dice, andrà da un minimo di 30 mila lire.

E' entrata infatti in vigore ieri mattina l'ordinanza del sindaco del piccolo Comune, Giampiero Lattanzi, che vieta agli alunni di portare contenitori di libri e quaderni per un peso superiore ad un quindicesimo di quello del corpo. I vigili urbani si sono limitati, per il momento, a fare opera di sensibilizzazione di genitori e studenti, perché rispettino l'ordinanza, evitando quindi di dover elevare le «spiacevoli» contravvenzioni.

Il provvedimento del primo cittadino di Guardea, che ha trovato concordi genitori e alunni ma un po' meno gli insegnanti, fa seguito alla nuova normativa che attribuisce agli amministratori locali competenze in materia di prevenzione sanitaria.

L'ordinanza è stata emessa dal sindaco sulla base di una comunicazione del responsabile dell'Ufficio minori della Usl Basso Tevere dopo alcune allarmanti relazioni di pediatri ed ortopedici sulle conseguenze che l'eccessivo peso di zaini e cartelle potrebbe avere sul fisico, in particolare sulla spina dorsale, dei bambini. **[r. crl.]**

IL CASO

INFANZIA E «BUCO»

Arriva in Italia un libro rivolto a chi ha più di quattro anni

La copertina del libro che presto sarà in Italia. A destra, Mario Lodi che si dichiara scettico sull'opportunità di parlare di droga a bambini tanto piccoli

Don Mazzi: è un'idea bellissima
Mario Lodi: operazione rischiosa

La droga, brutta favola da raccontare ai bambini

MILANO

TEO è un ragazzino di otto o nove anni, vive in una grande città e nel parco che attraversa tutti i giorni per andare a scuola incontra Lisa, una ragazza un po' strana dallo sguardo trasognato. I due diventano amici, ma un giorno il bambino è turbato da un gesto che non aveva mai visto: Lisa si sta sfilando dal braccio l'ago sottile di una siringa. «E' veleno, Teo - gli spiega -. Capisci? Veleno. Ma io ne ho bisogno per vivere». E' l'avvio di una favola sulla droga che farà scalpore, perché è rivolta ai bambini «dai quattro anni in su»: il primo libro di narrativa in Europa che affronta questo problema rivolgendosi ai più piccoli.

Il volume, ben illustrato da Sita Jucker e scritto con un certo garbo da Regine Schindler (una autrice svizzera di libri per ragazzi che vive a Zurigo, specializzata in pubblicazioni di tipo religioso), sta per arrivare in libreria con le Edizioni Arka e si intitola «Lisa, di quale viaggio parli?». Trenta pagine di una «storia vera» raccontata con il linguaggio che finora era destinato alle gesta di anatroccoli, porcellini, draghi e streghette.

Dopo l'omosessualità, i genitori che litigano, l'abuso sessuale in famiglia, cade un altro tabù nel giardino non più protetto dell'infanzia: il dramma della tossicodipendenza spiegato insieme con l'alfabeto.

Da tempo la letteratura per i ragazzi affronta problemi d'attualità, ma in genere si rivolge ai ragazzini delle medie, come il recente «All'ombra del salice», dell'americana Ruth White, pubblicato da Mondadori in Gaia Junior, che narra di una violenza incestuosa subita dalla protagonista. Ma la collana Le Perle del «viaggio di Lisa» si rivolge a lettori da quattro anni in su.

Fra gli addetti ai lavori in questi giorni si parla molto del libro della Schindler, che in Svizzera è diventato in poche settimane un successo da 20 mila copie. Non tutti l'hanno ancora visto, verrà presentato giovedì prossimo alla Libreria per i ragazzi di Milano in un incontro con don Antonio Mazzi, la psicoterapeuta Piera Piatti e Bice Biagi, ma la scelta della Arka sta suscitando curiosità e le prime polemiche.

Ci si chiede: è giusto parlare così presto di droga? E soprattutto con una favola? Non è in discussione la necessità di affrontare l'argomento prima dell'adolescenza: lo sa chiunque abbia figli con meno di dieci anni o sia entrato recentemente in una scuola elementare.

Le siringhe sono visibili, nei giardini. I bambini hanno paure, sono martellati dai genitori e dalla tv. Spesso però Aids, tossicodipendenza, eroina, overdose sono parole vuote per loro.

Il fondatore della Comunità Exodus è entusiasta dell'iniziativa. Don Mazzi da domani tornerà su RaiUno a bucare il video a «Domenica In» con le sue storie, ma nonostante gli impegni per la trasmissione ha accettato l'invito della casa editrice: «Oggi la preadolescenza è a rischio, ai miei tempi si tirava alle lucertole. Il problema droga va affrontato dalla IV e dalla V elementare, loro non vivono più nel paese dei balocchi. Sanno tutto, sono svegli nel fare le domande, ma non nel darsi le risposte, occorre fornire loro soprattutto una scala di valori».

Della stessa opinione anche Roberto Denti, titolare della Libreria per i ragazzi fondata a Milano nel 1972, grande esperto di letteratura per l'infanzia e autore di fiabe. «I libri che vendo di più - dice Denti - sono quelli della paura. Ma non si nasce con la paura, gliela mettiamo noi adulti. La droga è una di queste paure, va affrontata parlandone in modo aperto, fin dalla terza elementare, anche a scuola. Ben venga un libro che può aiutare genitori o insegnanti. D'altra parte a 11-12 anni leggono Stephen King: anche quella è una prova per superare l'angoscia della vita».

Non tutti però sono così ottimisti. L'ex maestro Mario Lodi, che a Piadena (in una cascina della Bassa tra Mantova e Cremona) ha avviato un laboratorio della fantasia con tanti ragazzini, sente meno il problema, così metropolitano. E' cauto, non ha ancora letto il libro, ne ha sentito parlare. Mi chiede, al telefono. «E' di una autrice tedesca?, loro sono molto crudi e duri con i bambini». Poi Lodi, autore di teneri racconti per i più piccini, aggiunge: «Io sarei in difficoltà ad affrontare questo problema, avrei timore di fare "pubblicità" alla droga. I giornali puzzano di violenza, di cadaveri, di morte: perché non puntare su quello che dà gioia, con qualche esempio positivo?».

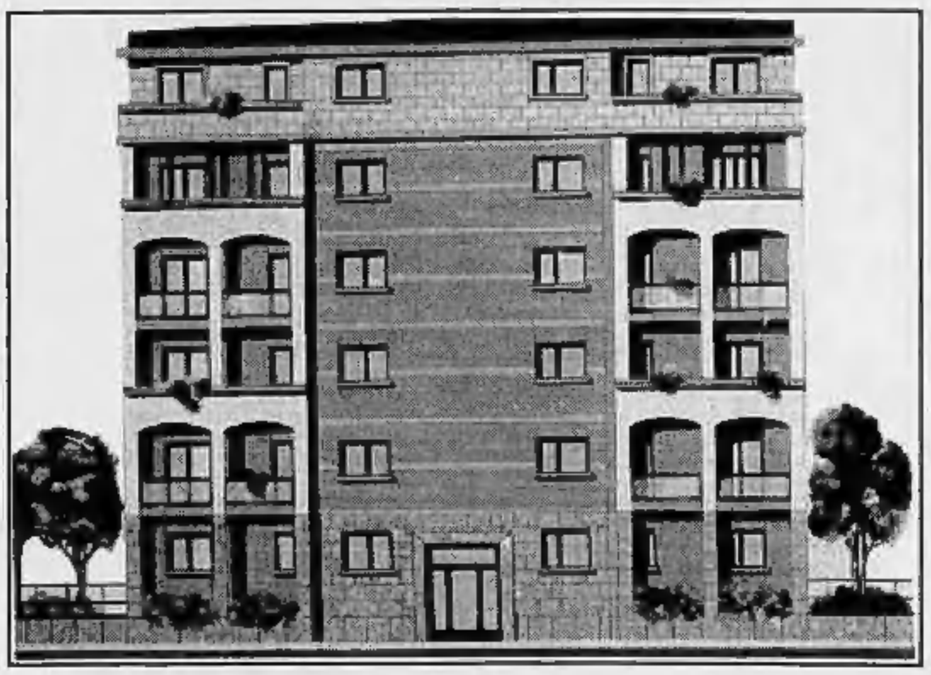
Ma ancora più netta è Bianca Pitzorno, una tra le più affermate scrittrici per ragazzi in Italia. «No, non sono d'accordo. Ormai stanno imperversando i "problem book" per i bambini. Si ricorre a un racconto per mascherare un problema che invece potremmo affrontare direttamente: è disonesto, lo trovo una forma di sopraffazione, persino di violenza contro di loro. Si facciano saggi, statistiche sulla droga per gli adulti che devono parlarne ai ragazzi, ma lasciamo stare la "fiction"».

Nei romanzi di Bianca Pitzorno i protagonisti vivono nella realtà quotidiana, si affrontano temi d'attualità (come l'adozione in «Polissena del porcello» o i primi turbamenti amorosi in «Ascolta il mio cuore»). Allora perché non la droga? «Non voglio dire che non se ne debba parlare, ma non deve essere l'oggetto pedagogico del libro. «Anna Karenina» racconta di un tradimento, ma Tolstoj non voleva pubblicare un trattato antiadulterio. E poi i testi scolastici sulla droga sono bugiardissimi: si incontra sempre un "salvatore" del tossicodipendente suo coetaneo. Come se bastasse un sorriso...».

Almeno un'attenuante la favola della Schindler ce l'ha: la storia non è a lieto fine. Lisa muore e Teo capisce, come un personaggio di «Cuore», che la sua missione è cercare di «aiutare i drogati».

Gigi Padovani

SPLENDIDO NUOVO PALAZZOTTO IN TORINO
C. RACCONIGI ang. Via ENVIE
IMMEDIATE VICINANZE C. PESCHIERA
CONSEGNA FINE 1994



Vendesi ai vari piani appartamenti composti da soggiorno, due camere cucina abitabile e doppi servizi.
Autorimesse interrate
Monolocali e bilocali al p. rialzato
MODALITA' DI PAGAMENTO A CONVENIRSI

PROPRIETARIA E COSTRUTTRICE NUOVA SIET SPA
VIA MERCANTINI 5 TEL. 011/517.51.55
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE IL SABATO
TEL. 011/33.14.07

Londra, il giovane è stato torturato dal padre della ragazza e da un complice

Ama una bianca, gli danno fuoco

Notte di terrore per un nero

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un grave episodio di razzi- è avvenuto in un quartiere meridionale di Londra. Un negro di vent'anni è stato prelevato con la forza da due bianchi che dopo averlo riempito di botte lo hanno portato sul prato di un campo da golf, gli hanno versato benzina sugli organi genitali e hanno dato fuoco. La colpa della vittima, che si chiama Mark Glasgow e che è ora ricoverato in ospedale con gravi ustioni, ma non in ricolo di vita, sarebbe stata - ma lui nega - di avere avuto rapporti sessuali con la figlia di uno dei suoi carnefici. I due uomini sono ora ricercati dalla polizia.

L'episodio è avvenuto mentre la vittima tornava dopo avere trascorso la serata a casa della sorella, nel quartiere periferico di Charlton. Improvvisamente gli si è affiancato un furgone da cui sono scesi due uomini. Uno era armato di pistola. «Me l'ha puntata in faccia dicendomi che in c'era una pallottola per me», ha raccontato: «Credevo veramente che volesse uccidermi». Non gli ha sparato ma l'ha tramortito colpendogli la testa con l'arma.

Quando è rinvenuto, Mark Glasgow si è ritrovato sul furgone: a bordo c'era anche Rhonda, la ragazza all'origine della violenza, che però non ha fatto nulla per fermare il padre.

Il giovanotto è stato trascinato sul campo da golf di Lullingstone, nel Kent. «Mi hanno versato addosso della benzina - ha raccontato Glasgow - dicendo che meritavo di essere bruciato per avere avuto a che fare con una ragazza bianca. Li ho implorati di lasciarmi stare. Mi hanno risposto che ero già fortunato se non mi un proiettile. Un attimo dopo ero avvolto dalle fiamme, che però sono riuscito a spegnere con le mani».

Ma non finita. Il padre della ragazza, motociclista fanatico che appartiene agli Hell's Angels, gli ha legato le mani usando una cintura e lacci di scarpa, gli ha versato altra benzina sui pantaloni e gli ha dato fuoco una seconda volta. Mark Glasgow è riuscito a spegnere le fiamme rotolandosi a terra. Il dolore era tremendo e il giovane è svenuto un'altra volta. quando è rinvenuto i due erano scomparsi. E' riuscito allora a trascinarsi, sempre con le mani legate dietro la schiena, fino ai bordi del campo da golf, dove una donna lo ha visto e ha dato l'allarme.

Portato in elicottero a un ospedale militare specializzato nella cura delle ustioni, Glasgow ha potuto raccontare la sua brutta avventura. Ora i medici stanno lottando per salvare il salvabile, mentre la polizia non esita a confermare il risvolto razzista della vicenda. Il giovanotto si difende dalle accuse del suo torturatore affermando di non mai avuto rapporti sessuali con Rhonda, ma di stato una sola volta della ragazza, quando il padre c'era, per tazza di .

[f. gal.]

Gli aguzzini gli hanno bruciato i genitali

Ancora grave episodio di violenza contro

La pornostar prima di morire aveva chiesto che la sua voce fosse sfruttata

Moana seduce ancora, per beneficenza

Il ricavato della «chat line» alla ricerca sul cancro

«Ciao sono Moana Pozzi, sì proprio io, l'unica ed inconfondibile Moana che tu conosci molto bene». Sì, proprio lei, pornodiva uccisa da un tumore a 33 anni. E' la sua voce quella che si allo 005-996.131, delle tante chat line erotiche sopravvissute a tutti i tentativi di divieto. Moana vive soltanto nei ricordi e nelle immagini (fotografie e videocassette) che i suoi ammiratori collezionavano. Moana è lì, all'altro capo del filo, che seduce (tanta di sedurre) colui che telefona noncurante degli scatti che scivolano via al ritmo di 15-20 al minuto.

Ma che cos'è tutto questo? Una macabra speculazione? Un modo per continuare a fare soldi sull'immagine di una persona che non c'è più? No, beneficenza. almeno assicurano all'agenzia «Diva futura» di Riccardo Schicchi, per cui la pornostar lavorava da tanti anni. «Sono stati tolti i filmati pubblicitari che tutte le notti venivano trasmessi dalle televisioni private - spiegano alla Diva futura -. Il telefono, invece, è rimasto per raccogliere fondi». Fondi? «Sì, il ricavato andrà alla ricerca contro il cancro, come voleva lei».

La voce di Moana Pozzi continua a rispondere al telefono di una linea erotica

Il servizio durerà ancora pochi giorni. Chi vorrà sentire un'ultima volta la voce di Moana, ascoltarne i sussurri e le provocazioni, avrà una scusa in più per farlo: la bolletta stratosferica non alimenterà il mercato dell'hard, ma buone causa.

Il tono della Pozzi è sensuale, come sempre, come ben i suoi ammiratori e come pretende il cliente delle chat line. Ma lei aveva qualcosa in più, quel pizzico di intelligenza che l'ha sempre aiutata a distinguersi anche in un'attività come la .

[s. man.]

Il ministro a Rimini: passano per l'Italia

Il ministro per la Famiglia, Antonio Guidi

Guidi insiste «Organi rubati»

RIMINI. Il ministro per la Famiglia Antonio Guidi non smentisce le sue affermazioni dei giorni scorsi sul traffico di organi e insiste: organi clandestini prelevati all'estero e destinati ai trapianti passano per l'Italia. Intervenendo, in serata, a Rimini al convegno organizzato dell'associazione Papa Giovanni XXIII sul tema «La società del gr», il ministro Guidi ha voluto rispondere direttamente alle domande che gli ponevano i giornalisti, dopo le polemiche suscitate dalla sua audizione Parlamento. «Tutto quello che avevo da dire l'ho già detto», ha aggiunto sottolineando il displacere per essere stato frainteso. «Se non viene riferito tutto di ciò che uno dice, si fa un torto a chi ha il coraggio di parlare». In aiuto di Guidi è intervenuto Don Oreste Benzi che ha sostenuto la fondatezza delle affermazioni fatte dal ministro, e ricordato la denuncia fatta l'anno scorso sempre a Rimini dalla giornalista francese Maité Pinero che denunciò casi di bimbi poveri usati per i trapianti in Honduras, Brasile, Messico, India, Argentina e Uruguay.

Nel suo intervento di stasera a Rimini, Antonio Guidi ha voluto anche riprendere la denuncia fatta nello scorso mese di luglio sui chi cui sottoposti i bambini soli: prostituzione infantile, baby-killer, la mancata scolarizzazione, il negato diritto alla salute.

Da Udine, intanto, una conferma alle parole del ministro: «Il traffico dei bambini c'è. E pure quello degli organi». E' quanto ha asserito Ussein Aikic, un bosniaco di 44 anni, residente in un paese vicino ai laghi di Plitvice, già colonnello dell'esercito di Tito, in una lunga intervista a Radio Onde Furlane Udine, rilanciata ancora il 10 giugno 1994. Aikic si è fermato nella città friulana al termine di un in Italia, alla ricerca del nipote Mirsat, 9 anni, l'ultimo superstite di 39 familiari persi in guerra. «Dove c'è guerra proliferano le banche organi e di sangue - ha dichiarato Aikic nell'intervista -. 1993, 3800 musulmani e croati sono spariti. Il loro sangue e i loro organi sono nelle apposite banche. Ho i documenti che lo provano. C'è una mafia che agisce in tutta Italia, alimentata dalla guerra».

[r. cri.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 755828; **ASTI**, via Aniata Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via G[illegible] 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523750; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913830; **IMPERIA**, via Bonfante I, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2920855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Litcoln III, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 5, t. 2356423-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Peretta 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gaberti 47, t. 501655-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; [illegible] presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- lezioni	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli avvisi sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del solo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, cecolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

DITTA torinese ricambi accessori, abbigliamento moto cerca socio di capitale e opera. Telefonare allo 011 749.503 orario ufficio.

FAIT FINANZIAMENTI
puntuali, immobili 3/4 [illegible], Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - [illegible] Avogadro 19, Tel. 011 562.0070 - 562.0138.

PER potenziamento rete commerciale, siamo interessati ad entrare in società [illegible] negozi vernici in Torino e provincia, Asti e provincia e in Alessandria e provincia. Tel. 0322 839.390 dalle ore 10/12.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR bellissimo zona centro vendesi. Telefonare dal martedì a venerdì ore 11 - 13 al n. 817.1638.

[illegible] cause pensionamento attivati impianti e arredi bagno, ultratrentenno artigiana commerciale zona semicentro, 6 vetrine, tabelle XII - XIV. Scrivere. Publikompass 8444 - 10100 Torino.

CEDESI laboratorio confezioni abbigliamento femminile conto terzi esperienza trentennale ottima clientela ed attrezzatura. Scrivere Fermo Posta Centrale Bra - Carta identità 30553151.

GRAN MADRE privatamente cedesi negozio licenza IX - X - XIV. [illegible] 0330 205.633.

NOTO ristorante pizzeria legna azienda ben trezzata cedesi. Tel. 02 864.50696 fax 02 720.00475 referenziare, interessarsi.an.

RISTORANTE pizzeria centralissimo zona nuova, posizione dominante fronte cinema, vendo adeguatamente a persone REC esperte settore. Tel. 262 0127

[illegible]NERIA vendesi in zona industriale e di forte passaggio, nella prima periferia di Torino. Tel. 011 996.8239.

TORINO locale con possibilità di grande pub birreria sala giochi ceda a garanzia 1ª cintura Tel. 0336 254.787.

TORINO ristorante rinomato motivi di salute ceda a garanzia persone grafiche 500 posti 2ª cintura. Tel. 0336 254.787.

VIDEOTECA 5 vetrine zona Crocetta, unico affare, vendesi L. 210 milioni trattabili. Telefonare 501.382.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

CERCASI attività di produzione artigianale settore alimentare nel Canavese o zone limitrofe. No agenzie. Scrivere: Casella Postale 100 - 12030 Casalgrasso (Cn).

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica settore automazioni in Torino ricerca montatori oleodinamici carpentieri tornitori fresatori Scrivere Publikompass 5245 - 10100 Torino

CERCASI elettricisti, meccanici, attrezzisti, pratici automatismi industriali. Sede di lavoro Moncalieri (TO). Tel. 0337 204.049

DITTA in Verbania cerca saldatore a filo continuo molto esperto. Telefonare al 495 215.

IMPRESA di pulizie [illegible] ragazzo con esperienza nel settore età 20/45 anni. Tel 0335 211.942.

PRIMARIA casa [illegible] ricerca [illegible] officina [illegible] per presentazione zona Nizza e Canelli. Inviare richieste a: Primo Pubblicità [illegible] Dante 135 - 14100 Asti

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COM[illegible] prabco materiale [illegible] corsi. Telefonare 871.0175 - 871.1780.

IMPIEGATI

A.A.A. [illegible] commerciale Vinovo assume impiegata ufficio vendite con contratto formazione anche neodiplomata per ricezione ordini telefonici e utilizzo P.C. inviare curriculum a: Publikompass 8447 - 10100 Torino o a Fax 011 962.3609.

ABBIAMO immediata esigenza di operatori in grado di svolgere verbalizzazioni giudiziarie e congressuali. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive, Via Magenta 44/A, Torino.

ANIMATORI turistici importante S.p.A. settoria giovani intraprendenti da inviare carriera stage formativi villaggi vacanza Italia/Estero. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive, Via Magenta 44/A, Torino.

AZIENDA rilevanza nazionale assume venditori tappeti orientali, per sede negozio a Torino. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 7451 - 10100 Torino.

CERCASI ragioniere/a esperto contabilità semplificata e ordinaria. Tempo indeterminato. Sede lavoro Chivasso Settimo T.se. [illegible]ompass 7446 - 10100 Torino.

CERCHIAMO collaboratori anche part-time per ricerca e progettazione spazi commerciali nord Italia. Tel. 039 990.0909 fax 039 990.0920

[illegible]X alimentare cerca capo reparto esperto settore carni per gestione produzione e controllo personale, preferibile [illegible] personal computer. Telefonare [illegible] ore 17,30 alle 18,30 al n° 962.5650

NOTA agenzia di moda e p[illegible] selezionata acquisti tecnicamente, incaricata vivaio, per formazione professionale mezzo corso. Tel. 011 887.853.

OFFICE AUTOMATION

prossimo inizio corsi. Stage in aziende. Istituto Vaganone - via Vaganone 7 - Torino - Tel 488.814

SOCIETA' di consulenza finanziaria ricerca giovani diplomatisi per inserimento proprio organico. Tel. 543.905.

TECNICI

AZIENDA meccanica zona Era ricerca per potenziamento ufficio tecnico disegnatore meccanico e/o perito meccanico con provata esperienza. Scrivere: Pubblitre n. 597 - Alba (Cn)

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] 33enne tetraplegico [illegible] autosufficiente cerca persona con patente ed abitudine assistenza disabile per convivenza. Offresi vitto, alloggio, compenso adeguato e pomeriggi liberi. Scrivere carta identità 30008827 - casella postale 35 - 10070 Robassomero (TO).

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI ragazzi o ragazze motorizzati per lecito lavoro di consegna. Telefonare 011 242.0455 esclusivamente ore 15/18

[illegible] signora 30/40enni per promozioni telefoniche presso nostro ufficio. Tel 011 242.0455 esclusivamente ore 15/18.

EUROPA film per spot televisivi, fotoromanzi, cataloghi moda cerca ambosessi tutt'età. Telefonare 06 591.2575.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABILE venditore con esperien[illegible] per rete commerciale settore Hardware, [illegible]senzaquo Tel. 011 322.825.

AFFERMATA società di pubblicità seleziona n. 5 addetti/e alla pubblicità relazioni esterne. Si richiedono: cultura, auto propria, età 25/40 anni, assoluta disponibilità immediata. L'attività, perfettamente organizzata, prevede corso aziendale, fuoristudiamento Enasarco, guadagni settimanali L. 1.500.000. Tel 542.061

AGENZIA Gruppo Mele Assicurazioni (Milano) ricerca per il settore consulenza e vendita in Torino personale con età 22/35 anni cui offrire: corsi di formazione tecnico-pratica, inserimento in struttura con portafoglio clienti, prospettive di carriera, condizioni provvigionali interessanti e concessione di fisso mensile. Sono richiesti: passione, dialogo, determinazione, volontà iniziative, creatività. Inviare curriculum a: Gruppo Mele - corso Peschiera 337/D - 10141 Torino - o telefonare al 779.1496 entro il 05/10/94.

AMBIZIOSO? holding internazionale marketing manageriale settore finanziario valuta 4 persone Torino e provincia top carriera e guadagno Tel. 0337 505.127

AZIEN[illegible] da anni operante settore alimentare seleziona ricerca con urgenza agente monomandatario zona Piemonte sud ovest. Richiedesi valida esperienza vendita disponibilità immediata telefono. Offresi: auto aziendale fisso mensile provvigioni portafoglio clienti. Telefonare 0172 742.732 oppure inviare fax 0172 742.837.

AZIENDA produzione commerci tricologici vegetali 100% ricerca ambosessi agenti, reclutanti e concessionari Asti, Novara, Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli, fisso mensile. Tel. ore ufficio 011 280.552

COSTARICA Caffè ricerca agenti per zone libere Torino e Aosta e relative province. Offresi portafoglio clienti, alta provvigioni, [illegible]. Richiedesi esperienza e intraprendenza [illegible]zione linea piemontese. Telefonare ore ufficio 011 424.1826/7.

LATERZA sas vendiamo aspirapolvere Fiat per potenziamento proprio servizio vendita ricerca venditore/trice con inquadramento Enasarco. Si richiede: titolo di studio (diploma) e precedente esperienza. Inviare proprio dettagliato curriculum vitae in via Regio Parco 77 - 10036 Settimo Torinese. Si assicura [illegible] riservatezza.

PREMI provvigioni formazione offre a giovani venditori/trici dinamica azienda distribuisce esclusivo per vasti dettaglisti prodotti marchio multinazionale in esclusiva per provincia. Piemonte Lombardia. Tel. 02 720 11483 chiedere signora Pera

PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca collaboratori ambosessi preferibilmente con precedenti esperienze di vendita per inserimento in dinamica organizzazione. Si offre: fisso e provvigioni più incentivi e corsi di formazione. Sede di lavoro: Torino e Collegno Tel[illegible] al 740.641 ore ufficio.

[illegible] concessionaria auto marche giapponesi ricerca per vendita esterna venditori molti esperti automatismi [illegible]damento Enasarco. Scrivere: Publikompass 8632 - 10100 Torino

PROPAGANDA medica cercasi veramente introdotto per presentazione importante lavoro prodotti farmaceutici. Trattamento Enasarco. Scrivere: publikompass 7503 - 10100 Torino

STUDENTE se cerchi un lavoro di vendita in ambito universitario telefona a Monica al n. verde 1670 110.70.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI

UFFICIO pratiche universitarie via Gaudenzio Ferrari 5 Torino. Tel. 835.898. Agenzia specializzata settore umanistico.

LAVORO [illegible]

[illegible] rettificatore esterno interno [illegible] lo attrezzature offresi anche part-time. Te[illegible]011 [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO massima capacità professionale in ristorazione alberghiera offresi per stagione/o lavoro fisso. Tel. 011 583.6782.

PASTICCIERE 3° livello molto esperto ed anche buona conoscenza cucina cerca lavoro in azienda suddetta capacità. Telefonare 562.5553 dopo le ore 18,30.

IMPIEGATI

[illegible]TTA 27enne esperienza quinquennale contabilità generale, uso computer. Referenziata. Tel. 319.2701.

CONTABILE esperienza 15ennale contabilità generale autonoma part-time offresi. Tel. 698.4220.

GRAFICA 24enne, dinamica pratica lavori di impaginazione rivistar e progettazioni [illegible]nazionali con [illegible]dossi (spreas, free [illegible] photo shop, page maker, illustrator ecc.) disegnatrice con spiccata creatività, esamina nuove serie proposte di lavoro. Disponibilità [illegible] mediante [illegible] allo [illegible] 259.285. Ore pasti.

INGEGNERE civile offresi per attività d'insegnamento presso istituto privato. Tel. 225.3687.

LAUREATA scienze politiche 110/110 conoscenza lingua inglese uso PC, esperienza lavori ufficio str[illegible]. Tel. 606.5821.

LAUREATO economi[illegible]mobiliare, 27enne, esperienza paghe e contabilità, ottimi Lotus Excel Wordward, offresi, no vendita. Tel. 01[illegible]

MEDMELDIRGIA 1969[illegible] 26 anni esperienza pluriennale presso studio legale conoscenza inglese pratica PC cerca impiego. Tel. 0049 89 957.9663.

RAGAZZA referenziata in possesso Attestato Francese e diploma interpretariato offresi anche come baby sitter. Scrivere: Publikompass 5307 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 35enne esperienza pluriennale autonoma iva, CO.GE, bilanci, offresi part-time. Tel. 968.4176.

SEGRETARIA direzione, inglese francese, PC, primarota, 10 anni esperienza legale e commerciale Tel. [illegible]44[illegible]5.

SIGNORA offresi esperienza contabile/amministrativa computer, offresi. Telefonare 485 483, dopo le ore 17

VOLENTEROSA 21enne, ragioniera 52/60, referenziata, esperienza commessa e studio legale, offresi per Moncalieri e zone limitrofe. Tel. 011 945.2012.

[illegible]

ARCHITETTO laureo anno 88 esperto in progettazione architettonica strutturale direzione lavori e[illegible] proposta da [illegible]presa o studio professionale. Scrivere: Publikompass 7450 - 10100 Torino.

INGEGNERE elettronico 35enne esperienza Firmware e linguaggio C, esamina proposte vari settori. Telefonare [illegible] 0161 46.328.

METALLO duro e sue applicazioni tecnico esperienza ventiquinquennale, libero ottobre, esamina proposta. Scrivere: Publikompass 8450 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRESI governante referenziatissima per casa signorile. Tel. 011 752.953.

SIGNORA 39enne amante bambini, con bimbo di 3 anni, custodirebbe bimbo/a al proprio domicilio zona S. Rita. telefonare 011 314 1120.

SIENNE, belle presenze colto, buone educazione paterna B/K, offresi come persona di fiducia, custodia, disposto trasferirsi Tel. 011 284.494 mattino.

LAVORI VARI E PART TIME

COMMERCIALISTA abilitato referenziato anni 29 causa scelta orario part time esamina proposte di lavoro. Scrivere: Publikompass 8310 - 10100 Torino.

SIGNORA offresi referenze controllabili attestato infermiere/ca pratica governo casa offresi assistenza ammalati e studenti diurna o notturna escluso sabato o domenica. Tel. 695.2085.

SIENNE geometra offresi per gestione recupero crediti mansioni fiducia referenze. Telefonare 858.403.

SIENNE geometra offresi per gestione recupero crediti mansioni fiducia referenze. Telefonare 858.403.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. FILADELFIA 21 vendo libero [illegible] camera cucina servizi, [illegible] 80 mq da L. 208.000.000. Tel. 506.787 - 318.5697.

CIT TURIN vicino palagiustizia in stabile prestigioso appartamento di mq 250 vendesi. Studio 311.4575 ore 15-16.

COLLINA TORINESE
Strada Meinero alloggi signorili mq 140/170. Tripli servizi.Autorimessa privata, perog. Impresa vende direttamente. Tel. 745.902 - 771.4484.

CORSO Montecucco stabile con portineria, 9° piano, 90 mq nuova L. 360.000.000 Tel. 0360 203.794 - 770.6308.

IMPRESA vende appartamenti piani alti e attico diverse metrature in palazzo indipendente giardino box in zona via Servais. Tel. 778.7660 - 0336 617.086.

ITALIA '61 libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi tenuto custode aria condizionata. Tel. 606.0209.

[illegible] alloggio finemente ristrutturato zona Vanchiglia tutti i comforts vendesi. Tel 568.3875.

MIRAFIORI sud villetta con 2 alloggi di 130 mq box giardino di 800 mq vendesi L. 595 milioni. Tel. 011 606.0209.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga SpA vi offre in scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio o realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174.

PRIVATO libero De Sanctis-Massaua ceriamo tinello zona[illegible] recente ammobiliato prezzo a[illegible] Tel. 723.078 - 779.2028.

PRECOLLINA vendo [illegible]mente appartamento cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, garage, giardino condominiale, pertinenza, bus comodo. Telefonare [illegible] 205.533.

[illegible] stabile libero particolare mq 70 più ampi[illegible] terrazzo fronte parco. Tel. 517.8644.

TORINO PROVINCIA

ALMESE collina vista con giardino anche b/trimestrale ottima posizione. Immobiliare Piemonte. Telefonare al 967.9242.

A Venaria vendesi casa composta da garage camera cucina bagno orto. Tel. 011 924.8354 ore pasti.

AVIGLIANA in villa bitrimiliare nuova 3 camere salone cucina 2 bagni garage triplo, giardino L. 400 milioni. A.I.P. 935.1320.

BARDONECCHIA Sisa vende centrale soggiorno cucinino camera servizio balcone L. 190 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sisa vende monolocale centrale ben arredato con posto auto L. 160 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sisa vende zona Campo Smith soggiorno con camino cucinino 2 camere servizio ben esposto grande cantina L. 200 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

COLLEGNO impresa vende stupa casa alloggi nuovi pronta consegna prezzi interessanti. Tel. 415.1295 - 405.6833.

CUMIANA impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissimo consegna '95. Tel. 561.9148.

PINO TORINESE privato vende libero 3 camere cucina L. 215 milioni volendo box. Tel serali 011 686.1064.

RIVOLI villa indipendente volendo bitrimiliare con garage e giardino mq 30 anni 200 mq L. 290 milioni A.I.P. 935.1320.

SAN GIUSTO impresa vende direttamente case bitrimiliari alloggi in costruzione. Telefonare allo 0124 35.819.

SETTIMO TORINESE via Brunelleschi ottimo stabile alloggio circa 100 mq L. 185 milioni. Tel. 800 3190 - 0337 212.729.

VARISELLA vendesi casa composta da 2 camere soggiorno cucina bagno con basso fabbricato cantina. Tel. 924.9354.

VILLA Almese collina, indipendente, 3 camere bagni salone cucina accessori giardino 2 box L. 400 milioni. A.I.P. 935.1320.

[illegible]

COLLINA Neive vendo casinale indipendente panoramico terreno circostante. Tel. 0173 441.202 - 35.763 ore pasti.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY Saint Jean, vista Monterosa, costruttore vende unità in residence: piscina, palestra, baby club, ristorante; tutti i servizi Grizzetti. Tel. 011 561.1483 - 0337 326.348.

LIGURIA

AFFARE Albenga 100 mt mare costruttore vende senza commissioni 140 mq ristrutturatissimo a L. 4.500.000 al mq con opzione box. Tel. 0182 554.904.

ALBENGA impresa 1.Co.Mar vende direttamente bi/trilocali immersi nel verde vista mare a partire da L. 153 milioni in stupendo complesso residenziale. Termo autonomo, cantina, posto auto. Pagamento personalizzato. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 595.507 - 595.493.

BORDIGHERA Alta casa d'epoca piccolo appartamento ben ristrutturato perfetto vacanza. Tel. 0184 448.422.

BORGO medioevale '600 immediato entroterra ligure fabbricato in pietra a vista mq 156 vendita diretta iva 4%. Telefonare al 0182 554.904/921

CALICE LIGURE casa indipendente di 3 alloggi con 6500 mq terreno e rustico L. 600 milioni trattabili. Tel. 019 662.600 - 603.004.

CERIALE camera bivio servizi giardino centralissimo L. 190 milioni. Immobiliare Carena 0182 970.933.

CERVO Capo Mimosa zona residenziale in un'oasi di verde e pace villa con giardino. Gonella 0183 403.931.

DIANO MARINA centralissimo 3 camere sala cucina doppi servizi ripostiglio mq 120. Tel. 0330 554.503.

DIANO MARINA vendo stesso complesso mansarda vista mare L. 180 milioni. Inoltre bilocale con giardino vicino mare L. 175 milioni. Tel. 0183 406.486.

FINALE LIGURE Perli impresa vende nuovo 2 camere sala cucinotto bagno giardino cantina L. 250 milioni. Tel. 019 690.307 - 692.500.

FINALE LIGURE vicino mare 2 camere sala cucina bagno balcone cantina. Tel. 019 692.600 - 603.004.

IMMEDIATO entroterra Alassio prestigiosa zona golf maneggio piscina parcheggio vendita diretta dal costruttore iva 4% appartamenti in villa da L. 220 milioni. Telefonare allo 0182 554 904/921.

OSPEDALETTI Cap S. Amelio stilico superpanoramico prima collina finiture signorili nuovissimo giardino box mutui. Telefonare allo 0184 684.504 - 684.053.

SANREMO corso Inglesi/Fiore bilocale arredato L. 190 milioni. Agenzia Mansiglia tel. 0184 506.050 - 505.010.

SANREMO ultima posizione ampio luminoso bilocale, comodo parcheggio. Tel. 0184 448.422 ore 15,30 - 19,30.

SANREMO via Semeria ampia vista mare soleggiato mq 90 più terrazzo. Agenzia Mansiglia 0184 506.050 - 505.010.

SANREMO via Serenella signorile mq 120 con garage cantina panoramico. Agenzia Mansiglia 0184 506 050 - 505.010.

S. BARTOLOMEO in borgo del '600 riportato agli antichi splendori ed a 1 km mare nel verde degli ulivi, vista panoramica sul golfo, costruzione unica e rara, soleggiata, alloggi con giardino o terrazzi, posti auto. Prenotazioni Gonella 0183 403.931.

S. LORENZO AL MARE posizione unica sul mare vendo 2 camere soggiorno mansarda. Tel. 0338 254.787.

S. STEFANO mare in complesso residenziale ampio bilocale grande garage. Tel. 0184 448.422 ore 15,30 - 19,30.

TORRANO ampio monolocale ottimo stato L. 62 milioni. ITL 0182 931.001.

ITALIA

A Marina Romea (Ra) pronta consegna ultimo nuove villette al mare (2 lotti soggiorno bagno balcone giardino). Solo L. 130 milioni possibilità mutuo. Agenzia Remo. Telefonare allo 0544 448.130 - 448.177.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso ascensore, una camera, servizi, portineria, privato vende Tel. 0337 217.607.

LOCALI E UFFICI
nuovo complesso in Torino zona via Italia Romoli impresa vende a prezzi di realizzo locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 10.000. Telefonare al numero 588.244.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

SOCIETA' [illegible] esamina offerte acquisto stabili da frazionare. Telefonare 599[illegible]

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

CORSO Francia signorile libero salone 2 camere cucina 2 servizi mq 145 grande mansarda collegata box. Tel. 561.2977.

MANSARDA lamo ascensore servizi abitabili no cucina affittasi piedi a terra studentesse 350.000 via Gioberti 22. Tel. 507.703.

MANSARDE in stabile centralissimo con portineria, arredate, solo a studenti affittasi. Telefonare 812.7867.

PRIVATO affitta mansarda 55 mq via M. Vittoria arredata ogni confort anche studenti/se referenziatissimi. Tel. 562.7357.

LIGURIA

LOANO privato affitta alloggio stagione invernale vicino mare 6-8 [illegible]. Tel. [illegible]669.315 ore 20-22.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in Torino piazza Bottesini ampio locale per ufficio mq 95 e altri [illegible] 45 soppalco con scala in ferro. Telefonare ore ufficio mattino 950.973.

AFFITTASI in Torino via Alessandria angolo corso Brescia locale uso ufficio mq 60 e soprastante ampio locale mq 300 collegato con ufficio e con passo carraio. Tel 950.973 mattino.

CENTRO via Giolitti 24/d palazzo fronte sede Automobile Club mansarda 2 vetrine mq 235 su 2 piani. Tel. 534.561.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

RICERCO appartamento in Torino o circondario massima riservatezza e serietà contrattuale. C.M. 0930 603.161

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti cose Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1688 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Torino 9 tel. 817.1643 - 858.864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA albergo anziani autosufficienti a Lavagnola, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel. 0182 699.174

LOANO Albergo Torre Antica *** 019 678.714 centralissimo servizi Tv balconi menù a scelta L. 58 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Telefono 011 561.1055.

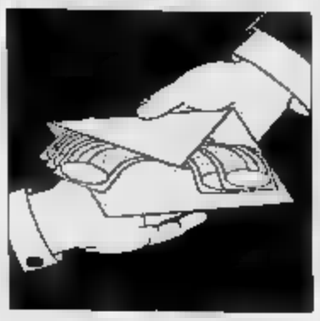
VIVERE INSIEME propone immediati incontri per matrimonio convivenza amicizia anche ad alto livello sociale. Per le ragazze rubriche fantastiche opportunità. Torino. Tel. 011 502.857 - 561 830.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0565 acquista oro argentano monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argentano monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, innamoramenti, ricchezza, successi, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6775 via Muratori 13 Torino.



Versate tangenti perché venissero tolti i vincoli su un'area archeologica

Le mani della camorra su Pompei

Nell'inchiesta su Gava entra anche l'ex ministro Pomicino
La camorra stava per uccidere cinque magistrati napoletani

Nella foto grande l'ex ministro Cirino Pomicino. A sinistra il prefetto Improta

NAPOLI. Ce n'è anche per Paolo Cirino Pomicino. Nella monumentale ordinanza di custodia cautelare contro Antonio Gava e altre 97 persone accusate di associazione a delinquere di stampo camorristico, il giudice dedica più d'una pagina all'ex ministro del Bilancio. Le accuse mosse nel '92 dal pentito Pasquale Galasso sono gravi: secondo lui il deputato che fu il numero uno degli andreottiani a Napoli si prodigò addirittura come garante della camorra presso le grandi imprese impegnate nella post-terremoto in Campania.

Galasso racconta un episodio che ha per protagonista la società «Pizzarotti»: «Mi sembra che quell'impresa ebbe l'incarico di costruire un tratto ferrovie o di autostrada. Alessandro Nocerino (costruttore arrestato per associazione a delinquere; ndr) mi disse che Pizzarotti si era lamentato perché doveva pagare le tangenti alla malavita. L'imprenditore aggiunse che tutto ciò accadeva nonostante avesse avuto l'assicurazione da parte dei politici, cioè di Pomicino, che versando loro il dieci per cento dell'importo dei lavori i cantieri non avrebbero avuto alcun problema per quanto riguarda la sicurezza». Secondo Galasso, inoltre, Pomicino aveva interessi economici radicati in aziende. Il pentito sostiene che attraverso quelle imprese e grazie all'amicizia del boss Carmine Alfieri d'ex ministro riusciva ad accaparrarsi un elevatissimo numero di appalti. Lo stesso Alfieri, anch'egli pentito, ha confermato infine di avere incontrato alcuni anni fa l'ex ministro in una stazione ferroviaria.

Pomicino, indignato, smentisce: «Vedo con stupore che vengono divulgate dichiarazioni del Galasso vecchie due anni. Ho già documentato davanti ai magistrati l'assoluta infondatezza di quelle accuse, tant'è che essi hanno già adottato alcuni provvedimenti archiviazione».

Ma le sorprese riservate dalla maxi-ordinanza non si fermano qui. Durante un altro interrogatorio, Galasso ha parlato di tangenti versate al comune di Pompei e alla soprintendenza archeologica affinché venissero tolti i vincoli che impedivano l'edificazione su suolo di cinquantamila metri quadrati. «L'attuale sovrintendente di Pompei ed Ercolano, Conticello, era amico di Ferdinando Cesarano, elemento di spicco del clan Alfieri - ha aggiunto il pentito -. I lavori cominciarono di notte distruggendo anche moltissimi reperti archeologici». Un altro episodio riguarda Antonio Gava: uno dei suoi figli avrebbe ottenuto il diploma di maturità con il massimo voti grazie ai buoni uffici del titolare di la privata, Rosari

Intanto a Napoli divampano le polemiche su un appalto sospetto concesso in occasione del G7. Il procuratore Agostino Cordova ha precisato che l'inchiesta riguarda «l'attività imprenditoriale svolta da soggetti indagati per il delitto di associazione mafiosa, e non la regolarità dell'attribuzione degli appalti».

Dalla stessa ordinanza di custodia cautelare per Gava e le altre 97 persone emerge un'altra clamorosa notizia: la camorra stava progettando un attentato in grande stile contro i magistrati della Procura Antimafia di Napoli. Il progetto stragista, teso ad annientare il pool dei 6 magistrati della Direzione Distrettuale Antimafia, risalirebbe a luglio del 1993. Secondo un pentito i mandanti dell'omicidio sarebbero stati Pasquale e Salvatore Russo, affiliati al clan di Carmine Alfieri, mentre il brigadiere della guardia di finanza, Gennaro D'Addio, 34 anni, sarebbe stato la talpa dell'organizzazione criminale. **[f. mil.]**

I PENTITI

«Mancini amico dei clan»

REGGIO CALABRIA. La schiera dei «pentiti» che accusano Giacomo Mancini, sindaco di Cosenza ed ex segretario nazionale del psi, aumenta. Due nuovi pentiti lo accusano di legami la mafia, addirittura con Peppino Piromalli, patriarca della 'ndrangheta della Piana di Gioia Tauro, e Giuseppe Scopelliti, 39 anni, uno dei luogotenenti più fidati di Nino Imerti, uno dei cervelli della guerra di mafia che ha insanguinato per anni Reggio Calabria ed il hinterland. L'ex segretario socialista dice di non sapere assolutamente nulla anche di queste accuse, sollecitando che in tutta la vicenda a prevalere sia la serenità di giudizio. L'udienza preliminare programma ieri slittata a dicembre.

INTERVISTA

IL RACCONTO DEL PREFETTO

«G7, la Finanza sapeva»

«Quella ditta lavorò per il Quirinale»

NAPOLI E' PARTITO in tutta fretta, l'altro ieri, dopo le telefonate di suo collaboratore allarmato dal clamore sull'affare camorra-G7: «Signor prefetto, qui sta succedendo il finimondo». E ora, mentre scende dalla nave che ha attraccato nel porto di poli, Umberto Improta in volto. E' arrabbiatissimo. Ha una voglia matta di parlare, di spiegare potuto accadere che un'impresa edile collegata secondo i magistrati alla camorra possa avere ottenuto un appalto da 2 miliardi 472 milioni (Iva esclusa) per il vertice dei Grandi subito in quarta, con una rivelazione sciocante: «La Guardia di Finanza sapeva, ma non mi ha avvertito. Che cosa ne potevo sapere io? Quelle ditte perfino in del Presidente della Repubblica...».

Signor prefetto, lei sta dicendo che un'impresa edile sotto inchiesta per camorra ha lavorato nella residenza del Capo dello Stato?

«A Villa Rosebery, la dimora napoletana del Presidente. Ora le spiego tutto con calma. Nella commissione per il controllo degli appalti per il G7 c'erano i carabinieri, la polizia e la Guardia di Finanza che dovevano fare tutti gli accertamenti sulle ditte concorrenti. Quando ci trovammo ad esaminare la pratica di quella ditta, ci accorgemmo che il titolare, Antonino Apredu, figlio di dei costruttori arrestati martedì scorso, aveva solo un precedente penale per abuso potere: una vecchia storia, legata ad un'inchiesta giudiziaria a carico della giunta e di alcuni consiglieri del Comune di Gragnano. Sapevamo... o meglio io sapevo solo questo. Ad ogni buon conto, scrissi il presidente del tribunale di Torre Annunziata, competente per quel processo, per avere altri chiarimenti».

D'accordo, ma che c'entra la casa del Capo dello Stato?

«Ci arrivo subito. Nel corso degli accertamenti il provveditorato alle opere pubbliche mi fece avere la fotocopia di un nullaosta di segretezza per lavori che l'impresa stava svolgendo a Villa Rosebery nello periodo in cui noi stavamo discutendo aggiudicare l'appalto. Sa che cos'è un nullaosta di segretezza? E' un documento riservato al quale neanche la prefettura ha facilmente accesso. Significa che chi ne è in possesso, per la delicatezza del lavoro che svolge, è stato sottoposto ad indagini a 360 gradi da parte del Sismi e dei carabinieri».

Così si è tranquillizzato.

«Perché mai avrei dovuto mettere in discussione gli accertamenti dei servizi segreti? C'era la fotocopia del nullaosta, chiesto il parere del presidente del tribunale di Torre Annunziata... Così affidammo a quella ditta i lavori di pavimentazione di via Posillipo. Non farlo avrebbe significato mettere in dubbio l'esito delle indagini fatte per la presidenza della Repubblica. Io di quella storia di camorra non sapevo nulla».

Qualcun altro sapeva: la Guardia di Finanza, che pure un rappresentante nella missione, la procura della Repubblica di Napoli, che già allora indagava su camorra, politica imprenditoria. Possibile che vi abbia avvertiti?

«Nessuno. Credo che la Guardia di Finanza l'obbligo di dirci su di non dare l'appalto. E dire che durante i lavori fatti in economia quel signore lamentò pure, perché non riusciva a coprire i sti; disse che a quelle condizioni non avrebbe mai potuto realizzare l'opera. Allora sa che cosa feci? Dissi proprio alle Fiamme Gialle di intervenire nell'acquisto sampietrini per ottenere sconto».

La Guardia di Finanza avrebbe voluto mettervi in guardia: chiese alla magistratura un'autorizzazione che non è mai stata data.

«Non so che dire: forse hanno pensato che occorreva tutelare la riservatezza dell'indagine sul conto di quella ditta o che, essendo i lavori eseguiti in economia e sotto stretto controllo, l'appalto poteva comunque concesso».

Una grave leggerezza, dunque?

«Più che leggerezza, una valutazione di opportunità mirata a non rendere pubblica un'inchiesta dell- Ma solo mi avessero detto in via confidenziale: attenti, perché quel tipo può essere collegato alla camorra... mi sarei liberato subito di lui. Invece sapevo solo che il signore in questione era "pulito" al punto di essere entrato casa del Presidente della Repubblica».

Crede che vi sia stata una manovra preordinata della camorra per controllare i lavori per il G7?

«Sciocchezze: quegli appalti sono stati tutti sorteggio pubblico».

Fulvio Milone

TOVAGLIA, TI VOGLIO!

LA TOVAGLIETTA É IL NUOVO REGALO DELLA CENTRALE

La collezione continua, con i regali della Centrale del Latte. Ecco a voi il set da colazione, con tovaglietta e tovagliolo! Trovate i punti sulle confezioni di latte fresco e U.H.T., yogurt e mozzarelle Defilé e il nuovo yogurt con panna Delizie di Defilé. Più punti, più tovagliette per tutta la famiglia.

Centrale del Latte di Torino

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

Inchiesta commissionata da «Marie Claire»: piacciono la destra e il seno grande

Gli italiani? Tutti sesso e vendetta

In 50 voci il borsino delle nuove tendenze

MILANO. Più che appassionarsi, premo il pulsante. Più che discutere, sbarra la casella. E quando pensa, il suo principale assillo non è «chi sono, da dove vengo, dove vado», ma «da che parte sto». L'italiano di cui sondaggio ci parlerà i, è quello condizionato dai sondaggi, orientato a pensare che l'importante è dividersi, o di qua o .

E su potranno ancora dividersi gli italiani negli anni della crocetta e del pulsante, se l'è chiesto, e l'ha chiesto ad un campione rappresentativo della popolazione tutta, il mensile Marie Claire, che nel numero di ottobre pubblica i risultati, appunto, di un sondaggio, commissionato all'agenzia «La Metropoli» con l'ambizione ultima tracciare «l'identikit della nuova Italia».

Tra cibo e politica, più ovvietà che bizzarria, la lista dei cinquanta argomenti sui quali gli italiani sono stati invitati a schierarsi. A cominciare da «destra o sinistra», intramontabile sul, per proseguire con «cane o gatto», «reggicalze o collant», «slip o boxer», «Parietti o Marini», e altri pressanti interrogativi sui quali l'uomo la donna moderni sono chiamati a sprecare quel poco tempo che normalmente resta per la riflessione.

Dunque si che la nuova Italia è di destra (51% di consensi), come d'altra parte lasciavano supporre i risultati delle ultime elezioni politiche, ma preferisce il colore bianco (76% di consensi) rispetto nero. E si viene a sapere che gli italiani hanno perso la fiducia nel futuro, o forse con- quella nei proverbi, preferendo al 54% «un uovo oggi» piuttosto che «una gallina domani», e trovando più sensato non mettere al mondo figli (56% di no alla procreazione).

Quanto ai valori nuovi, pes- per acclamazione popolare la vendetta (un «musta», il 72% la preferisce senz'altro al perdono), la durezza maschile (meglio della tenerezza per il 57%), la bellezza femminile (opta tuttavia per le brutte un buon 22% di amatori), lo stile di vita della cicala (il 53% per cento lo reputa più opportuno di quello della formica), le tette grandi. La domanda «seno o sedere», invece, peccato per la completezza dell'informazione.

E a letto? Aiuto, gli uomini che le donne preferiscono sopra», il che lascia prevedere nulla buono sul fronte della pacificazione tra i sessi nei prossimi anni.

Piccole sorprese, rare controtendenze: la maggioranza degli italiani pensa che «femmina» sia meglio di «maschio», l'80% preferisce l'«acquasanta» al «diavolo», e un 54% di inguaribili statalisti si ostina a pensare che «pubblico» sia meglio che «privato».

Il sondaggio permette di tracciare il profilo dell'uomo e della donna ideali, così come li vorrebbe il sesso opposto. Alle italiane il maschio piace in slip e non più in boxer, duro ma più sul versante «Rocky» che su quello «Terminator», e comunque senza baffi. Per gli italiani, la femmina ideale sembra soprattutto questione accessori: gonna, reggicalze, rossetto, tacchi a spillo, capelli lunghi, l'armamentario di sempre, del tutto sgradito neppure alla donna nuova (con qualche eccezione: pantaloni e collant si discutono).

Con buona pace dei teorici della specificità sessuale, poche e vagamente contraddittorie sarebbero poi le differenze tra i gusti maschili e quelli femminili: le donne sono un po' più di sinistra degli uomini, lui preferisce leggere l'Espresso, lei Panorama. E ancora, il maschio ama i cani, lei i gatti, c'è una leggera preferenza femminile per Milano rispetto a Roma, sarà che Milano è la capitale della moda. Tra i fumatori, ormai minoranza (37% italiani), i più assidui sarebbero donne. E sempre le donne si sposerebbero più volentieri degli uomini, più orientati alla convivenza. sull'opportunità di mettere mondo dei figli, sono le donne ad essere più scettiche. Con uguale sprezzo del pericolo, infine, italiani e italiane dano sull'uso del preservativo: un bel no perentorio nel 66% delle risposte.

Sul fronte delle nuove preferenze alimentari, il pesce stravince sulla carne, il dolce sul salato, l'olio sul burro, il caffè sul tè.

E i personaggi più amati? Parietti batte Marini (nel dettaglio, piace alle donne più che agli uomini), Muti batte Abbado, Manzoni batte Leopardi. Il sondaggio specifica le tre coppie siano state prese in considerazione lo stesso criterio oppure

IL PERSONAGGIO

IL TEST SOTTO ESAME

L'attrice Lella Costa

«L'uomo forte? Esiste soltanto nei sondaggi»

COMPARE Turiddu è vivo, lotta insieme a noi». Secondo Roberto D'Agostino, considerato tra i massimi esperti fatto di gusti e tendenze, meglio se frivoli (perché dal frivolo talvolta arriva al serio, ma non viceversa», la predilezione degli italiani per il sentimento della vendetta è del tutto naturale: «E' nella nostra storia: le invasioni, la cavalleria rusticana e tutto il resto. Ed è un atteggiamento particolarmente attuale oggi, anche in politica. Le vicende giudiziarie di questi tempi dimostrano che noi italiani stiamo mettendo in atto quello che diceva Kennedy: "Io dimantico, però ricordo i nomi"».

Quanto alla lieve preferenza per la destra, «anche in questo caso non c'è da preoccuparsi da rallegrarsi, a seconda di come la si pensi: è una tendenza che non ha niente a che vedere Fini o Berlusconi, perché la destra non è né di là né di qua, ma è dentro di noi nel Dna degli italiani come la pizza il sole. Piuttosto, mi sembra che questo sondaggio confermi l'esistenza del nulla. Il nulla esiste, e pensa».

Inventore, negli Anni Ottanta, della «filosofia della mutande», D'Agostino anche il più titolato per commentare il ritorno dello slip e il tramonto del boxer, indumento che la- ugualmente freddini uomini e donne: «Questo è un test estremamente rivelatore, se teniamo presente che la vita dell'uomo ruota intorno al suo fallo, che di conseguenza l'abito per il fallo ha la importanza. E per forza torna lo slip: in un momento di crisi d'identità, il pene vuole sentirsi stretto, avvolto, protetto. Tanto più in tempi cui si scopre che anche le donne preferiscono stare sopra quando fanno l'amore, condurre il gioco, esercitare il potere».

E Manzoni? Come mai piace più di Leopardi?

«Io preferisco Leopardi. purtroppo ho l'impressione che gli italiani abbiano indicato Manzoni piuttosto che Leopardi perché, affascinati come sono dalla gioventù, dalla bellezza dalle prestanze, non avranno voluto scegliere un gobbo attaccato alla siepe. Perché le reminiscenze scolastiche Leopardi sono soprattutto legate alla sua deformazione fisica, alla sua infelicità. Inoltre, il volto di Manzoni è raffigurato sulla cartamoneta, e perciò, associandolo ai guadagni alle spese, ci appare più concreto, familiare e cordiale».

Secondo l'attrice Lella Costa, invece, «è il caso di commentare i risultati di questo sondaggio: bisognerebbe invece chiedersi sia l'opinione pubblica a influenzare i sondaggi, o viceversa, come io penso, siano i sondaggi a influ- l'opinione pubblica».

Costa non ha dubbi: «La vendetta, lo stile di vita della cicala, l'uomo forte, l'uovo oggi piuttosto che la gallina domani, mah, sarà anche così, ma io credo che le persone siano, alla fine, sempre migliori di quello che fingono di . Il fatto è che oggi, con la diffusione dei sondaggi, prima ti di- come devi comportarti, poi ti chiedono come ti porti. E' un serpente che si morde la coda, e il risultato di tutto questo è di scarso valore conoscitivo. le domande fossero state formulate in un altro modo le risposte sarebbero state stesse? Io non credo».

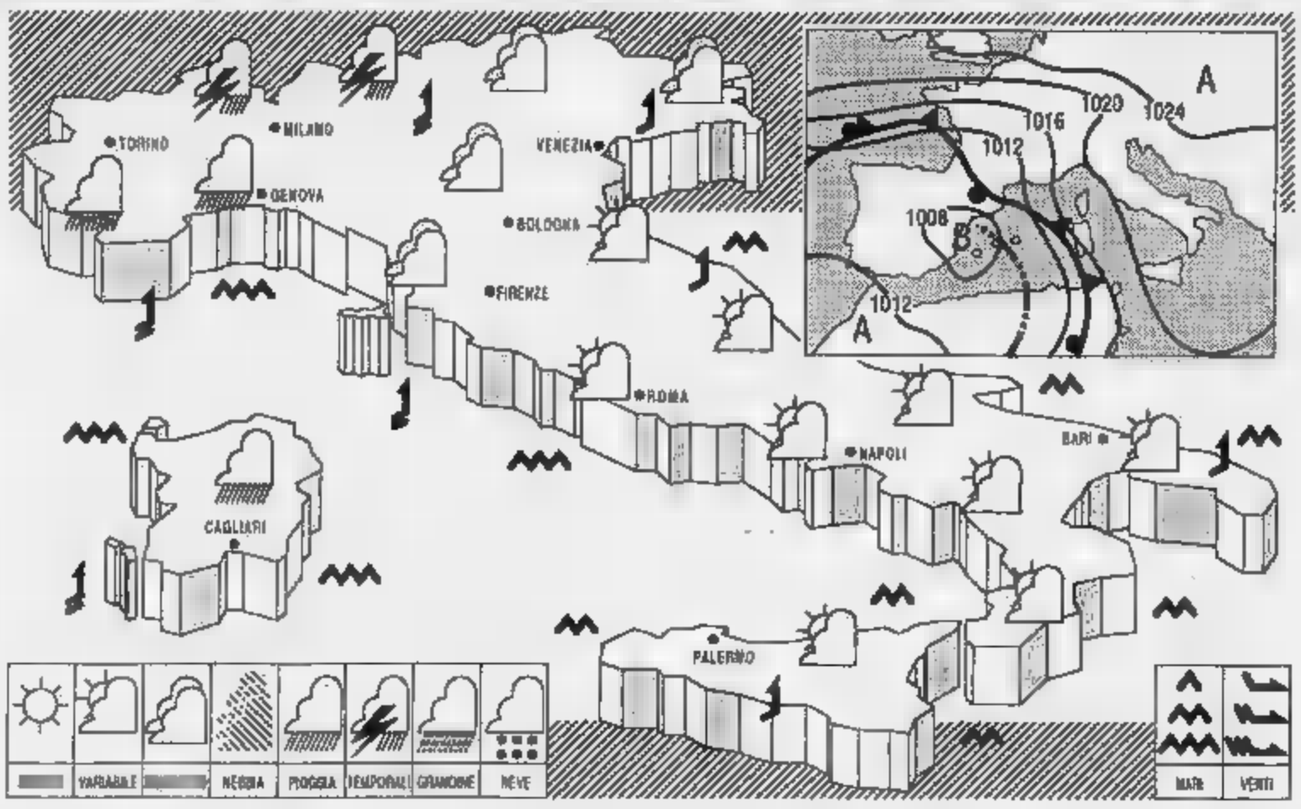
[st. m.]

A Torre del Lago

Anche i transex eleggono la «più bella»

TORRE DEL LAGO. Fra i tanti concorsi per miss che scandiscono l'autunno italiano n'è anche uno dedicato al transessuale più bello. Va in scena in queste sere, la terza edizione, Frau Marlene, leggendario ritrovo alle porte della Versilia. I concorrenti vorrebbero tanto che si parlasse dell'evento in chiave psico-drammatica: noi siamo una realtà stretta nei margini dolore dell'incomprensione. Oppure in termini crudi e realistici. Ma questo è solo un concorso di bellezza, perciò bisogna parlare di gambe, di fianchi, protesi pettorali al silicone. Ieri sera, sulla brevissima passerella del Frau, sfilavano agguerritissime 40 concorrenti. La giuria, presieduta da Marcella Di Folco, presidente del movimento italiano dei trans, ha scelto fra loro le belle 24 che domenica, Montecatini, si contenderanno il titolo di miss. **[d. b.]**

IL TEMPO



rotazione dell'asse della depressione, presente sulla penisola iberica, determina l'intensificazione delle correnti meridionali sulle nostre regioni nord-occidentali e sulla Sardegna.

TEMPO PREVISTO: sul settore nord-occidentale e sulla Toscana cielo molto nuvoloso con precipitazioni estese, anche temporalesche; tendenza, nella mattinata, ad attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni. Sulla Sardegna condizioni di variabilità; sulle altre regioni cielo prevalentemente nuvoloso. Formazione di foschie dense dopo il tramonto.

TEMPERATURE: stazionarie.

VENTI: meridionali; moderati sulle regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna; moderati sulle altre regioni.

MARI: agitati il Mar Ligure, il Tirreno; mosso lo Stretto di Sicilia; mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali nuvolosità variabile in intensificazione, associata a locali precipitazioni. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle zone interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	24	Firenze	16	30	Bari	17	
Verona	16	25	Pisa			Napoli	19	32
Trieste			Ancona	18	25	Potenza	15	
Venezia	18	24	Perugia	17		S.M. Leuca	18	27
Milano	17	24	Pescara	17	25	R. Calabria	21	
Torino	14	17	L'Aquila	11	28	Palermo	25	
Cuneo	11	14	Roma Urbe	19	29		18	28
Genova	17	24	Roma Clamp.	19		Alghero	23	28
Bologna	17	23	Campobasso		26		24	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	21	sereno	Lisbona	20	28	sereno
Atene	19	31	sereno	Londra	12	21	nuvoloso
Bangkok	25	36	sereno	Los Angeles	21	33	variabile
Berlino	7	19	sereno	Madrid	8	18	pioggia
Bruxelles	10	24	sereno	Montreal	11		variabile
Bucarest	9	28	sereno	Mosca	12		sereno
Budapest	12	24	sereno	New York	15	19	variabile
Buenos Aires	14	21	sereno	Parigi	14	20	nuvoloso
Copenaghen	5	17	nuvoloso	Pechino	12	26	sereno
Dublino	5	15	nuvoloso	Praga	4	18	variabile
Francoforte	9	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	33	sereno
Gerusalemme	18	30	sereno	Sofia	12	26	variabile
Ginevra	12	24	nuvoloso	Sydney	13	28	nuvoloso
Helsinki	3	12	sereno	Tokyo	19	25	sereno
Johannesburg	11	29	sereno	Varsavia	11	12	nuvoloso
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	10		sereno

Sos sull'Appennino due giovani scomparsi

PISTOIA. Due giovani di cui non si conoscono i nomi dispersi da ieri pomeriggio sul Monte Corno alle Scale, in località Lago Scaffaiola, sull'Appennino, tra le province di Bologna, Modena e Pistoia. I due fanno parte della comunità «del Trogo» di Lancisa, nel comune di San Marcello Pistoiese; sembra che si siano allontanati per cercare funghi e che di essi si siano perse le tracce. [Ansa]

Esplosione sulla nave Quattro marinai feriti

TRAPANI. Quattro marinai sono rimasti feriti, uno essi in modo grave, per lo scoppio avvenuto ieri intorno alle 21 a bordo della nave mercantile «Spring», ancorata un miglio dalla costa di Trapani. Dai primi accertamenti, l'incidente sarebbe causato una di gas che si sarebbe generata nel condotto di alimentazione del motore. Dopo l'allarme lanciato dal comandante Andrea Pugliese, motovedetta ha caricato quattro nove di equipaggio rimasti feriti che sono stati trasportati nell'ospedale S. Antonio. [Ansa]

Usa, è morto il «padre» di Braccio di ferro

WASHINGTON. Forrest «Bud» Sagendorf, il disegnatore delle strisce di Braccio di ferro per più di anni, è morto 79 anni a Sarasota, in Florida. Sagendorf, ha reso noto un portavoce della King Feature Syndicates che distribuisce le strisce, morto giovedì in un ospizio per anziani per un tumore al cervello. Era nato a Wenatchee, nello Nord-occidentale di Washington, da dove si era trasferito con la famiglia a Santa Monica. Qui, un giorno che stava pescando, incontrò Elzie Segar, l'inventore di Braccio di La morte di Segar nel '38 segnò l'ingresso di Sagendorf nella King Features. Sarà ora Hy Eisman a raccontare le avventure di Popeye. [Ansa]

Trovato sulla spiaggia il cadavere di un uomo

VENEZIA. Il cadavere di un uomo dall'età apparente di 35 anni con una corda al collo è stato trovato ieri mattina sulla spiaggia del Lido di Venezia, a metri dalla diga di San Nicoletto. Il corpo, quasi completamente coperto di sabbia, stato notato da una persona mentre faceva jogging. Sul posto sono intervenuti carabinieri e polizia, che non hanno ancora identificato il corpo. L'uomo trovato morto era alto un metro cm, aveva occhi azzurri capelli castani. [Ansa]

Sanità, tre ospedali nel mirino Costa

ROMA. Il ministro della Sanità Raffaele Costa ha inviato gli ispettori del ministero negli ospedali di Bari, Salerno, Capri e in alcune strutture di ospedali del Nord. Gli accertamenti serviranno a verificare, tra le altre cose, l'inidoneità di alcuni dipendenti al lavoro, gli orari e il numero sospetto di gravidanze a rischio le lavoratrici. [Adnkronos]

4 ASSI VINCONO SEMPRE.

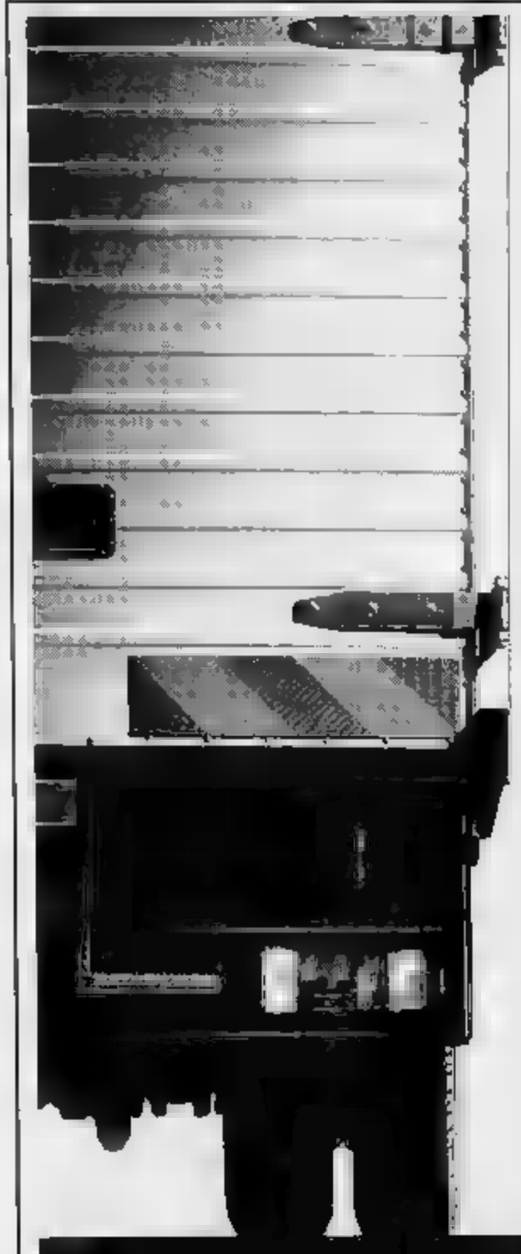
VENITE A CONOSCERE
IL NUOVO
VEICOLO DA CANTIERE
4 ASSI MERCEDES-BENZ.

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

Specialisti in Veicoli Industriali Nuovi e d'Occasione

TORINO: Corso Giulio Cesare 304 - Tel. 011/2053321 BUROLO d'Ivrea: Strada Lago di Viverone 53 - Tel. 0125/577366
AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8 NOVARA: Via Enrico Mattei 44 - Tel. 0321/410641-3-4



NUOVA VOLVO 850 T5.

Dieci modi di misurare Volvo 850:

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA	SW
850 GLE	2000	143	41.2	44.2
850 GLT	2000	143	46.0	49.0
850 GLT	2500	170	46.9*	49.9*
850 T5	2000	210	52.2	55.7
850 T5	2500	225	55.8*	59.3*

prezzo inviami *IVA esclusa

1) prezzo di acquisto di tutte le Volvo a chiavi in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Tesi. Antitesi. Sintesi.

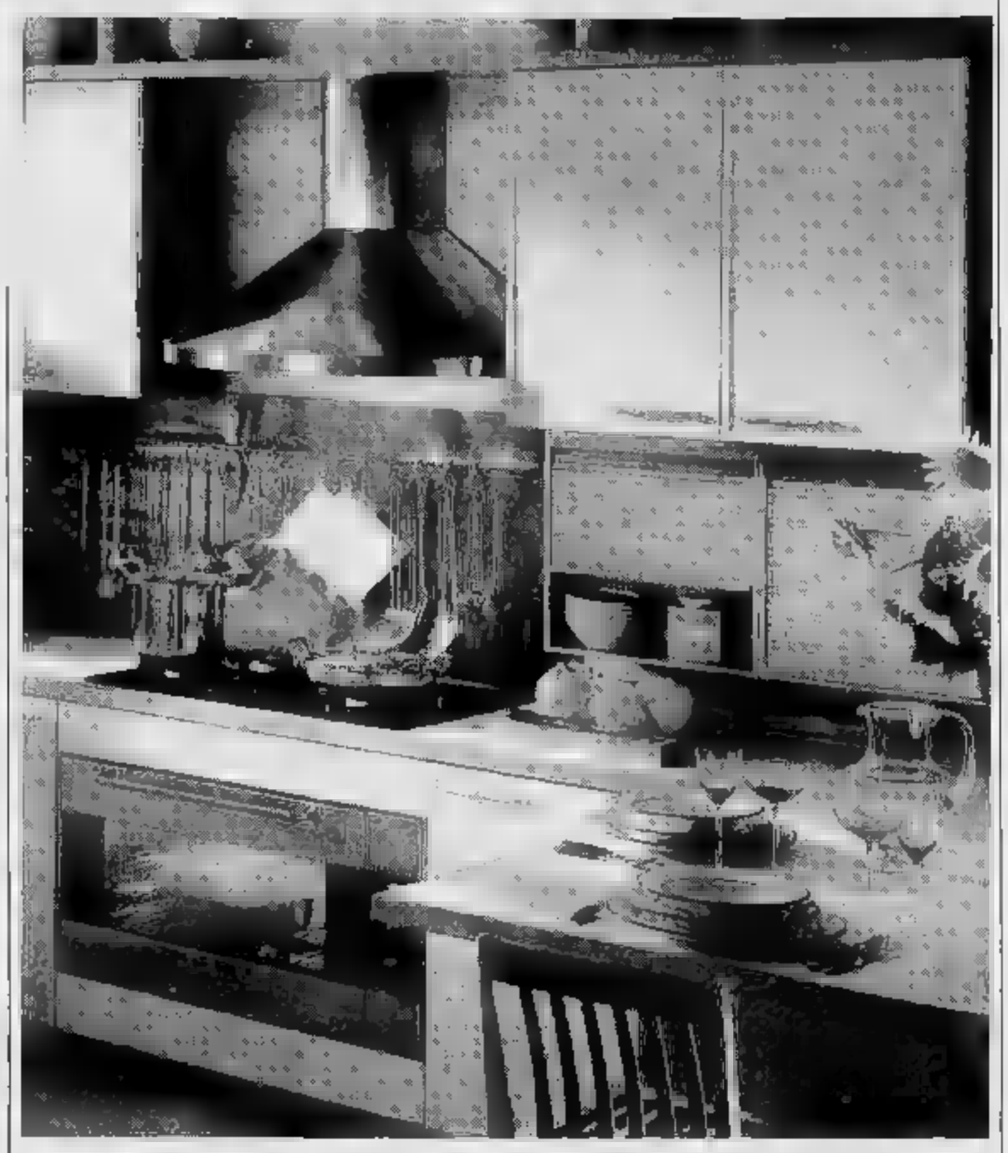
AutoGrup
CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO

Corso G. Cesare 334 - tel. 011/20.28.35 - Torino - Corso F. Turati 15 - tel. 011/59.38.33

«Abitare con personalità», uno slogan che significa vasta gamma di mobili a 5 stelle a condizioni vantaggiose

In casa è entrata la qualità

Così nasce l'arredamento su misura



Alla ricerca di un arredamento. Alla ricerca della casa che verrà. Un viaggio che seduce e che, spesso, prepone piccole trappole, grandi insidie. Le promesse dei prezzi sempre più bassi, degli sconti impossibili si trasformano sovente in fantasmi difficile da scacciare. «Spesso - dice Romano Bellato, titolare dell'omonima azienda di arredamento che sorge lungo la statale Rivoli-Avigliana - arrivano giovani coppie che si confessano il loro dramma: hanno acquistato magari un arredamento completo e poi dopo un anno, due anni si accorgono che non funziona, che ha moltissimi difetti. E sono costretti a rifarlo».

«Abitare con personalità», è lo slogan della «Bellato Arredamenti», uno slogan semplice, ma estremamente significativo. Uno slogan che vuole sintetizzare una filosofia aziendale sia nel rapporto con la clientela («caratterizzato dalla massima disponibilità del nostro personale», spiegano in azienda), sia attraverso le proposte presentate. «Bellato arredamenti», in oltre 35 anni di attività si è distinto da sempre per l'elevatissima qualità sia dei mobili proposti sia per i servizi che fornisce alla propria clientela.

«Il porre la qualità al primo posto - dice Romano Bellato - dei nostri obiettivi ha permesso la selezione dei mobili fabbricati dalle migliori aziende sia industriali sia artigianali, valgano per tutti i marchi Molteni, Poliform, BeB Italia, letti imbottiti Flou, cucine Dada, Aiko, Effeti, tutte aziende ad alto contenuto qualitativo e di design».

Qualità esperienza. «Abbiamo un'esperienza quasi quarantennale - dicono in azienda - che ha le sue basi nell'attività di costruttori. La falegnameria è rimasta, un'arco in più nella freccia della nostra attività». Oggi il risultato di quella esperienza e dei principi che l'hanno ispirata si traduce in un moderno centro di sei piani e di circa 5000 metri quadrati dove vengono presentate le più varie proposte abitative. La sede dispone di ampi parcheggi.

La ditta «Bellato», inoltre, si segnala per la cura dedicata alla presentazione dei prodotti di qualità. Di particolare interesse, poi, è il fatto che «Bellato» offre anche uno spazio specializzato per la decorazione. Perché oltre ai mobili, i clienti possono scegliere tessuti per rivestimenti e tendaggi, carte da parati delle migliori produzioni, illuminazione tecnica e decorativa, moquette, palchetti in legno. Tutte realizzazioni che l'azienda fornisce, seguendole fino alla posa in opera grazie all'intervento di ditte specializzate. «Crediamo nell'utilità di questi servizi - dicono da Bellato - perché il vero arredamento non è fatto solo di mobili, ma proprio anche di questi particolari». Cura dei particolari, qualità dei servizi, ambiente accogliente e famigliare che grazie alla collaborazione della moglie e dei due figli garantisce al cliente la massima disponibilità e attenzione verso le proprie esigenze.

Romano Bellato dà un appuntamento a tutti i clienti e a quelli che verranno. «In occasione di Expocasa 2 - dice - nel proporre ai visitatori il nostro show-room in Rosta-Statale Moncenisio - presentiamo la nuova linea "Twenty" appositamente pensata per i giovani e per tutti coloro che vogliono arredare la propria casa con mobili di buon disegno, secondo le più aggiornate tendenze stilistiche e cromatiche, di buona qualità e a costi contenuti».

«Bellato arredamenti» attraverso la linea «Twenty» è in grado di proporre arredamenti completi formati cucina, zona da letto, soggiorno a costi contenuti compresi fra i 18 e i 25 milioni, senza rinunciare alla qualità e ai servizi completi, dalla progettazione alla falegnameria interna, all'assistenza post-vendita che «Bellato-arredamenti» garantisce alla propria clientela e che «solo un negozio di provata affidabilità - dice il titolare - e solidità quale Bellato può garantire».

BELLATO
ARREDAMENTI
abitare con personalità

Arredare una casa significa parlare della propia personalità.
Per questo c'è BELLATO ARREDAMENTI.
Una vasta esposizione in cui gli arredi sono ambientati come nella realtà
della vostra casa e in cui scegliere tra le migliori firme
del settore a testimonianza della qualità BELLATO.

classico & moderno

BELLATO ARREDAMENTI - S.S. 25 Moncenisio n° 48 - 10090 ROSTA - Torino - Tel. 956.77.73 - 956.77.94 - 956.79.52
PROSSIMA APERTURA NUOVO PUNTO VENDITA: TORINO Corso Vittorio Emanuele II, 25

A 500 anni dalla nascita la Gran Bretagna onora William Tyndale

Sopra: William Tyndale che tradusse la Bibbia dal greco e dall'ebraico, e William Shakespeare
Sotto: Abramo Lincoln, Enrico e Anna Bolena

Misconosciuto nella terra, tradusse le Scritture e inventò la lingua moderna

Finì male: arrestato per eresia ad Anversa, fu crocifisso, strangolato e bruciato sul rogo

E la BIBBIA inventò l'inglese

LONDRA

Non sempre la Storia è equanime, può essere impietosa e capricciosa, tiene vivo il ricordo di personaggi secondari, di eroi minori, ma dimentica, trascura i Grandi. E' quanto è avvenuto a William Tyndale, un nome che pochi riconoscono, persino nella sua terra natia, in Inghilterra, una figura vaga e indistinta. Eppure Tyndale è l'autore del libro forse più importante mai scritto in inglese, un libro che ha influenzato profondamente il pensiero, la cultura, la vita stessa, e non soltanto in quest'isola e in America, ma in tutte le regioni del pianeta anglosassone. Adesso, d'improvviso, a cinquecento anni dalla sua nascita, questo pianeta si appresta a rimembrarlo e celebrarlo.

Tyndale fu il padre non di una, ma due rivoluzioni. La prima fu il risultato della sua traduzione in inglese della Bibbia, fu la sfida di un sacerdote al governo e alla Chiesa, una sfida simile a quella di Lutero. Era l'inizio del Cinquecento, Tyndale era deciso a offrire agli inglesi un testo tradotto per la prima volta direttamente dal greco e dall'ebraico. Annunciò a un collega inorridito: «Se Dio sarà pietoso e risparmierà la mia vita per parecchi anni, farò sì che un fanciullo alla guida di un aratro possa conoscere le Scritture meglio di un sacerdote». E vi riuscì, compiendo così la seconda rivoluzione, che fu grandiosa, straordinaria. Con la Bibbia, infatti, Tyndale creò la lingua inglese, la inventò, le diede le ali.

C'è chi sostiene che, senza Tyndale, non si sarebbe avuto Shakespeare. Non è un'iperbole. Certo Shakespeare sarebbe venuto al mondo e avrebbe scritto drammi e commedie, ma il suo linguaggio non avrebbe forse incantato il mondo con la sua magica bellezza. Fu Tyndale a scoprire tutte le meravigliose possibilità del novello idioma, fu Tyndale - scrive uno studioso - a mostrare che «l'inglese poteva essere una lingua letteraria». «La comparsa di questa mirabile favella accese le ambizioni degli scrittori, li ispirò, nutrì l'immaginazione di Shakespeare. Se l'inglese poteva rendere con tanto vigore e tanto splendore la verità biblica, l'inglese allora poteva far tutto».

La precisa data di nascita è ignota, è tra il 1493 e il 1496: cinque secoli fa, dunque, e è questa ricorrenza che ha spezzato il lungo silenzio che circondava Tyndale. Per la prima volta in duecento anni, l'unica copia della prima edizione del suo New Testament, stampata nel 1526, sarà esposta al pubblico la prossima in una speciale esposizione alla British Library (le altre copie furono dichiarate «eretiche», bruciate al rogo). Il 6 ottobre la tragica fine di Tyndale, il martirio, saranno ricordati in un servizio religioso nella Cattedrale di San Paolo a Londra. Tyndale fu ucciso in Olanda, era considerato un «pericolo pubblico» da Londra e dalla Chiesa cattolica. Nelle prossime settimane, uscirà altresì una grande biografia. Ne è autore David Daniell, ex direttore di studi su Shakespeare all'University College di Londra. Il volume è pubblicato da Yale University Press.

Nato nel Gloucestershire, lungo la frontiera con il Galles, William Tyndale cresce nel robusto abbraccio di una famiglia benestante e influente. Studia greco e latino a Oxford e Cambridge, e verso il 1521 riceve gli ordini religiosi. Il giovane sacerdote predica nei villaggi del Gloucestershire, ma i suoi sermoni, i suoi saggi di teologia, scandalizzano le autorità ecclesiastiche, che lo invitano a «moderare» le sue idee, pena una condanna per eresia. Tyndale non si lascia intimidire, conclude che l'unico modo per riformare la Chiesa è la «verità», ovvero una Bibbia in inglese. La Chiesa aveva allora il monopolio della Bibbia, nella versione latina, la Vulgata.

Già esistevano Bibbie in tedesco, in italiano, in francese, in olandese, in ceco, ma in quest'isola la Chiesa cattolica era intransigente, vietava ogni testo sacro in inglese. Una traduzione c'era, quella del riformatore religioso John Wycliffe, completata nel 1380. Ma era una traduzione dalla Vulgata ed era introvabile. Le poche copie, scritte a mano, circolavano clandestine a prezzi proibitivi. William Tyndale, dunque, lascia l'Inghilterra nel 1524, sbarca ad Amburgo, conclude la traduzione del New Testament, si sposta di città in città, tallonato da agenti inglesi, finisce a Colonia. La prima edizione completa del Nuovo Testamento è stampata a Worms nel 1526 e contrabbandata in Inghilterra. I vescovi britannici, furibondi, tentano di fermare il traffico, invano: ben presto circa 6 mila copie saranno vendute Oltremanica.

Per la traduzione del New Testament Tyndale aveva attinto al greco e a brani in tedesco redatti da Lutero; per il Pentateuco, i primi cinque libri dell'Antico Testamento, affronta un compito assai più arduo. Vuole tradurre dall'ebraico, una lingua che allora quasi nessuno conosceva; e Tyndale, che già parlava otto favelle, l'impara. Nel 1534 l'opera è pronta e comincia a sbarcare in Inghilterra, la seconda invasione in meno di dieci anni. Ciò che rende ancora più straordinaria la storia di Tyndale è che egli non lavorava mai tranquillo e sereno. La sua vita era un thriller. Inseguito da Chiesa cattolica inglese, vittima di mille avventure e disavventure (nel 1529 il suo vascello affondò sulla costa olandese e Tyndale perse l'intera traduzione del Deuteronomio) il sacerdote continua, imperterrito e instancabile, la crociata per la «verità».

La Bibbia ufficiale inglese, la Authorized Version, reca la data del 1611 ed è opera di una commissione adunata da Giacomo I. Essenzialmente consiste nella traduzione di Tyndale, il cui nome però non è neppure menzionato: il protestantesimo aveva ormai messo radici in quest'isola, gli studiosi e gli ecclesiastici preferivano lasciar nell'ombra il rivoluzionario antesignano. Ora, finalmente, la sua figura è visibile in tutta la sua grandezza. David Daniell, il suo biografo, spiega: «La modernità di Tyndale è sbalorditiva. Sapeva usare i suoni, i ritmi, i significati dell'inglese, sapeva creare parole e frasi indimenticabili; e tutto ciò con una forza, una vivacità, uno stile che ancora oggi fanno vibrare i suoi testi».

Furono coniate da Tyndale innumerevoli bellissime espressioni che ancor oggi decorano la conversazione. «The spirit is willing» (lo spirito è volente), «The fat of the land» (il grasso della terra, ogni ben di Dio), «Figth the good fight» (lotta per la causa giusta), «Signs of the times» (i segni dei tempi), «Ye of little faith» (voi di poca fede), «Eat, drink and be merry» (mangiate, bevete e siate lieti), «A law unto themselves» (di chi non conosce leggi e fa a modo suo) «A fools' Paradise» (un paradiso per gli sciocchi, artificiale), «Filthy lucre» (il vile denaro). Anche l'ultima Bibbia, la New English Bible, uscita nel 1960, fu opera di una commissione, come quella del 1611; nel desiderio di agevolare la comprensione del testo, gli autori parlano delle existing authorities. Ma, per gli inglesi tutti, la definizione è quella di Tyndale, limpida e scultorea, the powers that be.

La Bibbia inglese, narra il professor Daniell, fu «composta da Tyndale nella lingua che la gente parlava, non è quella usata dai studiosi e sacerdoti. Quando l'inglese stava ancora lottando per trarre una forma che non fosse né latina né francese, Tyndale diede alla gente un idioma nuovo, la lingua della Bibbia, che era inglese nelle parole e nel ritmo». Fu un contributo vitale e diede a questa lingua fin dalla sua infanzia, quella fantastica chiarezza che è tra le sue virtù maggiori. Fino a non molto tempo fa, la Bibbia era uno dei libri più letti nel mondo anglosassone, spesso era il solo: e la gente parlava e scriveva un inglese più ricco e più terso. Abraham Lincoln, figlio di genitori analfabeti, non andò a scuola e conobbe soltanto la Bibbia e Shakespeare. Su questi due pilastri costruì la sua maestosa eloquenza di avvocato e di statista.

Con quelle Bibbie illegali vendute per le strade, con l'avvento di testi sempre più in arcano latino ma in una favella comprensibile a tutti, la Chiesa inglese odiava ormai Tyndale e le autorità vedevano in lui «nemico dello Stato». Nel 1535, Henry Phillips, un truffatore, fu assoldato dagli inglesi: «Portaci Tyndale e noi pagheremo i tuoi debiti». Phillips andò ad Anversa, dove Tyndale abitava, ne conquistò la fiducia e l'amicizia: poi lo tradì. Cercò prima di convincerlo a tornare in patria, ma, dinanzi alle sue esitazioni, lo denunciò ad agenti del governo cattolico dei Paesi Bassi. Tyndale fu arrestato, incarcerato e processato per eresia, nel castello di Vilvorde, vicino ad Anversa. Il 6 ottobre 1536 l'impavido inglese fu legato ad una grande croce di legno e strangolato lentamente, garrottato, da un boia. Il suo cadavere fu dato alle fiamme. Il «rivoluzionario» aveva soltanto 42 anni.

Fu una morte terribile, tanto più in quanto la salvezza era vicina, vicinissima. Nel 1533, Enrico VIII aveva sposato Anna Bolena, nel 1534 con l'Act of Supremacy il monarca s'era proclamato capo della Ecclesia Anglicana, al posto del Papa; nel 1535, Miles Coverdale fece la prima traduzione ufficiale della Bibbia; nel 1536 aveva abolito ogni autorità del Pontefice nel suo regno. Ancora pochi mesi e Tyndale sarebbe potuto tornare a casa onorato e riverito. Invece fu strozzato e bruciato e, ciò che è più triste, semidimenticato.

Mario Ciriello

Da ieri al Castello di Rivoli la mostra, tra nudi di attrici e modelle celebri

Pioggia e scarpe bianche per Helmut Newton

«Torinesi vi amo»: il marketing di un grande fotografo

Una fotografie esposte al Castello di Rivoli
A sinistra: Helmut Newton

TORINO

INAUGURAZIONE della grande mostra: scarpe bianche da tennis, impermeabile blu scuro stropicciato, sguardo furbastro dietro gli occhialetti d'acciaio, Helmut Newton scende dalla Thema presa in affitto e subito si perde in grandi sorrisi e distribuzione di immense pacche sulle spalle di tutti quelli che gli capitano a tiro. «Wonderful», esclama il Grande Vecchio della fotografia entrando al Turin Palace. «Wonderful», continua in sala da pranzo, giacca verdina su camicia verdino e pantaloni color amico, moglie e direttore del Museo del Castello di Rivoli per commensali. «Wonderful», insiste alla vista del bastione che ospita la sua «prima» piemontese. Il marketing è talmente collaudato da fare dimenticare a tutti che, fuori, non ha mai smesso di piovere. Che Torino è in uno di quei suoi momenti uggiosi da farti passare la voglia di uscire. E «wonderful» anche a Cesare Annibaldi che lo accoglie sulle scale.

Strizza l'occhio: «Sono qui ci sono già stato. Anni fa, al Museo dell'Automobile. So che città è, come sono i torinesi: wonderful people, gente magnifica». Ha 73 anni suonati e se la ride come un ragazzino. Questa mostra gli ha già dato grandi soddisfazioni. «Ad Amburgo soprattutto. Sai quanta fatica a metterla insieme» Ora si aspetta la consacrazione italiana. E sa che tipi siamo noi. Per cui - parlando di se stesso - ti ammannisce quella che per lui è la massima suprema: «Ho una bella età, e da 46 anni sto con la stessa donna. Ma è come all'inizio: continuo a passare la vita guardando dal buco della serratura. In questo mondo chi non è un voyeur è un idiota».

Niente di nuovo sotto la pioggia. Il personaggio è quello: uno stupendo gigione che finge arrabbiature apocalittiche per togliersi di torno i rompiscatole che gli chiedono dei suoi nudi, delle sue modelle, delle attrici celebri che ha spogliato, dei segreti di bellezza carpiti dal suo obiettivo.

«Perché domandarmi se mia moglie è mai stata gelosa. E' una stupidaggine. Dovreste conoscerla. June è un'australiana tosta. Una cresciuta in mezzo ai canguri e agli aborigeni di Alice Spring.

E' lei che organizza, che discute, che mette su il set. E' lei che tiene conti e relazioni. E' lei che mi insulta come una lavandaia per farmi lavorare. Perché mi salti fuori un'idea. Faceva l'attrice da giovane. Forse continua a farlo tutt'ora. Quando uno ha una passione, un talento - macchina fotografica o palcoscenico è la stessa cosa - e si tira dietro tutta l'esistenza. Anche se uno è un maniaco manipolatore come me».

Gira per le sale, si ammira, è felice. Qualche femminista l'ha chiamato nazista? Che importa. Qualcun'altra non smette di accusarlo di sfruttare le donne come fosse un magnaccia qualsiasi? Pazienza. Il Papa vuole scomunicare chi usa immagini discinte per vendere? Un'alzata di spalle. «Sa chi ho ammirato di più nella mia vita? Non Carla Bruni o Charlotte Rampling e Anna Schygulla: quella, caso mai, l'ho amata. No, no. Per me il mito è stata Margaret Thatcher. Che non c'è infatti più sexy del potere? Guardate bene le mie foto. Al di là dei nudi. E incominciate a capire anche voi».

E se ne va per un riposino. Fuori incrocia due vigili urbani bagnati. Li chiama. Il gigione vuole che qualcuno lo fotografi con loro. Si toglie il cappellino da baseball con New York ricamato in oro, si mette in posa e sorride: «Wonderful».

Piero Soria

POLEMICA. Dopo il Michelangelo contestato, senza pace il «tempio» londinese

National Gallery, fucina di falsi?

Ora nella bufera anche Raffaello e Leonardo

LONDRA I turisti e ai piccioni, le schioppettate grandinano sul forte assediato dalla National Gallery in Trafalgar Square. Storici e critici d'arte contestano attribuzioni date per (dopo il Michelangelo in questione la settimana scorsa, i dubbi cominciano a «tarlare» anche Raffaello e Leonardo), protestano contro le «troppo zelanti» tecniche di restauro e accusano il direzione di voler segreti certi documenti su provenienza e delle opere.

E' un'offensiva in grande stile contro l'establishment artistico inglese: «Quando la paternità di un quadro è problematica, la Gallery invariabilmente sceglie l'ipotesi più prestigiosa - si arrabbia Michael Daley, lo studioso che sta provocando uno scompiglio d'inferno per aver detto che quella *Sepoltura* presentata dal museo come un Michelangelo non è affatto di Michelangelo -. dovrebbe invece assoluta onestà nell'ammettere eventuali dubbi». E James Beck, il professore della Columbia University, ha aperto una dolorosa disputa sul famoso *Ritratto di Giulio II* custodito a Londra: «Altro che Raffaello, per me è copia».

«Le chiavi le tiare scoperte nella pulizia del 1970 furono interpretate come pentimenti e quindi come prove dell'attribuzione del quadro a Raffaello, ma secondo la mia analisi non lo sono: sono parte integrante della copia - incalza -. Anche la stesura del colore è molto liscia del vero Raffaello dell'epoca». «Se gli Uffizi chiederanno di fare un confronto i due dipinti e saranno disponibili a spedirci il loro *Giulio II* - ci assicura la National Gallery - felicissimi di a disposizione il nostro, che però, essendo un pannello fragile, non può viaggiare».

Ci si anche artista francese, Jacques Franck, animatore da Gombrich per aver scoperto le tecniche pittoriche di Leonardo, a gettar ombre sulla *Vergine delle Rocce* National Gallery: «Sono convinto che il maggior parte dell'opera fu dipinta la supervisione e con ritocchi di Leonardo, da un suo discepolo, Ambrogio da Predis - ci dice da Parigi - e altri seguaci. Mentre la versione del Louvre è completamente autografa, caso londinese soltanto la testa un angelo è attribuibile alla del maestro. Questa *Vergine* è più debole stilisticamente. Leonardo era uomo molto impegnato, doveva finirla in fretta».

Quali prove scientifiche in pugno? «La fotografia a raggi X non corrisponde all'immagine restituita da altri Leonardo dell'epoca, che è completamente sfumata perché usava un materiale che è impermeabile ai raggi X. L'immagine del pannello londinese invece si vede ai raggi X, e possiamo ipotizzare la partecipazione qualcun altro agli strati più profondi del dipinto». Franck conclude una bordata contro quello che definisce costume diffuso: «E' un fenomeno dei moderni, non solo National: si tende ad autenticare completamente dipinti di cui in passato si dubitava». Trafalgar Square replica: «La storia dell'arte sempre progresso. Nuove scoperte alterano le valutazioni».

Franck è riuscito a convincere il governo francese a bloccare il restauro della *Sant'Anna* leonardesca («E' un dipinto troppo fragile», dice), ma in Inghilterra nessuno ha altrettanto successo. La tecnica inglese, più radicale di quella latina in quanto a togliere tutta la protettiva della pittura, fa strappare i capelli a un'intera scuola di studiosi. Daley e Beck, autori di *Art Restoration* incolpano apertamente il museo di eccesso di zelo. René Huyghe, nume dell'Académie Française, ha appena pubblicato un libro in cui descrive costernato un intervento ian, consulente della National Gallery fino al 1971, che la sua presenza rimosse col solvente del po' di colore da un quadro. Un caso limite? Le repliche alle sui metodi anglosassoni tardano ad arrivare. tesi, per esempio, che il mezzo alla vernice si mascolino per reazione particelle di pittura è assurda - ribatte Anna Somers Cocks, direttore di *The Art Newspaper*, gemello de *Il giornale dell'arte* -. Può darsi che dopo guerra certe cose alla National siano state pulite un po' drasticamente, ma sono convinta che adesso non vengano commessi danni. Ugualmente assurde sono le accuse di segretezza: è apertissimo a tutti».

L'ultima strigliata a «troppe gallerie britanniche riluttanti a render pubblici i dossier su provenienza e restauri» viene dal *Times*: «Dove gli esperti collidono, fuori i documenti». Replica Neil McGregor, direttore della National Gallery: «Siamo probabilmente il più accessibile mondo: offriamo al pubblico cataloghi accademici, libri e cd-rom». Per corroborare questo punto, la galleria rivela a *La Stampa* la soluzione del mistero dei sigilli pontifici sul retro della *Sepoltura*, che secondo Daley sarebbero la prova che il dipinto - da lui ritenuto falso - era stato anche esportato illegalmente: «Non ci sono. C'è soltanto un sigillo della collezione Farnese e un altro quasi certamente d'esportazione».

Maria Chiara

Il «Ritratto di Giulio II» Raffaello alla National Gallery

Un altro capolavoro custodito Londra e preso mira critici: la «Vergine delle rocce» Leonardo

«Commando» il 1° ottobre

Poeti, blitz a Santa Croce

Il commando è pronto, le armi lucidate e le cartucce ricolme. Anziché fucili mitraglie, parole, impegno, manifesti poetico-sociali. L'appello ai poeti lanciato inizio agosto da Giuseppe Conte, autore di versi e manzi, non era una boutade estiva, come qualcuno sospettava, magari rinvigorita da giornali a corto di curiosità letterarie. Conte faceva sul serio e adesso conosciamo data e luogo d'azione «commando» destinato a lanciare una provocazione in a Firenze e dell'«orrore» poetico, nella società degli spot. Il 1° ottobre, a Firenze (a Santa Croce, dove le tombe di Galileo e Michelangelo e, soprattutto, di Foscolo) il commando terrà una «azione simbolica e insurrezionale».

Giuseppe Conte

Allora, Conte, dovrà intervenire il Reparto Mobile come per i Moncavallini?

«Non siamo violenti. Comunque non ho chiesto autorizzazioni e rifiuto di chiederle».

Qualcuno dubitava sulle sue parole «estive».

«Sbagliava. Noi andiamo avanti».

quali ideali?

«Ristabilire il primato della poesia. Favorire la rinascita spirituale dell'Italia. Ripristinare, giobertianamente, la grandezza morale e civile degli italiani».

Le potrebbe obiettare che sono retorici, astratti.

«No. Vogliamo una speranza piccola "incendio". Se rimarrà fine e se sarà stato un bel gesto, ma se riuscirà a sprigionare energie nuove, resistenza spirituale cui ha bisogno, avrà altro valore. La è adattare ai tempi quella concezione democratico-repubblicana insurrezionale dei poeti. Foscolo era poeta, non sociologo. Come Whitman, altro padre della democrazia».

E D'Annunzio?

«D'Annunzio è un grande, ma io mi rifaccio a quei personaggi. Però una eroica e spirituale della politica, ma pevole del primato della libertà e della pietà. E' un progetto adattabile ai tempi. Nessuno può pensarsi Foscolo, però l'energia che c'è sono stati i poeti a sprigionarla».

Insomma, si poeti la guida delle coscienze?

«E' il richiamo a visione culturale e spirituale del rapporto con il Paese. in nome della poesia, è una manifestazione che si fonda sul confronto con la società attuale. Chiediamo di impegnarsi veramente Risorgimento spirituale dell'Italia».

E le adesioni?

«Il nucleo originario è ligure. Poi si affiancato il nucleo lombardo, grazie a Tomaso Kemeny. Altri sono venuti da Piemonte, Toscana, Abruzzo e altre regioni».

E lei, poeta, non teme che l'Italia dei cassetti non salti sul carro per vivere un giorno gloria? Che l'impegno sociale sia tradito dagli snobistvin?

«Questo dipenda quanto viene capito dell'iniziativa. Non sarà una lettura di versi. Sarà soprattutto la presentazione di "manifesti" di poesia, idee sul nodo poesia-società, su una fede nel valla poesia può per essa».

Insomma, non alla San Vincenzo dei versi...

«Non è palcoscenico a disposizione del bosco sottobosco. è spettacolo. E' qualcosa rituale, anche il disegno sul sagrato... musicisti e pittori. Aspettiamo una settimana...».

Neirotti

LETTERE AL GIORNALE

Non si indaga sull'universo; droghe cattive per la mente

Stuoli di scienziati soluzioni

«Tu quaesiaris, scire nefas» (Non indagare ciò che non è dato sapere) Se pur riferito ad altro campo, il ammonimento oraziano risuona volta valido chi scorra pagina dedicata nel vostro inserto al tema «Le origini dell'Universo». Non riesco infatti a capacitarmi come, da secoli, stuoli scienziati, filosofi, pensatori e in genere di quanti indirizzano la loro pregevole attività mentale ricerca di una soluzione del suddetto problema, sembrino non rendersi conto dell'inutilità di ogni loro tentativo in tal . Sì, per semplicissimo motivo da tener presente: la natura dell'uomo, tanto materiale quanto intellettuale, è limitata precisi confini. Il concetto di infinito «non capo in intelletto umano»: assurdo, quindi, il volerlo contenere fra un inizio ed un termine finale.

Analoga inutilità di ricerca riguarda le risposte che i detti studiosi tentano di dare, sempre nel campo dell'origine dell'Universo, agli interrogativi: in qual modo? e che scopo? e, la vita, e quando è nata? e simili. Nessuno potrà mai rispondere non con fantainvenzioni.

Dunque: «State contenti, umana gente, al quia»! Accontentiamoci di ammirare (direi quasi adorare panteisticamente) questo meraviglioso Universo in cui si svolge la nostra breve esistenza!

dott. **Guido Griva**, Torino

Metadone o Dolophine in onore Hitler

Chi sapeva che diverse stupefacenti quali Lsd, l'eroina (che nel 1898 veniva pubblicizzata come farmaco che non produce suefazione da utilizzare per il trattamento tossicodipendenti da morfina) il metadone (inventato nazisti, all'inizio chiamava Dolophine in di Adolph Hitler) sono sostanze create a consigliate in origine dalla psichiatria per curare malattie mentali?

Sorprende molto il fatto che questi «medicinali» ora sono divenuti droghe da strada largamente dai tossicodipendenti.

Francamente questo mi lascia alquanto stupita per il fatto che queste sostanze sarebbero dovute rimanere in un ambito mentre tempo sono state messe a disposizione per tutt'altro scopo ben più dannoso di quello per cui state inventate.

E' risaputo che diversi tossicodipendenti a volte in aggiunta della normale dose o in attesa di procurarsene una, gli psicofarmaci i quali producono sensazioni simili a quelle procurate dalle droghe da strada.

Da questo si può dedurre che persone quali lo psicologo o lo psichiatra prescrive psicofarmaci siano in una certa persone sotto effetti più o meno evidenti di droghe.

Comunque prima impressione è che quando si scopre che certe sostanze per esempio l'Lsd non sono più adatte a «curare» vengono riciclate per ben altri scopi malvagi.

Perché è stato fermato tutto prima che questa sostanza diventasse «roba» per spacciatori e tossicodipendenti?

Sono una sostenitrice del Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo, gruppo che lotta attivamente contro gli abusi e trattamenti psichiatrici violenti, e ritengo che psichiatria dovrebbe assumersi la responsabilità di combattere situazioni in cui gli psicofarmaci vengono utilizzati droga e valutare se comunque queste sostanze debbano somministrate come farmaci loro pazienti.

Donatella Pederzini, Bergamo

La «petizione» del cittadino Pietro

Molto clamore ha suscitato e continua a suscitare l'iniziativa del giudice Di Pietro con la quale ha proposto una legge per la luzione «politica» di Tangentopoli.

Tralasciando la questione sul contenuto della proposta, mi pare che critiche riguardino essenzialmente la «forma», e cioè il rischio della confusione di ruoli tra potere giudiziario e potere legislativo. Infatti, l'iniziativa delle leggi, come prevede l'art. 71 della nostra Costituzione, spetta esclusivamente governo, a ciascun membro delle due Camere ed agli organi ed enti ai quali sia conferita da legge costituzionale. Non c'è dubbio che i magistrati non hanno potere di «iniziativa» delle leggi.

Ma il «cittadino», nonché giudice, Antonio Di Pietro potrebbe benissimo rivolgere una «petizione» alle Camere per chiedere un provvedimento legislativo nell'interesse delle comuni cessità del Paese. Questa facoltà è prevista espressamente dall'art. 50 della Costituzione.

Si tratto dell'uovo di Colombo? Forse. perché nessuno finora ha parlato dell'art. 50 della nostra Costituzione?

Francesco Tavano, Arona (No)

Carissimo O.d.B. la presente più che una lettera vuole essere un appello per tutte le persone sensibili ai problemi degli animali affinché si mobilitino, ognuno con i mezzi che crederà più consoni e opportuni, nell'intento di smuovere questo ciclopico macigno che è la burocrazia delle Amministrazioni locali. Per meglio dire lo » sarebbe nell'altro che l'applicazione delle leggi da parte dei nostri amministratori e funzionari pubblici. Infatti dello sterminato numero di leggi inapplicate figurano sicuramente quelle relative agli animali...

Mario Pignocco, Gruppo animalista torinese e Avv. Lida, Lac, Oipa

GENTILE signor Pignocco, siamo alle solite. Non basta avere e propagandare leggi buone. A parole scritte e dette, l'Italia può vantarsi di aver le leggi migliori, ma davvero non basta quando manca la minima volontà di applicarle. Succede con i cristiani, figurarsi se succede con gli animali. Ma non voglio rubare spazio alla sua protesta.

«Nello sterminato numero di leggi parzialmente o globalmente inapplicate figurano sicuramente, a livello nazionale, la 281/91, Legge Quadro sulla protezione degli animali, e la 34/92 della Regione Piemonte che, a partire dal riferimento legislativo della Legge Quadro sopracitata, norma in modo puntuale, anche attraverso un Regolamento di attuazione, le condizioni minime di vivibilità e benessere degli animali cosiddetti di affezione (essenzialmente, purtroppo, solo cani e gatti). Vale la pena di ricordare che, come associazioni animaliste, per quest'ultima legge regionale in particolare, ci siamo mobilitati già dal 1990 per definire un testo (poi di molto ristretto e diluito dai politici) in grado di dare un minimo di capacità agli interventi pratici, ad esempio, canili sanitari per cani randagi, tutela delle colonie feline, sterilizzazioni, ecc. (nell'ecc. c'è anche la lunghezza minima della catena ed i requisiti che deve avere la cuccetta dei cani, al posto dell'utilizzatissimo metro scarso di catena con anche tubo di cemento come rifugio!). Collateralmente a questa norma veniva affiancata in sede di Commissione legislativa tutta serie di articoli (art. 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 17) obbiettivati a dare il miglior supporto funzionale per l'applicazione concreta da parte dei Comuni delle Usl piemontesi. A due dal licenziamento della legge si può purtroppo dire che solo non viene applicata, ma addirittura ignorata nella sua essenzialità...». Fine dello spazio, della discussione.

La burocrazia schiaccia anche le bestie

Oreste del

della

Nella trasmissione *PrimaPagina* è intervenuto recentemente vò- garbato giornalista, e a lui si rivolte due ascoltatrici per riconoscimento di un salario lavoro domestico per entrambi i sessi.

Sarà che *PrimaPagina* è la mia Telenovela preferita da 17 anni (non ne posso fare a meno! e aspetto già dalle 6,30 ora in cui inizia la mia giornata di Casalinda, sarà per l'altalena continua ed ossessiva delle cifre sul debito pubblico che ci sballonzolano negli occhi e nelle orecchie, ho incominciato a pensare che chi fa lavoro domestico gratuitamente, il colpevole più di altri della bancarotta per ciò andrebbe punito ulteriormente.

Innanzitutto perché non prendendo loro un salario, hanno permesso ad altri di rubare di più e questo è già una istigazione al crimine, e poi via via (o le) si può all'infinito.

Ad esempio di allevarsi i figli in proprio, contribuendo alla cementificazione alle tangenti nidi e ricoveri-lager anziani, sbarrando inoltre che le carriere di funzionari intelligenti e meritevoli, dei vari Mario Chiesa e Sacrestie d'appalti se, sparsi per tutta Italia.

Denunciamo il loro lavoro in nero in una Azienda che è i primi posti negli incidenti (l'elettricità, cadute, ustioni scivoloni, intossicazioni ecc... ecc...) e poi intralciano gli Ospedali, dove le cure per l'infortunato da lavoro esterno sono gratuite e lo stipendio assicurato, mentre chi *lavoro* come la Casalinda o il disoccupato, è giusto che paghi (come è infatti sia visita che le cure, e non pretenda un risarcimento ed aiuto.

Ma come possibile che pretendano di paragonare un serio lone sui tacchi a spillo in ufficio, volgarissimo scivolaciabatta mentre puliscono il bagno? Ma hanno la serva o la suocera?

Punizioni severe dunque per chi ha delegato ad altri lavori avvilenti e di poca stima, quali la cura della casa e della famiglia. E se per caso anche osato di proseguire nei versamenti pensionistici autorizzati dallo Stato (magari con altro lavoro fatto a domicilio la sera) per vecchiaia più decente, bene hanno fatto governanti e sindacalisti ai vertici a castigarli con il Decreto che impone loro il cumulo con il coniuge che non deve essere superiore alla favolosa cifra di 22.000.000 (ventidue milioni) lordi all'anno.

E' necessario inoltre far sapere a queste persone (generalmente donne!!) che non ci si deve sul piano delle Emancipate, specialmente su quello delle grosse Aziende o del Pubblico impiego, è fondamentalmente giusto che ci sia la cassaintegrazione lavorativa natural durante o pensione baby subito e senza cumulo, e che a parità di versamenti sia il doppio di quello delle Casalinde (per chi è prendersi), perché loro, le *emancipatone*, ci avevano la Cultura, la libertà e, tante altre cose da sbandierare quando il pargoletto sporcava e strillava, quindi un evviva uno Stato riconosce solo i diritti dei più forti.

Maria Cecilia Loss
Muggiò (Milano)

I babbei il lavoro che

Applaudo al signor Francesco rino che sulla *Stampa* del 14 tembre esposto con lucidità la situazione dei «babbei» occidentali.

In particolare mi riferisco ai «babbei» italiani, che per carità di Patria non evidenziati: dopo decenni di cervelli all'ammasso in parrocchia, in cellula e altrove, no disabituati a ragionare la loro testa.

Sicché, con il valido ausilio di alcuni mass media, si privano della libertà di pensiero e di espressione.

Per questi babbei, forse, l'Italia è una Repubblica democratica fondata non già sul lavoro (che c'è) bensì sul conformismo e sull'ipocrisia, che invece abbondano.

Tullio Manfredi, Piossasco

Un mese prima della caduta il regime organizzava il «lavoro coatto». Per ordine di Mussolini

I Lager mancati del Duce

Progettò quattro campi per ebrei

ROMA

VENIVANO chiamate, con burocratica pedanteria, «zone di assorbimento». «Tre o quattro zone di [illegible]sorbimento» per concentrare «gli ebrei dai diciotto ai trent'anni». «Zone», o «campi» come si dirà in [illegible] documento successivo, in [illegible] gli ebrei avrebbero dovuto [illegible] sottoposti a un regime di lavoro coatto. La rivelazione che nel giugno del 1943, un [illegible] prima del «ribaltone» del 25 luglio, il regime fascista stava predisponendo la costituzione di [illegible] quattro «campi di concentramento» viene da *Panorama* in edicola da oggi. Il giornalista e storico Giorgio Fa[illegible] anticipa infatti [illegible] pubblicazione di alcuni rilevanti documenti che verranno presentati nella mostra «La menzogna della razza. Documenti e immagini [illegible] razzismo e dell'antisemiti[illegible] fascista» che si aprirà il 27 ottobre a Bologna a [illegible] del Centro Furio Jesi e dell'Istituto dei Beni culturali della Regione Emilia-Romagna.

Documenti che faranno discutere e che rinfocoleranno l'interesse attorno a un nervo scoperto della nostra storia, quello relativo alla p[illegible] antiebraica del fascismo, che le recenti dichiarazioni di Gianfranco Fini [illegible] proposito degli «orrori» dell'antisemitismo non hanno interamente placato. Si legge infatti nel documento del 17 giugno 1943 citato da *Pa[illegible]*: «Come da Vostro ordine ho parlato con l'Ecc. Cianetti il quale provvederà a mobilitare per il lavoro, concentrandoli in tre [illegible] quattro zone di assorbimento, gli ebrei dai diciotto ai trant'anni». L'autore dell'appunto è Renzo Chierici, allora capo della polizia. E il timbro «visto del Duce» apposto sul do[illegible] fuga ogni dubbio sul personaggio [illegible] doveva riferirsi Chierici quando accennava al «Vostro ordine». Si evince insomma che Mussolini in persona aveva ordinato la costituzione di «tre o quattro [illegible] di internamento» per gli ebrei.

E che il progetto fosse qualcosa di più che un'uscita estemporanea lo dimostra l'altro documento del [illegible] giugno 1943 reso pubblico da *Panorama* in cui [illegible] ministero delle Corporazioni, retto [illegible] quel Tullio Cianetti cui si fa cenno nell'appunto sopra citato, chiedeva al ministero dell'Interno «quali predisposi[illegible] codesto Ministero intenda adottare per [illegible] vigilanza dei campi che verranno costituiti [illegible] concentramento dei predetti cittadini da avviare al lavoro». I «predetti cittadini» ossia gli ebrei. Da avviare al lavoro in «campi» per il «concentramento».

Campi di concentramento italiani? Sebbene nel giugno del '43 la dizione [illegible] «campi di concentramento», come ricorda lo sto[illegible] Luciano Canfora citando il monumentale lavoro di Arno J. Mayer sulla «soluzione finale» degli ebrei, non rimandasse an[illegible] all'inenarrabile [illegible] quelli che [illegible] sarebbero rivelati «campi di sterminio», [illegible] indubbio che i documenti che verranno presentati alla [illegible] di Bologna testimoniano [illegible] incrudelirsi della politica anti-ebraica del regime che si era già macchiato con le leggi razziali del '38.

Inasprimento già messo in luce dallo storico Giuseppe Parlato che in un saggio del 1988 appar[illegible] su *Storia contemporanea* aveva rivelato il «frenetico iperattivismo» antisemita del ministro delle Corporazioni che nel giro di pochi giorni propose un disegno [illegible] legge [illegible] espulsione dei «cittadini di [illegible] ebraica» dalle «organizzazioni sindacali legalmente riconosciute» (pur restando, colmo della vessazione, «assoggettati al pagamento dei contributi sindacali») e poi [illegible] progetto di «avviamento [illegible] lavoro dei prigionieri di guerra, degli internati appartenenti [illegible] Stati nemici..., degli ebrei». Un disegno, commentava Parlato, che «spostava i criteri razzisti fasci[illegible] dall'emarginazione alla persecuzione, individuando, nel solo fatto di appartenere alla razza ebraica, comunque un reato».

[illegible] del resto [illegible] Renzo De Felice, nella *Storia degli ebrei in Italia*, aveva già ampiamente fatto menzione di un dispaccio [illegible] 17 giugno del '43 firmato dal ministro dell'Interno Albini in cui si faceva riferimento all'«ordine superiore, disponendo pronta mobilitazione totale servizio lavoro ebrei fisicamente idonei ambosessi, compresi discriminati, ebrei facenti parte famiglie miste [illegible] ebrei stranieri, dall'età di anni diciotto ai trenta, avviandoli poi centri raccolta che saranno indicati dal ministero delle Corporazioni». [illegible] [illegible] proprio programma di lavoro [illegible] per i 15 mila ebrei italiani su cui, stando [illegible] una relazione del 31 luglio di quello [illegible] [illegible] riportato nel libro di De Felice, [illegible] era abbattuta la scure della «precettazione».

Resta l'atroce sospetto, confortato dai documenti esibiti da *Panorama*, che un programma di «tre o quattro» campi di concentramento per ebrei sia stato [illegible] in moto dal regime fascista oramai gettato nel panico dall'avanzata degli Alleati. Le vicende che si condensarono nel «ribaltone» del 25 luglio imprimeranno un'altra direzione alla [illegible] italiana. Ma la macchia di quegli «orrori» [illegible] cui parla Fini proietta con questi documenti un'ombra ancor più cupa.

Pierluigi [illegible]

Qui accanto, immagini di prigionieri in un campo di concentramento. Nella foto a destra: l'insegna razzista di un negozio italiano

Sopra: Luciano Canfora
A destra: Benito Mussolini

Da una mostra a Bologna documenti inediti sull'antisemitismo fascista

Apre la Fondazione

Racalmuto in festa per Sciascia

RACALMUTO

UNA festa per Sciascia, ma anche un appello a chi lo ama perché fornisca alla sua Fondazione i mezzi per farne vivere l'eredità. Si inaugura oggi, a Racalmuto (in provincia [illegible] Agrigento), la [illegible] della Fondazione «Leonardo Sciascia», progettata [illegible] realizzata - per volontà dello [illegible] scrittore - dall'architetto Antonio Foscari, professore di storia dell'Architettura presso l'Università di Venezia.

[illegible] tratta in realtà di una «premaugurazione», poiché il Comune, che ogni [illegible] per [illegible] anni, for[illegible] 100 milioni [illegible] spendere [illegible] borse [illegible] studio e convegni, [illegible] può fornire gli arredi. La sede, quindi, per ora non sarà «operativa» e non accoglierà il materiale sullo scritto[illegible]. Materiale imponente, fatto di tutte le lettere ricevute dallo scrittore in 50 anni, di tutte [illegible] edizioni e le traduzioni dei suoi libri, dei saggi o degli articoli su di lui, dei suoi [illegible] dispersi in decine di giornali e riviste, anche piccole e piccolissime. Tra gli [illegible] più attivi c'è Salvatore Restivo, che ha [illegible] a disposizione il [illegible] grande archivio sullo scrittore, che comprende tra l'altro la preziosa collezione di ritratti, incisioni e fotografie di scrittori (da Voltaire a Stendhal, da Pirandello a Verga).

La sede della Fondazione è stata ricavata da [illegible] piccola centrale elettrica dismessa, opportunamente ristrutturata. Il progetto era stato attentamente valutato e approvato dallo stesso Sciascia. L'architetto Foscari, già [illegible] del restauro di Palazzo Grassi a Venezia, a Racalmuto aveva rimesso a nuovo il [illegible] Regina Margherita, sempre per volere di Sciascia.

Per il paesino siciliano la Fondazione significherà anche poter disporre di una sala conferenze (che ancora mancava) [illegible] di tutte le dotazioni necessarie per un moderno centro di ricerche: la struttura dispone anche di una sala blindata per conservare i documenti più importanti del letterato siciliano.

Nell'occasione, alle 17, [illegible] docente dell'Università La Sapienza [illegible] Roma Nino Borsellino p[illegible]terà la biografia *Storia di Sciascia*, scritta da Massimo Onofri [illegible] edita da Laterza. [c. gra.]

"CINEMA"
Le più belle pagine della più affascinante e indimenticabile storia di tutti i tempi.

1895-1995: Buon Compleanno Cinema! 100 [illegible] di film, divi e dive che hanno reso il cinema magico, raccontati in prima visione [illegible] Corriere della Sera. Un'opera completa per scoprire e riscoprire i film e gli attori che da sempre vi fanno sognare. Il Corriere della Sera [illegible] racconta, genere per genere, le più belle pagine della storia del cinema. E per chi non vuole perdersi i più bei film dei primi 100 anni di cinema, due grandi regali: un eccezionale sconto di 3.500 lire sull'acquisto delle videocassette "RCS Films [illegible] TV" [illegible] un'esclusiva tessera annuale che vi assicura un risparmio [illegible] 10% su ogni videocassetta "RCS Films & TV" acquistata in videoteca. Buona lettura [illegible] buon divertimento.

Dal 26 settembre in regalo ogni lunedì, martedì e mercoledì con il Corriere della Sera.

"È di moda vestirsi alla moda... ...da conbipel

c'è la nuova collezione di abbigliamento in tessuto, pelle e pelliccia per l'autunno -inverno 1994/95.""

Nuovissime linee firmate dai marchi come ESISTO per la donna, STUDIO per l'uomo e NATURAL WEAR che raggruppa tutte le linee più sportive sia in tessuto che in pelle. Insomma, PROPOSTE MODA che vestono tutti a prezzi accessibili a tutti.

① Da sinistra il mini cardigan in lana lavorato a punto uncinetto (L. 99.000) abbinato al pantalone crepe fantasia di linea fluida (L. 159.000); al centro abito gusto orientale con allacciatura di alamari in (L. 279.000); a destra l'abito taglio gusto impero in crepe lana fantasia (L. 279.000) tutto di

② Da sinistra abito 3 bottoni con gilet tessuto armaturato (L. 469.000) abbinato alla camicia con collo francese in (L. 49.000); a destra 3 bottoni con gilet (L. 469.000) e camicia senza collo cotone (L. 69.000) tutto di

③ Un gruppo di giovani proposte in nappa di vitello, svariati modelli dal giubbino al blouson sia per lei che per lui (a partire da L. 390.000) abbinati ai jeans stone-washed (L. 29.900) **NATURAL WEAR.**

④ Di linea estremamente moda sono i giacconi in vitello testa di moro per lei (L. 990.000) e per lui (690.000) abbinati a coordinati di maglieria tessuto dai caldi toni dall'ecrù al cioccolato. Tutto di **ESISTO STUDIO.**

⑤ Due proposte moda in morbidissima nappa anilina arricchiti da impunture sartoriali nel soprabito bordature in lapin miele nei manicotti e nel cappuccio del giaccone (L. 1.990.000). Sono stati coordinati una camicia-body mussola di lana con gonna fantasia; l'altra giacca camicia in crepe fantasia con pantalone in mussola (L. 199.000 al pezzo). Tutto di **ESISTO.**

...ed inoltre una gamma di modelli in visone a partire da L. 3.900.000!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI

PUNTI VENDITA:
TORINO - Corso Br[illegible]9 - **TORINO** - Via [illegible] **VENARIA** (TO) [illegible] a 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea - **ALESSANDRIA** - Piazza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20 - **CUNEO** - Via [illegible]31 - **AOSTA** - [illegible] - Regione [illegible]e
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

[illegible] sui punti vendita chiamate il NUMERO VERDE 167-811099

[illegible] d'Asti - Strada [illegible], 1 - Tel. 0141/[illegible]

[illegible] e vendita [illegible] anche la domenica e festivi

conbipel proposte moda

Premio Italia a «The Snapper»

«The Snapper» (foto), il film di Stephen Frears prodotto dalla Bbc ■ presentato un anno ■ a Cannes, ha ■■■ il 46° Premio Italia nella sezione Fiction tv. Un premio speciale è andato a «Una storia fatale» di Leif Agnusson, della svedese Svt. La giuria internazionale, al Lingotto di Torino, ha dato anche tre menzioni speciali: ■■ diario ■ Evelyn Lau» della tv canadese, storia di una ragazza che diventa una prostituta; «Una serata con Gary Linoker» dell'inglese Itv, storia di una coppia ■■ lite per l'eccessiva passione calcistica di lui; ■ faro», della tv olandese ■■ Per la fiction radiofonica, il Premio Italia ■ andato ■ «Le luci di Jerico» dell'australiana Aibc. Premio speciale ■ «La dea malteses della tv Usa Cpb-Pbs; ■■■■■ ai film polizieschi degli Anni 30. Nei giorni scorsi un premio speciale era andato, per Musica e Arti tv, a «Il virtuosismo del signor Lindberg», della tedesca ■■■ Oggi al Lingotto si parla di palinsesti tv; intervengono Gianni Billia, direttore generale della Rai, e Giorgio Gori, direttore di Canale 5.

Basinger, niente maximulta

Per l'attrice Kim Basinger (foto) è finito l'incubo, almeno per ora. Condannata l'anno scorso ■ una maximulta da 8,1 milioni di dollari (13 miliardi di lire) per non aver rispettato i termini ■ un contratto cinematografico, ha vinto in appello e ■■■ rischia più il fallimento personale. «Sono felice - ■■ detto l'attrice raggiante - ma insisto: ■■■ ■■■ colpevole». La Basinger era stata condannata da una giuria popolare perché si era rifiutata ■ rispettare l'impegno di recitare nel film «Boxing Helena»; la giuria la obbligò ■ pagare non solo un risarcimento alla Main Line, produttrice ■■ film, ma anche una multa punitiva per un totale di 8,1 milioni di dollari. La star si ritrovò improvvisamente povera e dichiarò il fallimento. La vicenda giudiziaria non si chiude però così. ■ verdetto è stato annullato per un cavillo procedurale e il ■■■ ritornerà in tribunale con nuovi giurati. Ma anche se la giuria decidesse di condannar■ ■ nuovo, ■■■ è detto che la costringerà a pagare una multa ■■■ assurdamente alta.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 24 Settembre 1994 19

Si inasprisce la censura contro il cinema, liste nere di registi, colpiti Zhang Yimou e Gong Li

CINA chi spegne le lanterne rosse?

Zhang Yimou, ■■ anni, autore dei film cinesi più famosi e premiati nel mondo, dal 15 settembre ha ricevuto la proibizione ufficiale ■ lavorare, anche all'estero, e questo divieto durerà cinque anni

«Sono gli ultimi spasmi di un corpo burocratico in agonia. E' ■■ braccio di ferro: se i registi vincono, sarà ■ fine ■■ controllo politico sul cinema cinese», spiega Marco Müller, direttore del festival di Locarno, massimo esperto occidentale delle cinematografie ■■■■■■.

Notizie da Hong Kong riferiscono che Zhang Yimou, 44 anni, l'ammirevole autore dei film cinesi più famosi e premiati nel mondo («Lanterne rosse», ■■■ storia di Qiu Ju», «Sorgo rosso», «Vivere!»), compagno della meravigliosa diva Gong Li, dal 15 settembre ha ricevuto la proibizione ufficiale ■ lavorare, anche all'estero; che questo divieto durerà cinque anni; che le sanzioni colpiscono pure Gong Li; che è dunque bloccato «Shangai Triad», il nuovo film ■ gran parte finanziato dalla società francese Ugc e prodotto dal francese Jean-François Piel, le cui lavorazione avrebbe dovuto avere inizio alla fine ■■■ ■■■■. «Ufficialmente non ne sappiamo nulla», dicono a Parigi alla Ugc; a Pechino, tutti tacciono. Però Marco Müller sa bene quanto sta accadendo.

Sono notizie attendibili? Possibile che la Cina rinunci a uno dei suoi maggiori registi?

«Zhang Yimou e Gong Li ■■■ attesi adesso al festival di New York. La notizia ■ sanzioni a Gong Li non mi convince: ■■■■■ troppi soldi perduti per la Cina, l'attrice fa parte di ■■■ unità di produzione statale ■■■ quale è tenuta a versa■■ il ■■■ dei suoi guadagni ■■■ volta che interpreta ■■■ film all'estero. Anche la notizia del divieto a Zhang Yimou di lavorare per cinque anni mi convince poco: la questione non ■ così schematica, il problema dura da tempo. Come tante cose cinesi, tutto è ■■■■ più complesso».

Può spiegare?

«Posso tentare. La durezza attuale degli ■■■■ ufficiali è il contraccolpo d'una tattica seguita ■ alcuni ■■■■ produttori e registi. Vediamo. Quando il cinema cinese era organizzato come quello sovietico, esisteva una sola fonte di censura, ■ Redattore, personaggio che imprimendo il timbro ufficiale sul■ sceneggiatura autorizzava la realizzazione del film. Adesso controlli ■■■■■■■ politici e non, sono esercitati dall'Ufficio Cinema, emanazione del ministero del cinema, della tv e della radio; in più, c'è la nefasta influenza del Dipartimento della propaganda del comitato centrale del partito comunista cinese, spesso intervenuto a vieta■■ condizionare, formare la produzione. Per schivare queste ■■■sure ad esprimersi liberamente, alcuni registi e produttori hanno fat■ ricorso a diversi espedienti: ■■■ riando la sceneggiatura approvata e i dialoghi, apportando cambiamenti in fase di montaggio, presentando a festival all'estero una versione del film diversa nella sparizione ■ renderla definitiva anche in Cina. A questo punto, ■ autorità censorie hanno reagito con una levata di scudi».

Cosa hanno fatto?

«Hanno creato altri filtri, altri tre sbarramenti. Primo, un controllore che, all'interno della struttura di produzione del film, garantisce all'Ufficio Cinema ministeriale che ■ sceneggiatura approvata venga rispettata alla lettera nel corso della lavorazione. Secondo, un controllore ■ ■■■■■■ per garantire che l'ordine delle sequenze corrisponda alla sceneggiatura approvata. Terzo, ■■■ controllore al missaggio, per garantire che i dialoghi siano esattamente quelli scritti nella sceneggiatura approvata, che non vengano mutati né vengano aggiunte voci fuori campo».

I ■■■■■ hanno accettato condizioni simili?

«Non è che in Cina ci siano molte possibilità ■ discutere. Alcuni produttori hanno però obiettato: queste regole possono valere soltanto per i film di prod■■■■■ cine■■ e realizzati in Cina; non possono valere per i film di coproduzione estera in cui l'apporto ■■■■ non ■■■ maggioritario, a esempio per film come "Vivere!" di Zhang Yimou presentato all'ultimo festival di Cannes. E' ■■■■■inciato su questo punto un braccio di ferro. L'Ufficio Cinema vuole estendere i suoi divieti e le sue regole anche ai film in parte girati e montati, missati, lavorati in post-produzione fuori della Cina. Nel frattempo ha cominciato a circolare una lista ■■■■ che elenca ■■■■ registi, compreso Zhang Yimou».

Una lista nera?

«Temo che il festival di Locarno ne porti qualche responsabilità. Siamo stati noi a presentare "Bastardi pechinesi" di Zhang Yuan, ■ primo film ■■■■ realizzato con mezzi indipendenti, in violazione delle regole censorie. Personalmente sono stato messo al bando, non posso più entrare in Cina: però il film è stato presentato al pubblico, così ■■■■ altri film cinesi indipendenti verranno presentati al prossimo festival Cinema Giovani di Torino, al prossimo FilmFest di Berlino. ■ una battaglia ■ libertà: per combatterla, i registi ■■■■ debbono poter contare anche su di noi».

Ma la lista nera?

«Ha la forma d'una circolare: ■ tutti gli stabilimenti ■ produzione, i laboratori di sviluppo e stampa, ■ società di noleggio di attrezzature cinematografiche, statali e privati, si proibisce di fornire servizi tecnici a quei sette registi ribelli, compreso Zhang Yimou».

Così «Shangai Triad» non potrà venir realizzato?

«Questo film, un thriller molto spettacolare ambientato negli Anni Venti, ■■■ storia ■ criminali, è ■ passo decisivo di Zhang Yimou ■■■ un cinema popolare di genere, una ■■■ ■ cinema di Hong Kong, sinora l'unico in Asia ad aver fatto grandi film ■ gangsters in costume. Il produttore francese Jean-François Piel, marito di una cinese, produttore di "Urga" di Michalkov e ■ "Giorni esaltati" di Jiang Wen appena presentato ■■■ Mostra ■ Venezia, ha capito che ■ situazione può ■■■■ risolta soltanto politicamente, facendo intervenire alti dirigenti della mente meno angusta di quella dei burocrati. ■■■ sono faccende lunghe. Ci vuole tempo».

Lietta Tornabuoni

Il pensiero è libero

«Per me la Cina ha rappresentato molto, politicamente ■ personalmente. Non posso dimenticarlo. Ma dopo i fatti ■ Piazza Tienanmen parlarne mi imbarazza perché, pur riconoscendo gli enormi progressi portati dalla rivoluzione maoista, ci sono atti che ■■■ posso condividere in alcun caso. La pena di morte ■ ■■■■ La ■■■■■■■■ di Zhang Yimou fi un altro. Non solo ho amato molto i suoi film, con l'eccezione dell'ultimo, "Vivere!", che m'è piaciuto meno. Ma l'ho incontrato di persona due volte, a Venezia e a Los Angeles e m'è parso ■■■ persona gentile e problematica. Comunque, anche ■■■ fosse stato scortese e antipatico, quello che sembra gli stia succedendo ■ da ■■■■■■■■ al massimo grado. Perché qualunque intervento autoritario, ■■ un cittadino che esprime liberamente il suo pensiero, non può essere giustificato ■■ nessun modo. E se questo vale per un cittadino, vale ancora di più per un artista».

■■■■■ LUCHETTI

Notizia sconvolgente

«E' ■■■ notizia che mi sconvolge. Noi cineasti dei Paesi occidentali dovremmo riunirci in un comitato per far pressione sul go■■■ cinese e costringerlo ■ tornare sui suoi passi. O almeno offrire ■ regista la possibilità di lavorare da noi in Occidente. L'abbiamo fatto anni fa con Michalkov che aveva problemi in Russia, potremmo farlo adesso per Zhang Yimou. Anche ■■ il suo caso ■ più complicato ■■■ perché il suo cinema è squisitamente cinese sia perché al ■■■ ritorno potrebbe avere ritorsioni in patria».

Aveva 94 anni

E' morta Madeleine Renaud

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ma dov'è Jean-Louis, perché non rientra?» chiedeva ancora pochi giorni fa agli amici la quasi centenaria Madeleine Renaud. Nessuno ■■■■ ricordarle la verità. Cioè che Jean-Louis Barrault, il compagno ■ una straordinaria avventura coniugal-teatrale lunga ■■■■ secolo, era morto nel febbraio scorso. Per sei mesi Madeleine Renaud ■■ attese invano il ritorno a casa. E ieri l'ha raggiunto. La sua scomparsa lascia orfana la Francia di ■■■ ■■■ rivabile attrice, forse la più grande. Aveva ■■ anni. Esordì per la Comédie Française nel '21. E solcò la scena fino all'89. Parigi ne ricorderà le magistrali interpretazioni dei classici (Molière, Marivaux, Claudel, ■■■ pure Beckett, Genet ■ la Duras) nonché alcuni film rimasti famosi: «Remorques», «Le ciel est à vous», «L'etrange monsieur Victor».

Figlia della ricca borghesia parigina, lasciò presto la ■■■■ne Rive Droite per la Gauche, più bohémienne. Siamo negli Anni 20, quelli che la faranno ■■■■■■■■ ■ grande pubblico. Scelse il teatro diciottenne e il folgorante battesimo alla prestigiosa Comédie piegò i genitori. Compresero che era ormai inutile cercarle un buon partito. Di uomini ne ebbe comunque due, e in simultanea, prima che Jean-Louis facesse piazza pulita. Il primo lo sposò. Delfini Charles Grenval di mio sognatore senza il becco di ■■■ quattrino». Recitava anche lui, ma ■■ ruoli senili. E non di rado lo scambiavano per ■■■ padre. Madeleine gli affiancò ■■■ più giovane collega, Pierre Bertin. Talora nella ■■■ il triangolo funziona meglio che in una pièces di Feydeau. Così Pierre e Charles divennero amici, frequentandosi con e senza la loro donna. Durerà fino al '35. Quell'anno il Front Populaire toglie di mezzo la Destra e Jean-Louis Barrault sbaraglia i suoi 2 predecessori. Per Madeleine ■■ è il colpo ■ fulmine. Scriverà ■■ ■■■■: «Non l'ho mai preso in fallo. Amore, onestà, dirittura etica: inappuntabile. Se fossi uomo, vorrei essere Jean-Louis». Ché ricambia. «Siamo fusi l'uno nell'altro. E le nostre mani non si lasciano mai» disse. Granval abbozza. Lo sentiranno dire all'ex rivale Pierre: «Vecchio mio, sei fottuto».

E inizia ■ leggenda Barrault-Renaud. Insieme, nel '46, fondano l'omonima compagnia. Obiettivo, portare aria nuova in palcoscenici■■ dopo ■ soffocante Occupazione■■■. Per le musiche, ingaggiano compositori dal luminoso avvenire: Michel Jarre, Pierre Boulez. In programma Shakespeare (ma nell'adattamento di Gide), pantomima, Ionesco, Claudel. Persino Mishima: Madeleine Renaud sarà un'eccellente «Madame de Sade». Vagabonderanno in varie ■■■: Marigny, Rond-Point, Palais Royal, Odéon. Ma il loro sodalizio ■ prova ■ bomba e le critiche favorevoli li inducono a tentare il grande passo. Nasce il Teatro Renaud-Barrault. Con altri promotori, l'iniziativa sarebbe apparsa ■■■ poco megalomane. E invece tiene. ■ repertorio attuale non disdegna l'avanguardia e certo ■■■ perso il fascino dell'epoca in ■■■ la platea applaudiva Madeleine e Jean-Louis, ma sopravvive loro. Tra gli spettatori, numerosi stranieri. Specie in America, la coppia raccolse ■■■ il '50 e il '60 formidabili successi. E le tournée europee non furono meno leggendarie. Ambedue, in fondo, vivevano solo per la recitazione. Arrivarono le maggiori onorificenze, non solo francesi. Eppure Madame Renaud rifiutò qualsiasi piedistallo. E già novantanne spiegava: «Voglio ■■■■ solo il presente».

Enrico ■■■■■■

Una pellicola a episodi per il ritorno del regista dietro la macchina da presa: con lui anche Mastroianni, Volontè, la Jacob

Antonioni & Wenders, magica coppia per un film d'amore

Il primo ciak in novembre a Portofino, con Sophie Marceau e John Malcovich

■■■■■■■■ «Il film si farà». Michelangelo Antonioni lo ha confermato ■■■ mattina a Portofino, dove ha compiuto i primi■ sopralluoghi e dove sarà dato il primo ciak, molto probabilmente il ■ novembre. L'incertezza che avvolgeva il via all'opera ultima del grande regista italiano, che girerà a «quattro mani» ■■■ il tedesco Wim Wenders, è scomparsa. Al posto dell'Istituto Luce, ■■■ si è tirato fuori dalla coproduzione, subentreranno produttori privati. «Il film si farà e spariamo in modo migliore - ha detto Enrica Fico, la moglie ■ Antonioni -. Siamo rimasti fermi diverso tempo perché purtroppo conosciamo ■ modo di operare dell'Istituto Luce. Ci aveva già bloccato in precedenza il film "La ciurma". Al "buco" nel budget di partenza sarà posto rimedio, ormai ■ questione di ■■■. Ci ■■■ alcuni privati che molto velocemente hanno accettato di ■■■■■ nella produzione».

Disteso anche il produttore del film, il georgiano-francese Stéphane Tchalgadjieff. «C'è una quota francese ■■■ 55%, una tedesca del 20 e una italiana del 25. Essendo un film di Antonioni, ■■■ partecipazione italiana ■■■ può mancare, anche se molte altre nazioni si sono fatte ■■■■. Contiamo d'iniziare lo ■■■■■ nei primi giorni ■ novembre, per terminare ■ Natale. Potremmo aprire, o tutt'al più chiudere, il Festival ■ Cannes. Altrimenti ci sarà Venezia».

■■ le date delle riprese sono oramai state fissate, ancora in forse è il titolo ■■■ film, che ■ compone di quattro storie d'a■■■ scritte da Antonioni negli Anni Settanta, pubblicate nel volume «Bowling sul Tevere», con la sceneggiatura di Antonioni, Wenders e Tonino Guerra. «Siamo ancora indecisi tra "Nuvole" e "Winter"», ha detto la moglie del regista.

Il primo ciak a Portofino, dove la troupe di ■■■ persone ■ fermerà una settimana per le riprese del primo episodio, intitolato «La ragazza e il delitto». Ha raccontato Enrica Antonioni: «E' la storia di ■■■ regista che nota in una boutique una ragazza ■ che la immagina protagonista di un suo film. Ha preso spunto da una giornata che io e Michelangelo abbiamo trascorso vent'anni fa a Portofino. Lui mi regalò una giacca e un paio di pantaloni turchesi».

Verranno girati diversi esterni ■ due interni, in uno ■■■■ che ■ affaccia sulla celebre piazzetta e in una boutique di ■■■ noto stilista. I protagonisti sa■■■■ ■■■■■ Marceau ■ John Malkovich. «Con Malkovich ■ ormai quasi fatta», ha detto il produttore. Perché Portofino? «La combinazione tra l'eleganza■■■ naturale di Antonioni e di questo splendido borgo è già ■ per sè un'opera d'arte. Volevo scegliere ■■■ altro posto, ■■■■■ caro, ma non potevo dire no a Michelangelo», ■■ detto Tchalgadjieff. «L'episodio del film è stato pensato per ■■■■■ ambientato a Portofino - ha aggiunto Enrica Antonioni -. Michelangelo nella sua testa l'avrà girato mille volte. Stamane ■ siamo seduti a un tavolino, ■■ piazzetta, da soli. Ho iniziato a leggergli la sceneggiatura e lui già sapeva dove fare le inquadrature. Di solito quando lavora ■ sempre un po' cupo: qui a Portofino invece è ■■■■■ quasi sempre felice».

Dopo Portofino, da dove oltretutto verrà «lanciato» il film, Antonioni ■ Wenders si sposte■■■■■ a Ferrara, città natia del grande maestro, quindi a Parigi ■ ad Aix-en-Provence. Ieri mattina si ■ parlato anche degli attori per gli altri episodi. «Sicuramente Irene Jacob, Vincent Perez, Kim Rossi Stuart, Irene Sastres, Marcello Mastroianni - ■■ detto Tchalgadjieff -. Possibili Gian Maria Volontè ■ Jeremy Irons. Non ci sarà invece Catherine Deneuve».

Fabio Pozzo

In tv, per ora, nessuna novità, ma solo programmi collaudati: da lunedì Greggio e Iacchetti su Canale 5

La Striscia dell'insistenza

La politica? Ce la spiegherà Bracardi

I moschettieri di «Striscia la notizia» Laura Freddi, Ezio Greggio Iacchetti e la Trevisan Qui accanto, foto piccola Michele Guardi regista del «Fatti vostri» e il conduttore Giancarlo Magalli

MILANO. Lunedì torna su Canale 5, ore 20,25, «Striscia la notizia». Il tg satirico di Antonio Ricci avrà per sottotitolo «La guerra dell'insistenza» e sarà presentato da Ezio Greggio e da Enzo Iacchetti. Al loro fianco troveremo un cast completamente rinnovato: opinionista d'eccezione sarà Giorgio Bracardi, Carlo Pistarino sarà un inviato speciale travestito da skinhead, Stefano Salvi avrà la grinta del cronista d'assalto. Nuove anche le Veline. E questa settima edizione vedremo la bionda Laura Freddi e la bruna Miriana Trevisan. Immutabilmente velenoso, il Gabibbo.

Sette anni di notiziari al vetriolo non sembrano avere offuscato i lampi satirici di Antonio Ricci. La sua allegria non si spegne neppure dinanzi ai più spinosi temi politici. Che cosa pensa di Baudo direttore artistico della Rai? «Baudo è bravissimo e preparatissimo e non sbaglierà nelle sue valutazioni. Mi chiedo come farà a conciliare tutte le cose che fa con l'attività di direttore, ma sono certo che ce la farà». E che dire di Bongiorno, che ha definito Berlusconi «mamma» e «papà» di chi lavora in Fininvest? «L'ultima persona che ha fatto una battuta simile non ha avuto molta fortuna. Si trattava del povero Papa Luciani che parlava di Dio come di un'entità che è insieme mamma e papà di tutti noi».

E le Veline? Ricci sostiene di averle scritturate perché hanno superato i diciott'anni e perché gli piace essere considerato un autore che dà lavoro anche ai vecchi, come chiamato Ric, Gino Bartali, Raffaele Pisu. Visto che a "Non è la Rai" Boncompagni considera tutti troppo vecchi per fare televisione, quando le sue ragazze compiono il diciottesimo anno di età le manderebbe all'ospizio. Io, no. Penso che si possa ancora far lavorare questa figliola».

Se le avessero offerto una delle reti Rai avrebbe accettato? «Senza dubbio. Tanto le nomine Rai sono state come le estrazioni del Lotto. Ritengo che paragonare le scelte fatte dai vertici dell'azienda radiotelevisiva di Stato alle estrazioni con l'urna e le palline numerate non possa fotografare meglio la situazione».

Che consiglio darebbe al suo ex datore di lavoro Berlusconi? «Gli consiglierei di lasciar perdere la politica e di darsi alla religione. Lui poi ha molta dimestichezza con i miracoli. La politica oggi è un campo sul quale è dura poterci muovere, perché non si capisce chi sta con chi. Ma vi rendete conto che alla festa di Rifondazione fanno il karaoke? Una volta Jovanotti era un cretino, adesso che vota a sinistra è diventato un mito. Vogliamo parlare di Funari? (s'intromette Greggio: "Quello è e resta un croupier") Considerato il peggio del peggio, all'improvviso è diventato il difensore dei deboli... Ma vi sembra possibile?».

Luca Dondoni

Ricci: «Ho scelto queste Veline per polemica con Boncompagni Lui manderebbe tutti all'ospizio»

Fatti non solo per casalinghe

Magalli e Guardì a mezzogiorno una coppia inossidabile su Rai2

ROMA. Chi sperava che la rivoluzione di casa Rai avesse un riflesso immediato sul genere e sulla qualità dei programmi, abbandonati ogni velleità e si disponga ad affrontare un autunno televisivo più o meno identico a quello dell'anno scorso e degli anni prima. Nel palinsesto di Raidue ricompare da lunedì la corazzata de «I fatti vostri», mentre, il 1° ottobre, prende il via il collaudatissimo «Scommettiamo che?» di Frizzi. Niente da dire sulla massima del cavallo vincente che non si cambia, però un po' di inventiva, un po' di novità, un po' di sorpresa non guasterebbero di certo.

Giancarlo Magalli assicura che la «Piazza Italia» ideata da Michele Guardì ha subito, nel tempo, modifiche e mutamenti d'atmosfera in perfetta sintonia con lo stato d'animo del pubblico italiano: «Raccontiamo una parte della realtà del Paese e, siccome in questo momento la gente è un per i fatti del sociale, è chiaro che il nostro tiene conto di questa esigenza». E Guardì aggiunge: «I nostri saranno i temi del momento anche affrontati con la semplicità che si addice alla Piazza, senza pretese di fare inchieste. Un esempio? L'usura: e "I fatti vostri" venne, tempo fa, una signora vittima di strozzini. Oggi questo problema è scoppiato, se ne parla su tutti i giornali e anche noi ne riparleremo».

Giunto alla quinta edizione, con 800 puntate al suo attivo (il costo medio è di circa 60 milioni l'una), «I fatti vostri» non teme il mutamento di rotta che dovrebbe investire la seconda rete stando alle indicazioni contenute nel nuovo piano editoriale dell'azienda. In esso Raidue è descritta come «la rete più orientata a cogliere le trasformazioni in atto nella società italiana e a soddisfare fasce di audience più esigenti nelle loro scelte offrendo programmi molto legati all'informazione, all'approfondimento, all'attualità, ai problemi sociali, all'evoluzione del costume in grado di coinvolgere i giovani e i professionisti». Il sembra molto lontano dalla de «I fatti vostri», ma Michele Guardì, l'uomo dei grandi successi Rai delle ultime stagioni, ha già pronta un'infallibile ricetta di sopravvivenza: «Posso mai pensare di essere eterno in quello che faccio? L'importante è fare la tv mentre si vive e non vivere per la televisione. Comunque non ho preoccupazioni e nessun timore: se l'azienda dovesse volere dei cambiamenti allora cambieremo. Sono fortemente impegnato nel rapporto con la Rai, il mio contratto scade nel e non ho intenzione di andare a lavorare altrove». Dei neo-direttori di Raiuno e di Raidue Brando Giordani e Franco Iseppi, Guardì, naturalmente, non ha da dire che tutto il bene possibile: «Ho un ottimo rapporto con tutti e due: è gente che s'intende di televisione».

Ma la persona con Michele Guardì dovrebbe, d'ora in poi, lavorare a più stretto contatto è Pippo Baudo. Una difficile? Nient'affatto, assicura l'autore di «Scommettiamo che?»: «Siamo confortati dalla presenza di un direttore artistico come Baudo. Per noi che lavoriamo in azienda è un valore aggiunto: Baudo conosce il lavoro televisivo in tutte le sue sfaccettature, quindi la sua collaborazione è fonte di maggiore serenità. Ci sentiamo ogni giorno e siamo molto in sintonia: la sua presenza ha anche un grosso valore di mediazione, elimina il possibile di conflitti». Anche Magalli, che quest'anno resterà alla guida del programma, senza passare il testimone a Frizzi, fino a giugno, affronta con inossidabile entusiasmo l'ennesimo «I fatti vostri»: «Il nostro mezzogiorno, non riguarda più solo le casalinghe, ma coinvolge tutti quelli che dimostrano attenzione per i fatti della vita».

Fulvia Caprara

I ritorni

Pippo Franco e la De Filippi

ROMA. E i ritorni? Canale 5, oggi alle 13,30, ricompare il talk-show «Amici» ideato e condotto ancora da Maria De Filippi. In scaletta, quattro storie sentimentali-esistenziali raccontate e discusse. Duecento presenti ogni settimana in studio e molti ragazzi che da casa scrivono alla redazione sottoponendo problemi, conflitti, piccole e grandi storie ad ogni adolescente. «La gente ha la tendenza a delegare la comprensione dei giovani agli esperti, rinunciando ad un'esperienza diretta - dice la De Filippi -. Così è nata una generazione, quella che raccontiamo, che non è stata capita». La puntata sarà aperta da una ragazza e sua madre, già ospiti nella scorsa edizione, che racconteranno i cambiamenti del loro rapporto dopo la partecipazione al programma. Si parlerà di violenza carnale, della separazione tra genitori e figli e della possibilità di amare due persone contemporaneamente.

Sempre Canale 5 torna pure «La gara l'ultima?», la gara barzellette condotta Pippo Franco e Pamela Prati. Appuntamento alle 20,30. Otto «barzellettieri» per puntata si affronteranno in una sfida all'ultima risata. Il pubblico e l'aiuto di Alba Parietti e Donatella Raffai, ospiti d'onore della prima serata, sarà coinvolto un intrigante gioco ci svelerà il personaggio misterioso della puntata, Mister X.

Contro gli incendiari non servono minacce, è più efficace un ficus.

Il mondo reagisce meglio all'esempio che alla dottrina. Parole sante? No, una citazione di Henry Miller, che usiamo per dire che siccome in dieci anni sono bruciati in Italia una quantità di chilometri quadrati di bosco pari al Friuli, quest'anno bisogna passare dalle parole ai fatti.
I fatti sono questi: il 24 e il 25 settembre nelle piazze principali della vostra città troverete i volontari del WWF, che vi offriranno un Ficus Benjamina alto un metro, in cambio vi chiederanno un contributo minimo di 25 mila lire a favore del Fondo per la foresta italiana.
Un piccolo contributo per una grande iniziativa: acquisire boschi da salvare. E se non ce li venderanno, li prenderemo in affitto. E se non ce li affitteranno, costituiremo campi di sorveglianza antincendio, ma nel frattempo daremo vita a battaglie legali e legislative per la tutela dei boschi più belli.
Adesso tocca a voi dare il buon esempio. Telefonate subito al 144.000.946: costa 444 lire al minuto, meno di una interurbana. Vi diremo in quale piazza della vostra città il 24 e il 25 settembre potrete ritirare il Ficus del WWF per salvare la foresta italiana.
Il ficus è bello, l'idea è giusta, fate i bravi e venite in tanti.

WWF

Tetrapak è la prima azienda italiana che ha cominciato ad aiutare per la foresta italiana. Canale 5, Rete 4 e Italia 1 hanno cominciato con spazi televisivi gratuiti. Radio Deejay e Radio Capital hanno già aderito. Questo annuncio verrà gratuitamente sulle testate Mondadori

TIVU' & TIVU'

Questione di ritmo: Fiorellino non può sfidare la Cittadella

TITOLI di testa. La telecamera sosta a lungo davanti a [illegible] scala. Passa un maggiordomo, scompare dietro una tenda. Suona il telefono, il maggiordomo ricompare e [illegible] da Alberto Lupo ad annunciargli che qualcuno lo sta cercando. Alberto Lupo parla lentamente [illegible] al telefono, poi, [illegible] pre lentamente, si avvicina a una poltrona e si siede. Davanti a lui, Gabriele Antonini ascolta con aria assorta e compresa la storia che il dottor Manson racconta. E' «La cittadella», signore e signori, regista Anton Giulio Majano, scomparso recentemente, classicissimo romanzo sceneggiato della televisione italiana, girato nel 1964.

Il '64 fu l'anno felice dei teleromanzi: in soli dodici [illegible] andarono in onde «Mastro don Gesualdo», «I miserabili», «I grandi camaleonti», la «Vita di Michelangelo», le prime «Inchieste del commissario Maigret», «Il giornalino di Gian Burrasca» e la mitica «Biblioteca di Studio Uno», quella [illegible] il Quartetto Cetra che faceva le parodie. Si ricorda quel periodo con nostalgia, la solita nostalgia del passato. La televisione, all'epoca, voleva divulgare e divertire, raccontare le storie scritte nei romanzi a chi non le avrebbe [illegible] lette. Siccome si girava in presa diretta, si reclutavano soprattutto gli attori [illegible] teatro. Teatro da cui provenivano Alberto Lupo, prima [illegible] essere folgorato dal maglione bianco a dolce vita sulla via di «Studio Uno» e Anna Maria Guarnieri, protagonisti della «Cittadella» ritrasmessa in questi giorni.

Davanti a quella telecamera fissa sulla scala, una volta digerita la nostalgia, un pensiero folgora il telespettatori: [illegible] reagirebbero i ragazzini del karaoke di fronte a quei gradini inespressivi? Male, reagirebbero, cioè cambierebbero canale andando a ritrovare il loro rit- [illegible] C'è un tempo per tutte le cose, e questi non sono tempi per trasmissioni lente e inesorabili: quegli sceneggiati hanno ormai un valore soprattutto storico. C'era una volta sostanza (sia pure strappalacrime) senza ritmo, ora c'è il ritmo spesso senza sostanza. Poi c'è il karaoke che è puro, benevolo scherzo, di ritmo e di note storpiate.

Fiorellino segue le orme del più famoso fratello, l'ascolto su Italia 1 sta crescendo (3 milioni 174 mila spettatori l'altro giorno), c'è da scommettere che presto il cappellino prenderà nel cuore dei ragazzini il posto del codino. Già gli esperti giovani esegeti sostengono che lui *interpreti* le canzoni, mentre il fratello più che altro imita. Mettete un po' questo pubblico adolescente davanti alla Cittadella, vedreto che fughe. Logiche, comprensibili, naturalissime fughe. Non si sta fermi davanti a quella scala, la si sale. Questa giovanile disponibilità andrebbe meglio premiata con i programmi.

Segnalazione. Durante il Tg2 delle 13, ieri, il ministro D'Onofrio, pronto a riformare la scuola e ad abolire i licei, ha detto: «Vorrei che ne parliamo».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Mickey contro i cinesi

Una scena [illegible] film «Ragazzi fuori» [illegible] Marco Risi [illegible] alle 22,25 [illegible] Raidue

L'[illegible] DEL [illegible]
1985, [illegible] 20,30 su [illegible] 1; dur. 140'

Di Michael Cimino. Uno dei migliori film di mickey Rourke, poliziotto a Chinatown contro la mafia cinese. Suo nemico è il potente boss John Lone. Un film sottovalutato, [illegible] tutto da riscoprire.

[illegible]
1950, [illegible] 16,05 su Raiuno; dur. 105'

Di Koster, con James Stewart. Un alcolizzato di mezza età immagina che un grande coniglio bianco di nome Harvey lo accompagni nelle sue peregrinazioni nei bar.

IL DIAVOLO ALLE QUATTRO
1961, alle 20,30 su Retequattro; dur. 130'

Di M. Le Roy. Colossal catastrofico con Spencer Tracy e Frank Sinatra. Una sperduta isola del Pacifico sta per [illegible] distrutta da [illegible] vulcano. Tutti scappano, meno un gruppo di bambini lebbrosi, assistiti da [illegible] prete. Nell'isola sono prigionieri anche tre galeotti, che aiutano il religioso a salvare i piccoli malati.

[illegible] [illegible]
1990, alle 22,25 su Raidue; dur. 120'

Di Marco Risi. Dopo il film «Mery per sempre», proseguono fuori dal carcere Malaspina le «storie di vita» di [illegible] pugno di giovani palermitani. Dal regista dell'attuale e discusso «Il branco», un'opera di intenso realismo sociale. La situazione, in clima di libertà, [illegible] è certo [illegible] drammatico né meno difficile.

BERLIN-JERUSALEM
1989, [illegible] 0,35 su Raidue; [illegible] 95'

Del palestinese Amos Gitai. Il film racconta i destini paralleli di due ebree. Una è la poetessa tedesca Else Lasker-Schüler nella Berlino del nazismo, l'altra è Tania, un'esule russa impegnata nella costruzione del nascente Stato ebraico.

[illegible] DA LETTO DI [illegible]
1992, all'1,05 su Raitre; dur. 480'

Fluviale, intenso, poetico film di Consiglio e Dal Bosco. La storia della famiglia Bertolucci, del padre Attilio e dei due figli registi Bernardo e Giuseppe.

[illegible]-109 POSTO DI [illegible]
1963, [illegible] 20,25 su Raitre; dur. 140'

Di L. Martinson, storie [illegible] guerra su una motosilurante nel Pacifico. Ma l'interesse della pellicola sta nel fatto che Cliff Robertson interpreta [illegible] giovanissimo John Kennedy, che era ancora vivo quando il film fu girato.

ARABESQUE
1966, [illegible] [illegible] su Retequattro; dur. 120'

Di S. Donen, [illegible] Peck e la Loren. Un professore americano riceve l'incarico di decifrare un geroglifico da un magnate [illegible] petrolio in un Paese arabo. Si trova implicato in un caso di spionaggio.

ANTENNA

OGGI
Su Canale [illegible] riparte *La sai l'ultima?* (alle 20,30), sulla stessa rete ricomincia *Amici* con Maria De Filippi (alle 13,40), su Raiuno finalissima di *Giochi [illegible] frontiere* (alle 20,40), *X-Files* passa in seconda serata (Canale 5, ore 23), speciale di Telepiù [illegible] sul mondiale dei massimi (alle 23,30, in chiaro), Alberto Angela racconta le origini della scrittura (Tmc, ore 19).

Nessun programma - né *Paperissima*, né *La Corrida* né *La sai l'ultima?* - è mai riuscito a battere *Scommettiamo che...* L'anno [illegible] Giorgio Gori piazzò al venerdì sera *La grande sfida* con Gerry Scotti, programma-fotocopia [illegible] quello di Guardì, nel tentativo di indebolire l'ascolto [illegible] *Scommettiamo* grazie all'inflazione di scommesse [illegible] imprese strabilianti. La mossa non sortì nessun effetto e probabilmente per questo i dirigenti di Canale 5 hanno temporaneamente abbandonato la lotta e deciso di [illegible] scervellarsi sul loro famoso programma di barzellette, mantenendone inalterata la formula: *La sai l'ultima?* viene pre- [illegible] come sempre [illegible] Pippo Franco, Pamela Prati fa [illegible] soubrette, gli altri comici sono Manlio Dovì, Martorella [illegible] Fantoni, ci sono le ballerine e ci sono i concorrenti che, a gruppi [illegible] otto, [illegible] eliminerannotramite l'applausometro (un'altra [illegible] di Enzo Tortora). *La sai l'ultima?* è comunque un programma fortissimo [illegible] termini di ascolto: si possono prevedere tra i sei [illegible] gli otto milioni di spettatori. *Scommettiamo che...* [illegible] Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi partirà tra sette giorni e la vera sfida con Canale 5 ci sarà forse fra dodici mesi: nell'autunno del '95 andrà in onda infatti una nuova serie di *Scherzi a parte*, unico programma [illegible] non aver ancora affrontato Michele Guardì il sabato sera.

BIBLIOTECARIO
Per [illegible] edizione di *A tutto volume*, il produttore Paolini ha detto di voler cambiare la scenografia, ambientando il programma [illegible] una stazione [illegible] in [illegible] discoteca. La stazione sarebbe un'idea vecchia; inaugurata da Videomusic, ripresa da Baricco, presente persino alla radio nel programma di Gene Gnocchi (e in fondo anche [illegible] tunnel di *Tunnel* era metropolitan-ferroviario, [illegible] vede che l'aria fumosa e frecassona di quei luoghi è adatta alle co- [illegible] di massa).

[illegible] Celentano [illegible] una ragazza di taglia 40-42, età 18-30 anni, misure 90-60-90, altezza superiore al metro e 70. Lo dovrà affiancare nello show che comincia il 1° ottobre (su Raiuno [illegible] giorno 18). Le interessate devono presentarsi al City Square [illegible] Milano domenica alle 11 di mattina.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gori, Prati, Celentano

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (32415); 13,30 (42705); 18 (38415); 20 (347); 22,55 (7139521); 0,05 (62787)
7 — **Il sabato della «Banda dello Zecchino»** (1031298)
8,05 **L'albero azzurro** (8524927)
10,05 **I razziatori**, film western, di Gerald Mayer. (Usa, '55). Con Dan Duryea, Jeff Richards (2349906)
11,25 **Maratona d'estate**, musicale. *Una stella (e i lustrini: André [illegible] La Rocha* (86469434)
12,50 **Lineablu** (481237)
13 — **Tennis: Ungheria-Italia.** Coppa Davis (52182)
13,25 **Estrazioni del Lotto** (9960960)
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...** (1052057)
14 — **Lineablu**, attualità. 2ª parte (69-55288)
14,45 **La macchina meravigliosa**, documenti. *Le* [illegible] (8153076)
15,15 [illegible] **giorni** [illegible] **Parlamento** (1322908)
[illegible] **Harvey**, [illegible] fantastico, [illegible] Henry Koster. (Usa, '50). (5870298)
17,45 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**, attualità, [illegible] padre Piero Gheddo (821692)
18,15 **Estrazioni del Lotto** (1519908)
18,20 [illegible] **di** [illegible] **XLVI edizione del Prix Italia**, musicale. Orchestra sinfonica nazionale della Rai (7637785)
[illegible] **Tg1 - Sport** (44958)
20,40 [illegible] Cardiff (Gran Bretagna) **Giochi [illegible] frontiera**, varietà. [illegible] Ettore Andenna, Monica Casti. Regia di Alida Fanelli. 12ª e ultima puntata. (487250)
22,20 **Viaggi d'estate**, attualità (1002-50)
[illegible] **Speciale Tg1**, attualità, a cura di Paolo Giuntella (1645969)
0,30 Sabato club. **Léon Morin, prete**, film drammatico, [illegible] Paul Melville. (Francia, '61). Con Jean-Paul Belmondo, [illegible] manuelle Riva (1319187)
2,15 — [illegible] [illegible] **Club**, musicale. [illegible] Renzo Arbore (2274564)
2,30 **Tg1** (6029126)
2,35 **Amico flauto**, varietà (1093767)
2,55 (ora [illegible]) **Viaggio [illegible] cul-[illegible]** documenti (0)
3,35 **Tg1** (84640748)
3,40 **Calcio:** [illegible] Coppa delle Coppe 1994 (8773019)
5,15 **Doc Music Club**, musicale (42803090)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (51810906); 13 [illegible] 17,15 (8107521); 18,45 (443347); 23,15 (3564366)
8,30 **Videocomic**, varietà (8544960)
7,10 **Nel regno della natura**, documenti (4029786)
8 — **Replay show**, [illegible] (82-927)
9 — **Primavera** [illegible] [illegible], film drammatico, [illegible] Richard Thorpe (Usa, '49), [illegible] Jeannette McDonald, Lloyd Nolan, Claude Jarman jr. (844708)
[illegible] [illegible] **lui, [illegible] lei**, film commedia, di Luigi Zampa (Italia, '58). Con Alberto Sordi, Sylva Koscina (2611057)
12,20 **Sereno variabile**, attualità (91-6873)
13,20 **Dribbling**, sport [illegible] Antonella Clerici, [illegible] Giammarioli (9978999)
13,25 **Tennis**, Ungheria-Italia, coppa Davis. Da Budapest (2217927)
14,55 **Estrazioni del Lotto** (5859989)
[illegible] — **Lassie**, telefilm. *Quante storie... ragazzi* (49047)
15,30 **Volpe, [illegible] e compagnia**, cartoni (5303724)
17,20 **Harry [illegible] gli Henderson**, telefilm, *Il* [illegible] (9787502)
17,45 [illegible] [illegible] **cambia**, film commedia [illegible] Richard Lang (Usa, '80). Con Shirley MacLaine, Anthony Hopkins, Bo Derek (5451-502)
20,15 **Tg2 - Lo sport** (1507724)
20,20 **Se lo fossi...** [illegible] **Hol-[illegible]** quiz [illegible] Jocelyn (9201-811)
20,40 **Incubo del passato**, film thriller, con Jaclyn Smith, Tom [illegible] Christopher Reeve (4865-21)
22,25 **Ragazzi fuori**, film drammatico, di Marco Risi (Italia, [illegible]. Con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo, Roberto Mariano (6023811)
0,35 **Berlino-Gerusalemme**, film drammatico di Amos [illegible] (Germ./Fr./It./G.B./, '90), con [illegible] Kreuzer (7130019)
2,05 **Tg2 notte** (2814380)
[illegible] [illegible] [illegible] **canzoni** (2033-6899)
2 — (ora solare) **La Sicilia del Gattopardo**, [illegible] (2512075)
2,45 **Le comiche** [illegible] [illegible] (2828-125)
3 — **La segretaria privata**, film commedia, (Italia, '31). con Elsa Merlini (5103354)

RAITRE

Telegiornale: 12 (88827); 14 (8941-095); 19 (231); 18,30 (50778); 22,45 (5716347); 0,35 (5805125)
6,50 **Schegge**, documenti (9718927)
7,45 [illegible] **e Kristina**, film drammatico, di Jan Troell. (Svezia, '69). Con Max Von Sydow, Liv Ullmann, [illegible] Ackerg, Aina Alfredsson (8679347)
10 — **Operetta [illegible] musical**, musicale (2775724)
10,55 **Tre scontri**, film western di Fred F. Sears (Usa, '58). Con George Montgomery (8723176-56)
12,15 **Vita da strega**, telefilm (9266-[illegible])
12,55 [illegible] [illegible] **Premio [illegible] Portogallo [illegible] Formula 1**, prove da Estoril (6409811)
14,55 [illegible] **- Ba[illegible] Sport** (61226057)
17,55 **Pugilato.** [illegible] **Guidelli-Fernando Ajello**, campionato italiano pesi massimi (9606860)
[illegible] **Blob Soup**, varietà (5093927)
19,25 **Pi-109, posto [illegible] combatti-[illegible]** [illegible] guerra, di [illegible] H. Martinson, (Usa, '63). Con Cliff Robertson, Ty [illegible] (1640095)
23 — **Sottotraccia**, attualità (6873)
23,30 **Isole: vandali in paradiso**, documenti (9150057)
1,05 **Fuori orario Cose (mai)** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **Bertolucci** (29929361)

CANALE 5

Tg 5: 13 (12076); 17,55 (1523057); 20 (7095); 24 (48564)
[illegible] **Tg 5 -** [illegible] **pagina**, attualità (7834960)
9 — **Buonanotte avvocato**, film commedia. Di Giorgio Bianchi. (Italia, '55). Con Alberto Sordi, Giulietta Masina, Mara Berni (7757609)
10,50 **Un dottore tra le nuvole**, telefilm. *Un castello per Antonia* (98-97724)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia [illegible] Elisabetta Noblioni Laloni (4957706)
[illegible] **Sgarbi quotidiani**, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (7907502)
13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi. Regia [illegible] [illegible] Pietrangeli (1879989)
15,25 **Anteprima**, attualità con Fiorella Pierobon (288837)
18 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni [illegible] (94618)
18,15 **Tasmania**, cartoni (2076786)
18,45 **Sorrisi c'è «Bim [illegible] Bum»** con Roberto Ciorciolli (552208)
17 — **Power Rangers**, telefilm (63-637)
17,30 **Batman**, cartoni (46960)
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (40279)
19 — **Casa Vianello**, telefilm. *La* [illegible] che [illegible] *dal freddo* - [illegible] *tesiamento* [illegible] [illegible] (3250)
20,30 **La** [illegible] **l'ultima?** varietà con Pippo Franco, Pamela Prati, [illegible] Fantoni. Regia [illegible] Stefano Vicario (6733067)
23 — **X-Files**, telefilm. *Macchina mortale* (85705)
0,15 **Agente speciale**, telefilm. *Killer* (3852361)
1,15 **Arca di Noè**, attualità. Con Licia Colò (9739767)
1,45 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1279800)
2 — **Tg 5 - Edicola**, con Guido Ba-[illegible] (1116274)
2,30 **Anteprima**, attualità (48302699)
2 — *(ora solare).* **Tg 5 -** [illegible] (11-16274)
2,30 **Un uomo in casa** (1124293)
3 — **Tg 5 - Edicola** (1125822)
3,30 **I cinque del 5 piano.** [illegible] (1135309)
4 — **Tg 5 - Edicola** (1136036)
[illegible] **Arca [illegible] [illegible] - Itinerari**, attualità (6689212)
5 — **Tg 5 -** [illegible] (58800729)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5822827); 14 (4705); 19,30 (76078)
6,35 **La po[illegible] di [illegible] Ciao mattina**, cartoni (68760732)
9,20 **Hazzard**, telefilm (4827660)
[illegible] **Starsky & Hutch**, telefilm (83-09611)
11,25 **A-Team**, telefilm (2026085)
12,20 **Fatti [illegible] misfatti**, attualità (10-705)
12,40 **Studio sport** (832521)
12,50 **Spank, tenero rubacuori**, cartoni (931076)
13,20 **Ciao Ciao Mix** (5069124)
13,30 **Conan**, cartoni (33589)
13,55 **Ciao Ciao News** (3229340)
14,30 **Il meglio di "Non è la Rai"**, [illegible] rietà (53909)
[illegible] **Wrestling Superstars**, sport (59290)
16,30 **Baywatch**, telefilm. *Una vacanza all'inferno*, con David Hasselhoff. 2ª e ultima parte (29786)
17,30 **«Il corvo», un film e la sua leggenda**, attualità (40785)
17,45 [illegible] **famiglia tutto pepe**, telefilm. *Due padri per una festa* (20-640)
18,15 **Benny Hill Show**, varietà (30-0611)
18,30 **Flash**, telefilm. *La piccola peste* (8366)
[illegible] — **Bayside School**, telefilm. *Lezioni a sorpresa* (9453)
[illegible] [illegible] **sport** (2976989)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorellino (5637)
20,30 **L'anno del dragone**, film poliziesco, con Mickey Rourke, Tracy Tzu-John Lone (837493-47)
22,30 **Playboy Show**, varietà [illegible]
0,30 **Studio sport** (9884632)
1,10 **Starsky & Hutch**, telefilm (54-21835)
2 — **A-Team**, telefilm (4454854)
2 — (ora solare) **Baywatch**, telefilm [illegible]
3 — **Hazzard**, telefilm (4742941)
4,30 **Bayside School**, telefilm (9687-854)
5 — **Flash**, telefilm (58531599)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,30
8 — [illegible] **Dovì** [illegible] telefilm (3900892)
7,30 **Tre cuori in** [illegible] telefilm (59-50)
8 — **Buona giornata**, varietà (79-[illegible])
[illegible] **Diritto [illegible] nascere**, telenovela (4315705)
8,30 **Pantanal**, telenovela (9750)
9 — **Guadalupe**, telenovela (33415)
10 — **Maddalena**, telenovela (2095)
10,30 **La casa nella prateria.** 1ª parte (2628724)
11,40 **La casa [illegible] prateria.** [illegible] parte (9188882)
12 — [illegible], telenovela (72219)
13 — **Sentieri**, [illegible] parte (17453)
15 — **«Il corvo». Un film e [illegible] [illegible] leggenda**, attualità (55521)
15,30 **Principessa**, [illegible] (78-368)
18 — **Perdonami**, attualità (57873)
[illegible] [illegible] [illegible] **[illegible] prateria**, [illegible] [illegible]. *Missione mortale* (2637)
[illegible] **Il diavolo alle 4**, film drammatico con Frank Sinatra, Jean-Pierre Aumont, Spencer Tracy (3477540)
23 — **Arabesque**, film spionaggio [illegible] Stanley Donen (Usa '66). Con Sophia Loren, Gregory Peck (7250589)
1,30 **Rassegna stampa** (1628787)
1,40 **Top Secret**, telefilm (5899078)
2,30 **Manniz**, telefilm (92141545)
2,25 (ora solare) **Rassegna stampa** (3750787)
2,35 **Love Boat**, telefilm (5886421)
4,25 **Top secret**, telefilm (54126080)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (21724); [illegible] (341144); 20,25 (6284469); 22,30 (97618)
7 — **Euronews** (3174540)
[illegible] **Ne Man**, [illegible] (5124)
9 — **Batman**, telefilm. *Per chi suona la campana* (1673)
[illegible] **I Bastios**, cartoni (4960)
[illegible] — **La Valle dei Dinosauri**, telefilm (2589)
[illegible] **L'Impareggiabile Lady Gomma**, cartone (5368)
11 — [illegible] **La Zampa**, telefilm (1637)
11,30 **Attenti a Lui!**, cartone (4724)
12 — **Il mercato delle città sacre / La carovana del Nepal**, documentari (84-706)
12,45 **La Gang dei Segugi**, cartone (936521)
14,55 **Viaggio in fondo [illegible] re**, film (7111163)
15,15 **Calcio: Campionato Spagnolo** (5919453)
18,15 **Strike - [illegible] [illegible] Tv** (53231)
18 — **Albatros** (3279)
19,30 [illegible] [illegible] [illegible] (53-494)
20,30 **Quattro tocchi [illegible] cam-[illegible]** film [illegible] Kirk Douglas (91388)
22,45 **Calcio: Real Madrid - Atletic** [illegible] (4842618)

TELE +1

15,05 **Oltre la riserva**, film
[illegible] **La [illegible] del [illegible] nio**, film [illegible]
18,25 **Cuore [illegible] luono**, film (45-78076)
20,40 **L'ultimo dei Mohicani**, film (98410057)
0,25 **Fuoco comincia con me**, film (69653009)

TELE +3

22,15 **Gal Costa** - Festival di Villa Arconati
23 — **Giovane e innocente**, [illegible] (84371153)

TELE +2

7 — Da New York **Sportcenter**
8 — **Fitness** (3358673)
10 — **On the air** (8885892)
12,30 **Windsurf** (947673)
13 — **Bolinando** (945502)
[illegible] **Bordocampo** (958989)
14 — **Golf** (959618)
14,30 **Trans world sport** (1028-73)
16,30 **Calcio**, campionato tedesco (9541453)
17,15 **Calcio**, campionato inglese (2718325)
20,30 [illegible] Ancona **Calcio: Ancona-Pescara**, campionato italiano [illegible] serie B (426389-80)

VIDEOMUSIC

[illegible] **Passenger**
19,30 **Vm-Giornale** (245892)
20 — **Indies** (replica) (687163)
21 — [illegible] [illegible] (492873)
22 — **Prince special** (262598)
22,30 **Mix Dance** (674540)
24 — **I video della notte** (8950-5767)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30; 21,30
20 — **Shopping Club** (2144)
21 — **Shopping Club** (54809)
22 — **Shopping Club** (134977-24)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [illegible] ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul [illegible] grammatore ShowView. [illegible] l'u- [illegible] ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.78.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic [illegible]; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

Prix ITALIA XLVI EDIZIONE
INTERNAZIONALE DI [illegible] RADIOFONICI E TELEVISIVI. TORINO, 14-25 SETTEMBRE 1994
UN MONDO DI PROGRAMMI.
RAI RADIO ITALIANA [illegible]

PINELLA GROTTESCHI LOWE

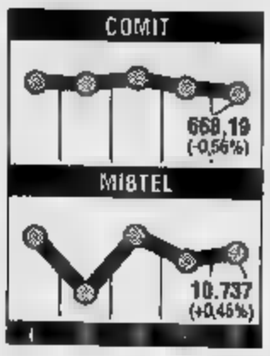
460 Milioni.

Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i [illegible] per sceglierla c'è anche il valore.

Chi cerca di indovinare il suo prezzo, sbaglia sempre. E sempre per eccesso. Il motivo è che la Volvo 460 1.9 Turbo Diesel ha un valore che va ben oltre il suo costo. Un valore che nasce dal fatto stesso di essere una Volvo. E, quindi, di essere stata costruita secondo standard qualitativi che mirano all'eccellenza. Ma che nasce anche da sue caratteristiche peculiari. Ad esempio, da un motore turbo con intercooler da 90 CV, capace di spingerla fino a 176 km/h. Un valore ulteriormente accresciuto da soluzioni tecnologiche dedicate alla sicurezza: airbag full-size di serie, sistema di protezione laterale "Side Protection", sistema frenante con doppio circuito diagonale. Il valore di un'auto che sta alla larga dagli sprechi: con un litro di gasolio, a 120 km/h, percorre oltre 17 chilometri. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di tutte le Volvo
è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza



Bilancia valutaria in rosso

Andamento negativo ad agosto per i nostri conti con l'estero per 3202 miliardi di lire, a fronte di un disavanzo di 1952 miliardi dello stesso mese ■ '93. Di conseguenza, nei primi otto mesi dell'anno, ■ riduce a 5194 miliardi il saldo attivo, a fronte ■ 2815 miliardi dello stesso periodo dello ■ anno. Il risultato negativo è dato dal saldo dei movimenti di capitali che presentano ■ deficit di 6602 miliardi che sale a 17.356 nei primi ■ mesi dell'anno contro l'attivo ■ 10.855 miliardi dello ■ anno. Le partite correnti invece confermano i dati positivi con un surplus di 22.550 miliardi rispetto al deficit di 13.670 miliardi del '93. I capitali ■ bancari hanno dato luogo a deflussi netti per 4885 miliardi. Dal lato dei capitali esteri ci sono stati disinvestimenti di portafoglio per 4411 miliardi, parzialmente compensati dagli introiti per prestiti e investimenti diretti (1093 miliardi).

Lira e Borsa in ripresa

La lira ha concluso ieri la giornata su basi migliori anche se permangono alcune incertezze di fondo legate alle problematiche politiche e soprattutto alla legge finanziaria che il governo si appresta ■ redigere. Dopo aver toccato un ■ in mattinata di 1014 contro marco la lira ■ è ripresa nel finale a 1009,50 - 1010,50 contro 1011,04 della rilevazione di ieri di Banca d'Italia. La lira ■ apporso ■ recupero anche ■ confronti del dollaro (in flessione sui mercati internazionali). Quanto alla Borsa, ■ il nodo delle pensioni ancora da sciogliere, sembrava indirizzata ver- ■ il basso finché ■ sono giunte notizie da Londra di una forte ripresa dei nostri futures: rapido cambiamento di clima, che ha portato l'indice mib a chiudere con un recupero dello 0,37% ed il mibtel dello 0,45%. Il giro ■ affari è ancora modesto (551 miliardi), ■ gli operatori sono pronti ■ comprare ■ selettività.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato ■ Settembre 1994 23

La Confedilizia applaude. Gli ambientalisti contro il provvedimento: «Ha stravinto l'illegalità»

Edilizia, arriva il condono a rate

Si paga meno, anticipo a ottobre

ROMA. Pecunia ■ olet e il condono va avanti, anche se sarà meno caro. Le necessità di cassa dello Stato hanno avuto la meglio sulle proteste. Forse, ■ diceva Vespasiano, ■ denaro non puzza, ma molti palazzi e ville sì. Le Regioni protestano. «Il condono edilizio è un regalo fatto alla mafia, che ricicla il suo denaro nell'abusivismo» dice senza mezzi termini Legambiente, ■ denuncia che il business illegale ha avuto un fatturato di 62 mila miliardi rendendo possibili evasioni fiscali per altri ■ mila.

Tant'è, il governo ha dato l'ok a questa stagione del perdono per «mattone selvaggio», perdono a pagamento che garantirà qualche migliaio ■ miliardi per rappezzare almeno ■ lembo ■ lo squarcio nei conti pubblici: il ministro Radice ha confermato una previsione di incasso di 2500 miliardi per quest'anno e di altri 5000 per il ■. Quindi, cambiate alcune cose dal progetto originale, si parte.

APPLICABILITÀ. Potranno essere condonate le costruzioni abusive ultimate ■ il 31 dicembre 1993 e che ■ abbiano aumen- ■ oltre ■ 30 per cento la volumetria originale. I limiti sono ri- ■ immutati rispetto ■ decreto precedente.

SCADENZE. La novità più vistosa riguarda il calendario: la data per versare la prima quota del condono è stata fissata al 31 di ottobre, chi non la rispetterà sarà escluso dalla sanatoria.

IMPORTI. Rispetto ■ precedente decreto, vengono ridotti fino alla metà mentre la ■ del 50 per cento resta solo per i Comuni con più di 100 mila abitanti, cadono invece la stessa maggiorazione per i Comuni turistici ■ la riduzione del 50 per cento per i Comuni ■ meno ■ 3000 abitanti. La cifra da versare entro la fine del mese prossimo seguirà ■ logica ■ forfait compreso tra le ■ mila lire e i 7 milioni (800 mila per ■ opere fino a 100 metri cubi, due milioni fino a 200 metri, quattro milioni fino a 400 metri e 7 milioni fino a 750 metri cubi) ■ seconda del reddito familiare ■ ■ luogo in cui è stato commesso l'abuso.

DOCUMENTI. Entro il 31 dicembre ■ presentata la documentazio- ■ relativa al condono, mentre gli importi dovuti potranno ■ re dilazionati in quattro rate da corrispondere entro il 30 settembre 1995. I piccoli abusi, tra cui il condono tombale, potranno essere sanati col versamento ■ una quota forfettaria da un minimo di ■ milioni ad un massimo di 5.

■. Tra le novità c'è l'obbligo per i municipi di provvedere al piano regolatore ■ ■ 31 dicembre 1996, pena lo scioglimento del Consiglio comunale.

NECESSITÀ. E' ■ definito l'«abuso di necessità» per la pri- ■ casa, con sconti fino al 50 per cento. L'abitazione, però, non potrà essere venduta per sette anni pena ■ pagamento dell'oblazione completa a cui si aggiungeranno gli interessi legali, calcolati nella misura del ■ per cento annuo. La riduzioni, per i lavoratori autonomi, saranno del 50 per cento sui redditi fino a 15 milioni, del 30 fino a 25 milioni, del 15 fino a 30 milioni. Per i dipendenti si ■ ■ uno sconto del 50 per cento sui redditi fino a 24 milioni, del 30 fino a 40 milioni e del 15 fino a 48 milioni (vedi tabella). Confermato che ■ ci sarà alcuna pietà per tutte ■ costruzioni «non sanabili»: saran- ■ abbattute.

«Le modifiche apportate al decreto sul condono edilizio - sottolinea un comunicato del governo - mirano ad avviare un nuovo ■ più efficace sistema di controllo e di repressione delle violazioni edilizie e, per la prima volta, attribuiscono agli enti territoriali pesanti responsabilità in caso di inosservanza delle ■ disposizioni».

Ma ■ condono, seppur rivedu- ■ ■ corretto, ha ancora ■ volta diviso l'Italia. Favorevole alla sanatoria modificata il presiden- ■ della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, per il quale l'u- ■ punto ancora da chiarire è la norma che fa riferimento alle domande di concessione presentate con il precedente condono del 1986.

Tutti contro gli ambientalisti. «Ha stravinto l'illegalità - ■ commentato Grazia Francescato, presidente del Wwf Italia - gli unici ad ■ stati ■ ascoltati ■ governo sono stati gli abusivi». Legambiente ha addirittura presentato un «libro bianco» che raccoglie la storia di dieci anni ■ abusivismo edilizio. E i verdi protestano in Parlamento: «Il condono prevede che ■ ■ amministrativo permetta di derogare alla legge ■ ■ alle norme generali di contabilità dello Stato, consentendo che vengano sanate ■ procedure di affidamento illegittime e che i lavori possano proseguire con la stessa impresa».

Mentre il capogruppo dei progressisti alla commissione Ambiente della Camera, Massimo Scalia, esorta il Presidente della Repubblica ■ non firmare il decreto visto che le «poche modifi- ■ apportate non ne alterano le caratteristiche ■ esproprio dei poteri costituzionali delle Regioni in materia urbanistica».

Vanni Cornero

Da sinistra il ministro Roberto Radice e (a fianco) Giulio Tremonti

PENSIONI

IL GOVERNO ■ ASSEDIATO

Dini cerca 4500 miliardi sotto tiro sanità e fisco

ROMA. Il governo ha rifatto ieri i conti e l'elenco dei tagli, ma, alla fine, il risultato non è cambiato di molto: ■ gran confusione su co- ■ recuperare una somma, di giorno in giorno sempre più vicina ■ 48 mila miliardi. Il ■ appuntamento tra governo e sindacati, previsto per lunedì, si terrà in mezzo a migliaia di pensionati decisi a presidiare palazzo Chigi per l'intera durata della riunione. Né sono più positive ■ parole utiliz- ■ ieri dal presidente della Confindustria, Luigi Abete, al termine di ■ incontro con il presidente Berlusconi, i ministri del Tesoro, Dini e del Lavoro, Mastella: la manovra rischia - ha con- ■ - di non ■ nè equa, nè rigorosa.

Nessun passo avanti dunque, è ■ completo ■ dal riesame delle cifre effettuato dal ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio ■ dai ministri Dini e Pagliarini. In cima alla lista dei risparmi, figura sempre ■ ■ pensioni. Ieri Andrea Monorchio, ha elaborato un'ipotesi di tagli a ■ miliardi per accontentare i sindacati dopo il nulla ■ fatto di due notti fa. Ma il ragioniere generale, d'accordo ■ Dini, ha mantenuto in quest'ipotesi i risparmi da realizzare attraverso lo slittamento dello scatto di contingenza di novembre e la modifica delle indicizzazioni della scala mobile calcolandole a partire ■ prossimo ■ in base all'inflazione programmata e non - come accade ■ - in base a quella reale.

Che cosa colpire, allora? Si parla di almeno 1.100 miliardi in più di tagli alla Sanità. Una ■ da percorrere per recuperarli potrebbe essere rappresentata dalla ■ ferma delle esenzioni per reddito, ■ di introdurre le esenzioni per fasce di ■ o un ■ di ■ trambe, come era stato chiesto martedì scorso dai parlamentari della maggioranza della commissione affari sociali della ca- ■. L'eventuale inserimento della ■ per reddito nella Finanziaria potrebbe ■ discusso e valutato domanica ■ o, al massimo, lunedì sera. Ma, fin da ora, si tratta di ■ proposta condizionata dal no del ministro della Sanità, Raffaele Costa, sui 1.100 miliardi in più di risparmi. Il ■ stro, come ha ripetuto ieri in una lettera inviata al presidente Berlusconi, ritiene «indispensabile che i tagli alla Sanità non superino l'attuale livello», vale a dire 5.600 miliardi ■ trovare secondo le modalità da lui proposte. La chiusura di alcuni ospedali - quelli con meno di 120 posti letto o che hanno ■ no dell'80 per cento dei posti letto occupati, esclusi gli ospedali specializzati, delle aree montane e dei grandi centri. La riduzione ■ 10% del prezzo ■ farmaci e dell'indennità di tempo pieno dei ■ dici (mille miliardi).

Altri ■ miliardi, secondo il governo, dovrebbero essere recuperati attraverso maggiori entrate fiscali. Sono all'esame del governo ■ per colpire ■ società di comodo e si ■ pensando a norme più rigide in materia di fusioni tra società: in questo modo ■ potrebbero ottenere 500 miliardi.

Nel mirino del ■ Tremonti anche le imprese agricole. Dovrebbero essere rivisti i valori catastali in base ai quali sono calcolati i redditi agricoli, fermi da 7 anni ■ le esenzioni fiscali finora ■ alle imprese agricole verranno mantenute solo al di sotto di una ■ soglia di reddito. In tutto, questi tagli dovrebbero permettere ■ risparmio ■ 700 miliardi.

L'altro settore individuato dal ministro Tremonti per i tagli è quello delle cooperative. Ad essere colpite dovrebbero essere le imprese ■ ricavi superiori ai 50 ■ liardi annui che dovrebbero ri- ■ all'esenzione fiscale degli utili non distribuiti. Un provvedimento che porterebbe ad un recupero di mille miliardi, ma che ■ giorni ■ suscitando le proteste degli interessati.

Si discute ■ tutto, dunque, anche sulla proposta ■ governo di realizzare la riforma della previdenza ■verso una legge delega. Ieri è giunto il no del segretario del Pds, Massimo D'alema e si è spaccato il sindacato: contrarie Cgil e Uil, favorevole la Cisl. Mentre nelle fabbriche (soprattutto del Nord) ■sce ■ mobilitazione dei lavoratori per contrastare la manovra. In molte fabbriche piemontesi, ■ Torino ma anche a Alessandria, ieri ci ■ ■ scioperi spontanei ■ cortei.

Flavia Amabile

INVALIDI

Non scompare l'indennità

ROMA. Rimarrà svincolato ■ reddito l'assegno di accompagnamento per gli invalidi. Lo ha annunciato ■ ministro della Famiglia, Antonio Guidi. Il ministro ha inoltre reso noto che il governo ■ inserito, nel decreto legge sul condono edilizio, norme sugli aiuti alle comunità di recupero dei tossicodipendenti e alle famiglie in difficoltà. A rassicurare una folllissima rappresentanza delle Associazioni provinciali dei ■ vedenti ■ poi scesi in campo, ■ richiesta del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, i ministri del Lavoro, Clemente Mastella, delle Finanze, Giulio Tremonti, e della Famiglia, Antonio Guidi. «Siamo venuti per rassicurare che l'indennità di accompagnamento non è ■ da finanziarie», ha detto Mastella. Anche il ministro delle Finanze ha voluto parlare ai manifestanti che ieri mattina erano stati ricevuti a Palazzo Chigi e che ■ ■ avevano lanciato slogan contro il governo. «La finanziaria sarà ri- ■ - ha detto Tremonti - ma i tagli ■ pagati da chi può, così come le tasse da quanti non possono continuare ad evadere e a beneficiare di agevolazioni, elusioni ed erosioni».

Il ministro del Tesoro Dini alle prese con tagli e manovra

La Confindustria «Manovra rischiosa esiste il pericolo di scontentare tutti»

«Ecco le nostre condizioni»

Larizza: nessuno tocchi il diritto a lasciare dopo 35 anni di lavoro

■. Sul binario della previdenza il sindacato ha ■ tre stop. Il primo è quello dei ■ anni per le pensioni di anzianità. «E' ■ punto irrinunciabile e non ■ contrattabile - conferma il leader Uil, Pietro Larizza -, il governo deve dirci sì o ■.

Perché così rigidi?

«Se salta ■ diritto ai ■ anni, entrano in crisi molti accordi fatti dal '92 ■ '94 sulle ristrutturazioni ■endoli, sulla «mobilità lunga», insomma sugli ammortizzatori sociali connessi ■ pensionamento a 35 anni. Poi il governo dice che i diritti acquisiti ■ quelli già esercitati, però ad una persona che si ■ organizzata la vita per andare in pensione fra un anno, un anno e mezzo, fra due anni, come si fa a dire "metto uno stop" e ■ questo diritto ne parliamo fra ■ anni. Il bisogno di soldi per il nostro Stato è inestinguibile, ma non è che esiste un giorno, un anno, in cui si dice: beh, oggi c'è ■ resa dei conti».

Separazione netta tra assistenza e previdenza.

«Io faccio un'altra domanda: perché il governo non applica ■ l■ dello Stato esistente, quella di riforma dell'Inps dell'89 in cui si elencano le materie considerate "assistenza", ■ carico della collettività? La realtà è che siamo di fronte ad un equivoco imbroglionesco. I ministri del Tesoro possono dire liberamente: noi versiamo all'Inps 70 mila miliardi l'anno; ed è la verità; però c'è anche un'altra verità regolarmente omessa, che non li ■ all'Inps per le pensioni, ma per l'assistenza. Se vogliamo costruire "fondi pensione", caricandoli di voci d'assistenza partiamo con il piede zoppo: è fallimento prima di comincie- ■.

Terzo punto: aliquote di rendimento al 2% per tutti. ■ avete già vinto.

«Qui il governo ha fatto l'unico vero passo avanti, ha accettato di armonizzare trattamenti diversi. Ci sono categorie (non solo i deputati), con privilegi stratosferici ■ altre fuori da una dimensione umana. Non appiattimento o spirito punitivo ma trattamenti uguali a parità di lavoro e di anzianità».

Francesco Bullo

Il leader della Uil Pietro Larizza Il sindacato pone due veti al governo

Costa si oppone a nuovi «tagli» per finanziare la previdenza

Ripartono i veti incrociati, Desario in bilico, mentre la Confindustria preme: fate presto

Bankitalia, giochi aperti

Il «dopo-Dini» rischia di slittare

ROMA. «Ormai siamo messi in piazza»: quella che [illegible] luogo comune definisce la fortezza della [illegible] che l'opinione corrente vuole come l'istituzione nostrana [illegible] maggior prestigio all'estero, è materia [illegible] pettegolezzi. [illegible] essa [illegible] percorsa da pettegolezzi. Riuscirà la Banca d'Italia, martedì prossimo, a scegliere il proprio «numero due», a riempire la poltrona di direttore generale vuota da quattro mesi? Sembrava tutto fatto, o [illegible] si percepiscono nuovi intoppi.

All'interno [illegible] in molti a parlare, pur se non gradiscono [illegible] per i pessimisti, comunque vada, qualcosa si è rotto, il prestigio è intaccato, molte ambizioni grandi e piccole sono scatenate. «Speriamo di non finire lottizzati come l'Iri o l'Eni», dice una voce tra il sardonico e lo sconfortato. No, quell'ora sembra lontana, e il governatore Antonio Fazio è ben deciso a non farla arrivare, lui che perfino si displace quando si sottolinea che è un cattolico fervente, [illegible] verissima [illegible] che non vuole veder brandita come etichetta; vigila, da lontano, anche Scalfaro.

Però non sembra [illegible] conclusa la vicenda a puntate che si [illegible] dipanata durante l'estate. Scontato il veto del governo sul più anziano in [illegible] dei due vicedirettori generali, Tommaso Padoa Schioppa (troppo vicino a Ciampi, convinto europeista); fino a qualche giorno fa pareva ci fosse la promozione dell'altro, Vincenzo Desario. Presumibilmente la quaterna del cosiddetto direttorio si sarebbe completata promuovendo [illegible] dei direttori centrali, Carlo Santini. Da parte del governo e della maggioranza, da due settimane si succedevano uscite concilianti: rispettiamo l'autonomia della Banca d'Italia, la scelta tocca a loro, e così via.

Che [illegible] successo, allora? Nell'improvvisata borsa delle previsioni, [illegible] nuovo rinvio è ora molto quotato. Se ne preoccupano gli industriali [illegible] gli operatori finanziari (a proposito - fanno osservare in Banca d'Italia - chi ha criticato [illegible] rialzo del tasso di sconto al 7,5% guardi dove sono i tassi di mercato oggi: a un livello ancora pienamente coerente con quella decisione). Ma questa volta [illegible] ci sono polemiche scoperte, salvo marginali fantasie su complotti pluto-giudaico-comunisti.

Casomai si tratterà di manovre oblique. Nessuno è riuscito a trovar nulla [illegible] male sul conto di Desario: un uomo di quelli che è banale ma inevitabile definire tutti d'un pezzo, di cui [illegible] conosce le opinioni politiche, che come ispettore prima e capo poi della Vigilanza ha indagato sugli scandali bancari più gravi degli ultimi vent'anni. Da giovane [illegible] iscritto [illegible] Cgil, [illegible] tutti [illegible] quasi allora in Banca d'Italia per una piuttosto casuale tradizione; se l'unica macchia è di non essere *fluent* in inglese, [illegible] il [illegible] duo del governo e di Alleanza nazionale, Giuseppe Tatarella, nota con piacere che è un conterraneo pugliese, che gli manca?

Nei giorni scorsi qualcuno ha scommesso invece su Massimo Russo, [illegible] direttore del dipartimento Europa I al Fondo monetario internazionale: [illegible] scelta che converrebbe poco ai sostenitori del «primato della politica» dal momento che [illegible] anni il suo mestiere è rimproverare i governi per lo [illegible] rigore nei conti dello Stato. Un sindacato interno, l'autonoma Fabi, ha cercato di addebitare alla Banca stessa la difficoltà della nomina, parlando [illegible] «contrasti interni» non su Desario ma sulla scelta del nuovo numero 4, il secondo vicedirettore. Però di questi contrasti si percepisce scarsa traccia.

C'è stato invece, e si sa, un altro «no» politico dall'esterno. Candidato naturale [illegible] essere numero [illegible] sarebbe [illegible] il più noto economista che [illegible] abbia, Pierluigi Ciocca, direttore [illegible] trale per la ricerca ecu[illegible] e autore di numerosi libri. Nella linea della anzianità [illegible] grado b il secondo, dopo il segretario generale Antonio Finocchiaro. Altolà, Ciocca «è un rosso», ha proclamato An; ma secondo i più Ciocca candidato non è mai stato. Poiché la scelta preferenziale è per gli economisti, non per i funzionari della carri[illegible] amministrativa, fin dall'inizio [illegible] circolato il nome di Santini, direttore centrale [illegible] nomina più recente, ma non sgradito a nessuno e assai vicino a [illegible].

Secondo un'altra versione, nella maggioranza ci si preoccuperebbe che «quando Desario andrà in pensione» la via [illegible] spianata per Padoa Schioppa. Ma Desario ha 61 anni e per il direttorio non è previsto alcun limite. «Non c'è limite di età [illegible] di mandato, a [illegible] che non lo vogliano mettere» commenta una voce interna, riferendosi a chi ha avanzato tali proposte, ultimo [illegible] senatore Antonio D'Alì di [illegible] Italia. Un nuovo ritardo angustierebbe i mercati e agiterebbe il Parlamento (il deputato pds Lanfranco Turci annuncia che i progressisti chiederanno a Dini di riferire). D'altronde [illegible] sta scritto [illegible] nessuna parte che i vicedirettori debbano [illegible] due: per decenni ce n'è stato uno.

Stefano Lepri

L'IMPRESA [illegible] VIA NAZIONALE

DIPENDENTI	19.336
VIGILANZA	500
UFFICIO STUDI	[illegible] (FUNZIONARI)

AULETTA

La Bna si tinge di rosso

ROMA. Prima metà dell'anno negativa per [illegible] Banca Nazionale dell'Agricoltura: il semestre si è chiuso con un disavanzo netto di 29,7 miliardi di lire. E' quanto emerge dalla relazione semestrale approvata oggi dal cda dell'istituto. Il risultato negativo, spiega una nota della banca, «ha risentito anche della consistente riduzione dei ricavi finanziari, dovuti alla contrazione degli spread, ed al minor apporto dei proventi da servizi, sui quali ha inciso, per quanto riguarda il portafoglio titoli, [illegible] negativo andamento borsistico di periodo, nonché delle rettifiche di valore [illegible] crediti [illegible] degli accantonamenti per garanzie e impegni». Il margine di intermediazione dell'istituto guidato da Giovanni Auletta ha raggiunto i 524 miliardi, mentre i costi di struttura e gli oneri diversi hanno totalizzato 477 miliardi, determinando un risultato lordo di gestione di 47 miliardi. Al 30 giugno, i crediti [illegible] sofferenza sono ammontati a 898 miliardi, contro gli 829 miliardi della fine del '93. La raccolta totale ha raggiunto i 32.595 miliardi (33.745 a dicembre).

[illegible]

Per [illegible] Paolo-Bnc soluzione vicina

Potrebbe concludersi martedì prossimo, [illegible] comunque la prossima settimana, il caso Bnc, con la sigla dell'accordo con il San Paolo di Torino. La banca offerente avrebbe infatti modificato la sua proposta rispetto al progetto originario, accettando [illegible] pagamento di una «tranche» in contanti, anche se l'operazione continua [illegible] prevedere il concambio azionario tra i due istituti e la possibilità di riacquistare la Bnc assicurazioni.

Migliorano i conti della [illegible]

Ricavi [illegible] utile lordo in aumen[illegible] nel primo semestre del '94 per il gruppo Berto Lamet (gruppo Fiat). I ricavi consolidati ammontano a 88,1 miliardi (66,7 nello stesso periodo del '93), mentre l'utile prima delle imposte [illegible] della quota di competenza degli azionisti terzi, [illegible] lito [illegible] 7,9 miliardi (rispetto [illegible] 6,6). Positivo anche l'andamento del portafoglio ordini [illegible] lidato che è passato a 231,2 miliardi alla fine di giugno di quest'anno dai 202,5 miliardi della fine del '93.

Sogefi (componenti) cresce nel semestre

Primo semestre positivo per la Sogefi, la società [illegible] componentistica quotata in Borsa dal gruppo De Benedetti. Il fatturato consolidato è ammontato [illegible] 387,9 miliardi (+20,6% sul corrispondente periodo [illegible] 1993) e il risultato ante imposte è stato di 38,5 miliardi (più 21,8%) a fronte di un utile operativo consolidato [illegible] 41,7 miliardi (più 66,3%).

Nel mirino anche amministratori di condomini

Il fisco va dal dentista «visite» fino a 12 giorni

ROMA. Potrà durare anche 12 giorni ciascuna «visita» che gli ispettori del fisco faranno a dentisti, odontotecnici e amministratori di condominio nell'ambito dei «controlli a tappeto» disposti dal ministro delle Finanze, Giulio Tremonti per alcune categorie. Il fisco, tra l'altro, chiederà ai propri controllori di verificare [illegible] numero dei dipendenti (anche quelli non ufficiali), l'eventuale possesso [illegible] telefoni cellulari da parte degli amministratori di [illegible]nio e anche le tariffe «medie» richieste [illegible] dentisti per una estrazione, per una protesi o per l'acquisto e l'applicazione di [illegible] capsula in oro e porcellana.

Disposizioni precise sullo svolgimento di qu[illegible] vera e propria offensiva del fisco nei confronti di intere categorie (che servirà non solo a stanare l'eventuale evasione fiscale ma anche ad elaborare gli «studi di settore» che sostituiranno la minimum tax) [illegible] contenute nella circolare applicativa del decreto sui controlli approvato il 30 agosto scorso.

In base ai dati in possesso del sistema informativo del ministe[illegible] - spiega la circolare - il programma prevede [illegible] mila soggetti da ripartire, al 50%, tra Guardia di Finanza e uffici decentrati dell'amministrazione finanziaria. Oltre a fare indagini bancarie gli «007» di Tremonti dovranno verificare dimensioni e luogo di [illegible]rcizio dell'attività e delle attrezzature; il [illegible] di affitto, le assicurazioni stipulate riguaranti l'attività, il numero degli addetti e il relativo costo del personale. Un'occhiata sarà data anche all'ultimo 740.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI AOSTA

N. 198/94 Reg. Esec.

Con sentenza in data 10.5.1994, passata in giudicato il 15.7.1994 il Pretore di Aosta ha giudicato **MALINVERNI Gianfranco** nato in Torino il 21.8.1958, residente in Tornaco (NO), via Cavour n. 12 per i seguenti reati:

A) delitto p. e p. dagli artt. 81 n. 2 e 495 C.P. per aver falsamente dichiarato in data 30 luglio 1991 al pubblico ufficiale del Comune di Tornaco, incaricato del rilascio delle carte d'identità, di esercitare la professione di avvocato al fine di far riportare tale stato o qualità sul proprio documento di riconoscimento; con l'aggravante di aver commesso il fatto per eseguire il reato descritto nel successivo capo d'accusa;

B) delitto p. e p. dall'art. 640 C.P. perché, in Oignod il 3.10.1991, con artifici e raggiri, consistiti nel qualificarsi falsamente come avvocato, esibendo un documento di identità nel quale si attestava tale status professionale, inducendo in errore tale Adorni Lino, al quale veniva consegnato dallo stesso un assegno di lire un milione, quale anticipo su sue future prestazioni professionali, che non eseguiva, procurando a sé un ingiusto profitto con conseguente danno dell'Adorni;

C) delitto p. e p. dall'art. 498 C.P. perché nella [illegible] di cui al capo precedente si spacciava il titolo di avvocato;

D) delitto p. e p. dall'art. 485 C.P. perché, in Novara il 15.6.1992, dichiarava falsamente all'ufficiale di P.G. che raccoglieva in un atto pubblico [illegible] sue spontanee dichiarazioni di imputato, di aver conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università di Torino, dichiarandolo colpevole di tutti i reati, uniti nel vincolo della continuazione e condannandolo alla pena di mesi sette di reclusione e lire 1.000.000 di multa; ha disposto inoltre la pubblicazione della sentenza per estratto [illegible] per una sola volta sui quotidiani La Repubblica e La Stampa.

Aosta, 16 settembre 1994.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Severino Gabbiolo

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

Il Presidente del Tribunale di Casale Monferrato, su ricorso ex artt. 61 RD 21/0942 N. 929 e D. legislativo 4/12/92 N. 480 e Art. [illegible] c.p.c. con il quale le Società Proposta s.r.l. e Invicta s.r.l. hanno chiesto tutela lamentando la violazione da parte delle Società Ferrero S.p.A., Reebok Italia s.r.l. del marchio registrato "Zainoscuola" in relazione all'utilizzo della dizione "Zainoscuola" riportata sugli involucri e confezioni dei prodotti posti in commercio dalla Ferrero, nonché l'imitazione confusoria degli Zaini Invicta da parte dello Zaino offerto in premio nel contesto della campagna promozionale basata sul sistema "cancella e vinci" organizzato dalla Ferrero; addebiti questi tutti contestati dalle Società convenute, ha emesso in data 21 settembre 1994 il seguente

DISPOSITIVO

"Inibisce alla Ferrero S.p.A. di proseguire ulteriormente la campagna pubblicitaria impostata sull'invito a non acquistare uno zainetto per uso scolastico essendo altamente probabile la vincita di uno dei 150.000 Zaini premio del concorso "cancella e vinci" abbinato alle confezioni di merendine Ferrero.

Inibisce alla Ferrero S.p.A. la ulteriore commercializzazione [illegible] prodotti recanti sugli involucri [illegible] scritta "Zainoscuola" e la rappresentazione dello Zaino, premio dell'attuale concorso "cancella e vinci", idonea a creare confusione con i prodotti Invicta, nonché la ulteriore inimissione sul mercato dello Zaino premio della promozione "cancella e vinci" senza la specifica precisazione che trattasi di prodotto ideato e confezionato – in Cina – dalla "Promoline s.r.l." e l'inserimento di idonei elementi diversificatori degli Zaini delle ricorrenti.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sui giornali Il Sole Ventiquattrore, Corriere della Sera, La Stampa, la Repubblica, Il Messaggero ed Il Mattino, una finestrella su almeno due colonne.

Fissa il termine di giorni trenta per l'inizio della causa di merito".

La Ferrero S.p.A. comunica che, riservato ogni suo diritto nei confronti delle società Proposta e Invicta, ha dato immediata esecuzione al suddetto provvedimento.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 651/87 promossa da: Credito Fondiario contro TALIANO Antonio - ACCOSSATO [illegible]diana il giudice dell'esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20/10/[illegible] alle ore [illegible] dei seguenti beni:

In TORINO - Via San[illegible]ZZI

- Lotto primo: alloggio n. 1 al piano primo composto da camera, cucina e bagno oltre a balcone e ripostiglio esterno di mq. 55,20.
- Lotto secondo: alloggio n. [illegible] al piano primo composto da ingresso, due camere, cucina, doppi servizi, balcone e ripostiglio esterno; cantina.
- Lotto terzo: alloggio n. 16 composto da ingresso, camera, cucina, [illegible]; cantina

Prezzo base: L. 72.000.000 per il lotto 1; L. 148.000.000 per il lotto 2; L. 155.000.000 per il lotto 3.

Aumenti minimi: L. 2.000.000 per ciascun lotto.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 17/10/1994, mediante assegno circolare non trasferibile [illegible] provincia di Torino [illegible] al «Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Torino con concorso del Contraltore».

L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario. Versamento [illegible] prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili [illegible] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

ALLEANZA ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE E DIREZIONE GENERALE IN MILANO - VIALE LUIGI STURZO, 35

RELAZIONE SEMESTRALE 1994

Il Consiglio [illegible] Amministrazione dell'Alleanza Assicurazioni S.p.A., riunitosi in data 20 settembre 1994, ha esaminato l'attività svolta nei primi sei mesi dell'anno:

- I premi sono ammontati a 1.122,3 miliardi (942,7 miliardi al 30/6/93), con un incremento pari [illegible] 19,1%. Sono stati ceduti in riassicurazione 498,2 miliardi, pari al 45,1%;
- la produzione netta in capitali [illegible] stata di 4.656,2 miliardi (4.557,4), con un aumento del 6,6%, mentre i premi annui di nuova produzione [illegible] ammontati [illegible] 292,9 miliardi (253,4) [illegible] un incremento [illegible] 15,6%;
- i redditi correnti [illegible] i profitti [illegible] alienazioni hanno raggiunto 690,3 miliardi (582,4) più 18,5%: sono stati destinati per il 34,8% al servizio riassicurazione, 32,9% [illegible] riserve tecniche [illegible] 32,3% a favore del conto economico;
- gli investimenti ammontano a 11.837,5 miliardi (8.196,1) con un incremento del 44,4%, ripartiti come segue: obbligazioni 56,1%, immobili 17,8%, partecipazioni 11%, depositi bancari 4,5%, mutui e prestiti 2,8%, crediti verso riassicuratori 7,8%;
- i sinistri, scadenze e riscatti sono stati di 296,4 miliardi, di cui 151,2 miliardi a carico della Società [illegible] 145,2 miliardi [illegible] carico dei riassicuratori;
- il saldo utili, detratte imposte e tasse di competenza [illegible] periodo per 79 miliardi, è stato di 197,4 miliardi contro 136,6 miliardi al 30/6/93, [illegible] un incremento del 44,5%.

Questi dati consentirebbero di prevedere per il 1994 un risultato positivo e migliore rispetto [illegible] quello del 1993. Esso potrebbe tuttavia essere influenzato dall'andamento dei mercati monetario, obbligazionario ed azionario.

	DATI SEMESTRALI		BILANCIO
	30/6/94	30/6/93 (miliardi di lire)	31/12/93
ENTRATE			
Premi ed accessori	1.122,3	942,7	1.970,7
Premi ceduti in riassicurazione	- 498,2	- 475,8	- 975,5
Redditi correnti e profitti da alienazioni	690,3	582,4	1.276,8
TOTALE	1.314,4	1.049,3	2.272,0
USCITE			
Sinistri, scadenze, riscatti (*)	151,2	108,9	238,4
Incrementi riserve tecniche (*)	524,5	391,5	804,2
Redditi [illegible] riassicuratori	240,3	233,0	341,6
Costi [illegible] produzione e amm.ne (*)	122,0	101,5	187,4
Imposte e tasse	79,0	77,8	299,9
Stanziamenti [illegible] fine esercizio	—	—	212,9
Saldo utili	197,4	136,6	187,6
TOTALE	1.314,4	1.049,3	2.272,0

(*) al netto delle quote cedute ai riassicuratori.

ALLEANZA ASSICURAZIONI
assicura e [illegible]mplifica la vita [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il risultato semestrale a 97,8 miliardi, ottime previsioni per l'anno

Gemina, un '94 a pieni giri

Vola l'utile della Toro

Giampiero Pesenti

MILANO. Conti in crescita per la Gemina. Ieri il consiglio di amministrazione della finanziaria, presieduto [illegible] Giampiero Pesenti, ha approvato la relazione sull'andamento gestionale della società [illegible] del gruppo nel primo semestre dell'anno.

La capogruppo Gemina Spa ha chiuso il primo semestre '94 [illegible] un utile [illegible] 97,6 miliardi rispetto ai 54,2 miliardi [illegible] fine dicembre '93. L'utile consolidato è stato [illegible] 23,) miliardi, anche a causa della stagionalità del settore editoriale.

Considerati lo sviluppo positivo previsto per tutti i settori operativi e la plusvalenza [illegible] 47 miliardi realizzata sul collocamento dalle [illegible] Natuzzi (avvenuto in luglio alla Borsa di New York) la società prevede per l'intero esercizio 1994 un utile netto consolidato «apprezzabilmente superiore» rispetto ai 116,3 miliardi registrati nel '93.

Il portafoglio partecipazioni della capogruppo ha registrato nel semestre un incremento netto [illegible] circa 251,4 miliardi a 1661,1 miliardi. Un aumento legato anche alla costituzione di Gemina Participations (con sede in Lussemburgo e capitale di 140 miliardi di lire) direttamente controllata da Gemina spa, che ha acquisito da Gemina Investments (controllata dalla holding di set[illegible] Gemina Capital Markets) le partecipazioni legate a cicli di investimento di lungo periodo. Inoltre nel [illegible] Gemina ha acquisito lo 0,99 per cento della Comit (per 64,3 miliardi) e una quota equivalente nel Credit (per 42 miliardi). La po[illegible] finanziaria [illegible] consolidata a fine giugno indica [illegible] saldo positivo di 323 miliardi, circa 165 miliardi in meno rispetto al 31 dicembre '93.

Vanno bene anche i conti del gruppo assicurativo Toro, che sono stati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione della società, presieduto [illegible] Benedetto Salaroli. [illegible] pri-

Crescono i premi di Ras e Lloyd Adriatico

MILANO. Raffica di «semestrali» anche dalle assicurazioni. Crescono i premi della Ras, arrivati a 4440 miliardi (+6%) grazie all'accelerazione del settore vita (+12,6%), [illegible] frena il risultato della gestione ordinaria che dai 113 miliardi di metà 1993 si attesta nel primo semestre di quest'anno a 96 miliardi. Questi i dati principali dell'andamento dei primi sei [illegible] del gruppo , che per fine [illegible] prevede risultati soddisfacenti, fatti salvi gli effetti dell'andamento [illegible] mercati finanziari. I premi della Ras hanno toccato i 2044 miliardi (+3,6%). Il volume degli affari direttamente svolto è [illegible] di 1678 miliardi (+3,2%) ed [illegible] conseguente ad un aumento [illegible] ra[illegible] del 5,7% e del ramo danni del 2,5%. Gli investimenti della compagnia sono passati dagli 11 mila miliardi del '93 a 11.691 (+6,3%), mentre i proventi ordinari sono stati 480 miliardi (518 nel corrispondente periodo '93). E' salito invece del 10,3 per cento (a 914 miliardi) il fatturato del Lloyd Adriatico [illegible] l'utile ante imposte è passato da 37,406 a 42,840 miliardi, [illegible] incremento del 14,5 per cento rispetto al corrispondente periodo del '93, dopo [illegible] scontato minusvalenze da valutazioni sui valori mobiliari per oltre 27 miliardi.

mi sei mesi del '94 la raccolta premi consolidata ammonta a 1116,7 miliardi (+8,4 per cen[illegible] rispetto all'analogo periodo del '93). Il risultato ante-imposte è di 102,2 miliardi contro i 92,4 miliardi del primo semestre dell'anno scorso (+10,6 per cento).

I premi raccolti dalla capogruppo Toro sono pari a 713,7 miliardi (+7,8 per cento). Il risultato ante-imposte [illegible] 122,5 miliardi (+74,5 per cento). Per quanto riguarda [illegible] gruppo vi sono stati incrementi del lavoro diretto pari al 10 per cento per i rami danni [illegible] del 6,7 per cento per quello vita. Per la raccolta premi i dati di gruppo sono riportati in termini omogenei, a parità di area di consolidamento, in conseguenza della cessione della partecipazione dell'Augusta Assicurazioni, che ha consentito proventi straordi[illegible] pari a 107,5 miliardi per la capogruppo Toro e di 85,1 miliardi per il consolidato. Nel primo semestre [illegible] '93, comprendendo le partecipazioni cedute, i premi consolidati ammontavano a 1286,7 [illegible] liardi.

A livello di gruppo gli investimenti sono ammontati a 6027,4 miliardi con un incremento [illegible] 355,2 miliardi (sempre [illegible] parità di [illegible] [illegible] consolidamento). L'eccedenza degli investimenti sulle riserve tecniche ha raggiunto l'importo [illegible] 1582,7 miliardi (+71,5 miliardi rispetto al '93).

La Toro Assicurazioni ha fatto registrare incrementi del lavoro diretto sia nei rami danni (+8,3 per cento) sia in quello [illegible] (+14,8 per cento). Gli investimenti sono ammontati [illegible] 4362,8 miliardi (+8,9 per cento) e l'eccedenza di essi sulle riserve tecniche è cresciuta del 12,4 per cento. Anche per i p[illegible] mesi le previsioni del gruppo sono positive. [r. s. s.]

Il postino suona due volte

Arriva il contratto, più flessibilità

ROMA. Accordo fatto. E' stata definita l'ipotesi d'intesa per il rinnovo contrattuale '93-'97 dei circa 218 mila dipendenti dell'Ente Poste fermo da 4 anni. La parte eco[illegible] del contratto prevede un aumento medio scaglionato nel primo biennio di applicazione pari a 155 mila lire e un sistema di premi di produttività.

E' un contratto di tipo privato. Sono previste infatti notevoli [illegible]sibilità sia sul regime degli orari che nell'utilizzo della forza lavoro. Verrà gradualmente introdotto, con contrattazione a livello territoriale, l'orario spezzato, per garantire [illegible] cittadini aperture degli sportelli anche nelle [illegible] pomeridiane. I turni di lavoro saranno articolati [illegible] modo da avere disponibile il personale nelle ore di maggior traffico. Viene anche introdotto il lavoro part-time giornaliero e annuale: potrà essere applicato, su richiesta, ai dipendenti già in servizio e agli assunti dall'esterno.

L'intesa raggiunta per la parte economica rispecchia fedelmente l'accordo del luglio '93 sul costo del lavoro. Sono previsti infatti in[illegible]nti retributivi del 5%. L'aumento medio di 155.000 lire mensili viene ripartito in tre scaglioni. Il primo, di 70.000 lire decorre dall'ottobre '94, il secondo di 45.000 [illegible] gennaio '95, l'ultimo di ulteriori 40.000 a decorrere dall'ottobre '95. Per il periodo che va da gennaio '94 a settembre '94 è prevista una cifra «una tantum» uguale per tutti di 160 mila lire. Grandi flessibilità, secondo i sindacati, sono previste nell'utilizzo del personale: scompariranno le attuali qualifiche che verranno sostituite da aree professionali (un apposito accordo sarà realizzato entro dicembre); i dirigenti degli uffici postali diventano «quadri». Il salario accessorio [illegible] rimesso in discussione per legarlo direttamente a precisi obiettivi di produttività che saranno negoziati [illegible] livello regionale. [illegible] contratto, infine, prevede [illegible] gestione negoziata di eventuali esuberi. E all'indomani della rottura delle trattative per il contratto degli statali il Consiglio [illegible] ministri ha approvato ieri una risoluzione per la perequazione dei salari accessori nei vari comparti del pubblico impiego. «E' finita la "giungla" delle indennità», ha detto il ministro della Funzione pubblica Urbani.

Ormai archiviato il caso Continental

La Pirelli ritorna attiva dopo tre bilanci in rosso

In sei mesi guadagnati 54,6 miliardi vanno meglio i pneumatici e i cavi

MILANO. E' alla fine, dopo tre anni [illegible] profondo rosso, [illegible] l'utile [illegible] caso Pirelli. Utile semestrale, per [illegible]: [illegible] fine giugno il risultato netto consolidato della Pirelli Spa, la Pirellona, ha toccato i 54,6 miliardi contro i 62,7 miliardi persi nel primo semestre [illegible] '93.

Insomma, [illegible] bufera scatenata sui conti della società dalla [illegible] del settore [illegible] anche dal fallito acquisto della tedesca Continental è definitivamente alle spalle. Marco Tronchetti Provera, vicepresidente e amministratore delegato, ne è si[illegible] [illegible] finalmente può dirlo: «La ristrutturazione [illegible] alle spalle, [illegible] continua il recupero di efficienza», spiega soddisfatto. Talmente soddisfatto da lasciarsi andare a una facile previsione: «Il trend positivo sta continuando, la chiu[illegible] dell'esercizio sarà positiva». Impossibile, per il momento, parlare di numeri e soprattutto azzardare ipotesi [illegible] dividendo: dopo tre anni di vacche magre, gli azionisti potrebbero forse rivedere qualche quattrino ma se, come e quando, dovranno deciderlo (a primavera) consiglio [illegible] assemblea dei soci. Chissà. Nel frattempo, spazio alle spiegazioni di Tronchetti [illegible] conti semestra[illegible]. «Molto importante - sottoli[illegible] - [illegible] il ritorno all'utile del settore pneumatici che ha chiuso i sei [illegible] del '94 [illegible] 7 miliardi di attivo contro i 49 persi un anno fa». Meglio [illegible] che i cavi dove, [illegible] anticipato, «entro breve sarà siglata [illegible] joint-venture nel Far East». In totale, nel biennio '94-96 la Pirelli farà investimenti per [illegible] miliardi («Tutti generati da flussi di cassa», ha spiegato Tronchetti: quindi, nessun aumento di capitale in vista, almeno per ora) [illegible] cui mille destinati alla ricerca. E tra i settori di maggior attenzione ci sarà quello della fotonica dove la società conta di raggiungere i 500 miliardi, grazie soprattutto alla crescita negli Usa dove il gruppo già controlla il 20% di questo mercato.

Marco Tronchetti Provera

Novità piacevoli [illegible] bilancio - i 4687 miliardi fatturati nel primo semestre, i 186 miliardi di risultato operativo, debiti finanziari netti scesi dai 2[illegible] di metà '93 ai 1825 di metà '94 - [illegible] novità nell'assetto al vertice. La sorpresa è l'abbandono di Piero Sierra della carica di amministratore delegato. Polemiche? Divergenze di strategie? «Niente affatto - ha spiegato Tronchetti - Sierra, compiuti sessant'anni, ha chiesto [illegible] alleggerire [illegible] suo peso [illegible] azienda, comunque continuerà a far parte del consiglio [illegible] svolgerà incari[illegible] speciali per conto della [illegible] cietà».

Ringraziamenti [illegible] riconoscimenti per Sierra ma intanto al comando operativo, in Pirellona, resta un uomo solo, lui, Marco Tronchetti Provera, l'uomo che ha guidato il gruppo fuori dalla crisi gravissima del dopo-Continental, il giovane successore di Leopoldo Pirelli.

Tutto o quasi previsto inve[illegible] l'altro avvicendamento: Ce[illegible] Romiti, amministratore delegato della Fiat, lascia il consiglio Pirelli Spa («Le sue dimissioni - ha spiegato Tronchetti - sono motivate dal desiderio di alleggerire i [illegible] numerosi impegni [illegible] lavoro») e al [illegible] posto arriva Riccardo Perissich, ex direttore generale per gli affari industriali [illegible] del mercato interno all'Unione europea, che in Pirellona curerà i rapporti [illegible] governo, Parla[illegible] e pubblica amministrazione. [a. z.]

L'arte del viaggio: volume unico.

Lancia Z Un passo elegante nel futuro della guida. E insieme a questo il meglio della tecnologia, dell'eleganza, delle prestazioni di oggi. Niente su strada è più esclusivo di lei. Il nuovo, nel mondo dell'auto, comincia da Zeta. **Sicurezza** di serie airbag lato guida, ABS, Fire Prevention System, pretensionatori cinture di sicurezza. **Comfort:** di serie condizionatore d'aria, computer di bordo, cristalli atermici, sellería in Alcantara®. **Prestazioni:** CX 0,33, 147 CV CEE, regolatore di tensione, sospensioni indipendenti con barre stabilizzatrici.

Lancia Z: 2.0 turbo, 147 CV CEE, a partire da L. 49.800.000, chiavi in mano.

Lancia Il Granturismo.

[redacted]

San Paolo Brescia 2900; C. R. Bologna 22.000-22.200; Ina-Banca 1550; S. Gem. [redacted] Prosp. 133.200; B. Naz. Comunicaz. 1800; Norditalia 400; Electrolux 71500; Obb. Costa C. 6,75% 74,20; Obb. Pop. Emilia 6% 113; Obb. Ifil o. 5% 70,60; Obb. Ifil r. 5% 70,30-70,50; Obb. S. Valeria 91; Obb. Pirelli 5% 99-99,75. **WARRANT:** Burgo 250-270; Sasib r. 980; Fochi 94/95 1250-1260; Fnc 94/97 250-270; Bco Napoli 350; Comil 1170-1240; Ferfin 1/a 715-760; Olivetti call 390; Olivetti put 210; Ferfin 2/a 655-665; Cbm Plast 95 9; Cbm Plast 99 15; Ifil o. 2050; Rina o. 1730-1745; Rina r. 700-710; Costa C. r. 621-630; Italcementi 495.

LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Aex) 403,61 (+0,81%); Bruxelles (Bel-20) 1397,62 (+0,05%); Francoforte (Dax) 2089,12 (+0,77%); Hong Kong (Hang Seng) 9632,47 (-0,36%); Londra (Ft-Se 100) 3026,20 (+0,23%); Madrid (Generale) 298,82 (+1,48%); Parigi (Cac 40) 1927,35 (+1,47%); Sydney (Generale) 2027,70 (-0,02%); Tokyo CHIUSO; Zurigo (Swiss Market) 2609,10 (+0,23%); New York (Dow Jones) 3831,75 (-0,14%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-10-94	34	99.289	7.650
30-11-94	64	98.647	7.800
30-12-94	94	97.994	7.950
31-01-95	125	97.330	8.000
28-02-95	154	96.567	8.350
31-03-95	185	96.108	8.050
28-04-95	213	95.513	8.750
31-05-95	245	94.802	8.500
30-06-95	276	93.961	8.500
14-07-95	290	93.674	8.500
31-07-95	307	93.329	8.500
14-08-95	321	93.045	8.500

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8.125	8.250
Call	8.250	8.500
T/N	8.125	8.250
S/N	8.125	8.250
1 Settim.	8.250	8.375
2 Settim.	8.250	8.375
1 mese	8.250	8.375
2 mesi	8.375	8.500
3 mesi	8.500	8.625
6 mesi	9.250	9.375
9 mesi	9.750	10.000
12 mesi	10.250	10.500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	142000 - 150000
Sterlina n.c.	143000 - 151000
Marengo it.	113000 - 120000
Marengo sv.	113000 - 120000
Marengo fr.	112800 - 120000
Marengo b.	111000 - 119000
20$ oro	640000 - 702000
Krugerrand	611000 - 641000
Argento	273 - 288
Platino (*)	20870 - 20970

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del metallo a 1 per oncia) Uniexco buy - p. 21.1025

Mercati	23-09-1994	22-09-1994
Londra	394.50	394.55
Zurigo	394.80	394.90
Parigi	394.30	394.90
New York	394.30	394.30
[redacted] (Lgot)	19815.00	19884.00
Hong Kong	394.50	394.30

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1580.91	1588.10
ECU	1924.21	1936.37
Marco tedesco	1009.25	1011.04
Franco francese	294.88	295.77
Sterlina	2458.85	2480.37
Fiorino olandese	898.94	900.13
Franco belga	48.998	49.110
Peseta spagnola	12.167	12.217
Corona danese	258.38	257.27
Lira irlandese	2426.87	2436.36
Dracma	6.615	6.637
Escudo portoghese	9.873	9.870
Dollaro canadese	1168.75	1165.69
Yen	15.929	15.869
Franco svizzero	1212.17	1217.05
Scellino austriaco	143.36	143.85
Corona norvegese	238.91	238.77
Corona svedese	206.53	206.87
Marco finlandese	317.33	314.47
Dollaro australiano	1152.78	1151.87

Elaborazione del dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[redacted]	
Banca Agr. Mantovana	114000	0,00
Cr. Agr. Bresciano	7950	-0,62
Banca Pop. Comm. Industria	17200	+1,18
Banca Pop. Crema	58800	[redacted]
Banca Pop. Cremona	9990	[redacted]
Banca Pop. d'Emilia	99200	+0,10
Banca Pop. Intra	10200	[redacted]
Banca Pop. Lecco	—	—
Banca Pop. Lodi	11500	+0,09
Banca Pop. Luino e Varese	15090	+0,05
Banca Pop. Siracusa	14310	[redacted]
Banca Pop. Novara	8100	-3,45
Banca Pop. Sondrio	59400	[redacted]
Banca di Legnano	254	0,00
Cab. Verona	400	-2,43
[redacted]	17760	+1,05
Banca Friulana	11500	-0,86
Banca Prov. Napoli	4830	+0,41
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Carlotto Acqua	31	+0,00
Crediwest	7900	+0,00
Finanza ord.	1177	[redacted]
Finanza priv.	—	—
Ferre	5000	0,00
Zerowatt	5000	[redacted]
Cibernetica	47	0,00
Ferrovie Nord Milano	1100	[redacted]
Ifis priv.	1050	0,00
Investcorp	1,5	0,00
Broggi Izar	1180	0,00
N. Edif. ord.	130	[redacted]
N. Edif. risp.	600	0,00

Quotazioni definitive della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 23-09-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 ind. I	108.65
[redacted]	107.40
Enel 85/00 ind. III	108.90
[redacted]	106
[redacted]	107.25
[redacted]	[redacted]
Enel 86/95 ind. I	106.25
[redacted]	104
Enel 88/97 ind. II	104.40
Enel 90/98 ind. I	104
Enel 91/01 ind. I	102.80
Enel 91/03 ind. II	107.80
[redacted]	101.25
Enel 93/01 ind. I	101.65
Efi 86/95 T.V. Cv	99.65
Efi 85/02 T.V.	99.60
IRI 85/95 T.V.	99.50
IRI 87/94 T.V. III	99.55
IRI 88/95 T.V. I	99.30
IRI 88/95 T.V. II	99.20
[redacted]	99
ENI 91/01 T.V. I	97
ENI 91/01 T.V. II	97.40
ENI 91/01 T.V. III	97.70
CCOP 6% 11/5/2008	87
[redacted]	89
CCOP Acqua 8% 88/98 F	95.80
CCOP Acqua 7% 70/98	95
AUTOSTR I 93/00 T.V.	98
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	100.75
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	107.20
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	99.40
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	[redacted]
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	98.75
AZ. FF.SS. 12% 88/98	102.25
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	98.05
Anas 85/00 ind.	108.56
Enel 85-95 ind.	99.10
BEI 87/95 T.V.	102
S. Paolo c.l. 5%	103
S. Paolo c.l. 6%	87
S. Paolo c.l. 8% Cam.	93.50
S. Paolo c.l. 7%	93.80
S. Paolo c.l. 9%	96.50
S. Paolo o.p. 8% 5 r 5%	97.10
S. Paolo o.p. 6%	48
S. Paolo o.p. 7%	98.50
Med. Ital. 7% 85/95	n.r.
CONVERTIBILI	
Olda 9% 88/95	101.20
Comit. RAM 8,50% 95	117
Dam. Sella p. 3,75% 96	97
Cam. Sella rnc 6,75% 96	98.50
IRI Ansaldo T. 88 95	121.85
Magneti Marelli CV 87/95	98.30
Medio.-Alleanza 4% 93/98	127.70
Med. CIR 7% 88/95	109.35
Med. Fr. Ital. 7% 88/97	97.50
Med. Part. E.C. 6,5% 88/96	104.80
Med. Snia Fibre 6% 88/95	108.90
Med. Unicem 7% 88/96	98.70
Pirelli S.p.A. 9,75% 89/95	124.50
Sch.A.R. 8% 85	98
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/10/94	99.90
C.C.T. 1/11/94	99.98
C.C.T. 1/1/95	99.81
C.C.T. 1/2/95	100.02
C.C.T. 1/3/95	99.74
C.C.T. 1/3/95 em. '88	100
C.C.T. 1/4/95	99.64
C.C.T. 1/5/95	99.80
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100.21
C.C.T. 1/6/95	99.50
C.C.T. 1/7/95	[redacted]
C.C.T. 1/7/95 em. '90	[redacted]
C.C.T. 1/8/95	99.50
[redacted]	99.80
C.C.T. 1/9/95 em. '90	99.89
C.C.T. 1/10/95	100.06
C.C.T. 1/11/95	100.26
C.C.T. 1/12/95	100.09
C.C.T. 1/1/96	99.94
C.C.T. 1/2/96	99.15
C.C.T. 1/4/96	99.97
C.C.T. 1/5/96	[redacted]
C.C.T. 1/6/96	98.64
C.C.T. 1/7/96	98.48
C.C.T. 1/8/96	98.41
C.C.T. 1/9/96	99.08
C.C.T. 1/10/96	99.34
C.C.T. 1/11/96	[redacted]
C.C.T. 1/12/96	99.65
C.C.T. 1/1/97	99.27
C.C.T. 1/2/97	99
C.C.T. 18/2/97	99
C.C.T. 1/3/97	98.55
C.C.T. 1/4/97	98.43
C.C.T. 1/5/97	[redacted]
C.C.T. 1/6/97	98.20
C.C.T. 1/7/97	98.70
C.C.T. 1/8/97	[redacted]
C.C.T. 1/9/97	98.27
C.C.T. 1/3/98	[redacted]
C.C.T. 1/4/98	[redacted]
C.C.T. 1/5/98	[redacted]
C.C.T. 1/6/98	99.60
C.C.T. 1/7/98	99.25
C.C.T. 1/8/98	99.11
[redacted]	99.21
C.C.T. 1/10/98	99.40
C.C.T. 1/11/98	[redacted]
C.C.T. 1/12/98	99.70
C.C.T. 1/1/99	99.25
C.C.T. 1/2/99	99.13
C.C.T. 1/3/99	98.79
C.C.T. 1/4/99	99.25
C.C.T. 1/5/99	99.45
C.C.T. 1/6/99	99.31
C.C.T. 1/7/99	99.18
C.C.T. 1/11/99	[redacted]
C.C.T. 1/1/00	[redacted]
C.C.T. 1/2/00	99.95
C.C.T. 1/3/00	99.13
C.C.T. 1/5/00	98.60
C.C.T. 1/6/00	98.47
CT Ecu 10,15% 26/10/94	99.50
B.T.P. 12,50% 1/11/94	[redacted]
B.T.P. 12% 1/1/95	[redacted]
B.T.P. 12% 1/1/96	100.85
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101.25
B.T.P. 12,50% 1/3/98	101.30
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100.40
B.T.P. 11,50% 1/5/98	100.50
B.T.P. 12% 1/6/98	100.85
B.T.P. 12% 1/9/96	101.44
B.T.P. 12% 1/11/96	[redacted]
B.T.P. 12% 1/1/97	100.43
B.T.P. 12% 1/5/97	100.51
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. '95	102.76
B.T.P. 12,50% 1/6/97	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/11/97	101.45
B.T.P. 12% 1/1/98	100.34
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101.50
B.T.P. 11,50% 1/3/98	99.62
B.T.P. 12,50% 19/3/98	101.79
B.T.P. 12% 20/5/98	100.45
B.T.P. 12% 18/6/98	100.34
B.T.P. 12% 17/1/99	100.09
B.T.P. 12,50% 1/3/01	101.60
B.T.P. 12% 1/5/01	99.80
B.T.P. 12% 1/1/02	99.65
B.T.P. 12% 1/5/02	99.70
B.T.P. 12% 1/9/02	100.20
B.T.P. 12% 1/1/03	99.99
B.T.P. 11,50% 1/3/03	97.50
C.T.O. 10,75% 1/12/96	99.50
C.T.O. 12,50% 1/6/95	101.00
C.T.O. 12,50% 19/6/95	101.25
C.T.O. 12,50% 18/7/95	101.11
[redacted]	101.40
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101.80
[redacted]	101.60
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101.25
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101.32
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101.82
C.T.O. 12,50% 19/2/96	101.15
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101.38
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101.10
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101.45
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101.26
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101.35
C.T.O. 12,50% 18/4/97	101.40
C.T.O. 12% 19/5/97	[redacted]
C.T.O. 12% 19/6/97	100.43
C.T.O. 12% 20/11/98	101.38
C.T.O. 12% 19/5/98	101.30

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	22-09	21-09
Adriatic Bond	18008	17994
Adriatic Americ.	18260	18096
Adriatic Europe	17541	17493
Adriatic Far East	15278	15251
Adriatic global	18545	18484
Agos Bond	10853	10857
Agrifutura	18249	18210
Aleanza	15995	15740
America 2000	14080	14081
Amerigo Vespucci	10075	10015
Arca Az. Ital.	16375	16525
Arca BB	31472	31398
Arca Bond	12980	12971
Arca MM	15371	15375
Arca RR	12755	12761
Arca Te	16676	16658
Arca Venture	17568	17528
Arcobaleno	18456	18426
Ariete	12580	12553
Aureo	26759	26891
Aureo Bond	10857	10851
Aureo Capital	12581	12741
Aureo Prev.	26944	26794
Aureo Rend.	14861	14812
Azimut	15377	15348
Azimut Glob. cr.	11565	11555
Azimut Glob. Rend.	15012	15009
Azimut Glob. Intern.	15470	15407
Azimut glob. red.	15471	15488
Azimut Rendit. In.	10090	10078
Azimut Trend	15737	15259
Azzurro	26776	26480
BN Cash Amer.	10255	10242
BN Cash Euro	9591	9568
BN Bond Mondo	11172	11188
BN Cash Fondo	14109	14109
BN Previdenza	14313	14362
BN Mediolum	11199	11198
BN Rendifondo	11243	11266
BN Sicurvita	17757	17790
BN Sviluppo	9537	9516
Capitalcredit	17499	17500
Capitalfit	21916	22004
Capitalgest	21933	21923
Capitalgest Az.	15796	15861
Capitalgest Intern.	12456	12427
Capitalgest Monetaria	11894	11894
Capitalgest Rend.	12850	12654
Capitaliq.	17548	17582
Carifondo Ala	12894	12891
Carifondo Atlante	15489	15482
Carifondo Atlan.	16334	16302
Carifondo Bond	11438	11432
Carifondo Carige M.	10258	10239
Carifondo Carige	10151	10152
Carifondo Delta	22247	22123
Carifondo Libra	20440	20417
Cariplo Lev. Ita	16581	16662
Carifondo P.T.	10057	10066
Centrale America	12789	12349
Cent. America Dl.	7.91	7.89
Centrale Capital	19598	19596
Centrale Cash C.C.	14742	14738
Cent. Est. Dinam.	11929	11886
Cent. Est. Dl. Mn.	747.01	753.99
Centr. Europa	16577	16841
Cent. Europa Bancari	8.77	8.77
Centrale Global	14054	14031
Centrale Money	16394	16337
Centrale Redd.	20596	20592
Cisalpino Azion.	9954	9400
Cisalpino Annuale	13327	13402
Cisalpino Bilan.	18315	18360
Cisalpino Bond	9795	9673
Cisalpino Cash	10737	10705
Cisalpino Indic.	13919	13980
Clam Azion.	9541	9534
Clam Az. Estero	9720	9676
Clam Obb. Est.	9944	9884
Comit Diversif.	9231	9231
Consultinvest	10780	10787
Coopinvest	10608	10579
Cooperativa Fondo	10651	10777
Corona Ferrea	15393	15415
Cristoforo Colombo	19364	21299
Cr. bancaria	16568	16570
Cr. reddito	11155	11106
Epta Bond	21872	21903
Epta Capital	15116	15243
Epta Money	16774	16788
Eptainternational	16528	16522
Epta 92	14942	14987
Euro Andromeda	16262	16211
Euro Antares	27650	27185
Euro Astro	13600	13637
Euro Ariete	19494	19430
Euro Vega	11645	11615
Euro Cap Fund	12251	12213
Euromob. Bond Fund	13436	13377
Euromob. Monetario	12413	12410
Euromob. Reddito	14450	14460
Euromob. Risk F.	20057	20079
Euromob. Strat. F.	17314	17296
Eurosintesi	11787	11777
Europa 2000	16180	16154
Fideuram Azione	10289	10287
Fideuram Azione	14537	14471
Fideuram Moneta	17723	17718
Fideuram Perform.	10386	10383
Fideuram Security	11366	11361
Firenze Risparmio	12323	12313
Florido	20456	20459
Fondercred	11700	11742
Fondersel	44711	44873
Fondersel America	11103	11076
Fondersel Cap.	10093	10080
Fondersel Europa	11167	11140
Fondersel ind.	10646	10618
Fondersel int.	13627	13588
Fondersel Oriente	11354	11329
Fondersel red.	13495	13423
Fondersel serv.	12471	12577
Fondicri int.	20663	20095
Fondicri 1	10718	10713
Fondicri 2	14346	14453
Fondicri monet.	18514	18597
Fondiqui Pr. S.	12264	12172
Fondiqui F. B.	9.32	9.31
Fondigest S.I	17771	17994
Fondimpiego	28015	28027
Fondinvest 1	13114	13131
Fondinvest 2	23524	23643
Fondinvest 3	16280	16301
Fondinvest Europa	14727	14872
Fondinvest Paesi E.	14144	14277
Fondinvest Sorte	17356	17341
Fondo Centrale	23471	23395
Fondoprofessionale	57960	55176
Profess. Gest. Ital.	18870	18837
Profess. Gest. Int.	17735	17286
Profess. Redd. Ital.	13701	13703
Profess. Redd. Int.	9227	9180
Profess. Risp.	18730	18800
Fondo Trading	6818	6801
Fondoflex	12817	12813
Galileo	13811	13890
Galileo Inter.	13409	13478
Genercomit	28657	28730
Genercomit cap.	13269	13360
Genercomit int.	17381	17279
Genercomit eu.	13075	12979
Genercomit nor.	16584	16588
Genercomit mon.	14580	14556
Genercomit r.	11329	11332
Genercomit Est	9897	9842
Genercomit Est Ecu	4.71	4.71
Genercomit Az.	9849	9846
Genercomit Est Dl	5.55	5.52
Gepo	15758	15741
Gepocapital	15729	15825
Geporeinvest	15911	15884
Gepobond	10889	10887
Gepoworld	12638	12634
Ges.Fim. Internaz.	14251	14215
Ges.Fim. Previdenz.	12563	12553
Ges.Fim. Eur.	10064	10044
Ges.Fim. Fondi	9147	9134
Gestielle A	16407	16547
Gestielle B	13859	14569
Gestielle I	14770	14715
Gestielle M	16310	16274
Gestiras Cedola	12879	12734
Gestiras risp.	13576	13577
Gestielle Pianet.	13624	13546
Gesticredit A	10858	10889
Gesticredit B	12788	12622
Gesticredit I	10846	10872
Gesticredit M	10815	10818
Gestifondi Lungo	14595	14584
Gesticredit R	12689	12354
Gestif. Az. Internaz.	11372	11378
Gestif. Az. Italia	11575	11568
Gestif. Obb. Int.	9344	9341
Gestifondi Monetario	15273	15308
Gesticred	13684	13635
Gestnord Ambiente	9398	9356
Gestnord America	9.19	9.18
Gestnord Banking	9737	9859
Gestnord Far East	962.11	963.49
Gestnord Pzza Affari	10197	10166
Gestiras	12396	12443
Genina	13560	13546
Grifo Equity Fund	10158	10097
Grifoglobal	10671	10677
Grifond	13485	13707
Imiland	16325	16221
Imigest	32129	32365
Imi East	14290	14349
Imi Europe	15339	15368
Imirend	26695	26631
Imi Italy	17217	17386
Imibond	12615	12315
Imicash	16738	16754
Imi West	14728	14807
ING Sv. America	10132	10061
ING Sviluppo Asia	10649	10777
ING Sv. Azionario	10265	10160
ING Sviluppo Bond	10877	10851
ING Sv. Em. Markets	9945	9976
ING Sv. Europa	16780	16761
ING Sv. Ind. Globale	11336	11190
ING Sv. Iniziat.	17148	17392
ING Sviluppo Mon.	10079	10077
ING Sviluppo O	10968	10175
ING Sv. Portaf.	23229	23364
ING Sv. Reddito	10710	10722
Interbancaria Risparmio	13278	13364
Investire az.	24152	24098
Investire int.	24131	24149
Investire Mondo	16127	16092
Investire Obbl.	17163	12100
Investire Pacifico	15856	15672
Investire Bond	17814	17788
Italfortune A	16363	16407
Italfortune B	16552	16444
Italfortune Bond	10636	10566
Italfortune AZ	14727	14678
Italfortune RP	13763	13725
Italfortune M	13658	13628
Italfortune Monetario	11607	11608
Italfortune Sud	27086	27059
Italfortune RR	17719	17687
Italmoney	11836	11837
Lagest Az. Int.	24113	24116
Lagest Az. Ital.	15410	15409
Lagest Obb. Int.	10821	10835
Lagest Obb. Ital.	13708	13557
Leonardo	10827	10823
Mida	10172	10151
Mediceo America	10797	10795
Mediceo Monetario	10392	10399
Mediceo N. Paesi	10835	10814
Mediceo F. Altri	9946	9915
Mediceo Redditi	9961	9961
Mediceo Obblig.	10214	10184
Mida Az.	17313	17379
Mida Obb.	17292	17254
Money Time	14561	14554
Monetaria Romagest	15126	15113
Nagrafin	20708	20699
Nagracapital	20470	20396
Nagrarend	12930	12936
Nordcapital	15115	15103
Nordfondo	17341	17350
Nordfondo Cash	10318	10375
Nordfondo Area $	9.95	9.95
Nordfondo Area Dll	9.87	9.87
Nordmix	13746	13548
North Europe Bond	9926	9880
North America Bond	9854	9872
Oasi	13815	13825
Occidente Risparmio	10202	10163
Oriente Risparmio	10494	10381
Orienta 2000	22822	22697
Padano Bond	10219	10178
Padano Index	9898	9877
Padano Obbligaz.	10761	10109
Performance Azion.	13359	13308
Performance Obbl.	11668	11607
Performance Mon.	11790	11789
Persefond Lira	11398	11295
PersonalDollaro $	10.47	10.47
PersonalMarco D.M.	10.10	10.10
Personal az.	15211	15207
Personalfondo mon.	16330	16300
Phenixfund	16387	16385
Phenixfund 2	17974	17982
Phenixfund Top	12564	12643
Pitagora	12315	12322
Pitagora Int.	9992	9958
Prime M. Am.	16397	16436
Prime M. Eur.	20498	20487
Prime M. Pac.	19024	19033
Primebond	16764	16739
Primecapital	41294	41814
Primecash	11854	11862
Primeclub az.	14152	14264
Primeclub obbl.	16636	16695
Primeglobal	17330	17477
Primerend	15380	15491
Primemonetario	15457	15428
Primeemergingmk	18331	18353
Professionale	78370	78659
PrimeSpecial	10008	10009
Quadrifoglio az.	15367	15504
Quadrifoglio int.	18389	18379
Quadrifoglio obbl.	9935	9977
Quadrifoglio cons.	16306	16325
Rendicredit	25698	25681
Rendifit	11154	11151
Rendiras	12547	12541
Reddito	16267	16264
Risp. Ital. Az.	10844	10844
Risp. Ital. Corr.	16407	16134
Risp. Ital. Red.	23724	23779
Risp. Ital. Obl.	15756	15767
Risp. Ital. Pian.	13863	13179
Risp. Italia Int.	22324	22338
Rolomix	9957	9952
Rolorend	10185	10177
Rolointernational	9950	9953
Rolomoney	9812	9879
Rolotrend	10791	10799
Romagest	10829	14891
Romagest Obb.	14346	14438
Sanpaolo Hamb.	12527	12517
Sanpaolo Ven.	10017	10043
Sanpaolo Gest.	16783	16761
Sanpaolo H. Ambiente	16684	16686
Sanpaolo H. Bonds	9199	9198
Sanpaolo H. Finance	20392	20010
Sanpaolo H. Internat.	16238	16192
Sanpaolo H. Industr.	16215	16182
Salvadanaio az.	14450	14614
Salvadanaio int.	17718	17769
Salvadanaio obb.	16414	16445
Scudo	9981	9776
Sforzesco	12160	12157
Sogesfit Bl. Chips	15404	15337
Sogesfit Dom.	10494	10441
Sogesfit Contin.	14055	14049
Sogesfit Europa	17998	17998
Sogesfit Finanza	13611	13607
Spiga d'oro	15133	15280
Tallero	9995	9938
Vasco da Gama	14568	14577
Venetocapital	13281	13294
Venetorend	13765	13859
Venetocash	14079	14723
Venetoreddito	14389	14360
Venetoventure	14632	14608
Venture Time	15735	15680
Verde	11473	11184
Visconteo	28298	28331
Zeta	18127	18088
Zetastock	14480	14457
Zetaswiss	19425	19428
Fondo Ital. Ag. Lit.	3666.45	3667.83
Fondo Ital. Ag. Ecu	1477.16	1474.32
Sp. Quota	18869.41	18865.38

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	22-09	21-09
Capital Ital.	48650	48855
Fonditalia	133404	133524
Interfund	59870	58756
Int. Sec. Fund	58578	59173
Italfortune cat. a	88810	88810
Italfortune cat. b	18757	18753
Italfortune cat. c	17251	17257
Italfortune cat. d	20130	20130
Italfortune cat. e	10474	10476
Italfortune cat. f	13784	13794
Europe Fund E.	19694	19672
Rominvest B. Bonds	198627	198546
Rominvest Short T.	214923	215684
Rominvest Unimarket	56076	56326
Rom. D-M Bond Fund	199891	199603
Rom. D-M Short T.	291230	291210
Rom. German Indus.	506162	504470
Rom. Europ. Indus.	562597	560981
Rom. French Bond	145874	146062
Rom. French Sh. Term	293233	291376
Europa Fund B.	38115	37770
S.Paolo Dynamic Eq.	149.93	149.91
S.Paolo Note Ecu	143.33	143.33
S.Paolo Active Eq.	138.64	138.04
S.Paolo Active Fi.	641.62	641.62
S.Paolo Obl. Ecu	833.11	833.11
S.Paolo Obl. Marks DM	9.359	9.359
S.Paolo Act. Bl. DM	106.97	106.67
S.Paolo Obl. It. Lit.	113573	113122
S.Paolo Act. It. Lit.	[redacted]	114869
Swiss Fund for Ecu	1272.90	1267.18
Swiss Cap. Ecu	1249.84	1241.68
Swiss C. H.C. & T.	164.41	164.61
[redacted]	923.77	923.77

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-09-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso prec.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
A Abeille	69800	—	73200	67000	89790	[redacted]
Acq. De Ferrari o	4705	+105	5862	4600	[redacted]	1400
Acq. De Ferrari r	1980	—	2115	1858	2436	12000
Acqua Marcia	324	+4	235	73	380	64000
Acqua Marcia r.	185	-15	224	35	388	200000
Aedes	12000	-121	13075	12000	[redacted]	8300
Aedes risp	6250	—	7600	5010	8774	n.r.
Alcatel cav. A	1929	+22	1135	748	1541	[redacted]
Alitalia priv	703	+3	865	566	1078	140000
Alitalia risp n.c.	808	—	815	630	1146	n.r.
Alleanza Ass.	18482	-131	15700	14472	20396	461600
Alleanza Ass. risp.	14553	-90	14300	12471	17244	88000
Ansaldo	6614	+8	6600	5000	7684	10000
Assitalia	13562	-178	13300	10046	20867	18000
Attiv. Immobiliari	2510	-34	2637	2458	3858	38000
Ausiliare	9225	+19	9161	6580	10000	1580
Autostrade To-Mi	10557	-264	11960	9200	14500	5500
Autostrade Pri	1781	+21	1720	1596	2563	620000
Avir Finanziaria	8837	+137	7943	5770	8937	22000
B Bastogi Irbs	150	—	146	76	200	650000
Banca Agr. Milanese	8800	+458	10358	8100	12285	n.r.
B. Comm. Ital. ord	3942	-27	3750	3521	[redacted]	[redacted]
B. Comm. It. r.n.c.	3741	-33	3690	3496	5969	11600
Banca di Legnano	6985	-30	7885	5992	8714	20000
Banca di Roma	1802	+1	1840	1706	2402	962500
Banca di Roma w. A	263	-2	267	238	400	782500
Banca di Roma w. B	212	+5	258	183	326	170000
B.ca Fideuram	1763	+28	1726	1456	2231	1924000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12955	+48	12700	11450	16278	27580
B. P. Berg.-C. Varesi	19996	-261	19600	19087	24817	44250
B.ca Pop. Brescia	9011	-39	9109	8189	9874	69000
B.ca Pop. Milano	4521	-37	4700	4521	8296	158000
Bna priv	1165	+32	1180	1133	2519	119000
Bna ord.	2809	+39	2700	2667	5698	93000
Bna risp	789	-16	780	765	1670	113800
Banca Mercantile	8109	+100	9200	7609	10600	2600
Banca Toscana	2778	-8	2750	2778	3961	36000
B. Ambroveneto o.	4143	-15	4120	4041	5308	260000
B. Ambroveneto r.	2527	-5	2530	2487	3457	60000
Banco di Chiavari	3744	+115	3930	3458	4878	27500
Banco Napoli ord	1731	+12	1700	1694	2360	87500
Banco Napoli r.p. nc	1328	-4	1300	1286	1815	489000
B.co Sardegna risp	15890	+162	15100	13120	17820	25250
Bassetti	9664	—	9208	5100	18913	10500
Bayer	363418	—	363363	306000	390000	n.r.
Benetton	21645	-158	21900	21144	29564	267500
Berto-Lamet	8800	—	8500	8620	12350	4000
Boero Bartolom.	9530	-50	8572	7560	10517	n.r.
Bonifiche Ferrar.	14000	—	16804	14000	24989	1080
Bonif. Siele ord	20700	-150	22500	14600	23007	3550
Bonif. Siele risp	4014	-186	4500	2945	7391	5280
Brioschi	508	-12	580	243	895	20000
C Caffaro ord	1745	+20	2290	1650	3144	197500
Caffaro risp	1683	—	2400	1566	3371	10000
Calcestruzzi	8400	-100	10650	8400	14472	10500
Calp	5380	-14	7730	3510	5586	17000
Caltagirone ord	1745	-25	2250	1530	2838	32000
Caltagirone risp	1530	—	2250	1409	3400	n.r.
Cantoni	2480	—	2133	2260	3072	n.r.
Cem	3433	+73	3530	3105	4589	3000
Cantoni Cotonif.	2725	+25	2958	2350	3449	7000
Cantoni C. risp	2500	—	2596	2270	3100	n.r.
Cart. Sott. Binda	250	+8	245	184	590	540000
Cart. Burgo ord	9495	+3	9100	8550	11044	449000
Cart. Burgo priv	9890	—	9600	6937	10619	n.r.
Cart. Burgo risp	9780	+290	9900	7000	14208	4000
Cementir	1597	-5	1575	1405	2512	175000
Cement. Augusta	2950	—	3300	2500	3790	n.r.
Cement. Barletta	6800	—	6604	5180	7790	2000
Cem. Barletta r. n.c.	4330	—	4343	3714	5380	n.r.
Cement. Merone	1805	—	2100	1785	2778	13000
Cement. Merone r.	1730	—	1740	1260	2260	n.r.
Cement. Merone w.	1645	-5	1635	730	1992	9000
Cement. Merone w. r.	1730	—	2185	1410	2595	1000
Cem. di Sardegna	5000	—	5850	4710	7400	7000
Cement. Siciliane	4495	-37	5670	4495	7300	20000
Cement. & Zenith	186	-4	192	142	231	100000
Ciga	1085	+2	1040	500	1775	590000
Ciga risp	1111	-2	1050	359	1389	37500
Cir ord	1939	+16	1990	1429	3121	1567000
Cir risp. nc	1185	-3	1140	848	1895	1353000
Cir warrant A	87	+2	173	88	232	550000
Cir warrant B	79	+3	180	66	241	415000
Coba Burt.-De Rica	1172	+9	1120	944	1126	70000
Cofide	1132	+4	1130	1066	1989	1367500
Cofide risp	940	-5	910	667	1394	105000
Cofide risp. w.	78	+2	218	[redacted]	257	525000
Cogefar ord	1827	+16	1910	[redacted]	2561	285000
Cogefar risp	1826	+8	1800	1238	2866	10000
Comau	2431	-44	2780	2003	3249	36000
[redacted]	302700	—	324567	296300	399000	n.r.
Cons. Acq. Torino	10700	—	10730	9500	13300	n.r.
Costa Crociere	4150	+83	4470	3847	5134	27500
Costa Croc. r. n.c.	2300	—	[redacted]	2094	3268	26000
Cr. Bergamasco	17120	-84	17400	16817	17985	14500
Cr. Commerciale	6500	—	6400	5200	8570	n.r.
Credito Fondiario	4472	-111	4540	4416	6551	[redacted]
Credito Italiano	2131	-12	2150	1990	2775	1657500
Credito Ital. risp	1983	+29	1880	1850	2726	45000
Credito Lombardo	2700	-25	3200	2670	3698	5000
Credito Romagnolo	11382	+31	11200	10874	14253	24500
Credito Valtellinese	15800	+71	15400	15000	18179	18500
Cucirini Cantoni	1068	-182	1235	1010	1558	10000
D Dalmine	430	+5	387	374	531	180000
Danieli & C	10167	-33	11260	8607	13414	2080
Danieli & C. risp	5542	+57	5980	5400	7836	33000
Datoconsyst	1480	—	1327	1400	1880	n.r.
Del Favero	898	-	750	662	2007	38000
E Edison ord.	7284	-27	7400	6703	9491	390000
Edison w. 94/95	158	-	190	156	221	4580000
Ed. Fabbri priv	1625	+5	3560	3390	4700	3000
Ed. La Repubblica	3006	+3	3225	2677	4538	16000
Editoriale Manti	1098	—	1092	820	1378	25000
Eliolona	1200	—	1220	1020	1676	n.r.
[illegible]	3052	-18	3050	2099	3300	30000
Ericsson	29950	-450	32350	24822	37034	1250
Eridania Beghin-Say	236750	-2609	249021	223500	320000	1380
Euromobiliare	3370	+70	3490	[redacted]	3545	10800
Euromobiliare risp	2080	-37	1790	1338	2209	12000
Europa Metalli	840	+2	890	518	1133	120000
F Fimpar	413	+8	210	208	1080	90000
Fmc	1080	—	1005	860	1365	n.r.
Faema	4340	-240	3885	4330	4344	3000
Falck	4697	+61	4659	3454	6858	138000
Falck risp	6950	—	7000	4025	8120	n.r.
Ferruzzi fin.	1612	—	1590	1420	2594	1642500
Ferruzzi fin. r. nc	1123	+12	1030	502	1612	770000
Fiar	8316	-685	7400	5800	10071	1550
Fiat ord	6447	+4	6480	4117	7248	12029000
Fiat priv.	3978	+25	3750	2158	4567	3137000
Fiat risp	3854	+2	3670	2758	4298	957000
Fiat warrant	2785	+4	2719	1794	3097	1194000
Fidis	4936	+64	5100	3716	7298	857000
Fimpar risp. n.c.	248	+10	180	120	429	350000
Fin. Agroind. ord	10925	+139	8150	5860	11338	[redacted]
Fin. Agroind. risp	10942	+152	6950	4600	11314	5000
Finarte	1057	-18	1480	1057	1855	19000
Finarte priv	412	-8	504	412	799	76000
Finarte r. n.c.	456	—	506	[redacted]	780	[redacted]
Fincasa	1317	+57	1313	1230	1884	19000
Finmeccanica ord.	1518	-11	1740	1432	2462	135000
Finmeccanica risp	1600	—	1618	1409	2408	6000
Finrex	171	—	76	70	875	n.r.
Finrex risp	188	—	178	93	1156	n.r.
Fiscambi risp.	1900	—	1839	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fiscambi ord	2450	—	2281	2070	3050	n.r.
Fisia	1001	+6	1158	842	1436	32500
Fochi Filippo	4789	-1	4760	4174	9878	87500
Fondiaria SpA	11403	-40	10900	10578	17862	472250
Fornara ord	100	+33	116	67	135	110000
Fornara priv	120	-30	110	55	340	49000
Franco Tosi	18922	+22	18150	17780	26918	5000
G Gabetti	2250	+45	2813	1859	3801	7500
Gaic	805	-25	780	757	1532	65000
Gaic risp	840	-30	890	741	1330	5000
Gemina	1418	+7	1390	1343	1947	2180000
Gemina r. n.c.	1144	+1	1130	1116	1582	250000
Generali	38374	-389	41900	37593	48763	4722750
Generali w. '91	36298	-163	35384	30510	40378	88750
Gewiss	23888	-132	22000	16710	25400	11500
Gilan ord	906	-9	1129	970	1300	37500
Gilardini ord	4117	+53	4250	3804	4504	290000
Gilardini risp	2760	+40	2500	2176	3300	25000
Gim ord	3268	-29	3249	2159	4751	7000
Gim risp	1850	—	1810	1395	2450	17000
Gottardo Ruffoni	183	—	100	81	300	n.r.
Grassetto	1647	+1	1709	1714	2550	132800
I Ifi priv	26702	+118	25600	15470	29855	317500
Ifil ord	5892	+18	5700	5353	8470	376900
Ifil risp	3152	+18	3040	2864	4600	715000
Imi spa	10448	-121	10200	9445	14107	1028250
Imm. Metanopoli	1611	-18	1490	1396	2039	10500
Ina	2330	-14	2290	2051	2427	4316000
Ind. Secco	128	—	250	95	1250	n.r.
Ind. Secco r.p. nc	[redacted]	—	330	[redacted]	1360	n.r.
Interbanca ord	5450	—	24080	—	—	n.r.
Interbanca priv.	26800	-50	28033	20050	32540	800
Intermobiliare	2480	—	2649	2380	2950	n.r.
Ipi	6544	+444	6970	7824	12754	1000
Isefi	615	+5	690	600	864	10000
Isvim	4440	—	4431	3600	6325	n.r.
Italcementi ord	11532	-91	11460	10206	17584	264000
Italcementi risp	6069	-4	5880	5653	8795	148250
Italgas	5408	+1	5260	4745	6267	1440000
Italgas w.	2626	-37	2622	1650	3530	71000
Italgel	1537	+1	1530	1456	1598	42000
Italmobiliare	36897	-317	37300	35074	52946	4800
Italmobiliare risp	18906	-158	18500	18350	26222	8000
Italmob. r. nc w.	14527	-478	18535	14082	22854	5400
J Jolly Hotels ord	7100	-73	6580	6800	9800	15500
Jolly Hotels risp	11700	—	11200	11700	11700	n.r.
L L'Espresso SpA	4966	—	4540	4309	5974	55000
La Fondiaria Ass. Spa	6365	-79	7160	6610	10596	95000
La Fondiaria Ass. w	[redacted]	-98	2505	1700	3451	26000
La Gaiana	3600	—	3700	3600	4350	n.r.
La Previdente	13639	-317	13600	13403	18632	58000
Latina Ass. ord.	5386	-1	5300	4729	7630	13000
Latina risp	4299	+31	4130	2563	4998	26000
Linificio ord	1680	+5	1530	1131	1658	5000
Linificio risp	1187	-18	1040	958	1382	75000
Lloyd Adriatico o.	14040	-89	14520	12664	18403	84000
Lloyd Adr. risp nc	10311	-26	11475	9457	13979	4000
M Maffei	2840	-180	4100	2710	4800	n.r.
Magneti M. ord	1501	+2	1460	899	1554	890000
Magneti M. risp	1410	+10	1340	842	1500	50000
Magona	5800	—	5080	3210	6800	7000
Mandelli	2098	—	2090	2090	2096	n.r.
Manif. Rotondi	500	-20	677	395	480	10000
Marangoni	5300	-50	5181	4430	5884	7500
Marzotto	11170	+298	10205	8002	12073	93000
Marzotto risp	14060	-17	10000	8430	14000	3000
Marzotto risp. nc	5470	—	5520	4709	7250	n.r.
Mediobanca	13692	-67	13000	13481	19472	811500
Merloni	5990	+5	5605	4670	7000	77500
Merloni risp.	2740	-40	2388	2170	3244	12500
Milano Ass. ord.	7857	-138	7700	6377	10570	35500
Milano Ass. risp	3887	-58	3680	3543	5085	28500
Mittel	1375	—	1339	1230	1922	47500
Mittel warrant	460	+	630	370	874	42500
Mondadori	10917	—	15800	14000	21470	n.r.
Mondadori risp	10000	—	10000	9950	15304	n.r.
Montedison ord	1380	+4	1360	895	1631	21428000
Montedison risp. cv	1464	—	1450	980	1832	33000
Montedison risp. n.c.	1125	+19	1070	587	1331	4125000
Montedison w. 94/97	316	-2	347	277	446	6020000
Montefibre	1516	+8	1506	[redacted]	1814	140000
Montefibre risp	885	-2	874	850	1183	15000
N Nai	353	-32	388	341	783	135000
Necchi ord	955	-45	1195	955	1588	100000
Necchi risp nc	1572	—	1572	1380	1572	n.r.
Nuovo Pignone	6760	—	7080	5300	7173	n.r.
O Olcese	2096	+105	625	480	2325	5000
Olivetti ord	2053	+40	2040	1840	3084	5772500
Olivetti priv.	2280	-1	2300	1853	3265	42500
Olivetti risp nc	1843	-1	1500	1419	2247	45000
Olivetti w. ord	78	—	178	57	323	572500
P Pacchetti	200	—	215	184	341	140000
Parmalat Fin	1808	-6	1790	1732	2800	1615000
Parmalat w	1479	-29	n.r.	1410	1518	103000
Part. Fin	1516	-34	1750	1473	2304	5000
Part. F. r. nc cv w	776	+2	1030	631	1294	35000
Perlier	453	+2	583	432	785	49000
Pininfarina ord	19374	—	19100	11300	21793	n.r.
Pininfarina risp	18150	—	18000	16890	20130	1200
Pirelli SpA	2667	+16	2460	1995	3106	4765000
Pirelli SpA r. nc	1898	-4	1890	1264	2341	70000
Pirelli & C. ord	4329	-39	4370	3644	5952	45000
Pirelli & C. risp	2344	+62	2250	1477	3005	18000
Poligrafici ord	3900	—	4260	3500	5100	n.r.
Pozzi-Ginori ord	359	—	358	358	359	n.r.
Premafin	2097	+24	2040	1462	2589	166500
R Raggio Sole o.	675	-10	710	647	1677	2500
Raggio Sole r	610	-10	710	597	964	12500
Ras ord	25047	-226	24500	23750	34539	775500
Ras risp	14982	-172	14700	13219	20703	254250
Ras risp. warrant	3408	+28	n.r.	3175	4190	213000
Ratti	3821	+88	3850	2891	4751	11000
Recordati ord	7350	-35	8300	6700	9771	n.r.
[redacted]	[redacted]	-101	[redacted]	[redacted]	5210	[redacted]
Rejna ord	[redacted]	—	8035	7500	9090	n.r.
Rejna risp.	41800	—	[redacted]	41800	41800	n.r.
Rinascente ord	9024	-87	8400	8726	11915	304000
Rinascente priv	4978	+13	5000	4583	7323	109000
Rinascente risp	4863	-12	[redacted]	4807	7453	65000
Risan. Napoli risp	14940	—	15891	11500	18680	[redacted]
Risan. Napoli ord	29105	+120	29634	26160	41092	3080
Riva Finanziaria	5350	—	5967	4080	6436	2000
Rodriquez	2500	+310	3300	1630	5000	1000
S Saes Getters p	15177	-217	12208	11580	15604	14000
Saffa ord	4970	-6	5050	4191	7155	[redacted]
Saffa risp. part.	4560	-240	5623	4050	6950	3000
Saffa risp. nc	3185	-59	3359	2727	4223	11000
Saffa warrant	441	-3	523	336	971	47000
Saiag ord	7097	+72	6200	7419	9444	7800
Saiag risp	6850	—	8300	6500	10209	n.r.
Sai ord	21347	-78	20000	17184	25656	474000
Sai risp	11345	+7	10600	8089	14342	131000
Saipem ord.	[redacted]	-7	3390	1700	3925	45000
Saipem risp.	1707	+8	1850	700	2181	75000
Sasib	3519	-30	3610	2952	4430	272500
Sasib risp	2400	—	2410	2153	3384	10000
San Paolo	9254	+27	9400	9171	11522	175500
[redacted]	578	—	789	575	1129	35000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	8300	7418	10056	110000
Scaldi r. nc	5195	+16	5200	4417	6862	[redacted]
Schiapparelli w	115	—	145	65	185	n.r.
Schiapparelli	245	+	271	225	368	840000
Sci	745	-63	816	740	1298	7500
Serfi	5600	—	6750	4930	7070	[redacted]
Simint ord.	622	-47	560	250	2081	51000
Simint priv	409	-9	450	335	1455	52000
Sip	11676	-55	11500	8312	13616	328500
Sisa	1255	—	1100	1000	1606	n.r.
Sme	3867	+83	3770	3503	4182	430000
Smi ord	879	-8	870	490	1053	110000
Smi risp	775	+15	740	385	985	10000
Smi warrant	58	-3	211	54	264	675000
Snia Bpd ord	2227	+11	2080	1411	2703	1345000
Snia Bpd risp	2150	—	2670	1387	2607	5000
Snia risp nc	1171	-2	1180	875	1463	380000
Snia Fibre	1085	-1	1200	450	1387	40000
Sogefi	4217	+113	4118	3380	4909	97500
Sogefi w	736	+3	1111	300	1574	170000
Sopaf ord	2990	+40	3400	2460	4300	82500
Sopaf risp.	1876	-11	2205	1641	2168	72500
Sondel	2063	+17	2540	1856	3181	120000
Sorin Biomedica	4836	+35	4550	4525	5922	44000
Standa ord	33380	—	37000	27650	43855	n.r.
Standa risp.	10800	-100	13100	1	16744	750
Stefanel	5125	-82	5505	4732	6487	29000
Stet ord	4520	-66	4646	4105	6263	5782500
Stet risp	3595	-75	3680	3223	5418	6662500
Stet risp. w. '91	15202	-751	24288	11750	33840	721000
T Tecnost	3350	-20	3580	3040	4082	10000
Telecomp	790	—	800	378	910	79000
Telecomp r. n.c.	580	+8	530	358	815	170000
Teleco Cavi	9055	—	9805	7920	10276	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	4750	-9	5500	4447	6246	44500
Telecom ord.	4228	-52	4400	3282	5006	12447500
Telecom risp	3458	-38	3590	2656	4256	3335000
Telecom warrant	753	-11	759	534	980	910000
Terme Acqui r. nc	749	—	805	550	840	7000
Terme Acqui	1400	—	1810	1240	1610	n.r.
Toro ass. ord	18785	-230	24800	24929	35676	64000
Toro ass. priv	12546	-80	12500	11139	18332	71500
Toro ass. risp	11459	+64	11180	10202	15885	30500
Treno	2610	—	2900	2595	3409	12000
Tripcovich	370	—	2034	370	3790	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1280	285	1453	n.r.
U Unicem	10583	-151	11750	10474	16450	30500
Unicem risp	5135	-45	6270	5115	8270	148000
Unicem risp. w	1520	+23	2313	1458	3980	23500
Unione Sub. Ass.	11450	-5	12840	10809	15256	5800
Unipol ord	11198	-250	11200	10785	14079	20250
Unipol priv	8572	-27	8400	6580	9321	19000
V Vetrerie Ital.	5164	-48	5010	3400	5342	38000
Vianini Industria	1060	—	1118	883	1530	10000
Vianini Lavori	3370	-12	4720	3300	6280	15000
Vittoria Ass.	7630	-237	7678	6658	10146	5000
Volkswagen	484000	—	464576	415000	548000	n.r.
W Westinghouse	5530	—	5732	3106	7750	580
Z Zignago	9022	+22	8020	5427	12287	12000
Zucchi	9835	—	9600	6900	11050	n.r.
Zucchi risp. n.c.	5250	—	5570	4019	6026	2000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi

Un settore che è sempre più al passo coi tempi: tecnologia e ricerca unite alla fantasia e al buon gusto

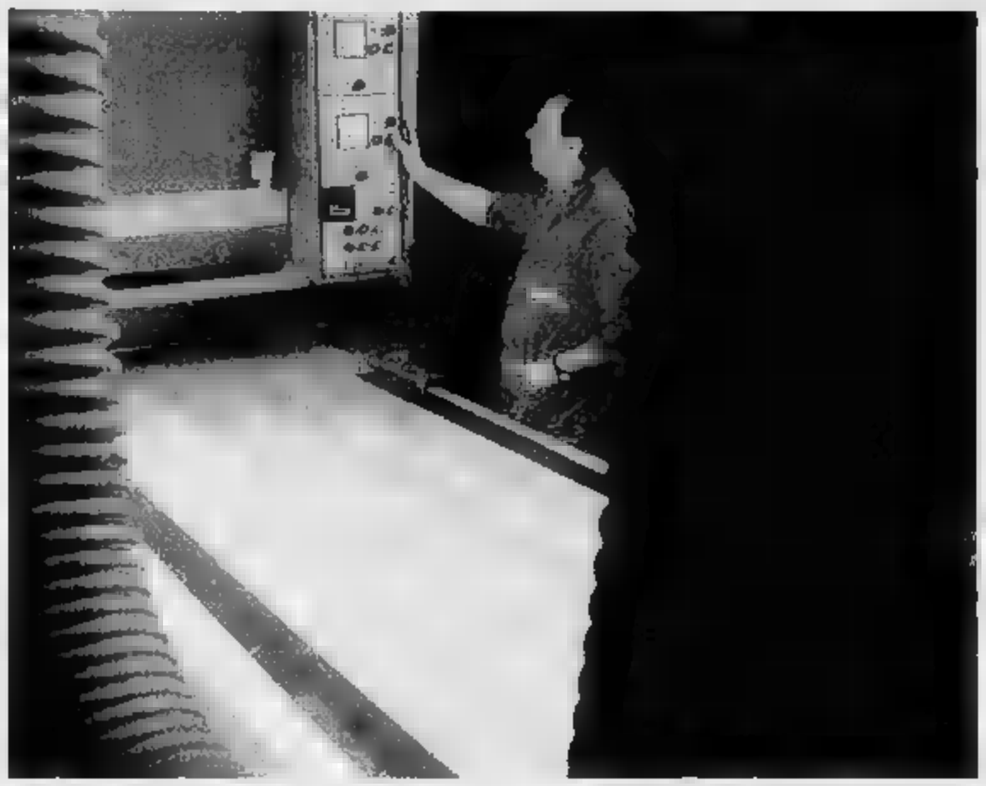
Ma l'importante è la porta

Un particolare che cambia l'interno

La porta? Sul momento può essere definita semplicemente un elemento che mette in comunicazione o divide due ambienti. Ma a esame più attento, si possono scoprire dietro la funzione primaria aspetti più nascosti, ad esempio una sorta di linguaggio. Pensate soltanto alla profonda diversità significato tra una porta che viene sbattuta violentemente una che viene accostata dolcezza. O una che viene socchiusa e una che viene spalancata. D'altra parte anche gli elementi che la compongono - il telaio fisso, l'anta e gli accessori (maniglie, serrature, cerniere) - valore differente a seconda del design, dei legni usati o delle vernici, rivelando molto della personalità di chi l'ha scelta e dell'industria che l'ha prodotta.

Questo cose le sa bene la ditta Audasso, che fin dal 1939 lavora in questo specifico settore. Da un primo laboratorio di falegnameria ad oggi, moltissime sono cambiate. La vecchia «bottega» fa ormai parte storia: la realtà di oggi un'industria moderna, proiettata costantemente verso nuove frontiere produttive, tecnologiche e commerciali.

Audasso (la ditta è a Borgaro Torinese) significa tecnologia, qualità, ricerca, ma anche capacità di avere sempre presente il proprio soggetto di riferimento: il cliente. La porta infatti è elemento che tocca la sfera emozionale dell'uomo, in quanto lo o lo riunisce agli altri: l'esigenza di offrirgli un valore aggiunto, tanto nella funzione quanto nella forma, diventa quindi primaria. Questo valore è la qualità, che è alla base della cultura aziendale Audasso che investe l'intero ciclo produzione, dalla progettazione al prodotto finito,



Materiali innovativi, design linea con le nuove tendenze dell'arredo, automazione del ciclo di produzione, controllo qualità, rete distribuzione capillare, consegne immediate: questi i segreti dell'azienda Audasso, con alcuni brevetti per migliorare ancora più prodotto. Quali sono? Le cerniere scomparsa, non visibili, e sistema di chiusura delle porte pieghevoli. Tra gli altri particolari costruttivi innovativi, sono poi stati proposti anticipo sul telai adattabili diversi spessori del muro e la verniciatura antigraffio. Tutte le porte Audasso sono curate con grande attenzione. Ecco le loro caratteristiche: anta tamburata a struttura alveolare robusta, funzionale e solida; telaio listellare; rivestimenti in legni pregiati e selezionati; laccature in linea con le tendenze dell'arredamento; lucidatura opaca in poliuretano o brillante in poliestere; guarnizioni in gomma per maggiore protezione dai rumori e dalle correnti d'aria.

I risultati si vedono. «In Italia - dicono da Audasso - i nostri punti vendita oltre 100. Ne abbiamo anche in Germania. Inoltre per della nostra produzione viene esportato in Europa».

Per tutti i gusti e per tutte le tasche. I modelli Audasso sono otto (ma le varianti sono un continuo), in modo da offrire un'ampia scelta, adatta a qualsiasi tipo di interno. La Laser, in poliestere laccato, viene definita «la porta rivestita di luce»; Sericrom, con superficie antigraffio, è «la porta rivestita seta»; Arcade, la porta l'anta ad arco; Essezero, la porta che rinnova la tradizione; Rodia, la porta che veste classico; Barocco, la porta in stile; Settanta, la porta che interpreta ogni stile; Normalizzata è, infine, «la porta per chi desidera l'essenziale».

I modelli della ditta Audasso sono poi disponibili anche nella versione doppia, sopraluce o scorrevole (fuori e dentro il muro). Laser, Sericrom e Normalizzata offerti anche in versione pieghevole o fonoisolante. Tutte le porte, infine, hanno il marchio di qualità «Superlegno 001».

da oggi Legnocasa
apre le porte*
delle grandi occasioni

* Oltre 100 porte finestre esposte cui le ultime novità
Audasso
Porte di casa viva
ALBERTINI
tutte certificate dal marchio di qualità del Consorzio Italiano Superlegno.

Nella sede di Borgaro Torinese, tutta la gamma delle porte Audasso e delle finestre Albertini. E poi scale, portoncini blindati, rivestimenti in legno. Tutto quanto serve per fare più bella, sicura e confortevole la casa, l'ufficio, il negozio.

Legnocasa
Borgaro Torinese
via Lanzo 179
tel. 4702602
orario 8-12/14-18
dal lunedì al sabato

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

BENTORNATI DALLE VACANZE.
BENVENUTI A BORDO DELLE NOSTRE OCCASIONI.

Le vacanze sono appena finite ■ già Autoingros rimette in moto le sue grandi offerte ■ le sue eccezionali occasioni. Guardate qui sotto, scoprirete che con anticipi minimi ■ pagamenti comodissimi potrete ripartire subito ■ bordo di una nuova Fiat, quella che preferite. Dalla piccola grande Cinquecento alla impareggiabile Tipo, dall'insostituibile Uno alla nuovissima Punto, da Autoingros la Fiat dei vostri desideri vi aspetta ■ condizioni eccezionali. Quanto tempo avete per fare la vostra scelta? Non avete neppure un minuto da perdere, le offerte sono valide solo fino al 30 settembre e solo sulle vetture disponibili in sede.

CINQUECENTO 704 CAT

specchio destro, antifurto elettrico, appoggiatesta, tergilunotto, sedili ribaltabili

10.650.000

possibilità di pagamento con
L.600.000 di anticipo
L.1.000.000 a 120 gg.
■ 36 rate da L.274.000

11.464.000

UNO SCIANT 1.0 i.e. 3P

specchio destro, antifurto elettrico, 5ª marcia, appoggiatesta, sedili ribaltabili

13.700.000

possibilità di pagamento con
L.900.000 di anticipo
L.1.000.000 a 120 gg.
■ 36 rate da L.350.000

14.500.000

PUNTO 55 SUPER CAT

antifurto elettrico, 5ª marcia, cristalli atermici, vetri posteriori a compasso, barre laterali di sicurezza

15.350.000

possibilità di pagamento con
L.1.600.000 di anticipo
L.1.000.000 a 120 gg.
■ 48 rate da L.299.000

16.952.000

TIPO 1.4 S i.e. 3P

vetri elettrici, chiusura centralizzata, marchiatura identicar, antifurto elettrico, autoradio digitale

19.250.000

possibilità di pagamento con
L.1.000.000 di anticipo
L.1.500.000 ■ 120 gg.
■ 48 ■ da L.394.000

spesa c[illegible] anni:
21.412.000

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di [illegible] anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

Escluse spese SAVA L.250.000 e A.R.I.E.T. L.120.000 - TAN 6%

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL [illegible] - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL [illegible] 9679595

PETRACHI (TORO) VERSO PALERMO

MILANO. Il presidente del Torino, Calleri, s'appresta a concludere la 17ª cessione: quella di Petrachi (foto) al Palermo. Il giocatore, che era stato comperato dal Venezia, due settimane fa aveva detto: «Accetto la panchina ma piuttosto di andare in tribuna preferisco cambiare squadra».

E' ZIANI (BASTIA) DOPATO FRANCESE

PARIGI. Svelato il caso di doping nel calcio francese. E' Stephane Ziani (Bastia), anni, «positivo» quando giocava nel Nantes. E' che tradì Indurain, il salbutamolo contenuto nel Ventolin. Ziani, ciclista spagnolo, soffre di asma e dall'età di 10 anni del medicinale.

OGGI IN TV

10,30	Fuori campo	Tele+2
11,00	**Auto.** Varano, Civi replica	Tele+2
11,30	**Rally.** Targa Florio replica	Tele+2
12,00	**Motociclismo.** G. P. Nazioni, mondiale cross	+2
12,30	Windsurf replica	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia 1
12,55	**F1.** Estoril, prove G. P. Portogallo	
13,00	**Tennis.** Budapest: Coppa Davis, Ungheria-Italia, doppio	Raiuno
13,00	Bollnando replica	Tele+2
13,05	**F1.** Estoril, prove G. P. P	Tsi
13,15	Tempo	Tmc
13,20	Dribbling: nel corso programma Ungheria-Italia di Coppa Davis	Raidue
13,30	Bordocampo replica	Tele+2
14,00	Golf	Tele+2
14,50	Sabato sport: in programma da Budapest Ungheria-Italia di Coppa Davis, da Ligmano Open femminile di golf; Giro Emilia; da Oslo, atletica camp mond.	Raitre
16,00	Settimana gol	Tele+2
15,30	**Calcio.** Campionato Borussia Dortmund-Stoccarda	Tele+2
16,15	**Calcio.** Campionato spagnolo: Oviedo-Atletico	Tmc
17,15	**Calcio.** Campionato inglese: Blackburn-Aston Villa	Tele+2
17,55	**Boxe.** Guidoni-Abello, campionato pesi massimi	
18,00	Pugilato	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
20,00	Telesport	Tele+2
20,15	Tg2 lo sport	Raidue
20,30	**Calcio.** Ancona-Pescara	Tele+2
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,30	Speciale mondopalcio	Tmc
21,00	**Calcio.** Campionato spagnolo: Real Madrid-Atletico Bilbao	Tmc
0,30	Studio sport	Italia 1
1,00	**Boxe.** Londra, Lewis-Mc Call mondiale pesi massimi	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Sabato 24 Settembre 1994 27

Il Torino ha ufficializzato Sonetti, sarà al lavoro da lunedì

Nedo alla meta: tranquilli qui non posso più fallire

TORINO. Sonetti, 53 anni, toscano di Piombino, come Agroppi e Lido Vieri, è il nuovo allenatore del Torino. Ma, solo da lunedì: a Foggia siederà in tribuna, in panchina andrà Vieri. L'annuncio è stato dato dalla società granata all'ora di pranzo: nessun commento da parte di Calleri, il presidente che ha iscritto nella storia del club un altro record: dopo quello dello (sedici) e degli acquisti (diciassette) adesso questo dell'esonero più fulmineo. Mai, in torinista, un tecnico era stato giubilato alla terza di campionato.

Sonetti, che cosa direbbe a Rampanti?

«Mah, che lo capisco, che comprendo quanto deve star male. Purtroppo è strada che ha già dovuto percorrere, il licenziamento è un trauma, i primi giorni terribili».

A presenti lei stesso.

«Vivo di panchina da vent'anni, cominciai a Viareggio nel '74-'75. E, di promozione in promozione, sono arrivato A. Dalla C2 in C1 con Cosenza, dalla C1 alla B con la Sambenedettese, dalla B alla A Atalanta, Udinese e Ascoli. Cinque volte promosso, tre retrocesso: a Caserta, con l'Atalanta e la stagione scorsa a Monza».

Già, la stagione scorsa. Lei è l'unico allenatore d'Italia ad aver conseguito un primato unico: silurato in A, a Lecce, dopo 9 giornate e poi, subito assunto dal Monza, giunse ultimo in B. Così, ora, s'ironizza Sonetti esperto in fallimenti dimenticandone i successi.

«E' la legge del calcio, una sconfitta cancella tante vittorie. Lecce e Monza: solo recitare il "mea culpa" per aver accettato squadre, quella pugliese, che non avrebbe salvato Barnard, il chirurgo dei trapianti di cuore, e un'altra, imbottita di giovanotti capaci di offrire un buon gioco ma troppo inesperti per sposare qualità e concretezza. Che sbaglio, che danno d'immagine».

Infatti, i tifosi granata sono perplessi.

«Perplessità naturale: ripeto, ho sbagliato alla grande, mi sono lasciato tradire dalle voglie di dimenticare subito Lecce».

«A Lecce e a Monza due ko inevitabili»

Come Lido Vieri (a lato) anche Nedo Sonetti è di Piombino

A Udine e a Ascoli, dopo aver centrato il traguardo A, non venne confermato. Come mai?

«Lasciai l'Udinese perché non d'accordo su come s'intendeva fare la campagna acquisti: da Ascoli me ne andai perché la piazza mi poteva vedere malgrado i . Non mi ha mai perdonato i miei trascorsi la Sambenedettese, i quali ero sbeffeggiato con l'appellativo di "pesciarolo"».

Sonetti detto il Sergente

ferro? Concorda?

«Nel calcio, se t'appiccicano un'etichetta, non te la togli più. Voglio la disciplina, questo sì».

Forse l'hanno scelta proprio per questa sua fama. Il significherebbe che per mettere in riga lo spogliatoio granata ci vuole un dittatore. Non lo pensa?

«Non penso nulla, aspetto di verificare la situazione».

Lei è signorsì?

«Chi, io? Mah, signorsì ...beh, no... no, non mi vedo in questi panni. Che c'entra?»

Dato che si dice che Calleri prediliga allenatori accondiscendenti.

dicono tante. poi, guardi, è tutta questione di intelligenza e sensibilità: quando ci sono, nella vita nessun problema. Comunque, per sapere che tipo veramente Sonetti lei non ha che l'imbarazzo della scelta: interroghi i miei calciatori, una legione».

Logico, dopo una vita nel pallone. Spesa tutta in provincia.

«Insieme a tanti ragazzi che poi sono diventati dei campioni: a San Benedetto lanciai Zenga, nell'Atalanta, alla quale legati i ricordi più belli, allenavo un giovanotto che si chiamava Donadoni».

Perché non va in panchina già a Foggia? Forse, teme di iniziare con una legnata e allora, meglio fare lo spettatore?

«Macché. Conosco i giocatori, non la squadra, lasciatemela studiare, almeno per volta, in santa pace, dalla tribuna. E' giusto che la guidi il mio concittadino Lido Vieri che tutto del Toro che io ho visto solo a Monza, in Coppa Italia, la sera in cui il nubifragio mandò tutti a casa dopo 25 minuti e poi la settimana dopo, nel recupero».

Intrigante questo suo interesse per il Torino. Chissà, forse Calleri le aveva già sussurrato qualcosina? Inoltre, i granata non le perverono scarsini?

«Abito a Bergamo, Monza vicinissima, ecco perché andai a vedere il Torino. Quando formazione di C affronta una di A è normale, per via delle motivazioni diverse, che il piccolo faccia soffrire il grande».

Il giudizio sulla sua nuova squadra che pare alquanto fragile.

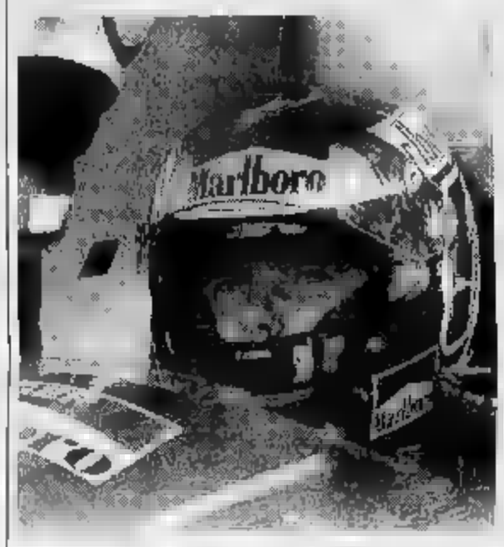
«Forse, dopo Foggia, potrò abbozzarlo. Ad ogni modo, se sono al Torino è perché credo nelle sue potenzialità».

Lo si dice sempre.

«Non avrei accettato formazione prospettive, mica voglio ripetere Lecce o Monza basta fallimenti». Se lo augurano anche i tifosi.

Giacchino

F1: le prime prove del G. P. del Portogallo



L'inglese della Williams: non mi era mai successo di capottare
Non è stato proprio divertente
L'altro ferrarista, Alesi, solo quinto, accusa: con la modifica alla chicane l'Estoril è ora il peggior circuito del mondo

L'inglese Hill (in alto) a testa in giù dopo il pauroso e spettacolare incidente di cui è stato protagonista Lanciato al massimo per tentare di migliorare il tempo è centrato dalla Jordan di Irvine finita in coda La Williams è volata in aria ricadendo a in su A lato, Berger: siamo in progresso ma ancora incostanti

Berger in pole position Hill a ruote in su: illeso

ESTORIL
DAL NOSTRO INVIATO

Continua a dare scossoni la lenza della Ferrari. E prima o poi il pesce, o meglio la vittoria, finirà per farsi nuovamente acchiappare. Stavolta è Gerhard Berger a gettare l'esca migliore. L'austriaco ha ottenuto la pole position provvisoria nel Gran Premio del Portogallo, e che solo qualche mese fa avrebbe visto le vetture di Maranello remare molto più indietro. Segno che il lavoro svolto nelle ultime settimane sugli assetti e sulle 412T1B ha dato risultati positivi.

Ma bisogna anche dire che nell'impresa c'è stato il merito di Berger che ha fatto tutto da solo: prima un giro fantastico, perfetto. Poi si è trovato nel punto giusto al momento giusto per impedire a Hill di tentare di superarlo. E' proprio nel mezzo della nuova chicane dove la Williams dell'inglese ha dovuto rallentare per superare la Ferrari che viaggiava a velocità ridotta per rientrare ai box.

Così Hill ha dovuto ricominciare da capo e, forzando al massimo, è incappato in uno spettacolare e pauroso incidente. Dal quale è uscito illeso. Lanciato a furia, Damon è stato contrato in pieno dalla Jordan di Irvine, che era finito in a alla curva del circuito. L'urto ha fatto volare in aria la Williams che è ricaduta con le ruote all'insù. Il casco di Hill, per quanto protetto dal roll-bar, ha toccato la sabbia.

«Irvine non ha avuto colpe. Aveva perso il controllo della monoposto e non poteva far nulla per evitare l'impatto. E' andata bene - ha raccontato l'inglese senza un graffio - che non ero vicino al guard-rail. Non mi era mai capitato di capottare in tutta la carriera. Non è affatto divertente». Un bel rischio per il pilota lotta per il titolo mondiale e vuole vincere la corsa in assenza di Schumacher, modo da guadagnare punti preziosi. A Estoril, partire in pole position è un vantaggio, perché è difficile sorpassare.

Quindi Berger ha potuto godersi la sua giornata di gloria, patemi di genere. «Abbiamo fatto un buon lavoro - ha detto Gerhard - soprattutto nei quattro giorni di test a Barcellona. Tuttavia mi sembra che i avversari siano ancora po' più costanti. Noi possiamo fare un giro veloce, ma poi il materiale si deteriora, in particolare le gomme». I problemi in realtà non sono del tutto risolti per la Ferrari. L'austriaco però ha perso il buonumore. «Sei come Tomba - gli ha detto Zermiani della Rai - sembrava che non ce la facessi a essere il più veloce e invece hai la pole provvisoria. Anche Alberto a volte stravince senza dare l'impressione di forzare». «L'unica differenza fra me e Tomba - ha risposto il pilota - è che lui viene sempre intervistato da belle ragazze, mentre a me toccano sempre clienti piccoli e brutti...».

L'incidente di Hill ha fatto sospendere le prove qualche minuto prima del termine, creando difficoltà a chi era in pista per giri veloci. Dietro a Berger e Hill, si sono piazzati il giovane Coulthard, sempre più bravo, e Hakkinen con McLaren.

Ad Alesi è toccato il quinto posto, in quanto il suo ultimo tentativo è abortito sul nascere. Anzi, il francese ha passato Alboreto che rallentava erano esposte le bandiere rosse ed ha ricevuto un'ammonizione ufficiale. «Peccato - ha detto Jean - perché la vettura è buona e potevo far meglio. Mi rifarò nel secondo turno di qualificazione».

I piloti hanno quasi unanimemente criticato la nuova chicane voluta per ragioni di sicurezza, troppo stretta e lenta. Sono volate anche parolacce per definire la curva. Anche Alesi ha sparato contro chi ha operato la modifica per rallentare la velocità: «E' oscena per la F1 - ha dichiarato -. Va bene guardare in elicottero e camminando. La verità è che qui non hanno fatto nulla. I cordoli sempre alti, pericolosi. La chicane pare un tormento di montagna. Adesso l'Estoril è il peggior circuito di Formula 1».

Cristiano Chiavegato

QUALIFICATO E' 3°

Primo turno di qualificazione: 1. Berger (Ferrari) 1'20"608, media 194,720 km orari; 2. Hill (Williams) 1'20"808; 3. Coulthard (Williams) 1'21"120; 4. Hakkinen (McLaren) 1'21"251; 5. Alesi (Ferrari) 1'21"517; 6. Katayama (Tyrrell) 1'21"590; 7. Brundle (McLaren) 1'21"656; 8. Barrichello (Jordan) 1'21"839; 9. Blundell (Tyrrell) 1'22"288; 10. Lehto (Benetton) 1'22"613; 11. Verstappen (Benetton) 1'22"614; 12. Fittipaldi (Footwork) 1'22"636; 13. Frentzen (Sauber) 1'22"795; 14. De Cesaris (Sauber) 1'22"885; 15. Morbidelli (Footwork) 1'22"974; 16. Martini (Minardi) 1'23"243; 17. Alboreto (Minardi) 1'23"364; 18. Irvine (Jordan) 1'23"411; 19. Panis (Ligier) 1'23"711; 20. Comas (Larrousse) 1'24"192; 21. Dalmas (Larrousse) 1'24"438; 22. Brabham (Simtek) 1'24"527; 23. Bernard (Ligier) 1'25"039; 24. Adams (Lotus) 1'25"313; 25. Gounon (Simtek) 1'25"586; 26. Gachot (Pacific) 1'27"960. Non qualificato: Belmondo (Pacific) 1'32"705. Escluso dalla classifica: Herbert (Lotus) per fatto spingere dai commissari in pista dopo un testa-coda.

Rampanti, addio al veleno

«Non stimo il mio successore e con me finisce il vero Toro»

Rampanti subito dopo l'esonero è giunta un'offerta dal Sora, C1

TORINO. Come sempre la notte porta consiglio e Rampanti si è affidato alle dolci ali di Morfeo prima di tornare se stesso, tralasciare l'etichetta e dire come stanno le cose. L'ex tecnico granata è arrivato ad Orbassano dieci minuti prima dell'allenamento della squadra, che da giovedì lavora agli ordini di Vieri.

Si è intrattenuto negli spogliatoi per un quarto d'ora poi si è presentato in sala stampa. «Ho cercato di far capire ai ragazzi che è il momento di stare uniti - ha detto Rampanti -, perché la situazione è molto delicata e se facendo gruppo possono uscirne fuori. Ho anche detto a seguire chi verrà, anche se non nutro molta stima per questo allenatore. Il motivo? Ha fatto dei commenti alla tv, durante la partita d'andata con il Monza, che ho ritenuto molto scorretti. Tra noi colleghi il primo comandamento è quello del massimo rispetto, un termine del quale lui non il significato».

Dopo la polemica con Sonetti, Rampanti continua. Prima un colpo al presidente: «Lascio squadra che in questo momento, se ci fosse retrocessione, sarebbe salva. Se le cose andranno male vorrò essarne coinvolto solo fino qualificazione al terzo turno di Coppa Italia». Poi una stoccata ai giocatori che, secondo lui, hanno avuto qualche responsabilità nel suo esonero: «Da questa vicenda sono sicuro che qualche giocatore non uscirà con la perfettamente tranquilla. Il colore granata addosso a qualcuno è stinto. Un colore che significa Superga, Ferrini, Meroni: non hanno capito queste cose allora è meglio che cambino mestiere. Zaccarelli ed io rappresentavamo ancora l'emblema del vero Toro, stato completamente estirpato le radici della società».

E il suo futuro? Dopo aver rifiutato la panchina della Primavera (sic, gli ed i colleghi li rispetto») Rampanti sta meditando: «L'ultima offerta di Calleri è stata quella di responsabile tecnico di tutto il settore giovanile, carica che ricopriva l'avvocato Cozzolino. ho anche ricevuto una proposta da una società di C1 (il Sora, n.d.r.). Deciderò calma. Oggi, però, a vedere la Primavera, mi servirà per disintossicarmi e per tornare a respirare l'aria pura».

Per chiarire il suo stato d'animo cita due illustri colleghi: «Quando la Juventus decise di non rinnovare il contratto a Zoff lui salutò tutti dicendo che il tempo sarebbe stato galantuomo. Quella frase che faccio mia. In quanto alla mia debolezza nei confronti della squadra, ricordo che a Bagnoli, quando fu esonerato dal Como, fatto questo appunto. Ebbene, mi piacerebbe percorrere solo la metà della carriera Osvaldo».

Rampanti chiude spiegando l'esclusione di Rizzitelli: «Non so se abbia influito sulla decisione di Calleri, ma rimango dell'idea che la squadra poteva essere equilibrata e certi giocatori scendevano contemporaneamente in campo».

Benigno

Con la Samp mancherà Baggio (che ha accantonato il progetto Giappone)

E la Juve ha un nemico in più

L'ira di Cellino: «Vogliono Oliveira ma hanno i soldi per comprarlo?»

TORINO. La Juve, per una ragione o l'altra, possiede le sovrannaturali capacità di proiettarsi nel futuro (mercato) anche quando il presente (match con la Samp) è di priorità assoluta. Il futuro è Del Piero ma è soprattutto Robi Baggio, ancora assente con la Samp. Che cosa farà? Di certo non andrà in Giappone. sembrava. Il Pallone d'Oro ha incontrato martedì gli sponsor dell'Estremo Oriente, ha valutato i vantaggi e i disagi che comporta un trasferimento tanto impegnativo, e prima di mandar giù la pillola (per quanto dorata sia) ha letto le istruzioni. E concluso che i soldi non tutto nella vita e che, in fondo, il Bel resta l'Italia.

Su questo rifiuto, la Juve potrà costruire una trattativa che potrebbe anche concludersi felicemente. decisione sarà presa dalle parti forse entro l'anno. Nessuno ha fretta di compiere il primo passo. Altro sul futuro. Moggi aveva dichiarato che fine stagione Oliveira è svincolato e possiamo prenderlo a parametro», ieri Lega il presidente cagliaritano Cellino ha spedito repliche all'arsenico: «Il parametro di Oliveira è altissimo, 10 miliardi. Voglio vedere se queste società che hanno solo un grosso blasone possono permetterselo, non siamo un supermarket né morti di fame neppure nelle condizioni di Napoli o Torino».

Ma non è finita. Nel diluvio che giorni ha messo la città bagnomaria, Ravanelli ci sta pannello. Di solito, i giornalisti lasciano in pace, a lui se ne a testa bassa, trascinandosi quell'aria stracca tra un mugugno e l'altro: ieri bastato stuzzicarlo lui si è aperto, co- cielo gonfio di pioggia, e ha rovesciato fitta trama di cose, tipo «sono un uomo-mercato e si parla sempre tanto di me, però la Juve mi ha dato garanzie, sono inamovibile, il Milan non voglio anche se i suoi desideri mi lusingano, mi ellena da matti par fare gol, il più possibile, mi è riuscito a Napoli, cercherò di ripetermi la Samp, non so perché i fans del Chievo mi abbiano insultato».

Lo sfogo (pacato però pieno di turbamenti) lo ha sulle porte dello spogliatoio, aspetta che spunti Lippi e i tifosi, sotto l'acqua, stanno appiccicati Baggio. Ravanelli apre il rubinetto «Forse piaccio chi si occupa mercato perciò mi fioca sempre in mezzo, come il prezzemolo. O forse c'è qualche di vero. Però ho avuto garanzie dai miei dirigenti, sei uno da Juve, mi hanno detto, e perciò mi ritengo inamovibile. Che poi mi voglia anche il Milan (e soltanto l'Udinese il Cagliari, come avete scritto) può che farmi piacere. Ma siccome io amo la Juve, ecco che certe notizie mi infastidiscono un po'. In quanto ai fischi di Verona, che dire? Non ho fatto e detto nulla che potesse infastidire quei tifosi, ma forse in assenza di Vialli e Baggio è toccato me fare da parafulmine. E' la vita del calciatore».

Sotto con la Samp, una pretendente titolo. Mancherà di Mancini e Bertarelli, infortunati. Ravanelli teoria, logica che parte dalla gara di domani per arrivare agli incontri sulla carta meno impegnativi, «quando si rischia di essere deconcentrati e di perdere punti importanti. In passato e contro le provinciali abbiamo perduto opportunità preziose per puntare allo scudetto. Sull'impegno le corazzate, Sampdoria compresa, non ho mai avuto dubbi. Perciò faremo bene. Ed io sono pronto a dare il mio contributo, parlando con i gol».

Poi c'è una spiegazione su come e perché *la* rete realizzata a Napoli *mi* abbia dato morale, la gente le pretende dagli attaccanti, se fai centro il morale va alle stelle. sono giocatori tecnicamente più bravi e allora tocca al sottoscritto sudare e dare una mano a chi ne ha bisogno. Credete a me, sacrificarsi è bello, anche se solo per questo non vai mai in prima pagina».

Angelo Caroli

Ravanelli è certo di restare alla Juve, è lusingato offerta del Milan l'ipotesi rossonera; Dice Boksic (sopra): «Batteremo il Parma e la classifica tornerà ad essere normale»

UNA DA 3-2 A 0-3?

Sentenza (pro Juve) il 6

BERNA. Soltanto il ottobre la Commissione di controllo e disciplina dell'Uefa si occuperà del caso Mihtarski, l'attaccante del Cska Sofia. Il giocatore avrebbe partecipato illegalmente al match di Coppa Uefa con la Juventus, nell'occasione sconfitta dai bulgari per 3-2. L'Uefa sottolinea che Mihtarsky ha giocato senza che il suo nome figurasse nella lista dei giocatori partecipanti alle Coppe europee da consegnare entro la data del agosto. Per quanto riguarda la partita di martedì prossimo al Delle Alpi di Torino, l'Uefa precisa che sarà lasciato alla discrezione del Cska schierare meno Mihtarsky, tutte le conseguenze che la decisione comporterebbe se la Commissione dovesse dichiarare il gioqualificato». Insomma, l'Uefa la verità (che significa 0-3 per la Juve) ma ha deciso di non decidere. La fa sorridere. Non si capisce perché se Mihtarski non era (e non è) qualificato a giocare in Coppa lo si debba ufficializzare il ottobre. Ciò a prescindere dal fatto che Juventus farà l'impossibile per eliminare sul campo i bulgari.

[r. s.]

ANTI JUVE

ROMA. In direzione della Juventus del ct azzurro Sacchi, due bordate di Zeman, il nuovo allenatore della Lazio. Bordate pesanti anche se dette con il solito filo di voce: «La Juventus è una squadra che gioca bene domenica sì e l'altra no - ha dichiarato il tecnico boemo -. Del Piero è po' poco perché la squadra dipenda da lui. Giocatori imballati dalla preparazione dice Lippi? Che cosa c'entra, io parlo tattica».

E Sacchi: «Il commissario tecnico degli azzurri è il più informato, va su ogni campo, ascolta tutti gli allenatori. Il guaio è che così puoi fare confusione: ognuno ti consiglia cinque o sei giocatori convo- e alla fine ti ritrovi una rosa settanta elementi. Io non guiderò mai la Nazionale. Sono l'allenatore della Lazio e mi bene così». Più chiaro di così.

[p. s.]

Boksic: Zeman un mago lo scudetto è in arrivo

ROMA. «Battiamo Parma e la classifica ritorna ad essere normale, come l'avevamo prevista». Alen Boksic (detto Alien dai tifosi, ma il soprannome non gli piace) svela due battute che lo scudetto è l'obiettivo di questa Lazio targata Zeman. E quest'ultimo pare sempre più un ipnotizzatore, alla faccia chi lo riteneva inadatto ai campioni. Tutta la Lazio è in trance, vede soltanto con gli occhi del allenatore.

Ma Zeman non un mangia-giocatori?

«Caso mai un fabbrica giocatori. Lo ha dimostrato al Foggia, lo confermerà nella Lazio».

Una favola anche gli allenamenti pesantissimi?

«Quelli sono veri. I primi giorni di ritiro eravamo pezzi. Mai faticato così prima. E' passata, adesso è tutto normale. siamo abituati e i risultati si vedono. Ne valeva la pena».

Quattro gol l'anno scorso, già due tre giornate. Altro miracolo di Zeman?

«Indovinato. Alla Lazio cambiato molto. gioco adesso mi porta più spesso davanti alla porta avversario e in posizione più confortevole. Con Zoff davanti regnava l'inventiva, Zaman impone gli schemi. Non voglio criticare Zoff, arrivato nel novembre del '93, nella Lazio c'erano già dei meccanismi di gioco a cui io mi sono dovuto adattare. Sono bene nella manovra, non altrettanto nella finalizzazione. Questa volta ho fatto ritiro con i compagni e il lavoro sta già frutti. Sai dove arriverà il pallone e dove devi farti . Tutto più facile. Ma dobbiamo migliorare».

E Signori?

«Rivincerà classifica cannonieri: lui troppo bravo in zona gol, non avrà rivali. Anche perché ci sono io ad aiutarlo».

Nell'uso del verbo migliorare c'è l'impronta di Zeman, teorico di una squadra mai perfetta. Il che toglie però le speranze ai biancazzurri: Boksic, scudetto una parola proibita?

«No. Anzi. Ci dobbiamo credere, è nelle nostre possibilità. Senz'altro è nel nostro futuro. Oggi non siamo perfetti e il Milan lo I rossoneri vincono anche quando giocano male, questa è la perfezione che ci manca. E la raggiunge solo con l'esperienza: la Lazio è giovane, 24-25 anni di età media, il Milan veleggia sui trenta. E l'inesperienza si spiega la sconfitta di Milano. Altro che mancanza di concentrazione! Scusate noi siamo stati polli nel prendere un gol al 91', quelli Milan che hanno incassato il pareggio novantesimo che cosa erano, tipi senza concentrazione? su che questa è un'accusa che proprio non può fare al rossoneri».

Che hanno vinto. Quindi il campionato rischia restare nelle mani del Milan.

«No. Proprio a San Siro mi sono reso conto che possiamo essere noi i grandi protagonisti campionato. Zeman ha fatto miracoli. In poco tempo il gioco cambiato, la squadra ha capito e sta traducendo sul campo quello che vuole l'allenatore. ancora qualche partita e allora vedrete».

E Berlusconi che le invia i suoi complimenti che si rammarica per non averla acquistata, lei risponde?

«Troppo facile dirlo adesso. Avrebbe dovuto pensarci prima. Però sono parole che fanno piacere lo stesso. Lui si intende di calcio, lo ha dimostrato in questi anni al Milan con tante scelte molto azzecate. Con lui i rossoneri hanno vinto tutto. Quindi grazie, e tutto finisce qui. Sto bene alla Lazio, non ho bisogno altre esperienze. Voglio vincere qui».

Capitolo Parma. Partita che si può perdere.

«Loro hanno nove punti, noi sette. Ma domenica andiamo a dieci. E' vero, non abbiamo scelta, saranno novanta minuti con il sapore del derby-scudetto. Il risultato può essere molto importante per il campionato. Siamo tutti convinti di poter vincere e rimettere posto la classifica».

Chi fa più paura: Zola, Asprilla, Branca?

«Zola e i noi calci piazzati. Da lui verranno i pericoli maggiori. E' un calciatore che sa essere decisivo. Io posso promettere che domani sera baderemo sodo: bello uscire gli applausi da San Siro, però perso la classifica non si muove. E questo è guaio che non si deve ripetere».

Balbo-Fonseca contro Boksic-Signori. Chi segnerà di più?

«E' la polemica dell'anno a Roma, ma è sterile. Il grande giocatore può far da due o tre volte. Poi non ha squadra alle sue spalle, addio... La rivalità cittadina può appassionare, io preferisco dare questo consiglio tifosi romani: applaudite, perché avete due grandi squadre».

Piero Serantoni

IN

Annullati tre stage della Nazionale: una vittoria del Milan?

Nizzola: nessuna rivoluzione la serie A resta a 18 squadre

Il presidente della Lega, avv. Nizzola «Non è l'ora di cambiare le strutture»

MILANO. La Lega A e B così come strutturata né saranno mutati gli organici: il campionato di A a 18 squadre quello unico di B a 20 devono restare come sono. Perché eventuale ristrutturazione avrebbe sulle società pesanti ripercussioni economiche che aggraverebbero una situazione già grave che è possibile migliorare con alcune riforme a cominciare dalla legge 91. In particolare vanno rivisti due articoli: concedere alle società di calcio il fine di lucro con la possibilità di distribuire dividendi ai soci e trasformare lo stato giuridico dei calciatori da dipendenti a lavoratori autonomi. Le società (rappresentate 33 su 38) hanno sottoscritto un documento in sono riportate le loro richieste. Per la serie C è stata decisa la costituzione una commissione composta da tre operatori delle stesse società da alcuni esperti del settore, per esaminare proposte e riforme.

«I problemi ci sono e sono rilevanti - ha spiegato il presidente Nizzola - modificare i campionati allargare la Lega professionisti creerebbero addirittura dei traumi. Se si tocca la struttura attuale si danneggerebbe tutti, compreso il Coni che perderebbe alcune entrate importanti dal Totocalcio».

Nella riunione, che è durata quasi 5 ore, si è deciso di chiedere alla Fifa di rivedere la norma che consente alle nazionali di avere i giocatori 5 giorni di anticipo. vuole ridurre al minimo questa concessione, per avere gli stranieri domenica in campionato. Inoltre si chiede che gli incontri internazionali vengano coordinati disputati tutti nella stessa data. Inoltre i club sono contrari a un possibile torneo estivo ideato dall'Uefa perché i giocatori hanno diritto alle loro ferie e c'è già troppo calcio in tv in quel periodo. Al riguardo della nazionale italiana e i continui raduni voluti da Sacchi, il presidente della Lega annunciato che proprio ieri sono stati annullati gli stage di dicembre (19-22), gennaio (16-19) e fine maggio (29-1 giugno), mentre restano confermati quello di febbraio (13-16) e quadrangolare di metà giugno in Svizzera.

«Una vittoria del Milan? - si chiesto Nizzola -. Non direi perché i rapporti tra Milan e Sacchi sono sempre stati buoni e mai andati al di là qualche piccola polemica». Qualcuno dice in realtà che questi stage siano già stati annullati tempo fa e che la Lega si dimenticato comunicarlo alle società interessate. Lo ribadisce anche Sacchi parlando di un grottesco equivoco nato un difetto di comunicazione: della Lega o della Figc? Non più tardi di giovedì da via Allegri a Roma confermavano le date degli stage. Il solito pasticcio. Al di là di tutto ha vinto il buonsenso e ha perso l'oltranzismo del ct.

Sulle preannunciate proteste dell'Aic, che non vuole vedere intaccato lo status di lavoratore dipendente dei calciatori, Nizzola precisato che Campana fa parte della commissione di riforma che sta studiando una forma di protezione previdenziale.

Nino

FLASH

Il Milan a Cremona con Desailly e Simone

MILANO. Il Milan ritrova il francese Desailly e l'attaccante Simone: entrambi giocheranno domani contro la Cremonese dopo oltre mese . Gli altri stranieri saranno Gullit e Boban, mentre in difesa Maldini sarà ancora centrale al posto dell'infortunato Costacurta.

Inter: i salterà la Juve e la Nazionale

MILANO. E' più del previsto l'infortunio al ginocchio riportato a Brescia Alessandro Bianchi. L'interista non potrà giocare il 2 ottobre a Torino contro la Juve e salterà anche Estonia-Italia dell'8 ottobre. In di sconfitta con la Fiorentina, Ottavio Bianchi prolungherà il ritiro ad Appiano fino alla trasferta di Birmingham. Intanto, campagna chiusa, 25.705 gli abbonati nerazzurri contro 34.488 dello scorso anno. L'incasso è di 14 miliardi 37 milioni, contro 18 miliardi milioni della passata stagione.

Pelé vince la la federazione

RIO DE JANEIRO. Pelé avrebbe vinto la causa intentata alla confederazione brasiliana di calcio per l'inserimento indebito della sua immagine un album di figurine dedicato ai giocatori che hanno conquistato il titolo mondiale nel '58, '62 e '70. Stando a «O Globo», i membri della quarta sezione del tribunale civile di Rio avrebbero riconosciuto all'ex «perla nera», che aveva chiesto un risarcimento di 10 milioni di dollari (15 miliardi e mezzo), un indennizzo di 800.000 reai (un miliardo e mezzo di lire).

TOTIP

Scheda aperta dal Gran Premio di Merano che ripropone il classico confronto fra italiani e francesi. Miocamen (gruppo 2) dovrà guardarsi soprattutto da Or Jack (gr. 2) e Bog Frog (gr. 2). Eventuali porni possono invece essere Astro di Luce (gr. 1) nella seconda, Always In Love (gr. 1) nella terza e Money Money (gr. 2) nella quinta. La corsa meno decifrabile è la sesta, dove servono varianti intorno al segno 2.

CONCORSO N. 39

PRIMA CORSA	2 2
Merano (galoppo)	1 x
SECONDA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	2 x
TERZA CORSA	1 1
Milano (galoppo)	1 x
QUARTA CORSA	2 x
Bologna (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2
Bologna (trotto)	2 x
SESTA CORSA	2 x 2
Napoli (trotto)	x 2 1

SALONE INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA PER EDILIZIA E DELL'ARREDOBAGNO

CERSAIE

Promosso da: ASSOPIASTRELLE

Organizzato da EDI.CER. spa in collaborazione con PROMOS srl

In collaborazione con

BOLOGNA 27 Settembre - 2 Ottobre 1994

Ceramica ed Arredobagno
Il mondo per ambiente

PIASTRELLE DI CERAMICA APPARECCHIATURE IGIENICO-SANITARIE ARREDAMENTI AMBIENTE BAGNO ARREDOCERAMICA E CAMINETTI ATTREZZATURE E MATERIALI LA POSA E L'ESPOSIZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, ATTREZZATURE PER PRODOTTI CERAMICI APPARECCHIATURE PROVE E CONTROLLI

Ufficio Stampa:
EDI.CER. spa - Viale Monte Santo, 40 - 41049 SASSUOLO (MO)
0536-818111 - Fax 0536-807935 - Tlx 51 1050
Segretario Operativo:
CERSAIE - C.P. 103 - 40050 CENTERGROSS - BOLOGNA
Tel. 051-6646000 - Fax 051-862514

L'Italtennis conduce per 2-0 sull'Ungheria, si allontana lo spettro della B

Davis, due schiaffi alla paura

Pochi brividi per Gaudenzi e Furlan, che vincono in 4 set
Pescosolido-Brandi in doppio possono chiudere la sfida

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Le [illegible] si stanno mettendo bene. Lo spettro [illegible] retrocessione in B si allontana. E' presto per cantare vittoria, dato che restano tre incontri da giocare, ma [illegible] termine della prima giornata la Nazionale del tennis è in vantaggio per due a [illegible] e [illegible] riuscirà veramente a vedere coronati i modesti ungheresi possano riuscire nell'impresa pressoché disperata di ribaltare il risultato. Può darsi che gli azzurri perdano il doppio di oggi, dove i giovanotti di casa almeno sulla carta partono favoriti, [illegible] foss'altro per la maggior abitudine a giocare [illegible], tuttavia ci sembra molto improbabile, per non dire impossibile, che Gaudenzi e Furlan cedano entrambi i punti nei singolari in programma domani. Noszaly e Krocsko, con tutto il rispetto, non danno proprio l'impressione di poter compiere il miracolo, specie dopo le forze spese ieri nell'inutile tentativo di tenere acceso il lumicino della speranza.

Faceva molto caldo, sul centrale del Romai Tennis Academy di Budapest, grazioso circolo privato quasi sulle rive del Danubio. C'erano trenta gradi sul campo, e un sole estivo picchiava duro sui giocatori. [illegible] tutto pesante: il caldo, il campo, la palla. Ero [illegible] per gli scambi lunghi, ho fatto un po' di fatica [illegible] alla fine ho ottenuto quel che volevo: in Coppa Davis una partita giocata per primo equivale alla [illegible] di un torneo Atp», ha detto Gaudenzi dopo il match vittorioso con Krocsko, che nel nome sembra uno dei fratelli Marx. Panatta, alla vigilia, aveva detto che il campo era duro e veloce, uno dei più belli che avesse mai visto: è evidente che nel clan azzurro, malgrado il nuovo clima, finalmente sereno e disteso, non esiste [illegible] piena identità di giudizio.

Gaudenzi ha vinto in quattro set, dopo 2 ore e 36 minuti di gioco non troppo emozionante. L'ungherese tirava dal fondo, affidandosi esclusivamente [illegible] rovescio, Gaudenzi svolgeva il compitino senza dannarsi troppo l'anima. [illegible] così il numero 1 azzurro riusciva a complicarsi la vita perdendo il secondo set in maniera a dir poco ingenua, cedendo cioè quattro volte il [illegible] zio. «Però ho [illegible] i nervi saldi e ho saputo approfittare del calo [illegible] mio avversario nel quarto set: del resto lui giocava al di sopra dei suoi limiti e dovevo per forza cedere sul piano fisico», ha spiegato Gaudenzi. E ha aggiunto: «Rispetto a Madrid penso di essere migliorato: però devo riconoscere che una cosa è incontrare Bruguera, un'altra Krocsko. E' stato onesto, Gaudenzi, e del [illegible] poteva [illegible] venderci il numero 2 ungherese come un fulmine di guerra.

Un po' meglio ci è sembrato Noszaly, un tipo dotato di gran fisico e di buon gioco d'attacco. Furlan, per mandarlo al tappeto, ha dovuto sudare parecchio, più di Gaudenzi. Il primo set è durato un'ora e [illegible] minuti e Furlan ha avuto il merito di vincerlo al tie-break dopo aver buttato alle ortiche, per errori [illegible] e valore altrui, ben 10 occasioni di strappare la battuta all'avversario. Il quale, a [illegible] volta, si è fatto annullare cinque palle set, 4 nel dodicesimo gioco e una nel tie-break.

L'azzurro vinceva anche il secondo set per 6-2, facile facile, e a questo punto sembrava che il gioco [illegible] fatto, anche perché le bordate dell'ungherese cominciavano a perdere [illegible] potenza e precisione. Invece Noszaly aveva una reazione, Furlan si distraeva e il terzo [illegible] finiva nelle tasche dell'ungherese, al tie-break, dopo che l'azzurro [illegible] fallito due punti del match sul 6-5. «Confesso di aver avuto un po' di paura», ha detto Furlan. «Non proprio paura, piuttosto tensione: ma ero determinato a vincere e ho stretto i denti». Tutto è finito al quarto set, dopo 3 ore e [illegible] minuti di battaglia. Noszaly ha avuto anche qualche problema alla coscia destra, primi sintomi di crampi: anche lui, [illegible] Krocsko, aveva chiesto troppo al suo fisico.

«Sapevamo che sarebbe stata una giornata difficile e un po' lo è stata: ma Andrea e Renzo hanno saputo rispondere bene nei momenti duri», ha detto Panatta. «Del resto in Davis si chiede solo la vittoria ed è venuta. Lo spettacolo lo vedremo nei prossimi anni, perché sono convinto che costruiremo [illegible] buona squadra: giovane, motivata e soprattutto unita».

Oggi il doppio (alle 13) può anche chiudere la sfida. Panatta ha confermato l'esordio [illegible] accanto a Pescosolido. [illegible] avversari sono Koves e Markovits, il migliore dei due, Markovits, fra l'altro, è figlio di un ex campione di pallanuoto che ha allenato il Messico e il Barcellona.

Carlo Coscia

Risultati. Italia-Ungheria 2-0; Gaudenzi-Krocsko 6-2, 4-6, 6-3, 6-3; Furlan-Noszaly 7-6 (8-6), 6-2, 6-7 (5-7), 6-1.

Gaudenzi (foto) ha battuto Krocsko nel primo match a Budapest (REUTER)

[illegible] A STICH

il tedesco Stich, sconfitto da Volkov nella semifinale di Coppa Davis ad Amburgo tra la Germania e la Russia, durante il match ha [illegible] minacce di morte da un ignoto spettatore. L'incontro si sta disputando nello stesso impianto in cui nell'aprile [illegible] 1993 l'ex [illegible] del [illegible] femminile, Monica Seles, venne accoltellata alla schiena da un folle.

SEMIFINALI. Ad **Amburgo** Russia-Germania 2-0: Kafelnikov-Kurbacher 7-6 (7-2) 6-1 2-6 6-4; Volkov-Stich 7-5 1-6 7-6 (7-5) 6-4. A **Goeteborg** Usa-Svezia 2-0: Martin-Edberg 6-2 2-6 6-4 6-3; Sampras-Larsson 6-7 (3-7), 6-4, 6-2, 7-6 (7-3). [illegible]. **Tel Aviv**, Israele-Belgio 1-1; **Jaipur**: India-Sudafr. 1-1; **Christchurch**: N. Zelanda-Australia 1-1; **Giakarta**: Svizzera-Indonesia 2-0.

Buenos Aires, il più veloce per ora è Capirossi

Biaggi: su questa pista non si dovrebbe correre

BUENOS AIRES. Il campionato del mondo di motociclismo approda a Buenos Aires, dove non si correva da sette anni, per il penultimo appuntamento della stagione, con un titolo già assegnato, quello della 500, mentre la [illegible] e la 125 [illegible] ancora in cerca del verdetto finale. I riflettori [illegible] puntati soprattutto sulla [illegible]: Biaggi e la sua Aprilia guidano la corsa al titolo con 189 punti contro i 176 del giapponese Okada (Honda), anche se la vera sfida domani sarà quella [illegible] il rivale Capirossi (Honda), fermo a quota 169 dopo [illegible] caduta negli Usa. Proprio Capirossi ha ottenuto il miglior tempo nella prima sessione ufficiale di prove, davanti a Romboni (Honda) e a Kenny Roberts jr (Yamaha). Quinto Okada, ottavo Biaggi. Nella 500 il più veloce è stato Kocinski (Cagiva), nella 125 Martinez (Yamaha).

L'argomento che tiene banco, comunque, in questa prima giornata di prove, è la sicurezza: nonostante la sabbiatura, la pista viene considerata troppo scivolosa; inoltre un'ambulanza ha perso olio, aggiungendo altri problemi. Ci [illegible] dichiarazioni di fuoco: «E' quasi un reato farci correre in queste condizioni», ha detto Biaggi. Anche altri, fra cui Cadalora, hanno protestato. Ma non c'è, almeno per ora, un vero pericolo di sciopero. [b. a.]

Sul caso Bugno

Arbitrato fra Coni e ciclismo

[illegible] Mario Pescante, presidente del Coni, [illegible] Hein Verbruggen, presidente dell'Unione ciclistica internazionale, si [illegible] incontrati ieri al Foro Italico per discutere di doping in [illegible] lato e del «caso Bugno» in particolare. Al termine del confronto i due, di comune accordo, hanno deciso di ricorrere all'ormai famoso Tas, Tribunale d'arbitraggio dello sport con sede in Losanna, che in definitiva è un organo, sia pure di giustizia, del Cio. Le parti si [illegible] impegnate ad attenersi al parere del predetto Tribunale, che farà giurisprudenza [illegible] attesa che tutta la materia abbia, semmai riuscirà ad averle, leggi uguali in ogni sport e in ogni Paese.

Verbruggen, comunque, ha dato l'impressione di [illegible] piuttosto fermo nelle [illegible] posizioni: al di là delle parole condite di miele e del tono gentile, ha apertamente dichiarato che due anni di squalifica sono [illegible] esagerazione per dei professionisti [illegible] ha addirittura auspicato che il Cio faccia marcia indietro e riduca anch'esso l'entità delle pene.

Il verdetto del Tas si dovrebbe avere in tempi brevi: al massimo entro due mesi. Se venisse accolta la tesi dello [illegible] Verbruggen (applicare il regolamento dell'Uci per le gare internazionali e quello del Coni per quelle nazionali disputate in Italia) la massima pena prevista per Bugno si ridurrebbe a tre mesi, [illegible] i due anni che gli sono stati inflitti: questo perché la Coppa Agostoni fa parte del calendario internazionale. Come si comporterà in tal caso il Coni? «Sediamoci attorno ad un tavolo per decidere, [illegible] debbono fare le persone intelligenti», dichiara Pescante.

La soluzione definitiva, peraltro, sembra anticipata da [illegible] comunicato ufficiale emesso dal Comitato nazionale olimpico, che testualmente recita: «E' chiaro che il parere del Tas potrebbe influenzare [illegible] Bugno, anche se non sarà il [illegible] specifico ad essere sottoposto al suo esame».

Vanni Loriga

SPORT **FLASH**

Ciclismo: due sfide in Emilia e in Romagna

Oggi il Giro dell'Emilia: di scena l'iridato Leblanc; Chiappucci, Fondriest, Bortolami, Virenque, Sorensen, Ugrumov e Ballerini. Domani la replica, con gli stessi protagonisti, nella Coppa Placci.

Canoa: Scarpa e Rossi argento ai Mondiali

CITTA' DEL MESSICO. Come lo scorso anno, Rossi e Scarpa hanno conquistato l'argento nella finale del K2 (1000 metri). Il titolo è andato ai danesi Styaal e Nielsen.

Auto: Fiorio in [illegible] nel Rally di Cipro

[illegible] Alessandro Fiorio, al volante di una Lancia Astra-Gies[illegible] Integrale, è al comando del Rally [illegible] Cipro, valido per il campionato europeo piloti. Secondo il ciprìota Tsouloftas, a 46".

Bocce: agli Europei [illegible]

ZAGABRIA. I bocciofili azzurri ai campionati europei [illegible] Zagabria hanno sconfitto (8-0) Bulgaria e Spagna e in semifinale incontreranno la Francia. L'altra semifinale è Slovenia-Svizzera.

Sub: Pelizzari colto da malore

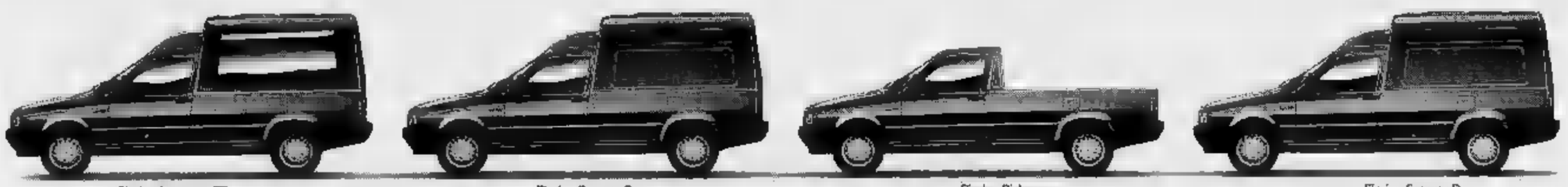
PORTOFERRAIO. Pelizzari, detentore dei record [illegible] sotto costante e variabile, è stato colto da malore mentre era a [illegible] a 120 metri di profondità [illegible] è [illegible] costretto a rinviare il tentativo di primato di immersione in apnea in assetto variabile [illegible] programma il 2 ottobre a Villasimius, in Sardegna.

[illegible] giornata [illegible] Scavolini—Ilty

Programma di A1: oggi Scavolini Pesaro-Ilty Trieste; domani Filodoro Bologna-Cagiva Varese, Benetton Treviso-Stefanel Milano, Montecatini-Pfizer Reggio C., Teorematour Roma-Birex Verona, Reggio Emilia-Pistoia, Siena-Buckler Bologna.

Corsa Tris: 23-4-18 la combinazione

MILANO. Premio Agaunar: 1. Okossif, 2. Lean Palm, 3. Mugabi. Tot. 100, 43, 64, 28 (937). Combinazione Tris: 23-4-18. Movimento globale: lire 6.520.947.000.



Fiorino Panorama [illegible]
Da L. 16.000.000 (Iva esclusa)

Fiorino Furgone Bz
Da L. 14.450.000 (Iva esclusa)

Fiorino Pick-up
Da L. 13.500.000 (Iva esclusa)

Fiorino Furgone Ds
Da L. 16.650.000 (Iva esclusa)

Ripresa economica. Il treno è in partenza.

15 MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **2** ANNI A INTERESSI **ZERO**

Signori, in carrozza. Qualunque sia la vostra attività [illegible] treno della ripresa è pronto a partire con voi. Ad aspettarvi, una vettura di prima classe: Fiorino. Saliteci [illegible] stesso. Le agevolazioni non sono mai state così vantaggiose. Prima rata dopo 4 mesi e 15 milioni di finanziamento a tasso zero per due anni. Oppure [illegible] anticipo del 15% sul prezzo di acquisto e [illegible] resto in 48 mesi al [illegible] favorevolissimo del 6%. A voi la scelta. In ogni caso, per chi ha il senso degli affari è [illegible] treno da [illegible] perdere. Recatevi dunque in una Concessionaria o Succursale Fiat. E statene certi, con Fiorino imboccherete il binario giusto.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

10 allestimenti SPECIALI su misura PER VOI

FINANZIAMENTO RATEALE
FIAT FIORINO FURGONE DS
PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 16.700.000

	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 1.700.000	L. 2.955.000
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 16.745.000
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 714.285	L. 393.581
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	15 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,36%	6,98%

Codice imposte (SIEFI) e IPT.
*T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G.

PATTO CHIARO

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte [illegible] cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 30/09/1994 su tutte [illegible] versioni del Fiorino disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

STRAORDINARIO!!!

Sabato 24 Settembre 1994
ore 10.00

MAGAZZINI BraviSSimo

10.000 mq di superficie di vendita
18.000 mq di parcheggio

SCONTI DEL 50%

su parte della merce esposta
e strordinarie offerte
I NOSTRI REPARTI, 20.000 ARTICOLI

ex Città Convenienza
Borgaro Torinese - Str. Lanzo, 181 bis - uscita Tangenziale Borgaro (Torino-Caselle)

Aut. Com. Legge 80

GRANDE APERTURA

finalmente anche in Piemonte dei nuovi:

MAGAZZINI BraviSSimo

MOBILI

SUPERFICIE VENDITA

5.000 mq: Cucine componibili • Salotti in stile e moderni • Camere • Camerette • Soggiorni • Arte povera **MOBILI IN KIT:** Scarpiere • Mobiletti multiuso • Mobiletti in stile • Librerie • Tavoli in stile **ARREDO BAGNO E ACCESSORI • HI-FI • TELEVISORI • RADIO ecc. • ELETTRODOMESTICI:** Frigoriferi • Cucine • Lavatrici • Stufe • Piccoli Elettrodomestici **ILLUMINAZIONE:** Lampadari • Lampade • Aplique • Abatjour • Accessori **TESSILE:** Biancheria per la casa • Trapunte • Lenzuola • Coperte • Asciugamani • Accappatoi • Tovaglie • Tende • Riloghe • Tappeti meccanici e annodati a mano • Reti • materassi **CASALINGHI • OGGETTISTICA • ARTICOLI REGALO • PRIMA INFANZIA • QUADRI • CORNICI ecc.**

APERTO domenica 25 settembre

Un omaggio per tutti

ex Città Convenienza

Borgaro Torinese - Str. Lanzo, 181 bis - uscita Tangenziale Borgaro (Torino Ovest)

Eff. Com. Legge 60

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

SVEGLIA! C'E' UN ANNIVERSARIO DA NON PERDERE!

Dal 24-9 all'8-10, Grandi Affari e 3x2 in tutti i reparti.

Ecco alcuni esempi:

3x2			Grandi Affari		3x2			Grandi Affari	
Latte parz. scremato UHT Sterilgarda - 1000 ml	1 pz 1.450	3 pz 2.900 (L. 966 al lt)	Grana Padano al taglio al kg	15.900	Lenzuolo singolo con angoli puro cotone	1 pz 7.900	3 pz 15.800	TV color 28" Mivar televideo	599.000
Acqua minerale naturale Vera - 200 cl	1 pz 820	3 pz 1.640 (L. 273 al lt)	Polpa scelt.ssima di bovino adulto per fettine - al kg	13.980	Calza corta uomo 50% lana	1 pz 3.950	3 pz 7.900	Camicia uomo flanella fantasia	10.000
Mozzarella Santa Lucia 125 g	1 pz 1.990	3 pz 3.980 (L. 10.613 al kg)	Pasta di semola Barilla 4 conf. da 500 g	3.140 (L. 1.570 al kg)	Scatola portabiancheria cm 40x50x25	1 pz 16.500	3 pz 33.000	Bulteria Bosch 44 A + cavi	69.900
Olio extravergine d'oliva La Colombara - 100 cl	1 pz 9.290	3 pz 18.580 (L. 6.193 al lt)	Provvista sugo De Rica bott. 700 g	1.740 (L. 2.485 al kg)	Compact disc 50 titoli	1 pz 5.900	3 pz 11.800	Trapunta singola	26.900
3x2 Pollo Aia			Ricarica Dash 4 kg	10.900	Gruppo 4 pile stilo Duracell	1 pz 5.950	3 pz 11.900	Tappeti orientali provenienti da Iran, Pakistan, India, Cina, Afganistan	150.000

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 e 01
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato ■ Settembre 1994 ■ 31 ■ via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
■. 011/307116 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Pomeriggio di paura, ospedali in tilt, mancavano le ambulanze. Sotto accusa la polpa di granchio

Intossicati 232 bambini a scuola

Allarme in 8 elementari: «Avvelenano i nostri figli»

Duecentotrentadue bambini intossicati e un pomeriggio d'inferno. La ■■■■ della giornata di ieri è fatta di centinaia di famiglie in preda al panico, ospedali in tilt, 35 ambulanze mobilitate dall'intera provincia, pattuglie di vigili trasformate in autolettighe per soccorrere i bambini, telefoni roventi in municipio e nelle sale radio di questura, carabinieri, vigili.

Tutto comincia alle 12,30. Nelle otto scuole elementari viene servito ■ pranzo. Quattromila ottocento piatti ■ pesce al gusto di polpa ■ granchio finiscono sulle tavole dei bambini.

ORE 14,30. Primi sintomi dell'intossicazione. Alunni e insegnanti accusano ■■■■.

■■■ 16. Scatta l'emergenza nelle scuole De Amicis, Fontana, Parini, San Francesco d'Assisi. Partono le prime richieste di ambulanze.

■■■ 16,25. I vigili ■■ ■■■■ Commercio e ■■ Nucleo di polizia giudiziaria piombano ■■■ due ■■■ ■■■ ditta che ha fornito i pasti, la Food & Beverage System ■ via Tartini ■ in ■■■ Guilì.

■■■ ■■■ La guardia medica ■ al collasso. Le 35 ambulanze mobilitate dal «118» in tutta ■ provincia non bastano. Dieci pattuglie e due furgoni dei vigili urbani fanno ■ spola negli ospedali. Altre due auto trasportano farmaci e accompagnano un medico nelle quattro scuole. In via Nizza, ■ traffico viene deviato per agevolare il ■■■■■ ■■ mezzi di soccorso.

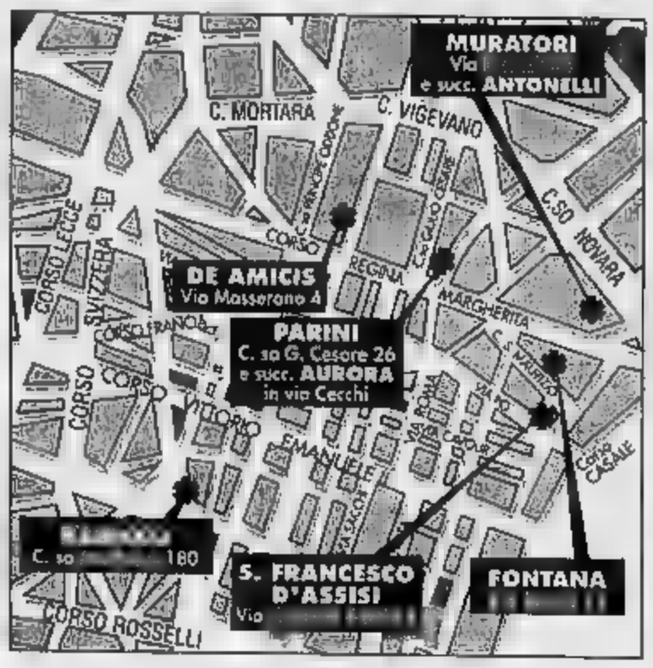
■■■ 17,45. I vigili della polizia giudiziaria perquisiscono la ditta Adimare di via Salemi ■ a Nichelino, che ■■ fornito la polpa di granchio alla Food ■ Beverage Sistem. Sequestrano 180 chili di merce. Scoprono che ■ pesce è stato importato dalla Corea dalla ditta Proda di Castelguelfo (Parma).

■■■ ■■ Trenta bambini sono visitati al Maria Vittoria, 18 al Martini, ■ al Maurizio, 30 al Giovanni Bosco, ■■ ■ Regina Margherita, 40 al Gradenigo.

ORE 19. ■ ■■■■■ ■ bambini accompagnati negli ospedali è salito a 232. Il sindaco Castellani arriva al Giovanni Bosco. Quando, venti minuti dopo, imbocca l'uscita, i genitori dei piccoli ricoverati lo circondano: «E' colpa sua, ■■ i nostri figli ■■■ qui». Cgil, Cisl e Uil accusano l'amministrazione comunale.

ORE 19,15. L'allarme comincia a rientrare. Il sindaco annuncia il blocco delle forniture della Food & Beverage ■■ ■■ scuole: la mensa ■■■ resterà sospesa fino a ■■■■ ledì. A sera, una trentina di bambini risultano ancora ricoverati.

■■■■ ■■■ 32



Alle 14,30 i primi malori
Centinaia di famiglie in preda al panico
Denunciato il titolare della ditta
che fornisce 4800 pasti

«Colpiremo i responsabili»

Il sindaco convoca ■■■ vertice sulle mense

Mai nella scuola torinese si era vissuta ■■■ giornata nera come questa. ■■■ colpa è ■■■■■■■■ signor sindaco?

«Sono appena stato negli ospedali a visitare gli intossicati, e la cosa più importante ■ che i bambini non h■■■ problemi gravi, ■■■■■ di loro ■ in pericolo. E' una intossicazione da stafilococchi. ■ tratta di un fatto gravissimo, ma le condizioni rassicuranti ■■■ ricoverati sono il fatto principale, in questo momento».

Come ■ possibile che si sia arrivati a ■■■ emergenza così drammatica?

«Sono allibito, la ditta che forniva i pasti lavora da dodici anni ■■■ il Comune, ha vinto una regolare gara d'appalto».

Quali sono i criteri? Vince l'azienda con il ribasso maggiore?

«Sì, purtroppo queste sono le leggi, non possiamo fare diversamente. Esiste ■■ capitolato d'appalto ■■■ indicazione della qualità del cibo, norme igieniche, e si assegna la fornitura ■ chi offre il costo più basso. Il ribasso è stato del 33 per cento rispetto alla base d'asta. Le differenze tra una ditta e l'altra ora ■■■ consistenti, di 7-8 punti, prima ho scoperto che erano di un punto ■ ■■■■ punto percentuale, lasciando aperta ogni illazione: abbiamo fatto pulizia, i prezzi attuali sono reali».

Nei giorni ■■■■ si ■■■■ forti polemiche ■■■■ mense: come mai sono aumentate ■ tariffe per i genitori, se pagate di ■■■■ le ditte per il servizio prestato?

«Abbiamo dimostrato ■ Consiglio comunale che gli incrementi ■ prezzo sono molto modesti, e comunque non c'è con■■■■■ ■■■ questa vicenda».

Al Comune spettano i controlli...

«Il servizio di igiene ■ effettua regolarmente attraverso la Usl. Li intensificheremo».

Ci sono piatti piuttosto stravaganti nei menu ufficiali: n■■ era più semplice dare ai bambini pasta■■■■■ e verdura piuttosto che polpa di pesce al gusto di granchi, melanzane al funghetto e polpette ■ scorfano?

«Non so, bisogna chiederlo ■ dietologi. Certo ■■■ è nostro compito difendere un cibo piuttosto che un altro, rivedremo anche questo».

Quali decisioni ha preso?

«Denuncia alla magistratura nei confronti della ditta, ■■■ spensione immediata della fornitura nelle trenta scuole ■■■■ te dalla Food & Beverage lunedì ■ martedì, eventuale ■■■■■ ■■■ del contratto con la ditta e richiesta ■■ danni. E poi domani (stamattina, ndr) si riunirà d'urgenza la commissione di controllo che avevo annunciato in tempi non sospetti, con genitori, medici, funzionari del Comune: dovrà rivedere tutto con la ■■■■■ severità».

Che cosa ha detto ai genitori in ansia?

«Che i responsabili saranno colpiti senza pietà, non ■ ■ momento per avernе».

Il sindaco Valentino Castellani appena saputa la notizia si è subito recato negli ospedali a incontrare i genitori e i piccoli pazienti ricoverati

■■■■ ■■■■■

ARRESTATA

In ospedale

Rubava ai malati

Una tossicodipendente è stata sorpresa a rubare il portafogli ad un'anziana paziente malata di cancro, ricoverata all'Ospedale S■■ Giovanni in via Cavour 31. E' Emanuela Borbieri (nella foto), ■■ anni, ■■■ Carducci 11/3, a Venaria Reale. Bloccata dagli infermieri, è stata arrestata. **A. Conti** A■■■■ 35

SCARCERATO

Boss ■ Londra

Cauzione da 300 milioni

Per i carabinieri ■■■ un broker delle 'ndrangheta, capace ■ investire miliardi ■ Londra per la potente cosca Marando. Sebastiano Saia, (nella foto), arrestato da Scotland Yard per associazione a delinquere, ■ uscito dal carcere londinese dopo il pag■■■■ di una ca■■■■: 300 milioni. ■■■■ A■■■■■

Oltre ■ quella del famoso fotografo, inaugurata anche la personale di Calzolari

Newton, una stella nel castello

«Bei nomi» a Rivoli per la vernice della mostra

Una fotografia esposta a Rivoli del celebre artista di origine ■■■■ Nella foto grande, Helmut Newton fra il pubblico ieri ■■■ ■■ castello

■■■■■■■■

Emergenza in città dopo il pasto consumato a scuola: intervengono ambulanze, vigili, polizia e carabinieri

Allarme rosso, mense «avvelenate»

Ricoverati in ospedale 232 bimbi e 22 maestri

Intossicati dalla polpa di mare al gusto di granchio. Mangiata a pranzo, alla mensa della scuola. Sono 232 bambini di otto elementari. Una trentina di loro sono anricoverati in ospedale. Nessuno è grave. Anche 22 maestre ricorse alle cure dei sanitari. Il responsabile della ditta che ha l'appalto delle mense è stato denunciato. Due le inchieste: una magistratura, l'altra del Comune. Si parla di sintomi da tossina da stafilococco: adesso si attendono gli esiti delle perizie sul cibo.

Il sindaco Castellani, che si è subito recato a visitare i ricoverati negli ospedali: «Un fatto gravissimo, colpiremo senza pietà i responsabili». E il ministro della Sanità Raffaele Costa ha accomentato: «Una riflessione sulle cause dell'episodio consentirà di rvare che il problema di nuoleggi, come ha detto qualcuno, ma di più forti e mirati controlli nel settore da parte degli enti locali, delle Usl, del ministero della Sanità, anche attraverso i Nas, affinché nulla di simile si ripeta». un'ispezione del ministero.

Per quattro ore in città è stata paura.

Carmela Procopio ha 9 anni. Piange. all'infermiria dell'ospedale Gradenigo recita: «Classe A, elementare Fontana, via Buniva 19, dietro la Mole Antonelliana». appena uscita dal pronto soccorso. Cerca conforto tra le braccia della mamma: «Non ho mai voluto mangiare il pesce. Oggi ho assaggiato il granchio. per poco morivo».

Dopo i primi casi di malore e di vomito, subito dopo il pranzo, la situazione è fatta grave col passdelle ore. E dalle 16 è stata emergenza, allarme . Alle 16,25 la Guardia medica denuncia il collasso: «Non ce la facciamo più. Abbiamo in strada 35 ambulanze, abbiamo richiamate anche dalla provincia».

E allora mosse le forze dell'ordine: 10 pattuglie e due furgoni vigili urbani, cinque volanti della questura, altrettante auto dei carabinieri. Le sirene per hanno tagliato in due città. Via Nizza è stata bloccata, i vigili deviavano il traffico.

Angelo Calà è direttore della «Fontana», via Buniva. Sul tavolo ha il menù di , venerdì 23 settembre: «Passato di verdura riso, polpa di mare al gusto di granchio in insalata, patate al forno, frutta di stagione». Diciotto le classi, gli alunni della scuola. Mostra altri fogli: «Solo 170 hanno mangiato alla mensa. Il primo malessere verso le 14».

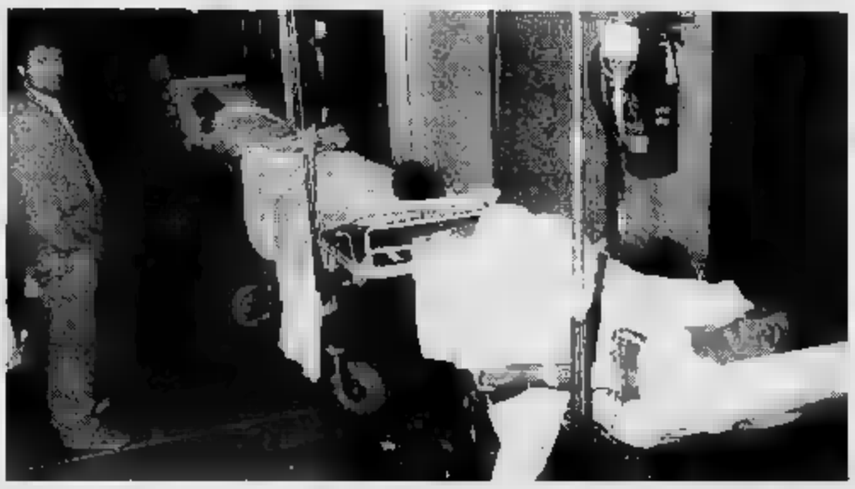
La ditta la Food & Beverage System, Titolare Umberto Cella, anni. Magazzini e uffici in via Tartini 10, in via Gulli 13 bis. Ogni giorno prepara quasi 5 mila pasti per 30 scuole torinesi e altre della cintura.

Ancora Angelo Calà: «Poi, dopo l'altro, una decina di bambini hanno cominciato a sudare e diventare pallidi. Qualcuno ha vomitato in classe. Ci siamo resi conto che stava accadendo qualcosa di grave».

Anche alla De Amicis, via Mas- 4, la situazione si è fatta grave in una manciata di minuti. Il direttore Franco Acanfora: «Bambini e maestre. Ho chiamato l'Usl, ma non risposto nessuno. Allora ho avvertito il Comune. Mi hanno detto che mandavano la guardia medica».

Ma intanto nelle classi, nei corridoi è il finimondo. Molti vomitano, qualche bimbo si getta a terra. Insegnanti e bidelli si prodigano. Isabella Veltri, dipendente della Food & Beverage si stende, sfinita, su panca. segreteria l'economa Luisa Genzo è semisvenuta. La Antonia Zingaro tenta di arrivare all'auto trattenendo i conati di vomito. Ma i bimbi sono i più impauriti.

I bambini al pronto soccorso in attesa delle prime cure



Vomito, diarrea, svenimenti in otto elementari: intossicazione da tossina di stafilococco

Si susseguono le richieste di soccorso. Alle la Prefettura un primo bilancio. Sono 8 le scuole con casi di intossicazione: la Fontana, la Muratori (sede centrale di via Ricasoli e succursale Antonelli), la De Amicis di via Masserano, la Parini di corso Giulio Cesare e la succursale di via Antonio Cecchi, Francesco d'Assisi di via Giulia Barolo e la Baricco di Peschiera.

I piccoli e grandi drammi vissuti quelle aule affollano nelle corsie e nei corridoi degli ospedali dove i bimbi sono curati: Maria Vittoria, Martini, Giovanni Bosco, Mauriziano, Regina Margherita e Gradenigo.

Cristian Del Sarto, 9 anni, quinta elementare alla De Amicis: «Ho appena assaggiato la polpa di granchio, aveva un gusto strano. Poi stato male». Andrea Torre, 7 anni, seconda elementare alla Fontana: «Stavo scrivendo. Ho rimesso quaderno. Avevo mal di pancia». Riccardo Presti, 9 anni, quarta elementare alla De Amicis: «Non stavo più in piedi. Avevo male allo stomaco». Accanto i compagni Fabio Gagliardi Salvatore Forte. Con loro l'economa Luisa Genzo. Ha l'incarico assaggiare i cibi: «Era la prima volta che ci portavano la polpa di granchio. Non mi è parsa cattiva. Ma dopo un'ora in molti a star male. Due anni fa ci aveva portato banane verdi, melanzane cattive e petti di tacchino crudi».

Ora scoppiano polemiche. Cgil, Cisl Uil: «Questo conferma le nostre perplessità sullo ultimo gare d'appalto del Comune. Il prezzo molto basso offerto da queste aziende impedisce di garantire i requisiti di qualità e sicurezza». Mario Contu, Coordinamento genitori: «Proprio ieri stavamo preparando la bozza dell'esposto per la magistratura sugli appalti delle mense». Il settembre avevano chiesto l'immediata sospensione degli appalti: può dare cibo buono con 4500 lire a pasto. La Food & Beverage aveva ottenl'appalto con un ribasso del 33,6 per cento». E ora c'è chi dice: «Per economia hanno avvelenato i nostri bambini».

Servizi di:
Marco Accossato, Ivana Barbiera, Angelo Conti, Giuliano Dolfini, Favro, Bronella Giovara, Ezio o e Vela

Anche l'economa della elementare De Amicis è dovuta ricorrere alle dei medici

SUI BAMBINI NON SI PUO' RISPARMIARE

PIU' di duecento bambini con le insegnanti sono stati intossicati dal cibo della mensa scolastica. sistema sanitario andato sottosopra.

Mancavano le autoambulanze per un'emergenza così imponente; i vigili hdovuto usare le loro auto per aiutare trasportare i piccoli; gli ospedali si sono trovati in grave difficoltà per l'arrivo contemporaneo di troppi pazienti.

Ora possiamo dire che nessun bambino corre pericoli, ma pomeriggio la preoccupazione era forte.

La città ha vissuto ore di ansia: il passaggio di tante autoambulanze, di tante vetture con le sirene ululanti ha sconvolto il traffico già caotico per la pioggia.

La gente si domandava che fosse accaduto. Telefonava allarmata al centralino del nostro giornale.

Negli ospedali la confusione aumentava con l'arrivo dei genitori, a mano che venivano avvertiti dalle scuole. Si precipitavano per sapere se i loro figli erano ti ricoverati, assalivano gli infermieri, fermavano i medici. Correvano da un ospedale all'altro. Un lunghissimo pomeriggio affanno.

E' da anni che il problema nelle scuole materne e elementari è in primo piano per il costo della retta e per la qualità del cibo.

Sicuramente il Comune cercato di operare per meglio: ma ha usato la dovuta prudenza? Ci domandiamo se un ribasso del per sulla base dell'asta non avrebbe dovuto suscitare subito legittimi sospetti. Anche perché dobbiamo credere che cifra di riferimento fosse ben calcolata dagli esperti del Comune.

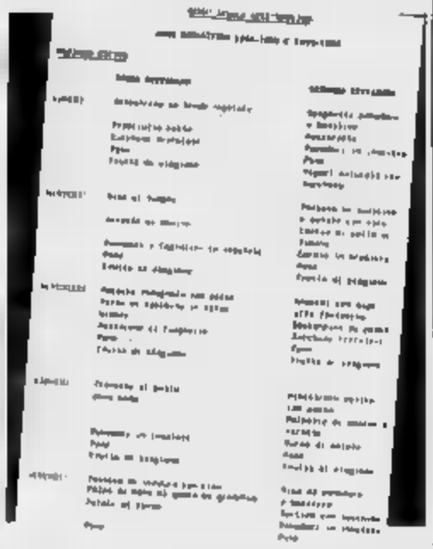
Risparmiare compito della pubblica amministrazione, ma è un dovere garantire un servizio adeguato alle necessità. Qui tratta di mense scolastiche: mense alle quali con fiducia i genitori affidano i loro figli.

Il sindaco assicura che saranno individuati i responsabili e colpiti. Ci mancherebbe che non fosse così. L'inchiesta va condotta con sollecitudine e incertezze. E' un obbligo verso i cittadini, è prova di serietà per il Comune.

INDAGINI

IL TITOLARE

Ma tutti sospettano la polpa di granchio



L'imprenditore **Umberto Cella** e il menu della settimana a scuola

PER me è una tragedia. In 14 anni che servo le scuole di Torino non mi mai capitata una cosa del genere». Parla Umberto Cella, 66 anni, titolare della Food & Beverage System. aggira nelle cucine, indica le piastrelle bianche, i macchinari, ettutto acciaio, tutto a regola d'arte». Segue passo passo i tecnici dell'Usl, gli agenti della polizia municipale che stanno annotando tutto, che gli stanno mettendo sotto sequestro un impianto «nuovo nuovo, che mi è appena costato un altro miliardo per metterlo a norma». Una ditta con fatturato di 15 miliardi, e 200 dipendenti, molti dei quali lavorano con Cella da decennio.

«Non ho niente nascondere - dice -. Però aspettate le analisi per giudicarmi. Già mi vedo i titoli: "Ecco l'avvelenatore". Invece no. Da anni fornisco le mense della Toro Assicurazioni, della Pininfarina. Questa mattina, come sempre, abbiamo incominciato a cucinare alle 5: ben 5 mila pasti, di cui 4800 destinati alle scuole. Mi risulta che siano stati male un centinaio di bambini. Quindi c'è qualcosa che non va...». Cioè? «Cioè tutto è possibile: la stessa tragedia di oggi potrebbe ripetersi domattina, con un menu diverso». Nel via vai di vigili, qualcuno ipotizza che i pasiano rimasti troppe a scuola, in attesa della distribuzione: «Ma no: alle 8 facciamo un primo giro con la frutta, alle 9,30 a portare i pasti caldi, che al massimo attendono mezz'ora prima della distribuzione».

Si parla di pesce avariato... «E' strana ipotesi: si arriva surgelato, finisce in un congelatore, poi viene cotto. Pensa che mi giocherei la per la polpa al gusto di granchio?».

Quel arriva Nichelino, dalla ditta «Adimare» di via Salemi 6. Qui i vigili hanno sequestrato 180 chili di polpa, stessa fornitura. Hanno controllato che tutti i 10 cartoni (10 chili l'uno) fossero sigillati, e conservati a temperatura di - 20 gradi, come prevede la legge. La merce arriva a Nichelino da importatore di Castelgualfo, provincia di Parma, che a sua volta acquista in Corea. Uno dei tre amministratori, Diego Biletta, dichiara: «Siamo semplici grossisti. Noi non tocchiamo la merce, però verifichiamo che sia intatta. comunque lo prodotto che mi è stato sequestrato l'avevo gnato anche a ditta che prepara i pasti per scuole di Trofarello e Santena: lì non è successo nulla».

invece il racconto Isabella Veltri, inserviente addetta alla distribuzione dei pasti nelle scuola De Amicis (è dipendente della ditta appaltatrice): «Stavo per tornare a casa quando ho cominciato a star male. Mi girava la testa e mi è venuto mal di maco. Ho visto che i bambini stavomitando. E loro anche gli insegnanti». Anche un'altra inserviente della scuola Fontana Buniva le collega delVeltri), è ricoverata al Mauriziano. Sara Anedda: «Sono arrivata per la distribuzione secondo pasto alle 13,15. Verso le 14,40 ho sentito dei dolori, e poi è toccato anche ad altri bambini star male. Ho mangiato loro, le cose».

IL DIETOLOGO

«Germi insidiosi nei cibi»

Franco Balzola, primario del Servizio dietetica nutrizione delle Molinette tranquillizza, tutti: «Questa intossicazione nelle scuole potrebbe essere stata determinata da una degradazione delle proteine o dalla contaminzione di alimenti venuti in contatto con coli o staffilo. Germi insidiosi, ma non tropo cattivi. Vomito, diarrea, sintomi dolorosi spiacevoli che passano presto». Quel granchio, servito freddo con pezzetti di sedano, è il principale imputato? «Qualunque cibo non bollito può essere chiamato in causa. Anche il più innocente. Nel menù di ieri, minestra di verdura con riso, patate al forno, il granchio sembra essere il primo accusato. Forse c'è partita contaminata che ha propagato i germi».

BOLLETTINO

Sabato 24 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valli d'Aosta: cielo molto nuvoloso poggi sparsi; tendenza successiva del pomeriggio Veri Visibilità ridotta per foschie Temperatura diminuzione

IN	
MASSIMA	15,8
MINIMA	12,5
UMIDITA' (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	28,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	124 mm
MEDIA (1913-1968)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	17,3	MINIMA	13,9
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

del mese 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre	1949
MINIMA	3	30 settembre	1974

MASSIMA	18,9	MINIMA	15,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; tramonta ore 19 e 24 minuti

si leva alle ore 21 e 35 minuti; cala domani alle ore 11 e 44 minuti

CIELO: al telescopio si vede come la Luna poco dopo il primo quarto

VENERE: tramonto Ovest-Sud Ovest un'ora dopo il Sole

MARTE: brilla una stella di prima grandezza o 2,5 volte più della Polare

GIOVE: mostra un disco quanto una moneta da 500 lire vista da 173 metri

SATURNO: si trova nella della costellazione dell'Acquario

IL SOLE alle ore 17 Mare passa 6 gradi a Sud di Pollace, la congiunzione è osservabile a occhio nudo

Luna nuova 5 settembre 21
Primo quarto 12 settembre ore
Luna piena 19 settembre 22
Ultimo quarto 26 settembre ore 2

Specchio dei tempi

«Ma che delusione l'albergo a quattro stelle promesso dal dépliant» «Da due anni aspettiamo pensione, per diritto, per elemosina» - «Quel ticket più caro dell'esame privato» - «Siamo solo in tre»

Un gruppo lettori ci scrive:

«Nell'acquisto del pacchetto di vacanze in Romania era prevista le sistemazione in un hotel quattro stelle, ovvero il massimo della categoria disponibile sul catalogo . Mi ritrovato in un hotel a tre stelle dalla struttura fatiscente e danneggiata da una scossa sismica e quindi teoricamente inagibile. Avevo altresì acquistato una settimana di pensiocompleta più settimana di pernottamento e prima colazione ma dopo tre giorni dal mio arrivo, mi vengono consegnati dei ridicoli ticket restaurant che stabiliscono una quota di spesa giornaliera di 14.400 lire e tale cifra, con i prezzi praticati ristorante dell'hotel, non consente neanche la mezza pensione. Nella descrizione dell'hotel venivano segnalate una piscina palestra, la prima dal fondo marroncino e la seconda addirittura inesistente!».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Tutti si danno da fare a presentare domanda pensione normale e baby e so che molte migliaia sono già state accettate; sono molto contenta per tutti. Mio marito nel novembre '92 rimasto bloccato per arteriopatia grave e dicembre la ditta chiuse e lui rimase lavoro. Avendo all'epoca anni e 40 di lavoro, di cui ne ritrovammo come marche solo 34, e visto che lui non era più in grado cercare un lavoro nel suo campo (garage), ci fu detto presentare domanda di inabilità, che facemmo il 31 dicembre. A gennaio '93 fu chiamato per la visita e gli fu detto che poteva trovarsi un lavoro da fare seduto se non poteva più stare piedi. Ora, visto che a mio marito mancava solo un anno avere diritto alla pensione di anzianità e viste le sue condizioni, penso fosse più che giusto accordargli l'inabilità per l'anno in questione.

«Non essendo accettata tale inabilità, dopo ulteriore domanda è stato di pagare per questo anno marche volontarie, cosa che abbiamo fatto (7 milioni circa). sono passati due anni e siamo qui ad attendere queste misera pensione che poi dovrebbe un diritto non un'elemosina, pare a noi che attendiamo.

«Nel frattempo, dimenticavo dire che siamo riusciti a vivere due anni senza stipendio né pensione, con il denaro che ci è stato dato in cambio della vita del nostro unico ragazzo 16 anni, ucciso in incidente stradale nel 1989».

Maria Carla Pizio

Una lettrice scrive:

«Ho due figli, in ufficio 8 ore al giorno. Martedì mattina mio marito è andato dal medico per un forte dolore all'addome. Gli è stata prescritta ecografia da fare il più presto. All'Usl 26 di Druento non c'era posto così ho tato telefonicamente un ambulatorio privato per fare l'esame a pagamento (costo 90.000). Sono tornata all'Usl per disdire la prenotazione, è saltata fuori la possibilità di eseguire l'esame il giorno seguente presso la Usl Alpignano. L'esame è stato fatto, quale sorpresa quando ho visto il costo del ticket: 100.000. Non mi lamento per le 10.000 che ho pagato in più, perché ci siamo sentiti presi in giro. Basterebbe dire che l'esame è più mutuabile e noi (lamentandoci) pagheremmo, però fare pagare il ticket più caro del costo dell'esame...».

Maria Varetto

Un lettore scrive:

«Faccio il capocantoniere all'Anas e sono responsabile statali, tra cui la SS 25 dal km 14+700 al km 37+500 (da Rivoli fino all'entrata di Borgone). Il lettore Rubelle afferma che la vegetazione copre guardrail, segnaletica verticale e impedisce la visibilità negli incroci; posso dimostrare, almeno per quanto riguarda il tronco di cui sono responsabile, che questo corrisponde a verità.

«Disponendo di due cantonieri e con mezzi non idonei, confrontati con l'epoca attuale, garantisco ottime condizioni alle statali cui sono responsabile. Tenendo conto che percorrendole in entrambi i sensi, comportano un percorso di 110 km circa, sfido chiunque avere due statali ben co quelle che il mio controllo. Nell'ambito del servizio di un cantoniere non c'è solo da effettuare taglio erba, ma ci sono la manutenzione della segnaletica verticale, il rappezzatura, la sistemazione paracarri, la pulitura, nei bivi, del stradale da eventuale sabbia e pietrisco.

«Riguardo l'allagamento piano viabile ho più volte sollecitato l'intervento dell'amministrazione. Vorrei precisare che molte volte lo stato delle statali non è dei migliori non bisogna incolpare i cantonieri, ma ben altre persone».

Segue la firma

Tre giorni di confronto senza il segretario del principale alleato di governo

Forza Italia, uno schiaffo dalla Lega

Farassino non va al convegno

«Come progettare e organizzare la felicità», firmato Forza Italia. La tre giorni degli azzurri si è iniziata ieri all'hotel Atlantic di Borgaro con un doppio sorpresa. Primo, alla rotonda d'apertura c'era una sedia vuota: quella del segretario della Lega Nord, Gipo Farassino. Secondo, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, domani non ci sarà, invierà un saggio di auguri, ma, pressato dagli impegni, rimarrà a Palazzo Chigi. Il meeting non si trasferirà quindi al cinema Lux come previsto se c'era il «gran capo» e sarà chiuso dall'onorevole Ghigo, coordinatore del movimento in Piemonte.

Assenza dal sapore politico, quella di Farassino, determinata - ha detto nel pomeriggio al telefono lo stesso segretario del Carroccio subalpino - da un insieme di eventi «negativi» che vanno dai continui attacchi a Bossi da parte degli alleati di governo alle recentissime nomine Rai mal assorbite dal fronte leghista.

Ghigo in serata ne ha preso atto e, per non peggiorare rapporti, ha preferito rinviare i commenti, pur definendo «poco simpatica la defezione a sorpresa di Gipo». In platea qualche leghista c'era (per esempio la parlamentare Maria Grazia Siliquini), ma, in mancanza del segretario, nessuno ha preso la parola.

Alla tavola rotonda del parlamentare, Florio, eletto a Strasburgo nello schieramento azzurro, hanno partecipato Maurizio Gasparri (An), Rolando Picchioni (Ppi), Piero Fassino (pds-progressisti), Alessandro Meluzzi (Fi) e Michele Vietti (Ccd). Assente il riformista Taradash, ma non per ragioni politiche.

Quale futuro per quest'Italia appena entrata nella seconda Repubblica? Alla domanda, il sottosegretario Maurizio Gasparri ha avuto dubbi: «L'attuale coalizione deve rafforzarsi, i gruppi, i partiti e i movimenti che gli hanno dato corpo dovrebbero confederarsi anche in vista di un nuovo sistema elettorale a turno unico». Per le amministrative - ha aggiunto l'esponente di An - ci saranno scelte comuni, «non solo al Sud, dove il rapporto tra noi e forza Italia è consolidato, ma anche al Nord, dove c'è la Lega».

L'azzurro Meluzzi ha detto che «è fondamentale costruire quel polo liberaldemocratico contrapposto ad uno schieramento socialdemocratico come accade in tutti i Paesi a normale democrazia». Il deputato ha lanciato un appello anche al Ppi: «scelga dove vuol stare, oppure dè via libera ai suoi esponenti di collocarsi meglio credono, «diversamente l'Italia non sarà mai quel Paese "normale" che tutti a parole vorrebbero».

Analoghi gli appelli lanciati dal Ccd Vietti ai suoi «ex amici di cordata» dello scudo crociato. «L'immediata replica di Rolando Picchioni, capogruppo dei popolari in Regione. «Noi - ha detto il rappresentante del ppi - stiamo facendo una perlustrazione a tutto campo e apriremo a chi accetterà di farsi attrarre al centro lasciando al proprio destino le ali estreme: i comunisti di Rifondazione e i neofascisti di An».

Poi, ancora in dissonanza, Piero Fassino, per sottolineare che in nei primi quattro mesi di governo, Berlusconi ha profondamente deluso. «Questa convenzione - ha aggiunto l'esponente del pds - mette in evidenza le contraddizioni di Forza Italia che, dopo aver vinto le elezioni contro i partiti, ora vuole diventare partito».

Oggi dibattito corale degli Azzurri, movimento alla ricerca di un'organizzazione. Enzo Ghigo, coordinatore del Piemonte, introdurrà il confronto, al quale parteciperanno i ministri Previti, Radice e Costa, con Del Debbio, con i deputati europei Boniperti e Garosci e tutti i parlamentari della regione. Domani le conclusioni, che in assenza di Berlusconi, saranno tratte ancora all'hotel Atlantic di Borgaro.

Giuseppe Sangiorgio

ELEZIONI REGIONALI

Il ccd presenta una legge

Il ccd, ossia gli ex dc che appoggiano il governo, ha presentato una proposta per le prossime elezioni regionali e l'hanno discussa ieri a Palazzo Lascaris con gli alleati Siliquini (Lega Nord), Martinat (An), Ghigo (Forza Italia) e con l'opposizione progressista rappresentata da Magda Negri (pds). Il disegno di legge è stato illustrato dal ccd Vietti affiancato dal consigliere regionale Germanetto e dall'ex sindaco Picco. Prevede l'elezione diretta del presidente della Regione, un solo turno elettorale e un premio di maggioranza per le liste collegate con il presidente che avrà vinto. Ma prima di tutto le Camere devono modificare l'art. 122 della Costituzione, secondo il quale il presidente dev'essere scelto tra i consiglieri eletti. Per Magda Negri difficilmente la Costituzione potrà essere cambiata entro giugno. In tal caso, hanno ribattuto Martinat e Siliquini, le elezioni potrebbero essere rinviate a novembre.

A sinistra Enzo Ghigo: «Quello di Farassino non è stato un gesto simpatico» Qui a fianco il ministro Cesare Previti

Il segretario: «Troppi gli attacchi a Bossi» Berlusconi non interverrà a concludere i lavori

Arrestato a luglio da Scotland Yard è uscito dal carcere dopo il pagamento di una cauzione di 300 milioni

Scarcerato il manager della 'ndrangheta

Libero a Londra, manovrava miliardi in Piemonte

Sebastiano Sala fu arrestato per «associazione mafiosa collegata al traffico di stupefacenti»

Secondo i carabinieri era l'abile broker finanziario della 'ndrangheta piemontese, capace di investire svariati miliardi a Londra per conto delle potente cosca Marando, fortemente radicata nel Torinese e nel Canavese dove controlla il mercato delle droga ed il racket delle estorsioni.

Sebastiano Sala, 47 anni, catanese di nascita, all'inizio di luglio da Scotland Yard per «associazione a delinquere di stampo mafioso collegata al traffico di stupefacenti», in quanto inseguito da oltre un anno da un ordine di cattura internazionale dei magistrati italiani, è però già uscito dal londinese dopo il pagamento di una cauzione da 150.000 sterline, circa 300 milioni. Lo consente il sistema giudiziario anglosassone in attesa che i magistrati si pronuncino sulla richiesta di estradizione.

Sala, tornato così in libertà, proclama la totale innocenza e lamenta i pesanti danni che gli sono venuti dall'inchiesta. Ha perso anche il lavoro di consulente presso una finanziaria della City: «Mi ritrovo disoccupato - dice al telefono - e questo per un cumulo di cose che sono altro che calunnie». Sala nega di avere mai avuto grandi disponibilità di denaro: «Non ho mai ricevuto miliardi e nemmeno milioni dal Piemonte, né da nessuna altra parte d'Italia, a nome di cosche mafiose. Non sono il potente di fiducia di Marando perché non conosco quel signore. Ho avuto rapporti lussuose, ville sontuose e elicotteri. Ho sempre lavorato in un ufficio a Londra e solo nei fine settimana mi recavo a Brighton, per dare una mano a mia moglie, che lavora in una pizzeria».

Sala si dipinge come un umile impiegato, disposto a lavori anche umili pur di arrotondare le sue magre finanze. Magistrati e carabinieri la pensano in modo diverso: «E' un elemento pericoloso, con grandi disponibilità, collegato a mafiosi di notevole livello».

I militari del Nucleo Operativo di Torino, che hanno condotto i complessi accertamenti, dicono: «Sala era considerato il manager dell'organizzazione in quanto, oltre a conoscere eminenti spicco di varie organizzazioni criminali (mafia, 'ndrangheta, camorra) ed a sapere parlare molte lingue (arabo compreso), era l'uomo che organizzava gli incontri del boss Pasquale Marando e del suo vice, Franco Mi[illegible] con trafficanti colombiani, greci, turchi, spagnoli e pakistani. Si trattavano, ogni volta, partite di 100-200 chilogrammi di eroina».

E le attestazioni di povertà? «Sala ha investito diversi miliardi di lire nell'acquisto di una villa, due elicotteri, un [illegible] turistico, un ristorante, una pizzeria. Lo può fare solo perché l'ha fatto utilizzando personaggi di copertura».

Gli investigatori italiani sono indispettiti, ma non stupiti, per la [illegible] di Sala: «Ha sborsato 300 milioni per tornare libero. Una cifra che la dice lunga sulla sua disponibilità [illegible] ca».

(a. com.)

INCHIESTA RALLY

Otto arresti per fatture false

Su richiesta del pm Marini otto persone [illegible] nell'inchiesta sulle fatture gonfiate nelle sponsorizzazioni nel mondo dei rally. Si tratta di Teresio Rostagno, consigliere comunale di Fossano, degli imprenditori Guido e Marcello Negro, titolari di una ditta di escavazioni, dei coniugi cuneesi Damilano, anch'essi titolari d'azienda e di alcuni piloti che si sarebbero prestati al gioco. L'indagine era partita un anno fa con l'arresto di un campione di rally, Gianfranco Cunico, e del titolare di una scuderia di piloti, Massimo Enrico. Questo il meccanismo per creare fondi neri: la società di pubblicità che assiste la squadra o il singolo atleta trova lo sponsor, che [illegible] milioni si fa rilasciare fattura per [illegible] milioni e crea così [illegible] milioni in nero.

Carabinieri preoccupati «Organizzava i vertici dei boss»

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO

DOMANI ASTA:

DOMENICA 25 SETTEMBRE ORE 15,00
e
DOMENICA 2 OTTOBRE ORE 15,00
DOMENICA OTTOBRE ORE 15,00

Il momento giusto per investire. Un pezzo di antiquariato viene ammirato e rivalorizzato nel tempo

Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
a 10 Km dalla palazzina Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere
TORINO-PARIGI-LONDRA-NEW YORK-LOS ANGELES

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

VENDESI
GIOIELLERIA AVVIATA
CAUSA MOTIVI FAMILIARI
ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE
OTTIMO INVESTIMENTO
Tel. (ore ufficio) 011/4477198

INIZIO CORSI DI INGLESE: 3/4 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL

LA SCUOLA DI LINGUE PER OGNI ESIGENZA DI STUDIO
PET, FIRST CERTIFICATE, PROFICIENCY
PROFESSIONAL ENGLISH: CORSI IN AZIENDA, INDIVIDUALI E DI GRUPPO
CORSI "KIDS" PER BAMBINI E RAGAZZI
TOEFL - SEDE D'ESAME TRINITY COLLEGE
REGENCY SCHOOL - TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. (011) 562.7456 - Fax (011) 541.845
Autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Corsi di lingua intensivi / annuali
Corsi aziendali e individuali
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Via Pomba, 23 - Torino - Tel. 562.33.13
en langue française

Istituto Ravizza
Via Pinerolo 12 - TORINO - Tel. 011 852.883 - 248.1675
Corsi preparatori di formazione professionale in "Presa d'Atto regionale" con stage formativi per:
Addetti CUOCHI e addetti SALA BAR
(diurni e serali)
Addetti AGENZIE VIAGGIO e TOUR OPERATORS

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STORIA

AMORI PERICOLOSI

La donna l'aveva attirato a letto, mentre il marito li fotografava di nascosto

Dopo l'amore, subito il ricatto

Condannata una coppia per estorsione a un pensionato

Il magistrato Gian Carlo Ambrosini

«Andammo a pranzo poi a bere un caffè a casa sua»

SORPRESO a letto dal marito, fotografato con la donna che lo aveva attirato nel tranello, è stato ricattato dai coniugi con la minaccia di rendere pubbliche le foto. Ha dovuto firmare una scrittura privata dichiarando di aver ricevuto 70 milioni a saldo di un debito, e un'altra in cui si impegnava a restituire 70 milioni avuti in due. Secondo l'accusa, era la coppia che doveva restituire 70 milioni al pensionato.

Lo sfortunato protagonista dell'odioso ricatto, Pietro Ala, 73 anni, di Cantoira, via Roma 100, ha denunciato l'estorsione e ieri, a distanza di sei anni dall'episodio, ha avuto la soddisfazione di veder condannata la coppia.

I coniugi Giuseppe e Letizia D'Alessandro, entrambi di 43 anni, abitanti a Trana in via Milano 9, giudicati in prima sezione del tribunale (presidente Ambrosini), hanno patteggiato un anno e mezzo di carcere.

Il processo era uno degli ultimi rimasti da celebrare con il vecchio rito. Il fatto risale al 17 marzo dell'88 e l'ordinanza di rinvio a giudizio dell'89 porta la firma del gip Luigi Acordon, allora giudice istruttore.

Il magistrato ha vagliato scrupolosamente l'attendibilità delle versioni dei protagonisti: a far pendere la bilancia dalla parte del pensionato è stata la lentezza dei trasporti tra Trana, Torino e Casale.

L'imputata ha ammesso la relazione: «Le lettere non sono false. Ala mi aveva fatto molti regali, e un grosso prestito nell'86. Avevamo simulato un contratto di mutuo per nascondere ai famigliari quelle regalie. Ci vedemmo a Trana non il 17, ma il 4 marzo».

Pietro Ala ha replicato: «Il 4 marzo sono andato dal medico a Casale Monferrato, dove risiedo parte dell'anno». Aveva esibito il certificato, riconosciuto poi dal medico: la visita era fissata durante l'orario di ambulatorio tra le 15 e le 18,30. L'incontro a Trana sarebbe potuto avvenire soltanto tra le 14,30 e le 16.

Argomenta il giudice: «Uscito dall'abitazione della donna, il pensionato avrebbe dovuto raggiungere Casale in due ore: cosa materialmente impossibile dati i collegamenti esistenti tra Trana e Torino e Torino e Casale. Il 17 marzo la donna era in permesso, il 4 marzo uscita posto di lavoro alle 13,30. A quell'ora avrebbe incontrato il pensionato, insieme sarebbero andati a Trana, si sarebbero sdraiati a letto a "fare spogliarello"».

Tutto nel giro di un'ora, perché poi Ala doveva ripartire per Casale Monferrato. «L'operazione che i due si accingevano a compiere - si legge ancora nell'ordinanza - richiede certe inclinazione psicologica e mal si addice a una frettolosa corsa, specie in persone di età matura».

Molto più attendibile la versione di Ala: "Ci vedemmo alle 12, andammo a pranzo, poi a bere un caffè a casa sua": tutte cose che, come le ciliegie, si snocciolano una dietro l'altra in modo naturale e conducono alla scelta finale di sdraiarsi a letto».

Per il dottor Acordon le [illegible] si svolsero [illegible] ha [illegible] il pensionato: «Sorpreso dall'obiettivo fotografico del marito, fu costretto a firmare quelle scritture. La minaccia di rendere pubbliche quelle foto ha una capacità intimidatoria ben superiore a quelle di una aggressione fisica per persone dell'età e della mentalità del pensionato».

Claudio Carasuolo

Sono indagati anche finanzieri ed alti gradi dell'Esercito

Tempesta sui militari

A decine sotto inchiesta per «abusi»

Tiro «alzo zero» sui militari. Una serie di inchieste sta provocando un terremoto tra gli uomini in stellette. Generali, colonnelli, sottufficiali e semplici [illegible]ati sono finiti sotto accusa per una serie di presunti [illegible] e truffe. «Non si [illegible] di gravissime violazioni», fanno notare alla Procura militare, «piuttosto di un malcostume [illegible] che viene alla luce».

Il caso del maresciallo addetto all'approvvigionamento viveri sorpreso a fare la cresta sulla spesa è un classico di tanti film. Ma in questo caso gli «abusi» sarebbero stati commessi da ufficiali superiori, addirittura dal generale che non disdegnava di far scivolare in tasca una quota dei fondi dello spaccio, e dai colonnelli che gonfiavano i rimborsi spese.

Nell'elenco ci sono anche gli uomini delle Fiamme gialle sotto [illegible] a Milano, dal pool Mani pulite, per corruzione: a Torino rispondono di «collusione con estranei per frodare la Finanza». C'è poi il maresciallo che faceva la cresta anche sui francobolli. Un lungo elenco di illeciti sui quali indaga il procuratore Garino. I militari coinvolti [illegible] quindicina, ma almeno altri [illegible] sono nel mirino.

Un maresciallo di Milano Li[illegible] si sarebbe appropriato di un centinaio di [illegible]mi dei fondi della mensa ufficiali. Quattro colonnelli e [illegible] generale della Regione Nord-Ovest, di stanza a Torino, avrebbero sottratto almeno un paio di milioni al [illegible] dai fondi dello spaccio. Il denaro serviva per feste al Circolo ufficiali, per regali a parenti e amici, per targhe ricordo ai militari che andavano in congedo. E c'è poi un grosso giro di ricevute fasulle. Un compiacente albergo [illegible]mano le rilasciava ai militari in [illegible] a Roma che in realtà andavano a dormire a casa di amici senza spendere [illegible] lira. In questa storia sarebbero coinvolti per ora [illegible] decina di sottufficiali e un tenente colonnello, ma altri 50 [illegible] già scritti nel fascicolo del dottor Garino.

L'inchiesta della procura [illegible] riguarda anche i fondi della mensa

È ancora. C'è un maresciallo addetto all'ufficio posta del Comando della regione Nord-Ovest, in corso Matteotti. Il sottufficiale da tempo si rifornisce da un amico filatelico di francobolli già usati, li metteva sulle lettere da spedire e intascava il denaro. Un trucco che permette[illegible] a Michele Cerrato, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, di arrotondare lo stipendio con 200-300 mila lire extra. E' finito [illegible] accusa per peculato. Davanti il tribunale militare [illegible] patteggiato un anno e 4 mesi di carcere. Ieri è stato sentito anche dal pm Francesco Fassio della Procura ordinaria che potrebbe inquisirlo per falso.

Sempre ieri mattina il stesso magistrato ha interrogato quattro giovani allievi carabinieri della caserma Cernaia finiti nei guai per una storia di proiettili. Sono Christian Pavan, Davide Pevirolesi, Alberto Pece e Alessandro Mazzola, difesi dagli [illegible]vocati Pavarini, Blessent, Vecchio. Altri quattro colleghi sa[illegible] sentiti nei prossimi giorni.

La storia non è ancora chiara. Pare che all'interno delle [illegible] non fosse difficile [illegible] proiettili proibiti. Che qualcuno comprava a 30 mila lire (una scatola 50 colpi) e rivendeva a 80 mila. La vicenda risale all'e[illegible] e, appena scoperti, gli otto ragazzi sono stati rispediti all'esercito. Si è scoperto [illegible] il piccolo traffico passava per la macelleria dove almeno un paio di addetti stavano al gioco.

Ma a cosa servivano [illegible] proiettili [illegible] guerra? Qualcuno ha detto che voleva usarli [illegible] poligono di tiro, un altro ha spiegato che voleva portarli a [illegible] e mostrarli agli amici per far vedere che lui [illegible] sparato davvero e non era stato sempre dietro [illegible] banco della macelleria. Devono rispondere tutti di detenzione abusiva di proiettili militari.

Nino Pietropinto

IN ASSISI

Uccise, chiesto l'ergastolo

Al processo che si celebra in corte d'assise il pm Borgani ha chiesto la condanna all'ergastolo per Michele Bono, 42 anni, calabrese domiciliato a Carmagnola, accusato dell'omicidio di Cosimo Mazzone, 21 anni, calabrese, giustiziato il 26 gennaio '93 a colpi di pistola a Carmagnola, mentre rientrava in auto nel campo nomadi di via Cappellini, dove viveva in una roulotte. Movente del delitto, un debito non saldato per un appartamento a Pancalieri prestato da Bono a Mazzone, affittato a [illegible] prostituta senza pagare [illegible] lira al proprietario. L'indizio più pesante contro Bono è un proiettile cal. 7,65 trovato a bordo della sua auto: risulta «scarrellato» dalla stessa pistola usata per il delitto. Il 3 ottobre le arringhe dell'avvocato Castrale, parte civile e [illegible] difensori Foti e Bertolino.

Sgominata la gang del boss Pino Mazzone

[illegible] Libardo, lo strozzino [illegible] ieri, ammanettato fra due [illegible]nti [illegible] polizia, mentre viene condotto in questura

Era lui quello che minacciava e picchiava i clienti che non pagavano

Catturato l'ultimo usuraio a luci rosse

«Pino Mazzone? Eravamo amici e basta, io [illegible] l'usura non ho [illegible]nta a che fare». [illegible]do Libardo, 51 anni, originario di Lecce, residente a Torino in via Bligny 16, con parecchi precedenti penali, ieri pomeriggio ha cercato in tutti i modi di convincere i poliziotti, che lo stavano arrestando, di essere innocente. Ma la [illegible] foto e il suo nome [illegible] nell'elenco dei «ricercati» della polizia. Era stato segnalato dal commissariato di Rivoli per l'inchiesta dell'usura a «luci rosse».

Con l'arresto di Paolo Libardo la gang di strozzini è stata completamente smascherata. In carcere sono già finiti il boss Pino Mazzone e altri tre complici. Tre funzionari di banca [illegible] invece indagati per «concorso in [illegible] avrebbero concesso a Mazzone fidi e [illegible]ssi agevolati da «reinvestire» nell'usura. In cambio ricevevano la compagnia di giovani e belle «hostess».

Paolo Libardo è stato bloccato ieri, a Torino, poco prima delle 16: [illegible] a piedi, con due [illegible] risultati incensurati, in via Cravero, angolo via Pergolesi, nella [illegible] Barriera di Milano. Gli agenti della volante 8 della Questura lo hanno riconosciuto ed immobilizzato.

Di spicco il ruolo di Libardo nell'organizzazio[illegible] che, in quattro anni, era riuscita ad accumulare un patrimonio di oltre un miliardo di lire. Era il braccio destro di Mazzone. Secondo le decine di testimonianze raccolte [illegible] vicequestore aggiunto Salvatore Perrone e dal sovrintendente Salvatore Neglia, sarebbe stato proprio lui a minacciare di morte molti clienti. «La pistola spun[illegible] spesso dalla sua giacca», ha raccontato più di una persona. [illegible] volte le minacce [illegible] più esplicite. «Se non paghi salti in aria come [illegible] tua automobile», ha urlato Libardo ad un professionista di Nichelino al quale, giorni prima, era stata incendiata la Lancia Thema.

«Dei due gorilla di Mazzone era quello che faceva più paura: bastava poco a fargli perdere la pazienza e allora giù botte a volontà», rievoca un commerciante di Collegno. L'altra «spalla» di Mazzone, Michele Totaro, 29 anni, è stato arrestato dieci giorni fa. Prima di lui erano finiti in carcere anche Roberto Soliazzo, 38 anni, e l'amante del boss Luciana Di Liberto, 24 [illegible] Su tutti pesano le g[illegible] di [illegible] in usura, concorso in truffa e associazione a delinquere.

In bilico resta [illegible] posizione di tre funzionari della banca Cariana: il loro carico sono stati trovati documenti compromettenti. Tutti però continuano a negare. Dalle indagini è inoltre emerso il coinvolgimento di un intermediario finanziario che avrebbe aiutato Mazzone a truffare alcune vittime, proponendo loro una [illegible] vendita dell'appartamento già ipotecato per ottenere un mutuo bancario che in realtà sarebbe finito nelle tasche di Mazzone.

Grazia Longo

SPORT FLASH

CALCIO

Via al campionato Primavera: Torino in [illegible]

Comincia oggi il Campionato Primavera. Esordio casalingo per il Torino che al campo Agnelli (h 16) ospita il Piacenza. Riposa la Juve, per il mancato arrivo dell'Indonesia. Sempre oggi (h 16) 4° turno per i Dilettanti con Moncalieri-Biellese; Valenzana-Nizza; Borgosesia-Pinerolo.

CICLISMO

E' morto Molinar, campione negli Anni Trenta

[illegible] sono svolti ieri pomeriggio a Rocca Canavese i funerali di Edoardo Molinar, vecchia gloria del ciclismo piemontese, spentosi all'età di 87 [illegible]. Negli Anni Trenta fu due volte primo degli isolati al Giro d'Italia; vinse inoltre un campionato europeo della montagna al Puy de Dome, una Torino-Valtournenche, [illegible] tappa e il Gpm al Giro di Spagna '35.

PALLAVOLO

Al [illegible] la 12ª Coppa Piemonte

Con la fase eliminatoria della 12ª Coppa Piemonte per club di C2 e D prende il via oggi la stagione del volley regionale. In lizza 69 squadre (27 maschili e [illegible] femminili): 33 [illegible]. [illegible] 1° turno, concentramenti a tre a Cirié, Chivasso, Cambiano, Chieri e Ivrea (maschili); Caluso, Rivarolo, [illegible]. Secondo, Torino, Alpignano e Settimo (femminili).

[illegible]

Cus al debutto in serie [illegible]

Genta, Romano, Cadamagnani e il cinese Zhang Hui Liang compongono il team del Cus Torino Lavazza che oggi debutta in [illegible] B (ore 17, palestra via Braccini 1) ospitando il S. Marco Pordenone.

[illegible]

Gare a Caselle, Torino, Venaria e Pertusio

Domani a Caselle si disputa il G. [illegible]. Podistico, con prove di corsa (10 km) e marcia [illegible] km). Ritrovo alle 7 in [illegible] frez. Meppano. A Torino si corre il Memorial Palumieri (7 km): via alle 10 [illegible] via Cravero. Per il campionato Uisp, a Venaria, maratonina Memorial Gatti (ore 9, piazza De Gasperi) e per quello canavesano, altra [illegible] maratona a Pertusio, alle 9,15.

SABATO 24 E DOMENICA 2[illegible]
INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Porter. La rinnovata gamma Innocenti vi invita a scoprire tre modi differenti di intendere la guida. Sabato 24 e domenica 25 settembre il vostro concessionario sarà lieto di illustrarvi in dettaglio i [illegible] modelli e le nuove versioni e darvi tutte le informazioni sul comodo **finanziamento** di L. **10.000.000** previsto su tutta la gamma **fino** al **31 ottobre 1994**, di restituire in [illegible] **mesi** a **interessi zero** e in [illegible] al [illegible] del 6%.* Non mancate. Anche [illegible] direte: "Grazie Innocenti.". **SAVA**

*Importo da finanziare L. 10 [illegible]. Durata del finanziamento: 24 mesi [illegible]. 0%; TAEG: 2,44%. Rata mensile: L. 416.667 (scadenza 1ª rata: 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Durata del finanziamento: 48 mesi. TAN: 6%. TAEG: 7,55%.

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

Rata mensile: L. 235.010 (scadenza 1ª rata [illegible] gg.). Spese apertura [illegible]a: L. 250.000. Salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle [illegible] praticate da Sava, compilare i fogli analitici pubblicati a termini di legge

VENITE PER UNA [illegible] RESSO LE CONCESSIONARIE INNOCENTI:

AUTOTURATI - Corso Turati, 63 - Torino - Tel. 011/3193993 • LIVIORATTO AUTOMOBILI - Via Bardonecchia, 5 - Torino - 011/3821212
CAR-SAM - Stradale Torino, 161 - Chivasso (TO) - Tel. 011/9106425 • IN AUTO - Corso Savona, 45 ter - Moncalieri (TO) - Tel. 011/6408236
ARCAR - Via Martiri della Libertà, 9 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/6407272 • Strada Chieri, 67 - Pino Torinese (TO) - Tel. 011/8112041
PAPURELLO MICHELE - Via Leini, 4 - Settimo Torinese (TO) - Tel. 011/8000149

50 CUCINE CLASSICHE E MODERNE TUTTE DA VEDERE!
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

FURTI IN OSPEDALE

Bloccata da un'infermiera mentre prendeva un portafogli

Rubava in corsia ai malati

Arrestata dai carabinieri al Don Bosco
E' stata sorpresa nel reparto di oncologia

Emanuela Barbieri, sorpresa da un'infermiera dell'ospedale San Giovanni

Rubare in ospedale è odioso. Ma rubare ad un malato di cancro è certamente crudele. [illegible] tossicodipendente è stata sorpresa mentre cercava di sottrarre il portafo[illegible] ad un'anziana paziente in [illegible] reparto dell'Ospedale San Giovanni, in via Cavour 31. Bloccata dagli infermieri, è poi stata consegnata ai carabinieri [illegible] Nucleo radiomobile, che l'hanno arrestata. Si chiama Emanuela Barbieri, 35 anni, Venaria Reale, via Carducci 11/3, tossicodipendente, senza lavoro, separata, pregiudicata per reati contro il patrimonio, specialista in furti ospedalieri, già condannata per «razzia» all'ospedale di Venaria dove prese di mira persino le cucine.

L'altra [illegible] Barbieri è entrata [illegible] San Giovanni indisturbata, passando dall'ingresso principale, [illegible] è tra l'altro difficilmente sorvegliabile dalla portineria. Ha raggiunto lo scalone, che si apre proprio di fronte alla scalinata di ingresso, ed è salita al secondo piano. Qui c'è il reparto di oncologia del prof. Cesare Bumma: una serie di stanze a 2-3 posti. Il letto numero 15 è occupato da M. F., 71 anni. La paziente in quel momento è in corridoio, [illegible] andata [illegible] telefonare ad un parente dall'apparecchio a gettoni che è proprio [illegible] alla sua stanza. Nota quella ragazza che si avvicina al [illegible] letto e, insospettita, torna indietro. La sorprende mentre, aperto il cassetto del comodino da notte, sta mettendosi [illegible] tasca il portafogli. Urla. Accorrono le infermiere. La ladra cerca di scappare, ma viene bloccata. Si [illegible]menta: «Lasciatemi andare, [illegible] malata anch'io». Ma intanto arrivano i carabinieri, e la Barbieri viene ammanettata.

Al San Giovanni l'episodio ha fatto nascere qualche nervosismo. Non c'è modo di proteggere meglio i pazienti? «Facciamo del nostro meglio - spiega [illegible] direttore sanitario, che [illegible] lo stesso prof. Bumma - e nei reparti il personale medico e paramedico vigila attentamente. Ma il nostro ospedale effettua migliaia di analisi e di controlli al gi[illegible] quindi c'è un notevole viavai di persone. Impossibile controllarle tutte». Ai ladri, comunque, questo ospedale non porta bene: «Abbiamo registrato tre furti in corsia, e tutte e tre le volte il personale è riuscito a bloccare i ladri».

In un ambiente dove dolore [illegible] sofferenza [illegible] di casa, [illegible] facile trovare la strada del perdono. A M.F., [illegible] malata derubata, quella tossicodipendente [illegible] fatto pena: «Sì, mi [illegible] preso il portafogli, [illegible] [illegible] mi ha visto rientrare nella stanza l'ha restituito. Mi ha pregato di lasciarla andare, dicendo che era malata, che [illegible] fame. Mi ha fatto pena. Fosse stato per [illegible] non l'avrei trattenuta sino all'arrivo dei carabinieri».

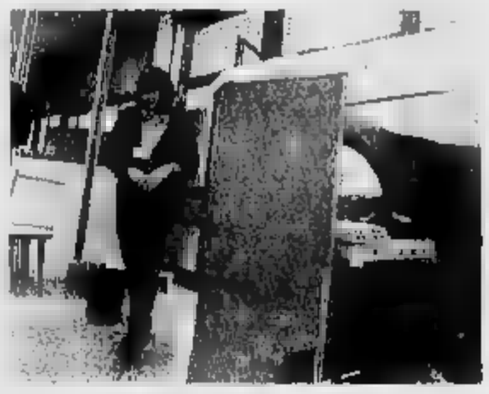
Ma [illegible] infermiera la pensavano diversamente e le hanno impedito di allontanarsi. Che avessero ragione loro [illegible] poi emerso quando sono arrivati i carabinieri [illegible] dal fascicolo di Emanuele Barbieri [illegible] emerso il suo passato di anomala frequentatrice di ospedali.

Angelo Conti

Piossasco, i genitori sono infuriati

I bimbi della materna a scuola con l'ombrello

Da tre giorni piove nelle aule A e B
Giocattoli a mollo, esposto delle famiglie



L'interno della scuola materna «Pro Puerita»

Una sessantina [illegible] ombrelli schierati appesi agli attaccapanni [illegible] piano terra. Li hanno portati da casa assieme al grembiulino i bimbi della scuola mater[illegible] «Pro Puerita» di Piossa[illegible]. Hanno quasi [illegible] nuvole per soffitto: da tre giorni piove nelle aule delle sezioni «A» [illegible] «B», i loro giocattoli sono [illegible] mollo, e davanti al fortino dei cow boy ci sono d[illegible] bar[illegible] che la [illegible] svuotano continuamente. Piove in classe: nella scuola di [illegible] Gori[illegible] 45 le grondaie marce che corrono dentro i muri sgocciolano direttamente sulla testa dei bambini: intonaco che si stacca, soffitto colabrodo, goccioloni che si raccolgono nelle plafoniere dei neon accesi, minacciando la sicurezza. «Per [illegible] piove [illegible] nella parte sinistra della scuola - spie[illegible] Maria Bufano, direttrice didattica - ma le infiltrazioni si allargano a vista d'occhio: anche il muro [illegible] screpolato dalla pioggia». I bambini sono stati provvisoriamente sistemati in [illegible] «refettorio» asciutto.

I genitori sono infuriati: «Quella macchia d'umidità sul soffitto era lì da mesi», dice Sonia Garullo, 27 anni, mamma di Riccardo, 5 anni. «E' possibile che si aspetti sempre quando è tardi per accorgersi delle magagne? L'anno scorso si erano dimenticati di riforni[illegible] in tempo la caldaia e mio figlio si è preso la polmonite».

Le famiglie dei 57 bambini hanno firmato ieri un esposto che lunedì consegneranno all'Usl, al Comune e [illegible] ai vigili del fuoco: «Cosa si aspetta a intervenire?»; «chi risponde se accade un incidente?».

La direttrice ha però sconsigliato di spedire quella lettera: «Con la burocrazia che ci ritroviamo finisce che chiudono la scuola e i bambini restano a casa chissà per quanto tempo». «Chiudere [illegible] scuola? Ma se basterebbe rifare [illegible] terrazza sopra [illegible] due classi danneggiate - rispondono i genitori -, è da lì che s'infiltra l'acqua».

La questione non è così semplice: «L'edificio non è nostro - spiegano in Comune -, era della Fiat che lo ha donato ad un ente [illegible] stenziale, che fino a tredici anni fa l'ha utilizzato come comunità alloggio per ragazze madri. Noi [illegible] [illegible] in affitto, dunque la manutenzione straordinaria spetta ai proprietari. Abbiamo comunicato il problema e stiamo aspettando risposte». **(m. s.)**

Processato per sei violenze carnali: alle vittime faceva bere un succo di frutta con sedativi

«Rudy il bello» [illegible] a sette anni

Aiutato da una complice, sequestrava baby sitter e ne abusava

Rodolfo Donnaquio, 39 anni, «reclutava» ragazze in [illegible] lavoro e ne approfittava

E' stato condannato a 7 anni di carcere Rodolfo Donnaquio, detto Rudy il bello, 39 anni, protagonista [illegible] venti episodi [illegible] atti di libidine violenti, di 6 violenze carnali e tre rapine, vittime [illegible] baby-sitter in cerca di lavoro che mettevano l'inserzione su Businessa. Rudy (difeso dall'avvocato Perla) ieri ha rinunciato a comparire, perché è ri[illegible] al repartino [illegible] Molinette. E' sofferente del morbo di Chron, malattia che in fase acuta può provocare [illegible] distruzione [illegible] l'intestino.

La complice di Donnaquio, Maria Matitecchia, già condannata a [illegible] anni e mezzo di carcere, faceva bere alle ragazze un succo di frutta nel quale era stata iniettata un potente sedativo. La donna faceva salire sull'auto Donnaquio e insieme portavano la vittima fuori città.

Il pm Riccaboni aveva chiesto una condanna a sette anni e mezzo di [illegible]: «Nessuna delle vittime fu in grado di reagire. Ma c'è un particolare che [illegible] più odioso il comportamento dell'imputato e della [illegible] complice. Il loro piano prevedeva che egli potesse valutare l'aspetto delle [illegible] vittime: sceglieva solo quelle che gli piacevano».

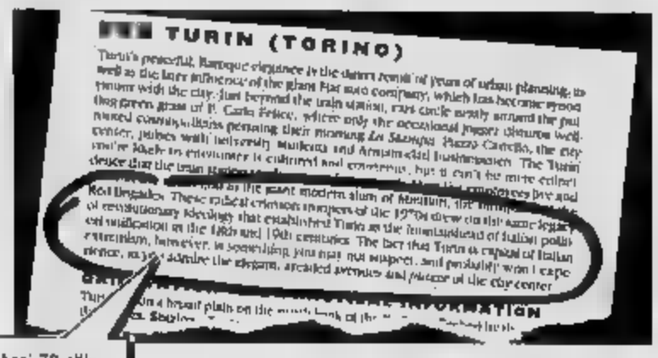
Identiche le modalità dei sequestri. Rudy telefonava all'inserzionista dicendole che poi si sarebbe fatta viva [illegible] moglie, Maria Matitecchia prendeva appuntamento, faceva salire in auto la ragazza mentre Rudy spiava nelle vicinanze, poi la drogava. In una strada di campagna, o in collina, l'uomo [illegible] raggiungeva, saliva a bordo e approfittava [illegible] giovane vittima. Quattro ragazze si [illegible] [illegible] parte civile con gli avvocati Balosi[illegible], Rissia, Gastini, Troisi e Clerici.

Ha sostenuto [illegible] difensore Perla: «Di fronte ad una condotta così sconvolgente non si sa [illegible] provare riprovazione o commiserazione. Siamo sicuri che la malattia di cui soffre non abbia compromesso [illegible] che il [illegible] equilibrio mentale?». Un quesito al quale il perito psichiatra ha dato una risposta negativa.

L'IMMAGINE DEFORMATA

Sono ricchi di strafalcioni sulla nostra città i manuali stranieri per turisti

A destra il testo originale della guida «Let's go Italy '94» dove si descrivono le Brigate [illegible] come eredi dell'ideologia rivoluzionaria del Risorgimento. Sotto la cartina [illegible] «Lonely Planet» con via [illegible] «tagliata»


TURIN (TORINO)

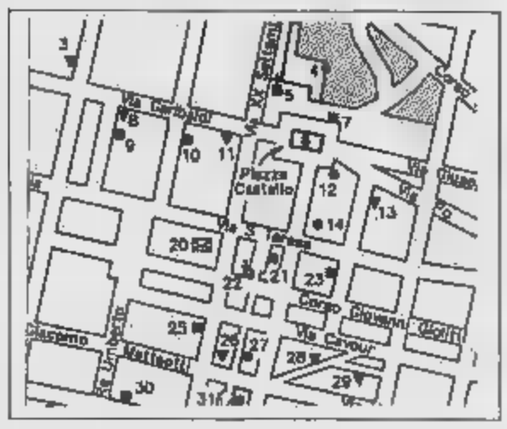
Turin's powerful, baroque elegance is the direct result of years of urban planning, as well as the later influence of the giant Fiat auto company, which has become synonymous with the city. Just beyond the train station, cars circle neatly around the pal tree-green grass of P. Carlo Felice, where only the occasional jogger disturbs well-manicured commercialities pursuing their morning La Stampa. Piazza Castello, the city center, jostles with university students and Armani-clad businessmen. The Turin dialect that the train [illegible]

Red Brigades. These radical veterans [illegible] of the 1970s drew on this same legacy of revolutionary ideology that established Turin as the [illegible] of Italian politi ent unification in the 19th and 20th centuries. The fact that Turin is capital of Italian extremism, however, is something you may not suspect, and probably won't expe rience, as you admire the elegant, arcaded avenues and piazzas of the city center.

[illegible] INFORMATION

In a broad plain on the west bank of the [illegible] Po. Staple[illegible]

Questi [illegible]enti rossi degli Anni 70 attingono alla stessa eredità di ideologia rivoluzionaria che ha fatto di Torino il centro motore dell'unificazione politica italiana [illegible] secoli XVIII e XIX. Che Torino [illegible] la capitale dell'estremismo italiano, comunque, è qualcosa che non si sospetterebbe e che probabilmente non percepirete, ammirando l'eleganza dei portici e delle piazze del centro cittadino.



E la guida cancella via Roma da Torino

Ardite collegamenti [illegible] l'ideologia rivoluzionaria delle Brigate Rosse e quella di chi nel secolo scorso propugnava l'Unità d'Italia, cartine del centro città dove via Roma è un viottolo monco e via Pietro Micca neppure esiste, la polenta [illegible] me piatto preferito dai torinesi: sono solo alcuni degli strafalcioni che si incontrano nelle pagine [illegible] guide turistiche straniere dedicate alla nostra città.

Autentiche «bibbie» anglosassoni per giramondo, come la «Let's go», la Lonely Planet, e la Fodor's celano errori macroscopici, all'insegna del pressapochismo e della superficialità.

Brilla, in un'ipotetica classifi[illegible] delle «perle» l'americana «Let's go»: nata per gli studenti di Harvard, si autodefinisce «la migliore guida per chi viaggia con un budget limitato». In una collana che comprende 20 Paesi di tutto il mondo il volume «Let's [illegible] Italy 1994» include anche [illegible] Tunisia: evidentemente Oltreoceano ci vedono [illegible] vicini all'Africa che all'Europa. Nel breve ritratto [illegible] Torino [illegible] a dire che le Brigate Rosse erano eredi «dell'ideologia rivoluzionaria che ha fatto di Torino [illegible] motore dell'unificazione politica dell'Italia [illegible] secoli XVIII e XIX». Ma, aggiunge, «che Torino sia la capitale dell'estremismo è qualcosa che probabilmente non sperimenterete, ammirando l'eleganza dei portici e delle piazze del centro cittadino».

Se l'informazione storica zoppica un po', quella toponomastica non è [illegible] meno: si consiglia un Market Rossini, in via Rossini angolo via Lagrange, due vie che notoriamente non si incontrano. E per quanto riguarda la gastronomia [illegible] sottolinea [illegible] il piat[illegible] più comune dei torinesi sia la polenta.

L'australiana Lonely Planet, anche questa [illegible] vera istituzione del «turismo fai [illegible] te», è [illegible] dubbio aggiornata: cita [illegible] Pietro [illegible] Tangentopoli [illegible] dedica due pagine a una disamina delle varie componenti della mafia. Il giovane lettore non avrà quindi difficoltà a comprendere [illegible] corruzio[illegible] italiana, gli sarà invece più arduo orientarsi per le strade [illegible] Torino; la cartina del centro cancella via Pietro Micca e fa finire via Roma, viottolo trascurabile rispetto a via Lagrange, in piazza San Carlo. Via Giolitti diventa [illegible] e corso Matteotti prosegue [illegible] via Mazzini. I cibi da provare [illegible] città sarebbero [illegible] «risotto alla piemontese» e la «zuppa canavesana». [illegible] campo [illegible] si ar[illegible] [illegible] Tangentopoli, in quello culturale si [illegible] fermi ai «Puntà» Verdi: si cita infatti [illegible] questo [illegible] storpiato (peraltro abbandonato da dieci anni) la tradizionale rassegna [illegible] spettacoli estivi. Non si parla di Settembre Musica [illegible] del Festival Internazionale Cinema Giovani. Si danno invece come abituali concerti nell'ora di pranzo ormai aboliti e proiezioni di video [illegible] re realizzate per una sola stagione. Singolare la citazione tra le fonti dell'assessorato al Turismo della Regione Piemonte.

Sia «Let's go» e «Lonely Planet» sono rivolte a un pubblico giovanile [illegible] a chi vuole spendere poco la prestigiosa «Fodor's» (definita dal settimanale Newsweek la «regina delle guide») non nasconde le sue ambizioni, proponendosi come la guida completa ai tesori dell'arte e della gastronomia. «Fodor's» non parla quindi delle Brigate Rosse, preferisce definire Torino «la capitale della magia nera e del soprannaturale» e fra i suoi [illegible] sceglie la Sindone. Curioso per una simile guida l'infortunio in cui incorre a Rivoli: il Castello sarebbe la se[illegible] di [illegible] ipotetico Museo d'Arte Moderna, ricco di testimonianza di arte italiana di questo secolo. In particolare vi sarebbe ben rappresentato il Movimento Futurista. Peccato che il Museo di Rivoli sia dedicato all'Arte Contemporanea, che contenga opere di tutto il mondo dagli Anni 60 ad oggi e che [illegible] abbia mai ospi[illegible] neppure per sbaglio una tela futurista.

Da questo florilegio la tradizionale precisione anglosassone [illegible] in frantumi. Molto più attendibili (forse anche per la vicinanza) sono [illegible] confronto le guide francesi. La Guida verde Michelin, tradotta in tutto [illegible] mondo, non insegue l'attualità, [illegible] riesce a dare buone informazioni generali. A voler trovare il pelo nell'uovo si può notare come [illegible] grissini, «bagna caoda» e tartufi dimentichi di citare gli agnolotti. Ma i francesi, si sa, [illegible] la pasta.

Rocco Moliterni

CRONACA & MITA

Dopo dieci anni in memoria di Riccardo Lombardi

A dieci anni dalla scomparsa di Riccardo Lombardi, uno dei padre della Costituzione italiana, [illegible] tiene oggi dalle 10 alle 18, al Museo dell'Automobile [illegible] Torino, [illegible] convegno intitolato «Per una società diversamente ric[illegible] Fra i partecipanti Aldo Aniasi, Gae[illegible] Arfè, Fausto Bertinotti, Pierre Carniti, Piero Fassino, Alessandro Galante Garrone, Siro Lombardini, Stefano Rodotà, Giuseppe Tamburrano e molti altri. Il convegno prende il nome dall'appello che Riccardo Lombardi stesso lanciò negli Anni 70, periodo in cui si dedicò particolarmente all'elaborazione teorica e alla sperimentazione [illegible] della alternativa [illegible] sinistra.

POESIA

A Luciano Frassati la targa [illegible] «RiverArt»

Nuovo riconoscimento letterario per Luciana Frassati. «Antologia di una vita», raccolta di versi pubblicata nel '92, ha vinto la targa con diploma nella «sezione editi» [illegible] «RiverArt poesia 1994», premio letterario internazionale patrocinato da «The national italian american Foundation» per «promuovere la cultura italiana nel mondo». Luciana Frassati, figlia del senatore Alfredo, fondatore de «La Stampa», ha già vinto [illegible] premio Chianciano con il libro «In ogni sera».

PREMIO [illegible]

Oggi i vincitori al Castello di Masino

Cerimonia di premiazione [illegible] alle 17 al Castello di Masino per le sezione «Terre del Piemonte» [illegible] Premio Grinzane Cavour. Vincitori della sezione - istituit[illegible] per segnalare scrittori, artisti, giornalisti e personalità che abbiano contribuito a diffondere in Italia e all'estero l'immagine della Regione - [illegible]o Umberto Eco, Lalla Romano e Bertolo Mascarello.

Concessionaria Fiat

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

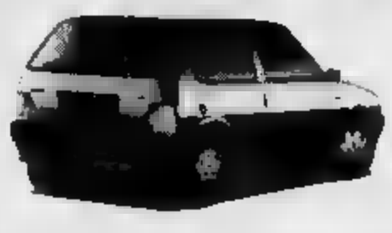
TUTTI I MODELLI FIAT CONSEGNA 48 ORE DISPONIBILI IN [illegible]

CORSO FRA[illegible]1 - TORIN[illegible] TEL. 403036[illegible] - CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. [illegible]7770

PUNTO [illegible] SUPER CAT
15.350.000
possibilità di pagamento con
L. 1.600.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 299.000
[illegible]ssiva in 4 anni
16.852.000

CINQUECENTO 704 CAT
10.650.000
possibilità di pagamento con
L. 600.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 274.000
[illegible]
11.464.000

PANDA 900 i.e. [illegible]
12.600.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 253.000
[illegible]
14.044.000



UNO START 1.0 i.e. 3P
13.700.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 350.000
[illegible]va in 3 anni
14.500.000

Offerte non cumulabili, valide fino al 30/9/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000 Prezzi esclusa ARFIET L. 120.000. TAN 6%.

AUTOFRANCIA [illegible] - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO [illegible] - TORINO

AUTOCCASIONI

PAGAMENTO ANCHE SENZA ANTICIPO

FINO A 7.000.000 SENZA INTERESSI

IN 24 MESI*

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE [illegible] IN CORSO - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN [illegible] NORMALI REQUISITI RICHIESTI

Il vescovo di Ivrea vara le «unità pastorali» in Valchiusella e nella Dora Baltea canavesana

La «task force» di Bettazzi

Per non tagliare tutte le parrocchie

Due ordinazioni sacerdotali, a [redacted] settimane una dall'altra, nella diocesi di Ivrea. Un avvenimento, vista la crisi di vocazioni e la quasi cronica carenza di sacerdoti su tutto il territorio della curia eporediese. Il [redacted] settembre scorso, in Duomo, il vescovo Luigi Bettazzi aveva ordinato sacerdote Luca Mainardi, [redacted] dal seminario di Ivrea. Oggi, alle 16,30, a Castellamonte, tocca a Roberto Farinella: «Per almeno quattro o cinque [redacted] non ci saranno più nuovi preti» spiega don Silvio Faga, direttore del seminario diocesano. E aggiunge: «In questo periodo abbiamo [redacted] ragazzi in fase di preparazione; ma sono appena agli inizi».

I tempi in cui il seminario di via Warmondo [redacted] straripava di giovani che avevano scelto la professione religiosa sono, infatti, distanti almeno quattro decenni. I due neo preti, invece, altro non [redacted] che una goccia nel mare delle parrocchie senza sacerdote. I 170 religiosi registrati in curia non bastano a coprirle tutte.

Tanto che le «unità pastorali» - gruppi di parrocchie caratterizzate da vicinanza geografica e da omogeneità di territorio, a guidate da uno a due sacerdoti al massimo - sono diventate una realtà. In valle Soana, ad esempio, le parrocchie dei Comuni di Ronco e Ingria le copre don Lorenzo Babando, direttore della casa di riposo di Ronco. In valle Orco, invece, Rosone e Formolo sono affidate a don Fernando Salvetti. Identica la situazione in pianura: il parroco di Albiano, don Rodolfo Majerna si occupa anche delle vicine chiese di Azeglio e di Pobbia. «In questa situazione - spiega don Piergiorgio Debernardi, vicario della diocesi - un ruolo importante lo ricoprono i laici. Vengono coinvolti in tutte quelle attività che richiedono la presenza di un sacerdote, a [redacted] parte essenziale nell'animazione liturgica e nella catechesi. Da loro arriva un aiuto essenziale ai preti impegnati nelle varie parrocchie».

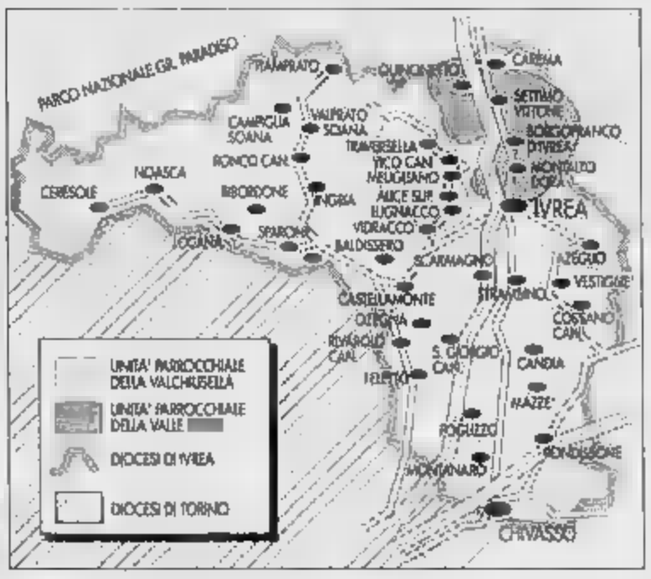
Ma ci sono esempi di «unità pastorali» decisamente più grandi. E' il caso di quella in valle Dora e di quella in alta Valchiusella. La prima la guida don Leo Bovis che, a tempo pieno, si occupa di Borgofranco, Bajo Dora, Quincinetto e Tavagnasco. Un lavoro duro in cui lo aiuta anche un salesiano.

Ancora più complicata la situazione in Valchiusella. Don Tonino Pacetta deve seguire dieci parrocchie. Gli dà una mano don Gianni Giachino, responsabile anche dell'ufficio missionario diocesano.

Spiegano ancora in curia: «I laici ci stanno dando tutti una grossa mano: un bell'esempio di collaborazione da stimolare e incentivare ancora di più».

Lodovico Poletto

Il vicario generale della diocesi don **Piergiorgio Debernardi** (a fianco) e don **Tonino Pacetta**, il sacerdote a cui è stata affidata l'unità pastorale della Valchiusella



COSA SUCCEDE NELLE ALTRE DIOCESI

PINEROLO

Crisi di vocazioni

[redacted] cambia la mappa delle parrocchie nella Diocesi di Pinerolo guidata [redacted] Pietro Giachetti (nella foto). Le ultime soppressioni risalgono al dicembre 1986; aumenta il compenso [redacted] lavoro per i parroci che si trovano a dover coprire un numero sempre maggiore di parrocchie. E' il caso di don Ferdinando Franceschini appena nominato a S. Germano [redacted] dovrà fare la spola fra Porte, Pramollo e La Torino. Causa: la crisi delle vocazioni. Le uniche novità sono costituite dall'alternarsi dei sacerdoti nelle parrocchie: don Gristti da Porte andrà a Briche-

rasio; don [redacted] da Buriasco a Ferrero (in questi due [redacted] si tratta di [redacted] due anziani sacerdoti). A Buriasco andrà don Montagnini; a Riva di Pinerolo don [redacted] Bartoli; don [redacted] sostituirà ad Osasco, don Manavella, morto in un incidente stradale.

SUSA

La diocesi invecchia

Sabato scorso a Susa in cattedrale il vescovo mons. Vittorio Bernardetto (nella foto) [redacted] ordinato [redacted] nuovo sacerdote, don Gianluca Popolla. «Le ultime due ordinazioni erano avvenute lo scorso anno. Per il 1995 è prevista un'altra ordinazione, mentre sono 4 i valsusini studiano teologia a Torino» dice don Giovanni Penna, vicario generale.

Sabato scorso si è spento in ospedale, don Giuseppe Barella, 74 anni, prevosto a Chianocco da 37 anni. La diocesi segusina ha 62 parrocchie, ma i parroci sono poco più di 40. A Mattie don Luigi Pesavento ha 82 [redacted] don

Francesco Gros nonostante i suoi 80 [redacted] porta avanti con vivacità le parrocchie di Chiomonte e Pian [redacted] Frais. Anche a Noasca [redacted] Michele Pocciola ha raggiunto gli [redacted] anni. Don Gianni Barella ha 79 anni ed è parroco di Chiusa San Michele.

PROVINCIA FLASH

■ [redacted] Il centro terapeutico Medicina alternativa di via Giolitti 38 è stato chiuso e sequestrato dai carabinieri di Carmagnola e del [redacted]. Il titolare, Agostino Celano, 27 anni, via Giolitti 18, denunciato per [redacted] sanitario abusivo e usurpazione di titolo accademico. «Sono in buonafede - dice - ho studiato anni e speso milioni per i vari diplomi. Il loro licenziato per aprire il centro, credendo fosse tutto in regola».

■ [redacted] Raduno di camper, oggi e domani, organizzato dal club «La Grenda» in collaborazione col Comune di Susa, in piazza Savoia. Previste anche visite guidate ai monumenti della città e, domenica mattina, [redacted] dimostrazione della Protezione civile con azioni di salvataggio in auto incendiate.

■ **BUSSOLENO.** Si svolge domani la prima edizione del raduno d'auto d'epoca «Città di Bussoleno» organizzata dal circolo «Nonsolocultura». Il ritrovo è previsto per le 10,30 in piazza del Mercato da dove partirà il percorso turistico [redacted] le vie della cittadina e delle frazioni.

■ [redacted] Domani alle 9,30 l'amministrazione comunale inaugurerà la piastra polivalente presso le scuole medie che sarà intitolata all'ingegner Aleramo Perdomo. Alle 16,30 incontro calcistico «Vecchie glorie»: Torino e Juventus contro i locali.

■ [redacted] **MAZZE'.** Il comitato «Manifestazioni tonenghesi» e la Pro loco organizzano domani alle [redacted] un pomeriggio musicale in compagnia della banda musicale «La Fiorita» attraverso i rioni della frazione.

Piossasco, incidente causato dalla pioggia

Ragazzo di 25 anni muore nel «frontale»

La pioggia che è caduta incessantemente nelle ultime [redacted] oltre a far scattare nuovamente l'emergenza nelle vallate, ha causato numerosi incidenti. Il più grave è avvenuto ieri sera poco dopo le 20 sulla circonvallazione di Piossasco, a poche centinaia [redacted] metri dall'innesto [redacted] la statale [redacted] [redacted] laghi di Avigliana. La vittima è Marco Aiassa, 25 anni, frazione Luisetti 13, Cumiana. La sua Uno, che viaggiava da Torino verso Pinerolo, [redacted] è [redacted] frontalmente con [redacted] Golf, guidata [redacted] Mauro Vagliengo, 28 anni, via Cappella 32, Piossasco: secondo una prima ricostruzione la Golf pare abbia sbandato sul fondo stradale viscido. Nello scontro [redacted] rimasta coinvolta anche la «Polo» di Francesco Volpe, 38 anni, via Berchet 3, Piossasco: quando si è accorto che le due auto si [redacted] scontrate, ha cercato di frenare, ma le gomme della sua auto hanno slittato sul bagnato, [redacted] stato possibile evitare l'impatto. Immediati i soccorsi: le ambulanze [redacted] partite da Piossasco e Cumiana, mentre [redacted] Pinerolo è arrivata una squadra di vigili del fuoco. Il loro intervento è [redacted] indispensabile per tagliare le lamiere che imprigionavano l'Aiassa. Per il giovane purtroppo non c'era più nulla da fare. Gli altri due automobilisti trasportati all'ospedale [redacted] Luigi [redacted] Orbassano: [redacted] gravi.

In un altro incidente stradale avvenuto a Rivalta un pedone [redacted] morto. Al momento non è stato possibile identificarlo in quanto privo [redacted] documenti. I carabinieri pensano che si possa trattare di un extracomunitario di circa 25 anni. Ad investirlo è stato Franco Pierantonietti, [redacted] anni, abitante a Pinerolo [redacted] Aliaudi 16. Il giovane, alla guida della propria Y10, ha travolto il pedone all'incrocio fra via Giaveno e via Ghetto.

Da ieri sera sono in allarme i pompieri per il rischio di straripamento della Stura a Pessinetto e del torrente Angrogna in val Pellice. Emergenza anche in alta valle Orco, a Noasca e Ceresole.

Servirà 32 Comuni, [redacted] è già polemica

A Foglizzo impianto smaltimento rifiuti

Sarà realizzato a Foglizzo il primo impianto di smaltimento differenziato di rifiuti solidi urbani dell'azienda intercomunale Asis dell'area chivassese, alla quale aderiscono [redacted] Comuni con oltre 100 mila abitanti. Lo ha deciso l'altra sera l'assemblea dell'azienda guidata dal presidente Mario Corsato, che ha approvato il progetto dell'ingegner Paolo Turbiglio di Mondovì.

[redacted] approvate anche le subaree [redacted] (Rondissone) e [redacted] (Montanaro), sedi dei successivi impianti [redacted] mila metri cubi. La prima [redacted] (superficie 78 mila metri quadrati) sorgerà in zona Cascina Piana ai confini con Montanaro. Durerà 6-7 anni, per complessivi [redacted] mila metri cubi [redacted] immondizia.

Nell'impianto i rifiuti arriveranno già selezionati, quindi pressati in grosse balle [redacted] metri 1,30 per 1,15 per 1,10 e collocati nella vasca impermeabilizzata. Il percolato verrà recuperato attraverso le sponde e raccolto in [redacted] a parte. Funzionerà anche un trituratore per i materiali leggeri. Il costo dell'opera è

Luigi Bertolino, sindaco di Foglizzo. Gli ecologisti chiedono le sue dimissioni

di [redacted] miliardi [redacted] lire, [redacted] spesa annua [redacted] gestione attorno [redacted] miliardo. Mentre [redacted] 60 lire [redacted] chilo il costo dei rifiuti trattati.

«Sono soddisfatto di questo progetto, perché l'Asis ha scelto [redacted] elaborato più [redacted] e quindi le tecnologie migliori per garantire l'ambiente», dice Luigi Bertolino, sindaco di Foglizzo. Dove però è in corso una raccolta di firme contro la discarica. Durante un'assemblea [redacted] state richieste le dimissioni del sindaco. Gli ambientalisti hanno organizzato una manifestazione di protesta in piazza Torino, domani alle 14. **[d. and.]**

Dopo anni d'attesa

No del Toro al centro di Borgaro

Torino ha rinunciato definitivamente a realizzare il [redacted] centro sportivo a Borgaro. In [redacted] lettera giunta [redacted] Comune, la società granata recede in pratica dalla [redacted] a suo tempo stipulata. «Infine - commenta il sindaco di Borgaro, Giuseppe Vallone - si chiarisce [redacted] da che si trascina da troppi anni. [redacted] resta [redacted] che valutare i vari aspetti amministrativi e legali per chiudere questo capitolo».

Mancanza [redacted] fondi, ingenti spese [redacted] realizzazione e futura gestione del centro sportivo hanno indotto il presidente granata Calleri a rinunciare a questo progetto ideato e voluto, a suo tempo, dal suo predecessore Giannmauro Borsano.

L' 11 luglio 1989 venne firmata la convenzione tra Torino e Comune [redacted] Borgaro. Sull'area [redacted] 130 mila metri quadri in via America, a Borgaro, il Torino intendeva realizzare 5 campi di calcio, 2 di calcetto, [redacted] palestra con sala medica e spogliatoio, [redacted] campi da tennis, campo di pallavolo, pista di atletica, [redacted] club-house e una foresteria.

Sant'Ambrogio

Banda del Tir sfugge alla [redacted]

A Novi Ligure, l'altra sera, erano già riusciti ad impossessarsi di tre Tir, del valore [redacted] 800 milioni [redacted] lire. Poche ore dopo erano già a Sant'Ambrogio per rubare decine [redacted] tonnellate d'acciaio, alla «Gleiscar», per [redacted] altro mezzo miliardo.

Disturbati dai carabinieri di Avigliana hanno però dovuto abbandonare gli enormi Iveco 190 e sono scappati a piedi. A dare l'allarme ai carabinieri è stato Umberto Massara, 42 anni, titolare - insieme al fratello Francesco - della Acciaieria «Gleiscar», a Sant'Ambrogio, [redacted] Pautassi 15.

I tre Tir che si è trovato nel cortile della ditta erano stati rubati [redacted] sera prima alla Transider, la società di autotrasporti di Luciano Bergadano, [redacted] anni, Novi Ligure, via Boscomarengo [redacted].

«Un furto su commissione - ipotizza il maresciallo dei carabinieri Nicola Alessandro -, i rotoli d'acciaio possono [redacted] riciclati solo nel settore siderurgico».

QUESTE LE PIAZZE DOVE TROVARE I FICUS WWF

TORINO: Pz. Castello; **TORINO:** Pz. Vittorio Veneto; **TORINO:** C.so Bramante; **TORINO:** Pz. San Carlo; [redacted] Pz. Santa Rita; **TORINO:** Pz. Sabotino; **TORINO:** C.so Trapani (P.co Ruffini); [redacted] Statuto; **(TO) AVIGLIANA:** Pz. del Popolo; **(TO) CHIVASSO:** Pz. Repubblica; **(TO) MONCALIERI:** Pz. Vittorio Em. II; **(TO)** [redacted] **LO:** C.so Torino; **(TO) RIVAROLO:** Pz. Principale; **(TO) SUSA:** Via Roma (c/o Cassa Risparmio); **(TO)** [redacted] **NECCHIA:** Pz. Principale; **(TO) S. MAURO TO.:** Pz. Europa; **(TO) SETTIMO TORINESE:** Pz. Libertà; **(TO) CHIERI:** Pz. Umberto; **(TO)** [redacted] **O:** Pz. Umberto I; **(TO)** [redacted] Pz. della Repubblica; **(TO) CIRIE':** Pz. Doria; **(TO)** [redacted] **O:** Pz. Di Vittorio; **(TO) BORGARO:** c/o Parco Mendel; **(TO)** [redacted]: [redacted] Ottinetti; **(TO) VOLPIANO:** Pz. XXV Aprile; **(TO) GRUGLIASCO:** [redacted] Principale; **(TO) COLLEGNO:** Pz. Repubblica; **(TO)** [redacted] Pz. Principale; **(TO) CARIGNANO:** Pz. Carlo Alberto; **(TO) GRUGLIA-**[redacted] c/o Centro IKEA; **(TO) CUORGNE':** Pz. Principale; **(TO) PIOSSASCO:** Pz. XX Settembre; **(TO) BEINASCO:** Pz. Principale; **(TO) RIVOLI:** Pz. Principale.

"I miei punti vendita sono sempre della giusta misura. La vostra?"

I punti vendita CRAI sono vicini alla vostra casa e soprattutto alle vostre esigenze: tutto ciò che vi serve, sempre a portata di mano.

CRAI
SUPERMERCATI E [redacted] ALIMENTARI.

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

51ª MOSTRA DI VENEZIA
così la critica:

Il film di Olmi è una splendida colorchest biblica, uno straordinario patrimonio di rara efficacia, un enorme progresso nella storia del cinema biblico. AVVENIRE
Il vecchio ritrova il suo fascino fiabesco, magico. LA STAMPA

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA RAIUNO presenta una produzione 2.13.91 con la collaborazione di LUBE - RETEPULM

LA BIBBIA

GENESI
La Creazione e il Diluvio

un film di
ERMANNO OLMI

con
OMERO ANTONUTTI

al CENTRALE 1

Per l'affermazione di un cinema di qualità

51ª MOSTRA DI VENEZIA:

«Applausi, euforia a Venezia... gags e trovate sono divertenti... film intelligente» (LA STAMPA)

«...sprigiona scintille surreali» (IL MESSAGGERO)

«...convincono le "Anime" di Ferrario» (IL GIORNO)

AMBROSIO E CHARLIE CHAPLIN 1

«La HUPPERT è incantevole nel film "AMATEUR" di HARTLEY, è la vera regina di Cannes». (La Stampa)

MASSIMO 1

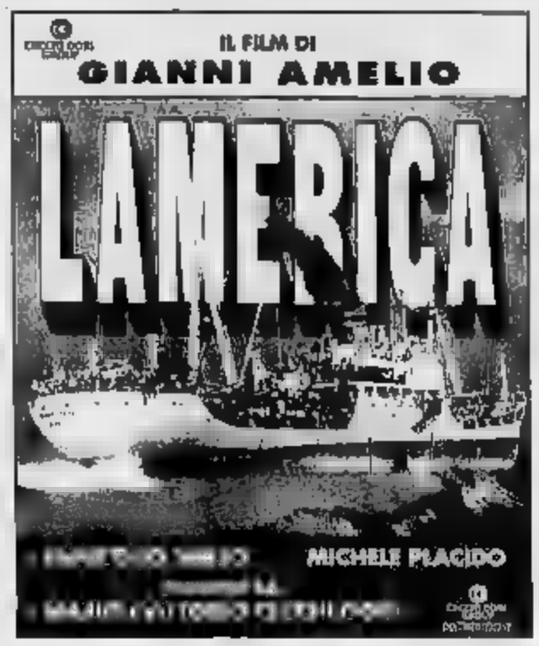
Di che sesso sei?

ETOILE VITTORIA

Il film stracomico dell'anno

CRISTALLO

NAZIONALE UNO E STUDIO RITZ



FIAMMA

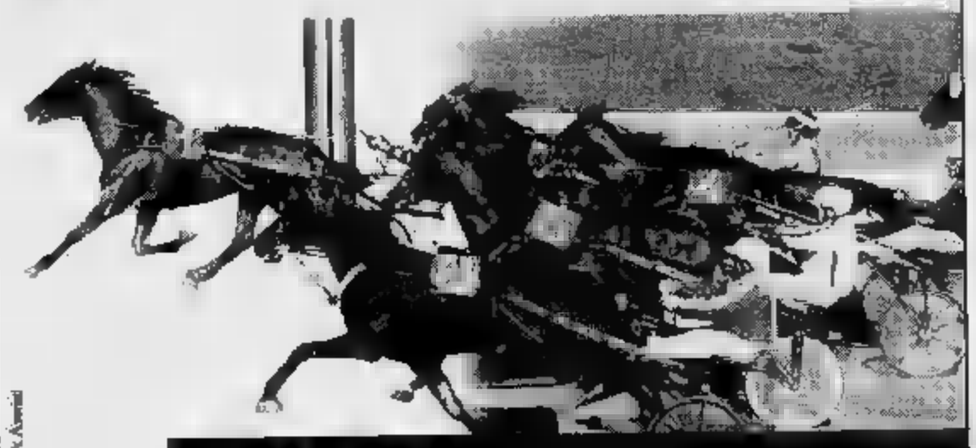
ERBA

lilliput

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 9-19,30
Domenica: 9-12

Il Piacere di leggere
16 SETTEMBRE - 16 OTTOBRE
dalle 9 DEL MATTINO a mezzanotte
Libri e Librai in Piazza San Carlo

ALL' IPPODROMO

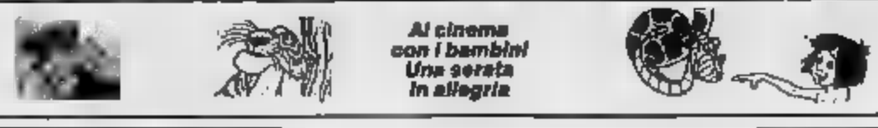


IPPODROMI DI TORINO
Benvenuti a Vinovo

AMBROSIO - eliseo - OLIMPIA

EMPIRE E DA OGGI ANCHE adua 200

2° MESE DI GRANDIOSO SUCCESSO ALL' ARLECCHINO



ANDY GARCIA e MEG RYAN
nella migliore interpretazione della loro carriera

CAPITOL

DOMANI IN REGALO CON
LA STAMPA

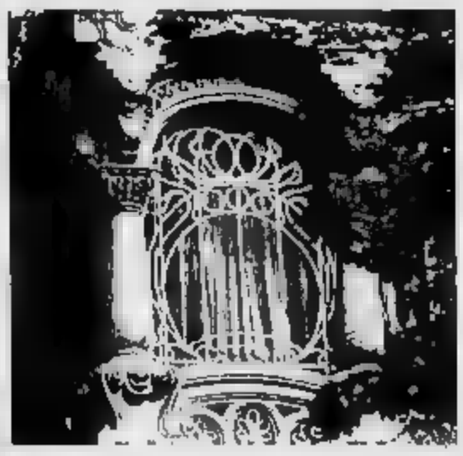
SUPPLEMENTO SPECIALE

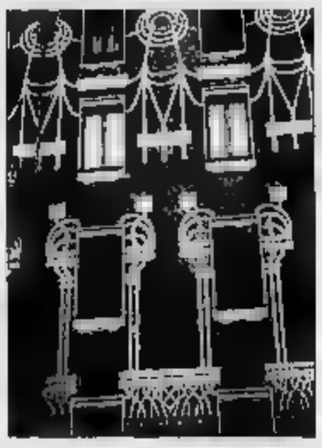
JUVENTUS

SAMPDORIA

Da domani si possono ammirare preziosi edifici con visite guidate del Comune

Sotto: casa per appartamenti d'affitto in via Belfiore 66. A fianco: Villa Scott, corso Giovanni Lanza. A destra: casa Florio, via Cibrario 15





Prenotazioni un numero verde
Il giro culturale ogni domenica
I palazzi da vedere sono 283

A destra: casa Fenoglio-La Fleur via Principi d'Acaja

A spasso nel Liberty

Dieci itinerari in città

Torino barocca ha oltre palazzi in **stile Liberty**, ben più delle poche decine d'esempi che inorgogliscono città di Nancy, Francia, considerata a buon titolo delle capitali europee dell'Art Nouveau come tale visitata da plotoni di turisti, compresi americani e giapponesi.

Nancy, famosa per i vetri di Gallè e Daum e l'ebanisteria di Majorelle e dei suoi allievi, sa proporsi con intelligenza, anche se dell'antica tradizione non rimangono attive che le vetrerie Daum. Chi voglia scoprire per le sue vie quanto resta della «Scuola di Nancy» può acquistare una guida. Conduce il turista fra architetture, insegne e portoni, caratterizzati dai florilegi e colpi di frusta del primo 900.

Con ritardo anche Torino ci ha pensato. L'Assessorato alla Cultura propone «Torino Liberty», dieci itinerari con il per aria. Sono indicati da una piacevole guida, già disponibile in libreria, curata da Mila Leva Pistoi e Maddalena Piovesana Gallo edita da Amalthea.

S'incomincia con la fiammeggiante «Casa Nizza» di via Bertola 20, progettata nel 1906 Giuseppe Velati Bellini, in pieno fino all'ingresso dello stabilimento Lancia, realizzato da Michele Frappoli 1919, corso Peschiera. E' un viaggio che percorre Centro, Valentino e la collina, Vanchiglia, i borghi Po, San Salvario, San Donato, San Paolo Crimea, la «Barriera Francia» e la Crocetta.

In trionfi Liberty sono la sede della Banca Commerciale Italiana, in via Pietro Micca il palazzo Bellia di Carlo Ceppi e palazzo della Zoppa, in via Viotti 4. Anche la prima officina Fiat in via Marocchetti si distingue per le insegne in Art Nouveau. E si dimentichi in corso Vittorio Emanuele 52 palazzo Priotti, ca- alle primo '900 anche perché fu sede dell'Ambrosio cinema, ove ebbe luogo la prima del film Cabiria.

San Donato e corso Francia offrono grande scelta di ville, fino all'eccezionale Villaggio Leumann, concepito Pietro Fenoglio nel 1902. In via Cigna, angolo via del Fortino, merita particolare menzione l'affascinante quanto diroccata facciata del «Giuoco Boccie» progettato Giovanni Vecchi. La guida ne pubblica solo l'insegna e usa foto migliore dello attuale dell'immobile. Forse crollerà prima che il Comune riesca restaurarlo. L'architetto Antes Bortolotti, responsabile dei beni culturali del Comune, ammette a malincuore che non sono ancora previsti lavori di recupero.

Di altri beni si è già persa la memoria, come Villa Paradiso, abbattuta all'angolo di strada Castello di Miraflori. Le autrici della guida l'hanno cercata invano, ma loro sfuggito anche la stupenda Villa Scintilla, del 1906, oggi incastonata fra le case popolari di via Morandi e l'asilo via Passo Buole, occupato dagli anarchici che lo hanno chiamano «El Paso».

Torino Liberty riserva sorprese per conoscerle possibile prenotare visite guidate tutte domeniche, da domani al 30 ottobre. Basta telefonare in Comune, al numero verde 167.015475 o allo 011/ 576.53.740, martedì sabato, dalle 9 alle 18 lunedì dalle 14 alle 18.

Maurizio Lupo

Al Colosseo

Ritorna il folle rock dei Gong

Il concerto dei **Gong**, stasera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21) è imperdibile per chi, oltre vent'anni fa, amava il loro rock visionario e avanguardistico; ma anche un'occasione di scoperta per i giovani. Lo band di «Camembert Electrique» si presenta tre membri originari (Daevid Allen, Gilli Smith e Pip Pyle) affiancati dagli ex Floating Anarchy Steffi Sharpstring e Robert Calvert.

Il biglietto è in prevendita alla cassa teatro, e costa 37 mila lire.

Proseguono le prevendite, alla del Colosseo, per il concerto di **Miguel Bosè**, che si terrà 7 ottobre. I biglietti stano 40, 32 e 27 mila lire: sono disponibili anche da Maschio e al Box Office Ricordi. sono iniziate le prevendite per i due concerti dei **Pooh**, lunedì 17 e martedì 18 ottobre al teatro Alfieri: i biglietti (a 45, 35 e 27 mila lire) trovano alla cassa del teatro, al Office Ricordi e da Maschio.

Presso le consuete prevendite del circuito Triangle sono inoltre già in vendita i biglietti per il concerto dei **Rem**, 20 febbraio al Palastampa. Intanto, Metropolis annuncia che il novembre al Palastampa si sarà il concerto di **Francesco Guccini**: in quell'occasione saranno validi anche i biglietti del concerto di Casale 16 settembre scorso) annullato a causa della pioggia. **[g. fer.]**

DOVE *andiamo*

R. MOLITERNI

Gianni Colosimo è il protagonista del cartellone odierno del Festival del Nuovo Teatro Ivrea. Alle 18,30 nella Sala Dorata del Palazzo Comunale è in programma un incontro il performer torinese, celebre per i «tableau vivant», in cui ascendenze pittoriche e teatro si mescolano, all'insegna della contaminazione generi diversi che uno dei connotati dell'avanguardia teatrale anni '70. Alle 21 nella Sala Santa Maria Colosimo presenterà «Freud Mein Freud», riedizione della performance in scena al Teatro Roma nell'ormai lontano 1978.

Nella Sala di Diana del Castello Venaria è in programma oggi, alle 17,30, un concerto dal to «Transatlantica: Americhe all'Europa», interpretato dai pianisti Andrea Mauri, Daniela Mendino, Marina Sciotto e Alessia Sibille.

La rassegna di film hor- «Torino Esposizioni» propone oggi, alle 14, «Dracula sangue di vergine» di Paul Morrisey, alle 17 «Baby Blood» di Robak, «Street trash» di John Muro, alle 24 «Degenerazione» Asia Argento e Corrado Guzzanti.

«Il canto cigno» Kenneth Branagh, tratto dall'omonima «pièca» di Anton Cachov, e «Radio» Mario Martone, vengono proposti oggi, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 Massimo 2.

Questa sera, alle 21, nella Chiesa di Santa Croce San Raffaele Cimena ci sarà un concerto del quartetto d'archi italo-francese Butterfly. ascolteranno brani di Mozart e Schubert.

S. Antonino di Susa, dal privato al pubblico

Alla «Radiomarelli» opere di 14 inglesi

È vero che facoltosi collezionisti ed amatori d'arte inglesi, russi e americani tra lo scorso e secolo «battevano» l'Europa in cerca di opere e di autori «nuovi» va detto che quella lezione non stata vana per altrettanto raffinati collezionisti italiani.

Nel senso che negli ultimi decenni alcuni intenditori dall'Italia si sono mossi l'Europa e il mondo con l'intento di individuare raccogliere testimonianze artistiche della contemporaneità. Panza di Biumo insegna, così dicasi altri intenditori, anche torinesi.

Tra questi viaggiatori-esploratori vi sono i coniugi Agostino e Patrizia Re Rebaudengo Sandretto e Massimo Sandretto, imprenditori, titolari della diomarelli di Antonino di Susa. Li citiamo perché legati ad delle più interessanti e complete raccolte di arte contemporanea e perché parte della collezione viene da oggi presentata al pubblico.

Gesto squisito quello di far conoscere quanto hanno trovato girovagando per le piazze londinesi e americane, le gallerie e gli atelier italiani ed internazionali. E raccontare sono stato allestite le opere, quale rapporto si è instaurato collezionista e artista. Perché dietro ogni dipinto o scultura si cela una vicenda relazioni, amicizie, di incontri o magari di scontri perché curiosità e desiderio acquistare avere un oggetto sono passioni forti, sanguigne,

La mostra aperta oggi prende una prima sezione dedicata agli artisti inglesi. Sono esposte opere Tony Cragg, Grenville Davey, Richard Deacon, Damien Hirst, Callum Innes, Anish Kapoor, Alex Landrum, Simon Linke, Julian Opie, Marcus Taylor, Richard Wentworth, Rachel Whiteread, Gerard Williams, Craig Wood.

può visitare rassegna, che dura fino al 18 novembre, su appuntamento telefonando allo 011/5625536. L'indirizzo è quello dell'azienda: via Abegg 38, S. Antonino di Susa. **[p. p. b.]**

Chiude «Haas», intere collezioni in saldo

Sipario sui tappeti da Mille e una Notte

Sparisce un negozio che «faceva storia» e i tappeti volano via a prezzi ribassati (da oggi all'1 ottobre). L'antichità in saldo, da «Haas» di via Andrea Doria 6, una delle più celebri «case» del tappeto d'antan pregiato, che chiude i battenti dalla sede torinese, con classica offerta al di ribasso della merce. La «Haas» fu fondata a Vienna nel 1811 un mercante ebreo, Filippo Haas appunto. La sede torinese (una delle molte sul territorio nazionale: Milano e Roma, da Bologna a Napoli), aperta nel 1927, ha fornito tappeti per esclusive dimore, c Palazzo Reale e i castelli di Stupinigi e Moncalieri. In saldo po' di passato,

Gli esemplari antichi: il persiano Sarouch, dell'Ottocento (Tabriz Hajjalili)

MANGIAR **BENE**

Un locale «in»

pesce «voci belle» per i

Pasta fatta in casa e piacevoli ricette pesce: i fiori all'occhiello de **La Scaletta**, locale che in tempi di lamentele da parte dei ristoratori registra quasi sempre il pieno serale. E Gian Mario Quartesan, il conduttore, ne ovviamente soddisfatto. A parte qualche «slittamento» come le orecchiette al pesce spada mischiate al burro e tarte tatin che talvolta (alcuni fidati clienti ci assicurano) non è perfetta, il repertorio della Scaletta convince comunque. Vanno per la maggiore i filottini di cernia al cartoccio, il brasato al Barolo, il corallo (è pasta) al gambero, gli gnocconi ripieni di formaggio con salsa di carciofi e tartufo; e per chi ama la pizza (confezionata dalla simpatica Arcangela, moglie del titolare) c'è la possibilità gustare la «sottilissima» presentata sul tagliere di legno.

La serie dei vini è ricca etichette interessanti anche una delle più simpatiche bevute la si fa un vinello bianco Valdobbiadene offerto in caraffa. Per chi opta sul servizio pizzeria c'è un'ottima birra chiara di accento scozzese: la Tennent's «inventata» nel lon- allora sempre apprezzata dagli intenditori.

Via Pietro
Specialità: «corallo e filetti di cernia
Sulle **60-65 mila** vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/655.783

MUSICA *dove*

a cura di RIS

Primo concerto, stasera alle 22, nel nuovo centro sociale occupato, «Casalì» in via Revello : Froid e Affittasi Cantine.

STASERA. Torrà stasera, tempo permettendo, il concerto egli Africa all'Expolenuill . nerdolo, rinviato ieri per pioggia.

A STORIE

Faso, il popolare bassista di Elio Le Storie Tese, e Christian Meyer, batterista dello pieno, tengono seminario oggi nel «Dracma Club» via Banfo. stasera alle 22, sempre al «Dracma», Faso Christian presentano in concerto il loro gruppo Energia Pura Band.

Hisonz Street Band «Tuxedo» (via Belfiore 6); Agenzia Tormenti al «Manhattan» (via Giachino 46); Mascarpone Latino all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Bagarre al «Riverside» (murazzi Diaz 35); 60/70 alla «Nuova Locanda» di Almese; Bermudau all'«Altramerica» I., Francesco Campo. «Karibù» Rivoli (corso Susa 381) c'è il cantante Angelo. Tutti alle 22.

Alle 15, Sistina Alibi Zoozars al Parco Di Vittorio.

Al Parco Polveriera di Ivrea prosegue anche oggi la «Senzalitro Rockfest»: alle 15 - tempo permettendo - suonano Fight No Submission, Trigger, Disorfante e Lou Lou Noire; alle 21 (ingresso 5 mila lire) Comitiva Brambilla e Ciroma.

A San Colombano Belmonte, nei pressi di Cuorgnè, oggi e domani c'è festa «Favole a rovescio». Stasera, 20 poi, Sistema, Departe, Fulminati nel Bosco, Truzzibrodere e Monsters of Rock & Roll. Domani, Orio , Cantovivo e Bluegrass Tie. La festa terrà con qualsiasi tempo.

Si chiude ad Avigliana il Jazz festival Due Laghi: alle 17 sfilata della Lippa Marching Band; 21, in piazza Conte Rosso (sotto i portici in caso pioggia) suona Umit Jazz Line Orchestra Riccardo Zegna.

Ottimo blues stasera al «Sacripante» (Ala di Stura, via Circonvallazio- 82) i King .

LATIN. Poco Loco al «Brasil» (Caselle, Venaria 115); Cosmo la Fuente al «Sabor Tropical» di Villardora; Locos al «Solotaico» (Nichelino, via Cuneo 16). Ore 21,30.

DISCOTECHE. Stasera al «Big» (corso Brescia 28) festa «Il Big raddoppia: un ingresso, due consumazioni»; a «Hiroshima» (via Belfiore 24) debutta «Libertutti» Federi- Bersano.

Foto: Faso

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese, proposte tutte le settimane su questa pagina. Ascolta quelle di altri lettori
TELEFONA AL 144 56 0968

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale pronto intervento 56.401 54.16.33
Corpo Forestale incendi bosch. 1678/07.091
Ellambulanze 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, ss 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag 56.21.606-56.80.00
Cesad 768.811 - 752.085
Centro antiveleni, 663 76.37
soccorso psichiatrico.
Guardia odontoiatrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Maurizio 50.001.
AMBULANZE
Soccorso argento
Croce Rossa
Croce verde
Croce Bianca 329.01.96
SOCCORSO ALPINO
Aosta 54.04.89
Asti 958.93.31
Al 619.18.20
Alessano 83.01.56
Asiago 33.13.01
Aosta, interni 539.75.25
50.20.98 - 56.83.265
Ausilia 749.59.50
0337.220.250
Asp, interm. torin. 220.42.32
Api 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 660.32.53 - 436.33.22
Stadio 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 8
via Nizza 85
p.zza Massaua 1 779.33.06
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Ciechi, 31.72.550
Tel. Azzurra (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Donatori Ciechi 53.19.82
La Tenda (Acc. iraniani) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Barrelo 436.85.56
Amnesty Int., 741.27.02
Internagay 43.65.000
Droppo Abele 814.27.11
Aplca (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
cancrena, 262.54.67
43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.84.749
Città Invisibile, 561.7181
Telefono (lun., mar., gio., ven.), 562 6314
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Int. documenti
Telefono Viola 438.77 00
FARMACIE di sera: S. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11; Saboino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Cerna 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39.45-660.40.26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Bollette sul Po 888 010
Treniee Superga 888.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 851
FARMACIE Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio 220, Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160, Api, Vercelli-ponte 98, corso Grosseto 275. corso Vittorio Emanuele 125. Lanzo, corso Trieste.
Carlo hotel (ore 1): Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

ROSSO
Domani chiude il Salone dell'horror e delle fantascienze «Rosso Nero», a Torino Esposizioni (viale Petrarca 39). E' organizzato da Metropolis e Discovorix. Orario dalle 11 alle 24 (011/535.529).

Mostra di collezionismo storico-militare «Chiamata alle armi» a Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15, oggi domani. Organizzata da Expo in collaborazione con l'associazione culturale Free Time la Regione. Sarà aperta oggi dalle 14 23 e domani 9,30 alle 19; ingresso lire, ridotto 6000 lire.

DYLAN DOG
A Carmagnola, da oggi alle 17 sino al 27, su Dylan Dog. Nel salone della Biblioteca Civica. All'inaugurazione interviene il disegnatore Luigi Piccatto.

CONCORSO
Domani, 14,30 alle 19, sulla piazzetta Chiesa Madonna Pilone, corso Casale 195, concorso fotografico pittorico aperto a

A
«Chieriaperta: città da scoprire» è la manifestazione che s'è inaugurata nella sala consiliare Chieri con la presentazione del libro «Chieri: dieci itinerari dal romantico al liberty» Guido Vanetti. Oggi domani l'1 e 2 ottobre, guidate alle chiese e ai monumenti. Informazioni allo 011/942.48.75.

Mostra omaggio Pierre Octave Fasani oggi ottobre galleria Blumarù di Leinì (strada Volpiano 54). Vernissage alle 17,30.

L'associazione culturale Lyceum festeggia l'80° compleanno maestro Fulvio Vernizzi oggi, alle 16,45, a Savigliano (Palazzo Taffini d'Acceglio in Sant'Andrea). Presentazione Lidia Palomba e che si concluderà «Le beatitudini» Vernizzi eseguite tenore Giovanni Gazzera e al pianoforte Wally e Narina Peroni.

Alle 21,15 alla Sacra San Michele il coro e l'orchestra «Musica Nuova», diretti dal maestro Sergio Merini, eseguiranno brani Mercadante, Mozart e Verdi. L'iniziativa nell'ambito del programma «Luci accese alla Sacra». Tel. 011/772.38.52.

CASTELLO MASINO
17 al castello Masino (Torino) cerimonia di premiazione della sezione «Terre del Piemonte», istituita Premio Grinzane Cavour per giornalare scrittori, artisti, giornalisti personalità che abbiano contribuito a diffondere l'immagine della regio-. Vincitori Umberto Eco, Laila Romano e Bartolo Mascarello. Presiede la giuria Ezio Mauro.

«Arte per la vita» è l'iniziativa dell'Associazione la lotta i tumori infantili, che si svolgerà domani dalle 9 in piazza Benefica. Partecipano artisti realizzeranno loro opere per donarle all'associa-. Si poi un'asta 30 settembre, 20,30 nella sala Seat, per la raccolta di fondi. Informazioni allo 011/434.19.15.

Alla scuola di bridge, del Bridge Club Torino, via San Francesco da Paola 17, cominceranno il 10 ottobre le lezioni settimanali, serali pomeridiane, per principianti o agonistici. Per le iscrizioni, telefono 011/884.146.

CON LA
Riprende l'attività il circolo «Prova riprova», che anche quest'anno propone cartapesta, carte decorate, cartonnage, restauro della e decorazioni in gesso. Per partecipare telefonare allo 011/887096 (via Digione 9).

PICCOLI
All'associazione «Piccoli Cantori di Torino» sono aperte le iscrizioni ai corsi di educazione musicale e canto corale, rivolti ai bambini dai 3 ai 10 anni. Si terranno chiesa San Filippo Neri, in via Maria Vittoria 8. Telefonare allo 011/661.284.

Sono aperte le iscrizioni alla scuola teatrale dell'Accademia dello spettacolo «Forum», in via Brione 1 ai sono curati dall'attore Adolfo Fenoglio con la collaborazione di Carla Tonero, Franco Ferrarone e Carlo Uberlone. Informazioni allo 011/747.537 dalle 18 alle 20.

La Lega italiana per la lotta contro i ha promosso una campagna di educazione alimentare raccolta fondi, anche attraverso la distribuzione della pubblicazione «La salute quattro stagioni». Il libro si può trovare nei supermercati Standa di Borgaro, Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Settimo Torinese e Torino. Informazioni San Massimo 24, telefono 011/836.626.

Alle 16, nell'ex chiesetta San Giuseppe a Trofarello, inaugurazione mostra personale Mario Ber- (Marano). Fino al 9 ottobre.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica 1994/95. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 28 concerti il giovedì e il venerdì alle ore 20,30 dal 29 settembre 1994 al 6 maggio 1995. Nuovi abbonamenti dal 24 al 28 settembre (sabato e domenica compresi). Biglietteria dell'Auditorium in piazza F.lli Rossaro, orario continuato 10-17,30. Informazioni: telefono 810.4653 - 810.4951.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL LABORATORIO DELLA DANZA: Corsi di Classico (Joan Bosco) Flamenco (William Saville) Afro (Elsio Fernandes) Jazz Tolfoli) Latino-americano, tip.tap, [illegible], tastiere, dizioni. C.so Trapani 49. Tel. 335.5147 / 385.0973 - orario segr. 15-20.

CENTRO DANZA «GARIBALDI»: corsi di classica, moderna e jazz. Ginnastica per signore in ore serali e intervallo pranzo, iscrizioni e informazioni dal lunedì al venerdì ore 16-18,30 via Giulio 56. Tel. 695.4501.

CENTRO DEL BALLETTO: c.so Casale 137 «Stage di Danza Classica con Fernando La Pietra». Dal 26 al 30 sett. Dalle 15 alle 17. Tel. 011 816.3816

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: Diretto da Oliva Ricci. Torino via Bruino, [illegible] (p.za Bernini). Iscrizione corsi danza classica e moderna-jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16/20. tel. 447.7195.

GINGER: Baby Contact dai 18 ai 24 mesi. Ritmica e movimento [illegible] 3 ai 5 anni. Danza classica per bambini dai 6 anni. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

GINGER: Danza classica e moderna per adulti. Tip tap, jazz dance, yoga, ginnastica dolce. Atelier [illegible] ricerca teatrale. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

GINGER: Stages gratuiti per debuttanti di tecnica classica per [illegible], [illegible] dance, jazz dance, yoga. Ginger via Piana 5, tel. 837.692.

SAMPAOLI CLUB: via Giannone 10 (p.za Solferino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo: latino americani/caraibici (mambo, salsa, merengue), liscio, perfezionamento standard, boogie-woogie, rock & [illegible]. Principianti e perfezionamento. Orario [illegible]. 10/22. Tel. 011 539.908.

SAMPAOLI CLUB: via Giannone 10 (p.za Solferino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza: modern-jazz, funky contemporanea, classica, afro, flamenco, principianti, intermedi, avanzati. Orario segr. 10/22. Tel. 011 [illegible]. Lezioni di prova gratuita.

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. [illegible] di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Segreteria da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30.

TEATRO D'UOMO - ANNA BOLENS Scuola di recitazione, dizione, corsi per bambini, ragazzi, adulti. Iscrizioni da lunedì al venerdì dalle 17 alle 20. Tel. 521.1570.

TEATRO NUOVO: isc. entro 8/10 per audizione 8/10 ore 10 corsi propedeutici di danza classica, contemp., jazz, carattere.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: dir. da Adriana [illegible]. C. di danza jazz. Lez. di prova gratuita. Tel. 669.0688.

TEATRO NUOVO SCUOLA DI DANZA CLASSICA CONTEMPORANEA JAZZ: corsi a tutti i livelli. Tel. 669.0688.

TEATRO COLOSSEO TEATRO

Abbonamento ARCOBALENO
5 spettacoli

NINO MANFREDI
«GENTE DI FACILI COSTUMI»

ARTURO BRACHETTI
«FREGOLI»

MAURIZIO MICHELI
«BUONANOTTE SETTINA» di Garinei e Giovannini

ENRICO [illegible]

RAFFAELE PAGANINI
«UN AMERICANO A PARIGI»

GLEIJESES SANDA, MORANTE
«LE RELAZIONI PERICOLOSE»

DARIO FO
«FO INCONTRA RUZANTE»

COMP. DELLA RANCIA
«DOLCI VIZI AL FORO»

Prev. casse T. ore 10/13 - 16/18 Tel. [illegible]

TEATRO STABILE TORINO

E' APERTA LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI PER LA STAGIONE 1994/95

(fratelli, insegnanti/universitari e giovani) presso la Biglietteria del T.S.T. (via Rossini 49, orario 10/18, domenica riposo)

E LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI CRAL E ASSOCIAZIONI

presso Cral e Associazioni convenzionati con l'Ufficio Promozione del T.S.T.

Per informazioni: tel. 01 1/517.62.46/544.52

WHISKY [illegible]
QUESTA SERA
RIAPERTURA
Prenotazioni - tel. 698.7563

[illegible] LISCIO
Questa sera sabato 24
orchestra spettacolo
IN TECHNICOLORS

[illegible]
Al liscio ora[illegible]
Tel. [illegible]

[illegible] DISCO
Via Tiepolo, 10 - TORINO
Noi ci siamo tutte le sere

RITROVI

BAGATELLE: Sala Rossa: discoteca. Sala Blu: musica lenta. L. 14.000

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, E... la festa continua con Marco d.j. e Roby Clak.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Edo Puma.

BEVERLY HILLS - Santhià: questa sera ore 21 liscio con l'orchestra Concord. Tel. 0161 935.243.

CHALET: ore 15,30

CLUB NUMBER ONE: per coppie e singoli aperto tutti i giorni dalle 15-19, dalle 22 in poi. Per inf. tel 011 4371832.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Rocky.

DU PARC: tel. 521.5275. Ore 21 orch. Punto d'incontro.

EXTREME CLUB DANZE: (via Genova 268/b, tel. 605.0617): [illegible]. Si balla con l'orchestra Tony, Ciccio, Roberto, Bruno e l'Odissea.

FRENZY: v. Gobetti 9 Ivrea. Ballo liscio.

GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30-21. Le vostre ore liete con noi e i Simpatici.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sab. ore 15-19, dom. pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 861.4841 - 861.5166.

K11 VALPERGA: ore 21 riapertura. Orchestra I Rubacuori, ingr. gratuito.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (corso Taranto 206, tel. 200.097): 15,15 Paolone; 21 Teorema.

LE ROI GIARDINO: ore 21, sono 68 ma non li dimostra.

NEW CLUB PARADISE apre [illegible] giorni dalle 15-19-22 in poi. [illegible] coppie e singoli no domenica. Tel. 011-332.068.

[illegible] DANZE DUE RITMI: (str. Givoletto [illegible], [illegible] Grillo, tel. 011 [illegible] - [illegible].1978): questa sera ore 21 [illegible] stra Tonya Todisco.

TANGO SALA [illegible]: ore 21 orch. [illegible] Payslt.

TROCADERO: rinnovato. Ore 21 orchestra spettacolo. Prenot. tel. 562.0956.

RISTORANTE CA' [illegible] (strada Revigliasco 13[illegible] Moncalieri, tel: 647.2606): cena con ballo.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): [illegible]na con orch. pizzeria. 0121 374.115.

SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Ballo: La Piana's e Albertina. T. 659.2131.

GALLERIE E MUSEI

LOSANO (Pinerolo, via B. Ucceaux, tel. 0121 735.55): [illegible] pers. di Sergio Unia. Bronzi terrocotte disegni. Monografia biografica in galleria. Inaug. oggi ore 17. Feriali e festivi 10-12/15,30-18.

[illegible]NTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264, Torino): [illegible] personale di Antonio D'Agostino. Or. feriali: 16-19,30. Or. festivi: 10-12,30; 16-19,30.

SAN [illegible]POSIZIONI - Palazzo [illegible] Giunta: Piazza Castello 165. Mostra di Rosanna Costa. Fino al 6 ottobre 1994. Orario feriali 10/19, sabato 10/13, festivi [illegible]. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: «Su Carta».
DAVICO: Giovanni Testori.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Carla Patti.
[illegible] (c. E. Emanuele 82, [illegible]: Kees Van Dongen, oggi inaugurazione.

LA STAMPA [illegible] **GIOCHI**

AL REPOSI

ATTESISSIMO, RITORNA IL VERO, UNICO, GRANDE RE DELLA RISATA

DORIA

Divertente per i giovani, toccante per i meno giovani. (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

E' ARRIVATO...
E NON LO DIMENTICHERETE MAI!

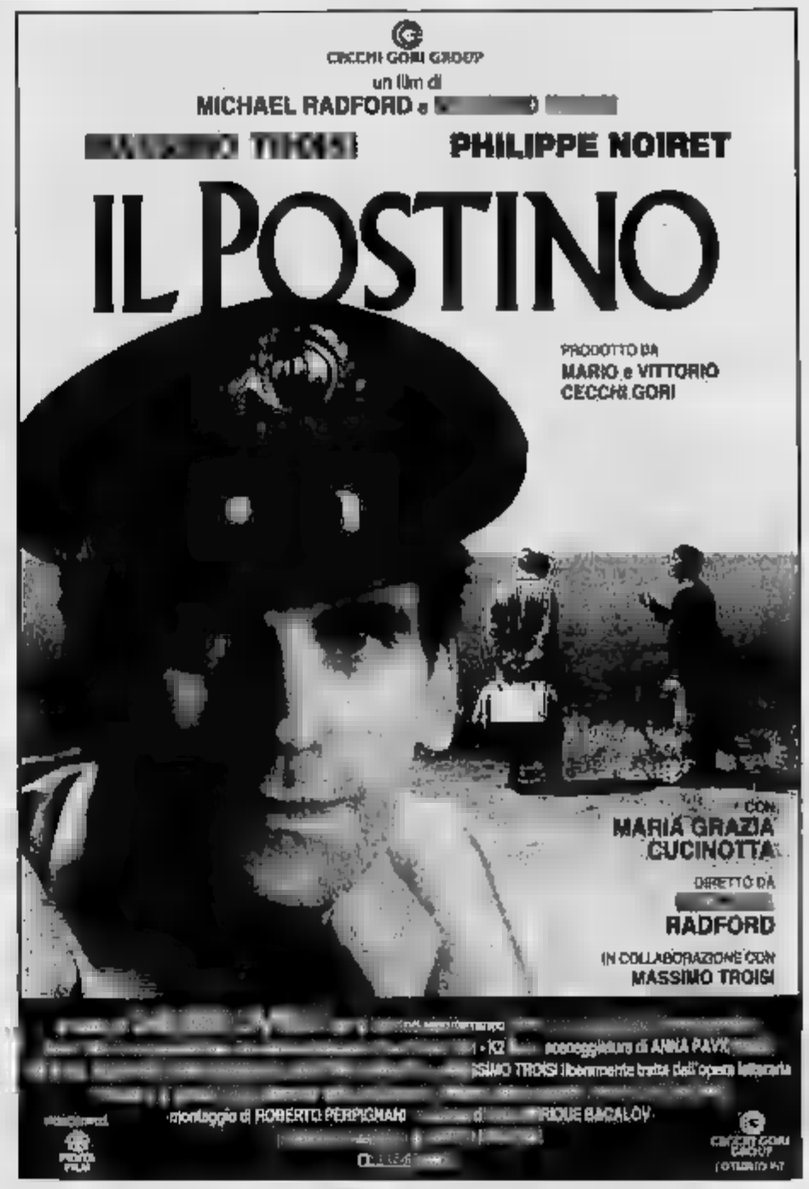
IDEAL E AMBROSIO

Il ROCK-HORROR degli anni 2000 - Un'emozione oltre ogni [illegible]ite

L'AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO PIU' ATTESO

OLIMPIA 1 E eliseo blu

DIVERTENTE, ROMANTICO, UN FILM DA APPLAUSI.

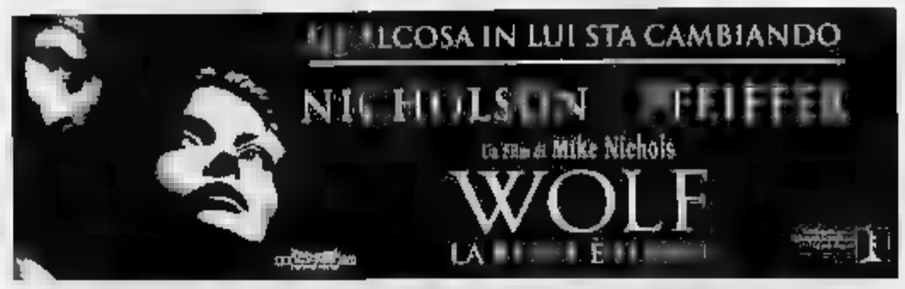


LUX E FARO

51ª MOSTRA DI VENEZIA
così la critica:

«...Milioni di spettatori ne hanno già decretato il successo sul mercato americano». (A. Levantesi - La Stampa)
«Lo spettacolo c'è, divertente ed emozionante». (M. Porro - Il Corriere della Sera)
«"True Lies" cinema da applausi». (R. Inocenti - La Repubblica)

adua - eliseo - [illegible] DUE - ROMANO



Al [illegible] con i bambini Una serata [illegible] allegria

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACE [illegible] **L'ACCHIAPPANIMALI.** Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football, un delfino, [illegible] e un nuovo astro Carrey («The Mask») **[Etoile, Vittoria]**

L'AMANTE DEL TUO [illegible] E' LA [illegible] AMANTE. Commedia. Tre uomini sbattuti, una coppia d'avvocati infedeli, un giudice e sua moglie, un processo. Truffe, corna e fantasie erotiche: Lelouch, sull'incontrarsi e il separarsi [illegible] troppo [illegible] **[Erbe]**

[illegible]: Commedia. Che [illegible] tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, [illegible] splendida figlia. Ma Alice [illegible] un doloroso segreto: l'alcolismo. **[Capitol]**

[illegible] Commedia. Un [illegible] surreale, tra mistero, comicità e tragedia. Personaggi, una ex suora (la Huppert) che sbarca il lunario scrivendo romanzi hard e un uomo che ha perso la memoria ed il [illegible] cacciato [illegible] moglie, regina del porno. **[Ambrosio Multisala, Chaplin 1]**

[illegible] FIAMMEGGIANTI. Commedia. L'impossibilità di essere felici e il [illegible] di far sempre ciò [illegible] non si dovrebbe, nel film di Ferrario. Amare qualcuno è necessario, anche se è la persona sbagliata. O segreto? Riderci sopra. **[Centrale]**

[illegible] HILLS COP 3. Comico. Eddy Murphy, irreverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato da una banda come copertura di traffici criminali. **[Reposi]**

IL BRANCO. Drammatico. Risi, durissimo. Un gruppo di amici, una domenica in paese nella provincia romana, due turiste, la storia di una violenza [illegible] attuata per bestiale «spirito di branco». **[Cristallo]**

IL [illegible] [illegible] CIGNO. Drammatico. [illegible] notte, a [illegible] chiuso, un vecchio attore si aggira [illegible] palcoscenico e rivisita i grandi personaggi [illegible] sua carriera, ascoltato soltanto [illegible] un suggeritore. [illegible] Brando da Chiecov **[Massimo 2]**

IL CLIENTE. Thriller. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato della mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i federali lo cercano. Dalla sua parte c'è solo un'avvocatessa coraggiosa. **[Adua, Empire]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso [illegible] sul [illegible] questo film maledetto, terminato col computer. Un musicista rock assassinato [illegible] alcuni tagliati torna dalla [illegible] per vendicarsi. Da un fumetto underground. **[Ambrosio, Ideal]**

INCHIARAZIONI [illegible]. Commedia. Pupi Avati in un film sull'inverno del [illegible] a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi [illegible]: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, acne, timidezze e feste da ballo. **[Doria]**

DONNE SENZA TRUCCO [illegible]. Commedia. Dieci mini-film su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», [illegible] tanta autoironia. **[Lilliput]**

FATAL INSTINCT. Comico. Il regista americano [illegible] Reiner si cimenta in un'altra parodia. Il bersaglio stavolta sono i [illegible] erotici [illegible] «Basic Instinct». **[Fiamma]**

GENESI. LA CREAZIONE E IL DILUVIO. Epico. Con le immagini di una natura incontaminata e il racconto di un pastore nomade, Olmi comincia la sua Genesi, il prologo del kolossal «Bibbia». **[Chaplin 2]**

LAMERICA. Drammatico. Il viaggio di due [illegible] a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo [illegible] il nostro Paese. Amelio in una tragedia di oggi, con Lo Verso e Placido. **[Nazionale 1, Studio Rita]**

MARTHA. Drammatico. Un'opera fassbinderiana doc, realizzata nel '73 e bloccata per una questione di diritti d'autore. Immagini glaciali, recitazione stranita, morbose ossessioni sado-maso. **[King Kong]**

MAVERICK. Western comico. [illegible] (Mel Gibson) è un simpatico imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie, Annabelle (Jodie Foster) è una seducente ladra. Cooper (Garner, ex Maverick tv) uno sceriffo in pensione. **[Ambrosio Multisala, [illegible] Reale, Olimpia 2]**

LA [illegible] Commedia. Sesso, impotenza sentimentale, fragilità, Aids, omicidi in serie. I ventenni [illegible] «dark-comedy» di Ricard non san dire «ti amo». **[Massimo 1]**

PAPA' TI ARRESTO [illegible] Comico. Ted Danson è un piccolo truffatore sempre nei guai con la giustizia. Macauly Culkin il suo figlio undicenne, lasciato per una settimana a casa del padre, proprio mentre questi sta progettando l'ennesimo furto con l'aiuto di altri due criminali. Dovranno fare i conti con il ragazzino... **[Nuovo Odeon]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere al poeta Pablo Neruda (Philippe Noiret), in esilio in un'isoletta del Mediterraneo. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. E il giovane scopre poesia, amore e politica. **[Eliseo Blu, Olimpia 1]**

RASOI. Drammatico. Cinema da camera [illegible] Martone: [illegible] Protagonista, una Napoli corrotta e invivibile nel passato, come ai giorni nostri. **[Massimo 2]**

LA REGINA [illegible]. Storico [illegible] francese [illegible] '500. Il matrimonio politico tra una regina cattolica e uno protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. **[Artecchiese]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy è uno 007 dalla doppia vita: anche la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer e gli fa (quasi) le corna per evadere dai tran tran. **[Fiamma, Lux]**

WOLF. Horror metaforico. Con Nicholson e la Pfeiffer. Morsicato da un lupo in un bosco, Will Randall si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma il lupo, nella società disumana, è lui? **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 2, Romano]**

Auditorium del Lingotto: l'Orchestra Sinfonica ha chiuso Settembre Musica

Una Rai «nazionale» per Debussy

Successo del «Pelléas et Mélisande» in concerto

Per Claire Gibault applausi al Lingotto

TORINO. Settembre Musica [illegible] è concluso felicemente l'altra sera, all'Auditorium del Lingotto, con l'esecuzione in forma di concerto di «Pelléas et Mélisande» di Debussy. [illegible] palco, l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai che per la [illegible] volta si presentava al pubblico torinese sotto questo [illegible] la gloriosa Orchestra di Torino, rinforzata dalla presenza dei professori di Milano e di Roma, costretti a emigrare dopo la chiusura dei rispettivi complessi, ha ora un organico vasto, in attesa di acquisire quella fusione che solo un lungo lavoro comune può dare a un'orchestra sinfonica. Le premesse [illegible] tutte, come s'è constatato l'altra sera, complice la meravigliosa acustica del Lingotto che fa[illegible] la trasparenza del suono e esalta la qualità dei colori. Sotto la guida di Claire Gibault la partitura di Debussy ha acquistato tensione e mobilità: due elementi essenziali per dare magnetismo a quel di[illegible] frantumarlo, [illegible] impulsi momentanei e [illegible] frasi brevi, veri fantasmi sonori che compaiono, si precisano e si dissolvono. [illegible] Gibault ha fatto un ottimo lavoro di analisi, ma insieme ha saputo ricomporre il mosaico in una coerenza poetica priva di [illegible] o smagliature. Ne è derivata un'esecuzione godibilissima in cui i singoli personaggi hanno preso forma con nettezza di tratti individuali. La compagnia di canto è stata scelta con cura per far sì che il dialogo tra Pelléas (Gérard Theruel), Mélisande (Catherine Dubosk), Golaud (Philippe Huttenlocher), Arkel (Jean-Philippe Courtis), Geneviève (Corinne Marquet) si dipanasse con chiarezza, in un gioco preciso e talvolta tagliente di contrasti psicologici. Il terzetto protagonista ha saputo imporsi anche sul piano della recitazione, cercando di [illegible] far rimpiangere l'assenza di scene e costumi. Peccato però che il Settembre non abbia messo a disposizione degli spettatori il libretto dell'opera che, d'altra parte, sarebbe stato difficile leggere nella semi-oscurità della sala (quello di tenere i concerti al buio è un vizio italiano: Lingotto non fa eccezione). Con testo e luci adeguate si sarebbe limitata l'uscita di parte del pubblico dopo il primo intervallo: il testo di Maeterlinck è magnetico nel suo allusivo e trascolorante simbolismo. [illegible] verificare come Debussy l'ha intonato, cesellandolo parola per parola con fantasia e bellezza, un piacere che da solo giustifica l'esecuzione in concerto del [illegible] capolavoro operistico. Alla fine, comunque, lunghi applausi hanno festeggiato tutti, anche il Coro della Stefano Templa istruito da Giuseppe Ratti, impegnato in un breve intervento.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Il silenzio**, di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker. Usa '94. 2h. N. V. Aria condizionata. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Alaca 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. [illegible] '94. 2h 04'. Viet. min. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Alaca 7000.

AURORA v. Chieri 77. Tel. 210.985. Vedi fuori.

[illegible] Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Mavericks**, di R. Donner, con M. [illegible]. Usa '94. 2h [illegible] Or.: 14,45; 17,20; [illegible] 22,30. Ing. [illegible]

[illegible] Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il corvo**, di Alex Proyas, con B. Lee, E. Hudson. Usa '94. 1h 40'. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000.

ARMANDO DIAZ/LUNA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Amateur**, regia H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan. Usa '94. N. V. 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 561.7190. **La regina Margot**, di Patrice Chéreau, con Vima Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. Fra '94. 2h 25'. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ing. [illegible]

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. [illegible]. **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. 2h 10'. Non vet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. [illegible] 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E. S. Ricci, A. Haber. Ita. '94. 1h 35'. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10.000 Alaca 8000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Amateur**, di H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan. Usa '94. N. V. 1h 40'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ing. 10.000. Ore 14,45 **Free Willy**. [illegible] animato L. 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. 436.0723. **Genesi. La creazione e il diluvio** di Ermanno Olmi, con O. Antonelli, Ita./Ger. '94. N. V. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible] Ing. 10.000.

CRISTALLO via Cotto 5. Telefono 650.7100. **Il branco**, di M. Risi con Giampiero Usardi, Ricky Memphis. Viet. min. 14. Ita. '94. 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [illegible]

DORA v. Grampsi 8. Tel. 542.422. **Disinibizioni d'amore**, di Pupi Avati, con A. Modica, D. Boccardo. Non viet. Italia '94. [illegible] 31'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader. Usa '94. [illegible] 04'. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 10.000.

ELISEO BLU p. [illegible]. 447.5241. **Il postino** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. [illegible] '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mavericks**, di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Colori. Non vietato. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il silenzio** di [illegible] Schumacher [illegible] Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa [illegible] 2h. N. V. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ing. 10.000 Alaca [illegible]

[illegible] c. Moncalieri 241 [illegible] 661 5447. **L'[illegible] del tuo [illegible] è la mia [illegible]**, di C. Lelouch con A. Martinez, V. Lindon. Fra '93. 2h 4'. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ing. [illegible]

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **[illegible] - L'acchiappanimali**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 28'. Non [illegible] Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] 10.000.

EUROPA v. Po 30. Tel. 817.3323. **True Lies** di James Cameron con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Usa '94. 2h 20'. N. V. [illegible] 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. Ing. [illegible]

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Fatal Instinct**, di C. Reiner, con A. Assante, S. Fen, K. Mulligan. Usa '94. 1h 35'. Non viet. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4376. **Il corvo** di Alex Proyas con Brandon Lee, Ernie Hudson. [illegible] '94. 1h 40'. Non viet. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Mavericks**, di R. W. Fassbender, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven. Germ. '73. 1h 54'. N. V. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ing. 10.000. Aaca 8000

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Donne senza trucco**, di K. von Garnier, con K. Riemann. Germ. '92. 1h 15'. N. V. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000

LUX Gal. S. Federico. Tel. 541.283. [illegible] **Mavericks**, di J. Cameron, con R. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold. Usa '94. 2h 20'. N. V. Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25. Ing. [illegible]

[illegible] v. Montebello 8. Tel. [illegible] **La natura amorale dell'amore**, di D. [illegible] Can. [illegible] 104'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] mm 14 anni. Aria cond. Ing. 10.000 Alaca 8000.

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Lamerica**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido. Non vietato. Ita '94. 2h 15'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible]

MASSIMO c. Beccaria 4. Tel. 521.4376. **Il corvo** di Alex Proyas con Brandon Lee, Ernie Hudson. [illegible] '94. 1h 40'. Non viet. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

MIGNON v. Po 21. Tel. 812.5996. **Mavericks**, di R. W. Fassbender, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven. Germ. '73. 1h 54'. N. V. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ing. 10.000. Aaca 8000

MONTE BIANCO p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il silenzio** di [illegible] Schumacher [illegible] Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa [illegible] 2h. N. V. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ing. 10.000 Alaca [illegible]

[illegible] c. Moncalieri 241 [illegible] 661 5447. **L'[illegible] del tuo [illegible] è la mia [illegible]**, di C. Lelouch con A. Martinez, V. Lindon. Fra '93. 2h 4'. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ing. [illegible]

NAZIONALE v. Cecchi 17. Tel. 662.1293. **Mavericks**, di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000

NIZZA v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Beverly Hills Cop 3**, di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo. Usa '94. [illegible] 45'. N. V. Or.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30; Ing. [illegible]

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **La [illegible]** di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso, Michele Placido. Non viet. Ita. '94. 2h 08'. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Alaca 8000

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Ace Ventura (L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. [illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible] via P. Sarpi 111/A. Telefono 612.136. Prossima riapertura [illegible] **Uccelli, The Snapper, Il ladro dell'[illegible]**. Ingresso L. 5000 Alaca L. 4500. [illegible] 9000.

COSSE via Nizza 56. T. 656.76.68. [illegible] **wall** con J. Scott Lee, E. Morales or. 16-18-20-22,15.

DORE III via Sansovino ang. via Veneria. Tel. 226.5313. **Sky Hike.** Or.: 22-24

FIAMMA p.za S. Giulia 2 bis. Tel. 8122312. **Film rosso** di K. Kieslowski con I. Jacob e Jean-Louis Trintignant. Or.: 20,30-22,30.

LANTERNA c.so Giulio Cesare 80 - Tel. 284.134. **[illegible] pallottole spuntate 33 1/3**. Colori [illegible] 15,15; 16,45; 18,15; 20,10; 21,50

[illegible] s. C. Massaua [illegible] Tel. 257.881. Riposo. Vedi lustro

[illegible] p. Massaua. **Trappola d'amore.** Or.: 20,45; 22,30. Ingr. 7000

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO SUD V. Montebello 8. T. 817.1048. **Il cervo [illegible] cigno** di [illegible] Brando, con [illegible] Gielgud, Richard Briers [illegible] Marsina, [illegible] Gino Cervi. [illegible]. Prima visione per Torino. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 Alaca 8000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8. T. 817.1048. Ingr. L. 7000. **[illegible] in the Rain, Musical a Hollywood. Il mago di Oz** di V. Fleming. Or. 16,30-20,30. [illegible] di Bob Fosse. Or.: 18,20-22,30

CHIEDETELO A [illegible]
COSA SI DICE DI QUEL FILM:
le recensioni di Lietta Tornabuoni
sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (costo [illegible] al minuto + Iva)

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi [illegible] Telefono 562.1293. **Oltre il piacere** con Seka, Mike Horner. Colori Vivt [illegible]. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PASSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Pornogatto** con Joan Severa. Ap. 15; ult. 22.30

HOLLYWOOD c.so R. Margherita [illegible] Tel. 521.2385. **Party molto particolare** con Rossana Doll, col. viet. 18. Ap. ore 10; ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **Ossessione di una donna in orgasmo** con Samantha Fox. Ap. 10,30; ult. 22,30. 1ª vis.

MAMBO largo [illegible] Cesare 105. Telefono 248.7874. **[illegible] grande [illegible] hard**, con [illegible] Pozzi, Eva Orlowsky, Jessica Rizzo. Colori. Vietato 18. Ap. [illegible]; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Barbarella in orgia e passione.** Or.: apertura. 14,30; [illegible] 22,30

MIRNA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Le avventure erotiche di Cappuccetto rosso.** (In versione integrale) [illegible] apertura 10 ultimo 22,30

ROSA BLUE v. S. Donato 40. Telefono 487.765. **Stupore e tutto** con Lisa Thatcher. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono [illegible]. **Julie Barbara e le notti perdute** Ap. 15, ultimo 22.30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono [illegible]. **Sconvolgenti attrazioni** [illegible] Vietato ai minori di anni 18. Orario: apertura ore 15; ultimo 22,30

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME FARE I DOCUMENTI
senza perdere tempo, patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 66 0821 (costo [illegible] al minuto + Iva)
QUALI [illegible] SONO APERTE
in Torino con orario continuato, di notte e nei giorni festivi
TELEFONA AL 144 00 0805 (costo [illegible] al minuto + Iva)

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Il postino - La bella vita - Anime fiammeggianti - Il corvo - True lies - Wolf - La bestia è fuori - La genesi - Beverly Hills Cop 3 - Il branco - Martha - Amateur - Maverick - Amarsi - Dichiarazioni d'amore - Lamerica - Il cliente - La regina Margot - Ace Ventura, l'acchiappanimali - L'amante del tuo amante è il mio amante - Blown Away. Folla Esplosiva.
144 660919 (costo [illegible] al minuto + Iva)

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Wolf

BARDONECCHIA
SABRINA: True Lies

BUSSOLENO
NARCISO: Lamerica

[illegible]
MARGHERITA: Beverly Hills Cop III

[illegible]
DON BOSCO: **Prossima riapertura**

CHIERI
MARILYN: Wolf - La bestia è fuori [illegible] Instinct

CHIVASSO
CINECITTA': Il cliente
MODERNO: Amarsi
POLITEAMA: True Lies

CIRIE'
NUOVO: Ace Ventura l'acchiappanimali

COLLEGNO
PRINCIPE: True Lies
REGINA UNO: Wolf - La bestia è fuori
REGINA DUE: Il branco
STAZIONE: Maverick
STUDIO LUCE: Amarsi

CUORGNE'
MARGHERITA: Wolf - La bestia è fuori
PERONA: La regina Margot

GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible]: [illegible] vincara

GRUGLIASCO
ROMA: Beverly Hills Cop III

LEINI'
AUDITORIUM: **riposo**

IVREA
ABCINEMA: Yom e Viv
BOARO: Beverly Hills Cop III
POLITEAMA: Maverick

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Wolf - La bestia è fuori

[illegible]
VITTORIA: Mandingo e [illegible] del .

[illegible]
HOLLYWOOD: Il postino
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: True Lies
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Wolf - La bestia è fuori
RITZ: Maverick

RIVOLI
GIORELLO: True Lies

[illegible]
SAYONARA: Ace ventura l'acchiappanimali

SETTIMO TORINESE
[illegible]: Fatal Instinct

SUSA
CENISIO: Ace Ventura l'acchiappanimali

TORRE PELLICE
TRENTO: Ace Ventura l'acchiappanimali

VALPERGA
AMBRA: Ace Ventura l'acchiappanimali

TEATRI

TEATRO REGIO P. Castello 215. T. 88.151. Stagione d'Opera 1994-95. Alla Biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. Orario 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO P.zza Castello 215. Stagione d'Opera 1994-95. La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mefistofele di Ponio, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'Elisir d'Amore. Per informazioni Biglietteria. Tel. 8815.241/242.

ALFA C.so Casalborgone [illegible]. Tel. [illegible] inaugura nuova stagione Polvere d'Alfa. Rivista comico musicale. Prosa, Musica e Teatro per i Ragazzi. E' aperta la campagna abbonamenti. Sei spettacoli a scelta. [illegible] Inf. e pren. 819.3529-819.5803.

ANGELO TEATRO. V. C. Saluzzo 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar. Parrella, Emanuelle Cristaldi, Giselle, Chiarelle Viet. min. [illegible]. Or. film 16; 21. Dr. spett.: 17,30; 22,30

ALFIERI P.zza Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** (Grande, Rosso, Giovane). Stag in [illegible] Paglia-Sassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Baruschi, Columbro-Maslaro, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi. Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Corsi vecchi abb. e prelaz. nuovi abb. fino al 2/10, 9-13 e 15-19 tutti i giorni.

ARALDO V. Chiomonte 3. [illegible] 21 prss. della Stag. 1994/'95. Ingr. lo Dom 9 ottobre ore 17 **giornata Europea** [illegible] Ingr. libero. Per [illegible] Tel. 482 343-483 676

ARISTEIMOS MAI. [illegible] **1994-95.** Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] concerti dal 29 [illegible] 1994 al 5 maggio 1995. Nuovi abb. dal 24 al 28/9 (sabato e domenica compresi). Orario continuato 10-17,30. Tel. 810 4653 - 810.4981

CARIGNANO. P. Carignano 6. T. 537.998. **Stagione in abb. 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, ridotti (università, giovani, Cral e associaz. Bigl. TST v. Roma 49, (ore: 10-18, domen. rip.) T. (011) 517.6249 - 544 582.

COLOSSEO [illegible] M. Cristina 71. [illegible] 649 8034. **Abb. Arcobaleno** 8 spettacoli: M. Manfredi, **Gente di facili costumi**; A. Brachetti, **Fregoli**; M. [illegible] **Buona notte Bettina**; Enrico Ruggeri in concerto; R. Pagnini in **Un americano a Parigi**; Gioliossi, Morante, Sanda in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo in **Storia fa incontra fazzanto**; Comp. della Rancia in **Cole! visi al Polo**. Cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

ERBA C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stagione '94-95 in abb. 7 spett. a scelta su 24: [illegible] brill., teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piemontese. Abb. famiglia. Teatro in Cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in «Due sul pianerottolo». Inf. e prenot. 9-13 e 15-23.

GARIBALDI TEATRO - MARIONETTE LUPI. Peter [illegible] (dal 16/10) **[illegible] spada nella roccia** (dal 20/11). **Pietro Micca** (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su pren. Visita al Museo della Marionetta 16/10

[illegible] «Il. [illegible]. Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 94-95.** La vend. abbon. cont. in via Ettore De Sonnaz 17. Tel. 530.963 - 561.7853 e presso il Box Office Ricordi. Tel. 561.1252. Giorni del concerto: lunedì e martedì

GERBINO. V. Juvarra 15. T. 540.675. Ore 20,45 per la rass. **Torino Città Spettacolo.** Compagnia Danza e Teatro Mosaico di **Pecora Nera**. Ultima replica. Caffè Procope, ore 22,30 Castaldo in **Gerolamo**. Un. repl. Ing. L. 15.000 per 1 spettacolo, L. 20.000 per 2 spettacoli.

PICCOLI. p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione teatrale 1994-95.** Artisti in cartellone: C. Parr, G. Di Martino, P. Micol, L. Poli, C. Costantini, M. Aspinall, V. Zamira, S. Vallora, D. Giuggio, L. Giberti.

TEATRO NUOVO [illegible] M. d'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552. **Il gesto e l'anima** - Abbonamenti 1994/95. **Le danze di palcoscenico.** Danze folkloriche, latino-americane 30/9, 1 e 2/10 ore 18 e ore 20. Incontri dal 12/10 con E. [illegible] **Musica, benessere psicofisico.**

TEATRO [illegible] Dal 29 [illegible] Assemblea Teatro [illegible] la nuova produzione **Pueblo** regia di Renzo Sicco, musiche di Roger Waters. Poltronissima L. 20.000, poltrona L. 15.000. [illegible] informazioni tel. 437.6230 [illegible] ufficio ore 10-17

TEATRO [illegible] [illegible] S. Teresa 10, tel. 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza. Concerti, Rassegne. Orari di segreteria 10-12/16-20

[illegible] Mediterraneo 92/b. T. 581.9157. Si pren. [illegible] scatti **Il palazzo degli spiriti** (29-30/9 e 1/10 ore 21,30), di Ivana Ferri, con Francesca Rizzotti, Luisa Zilotto, Patrizia Pozzi, M. Sapino.

[illegible] **IN** [illegible]. Dal 29/9 al 2/10 la Comp. Alla Folies pres., in omaggio a M. Ferraro, M. Marchetti e la [illegible] in **Non rompetemi le tangenti**, brillantissima rivista con music di G. Palazzo

TRAVELLI. Sala Baduà e Teatro Magica Buia [illegible] 21,30 [illegible] R. Montanaro, T. Mazzara, N. Dalgherotti, C. Barbato, V. Boni. Per inf. tel. 606 1334 - 682.2122

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19 F.B.I., telefilm; [illegible] Tg 6; 20,30 [illegible] di meglio e di guerrieri, telefilm; 21,30 F.B.I., telefilm; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; [illegible] Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; [illegible] Emotions, varietà; 0,30 Squadra emergenza, telefilm

TELECUPOLE [illegible] 19,25 Tg 4; 20,30 Fulmine, lo stallone bianco, film; 23 Tg 4; 23,30 Speciale con noi; 2 Tg 4

[illegible] 19 Datarn III, [illegible] toni; 19,30 Orchestra compilation, musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Editoriale; 21,30 Speciale Mtv «Unplugged»; 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale; 24 [illegible] video; 0,30 Lo straniero, film; 2 [illegible] speciale

[illegible] 19 Tg 7; 19,30 Alice, tf.; 20 Ken il guerriero, car.; 20,30 Oro sommerso, tv movie; 22,30 Ideologia del terrore, tv movie; 0,15 Assassinio per cause naturali, tv movie

PRIMANTENNA SUPERIDX: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 L'ultima notte, film; 22 Supersix sport; 22,30 L'Italia che vola (i segreti dell'Italia)

QUARTA RETE [illegible] 19,30 Tg 4; 20,30 Alriksander, film; 22,30 Vizi privati, [illegible] M. Paradiso; 0,15 Eros graffiti; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping

[illegible]: 18,30 Calciotana, sportivo; 19,30 Ikkushan, cartoni; 20 Kyushan, cartoni; 20,30 Piemonte in piazza, tras. folk; 23,30 I colori [illegible] notte; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Odeon regione, show; 20,30 Incontro Campionato Italiano di Pallacanestro Serie A2 - Team: Sysley Rimini - Juventus Caserta; 22,30 Pink pink; 22,40 L'amante scomoda, film; 1,30 Sexy stars, varietà

RETE 8 TAI: 19 Telegiornale; 19,20 Kazinsky; 20,25 Telegiornale; 21,30 Ok Motori, sportivo; 22 Telegiornale 9 flash; 22,05 Speciale ok motori, sportivo; 23 Telegiornale 9

TELECAMPIONE: 18,30 Resta [illegible] noi Signore; 18,45 L'Italia vista dal cielo: il Piemonte; 19,30 Sceneggiato; 20,30 Palacorda, talk show; 22 Emporio tv

G.R.P.: [illegible] G.R.P. monitor settimana; 19,30 Speciale ok motori, sportivo; 20,30 Fair play, rubrica sportiva; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23 G.R.P. monitor (r); 1 Il teschio di Londra, film; 2,30 Il porto, film

[illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [illegible] Calcio Fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Il colloquio [illegible] l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,30 Amore di Miss Leona, film; 22,30 T come Torino - «E [illegible] Superga»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE 20,40 Freeman, l'agente di Harlem, film; 22,40 Informa 7; 23 Ruote in pista; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte, magazine; 0,30 Sexy and soda, varietà sexy; 1,15 Informa 7; 1,45 Film

TELE ALPI 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Piazza Montecitorio; 21

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

Prix ITALIA
XVIII EDIZIONE
UN MONDO DI PROGRAMMI.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 261··· SABATO 24 SETTEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221121 FAX 6565306 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 848.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 2502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 100; AUSTRALIA $ A. 2.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 22; BELGIO FR. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 1.40; CANADA $ Can. 2; CIPRO Mils 950; CROAZIA Kuna 5.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6,000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 13; GERMANIA D.M. 2.50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 200; SLOVENIA Tal. 700; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 80.000; UNGHERIA FRN. 315; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI TESTATA TARIFFA IN PARENTESI OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI + DOMENICA 1.940.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 23.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL CORDIALE DI RESERVA

La Lega attacca il piano editoriale, governo in difficoltà

Bossi-pds: alt alle nomine Rai

Cena di lavoro Berlusconi-imprenditori

IL TALLONE D'ACHILLE DEL GOVERNO

ERAVAMO abituati a polemiche e risse interne alla coalizione di centro-destra. Ma non era mai accaduto che uno dei suoi alleati di governo stabilisse un'intesa organica con un pezzo d'opposizione.

Ieri è successo. E se martedì la commissione di vigilanza approverà l'ordine del giorno proposto da Lega, pds, ppi e Rifondazione comunista, per bloccare le nomine dei nuovi direttori dei tg e portare alle dimissioni il consiglio d'amministrazione della Rai, assisteremo addirittura alla nascita di una nuova maggioranza. E conseguentemente, anche ha fatto già capire Alleanza nazionale, all'annuncio di una crisi di governo.

Lasciamo stare se questo è possibile. Nella gran confusione del Rai, può accadere di tutto: anche il governo che fa ostruzionismo e l'opposizione che riscopre la lottizzazione. E visto che tra i due campi Buttiglione si muove da mediatore, c'è perfino chi ritiene che si tratti di una prova generale per le prossime elezioni: da un lato, appunto, Lega più sinistre, dall'altro popolari e centro-destra.

Altri sostengono che i congiurati Bossi, D'Alema e Bertinotti non riusciranno ad arrivare al voto che dovrebbe consacrare la loro alleanza: della quale, tuttavia, a ogni buon conto, dubitano gli stessi pidiessini e leghisti.

Ma la lezione che si ricava da questo ennesimo pasticcio è una sola. Forse, è sempre la stessa: la questione televisiva, in un Paese in cui il maggior imprenditore tv è divenuto capo del governo, è troppo seria per essere risolta a colpi di maggioranza o con capriole dell'opposizione.

Marcello Sorgi

ROMA. Colpo di scena in Parlamento. La Lega ha firmato, assieme alle opposizioni, un ordine del giorno col quale si chiede che vengano sospese la riorganizzazione e le nomine dei nuovi dirigenti della Rai. Sospensione che dovrebbe durare sino a quando la commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-tv non avrà dato il suo parere sul piano editoriale dell'ente. Ed è nato un gran pasticcio che mette in difficoltà il governo ma provoca qualche imbarazzo anche nella Lega. Il governo si sente con le mani legate a proposito della Rai: intervenire in difesa del cda significherebbe ammettere che quelle nomine le ha volute in realtà Berlusconi. Non intervenire potrebbe portare all'approvazione dell'ordine del giorno di Lega, pds, popolari, che avrebbe come conseguenza il «congelamento» dei direttori, se non le dimissioni del cda.

Intanto Silvio Berlusconi, incontrando il gotha dell'industria italiana, è andato a cena a casa Agnelli. Tutti d'accordo: il Paese deve essere governato.

Bruzzone, di Vecchietti, Grasselli e Repiderdo ALLE PAG. 2 E 3

Condono edilizio meno caro

Pagamenti a rate e termine rinviato Invalidi, l'accompagnatore resterà

ROMA. Il condono edilizio va avanti e sarà meno caro. Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al decreto legge, modificato dal ministro Radice che ha confermato le previsioni di incasso della sanatoria: mille miliardi per quest'anno e altri 5000 nel 1995.

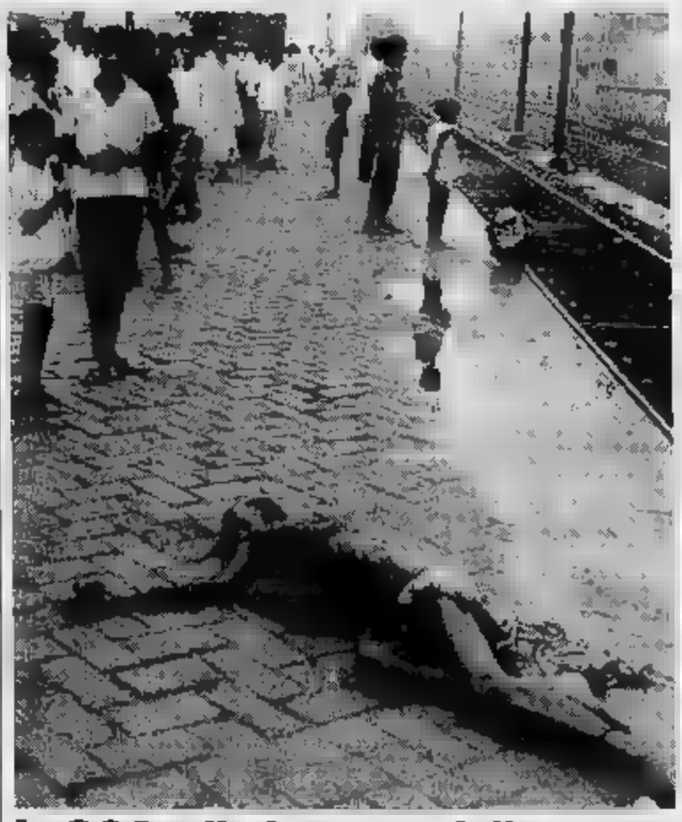
Le principali novità riguardano la riduzione fino al 50 per cento degli importi da pagare e l'obbligo di versare un acconto forfettario entro il 31 ottobre prossimo. Per il cosiddetto «abusivismo di necessità» nella prima casa ci sarà uno sconto in base al reddito famigliare e all'ubicazione del fabbricato, se l'abitazione non potrà essere venduta per dieci anni, pena il pagamento dell'intera oblazione più gli interessi.

Intanto il governo rifà i conti dei tagli in vista dell'incontro di lunedì con i sindacati, ma il ministro Costa rifiuta ulteriori sacrifici alla sanità e il ministro della famiglia, Antonio Guidi, dice che l'assegno di accompagnamento per gli invalidi rimarrà svincolato dal reddito. L'indennità di accompagnamento, è stato assicurato, è una misura da finanziaria, i tagli verranno pagati da chi può.

Contro la finanziaria prosegue però la mobilitazione nelle fabbriche e il presidente della Confindustria, Abete, boccia la manovra, perchè «rischia di essere né equa, né rigorosa».

Amabile e Corrarino A PAGINA 23

INDIA, PIU' DI 100 MORTI



In 300 mila fuggono dalla peste

NEW DELHI. Un disastro di proporzioni bibliche sta investendo l'India. Più di 300 mila persone fuggono da Surat dove la peste polmonare, la più pericolosa, ha già fatto più di cento vittime. Le autorità, per evitare la diffusione del contagio, cercano di intercettare i fuggiaschi. L'origine dell'epidemia potrebbe risalire al terremoto che un anno fa provocò 10 mila morti. Le scorte di cereali accumulate dopo il sisma avrebbero attirato migliaia di ratti infetti che avrebbero trasmesso la peste all'uomo. **F. Galvano A PAG. 7**

RIFORMA DELLA SCUOLA

GIU' LE MANI DAL LICEO

IL ministro della Pubblica Istruzione vuole modificare il liceo e cancellarne il nome, sostituendolo con «istituto». Le scuole superiori sarebbero più uniformate, in modo da permettere il passaggio degli studenti da una all'altra, anche nell'ultimo anno: chi ha fatto il penultimo anno in ragioneria potrebbe iscriversi all'ultimo nel classico. Sentendo subito che è sul nome «liceo» che la resistenza è più forte, il ministro ha avvertito che sarà lasciata al consiglio d'istituto la facoltà di continuare a usarlo. Ma non sarebbe una soluzione. Se centinaia di licei diventano, per legge, istituti, quei pochi che resterebbero, per decisione autonoma, licei, non sarebbero né licei, perché il liceo non esiste più, né istituti, perché non vogliono esserlo: sarebbero una contraddizione. Quindi, non esiste un correttivo: il «liceo» morirebbe, nome e tutto.

Con esso morirebbe la linea educativa, culturale lungo la quale si è formata la classe dirigente della nazione negli ultimi tre quarti di secolo: da prima del fascismo fino all'inizio della Seconda Repubblica. Classe dirigente non vuol dire qui soltanto classe politica: perché comprende anche insegnanti, scrittori, giornalisti, professionisti, medici, ingegneri, architetti...: gente che guadagna tanto, gente che guadagna poco. Il liceo classico, anzi, con la sua formazione rigorosamente storico-filosofico-letteraria, è stato la scuola superiore più dura da cui è uscita la categoria dei laureati pagata: quella degli insegnanti.

I due licei, classico e scientifico, sono rimasti le scuole che - uniche fra le superiori - andavano a completo a sboccare nell'università. Tutti gli sfornati dal liceo si sono poi laureati: ma per tutta la durata della loro vita, anche quando poi insegnano, aprono studi, fanno carriera in uffici, sempre ricordano come periodo fondamentale della loro vita «il liceo»: l'università. Conservano memoria dei libri, dei manuali di

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Pesce «avvelenato» distribuito e consumato nelle mense di 8 istituti, colpiti anche ventidue insegnanti

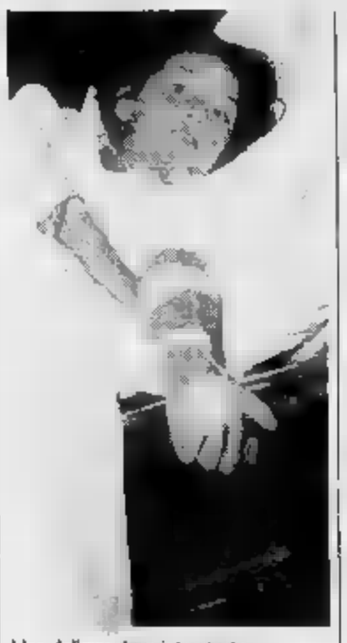
Paura a Torino, intossicati a scuola 230 bambini

Gli ospedali travolti dall'ondata di ricoveri, caos nel traffico

TORINO. Allarme rosso ieri in otto scuole elementari: 232 bambini sono finiti all'ospedale, intossicati da un'insalata di pesce al gusto di polpa di granchio servita alla mensa scolastica.

L'emergenza è scattata nel pomeriggio. Alunni e insegnanti accusavano nausea e vomito. Alle 16,30 la guardia medica era al collasso: 35 ambulanze, mobilitate in tutta la provincia, non riuscivano a far fronte alle richieste. Venti auto delle forze dell'ordine sono state dirottate a far la spola con sei ospedali. Il responsabile della ditta che ha in appalto il servizio mensa è stato denunciato. In serata, il sindaco Castellani ha visitato alcuni dei piccoli ricoverati: una sessantina di loro ha trascorso la notte in ospedale. Nessuno è grave. Sulla vicenda è intervenuto il ministro Costa: «Occorrono maggiori controlli, affinché nulla di simile si ripeta».

Accossato, Barbiero, Conti Bellini, Ferro, Giovara, Mascarino Pedoveri e Valabrega IN CRONACA



Una delle scolare intossicate

Gdf, indagati Pini e Rusconi

Di Pietro: «Basta, non parlo più» E annulla tutte le uscite pubbliche

F. Caccarelli, S. [illegible] e F. Poletti IL PAGINA 4

Singapore, il boia uccide

Impiccato lo spacciatore olandese Bruxelles: esecuzione disumana

di Fabio Squillante IL PAGINA 5

«Negro, non sarai più uomo»

Londra, vendetta di padre razzista Evira l'ex fidanzato della figlia

[illegible] IL PAGINA 11

DOCUMENTI INEDITI

I lager del Duce

Documenti inediti rivelano che Mussolini, prima della caduta, dato il via a un progetto di quattro lager per la deportazione degli ebrei.

Battista A PAG. 17

Cina, per cinque anni senza lavoro il regista Zhang Yimou

Spente le «lanterne rosse»

NOTIZIE da Hong Kong: la censura politica inasprita colpisce duramente in Cina il cinema e la sua coppia più bella, la meravigliosa diva Gong Li e il suo compagno e regista Zhang Yimou, 44 anni, autore geniale di film cinesi famosi e premiati nel mondo, «Lanterne rosse», «La storia di Qiu Ju», «Terra gialla», «Vivere!», «Ju Dou», «Sorgo rosso» (pure allo scrittore del romanzo da cui quest'ultimo film è tratto, Mo Yan, è stato impedito di partire per l'Italia dove il suo libro viene presentato dall'editrice Theoria). Notizie da Hong Kong: adesso a Zhang Yimou è proibito lavorare, anche all'estero; il divieto durerà cinque anni; le sanzioni si estendono a Gong Li; è dunque bloccato «Shangai Triad», il nuovo film della coppia in gran parte finanziato dai francesi, thriller criminal-spettacolare ambientato negli Anni Venti.

«Sono gli ultimi spasmi d'un corpo burocratico in agonia. E' un braccio di ferro: se i registi vincono, sarà la fine del controllo politico sul cinema cinese», spiega Marco Müller, direttore del festival di Locarno, massimo esperto occidentale delle cinematografie asiatiche. Le notizie da Hong Kong sono secondo lui imprecise, sommarie e schematiche: quella più complessa, la realtà rispecchia l'estremo conflitto tra cineasti che vogliono esprimersi liberamente e burocrazie censorie che non intendono rinunciare ai propri poteri di controllo, in una Cina dove all'evoluzione economica non s'accompagna un cambiamento culturale e politico.

I film cinesi partecipano e trionfano ai festival internazionali, si guadagnano premi, coproduzioni cosmopolite, l'ammirazione degli spettatori occidentali. Registi e produttori ricorrono a espedienti e astuzie per evitare la censura. E la politica (esercitata dall'Ufficio Cinema del ministero del cinema, della tv e della radio, ma anche dal Dipartimento Propaganda del comitato centrale del partito comunista cinese) moltiplica imposizioni, sbarramenti, divieti, interdetti, repressioni: una «lista nera» elenca sette registi (compreso Zhang Yimou) ai quali è vietato fornire mezzi tecnici e servizi per poter realizzare, sviluppare, stampare i film; controlli minuziosi vengono operati prima, durante e dopo la lavorazione; le proibizioni vengono estese ai film finanziati con capitali esteri e in parte girati fuori della Cina.

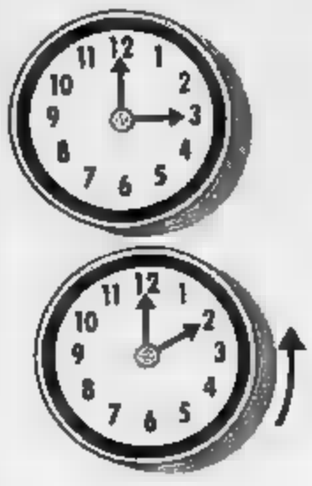
«La soluzione può che essere politica», dice Marco Müller. «E' una battaglia di libertà: per combatterla, i registi cinesi debbono poter contare anche su di sé».

Lietta Tornabuoni

A PAGINA 10

Al via l'orario invernale

Stanotte lancette indietro di un'ora Finisce l'estate



Domani, domenica, alle 3 di notte, ritorna l'ora solare. Le lancette vanno spostate indietro di 60 minuti.

Oggi la città fiamminga non disporrà di alcun servizio di ordine pubblico

Anversa, sabato grasso per i ladri

Straordinario troppo basso, poliziotti in sciopero

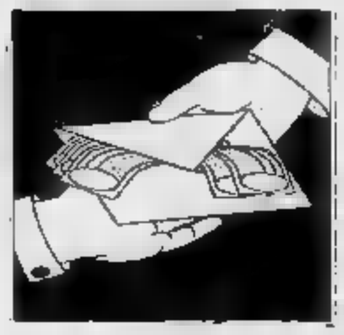
BRUXELLES. Le banda bassotti non avrebbe potuto pensare a nulla di più appetitoso: un'intera città, ricca e grassa, svuotata da ogni presenza poliziesca. Solo i ladri e il bottino, pronto ad essere colto.

Anversa, capitale del Belgio fiammingo, oggi apparirà proprio così, grazie all'ostinazione del suo sindaco ed alla caparbia determinazione dei suoi poliziotti. Da mesi il locale sindacato di polizia chiede che agli agenti sia riconosciuta un'indennità per il lavoro straordinario prestato nel fine settimana. Ma Bob Cools, il sindaco socialista, non ne vuole sapere e i sindacalisti in divisa hanno invitato i poliziotti a non lavorare dalle sette a mezzanotte, a partire da oggi, e per ogni sabato, finché le autorità non cederanno. Ad Anversa, capitale dei diamanti, la popolazione aspetta lo sciopero con preoccupazione. **F. Squillante A PAG. 11**

a cura di Giovanni Filoramo
Storia delle religioni
vol. 1. **Le religioni antiche**
pp. VI-702, rilegato, lire 75 000
«Enciclopedie del sapere»

un grande viaggio nel tempo, per comprendere le tante religioni che esistono nel mondo. Un'opera che rimarrà per molti anni un punto di riferimento indispensabile

Editori Laterza



Versate tangenti perché venissero tolti i vincoli su un'area archeologica

Le mani della camorra su Pompei

Nell'inchiesta su Gava entra anche l'ex ministro Pomicino
«Garante dei boss per le imprese che operavano in Campania»

Nella foto grande l'ex ministro Cirino Pomicino. A sinistra il prefetto Improta

NAPOLI. Ce n'è anche per Paolo Cirino Pomicino. Nella monumentale ordinanza di custodia cautelare contro Antonio Gava e altre 97 persone accusate di associazione a delinquere di stampo camorristico, il giudice dedica più d'una pagina all'ex ministro del Bilancio. Le accuse mosse nel '92 dal pentito Pasquale Galasso sono gravi: secondo lui il deputato che fu il numero uno degli andreottiani a Napoli si propose addirittura come garante della camorra presso le grandi imprese impegnate nella ricostruzione post-terremoto in Campania.

Galasso racconta un episodio che ha per protagonista la società «Pizzarotti»: «Mi sembra che quell'impresa avesse l'incarico di costruire un tratto delle ferrovie o di autostrada. Alessandro Nocerino (costruttore arrestato per associazione a delinquere; ndr) mi disse che Pizzarotti si era lamentato perché doveva pagare le tangenti alla malavita. L'imprenditore aggiunse che tutto ciò accadeva nonostante avesse avuto l'assicurazione da parte dei politici, cioè di Pomicino, che versando loro il dieci per cento dell'importo dei lavori i cantieri non avrebbero avuto alcun problema per quanto riguarda la sicurezza». Secondo Galasso, inoltre, Pomicino aveva interessi economici radicati in numerose aziende. Il pentito sostiene che attraverso quelle imprese e grazie all'amicizia del boss Carmine Alfieri «l'ex ministro riuscì ad accaparrarsi un elevatissimo numero di appalti». Lo stesso Alfieri, anch'egli pentito, ha confermato infine di avere incontrato alcuni anni fa l'ex ministro in una stazione ferroviaria.

Pomicino, indignato, smentisce: «Vedo con stupore che vengono divulgate dichiarazioni del Galasso vecchie di due anni. È già documentato davanti ai magistrati l'assoluta infondatezza di quelle accuse, tant'è che essi hanno già adottato alcuni provvedimenti di archiviazione».

Le sorprese riservate dalla maxi-ordinanza non si fermano qui. Durante un interrogatorio, Galasso ha parlato di tangenti versate al comune di Pompei e alla soprintendenza archeologica affinché venissero tolti i vincoli che impedivano l'edificazione su un suolo di cinquantamila metri quadrati. «L'attuale sovrintendente di Pompei ed Ercolano, Conticello, era amico di Ferdinando Cesarano, elemento di spicco del clan Alfieri - ha aggiunto il pentito -. I lavori cominciarono di notte distruggendo anche moltissimi reperti archeologici». Un altro curioso episodio riguarda Antonio Gava: uno dei suoi figli avrebbe ottenuto il diploma di maturità con il massimo dei voti grazie ai buoni uffici del titolare di una scuola privata, Rosario Boccia. «Un insegnante si premurò di andare a casa del ministro per concordare le domande da rivolgere al candidato», ha ammesso lo stesso Boccia.

Intanto a Napoli divampano le polemiche su un appalto sospetto concesso in occasione del G7. Il procuratore Agostino Cordova ha precisato che l'inchiesta riguarda «l'attività imprenditoriale svolta da soggetti indagati per il delitto di associazione mafiosa, e non la regolarità dell'attribuzione degli appalti». Il sindaco Bassolino, invece, se la prende con la stampa: «È stupito per il clamore infondato su presunte ombre della camorra sul G7».

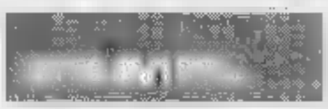
[f. mil.]

I PENTITI

«Mancini amico dei clan»

REGGIO CALABRIA. E nove! La schiera dei «pentiti» che accusano Giacomo Mancini, sindaco di Cosenza ed ex segretario nazionale del psi, aumenta in maniera esponenziale. Due nuovi pentiti lo accusano di legami con la mafia, addirittura con Peppino Piromalli, patriarca della 'ndrangheta di Gioia Tauro, e Giuseppe Scopelliti, anni, uno dei luogotenenti più fidati di Nino Imerti, uno dei cervelli della guerra di mafia che ha insanguinato per anni Reggio Calabria ed il suo hinterland. L'ex segretario socialista dice di non sapere assolutamente nulla anche di questo nuove accuse, sollecitando che in tutta la vicenda prevalere la serenità di giudizio.

[d. m.]



IL PACCHIS DEL PREFETTO

«G7, la Finanza sapeva»

«Quella ditta lavorò per il Quirinale»

NAPOLI

E' PARTITO in tutta fretta, l'altro ieri, dopo la telefonata di suo collaboratore allarmato dal clamore sull'affare camorra-G7: «Signor prefetto, qui sta succedendo il finimondo». E ora, mentre scende dalla nave che ha appena attraccato al porto di Napoli, Umberto Improta è in volo. E' arrabbiatissimo, ha una voglia matta di parlare, di spiegare come sia potuto accadere che un'impresa edile collegata secondo i magistrati alla camorra possa avere ottenuto un appalto da 2 miliardi 472 milioni (Iva esclusa) per il vertice dei Sette Grandi. Parte subito in quarta, con una rivelazione scioccante: «La Guardia di Finanza sapeva, ma non mi ha avvertito. Che cosa potevo sapere io? Quella ditta è perfino entrata in casa del Presidente della Repubblica...».

Signor prefetto, lei sta dicendo che un'impresa edile sotto inchiesta per camorra ha lavorato nella residenza del Capo dello Stato?

«A Villa Rosebery, dimora napoletana del Presidente. Ora le spiego tutto con calma. Nella commissione per il controllo degli appalti per il G7 c'erano i carabinieri, la polizia e la Guardia di Finanza che dovevano fare tutti gli accertamenti sulle ditte concorrenti. Quando ci troviamo a esaminare la pratica di quella ditta, ci accorgemmo che il titolare, Antonino Apreda, figlio di costruttori arrestati martedì scorso, aveva solo un precedente penale per abuso di potere: una vecchia storia, legata a un'inchiesta giudiziaria a carico della giunta e di alcuni consiglieri del Comune di Gragnano. Sapevamo... o meglio lo sapevo solo questo. Ad ogni buon conto, scrissi al presidente del tribunale di Torre Annunziata, competente per quel processo, per avere altri chiarimenti».

D'accordo, ma che c'entra la casa del Capo dello Stato?

«Ci arrivo subito. Nel corso degli accertamenti il provveditorato alle opere pubbliche mi fece avere la fotocopia di un nullaosta di segretezza per i lavori che l'impresa stava svolgendo a Villa Rosebery nello stesso periodo in cui stavamo discutendo se aggiudicare o meno l'appalto. Ma che cos'è un nullaosta di segretezza? E' un documento riservato al quale neanche le prefetture hanno facilmente accesso. Significa che chi ne è in possesso, per la delicatezza del lavoro che svolge, è stato sottoposto ad indagini a tutti i gradi da parte del Sismi e dei carabinieri».

Così si è tranquillizzato.

«Perché mai avrei dovuto mettere in discussione gli accertamenti dei servizi segreti? C'era la fotocopia del nullaosta, e chiesto il parere del presidente del tribunale di Torre Annunziata... Così affidammo a quella ditta i lavori di pavimentazione di via Posillipo. Non farlo avrebbe significato mettere in dubbio l'esito delle indagini fatte per la presidenza della Repubblica. E di quella storia di camorra non sapevo nulla».

Nessuno altro sapeva? Guardia di Finanza, che pure aveva un rappresentante nella commissione, la polizia della Repubblica di Napoli, che già allora indagava su camorra, politica e imprenditoria. È possibile che nessuno vi abbia avvertiti?

«Nessuno. Credo che la Guardia di Finanza avesse l'obbligo di dirci subito di non dare l'appalto. E dire che durante i lavori fatti in economia quel signore si lamentò pure, perché non riusciva a coprire i costi; disse che a quelle condizioni non avrebbe mai potuto realizzare l'opera. Allora sa che cosa feci? Dissi proprio alle Fiamme Gialle di intervenire nell'acquisto dei sampietrini per ottenere uno sconto».

La Guardia di Finanza avrebbe voluto mettervi in guardia: chiese alla magistratura un'autorizzazione che non è mai stata data.

«Non so che dire: forse hanno pensato che occorreva tutelare la riservatezza dell'indagine a carico di quella ditta o che, essendo i lavori eseguiti in economia e sotto stretto controllo, l'appalto poteva essere comunque buono».

Una grave leggerezza, dunque?

«Più che una leggerezza, una valutazione di opportunità mirata a non rendere pubblica un'inchiesta delicata. Ma se solo mi avessero detto in via confidenziale: attento, perché quel tipo può essere collegato alla camorra... mi sarei liberato subito di lui. Invece sapevo solo che il signore in questione era "pulito" al punto che era entrato in casa del Presidente della Repubblica».

Crede che vi sia stata una manovra preordinata della camorra per controllare i lavori per il G7?

«Sciocchezze: quegli appalti sono stati tutti affidati con un sorteggio pubblico».

Fulvio Milone

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando e cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; e Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di **tutto**libri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 800 - 10100 Torino Centro
Desidero in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**
Via **n°**
C.A.P. **Città**
Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

☐ ① **ANTON CECHOV** La signora col cagnolino - Il monaco nero
☐ ② **EDGARD ALLAN** I misteri della Rue Morgue - La lettera
☐ ③ Schiavi di New York
☐ ④ **J. W.** I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ **BEPPE FENOGLIO** La malora
☐ ⑥ **F. DOSTOEVSKIJ** bianche
☐ ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale**

Inchiesta commissionata da «Marie Claire»: piacciono la destra e il seno grande

Gli italiani? Tutti sesso e vendetta

In 50 voci il borsino delle nuove tendenze

MILANO. Più che appassionarsi, preme il pulsante. Più che discutere, sbarra la casella. E quando pensa, il suo principale assillo non è «chi sono, da dove vengo, dove vado», ma «da che parte sto». L'italiano di cui nessun sondaggio ci parlerà mai, è quello condizionato dai sondaggi, orientato a pensare che l'importante è dividersi, o di qua o di là.

E su cosa potranno ancora dividersi gli italiani negli anni della [illegible] del pulsante, [illegible] l'è chiesto, [illegible] l'ha chiesto ad un campione rappresentativo della popolazione tutta, il mensile Marie Claire, che nel [illegible] di ottobre pubblica i risultati, appunto, [illegible] un sondaggio, commissionato all'agenzia «La Metropoli» con l'ambizione ultima di tracciare «l'identikit della nuova Italia».

Tra sesso, cibo e politica, più ovvietà che bizzarrie, la lista dei cinquanta argomenti sui quali gli italiani sono stati invitati a schierarsi. A cominciare da «destra [illegible] sinistra», intramontabile [illegible] aut, per proseguire [illegible] «cane o gatto», «reggicalze [illegible] collant», «slip [illegible] boxer», «Parietti o Marini», e altri pressanti interrogativi sui quali l'uomo e la donna moderni sono chiamati a sprecare quel poco di tempo che normalmente resta per la riflessione.

Dunque si [illegible]pre che la nuova Italia [illegible] di d[illegible] (51% di consensi), come d'altra parte lasciavano supporre i risultati [illegible] ultime elezioni politiche, ma preferisce [illegible] colore bianco (76% [illegible] consensi) rispetto al nero. E si viene a sapere che gli italiani [illegible] hanno perso la fiducia nel futuro, o forse con[illegible] quella nei proverbi, preferendo al 54% «un uovo oggi» piuttosto che «una gallina domani», e trovando più [illegible]to non mettere al mondo figli (56% di no alla procreazione).

Quanto ai valori nuovi, pas[illegible] per acclamazione popolare la vendetta (un vero «must», [illegible] 72% la preferisce senz'altro al perdono), la durezza maschile (meglio della tenerezza per il 57%), la bellezza femminile (opta tuttavia per le brutte un buon 22% di amatori), lo stile di vita della cicala (il 53% per cento lo reputa più opportuno di quello della formica), le tette grandi. [illegible] domanda «seno o sedere», invece, manca: peccato per la completezza dell'informazione.

E a letto? Aiuto, sia gli uomini che le donne preferiscono «stare sopra», il che non lascia prevedere nulla di buono sul fronte della pacificazione tra i sessi nei prossimi anni.

Piccole sorprese, rare [illegible] tendenze: la maggioranza degli italiani pensa che «femmina» sia meglio di «maschio», l'80% preferisce l'«acquasanta» al «diavolo», [illegible] un 54% di inguaribili statalisti [illegible] ostina [illegible] pensare che «pubblico» sia meglio che «privato».

Il sondaggio permette anche di tracciare il profilo dell'uomo e della donna ideali, così come li vorrebbe il [illegible] opposto. Alla italiane il maschio piace in slip e non più in boxer, duro ma più sul versante «Rocky» che su quello «Terminator», e comunque senza baffi. Per gli [illegible]lieni, la femmina ideale sembra essere soprattutto [illegible] questione di accessori: gonna, reggicalze, rossetto, tacchi a spillo, capelli lunghi, l'armamentario di sempre, non del tutto sgradito neppure alla donna [illegible] (con qualche eccezione: pantaloni e collant non si discutono).

Con buona pace dei teorici della specificità sessuale, poche e vagamente contraddittorie sarebbero poi le differenze tra i gusti maschili [illegible] quelli femminili: le donne sono un po' più di sinistra degli uomini, ma lui preferisce leggere l'Espresso, lei Panorama. E ancora, il maschio ama i cani, lei i gatti, [illegible] c'è una leggera preferenza femminile per Milano rispetto a Roma, sarà che Milano [illegible] la capitale della moda. Tra i fumatori, or[illegible] in minoranza (37% di italiani), i più assidui sarebbero donne. [illegible] sempre le donne si sposerebbero più volentieri degli uomini, più orientati alla convivenza. Ma sull'opportunità [illegible] mettere al mondo dei figli, sono le donne ad essere più scettiche. Con uguale sprezzo del pericolo, infine, italiani e italiane concordano sull'uso del preservativo: un bel no perentorio nel 66% delle risposte.

Sul fronte delle [illegible] preferenze alimentari, il p[illegible] stravince sulla carne, il dolce sul salato, l'olio sul burro, il caffè sul tè.

E i personaggi più amati? Parietti batte Marini (nel dettaglio, piace alle donne più che agli uomini), Muti batte Abbado, Manzoni batte Leopardi. Il sondaggio non specifica se le tre coppie siano state prese in considerazione con lo stesso criterio oppure no.

Stefania Miretti

REAZIONI

IL TEST SOTTO ESAME

L'attrice Lella Costa

«L'uomo forte? Esiste soltanto nei sondaggi»

COMPARE Turiddu è vivo, e lotta insieme a noi». Secondo Roberto D'Agostino, considerato tra i massimi esperti in fatto di gusti [illegible] tendenze, meglio se frivoli (perché [illegible] frivolo talvolta si arriva al serio, ma [illegible] viceversa»), la predilezione degli italiani per [illegible] sentimento della vendetta è del tutto naturale: «E' nella nostra storia: le invasioni, la cavalleria rusticana e tutto [illegible] resto. Ed [illegible] un atteggiamento particolarmente attuale oggi, anche in politica. Le vicende giudiziarie di questi tempi dimostrano che [illegible] italiani stiamo mettendo in atto quello che diceva Kennedy: "Io dimentico, però ricordo i nomi"».

Quanto alla lieve preferenza per la destra, «anche in questo caso non c'è da preoccuparsi [illegible] da rallegrarsi, a seconda di come la si pensi: è una tendenza che non ha niente e che vedere con Fini o Berlusconi, perché la destra non è né di là né di qua, [illegible] è dentro [illegible] noi, è nel Dna degli italiani come la pizza o il sole. Piuttosto, mi sembra che questo sondaggio confermi l'esistenza del nulla. Il nulla esiste, e pensa».

Inventore, negli Anni Ottante, della «filosofia della mutanda», D'Agostino è anche il più titolato per commentare [illegible] ritorno dello slip e il tramonto del boxer, indumento che la[illegible] ugualmente freddini uomini [illegible] donne: «Questo [illegible] un test estremamente rivelatore, se teniamo presente che [illegible] vita dell'uomo ruota intorno al suo fallo, e che [illegible] l'abito per [illegible] fallo ha la sua importanza. E per forza torna lo slip: in [illegible] momento [illegible] crisi d'identità, il pene vuole sentirsi stretto, avvolto, protetto. Tanto più in tempi in cui si scopre che anche le donne preferiscono stare sopra quando fanno l'amore, condurre il gioco, esercitare il potere».

E Manzoni? Come mai piace più di Leopardi?

«Io preferisco Leopardi. E purtroppo ho l'impressione che gli italiani abbiano indicato Manzoni piuttosto che Leopardi perché, affascinati [illegible] sono dalle gioventù, dalla bellezza e dalla prestanza, non avranno voluto scegliere un gobbo sempre attaccato alla siepe. Perché le reminiscenze scolastiche [illegible] Leopardi sono soprattutto legate alla sua deformazione fisica, alla [illegible] infelicità. Inoltre, il volto di Manzoni è raffigurato sulla cartamoneta, [illegible] perciò, associandolo ai guadagni e alle spese, ci appare più concreto, familiare e cordiale».

Secondo l'attrice Lella Costa, invece, [illegible] è il [illegible] di commentare i risultati di questo sondaggio: bisognerebbe invece chiedersi se sia l'opinione pubblica [illegible] influenzare i sondaggi, o viceversa, come [illegible] penso, siano i sondaggi a influenzare l'opinione pubblica.

Costa [illegible] ha dubbi: «La vendetta, lo stile [illegible] vita dalla cicala, l'uomo forte, l'uovo oggi piuttosto che la gallina domani, mah, sarà anche così, [illegible] credo che le persone siano, alla fine, sempre migliori di quello che fingono [illegible]. Il fatto [illegible] che oggi, con la diffusione dei sondaggi, prima ti dicono come devi comportarti, poi ti chiedono come ti comporti. E' un [illegible] che [illegible] morde la coda, e il risultato di tutto questo è di [illegible] valore conoscitivo. Se le domande fossero [illegible] formulate in un altro modo le risposte sarebbero state le stesse? Io non credo».

[st. m.]

IN BREVE

[illegible] per traffico d'armi

TRAPANI. Le organizzazioni mafiose della Valle del Belice avevano intrapreso un traffico di armi con il Piemonte, riprendendo un'attività già fiorente prima del terremoto [illegible] 1968. Sette persone, sospettate di appartenenza alla mafia, sono state arrestate [illegible] corso di un blitz dai carabinieri di Trapani, Castelvetrano, Novara e Vercelli. L'operazione è ancora in [illegible] i nomi degli arrestati non [illegible] stati resi noti. **[a. m.]**

Appende dal medico l'epigrafe del marito

TREVISO. Ha appeso l'epigrafe del marito all'ambulatorio del medico di famiglia responsabile, a suo avviso, [illegible] aver trascurato in tre visite al coniuge i sintomi di un tumore al pancreas [illegible] di aver ritardato il ricovero. Protagonista dell'iniziativa, che risale allo scorso aprile ma è stata resa nota solo oggi, è [illegible] Priolo, 62 anni, di Conegliano (Treviso), rimasta vedova del marito Michele Brescacin, 68 anni. «Il medico - ha raccontato la donna - aveva dapprima prescritto esami [illegible] paziente, senza rilevare nulla, quindi aveva attribuito la colpa del malessere al vino, al diabete e al fegato ingrossato». (Ansa)

Sanità, tre ospedali nel mirino [illegible] Cos[illegible]

ROMA. Il ministro della Sanità Raffaele Costa ha inviato gli ispettori [illegible] ministero negli ospedali di Bari, Salerno, Capri e in alcune strutture di ospedali del Nord. Gli accertamenti serviranno [illegible] verificare, [illegible] le altre cose, l'inidoneità di alcuni dipendenti al lavoro, gli orari e il numero sospetto di gravidanze [illegible] rischio tra le lavoratrici. (Adnkronos)

Trovato sulla spiaggia il cadavere di un uomo

[illegible] Il cadavere [illegible] [illegible] uomo dall'età apparente di 35 anni [illegible] con una corda al collo è stato trovato ieri mattina sulla spiaggia del Lido di Venezia, a 60 metri dalla diga di San Nicoletto. Il corpo, quasi completa[illegible] coperto [illegible] sabbia, era stato notato da una persona mentre faceva jogging. Sul posto sono intervenuti carabinieri e polizia, che non hanno ancora identificato il corpo. L'uomo trovato morto era alto un metro e 65 cm, aveva occhi azzurri [illegible] capelli castani. (Ansa)

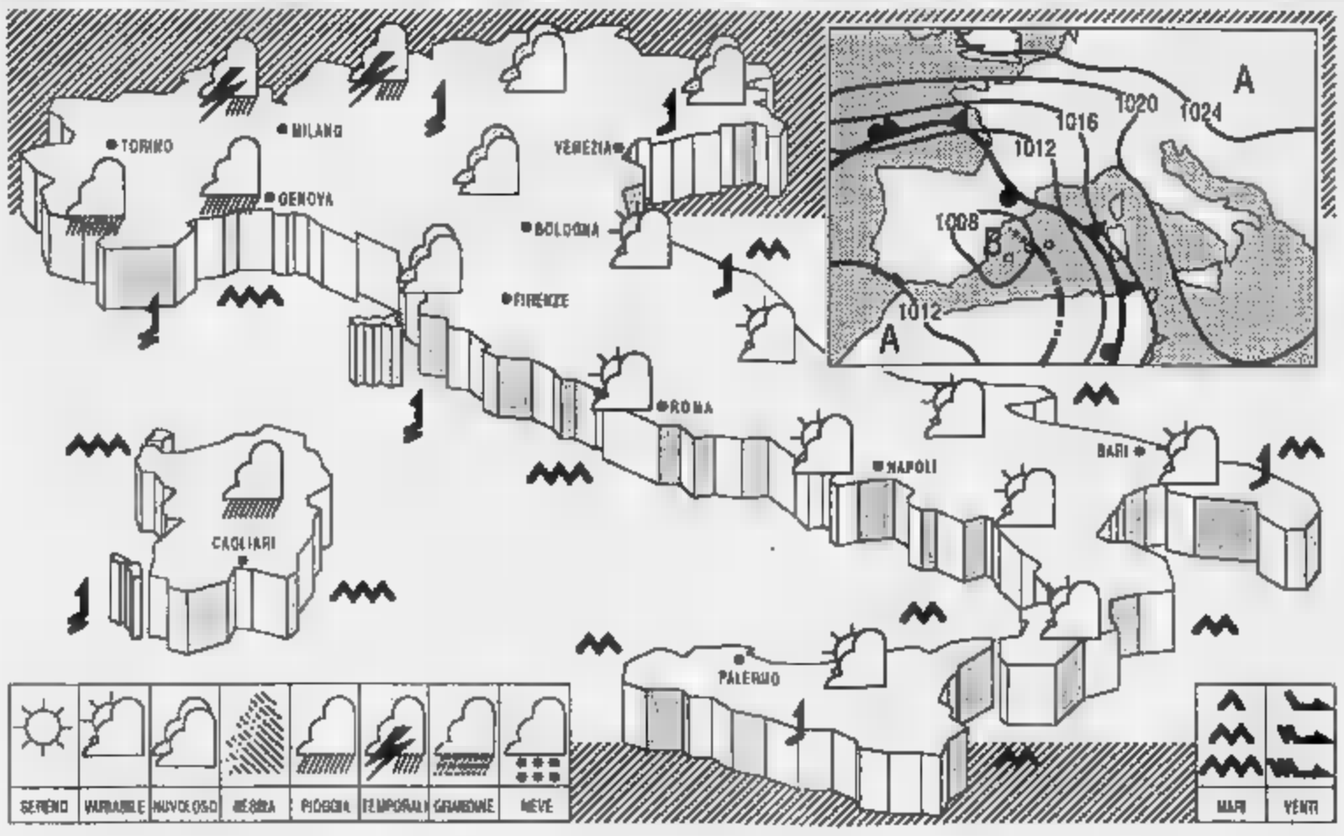
[illegible] [illegible] in piazza contro gli immigrati

NAPOLI. Scendono in piazza questa mattina gli abitanti di Villa Literno, dove la tensione [illegible] ogni giorno di più. Mentre non si [illegible] [illegible] riusciti a tro[illegible] [illegible] sistemazione per gli immigrati del «ghetto» distrutto [illegible] un incendio, [illegible] civico, appoggiato dall'amministrazione comunale, ha indetto la protesta tappezzando [illegible] pae[illegible] [illegible] manifesti. «Propongo al governo - ha detto polemicamente [illegible] sindaco, Vincenzo Tavoletta - di acquistare Villa Li[illegible] e di dare la città agli extracomunitari, in cambio del trasferimento della nostra comunità a Stresa [illegible] in un'altra ridente località del Nord». **[m. c.]**

A Torre del Lago

Anche i [illegible] eleggono la «più bella»

TORRE DEL LAGO. Fra i tanti concorsi per miss che scandi[illegible] l'autunno italiano ce n'è anche uno dedicato ai transessuale più bello. Va in scena in queste sere, e in [illegible]rza edizione, al Frau Mariene, leggendario ritrovo alle porte della Versilia. I concorrenti vorrebbero tanto che si parlasse dell'evento in chiave psico-drammatica: [illegible] [illegible] una realtà stretta nei margini del dolore e dell'incomprensione. Oppure in termini crudi e realistici. Ma questo è solo un concorso di bellezza, perciò bisogna parlare di gambe, di fianchi, di protesi pettorali al silicone. Ieri sera, sulla brevissima passerella del Frau, sfilavano agguerritissime [illegible] concorrenti. La giuria, presieduta da Marcella Di Folco, presidente [illegible] movimento italiano dei trans, ha scelto fra lo[illegible] le belle 24 che domenica, a Montecatini, si contenderanno [illegible] titolo di miss. **(d. b.)**



SITUAZIONE: la rotazione dell'asse della depressione, presente sulla penisola iberica, determina l'intensificazione [illegible] correnti meridionali sulle nostre regioni nord-occidentali e sulla Sardegna.

TEMPO PRE[illegible]O: sul settore nord-occidentale e sulla Toscana cielo molto [illegible] voloso con precipitazioni estese, anche temporalesche; tendenza, nella mattinata, ad attenuazione [illegible] nuvolosità e dei fenomeni. Sulla Sardegna condizioni di variabilità; sulle altre regioni cielo prevalentemente nuvoloso. Formazione di foschie dense dopo il tramonto.

[illegible] stazionaria.

[illegible] meridionali; moderati [illegible] regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna; moderati sulle altre regioni.

[illegible]i agitati il Mar Ligure, il Tirreno; mosso lo Stretto di Sicilia; mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali nuvolosità variabile in intensificazione, associata a locali precipitazioni. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle zone interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	24	Firenze	18	30	Bari	17	25
Verona	16	25	Pisa	20	29	Napoli	18	32
Trieste	18	23	Ancona	18	28	Potenza	16	28
Venezia	16	24	Perugia	17	28	S.M. Leuca	19	27
Milano	17	24	Pescara	17	26	R. Calabria	21	29
Torino	14	17	L'Aquila	11	28	Palermo	25	32
Cuneo	11	14	Roma Urbe	18	29	Catania	18	28
Genova	17	24	Roma Ciamp	19	32	Alghero	23	28
Bologna	17	23	Campobasso	15	28	Cagliari	24	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	21	sereno	Lisbona	20	26	sereno
Atene	19	31	sereno	Londra	12	21	nuvoloso
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	21	33	variabile
Berlino	7	19	sereno	Madrid	8	18	poggia
Bruxelles	10	24	sereno	Montreal	11	23	variabile
Bucarest	8	28	sereno	Mosca	12	25	sereno
Budapest	12	24	sereno	New York	15	19	variabile
Buenos Aires	14	21	sereno	Parigi	14	20	nuvoloso
Copenaghen	6	17	nuvoloso	Pechino	12	28	sereno
Dublino	5	18	nuvoloso	Praga	4	18	variabile
Francoforte	9	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	39	sereno
Gerusalemme	18	30	sereno	Sofia	12	28	variabile
Ginevra	12	24	nuvoloso	Sydney	13	28	nuvoloso
Helsinki	3	12	sereno	Tokyo	18	25	sereno
Johannesburg	11	29	sereno	Varsavia	11	12	nuvoloso
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	10	24	sereno

L'Italtennis conduce per 2-0 sull'Ungheria, si allontana lo spettro della B

Davis, due schiaffi alla paura

Pochi brividi per Gaudenzi e Furlan, che vincono in 4 set
Pescosolido-Brandi in doppio possono chiudere la sfida

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Le cose si stanno mettendo bene. Lo spettro della retrocessione in B si allontana. E' presto per cantare vittoria, dato che restano tre incontri da giocare, ma al termine della prima giornata la Nazionale del tennis è in vantaggio per due a zero e non riusciamo veramente a vedere come i modesti ungheresi possano riuscire nell'impresa pressoché disperata di ribaltare il risultato. Può darsi che gli azzurri perdano il doppio di oggi, dove i giovanotti di casa almeno sulla carta partono favoriti, non foss'altro per la maggior abitudine a giocare insieme, tuttavia ci sembra molto improbabile, per non dire impossibile, che Gaudenzi e Furlan cedano entrambi i punti nei singolari in programma domani. Noszaly e Krocsko, con tutto il rispetto, non danno proprio l'impressione di poter compiere il miracolo, specie dopo le forze spese ieri nell'inutile tentativo di tenere acceso il lumicino della speranza.

Faceva molto caldo, sul centrale del Romai Tennis Academy di Budapest, un grazioso circolo privato quasi sulle rive del Danubio. C'erano trenta gradi sul campo, e un sole estivo picchiava duro sui giocatori. «Era tutto pesante: il caldo, il campo, le palle. Sono stanco per gli scambi lunghi, ho fatto un po' di fatica ma alla fine ho ottenuto quel che volevo: in Coppa Davis una partita giocata per primo equivale alla finale di un torneo Atp», ha detto Gaudenzi dopo il match vittorioso con Krocsko, il cui nome sembra uno dei fratelli Marx. Panatta, alla vigilia, aveva detto che il campo era duro e veloce, uno dei più belli che avesse mai visto: è evidente che nel clan azzurro, malgrado il clima, finalmente sereno e disteso, non esiste piena identità di giudizio.

Gaudenzi ha vinto in quattro set, dopo 2 ore e 8 minuti di gioco non troppo emozionante. L'ungherese tirava dal fondo, affidandosi esclusivamente al rovescio, Gaudenzi svolgeva il compitino senza dannarsi troppo l'anima. E così il 1 azzurro riusciva a complicarsi la vita perdendo il secondo set in maniera a dir poco ingenua, cedendo cioè quattro volte il servizio. «Però ho mantenuto i nervi saldi e ho saputo approfittare del calo del mio avversario nel quarto set: del resto lui giocava al di sopra dei suoi limiti dove per forza cedere sul piano fisico», ha spiegato Gaudenzi. E ha aggiunto: «Rispetto a Madrid penso di essere migliorato: però devo riconoscere che cosa è incontrare Bruguara, un'altra Krocsko». E' stato onesto, Gaudenzi, e del resto non poteva di certo venderti il numero 2 ungherese un fulmine di guerra.

Un po' meglio ci è sembrato Noszaly, tipo dotato di gran fisico e di buon gioco d'attacco. Furlan, per mandarlo al tappeto, ha dovuto sudare parecchio, più di Gaudenzi. Il primo set è durato un'ora e 11 minuti e Furlan ha avuto il merito di vincerlo al tie-break dopo aver buttato ortiche, per errori suoi e valore altrui, ben 10 occasioni di strappare la battuta all'avversario. Il quale, a sua volta, si è fatto annullare cinque palle set, 4 nel dodicesimo gioco e una nel tie-break.

L'azzurro vinceva anche il secondo set per 6-2, facile facile, e a questo punto sembrava che il gioco fosse fatto, anche perché le bordate dell'ungherese cominciavano a perdere potenza e precisione. Invece Noszaly aveva una reazione, Furlan si distraeva e il terzo finiva nelle tasche dell'ungherese, al tie-break, dopo che l'azzurro aveva fallito due punti del match sul 6-5. «Confesso di aver avuto un po' di paura», ha detto Furlan. «Non proprio paura, piuttosto tensione: ma ero determinato a vincere e ho stretto i denti». Tutto è finito al quarto set, dopo 3 ore e 54 minuti di battaglia. Noszaly ha avuto anche qualche problema alla coscia destra, primi sintomi di crampi: anche lui, Krocsko, aveva chiesto troppo al suo fisico.

«Sapevamo che sarebbe stata una giornata difficile e un po' lo è stata: ma Andrea e Renzo hanno saputo rispodere bene nei momenti duri», ha detto Panatta. «Del resto in Davis si chiede solo la vittoria ed è venuta. Lo spettacolo lo vedremo nei prossimi anni, perché sono convinto che costruiremo una buona squadra: giovane, motivata e soprattutto unita».

Oggi il doppio (alle 13) può anche chiudere la sfida. Panatta ha confermato l'esordio di Brandi accanto a Pescosolido. Gli avversari Kovès e Markovits, il migliore dei due. Markovits, fra l'altro, è figlio di un ex campione di pallanuoto che ha allenato il Messico e il Barcellona.

Carlo Coscia

Risultati. Italia-Ungheria 2-0: Gaudenzi-Krocsko 6-2, 4-6, 6-3, 6-3; Furlan-Noszaly 7-6 (8-6), 6-2, 6-7 (6-7), 6-1.

Gaudenzi (foto) ha battuto Krocsko nel primo match a Budapest (REUTER)

A STICH

Il tedesco Stich, sconfitto da Volkov nella semifinale di Coppa Davis ad Amburgo tra la Germania e la Russia, durante il match ha ricevuto minacce di morte da ignoto spettatore. L'incontro si sta disputando nello stesso impianto in cui nell'aprile del 1993 l'ex numero 1 del tennis femminile, Monica Seles, venne accoltellata alla schiena da un folle.

SEMIFINALI. Ad Amburgo Russia-Germania 2-0: Kafelnikov-Karbacher 7-6 (7-2) 6-1 2-6 6-4; Volkov-Stich 7-5 1-6 7-6 (7-5) 6-4. **A Goeteborg** Usa-Svezia 2-0: Martin-Edberg 6-2 2-6 6-4 6-3; Sampras-Larsson 6-7 (3-7), 6-4, 6-2, 7-6 (7-3).

SPAREGGI. Tel Aviv, Israele-Belgio 1-1; **Jaipur:** India-Sudafr. 1-1; **Christhchurch:** N. Zelanda-Australia 1-1; **Giakarta:** Svizzera-Indonesia 2-0.

Sul caso Bugno

Arbitrato fra Coni e ciclismo

ROMA. Mario Pescante, presidente del Coni, ed Hein Verbruggen, presidente dell'Unione ciclistica internazionale, si sono incontrati ieri al Foro Italico per discutere di doping in senso lato e del «caso Bugno» in particolare. Al termine del confronto i due, di comune accordo, hanno deciso di ricorrere all'ormai famoso Tas, Tribunale d'arbitraggio dello sport con sede in Losanna, che in definitiva è un organo, sia pure di giustizia, del Cio. Le parti si sono impegnate ad attenersi al parere del predetto Tribunale, che farà giurisprudenza in attesa che tutta la materia abbia, semmai ad averle, leggi uguali in ogni sport e in ogni Paese.

Verbruggen, comunque, ha dato l'impressione di essere piuttosto fermo nelle posizioni: al di là delle parole condite di miele e dal tono gentile, ha apertamente dichiarato che due anni di squalifica sono esagerazione per dei professionisti ed ha addirittura auspicato che il Cio faccia marcia indietro e riduca anch'esso l'entità delle pene.

Il verdetto del Tas si dovrebbe avere in tempi brevi: al massimo entro due mesi. Il veniese accolta la richiesta dello stesso Verbruggen (applicare il regolamento dell'Uci per le gare internazionali e quello del Coni per quelle nazionali disputate in Italia) la massima pena prevista per Bugno si ridurrebbe a mesi, contro i due anni che gli sono stati inflitti: questo perché la Coppa Agostoni fa parte del calendario internazionale. Come si comporterà in tal caso il Coni? «Sedendoci attorno ad un tavolo per decidere, come debbono fare le persone intelligenti», dichiara Pescante.

La soluzione definitiva, peraltro, sembra anticipata da un comunicato ufficiale emesso dal Comitato nazionale olimpico, che testualmente recita: «è chiaro che il parere del Tas potrebbe influenzare il caso Bugno, anche se non sarà il solo specifico sottoposto al suo esame».

Vanni Loriga

Buenos Aires, circuito scivoloso e piloti in rivolta

Biaggi: su questa pista non si dovrebbe correre

BUENOS AIRES. Il campionato del mondo di motociclismo approda a Buenos Aires, dove non si correva da sette anni, per il penultimo appuntamento della stagione, con un titolo già assegnato, quello della 600, mentre la 250 e la 125 sono ancora in cerca del verdetto finale. I riflettori puntati soprattutto sulla 250, la classe più avvincente e combattuta: Biaggi e la sua Aprilia guidano la corsa al titolo con 189 punti contro i 176 del giapponese Okada (Honda), anche se la sfida domani sarà quella con il rivale Capirossi (Honda), fermo a quota 168 punti dopo la caduta di due settimane fa negli Usa. Un capitombolo che gli ha lasciato qualche conseguenza: malgrado si sia sottoposto ad un'intensa fisioterapia, Capirossi lamenta ancora dolori alla mano fratturata a Laguna Seca.

L'argomento che tiene banco, comunque, in questa prima giornata di prove, è la sicurezza: nonostante la sabbiatura, il pista viene considerata troppo scivolosa; inoltre un'ambulanza ha perso olio, aggiungendo altri problemi. Ci sono dichiarazioni di fuoco: «E' quasi un resto farci correre in queste condizioni», ha detto Biaggi. Anche altri, fra cui Cadalora, hanno protestato. Ma non c'è, almeno per ora, un vero pericolo di sciopero. **(b. e.)**

SPORT **FLASH**

Ciclismo: due sfide in Emilia e in Romagna

Oggi, con partenza da Marzabotto, il Giro dell'Emilia: di scena l'irridato Leblanc, Chiappucci, Fondriest (vincitore della scorsa edizione), Bortolami, Virenque, Sorensen, Ugrumov e Ballerini. Domani la replica, gli stessi protagonisti, nella Coppa Placci: partenza da Imola e arrivo nella Repubblica di San Marino.

Rugby: per e droga

SYDNEY. Elias e Brattie, due dei più noti rugbisti australiani di prima serie, comparsi ieri davanti a un tribunale di Sydney per rispondere di gravi imputazioni: possesso di armi e di droga. Sono stati rinviati a giudizio e rilasciati dietro cauzione.

Nuoto: niente doping li a Roma

LOSANNA. Tutti negativi i 169 controlli antidoping svolti durante i Mondiali di nuoto a Roma. I prelievi hanno interessato tutti i primatisti (dieci i record mondiali battuti) e parecchi atleti saliti sul podio o arrivati in finale.

Sub: Pelizzari colto da malore

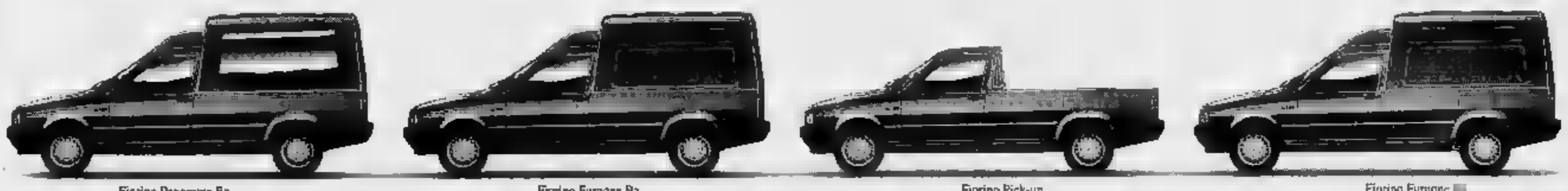
PORTOFERRAIO. Umberto Pelizzari, detentore di due record mondiali, in assetto costante e in assetto variabile, è stato colpito da malore mentre era in allenamento a metri di profondità ed è stato costretto a rinviare il tentativo di primato di immersione in apnea in variabile «no limits» in programma il 2 ottobre a Villasimius, in Sardegna.

Basket: 4ª giornata oggi Scavolini–Illy

Programma di A1: Scavolini Pesaro-Illy Trieste; domani Filodoro Bologna-Cagiva Varese, Benetton Treviso-Stefanel Milano, Montecatini-Pfizer Reggio C., Teorematour Roma-Birex Verona, Reggio Emilia-Pistoia, Siena-Buckler Bologna.

Corsa Tris: 23-4-18 la combinazione

MILANO. Premio Agaunar: 1. Okossif, 2. Leon Palm, 3. Mugabi, 4. Oro del Reno. Tot. 100, 43, 64, 937). Combinazione vincente Tris: 23-4-18. Movimento globale: lire 8.620.947.000.


Fiorino Panorama Bz
Da L. 16.000.000 (Iva esclusa)
Fiorino Furgone Bz
Da L. 14.450.000 (Iva esclusa)
Fiorino Pick-up
Da L. 13.500.000 (Iva esclusa)
Fiorino Furgone
Da L. 16.650.000 (Iva esclusa)

Ripresa economica. Il treno è in partenza.

15 MILIONI DI FINANZIAMENTO PER 2 ANNI A INTERESSI ZERO

Signori, in carrozza. Qualunque sia la vostra attività il treno della ripresa è pronto a partire con voi. Ad aspettarvi, una vettura di prima classe: Fiorino. Saliteci oggi stesso. Le agevolazioni sono mai state così vantaggiose. Prima rata dopo 4 mesi e 15 milioni di finanziamento a tasso zero per due anni. Oppure un anticipo del 15% sul prezzo di acquisto e il resto in 48 mesi al tasso favorevolissimo del 6%. A voi la scelta. In ogni caso, per chi ha il senso degli affari è un treno da non perdere. Recatevi dunque in una Concessionaria o Succursale Fiat. E statene certi, con Fiorino imboccherete il binario giusto.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

10 allestimenti SPECIALI su misura PER VOI

FINANZIAMENTO RATEALE
FIAT FIORINO FURGONE DS
PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 19.700.000

	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 4.700.000	L. 2.985.000
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 16.715.000
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 393.501
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	15 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.*	1,36%	6,09%

PATTO CHIARO

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 30/09/1994 su tutte le versioni del Fiorino disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sul tasso e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Mancano i sacerdoti, il vescovo di Ivrea lancia le unità pastorali in cui operano anche i laici

La «task force» di Bettazzi

Per non tagliare tutte le parrocchie

Due ordinazioni sacerdotali, a tre settimane una dall'altra, nella diocesi di Ivrea. Un avvenimento, vista la crisi di vocazioni e la quasi cronica carenza di sacerdoti su tutto il territorio della curia eporediese. Il 3 settembre scorso, in Duomo, il vescovo Luigi Bettazzi aveva ordinato sacerdote Luca Meinardi, uscito dal seminario di Ivrea. Oggi, alle 16,30, a Castellamonte, tocca a Roberto Farinella: «Per almeno quattro o cinque anni non ci saranno più nuovi preti» spiega don Silvio Faga, direttore del seminario diocesano. E aggiunge: «In questo periodo abbiamo sei ragazzi in fase di preparazione; sono appena agli inizi».

I tempi in cui il seminario di via Warmondo era stracolmo di giovani che avevano scelto la professione religiosa sono, infatti, distanti almeno quattro decenni. I due neo preti, invece, altro non sono che una goccia nel mare delle parrocchie senza sacerdote. I 170 religiosi registrati in curia non bastano a coprirle tutte.

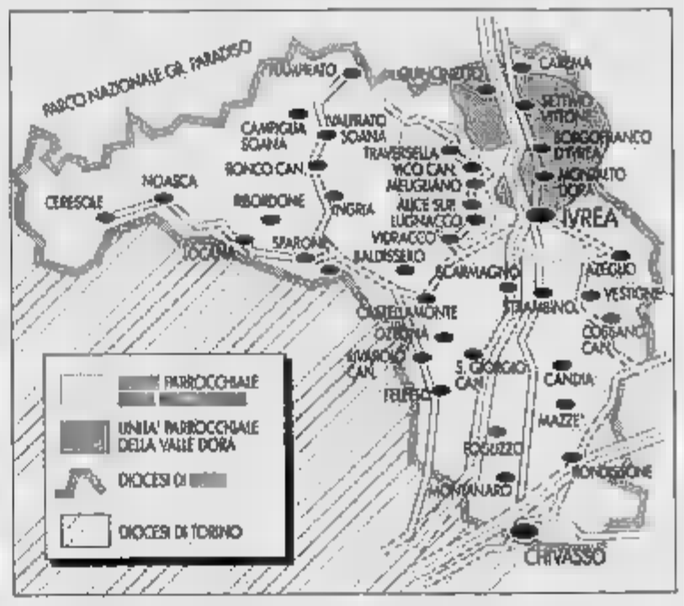
Tanto che le «unità pastorali» - gruppi di parrocchie caratterizzate da vicinanza geografica e da omogeneità di territorio, e guidate da uno o due sacerdoti al massimo - sono diventate una realtà. In valle Soana, ad esempio, le parrocchie dei Comuni di Ronco e Ingria le copre don Lorenzo Babando, direttore della casa di riposo di Ronco. In valle Orco, invece, Rosone e Formolosa sono affidate a don Fernando Salvetti. Identica la situazione in pianura: il parroco di Albiano, Rodolfo Majorno si occupa anche delle vicine chiese di Azeglio e di Pobbia. «In questa situazione - spiega Piergiorgio Debernardi, vicario della diocesi - un ruolo importante lo ricoprono i laici. Vengono coinvolti in tutte quelle attività che non richiedono la presenza di sacerdote, e sono parte essenziale nell'animazione liturgica e nella catechesi. Da loro arriva un aiuto essenziale ai preti impegnati nelle varie parrocchie».

Ci sono esempi di «unità pastorali» decisamente più grandi. E' il caso di quella in valle Dora e di quella in alta Valchiusella. La prima la guida don Leo Bovis che, a tempo pieno, si occupa di Borgofranco, Bajo Dora, Quincinetto e Tavagnasco. Un lavoro duro in cui lo aiuta anche un salesiano.

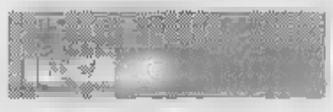
Ancora più complicata la situazione in Valchiusella. Don Tonino Pacetta deve seguire dieci parrocchie. Gli dà una mano don Gianni Giachino, responsabile anche dell'ufficio missionario diocesano.

Spiegano ancora in curia: «I laici ci stanno dando tutti una grossa mano: un bell'esempio di collaborazione da stimolare e incentivare ancora di più».

Lodovico Poletto



Il vicario generale della diocesi don **Piergiorgio Debernardi** (a fianco) e don **Tonino Pacetta**, il sacerdote cui è stata affidata l'unità parrocchiale della Valchiusella



UN PRETE

Il «don» della Valchiusella

«La gente ha capito questa rivoluzione»

DON Tonino Pacetta, dal novembre del 1992 è parroco nell'unità pastorale della Valchiusella. Dopo due esperienze pastorali in città come Chivasso e Riverolo, ha dovuto far fronte a molti problemi prima di riuscire a gestire le parrocchie in modo organico.

Alle parole don Tonino ha scelto i fatti e oggi la situazione si è normalizzata; nella sua opera lo aiutano don Gianni Giachino e, naturalmente, i laici. Proprio con loro ha iniziato una collaborazione costante e completa, a tutti i livelli: da quello liturgico a quello amministrativo. Spiega don Tonino: «C'è una rete di interscambio costante tra diverse parrocchie. Ognuna, però, mantiene la sua autosufficienza e la sua identità». Accolte dapprima freddamente un po' da tutto il Canavese, le unità pastorali adesso stanno crescendo anche dal punto di vista della partecipazione. Don Tonino spiega il perché: «Specialmente quando si sono tanti problemi insieme bisogna superare problemi di campanilismo e antiche rivalità. Il problema maggiore è stato tutti a lavorare insieme».

E aggiunge: «Quando sono arrivato in valle pensavo di incontrare maggiori difficoltà, magari anche diffidenza. Invece nelle giovani generazioni, ho trovato grande attesa. I ragazzi credono nel loro territorio e credono anche nella crescita comune della gente. Il campanilismo esiste quasi più».

Lassù in Valchiusella, come in pianura, ciò che conta è la disponibilità umana del sacerdote, la sua capacità di comunicare e di farsi apprezzare, anche se ad ogni parrocchia può dedicare soltanto poche ore al giorno. «Il prete - prosegue Don Tonino - specie in situazioni come questa può diventare una sorta di funzionario dei sacramenti, che arriva per i battesimi e per i matrimoni dimenticandosi così la crescita cristiana. Ed è qui che entra in gioco l'aspetto umano: il sacerdote deve essere lui che comunica e che sa coinvolgere. E nonostante le difficoltà di spostamento aiuta i fedeli a crescere cristianamente». **[l. pol.]**

IN BREVE

■ **IVREA.** Si possono accendere i termosifoni per una durata superiore alle sette ore giornaliere ed una temperatura massima di 20 gradi.

■ **[illegible]** Deve essere razionata l'acqua per uso domestico. L'ordinanza è stata firmata dal sindaco Claudio Ferrando, dopo che un controllo dei tecnici dell'Usl 40 ha riscontrato la presenza di colibatteri.

■ **OGLIANICO.** Lodovico Leone, 70 anni, da 30 consigliere comunale, è il nuovo vicesindaco. Subentra al dimissionario Celestino Romegno.

■ **VALPERGA.** La biblioteca comunale, chiusa da otto anni, riaprirà i battenti il 1° ottobre nei locali ristrutturati che ospitano oltre 8 mila volumi.

■ **[illegible]** Da alcuni giorni gli uffici comunali si trovano nel nuovo edificio, costruito con una spesa di un miliardo e 100 milioni, in piazza della Chiesa. La struttura ospita anche un ambulatorio medico, farmacia, poste e sportello bancario.

■ **CERESOLE.** Polemica in Consiglio comunale del sindaco Ernesto Circio nei confronti del Rotary di Cuorgnè promotore con la Taurinense e il Parco del Gran Paradiso del ripristino del sentiero degli alpini. «Alla cerimonia di venerdì scorso, il Comune non è stato invitato ufficialmente, neanche la gente ha saputo nulla». Sconcertati gli organizzatori: «Il sindaco era presente con tanto di fascia tricolore a tracolla; ha anche dato il benvenuto agli ospiti. Il programma dell'inaugurazione è stato ampiamente diffuso: lo conferma la gente che ha seguito il concerto della fanfara».

Sì al progetto

A Foglizzo nascerà maxi-discarica

Sarà realizzato nel Comune di Foglizzo il primo impianto di smaltimento differenziato di rifiuti solidi urbani dell'azienda intercomunale (Asis) dell'area chivassese, alla quale attualmente aderiscono 32 Comuni con oltre 100 mila abitanti. Lo ha deciso l'altra sera l'assemblea dell'azienda guidata dal presidente Mario Corsato, che ha approvato il progetto di massima (e affidato l'incarico esecutivo) redatto dall'ingegnere Paolo Turbiglio di Mondovì.

La prima vasca (superficie mila metri quadrati) sorgerà in zona Cascina Piana ai confini con Montanaro, avrà una durata di 6-7 anni, per complessivi 250 mila metri cubi di immondizia. Il costo complessivo dell'opera è stato stimato sui miliardi di lire: «Questo progetto mi soddisfa perché l'Asis ha scelto tecnologie migliori per tutelare l'ambiente», afferma Luigi Bertolino, sindaco di Foglizzo. Dove però la gente è sul piede di guerra: in paese è in corso una raccolta di firme contro la discarica.

Sos maltempo

Orco in piena Una frana a Ceresole

Allarme maltempo in Canavese. Le precipitazioni degli ultimi due giorni hanno ingrossato fiumi e torrenti. A Rivarolo l'Orco ha superato in altezza il guado che era stato appena ricostruito senza, per il momento, travolgerlo.

Alcuni problemi, invece, vi sono nell'alta valle Orco. A valle del lago del Serrù, sopra a Ceresole, si è staccata una frana che blocca la carreggiata. Per fortuna non ci sono vittime. A Ceresole il livello del torrente Orco ha superato il livello di guardia.

In borgata Villa, ieri sera, campeggio e frazione stavano per essere invasi dall'acqua. Immediato l'allarme: sono stati mobilitati carabinieri e Protezione civile.

Secondo i meteorologi, però, la situazione è destinata a migliorare con il passare delle ore. «In quota, oltre i 3 mila metri - dicono gli esperti - ci sono precipitazioni nevose. I rischi di un'altra alluvione, come quella del settembre di un anno fa, sono decisamente distanti».

Mostra ad Agliè

Giardini di seta e ceramica nel Castello

Giardini in seta, vetro e oro, fantasie paesaggistiche di Francesco Bagnara (1788-1866) geniale scenografo del teatro la Fenice di Venezia, ritratti in 140 fotografie, sono esposti fino al 31 ottobre nella «Citroniera» del Castello di Agliè.

La mostra, curata dall'architetto Paola Bussadori, vuol fare conoscere al pubblico piemontese la produzione artistica di Bagnara, tramite una suggestiva documentazione iconografica sui parchi da lui progettati.

Fra i pezzi più belli i «Giardini scenografici in miniatura», preziosissimi esemplari di micro-giardini decorativi, realizzati in vetro, ceramica e seta Settecento al Novecento.

In occasione della mostra verrà presentato il volume «Alla scoperta delle Serre» del Castello di Agliè.

PER IL VIAGGIO

Domani pubblicheremo i nuovi orari ferroviari sulla Ivrea-Aosta

Turismo vincente

Gran Paradiso e mostre boom di visite

Si è chiuso in attivo il bilancio dell'estate turistica in Canavese. Da un'indagine qualitativa condotta su alberghi e campeggi risulta un notevole incremento del flusso dei visitatori, soprattutto di quelli stranieri.

Le mete preferite sono state le zone montane, in particolare il parco del Gran Paradiso e la Valchiusella. «Il tempo bello - spiega Paola Peila, direttrice dell'Azienda di promozione turistica del Canavese - ha favorito una stagione molto lunga che, soprattutto nel periodo centrale, ha registrato una netta crescita rispetto all'anno scorso».

Invece è rimasta stazionaria, rispetto ai livelli del 1993, l'affluenza ai campeggi e alle strutture intorno ai laghi della Serra [illegible]. Mentre note positive si registrano nel settore culturale, grazie al successo delle mostre della ceramica di Castellamonte, dei tesori del Cremlino a Torre Canavese e delle lacche giapponesi, a Ivrea.

DOVE & QUANDO

[illegible] IN [illegible]. Prosegue ad Ozegna la rassegna «Settembre in coro» organizzata dalla «Rotonda» di Agliè. Alle 21 al palazzetto dello sport si esibiscono i «Way Assaiuto» di Asti e i «Due segni» di «Cigliano».

DONATORI DI [illegible]. Comincia alle 21, con l'esibizione della «Corale Gran Paradiso» di Pont la festa dei donatori Fidas di Busano. Le iniziative proposte dal gruppo di volontariato proseguiranno domani, al campo sportivo, con la «festa campagnola».

[illegible]. E' in programma per oggi, a Rivara, la giornata del volontariato degli alpini della zona. Le ex penne nere hanno rimesso a posto il parco di villa Ogliani, attuale sede del Comune. Alle 21 in scena la commedia brillante: «La locanda di Madama Maria e il Gallo del cortile», con il gruppo di Prascorsano.

[illegible]. Prosegue a Pertusio la patronale di San Firmino. Nel primo pomeriggio è in programma una gara bocciofila, memorial Gianni Terrando. Alle 21, invece, discoteca mobile di Radio Alfa con il dj Mauro Monti.

[illegible]. Oggi, alle 16,30, al castello Malgrà di Rivarolo, incontro con i poeti fiorentini e presentazione del volume «Tempo di zucche» di Pansy e Pasquale Piano. Alle 21,30, verranno proposti brani musicali dell'area celtica francese e dell'Italia del Nord.

LIBRO SU [illegible]. Viene presentato alle 20,30 all'oratorio di Lombardore, il libro di Piero Pollino: «Lombardore, castrum longobardorum». Introduce la serata lo storico Federico Perinetti.

SETTEMBRE LESSOLESE. Alle 14,30, al campo sportivo, gara di bocce a baraonda. Domani alle 9 s'inaugura nella palestra comunale una mostra di minerali. Parallelamente si svolge l'esposizione di vini ed uve [illegible].

GRAPPOLO [illegible]. Festa dell'uva domani, ad Albiano d'Ivrea. Al miglior cestino di uve locali sarà assegnato il premio: «Il grappolo d'oro». L'esposizione dei prodotti viticoli si tiene nella chiesetta di Santa Maria.

SAN [illegible]. Borgofranco festeggia il patrono san Maurizio. [illegible], alle 16, finale del torneo di [illegible] coppie; alle 21 nel salone pluriuso concerto della filarmonica del paese, diretta dal maestro Silvano Sonza. Alle 22 discoteca con «Planet Music».

QUESTE LE PIAZZE DOVE TROVARE I FICUS WWF

[illegible] Pz. Castello; [illegible] Pz. Vittorio Veneto; **TORINO:** C.so Bramante; **TORINO:** Pz. San Carlo; **TORINO:** [illegible]. Santa Rita; **TORINO:** Pz. Sabotino; **TORINO:** C.so Trapani (P.co Ruffini); [illegible] Pz. Statuto; **(TO)** [illegible] Pz. [illegible] Popolo; **(TO) CHIVASSO:** Pz. Repubblica; **(TO)** [illegible] Pz. Vittorio Em. II; **(TO)** [illegible] **LO:** C.so Torino; **(TO) RIVAROLO:** Pz. Principale; **(TO) SUSA:** Via Roma (c/o Cassa Risparmio); **(TO) BARDONECCHIA:** Pz. Principale; **(TO) S. MAURO TO.:** Pz. Europa; **(TO) SETTIMO TORINESE:** Pz. Libertà; **(TO) CHIERI:** Pz. Umberto; **(TO)** [illegible] **NO:** Pz. Umberto I; **(TO)** [illegible] Pz. [illegible] Repubblica; **(TO)** [illegible] Pz. Doris; **(TO) NICHELINO:** [illegible]. Di Vittorio; **(TO)** [illegible] c/o Parco Mendel; **(TO) IVREA:** Pz. Ottinetti; **(TO)** [illegible] **O:** [illegible]. XXV Aprile; **(TO) GRUGLIASCO:** [illegible]. Principale; **(TO) COLLEGNO:** Pz. Repubblica; **(TO)** [illegible] Pz. Principale; **(TO)** [illegible] Pz. Carlo Alberto; **(TO) GRUGLIASCO:** c/o Centro IKEA; **(TO)** [illegible]: Pz. Principale; **(TO) MOSSASCO:** Pz. XX Settembre; **(TO) BEINASCO:** Pz. Principale; **(TO) RIVOLI:** Pz. Principale.

"I miei punti vendita sono sempre della giusta misura. La vostra".

I punti vendita Crai sono vicini alla vostra casa e soprattutto alle vostre esigenze: tutto ciò che vi serve, sempre a portata di mano.

CRAI
[illegible] E [illegible] ALIMENTARI.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77 78. Or.: 16.50/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarell, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854 1195, Or.: 15/17.30/20/22,30, Ingr. 12.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321 1896 Or.: 16.30 18.30/20.30/22,30, Ingr. 12.000
Il branco — di M. Risi, [redacted] R. Memphis, G. Usarell, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Alcazar — [redacted] M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Loewensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, [redacted] casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. [redacted] 14 2h 04' **Horror**

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15,30/17.50/20.05/22.30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. [redacted]cinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.82.56, Or.: 18/22.30, Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco [redacted]menti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 15,30/17,50/20,05/22.30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. [redacted] Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo [redacted] Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Augustus 1 — c. Vitt[redacted]203, Tel. 687.5455, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' [redacted]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Anime fiammeggianti — di D. Ferrario, con G. Cederna, [redacted] Heber, E. Sofia Ricci (Italia [redacted]) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' **Comm. Nera**

[redacted] 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,35/22,30, Ingr. 12.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con [redacted] Modica, C. Milli, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

[redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,05 16,55/18,45/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Baby [redacted] — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707, Or.: 15.05/17,35/20,05/22.30, Ingr. 12.000
True [redacted] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte [redacted] luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957 Or.: 15.30 17[redacted]19/22,30, Ingr. 12.000
L'amante del tuo amante... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ricollegamenti causato dall'amore. N. V. 2h 4' **Commedia**

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — [redacted] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

Ciak 2 — v. Cassia 694, [redacted] 33,25.1607, Or.: 15,45/18.05/20.20/22.30, Ingr. 12.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Cola [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il [redacted] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [redacted] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 15,30; 17; 18,30. [redacted] **e i sette nani**. Cartoni animati. Lire 7000.
Ore 20; 22; **Film Bianco**. Lire 6000

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 295.606, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne [redacted] spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' [redacted]

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16.10 18.30/20/22.30, Ingr. [redacted]
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto [redacted], è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: [redacted] 17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. [redacted] 2h 04' **Horror**

Empire 2 — v.le Esercito 44, [redacted] 501.08.52, [redacted] 15,30/17,50/20,05/22,30, [redacted] 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età [redacted] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New [redacted], fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. [redacted] V. 2h 15' **Drammatico**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm.** [redacted]

Europa — c. Italia 107, Tel. 442 49 760. Or.: 16 17,40/20/22,30, Ingr. 12.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686 4395, Ingr. 10.000
Ore 17/18,50/20,40/22,30: **Caro diario**
Dopo la mezzanotte il film: **Fade out**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482 7100, Or.: 16.45/19,45/22,30, Ingr. 12.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. [redacted]) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' [redacted] **Storico**

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. [redacted], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 15 17,40/20/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold ([redacted] '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[redacted] — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.98. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Donne [redacted] — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. 1h 15' **Commedia**

[redacted] — SALA UNO. Tel. [redacted], v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3872.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole [redacted] testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3872.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [redacted]

[redacted] 1 — v. [redacted], Tel. 574.2778, Or.: 17/18[redacted], Ingr. 1[redacted]
Somebody to [redacted] — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 36' **Commedia**

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, [redacted]
Ladri di cinema — di P. Natoli, con J. Chatton, C. Natoli (It. '94) — Un regista italiano scoraggiato perché il produttore non vuole fare uscire il suo film escogita un singolare stratagemma per [redacted]. N. V. 1h 30'

[redacted] Sala 3 — v. Bodoni [redacted], Tel. 574 2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. [redacted] Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Holiday — L.go B. Marcello 1, [redacted] 854.8326, [redacted] 16,30/18,25/20,25/22,30, Ingr. [redacted]
L[redacted] ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, [redacted] Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. [redacted] 1h 44' **Commedia**

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Orario: 16/17.40/19,15/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [redacted] squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [redacted]

King — via Fogliano 37, Tel. 862 057 32. Orario: 16,30/18 30/20,30/22.30, Ingr. 12.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [redacted] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V 1h 40' **Horror**

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel 541 7926, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Tom & Viv — di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' **Drammatico**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' **Comm.**

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese [redacted] la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N V 1h [redacted] **Comm.**

Maestoso [redacted] 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — [redacted] Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[redacted] Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V 1h 40'

[redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. [redacted]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato [redacted] poker N. V. [redacted] **Comm. Western**

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario: 15,45/18/20,15/22.30, Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h [redacted]

[redacted] — v. S. Apostoli 20, Tel. 679[redacted]908. Or.: 16,30 18,25/20,25/22.30, Ingr. 12.000
Le [redacted] ambigue [redacted] — di D. Arcand, con T. Gibson, [redacted] Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si [redacted] si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 14,50/17,20/19,50/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. [redacted].9493, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — In [redacted] «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un [redacted]: [redacted] l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[redacted] — L.go Ascianghi 1, Tel. 581.61.15. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [redacted]

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cuci[redacted] (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Orario: 16/18,15/20,30/22,40, Ingr. 6000
[redacted] (Il cliente) — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[redacted] — v. Nazionale, [redacted] 488.2653, [redacted] 16/17.40/19/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. [redacted]

[redacted] — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 12.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente [redacted] lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [redacted] romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,10 17,45/19,20/20,55/22.30, Ingr. 10.000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese [redacted] la moglie, la segretaria e [redacted] cliente, tre [redacted] molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ritz — v.le Somalia 109, [redacted] 86.20.56,83 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. [redacted] Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. [redacted] V. 2h [redacted]

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. [redacted]. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
La bella [redacted] — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale N. V. 1h 38' **Commedia**

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. [redacted] e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il po[redacted] Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [redacted] «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

S. Umberto-Luce — s. della Mercede [redacted], Tel. 679.47.53, Or.: 17/18,50/20.40/22.30, Ingr. 12.000
[redacted] — di E. Olmi, con O. Antonutti (It./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' [redacted]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853 00 948, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [redacted]

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [redacted] Halloween [redacted] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi N. V 1h 40' **Horror**

Savoy [redacted] 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 12.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso [redacted] Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[redacted] — v. Bari 18, Tel. 883.12.16, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

LUCI ROSSE

[redacted] via L'Aquila 74, tel 703.00.333. **Anch'io al [redacted]** Ingr 4000.
AVORIO [redacted]IC via Macerata [redacted], telefono 700.35.27. **Film per [redacted]** Or.: 15,30; [redacted]. Ingresso 6000.
[redacted] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [redacted] **per adulti**. Or.: 16; 22.30 Ingresso [redacted].
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per** [redacted] Ingresso 6000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. [redacted] **per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.6116 Chiuso per restauro
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. [redacted] **per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingresso 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. [redacted] **per adulti**. Orario: 11/23 Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390 **Film** [redacted]. Or.: 16; 22,30. Ingr. [redacted]0.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film** [redacted] **adulti**. Or.: 15; [redacted] Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[redacted] **D'ESSAI** via Redi 1/a, tel. 440.2719 Chiusura estiva.
[redacted] Paisiello 24, telefono 855.4210. **Quel che** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **PROVINCE** viale Province 41, telefono 4423.6021 [redacted] **pollo.** Or.: 16, 17,40; 19,15; 20,55; 22,30. L. 7000.
[redacted] **BOSCO** via Publio Valerio 63, telefono 746.4844 Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA [redacted] via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762 **Nel nome del [redacted]dre.** Or.: 16/22,30. L[redacted].
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel 392.777. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. **Vivere.** Ingresso L. 7000

TEATRI

[redacted] **80** v. [redacted] Penitenza 33 telefono 58.74 167. E' iniziata la campagna abbonamenti de The International Theatre dal 5 ottobre **La deposizione** regia B. E. Landi con E. Nazzari e T. Thellung
ARCES TEATRO via Nappiacone III 4/F, telefono 44.66.869. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. [redacted] per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 9,30-13
[redacted] **TEATRO** [redacted] viale della Scienza 3, t. 49.91 4689. Martedì 27 ore 17. Memorie del Festival Rassegna Video: **Il principio costante** di J. Grotowsky. [redacted] **personaggi in cerca d'autore** di A. Vassilev. **Le troiane** di T. Salmon Ingresso libero.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875 [redacted] 21 Diritto e rovescio presenta [redacted] Herktzka [redacted] di A. Tabucchi con G. Puzzatti regia T. Pedroni.
CENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola [redacted] formazione teatrale [redacted] attori
COLOSSEO [redacted] **SALA** [redacted] Capo d'Africa 5/a. [redacted] 700.4932
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502 Mercoledì 5 ottobre ore 21 prima Miranda Martino presenta [redacted] di W. Bernstein regia Antonello Avallone
DEI SATIRI via Grottapinta [redacted] telefono 687.7068. Martedì ore 22,30 prima **Spill** di Raffaella Wiedermann con Mascia Musy, Marco Marelli, Renato Cortesi regia Walter Manfrè.
DEI SATIRI FOYER v Grottapinta 23, telefono 687 7068
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687.1639. Ore 21,15 **Se** [redacted] **notte d'estate un cacciatore**, di M. Bruno. [redacted] A. Brancale, G. Brancale, [redacted] Cataldi, I. Giordano, U. Lioni, M. Lops. Regia F. Cavaceci.
[redacted] via Sicilia [redacted] telefono 48.16.598 - 47.43.564 Campagna abbonamenti 1994/95 Renato Campese, Ennio Coltorti [redacted] Tognazzi, [redacted] Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone, Alessandro Gassman, Antonio Taluti. Dal 28 settembre: **Corruzione a Palazzo di Giustizia.**
DELLE ARTI FOYER [redacted] Sicilia 59, telefono 481.6598.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 4423.1300.
DE' SERVI via [redacted] Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130. La Scuola di Teatro [redacted] Enzo Garinei inaugura dal 3 ottobre la stagione teatrale con i corsi di recitazione '94/95 Renato Campese, Cinzia Leone, Ennio Coltorti, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo. Dal 28 al 30 settembre: **Corruzione a Palazzo di Giustizia.**
SALA ETTORE [redacted] via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488 E' aperta la Campagna Abb '94/'95.
ETI [redacted] [redacted] M [redacted]ghetti 1, tel 679 4585. Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 1° al 20 settembre 10/19, esclusa la domenica Inf tel 1670/13.616
ETI TEATRO VALLE via [redacted] Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Venerdì [redacted] ore 21 E.T.I. Romaeuropa Prosa [redacted]: Compagnia Dar A Luz **Quotations from a ruined city** di Salar Abdoh e Reza Abdoh (in inglese traduzione simultanea visiva
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, [redacted] 80.82.511 Giovedì 29 [redacted] 21 Dancer's Studio fondation presenta **La contessa dei vampiri**, di David Cienny. Opera lirica in due atti. Prima europea.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Camp. abbon. stag. 1994-95. Infor. e pren., tel. 637 2294
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 19,30 e ore 22,30 **Caplde questo** [redacted] **fa** [redacted] Castellacci, Cassini, [redacted] Cassini, E. Marti, C. Tacca, L. Chianetta, musiche originali Messina, Cassini. E' aperta la campagna abbonamenti 1994-95.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, telefono 581.7413
L'ARCILIUTO [redacted] piazza Montevecchio 5, telefono 68.79.419.
MANZONI via [redacted] Zebio 14, telefono 322.3634 Camp. abbonam. stagione 1994-95. Nove appuntamenti con la commedia brillante. Il botteghino è aperto [redacted] lunedì [redacted] dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 20.
[redacted] via [redacted] Viminale 51, tel. 485.498 Giovedì 29 [redacted] 21 Antonio Canales in **Concerto Flamenco**. Botteghino [redacted] 10-13/15-19. Domenica ore 11-13/15-18,30. Continua campagna abbonamenti
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI SALA TEATRO via Nazionale 194, telefono 48.85.465
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B: prosegue campagna abb. 94/95. Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni tel. [redacted].0960
SISTINA v. Sistina 129, telefono 482.6841 Camp. abbon. 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini Lunedì/venerdì 10/18.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21,30 **I ghepardi.** Un musical da Rio.
[redacted] **TEATRO** [redacted] **ARGENTINA** largo Torre Argentina, [redacted] 6880.4601/2 Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19. Telefono botteghino 688.046.01-2. Telefono abbonamenti 687 5445. Domenica riposo
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamamento stagione 1994-95. Orario del botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13. Domenica riposo
[redacted] **ROSSINI** piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. [redacted] Durante. Presso Teatro Rossini diretta da Altiero Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per **A Gigetto je' sarìsta er grilletto.** 3 atti comici di A. Alfieri e S. Iovine con inizio [redacted] ottobre [redacted] Teatro De Servi
[redacted] **GIALLO** via Cassia 871/c telefono 371.1078 - 371.1107 Venerdì 30 ore 21,30 Agatha Christie E. A. Poe, Reginald Rose. **Trappola per topi** [redacted] A. Christie con M. D'Agata, P. Valentini, M. Farinelli, B. Galvan, S. Abbati, A. Caneva, M. Betocchi, T. Catanzaro. regia Sofia Scandurra
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Campagna ab[redacted] stagione 1[redacted]. Attori e Tecnici. Premiata Ditta La Quatour. Francesca Reggiani, Teatro Nero [redacted] Praga, Jango, Eduardo. Per inf. tel. 574.0170 - 574.0598.

IL TACCUINO

[redacted] - A [redacted] (via Cambellotti 11), ore 21, «L'uomo, la bestia e la virtù», di Pirandello, con Donatella Lepidio, Simona Volpi. Adattamento e regia di Ugo Margio.
SAGRA - Al Teatro Morlacchi di **Perugia**, per la Sagra Musicale Umbra, ore 21, i Virtuosi dell'Accademia eseguono pagine di Geminiani, Boccherini, Bloch.
TEMPIETTO - Recital pianistico di Luigi Tanganelli al **Teatro di Marcello**, ore 21, per il Tempietto? Repertorio [redacted] Schumann, Mendelssohn.
[redacted] - Al [redacted] **dell'Orologio** (via dei Filippini 17/a), Sala Orfeo, ore 21 «Mi alzai in piedi per fare qualcosa o forse soltanto per darmi coraggio», coreografa e interprete Rossella Fiumi. Replica domani.
[redacted] - Al [redacted] (via di Porta Latina), ore 21, Yuri Camisasca e Roberto Mazza in una serie di canti gregoriani e pezzi di musica meditativa. Alle 22?30, «Il signore degli anelli», con Laura Caldarelli e Francesco Cordio.
[redacted] - Al [redacted] **del** [redacted] (via Murri, 21,30), gli Scorn. **Alpheus** (via del Commercio 36), Jho Jhenkins & Jammers, Caribe e cabaret [redacted] Antonio Rezza. Al **Slide** (via M.De Fiori 97), il d.j.«Crazy Crew».
DIAPOSITIVE - Presso la biblioteca circoscrizionale di [redacted] delle **Colline Bianche**, ore 10, conferenza con proiezione di diapositive sul tema «Fra Cassia e Flaminia. Storia e archeologia di un territorio suburbano dall'antichità al medioevo. Organizza la cooperativa Archeologica, informazioni al numero 807.74.62.
[m. pr.]

Varese, a favore dei bambini leucemici

Lucio Dalla in concerto solo con un pianoforte

Un pezzo della storia musicale sviluppata negli ultimi vent'anni

VARESE. Da solo, in tutto improvvisare. Lucio Dalla, un pianoforte, e una giusta». Ieri sera il bolognese è stato protagonista di «Una serata per la vita», la manifestazione di beneficenza organizzata dai Lions Varese-Host e dedicata ai bambini leucemici. Nei saloni di Villa Ponti, residenza patrizia di fine Ottocento, Dalla è arrivato reduce da serie fortunati concerti in Francia. Dopo il tour di «Cambio» e la videocassetta «Amen». Dalla aveva dichiarato a chiare lettere: basta con i megashow elettronici. E per tutto il '92 ha concesso al pubblico numerosi suoi fans solo sporadiche parentesi piano e spettacoli a sorpresa. E' la formula che ha privilegiato ieri a Varese, venendo a suonare i classici.

Lucio Dalla

Lucio Dalla si ha abituato alla sperimentazione di nuovi linguaggi e nuove sonorità. Le prime avvisaglie si erano avute dieci anni fa, con «Viaggi organizzati», l'album di «Washington», in cui era ad accostare elettronica a parole d'autore. Poi c'è stata la parentesi americana con il live «Dallamericaruso» e la canzone «Caruso» ripresa anche da Pavarotti, che ha spostato livelli mondiali. rottura. Il passato si è con «Cambio», un debutto in chiave digital-rock. E «Attenti al lupo», la favoletta scritta da Ron, era stata la conferma di un successo che ormai seguiva il cantautore e la sua valigia di formule magiche musicali. Uno sperimentatore attento alla realtà e critico nei confronti società multimediale dei nostri giorni, a cui è rivolta «Amen». Amari anche i toni del dell'anno scorso, anche se non il di speranza che lega tutta la produzione di Dalla, da «L'anno che verrà» a «Futura» poi. Innovatore anche nei modi di fare musica vivo, «Banana Republic», inaugura la formula dei concerti all'aperto, nei grandi spazi degli stadi, seguito da un folto gruppo di imitatori. E una miniera di idee come Dalla, negli Anni Settanta ha scritto insieme a Roberto Roversi che sono anche testi sperimentali di poesia, come il «Motore Duemila», «Un'auto targata TO», «Nuvolario», la più famosa, anche «Anidride solforosa», ripresa di recente da De Gregori e Angela Baraldi, non poteva che influenzare altri artisti. Dagli Stadio al De Gregori di «Viva l'Italia», Morandi, rilanci con il tour dell'89. A Varese ha portato un pezzo della storia musicale degli ultimi vent'anni. Un'ora di concerto per testimoniare la sua solidarietà lotta contro le leucemie infantili. Il ricavato della serata è andato infatti al Comitato Teresa Verga, che da 15 anni si impegna a favore della ricerca medica per questo tipo di malattia: Servirà a costruire nell'ospedale San Gerardo di Monza un reparto per il trapianto midollo osseo.

Olga Fiscilelli

Lo spettacolo tratto dalla Covito apre la stagione

Una bruttina al Parenti

Il 20 gli «Sposi» di Testori

Dal 31 gennaio al 12 febbraio, «La musica dei ciechi», con Piera Degli Esposti

MILANO. Andrée Ruth Shammah ha presentato a Palazzo Reale, con l'assessore alla Cultura Philippe Daverio seduto di fianco, la prossima stagione Franco Parenti: «Mai successo finora», commenta, «abbiamo avuto sempre rapporti abbastanza conflittuali con il Comune». L'assessore dice che sta riscoprendo il potenziale produttivo e il livello di qualità dei teatri milanesi, auspica programmazioni triennali (ma c'è un problema di soldi, per riuscirci), e Shammah ribadisce che il filo conduttore della prossima stagione, che si intitola «Milano chiama Europa», è la valorizzazione della cultura lombarda, nella consapevolezza che soltanto attraverso il recupero della propria identità si possano avviare confronti costruttivi con quelle altrui.

Primo spettacolo in cartellone (dal 26 settembre al ottobre dal 13 al 19 febbraio), «La bruttina stagionata», riduzione teatrale di Ira Rubini dal omonimo di Carmen Covito, regia di Franca Valeri. Dal 20 ottobre al 27 novembre ci sarà «I promessi sposi alla prova», di Giovanni Testori, regia di Andrée Ruth Shammah, protagonista Gianrico Tedeschi. In novembre, 14 19, il teatro Franco Parenti sarà ospite del Centro culturale Fedele per presentare «Apologia di Socrate», prima parte dei tre «Dialoghi» di Platone proposti in versione scenica da Carlo Rivolta e Giovanni Reale; i successivi «Critone e Fedone» andranno in scena a febbraio e marzo del 1995.

Nella sede di PierLombardo, gli appuntamenti di novembre riprenderanno dal 20 al dicembre con betia» di Angelo Beolco detto Ruzante, regia di Gianfrando De Bosio scene di Emanuele Luzzati. Il periodo di Natale-fine anno coinciderà recite, 20 dicembre al 1 gennaio, di «fantasia per aria e sapone», con l'illusionista Pep Bou e i catalani Chupertons. Primo spettacolo del nuovo anno (dal 10 al 29 gennaio), «La tempesta» dall'omonimo romanzo di Emilio Tadini, diretto da Andrée Ruth Shammah e interpretato da Piero Mazzarella. Dal 31 gennaio al 12 febbraio, «La musica dei ciechi», con Piera Degli Esposti e Nello Mascia i quali, diretti da Antonio Calenda, proporranno versi, prose e musiche di Raffaele Viviani. Il 21 febbraio, appuntaMoni Ovadia, che al teatro Franco Parenti debuttò 5 anni fa e che nel frattempo è diventato uno degli artisti più amati dal pubblico italiano. «Non lo aspettavo», ammette, questo naturalmente molto piacere, anche continuo a considerarmi un «saltimbanco cosmopolita». Presenterà «Dybbuk», cioè «spirito», lo spirito che c'è in ognuno di noi. In scena ci saranno 13 musicisti e 3 attori. Il testo, spiega, sarà all'insegna «mistilinguismo», nel senso di mescolare tante lingue, dall'italiano all'ebraico al russo ad altre. Il tema è la memoria dell'olocausto: «Personalmente, sono posseduto da un dybbuk, lo spirito di un morto che non ha e non avrà mai pace. Non so bene a chi appartenga, chiede solo di non essere dimenticato, di trovare a ogni generazione un "ospite" che si preoccupi per lui».

La seconda parte della stagione prevede, in date ancora da definire, «La vita, un sogno» di Franco Loi, liberamente ispirato a Calderón de la Barca, «La deposizione», atto unico inedito di Emilio Tadini e una novità interpretata da Adriana Asti.

Ornella Rota

Oggi a Bologna

Disco t'amo anche se... sei usato

BOLOGNA. Oggi e domani, appuntamento a Bologna per i collezionisti di vecchi dischi. Si tiene infatti nel capoluogo emiliano (presso il padiglione polivalente del Palazzo dei Congressi in piazza Costituzione 5) la «Mostra del disco usato e da collezione».

Con orario continuato dalle alle 19 sarà possibile non soltanto acquistare, anche vendere e scambiare, supporti sonori d'ogni genere, dagli antichi giri agli ormai introvabili 45 e 33 giri in vinile, compact disc - anche nel settore cd non mancano infatti le rarità - alle musicassette.

Gli appassionati del genere - che sono sempre più numerosi, anche in Italia - potranno trovare, fra gli stand mostra mercato di Bologna, bootlegs, edizioni limitate, ristampe giapponesi, vecchi 45 giri italiani e stranieri, spaziando dalla musica lirica al jazz, dal rock alle canzoni dello Zecchino d'Oro.

Dicevamo che il collezionismo discografico è in : non forse ancora ai livelli americani e inglesi - alle aste specializzate di Christie's e Sotheby's si raggiungono quotazioni da alto antiquariato - le convention che ormai si tengono con una discreta frequenza nel nostro Paese (ricordiamo gli appuntamenti di Reggio Emilia, Padova, Scandicci, Torino) fanno sempre registrare una forte affluenza di pubblico e scambi decisamente vivaci. E i prezzi salgono.

A Bologna saranno presenti circa 150 espositori provenienti da tutta Italia. La rassegna è organizzata dalla Discoverix (per informazioni, telefonare al numero 051/244035).

Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. **[g. for.]**

Oggi a Padova

Orchi e fate è teatro per ragazzi

PADOVA. Parte oggi pomeriggio al teatrino delle Maddalene in via San Giovanni da Verdara, la tredicesima edizione del Festival nazionale del teatro per ragazzi. Un mese e mezzo di spettacoli, il sabato pomeriggio e la domenica mattina in duplice replica, un premio «Città di Padova» ai migliori, il premio «Rosa d'oro» in memoria di Rosetta Calendoli e dedicato alla compagnia teatrale che il proprio spettacolo otterrà il maggior gradimento dei giovanissimi spettatori del festival padovano, il premio «Teatro domani» riservato agli autori drammatici e ancora il tesserine d'oro «Disegnare il teatro» destinato ai ragazzini.

A inaugurare la rassegna sarà Totonno, servitore pasticcione di un Orco brutto ma bonario il quale per liberarsi di un aiutante tanto goffo gli farà fare tre doni magici. in una locanda, Totonno se li farà rubare. «Totonno, ovvero i tre doni dell'orco Savastano» di Anna Di Lena e Alberto Zoina andrà in scena oggi alle 16 e domani, doppio spettacolo, alle 10 e alle 16. Secondo appuntamento al teatro ai Colli, dietro la chiesa di Brusegana, sabato 1 e domenica 2 ottobre l'allestimento di «Cappuccetto rosso» della compagnia romana La Plautina. Novanta minuti spettacolo per la di Patrizia Parisi e la partecipazione straordinaria di funghetti, coniglietti, uccellini, scoiattoli, cespugli, abeti e querce. Fra gli altri spettacoli in calendario, bella e la bestia» e «Sinbad il marinaio» (sabato 8 e domenica ottobre), «Il drago rappresentato in prima nazionale sabato 29 ottobre assieme al «Pinocchio» della compagnia padovana I Fantaghirò. Si chiude con «Fungolina e la strega» di Massimo Nicoli in sabato 5 e domenica 6 novembre. **[m. p.]**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI Vittorio Emanuele 30, Wolf. V. M. 14. Orario: 15,05; 17,30; 20; Bigl. L. 12.000.

ANTEO via 8, tel. 659.7732. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L 12.000.

APOLLO Cristoforo II, telefono 780.390. **Liberty Hills Cop III - piedipiatti a Beverly Hill III.** V. M. 14 anni. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

via Tunisia 11, telefono 2940.8054. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingresso lire 12.000.

ARISTON Galleria del Corso 1, telefono 7602.3806. **La natura ambigua** Virt. min. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

via S. Pietro all'Orto 11, tel. 7600.1214. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

c.so V. Emanuele II, 7600.0229. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Bigl. L. 12.000.

p.zza Cavour 3, tel. 659.5779. **Beverly Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hill III.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala ALLEN viale Montenero 84, tel.5990.1361. **Wicked.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN viale Montenero 84, telefono 5990.1361. **Anime fiammeggianti.** Orario: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 12.000.

viale Montenero 84, tel. 5990.1361. **Il cliente.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L 12.000.

CORALLO largo C. del Sarto 9, tel. 7602.0721. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. L.

CORSO Galleria Corso, telefono 7600.2184 **Il corvo.** Orario: 14,10; 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. L. 12.000.

via Torino 64, tel. 869.2752. **Backbeat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, T. 7600.2354 **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or . 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

MAESTOSO piazzale Lodi 39, telefono 551.6438. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or. ; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. L. 12.000.

Manzoni 40, telefono 7602.0650 **True Lies** Orario: 15,50; 19,30; 22,25. Ing L. 12.000

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, telefono **Maverick.** Orario: 15; 17,30; ; 22,30. Ingr. L. 12.000.

METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913. Orario: 15,15; 17,40; ; 22,30. L.

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.223. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.

a Mascagni 8, t. 7602.0048. **Baby Birba.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 12.000.

ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **La regina Margot** Orario: 16,25; 19,25; 22,25. L. 12.000.

5 Sala 1 Multis. - via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **True Lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso L.

ODEON 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **La regina Margot.** Orario: 16,25; 19,25; 22,25. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Fatal Instinct.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L. 12.000.

5 Sala 5 S. Redegonda 8, telefono 874 547. **Dichiarazioni d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

II Sala 6 via S. Redegonda telefono 874.547 **Sway - Follia esplosiva.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 v. S. Redegonda 8, tel 874.547. **Il branco.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L 12.000.

ODEON 5 via Redegonda 8, t 874.547. **Tom E Viv.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Baby** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. L

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874 547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000

ORFEO via C. Zugna 50, telefono **Maverick.** Orario: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000.

via V. Emanuele 28, t. 7602.0757. **La bella vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. L. 12.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Wolf - La belva è fuori.** Or. 15; 17,30; 22,30. L. 12.000.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefo- **Lamerica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Dichiarazioni d'amore.** Or. 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 12.000.

VIP v. Torino 21, t. 8646.3847. **Genesi - La creazione e il diluvio.** Orario: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Lire 12.000.

TEATRI

SCALA p.za della Scala, telefono 7200.3744. Ore **Concerto sinfonico** direttore Kenneth Montgomery. di Georg Friedrich Haendel.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 76.00.17.55. Ore 20,30 Orchestra Verdi direttore Jan Latham Koenig.

via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.

CIAK Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Il Butterfly.**

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Fine stagione.

DELLA 14ª via Ogilo 12, telefono 55.21.13.00. Ore 21 Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Viv con Bibbiani** con Piero Mazzarella, Rino Silveri e Claudia Papetti.

FIERA DI MILANO Tensostruttura Piazza Italia. Ingresso P. Meccanica via Spinola. Inf. telefono . Riposo.

via Filodrammatici 1, telefono Fine stagione.

PARENTI via Pier Lombar- 14, tel. 545.7174. Fine stagione.

via Largo 14, telefono . Fine stagione.

c. Magenta 24, telefono 5. Fine stagione.

MANZONI via. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. Riposo.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 00864. Riposo.

OSTERIA DEL TURBIGO strada Alzaia Naviglio Pavese 286, per informazioni telef. 843.78.43. Riposo.

OUT-OFF via Dupré 4, telefono 392.622.82. Spettacolo annullato.

PARCO v. Crescenzago/v. Fatira. Inf. Appi tel. 551.905.45. Riposo.

PIAZZA DUOMO per informazioni tel. 481.35.53. Ore 21,30 Guido Manusardi trio.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 87.78.63. Fine stagione.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 86.13.38. Fine stagione.

BASILA c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Riposo.

TDI ELFO via C. 11, telefono 71.67.91. Fine stagione.

SOCIETA' v. Deverio 7, telefono chiostri 94. Riposo.

BICOCCA DEGLI OLDI viale Sarca 202. Inf. telefono 895.122.20. Riposo.

VILLA CLERICI via Terruggia 14, telefono 716 791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.

VILLA LITTA v.le Affori 21, telefono 689.825.51. Riposo.

VILLA REALE via Palestro per informazioni telefonare 480.170.50. Riposo.

VILLA via 43/10 Informazioni telefono . Riposo.

VILLA v. Stilicone 32. Informazioni telefono 13+13. Riposo.

NIGHT

AL VASCELLO p. Greco. Tel. Piano bar e discoteca.

DEL MEDICI v. Col di Lana 3. T. 550. Cucina e mus. cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Grancabaret con E. Bertolino, M. Thovez, il pian. V. Mancino, le canzoni di V. Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL v. A. Sforza 81. T. 8951.1746. Ore 21,30 Karaoke show.

v. Lodovico il Moro 119. T. 8912.2024. Quartetto di Lo Greco Bros.

DERDINO v. Misaglia 46/3b. Tel. 8467781. Ballo liscio con l'orchestra «Cesare Vale».

PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 6940.9321. Rock blues The Rams.

MILANO IN via dei Missaglia 46/3. Tel. 89.64.731. Grancabaret con R. Stoppa - Calimero - Il gomitolo. Ballo liscio con «Sandrina Piva».

PARIGI v. L. il Moro 131. T. Ore 22 musica dal vivo con la band l'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 2. T. 555.1632. Ore 22,30 Disconuale.

v.le 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

via A. Sforza 49. Telefono 839 1674. D. Cavallanti Quartet - Jazz.

via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Jazz con A. (chitarra) E. (voce) M. Gula (batteria) A. Salvioni (basso).

TEATRINO I. C. Servi 3. T. 7602.3718. Ore 21,30; 23,50 Sexy show.

ZEUS v.le Monza 140. 255.1774. Ore 22 R. Cassini - D. Pirastrou.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. D.J. Jamoro propone tutti i ritmi balabili della musica dei Caribe.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto Tel. 4800.3901. Ingr. L. 8000. Or.: 15; 17,30; 20; 22,25. **Quel che resta del giorno**, A. Hopkins, Thompson. Regia J. Ivory.

via Torino 30. T. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Carstensen, K. Bohm, G. Fackeldey, P. W. Fassbinder.

via Torino . 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **senza trucco**, K. Riemann, K. Kuon lager, D. Lunkewitz. Regia K. Von Garnier. **Emilia Muller**, K. Von Garner. Regia Y. Marciano, cortometraggio.

CIAK Sangallo 33, telefono 76.11.00.93. L. Or.: 20,30; 22,30. Rass. cinem. dell'ambiguità sessuale: **M Butterfly**, J. Irons, J. Lone. Regia D. Cronenberg.

DE AMICIS via Caminadella Tel. 5645.2716. L. 5 Or.: 16. Rassegna: «La grande parata - Il cinema di K. Vidor»: **Not so dumb**. Ore 16. Ore 18; 22 **The crowd**. Ore 20 **The P**

COLOSSEO

Anime fiammeggianti, con un super Haber

Un film cui ognuno sbaglia mossa nei confronti dell'altro, tutto per vincere il disagio di oggi. Un professore di scuola deve cominciare a rubare per sintonizzarsi con la realtà. Un'opera curiosa, ma irrisolta recitata entusiamso. Alessandro Haber, Elena Sofia Ricci, Giuseppe Caderna diretti da Ferrario

NIGHT

MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. Ingr. L. 7000. Or.: 20; 22. Rass. omaggio a un poeta, un attore, un regista: M. Troisi **Il ritardo**, G. De Sio, L. Arena. Regia M. Troisi; ore 24 per quelli della notte **The Commitments** R. Regia A.

via Pacinotti 8. Tel. 3921.0483. L. Or.: 15,15; 17 **Tom & Jerry - Il film**. Regia P. Roman. Film per ragazzi. Or.: 20; 22,15 **Nel nome del padre**, E. Thompson, D. D. Lewis. Regia J. Sheridan.

AUDITORIUM DON BOSCO via Gioia Telefono 603.042. Or.: 15; 18 **Iscrizioni al cineforum '94-'95.**

MUSEO DEL DUONANI Tel. 6707.1772. Riposo.

LUCI ROSSE

viale Monzi. Lire 10.000. **Piccole bugie sessuali. Sapore di**

AMBRA via Cittumo ang. via Padova. Tel. 2662.2610. Ap. ore 14,30. **Orlowsky per godere. Violenza ad un ragazzo gay.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Taboo sessuali di una minorenne.**

ASTOR c. Buenos Aires 38. L. 12.000. Ap. **Densi succhi di desiderio.**

ASTORIA v. Montenero 55. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **A.a.a. super dotato offresi. La lunga gola di baby.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. Ap. ore 15. **Profondo sapore dell'amore di T**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. **Le notizie della marchesa. Calidi notti svedesi.**

CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 15. **Stravolto piacere estate bestie in calore.**

CITTANOVA via Giambellino 153. **La preda bionda.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Monna Pozzi in scatto mute per signore perbene.**

DONIZETTI v. M. da Panicale L.10.000. dentro

via Fabi Bruno 8. 10.000. sempre più profondo. **Polisex nero club.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Ap. ore 15 Varietà + film

LA FENICE v. Bigny 52. L. 10.000. con di sesso. **Il corpo di Clinka.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. Ap. 13. **Anal non stop per donne bramose.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Cora l'assatanata e i piaceri di una donna di classe.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. Ap. ore 13. **Monna tocco magico. Italian bestial story.**

ROXY corso Lodi 129. L. 10.000. Apertura ore 14,30. Penetrazioni di Moana ed Eva. **Crociera per buchi neri in estate - culetti gay non stop 2.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, stagione sinfonica, dir. Jiri Kout, violino Viktor Tretjakov, musiche di Brahms e Dvorak. 26-27/9 [illegible] 20,30, Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi, dir. Jan Latham-Koenig. Musiche di Beethoven e Mahler.
[illegible] **DUSE.** Campagna abbonamenti stagione '94-[illegible] 25-30 ottobre, **Vita col padre** con Ugo Pagliai e Paola Gassman.
TEATRI DI VITA v. del Pontelungo 7, tel. 619.5777. Riposo
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, t. 224.671. Riposo.
TEATRO TESTONI. Campagna abbonamenti Testoni Arena del Sole: 4-9 ottobre **Beethoven** di [illegible] con Glauco Mauri.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO [illegible] SAN LEONARDO. Riposo.
TEATRO [illegible]. Dal 26 settembre vendita abbonamenti stagione di prosa. Dal [illegible] settembre [illegible] 21, **«Isabella, [illegible] caravelle e un cacciabalie»** [illegible] Dario Fo, con Guido Ferrarini, regia Luciano Leonesi, repliche fino al 23 ottobre. 28-31 ottobre Zuzzurro e Gaspare in [illegible] **(quando il sesso vola via).**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna «6 al 2000 - Difference»: ore 22 Jazz Quartet. Domani festa finale.
SALA [illegible] 27 settembre concerto **Grandmothers [illegible] Invention**. 8 novembre concerto **David Byrne.**
TEATRO [illegible] 25 ottobre concerto **Paco De Lucia.** 7 novembre concerto **Max Roach.**
CRISTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz**. Ultima replica, **Michele Vignali trio.**
RUVIDO LIVE [illegible] & [illegible] Ultima replica, ore 21.30 **Ruvido sexy comic circ[illegible]**, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica. [illegible] ottobre concerto Ella Guru. 3, 4, 5 ottobre spettacolo **Giorgio Comaschi.** 27-29 ottobre **Gioele Dix.** 31 [illegible]e - 26 novembre [illegible] **show.**

BUDRIO
[illegible] Vendita abbonamenti stagione di prosa, teatro comico e stagione sinfonica. 1° ottobre, [illegible] Orchestra sinfonica Toscanini, direttore Gianandrea Noseda, musiche di Beethoven. 7-8 ottobre, **Uomo**, di e con Antonio Albanese. 15-16 ottobre, **Il tacchino**, con Ar[illegible] Tieri e Giuliana Lojodice.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
PALASPORT. 15 ottobre Concerto **Adriano [illegible]**

CASTELFRANCO
[illegible] **DADA.** Riposo.

CAVEZZO
VILLA DELFINI. Riposo.

CENTO
[illegible] Riposo.

[illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE: stagione di prosa, fino al 30 settembre vendita abbonamenti in prelazione. 10-14 ottobre, **Il tacchino**, di Feydeau, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Prima nazionale.

IMOLA
CAP CREUS. 29 settembre concerto **Gli Scott [illegible] Amnesia Express.** 21 ottobre **Billy Cobham quartet.** 23/10 **Gegè Telesforo & Farlo.** 1 novembre **Bracker [illegible] Sextet.** 4/11 **Bobby [illegible] and Family.**

MONANTOLA
VOX. Ore 22 T-Jam [illegible] James Thompson. Concerti Ottobre: 1 **Funky Company**. 8 **Omar.** 15 **Beatin System**. 22 concerto **Maceo Parker.** 29 [illegible] **Spieces.** Concerti Novembre: 4 **Fleshtones**. 10 [illegible]. 11 **Steve Wynn.** 18 **Hoodoo Gurus.** 20 **James Taylor Quartet.** 26 **Bill Evans.** 29 **Urban Dance Squad.**

[illegible]
[illegible] **REGIO.** Domani con[illegible] [illegible] **Ve[illegible]rossa**, musiche di Hindemith. 28/9 [illegible] **Michele Campanella**, pianoforte, musiche di Liszt.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Campagna abbonamenti stagione di prosa, 1-3 novembre, **E pensare che c'era il pensiero** di e con Giorgio Gaber.
TEATRO ARIOSTO. Campagna abbon[illegible] stagione di prosa. 20-22 ottobre **Edoardo II**, di C. Marlowe, con Massimo Belli e Daniela Giordano, regia Giancarlo Cobelli.

SALSOMA[illegible]
AUDITORIUM EUROPA: Fest[illegible] Mozartiano, Orchestra sinfonica Toscanini. 30/9 pianista Louis Lortie, direttore Gianan[illegible] Noseda, musiche di Beethoven; 2 ottobre recital pianista Boris Petruchansky, musiche di Brahms, Prokofiev, Stravinskij.

CINEMA

BOLOGNA

[illegible] via S. Felice 28. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] **sentimentali.**
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, t. 555.127. [illegible]: fer.: 20,45; 22,30. Fest. 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30 **Dichiarazioni d'amore**. [illegible]. Agis.
APOLLO via XXI Aprile 6. Fer. 20 fest. 16 ult. 22,30. **Philadelphia**
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Or.: fer. e [illegible]. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 sab. ult. spett. 0,30. **Il corvo.**
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, [illegible] 265.628. Fer. e fest. 15; 17,30; [illegible] 22,30. **La [illegible] Margot.**
ARLECCHINO via Lame 57, telefono [illegible]. Or.: fer. 17; 18,45; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 [illegible] **Instinct.** Da venerdì 7/10: [illegible]
[illegible] 1 via Milazzo 1, tel. 248.268. Or. fer. e fest.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,45. **Il cliente.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, [illegible] 24.930. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. 0,30. Il nuovo film di P. Avati [illegible] **d'amore**. Sospesa entrate lavori.
[illegible] 1 via Milazzo 1, [illegible] 248.268. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] - **Tutti hanno bisogno d'amore.**
CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Fer. 20,30; 22,30; fest. 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. **Il giardino segreto.**
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Dalle ore 16 [illegible] cartoni animati; alle ore 20 **Sister Act II - più avvista che mai.**
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Or.: fer. 17; 18,45; 20,30; 22,30; sab. e fest. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
FELLINI MULTISALA - Sala Federico [illegible] XII giugno [illegible] Tel. 580034. Fer. e fest. ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Wolf - La belva è fuori.**
[illegible] - [illegible] **Giu[illegible]** Viale [illegible] giugno 20. Tel. [illegible]. Fer. e fest. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Amarsi.**
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Or.: fer.: 20; 22,30 sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Wolf-la belva è fuori.**
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Un film di D. Arcard **La natura ambigua dell'amore.**
[illegible] via Oriani 37/2, tel. 343.441. Fer.: 20,30; 22,30; [illegible]. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [illegible]. ult. spett. 0,30. **Amarsi.**
IMPERIALE via Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer. e fest. 14,30; 17,20; 19,50; [illegible]0. Ven. e sab. ultimo spett. 0,30. **True lies.** Rid. giovani ed anziani escluso ultimo spett.
ITALIA [illegible] 8. Lepido 222, tel. 401.357. Riposo. Domani: **In the name of the father (Nel [illegible] del padre).**
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. Or. fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,45. **Wolf - La belva è fuori.**
MANZONI via Monari 3, tel. 228.804. Or.: fer. e fest. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Beverly Hill Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills.**
MARCONI via [illegible], telefono 649.2374. Or.: fer. 20,30; 22,30. Sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**
[illegible] v. Montegrappa 9, t. 232.901. Or.: fer e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Il postino.**
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Maverick.**
[illegible] via Venturoli 30, t. 341.921. Fer. [illegible] 22,30; fes. 15; 17,30; 20; 22,30 **La regina Margot.**
[illegible] 1 v. Nosadella 21, t. 331.506. Fer. 20,10; 22,30; fest.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il cliente.**
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Tom & Viv.**
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, t. 331.506. Fer. 20; 22,30; fes. 15; 17,30; 20; 22,30. **Lamerica.**
NUOVO [illegible] via Nosadella 51, telefono 331.099. Fer. 20,10; 22,45; [illegible]. e fest. 15; 17,40; 20,20; 22,45. **True lies.**
ODEON SALA A p.zza Mascarella 3, [illegible] 227.916. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**
[illegible] **SALA B** p.zza Mascarella 3, tel. 227.916. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Backbeat - Tutti hanno bisogno d'amore.**
ODEON SALA C p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il branco.**
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Fer. 20,30; 22,30 [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, ult. spett. 0,30 fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills.**
PERLA via [illegible]. Donato 34, tel. 241.241. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Basta vincere.**
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 18, tel. 227.926. Or.: fer. e [illegible]. 16,30; 18,30; [illegible]0; 22,30 **Genesi - La creazione e il diluvio.**
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, tel. [illegible] Or.; fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Marti[illegible]**
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, t. 347.470. Or.: fer. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Lamerica.**
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Or.: fer. 20; 22,30. Sabato e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **True lies.** Sabato ultimo spettacolo 0,30.
TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer.: 20,30; 22,30 fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **trucco.**
PARROCCHIALI
BELLINZONA via Bellinzona [illegible] tel. 434.352 Fer [illegible] fest. [illegible]; 22,30 **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto** [illegible]
[illegible] 1, [illegible], tel. 372.408. [illegible] fest. 20,30; 22,30. **Giovani, carini e disoccupati.**
[illegible] Cimabue 14, telefono 3824. [illegible]
TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. Or fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Philadelphia.**
CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, t. 523.539 Ore 16 [illegible] **never dies** di K. Vidor. Ore 18 [illegible] **propos de Nice** di J. Vigo; **Zero a condotta** di J. Vigo. Ore 20,20; 22,30. **Il ladro dell'arcobaleno** di A. Jodorowski.
LUCI ROSSE
ACTOR'S [illegible]. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Segno** [illegible] **lingua**, con Nadia Tell, Eric Edwards V.M. 18. Riduzioni.
[illegible] Fer. [illegible]. 15; ult. 22,30. [illegible] **femmine** [illegible] **calore**, con Maurizia, Stefan Kramer. Regia Frank Simon. V. M. 18.
[illegible] Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Con mia moglie ci fa tutto**, [illegible] Rizzo, [illegible] Doll. Regia di Richard Bennet. V. M. 18.
EXCELSIOR. Or.: fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Signore scandalose di provincia**, [illegible] Carol Martine, Rocco Siffredi. V. M. [illegible]

FERRARA

ALEXANDER via [illegible]. Bosario 77, telefono 83.300. Or.: 20; sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30. **Maverick.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or. fer. 20 sab e fest. 15 ult. spett. 22,30. [illegible]
APOLLO 2 [illegible] Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30. **Amarsi.**
APOLLO [illegible] via Mair 69/p, [illegible] 762.002. Fer. [illegible] sab. e fest. 15 ult. 22,30. **Dichiarazioni d'[illegible]**
EMBASSY. Or.: fer. 20 fest. 15 [illegible]. 22,30. **Beverly [illegible] [illegible] III.**
[illegible] via Mortara 173, telefono 209.981. Or.: [illegible]. 20,30; 22,30; sab. 20; 22,30; fest. 15,30; 16; 20,15; 22,30. **Il postino.**
NUOVO. Or.: fer. 20 sab. 16 - fest. 15 ult. spett. 22,30. **Il corvo.**
RISTORI [illegible] Turco 8, telefono 206.879. Or.: fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Ace Ventura.**
RIVOLI via Boccaleone [illegible], telefono 206.580. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**

MODENA

ADRIANO via Selmi, tel. 219.141. Film per adulti).
ARENA [illegible] v.le Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: fer.: 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills III.**
[illegible] via Rismondo [illegible] Or.: fer. 20,30; 22,40; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**
CAPITOL via Università 9, t. 222.411 Or.: fer. [illegible]. 22,30; fest. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
CAVOUR 50. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**
[illegible] via Albergo [illegible], t. 225.187. Or.: fer. 19,50; 22,30 fest. 17,10; 19,50; 22,30. **La regina Margot.**
[illegible] **75.** Or.: fer. 20,10; 22,30; fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Lamerica.**
MICHELANGELO v. Giardini 257, t. 343.662. Or.: fer. 20,30; 22,30 fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Ace Ventura.**
[illegible] [illegible]. Gharardi 34, t. 33.35.52 [illegible] **esplosiva.** Or.: fer. e fes 18; 16,10; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Malmusi 52, [illegible]. 225.713. **Il cliente.** Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Maverick.**
[illegible]. Formigine 380, t. 357.502. Or.: [illegible] 17,10; 19,45; 22,30; sab. e fest. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30; [illegible]. ult. 0,45. **True lies.**
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**

IMOLA

ASTORIA. Or. 20; 22,30 [illegible] **lies.**
CENTRALE via Emilia 210, telefono [illegible]. Or.: fer 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Maverick.**
CRISTALLO via Appia 30,1. 23.033. Or.: fer 20,30; 22,30, fest. 15,15; 18,45; 20,30; 22,30 **Un piedipiatti a Beverly [illegible] III.**
JOLLY v. Troni [illegible], t. 22.794. **Film per adulti.**
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Or.: fer. [illegible],30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **- La belva è fuori.**

PARMA

[illegible] via Petrarca 11/C, telefo[illegible] 233.216. Fer. 20; 22,30 [illegible]. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Wolf - La belva è fuori**
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Or.: fer. 20,30; 22,30 fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La natura ambigua dell'amore.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Fer. 20; 22,00 sab. fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30 **Il cliente.**
LUX [illegible] 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20,15; 22,30. **Maverick.**
LUX SALA II p. Bernier 1, t. 37.625. Or.: 20; 22,30. **La regina Margot.**
ORFEO via Oberdan 5, tel. [illegible]. Ore 20; 22,30. **True lies.**
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, tel. 285.309. Ore 20,45; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
ROMA v. Tanara 5, t. 230.026. Or.: fer. [illegible]; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**
TRENTO v. Trento 4, t. 771.205. Or.: 20,40; 22,30. **Ace Ve[illegible]**
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, [illegible]. 230.476. Ore [illegible]; 22,30. **Beverly Hills cop III.**
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, [illegible] 230.476. Or.: 20,15; 22,30. **Amarsi.**

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, [illegible]. 24.655. **Amarsi.**
CORSO corso Vitt. Emanuele II 61, tel. 21.985. **True l[illegible]**
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.176. **Wolf - La belva è fuori.**
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 28.728. **Ace Ventura.**
[illegible] via San Siro 7, tel. 25.840. **Maverick.**
POLITEAMA [illegible] via San Siro 7, [illegible]. 25.840. **La regina Margot.**
[illegible] **VIP** [illegible] S. Siro 7, tel. 25.640. [illegible] **d'amore.**
PRESIDENT via Manfredi 3[illegible] tel. 458.2154. **Beverly Hills Cop III.**

REGGIO EMILIA

AL [illegible] c. Garibaldi 12, t. [illegible]. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30 **Il corvo.**
[illegible] 1 via M. S. Pietro 51, t. 430.864. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,30. **Wolf - la belva è fuori.**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Or.: fer. 20; fest. [illegible] ult. spett. 22,30. **Il cliente.**
AMBRA 1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer. 19,30 fest. 15 ult. [illegible]. 22.20. **True lies.**
AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 436.857. Or.: fer. 20; fest. [illegible] ult. spett. 22,20. **Amarsi.**
[illegible] v. [illegible]. Rocco 1/b, [illegible]. 435.782. [illegible]: fer 20; fest. 15 ult. 22,20. **Beverly Hills Cop III.**
[illegible] 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Or.: fer. 20 fest. 15 ultimo 22,30. **Wolf - la belva è fuori.**
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Or.: fer. 20,30; fest. 15,30 ultimo spettacolo 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
OLIMPIA via Tassoni, [illegible]. 282.684. Or.: fer. 20,30; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
[illegible]. Ore 20,30: [illegible] a **Tor [illegible] Monaca;** a seguire [illegible]
VERDI. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Il postino.**

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible] [illegible] Instinct
[illegible]
MODERNO: Ace Ventura
BAZZANO
ASTRA: True lies
STAR: Amarsi
BONDENO
ARGENTINA: Ace Ventura
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Fatal Instinct
FARNESE: Wolf
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Ace Ventura
CARPI
CAPITOL: True Lies
CORSO: Beverly Hills Cop III
EDEN: Dichiarazioni d'amore
SUPERCINEMA 70: Wolf
[illegible]
NUOVO [illegible]
[illegible]
NUOVO: Fatal Instinct
[illegible]
BELVEDERE: Ace Ventura
CASTIGLIONE DEI [illegible]
[illegible]
ASTRA: True Lies
ODEON: Beverly Hills Cop III
CODIGORO
[illegible] **Ace Ventura**
[illegible]
ARCOBALENO: Blown away
CORREGGIO
CRISTALLO: Il cliente
CRIVALCORE
VERDI: Baby birba
FIDENZA
CORSO: Nuovo programma
CRISTALLO: Maverick
GUASTALLA
CENTRALE: True Lies
[illegible]
VITTORIA: Beverly [illegible] III
LIDO [illegible]
DUCALE I: In. 20,30/22,30 True Lies
DUCALE II: In. 20/22,30 Wolf - La belva è fuori
LOLIANO
VITTORIA: Ore 21 Baby birba
MASSA[illegible]
NUOVO: My life
MIRANDOLA
CAPITOL: True Lies
SUPERCINEMA: Amarsi
MONTECCHIO
ZACCONI: Blown Away
[illegible]
GUARDINI: I tre moschettieri
PO[illegible]ETTA TERME
L[illegible] FERROVIERI: [illegible]
[illegible] **Truelies**
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Baby birba
[illegible]ELLO
[illegible]: Mr. Hula hoop
[illegible]
DUCALE: Scuola di polizia, missione a Mosca
[illegible]OM
[illegible]VO: Maverick
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: La regina Margot
S. NICOLO' DI SOTTOFERRO
NUOVO JOLLY: Il postino
[illegible]O IN [illegible]
ITALIA: Ace Ventura
SASSU[illegible]
[illegible]
S. FRANCESCO: Beverly Hills Cop III
SAVIGNANO SUL P[illegible]
BRISTOL: Maverick
SESTOLA
BELVEDERE: Il cliente
[illegible]
[illegible]: Mister Wonderful
[illegible]
[illegible] Beverly Hills Cop III

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, tel. [illegible]. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.164. **True Lies.** Or.: 16,30; 19; 21,45.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.232. **Maverick.** Or.: ap. 17,30.
ARCOBALENO via [illegible] 2, tel. [illegible]. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or. ap. 17,30.
ASTRA via Aspetti 37, tel. 804.07. **La regina Margot.** Or.: 19,30; 22.
BIRI p.le Stanga, tel. 778.169. [illegible] **- La belva è fuori.** Or.: ap. 17,30.
[illegible] via Cassan 2, tel. 875.20.87. **Il postino.** Ap.: 17,30.
[illegible] p. Insurrezione, tel. [illegible]. **Amarsi.** Ap.: 17,30.
SUPERCINEMA v. E. Filiberto, tel. 875.0720. **True lies.** Ap.: 17,30.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, t. 875.1009. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

TREVISO

[illegible] c. del Popolo 150, tel. 29.680. **Beverly [illegible] Cop [illegible]** Or.: 20; 22.
ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.837. **Maverick.** Or.: [illegible] 22,15.

VENEZIA

[illegible] s. C. Alberto 14, telefono 542.611. **Amarsi.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **True lies.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono [illegible]. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono [illegible] **Il postino.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono [illegible]. [illegible] **- L'acchiappanimali.** Orario: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.
HESPERIA p. Crispi 8, tel. 542.207. [illegible] Or.: 17,35; 19,55; [illegible].
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, [illegible]. [illegible] **regina Margot.** Or.: 19,30; 22,15.

VERONA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7708. **Aladdin.** Or.: 16; 17,45; 19,20; 22,15.
[illegible] 4 Spade 19, tel. 595.990 [illegible] **Ventura - L'acchiappanimali.** Ap. 17 - ult. 22,15.
CENTRALE San [illegible] 1659, tel. 52.26.201. **Wolf - La belva è fuori.** Orario: 17,30; 19,50; 22.
[illegible] San Marco 1094, tel. 520.5439. **Giovani carini e disoccupati.** Orario: 17; 19; 21,15.
RITZ San [illegible] 617, tel. 520.4429. **True lies.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.
ROSSINI San Marco [illegible]93, tel. 523.0322. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

PORDENONE

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Ace** [illegible] **- L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

ROVIGO

[illegible] via Carducci, telefono. 980.834. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 17; 18,30; 20,15; 22,15.
[illegible] **MARCO** v.le S. Marco, [illegible]. [illegible] **True lies.** Or.: 18,45; 19,30; 22,15.
CORSO viale [illegible] Popolo 30, telefono [illegible]. [illegible], **la belva è fuori.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.
[illegible] **D'ESSAI** via Semaglia 12, telefono 538.1655. **Anime fiammeggianti.** Orario: 18; 20; 22.
EXCELSIOR p. Ferretto, tel. [illegible]. **Maverick.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.
PALAZZO 1 v. [illegible] 31, tel. 871.444. [illegible]**rsi.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
[illegible] via Palazzo 31, tel. 871.444. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
CORSINO c. Del Popolo [illegible], tel. [illegible]. [illegible] **d'amore.** [illegible].: 18,15; 20,15; 22,15.

VERONA

[illegible] via Oberdan 13, tel. 598.327. **Il corvo.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[illegible] viale [illegible] Settembre 30, tel. [illegible]63. **La regina Margot.** Or.: 17; 19,30; 22.
[illegible] **3** via XX Settembre 30, tel. 635.163. [illegible]. Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] [illegible] Muratti 2, tel. 767.300. **Amarsi.** Or.: 17,20; 19,40; 22.

VICENZA

ARLECCHINO [illegible]. Salvi, tel. 544.148. **Amarsi.** Or.: 18; 20; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. **Wolf, la belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,50; 22.
ITALIA c. Paschiera Vecchia 35, [illegible]. **Beverly [illegible] Cop III.** Or.: ap. 17; 18,40; 20,20; 22,30.
ODEON v. Gorghi, tel. 543.492. **Lamerica.** Or.: 17; 19,30; 22.
PALLADIO v.le Verdi 8, t. 321.420. **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22,15.
[illegible] si. Filippini 5, [illegible] 321.909. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.

TRIESTE

ARISTON - [illegible] via Gessi 14, t. [illegible]. **La natura...** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.
EXCELSIOR v. Muratti 2, tel. 767.300. **True lies.** Or.: 17,20; 19,40; 22,15.
[illegible] viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Beverly [illegible] Cop III.** Or.: 18,30; 18,20; 20,15; 22,15.
MIGNON v. XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Ap.: [illegible].

UDINE

[illegible] via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Maverick.** Ap. 17,30; 19,45; 22.
CENTRALE via Poscolle 6/B, tel. 504.240 - 297.497. **La regina Margot.** Or.: 17; 19,30; 22.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. Chiuso.
[illegible] **D'ESSAI** [illegible] Cernaia, tel. 504.874. **Lamerica.** 19,40; [illegible].
ODEON [illegible] Gorghi, tel. [illegible]1.761 - 297.497. **Amarsi.** Ap.: 17,30; 19,45; 22.
[illegible]. Savorgnana, t. 295.835. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17,30-19,05-20,40-22,15.

TEATRI

[illegible] E MESTRE
TEATRO TONIOLO: p. Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.668.
[illegible] **CINI:** oggi [illegible] 18 [illegible] **al pianoforte.** Musiche di Beethoven e Petrassi.
LA [illegible] Campo [illegible]. Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI. Corte del T. [illegible] 4850, telefono (041) [illegible]. ottobre **Genio** [illegible] [illegible] **costumi**, di e con N. Manfredi.

PADOVA
AUDITORIUM POLLINI. 19 ottobre [illegible] 21 XXVI Stagione concertistica. Serata [illegible] l'Operetta [illegible] pianoforte E. Lanza.
CHIESA D[illegible] [illegible]NT. Oggi ore 20,30: **Orchestra e Coro del [illegible] [illegible] in concerto.** [illegible]ige I. Karabtchevsky. Musiche di Cherubini e Mahler.
TEATRINO DELLE [illegible] (Via S. Giovanni da Verdara) Oggi [illegible] Festival del Teatro per ragazzi «Tolonno - Ovvero i tre doni dell'orco Savestano».

TREVISO
[illegible] [illegible] (telefono 0422 410.130). Domenica [illegible] 15,30 [illegible] **ballo in maschera,** [illegible] G. Verdi, dirige [illegible]. Renazzi.

CHIESA S. [illegible] (Asolo), oggi ore 21 Stanislav Bunin [illegible] [illegible] noforte, musiche di Bach.
[illegible] oggi ore 21 **Umberto Tozzi** in concerto.
[illegible] **BURCHIELLATI:** 28 settembre ore 21 I Nomadi in concerto.

[illegible]
S. [illegible] [illegible] MONASTERO. Venerdì [illegible] ore 18 **Duo flauto-chi[illegible] [illegible] concerto** (ingresso gratuito).

VICENZA
TEATRO [illegible] (Lonigo). Venerdì [illegible] ore 20,30 **Due dozzine di [illegible] [illegible] [illegible] B.** [illegible] Benedetti, compagnia «La Piccionaia»
TEATRO ASTRA (Bassano). 18 ottobre [illegible] 21 **Miguel [illegible]** in concerto.

[illegible]
VERDI: Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telef. (040) 367.818. Venerdì ore 20,30. Orchestra del Teatro [illegible] concerto diriga C. Farncombo. Musiche di Sibelius e Bruckner.
[illegible] **S. GIUSTO.** 26 settembre [illegible] 20,30 **Monserrat Terrent** all'organo.
IL CRISTALLO [illegible] [illegible] **Grande** [illegible] Carpinteri e Faraguna.
[illegible] **ROSSETTI** (telefono 54331/630.063). 21 ottobre: [illegible] [illegible] Franz Grillparzer, regia N. Garella con Ottavia Piccolo.
TEATRO MIELA. [illegible] **(Monfalcone).** 25 ottobre [illegible] **Munstoven** al pianoforte.

[illegible]
PALASPORT: oggi 24 ore 21 **Lilla [illegible] al pianoforte** [illegible] **Gerzenberg alla tromba.**

LE TV PRIVATE

[illegible]

14,15 Punto volley
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
18,15 Per Elisa, [illegible]
19,10 Vg anteprima
20,10 Vg sera, notiziario
20,30 Il tempo e i suoi s[illegible]
20,40 Film
23 — Volley League

[illegible] Mediterraneo

11,05 [illegible]a Italia
12 — Film
13,50 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15,30 Cicio news
17,40 Telefilm
18,30 Cartoni [illegible]
19,45 Videogiornale
[illegible]5 Skazzacke mania
20,25 Pervola, film
22 — Telefilm

Tele+1

8,40 La rivincita di Baccarat, film
11,20 Il segreto della piramide d'oca
13,05 Mio [illegible] Vi[illegible] film
15,05 Oltre la riserva, film
[illegible] +1 News
15,40 La collina del demonio, film
[illegible] Cuore di luono, film
20,40 L'ultimo dei Mohicani, film
22,35 Body of evidence, film
0,25 Fuoco cammina con me, film
1,35 Taxisti di notte, film
3,45 Lezioni di piano, [illegible]

[illegible] Uno

9,45 Trapper John, telefilm
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Superalx sport
15,30 Peyton Place, telefilm
16,35 Prima pagina, notiziario
[illegible] L'ultima volta, film
[illegible] Superalx motori
[illegible] Il meglio di «Vizi privati»
0,30 Prima pagina, notiziario

TV Agrigento

10,25 Superalx motori
10,55 [illegible]
11,50 Commerciali
12,30 Madison Spasa
12,45 Vivere al 100 per cento
14,05 Notiziario
14,50 Tva speciale: la [illegible]
[illegible]50 Superalx sport
15,40 Mondi[illegible] model. Parco [illegible] Yosemite
16,55 Andiamo al cinema
17 — Notiziario
17,35 Tarlton, cartoni
18 — Trapper John, telefilm
18,55 Tgg speciali
19,25 Madison spasa
20,05 Notiziario
20,35 L'ultima notte, film
22,30 [illegible]
23,15 Superalx motori
23,40 [illegible]
0,40 [illegible]
1,15 Arsenico e vecchi [illegible]
3,15 Superalx Sport
Programmi no stop

[illegible] 3 T.C.I.

8 — Cartoni animati
13 — Il profumo del potere
14 — Oggitotizia
14,30 Lady Barbara
15,30 Weekend
15,45 I ragazzi del sabato sera, tel.
15,15 [illegible] dalla [illegible]., telefilm
19,30 Oggisera, notiziario
[illegible] Cartoni animati
20,30 Storia di maghi e di guerrieri
21,30 [illegible], telefilm
22,30 Oggitotte, notiziario
23 — Lady Barbara
24 — Infor[illegible]i, notiziario
0,15 [illegible]o un bacio, film
2,15 [illegible]e [illegible] maghi e di guerrieri

Telelna

8,30 Supercleale cartoon
9 — Proposte commerciali
13 — Capitan Nica, telefilm
13,30 Bravo [illegible], telefilm
14 — Siciliasno, notiziario
14,30 Sabato sport
14,50 [illegible] [illegible] attacca la Terra, [illegible]
16,30 California
17,15 Proposte [illegible]
19,15 Cartoni animati
19,30 SiciliaFlash
[illegible] Crisio, speranza [illegible]
[illegible] Sabato sport
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 La colonna di Traiano, film
22,15 Bravo Dick, telefilm
23 — Sicilianotte, notiziario
23,30 Sabato sport
— — Programmazione notturna

[illegible] Odeon

12 — Speciale spettacolo
12,15 Racing time
12,45 Moto!
13,45 Andiamo al cinema
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — I colori del Jazz
18 — Il meglio di «Luci nella notte»
19 — Informazioni regionali
19,30 Odeon regione
[illegible] Due [illegible] vite doni, [illegible]
22 — [illegible] a [illegible]
[illegible] Informazioni regionali
22,30 L'amante scomoda, film

TMC

10 — La valle dei dinosauri
10,30 Cartoni animati
11 — Qua la zampa, telefilm
13,15 Cronio - Tempo di motori
14 — Telegiornale flash
14,05 Viaggio in fondo al mare, film
16,15 Calcio: Campionato spagnolo
18,15 Strike - La pesca in tv
18,45 Telegiornale
19,30 Senza fissa dimora
20,25 Telegiornale flash
20,30 Quattro occhi di campana, film
22,30 Telegiornale
22,45 Calcio: Real Madrid-Atletic [illegible]bao, campionato spagnolo. Da Madrid
0,30 L'uomo che ride, film
[illegible] Cine news, attualità

Canale 21

10,20 La ragazza di tutti, film
12,30 Ulysse 31, [illegible]
14,15 Tigi 21
14,40 400 mila dollari sull'asso di cuori, film
16,30 The collaborators, telefilm
20 — Errori giudiziari, telefilm
20,30 [illegible]co [illegible], film
22 — Tigi 21, telegiornale
22,30 Cinque mesti al servizio di leva, film

TR [illegible]

14,15 [illegible] [illegible]
17,30 [illegible]ri in prestito
19 — Telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartone
20,30 Oro sommerso, film
22,45 Ideologia del terrore, film
0,45 Notte italiana, gioco
2,30 Programmi non stop

[illegible] Sicilia

12 — Madvetrina, [illegible]
13 — Sport mare
13,30 [illegible]
14,30 Siciliasno, notiziario
15 — Cartoni animati
17,30 World sport special
[illegible] Veronica il volto dell'amore
20,30 Woodstok, film
22,30 Siciliasera, notiziario
[illegible] Match music, musicle
[illegible] Proposte commerciali

TC Catania

13 — Giotto, notiziario
13,30 China beach, telefilm
14,30 Oggitotizia
14,45 Emozioni nel blu
17,30 Padri in prestito
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, situation comedy
20,30 Oro sommerso, film
[illegible] Ideologia [illegible] terrore, film
0,15 Oggitotte, notiziario

Radio Video Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17 — I colori di[illegible]z
18 — [illegible]glio di «Luci nella notte»

CATANIA

Mozart ha inaugurato il festival di Bellini

La «Messa da requiem» di Mozart ha inaugurato ieri sera la 6ª edizione del Festival Belliniano, tradizionale avvio autunnale dell'attività del Teatro Massimo Bellini, in coincidenza con l'anniversario della morte di Vincenzo Bellini, avvenuta a Parigi il 23 settembre del 1835. A dirigere l'orchestra stasera del teatro sarà Stefan Soltesz. L'appuntamento per l'opera del musicista catanese è per il 29 settembre, quando andrà in scena «I Capuleti e i Montecchi», con interpreti Mariella Devia e Pietro Ballo. Repliche il 29 e il 1° ottobre. Nel programma del festival altri concerti, mostre e conferenze. Un altro anniversario, il 3 novembre, giorno della nascita di Bellini, sarà l'occasione per inaugurare la nuova stagione lirica che è stata presentata giovedì sera nel foyer del teatro. L'esordio è affidato al wagneriano «Tannhauser» cui seguirà, in dicembre, «L'italiana in Algeri» di Rossini e, nel gennaio del '95, «Un ballo in maschera» di Verdi e «La favorita» di Donizetti, quest'ultima con protagonista il tenore Salvatore Fisichella

LE TV PRIVATE

19 — Notiziario regionale
19,30 Odeon regione
20,30 Due uomini e una dote, film
22 — Andiamo al cinema
22,15 Notiziario regionale
[illegible] L'amante scomoda, film

Telejonica

10,15 Affari in tv
13,10 Squadra speciale antiorimine
13,40 [illegible], notiziario
14,10 Film
15,50 Affari in tv
18,50 Film
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Film
22,45 La voce della Sicilia

Tele+3

7 — Giovane e innocente, film
9 — Giovane e innocente, film
11 — Concerti di musica classica
13 — Giovane e innocente, film
15 — Tosca, opera lirica
17 — +3 News
17,15 Giovane e innocente, film
19 — American Pie
21 — Festival mondiale di drammaturgia contemporanea
[illegible] Del Cesta, festival di Villa Arconati
23 — [illegible]e e innocente, film
1 — Giovane e innocente, film

Telescirocco

11 — Bellezze italiane, rubrica
[illegible],30 Sport mare, rubrica
[illegible] [illegible]
14 — TSI, telegiornale
16 — Film
18 — Motori [illegible] stop
19,25 TSI, telegiornale
20 — Arcobaleno, settimanale
20,30 Film
22,30 TSI, telegiornale

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni animati
13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby Show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Shiat
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

Telespazio 1

8,45 Block notes
9,05 Benny and Cecil, cartoni
9,30 Proposte commerciali
10 — I ragazzi del sabato sera, tel.
10,20 Block notes
10,50 Proposte commerciali
13,15 Telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Spazio redazionale
15,30 Spazio [illegible]
18 — Spazio redazionale
18,30 Gli uomini [illegible] R.A.F., telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Anteprima sport
20,30 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm
21,30 F.B.I., telefilm
[illegible] Spazio redazionale
23,30 Telegiornale
24 — Programmazione notturna [illegible] stop

Tele+2

7 — Sportcenter, tg sportivo
8 — Fitness
10 — On the air, speciale
10,30 Fuori campo, rubrica
11 — [illegible]
12 — Motocross
12,30 Windsurf
13 — [illegible]
[illegible] Bordocampo
14 — Golf
14,30 Trans World sport
15 — Settimana gol
15,30 Calcio - Campionato tedesco
17,15 Calcio - Campionato inglese
20 — Telesport
20,30 In diretta da Ancona: [illegible] - [illegible]
22,15 Boxe
1,30 Boxe: [illegible]ita-McCall. Mondiale Massimi W.B.C.

[illegible]

9 — Good morning
11 — The mix
13,30 Arrivano i nostri
14,30 Vm giornale [illegible]
14,35 The mix
18,30 Passenger
[illegible] Vm giornale
20 — Indies
21 — The mix
22 — Prince e [illegible]cial
[illegible] Mix dance
23,30 VM giornale
24 — I video della notte

[illegible]

11 — Mediterrina
11,15 In giro per il mondo
11,45 Sport mare
12,15 [illegible]e
12,45 [illegible]
14 — Cinquestalle [illegible]
16 — Audioreverse
16,30 Cuore in rete
17 — Motori non stop
17,30 World sport special
18 — Beauty news
19 — Cinquestalle news
20,30 Fulmine, lo stallone bianco, film
22,30 In giro per il mondo
23 — Cinquestalle news
[illegible] [illegible] Julia agli ordini, film

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible]TRO DI PALERMO: Ind.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO [illegible] informazioni tel. 581.222 - 324.493; 10-13/17-20.
TEATRO [illegible] telefono (091) 60.53.111
[illegible]HE [illegible]E G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
[illegible] [illegible] VITO [illegible] viale Galatea Mondello - Tel. 6841822. Presenta Gaffa di cova. Sabato e domenica ore 22.

CABARET

[illegible] CONVENTO: tel. 83.72.498.
AL [illegible] via dei Cantieri 20, [illegible]rmo. Pren. e infor. tel. (091) [illegible] - 0330 683.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 135, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. [illegible].
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL: (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). **Quando c'era lui»** di Bibi Bianca. Venerdì 21,30, sabato [illegible], domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 657.5611-637.4364. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciocaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.145.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fantoso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore [illegible]. Chiuso lun. Convenz. [illegible] restaurant. [illegible] (095) 497.962.

MESSINA

[illegible]
[illegible]TI: per informazioni tel. 342.020.
[illegible] concerti nell'area archeologica. [illegible] int. tel. (0942) 62.116.
FILARMONICA LAUDANO: per informazioni [illegible]. (090) 710.929.
Taormina: Concerto Save Ruanda in mondovisione,con la partecipazione [illegible] gli altri di Paul Young, Renata Scotto, Uto Ughi, Amii Stewart e l'Orchestra Sinfonica di Sarajevo. Domenica [illegible] alle 21 nel Teatro Antico.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Jimmy Hollywood
REPOSTO
ARENA GIARDINO: Film rosso
TRECASTAGNI. Somebody to love
METROPOLITAN: Vivere!

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Chiuso
ROMETTA MAREA
[illegible] DELLA [illegible] sentimentali

PALERMO

[illegible]RA
ARENA LA CONCHIGLIA: chiuso
PARTINICO
[illegible] VOLTA AZZURRA: Per amore per [illegible]
PORTICELLO
[illegible] chiuso
[illegible]
ARENA FLOREAL: Il figlio della Pantera Rosa
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Fearless - Senza paura
TRAPPETO: Abbronzatissimi 2
ARENA CIAMMARITA: chiuso
CAPACI
ARENA KENNEDY: chiuso

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZEI: Tre colori - Film blu

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — **La bella vita** ☎
v. C. Colombo 38. Tel. 637.602. Or.: 20,30/22,30
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fantoli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Wolf**
salita Matteotti 10. Tel. 21.604. Cinema-Teatro
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Bellini — **[illegible]**
v. Gioberti 3. Tel. 25.905
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato [illegible] alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotico. N. V. 1h 35' **Comm.**

Supercinema — **Il postino** ☎
v. Dante Alighieri 4. Tel. 26.055
di M. Radford e M. [illegible], con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. [illegible] 2h **Commedia**

CATANIA

Alfieri — **True lies** ☎
v. Duca degli Abruzzi 8. Tel. 373.760 Cineclub. Or.: 17,30/22,30. **Ing. 8000; rid. 6000**
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereroe [illegible]. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Tiffany — **Amarsi** ☎
v. F. Agnini (trav. v. Umberto). Tel. 325.227. Or.: 17/22,30
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, belle case; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston — **La regina Margot** ☎
v. Baldanzo 17. Tel. 441.717. Or.: 16/20,15/22,30. Cinerassegna
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte ai tempo delle guerre [illegible] cattolici e protestanti nella Francia del '500. [illegible] romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Capitol — **Wolf** ☎
v. Vicenza 16. Tel. 506.471. Or.: 16.30/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Corsaro — **[illegible] bilingue**
v. S. Nicolò al Borgo 49. Tel. 502.690. [illegible]: 18/22,30
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

[illegible] — **Il corvo** ☎
v. Giuseppe De Felice 19 TIII, 316.698. Or.: 16,30/22,30. **Ing. 8000; rid. 6000**
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Golden — **Maverick**
v.le Ruggero di Lauria 86/a. Tel. 492.949. Or.: 16/22,30
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Lo Pò — **Il postino** ☎
v. Etnea 258. Tel. 328.210. Or.: 18/22,30. **Ing. 8000; rid. 6000**
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Metropolitan — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

Odeon — **True lies** ☎
v. Filippo C[illegible] 19. Tel. 328.324
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereroe segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — **Beverly Hills Cop III** ☎
v. Ibla 5. Or.: 17,30/21
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue la traccia di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Sciara — **Dichiarazioni d'amore**
p. Risorgimento 15. Tel. 417.084. Or.: 17,30/22,40
di P. Avati, con A. Madica, C. Milì, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo [illegible]. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

ENNA

Super. Grivi — **Le [illegible] degli spiriti**
p. [illegible]. Tel. 500.803
di B. August, con J. Irons, M. Streep; di. Close (Ger./Den./Por. '92) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Un romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

MESSINA

[illegible] — **Amarsi** ☎
v. XXVII Luglio 70. Tel. 715.695. Or.: 16/22,30
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, belle case: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lux — **Wolf** ☎
Lgo Seggiola, ls. 158. Tel. 716.296. Or.: 16/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, [illegible] lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Olimpia — **Beverly HIlls Cop III** ☎
v. degli Amici, ls. 242. Tel. 716.039. Or.: 18/22,30
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills [illegible] le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Orione — **[illegible] Viv**
v. S. Martino 335. Tel. 292.57.98. Or.: 16,30/22,40
di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa [illegible]) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, [illegible], vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05'

Savio — CHIUSO
v. Pacello Frumentario. Tel. 717.345

PALERMO

Abc — **[illegible] regina Margot**
v. Emerico Amari 166. Tel. 329.246. Or.: 16/20,10/22,30
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori [illegible] ai tempo delle [illegible] tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Ariston — **Wolf** ☎
v. Pirandello 5. Tel. 625.8547. Or.: 16/20,30/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole de[illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

[illegible] — **Il postino**
v. Imperatore Federico 12. Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20;30/22,30. **Ing. 10.000**
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta [illegible] '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

[illegible] — **La vera vita di Antonio H.**
V. Tommaso Natale 177. Tel. [illegible]. Or.: 21/23
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nova «capitale», la vocazione, i proventi, gli incontri fatali e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — **Amarsi** ☎
Lgo degli Abeti 5. [illegible]. 625.1668. Or.: 16/20,10/22,30. **Ing. 10.000**
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amori, bella casa; ma dietro l'apparente felicità [illegible] nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — **Amateur** ☎
s. Damiano Almeyda 32. [illegible]. 341.535. Or.: 18,30/20,30/22,30
di H. Hartley, con I. Huppert, [illegible]. Donovan, E. Lowenschn (Usa '94) — Un'ex suora, ora aro-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che [illegible] crede assassino e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Iglesia Lido — **Il corvo**
s. Amm. Rizzo 13. Tel. 545.551. Or.: 18,20/20,30/22,30. **Ingr. 1[illegible]**
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di Halloween [illegible] una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. [illegible]. 1h 40' **Horror**

Tiffany — **True lies**
v.le Piemonte 38. Tel. 625.8974. Or.: 16,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Rouge [illegible] Noir — **True lies**
p. Verdi 82. Tel. 587.268. Or.: 18,30/20,30/22,30
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] — **Fatal Instinct**
via E. Amari 166. Tel. 586.280. Or.: 17 18,45/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato [illegible] alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotico. N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — **Il corvo**
Or.: 17,30/19,10/20,40 22,30. **Ingr. 10.000**
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween una [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Jolly — **Ace Ventura**
Or. 17,30/20/22,30. **Ingr. 10.000**
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Nazionale — **Beverly Hills Cop II** ☎
Or.: 17/18,45/20,30 22,30. **Ingr. 10.000**
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Rivoli — **Il branco** ☎
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. **Ingr. 10.000**
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' [illegible]

RAGUSA

[illegible] Licata — **Beverly Hills Cop II** ☎
v.le Teniente Luna 10. Tel. 621.052. Or.: 17,30/23
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto [illegible] Beverly Hills segue le tracce [illegible] di un omicidio e si ritrova [illegible] un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

SIRACUSA

Golden — **Il cliente** ☎
v. Eschilo 12. Tel. 61.149
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Mignon — **Wolf** ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Vasquez — **True Lies** ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

TRAPANI

Arlecchino — **Il cliente** ☎
v. Marconi 12. Tel. 539.760
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

ARENE

CATANIA

Adua — **La [illegible]**
v. S. Nicolò al Borgo. Or.: 20,30/22,30
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jaia, L. Sarda (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. [illegible] di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' [illegible]

Argentina — **Occhi di serpente**
v. Verasco,16. Tel. 322.030. Or.: 20,45/22,45
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '92) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Corsaro — **Proposta indecente**
v. S. Nicolò al Borgo. Or.: 20,30/22,30
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [illegible] irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Drammat.**

PALERMO

Aurora — **La vera vita di Antonio H.**
v. T. Natale 117. Tel. 533.192. Or.: 21/23,15. Cineclub
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nova «capitale», la vocazione, i proventi, gli incontri fatali e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Odeon — CHIUSO
Mondello. Or.: 21/23

Favorita — **[illegible] d'amore** ☎
v.le Resurrezione 10. Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30
di P. Avati, con B. Madica, [illegible]. Milì, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

La Sirenetta — CHIUSO
Valdesi - Mondello. Ore [illegible]1,15

AGRIGENTO

Sciascia — **Anime fiammeggianti** [illegible]
v. Lungomare 22. S. Leone. Tel. [illegible]/412.151
di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' **Comm. Nera**

RAGUSA

Giardino d'Estate — **Le donne non vogliono più**
v. Nuova 2 - Casuzze. Fraz. S. Croce Camerina. Or.: 20,30/22,40
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Il branco** ☎
c. Mazzini 82. Tel. 741.241
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Supercinema — **True lies** ☎
v. XX Settembre 18. Tel. 725.964
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Nasciari — **Wolf** ☎
p. La Pera. Tel. 724.875
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editori[illegible], dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — **Maverick** ☎
v. Adige. Tel. [illegible]. Or.: [illegible]
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Citrigno [illegible] — **Wolf** ☎
v. Adige. [illegible]. 250.085. Or.: 16/18/20/22
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'[illegible]e «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Garden 1 — **Beverly Hills Cop III** ☎
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] 2 — **Fatal Instinct**
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato [illegible] alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotico. N. V. 1h 35' **Comm.**

Garden 3 — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** ☎
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte[illegible] una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 14. Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — CHIUSURA [illegible]
v. Regina Margherita. Tel. [illegible]

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Il postino**
c. Garibaldi 59. Tel. 20.042
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — [illegible] tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Comunale — CHIUSURA STAGIONALE
c. Mazzini. [illegible]

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
v. Vittorio Veneto. Tel. [illegible]

Aurora — **Beverly Hills Cop III**
v. S. Caterina 163. Or.: 16/18/20/22. **Ingr. 8000; rid. 6000**
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in [illegible] parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Moderno — **Film [illegible]**
c. Garibaldi 358. Or.: 16/18/20/22. **Ingr. 8000**

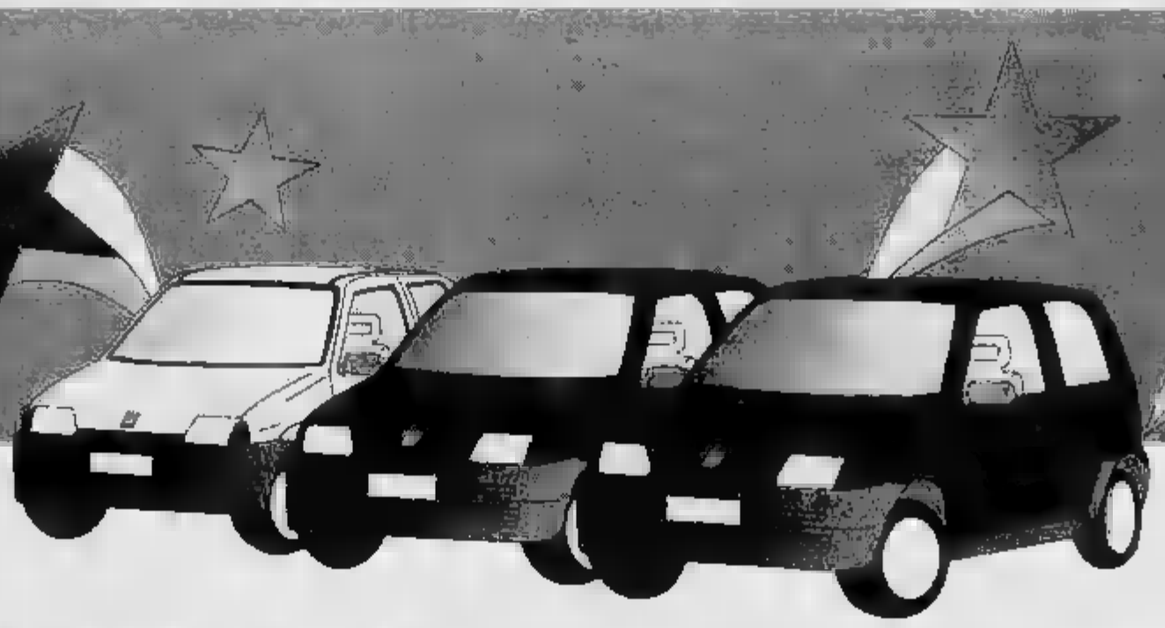
Nuova Pergola — **Wolf** ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE
v. D'Alessandria. Tel. 41.193

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)



Supermercati

super Gulliver®

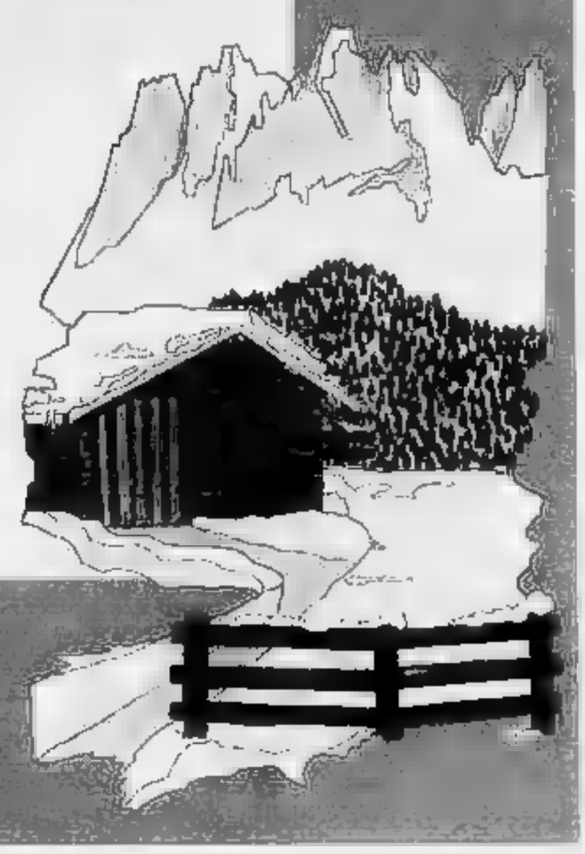
dal 5 settembre al 3 dicembre

TI PREMIA CON

3 FIAT 500

136 SETTIMANE BIANCHE A MOENA (VAL DI FASSA) IN HOTELS A TRE STELLE SUPERIORI

68 SETTIMANE/SOGGIORNO SULLA COSTIERA AMALFITANA IN HOTELS A QUATTRO STELLE



Partecipazione al [illegible] con una spesa di L. 25.000
(vedere regolamento presso i punti di [illegible])

I SUPER GULLIVER SONO A:
ACQUI - ALBISSOLA - ALESSANDRIA - ASTI - BRA - BRONI
CANELLI - CASTEGGIO - GENOVA - MORTARA - NOVI LIGURE
OVADA - PAVIA - RAPALLO - ROBBIO - SAVONA - SESTRI LEVANTE
STRADELLA - TORTONA - VOGHERA

D.M. 6/6962 DEL 2.8.94

AUTUNNO
Mayerling
FASE SPERIMENTALE IN UNA EVOLUZIONE A LIVELLI
Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 24 Settembre 1994 AL 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SITUAZIONE DEBRA
PERTANTO IL COLORE E' NERO
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Da domani sono in vigore le variazioni invernali: migliorate le coincidenze

Orario dei treni, ecco le novità

Confermati ad Alessandria tutti i convogli istituiti a maggio. Nuovo collegamento da Asti Viaggi agevoli per gli studenti di Acqui. Più veloci le linee Casale-Vercelli e Milano-Tortona

Abbonamenti, la stangata

Rincari fino al venti per cento «Ma altre agevolazioni abolite»

La biglietteria della stazione ferroviaria di Alessandria. Sugli abbonamenti (che ora si possono acquistare anche in tabaccheria o in edicola) un altro «giro di vite».

ALESSANDRIA. «Il modo con cui le Ferrovie trattano i loro passeggeri sembra quello del bastone e della carota. Ci accontentano modificando alcuni orari, però poi aumentano drasticamente i prezzi così da scontentare di nuovo tutti».

Franco Degiovanni, responsabile del Comitato utenti del polo ferroviario di Casale, è perentorio. Sono stati modificati alcuni orari, accogliendo in parte qualche richiesta del Comitato, ma dal 1° ottobre c'è aumento del 15 per cento sugli abbonamenti, che un altro aumento 20 per cento in vigore pochi mesi.

Si lamentano po' tutti, anche Alessandria, Novi, Tortona, le città che hanno il maggior numero di pendolari verso Torino, Milano, Genova (anche il rincaro è sancito solo nel partimento piemontese).

Su base chilometrica le tariffe mensili aggiornate sono: da 20 a 31 chilometri da 49.500 a 56 mila lire; da 31 a 40 chilometri, da 58.500 a 67 mila; fino 50 chilometri, da 67.500 a 78 mila; fino a 60 chilometri; da 72 mila a 84 mila; fino a 70 chilometri da 78 mila a 90 mila; fino a 80, chilometri da 85 mila a 96 mila; fino a 90 chilometri, da 91.500 a 102 mila; fino a 100 chilometri, da 98 mila a 108 mila; fino a 125 chilometri da 108.500 a 119 mila; fino a 150 chilometri da 119 mila a 130 mila.

Ora c'è il vantaggio che biglietti a fascia chilometrica abbonamenti si sono possono acquistare anche in edicole e tabaccherie (l'elenco è nelle stazioni). «Ma gli aumenti non corrispondono a miglioramenti servizio» dicono i pendolari.

E poi c'è il problema degli abbonamenti cumulativi. I passeggeri si lamentano del fatto che l'offerta promozionale di acquistare abbonamenti per più di otto mesi (compreso però anche quello di agosto) per averne uno regalo è stata abolita.

«In pratica non resta che l'abbonamento annuale, ma ad esempio per andare Torino si arriva cifre elevate, intorno alla mila lire. E i pendolari spesso finiscono per non utilizzarlo fino in fondo, magari perché durante l'anno cambia posto di lavoro».

non basta: «Sembra che ci siano altri aumenti in vista, perché ci hanno annunciato che un po' alla volta l'intenzione è quella di portare le tariffe allo stesso livello quelle del trasporto su gomma, che solitamente è decisamente più alto» conclude Stefano Baldovino, uno dei coordinatori della tratta Casale - Torino per conto del Comitato.

[t. f.]

Novità in provincia per l'orario invernale dei treni che entra in vigore domani. Su sollecitazione dei pendolari, stato qualche importante ritocco, e l'Ente ha cercato di migliorare le coincidenze in tutte le stazioni.

Ad **Alessandria**, oltre conferma di tutti i convogli istituiti a maggio, è stata garantita la permanenza festivi del «diretto» da Torino, che in passato viaggiava dal lunedì al venerdì. In mattinata, un nuovo treno collegherà Asti ad Alessandria: partenza alle 7,19, arrivo alle 7,51.

Ad Acqui incrementate le coincidenze Genova, Alessandria e Asti. provvedimento è importante soprattutto per gli studenti che avranno più treni all'andata e al ritorno. Per riuscire nell'intento, le Ferrovie hanno dovuto ritoccare di un paio di minuti l'orario di diversi convogli. Verranno invece sospesi di domenica i «regionali» Asti-Acqui. L'Arfea curerà il servizio sostitutivo in pullman.

Lievi variazioni anche ai treni in partenza e arrivo a **Ovada**, dove sono stati soppressi nè aggiunti collegamenti.

Euforia, invece, tra i pendolari casalesi, che hanno visto accolte diverse richieste. Sulla linea per Vercelli, è stato introdotto al mattino un treno veloce, in partenza **Casale** alle 8,10. Gli utenti avranno disposizione due convogli anche per il ritorno. Muoveranno dalla stazione di Vercelli alle 17,16 e alle 18,10. Sulla direttrice per Torino, viaggerà un nuovo «diretto» (partenza ore 6,58, arrivo previsto per 8,18). Inoltre, è stata aggiunta la fermata a Casale Popolo al «diretto» delle 13,15 per Torino.

Un treno veloce più anche alla stazione **Tortona**: è prevista infatti la fermata in città del «diretto» 2645, in partenza da Milano Centrale alle 17,48.

E' stata confermata, invece, l'abolizione nel weekend dei «regionali» per **Novi**. Proprio Novi lamentano la mancata concessione delle fermate degli Intercity e dell'Espresso 800. La città potrà però beneficiare del «regionale» pomeriggio, in partenza da Genova Brignole alle 14,09, che in precedenza come capolinea Arquata. Al mattino, verrà anticipata di minuti la partenza del locale 6100 per Alessandria (arrivo alle 5,15), per consentire la coincidenza nel capoluogo con l'Espresso dalle 5,20, primo collegamento con Torino. Sulla direttrice per Genova è confermata l'istituzione del convoglio per lavoratori e studenti: partenza da Novi alle 7,54, fermate a Serravalle (8,01) e Arquata (8,06) e arrivo a Brignole verso le 8,40.

Massimo Delfino

In diverse aziende della provincia

Ieri in sciopero per le pensioni

ALESSANDRIA. «Non si toccano i 35 anni lavorativi e il coefficiente due per cento di rendimento». Questi i due punti principali, per i quali i lavoratori chiedono il impegno sindacalisti di cgil, cisl uil. E per ribadire l'importanza della battaglia ieri le «rappresentanze sindacali unitarie» (i vecchi consigli di fabbrica) di diverse industrie dalla provincia hanno effettuato brevi scioperi. Altre iniziative potrebbero essere decise nelle prossime ore: parecchie aziende sono svolte assemblee per dibattere il grave problema dei «tagli» alle pensioni.

Proclamando uno sciopero di un'ora alla Ausimont di Spinetta, stato diffuso un comunicato: lavoratori Ausimont, preoccupati e indignati dalle ultime notizie di tagli presentati governo sulle pensioni, mobilitano per affermare che non si toccano i 35 anni lavorativi e il rendimento del per cento. Non è possibile accettare la logica mirante a penalizzare ancora i lavoratori dipendenti».

I lavoratori e i loro rappresentanti sindacali invitano Cgil, Cisl e Uil «a non concedere sconti sulle pensioni di anzianità». Un invito che viene ribadito alla Borsalino di Spinetta Marengo, dopo un'ora di sciopero («Non firmare alcun cordo, in cui i lavoratori siano penalizzati sulle pensioni»), alla Acerbi e alla Omi di Tortona, alla Cerutti e alla Vendo Casale, alla Agv di Spinetta («In particolare i anni e il per cento devono rimanere punti fermi»).

Identica richiesta dei sindacalisti dei lavoratori della «Filatura» di Pontecurone. Alla Vezzani Ovada, infine, si pongono come condizioni irrinunciabili «il rispetto dell'accordo del 23 luglio per la difesa potere d'acquisto delle pensioni, la salvaguardia del diritto alla pensione con 35 anni di contributi, il rendimento annuo del due per cento».

[fra. mar.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PER Cielo molto nuvoloso con precipitazioni estese anche a carattere di rovescio. ad attenuazione dei fenomeni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Moderati a forti meridionali.
TEMPO. Condizioni variabilità con alternanze di schiarite e residui annuvolamenti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 16; min: 10; media: 14
UN ANNO FA
: ; min: 14; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,2; 15; Aosta 16; Cuneo 16; Novara 23; Vercelli 20.

Schiacciata dalle lamiere, è di Cassine: l'incidente verso le 19

Scontro d'auto a Castellazzo ragazza di 27 anni è in coma

CASTELLAZZO BORMIDA. Una ragazza di Cassine è in coma a causa di un incidente stradale avvenuto ieri, verso le 19, sulla provinciale per Oviglio, a poca distanza dal bivio che si diparte dalla statale della Valle Bormida. Du o sfiorate, ma l'urto è stato sufficiente per mandarne una fuori strada l'altra contro una terza vettura. Fra i feriti la più grave è Antonella Ivaldi, 27 anni, che stata ricoverata all'ospedale di Alessandria. In un primo momento sembrava addirittura entrata «passée», invece poi le condizioni apparse disperate. Resta comunque in pericolo di vita.

Ferito, ma in maniera grave, anche un alessandrino, Giorgio Oberti, che abita in via Medaglie d'oro. Praticamente illeso il terzo guidatore, di cui non si conoscono le generalità.

Sul luogo dell'incidente intervenuti gli agenti della Polstrada Alessandria, i vigili fuoco alessandrini e le bulanze della Croce rossa.

Antonella Ivaldi alla guida della sua «Polo». L'auto, a detta dei primi soccorritori, ara irriconoscibile e la ragazza, che esternamente non presentava ferite, è rimasta schiacciata dalle lamiere.

La giovane cassinese vive con la madre, vedova (che ieri sera è subito accorsa suo capezzale), in via . Caterina lavora come segretaria in una ditta di Morsasco. Ha anche sorella, sposata, di 38 anni.

[g. l. f.]

LITIGIA IN FAMIGLIA

Al Cristo: 4 denunciati

ALESSANDRIA. Rissa in famiglia la scorsa notte, in via Mario Maggioli 72, nel quartiere Cristo: la polizia ha denunciato 4 persone; tre loro hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici, pronto soccorso. Coinvolti nel violento diverbio i fratelli Murgioni - Tiziana, 33 anni, via Gandolfi 12, Roberto e Claudio di 22, abitanti la madre in via Maggioli -, ma anche lo zio, Bruno Murgioni, 46 anni, di San Salvatore, via Sant'Antonio 10.

La richiesta d'intervento al 113 è arrivata alle del mattino. Quando una pattuglia delle volanti è giunta in via Maggioli, Tiziana Murgioni stava colpendo con calci e pugni il fratello Roberto. giovane, poco prima, aveva già ricevuto una testata sul naso da Claudio, che - i poliziotti cercavano di riportare la calma - si ripetuto: una «zuccata» colpito zio. La donna ha insultato gli agenti e preso a calci l'auto della polizia.

[m. ru.]

FULL TIME CATALIZZATE NON SOGGETTE A SUPERTASSA
3 ANNI DI GARANZIA

DAVID'S CAR

BERTONE

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
Via Galimberti, 52 - 15100 Alessandria - tel. 0131 22.67.68

DAIHATSU

Da insegnanti e capo sala arrivano dure critiche alla sospensione dei corsi

In lite per Scuola infermieri II

La decisione dell'Usl è definita «anomala, intempestiva non rispettosa del diritto allo studio». L'ente: «Non è una chiusura definitiva e gli allievi proseguono comunque le lezioni»

ALESSANDRIA. Non si placa la polemica per la mancata riapertura da parte dell'Usl della II Scuola infermieri professionali. Un folto gruppo di insegnanti e caposala ha preso posizione sulla vicenda con due lettere aperte, criticando duramente il provvedimento.

Gli insegnanti manifestano «sconcerto e protesta» per una decisione che definiscono «anomala rispetto alla tendenza generale, intempestiva e non rispettosa del diritto allo studio». E proseguono: «Il piano sanitario previsto per la riduzione delle scuole per infermieri stabiliva per quest'anno la chiusura progressiva di tutte le scuole della provincia a eccezione di una, però solo con la cancellazione del 1° anno di corso». Così è avvenuto altrove, ma ad Alessandria è calata la scure sull'intera II Scuola.

«Ci si domanda - scrivono gli insegnanti - quale sia la logica e la "necessità e urgenza" economica e formativa di un provvedimento che pare ricalcare pericolosamente la tendenza a gonfiare la scuola e altri settori a colpi di decreti e circolari estive, in un momento in cui si insiste sulla necessità di una elevata professionalità infermieristica e si scopre che la sanità piemontese ha più denaro di quanto non ne abbia speso».

Le capo sala, dal canto loro, esprimono «incredulità e disappuntamento» per una decisione che «danneggia la professione infermieristica e gli allievi iscritti alla II Scuola, in quanto non tutela il diritto alla continuità degli studi, nel rispetto dei criteri formativi che hanno contraddistinto la formazione di base e del corso per abilitazione a funzioni direttive, perseguiti dalla II Scuola». «Vogliamo sperare e auspicarci - aggiungono - che a tale decisione l'Usl receda per non penalizzare oltre allievi, staff dirigente e noi».

L'Usl risponde puntualizzando che «non di chiusura, ma di disattivazione si tratta: cioè, ne saranno le condizioni, la II Scuola potrà essere riattivata». Alla sospensione dei corsi, proseguono all'Usl, è arrivati (e l'annuncio è stato dato con una comunicazione del 29 luglio a tutti gli interessati) sia dopo aver constatato qual era il numero di allievi sia perché ormai è ridotta la possibilità di assumere infermieri da parte dell'Usl. A spese dell'Usl di Alessandria, cioè, sarebbero stati preparati infermieri che poi avrebbero potuto trovare lavoro solo in altre Usl.

L'Usl contesta poi che sia stato leso il diritto allo studio: «Gli allievi della II Scuola sono stati tutti assorbiti dalla I Scuola, ad eccezione di 6 del secondo anno che hanno scelto Novi».

Mauro Facciolo

Elisoccorso, tutto da rifare

Sul trasferimento del servizio la Regione ora prende tempo

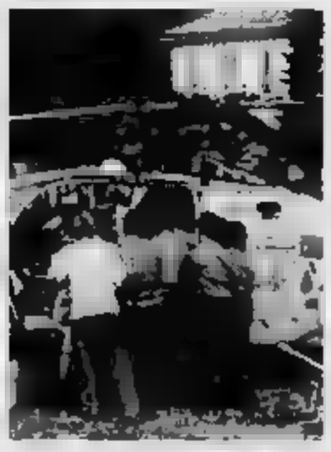
Mentre Novara esulta convinta di aver vinto la battaglia per il servizio di Elisoccorso, magari ai danni di Alessandria che lo richiede da tempo, alcune dichiarazioni sembrano rimettere tutto in discussione. E che consente di affermare che la vicenda rischia di trasformarsi in una brutta telenovela.

Un breve riepilogo. Quando Bianca Vetrino era assessore regionale alla Sanità assicurò che il servizio sarebbe stato a Borgosesia, lasciato a Novara ed Alessandria. Con le inevitabili proteste. Poi cambiò la giunta regionale, alla Sanità andò Enzo Cucco, detto, e ribadito, che il servizio di elisambulanza sarebbe rimasto a Borgosesia, tolto a Novara e concesso ad Alessandria. Fu fissata anche la data per attivare quest'ultima base: il primo giugno, poi alittata al primo settembre, infine il 15.

In realtà non si è mosso niente e i novaresi hanno chiesto, forti di 35 mila firme raccolte, un incontro in Regione. Hanno mandato a Torino una delegazione formata da prefetto, sindaco e presidente della Provincia. Durante l'incontro, a dei novaresi, sarebbe stato loro assicurato che non avrebbero perso l'Elisoccorso, con immediato mugugni alessandrini.

Ed ecco le dichiarazioni. L'assessore Cucco ribadisce che l'incontro con la delegazione rese va considerata nell'ambito degli studi «per la razionalizzazione dell'intero territorio regionale». «Spetterà alla giunta - aggiunge - prendere una decisione: per il momento non è stata stabilita la localizzazione. Né io, né la giunta abbiamo mai deciso di non autorizzare la base di Alessandria».

E il consigliere regionale di An Masaracchio mette in guardia i novaresi, spiegando che in realtà l'assessorato Sanità insiste sulla necessità di sopprimere la base novarese in base alle disposizioni sulla sicurezza civile». E aggiunge: nulla di definitivo è stato deciso.



Una base in città per l'Elisoccorso?

A questo punto diventa difficile giudicare i «balletti» regionali. Intanto un lettore, il consigliere Enrico Rava, lancia una proposta provocatoria: «Se Novara raccoglie 35 mila firme per tenere l'Elisoccorso, noi, coinvolgendo enti, Comuni, sindacati e altri apriamo una sottoscrizione per raccogliere i soldi necessari ad assicurare il servizio, dando prova di serietà». Purtroppo il costo si rinnova ogni anno, e supera il miliardo.

Franco Marchiaro

IN BREVE

RISCALDAMENTO

Sindaco e Regione in contrasto sull'accensione

In un comunicato il sindaco informa «che rimane fissata al 1° ottobre la data in cui attivare l'accensione degli impianti di riscaldamento. Qualora le condizioni meteorologiche dovessero richiederlo, verrà consentita, con apposita delibera, l'accensione anticipata degli impianti». La nota sembra però in contrasto con il comunicato regionale dell'altro giorno in cui si precisava che, in base ad una legge '92, in condizioni climatiche avverse (come le attuali) gli impianti possono comunque accendere per non più di 7 giornaliere e restando nel limite dei 20° di calore negli ambienti. Dunque, in tali limiti, l'autorizzazione del sindaco non è necessaria. **(r. al.)**

MOSTRA DEL MOBILE

Fino al 2 ottobre in piazza Perosi la «S. Giorgio Casa»

Si inaugura oggi in piazza Perosi - e resterà aperta fino al 2 ottobre - la «San Giorgio Casa», mostra del mobile e dell'arredamento. Può essere visitata (7.000 lire il biglietto) dalle 16 alle 23 nei feriali e dalle 10 alle 24 nei giorni festivi e prefestivi. **(s. c.)**

[illegible]

Professionista casalese grave nello [illegible] d'auto

Un professionista casalese, Corrado Masoero, 47 anni, via Paleologi 61, è stato ricoverato con prognosi di giorni per le fratture al bacino riportate in un incidente avvenuto ieri in piazza XXV Aprile. Masoero era su una Tipo che via Lanza ha tentato di immettersi in piazza mentre sopraggiungeva da viale Morozzo, la Fiesta di Alex Meni, 22 anni, via Carrera 14. Masoero è stato liberato dai vigili del fuoco. E' intervenute la polstrada di Valenza. **(s. ma.)**

[illegible] DI [illegible]

Allontanato da Casale un calabrese sospetto

Un pregiudicato calabrese è stato espulso da Casale con foglio via obbligatorio. E' Marcello Pileggi, 26 anni: è stato notato da alcuni bancari nelle vicinanze della Cral di via Roma. **(s. m.)**

TRAVOLTA

Urtato da un'auto, [illegible] finisce in ospedale

Investita da un'auto in retromarcia in piazza XX Settembre, la novese Natalina Bisio (via Figini 7) ha riportato un trauma cranico ed è ricoverata in ospedale: guarirà in 15 giorni. **(ma. d.)**

GEMELLAGGIO [illegible]

Delegazione monferrina in missione in Irlanda

Il sindaco di Casale e una delegazione dell'Unione industriale sono partiti oggi per Shannon (Irlanda) con cui sarà stretto un patto socioeconomico nell'ambito del progetto Ceo Ouverture. **(s. m.)**

Ha una sede in città

Fallimento della Sogest 9 sull'[illegible]

ASTI. Si è conclusa con la richiesta di rinvii a giudizio l'indagine sul fallimento Sogest, la commissionaria in titoli di Borsa con sede centrale ad Asti e un ufficio ad Alessandria, in via Firenze 6.

Il provvedimento riguarda tre ex presidenti: Giuseppe Borzano, ex capogruppo dc al Comune di Asti, il saluzzese Giovanni Richard, ed Elio Rusetti, pure astigiano. Sono accusati di falso in bilancio, bancarotta fraudolenta e preferenziale in concorso con alcuni amministratori della società: Paolo Raviola, Pierluigi Guasco e Nicola Cavallo, agente di Borsa torinese già dichiarato fallito.

False comunicazioni sociali è il reato contestato invece a tre professionisti che in tempi diversi hanno fatto parte del collegio sindacale: Antonio Sardo Sutera (ex consigliere comunale dc), Adriano Marello e Luigi Finello. L'udienza preliminare si svolgerà il 6 dicembre. Il passivo accertato dopo il crack (maggio '92) è di circa otto miliardi. **(r. gon.)**

Finanziaria fallita

Bancarotta in cinque a giudizio

ALESSANDRIA. Il [illegible] Antonio Marozzo ha rinviato a giudizio (il processo si terrà il 14 febbraio) Gaetano Di Giovanni, 40 anni, di Somma Lombarda, i novaresi Piero Icardi, di 38, Carlo Farina, di 39, e Claudio Ungaro, pure di 39 anni, e Felice Occhetta, 44 anni, di Romentino (Novara), con l'accusa di bancarotta fraudolenta.

Gaetano Di Giovanni, amministratore unico della srl «Fin Sviluppo» [illegible] finanziaria di Alessandria fallita nell'ottobre '91, secondo l'[illegible] ha sottratto i libri e le scritture contabili per impedire la ricostruzione [illegible] patrimonio e del movimento degli affari della società.

Inoltre l'uomo è accusato di aver distratto la somma di 48 milioni relativa alla cessione di crediti a persone non identificate senza alcuna contropartita. Gaetano Di Giovanni, sempre secondo l'accusa, agì in questo modo su istigazione di Icardi e Farina e con il [illegible] di Ungaro e Occhetta, precedenti amministratori della «Fin Sviluppo». **(s. c.)**

Oggi a Cuccaro

Auto d'epoca in gara in [illegible]

CUCCARO. Il terzo trofeo Reporter quest'anno si tiene a Cuccaro, su un percorso collinare di circa 120 km che metterà a dura prova l'abilità dei concorrenti. Riservato ad auto d'epoca e sportive, presenta una novità assoluta: avrà svolgimento interamente in notturna. La prima vettura partirà alla mezzanotte di oggi per concludere la prova all'alba. Dopo la colazione, in programma le premiazioni al caffè Garibaldi di Cuccaro. Molte le scuderie partecipanti, provenienti da Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia e Liguria, i cui piloti s'annunciano assai agguerriti.

Sarà lotta accesa con i conduttori del Reporter Castelletto, che non intendono cedere la leadership, conquistata nelle passate edizioni. La decisione avrà nelle prove di abilità di Cuccaro e Olivola. La manifestazione metterà a dura prova le capacità organizzative del Club Reporter che, per la prima volta, si cimenta nella promozione di una gara interamente alla luce dei fari. **(r. c.)**

Resta ancora da rinnovare la convenzione con l'Unitrè che garantiva i «ciceroni»

Museo di Marengo, stop alle visite

«Chiediamo più responsabilità, ad esempio di poter gestire una specie di segreteria» dice Allocco presidente dell'associazione. Ora la villa è chiusa al pubblico, solo per le scuole qualche eccezione

ALESSANDRIA. E' di nuovo un'impresa visitare il museo di Marengo. Il telefono squilla a vuoto: nessuna risposta, neppure un'impersonale segreteria telefonica che ripeta l'usuale ritornello di lasciare un messaggio. Dallo scorso giugno il presidio dell'Unitrè ha lasciato la villa che ospita i cimeli della battaglia: è scaduta la convenzione con il Comune, in base a cui era affidato ai volontari della terza età il compito di condurre le visite guidate a scuole, associazioni e semplici privati.

Si tratterebbe di rinnovarla, ma c'è qualche intoppo: il nodo sembra il modesto contributo, che serve in pratica a coprire il costo di una polizza che tutelai i volontari in caso di furti o incidenti durante l'orario di apertura. E' più che altro fatto di principio: l'Unitré chiede un riconoscimento del suo ruolo. Non accetta, come dice il presidente Francesco Allocco, «un trattamento da ultima ruota del carro».

«A suo tempo siamo stati noi a offrirci di accompagnare gratuitamente i visitatori - dice Allocco - L'abbiamo fatto per due anni senza nulla pretendere, poi si è stilata la convenzione, se non altro per un aspetto formale. Abbiamo dimostrato di saperci fare, garantendo la nostra disponibilità per tutta la settimana. E la gente in visita, soprattutto gli stranieri, quasi si scandalizzava per il fatto che rifiutassimo una piccola mancia».

Cimeli napoleonici. Alcuni reperti della battaglia custoditi nel Museo di Marengo

Chiarito che il problema non è venale, Allocco viene al dunque: «Vorremmo più responsabilità: l'incarico di gestire una sorta di segreteria, di prendere contatti con altre associazioni e per utili scambi. Sarebbe la migliore dimostrazione di apprezzamento per quanto abbiamo fatto finora».

Mercoledì scorso, alla «Serata napoleonica» al Csi model, dove sono intervenute associazioni storiche e culturali e è il progettato un calendario d'iniziative. «L'Unitré - dice Allocco - è stata neppure invitata». «Forse perché non ci considerano - è il commento rammaricato -: qualcuno ritiene che il nostro impegno sia da catalogare come un passatempo per vecchietti. Ma se vogliono le nostre referenze si rivolgano a Giulio Massobrio, il direttore della biblioteca, che ha seguito passo per passo i nostri primi corsi "ciceroni"». In attesa di chiarimenti, quindi, il museo di Marengo è chiuso, anche alle richieste delle scolaresche l'Unitré promette di non tirarsi indietro.

Brunello Vescovi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible]

«Occasione perduta»

A proposito del raduno nazionale «Dal Monviso al delta del Po» in seguito a più garbate polemiche che si sono sviluppate, l'Associazione campeggiatori turistici d'Italia (Acti) di Alessandria ritiene di dover intervenire, non per alimentare altre polemiche, ma con spirito di servizio per fare chiarezza.

Il nostro intervento è giustificato non solo dalla nostra esperienza nel settore turismo, accumulata nel tempo (operiamo in Alessandria dal 1948), ma anche dal fatto che la tappa del tour «Dal Monviso al delta del Po» è stata fortissimamente voluta e il nostro desiderio è è felicemente concretizzato.

La tappa alessandrina, che ha visto 140 mezzi turistici per quasi 300 persone, è stata sostanzialmente un successo e di questo va dato atto all'organizzazione della Provincia. L'unico motivo di rammarico è rappresentato dalla scelta della sede: al di là delle polemiche, non è stato scelto un [illegible] di Alessandria. Il raduno si è tenuto nella sede Cral Postelegrafonici di Casalbagliano, sede decentrata e fuori mano.

Trecento ospiti, alcuni stranieri, avrebbero potuto conoscere Alessandria, il suo centro e le sue non poche bellezze artistiche; magari avrebbero potuto anche fare shopping.

Certi siamo delle grandi potenzialità del turismo nella nostra città, concludiamo con [illegible] affermando che Alessandria e gli alessandrini hanno perduto, ancora una volta, una grande occasione. Peccato.

Acti, Alessandria

La [illegible] l'Albero non chiede contributi

La comunità l'Albero di Momperone comunica che è mai stato autorizzato a chiedere mezzi-materiali e soprattutto denaro a nome della comunità. Ultimamente sono arrivate segnalazioni di richieste fatte a nome della comunità o dei responsabili della stessa.

La comunità chiede che questi episodi siano immediatamente denunciati.

Ulisse Ferrerio, v. presidente comunità l'Albero, Momperone

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible].430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Ava 926.641
Borgo [illegible] Croce [illegible].29
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
[illegible] M.: Croce [illegible] 452.258
[illegible] **Soccorso:** [illegible]
Castelnuovo B.: Croce Rossa 866.766
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa [illegible]
[illegible] **Ligure:** Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.379
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: [illegible] pronto [illegible] 824.360
Vignale: Croce Rossa [illegible].340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 21,30, Follini, corso IV Novembre 34, tel. 253 859 (per le urgenze 12,30-15,30, e serrande abbassate), a Fernere, [illegible] Roma [illegible] (264 731), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica

Acqui Terme: Terme, via XX [illegible] 2 (322.920) e Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488).
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VII 8 (452.398).
Novi Ligure: Giara, [illegible] Girardengo 13 (20.17)
[illegible] Garoelli, corso Saracco [illegible] (80.224)
Tortona: Centrale, via Emilia [illegible] (861.403) e Comunale 1, [illegible] don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.355).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; [illegible] **Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650; **Acqui T.:** 57.775; [illegible] **M.:** 434.111, 0337/248.620/1; [illegible] **S.:** 270.027, **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642 55, **Novi Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786 209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 801.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Paola Viarengo; Georgia Battelli; Serena Bozzolan; Loris Murra; Paola Alemanno; Davide Bosca; Federica Russo; Sara Giacometti; Omar Brusco; Nicolò Cambiaso; Lucia Puppo.

SI SPOSERANNO. Sandro Bucalo, rappresentante, con Ivonne Santero, operaia; Rocco Albano, ambulante, con Antonella Greco, esercente il negozio; Valter Camparo, [illegible] merciante, con Mirca Gianfredi, commessa; Renato Filia, parrucchiere, con Nadia Grattarola, infermiera.

MORTI. Giuseppe Stella, 71 anni; Luigi Poggio, di 70; Elena Bosca, [illegible]; Giansandro Repetto, di 56, impiegato; Mario Foglino, di 55, pensionato; Maria Buffa, di 80 anni, pensionata; Egidio Elafro, di 94.

TORTONA

SI SPOSERANNO. Piero Tonna, imprenditore, con Renata Bever, titolare d'impresa

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'Usl di [illegible] in collaborazione [illegible] l'Arcat (associazione regionale [illegible] club alcolisti in trattamento) organizza in [illegible], a partire dal 17 ottobre, un [illegible] di sensibilizzazione e problemi legati all'alcolismo. Per le iscrizioni ci si può rivolgere all'Usl, entro il [illegible] settembre.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Professionisti premiati a Vignale

Si svolge oggi a Vignale, alle 16,30, l'annuale «Giornata del geometra», organizzata dal Collegio dei geometri di Casale. Saranno consegnate targhe d'argento ai professionisti iscritti all'albo dal 1954: Carlo Accornero, Carlo Biggio, Liliano Capra, Luigi Caramellino, Marco Jaretti, Giovanni Scagliotti. Agli iscritti all'albo dal 1964 medaglie d'oro con targa: Arnaldo Allemano, Pietro Capra, Franco ratibondi, Paolo Ricca, Luciano Uficino. Infine, medaglia d'argento per gli iscritti dal 1974: Alessandro Barzero, Francesco Gallina, Aldo Vaccarone. **(s. m.)**

[illegible] DEL [illegible]

Festa alla Canottieri Tanaro

Oggi alle 21 alla Canottieri Tanaro di Alessandria si tiene la festa degli «Amici [illegible]» Planas per l'inaugurazione del nuovo anno scolastico. **(b. v.)**

[illegible]

Atti del convegno su Dalla Valle

Oggi alle 17 a Palazzo Treville di Casale presentazione degli atti del convegno su Alessandro Dalla Valle di Pomaro. Intervengono, tra gli altri, il sottosegretario agli Esteri Caputo e l'ambasciatore Ortona. **(t. f.)**

[illegible]

Un giorno di lavoro a Ovada

Oggi ad Ovada, dalle 9 alle 17, «Una giornata di lavoro» per la manutenzione al ricreatorio intitolato a «Don Salvi». Sono invitati a partecipare tutti gli ovadesi. **(r. bo.)**

Dal Brasile per i bimbi di strada

Oggi, dalle 9 alle 18,30 in Sala Ferrero ad Alessandria si svolge il seminario «Infanzia educazione e diritti». L'iniziativa dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo e del Movimento nazionale di bambini e bambine di strada del Brasile. Le relazioni sono affidate a esperti brasiliani. Il seminario fa parte del corso di aggiornamento approvato nel piano provinciale. L'ingresso è libero. **(m. ru.)**

Stop agli allenamenti finché il campo sportivo non sarà sistemato

Novi boicotta la Collinetta

Il terreno di gioco comunale è nel mirino delle squadre giovanili della Novese. «Prato degradato e spogliatoi disastrati». L'assessore: «Ci sono anche i calciatori-teppisti»

NOVI. «Stop agli allenamenti delle giovanili alla Collinetta, finché non sarà sistemato l'impianto»; con questa decisione la dirigenza della Novese protesta contro la situazione di degrado e abbandono in cui si trovano terreno di gioco e spogliatoi del campo comunale di via Rattazzi. Alle lamentele della Novese si associano quelle delle numerose squadre amatori di calcio che usano la Collinetta per le partite casalinghe e gli allenamenti.

«Paghiamo circa 3 milioni all'anno per l'uso del campo - dice Pierangelo Bianchi, dirigente della Novese - e all'inizio di ogni stagione agonistica lo troviamo invaso dalle erbacce. Il fondo è spesso sconnesso, con il rischio di infortuni. Gli spogliatoi sono mèta anche di drogati, che, non si sa come, hanno la chiave per entrare».

Ora tutte le giovanili della Novese si allenano sui campi di Merzano, che già ospitavano una parte delle squadre del settore e dove si è dovuto rivedere il programma degli allenamenti. «Sono oltre tre anni che tre dei quattro fari sul lato della collina - sottolinea il presidente Michele Masini, del Primanten- calcio (Amatori Uisp raggruppamento Novi-Tortona) - spenti e noi paghiamo 30 mila lire per ora di gioco usufruendo di metà illuminazione. Poi le reti sono veri colabrodo».

L'altra sera per allenarsi al buio, i giocatori di una squadra del campionato Amatori hanno dovuto accendere gli abbaglianti delle auto parcheggiate vicino al rettangolo di gioco.

Terreno di gioco e spogliatoi sotto accusa. I dirigenti delle squadre giovanili della Novese contestano al Comune di non occuparsi a sufficienza della manutenzione del campo Collinetta, in via Rattazzi

Lo stato di degrado della Collinetta è stato rilevato anche dai consiglieri del pli, Piero Varnetti e Arturo Frattoni: hanno presentato un'interpellanza al sindaco Angeli. «Da tempo, gli spogliatoi sono in condizioni igieniche disastrose - dice Frattoni -. Funziona un solo gabinetto, l'acqua delle docce è gelata, mancano i sifoni nei lavandini. Occorre intervenire in tempi brevi per rimediare a una situazione vergognosa».

L'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo Scotti, ammette che «il problema è serio. Contavo di avviare i lavori entro l'estate, ma la carenza di personale ha reso inevitabile uno slittamento. Ora, abbiamo indetto una gara d'appalto per opere di manutenzione edilizie e la ditta incaricata provvederà almeno alla ristrutturazione degli spogliatoi e alla realizzazione di un box da adibire a magazzino». Per Scotti, «allo sfascio della Collinetta hanno però contribuito gli atleti: invitiamo perciò le società a segnalare al Comune danneggiamenti compiuti dai giocatori». (r. al.)

Dopo il furto

Ritrovati i Tir della Transider

NOVI. Tre camion della «Transider», rubati dal piazzale della ditta novese di trasporti e del valore di circa 500 milioni, sono stati ritrovati l'altro pomeriggio dai carabinieri di Avigliana, in Val Susa.

Il furto è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì: i ladri erano entrati con tre motrici nel deposito della «Transider», in via Boscomarengo, avevano agganciato il rimorchio vuoto di tre autotreni e si erano allontanati. Poi, avevano raggiunto un capannone sulla strada tra Avigliana e Rivoli. Quasi certamente, volevano impossessarsi di centinaia di tonnellate di acciaio custodito nel magazzino torinese: viaggiando su Tir con il marchio «Transider» (conosciuto in tutta Italia), non avrebbero destato sospetti.

Ma il custode del capannone, he notato i camion, ha avvertito i responsabili della ditta novese e ha dato l'allarme. I carabinieri hanno recuperato gli automezzi, ma non sono riusciti a fermare i banditi. (m. d.)

Si ripropone il problema dei sottopassaggi invasi e resi impraticabili dall'acqua

Tortona, rione isolato per pioggia

Protestano gli abitanti del quartiere Alfa. Difficoltà anche nel tunnel in strada per Castelnuovo
Le auto restano bloccate e si creano situazioni di pericolo. Il Comune: «Sono solo casi sporadici»

TORTONA. L'anticipo di piogge autunnali ripresenta a Tortona il problema annoso periodici allagamento dei sottopassaggi. Ancora volte, è il quartiere Alfa a chiedere un intervento risolutore.

«L'altro giorno - racconta qualcuno - ho temuto di rimanere bloccata nel sottopasso che collega la zona in cui lavoro con il centro città. In pochi istanti, a causa di un improvviso temporale, il passaggio si è allagato e l'automobile ha stentato a guadare quell'imprevedibile lago».

Lo stesso problema interessa anche il sottopasso in strada per Castelnuovo Scrivia: un violento temporale a mezza giornata di pioggia sono sufficienti a bloccare la circolazione. E il nuovo passaggio pedonale che collega zona Dellepiane alla piazza della stazione ferroviaria pare intenzionato a condividere la stessa sorte: in concomitanza delle piogge, sulle pareti del tunnel che conduce ai treni, si vedono consistenti infiltrazioni e para di riconoil ticchettio poco rassicurante delle gocce filtrate nel cemento.

«Per quanto riguarda i collegamenti - dicono il quartiere Alfa - il problema è relativo: si tratta di allungare la strada di un paio chilometri, passando dalla circonvallazione. L'allagamento può pericolo: la pozza fa sbandare le auto, oppure le danneggia gravemente (e qualcuno ha già fatto sa Comune per essere risarcito dei danni subiti). L'amministrazione si limita a bloccare l'accesso ai sottopasseggi quando qualche malcapitato segnala l'allagamento, ma non sempre l'intervento può essere tempestivo».

Il problema, d'altra parte, è noto anche in Comune. Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Diamante: «Sono episodi che accadono, ma si tratta di casi sporadici. Nei sottopassaggi sono in funzione pompe sommerse, ma se il temporale segue a un periodo di siccità, le macchine tardano a entrare in funzione». (m. ru.)

VOGHERA

Svaligiata pellicceria

VOGHERA. Posti di blocco in tutta la zona per cercare di catturare gli autori del maxifurto messo a segno ieri notte nella pellicceria Berghella, nel pieno centro di Voghera. Attorno alle 3 del mattino di ieri, un gruppo di ladri ha forzato l'ingresso dell'atelier, in via Cavour, all'interno del quale vengono custoditi capi in pelle per valore di diverse centinaia di milioni. Il «colpo» è continuato il trasporto delle pellicce su di «wagon» parcheggiata non molto lontana. L'andirivieni di persona cariche di pelli ha però destato l'attenzione di un passante, che ha chiamato il 113. Resisi conto di essere stati scoperti, i ladri dati alla fuga. E' scattato l'allarme nell'Oltrepo' Pavese e ne Tortonese. Notevole, per imprecisato, è l'ammontare delle pellicce trafugate. La società Berghella è una delle più note nella zona, in quanto produce i capi in una propria fabbrica, a Voghera.

(d. sa.)

ALESSANDRIA

Banchi in città e paesi

Il Wwf in piazza per acquistare quattro foreste

ALESSANDRIA. S'inaugura oggi, in tutta la provincia, «La foresta in piazza», operazione nazionale con cui il Wwf cerca di reperire fondi per acquistare quattro foreste italiane.

I volontari dell'organizzazione ambientalista proporranno in vendita piante di ficus benjamina, alte almeno un metro (l'offerta minima richiesta è di 25 mila lire). La distribuzione delle piante continuerà per tutta la giornata di domani.

In provincia, l'operazione «La foresta in piazza» si svolgerà ad Alessandria in corso Roma, a Casale in via Roma e in piazza Mazzini, a Balzola in piazza IV Novembre, ad Acqui in corso Italia, a Ovada in piazza Cereseto e a Novi in piazza Indipendenza.

Ogni banchetto avrà a disposizione circa 300 piante; complessivamente il Wwf in Italia ne vuole vendere 300 mila, mila solo in Piemonte. (t. f.)

Bottino di un milione

Un'altra rapina un benzinaio sull'Autotrafori

Nuova rapina sulla A26, l'autostrada del Trafori: dopo i «colpi» messi a segno alcune settimane fa, sull'area servizio Bormida (verso Alessandria), l'altra notte è stato assaltato il distributore Agip, sul piazzale del Turchino Est, in territorio di Mele.

Verso l'una e trenta, l'incaricato del distributore, Santi Cioncolini, anni, di Genova Sestri, via S. Maria del Priano, si è trovato fronte due individui, a volto scoperto, sui 25-30 anni. Uno dei due impugnava una pistola. Santi Cioncolini è stato minacciato: «Dacci l'incasso o ti ammazziamo».

L'addetto al distritore ha potuto far altro che obbedire. Ha consegnato la borsa che aveva a tracolla, con il denaro: circa un milione.

I due rapinatori, ottenuti i soldi, si sono allontanati, fuggendo su un'auto posteggiata poco distante. (r. bo.)

SAN GIORGIO CASA

OTTAVA MOSTRA DEL MOBILE E DEL COMPLEMENTO D'ARREDO

GRANDE VETRINA PRESTIGIOSA QUADRI DI ESPOSIZIONE CON OLTRE VENTIMILA VISITATORI

DAL 24 AL 2 OTTOBRE

TUTTI I GIORNI DALLE ORE 15 ALLE 24
LA DOMENICA DALLE ORE 10 ALLE 24

ALESSANDRIA
PIAZZA PEROSI • ZONA FIERA
0131•341622
UFFICIO 0131•225790

A Montemagno

Domenica di confusione

perché non spendere meno?

Confusione è il grande spaccio aziendale Montemagno d'Asti.
Jeans di tutte le marche prezzi bassissimi.
Tessuti per arredamento peso (oltre 100 disegni pronti), spugna peso, tappeti indiani e un vastissimo assortimento biancheria per casa, stock di maglieria e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria misura.
Aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle 19,30.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO!!

VENDESI
zona piazza Genova/via Marengo
Ufficio perfetto pronto all'abitazione piano alto. Ingresso, corridoio, ripostiglio, salone 3/4 camere, cucina abit., tinello/sala, 2 bagni, balcone, box e/o magazzino 3/4 vano, cantina.
Tel. (0131) 953 ... (0336) 860 ...

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

SABATO 24 E DOMENICA 25
INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Porter. La rinnovata gamma Innocenti vi invita a scoprire modi differenti di intendere la guida. Sabato 24 e domenica 25 settembre il vostro concessionario sarà lieto di illustrarvi in dettaglio i nuovi modelli e nuove e darvi tutte le informazioni sul comodo **finanziamento di L. 10.000.000** previsto su la gamma **fino al 31 ottobre 1994**, da restituire in **mesi a interessi zero** o in mesi al tasso del 6%.* Non mancate. Anche voi direte: "Grazie Innocenti.". SAVA

*Importo finanziato: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: TAN: 0; TAEG: 2,44% **Rata mensile: L. 416.667** (scadenza 1ª rata: 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Durata del finanziamento: 48 mesi TAN: 6%. TAEG: 7,55% **Rata mensile: L. 235.050** (scadenza 1ª rata:). Spese apertura pratica: L. 350.000. Salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

VIENITE PER UNA PROVA PRESSO LA CONCESSIONARIA INNOCENTI

SA.GI.CAR. - Via D. Galimberti, 31 - Alessandria - Tel. 0131/226529

Gli abitanti della frazione contestano il Comune

Strade e cortili allagati Casale Popolo si ribella

CASALE. Gli abitanti della fra- Popolo, piccolo centro addossato alla statale per Torino, si sentono dimenticati e protestano. Lamentano poca attenzione del Comune nei confronti delle loro esigenze. In discussione soprattutto il funzionamento delle fognature, a loro giudizio inadeguato. Ma in paese si sono lamentate anche per quanto riguarda la manutenzione di marciapiedi e strade e l'abbandono generale nel quale pare sia lasciata la frazione monferrina.

A protestare per il malfunzionamento delle fognature sono le decine di abitanti di cantone Corno e cantone Grassi. Spiegano che «ad ogni acquazzone, anche non particolarmente violento, le strade si allagano e spesso l'acqua invade le aie delle cascine. E' successo che il riso o il grano sparsi nei cortili venisse rovinato. Poi c'è il problema della centralina di sollevamento che dovrebbe portare l'acqua dalle fogne al canale di scolo; spesso va in tilt e riporta nelle fognature l'acqua piovana, creando così altri guai».

Ma tanto sono le proteste anche per le strade «piene di buche» e per i marciapiedi che «o non sono stati realizzati e abbandonati, pieni di erbacce e praticamente inutilizzabili». Altre lamentele per il peso pubblico «la cui centralina è stata sistemata all'aperto, così presto sarà di nuovo rovinata» teppisti notturni. Perché è stata prevista una cabina chiusa a chiave, accessibile solo ai produttori agricoli, come in paesi vicini?». C'è pure chi esprime dubbi sul buon funzionamento dell'apparecchiatura di pesatura.

Non solo rubifragi. A Popolo bastano semplici acquazzoni per creare disagi

Poi nella frazione ci si lamenta della mancanza di rappresentanti del quartiere «mesi fa è scomparso il presidente Domenico Deambrogio: a tutt'oggi non è stato sostituito. Così nemmeno ufficialmente nessuno rappresenta il quartiere nei confronti del Comune».

Da parte comunale gli amministratori spiegano che «il problema delle fognature è molto complesso; la centralina per rimandare l'acqua verso gli impianti di depurazione. Non gestiamo l'elettricità, ovvio che se manca anche la centralina si potrebbe bloccare. Come è accaduto qualche tempo fa, quando un fulmine l'ha messa fuori uso. Poi succede anche che, se il fosso scolmatore è già pieno d'acqua, nemmeno l'uscita manuale dell'acqua dalla centralina può avvenire». Per gli altri problemi, invece, non è stato possibile sentire il parere del Comune. [t. f.]

Casale, prendono il via domani celebrazioni nel tempio di vicolo Olper

I 400 anni della Sinagoga

Alla benedizione solenne partecipano sei rabbini. Presentazione di un libro e concerto Manifestazioni sino a settembre '95, quando saranno inaugurati i nuovi locali del Museo

CASALE. La città si prepara a festeggiare i 400 anni della costruzione della Sinagoga in vicolo Olper, uno dei templi ebraici più antichi (risale al 1595) e meglio conservati del mondo, oltre che una testimonianza artistica tra le più belle del Casalese.

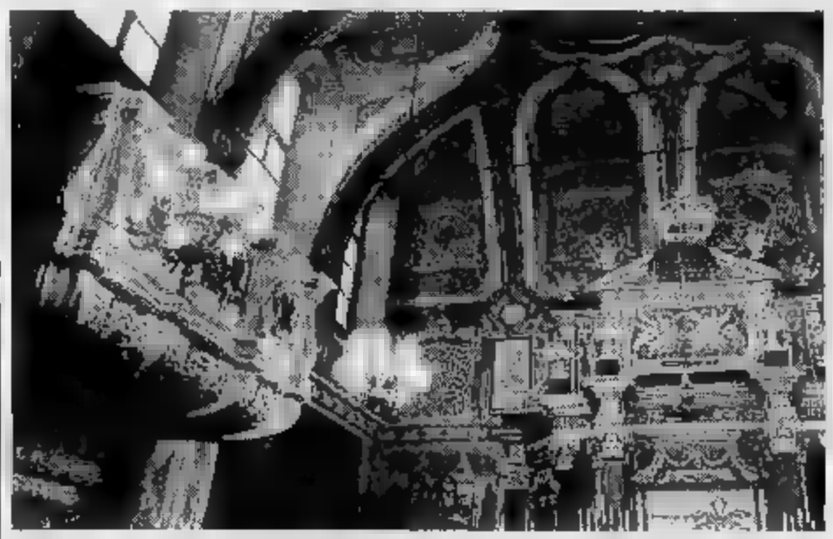
Le celebrazioni s'iniziano domani e si protrarranno fino al settembre del 1995.

Per l'occasione, si festeggerà anche un'altra data importante per la Comunità ebraica (che è presieduta dal dottor Salvatore Giorgio Ottolenghi) e per tutta la cittadinanza casalese: quella dei venticinque anni del restauro del Tempio in vicolo Olper e della fondazione del Museo d'arte e storia antica ebraica che si trova addossato all'edificio religioso.

La sinagoga di Casale si trova in pieno centro storico, ed è caratterizzata da un esterno anonimo, voluto così dall'intolleranza antisemita del tempo della sua realizzazione. Per contrasto, l'interno è straordinariamente ricco e si rifà all'influenza barocca.

Ricchissimo anche il Museo, diretto dall'architetto Giulio Bourbon, dove sono conservati oggetti rarissimi, a testimonianza della vita liturgica e quotidiana della Comunità casalese, ma anche di altre comunità italiane e europee.

La sinagoga è tuttora luogo di culto e viene spesso offerta ad altre Comunità per celebrazioni speciali. L'interesse storico e artistico testimonia l'importanza della comunità israelitica, che sempre ebbe un ruolo e una presenza attiva nella vita della città monferrina.



La Sinagoga di vicolo Olper (nella foto) compie 400 anni. Se la facciata del tempio è anonima l'interno è molto «ricco» così come il Museo, dove sono conservati oggetti rarissimi. Testimonianza artistica tra le più belle del Casalese.

Quello per i festeggiamenti dei 400 anni sarà un periodo pieno di iniziative artistiche e musicali che si concluderà, appunto nel settembre del prossimo anno con l'inaugurazione dei nuovi locali del Museo di cui sarà rinnovato anche l'allestimento espositivo.

S'inizia domani alle 9,30, alla Sinagoga, la benedizione solenne alla Comunità: un evento religioso che attirerà anche i tanti ebrei casalesi che un tempo si sono trasferiti altrove e al quale parteciperanno i rabbini Laras, Lattes, Magrisso, Momigliano, Richetti e Somekh. La cerimonia, che rientra nella Festa della Capanne, sarà seguita alle 12 dal Kiddush in Sukkà, cioè un nuovo rito di benedizione.

Il pomeriggio sarà dedicato principalmente alla cultura. Alle 16, sarà presentata la riedizione in ristampa anastatica del volume edito nel 1914 «Le iscrizioni del Sacro Tempio israelitico di Casale Monferrato». Alle 17, Liliana Treves Alcalay terrà un concerto di musiche tradizionali sefardiche per canto e chitarra.

Le manifestazioni per i 400 anni della costruzione della Sinagoga continueranno poi il 9 ottobre, con un concerto di musica classica.

In quella occasione, alla chitarra si esibirà Emanuele Segre, che proporrà musiche di Mario Castelnuovo Tedesco, Darius Milhaud e altri musicisti. Poi, è prevista conferenza e una mostra.

Tino Ferrarotti

E' un cercatore di funghi astigiano: l'incidente a Malvicino

Cinque ore sotto la pioggia per salvare uomo nel dirupo

MALVICINO. Si è ripreso e sta meglio l'anziano cercatore di funghi astigiano salvato l'altra sera nei boschi di Malvicino, nell'Acquese.

Francesco Ruffa, 73 anni (nativo di Rocchetta Tanaro e abitante ad Asti in corso XXV Aprile 150), con Elvio Viarengo, 57 anni, e Franco Boretti, di 60, pure di Asti, si era avventurato nei boschi di Malvicino in località Fonda. Ma verso le 18,30 Ruffa è scivolato in una roggia. I due amici hanno dato l'allarme. Sono intervenuti due squadre dei vigili del fuoco, una pattuglia della stradale, alcune ambulanze della Croce rossa e i carabinieri di Acqui. Dopo due ore di cammino nei boschi, l'anziano è stato raggiunto dai soccorritori ed è stato caricato su una speciale barella.

Ma con il calar delle tenebre i vigili hanno trovato difficoltà: ad esempio, hanno dovuto guadare un torrente in piena, utilizzando paranchi e carrucole per «traghettare» il ferito immobilizzato sulla barella. Si temeva infatti che, nella caduta, Ruffa si fosse procurato qualche lesione alla colonna vertebrale. Dopo molti imprevisti e difficoltà, verso le 22 il pensionato è stato caricato su un'ambulanza e trasportato all'ospedale di Acqui. I medici, dopo una Tac, hanno riscontrato un lieve trauma cranico e una vistosa ferita al volto: l'uomo guarirà in 30 giorni.

Per le operazioni di soccorso sono stati impegnati nove vigili del fuoco del distaccamento di Acqui, più una squadra munita di cellule fotoelettriche giunta dal comando provinciale di Alessandria. L'intervento di soccorso, sotto la pioggia battente, è durato 5 ore. [g. l. f.]

DOPO IL TRAPIANTO

Festeggia con la polizia

CASALE. Tiziano Mornati, il giovane di Altaville a cui è stato trapiantato un rene in Belgio, ha incontrato i poliziotti del commissariato casalese che gli avevano consentito quel «magico volo» a Bruxelles per l'intervento chirurgico. Mornati, insieme al padre, ha voluto ringraziare personalmente l'ispettore Angelo Mollo, il vice sovrintendente Maurizio Paduano, l'agente scelto Rossana Stefanelli e l'agente Lorenzo Gabrielli che lo hanno accolto insieme al commissario capo, Alberto Bonzano.

Nel luglio scorso il giovane di Altavilla aveva ricevuto dal Belgio la chiamata per il trapianto, ma nessun aereo sarebbe partito prima del mattino successivo: non in tempo per l'operazione. I poliziotti hanno mobilitato la prefettura e la questura per ottenere l'assegnazione di un aereo militare speciale che portasse Tiziano a Bruxelles entro l'orario stabilito. [s. m.]

Al via la rassegna «Colline in festa»: mostre, spettacoli e convegno

Quei «viaggiatori» di Conzano

Personale di Mondino e jazz dei Fiati pesanti

CONZANO. «Colline in festa», sperando nel sole o perlomeno in una tregua della pioggia. Le propone Conzano, il piccolo centro monferrino, tra Vignale e Lu. Un paese come tanti, senza farmacia, distributori di benzina, sola bottega. Ora tenta la strada del rilancio turistico e soprattutto culturale. Da Conzano la fine dell'Ottocento e i primi anni del nostro secolo, per necessità e avventura intere famiglie partirono per l'Australia e il Sud America. Un viaggio alla ricerca di un lavoro. Ricordi e nostalgie palpabili ancora oggi. A Conzano c'è piazza Australia e il paese è gemellato con la contea di Ingham. Ed è sui temi del viaggio che si basa l'idea di questo fine settimana.

«Troppo lontano da casa» è il titolo della mostra che Aldo Molino, pittore di fama internazionale, trasferitosi nel Monferrato, ha allestito nella sala centrale di Villa Vidua. Qui è stato anche risistemato lo studio del conte Carlo Vidua, viaggiatore ed esploratore degli inizi dell'800.

La mostra si articola in una serie di piccoli disegni a biro su carta povera che l'artista ha ideato come appunti di un viaggio in Marocco. Sarà inaugurata oggi alle 18 e resterà aperta fino alle 19,30. Sarà aperta anche domenica, per tutto il giorno. Aldo Mondino, inoltre, «vestirà» sei strisce di stoffa colorata e di stagnola la torre civica di Conzano, dalla quale nei giorni sereno si gode una vista sterminata del Monferrato.

Domenica mattina, dalle 10,30, a Villa Vidua, si terrà un convegno dal titolo «Un paese di viaggiatori», incentrato sui temi del viaggio e dell'emigrazione. Parleranno docenti e ricercatori coordinati dal prof. Dionigi Roggero. I relatori dell'incontro sono: Luigi Augelino, Pietro Gallo, Claudia Gorreta, Aldo Mondino, Vincenzo Moretti, Laura Operti, Pietro Scarrone e Andrea Testa.

Per tutta la giornata di domenica le strade e i cortili di Conzano saranno animati da bancarelle, artigianato e d'altri tempi. La Pro loco e la locanda dell'«Uva blu» (0142-925395) preparanno pranzo e cena.

Nel pomeriggio, in piazza Australia suonerà la Big Jazz Band «I Fiati Pesanti», la formazione astigiana composta da una quarantina di elementi, di ritorno dal festival dei musicanti di strada di Ferrara.

La Tenuta San Rocco, invece, alle 16 ospiterà il recital «Ovunque mi trovo lontano di voi...», ideato e condotto da Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro del Laboratorio «La Casa della Luna Azzurra», che ha curato il progetto artistico di «Colline in festa», d'intesa con l'assessore Emanuele Demaria. [s. mir.]

Dal 21 Settembre 1994

BANCA CARIGE

è ancor più vicina a te,

alla tua famiglia e al tuo lavoro

Filiale di Voltaggio

Piazza Garibaldi, 7 - tel. (010) 9601487

BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

192 sportelli in Liguria, Piemonte,Lombardia, Emilia Romagna e Toscana.
Presenti anche in Francia con la succursale di Nizza

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Da Alessandria, Cuneo e Aosta al raduno di Ginevra

Così i vigili del fuoco stupiranno gli svizzeri

ALESSANDRIA. Due ore di salti nel vuoto, arrampicate, equilibrismi: spettacolo a metà fra arte circense e sport ginnici che sarà presentato venerdì prossimo a Ginevra vigili del fuoco di Alessandria, Cuneo ed Aosta. E' prima trasferta all'estero per dei «pompieri» italiani, chiamati ad esibirsi nell'ambito dei quadriennali festeggiamenti svizzeri dei corpi anti incendio, alla presenza di delegazioni francesi, tedesche e canadesi.

«Un appuntamento prestigioso - spiega Oreste Ciocala, che ha coordinato l'iniziativa - che rende merito alla scuola italiana addestramento dei vigili del fuoco, considerata al mondo». altri paesi l'addestramento, infatti, si basa quasi esclusivamente sull'allenamento fisico, più che sulle tecniche di salvataggio. «Gli altri corpi dei vigili del fuoco non utilizzano il castello di manovra». Invece la grande impalcatura, alta metri, che simula la facciata di un palazzo di 6 piani, sarà venerdì sul piazzale antistante il palazzo pattinaggio di Ginevra e lì i vigili del fuoco italiani si esibiranno in una serie di prove spettacolari ed emozionanti.

stanno preparando ormai da mesi: martedì ultima prova generale, al Comando di Alessandria, poi giovedì partirà la «colonna di uomini e mezzi», guidata dal comandante Ugo Riccobono.

La «scaletta» del saggio? Eccola. Partiranno gli alessandrini: salvataggi con «italiane» (quelle che si montano ad incastro), poi funi «a doppia corda» («Una tecnica introdotta da poco - spiega Ciocala - proprio l'altra notte utilizzata per recuperare un cercatore di funghi in un dirupo dell'Acquese»). Quindi toccherà a 20 cuneesi dare dimostrazione con la «scala ad alberello». Gli aostani, invece, in 22 spiranno una «scala a ventaglio», esercizio effetto coreografico. Fra gli esercizi più spettacolari i 36 uomini che saliranno sul «castello» con le scale «a ganci» (e gli ultimi 6 con uniformi bianche rosse e verdi a formare la bandiera italiana), e la «verticale» (a testa in giù) che due vigili del fuoco effettueranno sulla cima di una scala aerea, innalzata fino a 30 metri dal suolo. E poi simulazioni di incidenti stradali, bombole in fiamme, incendi ai piani alti. Senza contare i tuffi da brivido nel classico telone teso e in quello gonfiabile. [p. b.]

Salti nel telone e arrampicate, i vigili del fuoco alessandrini aostani e cuneesi daranno un saggio della bravura acquistata grazie ad allenamenti durissimi: almeno un paio d'ore ogni giorno

Finalmente «visibile» il progetto: il costo supera davvero i 16 miliardi

Acqui, discarica «da ricchi»

L'annuncio ieri, dalla Barabino. Prime reazioni dei sindaci: «Spesa eccessiva, i piccoli Comuni non potranno sopportarla». E Bosio vuol «vincolare» i consiglieri al segreto

ACQUI TERME. Sedici miliardi, trecentoquarantacinquemilioni e centodiciottomila lire. E' il costo previsto per la realizzazione della discarica Boschi di Moi- 2. Il «segreto» è stato svelato ieri mattina da Eliana Barabino, consigliere della Lista Civica, in una conferenza stampa in Municipio.

Da alcuni giorni la cifra circolava, per la verità fra le smentite («Moira 1 costava nove miliardi - aveva detto il sindaco Bosio - questa potrà superare di molto quella somma», ieri invece la conferma, quando la Barabino ha potuto visionare finalmente l'intera documentazione relativa al progetto dell'impianto di smaltimento rifiuti che dovrà sorgere i terreni dell'azienda vitivinicola il «Cascinone».

Ma pare che anche vederlo, il progetto, sia stata un'impresa. «Ieri (giovedì pomeriggio; ndr), - ho detto la Barabino - sono andata in Comune a chiedere di visionare il progetto e la documentazione», ma all'ufficio ecologia mi è stato risposto che non era arrivato. Allora sono andata dalla vice segretaria e dal segretario comunale chiedendo una dichiarazione in cui si attestasse che il progetto era ancora arrivato in Comune. Dopo breve tempo sono stata informata che il plico era arrivato nel pomeriggio, all'ufficio protocollo e così ho potuto visionarlo brevemente, rimandando l'analisi più approfondita a stamane (ieri; ndr). La discarica, con un'autonomia di 15 anni, costerà 16.345.118.000 mila lire. Ai progettisti (Francesco Mehdoro, Antonello Virano, Marco Innocenti, Michele Di Gioia e Giovanni Chiono, andranno 986 milioni».

Altri dati forniti Barabino: capienza, compresa la terra necessaria per la copertura, di mila metri cubi, un conferimento giornaliero di 60 tonnellate di rifiuti. Spesa di esproprio dei terreni: 672 milioni; un miliardo e milioni per il recupero ambientale.

La notizia della spesa necessaria per la discarica di Moirano 2 ha suscitato «clamore» i sindaci del Consorzio rifiuti. «No, sedici miliardi sono davvero troppi per una discarica - dice Celestino Icardi di Ricaldone - Avevamo bocciato Boschi Moirano 1 che si aggirava sui miliardi: sarà molto improbabile che questa proposta passi in assemblea». Gli fa eco il collega di Alice Colle, Pier Giuseppe Mignano: «Di una spesa di sedici miliardi non voglio neanche sentir parlare. Così vuol dire finire fuori dal seminato, perchè i piccoli comuni come il nostro non possono certo sborsare 350-400 milioni e non possiamo neanche contrarre un prestito, con tassi che si aggirano intorno al 9%».

Più cauto ma pessimista il sindaco di Strevi, Biagio Benazzo: «Se la quota è di miliardi, bisognerà farci un pensierino sopra. Come Comune vogliamo risolvere il problema rifiuti, ma certo non possiamo affrontare una spesa simile».

«No comment» di Bosio, che verso mezzogiorno ha dato disposizione di inviare una lettera a tutti i consiglieri comunali, vincolandoli al segreto sul progetto della discarica. Dura la reazione della Barabino: «Non mi faccio vincolare da nessuno. Bosio è meglio che si rilegga le leggi che prevedono ampia facoltà del cittadino di essere informato su tutti gli atti inerenti questioni ambientali e lo statuto del Consorzio rifiuti».

Gianluca Ferrise

Sulla progettata discarica di Moirano si profila un altra «crisi» nell'Acquese

Alto e Basso Monferrato unico «gruppo d'azione»

CASALE MONFERRATO. Si costituisce in provincia di Alessandria un unico «Gal aleramico», il gruppo di locale che si occupa della promozione di progetti di sviluppo, tramite i quali si può accedere a finanziamenti della Cee.

L'assessore provinciale Andrea Desana ha comunicato al «Gal» del Basso Monferrato l'ipotesi unificazione con i «Gal» dell'Ovadese e dell'Acquese.

L'idea è stata accolta positivamente, pur riconoscendo a ciascuno dei tre gruppi una propria autonomia. Due sono le linee di finanziamento: le cosiddetta linea del «5B» per interventi strutturali e la «Leader 2» per promozioni di servizi e di iniziative di richiamo.

Intanto il Gal del basso Monferrato casalese ha deciso formalizzare la propria costituzione davanti al notaio, con uno statuto che sarà messo all'approvazione giovedì 29 al teatro di Terruggia. Aderiscono, per ora, i Comuni di Vignale, Cuccaro, Olivola, Frassinello, Ottiglio, Quargnento, Lu, Camagna, Conzano, Treville Terruggia, Serralunga e associazioni: tra altre, agricoltori, ristoratori e Difesa Bazzani. [s. m.]

CASA D'ASTE «DAL POZZO» srl

Alessandria - Palazzo dal Pozzo Piazzetta Santa Lucia, 1 - Tel. 0131 232.662 - Fax 232663

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

di circa 450 lotti in 2 tornate

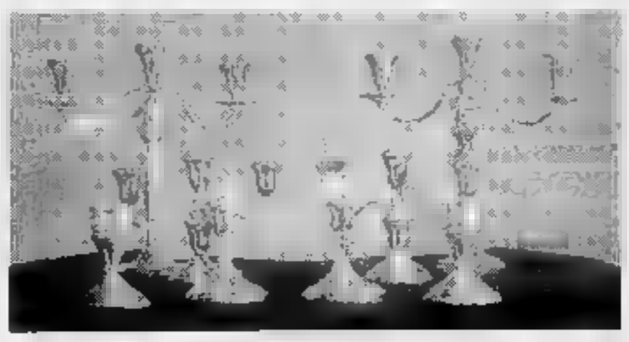
di Dipinti, Mobili, Argenti, Tappeti ed una collezione di dipinti di Maestri moderni e contemporanei provenienti da una divisione ereditaria

dal 24/9 al 29/9 - Orario: 10.00-12.30; 15.30-19.30
ESPOSIZIONE SERALE: giovedì 29/9 dalle 21.00 alle 23.00
ASTA: sabato 1 ottobre alle 16.00 e alle ore 21.00

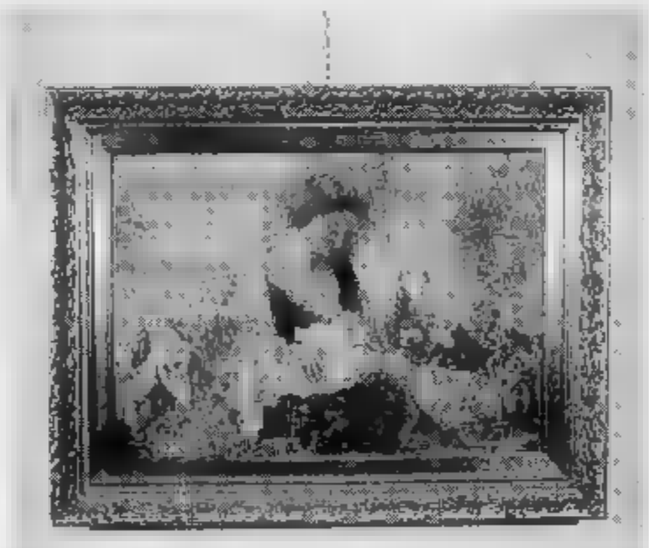
CATALOGO IN

I PREZZI INTENDONO IN MIGLIAIA LIRE

PIEMONTE - XVIII sec. - Val. L. 27.000/30.000



ARGENTI - fine XIX sec.

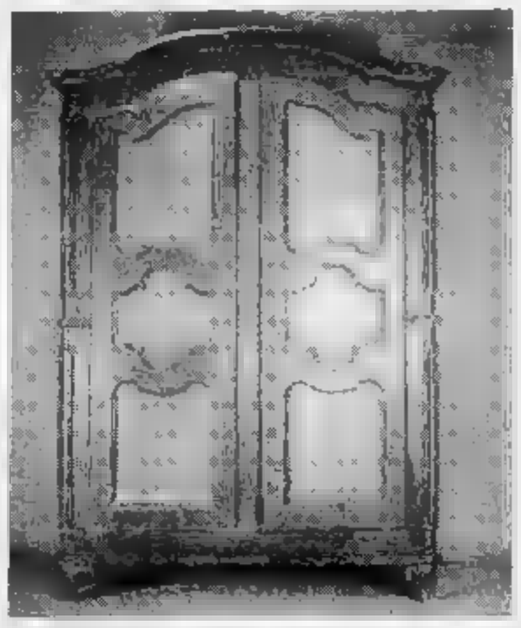


L. BAZZARO - Val. L. 8.000/10.000

XVII sec. - Val. L. 9.000/12.000

GENOVA - XVIII sec. - Val. L. 6.000/8.000

PIEMONTE - XVIII sec. - Val. L. 20.000/25.000



PIEMONTE - XVIII sec. - Val. L. 3.000/3.500

Si chiude stasera la tradizionale rassegna acquese

Cala il sipario sui cori

Alle 21,15 al Teatro Ariston saranno grandi protagoniste le corali Idica di Clusone, del Cai di Novara e della città termale

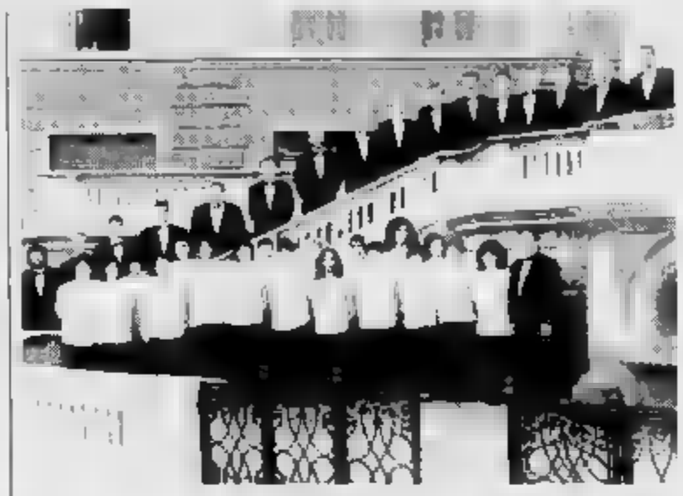
ACQUI. Si apre con il coro Idica di Clusone (Bergamo), diretto dal maestro Gian Luca Bigoni, l'ultima serata di Corisettembre, tradizionale rassegna di corali. Altri protagonisti della serata il coro del Cai Novara e la corale Città di Acqui Terme.

L'appuntamento alle 21,15 al Teatro Ariston. Il bergamasco è nato 37 anni fa e ha partecipato a numerose rassegne e festival, realizzando anche cinque dischi una videocassetta. Il coro Idica organizza anche un celebre festival internazionale, con partecipazioni di corali da tutto il mondo. Stasera presenta, tra l'altro, «Là in mezzo al mar», «La montanara» e «Kalinka»

Il coro del Cai di Novara, diretto da Sergio Ferrara, fondato nel 1971 appassionati del canto popolare di montagna. Le sue interpretazioni sempre all'insegna della più genuina tradizione. La corale apre con «Sui monti fioccano»: in programma anche altre celebri popolari «Ti ricordi la sera dei baci», «Le Carrozze».

Infine, la corale cittadina, diretta da Carlo Grillo. Gli acquesi si esibiranno, tra l'altro, in una interpretazione di «Ma gbe pensu» e in una di «Bella armonizzato del maestro Gian Franco Bottino.

Questa sera l'ingresso per la serata al Teatro Ariston costa 7 mila lire. **[b. v.]**



La Corale Città di Acqui Terme. Stasera all'Ariston si esibisce a Corisettembre

BOSCO MARENGO

Una corale in S. Croce

BOSCO. Oggi alle 21, nella chiesa monumentale di Croce e Ognissanti, a conclusione del «Settembre musicale boschese», concerto di musica sacra della Corale polifonica di Castiglione Tinella (Cuneo). La corale è formata da una trentina di elementi è nata nel gennaio '92. La direzione è affidata a Orietta Lanero, musicista diplomata in pianoforte e allieva del terzo corso di didattica della musica al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Il programma di stasera è ampio e prevede anche esecuzioni all'organo da parte Michele Rossi, come la «Toccata in Sol minore» di Pachelbel e l'«Offertorio» di Domenico Zipoli. Fra i brani che eseguirà la corale: «Salve Regina» di Giu Tartini, «Risorge Cristo vittima» di Bach e «Laudate Dominum» di Ravanello. **[r. bo.]**

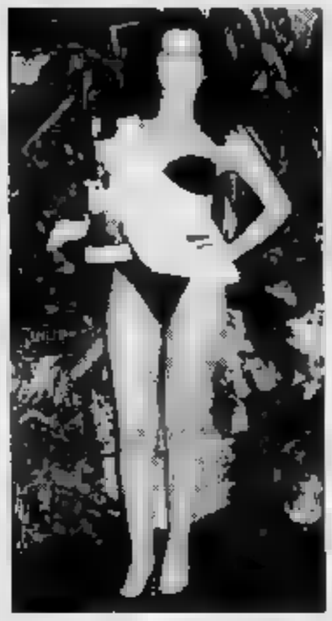
Domani la finale del concorso

In passerella per il «Volto»

BOSCO MARENGO. Tutto è pronto al Master per la finalissima di «Un volto per il turismo», il concorso di bellezza (ma non solo) ideato e condotto da Paolo Paoli. Il titolo sarà assegnato domani alla presenza di Lady Universo '94 e di Elio Pedretti, creatore del concorso Lady Italia.

La s'inizierà alle 22, ma alle 17 ragazze sfileranno a bordo di fuoristrada e auto scoperte fino al bar Gipsy's di Alessandria. In lizza per il titolo 42 giovani: le novesi Cristina Parodi, 18 anni, Roberta e Manuela Sassone, 17, Marta Minetto, di 20, Daniela e Cristina Ferrando, di 19 25, Dominga Bruzzone, di 24; le ales- Jessica Erriquez, anni, Paola Lucarno, di 27, Erica e Ilenia Lisanti, di 15 14, Simona Lochiato, di 14, Debora Rolando, di 17, Barbara Sansone, di 20, Denise Guerino, di 15, Daniela Pace, 20, Manuela Puorto, 20, Caterina Lentini, 19, Ilaria Davite, di 20, Monica Morea, di 20, Marianna Bigaran, di 16, Debora Viviani, di 23, Silvia Lunardo, di 21.

ancora: Valeria Lanzavecchia, 14 anni, di Fubine; Alessandra Laguzzi, di 14, di Pozzolo; Ilaria Buscemi, di 15, di Valenza; Lorella Drigo, di 20, di Castelnuovo Scrivia; Romina Ferrin, di 16, Salvatore, Flavia Rossana Benzi, di 20 21 anni, Barbara Coppola, di 18, di Castelspina; Kotty Maiori, 27, di Arquata; Federica Coscia, di 15, di Borgoratto; Simona Melchiodi, di 20, di Genova; Samantha Giolo, di 18, di Spinetta; Monica Fava, di 15, di Bassignana; Carlotta Robbiano, di 16, Pietro Murazzi; Stefania Bardella, di 22, Castelletto Monf.; Marcella Bruno, di 14, Tassarolo; Micaela Pasero, 17, di Solero; Manuela Gruppo, 16, di Voghera; e Simona Cordaro, 17, Breme. **[m. ru.]**



Capuco, 21 anni, «Volto» del '93

Stasera in concerto la band di Ettore Diliberto

Le Custodie Cautelari sul palco del Mercybocù

VALENZA. Se è vero che l'as- torna sempre sul luogo del delitto, scontato che le Custodie Cautelari dovessero prima poi esibirsi al Mercybocù di Valenza.

Succede stasera, dopo lunga tournée, proprio nell'eterogeneo locale (piano bar, discobar che altro?) dove il gestore Ettore Diliberto concepì l'idea di dare vita una rock-band, coinvolgendo un virtuoso della chitarra come Ricky Portera, l'ex leader degli Stadio. Oggi, con Ettore voce solista, suonano Davide Devoti (chitarra), Paolo Bollo (tastiera), Mauro Isetti (basso) ed Helder Stefanini (batteria).

Dal dire fare, nello stile di Diliberto (che vanta già 2700 all'attivo), è passato poco tempo: e la band scorrazzato per la penisola, conquistandosi buon diritto la nomea di «formazione più presente sul mercato».

C'è un altro appellativo con le Custodie Cautelari vanno fieri: quello di band «spettacolare». E non per fasci di luce effetti imprevedibili, quanto per l'energia e la grinta. Ettore è uno nato: canta, agita, trascina la gente sul palco. Non potrebbe leader di band tecnicamente ineccepibile, ma senz'anima. E' divertente sentirlo raccontare la esperienza di musicista da strada: quando, giovanissimo, prendeva il per Torino e i commercianti del centro lo contendevano perché suonasse davanti porta del negozio.

Custodie Cautelari è un nome di sicuro impatto, scelto per l'incredibile vicenda capitata a componente, che per 35 giorni finì agli arresti. La loro carrellata di , in un repertorio rock che scivola dall'italiano all'anglosassone, ma dietro l'angolo c'è disco con pezzi originali. **[b. v.]**

DOMANI E NOTTE

TICINETO

C'è la festa di fine estate

Oggi alle 21,30 Ticineto s'inizia la festa di fine . Musica con gli Head out. **[t. f.]**

MURISENGO

Racconti e poesie dialetto

Stasera nel salone incontri di Umberto I Murisengo la poetessa Nina Prati declamerà racconti e liriche in vernacolo. Ingresso libero. **[m. g.]**

SAN GIORGIO

Sfilata di moda per la Cri

si svolge oggi alle 16 al castello di San Giorgio una sfilata moda a scopo benefico promossa dalla Croce rossa. Nell'intervallo, Giorgio Milani legge alcuni brani poetici dialettali autori monferrini. **[s. m.]**

VALLE S. BARTOLOMEO

Festa d'autunno e diapositive

A Valle S. Bartolomeo è festa d'autunno; con ballo liscio e ristorante con polenta, funghi e salvaggina. Oggi Alle 21,30 al Museo di Valle «Itinerari in diapositive» immagini dalla Francia («Dall'epoca romana al Rinascimento») a cura di Claudio Manari. Per l'occasione Museo è aperto. **[m. ru.]**

SALVATORE

gioca a carte con la musica

Si gioca a carte suon musica stasera sotto la galleria del bar dei Portici, a San Salvatore. L'iniziativa è Circolo ricreativo Fossato. **[r. o.]**

Sagra del bollito bagnetto

Oggi domani, alle 19, Filippona di Lobbi si svolgerà la XV sa- del bollito e bagnetto. Il ricavato alla casa riposo Lobbi. **[m. ru.]**

Ecco dove si balla stasera

Oggi a Casale si apre il salone del Mutuo . Alle 21 suona il complesso Salotti. Al salone Virtus di viale Morozzo alle 21 c'è invece Sante Marenghi e al salone Eternit il gruppo di Antonella e gli Zenit. Stasera balla liscio con orchestra alla Cometa di Sala con Paolo Doria. Al Valentia di Valenza si esibisce Camillo Santamaria la sua orchestra. **[r. al.]**

SEZZADIO

La protagonista l'uva

Weekend di festa Sezzadio la dell'uva. Per le vie sono anche allestite bancarelle. Diverse le iniziative. **[m. d.]**

OVADA

Concerto pianistico

Nell'ambito delle per ricordare don Rino Ottonello, scomparso anni fa, alle 20,45 nella sala concerti della scuole di musica di Ovada, concerto pianistico del sacerdote Carlo Josè Seno. **[r. bo.]**

LERMA

Festa della birra al Clack bar

Questa sera a Lerma prosegue la terza festa della birra al Clack bar; musica live non stop un concerto rock la partecipazione di sei complessi. Funziona un fornito buffet-ristorante. **[r. bo.]**

STASERA AL CINEMA

Il
Tel. (0131)
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 10.000/8000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte Halloween da banda risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Ambra
Or.: 20/22,15
L. 5000 (posto unico)
Nel del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 19,30/22,20
Lire 10.000 posto unico
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, domiciliario noioso e parolotaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 posto unico
L'amante del tuo è la...
di C. Lelouch, V. Lindon, G. Darrieu, J. Gamblin (Fra, '93) — Tre uomini in capezzolo scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità nel carosello dell'amore. N. V. 2h 4'

Corso
Tel. 268.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola Italia, e un giovane portalettere e. Dal di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272 Or.:
17,30/19/20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 15,45/17,50/19,55/22,15
L.
Wolf - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,25
Lire
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 21
Lire 7000

Cristallo
Tel. (0144)
Or.: 20/22
Lire 6000/7000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tel. (0142) 452.291
Or.: 15,30
L. 10.000/7000
Il postino
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Redetzki (Usa '93) — Episodi di lotta e crudeltà scuotono la cittadina di Cable Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di quartiere e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Poli
Tel. 0142 452.051.
: 15/17,20/19,40/22,20
L. 10.000 (posto unico)
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e parolotaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 15,30
L. 10.000/7000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità nasconde il dramma N. V. 2h 10' **Drammatico**

Moderno
Tel. (0143) 78.280 Or.:
15/16,45/18,30/20,15/22,20
L. 9000 posto unico
Beverly Hills Cop 3
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito malavita. N. V. 1h 45'

Comunale
Tel. 0143/81.411 Or.:14,30-16/17,30/19/20,30/22,15
Lire 8000 (posto unico)
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali perduti scopre perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. I. 1h 28' **Commedia**

Lara
Tel. (0143) 82
Or.: 20,30/22,30
Lire posto unico
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne spericolate. Parodia del thriller erotico. N. V. 1h 35' **Comm.**

Sociale
Or.: 14,30
16/17,30/19/20,30/22,20
L. 9000/6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali perduti cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' **Commedia**

Carducci
Tel. 952.679

Arlecchino
Tel. 0383 648.124
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un rock con la sua ragazza nella notte di Halloween, una banda di teppisti risorge dalla per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

CHIEDETELO LA STAMPA
DICE DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione 144 66 0919
PARE I DOCUMENTI senza perdere tempo patente, passaporto, patente di guida 144 66 0921
SANO le ricette di Natura Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese 144 66 0968

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Ven. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salotto 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c.V. Emanuele II 52. Sala 1. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non visti. Sala 3: **Amateur**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 19,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fluttuanti**. di D. Fontana con G. Cedrus, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ore 14,45 **Free Willy**, cartone. L. 7000
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il braccio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non visti.
DORIA via Il. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Ven. min. 14
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino**. 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non visto
EMPIRE p. Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ven. 14
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
Po 30 **Ren**. Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal Instinct**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG via Po 21. **Martha**. Or.: 15; 16,10; 20,20.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True lies**. Or.: 17,05; 19,45; 22,25
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Pist. min. 14.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Papà ti aggiusto io**. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un poliziotto a Beverly Hills III)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ven. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 326. **Ace Ventura. L'acchiappanimali**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera Biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti (8 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli Orario 13-18,30. Tel. 8815.241/242
RIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita abbonamenti a posto fisso al Carignano e i e la vendita degli abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, a Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 19, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6245-544.362.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie italiani, teatro , danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema 10 Giorgio Milano in **Due sul pianerottolo** Int. a pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **F.B.I.**, telefilm
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Storie di draghi e di guerrieri**, film
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Fubbino, lo stallone bianco**,
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

18 — **Dakarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**.
— **Videonetizia**
20,30 **Editoriale**
21,30 **Speciale Mtv «Unpluggedi»**
22,15 **Videonetizia**
22,45 **Editoriale**
24 — **Nite video**
0,30 **La straniera**, film
2 — **Mtv speciale**

Telecity

18 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**,
20,30 **Oro sommerso**, tv
22,30 **Ideologia del tavoro**, tv movie
0,15 **per cause naturali**

Primantenna Supersix

Doraemon, cartoon
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **L'ultima notte**, film
22 — **Superstx sport**
L'Italia che vola (I segreti dell'Italia),

Quarta Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 , film
22,30 **Vizi privati**, M. Paradiso
0, **Eros graffiti**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete

18,30 **Calciolans**, sportivo
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
— **Kyashan**, animati
Piemonte in piazza, trasm. folk
23,30 **I colori**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Incontro Campionato Italiano di Pallacanestro Serie - Teamsystem Rimini - Juventus Caserta**
22,30 **Pink pink**
22,40 **L'amante scomoda**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Il Tigli

19 — **Telegiornale**
19,20 **Kazinsky**
20,25 **Telegiornale**
21,30 **Ok Motori**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 2**

Telecampione

18,30 **Resta con noi Signore**
18,45 **L'Italia vista dal cielo: il Piemonte**

G.R.P.

19 — , **mocktor settimana**
19,30 **Speciale motori**, sportivo
20,30 **play**, rubrica sportiva
22 — **Edgar**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Il lo di Landra**, film
2,30 **Il porto**, film

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 —
21 — **Calcio Fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **ioni animati**
20,30 **Amore di Miss Leona**, film
22,30 **T come Torino - «E Superga»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7

20,40 **Freeman, l'agente di Harlem**
22,40 **Informa 7**
23 — **In pi**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**, magazine
0,30 **Sexy and soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Debutta domani l'attaccante Romairone per scardinare la retroguardia bergamasca

Grigi, arriva la «saracinesca» Leffe

Difesa da record: un solo gol subito in 4 giornate

Sacrifici

DATE a Cesare... Il piccolo Cesare mandrogno meriterebbe per lo meno un monumento. Eretto ancor prima che dagli sportivi, dai suoi colleghi imprenditori, con il patrocinio di tutti gli amministratori e i politici della provincia, quegli stessi che ieri l'altro hanno avuto parole d'elogio per lo sforzo compiuto nel rilevare un club disastrato e ricostruire, tassello dopo tassello, tutto l'organico.

Il piccolo Cesare alessandrino non ha niente a che spartire con quello che la storia ci ha tramandato, e neppure ha analogie con il protagonista dell'ilare omonima commedia dello chansonnier Gipo Farassino. E' sanguigno e schietto, come il vino che produce e del quale è innamorato come un ragazzino alla sua prima cotta.

Ne parla in ogni occasione e ogni occasione è buona per centellinare qualche bicchiere. Il piccolo Cesare non ama spacciare parole, nè fare promesse. Ma quelle che fa le mantiene. Lo ha dimostrato giovedì corso quando ha firmato il contratto con Romairone (ex Pro Vercelli, ex Massese ed ex Fidelis Andria), la seconda punta che ancora mancava al collettivo. E' questo l'ennesimo, ma anche l'ultimo sacrificio in termini economici della stagione.

Ora il presidente Amisano attende quelli (i sacrifici, intendo) della squadra. Lo ripete, una, due, dieci volte, toccando il tasto stipendi: «E se li facessi sospirare un po'?». Vorrebbe il Moccagatta come una slot machine prossima al jackpot: euforico e sognatore. Per cancellare definitivamente l'incubo dei mesi andati.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Anche l'ultimo tassello è stato collocato: il tesseramento dell'attaccante Giancarlo Romairone (ex Fidelis Andria) consente ai grigi di acquisire maggiore pericolosità in avanti. Dice mister Giorgio Roselli: «Romairone raggiungerà la condizione ottimale soltanto giocando. Più degli allenamenti sono le partite che vivono e migliorarsi».

Mentre il neoacquisto sarà in campo, è ancora rinviato il rientro del jolly difensivo Riccardo Fimognari. Il calciatore si è infortunato alla caviglia destra nella partita di ritorno di Coppa Italia ad Aosta, lo scorso 31 agosto: dovrebbe farcela per la trasferta di Monza.

Intanto, per incamerare i tre punti, domani, contro il Leffe, la squadra bergamasca, dopo quattro turni di campionato, detiene già un primato: l'unica formazione dei due gironi di C1, ad aver subito meno reti: appena un gol al passivo, arrivato proprio domenica scorsa, in casa con il Modena.

Fra i biancoazzurri, allenati per la prima volta da Gustinetti proveniente dallo staff tecnico delle giovanili dell'Atalanta, si segnala il centrocampista Fabrizio Pezzoli, «bandiera» della compagine. Pezzoli, infatti, ha «trascorso» la sua vita di calciatore nel Leffe, con una milizia - fra giovanili e prima squadra - di diciotto anni consecutivi.

La gestione saggia della società consente alla squadra di ben figurare: non per nulla, al terzo campionato di seguito in C1, i rappresentanti della Val Gandino cercano di stupire ancora tutti, puntando sull'entusiasmo e sulla voglia di crescere dei giocatori. Rispetto alla scorsa stagione, il Leffe ha cambiato volto: dieci cessioni e sette acquisti, ma tutti giovani, come i difensori Cardone (ex Pavia), Rusconi (ex Como), i centrocampisti Bonazzi (dal Monza), Cosenza (Vogherese), Schiavi (Albinese) e le punte Gritti (ex Monza) e Arco l'anno scorso in forza al Mantova. Proprio quest'ultimo è un attaccante di cui si dice un gran bene. Cresciuto nelle giovanili del Genoa, Arco ha già vissuto un momento di notorietà. Infatti ha segnato, a nove minuti dal termine, in serie A, con la maglia del Genoa, la rete del pareggio (2-2), conseguito nella trasferta di Brescia, il 6 dicembre 1992.

Dice mister Gustinetti: «Stiamo attraversando un buon momento di forma. L'obiettivo è continuare a stupire gli sportivi, cercando di raggiungere una tranquilla salvezza con largo anticipo e mettendo in vetrina giovani promettenti». Ma in attacco attenzione anche all'esperto Maffioletti.

Roberto Gelato

In serie D

Valenza sfida il Millefonti

VALENZA. Arriva il Nizza Millefonti, una squadra non eccelsa e il clan rossobù spera in un altro risultato positivo: «Useremo qualcosa di più, con il rientro di Santoro in attacco - dice mister Antonio Simoniello - e risolveremo anche il problema del '77». Basta quindi con il cambio immediato del portiere, una mossa antipatica, anche se largamente usata in questo primo scorcio di campionato, e via con la squadra che ha iniziato alla grande a Rapallo.

«A Nizza il reparto c'è una variazione forzata - osserva il mister -: lo squalificato Signoroni sarà rilevato da Marenco». L'altra novità è la conferma a difensore centrale di Panizza che sabato scorso a Grosseto è stato uno dei pilastri della squadra.

«In difesa siamo ancora più solidi - assicura il tecnico -. Vediamo ora di registrare il centrocampo, per poter giocare più incisivi in attacco». Anche perché non si ripeta la sfortunata prestazione col Camaiore, che con un golletto ha espugnato il Comunale, vanificando le numerose opportunità costruite dalla Valenzana. Un po' la stessa storia della partita che lo scorso anno permise al Nizza di battere il Valenza.

«Rispetto alla passata stagione, il Nizza ha cambiato poco - dice il ds Maggi - ha mantenuto gli stessi giovani giovani e il centrocampo è sempre guidato dall'ex juventino Scincaglia e dall'ex granata Davin. In attacco giostra il pericoloso Moncada». Forse, si prenderà cura di lui l'ex grigio Panizza.

Intanto, la Vogherese affronterà la trasferta contro il fanalino di coda Certaldo, con gli assilli che gli derivano dalla incerta posizione di classifica e dalla contestazione che nell'ultimo turno casalingo ha investito lo staff dirigenziale e il mister: guai se l'undici di Roberto Casone dovesse tornare a mani vuote.

[r. c.]

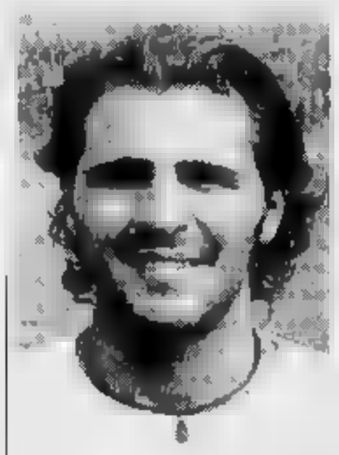
Coppa Italia

In gol Fulvius e nerostellati

ALESSANDRIA. All'insegna del gol, le gare d'andata del secondo turno di Coppa Italia, con larghe affermazioni di Casale e Fulvius, rispettivamente su Crescentinese (3-0) e Derthona (3-1) e una sconfitta di misura del Libarna ad Asti (2-1).

Al «Natal Palli» è giocato malgrado il campo fosse ridotto a un acquitrino. Buon per i nerostellati che erano in vantaggio di due gol, grazie a due punizioni del bomber Daidola, la prima deviata in rete dall'interno ospite Leone (14'), la seconda finita direttamente nel sette (40'). In precedenza (15'), c'era stato il gol capolavoro di Cadamuro che aveva infilato al volo in rete un traversone da destra di Mangieri. Nella ripresa, caratterizzata dall'inutile forcing del Crescentino, il secondo portiere ospite ha parato un rigore di Casu.

Pioggia di gol anche Valenza, con la Fulvius subito in vantaggio con Bianco (2'). Momentaneo pareggio del Derthona



Giuseppe Cadamuro (Casale)

Sciaccaluga (17') è seconda rete biancazzurra Bobbio che trasforma punizione di Manfrin (38'). Nella ripresa, i leoncelli cercano di scuotersi ma la Fulvius si difende bene e allo scadere terzo gol, con Zarlenga.

Ad Asti, bellissima sfida, sbloccata dal solito Falzone, che ha aperto le marcature in sospetto fuori gioco. Poi un rigore per i locali, trasformato da Schiavone e infine il gol di testa di Viverolli.

[r. c.]

E Gastaldi è in lotta per la leadership nel campionato T400

Ragalzi punta al sorpasso in classe «S850» a Cremona

ALESSANDRIA. C'è ancora una possibilità per Luca Ragalzi di raggiungere il posto d'onore nel campionato italiano S850, ormai vinto dal friulano Luca Fornasarig. Attualmente il pilota alessandrino è terzo, alle spalle di Claudia Favari; domenica, nella prova conclusiva di Cremona, potrebbe anche riuscirgli il sorpasso.

Sarebbe una bella soddisfazione per Ragalzi, che non ha potuto partecipare ai mondiali (benché avesse ricevuto la convocazione azzurra) per le difficoltà di ottenere un sufficiente permesso dalle autorità militari: sta infatti svolgendo il servizio di leva.

Nella gara valida per il campionato italiano - disputata all'Idroscalo di Milano - è stato poi costretto al ritiro, urtato da un concorrente in virata che ha danneggiato il suo scafo, impedendogli di continuare.

Dopo tanta sfortuna, finalmente Ragalzi è riuscito a imporsi nella prova seguente, a San Nazzaro d'Ongina, dopo aver guidato al comando dall'inizio alla fine. Ora tenta il bis.

Intanto, il giovane Marco Gastaldi, che gareggia per il Dlf Alessandria, non ha mai rinunciato alla speranza di strappare a Ivan Torta la leadership nel campionato 1400. Il pilota lombardo, che alla scuola del Dlf ha conseguito il bravetto e oggi è tesserato per il Club Agonistico di Milano, conduce con pochi punti di margine: dovrà guardarsi dal desiderio di rivincita di Gastaldi, che potrebbe spuntarla allo sprint.

Il circuito sul Po è lungo un chilometro e mezzo in ognuna delle due manche, i concorrenti dovranno percorrerlo dieci volte.

[b. v.]

Il pilota alessandrino Luca Ragalzi

CITTÀ DI TORTONA - ASSESSORATO ALLA CULTURA
TEATRO STABILE TORINO - CIRCUITO TEATRALE REGIONALE

TEATRO CIVICO TORTONA

GIALLO AL TEATRO CIVICO!

Sì, la stagione teatrale 94/95 del Teatro Civico di Tortona presenta anche tre appuntamenti con il thrilling!
Ma, naturalmente, non mancheranno la prosa, il cabaret, l'operetta, la musica leggera e la musica classica.
Per saperne di più ritirate o richiedete l'apposito opuscolo presso.

Teatro Civico di Tortona - Via Amm. Mirabello, 3
Telefono 0131/820.195

Vendita abbonamenti dal 25 settembre 1994
Vendita biglietti dal 9 ottobre 1994

Symbol
SUMMER
QUESTA SERA
ARMANDO SAVINI
DOMANI SERA
MONICA PASTOR
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DIVERTITI LE PIAZZE DOVE TROVARE I FICUS WWF
(AL) ALESSANDRIA: C.so Roma; (AL) NOVI LIGURE: Pz. Indipendenza; (AL) OVADA: Pz. Cereseto, (AL) ACQUI TERME: C.so Italia; (AL) BALZOLA: Pz. IV Novembre; (AL) CASALE: V. Roma

Fonti dello zolfo
SABATO SETTEMBRE
PATRIZIA
DOMENICA 25 SETTEMBRE
CONCERTO
VALLE
RISTORANTE TIPICO
FESTE E CERIMONIE
I GIORNI
PER OPERAI E IMPIEGATI
Tel. 0131/875.174

A MIRABELLO MONFERRATO
EURODIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
ARREDOBAGNO BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI FORNI BARBECUE EDILCAMIN PALAZZETTI
SANITARI E RUBINETTERIA IDEAL STANDARD
MARMI "I PALLADIANI"
DOCCIA CESANA
COTTO IMPRUNETA E SANNIN
PORTE E PORTONCINI DA INTERNO
VASCHE ALBATROS
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
LE NOSTRE OFFERTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI da L. 12.000 mq.
MOBILI BAGNO da L. 650.000
BOX DOCCIA da L. 190.000
CAMINETTI da L. 550.000
MIRABELLO
S.S. CASALE ALESSANDRIA
TEL. 0
CONSULENZA

AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

THE ENGLISH SCHOOL OF CASALE
DAL 1965
INGLESE - TEDESCO - FRANCESE - SPAGNOLO
ITALIANO PER STRANIERI
OGNI ETA' E LIVELLO, DAL PRINCIPIANTE AL PROFICIENCY E MASTER
IN CORSI DI GRUPPO, INDIVIDUALI E AZIENDALI
NOVITA' 94/95
CORSI DI CONVERSAZIONE AL MATTINO
BUSINESS ENGLISH LETTERATURA PER UNIVERSITARI
CENTRO CULTURALE INGLESE AUTORIZZATO DAL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
BRITISH INSTITUTES
ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA TEDESCA
DEUTSCH-INSTITUT
CASALE MONFERRATO - Via Canina, 13
Tel. (0142) 453585 - Telefax (0142)

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

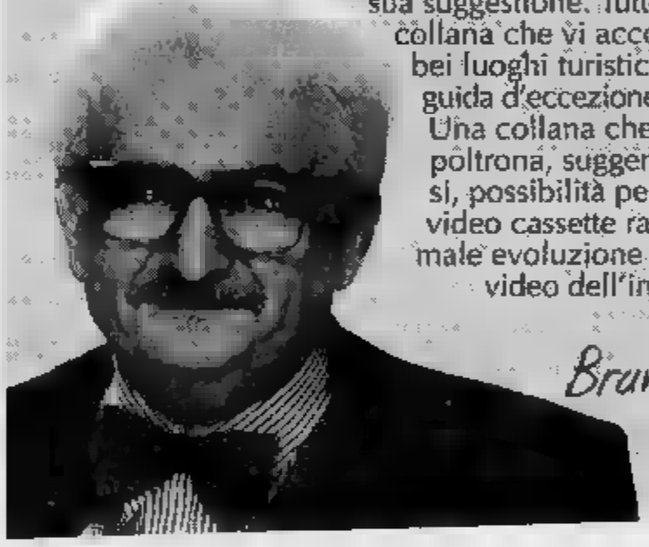
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori ■ persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove"



Bruno Gambarotta

proponendo gli aspetti turistici ■ culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

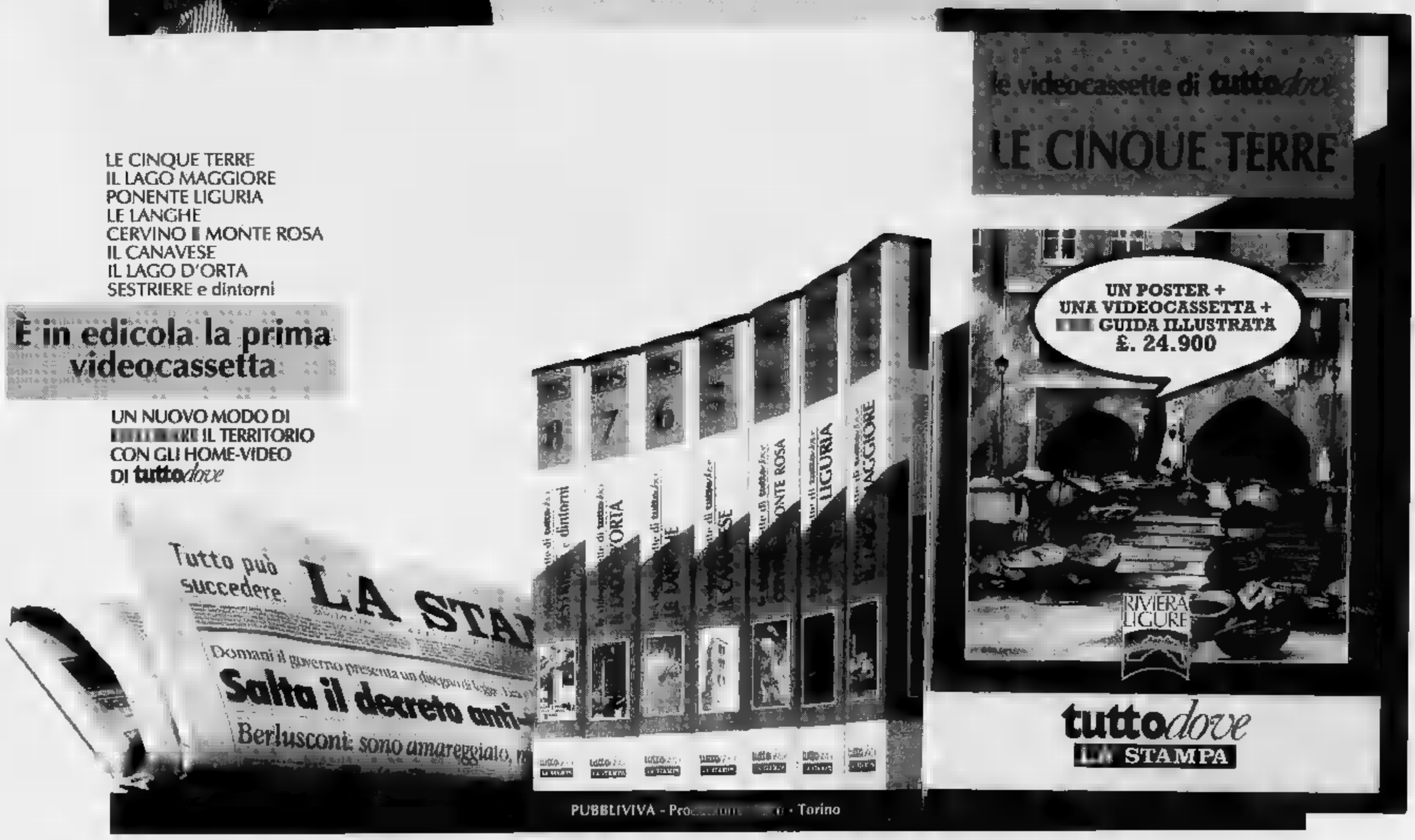
RIVIERA LIGURE

TERNES M&A

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO ■ MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI [illegible] IL TERRITORIO
CON GLI HOME-VIDEO
DI tuttodove



PUBBLIVIVA - Pro[illegible] - Torino

Vini Zavattaro
Via Montmayeur 35 - AOSTA
TEL. 0165/55.14.01
Consigli utili per una buona FERMENTAZIONE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

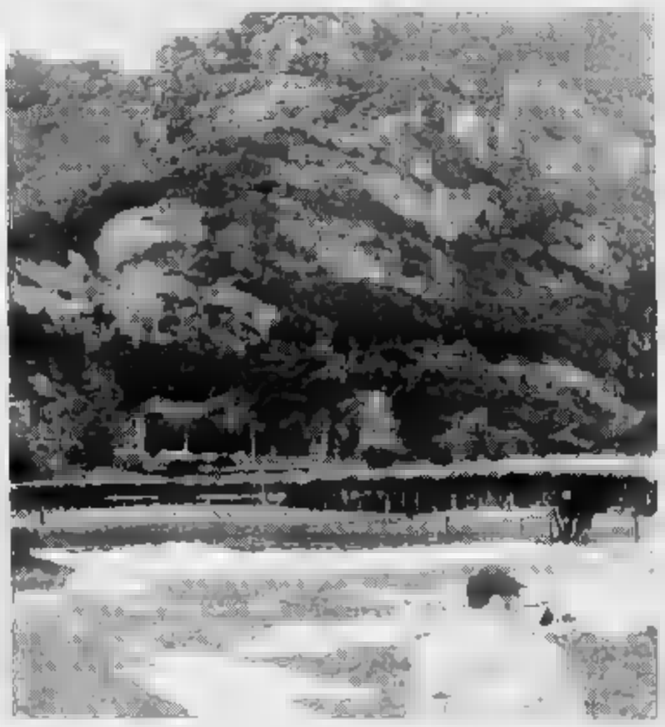
Vini Zavattaro
LE MIGLIORI UVE DEL PIEMONTE
PRENOTAZIONI DALL'11 AL

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il presidente Viérin e l'assessore Riccarand chiedono una verifica di sicurezza alla «Snam»

La Regione: «Collaudate l'oleodotto»

Misteriose le cause dell'incidente



AOSTA. «Collaudo»: la richiesta è della Regione. Senza, l'oleodotto non dovrà più funzionare. Non bastano le verifiche e non sono serviti i controlli che la Snam ha sempre effettuato. Due incidenti sullo stesso impianto sono troppi. Ieri il presidente della giunta Dino Viérin e l'assessore all'Ambiente Elio Riccarand, durante la riunione tecnica sulla situazione a Donnas, «hanno posto con fermezza il problema della sicurezza».

Da Chivasso ad Aigle (Svizzera) l'oleodotto deve essere collaudato. Di danni se ne sono parlato, la quantificazione è difficile. Ma la pioggia sta aggravando la situazione. L'acqua di scorrimento porta lontano il greggio rimasto e il rischio di inquinamento delle falde freatiche aumenta. Macchie di petrolio sono già state trovate vicino al torrentello, a circa 100 metri dalla zona dell'incidente.

I mezzi della Snam lavorano senza sosta. Con pannelli assorbono il petrolio; le pozze più pesanti sono aspirate e le ruspe tolgono il terriccio annerito dal greggio. Dice l'assessore Riccarand: «Nei prossimi giorni verrà predisposto un piano di monitoraggio da parte della società "Bonifica Eni" incaricata dalla Snam di verificare le possibili conseguenze che la fuoriuscita di greggio potrebbe avere per suolo, acqua e aria».

La società si occuperà poi del ripristino dell'area. «Ma i piani - spiega ancora Riccarand - di monitoraggio e di bonifica verranno poi sottoposti all'esame della Regione che costituirà un comitato tecnico scientifico coordinato dalla protezione civile».

Il sindaco di Donnas, Mauro Arvat, convocherà i proprietari dei terreni inquinati per spiegare loro con l'aiuto dei tecnici dell'assessorato all'Agricoltura come verrà fatta la bonifica e per valutare i danni subiti.

Alla riunione di ieri mattina in Regione erano presenti il direttore della protezione civile Marilina Amorfini, i rappresentanti del ministero dell'Ambiente, della protezione civile piemontese, dell'Usl, dei vigili del fuoco, dei carabinieri, della Snam, dei tecnici degli assessorati dei Lavori Pubblici e Agricoltura. Ognuno avrà un ruolo preciso per affrontare l'emergenza.

Le forze dell'ordine dovranno vigilare sulla zona per evitare incidenti, i vigili del fuoco hanno una squadra sul posto pronta a intervenire, così come la protezione civile che ha anche il compito di coordinamento.

Le cause dell'incidente sono ancora misteriose. Soltanto ipotesi per il momento: un improvviso aumento di pressione nell'impianto, oppure l'effetto di correnti elettriche vaganti che avrebbero incrinato il condotto.

La magistratura ha aperto un'inchiesta. Il magistrato Fabrizio Celenza (sostituto procuratore in pretura) ha dato incarico ai periti di scoprire le cause della falla nella tubazione.

Durante la riunione di ieri a palazzo regionale è stato anche deciso di sollecitare le perizie in corso da mesi su quanto accaduto nell'oleodotto a Baio Dora, frazione di Borgofranco d'Ivrea. Anche quell'incidente è ancora avvolto nel mistero. La Snam parla di «sfortunata coincidenza» e esclude che i trent'anni di impianto abbiano logorato la lega di metallo del condotto. L'impianto è garantito per 50 anni. Tuttavia due incidenti analoghi nel giro di pochi mesi sono preoccupanti. L'analisi delle parti di tubo lesionati dovranno dare la risposta. [e. mar.]

IL RILANCIO DELLA TECDIS

Un nuovo manager

Ettore Morezzi (nella foto), «top manager» Olivetti in pensione, è il nuovo amministratore delegato della società di Châtillon Tecdis.

16

Ora quell'impianto fa paura

Il petrolio nelle vigne e nel torrente

In alto, i tecnici della Snam hanno posato sulle chiazze di greggio i pannelli di materiale assorbente. Qui sopra, i mezzi intervenuti sul luogo dell'incidente, in località Glair di Gran Vert. La pioggia sta aumentando il pericolo inquinamento

DONNAS. Prima increduli e incuriositi, poi preoccupati. Cambia in fretta lo stato d'animo della gente di Donnas, degli abitanti le frazioni dell'«envers», da Vert a Clapey fino a Grand Vert, dove nella tra mercoledì e giovedì il petrolio fuoriuscito dall'oleodotto Snam ha inondato terra e le colture di regione Glair. Una patina viscida, un odore che prende alla gola e che ha obbligato il sindaco, Mauro Arvat, a lasciare a i bambini delle scuole e dell'asilo di Grand Vert fino a lunedì.

La popolazione del centro della Bassa Valle, dopo i primi momenti di confusione e di curiosità per l'arrivo in massa dei vigili del fuoco, tecnici, carabinieri e giornalisti, ora comincia a guardare l'impianto Snam sotto un altro profilo.

Una presenza ora diventata inquietante per gli agricoltori e per i viticoltori, che non avevano mai dato troppa importanza a quei pochi cartelli color giallo canarino che indicano la presenza delle condotte da 16 pollici.

Una vigna, in frazione Grand Vert di Donnas, raggiunta dal getto di petrolio

L'incidente dell'altra notte ha fatto cambiare qualcosa anche nei pensieri della gente. E osservando i prati di Grand Vert 24 ore dopo la rottura della condotta, si notano particolari prima ininfluenti, ma che ora acquistano importanza.

«Vede laggiù, dove c'è quella casa? Vada a passare una mano sulla ringhiera e se la ritroverà sporca di petrolio. E' arrivato fin là. Anzi, fino alla strada, che è dietro di diceva ieri mattina un agricoltore di Grand Vert, che osservava metà sconcertato e metà impaurito le potenti autopompe della Snam e gli scavatori al lavoro.

Nelle ore immediatamente successive al guasto tutte le attenzioni dei vigili del fuoco e dei tecnici Snam erano rivolte alla rimozione del greggio finito attorno alle condotte. C'era il rischio di rapido assorbimento nel terreno del petrolio, i tecnici avevano fretta. E quasi nessuno curiosava a qualche decina di metri dal punto dell'incidente. Ieri mattina, al contrario, agricoltori, viticoltori, tecnici e specialisti dell'Usl si aggiravano fra fango e alberi, viti e prati.

E' stato in quel momento che la gente di Grand Vert ha cominciato a preoccuparsi un po' di più, quando ha visto che il getto di greggio è arrivato a 100 metri di distanza, anche in piccola parte, anche se il quantitativo fuoriuscito è pari a un camion cisterna. Eppure l'oleodotto adesso fa più paura: «Non c'è più da fidarsi di quelle tubature - dice sotto la fitta pioggia di ieri Gilberto Magri, di Clapey, - ormai sono vecchie, come si fa a stare tranquilli?».

Magri è proprietario di alcuni vigneti che, in linea d'aria, sono distanti poche decine di metri dai due piccoli fori dell'oleodotto. «Quei pioppi selvatici hanno riparato le viti dal getto di petrolio, ma la coltura è stata colpita lo stesso. E adesso come faccio? Dovrei fare analizzare l'uva a qualche specialista, magari si può vendemmiare ugualmente, oppure è necessario distruggerla».

L'uomo parlava fitto con alcuni suoi amici e con altri agricoltori della zona: «E pensa che questa condotta passa a fianco dell'autostrada e anche alle case» diceva uno di loro. «Se si fosse incendiata, cosa sarebbe accaduto?» chiedeva l'altro.

Tecnici e operai Snam lavorano senza interruzione, dalle 4,13 di giovedì, giorno e notte. Hanno già rimosso la terra inondata dallo strato di greggio, utilizzando anche l'Ekopert, polvere assorbente che neutralizza gli idrocarburi.

«E' il liquido nero e oleoso è un nemico difficile da combattere. Il piccolo torrente, che scorre a pochi metri dal greggio, ieri era ricoperto, a chiazze, di un leggero strato oleoso. E quel torrente finisce nella Dora Baltea.

I tecnici Snam hanno subito installato speciali filtri che bloccano il greggio lasciando passare l'acqua. Ma dubbi e interrogativi restano.

Stefano Sergi

Era a 80 metri da casa, in frazione Faverge

Nus, pensionato scivola e annega in un ruscello

NUS. E' scivolato e annegato nel ruscello, sotto la fitta pioggia di ieri pomeriggio. Alessandro Elex, 74 anni, abitante a in frazione Faverge, è morto in 60 centimetri d'acqua, a pochi metri da casa sua. «E' stato un incidente - dicono i carabinieri -, non un suicidio».

L'allarme è scattato alle 16,30 nella caserma dei militari di Nus: «C'è un uomo nel ruscello qui in frazione Faverge, venite a vedere». In pochi minuti i carabinieri hanno raggiunto la località, ma per Alessandro Elex non c'era più nulla da fare. Un medico legale non ha potuto far altro che constatarne la morte e il corpo del pensionato è stato trasferito nella sua abitazione.

Da una prima ricostruzione dell'accaduto, sembra che Alessandro Elex stesse camminando a circa 50 metri da casa, sulla strada asfaltata che passa nel villaggio di Faverge. A fianco della carreggiata, c'è il ruscello «Plana», che arriva dalla montagna di Nus per irrigare i campi e i pascoli. E' un po' d'acqua di modeste dimensioni, ma in queste ore il maltempo ha aumentato la portata del ruscello.

Alessandro Elex è scivolato e è caduto nel «Plana», annegando. «Un incidente inspiegabile», commentano i vicini di casa di Elex. Per recuperare il corpo della vittima, sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, che hanno concluso il loro lavoro in pochi minuti.

Alessandro Elex era celibe, in passato aveva lavorato alla Cogne con mansioni di operaio, poi, quando aveva ottenuto la pensione, si era in frazione Faverge, dove aveva acquistato una casa. Uno dei nipoti di Elex, Piero, cantoniere, si prendeva cura del pensionato.

Sull'incidente ieri pomeriggio stanno indagando i carabinieri di Nus, che non dovrebbero avere dubbi su quanto accaduto ieri pomeriggio in località Faverge. [s. ser.]

TIMORI PER UNA NUOVA ALLUVIONE

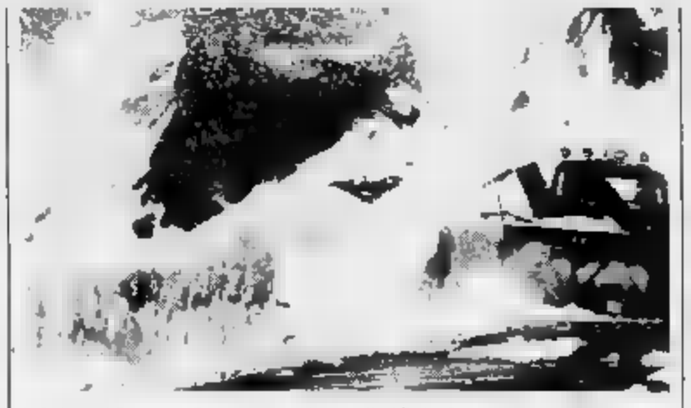
Preoccupazione per le precipitazioni di questi giorni nella regione

Stato di preallarme per la pioggia

Valichi chiusi di notte. Grandine in Bassa Valle

AOSTA. Ancora maltempo su tutta la Valle d'Aosta. Ieri, per alcune ore è stato temuto che si ripetesse l'alluvione che proprio un anno fa aveva causato gravissimi danni e due morti. Nella notte fra giovedì e venerdì alla stazione meteorologica regionale di Saint-Christophe sono stati registrati più di 20 millimetri di precipitazione, un valore tale da far scattare lo stato di preallarme generale.

Ieri è ancora piovuto, ma a intermittenza, e per oggi viene indicata una situazione di variabilità con una possibile attenuazione del fenomeno. A indicare che però rimane molto attenta la vigilanza è il fatto che i valichi del Grande e del Piccolo San Bernardo rimangono chiusi per varie ore al giorno: dalle 19 alle 9 del mattino successivo al colle per la Svizzera e dalle 19 alle 7 in quello per la Francia. Il traffico è stato rallentato sull'autostrada Torino-Aosta, sulle strade nazionali e sulle strade regionali.



Il Colle del Gran San Bernardo dalle 19 alle 9 del mattino successivo

Le pessime condizioni hanno sconsigliato molto automobilisti di mettersi in viaggio, se non in caso di assoluta necessità. Gli uomini della polizia stradale di Pont-Saint-Martin dicono che nella notte fra giovedì e ieri «sull'autostrada il traffico è stato veramente molto scarso». Una scelta prudenziale per cercare di limitare i rischi. Fra giovedì e ieri la pioggia è stata particolarmente intensa e a tratti, in alcune zone, anche mista a grandine, soprattutto nella Bassa Valle, a causa dell'afflusso di correnti calde e umide dal Mediterraneo. Le temperature sono in leggero rialzo, con poca differenza fra la minima e massima, che dovrebbero essere comprese fra i 12-13 gradi e i 17-18.

Le condizioni del tempo hanno gettato nello sconforto i viticoltori della Giulio Follioley, presidente della Cave coopérative de Donnas dice: «Abbiamo già avuto due annate nere nel 1992 e '93: fino ad agosto le prospettive per la vendemmia erano ottime. Adesso i viticoltori sono completamente demoralizzati». Nella zona la scorsa settimana sono stati raccolti alcuni quintali di uva Pinot, il mosto, provato proprio ieri, è di buona qualità. Però Giulio Follioley dice: «Il grosso della vendemmia è ancora da raccogliere, fra il disappunto degli agricoltori che vedono di non in vanificarsi gli sforzi di un anno di lavoro».

Bruno Baschiera

Questa mattina verrà inaugurata l'area «Ramolivaz», costata 900 milioni

Nuovo «polmone verde» in città

Il progetto nato dalla volontà del Comune di rivitalizzare il quartiere Europa. In 5 mila metri quadrati: giardini con fontane e panchine, una struttura coperta per il mercato rionale e altri servizi

AOSTA. Oggi, alle 10, alla presenza di autorità politiche, religiose e militari, verrà inaugurata l'area verde «Ramolivaz», realizzata nel quartiere Europa, all'incrocio tra via Volontari del sangue e Sinaia. La realizzazione dell'opera, i cui lavori sono stati avviati nel '90 (due anni dopo la redazione del progetto dell'architetto Rino Girotto), premia la volontà degli amministratori comunali di rivitalizzare il quartiere, con interventi socio-culturali e ambientali. Il costo sostenuto, di 900 milioni, conferma nel disegno dell'amministrazione primeggi la ricerca di attrezzature e dettagli ornamentali di qualità.

«Questa area verde - dice Guido Grimod, comunale Lavori pubblici - è una realtà concretizzata nonostante le contestazioni di molti abitanti non solo del rione. I timori di creare angoli di cui avrebbero potuto "impadronirsi" giovani sbandati è smentito dai fatti: l'assenza di angoli bui, la struttura coperta riservata mercato, costruita con materiale autestinguente e trasparente, e un'offerta di servizi "a vista", prerogative essenziali per scongiurare spiacevoli risvolti».

Nell'ampio «polmone verde», l'amministrazione comunale ha scelto la dislocazione di segnaletica varia e utilizzabile anche dai non vedenti. «Come per l'abbattimento delle barriere architettoniche - commenta Grimod - il Comune di Aosta risulta fra i primi in Europa ad aver offerto un servizio sensibile a tutte i residenti».

Uno scorcio dell'area verde «Ramolivaz», realizzata quartiere Europa all'incrocio delle vie Volontari del sangue e Sinaia

Cinquemila metri quadrati di verde sono a disposizione, in modo particolare, dei ragazzi, molti dei quali coinvolti da tempo nel «Progetto giovani» sistemato nella zona, ma anche degli anziani, ai quali è offerta la possibilità di passeggiare e sostare comode panchine. «Le abbiamo posizionate - dice Guido Grimod - in angoli strategici da cui è possibile ammirare il "profilo" delle montagne».

Tre fontane, alberi di varie specie e i servizi igienici completano il «volto» di quest'opera, la prima del genere in Aosta. E per ricordare gli abitanti del quartiere lavoratori della Cogne, gli amministratori hanno fatto costruire un albero in acciaio che sovrasta fontana.

Di notevole interesse la struttura coperta utilizzabile per il mercato del mercoledì per l'allestimento spettacoli o l'organizzazione di conferenze, convegni, dibattiti.

All'idea, che risale al 1987, si sono susseguite alterne vicende che hanno determinato notevoli ritardi nella conclusione dei lavori. Le difficoltà finanziarie dell'impresa appaltatrice, soprattutto, hanno provocato la chiusura del cantiere un anno dopo l'avvio dei lavori. Dal febbraio 1991, quindi, le ruspe hanno ripreso a scavare nell'autunno dello scorso anno. A questo «fermo» si aggiunti i tempi dell'amministrazione per espletare le procedure necessarie alla prosecuzione della struttura. La zona, d'altronde, a detta degli amministratori, meritava l'attenzione delle istituzioni il loro impegno nel predisporne la valorizzazione.

«E' superfluo ribadire - afferma l'assessore alla Viabilità Pietro Dégioz - la volontà del Comune di "regalare" a residenti non un'oasi immersa nel verde nella tranquillità. Diventa legittimo confidare nel senso civico delle persone che potrebbero, addirittura, trasformarsi in "custodi" di questo mini-parco, dei proprietari di cani, a cui raccomandiamo il divieto di ingresso nell'area per le loro bestiole».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA CITTA'

ESENZIONE FISCALE

Aumento il prezzo del caffè

Aumentano da lunedì i prezzi del caffè in esenzione fiscale. Il rialzo dipende dalla difficile congiuntura internazionale del prodotto. Il caffè di 1ª qualità costerà (Iva compresa) lira l'etto; la 2ª salirà 2050, la 3ª a e la 4ª a 1650.

POLITICA

Proposta legge per combattere mafia

Oggi alle 10 nella saletta del palazzo regionale, la Lega Nord presenta una proposta legge regionale riguardante l'«Istituzione della commissione regionale di inchiesta e vigilanza sul fenomeno della criminalità organizzata in Valle d'Aosta». La proposta di legge verrà presentata dall'onorevole Mario Borghezio, sottosegretario del ministero di Grazia e Giustizia, dal senatore Erminio Boso, segretario della commissione parlamentare antimafia, e Enrico Tibaldi, capogruppo della Lega Nord al Consiglio regionale valdostano.

CONCERTI

Tre corali sul palco circolo culturale Cogne

E' in programma oggi alle 20,45 nella sala delle manifestazioni dell'ex Cral Cogne in corso Battaglione, per l'organizzazione della sezione corale del Circolo culturale sportivo Cogne, un concerto di corali. Sul palcoscenico saliranno il coro maschile di Flavè (Trento), la corale Les dames de la Ville d'Aoste e il coro del Circolo Cogne.

CALCIO

E' arrivato il nuovo centrocampista dell'Aosta

Si conclusa felicemente la trattative il giocatore Sandro Danelutti e l'Aosta calcio. Il centrocampista veneto di 29 anni ha firmato ieri il contratto con la squadra allenata da Marco Taffi. Danelutti ha al suo attivo presenze in serie A nell'Udinese. Ha poi giocato nella Reggiana, nella Carrarese e nel Palermo in serie C1, nel Bari e nella Triestina in serie B. giungerà a tempo il «transfer», Sandro Danelutti potrebbe scendere in campo domani contro il Novara.

FESTE DI PIAZZA

Rappresentanza valdostana al comizio Bertinotti

La federazione valdostana di rifondazione parteciperà oggi alla manifestazione «Tutti piazza» in programma a Torino 15.30. L'appuntamento sarà caratterizzato dal comizio del segretario nazionale di rifondazione Fausto Bertinotti. La manifestazione «è una mobilitazione contro l'attacco del governo Berlusconi alle pensioni». L'appuntamento è fissato per le 13 in piazza Vuillermin.

Ancora un nulla di fatto per la nomina dell'assessore regionale ai Lavori Pubblici

Conto alla rovescia per la crisi

Ieri le forze di maggioranza si sono di nuovo riunite, senza risultato. Il segretario dell'uv Perrin: «E' tutto rinviato. O si conclude entro il 28 settembre, quando è convocato il Consiglio, oppure ci sarà la rottura»

AOSTA. Si corre i tempi, la nomina del nuovo assessore regionale ai Lavori Pubblici resta un rebus. Per il settembre è convocato il Consiglio, oppure una settimana di colloqui incrociati tra le differenti forze politiche di maggioranza una riunione collegiale ieri pomeriggio nella sede dell'uv, hanno l'ostacolo che blocca la soluzione della crisi. Il punto controverso resta la posizione dei verdi alternativi: «Non modificare l'equilibrio nell'esecutivo tra componenti dell'area progressista e di quella autonomista».

Questa posizione si scontra con il progetto dell'uv, che in «trova logico l'ingresso in giunta regionale di un rappresentante dalla Federazione autonomista, movimento che ha appoggiato la coalizione di governo fino dalla costituzio». Ieri intorno al tavolo delle trattative si sono ritrovati il pidiessino Piero Ferraris, il verde Vanni Fiorio, gli unionisti Carlo Perrin e Dino Viérin, il rappresentante della Federazione autonomista Claudio Lavoyer, l'esponente di Pour la Vallée d'Aoste Ilario Lanivi e Liborio Pascale per Verso l'allenza dei progresso. La discussione è durata oltre 2 ore, ma il risultato non deve stato troppo soddisfacente, visto che segretario dell'uv ha esordito con un laconico «tutto rinviato», seguito da un pessimistico «o il 28 si conclude o scoppia la crisi».

L'ex assessore Liborio Pascale

Carlo Perrin, segretario dell'uv

Lanivi ha preferito lapalissianamente limitarsi a sottolineare che «fuori piove». E Ferraris e Lavoyer, per evitare l'incontro con i giornalisti, hanno preferito sgattaiolare fuori dalla porta di servizio. Carlo Perrin ha anche aggiunto che «tutte le forze politiche hanno fatto seriamente la valutazioni sulla situazione adesso riuniranno gli organismi direttivi per esprimere decisione».

Qualche novità è emersa dalle dichiarazioni di Liborio Pascale e Vanni Fiorio. «Noi - ha detto Pascale - continuamo a insistere perchè la soluzione della crisi sia l'affermazione che le forze coalizione c'è pari dignità quindi la designazione dell'assessore sia scelta collegiale». Questa posiper certi è stata sposata dai verdi. Pur restando in in prima battuta «alla necessità che nell'esecutivo venga l'equilibrio tra il polo progressista e quello autonomista», i verdi hanno ammorbidito la posizione sull'assessore tecnico punto mediazione potrebbe anche non essere indicato dall'area progressista, ma essere frutto di designazione concordata tutte le forze della maggioranza».

Camera

L'AMBASCIATORE DI FRANCIA IN VISITA

«La Valle un esempio per l'Europa unita»

L'ambasciatore di Francia a Roma Jean Louis Lucet è stato ieri in visita ufficiale in Valle d'Aosta. Il diplomatico transalpino ha incontrato il presidente della giunta regionale Dino Viérin, il presidente del Consiglio Francesco Stévénin, l'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin e i parlamentari valdostani Cesare Dujany e Luciano Caveri. L'illustre ospite è stato anche ricevuto in municipio dalle autorità comunali del capoluogo. L'ambasciatore di Francia ha indicato la Valle d'Aosta «come esempio da seguire nella strada dell'unificazione europea».

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Episodi di malcostume in via

Fino qualche mese fa la via Edelweiss era una delle strade più linde e ordinate nella città. Ora, dopo l'apertura di un ristorante-pizzeria si debbono lamentare episodi malcostume. I cassonetti della nettezza urbana, evidentemente dimensionati per gli edifici esistenti, riescono a contenere anche i rifiuti della pizzeria e allora, cosa vi è di più comodo, da parte dei gestori, se di gettarli sulla pubblica via? Sulla via Edelweiss esiste, su ambo i lati, il divieto di sosta. durante l'ora di pranzo e di cena sono, invece, sistematicamente parcheggiate diverse autovetture dei clienti del locale, che ingombrano la già non larga sede stradale riducendo lo spazio per quanti scendono dalla via stessa o la percorrono in salita, con grave pericolo per la viabilità. Da notare che a poche decine di metri vi è il parcheggio dell'ospedale con ampi spazi liberi.

Dei problemi suindicati è stato sensibilizzato il comando della vigilanza urbana e spero che, una volta per tutte, le autorità cittadine vogliano rimedio.

Piero Luciano Galbiati, Aosta

Assistenza sanitaria rapida e efficace

Da oltre dieci trascorro le mie in Val d'Aosta, a Derby di La Salle. Quest'anno, mio malgrado, ho dovuto avvalermi del servizio sanitario locale. Il 6 agosto, seguito un malore (poi rivelatosi un edema polmonare), ho dovuto rivolgermi alla guardia medica di Morgex che, nella persona della dottoressa Paola Del Col, mi ha prontamente indirizzata all'ospedale di Aosta. Qui ho trovato un'assistenza rapida e efficace, oltre a una notevole cortesia, da parte tutto il personale medico e paramedico del reparto di medicina. In questo momento, in cui sovente si parla di «malasanità» ritengo doveroso rivolgere sentito grazie a tutti e in particolare ai dottori Cardellino e Privitera, nonché alla dottoressa Del Col dell'Usl di Morgex.

Erminia Arienta Formenton Milano

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.555
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243
Monjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 456
Valtournenche: *Volontari soccorso* (0166) 93.027

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) o dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia **Mocca**, via Torino.
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Aosta-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 settembre 1994
Aosta: *Agip*, corso 29 febbraio (Bianc); *Fina*, via Clavalitè; *Montesholl*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Esso*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montesholl*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: . (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: . (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Maria Durlavig, 92 anni, pensionata, Aosta; Giuseppe Gino, 80 anni, pensionato, Courmayeur; Vittorio Giorgio, 91 , pensionato, Vidracco (Torino); Santina Risatti, 82 anni, pensionata, Pollein.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Champdepraz. La giunta regionale ha stanziato 750 consorzi di miglioramento fondiario «Geltaz e Chantéry» di Champdepraz, «Ville sur Nus» di Quart e «Courtil-Fiou» di Hône.

Aosta. E' stata decisa l'organizzazione di un corso complementare di formazione per giovani agricoltori e la liquidazione di sovvenzioni per 84 milioni, a titolo di rimborso delle spese di consorzi e cooperative vitivinicoltori, per l'acquisto di prodotti antiparassitari.

Saint-Vincent. La giunta ha approvato, con un impegno di spesa di 1 miliardo milioni, i conti relativi al calendario manifestazioni di Sitav e Regione, per il primo semestre 1994.

Aosta. E' stato deciso dalla giunta regionale la partecipazione dell'assessorato al Turismo al salone «Skipass '94», che si svolgerà a Modena dal ottobre al 1º novembre. E' stata anche approvata l'organizzazione manifestazione promozionale a Cagliari.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Nuova ambulanza ai volontari

Oggi alle 11, nel salone delle terme «Fons salutis», si svolgerà la cerimonia consegna ufficiale di una nuova ambulanza donata dalla Cassa di Risparmio di torino ai vigili del fuoco volontari del Comune di Saint-Vincent, che ampliano così i loro servizi alla popolazione della cittadina termale.

SAINT-VINCENT

Mostra di pittura, ultimo giorno

Oggi si conclude nel salone delle terme la mostra personale dei pittori Maria Paola Scaramuzza e Francesco Pesa. E' aperta dalle 7,30 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Festa patronale a Pondel

La Pro loco ha organizzato per oggi e domani la festa patronale. Alle 14,30 ci sarà una gara di palet, alle 19,30 cena con minestrone ravioli alle noci, pollo alla diavola o casse-croûte, patate fritte e «pommes à ven rodzo» a 15 mila lire. Alle 21 si ballerà con «I Messaggeri». Domani alle 19,30 cena e alle 21 serata danzante con «Tony e Barbara», ingresso 10 mila lire.

AOSTA

Licia Colò presenta il suo libro

Oggi alle 21, nel salone delle manifestazioni palazzo regionale, Licia Colò presenterà il suo primo libro intitolato: «La mia Arca». Giornalista televisiva e protagonista di programmi dedicati agli animali e alla natura, Licia Colò ha voluto ripercorrere nel libro le sue esperienze in molti Paesi mondo. A presentare la giornalista ci sarà il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin.

AOSTA

Mostra di Gianasso

Oggi ultimo giorno per visitare la mostra personale di Giovanni Gianasso, le cui opere esposte nella sala comunale d'arte di via Xavier de Maistre . Il pittore, che vive da 40 anni Aosta, ha esposto i suoi quadri in tutta Italia, a Chamonix, Tokio e in Venezuela.

Châtillon, decisione degli azionisti per rilanciare l'azienda di display

Un supermanager alla Tecdis

Alla carica di amministratore delegato è stato nominato Ettore Morezzi, già tra i massimi dirigenti dell'Olivetti di Ivrea. «Voglio portare il fatturato ad almeno 60 miliardi annui»

CHATILLON. Svolta nella Tecdis, i giapponesi scelgono un «supermanager» italiano per risollevare le sorti dell'azienda. Ai vertici dell'industria c'è da qualche giorno Ettore Morezzi, ingegnere, «top manager» Olivetti in pensione, nuovo amministratore delegato della società di Châtillon. Il cambio al vertice della Tecdis, joint-venture Seiko-Olivetti, ha quasi il sapore di una sconfitta per il Levante.

Alla guida dell'industria produttrice di display a cristalli liquidi si sono alternati diversi manager giapponesi, ma con scarsi risultati. La Seiko rilevò la quota azionaria Olivetti, ma il «decollo» non ci fu. L'azienda di Châtillon ha perso miliardi, c'erano rischi anche per l'occupazione dei 240 dipendenti. I nipponici hanno deciso di affidarsi a Ettore Morezzi, arrivato ai massimi vertici Olivetti e profondo conoscitore del mercato europeo.

Il «top manager» ha accettato la sfida, è entrato in Tecdis acquistando il 10 per cento del pacchetto azionario. Il restante 90 per cento è passato dalla Seiko a una società finanziaria, ma azioni «congelate». Ettore Morezzi, nel suo ufficio da amministratore delegato, spiega: «Il mio arrivo qui è stata una scelta precisa dei giapponesi. Non penso che abbiano sbagliato negli anni passati, si sono soltanto trovati di fronte a condizioni di mercato sfavorevoli.

Lo stabilimento della Tecdis di Châtillon, che produce display a cristalli liquidi

Oggi sono cambiate quelle condizioni, l'attuale svalutazione della lira vuole dire molto per aziende come la Tecdis, che vende i suoi prodotti in prevalenza all'estero. Inutile dire che la nostra moneta ha perso il 30 per cento rispetto a yen, marco tedesco o dollaro».

In questa azienda i vertici sono sempre giapponesi. Ora non più. Perché? «E' stata una loro decisione, evidentemente hanno pensato fosse meglio» risponde Morezzi. Lei è a capo di un'azienda che ha attraversato momenti di grande crisi. Quali sono i suoi progetti? «Il fatturato sono da miliardi è passato a 42 - risponde Morezzi -. E' un primo passo importante. Io mi pongo come traguardo i 60 o 70 miliardi annui. Se ci siamo salvato l'azienda, è necessario un grande lavoro unito a un grande impegno di tutti. Ad esempio, l'impianto di base per la produzione del cristallo funziona al 50 per cento».

L'amministratore delegato, che è oltre di carriera ha diretto qualcosa come aziende, conosce bene la Seiko. «Manterremo una fitta collaborazione con i giapponesi, continuando a utilizzare anche la rete vendita Tecdis. E naturalmente cercheremo nuovi clienti». Crede di riuscire a raggiungere l'obiettivo prefissato? «Lei pensa che io avrei rischiato la mia esperienza e i miei soldi senza credere di riuscire a raggiungere l'obiettivo? Per farlo mi sono sempre servito di idee, voglie e passioni. E me ne servirò ancora», risponde Morezzi.

I giapponesi hanno rinunciato ai loro manager per scegliere un italiano. Non le sembra inconsueto? «Forse non avevano molte alternative, hanno agito con realismo. Dicono di aver fatto una scelta positiva, questo va a loro merito. Hanno rinunciato all'apparenza per puntare alla sostanza».

[s. ser.]

Sindacato favorevole

CHATILLON. L'operazione finanziaria di questi giorni che ha interessato la Tecdis trova il giudizio positivo dei sindacati valdostani, che tra l'altro plaudono alla correttezza dei vertici Seiko. I giapponesi, prima di lasciare l'azienda nelle mani di Ettore Morezzi, hanno pagato fino all'ultima lira gli enormi debiti (si parla di un esborso globale di oltre 40 miliardi) contratti dalla Tecdis fino a qualche mese fa.

«Sono stati molto corretti - commenta Bruno Albertinelli, Flm-Cgil -, gli americani avrebbero chiuso tutto salutando. L'operazione di questi giorni secondo noi è positiva. L'ingegner Ettore Morezzi, da quanto sappiamo, è grandissime capacità imprenditoriali ed è molto esperto nel settore, essendo arrivato ai massimi vertici Olivetti. Giovedì ci siamo incontrati di nuovo, la prossima settimana faremo un'assemblea in Tecdis per spiegare l'attuale situazione. E poi, finalmente, possiamo avere a che fare con un manager italiano».

«Non sembra - aggiunge Albertinelli -, ma abbiamo incontrato molte difficoltà a riunirci con i giapponesi. Hanno grandi capacità, ma il problema della lingua provoca molte difficoltà sia in azienda sia nei rapporti con il sindacato». La Tecdis ha già ripreso quota, come confermano i sindacati: «Arrivano di nuovo gli ordini - spiega Albertinelli -. Morezzi ci ha colpito l'entusiasmo e la voglia di fare».

Situazione migliorata anche alla Connar di Pont-Saint-Martin, dove i cassaintegrati sono rimasti 10 (contro gli iniziali 120) e i dipendenti distaccati agli stabilimenti di Agliè e San Bernardo sono 35, contro gli di qualche fa. [s. ser.]

Da Roma l'impegno a risolvere in tempi brevi

Già 15 anni di attesa per il trenino di Cogne

La stazione di partenza di Acque Fredde del collegamento ferroviario Pila-Cogne

COGNE. «E' stato un incontro proficuo, anche se con certo sconforto vedendo il giro di burocrazia a cui deve sottostare la documentazione inviata al ministero». E' il commento del sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier al ritorno da Roma dove, con il sindaco Gressan, i parlamentari valdostani, il presidente della giunta regionale, Viérin e l'assessore Riccarand, ha affrontato la questione del trenino di collegamento Cogne-Pila.

I responsabili del ministero si sono impegnati con gli amministratori valdostani per dare una risoluzione definitiva a brevi termini. Ma l'amarezza dovuta al protrarsi degli intoppi progettuali-tecnici emerge dalla parole del primo cittadino di Cogne. «Sui tempi definitivi di realizzazione - dice Ruffier - nessuno si è pronunciato».

Sembra comunque ancora una scadenza lontana. Le motivazioni che fanno supporre tale tesi sono alcuni punti della vicenda non ancora risolti. Anzitutto l'invio al ministero di ulteriore documentazione relativa al materiale rotabile (in particolare il progetto definitivo del locomotore).

Il secondo problema è quello di non poter procedere ai lavori del lotto che comprendono le opere di collegamento tra Acque Fredde e Pian Praz fino al momento in cui arriverà il nullaosta definitivo del ministero. Questa parte di ferrovia deve essere creata ex-novo su terreni privati. In mancanza del nullaosta può prendere il via la pratica espropriatoria per l'impossibilità di dichiarare la pubblica utilità dei terreni.

Altro punto che ostacola la realizzazione in tempi brevi è la fornitura del materiale rotabile. A quanto affermato dalla ditta che dovrebbe dare tale materiale, occorrerebbero almeno 18 mesi dal rilascio del benestare ministeriale. Tra i lavori di maggior importanza per la realizzazione della strada ferrata vi sono, inoltre, la costruzione delle stazioni di arrivo e partenza, le strutture e le opere di areazione della galleria, l'armamento elettrico.

La storia della ristrutturazione della linea ferrata ha inizio nel 1979, anno di chiusura della miniera di ferro di Cogne. Il progetto era uno dei cardini su cui l'amministrazione comunale di Cogne intendeva agire per conservare in loco una serie attività produttive sostitutive a quella estrattiva. I lavori iniziarono nel 1986-1987 con due lotti riguardanti la galleria e la sistemazione del percorso ferrato.

A fine 1989 questi lavori erano praticamente ultimati e sembrava che la realizzazione della struttura fosse stata fatta. E invece proprio da questo punto nacquero le difficoltà maggiori. Il primo grande intoppo fu la linea elettrica (15 mila volt) che passava in galleria e serviva Cogne quando quella aerea andava in tilt. Improvvisamente si scoprì che, in base alle norme di sicurezza, tale linea non poteva essere lasciata in galleria dovi prevista quella di trasporto persone.

Successivamente sorsero vari problemi di fornitura di materiale progettuale, spedito soltanto dopo l'interessamento del sindaco di Cogne presso il ministero all'inizio del 1993.

Oggi resta una serie di incertezze incertezze e la richiesta di nuovi dettagli sottoporre all'approvazione del ministero. In pratica dall'autunno 1989 sono stati pochi i progressi concreti e molti i ritardi burocratici e i progetti. CPer ora resta lo scoraggiamento di chi credeva nell'opera e il malumore degli operatori turistici che in vista del collegamento hanno investito parecchie risorse.

Diego Abram

Protesta all'Istituto Geometri di Châtillon

«Quella terza classe è troppo numerosa»

CHATILLON. Sono cominciate da pochi giorni le lezioni e ci sono già le prime polemiche. Arrivano dall'Itcg «Panorama» di Châtillon, una scuola che, oltre ad avere un edificio ridotto male, lamenta ora «gravissimi disagi provocati dal rifiuto di Sovrintendenza e assessorato alla Pubblica Istruzione di suddividere una classe terza da 25 studenti in due da 12 e 13 ragazzi».

L'«accorpamento» ordinato dalla Regione ha mandato su tutte le furie la preside Maria Clea Ostinelli. E il collegio docenti, riunito giovedì in seduta straordinaria, è d'accordo all'unanimità con la preside. «Condividiamo la sua posizione in relazione alla formazione delle classi terze Geometri - esprimiamo l'opportunità di formalizzare per iscritto la richiesta di un incontro urgente di una rappresentanza del Collegio stesso, unitamente alla preside, con l'assessore e la Sovrintendente agli studi entro martedì». E il collegio docenti minaccia: «Diversamente, da parte di tutti noi si prenderanno iniziative di una corretta protesta».

Al centro della lamentela c'è la classe terza dei Geometri, sezione E. «I 25 studenti sono il risultato degli scrutini, abbiamo promosso chi se lo meritava e respinto chi non era considerato idoneo», commenta ironicamente la preside.

«Abbiamo chiesto subito, via fax, di mantenere due classi, presentando motivazioni didattiche - aggiunge -. Sapevamo di chiedere una deroga, non abbiamo preteso nulla. Il giorno dopo aver ricevuto il fax ci rispondono «una terza», senza motivare tale scelta. E questo ha sconvolto l'organico dei A E. Sembra che quest'anno, facendo tutto e subito, la qualità dell'istruzione resti in secondo piano. Forse questo Itcg è un incastro con l'organico sostano e l'investimento dei giovani diventa spreco da eliminare».

A Châtillon, in media, ci sono 17 ragazzi per classe: la terza E ne avrà 25. Ora preside e docenti aspettano risposte.

[s. ser.]

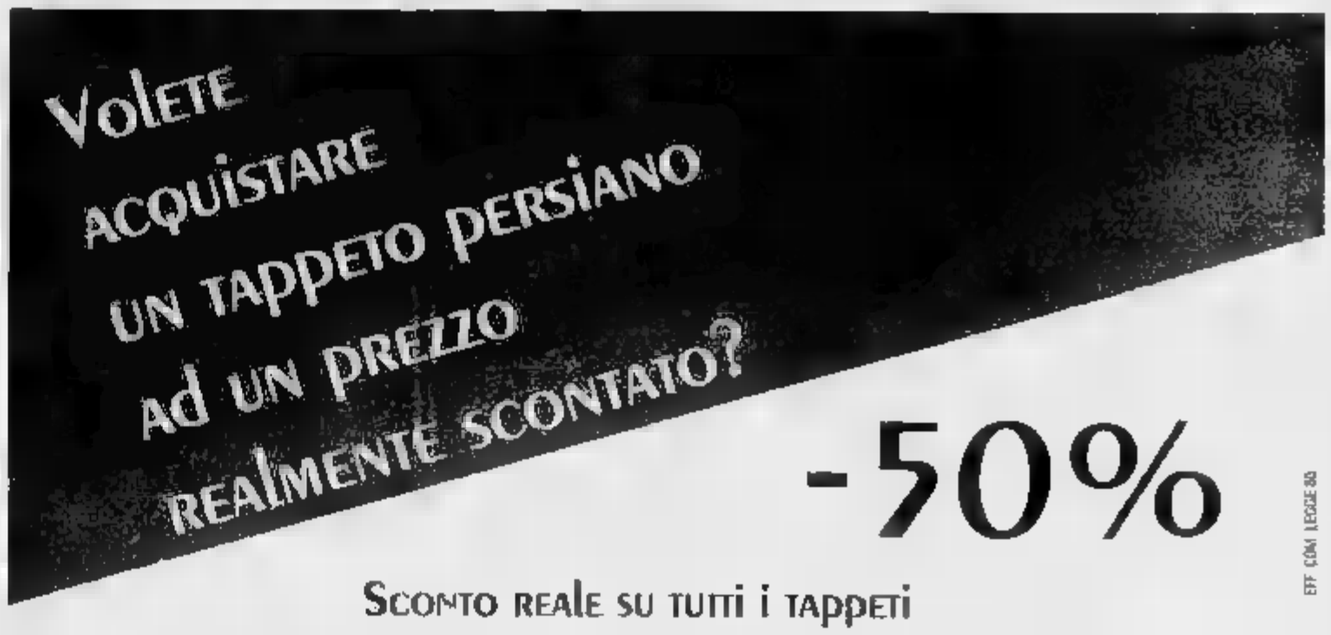
Travolto da un pilastro

Bimbo in coma il bambino di Issogne

ISSOGNE. Edouard Dublanc, il bimbo di 2 anni travolto dal crollo di un pilastro davanti a casa, è sempre in coma. I medici del «Regina Margherita» di Torino giudicano «stazionarie» le sue condizioni.

Il piccolo stava giocando nel cortile di casa, in frazione Perruchon, mercoledì sera, mentre il padre lavorava alla ristrutturazione del fabbricato. Il bimbo era vicino a una tettoia con il tetto ondulato in plastica sorretto da due pilastri costruiti con i blocchetti di cemento. Uno dei sostegni è crollato e ha travolto il bambino.

I blocchetti hanno ferito alla testa Edouard che ha subito perso conoscenza. Il piccolo è stato trasportato all'ospedale pediatrico torinese dove è stato ricoverato in I medici non hanno ancora deciso per un possibile intervento chirurgico. Sull'incidente indagano i carabinieri di Verrès.



SACCO GIANFRANCO AOSTA
MARMI E GRANITI
LAVORAZIONI PIANI ARREDAMENTO
VIA GRANDE-VYA, 26 TEL. 55.18.70

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/23551 - 0336/236702

dalle ore 12 alle 15 e dalle ore 19 alle
SI MANGIA!!!
TICKET RESTAURANT Caffè PASSLUNCH
DAY RISTOMAT
Arco d'Augusto
CONVENZIONATO BUONI PASTO
SALETTA INTERNA
Tel. 0165/41139
E IL GIOVEDI' SIAMO CHIUSI

Mancano i sacerdoti, il vescovo di Ivrea lancia le unità pastorali in cui operano anche i laici

La «task force» di Bettazzi

Per non tagliare tutte le parrocchie

Due ordinazioni sacerdotali, a tre settimane una dall'altra, nella diocesi di Ivrea. Un avvenimento, vista la crisi di vocazioni e la quasi cronica carenza di sacerdoti su tutto il territorio della curia eporediese. Il 3 settembre scorso, in Duomo, il vescovo Luigi Bettazzi aveva ordinato sacerdote Luca Molinardi, uscito dal seminario di Ivrea. Oggi, alle 16,30, a Castellamonte, tocca a Roberto Farinella: «Per almeno quattro o cinque anni ci saranno più nuovi preti» spiega don Silvio Faga, direttore del seminario diocesano. E aggiunge: «In questo periodo abbiamo sei ragazzi in fase di preparazione; ma sono appena agli inizi».

I tempi in cui il seminario di via Warmondo era stracolmo di giovani che avevano scelto la professione religiosa sono, infatti, distanti almeno quattro decenni. I due neo preti, invece, altro non sono che una goccia nel mare delle parrocchie senza sacerdote. I 170 religiosi registrati in curia non bastano a coprirle tutte.

Tanto che le «unità pastorali» - gruppi di parrocchie caratterizzate da vicinanza geografica o da omogeneità di territorio, e guidate da uno o due sacerdoti - al massimo - sono diventate una realtà. In valle Sesia, ad esempio, le parrocchie dei Comuni di Ronco e Ingria le cogre don Lorenzo Babando, direttore della casa di riposo di Ronco. In valle Orco, invece, Rosone e Formolosa sono affidate a don Fernando Salvetti. Identica la situazione in pianura: il parroco di Albiano, don Rodolfo Majerna si occupa anche delle vicine chiese di Azeglio e di Robbia. «In questa situazione - spiega don Piergiorgio Debernardi, vicario della diocesi - un ruolo importante lo ricoprono i laici. Vengono coinvolti in tutte quelle attività che richiedono la presenza di un sacerdote, ma sono parte essenziale nell'animazione liturgica e nella catechesi. Da loro arriva un aiuto essenziale ai preti impegnati nelle varie parrocchie».

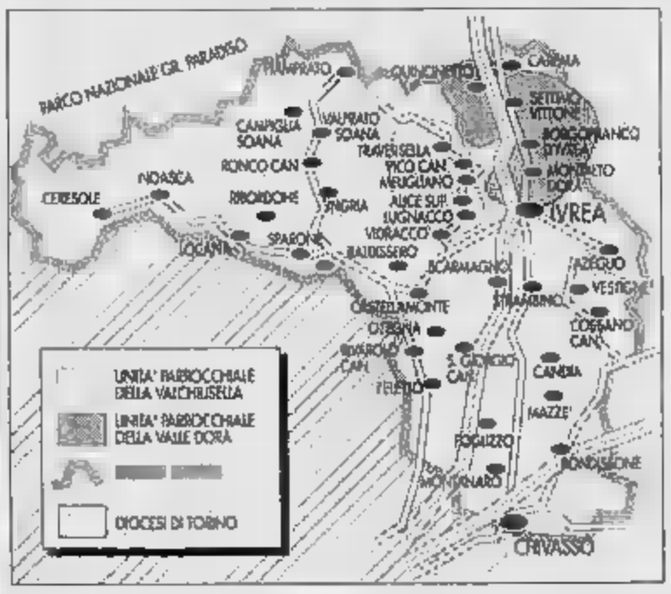
Ma ci sono esempi di «unità pastorali» decisamente più grandi. E' il caso di quella in valle Dora e di quella in alta Valchiusella. La prima la guida don Leo Bovis che, a tempo pieno, si occupa di Borgofranco, Bajo Dora, Quincinetto e Tavagnasco. Un lavoro duro in cui lo aiuta anche un salesiano.

Ancora più complicata la situazione in Valchiusella. Don Tonino Pacetta deve seguire dieci parrocchie. Gli dà una mano don Gianni Giachino, responsabile anche dell'ufficio missionario diocesano.

Spiegano ancora in curia: «I laici si stanno dando tutti una grossa mano: un bell'esempio di collaborazione da stimolare e incentivare ancora di più».

Lodovico Poletto

Il vicario generale della diocesi don **Piergiorgio Debernardi** (a fianco) e don **Tonino Pacetta**. Il sacerdote cui è stata affidata l'unità parrocchiale della Valchiusella



UN PRETE PER DOLCEACQUA

Il «don» della Valchiusella

«La gente ha capito questa rivoluzione»

DON Tonino Pacetta, dal novembre del '92 è parroco nell'unità pastorale della Valchiusella. Dopo due esperienze pastorali in città come Chivasso e Rivarolo, ha dovuto far fronte a molti problemi prima di riuscire a gestire le parrocchie in modo organico.

Alle parole don Tonino ha scelto i fatti e oggi la situazione si è normalizzata; nella sua opera lo aiutano don Gianni Giachino e, naturalmente, i laici. Proprio loro ha iniziato una collaborazione costante e completa, a tutti i livelli: da quello liturgico a quello amministrativo. Spiega don Tonino: «C'è una rete di interscambio costante tra diverse parrocchie. Ognuna, però, mantiene la sua autosufficienza e la sua identità». Accolte dapprima freddamente un po' in tutto il Canavese, le unità pastorali adesso stanno prendendo anche dal punto di vista della partecipazione. Don Tonino spiega il perché: «Specialmente quando ci sono tanti comuni insieme bisogna superare problemi di campanilismo e antiche rivalità. Il problema maggiore è convincere tutti a lavorare insieme».

E aggiunge: «Quando sono arrivato in valle pensavo di incontrare maggiori difficoltà, magari anche diffidenza. Invece nelle giovani generazioni, ho trovato grande attesa. I ragazzi credono nel loro territorio e credono anche nella crescita comune della gente. Il campanilismo ormai non esiste quasi più».

Lassù in Valchiusella, come in pianura, ciò che conta è la disponibilità umana del sacerdote, le sue capacità di comunicare e di farsi apprezzare, anche se ad ogni parrocchia può dedicare soltanto poche ore al giorno. «Il prete - prosegue don Tonino - specie in situazioni come queste può diventare una sorta di funzionario dei sacramenti, che arriva per i battesimi e per i matrimoni, dimenticandosi la crescita cristiana. Ed è qui che entra in gioco l'aspetto pastorale: il sacerdote deve essere uno che comunica e che sa coinvolgere. E nonostante le difficoltà di spostamento aiuta i fedeli a crescere cristianamente». **[L. pol.]**

IN BREVE

■ **Caluso.** Da oggi possono accendere i termosifoni per una durata non superiore alle sette ore giornaliere ed alla temperatura massima di 20 gradi.

■ **Rivarolo.** Deve essere bollita l'acqua per uso domestico. L'ordinanza è stata emessa dal sindaco Claudio Ferrando, dopo che un controllo dei tecnici dell'Usl 40 ha riscontrato la presenza di colibatteri.

■ **Ozegna.** Lodovico Leone, 70 anni, da consigliere comunale, è il nuovo vicesindaco. Subentra al dimissionario Celestino Remogna.

■ **Rivarolo.** La biblioteca comunale, chiusa da otto anni, riaprirà i battenti il 1° ottobre nei locali rimessi che ospitano oltre 2 mila volumi.

■ **Cuorgnè.** Da alcuni giorni gli uffici comunali si trovano nel nuovo edificio, costruito con una spesa di un miliardo e mezzo milioni, in piazza della Chiesa. La struttura ospita anche ambulatorio medico, farmacia, posto e sportello bancario.

■ **Cuorgnè.** Polemica in Consiglio comunale col sindaco Donato Circio nei confronti del Rotary di Cuorgnè promotore con la Torinese e il Parco del Gran Paradiso del ripristino del sentiero degli alpini. «Alla cerimonia di venerdì scorso, il Comune è stato invitato ufficialmente, neanche la gente ha saputo nulla». Sconcertati gli organizzatori: «Il sindaco era presente con tanto di fascia tricolore a tracolla; ha anche dato il benvenuto agli ospiti. Il programma dell'inaugurazione è stato ampiamente diffuso: lo conferma la gente che ha seguito il concerto della fanfara».

Sì al progetto

A Foglizzo nascerà maxi-discarica

Sarà realizzato nel Comune di Foglizzo il primo impianto di smaltimento differenziato di rifiuti solidi urbani dell'azienda intercomunale (Asis) dell'area chivassese, alla quale attualmente aderiscono 33 Comuni con oltre 100 mila abitanti. Lo ha deciso l'altra sera l'assemblea dell'azienda guidata dal presidente Mario Corsato, che ha approvato il progetto di massima lo affidato l'incarico esecutivo redatto dall'ingegnere Paolo Turbiglio di Mondovì.

La prima vasca (superficie 78 mila metri quadrati) sorgerà in zona Cascina Piana ai confini con Montonaro, avrà una durata di 6-7 anni, per complessivi 250 mila metri cubi di immondizia. Il costo complessivo dell'opera è stato stimato sui 10 miliardi di lire: «Questo progetto mi soddisfa perché l'Asis ha scelto tecnologie migliori per tutelare l'ambiente», afferma Luigi Bertolino, sindaco di Foglizzo. Dove però la gente è sul piede di guerra: in paese è in corso una raccolta di firme contro la discarica.

Sos maltempo

Orco in piena Una frana a Ceresole

Allarme maltempo in Canavese. Le precipitazioni degli ultimi due giorni hanno ingrossato fiumi e torrenti. A Rivarolo l'Orco ha superato in altezza il guado e non era stato appena ricostruito senza, per il momento, travolgerlo.

Alcuni problemi, invece, si sono nell'alta valle Orco. A valle del lago del Serrù, sopra a Ceresole, si è staccata una frana che blocca la carreggiata. Per fortuna non si sono vittime. A Ceresole il livello del torrente Orco ha superato il livello di guardia.

In borgata Villa, ieri sera, campeggio a frazione Pont per essere invasi dall'acqua. Immediato l'allarme: sono stati mobilitati carabinieri e Protezione civile.

Secondo i meteorologi, però, la situazione è destinata a migliorare con il passare delle ore. «Da quota, oltre i 3 mila metri - dicono gli esperti - ci sono precipitazioni nevose. I rischi di un'altra alluvione, come quella del settembre di un anno fa, sono decisamente distanti».

Mostra ad Agliè

Giardini di seta e ceramica nel Castello

Giardini in seta, vetro e oro, fantasie paeseggistiche di Francesco Bagnara (1786-1866) geniale scenografo del teatro la Fenice di Venezia, ritratti in 140 fotografie, sono esposti fino al 31 ottobre nella «Citroniera» del Castello di Agliè.

La mostra, curata dall'architetto Paola Bussadori, vuol fare conoscere al pubblico piemontese la produzione artistica di Bagnara, tramite una suggestiva documentazione iconografica sui parchi da lui progettati.

Fra i pezzi più belli i «Giardini scenografici in miniatura», preziosissimi esemplari di micro-giardini decorativi, realizzati in vetro, ceramica e seta dal Settecento al Novecento.

In occasione della mostra verrà presentato il volume «Alla scoperta delle Serre» del Castello di Agliè.

PER CHI VIAGGIA

Domani pubblicheremo i nuovi orari ferroviari sulla Ivrea-Aosta

Turismo vincente

Gran Paradiso e mostre boom di visite

Si è chiuso in attivo il bilancio dell'estate turistica in Canavese. Da un'indagine qualitativa condotta in alberghi e campeggi risulta un notevole incremento del flusso dei visitatori, soprattutto di quelli stranieri.

Le mete preferite sono le zone montane, in particolare il parco del Gran Paradiso e la Valchiusella. «Il tempo bello - spiega Paola Peila, direttrice dell'Azienda di promozione turistica del Canavese - ha favorito una stagione molto lunga che, soprattutto nel periodo centrale, ha registrato una netta crescita rispetto all'anno scorso».

Invece è rimasta stazionaria, rispetto ai livelli del 1993, l'affluenza ai campeggi e alle strutture intorno ai laghi della Serra morenica. Mentre note positive si registrano nel settore culturale, grazie al successo delle mostre della ceramica di Castellamonte, dei tesori del Cremlino a Torre Canavese e delle lacche giapponesi, a Ivrea.

DOVE & QUANDO

Carnevale di Ivrea. Prosegue ad Ozegna la rassegna «Settembre in» organizzata dalla «Rotonda» di Agliè. Alle 21 al palazzetto dello sport si esibiscono i «Way Assauto» di Asti e i «Due cigni» di «Cigliano».

DONATORI DI SANGUE. Comincia alle 21, con l'esibizione della «Corale Gran Paradiso» di Pont la festa dei donatori Fidas di Busano. Le iniziative proposte dal gruppo di volontariato proseguiranno domani, al campo sportivo, con la «festa campagnola».

Ingria. E' in programma per oggi, a Rivarà, la giornata del volontariato degli alpini della nona zona. Le ex penne nere hanno rimesso a posto il parco di villa Ogliani, attuale sede del Comune. Alle 21 in scena la commedia brillante: «La locanda di Madama Maria e il Gallo del cortile», con il gruppo di Prascorsano.

Pertusio. Prosegue a Pertusio la patronale di San Firmino. Nel primo pomeriggio in programma una gara bocciofila, memorial Gianni Terrando. Alle 21, invece, discoteca mobile di Radio Alfa con il dj Mauro Monti.

MALGRA'. Oggi, alle 16,30, al castello Malgrà di Rivarolo, incontro con i poeti fiorentini e presentazione del volume «Tempo di zucche» di Pansy e Pasquale Fiano. Alle 21,30, verranno proposti brani musicali dell'area celtica francese e dell'Italia del Nord.

LIBRO SU [illegible]. Viene presentato alle 20,30 all'oratorio di Lombardore, il libro di Piero Pollino: «Lombardore, castrum longobardorum». Introduce la serata lo storico Federico Perinetti.

[illegible]. Alle 14,30, al campo sportivo, gara di bocce a barsonda. Domani alle 9 s'inaugura nella palestra comunale una mostra di minerali. Parallelamente si svolge l'esposizione di vini e uve locali.

GRAPPOLO D'ORO. Festa dell'uva domani, ad Albiano d'Ivrea. Al miglior grappolino di uve locali sarà assegnato il premio: «Il grappolo d'oro». L'esposizione dei prodotti viticoli si tiene nella chiesetta di Santa Marta.

[illegible]. Borgofranco festeggia il patrono san Maurizio. Oggi, alle 16, finale del torneo di [illegible] a coppie; alle 21 nel salone pluriuso concerto della filarmonica del paese, diretta del maestro Silvano Sonza. Alle 22 discoteca con «Planet Music».

QUESTE LE PIAZZE DOVE TROVARE I FICUS WWF

TORINO: Pz. Castello; **TORINO:** Pz. Vittorio Veneto; **TORINO:** C.so Bramante; **TORINO:** Pz. San Carlo; **TORINO:** Pz. Santa Rita; **TORINO:** Pz. Sabotino; **TORINO:** C.so Trapani (P.co Ruffini); **TORINO:** Pz. Statuto; **(TO) AVIGLIANA:** Pz. del Popolo; **(TO) [illegible]** Pz. Repubblica; **(TO) MONCALIERI:** Pz. Vittorio Em. II; **(TO) PINEROLO:** C.so Torino; **(TO) RIVAROLO:** Pz. Principale; **(TO) SUSA:** Via Roma (c/o Cassa Risparmio); **(TO) BARDONECCHIA:** Pz. Principale; **(TO) S. MAURO TO.:** Pz. Europa; **(TO) SETTIMO TORINESE:** Pz. Libertà; **(TO) CHIERI:** Pz. Umberto; **(TO) ORBASSANO:** Pz. Umberto I; **(TO) VENARIA:** Pz. della Repubblica; **(TO) CIRIE':** Pz. Doria; **(TO) [illegible]** Pz. Vittorio; **(TO) BORGARO:** c/o Parco Mendel; **(TO) IVREA:** C.so Ottinetti; **(TO) VOLPIANO:** Pz. XXV Aprile; **(TO) GRUGLIASCO:** Pz. Principale; **(TO) COLLEGNO:** Pz. Repubblica; **(TO) CARMAGNOLA:** Pz. Principale; **(TO) [illegible]** Pz. Carlo Alberto; **(TO) GRUGLIASCO:** c/o Centro IKEA; **(TO) CUORGNE':** C.so Principale; **(TO) PIOSSASCO:** C.so XX Settembre; **(TO) BEINASCO:** Pz. Principale; **(TO) [illegible]** Pz. Principale.

"I miei punti vendita sono sempre della giusta misura. La vostra".

I punti vendita Crai sono vicini alla vostra casa e soprattutto alle vostre esigenze: tutto ciò che vi serve, sempre a portata di mano.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI

Da Alessandria, Cuneo e Aosta al raduno di Ginevra

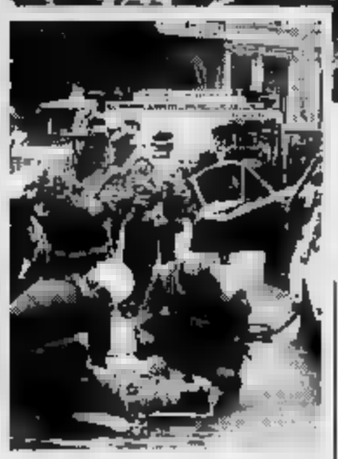
Così i vigili del fuoco stupiranno gli svizzeri

ALESSANDRIA. Due [illegible] di salti nel vuoto, arrampicate, equilibrismi: uno spettacolo a metà fra arte circense e sport ginnici che sarà presentato venerdì prossimo a Ginevra da 85 vigili [illegible] fuoco di Alessandria, Cuneo ed Aosta. E' prima trasferta all'estero per dei «pompieri» italiani, chiamati ad esibirsi nell'ambito dei quadriennali festeggiamenti svizzeri [illegible] corpi anti incendio, alla presenza di delegazioni francesi, tedesche e canadesi.

«Un appuntamento prestigioso - spiega Oreste Ciocala, [illegible] ha coordinato l'iniziativa - che rende merito alla scuola italiana di addestramento dei vigili del fuoco, considerata unica al mondo». Negli altri paesi l'addestramento, infatti, [illegible] basa quasi esclusivamente sull'allenamento fisico, più che sulle tecniche di salvataggio. «Gli altri corpi [illegible] vigili del fuoco [illegible] utilizzano il castello [illegible] [illegible]vra». Invece la grande impalcatura, alta 25 metri, [illegible] simula [illegible] facciata di un palazzo di [illegible] piani, sarà montata venerdì sul piazzale antistante il palazzo del pattinaggio [illegible] Ginevra e lì i vigili del fuoco italiani si esibiranno in [illegible] serie di prove spettacolari ed [illegible]mi.

[illegible] stanno preparando ormai da mesi: martedì ultima prova generale, al Comando di Alessandria, poi giovedì partirà la «colonna di uomini [illegible] mezzi», guidata dal comandante Ugo Riccobono.

La «scaletta» del saggio? Eccola. Partiranno [illegible] alessandrini: salvataggi [illegible] scale «italiana» (quelle che si [illegible] ad incastro), poi con le funi «a doppia corda» («Una [illegible] introdotta da poco - spiega Ciocala - ma proprio l'altra notte utilizzata per recuperare un cercatore di funghi in [illegible] dirupo dell'Acquese»). Quindi toccherà a [illegible] cuneesi dare dimostrazione [illegible] la «scala [illegible] alberello». Gli astoni, invece, in 22 apriranno [illegible] «scala a ventaglio», esercizio [illegible] di sicuro effetto coreografico. Fra gli esercizi più spettacolari i 36 uomini che saliranno sul «castello» con le scale [illegible] ganci» (e gli ultimi 6 con uniformi bianche [illegible] e verdi a formare la bandiera italiana), e la «verticale» (a testa in [illegible] più) che due vigili del fuoco effettueranno sulla cima di una scala aerea, innalzata fino a 30 metri dal suolo. E poi simulazioni di incidenti stradali, bombole [illegible] fiamme, incendi ai piani alti. Senza [illegible] i tuffi da brivido nel classico telone teso [illegible] in quello gonfiabile. **[p. b.]**



Salti nel telone e arrampicate
Una bravura acquisita grazie
[illegible] allenamenti durissimi: almeno
un [illegible] d'ore ogni giorno

Umberto Eco, Lalla Romano e Bartolo Mascarello saranno premiati oggi

Due penne e un grappolo d'uva

Accanto ai due famosi scrittori riceverà il «Terre del Piemonte» anche il patriarca del barolo
Un [illegible] personaggio» amico di poeti e letterati. Ora disegna anche coloratissime etichette

MASINO. L'anno scorso i premiati furono Giorgio Bocca e Sabastiano Vassalli. Quest'anno il «Terre [illegible] Piemonte» [illegible] [illegible]egnato ad altri due grandi piemontesi, esponenti di primo piano del mondo culturale: Umberto Eco e Lalla Romano. Ma accanto all'autore de «Il nome della rosa» e alla scrittrice [illegible] Demonte, oggi pomeriggio, al castello [illegible] Masino, vicino ad Ivrea, ci sarà anche un personaggio fuori dal mondo letterario: Bartolo Mascarello, produttore [illegible] vino a Barolo.

«Ma no, io?... ma non [illegible] mica [illegible] che scrive» ha risposto sorpreso il Bartolo quando Giuliano Soria, segretario generale del premio Grinzane Cavour, gli ha detto che la giuria lo [illegible] indicato tra i premiati, cui andrà un assegno di 10 milioni [illegible].

Soria ha spiegato [illegible] ragioni del «Terre del Piemonte», una sezione speciale del «Grinzane» istituita d'intesa con l'assessorato regionale all'Agricoltura. «Abbiamo la consapevolezza che la gente, il paesaggio, le tradizioni, [illegible] una regione costituiscono la base della sua cultura e meritano di essere salvaguardate». La giuria presieduta [illegible] direttore [illegible] «La Stampa» Ezio Mauro [illegible] composta da Gianni Rocca, condirettore de «La Repubblica», Gianni Vattimo, docente [illegible] estetica all'Università di Torino, dallo stesso Soria e dai due premiati dell'anno scorso Bocca [illegible] Vassalli, ha così indicato accanto ai celebri nomi [illegible] Eco (alessandrino d'origine) [illegible] Lalla Romano (cuneese), anche [illegible] patriarca del barolo.

Mascarello, classe, [illegible] meglio, vendemmia [illegible] 1926, visto che nacque il 28 ottobre, in piena raccolta delle uve nebbiolo, si è lasciato [illegible] e oggi [illegible] a Masino, accompagnato dalle figlie Maria Teresa [illegible] dalla moglie Franca. «Ma lo dirò che hanno voluto [illegible] i massimi [illegible] il minimo. Certo mi fa piacere, ma quelli [illegible] scrittori, io un uomo di vigna». E' fatto così il Bartolo. Attenti a farlo diventare [illegible] personaggio: non gradisce. Eppure la [illegible] fama, persistente e sottile, proprio come [illegible] profumo del suo barolo, ha fatto [illegible] giro del mondo. Tedeschi, americani, perfino giapponesi, salgono [illegible] Barolo per conoscerlo [illegible] assicurarsi qualcuna delle sue 35 mila bottiglie che produce in media ogni anno, [illegible] barolo, dolcetto e freisa nebbiolata. Le vende così, [illegible] rappresentanti [illegible] stand alle fiere, nella convinzione che l'azienda agricola deve restare tale e non trasformarsi in un «enogrill». Ricercatissime anche le sue etichette, che disegna con matite colorate. Un modo per passare il tempo, ora che fatica ad andare nelle vigne.

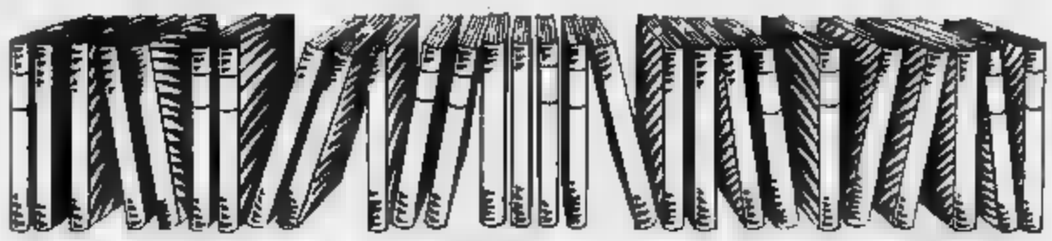
E' [illegible] sempre amico di letterati e scrittori, anche degli [illegible] Nuto Revelli, che frequenta [illegible] tempi della [illegible] partigiana. In casa sua sono passati personaggi [illegible] fama, da [illegible] [illegible] Vittorio Foa, Einaudi, Giolitti, Gadda. Giorgio Bocca, lo considera [illegible] «suo» fornitore ufficiale di barolo, l'astigiano Valerio Miroglio confessava che quel vino lo ispirava nello scolpire. Nella [illegible] cantina, vale la legge della tradizione: gli altri selezionano le uve vigna per vigna, danno ai vini i profumi del legno delle barrique, controllano la fermentazione a freddo. Lui, il Bartolo, [illegible] [illegible] fuori dal [illegible] In questi giorni la sua preoccupazione [illegible] la pioggia. «Andavamo bene, i grappoli erano sani, [illegible] quest'acqua è veleno: [illegible] munque aspettiamo [illegible] avere l'uva in cantina poi vedremo».

Sergio [illegible]

Il premio «Terre del Piemonte» andrà a Bartolo Mascarello [illegible] sin.), Lalla Romano e Umberto Eco

RANIERI GAETANI SAPERITO

C'è sempre
da guadagnarci a
leggere molto.



EDIZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. [illegible]

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000.

Documenti
del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 27 volumi [illegible] in vendita a L. 250.000.

[illegible]
[illegible] volumi a L. [illegible]

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi [illegible]
I. Lattes Coifmann,
P. Biamucci, E. Biella,
[illegible] Zullini, U. Di Aichelburg,
T. [illegible] e P. [illegible]
a L. [illegible]

[illegible]
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Raggiani e M. Grono
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata [illegible] chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare [illegible] calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato [illegible] chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione [illegible] cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editore:
La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible] "LA STAMPA" DISTRIBUITA IN ABBONAMENTO [illegible] [illegible]

Questa sera al Blu Max musica con gli animatori di Rtl

La radio in discoteca

Il primo appuntamento «invernale» del locale di Quart avrà come ospiti Federico l'Olandese volante, Angelo Baiguini e Moratto

QUART. La radio entra in discoteca ed è grande festa. E' il «Blu Max» di Quart che accoglierà un appuntamento «musicale e radiofonico», ospitando per questa sera gli animatori di Radio Rtl, in occasione dell'inaugurazione della «stagione invernale» della discoteca. Alla consolle del locale si alterneranno le «voci» più conosciute della radio lombarda. Ad animare la serata del «Blu Max», quindi, Federico l'Olandese volante. E' uno dei personaggi più noti del mondo radiofonico italiano. Prima per i suoi «spettacoli» dai microfoni di «Studio 105» di Milano, poi per le performance da Radio Rtl.

Ad affiancare Federico l'Olandese volante ci sarà questa sera al «Blu Max» Angelo Baiguini, anche lui tra i preferiti dagli ascoltatori della radio.

I due dee-jay animeranno la serata proponendo vari generi musicali: dalle nuove tendenze, care a Federico l'Olandese volante, ai grandi successi italiani, inglesi e americani degli Anni Ottanta, che propone molte volte Baiguini.

Alle selezioni dei due dee-jay di Radio Rtl si alternerà un altro momento di musica. Sarà quello proposto da Moratto, cantante che piace soprattutto ai giovani. Moratto, celebre per la hit «Pastiglia del fuego», proporrà alcuni brani che lo hanno reso famoso. Come vuole il suo stile, underground e nuove tendenze.

L'interno del «Blu Max» di Quart dove s'inaugura la «stagione invernale»

La serata in programma nel «Blu Max» è il primo «assaggio» degli appuntamenti invernali che ha in calendario il locale da ballo di Quart. Il prossimo è in programma per martedì sera e sarà dedicato interamente ai coscritti. Coscritti di tutte le età insieme in un'unica serata. Per l'occasione, ingresso libero a tutti coloro che si presenteranno nel locale con i foulard, i gagliardetti e gli stemmi caratteristici dei coscritti.

Il mercoledì sera sarà sempre dedicato alla musica dal vivo. Anche quest'anno il «Blu Live» proseguirà con appuntamenti musicali animati da gruppi che si esibiranno con un repertorio che va dal rock alla disco-music. Animazione con ballerine e musica di tendenza, invece, il venerdì sera, mentre i gestori del «Blu Max» stanno già pensando a sabato prossimo. E già si preannuncia un'altra serata speciale. **[sa. b.]**

I FILM

Storie di detective e spie in 3 commedie ironiche

SEMPRE gli stessi titoli per questo weekend cinematografico valdostano, tutti chiusi fra gesta autoironiche di tutori dell'ordine.

«Ace Ventura, l'acchiappanimali» lancia un nuovo volto dello schermo, quello di Jim Carrey, che dopo aver spopolato in America (anche a seguito del recente «L'ombra») sembra avviato a una fulminea carriera. Anche in Italia il suo film va male; grazie soprattutto a un pubblico di giovanissimi che ha eletto a beniamino il suo personaggio dalla straordinaria dinamica facciale. Ace Ventura è un detective, specializzato in animali scomparsi. E, se è in l'oggetto delle sue indagini, lo sono più i suoi metodi investigativi. Come potranno vedere gli spettatori, seguendo Ventura nella del delfino-mascotte della squadra di football di Miami, rapito da un gruppo di malintenzionati. Il tutto fra delitti misteriosi, signore fatali e gag a ripetizione.

Un piano parodistico si pone anche «True Lies» dove il super agente Schwarzenegger compie le sue missioni all'insaputa della moglie, che lui crede un rappresentante di computer. Un giorno Arnold che la donna frequenta un altro uomo. In preda alla gelosia utilizza tutti i mezzi dei servizi segreti, per investigare sulla presunta relazione, solo per scoprire che l'altro è un mitomane che si fa passare per spia. E col risultato di farsi cogliere impreparato dall'attacco di un gruppo di terroristi islamici.

«True Lies», che presenta alcune sequenze indimenticabili (l'inseguimeto a cavallo sugli ascensori di un grande albergo o le acrobazie di un Harrier a decollo verticale fra i grattacieli di Miami), è un mulinello spettacolare di avventure.

Più classico nella struttura è, invece, «Fatal Instinct», una detective story, che prende in giro il noto film di Verhoeven, con un poliziotto fallito che finisce in pericoloso gioco incrociato di tre donne fatali: tutto sesso, morte, battute demenziali e il giusto tocco di trivialità.

Luciano Barisone

ACE VENTURA
di Tom Shadyac
con Jim Carrey, Sean Young
Produzione: Usa 1994
Cinema: Giacosa, Aosta
TRUE LIES
di James Cameron
con Arnold Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis
Produzione: Usa 1994
Cinema: Corso, Aosta
FATAL INSTINCT
di Carl Reiner
con Armand Assante, Sherilyn Fenn, Kate Nelligan
Produzione: Usa 1993
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Or.: 20/22.30 — L. —
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un vulcaniano di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supergenio segreto. N. V. — Comm. Avvent.

Giacosa — (0165) 262.220 — Ore 20/22 — L. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato ritrovare animali come di scoprire il delfino di una squadra di football è N. V. 1h 26' — Commedia

Sant'Anna — Ore 21.30 — CHIUSO

Gran Paradiso — (0165) 841.208 — Ore 17; 20; 22 — L. 10.000 — CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21.30 — L. 10.000
Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotico. V. V. 1h 35'

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Pont
Cineclub — (0125) 641.571 — Or.: 20; 22.15
Maverick — Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una bella professionista, un indio ubriaco in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)
COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Rossetti commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0060 (lire 952 al minuto + Iva)

La puntata di ieri vinta da un undicenne di Issogne

Ivan Pinet campione a «Ok il prezzo è giusto»

ISSOGNE. Ivan Pinet, 11 anni, di Issogne, è stato ieri sera il vincitore della trasmissione «Ok il prezzo è giusto». Il bambino, che frequenta la prima media all'Istituto Don Bosco di Châtillon, ha vinto 4 milioni di lire partecipando al gioco «Punchig ball». Raggiungendo poi le vetrine finali e rispondendo esattamente alle domande di Iva Zanicchi, conduttrice del programma, si è aggiudicato una settimana per due persone al residence «Marina dell'Orso» in Sardegna, un set di borse, una telecamera e due girocolli.

Vittoria assoluta quindi ieri per Ivan Pinet, che da anni segue su Canale 5 la popolare trasmissione televisiva.

Il bambino di Issogne è uno dei primi concorrenti minorenni di «Ok il prezzo è giusto». La trasmissione, che la rete Fininvest propone da dieci anni, si è rivolta fino alla scorsa edizione agli adulti, ma è sempre stata molto seguita dal pubblico dei «piccoli». Per questo motivo da quest'anno ha accettato anche concorrenti dai 9 anni. Da qui la decisione di Ivan Pinet di prendere parte al suo programma preferito (che segue tutti i giorni, al rientro da scuola). E' stata la mamma Ornella a incoraggiarlo a scrivere alla redazione del «Prezzo è giusto» e ad accompagnarlo, poi, a Milano.

Ivan Pinet, di Issogne ha vinto a «Ok il prezzo è giusto» premi per parecchi milioni di lire

GIORNO E NOTTE

Musica dal vivo

Il «Bowling club» di Saint-Christophe propone ogni settimana tre appuntamenti musicali. Il sabato e la domenica sera nel locale dal vivo stile pianobar, mentre il giovedì sera sarà animato dal pianista jazz Dick Mazzanti.

Spettacolo di cultura sarda

Si terrà questa sera alle 20,30 al Teatro Romano uno spettacolo del gruppo sardo «Su Gologone» di Oliena (Nuoro). L'iniziativa è dell'associazione sardi della Valle d'Aosta «Su Lidone» che vuole proporre al pubblico aostano suoni, canti e balli della Sardegna. In caso di cattivo tempo lo spettacolo si terrà nel della chiesa di Maria Immacolata, al quartiere Cogne.

CHAMPORCHER

Party al «Fuori orario»

La proposta di questa sera della discoteca «Fuori orario» di Champorcher è il «Party di settembre». Alla consolle del locale ci saranno i dee-jay Alessandro Mensa e Daniele.

Party «Kaihua» al Le clochard

La discoteca «Le clochard» propone per questa sera il «Kaihua party», che prende il suo nome dalla tipica bevanda brasiliana. Per l'occasione quindi verrà creato un ambiente stile sudamericano, con musica e cocktail. Durante la serata le animatrici danzeranno l'hula hop, coinvolgendo i clienti.

Hal Stein al «Duit»

Grande occasione per gli appassionati di jazz. Il «Duit» di piazza Vuillermin ospita questa sera alle 21,30 il concerto del sassofonista Hal Stein. Il musicista sarà affiancato dal chitarrista Luigi Tessarollo e dal contrabbassista Alessandro Majorino. Durante il concerto Hal Stein, che ha collaborato con jazzisti calibro Bill Evans, Chick Corea, Gerry Mulligan e Elvin Jones, ripercorrerà le più importanti tappe del jazz, dopo il bebop.

TV

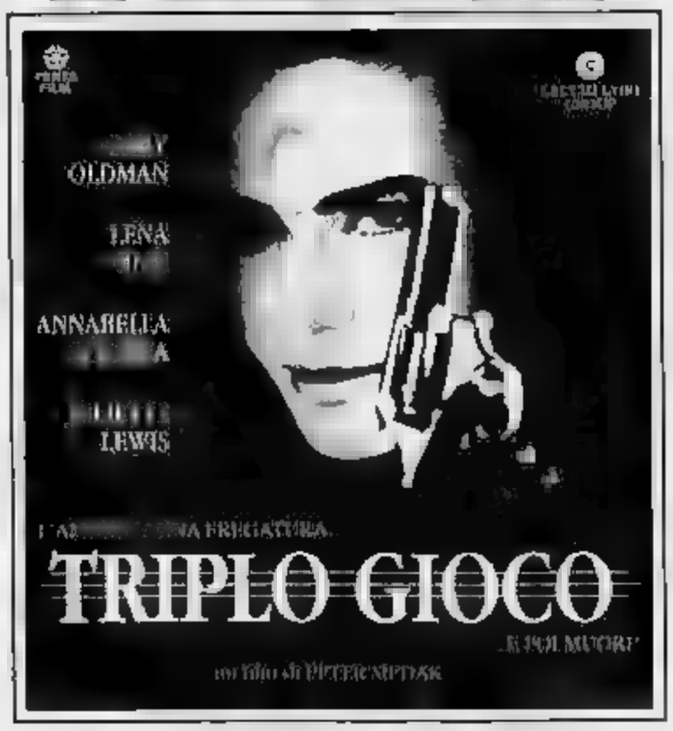
Il settimanale «*Savoir plus*» inaugura, alle 13,35, il pomeriggio di F2: tema oggi la cellulite. Alle 14,35: «*Waka Tanka*», rubrica di sport e avventura. Alle 17,20, per «*Planète nature*», Tsr trasmette un documentario sul parco Masai Mara, in Kenia.

In serata Tsr due film. Alle 20,35 «*La cage aux folles*» (Francia/Italia, 1978, 95'), di Edouard Molinaro, con Michel Serrault e Ugo Tognazzi. Racconta di una coppia omosessuale, formata Renato e Il primo gestisce un cabaret. Il secondo ne è la star. Sentendo che il loro amore si affievolisce, Zaza al compagno frequenti scenate. E la aggrava quando il figlio Renato decide di sposarsi e di presentare ai futuri suoceri la sua famiglia.

Alle 23,25 segue «*L'appât*» (Germania, 1989, 105'), di Sigi Rothemund, con Gudrun Landgrebe e Hansjorg Felmy. Un esperto in materiale di difesa per il governo tedesco, sposato a una bella donna, conduce una vita tranquilla e agiata. Fino a quando un agente nemico lo accusa di aver sacrificato degli innocenti nell'ultima guerra.

Il film stracomico dell'anno

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
GRANDE



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57. **Il cliente.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Vet. 14.
ALFIERI p. Solferino Tel. Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: 14,45; 17,20; 19,55. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo.** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non vet. Sala 3: **Amateur.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
d **La regina Margot.**
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amanti.** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ore 14,45 **Free Willy**, cartone animato. L.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Genesi, la creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or. 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il branco.** Or.: 18,30; 18,30; 22,30. Non vet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30 Ctill Vet. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
L'amante del tuo amante mia amante. Or.: 17,30; 20; 22,30. Vet. 14
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Instinct.** Or. 16,20; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
via Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
y. XX **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria Federico **True lies.** Or.: 14,45; 17,05; 19,45; 22,25
UNO via Montebello 8. **La natura ambiente dell'amore (Love & Human Remains).** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 v. Cernaia 7. **Lamerica.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Vet. non 14
NUOVO ODEON **Papà ti aggiusto la.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 30; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
XX **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. 14
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 226. **Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,55.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Alla Biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Didmari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in Orario 13-18,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti enti, insegnanti/universitari e giovani. a Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6245, 544 562.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24 comb. tg cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 Giorgio Marino in **Due sul piano** inf. e prev. 9-13 e 15-20.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

7,20 **La voix de la**

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
12,55 **Cent con la lepre**

Telealpi

12,40; 19; **Alpilima**, notiziario
13 — **Primula rossa del Sud**, film
16 - **Cantalitalia**
17 — **Crazy dance**
17,30 **Tsd**, programma musicale
18 — **Show Hei**, cartone animato
19,30 **Beverly Hillbillies**, telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,15 **Gran detective**, telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,30; 19,30; 22,30 **Tg**
— **Superpesa musicale**
campionato italiano A2

Primantenna Supersix

12,30; 18,15; 24 **regionali**

Tv Suisse Romande

7,45 **Capitaine Fox!**
8,45 **Smash**
11,30 **Notre belle famille**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **C'est très sport: automobilisme**
Miami
17,20 **Chronique l'Afrique**, planète nature
18,55 **et Sophie**
19,30 **Tj-soir**
Le fond de la corbeille
20,35 **La cage aux folles**, film
22,15 **Tj-nuit**
22,25 **L'appât**

Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 , notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
— a cura di Luca Attucci

Radio Monte

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di**
9; 10,05; 12; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,05 **magazine** a cura di Giuliana Ferrero
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-Line**
21 — **House & company**

Aosta

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Lascia per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio 101

9 — **Lascia la libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **101 Week end** con A. Santini
18 — **La tua serata cantautorale**

Radio Club

6 — **Buon giorno**
9 — **melodica**
10,15 **Radio nostalgia**
11,30 **3846**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **nostalgia**
19 — **Le più belle di i tempi**

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo nero**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 16,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** Arige

Top Radio

9 — **Sportivissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
— **Magic**
17 — **Italia**, musica italiana
18 — **Lo doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **news**
11,20 **Parliamone**
; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Lascia la allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da le emittenti**

Calcio, doppio impegno in casa del St-Vincent/Châtillon

Due occasioni per arrivare in vetta alla graduatoria

SAINT-VINCENT. Sfruttare il doppio turno casalingo per avvicinarsi alle zone alte della classifica. Il calendario del campionato di serie D propone al Saint-Vincent/Châtillon due impegni consecutivi interni, che potrebbero lanciare i biancoazzurri la vetta del girone. Oggi alle 16 al «Perucca» la squadra di Francesco Caviglia affronta la Colligiana, mentre tra 7 giorni toccherà al Borgosesia rendere visita alla formazione del presidente Perron.

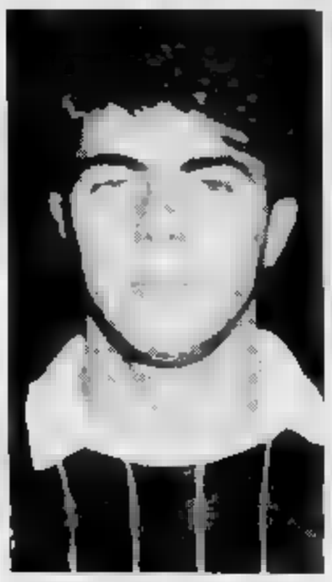
Per preparare meglio la sfida odierna contro i toscani, i termali hanno disputato mercoledì un'amichevole con la Pro Vercelli (compagine di C2 che milita nello stesso girone dell'Aosta). Il test contro l'undici di Caligaris si è chiuso sul 2-2 (doppietta di De Tommaso). Per Santoro e compagni si è trattato di una probante verifica sulla condizione individuale e collettiva.

«L'amichevole ha soddisfatto il tecnico Caviglia sotto tutti i punti di vista - dice l'addetto stampa del Saint-Vincent/Châtillon, Luigi Perosino -. La nota più piacevole è scaturita dall'ottima prestazione fornita a centrocampo da De Tommaso, che ha interpretato in modo esemplare un ruolo per lui inedito mettendo, tra l'altro, a segno due belle reti. L'allenatore ha poi avuto l'opportunità di provare diverse soluzioni tattiche in tutti i reparti».

La nota più lieta in casa biancoazzurra è stata rappresentata dall'impiego di Gianni Rubino. Il forte difensore sardo ha giocato per circa un quarto d'ora, dimostrando sulla via del pieno recupero. E' possibile che Caviglia lo schieri già oggi contro la Colligiana per sopperire all'assenza del libero Caponi, fermato per un turno dal giudice sportivo.

Più difficile appare il rientro di Michele Pisasale. Il fantasista non ha partecipato all'amichevole e sono limitate al lumicino le speranze di vederlo in campo contro la formazione toscana. La Colligiana si presenta al «Perucca» dopo il successo ottenuto sette giorni fa per 2-1 sulla Sestrese, ma in precedenza gli ospiti incappati in due sconfitte.

«Conosciamo poco la Colligiana - sottolinea Perosino -, però sappiamo che dopo aver disputato un buon campionato nella passata stagione, si è privata di alcuni elementi importanti. Non dobbiamo in ogni caso sottovalutare i toscani. Il loro banco prova molto interessante visto che anche gli ospiti puntano, come noi, a vivere una stagione all'insegna della tranquillità». Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Brogi, D'Herin, De Tommaso, Gianni Rubino (Pivano), Cavaglieri, Pietro Rubino, Triveri, Gattuso (Zoppo), Santoro, Bonaldi, Vannucci.



Massimo De Tommaso, due gol

Sigfrido Beneyton

Da domani in campo per la Prima categoria

AOSTA. Comincia domani il campionato di Prima categoria, con squadre valdostane inserite nel girone C. La giornata inaugurale propone subito un derby: Quart-Olimpique Châteaux. Lo Charvensod/Sant'Orso ospita l'Ivrea/Bellavista, il Pont Donnaz riceve la visita del San Biagio e l'Aymavilles/Gressan è di scena sul campo del Gaglianico.

L'attesa maggiore è per il derby, in programma alle 16 a Quart, tra i viola e lo nato dalla fusione tra Issogne e Verrès. La squadra allenata da Sergio Perazzone è reduce dalla promozione e vuol debuttare in Prima categoria con una vittoria. La perdita di giocatori d'esperienza è stata compensata dall'arrivo di giovani promettenti.

L'Olimpique Châteaux si presenta a Quart con l'obiettivo di cancellare la serie negativa dell'esordio. Negli ultimi 3 campionati la compagine affidata a Jans è sempre stata sconfitta nella prima partita da tricolore. I castellani sono considerati tra i possibili protagonisti del girone: domani dovranno subito dimostrare le proprie possibilità e poter recitare ruolo di primo piano.

Molto attesa per lo Charvensod/Sant'Orso. Il rientro di Fabrizio Bosonin dal Fenusma e il ritorno all'attività di Bellomo hanno notevolmente potenziato il reparto offensivo dei giallobl. La squadra allenata da Mauro Gaglianone dovrebbe fallire vittoria con l'Ivrea Bellavista, anche se gli eporediesi sono avversari di tutto rispetto. L'Aymavilles/Gressan e il Pont Donnaz hanno un obiettivo in comune: evitare patemi d'animo. L'undici Chicco Bonin è attesa dall'ostica trasferta a Gaglianico, le formazione di Roberto Botton può contare sul fattore campo. (s. b.)

Tsan, combattute fino alla fine Châtillon-Verrayes e Quart-Pollein

Partite all'ultima «paletou»

Decisivi i tiri di Diego Foudon e Roberto Merivot

CHÂTILLON. Per un solo metro il Verrayes ha vinto campo Châtillon, sconfiggendo per la prima volta la lanciatissima squadra locale e rilanciando il proprio torneo, cominciato con la sconfitta a sorpresa di Pollein. Il regolamento dello tsan dice che si deve vincere per almeno 40 metri e così è stato per il Verrayes. Il suo ultimo giocatore doveva fare 6 metri per pareggiare e per vincere: Diego Foudon ha realizzato proprio metri. Così lo scontro al vertice del girone B tra i campioni primaverili e i campioni autunnali in carica si è risolto all'ultima «paletou» a favore degli ospiti per 2083-2043.

Finale thrilling e oggi esperto ragioniere anche a Quart: per soli 3 metri Pollein proseguito la sua marcia vincendo a Quart per 1400-1358. L'ultimo giocatore Roberto Merivot 3 buone e 215 metri da realizzare: la prima l'ha sbagliata (8 metri), con la seconda 95 con l'ultima era chiamato a fare 103 metri, ne ha fatti con bravura 105.

Una «paletou» Domani si giocano le semifinali nelle serie B, C e D

Ora in classifica ci 4 squadre che hanno sola sconfitta (Pollein Châtillon con punti riposo da fare, Verrayes e St-Christophe con 2), mentre il Quart fanalino co- a 0. Importantissimo sarà il verdetto domani di St-Christophe-Pollein; si giocherà anche Quart-Verrayes.

Nel girone A la situazione alquanto ingarbugliata dopo la sorprendente sconfitta del a Montjovet per 2189-1875 e successo di St-Vincent a Brissogne per 3237-2167. St-Vincent e Montjovet hanno 4 punti, ma il Montjovet domani riposa; il Brissogne ha 3 punti e domani ospita il fanalino coda Valtournenche (a 0); il Nus ha un punto e domani gioca partita difficilissima a St-Vincent.

In serie B il Verrayes affronterà in semifinale lo Châtillon II; il St-Denis incontrerà lo Challand-St-Anselme. In C St-Christophe II affronterà Ayas, Challand-St-Anselme II il Pollein II. In D il Pontey affronterà il Brissogne II e lo Châtillon III giocherà contro il Challand-St-Victor II. Tra gli juniores il Montjovet deve sconfiggere il fanalino di coda St-Christophe per assicurarsi il successo.

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Il via della stagione agonistica

Prende il via oggi l'attività ufficiale pallavolo la Coppa Piemonte. Quattro le formazioni valdostane impegnate. In campo femminile il Cral Cogne e il Vima Mormi giocano a Pont-St-Martin triangolare con il Darwin Chivasso (inizio alle 15). Nel settore maschile l'Olimpia affronta, alla palestra di Binel, il Casati e Sant'Anna, l'Uisp ha come avversari il Chivasso e il Lecce Pen.

BOCCE

La Coppa per la serie C

Si disputa oggi e domani a Bordighiera la Coppa Italia di serie C di bocce. La rappresentativa valdostana, formata da Bruno Aimone, Costante Arvat, Albino Vairos, Mario Gerbi, Pietro Ferrari, Germano Rigollet, Ivo Daudry, Umberto Pellati ed Edoardo Testolin, affronta nella poule eliminatoria i di Trentino, Friuli e Calabria.

CALCIO, BERRETTI

Esordio dell'Aosta contro il Varese

Comincia oggi campionato Berretti con l'Aosta impegnata contro Varese. Gli altri avversari dei rossoneri, allenati da Brucato, sono: Alessandria, Cremapergo, Fiorenzuola, Genoa, Legnano, Milan, Nazionale Indonesia, Novara, Pavia, Pro Sesto, Pro Vercelli, Sampdoria, Saronno e Solbiate.

[illegible]

acquisti per Sarre/Cogne

Il Sarre/Cogne ha definito due importanti acquisti: i centrocampisti Loris Mazzi e Moreno Puttomatti del Real San Benigno. L'allenatore Nando Statti dovrebbe utilizzare entrambi i giocatori già domani nelle seconda giornata del campionato di Promozione.

MOUNTAIN

appuntamenti in Valle e fuori

Claudio Brunier sarà in gara domani nel italiano amatori di discesa a Il Ciocco in Toscana. Corrado Harin gareggerà in due slalom promozionali sulle colline di Stresa. Ricchi premi a sorteggio sono previsti nella cicloturistica dell'Ecureuil domani a Quart sulla distanza dei 20 km nella collina di Quart.

DIPINTI DI
ITALO MUS
ULTIMI GIORNI
Esposizione vendita
libreria antiquaria
Art Point
Via Promis, 3 - Tel. (0165) 23.88.10 - AOSTA
Orario: Feriali - Festivi 10,00-13,00 - 15,00-20,00

Via X da Maistro, 23
Tel. 23.61.32
SIGNAYES
Vendesi porzione di rustico con progetto approvato.

La novità rivoluzionaria in materia di assorbimento dell'acqua
CUSCINI ASSORBENTI PROTEGGONO DAI DANNI DELL'ACQUA
Per ogni informazione scrivete o telefonate: A. Di do C.so Lancia, 31/D-11100 Aosta - Tel. 0165/44220

Ristorante
I Due Nani
E LA NOTTE...
MUSICA DAL VIVO
DALLE ORE 22 ALLE ORE 4
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0166) 513407

ECONOMICI
La tariffa è di L. 4500 la riga. Domenica lavorativi/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o [illegible]: il doppio. Negli urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
cuoco capacità professionale in ristorazione alberghiera offresi per stagione/fisso trasferta. Tel. 0165 73 225.

QUESTE LE PIAZZE DOVE TROVARE I FICUS WWF
(VB) DOMODOSSOLA: Pz. Ante Municipio; (VC) VERBANIA-INTRA: Pz Fiori (arrivo traghetti), (VB) VERBANIA-PALLANZA: Pz Ante Municipio; (AO) AOSTA: Pz Chanoux, (AO) AOSTA: Pz. Porta Pretoria, (AO) CHAMBOD (*3): Pz Principale

In via Carlo Alberto angolo via Festaz (Piazza Narbone) LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
Grande vendita di tessuti invernali con prezzi da saldo in continuazione
LANA - CASHEMERE JERSEY - PILE ecc.

SPURGO SERVICE
MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Reg. Autoporto 6 - POLLEIN (Ao) - Tel. 0165/235.779
PER URGENZE 0337/204733
VERCELLI 0161/323413 nº Verde 1670-15181
CASALE 0142/781987 IVREA 0125/713047
ALESSANDRIA 0131/226495 TORINO 011/8970063
Consulenza su Normative ambientali — Spurghi civili
Trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti — Pulizie tecniche industriali
Analisi chimiche - Bonifiche da inquinamento — Manutenzione impianti - Aspirazione polveri
Videoispezioni televisive — Prestiamo alta pressione 1000 ATM

SABATO 24 E DOMENICA 25
INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI
Mille, Elba, Porter. La rinnovata gamma Innocenti vi invita a scoprire tre modi differenti di intendere la guida. Sabato e domenica 25 settembre il vostro concessionario sarà lieto di illustrarvi in dettaglio i nuovi modelli e le nuove versioni e darvi tutte le informazioni sul comodo **finanziamento di L. 10.000.000** previsto su tutta la gamma **fino al 31 ottobre 1994**, da restituire in **24 mesi a interessi zero** o in 48 mesi al tasso del [illegible]%. Non mancate. Anche voi direte: "Grazie Innocenti."
*Importo da finanziare L. 10.000.000. Durata del finanziamento: mesi TAN [illegible]: 2,44% **Rata mensile: L. 416.667** (scadenza 1ª rata: 35 gg.). Spese apertura [illegible] L. 250.000. Durata del finanziamento 48 mesi TAN 6%, TAEG 7,55%. Rata mensile: L. 239.050 [illegible] L. 250.000
INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.
VENITE PER UNA PROVA PRESSO LA CO[illegible]
A.R.A. & C. - Corso Ivrea, 132 - Aosta - Tel. 0165/239505

Sopra tutto Fernet Branca

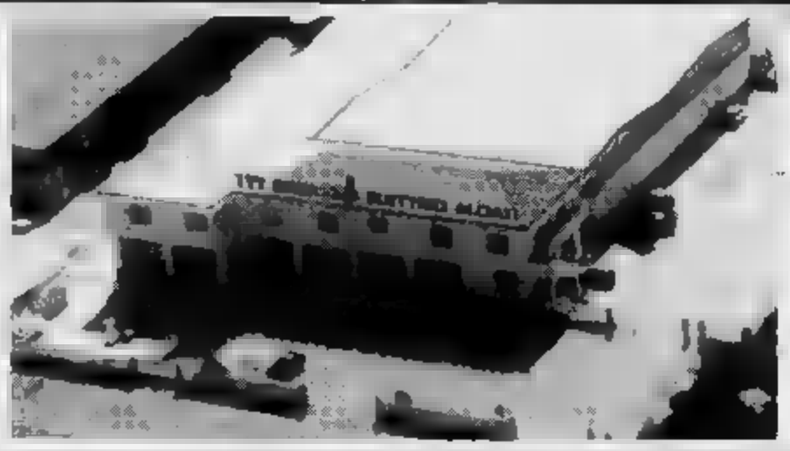
Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

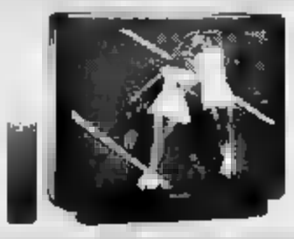
PAGAMENTI RATEALI 1ª RATA NEL 1995 - PAGAMENTI RATEALI 1ª RATA NEL 1995

MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

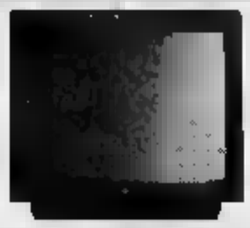
NUMERO VERDE 1678 / 05045





TV COLOR [illegible] 25"
STEREO TELEV.
MOD. KVX 2501
~~L. 1.650.000~~
L. 1.399.000

TV COLOR SONY 14"
PRESA SCART
~~L. 490.000~~
L. 425.000



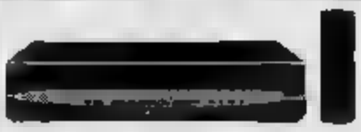
TV COLOR SELECO 25"
SCHERMO PIATTO
PRESA SCART
~~L. 850.000~~
L. 699.000

I PREZZI PIU' BASSI LI FACCIAMO NOI!!!

[illegible]
PIONEER 50"
~~L. 7.500.000~~
L. 6.500.000

VIDEOREGISTRATORE
[illegible] TESTINE
PRESA SCART
~~L. 500.000~~
L. 399.000

[illegible]
[illegible] TESTINE
~~L. 850.000~~
L. 739.000



VIDEOREGISTRATORE
SHARP
[illegible] TESTINE
~~L. 900.000~~
L. 690.000

VIDEOREGISTRATORE
PHILIPS
3 TESTINE
~~L. 750.000~~
L. 599.000

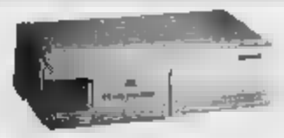
VIDEOREGISTRATORE
NOKIA - 6 TESTINE
6 TESTINE - STEREO CON SHOW VIEW
~~L. 1.300.000~~
L. 1.099.000

AUTORADIO AUDIOLA
DIGITALE 24 W
~~L. 240.000~~
L. 149.000

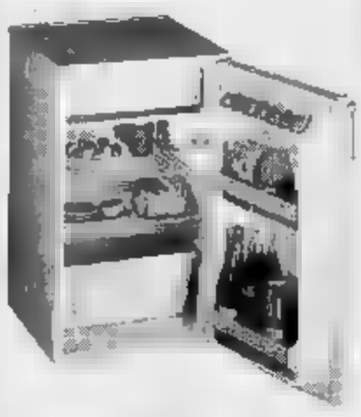
AUTORADIO KENWOOD
4 x 20 W
FRONTALINO ESTRAIBILE
~~L. 400.000~~
L. 299.000

AUTORADIO SONY
4 x 20 W
FRONTALINO ESTRAIBILE - RDS
~~L. 550.000~~
L. 399.000

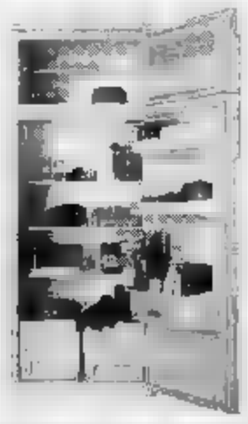
AUTORADIO [illegible]
4 x 22 W - FRONTALINO ESTRAIBILE
CARICATORE CD DA [illegible] DISCHI
~~L. 1.100.000~~
L. 859.000



BAULETTO CD SONY
DA 10 DISCHI
~~L. 600.000~~
L. 479.000



FRIGORIFERO IGNIS
140 LITRI
~~L. 320.000~~
L. 219.000



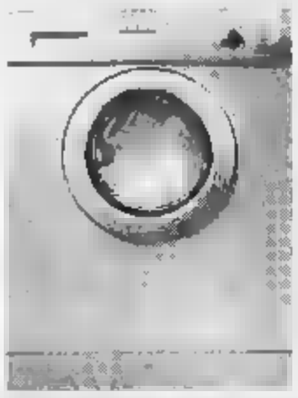
FRIGO KELVINATOR
240 LITRI
DOPPIA PORTA
~~L. 500.000~~
L. 399.000

[illegible] INDESIT
280 LITRI
DOPPIA PORTA
~~L. 700.000~~
L. 499.000

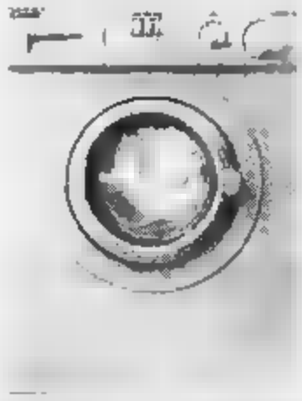
COMBINATO REX
[illegible] LITRI
2-MOTORI
~~L. 1.100.000~~
L. 758.000

FRIGO AMERICANO
[illegible] LITRI
[illegible] DI GHIACCIO
~~L. 5.000.000~~
L. 3.990.000

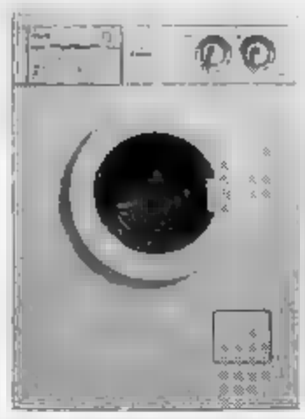
LAVATRICE INDESIT
5 KG.
~~L. 470.000~~
L. 369.000



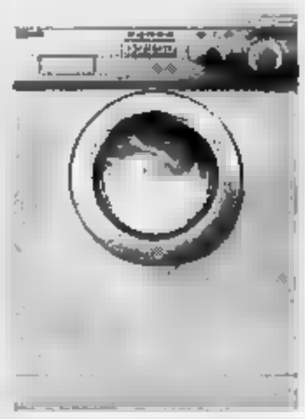
LAVATRICE CANDY
5 KG. - VASCA INOX
TERMOSTATO
~~L. 630.000~~
L. 499.000



LAVATRICE [illegible]
33 CM.
VASCA INOX - TERMOSTATO
~~L. 800.000~~
L. [illegible]



LAVATRICE [illegible]
5 KG. - VASCA INOX
TERMOSTATO 500 GIRI
~~L. 850.000~~
L. 699.000



[illegible]
CANDY ALISE'
~~L. 900.000~~
L. 739.000

PAGAMENTI RATEALI 1ª RATA NEL 1995 - PAGAMENTI RATEALI 1ª RATA NEL 1995

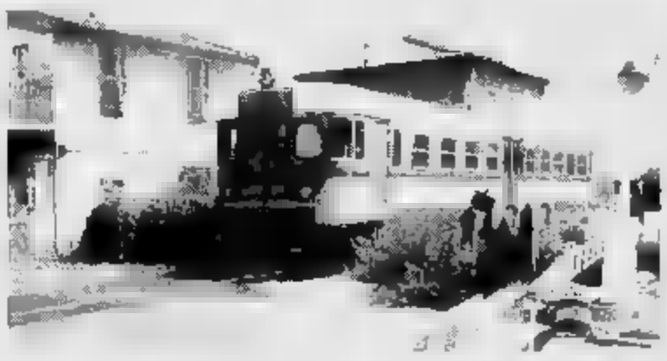
QUESTA SERA
NOTTI DA FAVOLA!
P.zza Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 24 Settembre 1994
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN CONCESSIONARIO
ROSSO
"LA BOUTIQUE DELLA PENNA"
Concessionario autorizzato MONT BLANC
ASTI - via Cavour, 142 - Tel. 530090

Domani in vigore il nuovo orario

Più cari treni e anche tariffe



Dal primo ottobre aumentano dei [illegible] le tariffe degli abbonamenti regionali

ASTI. Grosse novità, da domani per i viaggiatori astigiani: le Ferrovie passano all'orario invernale, concedono nuove [illegible] se, aggiungono fermate e garantiscono che i «rami secchi» saranno tenuti in vita.

[illegible] sull'altro piatto della bilancia posano tempi di percorrenza più lunghi e, da venerdì primo ottobre, un sostanzioso rincaro degli abbonamenti regionali: un buon 12% che potrebbe [illegible] essere ritoccato ogni [illegible] mesi fino a raggiungere il «tetto» degli abbonamenti ai bus, oggi più cari del [illegible] rispetto alle ferrovie.

Dedicati ai pendolari [illegible] agli utenti delle stazioni intermedie della Torino-Asti-Alessandria, arrivano la nuova [illegible] Asti-Alessandria (partenza alle 7,19, arrivo alle 7,51; solo [illegible] giorni lavorativi); la Torino Porta Susa-Asti (8,56-9,41); la Asti- Porta Nuova (11,15-12,13).

Su Bologna arriverà anche l'Intercity: partenza da Porta Nuova alle 13,18, fermata ad Asti alle 13,51, arrivo [illegible] Bologna alle 16,36. Al ritorno, fermata ad Asti alle 19,55 per essere a Torino alle 20,33.

Una [illegible] di fermate supplementari [illegible] stata concessa nei piccoli centri: diversi «regionali» fermeranno in tutte le stazioni tra Asti [illegible] Torino.

Per compensare la perdita di tempo, gli orari di partenza sono stati anticipati di 5-10 minuti.

Sulla Asti-Casale-Mortara, orari modificati per molte [illegible]rse, in modo da consentire coincidenze con altre linee. Da Asti per Casale e Mortara: si partirà alle 12,05 anzichè alle 12,38; alle 18,37 anzichè alle 18,37; alle 19,35 anzichè alle 19,10.

In senso opposto, partenze da Mortara alle 14,04 anzichè alle 14,58; alle 19,28 anzichè [illegible] 20; alle 20,25 anzichè alle 20,48.

Lievi variazioni per le linee di Castagnole Lanze-Alba-Bra (per favorire le coincidenze richieste dagli studenti albesi), e di Chivasso, sulla quale viene istituito nei giorni lavorativi una corsa di autobusbus delle Ferrovie in partenza [illegible] Montiglio alle 6,30 e arrivo [illegible] Asti alle 7. [b. g.]

I viticoltori astigiani attendono il ritorno del sereno nel fine settimana

Ultime speranze per la vendemmia

La raccolta delle uve continua a essere ostacolata dalla pioggia ma la qualità resta buona
Esplode la polemica per i controlli degli ispettori del lavoro nei vigneti. Annata sì per le mele

NIZZA. La pioggia [illegible] a flagellare la vendemmia, nell'Astigiano: le operazioni di raccolta sono state sospese in molte zone per l'impossibilità ad accedere ai vigneti.

Tutte le speranze [illegible] puntate sul fine settimana, per cominciare [illegible] vendemmia delle uve nere.

Dalle industrie spumantiere [illegible] dalle cantine sociali viene la conferma che il [illegible] stato raccolto al novanta per cento, pur tra disagi e polemiche sul tardivo inizio di vendemmia. La qualità complessivamente è stata buona, in calo (media [illegible] venti per cento), la quantità.

La preoccupazione è ora volta alla tenuta [illegible] grappoli di cortese e soprattutto della barbera. «Le uve nere in generale hanno la buccia più spessa - commenta il presidente della Coldiretti nicese Luigi Perfumo - dovrebbero sopportare meglio la pioggia». Perfumo però avverte: «Molti produttori seguono i metodi di lotta guidata [illegible] integrata che prevede un minor [illegible] trattamenti. In particolare non hanno somministrato gli antibotritici, contro la muffa [illegible] delle piogge così, rischiano di aver più danno».

Ultimi giorni di vendemmia del moscato nei momenti di tregua concessi [illegible] maltempo che in questi giorni ha martoriato le campagne e le loro coltivazioni (foto Lasorsa)

«L'importante è che ora smetta [illegible] piovere, altrimenti alla lunga l'uva potrebbe risentirne», dice Sergio Demartini, segretario della cooperativa «Sette Colli» di Moncalvo. Nonostante la qualità la richiesta [illegible] uva è piuttosto [illegible] [illegible] il prezzo al miriagrammo non va oltre le 6-7 mila lire.

A Moncalvo in questo fine settimana si conferiranno soprattutto i grignolini; la raccol[illegible] delle uve malvasia [illegible] praticamente terminata.

La [illegible] di Casorzo deve, invece, ancora aprire i battenti al conferimento [illegible] malvasia (prezzi sulle 12 mila lire al miriagrammo), fiore all'occhiello [illegible]la [illegible] produzione. Per [illegible] i soci hanno potuto raccogliere soltanto i grignolini, ma la pioggia di questi ultimi giorni ha fatto interrompere anche quel raccolto. Malvasia e Barbera avranno libero [illegible] alla cantina a partire da domani.

Alla cantina sociale di Castagnole Monferrato il conferimento [illegible] uve è già iniziato, ma è stato subito sospeso a causa del maltempo. «Non ci sono dubbi, la qualità è ottima - confermano all'enopolio - l'importante ora è poter vendemmiare a pieno ritmo, per mantenere lo standar qualitativo».

Alla cantina sociale [illegible] Portacomaro è già stata conferita circa [illegible] la metà dei mille quintali previsti di uva grignolino; ottima la qualità. Da lunedì si apre alla barbera.

Ma [illegible] pioggia, oltre a far danni sulle uve, rischia [illegible] provocare anche «incidenti» fiscali: il tempo precario [illegible] costretto i viticoltori a racimolare in fretta il maggior numero possibili di vendemmiatori per portare al sicuro il raccolto. Spesso «ingaggiando» all'ultimo momento parenti ed amici. E da ogni parte dell'Astigiano si segnalano severi controlli dell'Ispettorato del lavoro sui vendemmiatori.

Faticosamente [illegible] terminata anche la raccolta delle mele, in particolare [illegible] San Marzano, centro della «golden». Un'annata discreta, [illegible] caratterizzata da scarsa produzione. «Basta vedere quanti frutteti [illegible] stati abbandonati o sradicati - affermano i frutticoltori - per capire come sia una coltura che pur di buona qualità, [illegible] ha quantità competitive sul mercato». I prezzi sono ancora in forse, ma si dovrebbero aggirare intorno alle 450-600 lire al chilo: [illegible] ricavo che non copre nemmeno i costi [illegible] produzione. E la concorrenza delle produzioni soprattutto trentine ed emiliane è troppo forte riuscendo a condizionare i prezzi, facendo pagare lo scotto di questa situazione alle pregiate mele sanmarzanesi.

[illegible] Cerrato
Brunella Mascarino

Il giudice archivia il fascicolo a carico del giovane arabo

Scagionato il nero Khalid Altre indagini su don Mignatta

ASTI. Primo verdetto dei magistrati per la vicenda giudiziaria che contrappone il canonico don Pietro Mignatta al giovane marocchino Khalid El Arrag. Ieri mattina il gip Giuseppe Diomede ha archiviato il procedimento contro l'extracomunitario, accogliendo la proposta del sostituto procuratore Monti.

I fatti che hanno dato il via alle indagini risalgono allo scorso agosto. Accuse contrapposte: Khalid accusa il sacerdote di [illegible] andato nel suo [illegible] nolocale [illegible] via Brofferio e di avergli fatto avances sessuali; don Mignatta smentisce e controbatte: l'extracomunitario, una volta in casa, gli avrebbe scattato alcune foto mentre era in canottiera. Lo scopo dichia[illegible]: «Creare scandali che colpiscano il Cattolicesimo», secondo le regole [illegible] un movimento fondamentalista islamico.

Tentata estorsione e calunnia le ipotesi [illegible] reato contestate ad [illegible] Arrag: nessun provvedimento gli era stato però notifi[illegible] ufficialmente. «Gli inquirenti hanno valutato con estremo scrupolo [illegible] assoluta parità di trattamento i fatti esposti dalle due parti - commenta il presidente del legale dell'arabo, Gianleo Occhionero - la versione singolare e originalissima offerta dal signor Mignatta non ha trovato alcun riscontro ed è stata archiviata».

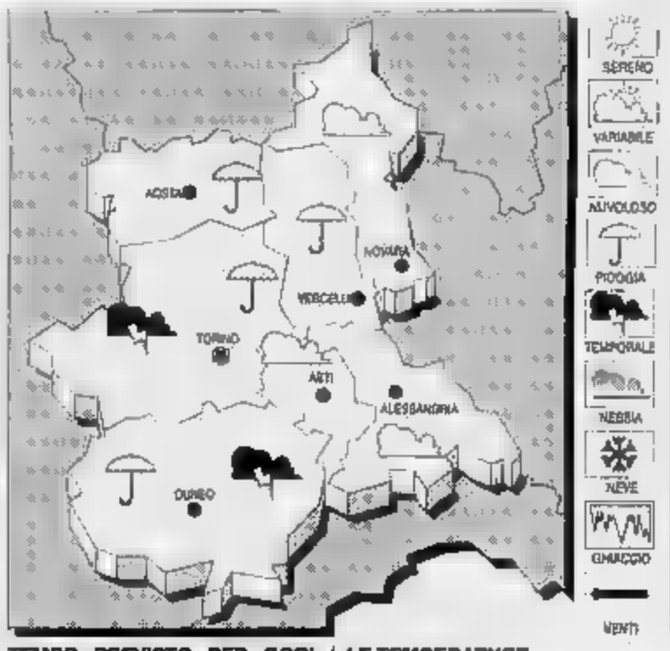
Khalid El Arrag (a sinistra) e il canonico don Pietro Mignatta

Le motivazioni non sono state rese note: il provvedimento prenderebbe in considerazione alcuni aspetti dell'inchiesta (che prosegue), contro [illegible] sacerdote. Il fascicolo su don Mignatta [illegible] infatti in procure per altri accertamenti: tentata violenza privata, ingiuria e calunnia i reati ipotizzati.

«Noi [illegible] siamo limitati a presentare un esposto alla polizia segnalando [illegible] circostanza» replica il difensore di don Mignatta, Giangiacomo Dapino.

Nei giorni scorsi il legale aveva [illegible] presentato un memoriale difensivo: «Contiene approfondimenti di riscontri che danno ragione alla nostra tesi», aveva sostenuto. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo molto nuvoloso con precipitazioni [illegible] anche a carattere di rovescio. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni.
[illegible] Stazionarie.
VENTI. [illegible] forti meridionali.
[illegible] Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite e residui annuvolamenti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 15; min: 8; media: 11
[illegible]
Max: [illegible] min: [illegible]; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16,2; Alessandria 15; Aosta 15; Cuneo 15; Novara 23; Vercelli 20.

Manifestazione ieri ad Asti. I delegati davanti alla prefettura

Corteo per difendere le pensioni

Circa 500 lavoratori fino in piazza Alfieri

ASTI. «Le pensioni [illegible] si toccano»: [illegible] questa parola d'ordine ieri mattina i lavoratori astigiani [illegible] scesi in piazza.

«E' stato uno sciopero spon[illegible], [illegible] posti di lavoro», specificano Cgil, Cisl [illegible] Uil. Secondo [illegible] sindacato l'astensione dal lavoro (durata dalle 2 alle 3 ore) «è perfettamente riuscita».

«L'agitazione ha registrato un'alta adesione - spiega Enzo Sobrino, segretario provinciale della Cgil - è una prima risposta [illegible] tagli annunciati dal governo e dà il segno dell'atteggiamento che anche in futuro potrebbero assumere le maestranze se a Roma non cambieranno idea».

A metà mattinata circa [illegible] lavoratori si [illegible] [illegible] in mar[illegible] [illegible] hanno raggiunto piazza Alfieri. In corteo, gli striscioni di Gate, Way-Assauto, Morando Impianti, Avir, Sisa, Saclà, Nuova Ib-Mei. La Carello ha scioperato più tardi.

Davanti alla prefettura, oltre a Sobrino, [illegible] intervenuti Francesco Villata, delegato Avir, Rodolfo Sacchetto [illegible] Renzo Baino, rispettivamente segretari di Fim [illegible] Uilm, Fausto Cavallo, dirigente Cgil.

«Tra i lavoratori c'è molta preoccupazione - rileva Sacchetto - se la riforma pensionistica an[illegible] dal governo non sarà modificata è probabile che la prossima settimana si tornerà in piazza».

Alla manifestazione di ieri hanno preso parte anche le delegazioni [illegible] pensionati. Per la categoria la scorsa settimana, nell'assemblea al Centro culturale San Secondo, [illegible] [illegible] dichiarato lo stato di mobilitazione. [l. n.]

Un momento del corteo di ieri. Erano presenti anche delegazioni di pensionati

QUALE PALIO NEL 1995?

C'è chi propone la corsa aperta

Dibattito organizzato dal Ccd sul Palio e la sede della [illegible] Tra le tante proposte quella di aprire ad Alba e Alessandria.

SERVIZIO [illegible]

Montemagno
Domenica di confusione
perché non spendere meno?
Confusione [illegible] grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti.
Jeans [illegible] tutte le marche a prezzi bassissimi.
Tessuti per arredamento [illegible] peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti indiani e un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria e anco[illegible] tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.
Aperto dal lunedì al sabato dalle [illegible] 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.
DOMENICA POMERIGGIO APERTO!!

DIBATTITO

ROMA APERTA ALLE CITTA' PIEMONTESI?

Proposte sul futuro della gara al convegno del Ccd

«Si facciano correre al Palio anche Alba e Alessandria»

ASTI. Dibattito ricco di interventi quello organizzato dal Ccd (Centro cristiano democratico), giovedì sera al Centro culturale San Secondo, sul tema «Il Palio in piazza Alfieri avrà un futuro?». Ha moderato il dibattito Stefano Santin coordinatore cittadino del movimento.

I rettori hanno difeso la sede [illegible] piazza Alfieri; contrari, invece [illegible] dagli ambulanti. Al tavolo [illegible] relatori, Giuseppe Barolo, ex [illegible] alla Cultura (ha presentato un proprio progetto che riguarda i mercati e il Palio) e Simona Conti, esponente [illegible] Ccd che [illegible] illustrato l'idea di un referendum sulla sede del Palio, a cui far ricorso qualora non [illegible] trovino soluzioni confacenti ad un migliore svolgimento [illegible] della manifestazione: «Propongo, inoltre, che ogni rione si accolli il [illegible] delle spese delle tribune e gestisca la vendita [illegible] biglietti».

Alberto Risso, rettore di Viatosto, ha invitato ad una riflessione: «Si deve capire [illegible] perchè dei posti vuoti sulle tribune. Non si può organizzare una manifestazione il 18 settembre ed iniziare a distribuire i depliant pubblicitari all'inizio del mese. E poi, se gli spettatori pagano 50 mila lire per assistere [illegible] Palio, è giusto che possano vederlo. Quindi [illegible] si abbattono gli alberi, o si abbattono i prezzi. La mia proposta è spostare i platani e far sì che ogni borgo [illegible] impegni [illegible] comprare 10 piante ciascuno [illegible] destinare al Comune. Noi amiamo il verde, ma difendiamo la scelta di piazza Alfieri». Ha aggiunto: «Ho perplessità sul referendum [illegible]rchè le domande, se non ben formulate, potrebbero trarre in inganno. Quindi chiedo che al momento di una eventuale stesura i rettori vengano interpellati».

Il tema del Palio aperto è stato riproposto da Franco Martinetto, presidente della commissione tecnica: «In batteria possono correre benissimo [illegible] cavalli. Perchè [illegible] accettiamo Alba e Alessandria che porterebbero nuovi motivi [illegible] interes[illegible] e turisti?. Se il Palio lo vince Moncalvo, può vincerlo anche Alba».

Marco Amerio, rettore [illegible] San Martino-San Rocco ha sottolineato i costi che si devono sobbarcare i rioni: «Paghiamo troppo per la Siae e [illegible] burocrazia ci soffoca. Con il Palio si deve promuovere l'immagine del[illegible] nostra città».

[d. cot.]

Piazza Alfieri sede della [illegible]. A sinistra Franco Martinetto e Alberto Risso rettore di Viatosto

Moncalvo

Festa del drappo al teatro tenda

MONCALVO. La città alarami[illegible] festeggerà sabato 12 novembre la vittoria al Palio '94.

Per l'occasione la città tornerà a vestirsi [illegible] bianco e rosso e verrà allestito [illegible] teatro tenda in piazza Carlo Alberto. Ospite d'onore, oltre al rettore [illegible] al fantino Mario Cottone, sarà «Rapsodia», la cavalla ucraina di [illegible] anni, protagonista assoluta di quei [illegible] giri [illegible] pista che l'hanno fatta entrare nella storia del Palio [illegible] Asti. Anche [illegible] un mese [illegible] mezzo ai festeggiamenti, [illegible] città fervono i preparativi. Aggiunge Guarino: «I moncalvesi sono stati molto generosi aiutandoci economicamente. Una grossa mano ci è venuta anche dall'Amministrazione comunale. Tutto questo significa che in città la febbre del Palio sale». E per «incentivarla» ancora [illegible] più il comitato ha pensato di proiettare su [illegible] maxi-schermo, durante la serata dei festeggiamenti, la finale del Palio.

[bru. m.]

NOTIZIE IN BREVE

OCCUPAZIONE

Un piano complessivo della direzione della Nuova Ib-Mei

La direzione della Nuova Ib-Mei presenterà entro il 31 ottobre un piano complessivo sulla situazione aziendale. E' l'impegno assunto giovedì durante l'incontro con il Consiglio di fabbrica e i rappresentanti di Fiom-Fim-Uilm. Lo stabilimento (produce motorini elettrici e tosaerba) da alcuni [illegible]si registra difficoltà finanziarie a causa degli alti costi delle materie prime. **[l. n.]**

[illegible]

Oltraggiò poliziotti ad un controllo stradale

Un commerciante astigiano, Enrico Sardo, 44 anni, corso Alessandria, è stato condannato in pretura a 20 giorni di reclusione. Fermato per un controllo, sprovvisto della patente di guida, aveva oltraggiato alcuni poliziotti. **[r. gon.]**

FURTO

Rubano roulotte a nomade nel campo in via Guerra

Un giostraio domiciliato nel campo nomadi di via Guerra, Teresio Mayer, 56 anni, è stato derubato della roulotte che aveva parcheggiato nell'accampamento. All'interno c'erano capi d'abbigliamento dei famigliari e generi alimentari. **[r. gon.]**

[illegible]

Riconoscimenti agli anziani del commercio

Duecento iscritti della «Fenacom 50 & Più» (il sindacato provinciale che riunisce 2200 anziani [illegible] commercio) si [illegible] ritrovati [illegible] Novello (Cn) per festeggiare gli esercenti con 50, 40 e [illegible] anni di attività ininterrotta. A Sergio Raschio, Giovanni Perosino, Aurelio Visetti (tutti [illegible] Asti) e Giovanni Borio (Costigliole), negozianti con mezzo secolo di lavoro, [illegible] state consegnate le «aquile di diamante». Il presidente Giuseppe Graziano, Giovanni Turello (pres. Unione commercianti) e Francesco Esposito (pres. Unione servizi) hanno inoltre consegnato 5 aquile d'oro [illegible] d'argento. **[m. t.]**

L'esposizione si aprirà questa mattina. Opere dal XVI secolo

Antiche [illegible]one dalla Russia in mostra alla Cattedrale

ASTI. Una mostra originale [illegible] inedita, quella che [illegible] apre stamane alle 10, nel salone parrocchiale della Cattedrale: fino a domani sera, alle 21, saranno in esposizione una serie di antiche icone russe.

Nella raccolta si possono vedere opere eseguite in periodi diversi: dal XVI al XIX secolo; alcuni esemplari [illegible] stati dipinti dallo stesso archimandrita Makarios. Diverse le dimensione e [illegible] provenienza delle opere: da pochi centimetri a [illegible] metro, da Novgorod a quelle realizzate in Russia.

L'attività iconografica, in Russia risale agli albori [illegible] Cristianesimo ed ha visto all'opera artisti [illegible] grande fama come Rubljow.

Alcuni degli esemplari esposti nel salone della Cattedrale sono inediti per l'Italia, [illegible] l'icona del XVI secolo che effigia il santo martire Nicetas, o quella della «Madonna gioia degli afflitti» del XVII secolo. Ci sono [illegible] rivestite di metalli preziosi o colorate alla maniera bizantina. Bellissima la madonna d'Achtyrka, cesellata dall'orafo che fu degli zar, Carl Ernst e la «Madonna di Feodor». Gli organizzatori tengono a precisare che l'iniziativa nulla ha a che vedere [illegible] le esposizioni «bancarellistiche» che propongono falsi o imitazioni. «Si tratta - dicono - [illegible] immagini pre[illegible] e suggestive, dipinte da veri maestri». Ogni opera è accompagnata da un certificato, che oltre a descrivere [illegible] suo significato storico e religioso, [illegible] garantisce l'epoca e l'autenticità. Tutti i «pezzi» esposti sono [illegible] vendita e una parte del ricavato verrà devoluto in opere umanitarie. L'iniziativa è a cura dell'«Archimandrita ieromonaco iconografo Makarios Geist» del Patriarcato di Mosca e di Andrea Mitrano, esperto di icone. **[a. b.]**

«Madonna di Feodor» della scuola di [illegible] XIX secolo [illegible] opera che [illegible] esposte nella mostra allestita alla Cattedrale inaugurata questa mattina

Proposta della Lega Nord per la salvaguardia dei beni culturali del Piemonte

Un censimento dei tesori astigiani

Portavoce è il senatore Scaglione: «Dobbiamo imparare a valorizzare il patrimonio per il turismo» Un'interrogazione per palazzo Testa Fochi a Moncalvo. Altro obiettivo sarà la pinacoteca di Asti

ASTI. «E' una crociata che ho avviato già dalla passata legislatura». Così il senatore della Lega Nord Massimo Scaglione presenta il Censimento dei monumenti astigiani, che si collega a iniziative analoghe [illegible] tutto il Piemonte.

«Lo scopo - s[illegible] Scaglione - è quello di individuare quelli che hanno bisogno di interventi di restauro». Specifica il [illegible] tore: «Siamo partiti da alcune considerazioni durante la campagna elettorale, osservando lo [illegible] [illegible] degrado [illegible] alcuni edifici. Ci siamo chiesti se mancano le sovvenzioni perchè non ci so[illegible] beni ambientali a perchè [illegible] i presupposti per ottenerle».

Scaglione tira le somme: «Siamo arrivati alla conclusio[illegible] che la [illegible]a è molto ricca di beni architettonici, che però non sono affatto valorizzati. E per questo riteniamo [illegible] rio il censimento, individuare le necessità e intervenire».

Un esempio di testimonianza architettonica [illegible] [illegible] interveni[illegible] nell'Astigiano, Scaglione l'ha già trovata. E' palazzo Testa Fochi a Moncalvo. «Vi sono legato affettivamente - confessa il senatore - sia perchè ho frequentato la scuola quando erano lì e il palazzo [illegible] [illegible] una sua dignità, sia perchè vi ho ambientato alcuni miei spettacoli». Il 14 luglio Scaglione ha presentato [illegible] senato un'interpellanza al ministro per in beni culturali e ambientali per «sapere quali misure intenda prendere, in accordo [illegible] la Soprintendenza ai monumenti di Torino e [illegible] il Comune di Moncalvo, per evitare la distruzione di un così importante documento architettonico».

L'appello è stato integrato da [illegible] ricerca dell'architetto moncalvese Antonella Meritto, che ha redatto la tesi di laurea sul palazzo. Nella ricerca si fa rilevare l'unicità delle scelte architettoniche dell'edificio, l'importanza di alcuni criteri di costruzione, e al contempo i danni dovuto allo stato di abbandono (tetti crollati, danni di ogni genere).

«Un preventivo ancora provvisorio - aggiunge Scaglione - indica in cinque miliardi la cifra per ristrutturare degnamente il palazzo. La Soprintendenza è molto volenterosa [illegible] non ha mezzi».

Altro obiettivo individuato da Scaglione [illegible] Asti è palazzo Mazzetti e la pinacoteca, chiuso [illegible] anni. Specifica il senatore: «Da Roma arriva poco denaro anche perchè se ne chiede poco. I piemontesi dovrebbero imparare a chiedere di più, co[illegible] fanno in altre regioni. E dovrebbero impara[illegible] anche a considerare i beni culturali come risorse per il rilancio [illegible] mico tramite il turismo. Basti pensare [illegible] Palio». **[c. f. c.]**

Palazzo Testa Fochi a Moncalvo. Accanto Massimo Scaglione

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] tre code per [illegible] concessione

Ho letto sulla «Stampa» del 16 settembre la lettera del consiglie[illegible] comunale Mario Arato, in merito alla «via Crucis» che i cittadini devono affrontare nei confron[illegible] della burocrazia. Sono lieto di accogliere l'invito del consigliere Arato ad «essere numerosi ed anche un [illegible]' arrabbiati» [illegible] fine di individuare [illegible] correggere certi «soprusi, code lunghe, orari non funzionanti», vorrei quindi porgere il mio modesto contributo.

Per ritirare una concessione edilizia, nel Comune [illegible] Asti, dopo molti [illegible] di attesa giunge (qualche volta) il momento del ritiro del provvedimento del sindaco. Il cittadino si reca all'Ufficio urbanistico, in via Conte Verde, fa normalmente una coda di [illegible] o 40 minuti, poi viene ricevuto [illegible] l'incaricato che controlla che tutto sia regolare e gli comunica che deve effettuare un pagamento, in genere poche migliaia di lire. Il cittadino pone mano al portafogli ma viene fermato perchè deve andare ad effettuare il pagamento alla Cassa di risparmio di Asti agenzia di piazza Roma (dove farà una seconda coda). Poi torna in via Conte Verde dove fa una terza coda e finalmente ritira il permesso: sempreché sia riuscito a ritornare prima delle 12, orario di chiusura al pubblico dell'ufficio, altrimenti dovrà tornare [illegible] altro giorno.

Gli Ordini professionali hanno rimarcato tale disservizio e [illegible] risposto è stata che tra il personale di quegli uffici nessuno percepisce l'indennità di cassa e quindi nessuno si assume la responsabilità di tale incasso nei [illegible] giorni alla settimana in cui gli uffici sono aperti [illegible] pubblico, incassi normalmente modesti. Preciso che l'indennità di [illegible] è di 30 mila lire al mese.

Sarò molto lieto se, con la collaborazione del consigliere Arato, riusciremo a risolvere tempestivamente questo problema che, se pur modesto, [illegible] non poche diseconomie ai cittadini ed allo stesso Comune.

Ferrante Marengo
consigliere [illegible]
Forza Italia

«Asti, provincia [illegible] spumante»

La Douja d'Or si sta affermando sempre più come «Festa del vino Italiano». E questo torna a merito della Camera di Commercio e dell'Evva e dei loro responsabili. Ma questa manifestazione, che pure si è già molto rinnovata negli ultimi tempi, potrebbe ancora essere ulteriormente arricchita.

Di ritorno dalla Mostra nazionale dello Spumante di Valdobbiadene desidero lanciare la proposta di un salone specializzato dei vini spumanti. L'Asti, il vino italiano più diffuso nel mondo, ha ottenuto la docg, e in Piemonte, grazie all'impegno di 50 viticoltori e di 7 industrie enologiche di grande prestigio, è stato avviato un interessante progetto per la produzione di uve per spumanti di qualità metodo classico. Perciò, [illegible] dovrebbe, a mio avviso, rivalutare il ruolo di Asti nel contesto spumantistico nazionale, ed valorizzare il nostro territorio come provincia anche dello spumante di qualità. Mi attendo un dibattito attorno a questa proposta, augurandomi che ne prendano parte gli amministratori pubblici e soprattutto produttori e addetti del comparto.

an. Sebastiano Fogliato

[illegible] UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible] 725.390
Castagnole Lanze: 678.348
Mombercelli: 955 [illegible]
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.585

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 961.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Castiano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: [illegible]
Nizza: 78.21
[illegible] **d'Arazzo:** 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto[illegible]. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 91.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
[illegible] 948.033

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di [illegible] con orario [illegible] ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *San Lazzaro*, [illegible] Casale 180, tel. 274.236; con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] ore 16,30 alle 5 del giorno successivo (dalle [illegible] 22 [illegible] 8 a seranda [illegible] presentazione [illegible] [illegible] urgenti) a [illegible] farmacia [illegible] *Roma*, [illegible] Alfieri 343, tel. 353.839.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
[illegible] *Bianchi*, via Parti 1.

GLI [illegible]:

WWF

Banchetti ad Asti, Canelli e Nizza

Un «ficus benjamina» per aiutare i boschi dell'Astigiano: questa la proposta del Wwf, che oggi e d[illegible] allestirà sotto i portici Anfossi [illegible] piazza Alfieri [illegible] banchetto. Chi darà un'offerta di almeno 25 mila riceverà un alberello; il ricavato servirà ad acquistare porzioni di boschi abbandonati e degradati. La stessa iniziativa, pro[illegible] a livello nazionale, si terrà anche a Canelli, in piazza Gancia (oggi e domani), e Nizza in via Maestra (solo domani).

[illegible]

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 55; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; [illegible]rso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Brig. 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Lamarmora 48.

FORO BOARIO

Mostra-concorso di canarini

Apre stamane alle 10, nei locali espositivi del Foro boario, in viale Pilone, la [illegible] di canarini organizzata dall'Aoa, Associazione ornitologici astigiani. L'esposizione resterà aperta fino a domani dalle [illegible] alle 18. Saranno premiati [illegible] allevatori che presenteranno i pennuti più pregiati, tenendo conto di forma, posizione e colore.

[illegible]

Prenotazioni per l'assemblea

Si terrà giovedì 29 settembre, all'azienda agrituristica «Luna Nera» di Viale, l'assemblea annuale dei pensionati Uil. Il programma della giornata prevede la partenza [illegible] piazza Alfieri, [illegible] pullman, alle 9,45 [illegible] alle 11, la relazione del segretario provinciale Walter Pasquali. Alle 12,30, pranzo. Per prenotazioni (la quota pro capite è di 20 mila lire) telefonare al 353.623.

L'elezione durante la seduta del Consiglio di giovedì pomeriggio

Difensore civico in Provincia

Anna Garbarino, pensionata Inps. La sua candidatura proposta dal consigliere Pier Lauro Cha
Entra in assemblea Luciana Pronzato per «Piemonte nazione d'Europa». La Penna con la Lega

ASTI. Fumata bianca per il difensore civico della Provincia: dopo il tentativo andato a vuoto a luglio, quando nessuno dei dieci candidati ottenne nella votazione l'adesione dei 2/3 dei consiglieri, la pratica è ritornata in assemblea giovedì pomeriggio.

Il gradimento del Consiglio si è concentrato su Anna Garbarino, 57 anni, pensionata Inps, e Gianfranco Marchello, 46, insegnante al liceo scientifico di Nizza. La votazione si è svolta a scrutinio segreto e ha «premiato» Anna Garbarino, che ha avuto 17 preferenze (le altre 4 sono andate a Marchello).

E' stato il consigliere Pierlauro (psi), anch'egli da qualche mese pensionato Inps, a proporre all'assemblea la candidatura dell'ex collega Garbarino. Quest'ultima ha appreso dell'avvenuta elezione verso le 23, quando Cha le ha comunicato la notizia al telefono.

Sposata, residente ad Asti e con figlio di 29 anni, Anna Garbarino, che d'ora in poi dovrà rappresentare gli interessi del cittadino dinanzi all'Amministrazione, commenta la nomina a difensore civico con soddisfazione: «Metterò a disposizione degli astigiani l'esperienza maturata in 35 anni di lavoro».

Anna Garbarino

«Ho passato lunghi anni a contatto con l'utenza - ricorda - conosco i problemi della gente, soprattutto quelli riguardanti il mondo del lavoro». Per lei, in Provincia, è già pronto un ufficio, dove potrà consultare le varie pratiche, studiare le delibere e ricevere i cittadini.

Intanto giovedì ha partecipato per la prima volta ai lavori del Consiglio Maria Luciana Pronzato, subentrata a Rodolfo Tavano (Lega Nord). Esponente del movimento «Piemonte nazione d'Europa», Pronzato ha annunciato che aderirà al gruppo misto.

Il Carroccio, dunque, dopo l'ingresso di Enzo Gino alla Lega federalista e le dimissioni di Tavano, perde i due posti ricoperti fino a qualche mese fa. In prospettiva, però, le cose potrebbero presto cambiare: il consigliere Palmina Penna sarebbe intenzionata a passare, dopo anni di militanza nel psdi, al movimento di Bossi. Giovedì ha confidato ai cronisti: «La scelta è vicina».

Maria Luciana Pronzato siederà in Consiglio con altre quattro donne: Rosanna Valle (ppi), Marianna Comunale (Rifondazione), Angela Cuaglio (Riformisti), Palmina Penna (psdi).

Numerosi gli argomenti affrontati nella lunga seduta (4 ore e mezza) dell'assemblea. In apertura dei lavori l'assessore Renzo Dapavo ha ricordato il senatore Giovanni Boano, recentemente scomparso. Poi è stata discussa la proposta di Rifondazione sulla giunta istituzionale: l'argomento sarà approfondito prossimamente nella riunione dei capigruppo.

L'attesa discussione sul ruolo della Provincia nel settore dello smaltimento rifiuti è stata invece rinviata alla prossima seduta. Approvati, infine, i piani finanziari di alcune opere pubbliche. Tra questi: l'adeguamento degli impianti elettrici degli istituti «Gioberti» (125 milioni) e «Artom» (600) e l'ammodernamento della «provinciale» Aramengo-Cisterna (550).

Laura Nosenzo

VILLA BADOGLIO

No della frazione alla comunità

San Marzanotto respinge la decisione della Provincia di affidare Villa Badoglio ad associazioni impegnate nel settore delle tossicodipendenze. Se n'è discusso giovedì sera all'assemblea di Circoscrizione. «A poca distanza dalla frazione c'è già la comunità di Villa Guaglina, al Torrazzo» è stato ricordato. Alla Provincia si chiede di revocare il bando (scadrà il 12 ottobre) dell'asta pubblica per la concessione in uso di Villa Badoglio. Si è anche formato un comitato: «La Circoscrizione invece studierà proposte alternative di utilizzo della villa. «Alla frazione - ricorda il consigliere Claudio Brignolo - non spiacerebbe l'idea di una casa di riposo». Il presidente Carlo Sabbione critica l'atteggiamento della Provincia: «Ha deciso senza neanche consultare la frazione». Mariangela Cotto, capogruppo ppi in Comune, sostiene invece la proposta di don Gelmini di aprire a San Marzanotto una scuola per formare operatori impegnati contro la droga. «Un'iniziativa - dice - che consentirebbe alla villa di rivivere e che, per quanto ne so, non implicherebbe la presenza di ragazzi tossicodipendenti». Il presidente della Provincia, Luciano Grasso, spiega: «La destinazione della villa è stata decisa dal Consiglio: l'iter amministrativo va avanti». **[l. n.]**

NOTIZIE IN BREVE

CASTELNUOVO

E' morto il pensionato rimasto ferito a Pola

Si sono svolti a Torino, i funerali di Ugo Fabris, 68 anni, pensionato. L'uomo, rimasto gravemente ferito il 28 agosto in incidente stradale avvenuto in Istria, è morto dopo 23 giorni di ricovero al reparto rianimazione dell'ospedale di Pola. Nell'incidente era morta sul colpo la moglie di Ugo Fabris, Maresa Migliardi Gallone, 68 anni, di Cassinasco. I coniugi Fabris erano molto conosciuti nella zona del Canellese dove Maresa Migliardi possedeva una casa di campagna ereditata dai genitori che abitava a lungo durante la stagione estiva. **[fl. l.]**

COCCONATO

Furto di mobili ai danni di una pensionata

Furto di mobili a Cocconato in via Stazione. Lo ha denunciato una pensionata di 73 anni, Maria Grotta. I ladri si sono impossessati di tre tavoli, in noce e ciliegio, oltre ad attrezzature e barattoli di confetture. Tancredi Razzano, 41 anni, di Piovà Massaia, artigiano, ha pure denunciato il furto dal suo garage di una porta in legno con vetro antisfondamento, 4 termosifoni e un treno di gomme con cerchioni per fuoristrada Suzuki. **[r. gon.]**

CASTELNUOVO

Irregolarità sui registri, multato imprenditore

Il titolare dello scatolificio «Ita», in strada Antica per Chieri, è stato condannato a 11 giorni d'arresto sostituiti da multa di un milione. Oltre all'accusa di non aver compilato il registro di carico e scarico dei rifiuti, non avrebbe presentato la denuncia degli scarti prodotti dal '90 al 92 scaricando senza autorizzazione acque reflue nel rio Secco. **[r. gon.]**

MONCALVO

Rubano tappeti e gioielli per 15 milioni

Marilia Bucceri, 49 anni, insegnante ha denunciato un furto nella sua abitazione in strada Camerano Bosco. Ignoti, approfittando dell'assenza della donna impegnata a scuola, si sono impadroniti di tre tappeti (due persiani e uno russo) e oggetti in oro. Il bottino ammonta a 15 milioni. **[r. s.]**

VILLANOVA

Bis dei ladri al casello dell'autostrada

Nuovo furto negli uffici del casello autostradale di Villanova, sull'autostrada Torino-Piacenza. Da un armadietto i ladri hanno portato via banconote per circa 400 mila lire. La denuncia è stata presentata da Gianmichele Allasia, 45 anni. L'episodio analogo si era verificato nei giorni scorsi. **[r. gon.]**

ASTI

Mostra sulla Resistenza al palazzo della Provincia

Prosegue fino al 9 settembre, nella sala esposizioni della Provincia, la mostra «La Resistenza degli italiani fuori d'Italia» (nella foto, Carlo Bartoletto, vicepresidente dell'associazione veterani reduci garibaldini, accanto ai pannelli esposti). Orario: feriali, 8,30-12,30/15,30-18,30; domani, 8,30-12,30. **[l. n.]**

VILLAFRANCA

I premiati della selezione dei vini della Valtriversa

Una decina di produttori hanno preso parte alla selezione dei vini della Valtriversa a Villafranca, giunta alla quarta edizione. La giuria ha dichiarato vincitori Michele Bordone (Villafranca) per il barbera; Walter Gagliasso (Villafranca) per la freisa; Giancarlo Navone (Villafranca) barbera d'Asti; Giovanni Rabino (Villafranca) per il sangiovese. Ad Angiolina Rissone dell'azienda «La Montagnetta» di Roatto sono andati riconoscimenti per il rosso da tavola, rosato Piemonte e freisa. **[m. t.]**

Si allarga l'inchiesta della Squadra mobile dopo i sei arresti

Indagine su droga e gioielli

Si vuole di ricostruire la rete di intrecci della banda guidata dal «Canadese»
Accertamenti negli ambienti della «Asti bene». Sequestrati numerosi preziosi

ASTI. C'è anche un ricco campionario di gioielli nel materiale sequestrato durante l'operazione antidroga conclusa giovedì dalla polizia.

Secondo gli investigatori, i preziosi sarebbero stati dati in pegno ai sei arrestati «pagamento» di una serie di debiti maturati nell'ambiente della droga.

In carcere sono finiti Guido Bertello, 28 anni, detto «Il Canadese», domiciliato ad Asti, corso Casale 14, doppia cittadinanza, italiana e americana; Alessandro Mancini, 36 anni, Castagnole Monferrato, via Mazzini 11; Marisa Rampin, 43 anni, Asti, via Sella (i due erano stati bloccati a Vallebona, nell'entroterra di Ventimiglia); Angela Ottaviano, 38 anni, Asti, corso Casale e Daniela Guerci, 44 anni, Asti, via Natta. L'ultimo provvedimento di custodia cautelare è stato notificato a Emilio Ritrovato, 34 anni, già detenuto per altri reati nel carcere di Quarto.

Le tre donne sono ora agli arresti domiciliari mentre Bertello e Mancini sono stati trasferiti rispettivamente nei carceri di Asti e Cuneo.

Le indagini comunque proseguono: l'interesse degli inquirenti sarebbe ora concentrato sulle amicizie del sestetto.

Un giro di frequentazioni che porterebbe anche ad alcuni ambienti della cosiddetta «Asti bene» dove più elevata era la richiesta di cocaina.

L'organizzazione, secondo gli uomini della Mobile astigiana (commissario Fanzone) e il pm Monti, importava la droga dalla Spagna (via Francia).

Un traffico lucroso, al quale sarebbero collegate anche numerose altre attività illecite. **[f. b.]**

Guido Bertello, 28 anni di Asti detto Il Canadese

Alessandro Mancini, 36 anni è di Castagnole Monferrato

Anziano di Asti mentre cercava funghi

Cade in una roggia salvato dopo 5 ore

MALVICINO. E' ripreso e sta meglio l'anziano cercatore di funghi astigiano salvato l'altra sera nei boschi di Malvicino, nell'Acquese.

Francesco Ruffa, 73 anni inattivo di Rocchetta Tanaro e abitante ad Asti in corso XXV Aprile 150), con Elvio Viarengo, 57 anni, e Franco Boretti, 60, pure di Asti, si era avventurato nei boschi di Malvicino in località Fonda. Ma verso le 18,30 Ruffa è scivolato in una roggia. I due amici hanno dato l'allarme. Sono intervenuti due squadre dei vigili del fuoco, una pattuglia della stradale, alcune ambulanze della Croce rossa e i carabinieri di Acqui. Dopo circa due ore di lavoro nei boschi, l'anziano è stato raggiunto dai soccorritori ed è stato caricato su una speciale barella.

Ma con il calar delle tenebre i vigili hanno trovato numerose difficoltà: ad esempio, hanno dovuto guadare in piena, utilizzando paranchi e carrucole per «traghettare» il ferito immobilizzato sulla barella. Si temeva infatti che, nella caduta, Ruffa si fosse procurato qualche lesione alla colonna vertebrale. Dopo molti imprevisti e difficoltà, verso le 22 il pensionato è stato caricato su un'ambulanza e trasportato all'ospedale di Acqui. I medici, dopo una Tac, hanno riscontrato un lieve trauma cranico e una vistosa ferita al volto: l'uomo guarirà in 15 giorni.

Per le operazioni di soccorso sono stati impegnati nove vigili del fuoco del distaccamento di Acqui, più una squadra munita di cellule fotoelettriche giunta dal comando provinciale di Alessandria. L'intervento di soccorso, sotto la pioggia battente, è durato 5 ore. **[g. l. f.]**

La decisione presa dal Consiglio dei docenti

Niente messa a scuola polemiche a Valfenera

VALFENERA. Gli scolari più grandi già lo sapevano: qualche giorno dopo l'inizio delle lezioni avrebbero lasciato i banchi per raggiungere la parrocchia. Ad attenderli, don Felice Sacco per benedire il nuovo anno scolastico con una messa.

La tradizione è stata invece interrotta dal Consiglio dei docenti, deciso a scindere la didattica da un atto di culto.

L'intervento ha creato malumore a diverse famiglie (i bambini delle elementari sono circa ottanta, compresi quelli provenienti da Isolabella).

Voci riferiscono del rammarico denunciato pubblicamente (in chiesa da don Felice ai parrocchiani qualche giorni scorsi.

Qualche genitore infine ha pensato di rivolgersi direttamente al direttore didattico Bruno Perosino (la scuola dipende dal circolo di Villanova) per avere spiegazioni.

«All'inizio dell'anno - racconta il direttore - agli insegnanti abbiamo deciso di compiere una valutazione generale: la celebrazione della messa è posta al di fuori delle competenze scolastiche, per legge. Tanto vale, è stato il ragionamento, non programmare più funzioni religiose in alcun plesso. Oltretutto, sono ormai talmente poche le scuole dove s'inaugura l'anno con una messa».

Tra i genitori c'è chi si è trovato d'accordo e chi no: con il passare dei giorni poi, le notizie si sono rincorse e ingigantite. «Qualcuno - aggiunge Perosino - mi ha riferito di teorie fantasiose: ad esempio quella che vedrebbe la comparsa tra gli scolari di bambini di diverse nazionalità, un deterrente alla celebrazione del rito cattolico. Schiocchezze».

Il direttore ricorda la presenza nel suo circolo di ragazzini, indiani, spagnoli, marocchini. «Tutti perfettamente inseriti - dice -. Nessuno esclude la possibilità di andare in chiesa: nell'ora di religione, però, e che la scelta sia inserita in un progetto educativo curato dall'insegnante, dopo un'attenta conoscenza dei bambini». L'uscita, precisa Perosino, se in orario scolastico, dovrà comunque essere deliberata dal Consiglio.

Da parte sua, don Felice pare essersi ripreso dalla delusione iniziale e dichiara di non sapere se tra i piccoli delle elementari ci sono stranieri: «La messa la dirò lo stesso - aggiunge - quando i bambini verranno a catechismo». **[m. t.]**

SABATO 24 E DOMENICA 25
INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Forter. La rinnovata gamma Innocenti è invita a scoprire tre modi differenti di intendere la guida. Sabato 24 e domenica 25 settembre il vostro concessionario sarà lieto di illustrarvi in dettaglio i nuovi modelli e le nuove versioni e di darvi tutte le informazioni sul comodo **finanziamento di L. 10.000.000** previsto su tutta la gamma **fino al 31 ottobre 1994**, da restituire in **24 mesi a interessi** o in 48 mesi al tasso del 6%.* Non mancate. Anche voi direte: "Grazie Innocenti.". SAVA

*Importo da finanziare: L. 10.000.000. Esempio di finanziamento: 24 mesi TAN: 0%; TAEG: 2,44%. **Rata mensile: L. 416.667** (scadenza 1ª rata: 35 gg.) Spese apertura pratica: L. 250.000. Durata del finanziamento: 48 mesi; TAN: 6%; TAEG: 7,55%

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

Rata mensile: L. 335.050 (scad. 1ª rata 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni su tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge

VENITE PER UNA [illegible] SIONARIA INNOCENTI!

REAL CAR - Corso Volta, 101/A - Asti - Tel. 0141/274066

Supermercati

super Gulliver®

dal 5 settembre al 3 dicembre

TI PREMIA CON

3 FIAT 500

136 SETTIMANE BIANCHE A MOENA (VAL DI FASSA) IN HOTELS A TRE STELLE SUPERIORI

68 SETTIMANE/SOGGIORNO SULLA COSTIERA AMALFITANA IN HOTELS A QUATTRO STELLE

Partecipazione al concorso [illegible] una spesa di L. 25.000
(vedere regolamento presso i punti di vendita)

I SUPER GULLIVER SONO A:
ACQUI - ALBISSOLA - ALESSANDRIA - ASTI - BRA - BRONI
CANELLI - CASTEGGIO - GENOVA - MORTARA - NOVI LIGURE
OVADA - PAVIA - RAPALLO - ROBBIO - SAVONA - SESTRI LEVANTE
STRADELLA - TORTONA - [illegible]

D.M. 6/6962 DEL 2.8.94

Partono le celebrazioni per l'«Anno Marelliano»

Asti, da domani si ricorda la storica visita del Papa

ASTI. Un anno fa, la città viveva le ultime frenetiche ore in attesa di uno storico avvenimento: l'elicottero a bordo Papa, sarebbe atterrato alle 18, di settembre, mentre sulla città si scatenava un violento nubifragio.

Giovanni Paolo II arrivava ad Asti per una due giorni di appuntamenti che dovevano culminare, domenica 26, nella cerimonia solenne di beatificazione di mons. Giuseppe Marello, fondatore dei Padri giuseppini, nato a Torino, ma astigiano per origine famigliare. La cerimonia si tenne in piazza del Palio, davanti ad alcune decine di migliaia di fedeli giunti da tutta Italia e dall'Europa.

Ricordando quell'avvenimento, domeni prenderà il l'«Anno Marelliano», che prevede una serie di iniziative nelle varie Province e Delegazioni della congregazione: i Padri giuseppini complessivamente 500, e oltre alla casa madre di Asti, so presenti all'estero, in particolare nelle Filippine, in India, Brasile, Perù.

«Nell'Astigiano - ricorda padre Mario Zani - le celebrazioni in onore del beato Marello si sono già iniziate: a Martino Alfieri, con la presenza del cardinal Sodano e ad Asti, in cattedrale, una concelebrazione che ha visto la presenza di 60 sacerdoti e del vescovo Severino Poletto».

Il programma delle manifestazioni ufficiali, prevedono domani, alle 11, al santuario Giuseppe (in corso Alfieri) una messa che aprirà solennemente l'«Anno marelliano», la partecipazione del superiore provinciale dei giuseppini, padre Paolo Manni: durante la funzione polifonico S. Cecilia di Buttigliera e dei Savi di Villanova, eseguiranno l'inno al beato Marello.

Il primo anniversario della beatificazione, sarà ricordato lunedì, sempre santuario di san Giuseppe, con messa, alle 16, a cui parteciperanno tutti gli Oblati di san Giuseppe del Piemonte: interverrà rale dei chierici Roma.

Papa Wojtyla con il vescovo Savarino Poletto ad Asti per la beatificazione di mons. Marello (qui a fianco)

Altri appuntamenti sono previsti per la fine dell'anno e l'inizio del '95: il più importante è l'Incontro internazionale giovani delle opere giuseppine, che si terrà a Manila 7 al gennaio, a cui è annunciata anche la partecipazione del Papa. [f. la.]

Casale, prendono il via domani le celebrazioni nel tempio di vicolo Olper

I 400 anni della Sinagoga

Alla benedizione solenne partecipano sei rabbini. Presentazione di un libro e concerto Celebrazioni sino a settembre '95, quando saranno inaugurati i nuovi locali del Museo

CASALE. La città si prepara festeggiare i 400 anni della costruzione della Sinagoga di vicolo Olper, dei templi ebraici più antichi (risale al 1595) meglio conservati del mondo, oltre che una testimonianza artistica tra le più belle del Casalese.

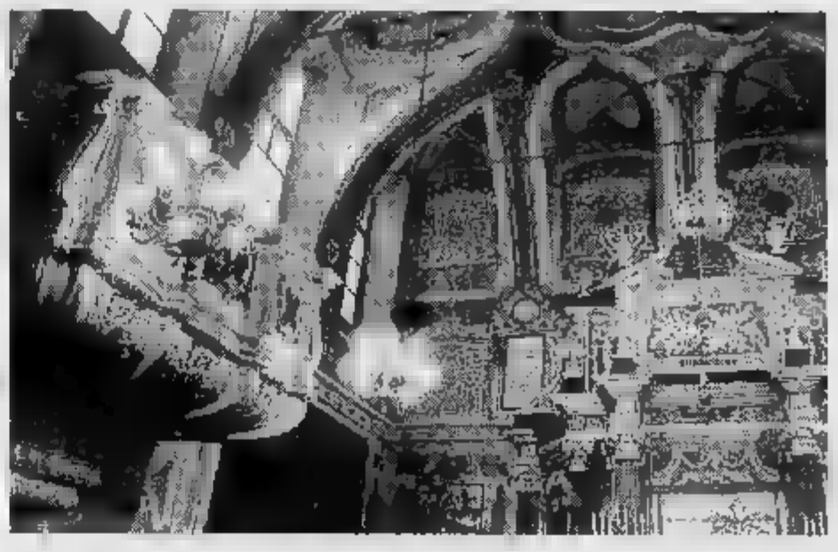
Le celebrazioni s'iniziano domani e si protrarranno fino al settembre del 1995.

Per l'occasione, festeggerà anche un'altra data importante per la Comunità ebraica (che presieduta dal dottor Salvatore Giorgio Ottolenghi) e per tutta la cittadinanza casalese: quella dei venticinque anni del restauro Tempio vicolo Olper e della fondazione del Mud'arte e storia antica ebraica che si trova addossato all'edificio religioso.

La sinagoga Casale trova pieno centro storico, ed è caratterizzata da un esterno anonimo, voluto così dall'intolleantisemita del tempo della sua realizzazione. Per contrasto, l'interno è straordinariamente ricco si rifà all'influenza barocca.

Ricchissimo anche il Museo, diretto dall'architetto Giulio Bourbon, dove sono conservati oggetti rarissimi, a testimonianza della vita liturgica quotidiana della Comunità salese, anche di altre comunità italiane e europee.

La sinagoga è tuttora luogo di culto e viene spesso offerta altre Comunità per celebrazioni speciali. L'interesse storico e artistico testimonia l'importanza della comunità israelitica, che sempre ebbe un ruolo e una presenza attiva nella vita della città monferrina.



La Sinagoga di vicolo Olper (nella foto) compie 400 anni. Se la facciata del tempio è anonima l'interno è molto «ricco» così come il Museo, dove sono conservati oggetti rarissimi. Testimonianza artistica la più del Casalese.

Quello per i festeggiamenti dei anni un periodo pieno iniziative artistiche e musicali che si concluderà, appunto nel settembre del prossimo anno, con l'inaugurazione dei nuovi locali Museo di cui sarà rinnovato anche l'allestimento espositivo.

S'inizia domani alle 9,30, alla Sinagoga, con la benedizione solenne alle Comunità: un evento religioso che attirerà anche i tanti ebrei casalesi che da tempo si sono trasferiti altrove e al quale parteciperanno i rabbini Laras, Lattes, Magrisso, Momigliano, Richetti Somekh. La cerimonia, che rienella Festa della Capanne, sarà seguita alle 12 dal Kiddush in Sukkà, cioè un rito di benedizione.

Il pomeriggio sarà dedicato principalmente alla cultura. Alle 16. presentata la riedizione in ristampa anastatica del volume edito nel 1914 «Le iscrizioni Sacro Tempio israelitico di Casale Monferrato». Alle 17, Liliane Traves Alcalay terrà un concerto di musiche tradizionali sefardiche per canto e chitarra.

Le manifestazioni per i 400 anni della costruzione della Sinagoga continueranno poi il 3 ottobre, con un concerto di musica classica.

In quella occasione, alla chitarra si esibirà Emanuele Segre, che proporrà musiche di Mario Castelnuovo Tedesco, Darius Milhaud e altri musicisti. Poi, saranno previste conferenza e una mostra.

Tino Ferrarotti

Il via oggi a «Enoica '94»: mostre, dibattiti e concerti

A Canelli, per 2 giorni, il vino diventa cultura e spettacolo

CANELLI. Parte oggi «Enoica '94», la rassegna feste, spettacoli convegni dedicata al vino che continuerà domani e avrà brevi appendici lunedì 26 e sabato 1° ottobre.

Denso di appuntamenti il programma della prima gior-: alle 16, circolo G.B. Giuliani, si svolgerà la premiazione del 16° concorso letterario in lingua piemontese. Numerosi tutto il Piemonte le opere di scrittori, poeti e ricercatori che hanno inviato loro opere.

pomeriggio, a Villanuova, saranno aperte al pubblico la mostra «manifesti del vino» del pittore Giancarlo Ferraris e quella di fotografie «di Langa» del canellese Renato Olivieri.

Dalle 16,30 fino a sera (e per tutta giornata di domani) in piazza San Tommaso, sulla Sternia e in piazza San Leonardo gli spettacoli della prima rassegna internazionale di burattini (impegnate compagnie provenienti da alcuni centri del Nord Italia, Germania e Argentina). In caso di i «teatrini» verranno ospitati in palchi al coperto allestiti nella dell'Addolorata in piazza Tommaso, nella foresteria Bosca via Giuliani e nel salone parrocchiale di San Leonardo a Villanuova.

Alle 17, nella foresteria dell'azienda Contratto, un'altra mostra di Giancarlo Ferraris; saranno esposti pubblico i disegni originali delle carte dei vini piemontesi (si tratta di carte gioco con riferimenti enologici) dell'artista canellese per Regione.

Alle 17,30, sempre alla Contratto, si svolgerà il simposio medico «Con il vino nel sugli effetti benefici del vino sulla salute umana. Al convegno parteciperanno medici, giornalisti, enologi e produttori di vino.

Alle 21,30, al cinema teatro Balbo, il concerto (l'ingresso è libero) di Bruno Lauzi, con Paolo Frola e Oscar Prudente.

Domani, al mattino in piazza Zoppa, mostra mercato di funghi porcini organizzata dal gruppo «Amici del fungo». Il ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza.

Alle 10, in piazza San Leonardo, svolgerà una singolagara con «bocce quadre» ideali per giocare sulla discesa dell'acciottolato della Sternia.

Alle 10,30 la banda cittadina eseguirà concerto e in serata, alle 21,30 in piazza Gancia, prevista la rassegna gastronomica «Hai mai provato col Moscato?», abbinamenti gastronomici dolci e salati col vino Moscato.

Ultimi scampoli di «Enoica '94» sono previsti lunedì 26 settembre e sabato 1° ottobre. Alle 21 di lunedì, in via Filipetti, è prevista la «Notte fine te», appuntamento enogacon accompagnamento musicale realizzato dalla «Sbicchieria n.1», mentre per il 1° ottobre, 21 in piazza San Leonardo, si svolgerà una cena campagnola organizzata dal gruppo «Borgo Castello».

Alla rassegna settembrina saranno presenti anche le telecamere della Rai. [fl. l.]

Oggi e domani la rassegna «Colline in festa», mostre, spettacoli e un convegno

Quei «viaggiatori» di Conzano

Personale di Mondino e il jazz dei Fiati Pesanti

CONZANO. «Colline in festa», sperando nel sole e perlomeno in una tregua della pioggia. Le propone Conzano, il piccolo centro monferrino, tra Vignale e Lu. Un paese come tanti, senza farmacia, distributori di benzina, una sola bottega. Ora tenta la strada del rilancio turistico soprattutto culturale. Da Conzano tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del nostro secolo, per necessità o avventura intere famiglie partirono per l'Australia e il Sud America. Un viaggio alla ricerca di un lavoro. Ricordi e nostalgie palpabili oggi. A Conzano c'è piazza Australia e il paese è gemellato con la contea di Ingham. Ed è sul tema del viaggio che si basa l'idea di questo fine settimana.

«Troppo lontano da casa» è il titolo della che Aldo Molino, pittore di fama internazionale, trasferitosi nel Monferrato, ha allestito nella sala centrale di Villa Vidua. Qui è stato anche risistemato lo studio del conte Carlo Vidua, viaggiatore ed esploratore degli dell'800.

La mostra si articola in serie di piccoli disegni a biro carta povera l'artista ha ideato come appunti di un viaggio in Marocco. Sarà inaugurata oggi alle 18 resterà aperta fino alle 19,30. Sarà aperta anche domenica, per tutto il giorno. Aldo Mondino, inoltre, «vestirà» con strisce di stoffa colorata e di stagnola torre civica di Conzano, dalla quale giorni di sereno si gode una vista sterminata Monferrato. Domenica mattina, dalle 10,30, a Villa Vidua, si terrà un convegno dal titolo «Un paese di viaggiatori», incentrato sui temi del viaggio e dell'omigrazione. Parleranno docenti ricercatori coordinati dal prof. Dionigi Roggero. I relatori dell'incontro sono: Luigi Angelino, Pietro Gallo, Claudia Gorreta, Aldo Mondino, Vincenzo Moretti, Laura Operti, Pietro Scarrone e Andrea Testa.

Per tutta la giornata di domenica le strade e i cortili di Conzano saranno animati da bancarelle, artigianato e cose d'altri tempi. La Pro l e la l dell'«Uva blu» (0142-925395) preparanno pranzo e cena.

Nel pomeriggio, in piazza Australia suonerà la Big Jazz Band «I Fiati Pesanti», la formazione astigiana composta da una quarantina elementi, di ritorno dal festival dei musicanti di strada di Ferrara.

La Tenuta San Rocco, invece, alle 18 ospiterà il recital «Qua mi trovo lontano di voi...», ideato e condotto da Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro del Laboratorio «La Casa della Luna Azzurra», che ha curato il progetto artistico di «Colline in festa», d'intesa l'assessore Emanuele Demaria. [s. mir.]

VIA LESSONA 1 - ASTI
ONLY SPORT
Sport & Sportwear
ABBIGLIAMENTO e ATTREZZATURA SPORTIVA
Dal 20 Settembre vende tutta la merce a
PREZZI di REALIZZO
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
OCCASIONI IRRIPETIBILI SULL'ATTREZZATURA SPORTIVA
Tantissimi articoli con sconti 20% - 80%
Vendita di liquidazione dal 20/9 al 31/10/94. Comunicazione al Sindaco effettuata
ORGANIZZAZIONE (0173)
Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove

Da Alessandria, Cuneo e Aosta al raduno di Ginevra

Così i vigili del fuoco stupiranno gli svizzeri

ALESSANDRIA. Due [illegible] di salti nel vuoto, arrampicate, equilibrismi: uno spettacolo a metà fra arte circense e sport ginnici che sarà presentato venerdì prossimo a Ginevra da 85 vigili del fuoco di Alessandria, Cuneo ed Aosta. E' prima trasferta all'estero per dei «pompieri» italiani, chiamati ad esibirsi nell'ambito dei quadriennali festeggiamenti svizzeri dei corpi anti incendio, alla presenza di delegazioni francesi, tedesche e canadesi.

«Un appuntamento prestigioso - spiega Oreste Ciocala, che ha coordinato l'iniziativa - che rende merito alla scuola italiana [illegible] addestramento dei vigili [illegible] fuoco, considerata [illegible] al mondo». Negli altri paesi l'addestramento, infatti, si basa quasi esclusivamente sull'allenamento fisico, più che sulle tecniche di salvataggio. «Gli altri corpi dei vigili del fuoco non utilizzano [illegible] castello di manovra». Invece la grande impalcatura, alta [illegible] metri, che simula la facciata [illegible] un palazzo [illegible] piani, sarà montata venerdì sul piazzale antistante [illegible] palazzo [illegible] pattinaggio di Ginevra e lì i vigili del fuoco italiani si esibiranno in una serie di prove spettacolari ed emozionanti.

Si stanno preparando ormai da mesi: martedì ultima prova generale, al Comando di Alessandria, poi giovedì partirà la «colonna di [illegible] e mezzi», guidata dal comandante Ugo Riccabono.

[illegible] «scaletta» [illegible] saggio? Eccola. Partiranno gli alessandrini: salvataggi con scale «italiane» (quelle che [illegible] ad incastro), poi con le funi «a doppia corda» («Una tecnica introdotta da poco - spiega Ciocala - ma proprio l'altra notte utilizzata per recuperare un cercatore di funghi in un dirupo dell'Acqueso»). Quindi toccherà [illegible] [illegible] dare dimostrazione con la «scala ad alberello». Gli astani, invece, in 22 apriranno una «scala a ventaglio», esercizio [illegible] sicuro effetto coreografico. Fra gli esercizi più spettacolari i 36 uomini che saliranno sul «castello» con le scale «a ganci» (e gli ultimi 6 con uniformi bianche rosse e verdi a formare la bandiera italiana), e la «verticale» (a testa in giù) che due vigili del fuoco effettueranno sulla cima [illegible] scala aerea, innalzata fino a 30 metri dal suolo. E poi simulazioni di incidenti stradali, bombole in fiamme, incendi ai piani alti. Senza contare i tuffi da brivido nel classico telone teso e in quello gonfiabile. **[p. b.]**

Salti nel telone e arrampicate Una bravura acquisita grazie ad allenamenti durissimi: almeno un paio d'ore ogni giorno

Umberto Eco, Lalla Romano [illegible] Bartolo Mascarello saranno premiati oggi

Due penne e un grappolo d'uva

Accanto ai due famosi scrittori riceverà il «Terre del Piemonte» anche il patriarca del barolo
Un «non personaggio» amico di poeti e letterati. Ora disegna anche coloratissime etichette

MASINO. L'anno scorso i premiati furono Giorgio Bocca e Sabastiano Vassalli. Quest'anno il «Terre del Piemonte» sarà assegnato ad altri due grandi piemontesi, esponenti di primo piano del mondo culturale: Umberto Eco e Lalla Romano. Ma accanto all'autore de «Il nome della [illegible] alla scrittrice di Demonte, [illegible] pomeriggio, [illegible] castello di Masino, vicino ad Ivrea, ci sarà anche un personaggio fuori dal mondo letterario: Bartolo Mascarello, produttore di vino a Barolo.

«Ma no, io?... ma non [illegible] mica uno che scrive» ha risposto sorpreso il Bartolo quando Giuliano Soria, segretario generale del p[illegible] Grinzane Cavour, gli ha detto che la giuria lo aveva indicato tra i premiati, cui andrà un assegno [illegible] 10 milioni ciascuno.

Soria ha spiegato le ragioni del «Terre del Piemonte», [illegible] sezione speciale del «Grinzane» istituita d'intesa [illegible] l'assessorato regionale all'Agricoltura. «Abbiamo la consapevolezza che la gente, il paesaggio, le tradizioni, di una regione costituiscono la base della sua cultura e meritano di essere salvaguardate». La giuria presieduta [illegible] direttore de «La Stampa» Ezio Mauro e composta da Gianni Rocca, condirettore de «La Repubblica», Gianni Vattimo, docente [illegible] estetica all'Università di Torino, [illegible] [illegible] Soria e dai due premiati dell'anno scorso Bocca e Vassalli, ha così indicato accanto ai celebri nomi di Eco (alessandrino d'origine) e Lalla Romano (cuneese), anche il patriarca del barolo.

Mascarello, classe, o meglio, vendemmia del 1926, [illegible] che nacque il [illegible] ottobre, in piena raccolta delle [illegible] nebbiolo, si è lasciato convincere e oggi sarà a Masino, accompagnato [illegible] figlia Maria Teresa e dalla moglie Franca. «Ma lo dirò che hanno voluto mettere i massimi con il minimo; Certo mi fa piacere, [illegible] quelli [illegible] scrittori, io un uomo di vigna». E' fatto così il Bartolo. Attenti a farlo diventare un personaggio: non gradisce. Eppure [illegible] sua fama, persistente e sottile, proprio come il profumo del suo barolo, ha fatto il giro del mondo. Tedeschi, americani, perfino giapponesi, salgono a Barolo per conoscerlo ed assicurarsi qualcuna delle sue [illegible] mila bottiglie che produce in media ogni anno, tra barolo, dolcetto e freisa nebbiolata. Le vende così, senza rappresentanti e stand alle fiere, nella convinzione che l'azienda agricola deve restare tale e non trasformarsi in un «enogrill». Ricercatissime anche le sue etichette, che disegna con matite colorate. Un modo per passare il tempo, [illegible] che fatica [illegible] andare nelle vigne.

E' da sempre amico di letterati e scrittori, anche degli astemi come Nuto Revelli, che frequenta dai tempi della lotta partigiana. In casa sua sono passati personaggi di fama, da Nenni a Vittorio Foa, Einaudi, Giolitti, Gadda. Giorgio Bocca, lo considera il [illegible] fornitore ufficiale di barolo, l'astigiano Valerio Miroglio confessava che quel vino lo ispi[illegible] nello scolpire. Nella [illegible] cantina, vale la legge della tradizione: gli altri selezionano le [illegible] vigna per vigna, danno ai vini i profumi del legno delle barrique, controllano [illegible] fermentazione a freddo. Lui, il Bartolo, è [illegible] voce fuori dal [illegible]. In questi giorni la sua preoccupazione è la pioggia. «Andava[illegible] bene, i grappoli [illegible] sani, ma quest'acqua [illegible] veleno; comunque aspettiamo [illegible] avere l'uva in cantina poi vedremo».

Sergio Miravalle

Il premio «Terre del Piemonte» andrà a Bartolo Mascarello (da sin.), Lalla Romano e Umberto Eco

CASA D'ASTE «DAL POZZO» srl

Alessandria - Palazzo dal Pozzo Piazzetta Santa Lucia, 1 - Tel. 0131 232.662 - Fax 232663

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

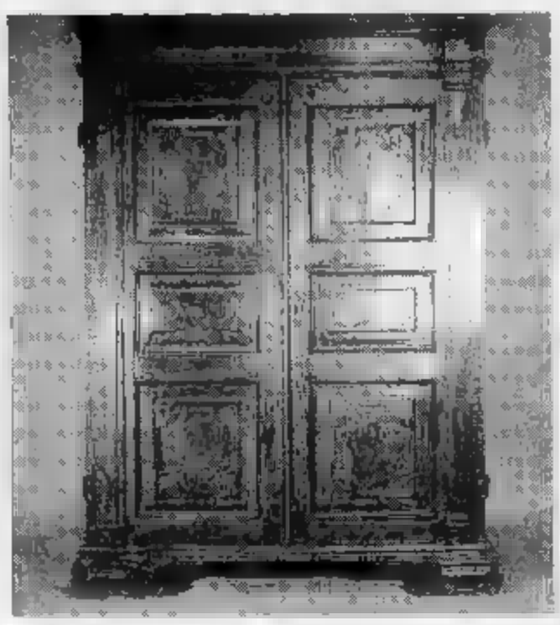
di circa 450 lotti in [illegible] tornate

di Dipinti, Mobili, Argenti, Tappeti ed una collezione di dipinti di Maestri moderni [illegible] contemporanei provenienti da una divisione ereditaria

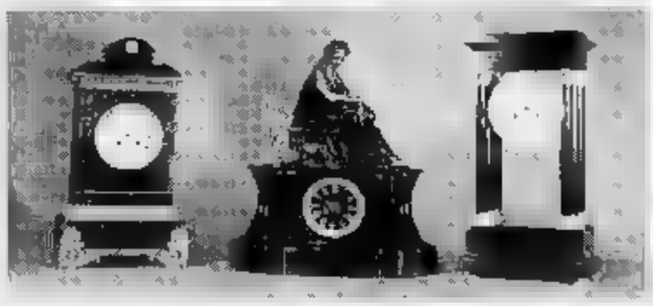
ESPOSIZIONE: dal 24/9 al 29/9 - Orario: 10.00-12.30; 15.30-19.30
ESPOSIZIONE SERALE: giovedì 29/9 dalle ore 21.00 alle ore [illegible]
ASTA: sabato 1 ottobre alle ore 16.00 e alle [illegible] 21.00

CATALOGO IN [illegible]

I PREZZI SI INTENDONO IN MIGLIAIA DI LIRE

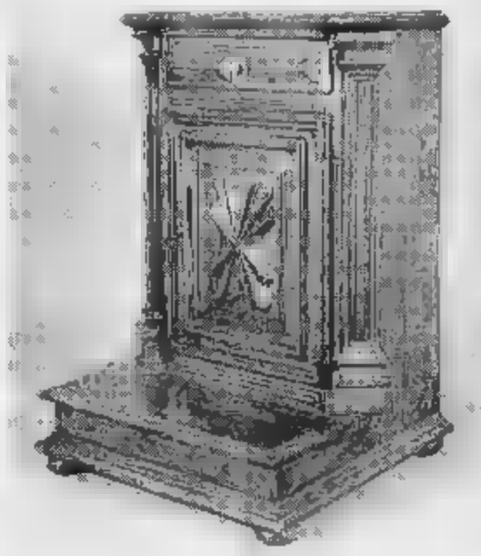


GENOVA - XVII sec. - Val. L. 8.000/10.000

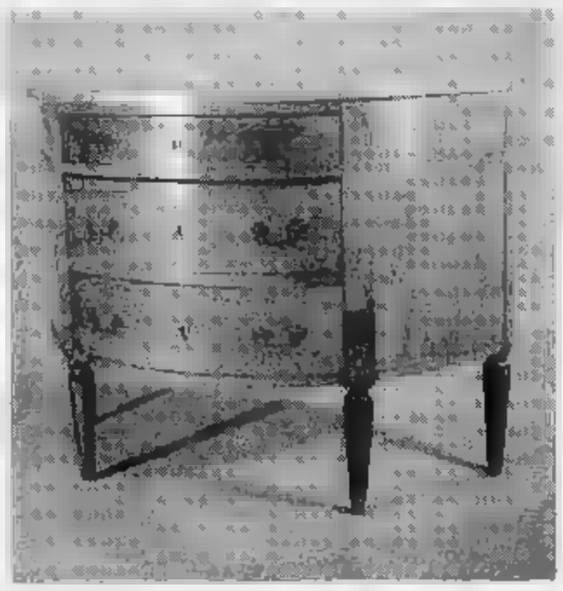


XIX sec. - Val. L. 1.000/1.200

GENOVA - XIX sec. - Val. L. 7.000/9.000

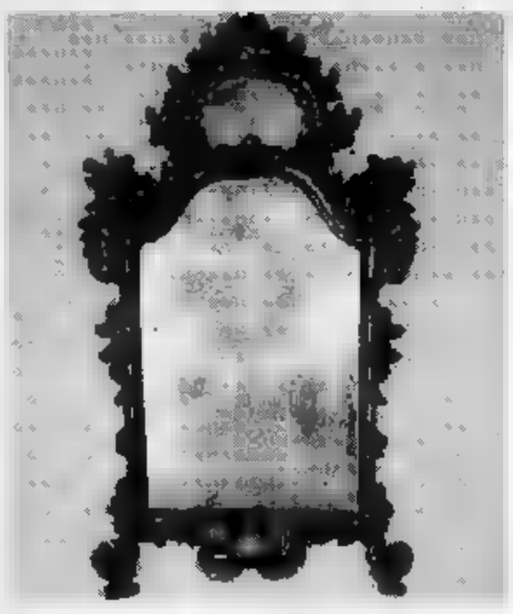


GENOVA - XVIII sec. - Val. L. 5.000/6000



DEMI-LUNE - fine XVIII sec. - Val. L. 15.000/16.000

LOMBARDIA - fine XVIII sec. - Val. L. 38.000/40.000



SICILIA - XVIII sec. - Val. L. 7.000/8.000

Mercatino e musica alla vigilia della corsa degli asini

Cocconato si trasforma in un borgo medievale

Una scena della corsa degli asini di Cocconato, in programma per domani

COCCONATO. Un salto nel tempo di seicento anni. Stasera Cocconato tornerà ad essere un borgo medioevale con il centro storico animato da scene d'epoca, mercati, giochi, cartomanti, mangiafuoco e saltimbanchi. E' la fiera che precede (a partire dalle 21) il tradizionale palio degli asini di domani, giunto alla [illegible] edizione.

Fiaccole e candele illumineranno le strade (rigorosamente vietate alle automobili), con gli artigiani al lavoro. Nel [illegible] della serata il Capitano [illegible] galio riceverà la solenne investitura per dirimere le sorti della corsa. Il clavicembalo del concertista Shimon Ruckman, musicista russo stabilitosi a Cocconato, eseguirà «Musiche di corte».

I preparativi intanto procedono [illegible] gli scongiuri degli organizzatori, testimoni due anni fa del maltempo che fece sospendere la corsa.

Domani la giornata s'inizierà alle 11 con [illegible] benedizione dei gonfaloni dei borghi durante la [illegible] solenne. Oltre quattrocento figuranti parteciperanno al corteo storico (a partire dalle 16) che sfilerà per le vie del pa[illegible] in rappresentanza delle borgate Tufo, Airali, Colline Magre, Piazza, San Carlo, Moransengo, Brina (vincitore dello [illegible] anno), Torre.

Al termine la [illegible] due batterie di qualificazione sul percorso che attraversa [illegible] paese (da piazza Giordano verso piazza Cavour e ritorno), un recupero e la finale. Com'è tradizione, gli asini non verranno cavalcati, [illegible] incitati da sei coppie di palafrenieri. Al vincitore andrà il palio, drappo di raso dorato con le insegne dei nobili Radicati. La saracca (o acciuga) toccherà all'ultimo classificato. Alla [illegible] stessa, vincitori e vinti si ritroveranno [illegible] in piazza per festeggiare. [m. t.]

NEL WEEK END

Nocciole e cardo storto alle ultime sagre astigiane

La mandolinistica «Pantalr» di Asti terrà stasera un concerto a Grana. Intanto si appresta a festeggiare i 70 anni di attività

GRANA

Si esibisce la mandolinistica

Stasera alle 21 nella chiesa di Grana si terrà un concerto della Mandolinistica «Pantalr» diretta da Fabio Poggi. In repertorio brani dal repertorio lirico e sinfonico. In ottobre l'orchestra festeggerà i 70 anni di attività. Ingresso libero.

[illegible]

Sagra [illegible] cardo storto e barbera

A Incisa si svolge la Sagra del cardo storto e [illegible] Barbera. Oggi alle 17 nella palestra [illegible] inaugurata [illegible] mostra di pittura e oggetti artistici. Alle 21, nell'Ala [illegible] piazza Ferraro, [illegible] a base di piatti tipici: polenta e cinghiale, formaggi, stufato e agnolotti d'asino, ravioli. Dan[illegible] il gruppo «Arcobaleno».

VILLA SAN SECONDO

Concerto con i «50/51»

Festa patronale a Villa San Secondo. Gastronomia e [illegible] stasera a partire dalle 19,30: distribuzione [illegible] polenta, salamini, gorgonzola e peperonata nello stand in piazza IV Novembre. Concerto rock alle 20,30 con il complesso astigia[illegible] «50/51» e animazione [illegible] dj Pablo (ingresso libero [illegible] ballo a palchetto). Fanno parte della band Renzo Caracciolo (voce), Piero Mussa (chitarra elettrica), Roberto Marasso (tastiere), Doriano Marchisio (basso), Flavio Marchisio (batterista) e le cantanti Maura e Manuela.

COSTIGLIOLE

Serata dedicata a rock e [illegible]

Stasera alle 21, l'azienda agrituristica Santa Margherita di Costigliole ospiterà una serata dedicata ad Elvis Presley e Bob Marley, dal titolo «Sogni in musica». S'inizierà alle [illegible] [illegible] l'esibizione dei «Long horns» di Milano e degli astigiani «Madisons», «Catoblepa» e «Raptus». In cantina jazz e blues [illegible] «Giorgio Licalzi Quartet». Cena a prezzo fisso a 25 mila lire.

SETTIME

Si festeggia la nocciola

Sagra della nocciola a Settime. Stasera danze [illegible] le «Bersagliera» e grigliata. Domattina ci sarà la «resa» delle nocciole, poi mostra d'arte, mercatino delle pulci e spettacolo di marionette e artisti [illegible] strada.

[illegible]

A ritmo di blues [illegible] «Maltese»

Stasera blues alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Si esibirà una formazione pisana, gli «Hotel la Salle», che lo [illegible] anno ha registrato un «demotape» al «Maltese». S'inizia [illegible] 22. Ingresso libero.

[illegible]

Piano bar [illegible] «Blue [illegible]d»

Piano bar stasera al «Blue Bird» [illegible] via IV Novembre a Nizza. Ne sarà animatore il chitarrista e cantante Piero Floris. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

VILLANOVA

Le attrazioni del circo Nieme

Ancora [illegible]i e domani il circo Nieme si esibirà a Villanova. Il tendone è in piazza del mercato. La particolarità del circo è che [illegible] prevede numeri con animali. Spettacoli alle 16 (solo per i ragazzi delle scuole) e [illegible]rali (21,15). Ingressi, 7 mila lire.

AGLIE'

Il coro Way Assaulo in trasferta

Trasferta per il coro astigiano «Amici della montagna - Way Assato». Stasera [illegible] 21 al palasport [illegible] Ozegna (Torino), il gruppo si esibirà per [illegible] [illegible]egna «Settembre in coro» organizzato [illegible] Comune di Agliè.

VILLAFRANCA

C'è «Lirica che passione»

Torna «Lirica che passione!», sesta edizione, sta[illegible] alle 21,30 al teatro San Giovanni, via Roma. Artisti e corale, diretti dal maestro Mario Benotto, alterneranno brani d'opera con siparietti [illegible]. Organizzata sotto la supervisione di Angelo Benotto, la serata precede la trasferta dei villafranchesi, domani, a Villefranche sur mer, in Francia per celebrare l'incontro delle quattro Villafranca d'Europa. Prevista la partecipazione della banda. Il «Settembre», organizzato dalle Associazioni [illegible] paese, taglia con successo il traguardo della quarta [illegible] conclusiva settimana di manifestazioni: 1500 partecipanti alle sere in discoteca, 500 per la sfilata di moda, 150 per la festa delle leve e strade affollate al Carnevale della Valtriversa, domenica scorsa. Venerdì si terrà un concerto di giovani musicisti (a cura del centro Primo Ascolto), il 1° ottobre s'inaugura la mostra filatelica «Villafranca tra le due guerre». [m. t.]

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. I. Conti

[illegible]

Il «tempio» del liscio

Stasera ritmi tradizionali al Symbol di Vigliano, sulla Astimare, [illegible] «Tempio del liscio». [illegible] ballerà [illegible] Armando Savini e [illegible] sua orchestra (ingressi 15 mila lire). Domani sarà la volta del complesso di Monica Pastor (ingresso 15 mila lire, 8 mila per le dame). Prenotazioni al 952.132. Il locale ha inoltre l'«informa divertimento», [illegible] gratuito (160-12092), a cui chiedere informazioni, dalle 18 alle [illegible].

[illegible]

Notti da favola

Alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi ad Asti assicurano una «notte da favola» con la disco music. Apertura [illegible] 23; ingressi 20 mila lire. Informazioni al [illegible].

SPORTING [illegible]

I ritmi dell'estate

Proseguono i sabato sera all'insegna del divertimento [illegible] i ritmi dell'estate alla discoteca Cd Sporting club, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti-Ovest. Ingressi [illegible] mila lire (richiesto l'invito).

ROSA DEI VENTI

Balli tradizionali

Si balla liscio stasera e domani alla [illegible] dei venti [illegible] Valfenera. Stasera suonerà il complesso «Mon amour», domani toccherà ai «Melodici». Ingressi [illegible] mila lire.

[illegible]

Dance Anni '70 e '80

Musica dal vivo stasera al Boc[illegible] [illegible] discoteca [illegible] Cossano Belbo. Si potrà danzare all'aper[illegible] e ascoltare brani internazionali e italiani degli Anni '70, '80 e '90. Ingressi [illegible] mila lire (15 mila per le ragazze). Martedì ingresso libero.

HOLLYWOOD

Serata «Mystic»

Riapre [illegible] alle 23 [illegible] stagione alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone con [illegible] serata «Mystic». I dj sono Giancarlo Meda e Andrea Marquee, ospite Ivan Jacobucci del Club dei Nove No[illegible] di Riccione. C'è anche l'anima[illegible] di «Fashion & show».

Domani al Castello

Nico Orengo agli «Itinerari» [illegible] Moncucco

MONCUCCO. Giornata conclusiva domani degli itinerari letterari organizzati da Comune e Pro loco, con il Parco culturale del «Premio Grinzane Cavour» e la libreria «La Città del Sole» di Torino. [illegible] «Piemonte e i suoi scrittori» (questo il filo conduttore [illegible] dibattiti nei due week-end precedenti) si congeda [illegible] la terza tavola rotonda, tenuta da Giovanni Tesio, alle [illegible] nel Castello. Invitato [illegible] Nico Orengo, scrittore e [illegible] sponsabile di «Tuttolibri». Si continua con un brano che il giovane torinese Nicola Campogrande ha composto sull'ultimo libro di Dario Voltolini, «Rincorsa», pubblicato [illegible] da Einaudi. L'esecuzione, con la voce narrante di Paola Roman, è affidata al «Toujours Ensemble», formato da Michele Mo (flauto), Edmondo Tedesco (clarinetto), Gianni Nuti (chitarra), Massimo Barrera (violoncello), diretti dall'autore. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 394.147 Or.: 15,30 17,30/19,50/22,30
Lire [illegible]
Maverick ☎
R. Donner, [illegible] M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una [illegible] canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio [illegible] St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Politeama
[illegible] 530.086 Or.: 1[illegible] 17,45/20,05/22,30
Lire [illegible]
Wolf ☎
di [illegible] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, [illegible] un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato più cruele [illegible] «bestia». V. M. 14. 2h 04' **Horror**

Alfieri
Tel. 630.086. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30
Lire [illegible]
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, [illegible] bella casa; ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Splendor
Tel. 595.040
Ore ap. 20 / ult. 22,35
Baby [illegible]
di P. Read Johnson, [illegible] Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Palmer (Usa '94) — Una banda [illegible] [illegible] rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più [illegible] del pr[illegible] N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Tel. 57.557
Or.: 17.30/19[illegible]
L. [illegible].000
Lamerica ☎
[illegible], Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due mafiosi italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [illegible]

CANELLI

Balbo
[illegible].824.589
Or.: 21,30
Ingresso libero
Concerto di Bruno [illegible]

[illegible]
Tel. 701.455
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000
Scuola [illegible] polizia - Missione a Mosca
di A. Mehler, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I temibili agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca [illegible] dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer. N. V. 1h 23' **Comico**

[illegible]
Tel. 702.788
Or.: [illegible]
L. 8000/6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali [illegible]
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, [illegible] Cox (Usa '94) — Un [illegible] specializzato [illegible] ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Sociale
Tel. 701.495
Or.: 20,30/22,30
Lire 8[illegible]
Il cliente [illegible]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, [illegible] di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua [illegible], un'avvocatessa lo [illegible]e. N. V. 2h' **Thriller**

Vittoria
Tel. 701.459
[illegible]: 20,30/22,30
[illegible]
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia [illegible] figli, [illegible], bella casa; ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il [illegible]ma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SAN DAMIANO

Cristallo
Tel. 975.124
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Lux
[illegible]. 975.016
Ore 8000/7000
Or.: 20,30/22,30
Ace Ventura: l'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un [illegible] specializzato nel ritrovare animali [illegible] si scopre perché il delfino-mascotte di [illegible] [illegible] football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

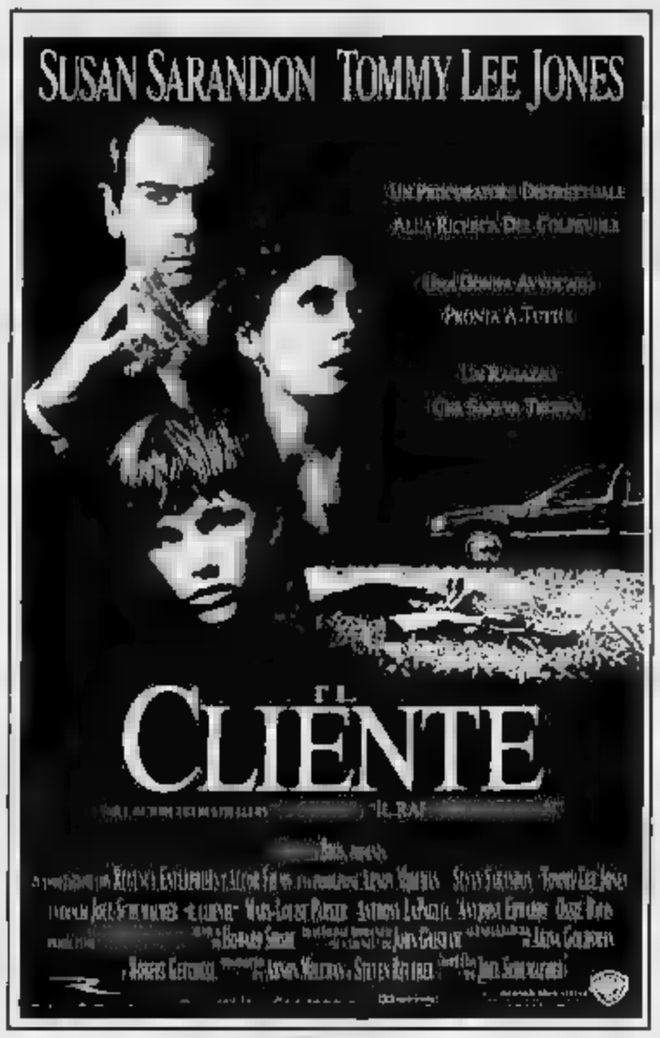
Splendor
[illegible] 971.687
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fann, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — [illegible] mare il qual [illegible] poliziotto di[illegible] latino [illegible] prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotico. N. V. 1h 35' **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni su film in prima visione. TELEFONA [illegible] 144 66 0919 (live 952 al minuto + iva)

...[illegible] [illegible] senza perdere tempo. [illegible] TELEFONA AL 144 66 0921 (live 952 al minuto + iva)

...COME CUCINARE [illegible] le ricette di Romana Bosco commentate dal direttore Giorgio Calabrese. TELEFONA AL [illegible] 66 0965 (live 952 al minuto + iva)



PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vist. Aria condiz.
ACQUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Vist. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri 76. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il nervo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non vist. Sala 3: **Amateur**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: [illegible] 19,40; 22,30.
CAPITOL v. M. Dalmazzo 84. [illegible] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible]E v. C. Alberto 27. **Antonio Rammaggiordi, di** D. Ferrario con G. Cedema, E.S. Ricci, M. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 1 v. [illegible] 92/a. **Amateur**. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] 14,45 **Free Willy**, cartone animato. L. 7000.
[illegible]H 2 v. Garibaldi 92/b. **Gesaci. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Il branco**. Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30. Non vist.
DORIA via Garibaldi 9. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Col. Vist. min. [illegible]
ELISEO BLU p. [illegible] **Il postino**. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. [illegible] 16,20; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non visto.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante**. Or.: [illegible]0; 22,30. Vist. 14.
STOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies**. Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Fatal instinct**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il [illegible]**. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
KING KONG via [illegible] 86, [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Come sasso bianco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. [illegible] Galleria San Federico. **True [illegible]** Or.: 14,45; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 6. **La natura ambigua dell'amore (Love is Human Remains)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Vist. min. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Papà ti aspetto [illegible]**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 18,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Roma 330. **Ace Ventura. L'acchiappanimali**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. [illegible] Biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti [illegible] o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i [illegible] per tutti gli spettacoli in [illegible]. [illegible] dì 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] Teatro [illegible] Torino - Stagione [illegible] 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti ridotti, insegnanti/universitari e giovani, e Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6245, 544.562.
BREBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24, commedi[illegible], teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. [illegible] famiglia. Teatro a Cinem[illegible]. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo**. Inf. e pren. 9-13 e 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **F.B.I.**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Storie di magia e di guerrieri**, tf.
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Anchevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra smeraldina**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 4**
20,30 **Fulmine, lo stallone bianco**, [illegible]
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltarn it.**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, mus.
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
21,30 **Speciale [illegible] «Unplugged»**
22,15 **Videonotizie**
22,45 [illegible]e
24 — **Nite video**
0,30 **Lo straniero**, film
2 — [illegible] **speciale**

Telecity
18 — **Tg 7**
18,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
[illegible] **Oro** [illegible]
22,30 **Ideologia del terrore**, tf movie
0,15 [illegible] [illegible] **cause naturali**

Primantenna Supersix
19 — **Dersenon**, cartoon
19,10 [illegible] **- questa hi[illegible]**
[illegible] **L'ultima notte**, film
22 — **Superstx sport**
22,30 **L'Italia che vola (i segreti dell'Italia)**, documentario

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Afrikander**, film
22,30 **Vini privati, con [illegible]. Paradiso**
0,15 [illegible]os graffiti
1,30 [illegible] **music**, musicale
2,30 **Notte rapping**

Quinta [illegible]
18,30 **Calciofans**, sportivo
19,30 **Ikkusahan**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 [illegible] **in piazza**, tras. folk
[illegible] **I colori della** [illegible]
1,30 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Incontro Campionato Italiano [illegible] Pallac[illegible] Serie A2 - Team Sysley R[illegible] - Juventus Caserta**
22,30 **Pink pink**
22,45 **L'amante scomoda**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete [illegible] Tai
19 — **Telegiornale**
19,20 **Kazinsky**
20,25 **Telegiornale**
21,30 **Ok Motori**, sportivo
22 — **Telegiornale 2 [illegible]**
22,05 **Speciale ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
18,30 **Resta con [illegible] [illegible]nore**
18,45 [illegible] [illegible] **del cielo: il Piemonte**
19,30 **Scherzissimo**
20,30 **Pallacorda**, talk show
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimanale**
19,30 **Speciale ok motori**, sportivo
20,30 **Hair play**, rubrica sportiva
22 — [illegible]**gar** [illegible], telefilm
23 — [illegible].**P. monitor** (r)
1 — **Il fischio di Londra**, film
2,30 **Il parto**, [illegible]

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — [illegible] **Fans**
22,45 [illegible] **notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno [illegible] Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Amore di Miss Leona**, film
22,30 **T come Torino - «E da Superga»**
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 **Freeman, l'agente di Harlem**
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**, magazine
0,30 **Sexy and soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

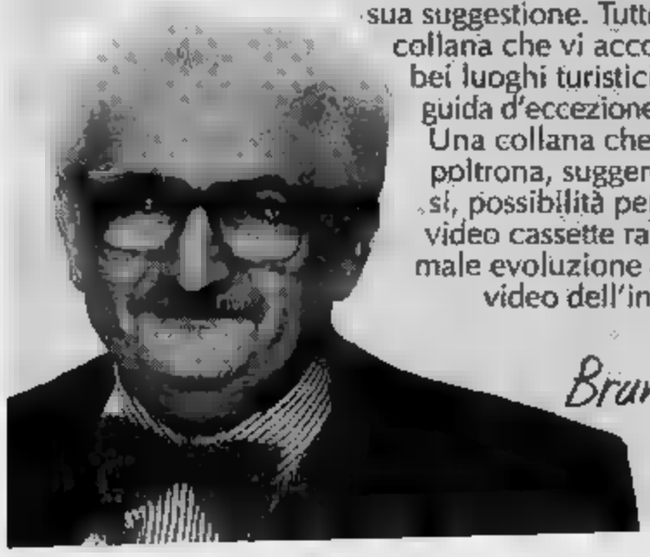
le videocassette di

tuttodove

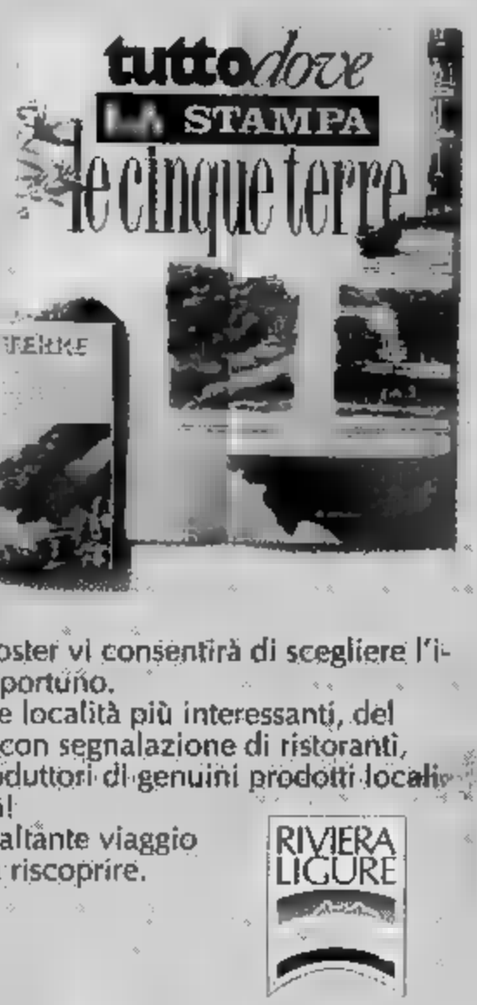
I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta.
Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove"



Bruno Gambarotta



proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

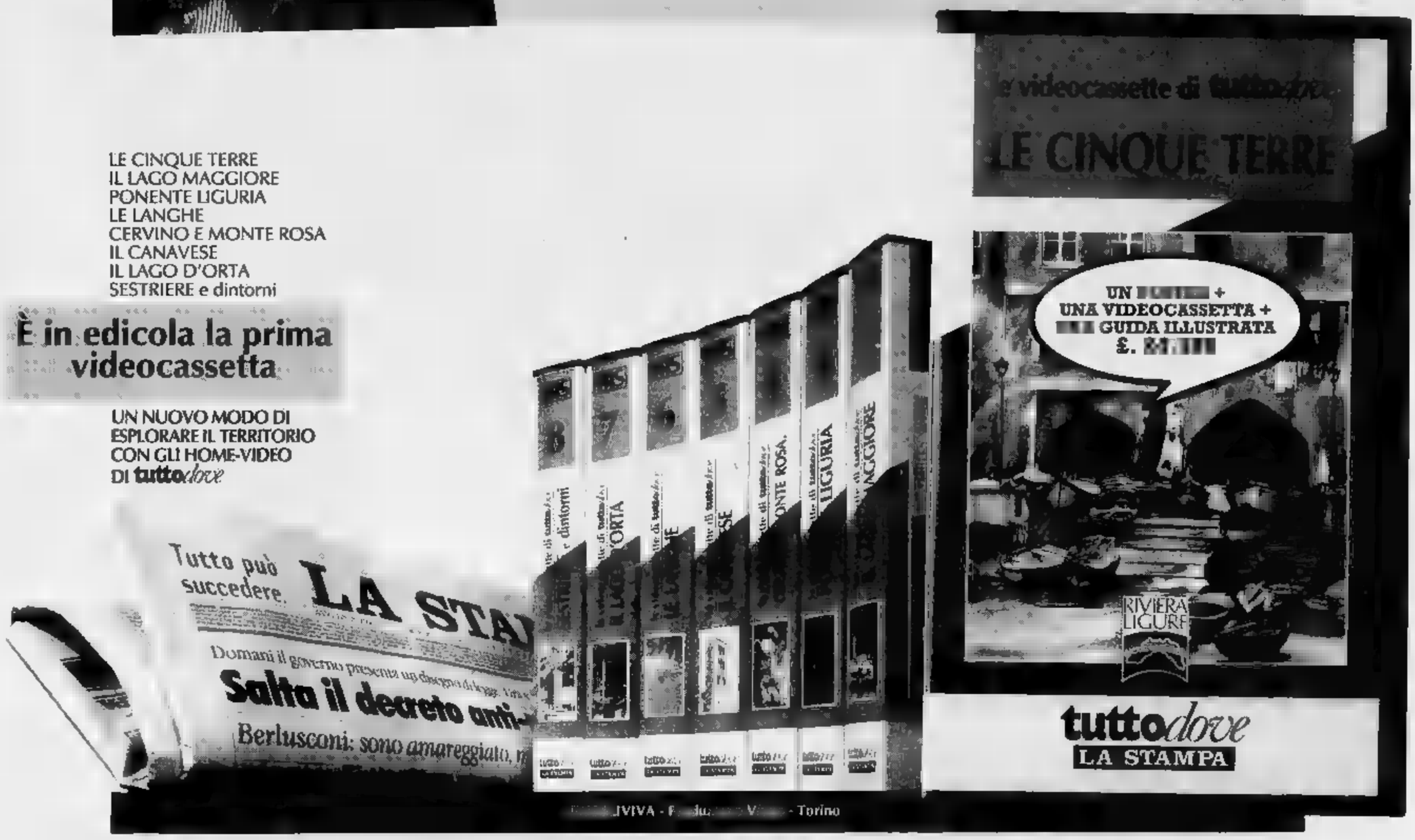
RIVIERA LIGURE

TEKNES MEDIA

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



Eccellenza, i galletti superano per 2-1 il Libarna nell'andata del secondo turno

Asti avanti tutta in Coppa

Il modulo difensivo del mister Bochicchio funziona ed esalta l'attaccante Falzone
Stamane allenamento in vista del campionato che torna domani allo stadio Comunale

ASTI. Nemmeno la pioggia ferma l'Asti di Bochicchio, giovedì sera si è imposto per 2-1 sul Libarna al Comunale, nella gara d'andata del secondo turno della Coppa Italia.

Il campo pesante ha esaltato le doti da combattimento della squadra biancorossa, sempre più cinica e spietata.

Ancora una volta il protagonista dell'incontro è stato Giuseppe Falzone: il bomber ha la firma su entrambe le reti. E' stato lui a p il rigore che poi Schiavone ha realizzato, ed ha segnato il secondo gol con un pregevole pallonetto da trenta metri.

Tutta la squadra, però, sta crescendo. I giocatori svolgono il compito affidato loro dal mister con solerzia e umiltà: Schiavone Mariani arretrano in continuazione ad aiutare i centrocampisti la difesa. I giovani, che a Bochicchio schiera in campo (giovedì stata la volta di Nastasi), si applicano con determinazione. Non è compagine che da spettacolo ma, per chi ama il calcio concreto e fronzoli, dall'Asti 1994-95 rimarrà deluso.

Assente Zara, tenuto riposo precauzionale dopo la contrattura alla coscia riportata contro il Derthona, il mister Bochicchio ha preferito lasciare in panchina Gallo Gamba, che non giocheranno domenica con i novaresi del Cerano perché squalificati per un turno.

Giuseppe Falzone Il bomber dell'Asti, è il grande protagonista della sfida con il Libarna segnato un gol e ha procurato rigore

Al loro posto hanno giocato Farallo Nastasi. Farallo, un marcatore, in un primo momento sembrava destinato al Sandamianferrere vista l'attuale penuria di giocatori stato reintegrato nella rosa. Nastasi è piacevole sorpresa: diciassette anni, proveniente dalla Beretti della Juventus, domenica ha segnato al suo esordio Eccellenza rete del 2-0 Tortona (era subentrato all'82 a Monticone) e con il Libarna ha disputato un'ottima gara agendo in posizione arretrata. Il suo ruolo naturale sarebbe quello libero, ma sta dimostrando di sapersela cavare in più posizioni.

La partita, il malcampo, è stata piacevole corretta: il Libarna ha mostrato di complesso quadrato, che dispone buone . Biasi al 5' deve intervenire per fermare un insidioso tiro di Macchione. Al 18' Falzone va via in area al suo marcatore Roveda, che lo mette giù: si incarica di battere il penalty Schiavone e realizza. Alla mezz'ora Bochicchio jr. salva sulla linea di porta una conclusione avversaria. Lo stesso Bochiccio 35' lancia Falzone, pallone si ferma sul terreno e inganna il reparto arretrato alessandrino in avanti per applicare la tattica del fuori gioco. Il centravanti biancorosso il più lesto di tutti: vede il portiere Zichichi fuori dei pali e lo beffa con «palombella» da trenta metri. Al 41' il mediano Vivarelli di testa area batte Biasi. Il risultato non cambierà più.

Stamattina i giocatori astigiani si alleneranno al Comunale in preparazione dell'esordio interno di domani (inizio alle 15 allo stadio) con il Cerano.

Enzo Armando

Pallavolo, oggi al via il torneo regionale

Esordio in Coppa Piemonte per San Damiano e Futura

ASTI. Riparte oggi, con la prima giornata della 12ª edizione della Coppa Piemonte, la stagione agonistica della pallavolo regionale.

Due le squadre astigiane iscritte alla manifestazione: il Volley San Damiano in campo maschile e la Pgs Volley Futura nel femminile. Non hanno aderito il Csi e la Pgs Rig neopro- in serie D.

Nel torneo maschile sono iscritte squadre suddivise in tre gironi da ed al termine della prima fase accedono alle semifinali le prime due classificate di ogni girone. Volley San Damiano è stato inserito nel raggruppamento B compagnie: Acqui Mea, Polimatica Chieri, Alpitour Traco Cn, Nichelino di C2 Iveco Mondovì, Cambianese, Savigliano, Sporting Parella To di serie D.

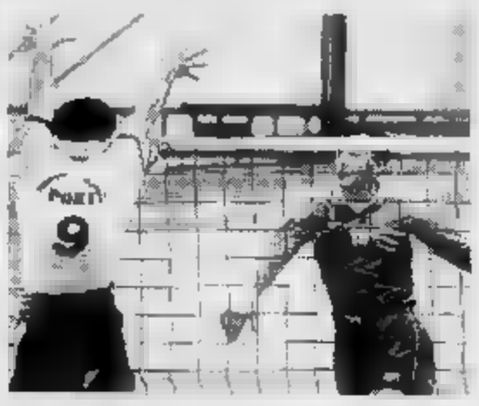
Nel settore femminile, invece, le società partecipanti sono 42 suddivise in gironi da sei squadre. Alle semifinali sono le prime classificate ogni raggruppamento più la miglior seconda. La Pgs Volley Futura è nel raggruppamento C con Valenza, Vela Al, Plastipol Ovada di C2 Pro Molare, Lib. To di serie D.

La formula di svolgimento della prima fase prevede un girone andata e ritorno, da sviluppo anomalo, da disputarsi a concentramenti tre squadre. Tutti gli incontri disputano sulla distanza di tre set fissi. **(ca. l.)**

VOLUNTAS A2

Oggi gioca con Mondovì

Partita amichevole per la Voluntas, la squadra astigiana, con senza sponsor, che disputerà il campionato della serie A2: oggi, alle 17,30 al palazzetto di Gerbi, il sestetto allenato da Fabrizio Fornari affronterà il Mondovì dove gioca l'ex astigiano Giorgio Oria. Sarà anche un derby per Massimo Bovolo, schiacciatore, il nuovo acquisto della squadra che è di origine monregalese. La partita di oggi servirà al tecnico per provare gli schemi. Intanto il presidente ha definito l'accordo con Enrico Vignetta che lavorerà come secondo allenatore, affiancando Fornari sulla panchina della Voluntas e nel settore giovanile. Nella formazione astigiana ancora lo straniero, che dovrebbe essere il russo Simeonov dell'Automobilist Pietroburgo, ed un centrale. Per questo ruolo, il presidente, ha contatti l'italo-argentino Leon, ex del Mantova. Manca ancora all'appello il ligure Andrea Scarini che, per adesso, non si presentato agli allenamenti. Il campionato di serie A2 s'inizia 16 ottobre: prima partita vede la squadra astigiana impegnata trasferta a Falconara. Il 23 ottobre, invece, la Voluntas ospiterà, al palazzetto via Gerbi, Cavi Napoli, mentre, per domenica 30 ottobre calendario c'è la trasferta a Bari. **(r. a. s.)**



Vedad Ginac è uno degli di maggiore esperienza Voluntas

Andrea Migliarino, di nuovo ad Asti

ASTI. Andrea Migliarino, 18 anni, dorsista, l'atleta di punta del nuoto astigiano, torna a gareggiare nella città, per la società Junior Pentathlon.

Soddisfatto l'allenatore, Fabrizio Bitner: «Con Andrea avevamo un accordo già dall'anno scorso e adesso si è concretizzato. E' il migliore atleta astigiano. Vanta, nel suo palmares, la partecipazione a vari campionati italiani nella specialità, il dorso. Stiamo lavorando per allestire una squadra competiva a livello assoluto».

Migliarino ha nuotato per due anni al Sisport Fiat e per un alla Rari Nantes Torino. Ai campionati italiani giovanili, 200 dorso, ha fatto segnare il tempo di 2'08"05, piazzandosi quinto. Nei 100 dorso, invece, ha 59"41, tempo che gli è valso il settimo posto. Agli italiani assoluti si è classificato 20° sui 100 dorso in 1'01"32, nei 200 dorso con il tempo 2'12"67. Agli italiani estivi è classilfcato ottavo in 2'12"50.

Spiega ancora Bitner: «Spero di riuscire a portare almeno 10 ragazzi ai campionati italiani. Poi, nel pantathlon, Carlo Balduzzi si sta allenando sodo per raggiungere il suo obiettivo, i campionati italiani esordienti B». Intanto, la società astigiane ha già iniziato la preparazions atletica in «estilio», nell'impianto di Sommariva Perno perché la piscina comunale di via Gerbi è pronta. Una situazione non certo positiva per lo sport astigiano, costretto spesso a cercare fortuna altrove, nonostante il costo per utilizzare le sia alto. Così, anche il nuoto ha dovuto rallentare la preparazione, chiedendo a ragazzini e genitori il sacrificio di spostarsi.

Lo Junior Pentathlon punta su un vivaio di 150 giovani atleti che saranno allenati Katia Boncaldo. La scuola nuoto s'inizierà il ottobre. Per informazioni, rivolgersi al campo scuola di via Gerbi, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17.

(d. cot.)

Monale, serie A2

Ultima giornata arriva il Mezzolombardo

MONALE. Ultima partita di campionato per Monale di A2 che, oggi, ospita Mezzolombardo (Trento). Il fischio d'inizio è alle 14,30.

Il quintetto monalese, già retrocesso matematicamente in serie B, parte sfavorito nell'ultima gara della stagione: la formazione trentina, squadra di metà classifica ha saputo dimostrare carattere e buono tecni- di gioco. In caso i due punti in palio oggi non sono indispensabili nè per l'una nè per l'altra formazione, che non hanno più nulla da sperare in quest'ultima di stagione.

Trasferta facile domani per il Castellero sul campo del Fontigo (Treviso), l'altra compagine già retrocessa in A2. **(bru. m.)**

Symbol
SUMMER
QUESTA SERA
ARMANDO SAVINI
DOMANI SERA
MONICA PASTOR
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

ECONOMICI
AFFITTASI in paese astigiano km 15 da Asti direzione Torino alloggio in palazzina bifamiliare 4 camere servizi garage ampi terrazzi in mezzo al verde. Tel. 0141 943147 ore pasti.
AFFITTASI locale mq 600 in Asti, vetrine su via grande comunicazione, varie licenze apertura - parcheggio, Tel. 011 247.6727.

DOMANI IN REGALO CON
LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE
JUVENTUS
SAMPDORIA

SPORT FLASH

Una tavola rotonda con il Gruppo Pegaso

Una tavola rotonda sul tema «La pratica dello sport per disabili ad Asti - Possibilità e limiti»: l'iniziativa è del Panathlon club, organizzato con il gruppo sportivo Pegaso. La serata si terrà martedì 27 settembre, alle 21, nel salone della Torretta, Padre Graziano. **(d. cot.)**

HOCKEY SU

Coppa Italia, la Moncalvese oggi Genova

Trasferta per la Moncalvese femminile di hockey prato, impegnata oggi contro il Cus Genova nel secondo turno di Coppa Italia. Domani, invece, la squadra maschile sarà impegnata a Villarperosa. **(bru. m.)**

TAMBASS

Domani, il Monale gioca a Grillano

Una selezione giovanile della tamburellsitica monalese, con Alberto Bottaon, Guglielmo Marchiò, Daniele Dezani, Walter Cisero, Claudio Gozzelino, Giorgio Giacomozzi e Gabriele Arisio, parteciperà domani, in rappresentanza dell'Astigiano, al «Torneo delle province» a Grillano (Alessandria). La finale nazionale sarà domenica 2 ottobre a Bergamo. **(bru. m.)**

Serie C2, oggi si gioca il secondo

Si gioca, oggi, alle 16 il secondo turno della serie C2 di tavolo: la Refrancore ospita (palestra Comunale) l'Enel Torino, mentre Castelnuovo Don Bosco sarà ospite Z Torino. Queste le gare della D1: Don Stornini-Refrancorese; Isola A-Isola B; Frugarolese-Incisa; Boschese-Futura Asti (domani, 10). **(e. a.)**

VOLLEY

I Grifoni vincono il torneo di Valfenera

La squadra dei Grifoni formata Rocco Lo Vecchio (Valfenera) Mauro Massocco (San Damiano) si è aggiudicata il primo torneo di earth volley (pallavolo sulla terra battuta), organizzato da Comune, Pro loco e associazione Combattenti. Secondo posto per Simone Ferro Emiliano Contardo (Dusino San Michele). Al torneo hanno partecipato dieci formazioni. **(m. t.)**

NOTA INDUSTRIA DOLCIARIA CERCA
RESPONSABILE MANUTENZIONE
Si richiedono: età superiore a 35 anni, residenza in zone limitrofe, scuola professionale meccanica ed elettrica o elettronica, esperienza matu nel settore dolciario o alimentare, disponibile a eventuali spostame provvisori all'estero.
Si offrono: stipendio e inquadramento di sicuro interesse ed eventuale abitazione.
Tel. 0141/876410 ore ufficio.

Sabato 24
Domenica 25
Settembre
vi aspettiamo per
la presentazione
della nuova
RAV4
nuova BOB car 2
Corso Torino - Asti -
Concessionaria
TOYOTA
Idee guida.

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

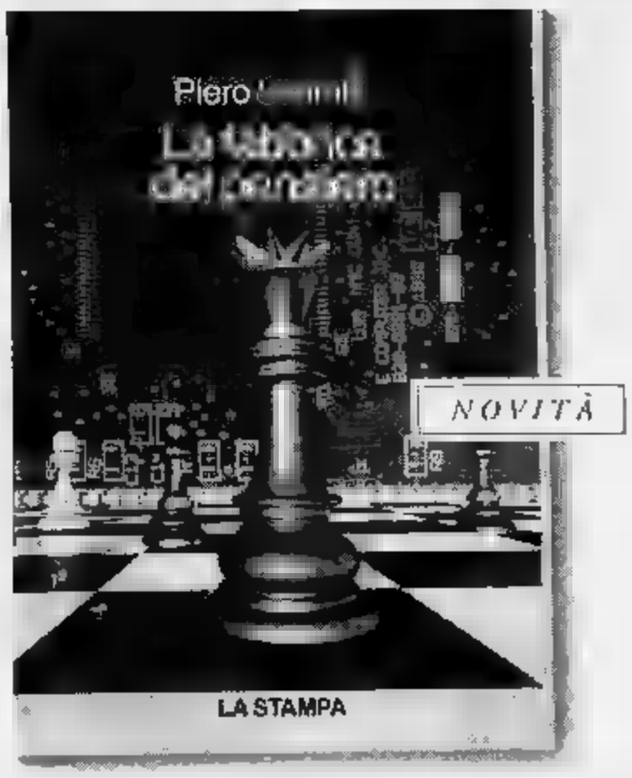
ALBA	Via Beppe Fenoglio, 1
BRA	P.za Valfrè, 3
GALLO	Via Piana Gallo, 20
GRINZANE	
SALUZZO	C.so Piemonte, 21
SAVIGLIANO	C.so Vitt. Veneto,
DOGLIANI	Via Savona,
DOGLIANI	P.za Stazione, 8
MONDOVI'	Via Rosa Bianca, 30
MONDOVI'	Via Cuneo, 21
CUNEO	Via Torino, 173
DELL'OLMO	
S. STEFANO BELBO	C.so IV Novembre, 37
MONTA'	Via A. De Gasperi, 6/a
	Via Pinerolo, 10
DRONERO	P.za XX Settembre, 19
CEVA	Via M. Gatti, 14/a
CANELLI	V.le Risorgimento,

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

FANTASTICO
3x2
dal 19 settembre al 2 ottobre

ed inoltre
ECCEZIONALI OFFERTE
nei reparti gastronomia - salumi - formaggi - macelleria - ortofrutta

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA SUI PIÙ BEI QUOTIDIANI.

LA LIBERTA' NON HA FRONTIERE

RAV 4 TOYOTA

SCOPRITELO
DAL VOSTRO CONCESSIONARIO TOYOTA
SABATO 24 E DOMENICA 25 SETTEMBRE
VI ASPETTIAMO

FUJI AUTO
BORGO S.
C.SO BARALE, 136 - Tel. 0171 269.813

RIBAUDO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - Tel. 0172 711.581

TOYOTA
Idee guida.

il Messicano
café dè mexico
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 24 Settembre 1994 pag. 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
GENSIS data systems
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Cuneo, era stato arrestato per l'omicidio Motta

Scarcerato il ligure

Mauro Ansaldi rimesso in libertà ieri alle 18,45. Dal 10 agosto al «Cerialdo» per il giallo dell'ex primario assassinato in casa

CUNEO. Sotto la pioggia con due sacchi dell'immondizia sulle spalle per portare via gli «affetti personali». Così ieri, alle 18,45, Mauro Ansaldi ha lasciato il carcere del Cerialdo: accompagnato dall'avvocato di fiducia, Flavio Battisti, il rappresentante di Bergeggi è salito sull'auto del legale che l'ha accompagnato nel suo studio.

Il ligure, accusato dell'omicidio dell'ex primario Renato Motta, dopo un lungo sorriso liberatorio, ha scambiato poche battute con i cronisti: «Per finire una storia incredibile. Lì dentro il mondo è davvero un incubo. Ringrazio i magistrati che hanno dimostrato grande senso di responsabilità».

Pochi istanti e subito un pensiero alla libertà riacquistata: «Finalmente torno a vivere. Ho saputo di poter uscire dal carcere soltanto mezz'ora fa. Non so ancora se tornerò subito a Savona o se passerò la notte a Cuneo. Adesso lasciatemi andare, voglio delle notizie di chi mi è stato vicino. Domani trascorrerò tutta la giornata con mio figlio. In queste settimane ho pensato soprattutto a lui».

Salito sull'auto dell'avvocato difensore, il rappresentante di Bergeggi si è subito «attaccato» al cellulare: ha chiamato prima i genitori, poi la moglie e gli amici.

L'autorizzazione alla remissione in libertà è arrivata nel primo pomeriggio: «Lunedì ho presentato istanza di scarcerazione - dice Flavio Battisti -. Oggi mi hanno comunicato che il giudice Elisabetta Meinardi ha accolto la richiesta e, dopo il parere favorevole del pubblico ministero, ha formalizzato il provvedimento con un'ordinanza».

E aggiunge: «Il giudice ha valutato che non sussistono più i requisiti che giustificano la custodia cautelare in carcere: pericolo di fuga, inquinamento delle prove e pericolosità sociale. La vicenda, tuttavia, non è ancora conclusa, siamo in una fase intermedia. Non posso che manifestare piena soddisfazione per questa decisione».

Nel provvedimento firmato dalla dottoressa Elisabetta Meinardi ci sono due disposizioni: obbligo di firma, due volte la settimana, alla stazione dei carabinieri di Savona e il divieto di lasciare il territorio nazionale».

Giampaolo

Il savonese Mauro Ansaldi (a destra) con l'avvocato Flavio Battisti (foto Bedino)

Fossano: sponsorizzazioni nei rally (i tre già in libertà)

Consigliere e 2 imprenditori fermati per fatture gonfiate

FOSSANO. Il consigliere comunale Teresio Rostagno (ex dc) e due cugini del settore escavazioni, Guido e Marcello Negro, sono stati fermati dalla Guardia di Finanza e interrogati alla procura della Repubblica di Torino, in relazione a una vicenda che riguarderebbe fatture gonfiate per sponsorizzazioni nel mondo del rally e delle gare automobilistiche. I tre fossanesi sarebbero già stati rimessi in libertà.

Sull'inchiesta (condotta dal pubblico ministero Luigi Marini e dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Torino Luca Del Colle, e avviata oltre un anno fa) gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo: non si conoscono che pochi elementi.

Gli imprenditori fossanesi, tramite l'amministratore comunale (che per qualche tempo ha ricoperto l'incarico di responsabile delle relazioni esterne per la ditta «Negro Escavazioni») avrebbero pagato fatture gonfiate per sponsorizzare scuderie automobilistiche. Il meccanismo sarebbe semplice e sarebbe già stato usato in altri settori sportivi: le fatture emesse dal team sportivi avrebbero avuto importi decisamente superiori ai costi reali sostenuti per partecipare a gare o a campionati, e di conseguenza, alle cifre veramente pagate dagli sponsor, il risultato di consentire a questi ultimi di «scaricare» spese ben superiori alla realtà, ad esempio nelle denuncie dei redditi, tanto da vantare crediti d'imposta.

Teresio Rostagno, che ha ricoperto anche l'incarico di assessore all'agricoltura e garante nel Comitato dell'Unità sanitaria locale di Fossano, è stato sentito a Torino nell'ambito di un'indagine condotta dalla Guardia della Finanza e dal Nucleo di Polizia Giudiziaria. Contemporaneamente al fermo di Rostagno, le Fiamme Gialle hanno interrogato anche Guido e Marcello Negro, dell'omonima ditta di escavazioni, che ha sede in via Salmour a Fossano. I due cugini, prelevati dall'azienda martedì sera, sarebbero stati ascoltati giovedì pomeriggio e poi rilasciati.

I tre fermi sarebbero legati tra loro perché Rostagno ha lavorato per alcuni anni presso la ditta «Negro Escavazioni», occupandosi delle relazioni esterne. L'attività lavorativa dell'amministratore pubblico fossanese si è intrecciata con quella dei Negro a partire dagli Anni '80.

In precedenza Rostagno aveva gestito un caseificio a Melle, chiuso nell'86 a seguito di difficoltà finanziarie che determinarono la richiesta di concordato giudiziario (tutt'oggi ancora aperto).

Dopo un periodo di attività a «Radio Fossano», l'amministratore fossanese aveva cominciato a collaborare con la ditta di escavazioni.

Mario Bosonetto
Luigina Ambroglio

Il consigliere comunale Teresio Rostagno e (a destra) i camion della ditta «Negro Escavazioni» con sede in via Salmour

Studentessa di vent'anni era rimasta gravemente ferita in un incidente a Sanremo

Mondovì, fuori dal coma dopo 3 mesi

La ragazza ricoverata in Liguria poi a Cuneo ha ripreso conoscenza in un centro specializzato austriaco
Ha aperto gli occhi cantando davanti alla madre e alla sorella. I famigliari non l'hanno mai lasciata sola

MONDOVI'. Dopo tre mesi di coma Barbara Molineri si è svegliata. La ventenne di Mondovì era rimasta coinvolta in un incidente a giugno, quando l'auto guidata da un amico è schiantata contro un muro a Sanremo. La studentessa universitaria era stata sbalzata dall'abitacolo e battuto violenza il capo sull'asfalto. Dopo l'incidente il ricovero in ospedale a Sanremo e poche speranze per i famigliari. Ma Giuseppe Molineri, la moglie Nanda e i figli Isabella e Fabrizio non hanno mai smesso di credere che Barbara potesse riprendersi.

Le cure intensive erano proseguite al «Santa Croce» di Cuneo, dove c'erano stati i primi segni di miglioramento. Circa un mese fa la decisione di trasferirla nel centro specializzato di Innsbruck. Anche in Austria i famigliari non hanno mai lasciato la sala Rianimazione e hanno sempre cercato di dare il loro contributo perché Barbara si riprendesse. L'altra mattina ha aperto gli occhi, canticchiando ha guardato madre e sorella, poi ha chiamato il padre e il fratello. Per il padre si è trattato quasi di un miracolo, la figlia che aveva rischiato di perdere è tornata in vita. Riprendere coscienza in questi casi è soltanto il primo passo, anche se quello più importante. Ora, sempre a Innsbruck, Barbara Molineri dovrà continuare a lottare per arrivare alla completa rieducazione. La ragazza non ha dimenticato nulla di quanto avvenuto prima dell'incidente, riconosce amici e famigliari e con le infermiere scambia qualche parola in inglese, una delle lingue straniere che studia all'Università.

Luca

Barbara Molineri

A SAVIGLIANO

Anziana dona le cornee

Modesta Gonella, anni, è deceduta l'altro giorno all'ospedale di Mondovì. I famigliari della donna, stroncata da una breve malattia, hanno dato l'autorizzazione all'espianto delle cornee. L'intervento è stato portato a termine dall'«équipe» dell'ospedale di Mondovì. Gli organi sono stati messi a disposizione dalla clinica Oftalmica dell'Università di Torino, che ha già provveduto al reimpianto. La notizia dell'intervento è stata resa nota, a funerali avvenuti, dai figli della che ha donato le Da qualche mese l'ospedale di Mondovì è particolarmente impegnato con i prelievi di cornee. L'«équipe» del Santa Croce ha già svolto alcuni interventi che hanno permesso a numerosi pazienti di riacquistare la vista. L'Usl 66 sembra intenzionata a migliorare la efficienza nel settore degli espianti e in una campagna di sensibilizzazione per il trapianto degli organi. **(r. a.)**

LA FIERA DEI SANTI

Alba prepara il suo Palio

Si aprono le manifestazioni della Giostra delle cento torri. Il 2 ottobre è in programma la sfida dei borghi. Nella foto (Murialdo) la Signora di Alba '93. A PAGINA 35

INCREDIBILE... MA VERO
COMPERA ORA E PAGHERAI A DICEMBRE
Un'operazione valida solamente dall'1 al 27 settembre '94*
centrovendifavivalda
L'UNICO negozio PANASONIC AMICO SHOP
e l'UNICO negozio IT'S SONY in provincia
per offrirti IL MIGLIOR PREZZO E SERVIZIO
c.v. VIVALDA snc - TRINITA' - p.zza Annunziata, 1 - Tel. 0172/66.136 - 66.350
* VALIDA SU TV - VIDEOR. - TELEC. - HI-FI

SENSAZIONALE!!!
Ford FIESTA
SOLO 10
L. 13.690.000 CHIAVI IN MANO • 3 PORTE • 1100 o 1300
ESCLUSA ARIET ED ACCESSORI

		COLORE	DI SERIE				ACCESSORI		
			AIR BAG	STEREO V.A.R.	PREDISPOSIZIONE RADIO	INTERRUTTORE FEE	ALZACRISTALLI ELETTRICI	CHIUSURA CENTRALIZZATA	VERNICE METALLIZZATA
1	Fiesta 1100 3 Porte	bianco	•	•	•	•	•	•	
2	Fiesta 1300 3 Porte	bianco	•	•	•	•	•	•	
3	Fiesta 1300 3 Porte	rosso	•		•	•	•	•	
4	Fiesta 1300 3 Porte	bianco	•	•	•	•	•	•	
5	Fiesta 1300 3 Porte	blu navy	•	•	•	•	•	•	
6	Fiesta 1100 5 Porte	bianco	•	•	•	•	•	•	
7	Fiesta 1100 5 Porte	blu navy	•	•	•	•	•	•	
8	Fiesta 1300 5 Porte	bianco	•	•	•	•	•	•	
9	Fiesta 1300 5 Porte	blu navy	•	•	•	•	•	•	
10	Fiesta 1300 5 Porte	argento	•	•	•	•	•	•	•

FINANZIAMENTI TASSO ZERO • INFORMATEVI IN CONCESSIONARIA
Fiesiadue Via Monteblanco, 8 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888
FINO AL 1° TTEMBRE

Nel grande edificio in costruzione su via Bongioanni saranno ospitati tutti gli uffici finanziari

Casa delle tasse con torri di 57 metri

Il palazzo (diecimila metri quadrati di superficie calpestabile) sarà il più alto di Cuneo. I lavori termineranno entro metà '97. Parcheggi sotterranei per impiegati e utenti. All'ultimo piano bar-ristorante con vista panoramica

CUNEO. Le torri sono di dieci metri più alte del viadotto Solari. L'edificio, «anomalo» per di- in una città Cuneo, ospiterà tutti gli uffici finanziari attualmente sparsi in molti palazzi centro. I lavori, iniziati a marzo '91, si erano interrotti alla fine del '92, per mancanza del finanziamento di alcuni lotti. Dopo oltre un anno di attesa, i cantieri sono ripresi. La società incaricata delle opere è la «Cuneo Scarl» e raggruppa tre imprese edilizie, «Piazzarotti», «Icla» e «Donati». Gli operai hanno già costruito le fondamenta e gran parte delle sei torri alte 57 metri: si tratta di quattro complessi principali e due di testata.

Il parcheggio, riservato alle centinaia di dipendenti che lavoreranno nel maxi-complesso e molto probabilmente anche agli utenti degli uffici, nei sotterranei, dove saranno ricavati due piani, oltre all'archivio. In superficie è previsto un piano terra, tre piani con perimetro uguale all'isolato di Bongiovanni e una facciata in vetro di altri dieci piani (ognuno è alto 3,9 metri) per una superficie di mila metri quadrati.

I cantieri sono giunti al terzo lotto, che dovrebbe concludersi entro l'inizio del '96. Il termine delle opere è previsto entro due anni e mezzo. Il termine per la consegna dell'edificio era stato fissato per il 31 marzo '95, dopo la lunga interruzione dei cantieri, era subito emerso un inevitabile ritardo.

Un'immagine del cantiere del palazzo degli uffici finanziari in costruzione vicino alla parrocchia di San Giovanni Bosco

L'ultima parte dei lavori (il quarto lotto) riguarda pavimentazione dell'area sotterranea, la muratura delle pareti. Le finiture (quinto lotto) saranno l'ultima fase insieme agli impianti.

All'ultimo piano del «maxi-condominio pubblico» sarà allestito un bar e una sala ristorante.

Secondo i progettisti, il complesso dovrebbe unificare quegli uffici e sportelli che ora sistemati in molte della città: Intendenza di finanza, Ufficio distrettuale imposte dirette di via Cavallotti 33, la conservatoria dei registri immobiliari di via monsignor Peano, l'ufficio del registro di via Bruni, l'Iva (via XXVIII aprile), gli sportelli dell'ufficio tecnico erariale di via Meucci, la sezione catasto terreni, con sede largo Barale, e l'ufficio imposte di fabbricazione via Savona a Borgo Gesso. **[g. p. m.]**

Gli affitti

Ogni anno 800 milioni

CUNEO. Quarantotto miliardi milioni. E' il costo (secondo quanto previsto dall'appalto) del palazzo degli Uffici finanziari che sta sorgendo nel quartiere del Donatello, dietro al distretto militare.

Dopo oltre un anno di sospensione dei cantieri, legata alla mancanza e al congelamento delle grandi opere, non sarà rispettata data prevista dal contratto per la fine dei lavori: il 31 marzo '96.

All'allungamento dei tempi corrisponderà anche una quasi inevitabile lievitazione dei prezzi e probabili varianti d'opera.

Ogni anno gli affitti dei locali degli uffici finanziari prevedono una spesa di ottocento milioni e centosessanta quelli del Tesoro, oltre alla voce bilancio relativa alle spese riscaldamento.

Con il raggruppamento di questi settori della Pubblica amministrazione è previsto un miglior utilizzo del personale, con la riduzione dei tempi burocratici per pratiche. **[r. a.]**

GRANDE CUNEO

VILLAR

Campionato italiano dei «carretti sportivi»

Iniziano oggi, con le prove del campionato italiano carretti sportivi, i festeggiamenti di «San Costantino». Domani si terrà una gimkana ippica.

TEMPO LIBERO

Corso per l'osservazione dei volatili

Il Wwf organizza un corso per l'osservazione e il riconoscimento dei volatili. Le lezioni saranno tenute dall'ornitologo Roberto Toffoli e inizieranno settembre. Per informazioni 0171/67989. **[c. g.]**

Nuovi vicari nelle parrocchie

Il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Allprandi, ha affidato nuovi incarichi e giovani sacerdoti diaconi. Don Marco Riba, vicario parrocchiale Limone, è il nuovo vicario di Madonna dell'Olmo e avrà anche il compito di responsabile degli obiettori di coscienza in servizio alla Caritas. Don Giovanni Ferro, vicario alla parrocchia San Paolo Cuneo, sarà al lavoro a Limone, mentre don Claudio Cavallo dal Sacro Cuore diventerà vicedirettore dell'ufficio catechistico diocesano. Il diacono Franco Martini è stato designato vicario alla parrocchia del Sacro Cuore, mentre Carlo Pellegrino sarà impegnato alla parrocchia San Paolo.

BUSCA

Delfino eletto nella direzione nazionale del ppi

Il senatore Terosio Delfino, Busca, è stato eletto al Consiglio nazionale del ppi componente della direzione nazionale del partito.

FIAMME GIALLE

Lavori per la nuova sede della Finanza

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione della palazzina militare vicino Distretto e alla chiesa di Giovanni Bosco, dove sarà trasferito il comando provinciale della Guardia Finanza. **[g. p. m.]**

LIMONE

Domani dalle 9

Una festa dedicata agli abitanti

LIMONE. Si chiama «La nostra festa» e organizzarla è stato il Comune che ha esteso l'invito a tutti i limonesi. L'appuntamento è domani, per trascorrere giornata all'insegna del divertimento e dell'amicizia.

S'inizia alle con una gara pesca alla trota, organizzata dall'Associazione pescatori limonesi; la sfida avrà la sua conclusione alle 11. Dopo la pausa del pranzo il programma riprenderà alle 14 un'altra gara al centro incontro comunale: questa volta protagoniste saranno le bocce; seguirà dalle alle 17 alcuni giochi per ragazzi sulla piazza del municipio: corsa nei sacchi, gimkana in bicicletta e rottura delle pignatte. Alle 17 sfilata del gruppo folcloristico di Limone e poi tutti sotto il tendone allestito piazza San Sebastiano per la cena costo è di 15 mila lire; per ulteriori informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi all'ufficio turistico). La serata sarà allietata dall'esibizione di un'orchestra e da alcuni musicisti della valle. **[r. a.]**

CUNEO

Dai carabinieri

Nuovo capo del reparto operativo

Il maggiore Giovanni Ranaudo (36 anni) ha frequentato l'Accademia militare di Modena

Il Reparto operativo del Gruppo provinciale dei carabinieri ha nuovo comandante. A sostituire il colonnello Riccardo Corsi, trasferito al Comando regionale Torino, è giunto nei giorni scorsi a Cuneo il maggiore Giovanni Ranaudo, anni, d'origine laziale, dottore in Giurisprudenza, entrato nell'Arma dopo l'Accademia militare Modena. Ranaudo proviene da Vigevano (Pavia) dove negli ultimi quattro anni ha comandato la Compagnia. In precedenza ha prestato servizio anche in Sicilia, Puglia e Abruzzo. **[r. a.]**

I ragazzi della «da Vinci» di Cuneo hanno vinto il concorso dedicato al rapporto fra uomo, salute e campagna

Monforte premia gli allievi della Media III

Oggi nel municipio la consegna dei riconoscimenti voluti dai Rotary di Alba Torino Sud-Ovest e dall'Associazione del paese della Langa
Agli studenti autori dei «poster» migliori saranno consegnati computer, penne, libri, capi d'abbigliamento attrezzature sportive

MONFORTE. Un grosso camion stilizzato e carico di grattacieli corre verso la campagna. Uomini e donne si affannano in direzione dei prati e gridano: oggi tocca a me. uomo serrano nel verde è affiancato da uno scheletro prigioniero ciminiere. Un paesaggio spaccato in mezzo, qua fossi e alberi, di là distese rifiuti urbani.

Così e con altre invenzioni grafiche i ragazzi di scuole medie della provincia Cuneo hanno rappresentato, attraverso oltre trecento poster (realizzati anche fotografando pere in cartone, terracotta, ceramica), il rapporto tra uomo, salute e ambiente agricolo. E oggi, nel municipio di Monforte d'Alba, si svolgerà la premiazione. Al primo posto la scuola «Leonardo da Vinci» di Cuneo, ma per tutti ci nti.

L'iniziativa è partita dai Rotary di Alba e Torino Sud-Ovest e dalla Associazione Insieme per Monforte, che sullo stesso tema organizzato un convegno 18 ottobre, con la partecipazione di molti esperti, fra i quali illustri clinici.

Un gruppo di allievi delle terze della Media «Leonardo da Vinci» di via Sobrero a Cuneo vincitori del premio

Fra gli ideatori del premio c'è il professor Alessandro Gaetini, docente Patologia chirurgica all'Università di Torino, ma affezionatissimo alla Monforte. Spiega il chirurgo: «L'approccio culturale, lo sforzo dei ragazzi che vivono in zone prevalentemente agricole di capire, interpretare ed esprimere con una grafica le relazioni fra i tre elementi è un lavoro culturale importante. Costituisce prevenzione in un'età in cui si molto ricettivi».

E il messaggio di questo valore è stato recepito, in barba al periodo di crisi, un numero insolito sponsor (impossibile citarli tutti): dalla Scuola amministrazione aziendale dell'Università Torino alla Fiat Iveco, liberi professionisti ad aziende piemontesi. Saranno assegnati computer, penne, palloni da foot-ball, libri, maglie. Le banche (San Paolo, Cassa Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Cuneo, Cassa rurale di Carrù e del Monregalese, Cassa Rurale di Gallo Grinzane) hanno messo a disposizione somme in denaro attraverso libretti risparmio. Denaro che verrà sorteggiato nella mattinata attraverso una tombola, che fa parte di un ampio programma di intrattenimenti.

Dopo la premiazione (alle 10,30) e il pranzo in piazza, cominceranno i giochi per i ragazzi. Ma soltanto per loro. Un gioco dalle pignatte sarà riservato alle signore presenti: in palio, un gioiello. E, alla fine, per non scordare tema della giornata, visita ai vigneti in di vendemmia. **[m. nef.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Motociclisti imprudenti

Assisto, specie in estate, al passaggio sempre più numerosi bolidi su due ruote a velocità 100-200 km orari, nel tratto per esempio da Moiola a Demonte in Valle Stura, ho ancora visto questi tratti rettilinei autovelox, per appioppare multe salate a questi incoscienti della strada. Dove sono le forze dell'ordine? Ci sono, eccome, ma sono per lo più all'ingresso dei paesi, senza alcuna attrezzatura per questi controlli, ma solo per chiederti patente e libretto e controllare se magari il bollo è scaduto, il collaudo è eseguito a tempo debito, se marche delle patenti sono regolari, se non trasporti carichi non consentiti.

Così l'indignazione sale, perché a rimetterci è magari il piccolo artigiano o il contadino non in perfetta regola con le sempre nuove ed a volte assurde regole burocratiche, per cui basta un nonnulla per imbattersi in multe salatissime. Come è accaduto a quel contadino di Centallo che conosceva solo il lavoro, il quale per non essere in regola con le scadenze burocratiche, ha visto aprirsi davanti a lui le porte del carcere, mentre altri imperterriti e violare i divieti veramente utili, restando impuniti.

Ora, io non faccio di questi dei demoni, perché siamo stati tutti giovani e un po' collo, ma proprio per questo, un po' di serietà nei loro confronti e di umana comprensione per altri non guasterebbe.

Ettore Robbione, Cuneo

«Lasciate i posti alle automobili»

Da quando sono ricominciate le scuole capita sovente di trovare parcheggiate motociclette nei posteggi per le auto in via XX Settembre, tra Giolitti e corso Santarosa. Con tutto il bisogno di posti che c'è sarebbe più logico le due ruote (più facili da sistemare ovunque) sui marciapiedi corso Giolitti?. I vigili urbani non potrebbero stimolare questa «sensibilità civica»?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 250.013; 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Nelva:** 877.407, **Saluzzo:** 42.116; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - ; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.668; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 859.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) - dalle 22 alle 8 (a serrando abbassata) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 48, tel 692.415. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di svolgono anche la reperibilità notturna, su chiedere presentazione medicine urgenti.

Maestro, Piave , tel. 440.254.

: ni, corso Emanuele 149, tel. 412.209.

Fossano: *Rottondo*, via 1, tel. 60.544

Mondovì *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205.

Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa , tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 239.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832,
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 515.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San D:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116. **Da To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Bertolusso Enrico (Sommariva Perno); Stevic Davide (Pocapaglia); Zola Sara (Bra); Gramaglia Mattia (Bra); Leone Marianna (Cervere); Groppo Sabrina (Sommariva del Bosco); Borra Paolo (Cherasco); Costamagna Elena (Cherasco); Franchino Sara; Molio Alessio (Baldissero d'Alba).

Cucco Angelo, 77 anni (Bra), pensionato; Carnevalotti Adolfo, 69 anni (Bra), pensionato; Accomo Onorino, 67 anni (Cherasco), autotrasportatore; Foglia Maria, anni (Diano d'Alba), pensionata; Bossù Maria Maddalena, 82 anni (Moncalieri), pensionata; Fissore Margherita, 89 anni (Bra), pensionata; Rivetti Paolo, 68 anni (Bra), pensionato; Asselle Maria, 76 anni (Bra), pensionata; Sampò Arvedo, 83 anni (Bra), pensionato; Daniele Margherita, anni (Cherasco), pensionata.

MATRIMONI. Carbone Raffaele, (residente a Bra), riquadratore, con Trapani Roberta, 22 anni (residente a Bra), commessa; Dotta Valerio, 27 anni (residente a Bra), libero professionista, con Bergesio Domenica, 24 (residente a Bra), impiegata; Lavagnino Giuseppe, 28 (residente a Bra), autista, con Romio Eva, 24 anni (residente a Bra), operaia; Cravero Lino, 32 anni (residente a Bra), impiegato, con Capello Franca Caterina, 25 anni (residente a Sommariva Bosco), insegnante; Marchio Francesco, 21 anni (residente a Pocapaglia), rozziere, Audisio Valeria, 26 anni (residente a Fossano), operaia; Cosenza Salvatore, 27 anni (residente a Bra), procacciatore d'affari, Cugnolio Monica, 25 anni (residente a Bra), commessa; Porro Guido, (residente a Serralunga d'Alba), agricoltore, con Ruffinengo Giovanna, 23 anni (residente a Bra), in occupazione; Carrabino Massimo, 32 anni (residente a Bra), commercialista, Biangino Elena, anni (residente a Bra), studentessa; Testa Giorgio, 29 anni (residente a Bra), commerciante, con Bonardo Isabella, 25 anni (residente a Bra), insegnante.

BUSCA

NATI. Rodà Francesca (Savigliano), I. Dalmasso Pietro, 77 (Busca), pensionato; Gilotta Lucia, 75 anni (Fossano), pensionata; Fina Valter, 47 anni (Busca), artigiano; Bertolotti Claudio, anni (Busca), operaio.

MATRIMONI. Tallone Aldo (Busca), operaio, con Girardo Vilma (Cuneo), casalinga.

APPUNTAMENTI

«C'era una volta il babau»

Prenderà il via, il 13 ottobre, a Cuneo, il corso per insegnanti, organizzato dal «Progetto lettura» della biblioteca, dal titolo «C'era volta babau». Per informazioni 0171/693593.

SAN DEL

Cena dell'amicizia

Per la festa della Madonnina, a San Pietro del Gallo, stasera, alle 20, si terrà una cena dell'amicizia. Domani, dalle 14,30, tiro al punto e rottura pignatte.

BORGO

Seminario sui dolci

Lunedì, all'Agrimontana di Ponte del Sale, seminario su «Pasta e mandorle, fruttini tipici della scuola siciliana».

ALLIANCE

A scuola di conversazione

All'Alliance Française di conversazione in francese mercoledì (ore 16-19) all'Ipa, in via Barberoux 1. Per informazioni tel. 0171/695020. **[g. p. m.]**

Valdieri, l'impresa di diciotto alpinisti del Cai di Cuneo

Cordate in contemporanea sulla cima del Cornostella

VALDIERI. Diciotto alpinisti della scuola del Cai [illegible] Cuneo «Gianni Ellena» hanno affrontato [illegible] contemporanea la scalata [illegible] classiche «vie» dei cuneesi sul Cornostella, la montagna più prestigiosa [illegible] gruppo dell'Argentera, in Alta Valle Gesso.

Questa iniziativa, organizzata per ricordare i 120 anni [illegible] sodalizio cuneese, ha voluto sottolineare l'aspetto alpinistico. L'ascensione è stata fatta da otto cordate composte da giovani allievi della scuola e da istruttori che hanno affrontato: lo spigolo inferiore (aperto da Ellena e Giuliano nel 1927), lo spigolo superiore (sempre Ellena nel '29), la parete Nord-Est (Ellena e Soria 1932) e la via Campia sulla parete Sud-Ovest. Gli alpinisti hanno dormito al rifugio Bozano (sei cordate) e al bivacco Varrone (due cordate). L'appuntamento è stato rispettato: «Dopo alcune [illegible] di arrampicata - spiega il presidente del Cai di Cuneo, Mauro Manfredi - le cordate si sono ritrovate [illegible] punta. E' stato un momento significativo e appassionante».

Il gruppo di alpinisti della scuola «Gianni Ellena» dopo l'incontro in vetta

Il programma delle iniziative per festeggiare il compleanno del sodalizio, prevede la progra[illegible] a metà novembre, nell'ambito della rassegna cinematografica del Monviso, di tre serate dedicate al Festival di Trento sulla montagna e l'alpinismo.

Nello stesso periodo nel ridotto del Monviso [illegible] terrà una [illegible] di materiale fotografico [illegible] Francesco Grazzioli, già presidente della sezione del Cai di Cuneo e primo accademico della sezione. [g. p. m.]

La protesta degli abitanti del quartiere residenziale su corso IV Novembre

«Basta rumori a Saluzzo»

Nei prossimi giorni è prevista la sottoscrizione di una petizione da inviare al sindaco La popolazione vuole che siano prese misure per regolare la viabilità. Un «no» ai dossi

SALUZZO. Protestano gli abitanti della zona residenziale di corso IV Novembre, ai piedi della collina saluzzese, per lo stato del manto stradale e per i rumori provocati dai motorini e dalle auto. E' prevista, per i prossimi giorni, la sottoscrizio[illegible] di una petizione, già inviata al sindaco Roberto Reali, per la vicina [illegible] Bodoni, dove si lamentano analoghi problemi.

«Il problema principale - dice il medico, Paolo Toselli - è quel[illegible] dei rumori e della velocità sostenuta con [illegible] i mezzi, provenienti dalla zona di Santa Caterina, imboccano il corso IV Novembre».

[illegible] corso - spiega l'architetto, Alessandro Pairone - nato [illegible] strada a servizio di una zona residenziale è ora una strada a grande scorrimento [illegible] traffico».

Infatti, sono molte le auto che percorrono il corso per im[illegible] sulla direttrice [illegible] via Bodoni, per giungere a Manta, evitando l'affollata statale dei Laghi di Avigliana.

«Un tempo il traffico era accettabile - prosegue Pairone - ora bisogna trovare soluzioni che [illegible] regolamentino». «Andare in bici - aggiungono altri abitanti - è diventato difficoltoso». «Siamo stanchi - spiega Toselli - che non vengano mai adottati provvedimenti per questa zona della città. Sono oltre 300 le persone interessate a sottoscri[illegible] la petizione, perché vengano prese delle misure».

L'incrocio tra [illegible] IV Novembre e le [illegible] Bodoni a Matteo Olivero (FOTO MARO)

Viene proposta la creazione [illegible] dossi artificiali [illegible] l'installazione di bande rumorose. «Sono contrario - [illegible] Pairone - a queste due soluzioni, è sufficiente regolamentare in modo idoneo la viabilità». [g. ne.]

Mondovì

Città divisa sul parcheggio

[illegible]. Quale futuro per piazzale Ravanet? L'area a metà strada tra i rioni Carassone e Breo era nata per diventare uno spazio per fiere [illegible] appuntamenti, ma questa possibilità è stata sfruttata in rare occasioni, [illegible] la Fiera di Primavera. Il piazzale finisce così [illegible] tornare utile soprattutto il sabato, quando diventa una valvola di sfogo per gli automobilisti a caccia di un parcheggio durante il mercato.

Qualche settimana fa il commissario prefettizio Lorenzo de Luca [illegible] Pietralata ha proposto di realizzare proprio al «Ravanet» il «maxiparcheggio» che, finanziato con i fondi della legge Tognoli, doveva sorgere sul piazzale [illegible] spalle del palazzo municipale. La soluzione nelle vicinanze del municipio era stata giudicata [illegible] pessimo impatto ambientale dalla giunta che faceva capo [illegible] Michelangelo Giusta e [illegible] soluzione migliore sembrava essere quella del «Ravanet». Ma è arrivata anche la bocciatura della seconda ipotesi; a decretarla è stata la commissione edilizia, anche in questo caso la causa sarebbe l'impatto ambientale.

Il [illegible] prefettizio, dopo avere fatto realizzare il progetto allo studio di ingegne[illegible] «Battaglia e Mulattieri» di Mondovì, aveva commissionato anche un plastico esposto in municipio e il parcheggio sembra non avesse sollevato particolari critiche. Ora la bocciatura [illegible] parte della commissione edilizia fa tornare attuale la soluzione [illegible] realizzare il parcheggio alle spalle del palazzo comunale.

Il piazzale del «Ravanet» è al centro di polemiche [illegible] soltanto per il «maxi-parcheggio», ma anche perché l'area viene spes[illegible] utilizzata [illegible] accampamento [illegible] nomadi che stazio[illegible] in città. Contro [illegible] loro so[illegible] recentemente intervenuti i commercianti cittadini che hanno chiesto provvedimenti e interventi delle forze dell'ordine, mentre il ministro Costa ha scritto [illegible] prefetto evidenziando il problema. Proprio per i «Ravanet» era stato proposto [illegible] sistemare una sbarra particolare alle due porte d'ingresso in modo da rendere impossibile il passaggio delle carovane, permettendo soltanto l'accesso alle auto. [l. f.]

DALLA PROVINCIA

LURISIA

Giornata urologica sulla calcolosi renale

Oggi, [illegible] 9, nel salone delle Terme è in programma un appuntamento scientifico: la giornata urologica sulla calcolosi renale. Alle 11 saranno consegnati i premi «Madame Curie». [l. f.]

GAMBASCA

[illegible] in Valle Po il raduno [illegible] «500»

Dopo 7 anni ritorna in Val Po il raduno delle vecchie «500». Il raduno è fissato per le 8 di domani in piazza. Il rientro è previsto per le 12, seguirà pranzo e premiazione degli equipaggi. [p. l. r.]

ORMEA

Una sala alla memoria [illegible] [illegible] Ruaro Monetto

Oggi alle 17 verrà inaugurata nei locali della Casa del marchese [illegible] sala intitolata alla memoria della [illegible] Maria Ruaro Monetto, morta nel 1992 all'età di 98 anni. [a. c.]

SALUZZO

Campionati [illegible] [illegible] bandiere

Oggi a Saluzzo (ore 8,30-12; 14,30-18,30) campionati nazionali delle bandiere. Prime finali (ore 21) a Fossano. A Savigliano, nel pomeriggio (15,30) ci saranno manifestazioni non competitive. [a. c.]

Tre extracomunitari sono stati bloccati dai carabinieri al Colle della Maddalena

Gang delle «Mercedes» al valico

I marocchini tentavano di raggiungere la Francia su un'auto risultata rubata due settimane fa a Milano Arrestati per ricettazione e falso e portati nel carcere nel Cerialdo. Da mesi s'indaga sull'organizzazione

ARGENTERA. La gang delle «Mercedes» rubate è tornata a colpire. L'altra notte i carabi[illegible]ri del Colle della Maddalena hanno bloccato tre marocchini che a bordo [illegible] una «Mercedes 250» targata Bergamo tentavano di raggiungere il territorio francese.

I militari, dopo un controllo, hanno scoperto che l'auto era stata rubata il 10 settembre a Milano. Anche i documenti di circolazione sono risultati alterati.

Alla guida della vettura c'era Tahr Eza Ouia, 28 anni, calibe, operaio, residente in provincia di Trento; viaggiavano con lui Amed Eza Ouia (27), operaio, abitante in provincia di Verona e Mohamed Zaitaf (26), domiciliato a Isola Vicentina.

I tre - accusati di ricettazione e falso - sono stati trasferiti nel carcere Cerialdo di Cuneo in attesa di essere processati. Secondo gli inquirenti, farebbero parte della stessa organizzazione che da mesi si occupa di vendere all'estero auto (in prevalenza Golf e Mercedes) rubate in tutta Italia.

La manovalanza marocchina [illegible]bbe il compito di portare le vetture oltre confine (il traffico fino a poco tempo fa era concentrato soprattutto al Colle di Tenda); di lì verrebbe raggiunto un porto della Spagna, dove le auto sarebbero imbarcate per il Marocco.

[illegible] [illegible] africano le potenti vetture verrebbero vendute a prezzi elevati.

Nonostante le indagini estese a livello nazionale, le forze dell'ordine non so[illegible] ancora riuscite a risalire alla «mente» dell'organizzazione. I fermati, quasi sempre marocchini, preferiscono il silenzio alla collaborazione con gli inquirenti.

Si tratterebbe [illegible] persone che cercano soltanto un'occasione per tornare in patria: il loro compito si limita, appunto, a portare le auto in Marocco per conto dell'organizzazione.

Su molte vetture le forze dell'ordine hanno trovato valigie e scatoloni contenenti abiti e altri effetti personali dei fermati. [r. s.]

Borgo, [illegible] contraffatta

BORGO SAN DALMAZZO. Hanno atteso che si avvicinasse all'auto e mentre stava per salirci sopra per Giuseppe Carrozzo, 26 anni, di Borgo è scattata la denuncia di ricettazione. Il fatto è accaduto l'altro giorno. I carabinieri, dopo alcuni controlli, hanno notato [illegible] «Fiat Uno» posteggiata in [illegible] via della città, risultata rubata il 6 settembre a Cuneo, sulla cui targa [illegible] era stata sovrapposta un'altra. I militari hanno deciso allora [illegible] appostarsi nelle vicinanze dell'auto per scoprire chi sarebbe venuta a ritirarla. L'attesa non è durata molto, il Carrozzo è sceso dalla sua ab[illegible] per dirigersi all'auto, ma ad attenderlo c'erano i carabinieri. L'uomo dopo un breve interrogatorio in caserma pe rl'uomo è scattata la denuncia. [r. s.]

Cuneo: caccia ai ladri di [illegible]

CUNEO. Polizia e carabinieri [illegible] mobilitati per [illegible] a sgominare la «banda» delle auto che dall'inizio di agosto ha colpito 27 volte, fra utilitarie, vetture di media e grossa cilindrata.

Gli ultimi casi sono stati registrati all'inizio della settimana, quando nella zona vicino all'ospedale è «sparita» un'«Alfa 75» di un impiegato. La vettura era parcheggiata sotto l'abitazione [illegible] proprietario, all'altezza del [illegible] civico 47 di via XX Settembre. Poco dopo il «colpo» la seconda segnalazione: il tentativo di un furto di un'altra auto, sempre di grossa cilindrata, che era parcheggiata in via Serafino Arnaud. I ladri sono stati disturbati dall'entrata in funzione del sistema di allarme. [r. s.]

CINEMA ITALIA SALUZZO

Il ROCK-HORROR degli anni 2000.
Un'emozione oltre ogni limite

SABATO 24 E DOMENICA 25
INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Porter. La rinnovata gamma Innocenti [illegible] invita a scoprire tre modi differenti [illegible] intendere [illegible] guida. Sabato 24 e domenica 25 settembre [illegible] vostro concessionario [illegible] lieto [illegible] illustrarvi in dettaglio i nuovi modelli [illegible] le nuove versioni [illegible] di darvi tutte le informazioni sul comodo **finanziamento** [illegible] **L. 10.000.000** previsto su tutta la gamma **fino** [illegible] **31 ottobre 1994**, da restituire in **24 mesi a interessi zero** o in 48 [illegible] al tasso del 6%.* Non [illegible]. Anche voi direte: "Grazie Innocenti.". SAVA

*Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN: 0%; TAEG: 2,44%. **Rata mensile: L. 416.667** (scadenza 1ª rata: 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Durata del finanziamento: [illegible] mesi. TAN: 6%; TAEG: 7,55% [illegible] **mensile: L. 235.050** (scadenza 1ª rata: 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Salvo approvazione [illegible] Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate [illegible] Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge

INNOCENTI
MOLTO DI PIÙ, [illegible]ENTE DI MENO.

VENITE PER UNA PROVA [illegible] LA CONCESSIONARIA IN [illegible] E TI.

NOVAUTO - Corso Piave, 148 - Alba (CN) - Tel. 0173/281081

Con l'investitura del Podestà si aprono ad Alba le manifestazioni autunnali

Alla Giostra delle cento torri

Domenica 2 ottobre i borghi si contenderanno il drappo ricamato dalle suore di clausura
Il Palio degli asini coinvolge tutta la città. Favola sui trampoli, danze, musica e giocolieri

ALBA. Con la cerimonia di investitura del Podestà, in piazza del Duomo, sotto le rosse torri medievali, prendono il via stasera (ore 21), le manifestazioni della Giostra cento torri che il momento culminante, domenica 2 ottobre, con le rievocazioni storiche e il burlesco Palio degli asini. Un anticipo alla sessantaquattresima Fiera nazionale tartufo, che si svolgerà dall'8 al 23 ottobre prossimi.

Come vuole un preciso rituale, il Podestà presterà giuramento sul libro dello «scatenato» o degli statuti medievali. Quindi, insieme con il capitano del popolo, i nobili, la Signora di Alba, prenderà posto sul palco davanti al municipio, non lontano dalla Cattedrale di San Lorenzo.

Tornerà a vestire i panni del Podestà il carrozziere Pietro Corino (interpreta il ruolo da quindici anni), mentre la Signora di Alba (scelta dal borgo dei Patin e Tesor, che ha vinto il Palio dell'anno scorso), sarà Alessia Mastrangelo, anni, studentessa universitaria in lettere.

Secondo cerimoniale collaudato, ma sempre suggestivo, i rappresentanti dei borghi chiederanno al Podestà il permesso per la sfida tra gruppi degli asini.

«Cittadini di Alba, ieri gli astesi hanno il palio sotto le nostre . Prendetevi gioco di loro; correte il palio con gli asini» dirà il Podestà.

Prendendo spunto da un'antica beffa nel periodo in cui infuriavano le lotte i due Co- (le cronache narrano il 10 agosto 1275 gli astigiani corsero il loro Palio in di San Secondo sotto le mura di Alba assediata, mentre gli albesi festeggiavano San Lorenzo), la capitale delle Langhe, da anni, organizza in questo periodo, una grande kermesse in cui storia e folclore si mescolano.

Ma la cerimonia di investitura (ore 21) occuperà solo una parte della serata: daranno spettacolo danzatrici, sbandieratori, musici, comici, mangiafuoco, giocolieri, trampolisti e personaggi di altri tempi. Interverranno la Compagnia del marciapiede di Torino, Fabrizio Gavosto e i suoi testranti. Non mancherà una favola il cavaliere calvo», presentata da personaggi in maschera dai trampoli che coinvolgeranno i bambini.

Una serata di festa per i borghigiani prima dell'impegnativa settimana di preparativi in vista del Palio.

I borghi che si contenderanno il drappo ricamato dalle monache di clausura (sotto la direzione della Antonina, ultranovantenne) sono: San Lorenzo, San Martino, Brichet, Patin e Tesor, Rane, Fumo, Moretta, Santa Barbara e Santa Rosalia. Il Palio sarà arricchito da un dipinto, opera quest'anno del pittore Guido Botta.

Intanto, le numerose bandiere colorate con gli stemmi dei borghi compaiono nelle vie, piazze, dai balconi delle case, annunciano a chi arriva ad Alba in questi giorni che è tempo di palio.

Il presidente della Giostra delle cento torri, Fiorenzo Giubellino, commenta: «Invitiamo gli albesi e i forestieri ad accantonare, per qualche ora, i problemi e a lasciarsi coinvolgere in una festa semplice, genuina, come le cose di altri tempi».

Ancora una volta, domenica 2 ottobre, i nove rioni in cui si suddivide la città, affideranno al loro onore e somari cocciuti e imprevedibili, capaci di cambiar all'improvviso o di non fare un passo in più ad un metro dal traguardo. Quadrupedi e fantini offrono uno spettacolo che continua a richiamare numerosi turisti.

La corsa, che ha cambiato più volte sede, quest'anno si disputerà attorno alla cattedrale di San Lorenzo, dopo il riscosso dall'esperimento dell'anno scorso. La pista (mille balle di paglia e un folto strato di segatura) sarà ricreata attorno al Duomo, lungo le piazze Rossetti e Risorgimento.

«Tra le novità di quest'anno - interviene il presidente Giubellino - ci saranno due grandi maxi-schermi, tipo videowall, che consentiranno a tutti di seguire il Palio da angolazioni diverse e nelle fasi più salienti».

Ogni quartiere avrà due asini a disposizione: uno fornito dalla Giostra, a sorteggio; l'altro scelto e allenato, in segreto, dai borghigiani.

Lì corsa sarà il momento clou di un pomeriggio di grande festa: il 2 ottobre il centro storico sarà chiuso al traffico. Sulle piazze, vie e slarghi, tutti i borghi saranno impegnati a riproporre scene di vita medievale.

Determinante il contributo degli esercizi commerciali del centro storico, che rimarranno tutti aperti. Quelli che esporranno il marchio «Incontri sotto le torri» rimborseranno il costo di un biglietto (7 mila lire) per una spesa superiore alle cinquantamila.

Il Palio, nella moderna, fu riproposto dall'estroso pittore scomparso Pinot Gallizio, nel 1932. Da allora la corsa è stata abbandonata e ripresa più volte.

A Gallizio, la sessantaquattresima Fiera nazionale del tartufo dedica una mostra di opere grafiche che si apre oggi pomeriggio nel palazzo di piazza Medford.

La festa di stasera continuerà domani mattina un altro appuntamento di richiamo: una tappa del XIV campionato nazionale degli antichi giochi e sport della bandiera che si sono ieri a Cuneo e interessano, oltre ad Alba, anche Saluzzo, Savigliano e Fossano.

Sul richiamo maggiore continua ad essere il tartufo: oggi è l'ultimo giorno in cui il mercato si tiene nella galleria della Maddalena.

Dal 1° ottobre sarà un apposito padiglione ad ospitare il mercato del tartufo. Sarà aperto, tutto il giorno, ogni sabato e domenica, fino a fine novembre (cortile palazzo della Maddalena).

L'inaugurazione ufficiale della rassegna in programma l'8 ottobre con l'apertura dei padiglioni espositivi.

Tra le novità, una rassegna intitolata «Alba, Langhe e Roero con la presentazione delle principali realtà storico-artistiche, gastronomiche, artigianali e industriali dell'Albese.

Tornerà anche la trattoria della fiera «Giacomo Morra» che proporrà - nei fine settimana - i piatti più tradizionali della cucina albese, abbinati ai grandi vini. [g. f.]

Il Podestà e la Signora di Alba durante il Palio dell'anno scorso vinto dal borgo «Patin e Tesor» La grande kermesse di ottobre propone un suggestivo cocktail di e folclore

VASCHETTO E SALVANO
CONCESSIONARIA EL.MO.
Impianti di sicurezza - civili - industriali - bancari
ANTIFURTO - ANTIRAPINA - ANTINCENDIO - TV.CC. - BUSSOLE BLINDATE
TELEGESTIONE E TELEASSISTENZA
CENTRO DI ASCOLTO 24H CON ASSISTENZA TECNICA
VIA GARIBALDI N. 74 FRAZ. GALLO - GRINZANE CAVOUR CN
TEL. 0173/26.21.18 TELEFAX 0173/26.22.80

BUSCA F.lli s.n.c.
IMPRESA EDILE - PREFABBRICATI VIBRATI IN C.A. E C.A. PRECOMPRESSO
Cantiere: 12051 ALBA
Regione Mogliasso - Vaccheria 8/bis - Tel.

IMPIANTI FRIGORIFERI - ARREDAMENTI
Viberti Luciano s.n.c.
CELLE PREFABBRICATE - MURATURA
BANCHI E VETRINE FRIGORIFERI
ABBATTITORI TEMPERATURA E FERMALIEVITAZIONE
SERVIZIO ASSISTENZA
ALBA - Corso Cortemilia, 17/c - Tel. e 364.371

Salumificio Benese
SALUMIFICIO BENESE srl
Via Narzole - Tel. 0172 654.158
Tel. e fax 0172 654.870
(CN)

ALBA PULIZIE (SRL)
PULIZIA E MANUTENZIONE PER:
- ENTI PUBBLICI
- BANCHE
- UFFICI
- ABITAZIONI

Abbonamenti mensili per e uffici
12051 ALBA - Corso Canale (Mussotto) (0173) 290275

IMPIANTI
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
E VAPORE
CIVILI E INDUSTRIALI
OPERTI s.n.c.
TERMOTECNICA
str. 41 - Tel. 0173 283.550
ALBA - CN

CANTINA
"Terre del Barolo"
COOPERATIVA FRA PRODUTTORI
12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA
Strada Barolo - Alba - Tel. (0173) 262.053 - 231.968
Orario apertura per visite, degustazione e acquisti
Dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12
BAROLO d.o.c.g. "ROCCHE"
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"
BAROLO d.o.c.g.
Nebbiolo d'Alba *Barbera d'Alba*
Dolcetto d'Alba *Dolcetto di Diano d'Alba*
Pelaverga di Verduno
Barbera d'Alba vigneti VALDISERA
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO
Barbera d'Alba sŏri RONCAGLIA
Diano d'Alba sŏri MONTAGRILLO

Preoccupazione nell'Albese dove la raccolta delle uve è sospesa da tre giorni

Pioggia, vendemmia ferma

La stagione per il moscato e il dolcetto è compromessa, ma se continua il maltempo gli acini rischiano di marcire. Bilancio positivo dell'arneis e prezzi in lieve aumento

ALBA. Disagi e preoccupazione nell'Albese per la vendemmia, sospesa da tre giorni a causa della pioggia: da mercoledì mattina il maltempo impedisce agli agricoltori di andare nei vigneti. La raccolta delle uve moscato e dolcetto è in piena fase, mentre si deve iniziare quella delle barbere e nebbioli. Gianluigi Biestro, direttore della Piemonte Asprovit, che raggruppa i viticoltori, dice: «La pioggia non ha ancora compromesso la vendemmia. Le uve, sane, hanno finora resistito abbastanza bene al maltempo, ma siamo al limite. Se dovesse continuare a piovere la situazione si farebbe molto seria».

I tecnici dicono che i primi danni si cominciano a vedere nei vigneti da dolcetto (sono già stati raccolti i due terzi della produzione): la pioggia favorisce la comparsa di marciume e fa cadere gli acini maturi. Per gli arneis, la cui vendemmia è già conclusa, all'Asprovit si fanno i primi bilanci: le gradazioni delle uve, sui 17-18 «Babo» corrispodenti a vino di 11,5 gradi alcolici, sono ritenute soddisfacenti. La quantità è superiore all'anno scorso: anche i prezzi, tra 14 e 15 mila lire al Mg., sono in lieve aumento.

Al maltempo si aggiunge una preoccupazione in più per il barbaresco. La zona di produzione è stata «flagellata» da una grandinata che ha dimezzato il raccolto. Aldo Vacca, della cooperativa Produttori del barbaresco: «Le uve sono di qualità buona, ma la vendemmia sarà molto difficile: da ogni grappolo si dovranno asportare tutti gli acini secchi, per effetto della grandine».

Ma quando potrà riprendere la vendemmia? Risponde Vacca: «Quando la pioggia cesserà bisognerà attendere almeno un giorno: i grappoli devono essere asciutti per non compromettere la qualità». Il maltempo creando molti disagi anche per il fango nei vigneti, che li rende impraticabili con i trattori. [g. f.]

Pioggia e fango causano gravi disagi ai vignaioli dell'Albese (FOTO MURIALDO)

Barbaresco

Dai grappoli al vino docg

ALBA. Da (tempo permettendo) s'inizia la raccolta delle uve nebbiolo da barolo e barbaresco docg. Lo stabilisce un decreto della giunta regionale che fissa in quintali per ettaro la produzione media di queste uve per la vendemmia '94. Non tutti i produttori andranno però nei vigneti. Per qualcuno la vendemmia slitterà di qualche giorno: si tratta di scelte che le aziende fanno in base alla posizione dei vigneti e al grado di maturazione dei grappoli.

Per quanto riguarda i prezzi delle uve destinate a produrre i due più blasonati delle Langhe, non ci sono contrattazioni definite, ma si parla di quotazioni in aumento. I risultati della vendemmia '94 saranno illustrati in un incontro (23 ottobre) al castello Magliano Alfieri (ore 17). L'associazione Piemonte Asprovit, i Consorzi di tutela e l'Unione produttori presenteranno un resoconto. Lo scopo è fornire agli operatori informazioni precise, basate sui dati scientifici raccolti durante la vendemmia. [g. f.]

IN BREVE

DIANO

Impresario cade da un'impalcatura

L'impresario Ernesto Palladino, 57 anni, di Alba Cortemilia, è caduto da un'impalcatura e ha riportato vari traumi: guarirà in due mesi. [g. f.]

Donna (52 anni) ferita nello

Piera Cocino, 52 anni, di Monforte, è rimasta ferita nello scontro tra auto: guarirà in 20 giorni di contusioni alla colonna cervicale. [g. f.]

DOGLIANI

Presto ripulite sponde e alveo del torrente

Il Comune ripulirà le sponde e l'alveo del torrente Rea. Alberi e arbusti costituiscono un potenziale pericolo in caso di piena. [c. o.]

ALBA

Corsi di ginnastica per gli adulti

Il Csi organizza corsi di ginnastica per adulti che si terranno due volte la settimana, dal 4 ottobre. Per informazioni telefonare allo 0173-441942 (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 21 alle 22,30). [g. f.]

Si conclude domani il raduno motociclistico «Classic rally 1994»

Le mitiche Harley-Davidson al Parco safari di Murazzano

Il maltempo rischia di compromettere la riuscita del «Classic rally 1994» organizzato dall'Harley-Davidson Rider Italy al Parco safari di Murazzano. Ieri l'Alta Langa era immersa nella nebbia e nella non erano ancora arrivati motociclisti. I organizzatori sperano in un miglioramento delle condizioni atmosferiche per e domani in modo da poter «salvare» almeno in parte la manifestazione. «Con il maltempo non arriveranno i motociclisti stranieri, poichè sui passi alpini c'è la - commenta Antonio Primavera, degli organizzatori del raduno di Murazzano -. Speriamo che oggi e domani il tempo migliori, in modo da poter avere almeno gli italiani».

Le previsioni sul di partecipanti al raduno di Harley-Davidson erano molto positive. Nella zona erano attesi almeno un migliaio di «riders», provenienti da Europa. Ora, se il maltempo concederà una tregua, la presenza di motociclisti sarà più bassa, 500 appassionati provenienti da varie regioni d'Italia.

Gli organizzatori del raduno di Murazzano sperano e domani il sole di compromettere il dell'incontro dei «riders» provenienti da ogni parte d'Italia

Quello che si svolge a Murazzano è il raduno annuale internazionale organizzato dall'Harley-Davidson Rider Italy, il club che raggruppa gran parte degli appassionati italiani della «mitica» moto americana. Il paese che Beppe Fenoglio ha «Partigiano Johnny» dafinì l'estremo lembo delle Langhe sta diventando punto di ritrovo per gli amanti dell'Harley-Davidson. Lo scorso anno, a maggio, il parco-safari ospitò il «Super Rally», il più importante raduno europeo di Harley-Davidson, che richiamò diecimila persone. [c. o.]

In via sperimentale

Macchine agricole Torna il del sabato ad Alba

ALBA. Il mercato delle macchine e attrezzature agricole tornerà il sabato (area piazzale mercato ortofrutticolo). Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco, che ha accolto la richiesta di un gruppo di operatori che vuole essere presente, ogni settimana, sulla piazza albese, nella giornata di mercato generale. L'esposizione con vendita dei macchinari agricoli che in passato si svolgeva già tutte le settimane, da febbraio, era stata limitata all'ultimo sabato del mese. La modifica era stata chiesta da un altro gruppo di operatori, favorevole al mensile per ridurre le spese.

Le opinioni diverse hanno creato polemiche e discussioni. La soluzione del ripristino al sabato è provvisoria: durante ogni mercato si faranno delle rilevazioni sulle presenze e, in base ai dati raccolti, a fine anno si prenderà una decisione definitiva. [g. f.]

Alba: venduti all'asta

Sindaco acquista i sulla pace dell'insegnante

ALBA. Sono stati acquistati dal sindaco, Enzo Demaria, i libri sulla pace dell'insegnante Maria Chiara Tropea, venduti ieri all'asta nella sua casa di Altavilla. I volumi (valore mila lire) erano stati pignorati per il della somma che la donna trattenuto dalla denuncia dei redditi dell'89 obiezione alle spese militari (l'aveva versata al Movimento non violento).

Demaria dice: acquistato i libri a titolo personale e non in qualità di sindaco. Li ho donati alla biblioteca affinché a disposizione di tutti. aderisco a nessun movimento, né sono entrato nel merito dell'obiezione: il mio gesto è semplicemente legato a convinzione personale che tutti i problemi, ad ogni livello, possano essere affrontati con il dialogo e non con la violenza». All'asta c'erano molte persone, solidali con la maestra e la battaglia. [g. f.]

A Sommariva Bosco

Torneo di calcio per solidarietà con i pompieri

SOMMARIVA BOSCO. «Seysel gang», «Piazza», «Il resto d'Italia»: sono i nomi delle tre squadre calcistiche amatoriali (le prime due locali, l'altra del circondario) che si sfideranno stasera, dalle 20, nel «Triangolare dell'amicizia», organizzato con il patrocinio dell'Ac Sommarivese. Un all'insegna della solidarietà: l'incasso, a offerta libera, sarà devoluto ai vigili del fuoco sommarivesi per l'acquisto di nuove attrezzature.

Si giocherà nel campo sportivo comunale: le tre formazioni si affronteranno in intensi incontri di minuti.

«E' un'iniziativa lodevole - commenta il consigliere comunale Marcello Dattrino -; per dare maggiore a quello che sarà il ricavato, i giocatori si sono anche ti». «Nonostante il maltempo - conclude Dattrino - ci si de una buona affluenza di pubblico». [r. a.]

Da Alessandria, Cuneo e Aosta al raduno di Ginevra

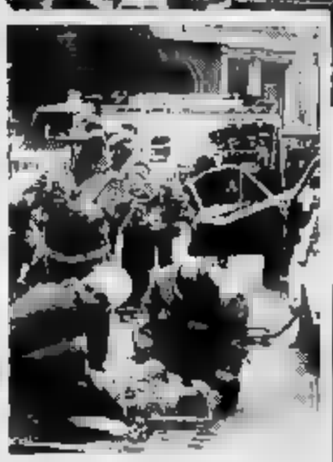
Così i vigili del fuoco stupiranno gli svizzeri

ALESSANDRIA. Due ore di salti nel vuoto, arrampicate, equilibrismi: uno spettacolo a metà fra arte circense e sport ginnici che sarà presentato venerdì prossimo a Ginevra da 8 vigili del fuoco di Alessandria, Cuneo ed Aosta. E' prima trasferta all'estero per dei «pompieri» italiani, chiamati ad esibirsi nell'ambito dei quadriennali festeggiamenti svizzeri dei corpi anti incendio, alla presenza di delegazioni francesi, tedesche e canadesi.

«Un appuntamento prestigioso - spiega Oreste Ciocala, che ha coordinato l'iniziativa - che rende merito alla scuola italiana di addestramento dei vigili del fuoco, considerata unica al mondo». Negli altri paesi l'addestramento, infatti, si basa quasi esclusivamente sull'allenamento fisico, più che sulle tecniche di salvataggio. «Gli altri corpi hanno vigili del fuoco non utilizzano il castello di manovra». Invece la grande impalcatura, alta 25 metri, che simula la facciata di un palazzo di 6 piani, sarà montata venerdì sul piazzale antistante il palazzo del pattinaggio di Ginevra e lì i vigili del fuoco italiani si esibiranno in una serie di prove spettacolari ed emozionanti.

Si stanno preparando ormai da mesi: martedì ultima prova generale, al Comando di Alessandria, poi giovedì partirà la «colonna di uomini e mezzi», guidata dal comandante Ugo Ricchobono.

La «scaletta» è già saggio? Eccola. Partiranno gli alessandrini con salvataggi con scale «italiane» (quelle che si montano in incastro), poi con le funi «a doppia corda» («Una tecnica introdotta da poco - spiega Ciocala - ma proprio l'altra notte utilizzata per recuperare un cercatore di funghi da un dirupo dell'Acquese»). Quindi toccherà a cuneesi dare dimostrazione con la «scala ad alberello». Gli aostani, invece, in 22 apriranno con «scala a ventaglio», esercizio di sicuro effetto coreografi-



Saki in salone e arrampicate
Una bravura acquisita grazie agli allenamenti durissimi: almeno un paio d'ore ogni giorno

co. Fra gli esercizi più spettacolari i 36 uomini che saliranno sul «castello» con le scale «a ganci» (e gli ultimi 6 con uniformi bianche rosse e verdi a formare la bandiera italiana), e la «verticale» (a testa in giù) che due vigili del fuoco effettueranno sulla cima di una scala aerea, innalzata fino a 30 metri dal suolo. E poi simulazioni di incidenti stradali, bombole in fiamme, incendi ai piani alti. Senza contare i brivido nel classico telone teso e in quello gonfiabile. **[p. b.]**

Umberto Eco, Lalla Romano e Bartolo Mascarello saranno premiati oggi

Due penne e un grappolo d'uva

Accanto ai due famosi scrittori riceverà il «Terre del Piemonte» anche il patriarca del barolo
Un «non personaggio» amico di poeti e letterati. Ora disegna anche coloratissime etichette

MASINO. L'anno scorso i premiati furono Giorgio Bocca e Sabastiano Vassalli. Quest'anno il «Terre del Piemonte» sarà assegnato ad altri due grandi piemontesi, esponenti di primo piano del mondo culturale: Umberto Eco e Lalla Romano. Ma accanto all'autore de «Il nome della rosa» e alla scrittrice di Demonte, oggi pomeriggio, al castello di Masino, vicino ad Ivrea, ci sarà anche un personaggio fuori dal mondo letterario: Bartolo Mascarello, produttore di vino a Barolo.

«Ma no, io?... ma sono mica uno che scrive» ha risposto sorpreso il Bartolo quando Giuliano Soria, segretario generale del premio Grinzane Cavour, gli ha detto che la giuria lo ha indicato tra i premiati, cui andrà un assegno di 5 milioni ciascuno.

Soria ha spiegato le ragioni del «Terre del Piemonte», una sezione speciale del «Grinzane» istituita d'intesa con l'assessorato regionale all'Agricoltura. «Abbiamo la consapevolezza che la gente, il paesaggio, le tradizioni, di una regione costituiscono la base della sua cultura e meritano di essere salvaguardate». La giuria presieduta dal direttore de «La Stampa» Ezio Mauro e composta da Gianni Rocca, condirettore de «La Repubblica», Gianni Vattimo, docente di estetica all'Università di Torino, dallo stesso Soria e dai due premiati dell'anno scorso Bocca e Vassalli, ha così indicato accanto ai celebri nomi di Eco (alessandrino d'origine) e Lalla Romano (cuneese), anche il patriarca del barolo.

Mascarello, classe, o meglio, vendemmia del 1926, visto che nacque il 5 ottobre, ha piena raccolta delle uve nebbiolo, si è lasciato andare a oggi a Masino, accompagnato dalla figlia Maria Teresa e dalla moglie Franca. «Ma le dirò che hanno voluto mettere i massimi con il minimo. Certo mi fa piacere, ma quelli sono scrittori, io un uomo di vigna». E' fatto così il Bartolo. Attenti a farlo diventare un personaggio: non gradisce. Eppure la sua fama, persistente e sottile, proprio come il profumo del suo barolo, ha fatto il giro del mondo. Tedeschi, americani, perfino giapponesi, salgono a Barolo per conoscerlo ed assicurarsi qualcuna delle sue 35 mila bottiglie che produce in media tra barolo, dolcetto e freisa nebbiolata. Le vende così, senza rappresentanti e stand alle fiere, nella convinzione che l'azienda agricola deve restare tale e non trasformarsi in un «enogrill». Ricercatissime anche le sue etichette, disegna lui colorate. Un modo per passare il tempo, ora che fatica ad andare nelle vigne.

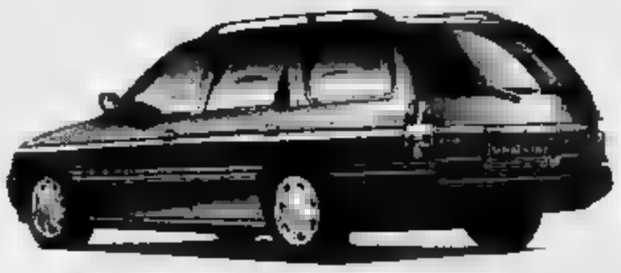
Il premio «Terre del Piemonte» andrà a Bartolo Mascarello (da sin.), Lalla Romano e Umberto Eco

E' da sempre amico di letterati e scrittori, anche degli astemi come Nuto Revelli, che frequenta dai tempi della lotta partigiana. In casa sua sono passati personaggi di fama, da Nenni a Vittorio Foa, Einaudi, Giolitti, Gadda. Giorgio Bocca, lo considera il «suo» fornitore ufficiale di barolo, l'astigiano Valerio Miroglio confessava che quel vino lo ispirava nello scolpire. Nella cantina, vale la legge della tradizione: gli altri selezionano uve vigna per vigna, danno ai vini i profumi del legno delle barrique, controllano la fermentazione a freddo. Lui, il Bartolo, è una fuori di testa. In questi giorni la sua preoccupazione è la pioggia. «Andava bene, i grappoli erano sani, ma quest'acqua il veleno: comunque aspettiamo di avere l'uva in cantina poi vedremo».

Sergio Miravalle

SCEGLI UNA GRANDE AUTOMOBILE

Ford Fiesta & Escort. Così solo a settembre. Ford



Modelli	Colori	16V	Vetri elettrici e chiusura centralizzata	Climatizzatore	Servosterzo	Paraurti in tinta	Vernice micalizzata	Sintolettore estraibile	Cinture con pretensionatore	Fari antinebbia	Prezzo settembre UNICAR
Fiesta Navy 1.1 o 1.3 3 porte	verde met. - bianco - blu navy								■		13.970.000
Fiesta Navy 1.1 o 1.3 5 porte	verde torm. - blu navy - bianco - bordeaux								●		14.870.000
Fiesta Cayman Blue 1.1 o 1.3 3 porte	verde torm. - canna di fucile - rosso nuvello		●			●	●	●	●		15.570.000
Fiesta Cayman Blue 1.1 o 1.3 5 porte	canna di fucile - verde torm. - Cayman blu - rosso nov.		●			■	■	■	●		16.370.000
Fiesta Newport 1.1 o 1.3 3 porte	verde torm. - canna di fucile - rosso nuvello		●					■	■		15.370.000
Fiesta Newport 1.1 o 1.3 5 porte	verde torm. - canna di fucile - bianco		●					●	●		16.270.000
Fiesta 1.3 Cayman Blue clima 3 porte	Cayman blu - verde torm. - canna di fucile		■	■		■	■		■		17.270.000
Fiesta 1.3 Cayman Blue clima 5 porte	verde tormalina - canna di fucile		●	●		■	■		■		18.270.000
Escort 1.3 5 porte Navy	verde tormalina - grigio levante - verde petrolio		●			●			●		19.370.000
Escort 1.3 S.W. Navy	verde petrolio - verde tormalina		■			●			●		20.170.000
Escort 1.6 16V 5 porte Boston	canna di fucile - verde petrolio	■	■		■	■			●		21.670.000
Escort 1.6 e 1.8 5 porte Explorer	verde petrolio - canna di fucile - verde torm.	■	■		●	●			●	●	22.470.000
Escort 1.6 Boston S.W. clima	bianco - verde petrolio - blu alaska	■	●	■	■	●			■		24.570.000
Escort 1.6 e 1.8 S.W. Explorer	verde petrolio - verde torm. - rosso nov. - canna di fuc. - bianco	●	●	●	●	●			●	●	25.570.000

Tutti i modelli Fiesta e Escort proposti hanno di serie:
Airbag lato guida
Guscio di sicurezza
Sistema FIS antincendio
Barre antisfondamento

L'offerta è limitata alle auto elencate ed è valida sino al 30 SETTEMBRE

Prenota la tua auto da:

UNICAR CONCESSIONARIA Ford

ALBA - Via Romita, 7 - Telefono (0173) 44 42 44 — BRA - Via Cuneo, 192/A - Telefono (0172) 43.11.73

Commedie in piemontese in scena da stasera a Racconigi

«Arvista teatral» al via

Equivoci e risate con la compagnia «La Bertavela» di La Loggia che apre il cartellone. Fra gli ospiti è atteso un gruppo trentino

RACCONIGI. Per il [illegible] anno consecutivo ritorna l'Arvista Teatral Regional, classico appuntamento autunnale [illegible] il teatro popolare, al salone San Giovanni. La rassegna, sponsorizzata dal Comune, è organizzata dall'Associazione Sipari sel Piemont, dalla compagnia teatrale [illegible] Fornel di Racconigi e dalla Società Operaia [illegible] Mutuo Soccorso. Da stasera fino al [illegible] dicembre, ogni sabato alle 21, il cinema-teatro cittadino ospiterà una commedia dialettale.

«E' un appuntamento importante quello con l'Arvista - commenta Giampiero Ambrassa, ideatore della manifestazione e responsabile della compagnia teatrale cittadina - la provincia [illegible] Cuneo e quella di Torino hanno risposto molto bene a questa iniziativa. Il teatro popolare brillante sta vivendo una nuova primavera». Oltre a «El Fornel», partecipano alla rassegna altre quattro compagnie. Si inizia [illegible] con la compagnia «La Bertavela» di La Loggia che presenterà «La sorpreisa d'la macia ed vin», due atti brillanti di Claudio Argenti, basati su esilaranti equivoci. Seguiranno nell'ordine: la compagnia trentina La Logeta di Gardolo; la compagnia della Pro loco di Sinio e la compagnia La Moretta di Alba; chiuderà l'Arvista, «El Fornel» con quattro commedie scritte [illegible] dirette da Ambrassa. Biglietti in prevendita telefonando ai numeri 0172/84121-86325. [m. b.]

La compagnia racconigese «El Fornel» presenterà 4 pièce nel salone S. Giovanni

CENTALLO

Attori nella parrocchiale

Nella chiesa parrocchiale di San Giovanni stasera, alle 21, il gruppo d'arte drammatica «Verona» metterà in scena una rappresentazione sacra ispirata alla vita di Santa Chiara. Varie le motivazioni che hanno spinto l'associazione culturale «Centallo viva» a invitare i giovani attori, diretti dal professor Nicotra, in paese. Spiega il presidente Gianpiero Pettiti: «Quest'anno ricorre l'ottavo centenario della nascita di Santa Chiara, ed è per questo che molte rappresentazioni le sono dedicate, ma per il nostro paese ci sono anche altre ragioni: ricorderemo il convento francescano di Roaltà, soppresso nel 1802, dove visse e operò padre Benigno Dalmazzo, 250 anni fa. Al lui "Centallo viva" ha dedicato il terzo quaderno [illegible] storia locales. Il gruppo «Verona» è nato nel 1960 ed è formato da studenti di teatro che ripropongono in tutta Italia drammi sacri, secondo antiche tradizioni. [v. p.]

COSA ACCADE

a cura di Manuela Vico

NIZZA

Quattro grandi dell'obiettivo

Un'esposizione insolita alla Loft Galerie, nella vecchia Nizza, riunisce quattro grandi della fotografia. André Villers; amico intimo di Picasso che ritrae nei vari momenti della giornata, e di Prévert con cui collabora prima dell'incontro [illegible] Michel Butor. Frédéric Altmann, critico d'arte al Nice-Matin con alle spalle una lunga carriera di artista e animatore radiofonico; Ralp Gatti, fotografo ufficiale di Nice-Matin, che ha fissato gli avvenimenti principali della costa [illegible] infine Pierre-Louis Lacombe.

MONTECARLO

Animali e piante [illegible] salvare

Vertice mondiale nel Principato delle delegazioni provenienti [illegible] paesi per trovare gli strumenti idonei per un'effettiva applicazione delle misure adottate a Rio de Janeiro in occasione delle conferenza delle Nazioni Unite sulla salvag[illegible] dell'ambiente, due anni fa. Il simposio mira a estendere la convenzione di Berna, siglata da 31 paesi, per la protezione e conservazione delle specie selvagge e degli habitat minacciati di estinzione, agli animali domestici e alle specie coltivate. I lavori si apriranno lunedì alle 9 nel Centro Congressi e termineranno mercoledì.

[illegible]

Riapre il teatro dell'Opera

Dopo un periodo [illegible] quasi due anni di chiusura per lavori di risistemazione degli impianti di sicurezza, l'Opera di Nizza ria[illegible] infine per la gioia dei propri fedeli spettatori con un'opera di indubbio effetto, il «Don Giovanni» di Mozart. Altre nove opere [illegible] in programma nella stagione invernale nizzarda grazie all'impegno [illegible] nuovo direttore Jean-Albert Cartier che ha comunque precisato di essere stato coadiuvato in questa attività di programmazione dal suo predecessore Pierre Médecin.

LE CANNET

Un tuffo nella [illegible] Epoque

Fino al 30 settembre è aperta al pubblico un'interessante esposizione che presenta questa graziosa cittadina della Costa al tempo della Belle Epoque. I documenti, tutti tratti dagli archivi dipartimentali e municipali, mostrano i tesori [illegible] [illegible] luogo destinato al turismo della salute con casinò, ampi viali ombreggiati e stazione climatica. Per un tuffo nel passato rivolgersi alla biblioteca des Mimosas, rue Geoffroy Saint-Hilaire, telefono 0033/93695171.

CANNES

Trofeo di golf per campioni

Sesta edizione, questo fine settimana, per il trofeo [illegible] golf Carlton Intercontinental Cannes Golf Cup che si svolgerà sui tre magnifici green di Cannes Mougins, Saint Donnat a Grasse e il nuovissimo Royal Mougins Golf Club. Fra le équipe [illegible] partecipanti non mancano all'appuntamento annuale gli italiani Guido Vigna [illegible] Vanni Mandelli, vincitori dell'edizione 1991 e i fratelli Luca e Renato Veronesi. Al termine delle prove, oggi con inizio alla 19,30, premiazione dei migliori risultati della giornata, mentre domani, alla stessa ora, avrà luogo la premiazione finale dei nuovi campioni del Golf Cup '94.

ITALIA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Fer. 20/22, Sab e fest. 15,30 17,40/19,50/22 L. 10.000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Fiamma — Tel. 693 554. Feriali 19,30/22. Sab. e fest. 15/17,20 19,40/22. L. 10.000
True lies — *di J. Cameron,* [illegible] *A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
[illegible] **rossa**

Don Bosco — Ore 21. Lire 6000
CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22 Lire 6000/9000/fid. 7000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael [illegible] normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo [illegible]. V. 2h 10' **Drammatico**

Moretta — Ore 20,50 fest. 16/18/20/22
CHIUSO

BARGE

Comunale — Tel. 345 901. Or.: feriale 21,15. Fest.: 21,15
Flw — *di M. Kerbernikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' [illegible]

BORGO VALSUSINA

All'aperto — Tel. [illegible]. Or.: 21,45
CHIUSO

S. BALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Triplo gioco — *di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94)* — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa. V. M.14 1h 35' **Thriller**

BRA

Impero — [illegible]. 412.317 Ore 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Beverly Hills Cop II — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla mafia. N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 10.000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible]. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

CARAGLIO

Lux — Tel. 944.231. Or.: fer 20 22. Fest. 15/17/20/22 Lire 8000/ridotto 4000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shayalac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' **Commedia**

CARAGLIO

Ferrini — Fer.: 20/22 Fest.: 16 17/20/22. L. 7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000
RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 918.393. Or.: 20,15/22,15
[illegible] **stino** — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Milligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

ROSSANA

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 21. Lire 6000/8000
Due irresistibili [illegible] — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne conflitto tra di loro, si combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

SANFRONT

Excelsior — Ore 21,15. Lire 7000
[illegible]

SALUZZO

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698. Lire 6000 rid. 7000
SALA GRANDE: **Ace Ventura l'acchiappanimali**
SALA PICCOLA: **True Lies**

[illegible]

[illegible] — Tel. 391.317. Ore 21,15. Lire 6000
RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.
Mr. Wonderful — *Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uo[illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

SALUZZO

Ci[illegible] — Tel. 43.756. Fer. 19,45/22 Fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 6000/10.000
Il cliente — *di J. Schlamacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. B. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un' [illegible] protegge. N. V. 2h **Thriller**

Italia — Tel. 42.606. Lire 6000/10.000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] Halloween da una [illegible] di tappisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] DI [illegible]

Roburent — Or. 20,30/22,30
[illegible] **vi** — *di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94)* — Un allenatore di basket [illegible] giocatori per rilanciare la squadra: ma come ingaggiare [illegible] tre i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ritz — Tel. 712.477. L. [illegible]
Ace Ventura l'acchiappanimali — *di T. Shayalac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' **Commedia**

[illegible]

[illegible]

Monviso — Tel. 531.771
CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0910 [illegible] 952 al minuto + Iva

Al Circolo Arci

Le sonorità della tradizione celtica

VENASCA. Ha preso il via la settimana [illegible] è sta già riscuotendo un buon successo la rassegna musicale «Lacusticamente» organizzata dal circolo Arci di borgata San Bernardo. In cartellone [illegible] sei appuntamenti con gruppi [illegible] artisti che proporranno ogni settimana i generi musicali più svariati. Stasera (ore 21,30) sono di scena gli «Equinox folc», band torinese che ripropone le sonorità della tradizione celtica; il duo argentino Miguel Acosta e Oscar Casares si esibirà invece il 30 settembre con uno spettacolo all'insegna dei ritmi sudamericani. Ottobre [illegible] aprirà sulle note dello [illegible] avocativa del Franco Olivero trio che suonerà l'8 mentre il 15 si ballerà [illegible] antiche danze occitane con gli «Estorio Drolo». La rassegna [illegible] concluderà [illegible] un «Rumoro[illegible] epilogo» animato dai «Jeden Abend» (22 ottobre) e «Cristal Lakes» (29 ottobre). [r. a.]

ALBA

Opere grafiche

Un omaggio all'artista Pinot Gallizio

S'intitola «L'immoralità del perimetro» la mostra dedicata al pittore albese Pinot Gallizio

ALBA. Sarà inaugurata oggi, [palazzo congressi piazza Medford, ore 17) una mostra del pittore albese Pinot Gallizio, a trent'anni dalla scomparsa. La rassegna dal titolo «L'immoralità [illegible] perimetro» comprende una ottantina di opere grafiche inedite e indaga [illegible] aspetti meno noti della ricerca pittorica di Gallizio, rimarrà aperta fino al [illegible] ottobre. Orario: feriali 16-19; sabato [illegible] domenica: 10-12 [illegible] 16-19. [illegible. f.]

GIORNO E NOTTE

ALBA

Rassegna di cori

Alle 21 in San Domenico corali [illegible] Dresda, Mantova, Budapest e Isola Vicentina.

DEMONTE

Ecco i Nomadi

[illegible] la «Tenda [illegible] strisce», in piazza Spada stasera (ore 21) i Nomadi. [illegible] mila lire.

SALUZZO

Mostra d'acquarelli

Al circolo «Interdue», oggi alle 18 mostra di acquarelli del [illegible] siclista Roberto Andreoli.

BOVES

C'è Mago Zurlì

Oggi, alle 10, nel palazzetto di Madonna dei Boschi, «Bambini in festa [illegible] l'Unicef». Ospite Ciro Tortorella, il Mago Zurlì dello «Zecchino d'oro».

BORGO

Festa occitana

«Festa folcloristica occitana» [illegible] organizzata dalla sezione femminile del Sottocomitato Cri. Nel padiglione antistante la sede, alle 14,30, giochi per i bambini e alle 21, balli tradizionali con gli «Abourasqui».

MONTICELLO

Commedia brillante

Stasera, alle 21, in località Villa la compagnia teatrale «I pastiun» presenterà la commedia brillante «Il gallo nel cortile».

BALDISSERO

Funghi [illegible] danze

Festa patronale: [illegible] 19 nel padiglione coperto assaggi di piatti a base di funghi e danze con «Robertino Folk».

FRABOSA SOPRANA

Quartetto jazz

All'hotel «Bossea» stasera, ore 22, è in programma un concerto proposto da un quartetto jazz.

BRA

«Karaoke tour»

Sedicesima tappa del «Karaoke tour» stasera, alle 21, in piazza Giolitti. Il primo [illegible] il secondo classificato parteciperanno alla finale del concorso, in programma il 9 ottobre ad Alba.

CARRU'

Fino alle 3 con i dj

Alla discoteca «Il teatro del mondo» stasera dalle 22,30 alle [illegible] «L'evento atto II» con tanti dj.

[illegible]

Musica live

Al Caffè del centro stasera, dalle 22, è musica live con «Quelli di Vasco». L'ingresso al concerto è libero.

MAGLIANO ALPI

E' nata «Cine città»

Stasera s'inaugura la discoteca «Cine città», ex Hippodrome. Il locale, rinnovato, s'ispira al mondo del cinema.

[illegible]

Gare e balli

Al bar «Gran Vivar» oggi «Festa d'autunno»; s'inizia alle 15 con una gara a freccette e alle 21 esibizione [illegible] rock n'roll e boogie-woogie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non viet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
[illegible] p. Solferino 4. Vedi Teatri
ALFIERI v. Cristina Savoia 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il corvo.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fluorescenti**. di D. Fenazio con G. Cedrna, E.S. Ricci. [illegible] Ha[illegible]. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ore 14,45 **Free Willy.** [illegible]mino. L. 7000.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Genesi. La crea[illegible] e il diavolo**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Viet. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il portico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[illegible] c. Monceblieri 241. **L'amante del tuo mondo è la mia amante.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Vist. 14.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible] Po 30. **Tre lire.** Or.: 14,45; 17,20; [illegible] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Stanlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza freno.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **Tre lire.** Or.: 14,45; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura antiga** [illegible]**core (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Vist. min. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il portico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria [illegible]
[illegible]. XX Settembre [illegible]. **Beverly Hills Cop II (Un poliziotto a Beverly Hills II).** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Alla Biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 6 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. Orario 13-18,30 Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, ridotti/universitari e giovani, e Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, [illegible]
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal [illegible] Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo.** Ini. e pran. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]

19 — **F.B.I.**, telefilm
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, tf.
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** [illegible]
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Fulmine, lo stallone bianco**, film
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
[illegible] — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Bellam III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, mus.
20 — **Videonotizie**
20,30 [illegible]
21,30 **Speciale Miv «Unplugged»**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Nite video**
0,30 **Lo straniero**, film
2 — **Miv speciale**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Kan il guerriero**, cartoni
20,30 **Oro sommerso**, tv movie
22,30 **Ideologia del terrore**, tv movie
0,15 **Assassinio per cause naturali**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **L'ultima notte**, film
22 — **Superstar sport**
22,30 **L'Italia** [illegible] **vela (I segreti dell'Italia)**, documentario

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **A**[illegible], film
22,30 **Vizi privati**, con M. [illegible]
0,15 **Eros g**[illegible]
1,30 [illegible] **music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]

18,30 **Calciotana**, sportivo
19,30 **Ikkiushan**, cartoni [illegible]
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**, var. folk
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Incontro Campionato Italiano di Pallacanestro Serie A2 - Teamsystem Rimini - Juventus Caserta**
[illegible] **Pink pink**
22,40 **L'amante scomoda**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

[illegible] **9 Tal**

19 — **Telegiornale**
19,20 **Kasinsky**
20,25 **Telegiornale**
21,30 **Oh Motori**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale oh motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

18,30 **Resta con noi Signore**
18,45 **L'Italia** [illegible] **dal mio: il Piemonte**
19,30 [illegible]**naggiato**
20,30 **Pallacorda**, talk show
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor settimana**
[illegible] **Speciale ok motori**, sportivo
20,30 **Fair play**, rubrica sportiva
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor** (r)
1 — **Il teschio di Londra**, film
2,30 **Il porto**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio Fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
18,15 **Il giorno del Signore**
18,25 **Domani** [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Amore di Miss Leona**, film
22,30 **T come To**[illegible] **- «E da Superga»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]

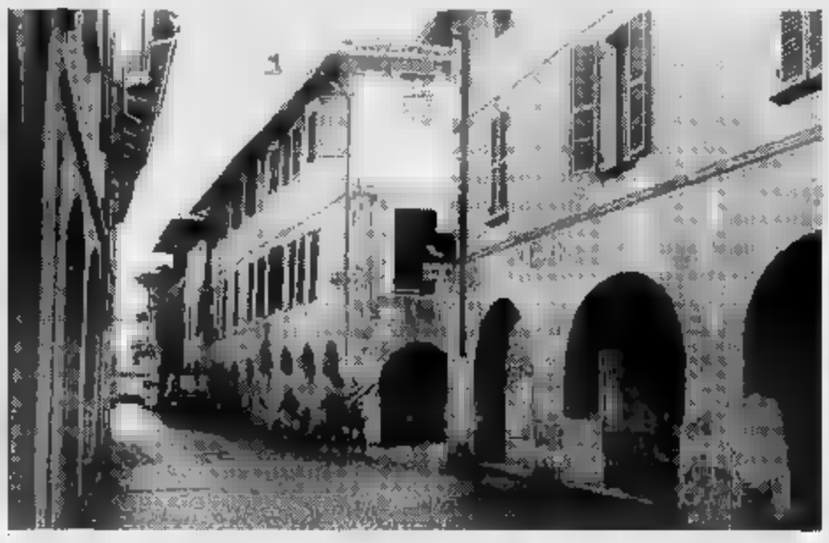
20,40 **Freeman, l'agente di Harlem**
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruota in**[illegible]
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**, magazine
0,30 **Sexy and soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non[illegible] [illegible] comunicazione delle emittenti.

A Caramagna i festeggiamenti della Beata Caterina vissuta nel Cinquecento

C'è il palio del Grana Padano

Stasera s'inaugura la rassegna commerciale. Seguiranno spettacoli, mostre e sfilate in costume medievale. Domani alle 16 l'attesa corsa con degustazione del formaggio



Da Comune prettamente agricolo Caramagna in questi anni sta facendo uno sforzo sul versante industriale con grande rispetto per un passato troppo remoto nel quale l'agricoltura e l'allevamento dei bovini costituivano la base dell'economia locale

CARAMAGNA. Tornano anche quest'anno i festeggiamenti in onore della Beata Caterina Mattei, la celebre mistica cinquecentesca il cui culto è diviso a metà Racconigi. Attorno alla figura della Beata si sono consolidate le tradizioni di devozione che hanno anche portato nei due centri all'apertura di due case-museo nelle quali l'umile popolana vissuta.

«I festeggiamenti Beata qui a Caramagna offrono l'occasione di mettere in "vetrina" i nostri prodotti e le nostre iniziative - spiega il sindaco Andrea Brunetto -; non solo divertimento quindi, ma anche momento per fare bilanci futuri».

Comune prettamente agricolo, Caramagna sta in questi ultimi anni facendo un grande sforzo sul versante industriale, grande rispetto comunque per un passato troppo remoto nel quale l'agricoltura e l'allevamento dei bovini costituivano la base dell'economia locale. L'amministrazione, presieduta da Brunetto, si è impegnata in questi ultimi mesi in importanti realizzazioni di utilità sociale: «E' in dirittura d'arrivo il nuovo edificio aggiuntivo alla casa di riposo - spiega ancora il sindaco -; un'opera costata un miliardo e mezzo. Il nuovo complesso sarà inaugurato nella prossima primavera. inoltre in via di realizzazione il nuovo edificio che ospiterà le scuole medie, in piazza Castello il centro polifunzionale Comune, per manifestazioni e convegni che sorgendo in via Ornato, in pieno centro storico».

La settimana di preparazione alla festa vera e propria è iniziata lunedì scorso con la presentazione del libro «Tornano i bastimenti» Gino Osella, una dell'emigrazione piemontese d'inizio secolo nell'America del Sud. Osella da qualche anno intrattiene relazioni con le comunità di origine italiana che vivono e operano nei paesi dell'America latina. Da stasera i festeggiamenti entrano nel vivo. 20,30 in via Ornato s'inaugura la rassegna commerciale mentre in piazza Castello nel oratorio si aprirà il banco di beneficenza allestito dalla Caritas parrocchiale. I proventi andranno in parte popolazioni del Ruanda e in parte alla parrocchia. Alle 21 alla Cà del liscio in piazza Umberto I, la compagnia teatrale caramagnese «Punto e Virgola» presenta la commedia «Carlin Ceruti, sartor per tutti».

Domani, alle 9, si aprirà in Comune la mostra di pittura. A mezzogiorno, sotto la torre del vecchio consiglio, la Pro loco offrirà l'aperitivo. Alle 15 si terrà la tradizionale sfilata in costume medioevale per le vie del paese e alle 16 ritornerà la manifestazione «clou», ovvero il Palio del Grana Padano, giunto quest'anno alla sua dodicesima edizione.

I formaggi delle Fattorie Osella saranno i protagonisti domani, alle 17, della degustazione di prodotti tipici che si terrà in piazza Umberto I. Dirette da Dario Osella, cultore delle tradizioni storiche piemontesi (e in modo particolare savoiarde) le Fattorie propongono in continuazione prodotti apprezzabili da ogni tipo di palato.

La giornata di domani si concluderà una grande «soirée» di liscio con i Samantha Folk. Lunedì, alle in via Vittorio Emanuele II si aprirà la mostra zootecnica con i bovini di razza piemontese, la quinta rassegna equina e la fiera delle macchine agricole. Com'è tradizione da molti anni ormai, alle 12,30 a Casa Ruatti terrà l'incontro conviviale, cui parteciperanno, oltre il sindaco Brunetto tutte le autorità della zona. Il pranzo sarà a base di carne bovina doc piemontese innaffiata dal vino dei Roeri. Al pomeriggio gare bocce e giochi per bambini.

Martedì, alle 21, in piazza Umberto I ancora una serata di gran liscio l'orchestra Samantha Folk mentre mercoledì sera, sulla stessa piazza, si terrà festival rock con alcune buone formazioni pop della provincia: tra queste gli «Out&Bas», «Odi et Amo», «Dinamo 6», «Lamma», «Skoncerto» e «Crimes for Rage».

L'ingresso è libero. I festeggiamenti della Beata Caterina un'appendice domenica 2 ottobre alle 14 in via Carmagnola con la quarta edizione della gimkana equestre. [m. b.]

SPETTACOLO

Gli ironici «Farinei d'la brigna»

La band, nota in provincia dove si è esibita in numerose manifestazioni, proporrà spettacolo lunedì alle 21 in piazza Boetti (ingresso 13.000; per fans-club, bambini e soci Pro loco 10.000)

CARAMAGNA PIEMONTE
ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO
FESTEGGIAMENTI DELLA BEATA CATERINA
1994 - SETTEMBRE

SABATO 24

ore 14,00 *Impianti sportivi Comunali*
Gara a Bocce a coppie - CID e infarioci con 2 bocce senza vincoli di società

ore 20,30 *Via Luigi Ornato*
INIZIO RASSEGNA COMMERCIALE

ore 20,30 *Piazza Castello - Nuovo Oratorio*
APERTURA BANCO DI BENEFICENZA

ore 21,00 *Piazza Umberto I (Ca' del Liscio)*
La compagnia Teatrale «PUNTO E VIRGOLA» di Caramagna Piemonte presenta «CARLIN CERUTI SARTO PER TUTTI» ingresso L. 7.000 - Bambini L. 5000 - Tesserati Pro Loco L. 5.000

DOMENICA 25

ore 9,00 *Palestra Comunale*
MOSTRA DI PITTURA

ore 9,30 *Piazza Umberto I*
CORSA PODISTICA per le vie cittadine aperta a tutti - Iscrizioni L. 5000 - Ricchi premi - Omaggio a tutti i partecipanti

ore 12,00 *Torre del Vecchio Consiglio*
APERITIVO offerto dalla PRO LOCO

ore 15,00 IN COSTUME MEDIOEVALE
rievocazione storica dell'abbattimento delle mura

ore 16,00 XII Edizione PALIO DEL GRANA PADANO (Prima Edizione tra i CASEIFICI)

ore 17,00 *Piazza Umberto I*
DEGUSTAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DI CARAMAGNA PIEMONTE (PEPERONI, SALSICCE, FORMAGGI DELLE FATTORIE OSELLA)

ore 21,00 *Piazza Umberto I*
GRAN BALLO PUBBLICO con I SAMANTA FOLK seguirà uno SHOW di BALLO LISCIO (Standard e Latino) (Scuola G.A.B.I. Memorial DON CANELLO - Ingresso L. 10.000 - Soci Pro Loco L.

LUNEDI' 26

ore 9,00 *Via Vittorio Emanuele II*
GRANDE MOSTRA ZOOTECNICA di Bovini allevamento di razza piemontese
5ª MOSTRA EQUINA - FIERA E RASSEGNA MACCHINE AGRICOLE

ore 12,30 *Casa Ruatti in Via San Biagio*
ABBONDANTE DEGUSTAZIONE PIATTI TIPICI con carne bovina di prima razza piemontese e vini dei Roeri

ore 14,00 *Impianti Sportivi Comunali*
GARA A BOCCE A COPPIE SORTEGGIATE cachma cat. A e accoppiamenti B

ore 14,00 *Piazza Umberto I*
GIOCHI PER RAGAZZI

ore 21,00 *Piazza Boetti*
CONCERTO con I FARINEI D'LA BRIGNA ingresso L. 13.000 - Fans club, Bambini, Soci Pro Loco L. 10.000

MARTEDI' 27

ore 21,00 *Piazza Umberto I*
GRAN BALLO PUBBLICO con I SAMANTA FOLK ingresso libero

MERCOLEDI' 28

ore 21,00 *Piazza Umberto I*
CONCERTO ROCK con i gruppi: OUT & BASS - ODIETAMO - DINAMO 6 - L.A.M.M.G. - SKONCERTO - CRIMES FOR RAGE

ZINCA s.r.l.
ZINCATURA A CALDO
c/o TERZI
CARPENTERIE - TUBI -
SERBATOI - CANCELLATE E CANCELLI
DI TIPO - MATERIALE PER
E PER
VASCA DA MT. 12,30 x 1,50 x 2,20
ZINCATURA A NORME CEI - UNI - DIN -
CARAMAGNA PIEMONTE (CN)
Strada Sommariva, 38
Tel. (0172) 89.381 (2 linee) Fax 89.651

grafica tmc
TIPOLITOGRAFIA - MODULI CONTINUI
GRAFICA s.n.c. CANESTRINI R. & C. - 12030 CARAMAGNA P.TE (CN)
STRADA REALE, 29 - TEL. (0172) - TELEFAX (0172) 89.259

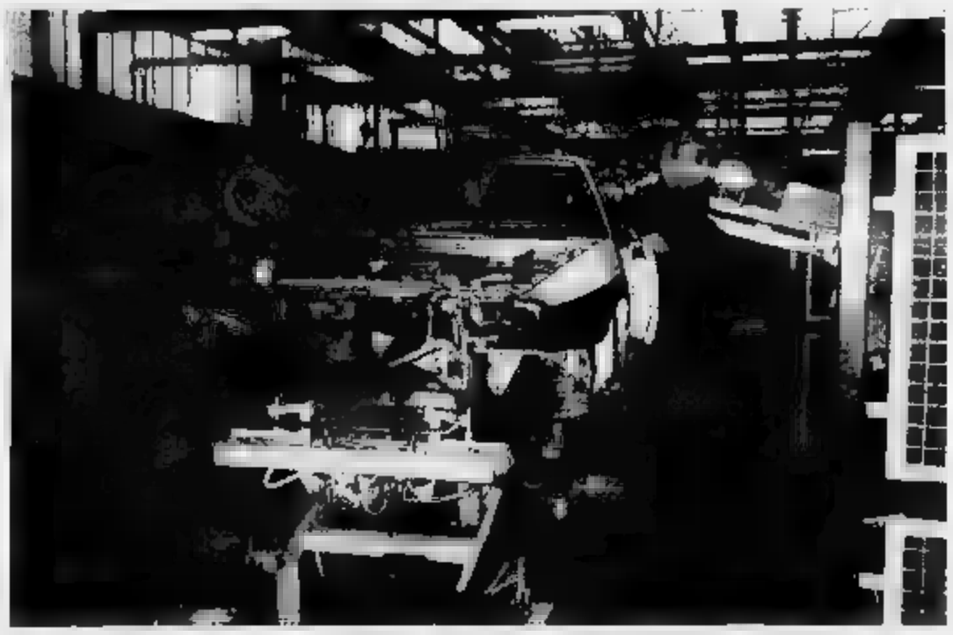
Silver Car s.r.l.

PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE
CON CAD/CAM
STAMPI E MECCANICA
DI PRECISIONE
S.da Carmagnola, 38
COSTRUZIONE RIMORCHI AGRICOLI
OMOLOGAZIONI STRADALI
IDRAULICHE E PNEUMATICHE
S.da Carmagnola, 42
Tel. (0172) 89.192 - 89.631 Fax (0172) 89.647
CARAMAGNA PIEMONTE (Cuneo)

Ingravano Pellicceria
CREAZIONE ARTIGIANALE DI CLASSE
Confezioni su misura
Riparazione e pulitura
Custodia
Via Caterina, n. - Tel. 0172/89.191 - Caramagna P.te

MOBILIFICIO
STUDIO PROGETTAZIONE
PRODUZIONE DI CUCINE IN MASSICCIO
MOBILI
Via S. Sebastiano, 94 - Tel. (0172) 89.066
CARAMAGNA PIEMONTE

SIES markings s.n.c. di Casale e Sardo
SERIGRAFIA INDUSTRIALE
CARAMAGNA PIEMONTE
Via Garibaldi 4 - Tel. (0172) 89.347 - Fax 89.444

Golden Car s.r.l.
CARAMAGNA PIEMONTE
Strada del Cimitero
Tel. (0172) 89.062 (2 linee r.a.) - Telefax (0172) 89.521 - Telex 215422 GOLDENI
CARROZZERIE AUTO FUORISERIE
★★★
STAMPI
★★★
ATTREZZATURE
★★★
CENTRI LAVORO CNC
★★★
LINEE PUNTAT. ROBOTIZZATE


Calcio serie D: biancorossi in casa della Sestrese

Oggi Cuneo va a Genova per restare imbattuto

CUNEO. Due trasferte consecutive per il Cuneo. Oggi i biancorossi giocano a Genova (campo Ferrando, in terra battuta) contro la Sestrese, mentre fra otto giorni saranno in Toscana, a Colle Val d'Elsa, contro la Colligiana. «L'obiettivo è mantenere l'imbattibilità - dice il "team manager" Marino Serra - anche se in questa fase del campionato è molto difficile valutare la forza degli avversari».

Contro la Sestrese, Bruno Cavallo non avrà ancora a disposizione i «ritocchi» che la società sta cercando: «Abbiamo molta al fuoco, niente di concluso - precisa Serra -. Siamo convinti che, azzeccando un paio di inserimenti, il Cuneo può diventare protagonista». E' sfumato l'ingaggio del portiere Mordenti, andato alle giovanili del Torino, mentre la società ha contattato alcuni attaccanti svincolati dalle proprie società.

L'allenatore Cavallo ha preparato la partita con la Sestrese considerando le caratteristiche dell'avversario e del campo di gara: «Sarà una sfida nella quale conteranno moltissimo le doti agonistiche perché non è semplice adattarsi alla terra battuta e perché la Sestrese è formazione aggressiva».

Il tecnico biancorosso propone: Pesano (con Frasson in agguato), Bono, Quaranta, Galperoli, Barone, Careglio, Cattin, Lamberti, P (Schipani), Sidoli (Curti), Labrozzo. Pesce e Schipani hanno probabilità su cento ciascuno di indossare la maglia numero nove: più offensivista il primo, più universale il secondo che sta accelerando verso la miglior condizione, ma non è ancora al meglio della forma.

«Chiunque giocherà - conclude Cavallo - deve sapere che con la Sestrese, ci aspetterà un pomeriggio intenso, da affrontare con la mentalità giusta. In Liguria, per di più sulla terra battuta, bisognerà prima di tutto ricordarsi che ogni pallone conquistato. La maturità di una squadra vuole anche dire capacità di adattarsi a situazioni diverse. Quella di oggi, per noi, è una nuova verifica».

Franco

L'allenatore B Cavallo

COPPA

Tris fossanese con il Bra

Il risultato più clamoroso dell'andata del secondo turno di Coppa Italia arriva dal Comunale di Fossano dove i padroni di casa hanno battuto 3-1 il Bra. Gli azzurri di Camposeo hanno disputato una grande partita, ma il vero eroe giornata è stato il «bombar» D'Errico. Il centravanti ha segnato due gol ed ha propiziato l'«autorete» di Loponte. La partita era cominciata in salita per i padroni di casa in svantaggio per una rete di Casciano. Ma è stato D'Errico a guidare la rimonta segnando le reti che hanno ribaltato la situazione. A Mondovì invece è finita in parità la sfida tra i ragazzi di Roberto Aimo e la Doglianese. I padroni casa hanno confermato di essere un'ottima formazione e sono passati in vantaggio con un gran gol di Bianchi, costringendo una squadra di categoria superiore ad inseguire fino al pareggio di Passone. Il Saluzzo ha invece battuto il Barge con un gol del giovane Bianco. [l. f.]

STANZA SPORT

TENNIS

Da oggi al club di Boves le finali del torneo giovanile

Oggi dalle 14,30 sui campi del Tc Boves finali del torneo giovanile «Luca Anno». Queste le sfide. Under 12 maschile: Danilo Longo (Tc Sommariva Bosco)-Paolo Giuggia (Country Club Cuneo). Under 14 m.: Lo Ghio (Country)-Cesare Gallo (Tc Saluzzo). Under 14 f.: Maria Alva (Tc Alba)-Erica Bassino (Le Pleiadi Moncalieri). Under 16 m.: Federico Ballarino (Tc Sommariva Bosco)-Borin (Tc Carmagnola). [r. s.]

BOCCE

Vittoria di Scarnafigi alle regionali

La terna del team «Beccaria» Scarnafigi (Ricca, Marchetti, Admitable) ha vinto a Saluzzo la prova di selezione al campionato regionale. A Narzole, in una gara a terne di categoria D, di Briatore, Garelli e Gerbino del club «La Valle» di Niella Tanaro. [r. a.]

BASKET

Stasera scendono in campo le formazioni di serie A1

Stasera al palasport di Bra, nel «Memorial Grazia e Gianni Badellino» di basket femminile giocano le squadre di A1 alle 19,30 Porto S. Elpidio-Collegno; poi Civitavecchia-Ivrea. [r. a.]

RO

Domani a Casteldelfino i campionati italiani

disputano domani i campionati italiani di ski roll. Gli uomini sul tracciato Venasca-Casteldelfino; le donne sulla Brossasco-Casteldelfino. [r. s.]

Il sestetto cuneese da ieri impegnato Belgio nel torneo internazionale di Maaseik

L'Alpitour sfida i campioni di Spagna

I ragazzi di Silvano Prandi oggi affrontano il Calvo Sotelo Gran Canaria detentore dello scudetto iberico
L'allenatore: «Siamo squadra rimnovata importa tanto vincere quanto migliorare l'intesa»

MAASEIK (BEL)
NOSTRO SERVIZIO

Un valido test di avvicinamento alla stagione che conta. Il Torneo internazionale di Maaseik, al quale l'Alpitour-Traco è stata invitata a rappresentare il volley italiano, è per gli uomini di Silvano Prandi delle più importanti indicative tappe nella preparazione per il prossimo campionato. A Maaseik (un centro di 10 mila abitanti un tinaio di chilometri capita- belga Bruxelles) delegazione cuneese è guidata dal «ds» Enzo Prandi, con il dirigente compagnatore Gino Primasso e il massaggiatore Roberto Primatesta.

A disposizione del tecnico e del suo vice Roberto Serniotti sono capitan Lucchetta, i due palleggiatori Bertini e Bongiovanni, Galli, Simeonov, Oglino, Mastrangelo, Petrelli, Mantoan, Stelmach, Milone e Bartek, due atleti a di prepara- perché impegnati il servizio militare.

Alla manifestazione partecipano sei formazioni, divise in due gironi eliminatori. I sono stati inseriti nel raggruppamento con i locali del Noliko Maaseik (nel sestetto gioca Andrej Urnaut, ex dell'Alpitour in biancoblù con Stelmach) e dei campioni di Spagna del Calvo Sotelo Gran Canaria. Della poule A fanno invece parte il Bayer Wuppertal e il Piet Zoomers (rispettivamente campioni di Germania e Olanda) con il Samotor Nizhnevartovsk, fra più forti compagini russe, che è stato finalista dell'ultima Coppa Cev.

Oggi l'Alpitour giocherà alle 12,30 contro il Calvo Sotelo che schiera tre nazionali spagnoli, oltre a Jover Sanchez (fra i più prestigiosi atleti iberici) e all'israeliano Danny Friedmann, anni, alto metri 2,01, l'anno scorso in forza Valdagno, in serie A2. A conclusione della prima fase la squadra classificata al primo posto accederà direttamente alla semifinale. La seconda e la terza disputeranno una sfida incrociata: le vincenti giocheranno contro le leader già (alle 18 e alle . Domani le finali: alle 11 per il quinto e sesto posto, alle 14 per il terzo e quarto e alle 16 per il titolo.

«A inizio stagione, per noi come per le altre squadre molto rinnovate, c'è il problema dell'amalgama - dice Silvano Prandi -. E tornei come questo, dove non conta tanto vincere quanto sviluppare l'intesa, fondamentali. Anche perché il livello è molto alto». Fuori dal campo l'affiatamento è già splendido. I giovani della «Junior League» aggregati alla prima squadra formano un gruppo nel quale si respira clima di allegria e serenità.

La comitiva Alpitour-Traco con gli il tecnico e i dirigenti alla stazione ferroviaria di Cuneo poco prima della partenza per il torneo internazionale di Maaseik in Belgio

L'avventura al torneo di Maaseik sarà affrontata senza i Nazionali che si stanno preparando ai Mondiali. «Fefé» De Giorgi e Samuele Papi, più volte schierato nel sestetto di partenza, grandi protagonisti in azzurro, Ljubo Ganev è segnalato in ottime condizioni di forma nella squadra bulgara che la scorsa settimana ha espugnato per due volte il campo del Brasile, grande favorito per la rassegna iridata.

Lorenzo Tamagno

ELASTICO

Avversario Pirero

Bellanti a Taggia cerca il successo che vale la finale

CUNEO. Giuliano Bellanti (Ipersidis Cuneo) e Marco Pirero (Taggese) si giocano oggi nello sferisterio ligure Taggia, la qualificazione alla finale del di serie A di pallone elastico. Nello spareggio decisivo piemontesi e liguri si contenderanno il diritto di sfidare il cortemiliese Flavio Dotta, campione in carica, che ha vinto la semifinale, eliminando Riccardo Molinari in due soli incontri. Bellanti e Pirero hanno invece vinto una partita a testa. Pirero si è imposto a Taggia per 11-9; Bellanti si è preso la rivincita a Cuneo, vincendo per 11-8. Si è reso quindi necessario il ricorso alla «bella» che si disputa sul campo della formazione meglio piazzata nella prima fase. Le due semifinali finora disputate state molto equilibrate ed hanno soprattutto dimostrato che il fattore campo, a questo livello, può non risultare decisivo. [a. s.]

Symbol SUMMER
QUESTA SERA
ARMANDO SAVINI
DOMANI
MONICA PASTOR
S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141/952.132

MUSIC HALL CERIALDO
QUESTA SERA
L'appuntamento del sabato
D.J. VICTORCRAZY ALBERTONE
la musica gli amici
Sala liscio si balla con
TONY D'ALOIA

DOMANI IN REGALO CON
LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE
JUVENTUS
SAMPDORIA

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
AGLIAMICIDELLISCIOSTOP
LE CUPOLE ANNUNCIANO UN'IMPORTANTE BELLA NOVITA'
PER SABATO 1 OTTOBRE
SEGUITE TELECUPOLE GRAZIE
con il
D.J. PAUL
Alliscio
TONI E I GIOVANI DEL LISCIO
DOMANISERA
GLI INVIDIA GROUP MUSIC
MOLTO BRAVI!!!

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
OREVENTUNO
STEVE M.C. LUPETTO
CUBOBAND
una folle nottata nel massimo del divertimento

ORMEA
si cede avviatissimo negozio abbigliamento
Tel. 0174/391212

COMUNE DI MARGARITA
Provincia di Cuneo
Avviso deposito variante specifica al piano regolatore generale comunale
Il vista la L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni rende noto che con atto deliberativo n. 30 in data 14/9/1994 il Consiglio Comunale ha adottato variante specifica al Piano Regolatore Generale Comunale ed i relativi atti sono depositi- presso la Segreteria Comunale, per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 19 settembre al 18 ottobre 1994, durante i quali chiunque ne potrà prendere visione in orario di ufficio.
Durante il predetto periodo la variante al Piano Regolatore è altresì pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.
Margarita lì, 19 settembre 1994.
IL SINDACO
Pi Barberis

CITTA' DI SAVIGLIANO
(Prov. di Cuneo)
Sono indette licitazioni private, da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge n 14/1973 per appalto dei seguenti lavori:
A) rifacimento manto d'uso in alcune strade interne - importo base gara L. 159.653.865
B) rifacimento pavimentazione bitumata alcune strade esterne - importo base gara L. 176.470.589
C) completamento percorso pedonale via Torino - importo base gara L. 109.817.431
D) Trasformazione locali ex scuola materna Piazza Nizza in Centro Incontro Anziani - importo base gara L. 58.000.000.
Per modalità domanda invito partecipazione ditte interessate sono invitate a prendere visione del bando di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio.
IL SEGRETARIO GENERALE
Ciaglia
IL SINDACO
dr. Alfredo Dominici

EDIL. C.I.D.
CONSORZIO S.R.L.
RACCONIGI
In zona residenziale il CONSORZIO EDIL. C.I.D. realizzando
N. 25 VILLE A SCHIERA
Ogni unità abitativa è composta da: 3 camere - 2 bagni - cucina abitabile tavernetta - box auto doppio - giardino privato.
Costruzione in tradizionale - isolamento termo acustico di alto livello - vetri doppi riscaldamento autonomo a metano
PREZZO INTERESSANTE
Mutui e versamenti dilazionati
Per informazioni rivolgersi a:
CONSORZIO EDIL. C.I.D. Costruzioni Edili
Racconigi: tel. (0172) 81.12.94 - 81.12.96
Torino: tel. (011) 59.62.39 - 58.17.705

QUESTE LE PIAZZE DOVE TROVARE I FICUS WWF
(CN) MONDOVI': Pz. C.so Statuto; (CN) MONDOVI': Pz. Ellero; (CN) BRA: Via Cavour; (CN) SALUZZO: Pz. Vineis; (CN) SAVIGLIANO: Pz. del Popolo (mole); (CN) CALMAZZO: Pz. Principale; (CN) FOSSANO: Pz. Principale; (CN) ALBA: Pz. Principale

PURGATORIO LISCIO
Villafranca Piemonte - Tel 011 - 9800980
QUESTA SABATO 24
ORCHESTRA SPETTACOLO
IN TECHNICOLORS

CONCORDATO PREVENTIVO
cede attività commerciale in Cuneo centro
Autorizzazione tab. n. X, tab. n. XII e tab. n. XIV (solo tabella: accessori di abbigliamento; articoli di puericultura; giocattoli e articoli da gioco).
Per informazioni rivolgersi al Commissario giudiziale dr. Antonello Allocco.
Studio corso Nizza 13, tel. 667.596.

Azienda Albese per ampliamento organico operativo ricerca
TECNICI INSTALLATORI
settore impianti di sicurezza - cancelli - porte automatiche - tvcc. Offre interessanti proposte economiche.
Tel. ore 0173/363607.

CARRU'
51ª SAGRA PROVINCIALE DELL'UVA
KALITI
L'altra festa
P.zza Parrocchia ore 20.30
GRUPPI MUSICALI ROCK, FOLK e OCCITANI
Accompagnati da una g di carne, vino, birra e patatine

Marc Matois Invest
NOVITA'
a 100 mt dalla spiaggia
a 50 mt. da Piazza Massena
Bilocali nuovi di grande lusso da
620 000 Franchi

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
prenotano villette a schiera con mutuo agevolato regionale di L. 60.000.000 a partire dal tasso del 3,60%
Per informazioni e prenotazioni
Ferrero Costruzioni SpA - Ceva - Ufficio di Torino 011/56.82.922

NOTA DOLCIARIA
RESPONSABILE MANUTENZIONE
Si richiedono: età superiore a 35 anni, residenza in zo limitrofe, scuola professionale meccanica ed elettrica o elettronica, esperienza maturata nel settore dolciario e alimentare, disponibile a eventuali spostamenti provvisori all'estero.
Si offrono: stipendio e inquadramento di sicuro interesse ed eventuale abitazione.
Tel. 0141/878410 ore ufficio.

CHERASCO
VENDESI in via Adriani appartamenti in palazzina tre piani termoautonomo - ascensore - giardino condominiale orto privato composti da cucina - sala pranzo - due camere da letto - doppi servizi ripostiglio e box per due auto al prezzo bloccato di L. 183.500.000 + IVA 4% - consegna primavera 1995 - dilazioni di pagamento, mutui e permute.
Per informazioni: FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI EDILI S.p.A. - UFFICIO DI TORINO TEL. 011/56.82.922

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Le grandi firme in Pelle, Shearling, Camoscio solo per il mese di settembre

TUTTO ALLA METÀ

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto pomeriggio e sera ore 15,30-20,00/21.00-23.00

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi
■ passatempi

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni mercoledì
TUTTOSCIENZE
settimanale di scienza e tecnologia

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il parcheggio sotterraneo ha 766 posti, si litiga ancora per quelli «a raso»

Piazza della Vittoria? E' orribile

Cadono le transenne e salgono le polemiche. «Stravolto lo stile di Piacentini». Agli abitanti della zona il nuovo «look» proprio non piace, a cominciare dalla pavimentazione in porfido e dalle prese d'aria

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Piazza della Vittoria, liberata dalle transenne, non piace agli abitanti. ■ dibattito «meglio ora, meglio prima» appassiona ■ questi giorni architetti e progettisti. Il verdetto di chi sulla piaz- ■ lavora o la vede tutti i giorni affacciandosi alla finestra è senza appello: «E' orribile quello che hanno fatto. Speravamo che la piazza tornasse com'era ■ volta, invece lo stile piacentiniano ■ stato completamente stravolto», dice sconsolato l'avvocato Francesco Rizzuto, presidente del comitato spontaneo di piazza della Vittoria.

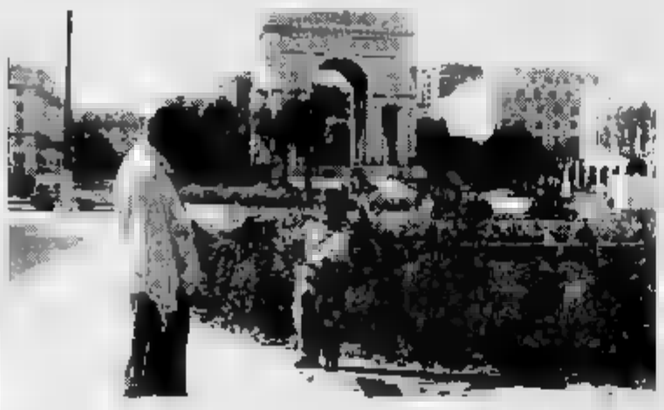
Che cosa ■n vi piace? «La pavimentazione è stata rifatta ■ i cubetti di porfido, che possono diventare anche un'arma impropria. Ricordo ■ rivolta a Genova nel '60 contro il governo Tambroni. I manifestanti lanciavano i cubetti staccati dalla pavimentazione di Brignole. Hanno persino spostato le aste della bandiere dalla parte della Questura, e per giunta sono storte. ■ ■ hanno riservato parcheggi nè per i pulman di turisti, che ■ fermavano sulla piazza per ammirare le «caravelle» sulla scalinata del Milite Ignoto, ■ per quelli dell'agenzia Pascia.

L'elemento visivo predomi- ■ però ■ le bocche d'aerazione dell'autosilos, simili nella forma ■ cratere dei vulcani. Che cosa ■ dite? «Hanno cercato di nasconderle con quattro piantine destinate a gelare tra ■ mesi. Chi ha messo mano alla piazza ■ sa, come noi che ci viviamo, che è molto ventosa. Inoltre, dopo ■ piogge violente che ci sono state di recente abbiamo notato che l'acqua non defluisce nei tombini. Abbiamo chiamato ■ tecnico e ci ha detto che le caditoie sono otturate».

La storia del parcheggio di piazza della Vittoria comincia ■ ■ gennaio 1991 con la chiusura al traffico e la pulizzata costruita intorno. Il cantiere lavora a rilento perchè è sorto un contenzioso con il Comune, che aveva previsto un piano parcheggi poi bloccato ■ mille difficoltà. La società Sistema parcheggi che si è aggiudicata l'appalto alle vecchie condizioni chiede ■ rinegozi- ■ l'accordo. Strada facendo si ■ aggiunte complicazioni di vario ordine, archeologico e giudiziario. Alla fine si arriva al- ■ realizzazione degli attuali 264 posti in subconcessione per 50 anni a 502 a rotazione, ■ c'è ancora ■ querelle dei parcheggi a raso che la Sistema parcheggi chiede di poter gestire come indennizzo dei posti eliminati ■ progetto originario in seguito ai ritrovamenti archeologici.

«Una vicenda sofferta, e anche ora che sembra conclusa il ■ ■ atteggiamento critico non cambia, anzi» conclude il presidente del comitato spontaneo.

Paola Cavaliere



Gli «sfiatatoi» di piazza della Vittoria: reazioni negative tra gli abitanti

LAVORI

Da lunedì si riprende

Un sì corale alla ripresa dei lavori nel sottopasso di Caricamento dal 26 settembre. Ieri mattina nella sede del consiglio ■ circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena ■ è svolta una riunione tra tecnici del Comune, dell'Ansaldo trasporti, i rappresentanti dell'Amt, e quelli delle associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, che nei giorni scorsi avevano espresso riserve sulla riapertura del cantiere. «L'unico punto su cui abbiamo ancora qualche perplessità ■ la durata ■ lavori, undici mesi, per le sofferenze delle attività commerciali, ma ci hanno assicurato che in questo periodo eseguiranno anche le opere per eliminare il rischio ■ allagamento della piazza. Ciò per noi è fondamentale», di■ Otello Parodi, presidente del consiglio di circoscrizione.

Nel corso dell'incontro ■■ state presentate le linee del progetto, che mette tutti d'accordo. Il traffico sarà spostato in superficie: in via Turati e ■■ Frate Oliviero ■ direzione levante-ponente e via Gramsci-via della Mercanzia da ponente a levante. «I parcheggi di piazza Raibetta saranno mantenuti durante i lavori e altri 30 posti saranno creati nella zona», hanno sottolineato i tecnici. I bus Amt faranno capolinea in piazza Caricamento, dopo le cabine telefoniche. **[p. c.]**

AMBIENTE

Operazione boschi puliti cento volontari al lavoro

GENOVA
N contemporanea con 200 città in tutto il mondo, scatta la due giorni in difesa del verde urbano, organizzata per la parte genovese dal Circolo Nuova Ecologia della Legambiente. La campagna «Puliamo ■ mondo» interessa ■■ zone: la pineta di Quezzi, la villa di via Pellegrini al Campasso, e il parco delle Mura.

Collaborano l'Amt, che fornirà ai volontari gli attrezzi per la pulizia del verde, e i consigli di cir- ■■■■■na. I rifiuti ■■■■ suddivisi e avviati al riciclaggio.

Ecco ■ programma completo della manifestazione. Oggi. Marassi. Pineta Quezzi, alle 9 via Loria (alla fermata dell'autobus 356) registrazione dei volontari e consegna delle attrezzature da lavoro fornite dall'Amiu. Alle 13 fine della manifestazione ■■ rinfresco offerto della circoscrizione. Sampierdarena. Villa Comunale di ■■ Pellegrini al Campasso. Appuntamento alle 15 via Pellegrini (all'ingresso della villa, raggiungibile ■■ gli autobus 7-8-22 al Campasso). Registrazione dei volontari ■ consegna delle attrezzature da lavoro fornite dall'Amiu. Ore 19 fine della manifestazione ■ rinfresco offerto dalla circoscrizione.

Domenica 25 settembre. Oregina. Parco delle Mura. Ore 9 piazzale della Polveriera. Le fermate dell'autobus della linea ■■ di via Costanzi al Righi e quella del ■■ in via Balestrazzi distano poco ■■■ di 2 km. Registrazione dei volontari e consegna delle attrezzature da lavoro fornite dall'Amiu. Ore 9 piazzale del Pattinaggio. Apertura mercatino di prodotti agricoli biologici, artigianali, libri ed altro. Ore 13 chiusura dell'operazione ■■■ rinfresco offerto dalla circoscrizione. Ore 13,30 piazzale del pattinaggio. Pranzo al sacco. Alle 14,30 ■■■■ e balli fino alla fine della manifestazione. Corsa campestre. Caccia al tesoro. Ore 17,30 fine della manifestazione. **[p. c.]**

Il console «scarica» la società Spinola, finora sua alleata?

Batini: datecì il terminal

«Sparata» a sorpresa sul multipurpose, al centro alcuni mesi fa di violente dispute Ora la Culmv si dice disposta a gestire i moli per un anno, da sola. Poi si deciderà

GENOVA. Imprevedibile Paride Batini, il console della Culmv ancora ■■ volta ha giocato d'anticipo. Con una conferenza stampa convocata all'ultimo nella sede della Compagnia unica lavoratori merci varie, la roccaforte ■ San Benigno, ha annunciato di essere disposto a prendere in gestione sin d'ora il terminal multipurpose. Da solo, ■■■ Culmv, per un anno.

Il terminal, l'ultimo da assegnare, costituiva sino ■ una settimana fa un ghiotto boccone per gli operatori dei traffici portuali. Oggi non più. I ponti Libia e Ronco, che insieme al Canepa compongono ■ terminal, sono stati gravemente danneggiati dalla tromba d'aria. Per diversi ■■■ l'operatività sarà forzatamente ridotta.

Tra i soggetti che ■ erano fatti avanti per chiedere la concessione ■■ multipurpose, il candidato più accreditato era la società Spinola spa, di ■■ la Culmv fa parte, insieme ad un gruppo di privati, tra i quali l'agenzia marittima Scerni. Prima dell'insediamento in porto del commissario Fabio Capocaccia, il comitato opere portuali del Cap aveva dato mandato all'allora presidente Rinaldo Magnani di negoziare la proposta.

Il «console» Batini vuole il terminal

Sembrava fatta, anche ■■ sullo sfondo dell'affare cominciavano ad affiorare ■ ombre di qualche difficoltà finanziaria a sostenere gli oneri che la concessione comportava. ■■ frattempo, il terminal multipurpose continuava a lavorare, poco, affidato alla società merci convenzionali, controllata dal Cap.

Si arriva ai giorni nostri. ■ commissario non può affidare ■■■ portuali in concessioni per più di un anno. E qui si inserisce la proposta Batini: «Noi diciamo: assegnate il terminal alla Compagnia unica per non perdere altro tempo. Per ■■ anno, poi passeremo la mano e anche la società Spinola, al pari degli altri, potrà concorrere per l'assegnazione definitiva».

Ieri il commissario Fabio Capocaccia era impegnato in Co- ■■■ per limare gli ultimi dettagli del protocollo d'intesa Cap-Comune. Nei prossimi giorni sul suo tavolo troverà anche la proposta Batini. **[p. c.]**

Tragedia sfiorata in corso Dogali: la vettura «atterra» in un giardino

Con l'auto giù da una scarpata per 15 metri: salvi tre giovani

GENOVA. Un volo di quindici metri con l'auto, atterrata sul prato di un giardino. I protagonisti della drammatica sequenza sono salvi. A bordo della «Uno» che la notte scorsa è uscita ■ strada ■ corso Dogali c'erano tre giovani. Maria Beatrice Lucco, ■ 18 anni, abitante in ■■ Zara, la più grave tra i feriti, Gerolamo Papalaios, di 28 anni, residente in via Casaregis, e Jocelia Alvara Lopez Vasconcelos, di ■■ anni, residente a Casella, in via Pareto.

Secondo la ricostruzione fatta dai vigili urbani, al volante c'era Maria Beatrice Lucco. Era l'una e ■■ quarto della notte scorsa. I tre giovani stavano tornando a casa, dopo una serata trascorsa in allegria.

L'auto imbocca corso Dogali e percorre pochi metri. E' all'altezza ■■ civico 1 quando sbanda paurosamente. La strada è in discesa e la pendenza contribuisce a far prendere velocità al veicolo, che finisce contro un muretto ■ contenimento, lo sfonda come se fosse di pastafrolla, e precipita nel vuoto.

Lì sotto c'è il giardino di un'abitazione. Data l'ora, fortunatamente, non c'è nessuno. Il tonfo sordo della carcassa dell'auto sveglia tutto il palazzo. Partono le richieste ■ soccorsi. Il centralino ■i Liguria Emergenza ha diramato la chiamata alle pubbliche assistenze più vicine. Il comando dei vigili urbani invia una squadra e allerta quello dei vigili del fuoco. Tra le lamiere ci sono sogni ■ vita. Jocelia Lopez Vasconcelos è sotto shock, ma abbastanza lucida per cercare una via d'uscita. ■li altri due giovani invece hanno perso i sensi. Serve l'intervento dei vigili del fuoco per aprire le lamiere ed ■■■■ i corpi. I feriti sono caricati sulle ambulanze. Maria Beatrice Lucco ■ Gerolamo Papalaios sono ricoverati con prognosi ri- ■■■■ all'ospedale ■■ Martino. Jocelia Lopez Vasconcelos, ferita lievemente, guarirà in cinque giorni. **[p. c.]**

24 ORE

COMUNE

La protesta dei dipendenti tocca farmacie e autisti

Sempre più vicino ■ sciopero ■■ dipendenti comunali. Dopo la protesta dei vigili, ieri dura presa di posizione dei lavoratori dell'azienda farmacie e di quella dei servizi automobilistici «Asa». I lavoratori dell'Asa ■■■ in agitazione da ieri contro l'ipotesi di smantellamento dell'azienda. **[p. c.]**

AEREO

Nuovi collegamenti aerei con Cagliari e Monaco

Nuovo collegamento aereo, da lunedì, della compagnia Air Dolomiti in partenza dall'aeroporto Cristoforo Colombo ■■■ destinazione bigiornaliera Genova-Cagliari-Genova e Genova-Monaco di Baviera-Genova. **[p. c.]**

TRENI

Sciopero del personale Fs possibili disagi da stasera

Possibili disagi per chi viaggia ■■ treno a causa ■ uno sciopero indetto dal personale Fs viaggiante ■ di macchina ■■■ Torino. L'agitazione comincia alle 21 di questa sera ■ si concluderà alle 21 domani. **[p. c.]**

FESTE

Festa patronale ■ Sturla con l'Ave Maria Zeneize

«Compie» trant'anni l'«Ave Maria zeneize» (parole ■ Piero Bozzo, ■■■■ di Agostino Dodero» che verrà eseguita questa ■■■ alle 21, davanti all'edicola votiva costruita dai pescatori di Sturla, in occasione della festa patronale della delegazione, dal Coro polifonico ■ Albaro diretto da Daniele Calcagno. **[p. c.]**

RAPINA

Assalto al distributore del Turchino sulla A26

Rapina sulla A26: l'altra notte è stato assaltato il distributore Agip, sul piazzale del Turchino Est. L'incaricato del distributo- ■■ ■ ■■■ affrontato da due individui, a volto scoperto, uno armato di pistola, e costretto a consegnare l'incasso, ■■■■ un milione. **[p. c.]**

Ristoranti ■ bar vuoti, taxisti e vu cumprà senza clienti: in delegazione i «picchiatori» del derby non sarebbero bene accolti

Tre settimane senza calcio a Marassi: un disastro

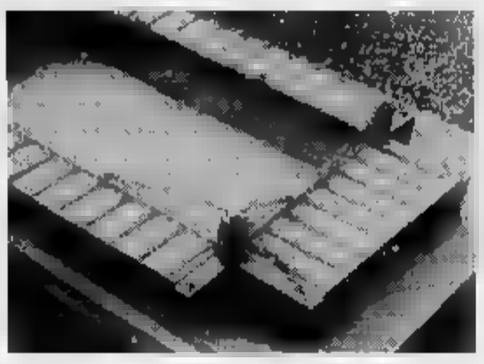
Viaggio nel quartiere penalizzato dalla squalifica per gli incidenti del 10 aprile

GENOVA. Un quartiere, come Marassi, di quasi 50 mila abitanti, ■■■■ economicamente in ginocchio da quasi ■■ ■■■ senza calcio, per la nota squalifica per gli incidente del derby del 10 aprile: e non vale la partita di Coppa Italia, che ha interrotto il digiuno, perché allo stadio c'erano solo 3 mila persone, e il grande pubblico è stato scoraggiato dai prezzi alti (25 mila lire in gradinata) e dalla serata di pioggia. Domani arriva il Napoli e il commercio del rione, quasi ■■■ piccola città, torna a respirare.

Ma che è accaduto per quasi tutto settembre? «Se avessi tra le mani quel mascalzone ■■■ si accanì contro un commissario ■ polizia, facendoci squalificare lo stadio, gli darei ■■■ bella lezione», esplode la collera di Giovanni Perego, trattore a Marassi. Il commercio è andato in ginocchio. ■ è comunque verificato una spaccatura: da una parte gli abitanti soggetti ad un traffico pauroso, a parcheggi esauriti, a lunghe code per andare in centro - nelle belle giornate - in collina. Per quasi tutto i residenti lo stadio vuoto per tre domeniche è stato un sollievo.

Dall'altra parte la mazzata al commercio. Denunciano perdi- ■■ fino al 90 per cento ristoranti, bar, giornalai. Dice Marco Sanfli, presidente della Cooperativa taxisti, 879 soci: «Siamo già ■■ crisi perché viaggiare su un'auto pubblica costa molto, e non per ■■■■ nostra. Tre domeniche senza partite ci hanno dato un colpo: mandavamo a Marassi da 30 a 50 macchine, ■ seconda del tempo ■ dell'importanza della gara, per quasi un ■■■■ i parcheggi sono rimasti vuoti. Non basterà certo la "ripresina" di domani con l'arrivo del Napoli».

L'antica «Hostaria Pacetti», in borgo Incrociati, quando si gioca a Marassi ■■ ■■■ quarantino di coperti, per ■■ domeniche ne ha avuto 5 o 6 ogni volta. «La situazione è drammatica - afferma Edilio, il più noto ristoratore della zona, ■■ corso De Stefanis - per esempio se la Fiorentina avesse giocato a Marassi ■■■■■■■ avuto a tavola almeno ■■■■ 60/85 persone, e invece ■■■■ abbiamo avuto sì e no una decina. Venivano da ■■ giornalisti, dirigenti di società, ■ volte anche arbitri. Ora è un deserto. Possiamo calcolare che in tre domeniche senza partite abbiamo perso oltre 200 coperti. Ma la ■■■■ le pretendono lo stesso, nessuno si rende conto del danno che abbiamo subito, nessuno che ■i venga incontro».



Attorno ■■ stadio di Marassi non ■■■■ solo il grande tifo ■■■ anche gli interessi economici ■ un intero quartiere E ■ squalifica ha danneggiato ristoranti, ■■■ ■ persino gli ambulanti di colore

Le domeniche senza calcio sono piombate su Marassi come ■■ ciclone. Ne hanno risentito il giornalaio che ha il suo chiosco allo sbocco del ponte ■■■■ la via Del Piano, i tabaccai, i negozi ■ alimentari che allineavano ■■ banco file di sandwiches ora in gran parte invenduti. Il bar «Ratto» ■ corso De Stefanis, quando c'erano le partite aveva la coda: «Rispetto a quando si giocava, vendiamo mediamente una consumazione ■■ 10, sia prima che dopo la partita».

Desolazione fra i vu cumprà. A Genova c'è un grossista, Ahmed Buwani, marocchino, regolare permesso di soggiorno, licenza di ambulante. Ha alle sue dipendenze ■■ venditori che, quando si gioca, vengono riforniti il sabato di gagliardetti, stemmi, cappellini, sciarpe, gadget. Racconta: «Noi ci ■■viamo da alcune fabbriche dell'hinterland milanese, facciamo le nostre ordinazioni già dopo Ferragosto. Il nostro problema è stato disdire, o ricevere la merce ■ accantonarla in magazzini che ci costano molto, senza contare l'investimento a vuoto ■ molto denaro».

Guido Coppini

In vigore da domani

Orario invernale ■■■ Ferrovie Ecco le novità

GENOVA. Domani entra ■■ vigore l'orario invernale delle Fs. Ecco le principali novità.

Genova-La Spezia: l'interregionale 2189 Milano (14,05) e Sestri Levante (17,08) proseguiranno sino a La Spezia, fermando a Lavagna e in tutte le stazioni dopo Sestri. Saranno posticipate di cinque minuti le partenze dell'11279 ■ dell'11289 da Genova Brignole. Per gli studenti è stato previsto il treno 33834 da Camogli alle 13,23 per Savo- ■■ (ferma in tutte le stazioni). Ai treni 11251 ■ 11261 sono assegnate le fermate a Sturla, Quar- ■■ e Quinto; all'11364 ed all'11275 la fermata a Pontetto ed all'11291 a Zoagli.

Genova-Ventimiglia. Su richiesta degli utenti, sarà posticipata la partenza dell'11272 ■■ Genova Brignole alle 19,46 per Savona.

Sulla Genova-Ovada sarà attivata la nuova fermata di Genova Costa di Sestri Ponente, realizzata dalle ■■ per conto ■■ Comune di Genova. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
[illegible]: via Cairoli 16, telefono 700.632

RECCO
Felgui: via Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI
Machi: via [illegible] Repubblica 4, telefono 771.081

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1. [illegible] 231.063

[illegible]
Vallora: piazza XXVII Dicembre 8, telefo[illegible] 259.041

CHIAV[illegible] E LAVAGNA
Centrale: [illegible] Prandina 22. [illegible] 309.788

SESTRI LEVANTE
Ligure: [illegible] Nazionale 131, telefono 41.100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** [illegible]. 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri [illegible]:** 600.541; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 832.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] **Margherita:** telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano [illegible]**allo:** tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

ANT Genova: telefono 58.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.861
Sestri Levante: tel. 41.364 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.505.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.009, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.366; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, [illegible]io, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso.
Martedì. P.le Paernzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, [illegible] Ponente, [illegible] Cartosa, p.le Da Vinci
[illegible] P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, [illegible] [illegible], Lavagna, Rapallo, Son.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, [illegible], Pontedecimo, p.le [illegible] renzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
[illegible]. Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cartosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032. **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.869, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; [illegible] 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.822; **Sestri L.** [illegible] 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: tel. 20.74.51.
[illegible] **Margherita:** tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Cesarea Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.015
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible]
Carlo Felice
[illegible] 589.329/591.697
Ore 16
Lira 90/60/40.000
La pulzella d'Orleans
Di Ciaikovskij. Direttore Boris Bloch. Regia di Irina Molostova. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera.

T. della [illegible]
Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible]
Ore 21
Lire 22.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Ariston I
Tel. 208.548. Or.: 15,10 17,35/20,10/22,35. 10.000
Se/Do 12.000 me. 7000
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible]
Tel. 208.548. Or.: 14,30 17/19,45/22,10 - 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,10
Lire 10.000
Sa./do. 12.000 me. [illegible]
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[illegible] I
Tel. [illegible]
[illegible]: 15/16,55/18,50 - 20,45; 22,40. L. 10.000
sa./do. 12.000 me. 7000
La natura ambigua dell'amore ☎
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un [illegible] killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

[illegible] II
Tel. 586.418
Ore 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sa./do. 12.000 me.7000
Martha ☎
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione. Tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or. 15,15 17,50/20,05/22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000
Beverly [illegible] Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. [illegible]. V. 1h 45' **Commedia**

Lux
Tel. 561.691: Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000
Wolf - La belva è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacer (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Odeon
Tel. 362.8298
Or.: 15/17,30/20 22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia
Tel. 551.415
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. L. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000
La regina Margot ☎
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Orfeo
Tel. 564.849. Or. 15/17,30 20/22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [illegible] Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skarmeta. N, V, 2h **Commedia**

Pi[illegible]
[illegible] 865.5121. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 me [illegible]
Diciannovenni d'amore ☎
di P. Avati, con A. Modica, C. Milo, A. Nicchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in [illegible] liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N, V. 1h 31' **Sentimentale**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
15,30/ult.22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
15,40/ult.22,40. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000
Il cliente ☎
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

Universale
[illegible] **dello Spettacolo**
Sala 3. Tel. 582.461
15,30/ult.22,30. 10.000
Sa./do. [illegible]. 7000
Ace Ventura ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Verdi
Tel. 582.137. 15,30/17,15 19/20,45/22,30. L. 10.000
sa./do. 12.000 mer. 7000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centra[illegible] I
Tel. 580.380
Film a luce [illegible]

Centrale 2
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 261.566
Film a luce rossa

Cristallo
Tel. [illegible]
Film a luce rossa

Eldorado
Film a luce rossa

Ariston [illegible]
Tel. 413.836
Or.: 20,20/22,30
L. 6000/4000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

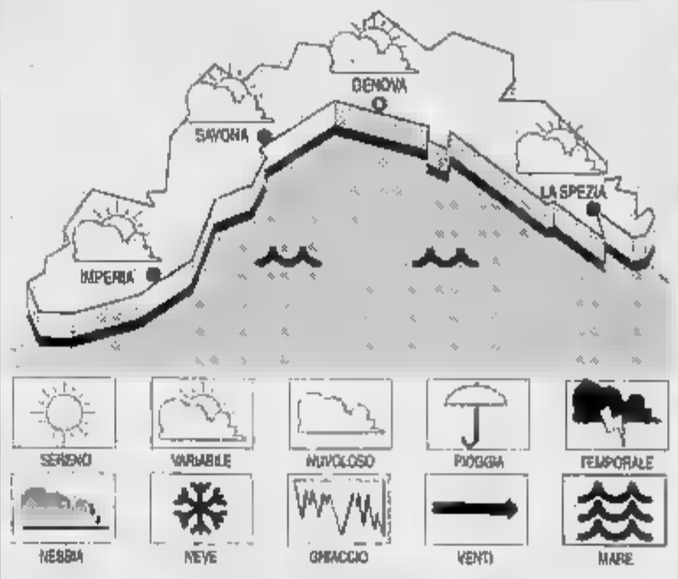
Fritz Lang
[illegible]. 219.788
CHIUSURA [illegible]

Lumière
Tel. 505.936.
20,15/22,30. L. 600[illegible]
Prima [illegible] 7000
Bad Boy Bubby
di R. [illegible] Herz, con N. Hope, C. Bacto, R. Collard (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Drammn.**

[illegible] Club
Tel. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Pegliciname
Tel. 683.029
Ore 21,30
Lire 7000/5000
[illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Lento e graduale miglioramento con ampie schiarite associate ad annuvolamenti. Vento moderato, mare mosso. Temperatura: in lieve flessione il valore minimo. Tendenza ulteriore: cielo nuvoloso, vento moderato, [illegible] mosso. Temp. senza variaz. di rilievo. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 22 °C, um. rel. 65%, vento Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarment[illegible] press. bar. 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	[illegible]	min	[illegible]
Savona	max	[illegible]	min	[illegible]
Imperia	[illegible]	**26**	min	**22**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **22**; min: [illegible]. Temp. del mare **22**.

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,22. La **Luna** tramonta alle 11,44 e sorge alle 21,38 (fase: calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

CASELLE [illegible]
Cinema parrocchiale
Tel. 907.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
Una pura [illegible]
di G. Fornatone, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario [illegible] emmeratore. N. V. 1h 45' **Drammatico**

S. MARGHER[illegible]
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 15,05/17,30/19,55 22,20 - L. 10.000
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.851
Ore 16-21,30
Lire [illegible]
Ace Ventura ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

CHIA[illegible]
Mign[illegible]
Tel. 309.694
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 10.000
Amarsi [illegible]
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Cambiaso
Tel. 309.938
Inizio 15, ult. 22,30
Lire 10.000
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.506
Ore 16,30, ult. 22,15
L. 8000
Wolf - La bestia è fuori [illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacer (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' [illegible] SUL GRANDE SCHERMO

SAVONA

Teatro Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor
[illegible]: 15,15/17,35/19,50 22,15. Lire 10.000/7000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta; N. V. 2h **Commedia**

Eldorado
Or.: 15,15/17,35/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
True [illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacer (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/20/22,30
L. 10.000/7000
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso [illegible] St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Jolly
Or.: 16/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Filmstudio
Or.: 21
[illegible]
Troppo sole
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Ita. '94) — Una giornalista per «girare» il diritto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati da Sabina Guz[illegible], matricola di «Tunnel». N. V. 1h 42' [illegible]

Salesiani
[illegible]

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263 Or.: 20,10/22,30 feet. 15,30/17,50 20,10/22,30
L[illegible]
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, R. Mulligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato bello alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia [illegible] thriller erotici. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Astor
Tel. 50.097. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000/5000
Il branco
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per [illegible] la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. M. 14 1h 40' [illegible]

CAIRO M[illegible]
Abba
Lire 8000/5000
[illegible]: 20/22.20
Ace Ventura ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [illegible] una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

FINALE LIGURE
Arena Ondina
Or.: 20/22,30
Lire [illegible]
CHIUSO

Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacer (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. [illegible]. 14 2h 04' **Horror**

[illegible]
Loanese
Tel. 669.861. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/50[illegible]
Follia esplosiva ☎
di S. Hopkins; con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un [illegible]colaso aiutante disarmando N. V. 1h 50' **Thriller**

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 676.791. Or.: 20,20 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[illegible]
Lux
Ore 21
L. 7000/5000
Beethoven
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V, 1h 30' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.248. Or.: 15,10/17,35 20,10/22,35. L. 10.000/7000
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 1[illegible]
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacer (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

IMPERIA

Con[illegible]
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/rid. 6000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacer (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M, 14 2h 04' **Horror**

Imperia
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
L. 9000/rid. 6000
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V 1h 45' [illegible]

[illegible]
Or.: in 15; ult. 22,30
L. 9000/rid. 6000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] DI TAGNA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 20,30/22,30
Lire 6000
Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Wills, S. J. Perez, D. Fantra (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un [illegible] killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' [illegible]

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Ace ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra [illegible] football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 / Rid. 4000
Scuola di polizia - Missione a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I temibilissimi agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000 / Rid. 5000
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

SANREMO
Ariston
[illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid. [illegible]
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 1[illegible]rid. 6000
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacer (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. [illegible] **Horror**

[illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[illegible]
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Ace Ventura - L'acchiappanimali [illegible]
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Ariston [illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
La regina Margot ☎
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

[illegible]
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta, N. V, 2h **Commedia**

Ariston [illegible]
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
La [illegible] ambigua [illegible]amore
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — [illegible] gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Ariston Roof
S[illegible]
Tel. (0184) 508.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 21
Lire 5000/4000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra [illegible]malia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. [illegible]. 1h 40' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL [illegible] 68 8015 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 68 8021 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME CUCINARE BENE: le ricette di Romana Bosco commentate [illegible] dietologo Giorgio Calabrese — [illegible] AL [illegible]4 68 8088 (lire 952 al minuto + Iva)

A Gattorna elementari nella bufera: ieri sit-in, oggi corteo di protesta

Rapallo difende il «suo» Liceti

Il sindaco e la giunta solidali con i ragazzi del liceo che protestano per la decisione del provveditore
Il corso sperimentale «Mercurio» quest'anno non potrà accogliere più di 29 allievi. Sei resteranno fuori

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Si allarga la protesta di studenti e genitori a Rapallo e a Moconesi. A Rapallo sono scesi in campo anche il Comune e l'intero corpo studentesco; a Gattorna domani la scuola sarà «picchettata», gli studenti sfileranno per le strade e ci sarà probabilmente serrata dei commercianti.

A esprimere solidarietà i 35 ragazzi dell'Istituto tecnico rapallese «Liceti» - dei quali soli 29, per decisione del provveditore, potranno iniziare il triennio sperimentale Mercurio (a quanto contestato) - che da giorni non entrano in aula per protesta, sono stati ieri anche il sindaco e l'assessore alla Pubblica Istruzione di Rapallo, i quali hanno garantito il loro appoggio anche in vista di azioni legali intraprese dai genitori.

Non è tutto. Ieri mattina si è svolta nell'istituto un'assemblea straordinaria degli studenti i quali, solidali con i loro colleghi in predicato d'iscrizione, hanno rimandato alla prossima settimana nuove iniziative di lotta. Nel frattempo i genitori dei «trentacinque» hanno inviato un telegramma alla preside Antonella Buono, con il quale la diffidano a escludere dal corso i sei ragazzi in «surplus». Oggi, nuovamente «sit in» di protesta.

E così sarà anche a Gattorna, dove anche oggi come già ieri continuerà il «picchettaggio» della scuola elementare da parte di genitori e alunni, contro la decisione del Provveditore di eliminare la prima classe (i bambini dovrebbero spostarsi a Ferrada). Alle 16, inoltre, è in programma un corteo di protesta che attraverserà la via della frazione. Le mamme hanno chiesto ai negozianti di abbassare le serrande, in segno di solidarietà.

Nel Levante studenti e genitori sul piede di guerra: ricorso al ministro (BARONI)

Ha detto il sindaco Moconesi, Andrea Cuneo: «La situazione è diventata insostenibile. Stiamo verificando i termini per un ricorso alle vie legali. Nel contempo ho contattato direttamente il ministero alla Pubblica Istruzione, illustrando le ragioni. Ci aspettiamo una decisione d'ufficio, che scavalchi e sospenda la decisione pro accorpamento delle due scuole frazionali da parte del provveditore agli studi di Genova». **[f. p.]**

La protesta corre sul fax

I genitori scrivono al ministro «Perché succede tutto questo?»

E' il fax il mezzo della protesta degli studenti del «Liceti» e dei loro genitori. Le redazioni dei giornali ogni giorno invase da metri di carta termica, che riportano testi di decreti, comunicati, copie di telegrammi.

Tra questa montagna di «righe», spicca la lettera che una mamma ha scritto al ministro della Pubblica Istruzione. Inizia così: «On.le ministro, chi le scrive è un genitore di uno dei 35 ragazzi che hanno richiesto l'iscrizione al corso sperimentale Mercurio, presso l'Istituto tecnico Liceti di Rapallo. E' un ragazzo che sta giocando alla lotteria per poter avere la conferma della sua domanda d'iscrizione. Perchè succede tutto questo?...».

La lettera, che illustra l'intenzione di ricorrere - se fosse necessario - al Tar o addirittura alla Corte Costituzionale (come se ciò fosse possibile a un privato cittadino, ndr.), termina così: «Sono qui a pregarla di ritirare immediatamente il decreto e la circolare, se esista, che vieta al provveditore la concessione di due classi dello stesso corso». E anche un «post scriptum»: segue lettera originale a mezzo posta e rassegna stampa (potenza dei mass media).

Si affida al fax anche l'assemblea degli studenti. Nel comunicato - è solo uno stralcio - si avvisa: «Sono state promosse iniziative atte a far conoscere all'opinione pubblica le condizione degli studenti che hanno il diritto di poter frequentare il corso che hanno scelto, iniziative che saranno messe in atto già dalla prossima settimana e consistenti in scioperi a oltranza e manifestazioni».

Lotta dura, dunque. Con una curiosità: tutti i fax che parlano dei problemi del «Liceti» portano in testa il numero telefonico della sede di un partito, di Chiavari. Un «ponte» verso l'esterno, sui piloni di un fax, che sputa messaggi in continuazione: è la «bottiglia» del Duemila. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

«Tagli» ai Cantieri, siglato l'accordo

E' stato siglato ieri tra sindacati e Fincantieri l'accordo che prevede il «taglio» di 80 posti di lavoro al Cantiere navale di Riva Trigoso. Diciannove operai entreranno in prepensionamento dal 1 novembre, gli altri passeranno in mobilità da lunedì, giorno in cui scatta peraltro il rinnovo di un anno della cassa integrazione straordinaria. I sindacati, a margine dell'accordo, hanno ottenuto dall'azienda l'impegno per far decollare i contratti di solidarietà e i corsi di formazione professionale, in vista delle nuove per la costruzione di traghetti veloci. **[f. p.]**

CHIAVARI

Fiocco azzurro alla Compagnia carabinieri

Fiocco azzurro alla Compagnia carabinieri di Chiavari. E' nato Jacopo, bel bimbo di 3,8 chili, secondogenito del capitano Giuseppe Mogetta, comandante della Compagnia, e della moglie Paola. La coppia ha già una figlia, Federica. Congratulazioni. **[f. p.]**

CHIAVARI

Tre mesi di carcere per ingiurie all'edicolante

Il tribunale di Chiavari ha condannato a 3 mesi di carcere con la condizionale Fabrizio Albertoni, classe 1956, di Sestri Levante, per ingiurie e danneggiamenti ai danni dell'edicolante Patrizia Ventisatti, di Cavi di Lavagna. Albertoni è stato assolto dall'accusa di estorsione. **[f. p.]**

LAVAGNA

Campeggio abusivo, esposto per via Tedisio

Elio Agresti e Lucio Rapisarda, soci della cooperativa Solidarietà del comparto in via Tedisio, hanno presentato un esposto alla magistratura contro un presunto campeggio abusivo situato nella zona. Nel documento si legge che una delle zone espropriate dal Comune nel 1990 per il Piano di edilizia economica popolare, dove si trova la strada di accesso al comparto edilizio e alle zone cooperative, «viene usata abusivamente dai proprietari del vicino campeggio che l'affittano annualmente a proprietari di roulotte». **[f. gr.]**

RECCO

Il Comune stanzia 215 milioni per il depuratore

L'amministrazione comunale di Recco ha stanziato 215 milioni per il completamento dell'impianto di depurazione della fognatura installato a punta S. Anna. Il depuratore, che viene gestito dall'Amga di Genova, dovrebbe entrare in funzione a pieno regime entro sei mesi e servirà anche per i Comuni di Uscio e Avegno che hanno terminato recentemente i lavori di collegamento lungo la vallata. **[f. gr.]**

Consiglio comunale

A Chiavari Sannazzari lascia il ppi

CHIAVARI. L'ex democrazia cristiana in Consiglio comunale a Chiavari non ha più un rappresentante. Ieri si è dimessa dal Partito popolare italiano Elisabetta Sannazzari, che era stata eletta assieme a Vittorio Chiesa (candidato a sindaco e poi «scomunicato») nella lista dello scudocrociato.

La Sannazzari ha giustificato così la sua decisione: «Questa grave scelta si rende necessaria a causa del quotidiano contrasto tra la mia e i logori equilibrismi della vecchia dc, che inquina questo giovane partito, lo condiziona, lo deforma, lo devia».

Continua la Sannazzari: «Mino Martinazzoli, al quale confermo affetto e stima, mi voleva "liberi e forti". Con entusiasmo ho risposto al suo appello e lascio il Ppi perché non siamo nè liberi nè forti, deboli e condizionati dai giochi di tessera e correnti ai quali rifiuto di prestarmi. Lo lascio per poter mantenere senza deroghe la mia unica promessa elettorale: serietà». **[f. p.]**

Con la fine dell'estate piccola rivoluzione nel traffico

Santa ora «sfratta» i bus

Da piazza Roccatagliata, dove ritornano i posteggi per le auto, i pullman turistici andranno a Punta Pedale. Ripristinata anche la fermata sul lungomare di Ghiaia

SANTA MARGHERITA. Ieri è scaduto il termine previsto dall'ordinanza comunale con cui il sindaco Gianfranco Ferrini aveva autorizzato l'ingresso e la sosta dei bus turistici in piazza Roccatagliata a Santa Margherita. Con alcuni giorni di anticipo si è risolto il problema per la stagione invernale.

Da martedì infatti i pullman saranno trasferiti nell'area di punta Pedale. Il Comune ha «restituito» così ai residenti i posteggi di piazza Roccatagliata. Il provvedimento in pratica ripete il sistema avviato fino all'inizio dell'estate.

E' stata anche ripristinata ufficialmente la fermata per la discesa dei passeggeri in viale Andrea Doria, sul lungomare di Ghiaia, che nei mesi scorsi aveva suscitato molte proteste tra commercianti e abitanti del quartiere.

Per la sosta «lunga» quindi i torpedoni turistici, pari i quattro posti in piazza Roccatagliata, dovranno arrivare fino a punta Pedale da dove erano stati «sfrattati» a giugno per lasciare spazio alle auto dei bagnanti che frequentano le spiagge della zona.

Nella piccola rivoluzione del traffico c'è anche una novità. Se l'area di viale Rainusso dovesse diventare satura a causa di più torpedoni in «sosta breve» l'ultimo pullman potrà portare e scaricare i turisti in viale Rainusso, ma dovrà poi proseguire per un giro più ampio intorno al centro città per arrivare a punta Pedale.

Il Comune sta anche studiando la possibilità di trovare un'area per il risalita dei turisti in piazza Vittorio Veneto, vicino al capolinea dei bus della Tigullio trasporti. **[f. gr.]**

LAVAGNA

Bogliasco in tilt

Ancora disagi, per il fine settimana, a Bogliasco per la chiusura al traffico del passaggio a livello sulla Aurelia all'inizio del paese. L'accesso principale sarà chiuso fino a stamane, dopo che da due giorni un cartello del Comune invita a proseguire per l'Aurelia e svoltare per il centro paese poco dopo l'uscita della galleria. L'interruzione è dovuta ai lavori di manutenzione sui binari della linea Genova-La Spezia. Anche ieri, in seguito alla chiusura del passaggio a livello, si sono formate code. Problemi per i mezzi pesanti per Bogliasco è diventata per due giorni «off limits». Con la riapertura del passaggio a livello oggi la viabilità dovrebbe tornare normale. Intanto molti automobilisti hanno usufruito del secondo passaggio a livello all'altezza della frazione di Pontetto. **[f. gr.]**

Rapallo, donna si finge funzionario del ministero delle Finanze

«Fatemi controllare i soldi» Anziani derubati di 9 milioni

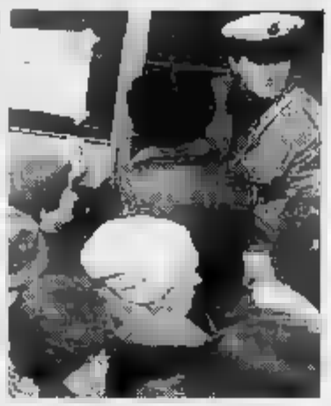
RAPALLO. Allarme tra i pensionati di Rapallo: c'è una distinta signora, dall'età di circa 60 anni, capelli neri, media statura, che si spaccia per funzionario del ministero delle Finanze e ha la truffa facile.

A farne le spese sono stati, l'altroieri, due anziani coniugi rapallesi: ai hanno rimesso nove milioni. In contanti.

L'avventura dei due anziani è iniziata in una via di Rapallo, dove l'uomo è stato avvicinato dalla truffatrice. Quest'ultima, affabile e molto «professionale», si è presentata, ha mostrato chissà quale tesserino, ha spiegato che qualche tempo all'ufficio postale di Rapallo venivano rilasciate banconote false, per pagare le pensioni. Lei, la truffatrice, aveva il compito di controllare.

Il pensionato, convinto, ha fatto salire nella sua abitazione la distinta signora. L'ha presentata alla moglie, che è stata a sua volta a conoscenza della vicenda.

I due anziani si sono preoccupati. «Vuoi vedere che in questa storia di banconote false ci abbiamo rimesso anche noi?», si sono domandati. La truffatrice, per essere più convincente, ha estratto dalla borsetta una banconota da 50 mila. «Vedete? Questa è falsa. Si vede subito», ha detto loro.


Anziani nel mirino dei truffatori

Poi, la falsa funzionaria del ministero delle Finanze, si è fatta dire dai coniugi il loro codice fiscale, e quindi, ha giocato l'asso. «Avete denaro in contante, in casa? Fatemelo controllare». I due pensionati le hanno dato retta e le hanno consegnato, ingenui. La busta dove tenevano tutti i loro risparmi. Nove milioni in contanti.

A questo punto la distinta signora ha sfoderato tutta la sua abilità. Si è girata un attimo, ha aperto la busta, ha controllato. Poi, soddisfatta, ha restituito la busta ai due pensionati. «Tutto a posto. Sono banconote buone. Arrivederci e grazie», avrà detto. I pensionati, così, hanno tirato un sospiro di sollievo. E' durata poco la loro serenità. Dopo che la distinta signora ha lasciato il loro appartamento, nel riporre la busta, l'hanno aperta. I soldi non c'erano più. Al loro posto tanti pezzi di pagine di giornale, tagliati in modo da sembrare banconote.

Purtroppo l'avventura di questi due pensionati di Rapallo non costituisce un caso isolato. Attenzione, dunque. **[f. p.]**

L'OSPITE

UN GRANDE IN PASSERELLA

Ieri sopralluogo del regista, accompagnato dalla moglie, ligure di Cavi

Antonioni «innamorato» di Portofino Dal 3 novembre gira un film nel borgo

PORTOFINO. La bellezza di Portofino su celluloide. La piazzetta si animerà ancora una volta di volti celebri del cinema. Grazie a un grande maestro dell'arte cinematografica italiana, Michelangelo Antonioni, che proprio nel borgo scatterà il primo «ciak» del suo ultimo film, da girare a «quattro mani» col tedesco Wim Wenders, a partire dal 3 novembre.

Ieri mattina Antonioni era a Portofino, per i primi sopralluoghi, assieme alla moglie Enrica, ligure di Cavi di Lavagna, e al produttore georgiano-francese Stephane Tchalgadjieff. Il gruppo di lavoro si fermerà nel borgo sino a domani, per poi ritornare a novembre. Nel borgo il maestro Antonioni girerà il primo dei quattro episodi del suo film, il cui titolo è ancora da decidere tra «Nuvola» e «Winter» (Inverno).

I quattro episodi sono quattro storie d'amore, scritte da Antonioni negli Anni Settanta e pubblicate nel volume «Bowling sul Tevere». Quello di Portofino s'intitolerà «La ragazza e il delitto» e avrà come protagonisti Sophie Marceau e John Malcovich. «L'accordo con quest'ultimo è ormai quasi cosa fatta», ha detto ieri Tchalgadjieff. Di che si tratta? Ha raccontato Enrica Antonioni: «E' la storia di un regista che entra in una boutique e vede una ragazza, che immagina quale protagonista di un suo film».

Aggiunge la moglie del regista: «Michelangelo ha preso spunto da una giornata che abbiamo passato assieme a Portofino circa vent'anni fa. Eravamo entrati in un negozio, mi aveva regalato una giacca e un paio di pantaloni turchesi».

Nel borgo verranno girati diversi «esterni» e due «interni», in una casa che si affaccia sulla piazzetta e in una boutique di un noto stilista, sulla calata. La troupe, una sessantina di persone, si fermerà a Portofino una settimana. Poi si sposterà a Ferrara, Parigi, Aix-en-Provence.

Ma perchè Portofino? Risponde il produttore: «La combinazione tra l'eleganza naturale di Michelangelo e quella di questo splendido posto è già di per sé un'opera d'arte. Avrei preferito scegliere un luogo meno caro, ma non potevo dire di no ad Antonioni». Tchalgadjieff, che ha decantato l'accoglienza ricevuta a Portofino, però, ha ricevuto la garanzia della più ampia disponibilità da parte del Comune e dell'associazione culturale Il Teatrino.

Ha detto l'assessore alla Cultura Enzo Cioffi: «Non poteva essere altrimenti. Siamo di fronte a un grande maestro e poi ad una iniziativa più che positiva per l'immagine del borgo». Contatti ci sono anche tra produzione e Regione.

Sempre su Portofino, ha detto ancora la moglie di Antonioni: «Ieri mattina ci siamo seduti in piazzetta, a un tavolino, e Michelangelo, da soli. Ha cominciato a leggergli la sceneggiatura: lui conosceva già ogni inquadratura. Credo che abbia girato mille volte queste scene, nella sua testa. Portofino è esattamente quello che lui desiderava. Quando lavora, di solito, Michelangelo è sempre un po' cupo; qui no, è stato quasi sempre felice».

Il film - sceneggiato da Antonioni, Wenders, Tonino Guerra; una coproduzione francese, tedesca e italiana (produttori privati) - vedrà tra gli altri interpreti Irene Jacob, Vincent Perez, Kim Rossi Stuart, Irene Sastres, Marcello Mastroianni e forse Gian Maria Volontè e Jeremy Irons.

Fabio Pozzo

Michelangelo Antonioni girerà il film a Portofino; ieri primo sopralluogo

QUESTE LE PIAZZE DOVE I FICUS WWF

GENOVA: Pz. Campetto; **GENOVA:** Via XX Settembre (cine Verdi); **GENOVA:** Via Tortosa; **GENOVA:** Pz. Pittaluga; **(GE) SESTRI PONENTE:** Pz. Pilo; **CHIAVARI:** Pz. Roma; **(GE)** c/o Lungomare; **(GE) CAMOGLI:** c/o Lungomare; **(IM) IMPERIA:** Pz. Bianchi; **(IM) SANREMO:** Pz. Colombo; **(SP) LA SPEZIA:** Pz. Brin; **(IM)** Pz. Principale

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Due arresti e una denuncia ad Albenga: tra carciofi e pomodori coltivavano canapa indiana

Azienda agricola per la marijuana

Ieri il blitz dei carabinieri: coinvolto il fondatore della coop «Terra madre», noto seguace hippy negli Anni 70
Sequestrata una trentina di piante alte 2 metri e circa 25 chili di foglie già essiccate e pronte per essere vendute

La canapa indiana sequestrata ieri pomeriggio dai carabinieri di Albenga e, nel riquadro, Dani e Campanardi, arrestati

ALBENGA. Un'azienda agricola particolare quella scoperta ieri pomeriggio dai carabinieri di Albenga. Accanto a pomodori e carciofi, infatti, coltivava cannabis indica, termine botanico per definire la marijuana, droga leggera secondo molti ma, al momento, vietata. E proprio perchè vietata i carabinieri hanno arrestato due persone: Dario Dani, 39 anni, abitante ad Albenga in via Piave, coltivatore e Ezio Campanardi, anni, residente a Cisano sul Neva in frazione Cenesi. La moglie di Dani, Laura Borboni, anni, originaria di Salò, è stata invece denunciata a piede libero perchè potesse permettere di dire al figlio di due anni. Per tutti l'ipotesi di reato è coltivazione di sostanze stupefacenti. E vista la quantità sequestrata, una trentina di piantine alte 2 metri o venticinque chili di foglie già raccolte e seccate, pronte per essere triturate e vendute, difficilmente potranno essere chieste attenuanti perchè coltivazione per uso personale. Una scoperta che conferma, se ce ne fosse bisogno, come il consumo di marijuana sia in forte in Riviera.

La coltivazione di canapa indiana era nascosta in mezzo alle coltivazioni normali in un terreno a regione Campore ad Albenga, una isolata, piena di azienda agricole, quasi al confine con il territorio di Ceriale. Per arrivarci i carabinieri di Albenga, coordinati dal capitano Giacomo Barone e dal maresciallo Gesuino Seu, hanno dovuto lasciare sulla stretta strada a Pratogrande e proseguire a piedi. L'operazione è scattata poco dopo le 15 di ieri pomeriggio. Gli investigatori da qualche tempo sospettavano che nell'azienda agricola di Dario Dani accanto agli ortaggi si coltivasse anche canapa indiana. Quando hanno suonato alla porta della casa colonica abitato da Dani con il mandato di perquisizione firmato dalla magistratura savonese i carabinieri sicuri di scoprire la piantagione.

In un locale adibito a magazzino gli investigatori hanno subito trovato una grossa con migliaia di foglie di marijuana già seccate e pronte per essere triturate e messe sul mercato degli stupefacenti. Altri carabinieri, intanto, perquisivano l'azienda agricola alla piante ancora in fase di maturazione.

Una ricerca premiata quando, nascoste tra gli arbusti, i carabinieri hanno trovato un grosso cespuglio una trentina di fusti di cannabis indica alti quasi due metri. Il caldo umido dell'estate fatti maturare e crescere molto bene, almeno dal punto di vista botanico.

Impossibile, al momento, stabilire l'esatto valore della droga sequestrata. Il mercato della marijuana, infatti, è in mano alle organizzazioni malavitose e il prezzo dello stupefacente, venduto ad etti, varia sensibilmente a seconda della stagione e della disponibilità.

In ogni caso, secondo gli investigatori, si tratta di un valore svariate decine di milioni. La droga sarebbe servita a rifornire il mercato locale, non quello dei tossicomani da eroina ma quello di ristretta cerchia di consumatori di spinelli, insospettabili di ogni età. Proprio per cercare individuarli e identificarli nei prossimi giorni i tre coinvolti nella vicenda saranno ascoltati dal magistrato che segue l'indagine.

Dei tre il più conosciuto ad Albenga è sicuramente Dario Dani, personaggio estroverso, seguace degli hippy della cultura alternativa sin dagli Anni '70, quando girava per la Riviera su un vecchio Maggiolone Wolkswegen colorato e dipinto con margherite.

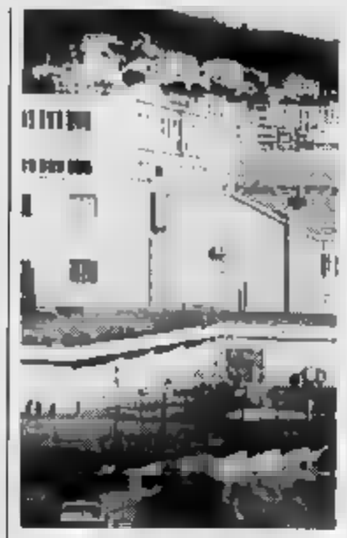
Assieme ad altri giovani aveva dato vita alla cooperativa «Terra madre» a Bastia, una azienda agricola che coltivava in maniera biologica e che, per molti anni, aveva cercato di seguire un progetto economico-sociale alternativo. Mentre gli altri soci coltivavano terreni demaniali a Bastia Dani aveva messo a disposizione i suoi terreni di regione Campore. Qualche anno fa si è sposato e, pur continuando a coltivare in maniera biologica, aveva lasciato gli ex soci che, nel frattempo, avevano chiuso la cooperativa.

Pezzini

Crisi Piaggio, fabbrica presidiata

Ok dalla Carige Arrivano i soldi

FINALE L. «No allo scorporo e al concordato preventivo». Lo hanno ribadito ieri i rappresentanti sindacali della Piaggio Finale e Sestri. Linea dura su tutto il fronte dunque. E' trapelato che il sindacato farà presto un esposto alla procura della Repubblica per denunciare il comportamento, definito «scandaloso», dell'amministratore delegato della Piaggio Roberto Mannu. Ma c'è più. Il sindacato starebbe preparando una strategia che renderebbe «ingovernabile» le due aziende eventualmente scorporate. «Se Macchi e Finmeccanica pensano di farci ingoiare il rospo scippando i nostri prodotti e facendoci fallire hanno fatto male i loro conti», hanno detto ieri i rappresentanti del consiglio di fabbrica. Il sottosegretario ai trasporti, Sergio Cappelli, ha confermato invece «l'impegno del governo e la necessità di procedere allo scorporo dell'azienda se si vuol salvare l'azienda». Ha aggiunto: «La Macchi presenterà a giorni la sua proposta per la Piaggio». Una prima decisione sul futuro dell'azienda sarà presa, forse già il 13 ottobre, dal giudice delegato del tribunale Genova Gandolfo. Il magistrato di fronte all'istanza fallimento già presentata (la Piaggio ha debiti per oltre 600 miliardi), può scegliere fra mesi liquidazione o il ricorso al concordato preventivo. caso di fallimento sarà applicata la legge Prodi, per le grandi azien-



Piaggio, arrivano gli arrestati

in crisi, con la nomina di commissario da parte del governo.

C'è la conferma che entro la prossima settimana saranno pagati gli stipendi arretrati, di luglio ed agosto, ai 1350 dipendenti. La conferma è arrivata in mattinata dalla Carige che è anche la capofila degli istituti bancari che detengono in per cento delle quote. Ieri i lavoratori dell'azienda hanno effettuato blocchi stradali, la fabbrica di Finale è stata presidiata tutta la mattina da carabinieri e polizia. Ieri si è svolto coordinamento sindacale a Genova. Sempre nel capoluogo si sono incontrati nel pomeriggio i parlamentari liguri. Ha detto al termine del vertice il sindaco di Finale, Pietro Cassullo: «Si chiederà un incontro urgente al governo anche per il decreto Amato-Ciampi per i finanziamenti che dev'essere reiterato. Sono un po' disgustato dal fatto che a questo incontro erano assenti quasi tutti i parlamentari liguri della maggioranza governo».

La crisi della Piaggio inizia a sollevare molti interrogativi sulla gestione dell'azienda in questi anni. La crisi del settore civile, le difficoltà incontrate sul mercato dal turboelica «P e il crollo delle commesse militari non basterebbero a giustificare il tracollo dell'azienda che oggi debiti che il quadruplo di quanto fattura.

Ieri mattina a Spotorno è tenuta una importante tavola rotonda l'unità sindacale, promossa nell'ambito della sezione studi della Cisl piemontese. Nel intervento conclusivo il segretario generale della Cisl, Sergio d'Antoni ha parlato soprattutto di pensioni. Ha detto: «C'è una assoluta unità sindacato nella vertenza sulle pensioni. Siamo come un solo uomo sulla manovra nel suo complesso. C'è una discussione su come arrivare alle conclusione. La mobilitazione potrà essere decisa solo alla fine, nel momento in cui ci accorgessimo che la manovra finanziaria è inaccettabile e iniqua». **[a. r.]**

Albenga, in manette tossicomane riconosciuto dalla vittima

Rapina una donna sotto casa Viene arrestato tre ore dopo

ALBENGA. Probabilmente in crisi di astinenza e, senza pensare al fatto di poter essere individuato, ha rapinato una commerciante del centro. Dopo poche ore, però, è stato arrestato dai carabinieri di Albenga e ora è in in attesa di essere ascoltato dal magistrato. E' avvenuto tutto giovedì nel volgere di poche ore, dalle 21,30 alla mezzanotte. Protagonista dell'ennesimo episodio di violenza un tossicodipendente abitante in via Viveri ad Albenga, Roberto Ferrari, 29 anni. Vittima della rapina Marina Peretti, 40 anni, moglie di Renato Ansaldi, titolare dell'omonima tabaccheria con ricevitoria lotto e Totocalcio in viale Martiri. La donna stava rientrando a casa, in un edificio di viale Martiri. Arrivata nell'atrio del palazzo è stata affrontata da un giovane armato di pistola. Il malvivente ha estratto la pistola (risultato poi un'arma giocattolo senza il tappo rosso) e l'ha puntata verso Marina Peretti. Il rapinatore, pensando forse che la donna sé l'incasso della giornata, ha chiesto prima il contante poi, non soddisfatto, si è fatto consegnare anche anelli e collane. Un bottino di oltre un milione e mezzo. Marina Peretti ha raccontato cosa le era carabinieri dando una descrizione sommaria del giovane. Gli investigatori hanno subito capito che si trattava di un tossicodipendente della zona e hanno stretto la lista dei possibili autori a una decina di persone. Nel giro di poche ore il rapinatore è stato identificato per Roberto Ferrari. **[s. p.]**

Roberto Ferrari arrestato per rapina a tre ore dal colpo

NOTIZIE FLASH

PETTO S.GIACOMO

Una poiana ferita nei boschi viene salvata da cacciatore

Una poiana è stata trovata ferita sulle alture di Tovo. A recuperarla e consegnarla alle guardie zoofile è stato un cacciatore, Bertino Cervini. Il volatile è stato trasferito al centro recupero rapaci di Parma. **[a. r.]**

FINALE L.

Un progetto da un miliardo E' inaugurato il primo lotto

E' stato inaugurato il primo lotto di lavori dell'ex calzoleria nel complesso di Santa Caterina a Finalborgo. Costo: un miliardo. Tramite i Pim il Comune spera in altri investimenti per 20 miliardi. **[a. r.]**

SPOTORNO

Ecco il piano per collegare lungofiume e viale Europa

E' pronto il progetto per il ponte fra il lungofiume e viale Europa. Sarà una nuova via d'accesso dall'Aurelia al raccordo Autofiori. Si prevede una spesa di oltre 400 milioni. **[a. r.]**

[illegible]

Cerimonia per il campanile alla presenza del

Verrà inaugurato oggi alle 17,30, presente il vescovo Mario Oliveri, il campanile della parrocchia del Cuore Immacolato che svolgerà anche funzioni di torre civica. **[r. sr.]**

LAIGUEGLIA

Lotteria «dei calciatori» Ecco i numeri fortunati

L'Associazione Calcio Laigueglia ha reso noto i numeri vincenti della lotteria, servita al finanziamento del sodalizio sportivo. Sono: 3211, 0486, 0008, 0443, 0865, 3643. **[r. sr.]**

SPOTORNO

Turisti polacchi in pericolo salvati in [illegible] dai militari

Tre turisti polacchi su una piccola barca sono trovati in difficoltà, giovedì, nel tratto di mare davanti a Spotorno. In loro soccorso sono intervenuti i carabinieri. I tre non riuscivano a raggiungere la spiaggia. Non ci sono stati feriti. **[a. r.]**

La questione discussa l'altra sera in Consiglio comunale

Pietra: mancano i posteggi

In centro servirebbero altri mille parcheggi perché quelli attuali non bastano
Proposta la costruzione di autosilo nelle aree Italcementi e di box interrati

PIETRA L. Nel centro cittadino di Pietra Ligure ci sono soltanto posti auto, ma ne servirebbero altri mille per soddisfare le esigenze di residenti, commercianti e turisti. Il dato, reso noto l'altra sera in consiglio comunale dall'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo, conferma in pieno la drammatica mancanza posteggi in centro.

La discussione su questo annoso problema è provocata da una interpellanza dell'ex sindaco dc, Paolo Palmarini, che criticava la scelta dell'amministrazione, consentita dal codice della strada, di riservare un certo numero di posti auto ai residenti nel centro storico.

Fra il passaggio a livello di via XXV Aprile e piazzale De Gasperi sono disponibili 355 posteggi, terzo dei quali, sino ad inizio luglio, erano a pagamento. L'assessore alla vivibilità Soprani ha ricordato che questi posti-auto solo 115 sono finiti ai residenti (le domande sono già 320). Altri 170 posti liberi e 70 sono inseriti nella nuova zona a disco, istituite piazza Rosselli, via Montaldo a parte del lungomare Bado.

Ha detto l'assessore Walter Cattaneo: «La soluzione al problema è quella di realizzare due poli a levante e ponente del centro per ospitare le auto. Almeno 200-300 posteggi sarebbero necessari da subito. Stiamo studiando il problema». Tre ipotesi e i progetti: l'autosilo, nelle aree Italcementi, box interrati in piazza Castello l'appalto concorso per il cinema comunale e l'utilizzo dell'area del campo di Borro quando realizzato il rettangolo gioco a levante.

Per ora dunque gli automobilisti, soprattutto i turisti e i non residenti in centro, devono continuare a sperare nella buona per trovare un posto parcheggio.

consiglio dell'altra sera è stato caratterizzato altre polemiche per i lavori di rifacimento del tetto delle scuole elementare di via Cornice, iniziato da pochi giorni con il guente trasferimento delle 9 classi nelle aule libere della media «Martini» via Oberdan. Secondo Alberto Artom, di «Città per tutti», «c'è stato un ritardo dell'amministrazione con aggravio di spesa di 20 milioni sul servizio di scuolabus». «Abbiamo fatto in giorni un appalto che solitamente prevedi tempi burocratici di 4-6 mesi». più non si poteva fare», ha replicato il sindaco, Daniele Negro (Lega). A fine seduta sono state discusse anche alcune interrogazioni presentate da Alleanza democratica e «Unità per Pietra». **[a. r.]**

L'ex sindaco Paolo Palmarini ha sollevato l'altra sera in Consiglio il problema dei parcheggi a Pietra Ligure

Controlli ad Albenga

In manette quattordici marocchini

ALBENGA. Quattordici extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri di Albenga durante un pattuglione svoltosi giovedì notte nella zona del centro.

Per tutti il reato contestato è quello di non ottemperato provvedimento espulsione firmato nei loro confronti dalla questura di Savona. Gli arrestati, quasi tutti cittadini algerini e marocchini, processati questa mattina in pretura. Altre trenta persone, in maggioranza nordafricani e albanesi, sono stati invece portati in questura a Savona perchè trovati senza permesso di soggiorno. Nei loro confronti scatteranno i provvedimenti espulsione e, se non saranno rispettati, tra quindici giorni potranno essere arrestati. Le operazioni per tentare di contenere l'immigrazione illegale proseguiranno anche nei prossimi giorni. **[s. p.]**

Iniziativa del Wwf

Per 2 giorni la «foresta in piazza»

FINALE L. «La foresta scende in piazza» è il tema dell'iniziativa che il Wwf propone, oggi e domani, in oltre 800 località italiane, per raccogliere fondi a favore del verde.

tratta di una grande operazione in difesa dei boschi di "casa nostra". Offriremo a tutti una pianta di ficus benjamina, alta un metro, la richiesta di un contributo 25 mila lire spiegano al Wwf. In provincia di Savona l'iniziativa si tsvolgerà quattro località: a Savona corso Italia, a Finale Ligure sul lungomare San Pietro, a Pietra in piazza Rosselli e ad Alassio in piazza Partigiani.

I punti di raccolta, allestiti in collaborazione la Ulsp con il coordinamento regionale dei volonturi antincendio boschivo, resteranno aperti dalle 9 alle 19. I fondi serviranno Wwf per acquistare alcuni dei boschi di maggior pregio naturalistico. **[a. r.]**

L'onorevole Enrico Nan lancia l'allarme

«Savona si appropria dei fondi per l'Aurelia»

ALBENGA. Savona matrigna? I finanziamenti che l'Anas stanzierà nell'ambito del piano triennale per il Savonese, non andranno, come previsto, alla realizzazione dell'Aurelia bis nei tratti Villanova-Alassio (con il traforo del monte Piscievino) e Pietra-Borghetto. Serviranno, invece, per coprire, un tratto di raddoppio nel comprensorio provinciale.

lanciare il grido d'allarme, in toni pacati ma fermi, è l'onorevole Enrico Nan, eletto nel Ponente nelle liste Forza Italia. «Dopo aver segnalato l'esigenza di questi inserimenti nel Piano triennale debbo rammarico constatare che l'orientamento è identico al passato, cioè completa dimenticanza della Riviera. Questa circostanza è inspiegabile perché avevo registrato un comune orientamento delle autorità competenti a giudicare urgente e prioritaria la proposta, vista rilevanza turistica della e il relativo intollerabile congestionamento del traffico», spiega Nan.

Il parlamentare è polemico: «Ritengo necessarie queste cose perché non siano equivoci e tutti assumano le proprie responsabilità». Un modo diplomatico per accusare Provincia e Regione tenere moderazione il Ponente. «Se le amministrazioni questi due enti vorranno rivedere le loro scale di priorità potrà intervenire. I responsabili dell'Anas hanno detto che il Piano verrà messo punto in base alle indicazioni regionali. Se questo verrà rispettato con criteri obiettivi non mi pare possibile che anche questa volta il Ponente possa escluso dal finanziamento», conclude Nan promettendo di utilizzare tutti gli strumenti politici per far finanziare i tratti ponentini di Aurelia. **[s. p.]**

Albenga, la romana saccheggiata dai sub

Contro i ladri del vino via ai piani di difesa

ALBENGA. Due giorni fa il sequestro di quattro anfore e la per furto di tre subacquei genovesi, una settimana l'interrogazione parlamentare al ministro degli Interni Maroni da parte di Francesco Marengo Alleanza Nazionale: sulle anfore di Albenga si riapre il dibattito. L'obiettivo è quello di evitare che i «tombaroli del mare» saccheggino il giacimento di anfore (ne sono stimate 7 mila su fondali a un chilometro e al largo del litorale fra Albenga e Ceriale), dissipando così un patrimonio che assumendo un'importanza non solo archeologica e culturale ma anche turistica.

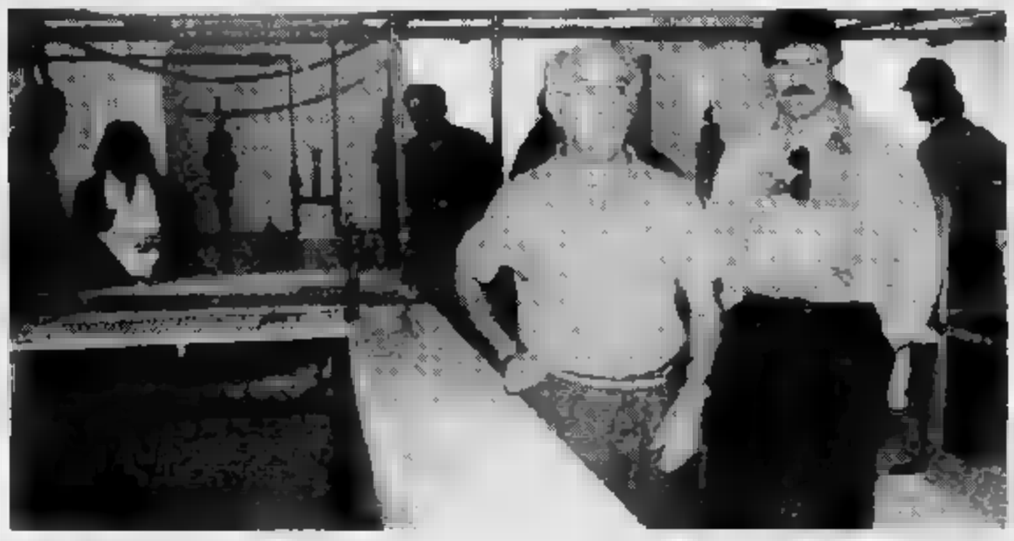
«Occorre mettere un freno definitivo al furto delle anfore sulla nave oneraria romana, giuntaci miracolosamente intatta grazie alla coltre di limo che la ricopre, da duemila anni di distanza - spiega il professor Giampiero Martino, direttore per l'archeologia sottomarina della Soprintenza genovese -. Non va dimenticato anche l'esigenza valorizzazione culturale e turistica dell'importante reperto, unico nel Mediterraneo famoso in tutto il mondo».

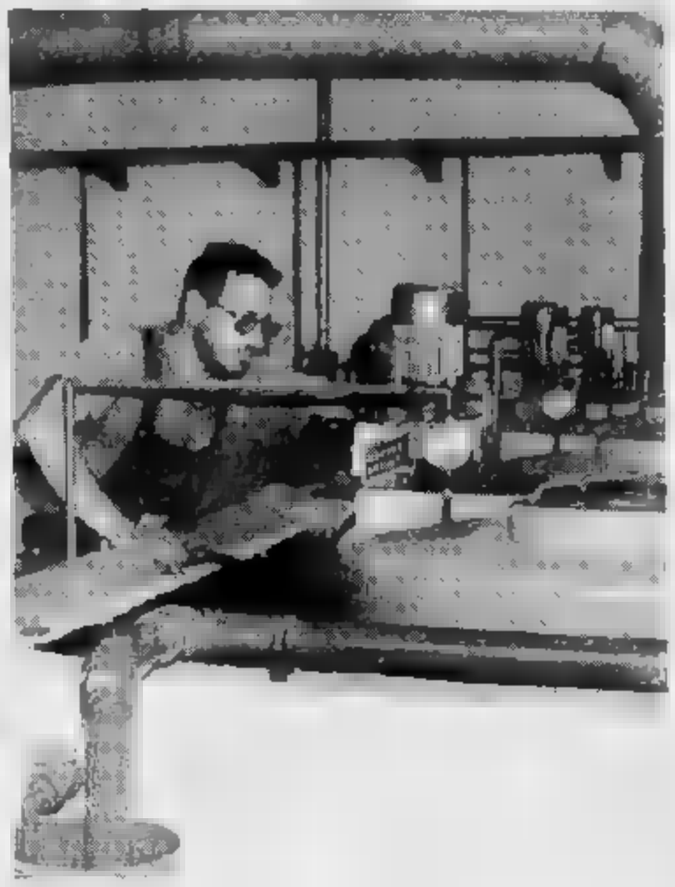
Ma è possibile impedire che i subacquei continuino a depredare il giacimento posto a una ventina di metri di profondità? Spiega lo studioso: «Le ipotesi sono quattro. La prima consisterebbe nel fasciare il relitto con struttura di sacchetti di sabbia e lastre di cemento. Oppure si potrebbe dotare la zona di un sistema allarme che suoni presso la Capitaneria di Alassio e faccia intervenire la Polmare. Penultima ipotesi: mettere lo specchio d'acqua sotto sorveglianza visiva continua, dalle torri di Albenga. Ultima possibilità: incursioni improvvise con gommone e subacquei della Soprintendenza». **[r. sr.]**

Otto sindaci del comprensorio polemici nei confronti dei carabinieri

«Giù le mani dal depuratore»

Sopralluogo degli amministratori nell'impianto di Regione Prati. L'opera costata oltre 14 miliardi
Non completamente regolare secondo il rapporto alla Procura del nucleo operativo ecologico dell'Arma





Franco Montesano, sindaco di Riva Ligure, e Stefano D'Aloisio, sindaco di Santo Stefano durante il sopralluogo nel depuratore alla foce dell'Argentina. A fianco un operaio al lavoro (FOTOSERVIZIO GATTI)

LIGURE. «Il nostro impianto non inquina ed è un gioiello di tecnologia del quale siamo fieri. Non abbiamo nulla da temere e non abbiamo violato alcuna normativa». Questa, la secca replica degli otto sindaci del «Depuratore consortile» di Riva Ligure a pochi giorni da una nuova segnalazione alla Procura della Repubblica da parte dei Nos, i Nuclei operativi ecologici dei carabinieri, incaricati della tutela dell'ambiente.

Il presidente del Consorzio, Francesco Montesano, sindaco di Riva, è fermamente convinto che non ci sia nulla da contestare anche sull'attivazione dell'impianto di smaltimento delle acque nere realizzato in regione Prati con finanziamento di 14 miliardi e 352 milioni. La fase della «gestione controllata» continuerà fino al 31 dicembre. Poi, ci vorranno altri mesi prima dell'ultimo collaudo, quello definitivo. Ieri mattina, Montesano e il sindaco di Santo Stefano al Mare, Stefano D'Aloisio, hanno presentato l'attività e le metodologie di smaltimento del depuratore ribadendo che l'acqua immessa nella condotta che scarica in mare, a circa chilometro e mezzo al largo o a una profondità di metri, è pura al 95 per cento. Sorge però un dubbio: forse, al Consorzio la segnalazione dei Noe è stata interpretata come un'«accusa» malfunzionamento dell'impianto e non imputabile invece ad altri possibili fattori. Fino ad ora, i carabinieri hanno soltanto confermato i controlli al depuratore, fatti anche nel giugno di quest'anno, ed una serie di sopralluoghi negli altri Comuni del consorzio e presumibilmente alle condotte di allacciamento delle reti fognarie ai collettori che portano le acque nere depuratore. Di sicuro, si che stata inoltrata una segnalazione alla magistratura: ranno i giudici, se sarà necessa- se esisteranno riscontri oggettivi, ad aprire un'inchiesta. Per palazzo di Giustizia non si è però ancora pronunciato sulla vicenda. I Comuni interessati, che aderiscono al Consorzio quelli di Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Castellaro, Terzorio, Pompeiana, Taggia, Badalucco, Montalto.

«Le opere di collegamento alle diverse reti e il depuratore sostenziallmente ultimati - dice Montesano - I lavori sono stati verificati fin dal primo giorno dalla Commissione Regionale di Collaudo, presieduta da un magistrato, che ha eseguito oltre 70 visite regolar- verbalizzate». ancora, proposito del «blitz»: «Un sottufficiale dei carabinieri del Noe, nel giugno scorso, ha chie- di effettuare un sopralluogo all'impianto: in quell'occasione ha rilevato che la posizione dei fabbricati non corrispondeva del tutto ai progetti della concessione edilizia». A questo punto il sindaco Riva preci-: «In effetti, allo scopo di ridurre l'area occupata proprietà demaniale, alcuni fabbricati sono stati diversamente posizionati. E' così che, acquisiti i definitivi elementi, il Consorzio in data 1 luglio '94 ha presentato la domanda per una nuova concessione edilizia per variante in d'opera, come consentito dalla legge». A nome di tutti i sindaci e qualità di presidente, Montesano conclude: «Affermo in piena coscienza che l'opera realizzata dal consorzio raggiunge completamente i risultati voluti e che è stata condotta con la massima correttezza, nel rispetto del progetto approvato».

Per quanto riguarda il funzionamento dell'impianto il depuratore di regione Prati viene presentato dei più moderni e meglio attrezzati della Liguria. Queste le diverse fasi della «lavorazione» delle acque che arrivano dai collettori al depuratore. I liquami passano in un primo filtro dove vengono eliminate le parti solide, poi compattate, e destinate alla discarica di Ponticelli. Le acque, ancora molto dense, passano quindi ad una prima fase di lavaggio decantazione nel o dalla quale vengono aggiunte sostanze chimiche con l'obiettivo di favorire l'eliminazione anche delle particelle più piccole. Il passaggio in altre due vasche e una prima fase di «deodorizzazione» dell'acqua permette di ultimare processo e indirizzare l'acqua nella condotta che sbuca in mare. Durante tutto il processo i fanghi vengono tenuti ad una temperatura di gradi dal riciclo dei gas naturali poi convogliati in un «gasometro» con speciale valvola che ne favorisce, esubero, lo smaltimento tramite combustione. Il complesso ospita inoltre un laboratorio per analisi (un minimo due alla settimana) stazione per il prelievo dei liquami dalle autobotti. Tutto questo, secondo i sindaci, avviene a norma di legge. Ma i carabinieri la pensano così.

Giulio Gavino

DALLA CITTÀ

GIUSTIZIA

Avevano ingoiato la droga, processo per 3 tanzaniani

Tre tanzaniani arrestati nel '93 con chilo di eroina nascosto in piccoli ovuli di metallo nell'intestino, sono stati rinviati a giudizio dal gip Bracco per traffico di sostanze stupefacenti. I tre erano stati arrestati dalla Finanza al valico Ventimiglia. Dopo qualche mese trascorso in carcere stati espulsi dal territorio nazionale. processo si terrà fra un

[g. ga.]

MALTEMPO

Floricoltori in assemblea per i danni della grandine

Floricoltori in assemblea per discutere le iniziative da intraprendere dopo grandinate che hanno colpito il Ponente alla fine dell'estate. Alle 18 e alle 21 lunedì prossimo, al mercato Valle Armea, si riuniranno i rappresentati del Comitato Unitario di coordinamento della Confederazione italiana agricoltori, la Coldiretti e l'Unione Agricoltori.

[g. p. m.]

INCIDENTI

Piove, serie di tamponamenti e cadute dal motorino

Cadute rocambolesche motorino e lievi tamponamenti. Questo, l'effetto della pioggia sabbia che ieri è caduta sulla Riviera e che a Sanremo ha reso particolarmente insidioso fondo stradale.

[g. ga.]

SCUOLA

Corsi di musica, i promossi dello «Respighi»

Risultati positivi per gli allievi della scuola di musica «Respighi» di piazza Nota impegnati nella sessione d'esami autunnale. La licenza di teoria solfeggio stata conseguita da Cristina Agati, Marco Borria, Roberto Langone e Giovanna Littardi mentre quella di Cultura Musicale Armonia da Donato Langone Enrico Olivieri. Per classi di strumento Manuela Gaslini ha conseguito il diploma canto lirico superiore ed Eros Abrile e Giovanna Littardi quello di complemento inferiore di chitarra.

[g. ga.]

Al Gip di Genova Francesco Perciante avrebbe fatto il nome di Angelo Oliva già in carcere in Francia

Droga, l'ex poliziotto accusa ex carabiniere

Il militare era stato in forza alla caserma di Bordighera

SANREMO. Ci sarebbe anche un carabiniere nella vicenda droga (grossi quantitativi cocaina) che ha portato in car- un ex agente della polizia Stato. Angelo Oliva, 35 anni, nucleo Radiomobile carabinieri di Bordighera, detenuto dal mese di magg Francia ed estradato in Italia nello scorso mese luglio, infatti, sarebbe coinvolto traffici di droga che hanno portato in carcere personaggi al sopra di ogni sospetto, fra i quali Francesco Perciante, 36 anni, di Vallecrosia, fino all'anno scorso in servizio al posto frontiera di Ventimiglia. Il suo nome figura negli atti trasmessi al Giudice per le indagini preliminari Genova, dottor Fuciglia, dalla Squadra di Imperia. Pare sia stato proprio Perciante a chiamare in causa l'ex carabiniere, accusandolo di avere svolto un ruolo di primo piano nel traffico di sostanze stupefacenti dal Sudamerica alla Costa Azzurra e quindi a Sanremo dove la droga veniva smistata e diretta le piazze di consumo del nord.

Il valico di frontiera Ventimiglia, dove lavorava l'ex agente Franco Perciante

L'interrogatorio è coperto dal più rigoroso segreto istruttorio e non stato possibile saperne di più. Perciante accusa, ma pa- che la sua sia una risposta alle chiamate correo aveva fatto l'ex carabiniere, subito dopo suo rientro in le manette ai polsi. Oliva, infatti, stando alle scarse indiscrezioni trapelate dal palazzo di giustizia, avrebbe fatto nome di Perciante. Un botta e risposta che potrebbe riservare ulteriori sviluppi.

Secondo gli uomini della «Mobile» di Imperia l'operazione stelle» (così denominata perché tre dei presunti trafficanti erano gestori dipendenti di alberghi) è da considerarsi conclusa. Alcuni dei personaggi coinvolti sono stati assicurati alla giustizia, ma il traffico dal Sudamerica all'Italia, tramite Spagna e Francia, deve considerarsi tutt'altro che stroncato».

Quali i reali ruoli dei due rappresentanti delle forze dell'ordine nel traffico di «coca»? Perciante meglio di chiunque i punti meno sorvegliati della zona di confine mentre Oliva sarebbe limitato a proteggere qualche corriere durante il suo passaggio sulle strade della Riviera.

[g. p. m.]

A GIUDIZIO

Si spacciava per magistrato

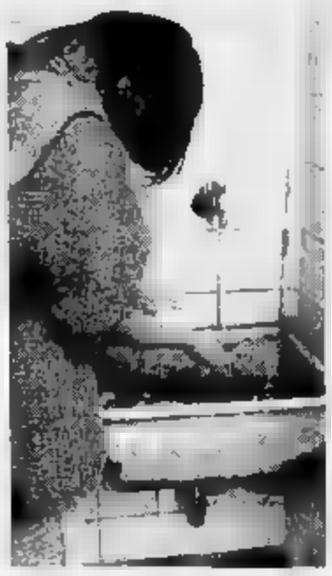
Aveva spacciarsi per magistrato. Ma, stando alle dieci pagine fitte di precedenti penali, Adriano Massarutti, 49 anni, di Gorizia, non lo faceva p hobby. Era stato arrestato dai carabinieri in un albergo di Bordighera perché trovato in possesso di chiavi «passe-par-tout» di un sacchetto pieno gioielli. In tasca aveva anche delle tessere i sigilli ministero di Grazia e giustizia, con scritto magistrato, ma anche dei ministeri del Tesoro e delle Finanze. Qualifica: ispettore. Ieri si è svolta l'udienza preliminare. Al Gip Eduardo Bracco, Massarutti ha detto che spacciarsi per giudice, grossi quantitativi valuta, ma, soprattutto, entrare abusivamente negli alberghi «faceva parte stile di vita». Il Gip lo ha rinviato a giudizio per possesso ingiustificato di preziosi e abuso di titolo. Il processo nel dicembre '95

[g. p. m.]

L'Usl dispone invece il trasferimento Villa Spinola del Servizio per le tossicodipendenze

Centro igiene mentale, slitta la decisione

Il commissario: «Ma nessuno vuole i malati psichici sotto casa»



Ancora problemi per il Centro

SANREMO. Resta senza una soluzione definitiva il problema dei nuovi uffici e ambulatori del Servizio di Igiene Mentale dell'Usl. Mentre per il Sert, il servizio per le tossicodipendenze, l'amministrazione ha annunciato un trasferimento Villa Spinola entro la primavera del prossimo anno, le condizione centro via Agosti continuano ad essere «pietose». Così le ha definite il commissario straordinario dell'Usl Imperiese, Francesco Rosano, deciso trovare un'alternativa più presto bloccato da bilan- che permette sprechi e degli atteggiamenti di indifferenza di città dove è ancora difficile riuscire a trovare insediamento per i malati di mente e le persone che necessitano di un'assistenza psichia-. «Tutti sono favorevoli alle normative - spiega Rosano - ma nessuno vuole la Salute Mentale casa. Stiamo comunque lavorando per individuare locali idonei».

Gli studi medici e gli uffici si trovano ora in Agosti. Insieme al Sert, in una struttura fatiscente, sporca, isolata completamente dalla realtà cittadina. Il rischio una «ghettizzazione» degli ambulatori fino ad ora è stato scongiurato solo dalla professionalità e disponibilità degli addetti all'assistenza. come possibile che Sanremo, città dove una persona al giorno chiede l'aiuto dei medici della Salute Mentale e dove i tossicodipendenti sono più di mila, non riesca a trovare spazi per i centri di assistenza sanitaria? «A Ventimiglia il Sert è già funzionale, a Imperia si inizierà nelle prossime settimane - spiega Rosano - a Sanremo siamo stati costretti a ricorrere ad un progetto per la ristrutturazione della piccola palazzina che ospitava la portineria dell'ospedale di Villa Spinola. Non abbiamo avuto alternative». Si dubbio di una soluzione comoda, facilmente accessibile vista la presenza dei mezzi pubblici, forse troppo isolata dalla città, un posto con un impatto difficile per chi cercherà di prendere contatto con medici, psicologi, educatori ed infermieri. Il progetto, appronelle scorse settimane dalle Regione, è passato in questi giorno alla stesura definitiva i lavori, al momento finanziati, potrebbero avere ulteriori ritardi per l'appalto.

Intanto, la Regione ha annunciato che non saranno altri fondi disponibili per sanare il deficit e per nuove opere in ospedali centri assistenza. A Sanremo sta per pubblicato bando per la gara d'appalto da 10 miliardi per rimodernare il «Borea» ma i lavori inizieranno difficilmente prima dell'autunno del prossimo anno.

[g. ga.]

Aveva 56 anni, viveva Sanremo e lavorava a Ventimiglia nella Filt-Cgil

Stroncato da infarto sul treno

Sindacalista delle Ferrovie ucciso da un malore

SANREMO. E' morto sul treno, stroncato da infarto. Un tragico destino ha voluto che un ex ferroviere, sindacalista nello stesso settore, trascorresse i suoi ultimi attimi di vita sul mezzo di trasporto per il quale ha lavorato e si è battuto. Gianfranco Pianese aveva anni, viveva Sanremo lavorava a Ventimiglia, al sindacato Filt-Cgil. I funerali si terranno questa mattina, alle 9,30, alla chiesa di San Siro di Sanremo.

Il sindacalista l'altra mattina, era partito con il rapido delle 7 per partecipare, a Genova, riunione di settore. Con lui c'era anche la sua compagna, Nadia Gallo, pure dipendente delle Ferrovie, a Ventimiglia. Già nel viaggio andata Pianese ara sentito poco bene: aveva pensato non aver digerito bene qualcosa mangiato la sera precedente. Arrivato Genova, Pianese ha ingerito digestivo appena acquistato e poi è recato alla riunione.

Gianfranco Pianese

Ma dolore all'altezza dello stomaco non accennava a diminuire. Anzi, è aumentato decidurante il ritorno. Le fitte si sono fatte più forti tanto che alle 12,30, il convoglio Albisola, stato dato l'allarme per far trovare pronta un'ambulanza a Savona. Ma quando il treno si è fermato nel capoluogo, per il sindacalista non c'era più niente da fare.

Gianfranco Pianese lascia due figli, Vladi e Katia un gran vuoto nell'ambiente del sindacato ferroviario», come afferma il suo collega Gigi Leveratto. metalmeccanico poi capogestione superiore a Sanremo, dall'88 distaccato a Ventimiglia, sindacalista a tempo pieno. Ultimamente si era impegnato nella lotta per attivare il parco merci del Roia evitare che servizi personale fossero trasferiti.

Commenta Marco Ruiteri, ex segretario della Filt-Cgil: «Mi dato parecchio come sindacalista, mi ha iniziato lui a questa attività. E' sempre stato attento problemi dei lavoratori e di grande umanità». [d. bo.]

Classica all'hotel «La Villa» di Recco con l'ensemble «Il Fabbro Armonioso»

Miss Mondo a tempo di rock

Al Covo di punta Pedale addio all'estate con Memo Remigi ■ tante bellezze in passerella. Alla Festa dell'Unità concerto degli Area, musica dal vivo anche al Capolinea e all'Ultima Spiaggia di Rapallo

GENOVA. Scoppiettante fine settimana ■ musica e spettacoli nel capoluogo e in Riviera.

Sul fronte musicale da segnalare il concerto degli Area, alle 21, alla Tenda Spettacoli, della festa dell'Unità, ■ piazzale Kennedy. Sempre in piazzale Kennedy, appuntamenti musicali al piano bar e in balera. Aperto anche lo spazio-ragazzi ■ spettacoli dj burattini e giochi.

Ritmi sostenuti, alle 22, anche al Mascherona Club, in ■ lita Mascherona. Dopo i «Punto ■ Virgola», che si sono esibiti ieri sera, tocca oggi alla musica new wave degli Alterama.

■ Senhor do Bonfim, sulla passeggiata ■ mare di Nervi, tornano questa sera samba ■ bossa nova con il gruppo dei «Bejla Flor».

Sabato sera alquanto movi- ■ anche in Riviera di Levante. Al Covo di Nord Est parte la nuova stagione ■ molte novità. Max Costa e Massimiliano Giannini dell'«Ozono Group» schierano i dj Jackmaster Pez, Alex Oliva, Marco Franciosa, Robertino Erdas, animatori di una lunga notte ■ musica, tatuaggi, cartomanzia e arte «tattoo».

Al piano di sopra, al Covo di Nord Est, il patron Lello Liguori, per l'addio all'estate ha puntato sulle selezioni regionali di Miss Mondo, con molte bellez- ■ in passerella e Mamo Remigi

Mamo Remigi presentatore ■ Covo

in veste ■ conduttore della serata.

Sempre in Riviera, al Capolinea di San Maurizio ■ Monti, grande blues con i milanesi della Gnola Blues Band. Musica dal vivo anche all'«Ultima Spiaggia» di San Michele di Pagana dove ieri sono iniziati i festeggiamenti patronali, ■ danze e stand gastronomici. Nel pomeriggio suoneranno gli Hot Bibins, in serata ballo liscio con l'orchestra «I Caravel's». Ingresso libero.

Danze, soprattutto ballo liscio, anche al «Dolce Vita» ■ Uscio, questa sera alle 22, con l'orchestra «Ricky Show».

Musica classica, invece, di scena a Recco. Questa sera, alle 21,15, concerto dell'Ensemble «Fabbro armonioso» nella sala congressi dell'Hotel La Villa.

In programma brani di Geminiani, Gasparini, Sanmartini, Telemamann, Bach. Ingresso libero.

Il panorama delle sale cinematografiche offre molti titoli della mostra ■ Venezia. Fra le pellicole più «gettonate» c'è «True Lies», con Arnold Schwarzenegger, in program- ■ all'Ariston di Genova (sala 1 e 2), al Centrale di Santa Margherita e al Cantero di Chiavari.

Altri film di richiamo ■ Genova: «Lamerica» di Gianni Amelio, ■ Enrico ■ Verso ■ Michele Placido (Instabile), «Wolf: la belva è fuori» con Jack Nicholson (Lux) e «Il Postino», l'ultimo film di Massimo Troisi (Orfeo).

Prosegue anche la programmazione cinematografica al Lumière ■ il film «Bad Boy Bubby», ■ pellicola australiana del 1993 (Gran Premio della Giuria al Festival di Vene- ■ ■ Ciak d'Oro 1994), per la regia di Rolf De Heer, ■ Nick Hope, Claire Benito e Carmel Johnson. Il film è ■ prosecuzione di prima visione.

[m. b.]

Attori, ■ cantanti e mimi

Le scuole del Teatro di Genova e del Piccolo di Campopisano

GENOVA. A scuola di teatro. Per diventare attori, ma anche cantanti e mimi. Lunedì, ■ Ge- ■, aprono i battenti il Teatro di Genova e il Piccolo Teatro di Campopisano. Due realtà diverse, da una parte il grande «Stabile», dall'altra la piccola struttura del centro storico, ma entrambe importanti sul piano culturale.

La scuola ■ recitazione del Teatro di Genova, fra le più prestigiose d'Italia, è diretta da Carlo Repetti ed è articolata in tre anni di corso. La partecipazione è gratuita. Le materie (recitazione, dizione, educazione della voce parlata e cantata, e diversi seminari) ■ affidate ai registi Anna Laura Messeri, Marco Sciaccaluga ■ Giorgio Gallione e agli attori Enrico Bonavera, Rachele Ghersi, Massimo Mesciulam, la cantante lirica Gabriella Ravazzi, i professori Giovanni Dagnino, Alessandra Manari e Renzo Trotta.

Gli aspiranti attori (dai 16 ai 25 anni) dovranno presentarsi alle audizioni ■ programma lunedì, alle 9, presso la sede della Scuola di Recitazione, in corso Buenos Aires ■ presentare un breve brano teatrale e una poe- ■ di ■ autore noto.

Niente provini, invece, al Piccolo Teatro di Campopisano. Per iscriversi ■ corsi diretti da Mimmo Chianese basta versare la quota di partecipazione annuale (trecentomila lire), neces- ■ ■ far fronte alla spesa di una struttura che non riceve contributi pubblici.

La scuola di recitazione di Campopisano, fondata 13 anni ■ ■ un gruppo di operatori culturali fra cui il compianto Tullio Cicciarelli, giornalista e critico teatrale, si avvale di docenti provenienti ■ strutture ■ esperienze italiane e internazionali. Da quest'anno, il Piccolo Teatro ■ Campopisano promuove un corso specifico rivolto ■ chi vuole accedere alle lezioni del Conservatorio, affinare le capacità vocali ■ debuttare come cantante. [m. b.]

GIOVANI E NOTTE

■

Concerto di fine estate

Concerto ■ fine estate, alle 21, nel Salone del Maggior Consiglio ■ Palazzo Ducale. Paolo Peloso dirigerà l'Orchestra del Teatro Carlo Felice. Soprano Rosa Ricciotti, tenore Maurizio Saltarin. In programma musiche ■ Puccini, Verdi, Ponchielli. [m. b.]

■

Recita Massimo De Rossi

Va in scena questa sera, alle 21, all'Auditorium di Sant'Agostino, in piazza Negri, ■ spettacolo teatrale «La stanza dei sortilegi», tratto da De Sade, Casanova, Cagliostro, interpretato e diretto da Massimo De Rossi. Ingresso lire ■ mila. [m. b.]

CAMPOMORONE

Pittrice ultra-centenaria

Verrà inaugurata ■ alle 17, alla galleria «Il Crocicchio», a Campomorone, la mostra dedicata all'arte ■ Adelina Zandrino, la pittrice genovese ultracentenaria scomparsa il mese ■ [m. b.]

■

Spettacolo ■xy

Sexy show dal vivo al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, ■ ■ soubrette Ornella, Guerriera, Eveline. Spettacoli alle 16, 18, ■. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

CAMPO LIGURE

Mostra della filigrana

Aperta nel salone del comune di Campo Ligure la mostra della filigrana. Orario: 15-19, ingresso lire 2500. [m. b.]

■ S.

C'è la sagra dell'uva

Da oggi alle 21 nella frazione di Ellera 40ª sagra dell'uva: serata danzante con orchestra di liscio. Domani stand gastronomici e giochi sportivi a partire dalle 14,30. [e. b.]

MURAZZANO

Due giorni con le «Harleys»

Da oggi ■ domenica è in programma a Murazzano, in Alta Langa, nel Cebano, il «Classic Rally 1994» ■ dall' Harley Davidson rider Italy. [l. b.]

MILLESIMO

Gli «Amixi ■ Buggiasco»

Esibizione del gruppo folkloristi- ■ ligure «Amixi de Buggia- ■ oggi, con inizio alle 15, a Millesimo. L'appuntamento rientra nel programma della seconda edizione della «Festa nazionale del Tartufo». [l. b.]

Gustoso anticipo di stagione, ma i genovesi non hanno gradito

Lirica, un Comunale semivuoto per la «Pulzella» di Ciajkovskj

GENOVA. Tradizionalisti per natura, i genovesi appassionati di ■ sono ■ anni abituati ■ un rientro a teatro alquanto graduale nel mese di settembre, considerato come preparatorio all'avvio ufficiale delle stagioni ■ ottobre. Quest'anno Giovine Orchestra Genovese e Comunale dell'Opera hanno però giocato ■ d'anticipo: la G.O.G. ■ un breve ciclo di concerti all'Expo, l'Ente lirico addirittura con una produzione teatrale importa- ■ da Odessa. Giovedì sera il Carlo Felice ha infatti ospitato in prima italiana «La pulzella d'Orléans» di Ciajkovski.

Spettacolo globalmente bello ■ interessante che però ■ avuto una cornice desolante: galleria chiusa, platea semideserta. Sbagliato (per le citate consuetudini genovesi) il periodo; ma soprattutto ■ ■ un errore non inserire l'opera nel cartellone lirico ufficiale.

Autore oltre che della musica anche del libretto, Ciajkovski mostra in pieno il suo atteggiamento occidentalista nella scelta dell'argomento; rimane però squisitamente russo nella sostanza musicale (lo stile dei menestrelli della corte di Carlo VII ■ ■ vodka più che di cognac), soprattutto nel peso attribuito al coro, autentico protagonista accanto ai solisti.

Abile orchestratore, Ciajkovski dà il meglio di sé ■ momenti di carattere religioso o amoroso, dove ha libero sfogo la sua innata vena lirica; scivola invece nell'enfasi quando affronta gli episodi guerreschi.

L'allestimento è stato offerto dal Teatro di Odessa. Splendido il coro, l'orchestra non ■ forma ineccepibile, ■ qualche pecca ■ fiati. Sul podio il pianista Boris Bloch, al ■ debutto italiano come direttore, ■ assicurato una lettura incisiva, potente e nello stesso tempo elegante. Non sempre ■ è avvertito ■ una perfetta sintonia fra strumenti e voci: qualche prova in più, avrebbe forse favorito un «assieme» più equilibrato sul piano fonico. Tradizionale, ingenuo, ■ anche rigoroso e coinvolgente, la regia ■ Irina Molostova che ha utilizzato una scenografia essenziale costruita con poche strutture da Natalia Bevzenko-Zinkina.

Un unico appunto nella scena dell'Incoronazione riguarda i soldati (in calze trasparenti) che, come sempre accade nell'opera lirica, anche ■ questo caso hanno marciato con una goffaggine degna ■ più di- ■ parodia del mondo militare.

Tra gli interpreti ■ lodata Irina Udalova: una Giovanna ammirevole per la verve interpretativa unita ad una voce potente, bella, duttile. Interessanti anche Natalia Jutech nei panni di Agnes e Anatoly Kapustin che ha sostenuto, con qualche eccesso di esteriorità la parte di Carlo VII. Bene gli altri: Vladimir Tarasov (Dunois), Vladimir Redkin (Lionel), Anatolij Bolko (l'Arcivescovo), Anatolij Makarov (Thibaut), Sergeij Krasnych (Raymond). Applausi calorosi e prolungati. Repliche questo pomeriggio (ore 16) ■ do- ■■ (ore 15,30).

■ ■

■■■■■ ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro ■ Tv

15,15 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **I ragazzi ■ sabato sera**, telefilm
17,15 **I Watson**, serial tv
18,30 **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **I ragazzi ■ sabato sera**, telefilm
20,30 **La furia di Tarzan**, telefilm
23,30 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primocanale

11 — **■**
12 — **Film**
■ — **Market**
■ — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**, rubrica
18,15 **Match music**, rubrica
■ — **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Lo sconosciuto del terzo piano**, film
22,30 **Primogiornale**, notiziario
23 — **American roulette**, ■
1 — **Primogiornale** ■
1,45 **Match music**, musicale

Tv Arcobaleno

13,35 **Match ■**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
■ **Junior Tv**
19,20 ■ **sport**, rubrica
19,30 ■, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale

■ **Film**
■ **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, ■
23 — **Incontri**, attualità

Rete A

19,30 **TgA news**, notiziario
20 — **Shopping ■lub**, proposte commerciali
22 — **Shopping club**, proposte ■ merci

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, ■ femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000** ■
2 — **Notturno per l'Italia**

Canale ■

9,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
10 — **Fifty fifty**, telefilm
11 — **Fai un affare con Canale 7**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
18 — **Agente 5077 al servizio di Madame Sin**, film
17,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,30 **Tg Liguria**, notiziario
■ ■, informazione
20 — ■ **Liguria**, notiziario
20,30 **I casi della settimana**, rubrica
22 — **Liguria sette sport**, ■ pallanuoto
■ **Tg Liguria**, notiziario
24 — **Documentario**
1,45 **Canale 7 non stop**

Teleregione

10 — ■
12,15 **Autoreverse**, rubrica
13 — **Vero o falso**
15 — **Rubrica**
16 — **Autoreverse**, rubrica
17,30 **World sport special**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Fulmine lo stallone bianco**, film
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
0,15 **Telegiornale**

Telenord

9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Good time**
10,30 **Orchestracompilation**
11 — **Fifty fifty**, telefilm
11,55 **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
13 — **Calcio fax**, sport
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale TN 4**, informazione
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
14,45 **Lotteria**, telefilm
15,30 **Fifty fifty**, telefilm
16,10 **La famiglia Patridge**, telefilm
16,40 **Orchestracompilation**
17 — **Due americane**, telefilm
■ — **Good times**
18,30 **Il ■ O'Hara**, telefilm

Telegenova

10 — ■ **a casa vostra**, rubrica
11,45 **Sport mare**, rubrica
12,15 **Autoreverse**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Cuore in rete**, rubrica
17,30 **World sport**, rubrica
18 — **Beauty news**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Telegiornale**, notizie regionali
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Fulmine lo stallone bianco**, film
22,30 **Il giro del mondo**, documentario
23 — ■ ■ ■
1 — **Telegenova non stop**

Primanterna

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
18,30 **Magazine new**
20 — **Sambra facile**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **L'ultima notte**, film
■ **Superalx motori**, rubrica
24 — **Magazine** ■

Telestar

14 — **I ■ serabili (Caccia all'uomo)**, film

■ **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
■ **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **Storie di ■ e ■ guerrieri**, telefilm
22,30 **■g 6 flash**, notiziario
23 — **Documentario**
1,50 **Notturno Telestar**

Telecupole

9 — **Cartoni animati**
14 — **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Autoreverse**, rubrica
17,30 **World sport special**
18 — **Beauty news**
■ **Informazione regionale**
■ **Fulmine, lo ■ bianco**, film
23 — **Informazione regionale**
■ **Speciale** ■ ■

■ Eventuali errori o variazioni ■ programmi ■ causati ■ ■ tempestiva comunicazione delle emittenti.]

Marco Guerra, qui in un'azione difensiva, tra i grandi assenti nelle file Rapallo

Fontana fa debuttare Di Somma e chiede a Gandolfo di stringere i denti

Rapallo, senza Guerra e Stabile sul terreno della Torrelaghese

RAPALLO. Un destino cinico e baro accompagna i primi difficili passi Rapallo: nelle tre precedenti giornate la squadra Fontana ha avuto tutto fuorché fortuna (colpite traverse, un'autorete a sfavore, palo di rigori negati), e la serie nera è destinata a continuare.

Alla vigilia del confronto con Torrelaghese viene a ra, oltre allo squalificato Guerra, anche l'infortunato Stabile.. botta ricevuta allo sterno sabato col Pietrasanta si è rivelata più dura del previsto e il centrocampista si accomoda in tribuna. Ironia della sorte, gli avversari di giornata, per bocca del loro tecnico Nobile, giorni avevano rivelato: «Temiamo soprattutto Guerra e Stabile, giocatori di qualità che possono fare la differenza». «Vuol dire che li affronteremo armi pari»: non può che buttarla sul comico un Fontana senza problemi formazione: «Serve assolutamente Gandolfo vada in campo. Lo stopper non è al avverte ancora il dolore alla gamba che gli ha fatto saltare Savona e Pietrasanta, ma non c'è scelta: la difesa ha gli uomini contati».

L'unico «dubbio» che Fontana può concedersi nell'affidare il ruolo spalla dell'attaccante Bernardi: «In supporto a Dodo che rientra dopo la squalifica, ci sarà Di Somma. Il primo e per ora unico rinforzo prende il posto Cia, che sabato non mi ha convinto». Di Somma è un tuttofare fortemente voluto dal mister. «Credo in lui, ma credo anche che non basti; per tirare avanti con un po' di tranquillità anche Marafetti. auguro che l'accordo arrivi presto. Chi si è invece guadagnato la conferma sono gli Junior utilizzati col Pietrasanta: Malmusi ('77), Marco Costa e Salone. Per bloccare la Torrelaghese, matricola prudente, Rapallo coperto: Perola; Contini, Gandolfo; Marco Costa, Silva, Malmusi; Bonadies, Salone, Bernardi, Biselli, Di Somma.

Danilo Sanguinetti

Anche oggi, in casa della Torrelaghese, Perola sarà chiamato agli «straordinari»?

Un anticipo in Eccellenza

Oggi Migliarinese-Pontedecimo e Sori-Riviera in Coppa Liguria

Si abbassa bandierina dello starter per tre campionati regionali: Eccellenza, Promozione Juniores. Sette gironi campo, ma gli anticipi quasi tutti torneo giovanile, Promozione Eccellenza «subiscono» la concorrenza del Nazionale dilettanti e preferiscono la domenica.

Controcorrente in Eccellenza Migliarinese, che affronta oggi alle 16 al Federghini Spezia il Pontedecimo. C'è curiosità per vedere all'opera squadra genovese, che indicata come una possibili rivali dell'Imperia 87. I granata affidati Mino Armienti non hanno brillato in Coppa Italia (eliminati dal Vezzano), avendo molto rinnovato i ranghi hanno bisogno di tempo per carburare. La Migliarinese punta decisamente sui giovani, qualche scompenso nelle prime uscite (sconfitta in casa dal Ceparana) non ha compromesso il buon lavoro svolto da mister Affanni.

In Promozione anticipi solo nel girone A: soliti derby genovesi, Audace Campomorone-Molassana (Grondona ore 16) e Bolzanetese-Arenzano Lo Faro 16). Anche se un po' trascurata, la Coppa Liguria avanti. Nella terza ed ultima giornata del primo turno anticipano solo Sori Riviera Fazzini, che si incontrano Sori alle 15. Al Riviera (p. 2) basta pari per superare Bogliasco 76 (2) e lo stesso Sori (0). [d. s.]

E la Sestrese va all'assalto

Contro il Cuneo ci sono i rientri di Santoro, Di Marco e Braida

Miceli, perno del centrocampo sestrese

GENOVA. Dimenticare Colle Val d'Elsa. Questo l'imperativo categorico che Sergio Ghilino ha predicato per tutta settimana, questo l'ultimo consiglio che il tecnico della Sestrese offrirà alla sua squadra prima di entrare in campo, oggi alle 16 a Cornigliano, per partita contro il Cuneo.

Partita con due vittorie, la Sestrese è poi caduta in terra toscana. Manca ancora il segno «1», nella casella dei genovesi: mentre al contrario Cuneo ha pareggiato le prime tre partite. Quindi, di stagione totalmente diverso: prevarrà la voglia di non pareggiare dei verdestellati, o praticità degli uomini di Cavallo?

«Mi auguro si verifichi prima ipotesi, nel senso di un ; però è sempre importante muovere classifica, mettere fieno cascina per gli eventuali tempi negativi. completo siamo competitivi, questo non lo dico ora per stimolare i ragazzi, ma lo vado predicando fin dall'inizio. Certo che quando iniziano ad arrivare infortuni squalifiche, questa non proprio numerosa sume un'importanza notevole».

Non è critica alla dirigenza, che anzi si sta muovendo sul mercato con molta praticità per cercare almeno un elemento, ma una considerazione realistica, quella di Ghilino. Oggi la Sestrese dovrebbe riproporre Santoro tempo pieno, ed insieme al rientro di Di Marco (che ha scontato le due giornate di squalifica) e di Braida, il tecnico potrà operare dalle scelte.

Formazione d'attacco, oppure più prudente? «Poiché ritengo che questa Sestrese arrivare nelle prime dieci posizioni, fate voi... Entreremo in campo il solito spirito offensivo, per cercare di vincere; l'entusiasmo dei tifosi, e li ringrazio per loro presenza anche a Colle Val d'Elsa nonostante tante vicissitudini, deve essere un bene delle Sestrese, gestire profitto. Penso che la tribuna di Cornigliano sarà nuovamente piena in ogni ordine di posti, come contro Certaldo: inoltre da tre settimane siamo lontani dai supporters, quindi attendo in massa». Con la speranza di vedere un gol Sisinni (capocannoniere con reti) e qualche punizione «strappa-applausi» Balboni. [g. s.]

Sturla, D'Agostini e Ballabene con gli azzurri

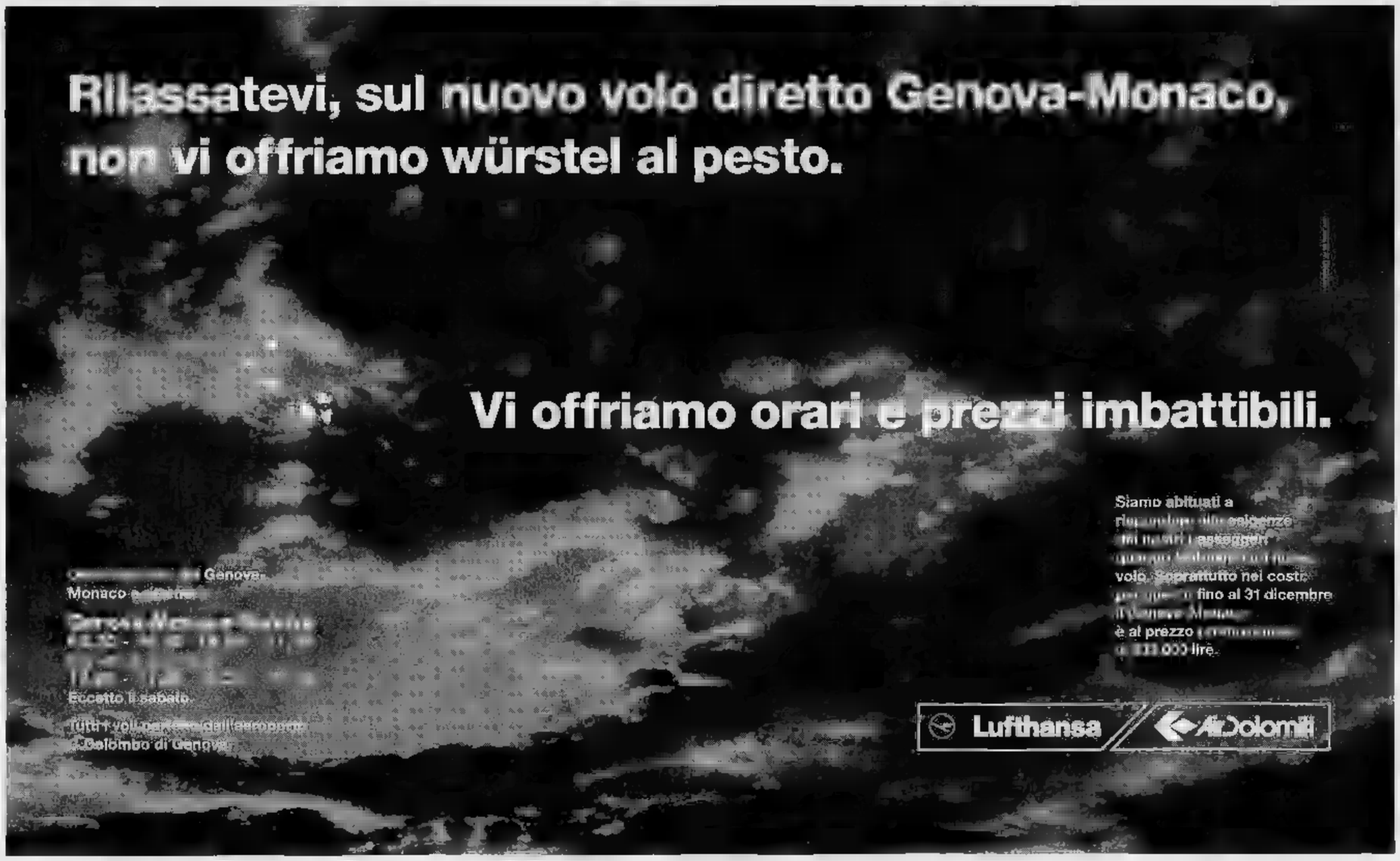
Agli «Italiani» di bocce Chiavarese sola seconda

CHIAVARI. Fra mezze delusioni e ampie soddisfazioni, la stagione delle bocce levantine inizia ad entrare nel vivo, in attesa del via alla A1 (liguri presenti Chiavarese Caudera Boule d'Or, nuovo sponsor della Rapallese) e alla (per rinuncia dell'Italtinto Chiavari, è ripescato il Roverino) in programma sabato ottobre.

Intanto però sono arrivate delle mezze delusioni, dai «tricolori» a quadrette disputati Bra. Ma è possibile parlare di delusione totale, quando si perde finalissima? certo. Però la Chiavarese abituato così (successi nel '90, '91 '93), che la piazza d'onore Nicola Sturla, Lino Bruzzone, Arrigo Caudera Stefano D'Agostini dietro alla Veloce, lascia l'amaro bocca.

Soprattutto per l'andamento della finale, un 13-7 per i piedovuto in gran parte agli errori del quartetto ligure più che meriti di Amerio, Borca, Mometto e Priotto. Male invece seconda squadra chiavarese, formata da Aghem, Bruni, Risso e Suini, eliminata alla prima partita. qualcuno potrebbe aver affrontato la non al massimo, visto che la società già comunicato i «tagli» per prossimo anno.

Rimarranno di sicuro Sturla, Bruzzone, D'Agostini; Quaggia, mentre l'u acquisto quello Giorgio Repetto (dalla Plozner Pordenone), partenza Aghem, Bruni e Giribone. Le soddisfazioni arrivano invece in campo internazionale, con convocazione dell'inossidabile Sturla, di D'Agostini dal rapallese Carlo Ballabene assieme al friulano Loris Meret) per gli Europei di Zagabria. Il selezionatore Paletto all'ultimo ha preferito D'Agostini a Bruzzone: è l'unica variazione rispetto al passato. e domani le prove decisive: nel pomeriggio, semifinali coppie e finali di tiro tecnico; domani finale della Coppa per Nazioni e delle coppie. [g. s.]



Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Le grandi firme in Pelle, Shearling, Camoscio solo per il mese di settembre

TUTTO ALLA METÀ

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto pomeriggio e sera ore 15,30-20,00/21.00-23.00

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Uffici fatiscenti, spazi inadeguati, archivi in corridoio: l'attività vicina alla paralisi

La Giustizia butta un anno al vento

Tutte le cause della pretura slittano di dodici mesi per problemi di organico. Il settore ingolfato da novemila pratiche annuali. Solamente un magistrato al lavoro. Dura protesta degli avvocati

Il pretore va in pensione

Giudice equilibrato, instancabile il capoluogo saluta Coloretti

IMPERIA. «Un lavoratore instancabile, un giudice equilibrato». Colleghi, avvocati e dipendenti della pretura d'Imperia sono concordi nel ritenere che l'abbandono dell'attività da parte del giudice Ezio Coloretti costituirà una grossa perdita. Settant'anni tra pochi giorni, Coloretti, originario di Sarzana ma residente in via Terre Bianche 15, a Porto Maurizio, è in servizio nel capoluogo dagli Anni Sessanta.

L'aggettivo «instancabile» è usato a sproposito, non è il solito complimento che si fa nei confronti di chi sta per andare in pensione, facendogli capire che il lavoro che lascerà sarà incolmabile. Chi frequenta i corridoi del palazzo di giustizia sa che il pretore dirigente si presenta in sede al mattino presto, è capace di reggere ritmi da stakanovista: «In certi casi, dietro la scrivania ci sta di media dalle 8 alle dieci ore al giorno», rivelano i suoi collaboratori.

Pur di evitare che il lavoro si accumulasse durante i mesi estivi, Coloretti è capacissimo di ridurre le ferie. «Considera la professione di giudice come una missione», ricordano in pretura. Ma quanti saranno capaci di sacrificarsi allo stesso modo? Il fatto è che, essendo molto veloce e scrupoloso, aveva abituato tutti alla puntualità e alla precisione. Qualità che non sempre sono conciliabili. Tuttavia le cose stanno cambiando. Imperia non è più un'oasi felice. Mancano magistrati, funzionari dirigenti, semplici dattilografi. La pretura rischia di ingolfarsi. I rinvii a giudizio che i pm della Procura di piazza Dante stanno sottoponendo in questi giorni ai pretori, si concretizzeranno in processi solamente nel dicembre '95.

«Il problema della Giustizia è quello dei tempi lunghi. Altrimenti diventa "Ingiustizia"», Afferma il legale Giorgio Saguato. Aggiunge il collega Maurizio Temesio: «Vanno snellite le procedure per l'assegnazione dei posti di magistrato».

Coloretti ha legato il suo nome a molte inchieste contro l'inquinamento, privilegiando di recente la lotta contro i rumori.

Sua la decisione di sequestrare per la prima volta, tre anni fa, le spadare. Si è occupato anche di Franco Argiolas, il pastore di Dolcedo al quale il Capo dello Stato ha concesso la grazia. In quel caso, aveva criticato gli organi d'informazione: «Danno sempre e solo la colpa ai giudici». [m. v.]

IMPERIA. Niente più processi alla pretura d'Imperia? Se non succederà come a Catanzaro, dove hanno bloccato le udienze fino al '97 per mancanza di giudici, si dovrà solo alla buona volontà del personale. La notizia che il pretore dirigente Ezio Coloretti andrà presto in pensione (forse già a novembre) è di quelle che lascia il segno. Dalla prossima settimana, rimarrà in servizio un solo magistrato, Domenico Varalli, e gli spetterà l'ingrato compito di spaziare da un settore all'altro: la mila le cause penali che vengono trattate a Imperia ogni anno, 3 mila le civili, la maggior parte delle quali di lavoro. Lo attende una faticaccia.

Trovare un sostituto non sarà facile. Bisogna che venga pubblicato il bando di concorso, poi ci sarà da attendere qualche altro mese: le pastoie burocratiche impongono ritmi rallentati. Il tempo sufficiente per far sì che la pretura vada letteralmente in tilt. Già i bastoni tra le ruote li aveva messi il Csm, dirottando in Toscana un giudice che, per logica, avrebbe dovuto essere inviato a Imperia. Inutili le proteste degli avvocati. A Roma, il capoluogo è considerato periferia a tutti gli effetti.

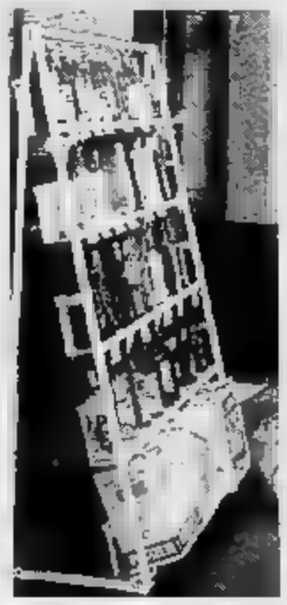
Il palazzo di giustizia

Le difficoltà diventeranno insormontabili. Chi farà il gip? Non si riuscirà a sopperire con i vice pretori onorari. Quelli ancora da nominare potrebbero non essere all'altezza per colpa dell'inesperienza. Ma non è da dimenticare l'endemica carenza di organico tra i collaboratori. Attualmente lavorano nove addetti, quando ne sarebbero previsti 14. I cinque impiegati mancanti sono tutti della carriera direttiva, la più delicata.

Altre magagne, quelle strutturali. Non esiste un controllo dell'Usl, la pretura sarebbe chiusa all'istante. Scarsi gli estintori, i fili elettrici penzolano pericolosamente dall'alto. All'Ufficio corpi di reato non c'è la finestra e l'impiegata rischia di rimanere al gelo tutto l'inverno. Però hanno fatto i lavori per l'ascensore. Risultato? L'elevatore non c'è ancora, in compenso è stata smantellata la toilette. Poi: gli archivi sono stati trasferiti nei corridoi perchè non c'è spazio. Sono a portata degli estranei. [m. v.]

FRANCHI FALSI NEL PONENTE

Commercianti in allarme



Sono in circolazione biglietti da 500 franchi abilmente contraffatti, che potrebbero essere piazzati in negozi e mercati della Riviera.

«Puliamo il mondo»

Ecologisti mobilitati al Prino

IMPERIA. Con lo slogan «puliamo il mondo», un progetto in difesa dell'uomo e dell'ambiente naturale che collega tutti i popoli della terra, la Legambiente di Imperia ha organizzato per domenica la pulizia di discariche abusive e piante selvagge della zona attorno al ponte romano di Clavi, sul torrente Prino, lungo la strada provinciale per Dolcedo. All'opera di pulizia potranno partecipare tutti i volenterosi presentandosi sul luogo del raduno alle 9. La Legambiente ha previsto anche un amichevole pranzo al sacco.

Hanno già assicurato la collaborazione l'Associazione guide e scouts cattolici e il nucleo di Protezione civile di Imperia. Con l'occasione chi voglia potrà iscriversi alla Legambiente ricevendo in cambio uno gainetto con la maglietta degli ecologisti ed altre sorprese.

Il ricavato sarà utilizzato per promuovere altre iniziative, come quella di piantare alberi in diverse zone cittadine. [b. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO OGGI. Lento e graduale miglioramento con ampie schiarite associate ed annuvolamenti. Vento moderato, mare mosso. Temperatura: in lieve flessione il valore minimo. Tendenza ulteriore: cielo nuvoloso, vento moderato, mare mosso. Temp. senza variaz. di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22 °C, um. rel. 65%, vento Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1018 mb (stazionaria).

Genova	max	25	min 18
Savona	max	26	min 16
Imperia	max	26	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

max: 22; min: 14. Temp. del mare 22.

Il sole sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,22. La Luna tramonta alle 11,44 e sorge alle 21,38 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

L'inchiesta Mani pulite: il maresciallo Giaminardi aveva prestato servizio nel capoluogo

In manette finanziere «imperiese»

Accusato d'aver incassato tangente da 150 milioni

IMPERIA. Aveva fatto servizio a Imperia il maresciallo della Guardia di Finanza Giacomo Giaminardi, arrestato in questi giorni a Milano nell'ambito delle indagini condotte dal pool di Mani pulite sulle grandi firme del «made in Italy» accusate di aver pagato mazzette per ammorbidire i controlli fiscali. E' il secondo militare che era nel capoluogo a finire coinvolto nello scandalo tangenti.

Nelle settimane scorse, sempre nell'inchiesta milanese sulle bustarelle, era stato raggiunto da ordine di custodia cautelare pure un ufficiale, il colonnello Giuseppe Morabito, che aveva diretto a suo tempo il Gruppo d'Imperia e che è tuttora agli arresti domiciliari. Anche lui è sospettato di aver ricevuto denaro da alcune società. Imprese che non volevano che le verifiche fiscali si andasse a scavare troppo a fondo nei conti bancari.

Giaminardi era stato a Imperia agli inizi degli Anni Ottanta. Faceva parte del drappello verifiche del Nucleo di polizia tributaria e fu diretto inoltre la sezione Volanti. Ieri mattina, alla caserma di piazza De Amicis, il suo nome correva sulla bocca di molti colleghi. Le sue disavventure giudiziarie riguardano il periodo di servizio svolto a Novara. Avrebbe ricevuto una mazzetta da 150 milioni dallo stilista Gianni Versace.

Proprio per scongiurare il ripetersi di questo tipo di situazione, per evitare che il fenomeno tangenti, come un cancro che finisce per peggiorare sempre più, si possa ripresentare in futuro, è stato presentato un decreto legge con cui si istituisce il Sis, il Servizio ispettivo di sicurezza, chiamato a vigilare sull'operato dei dipendenti dell'Amministrazione finanziaria. Un provvedimento destinato ad alimentare aspre polemiche. Gli ispettori, un centinaio circa, saranno incaricati di eseguire accertamenti tributari su impiegati dei vari uffici che dipendono dal Ministero delle Finanze e di conseguenza sulle stesse Fiamme Gialle.

Le norme sono severissime, più delle recenti leggi antimafia. Possono essere sottoposti a indagini sul tenore di vita e sullo stato patrimoniale non solo i soggetti interessati, ma anche i familiari e addirittura gli amici. Gli addetti al controllo avranno accesso ai sistemi informativi senza doverne rendere conto a nessuno. [m. v.]

POLEMICHE

Contestato il decreto

La notizia del decreto legge sul Sis ha lasciato un po' l'amaro in bocca ai finanzieri, che si sentono doppiamente penalizzati. Dicono alcune Fiamme Gialle d'Imperia: «Con la storia delle mazzette la gente è indotta a generalizzare, facendo di tutta l'erba un fascio. Ci sentiamo colpevolizzare, il nostro lavoro è sempre difficile. Con la storia degli ispettori si rischia di disincentivare maggiormente il personale. E' un provvedimento che consideriamo anticostituzionale. Questi accertatori possono indagare sul finanziere ma anche sulla moglie, sui genitori, sugli amici. Così costringeranno l'agente a condurre una vita solitaria. Sono norme che ci umiliano perchè è come se fossimo paragonati a veri e propri malviventi. Neppure le leggi antimafia sono così drastiche. Se davvero si vuole colpire la corruzione all'interno del Corpo, esistono già gli strumenti: quelli previsti dal codice di procedura penale». [m. v.]

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA ?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

il progetto della tua cucina verrà elaborato al computer con un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei mobili ... fin nei dettagli... e vederla subito stampata

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE
COLLABORATORE UNICO SCOPO ESECUZIONE ATTIVITA'
VIA GENOVA, 82
DIANO MARINA
Tel. 0183-495.056

NUOVO sasa CENTRO INGROSSO EXPO CASA
SCONTA
FINO AL 50%
ELETTRODOMESTICI
TV COLOR - HI-FI
VIDEOREGISTRAZIONE
CONDIZIONATORI
TELEFONIA
PRIMA INFANZIA
GIOCATTOLI
CASALINGHI
LISTE NOZZE
MATERIALE SENZA IMBALLO
LAVATRICE 5 KG. L. 299.000
SET DEL NEONATO L. 890.000
LETTINO • PARURE • FASCIATOIO • SEGGIOLINO PER AUTO • CARROZZINA E PASSEGGINO CON BORSA E PADDINO
sasa EXPO CASA VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183/720226
(a 3 Km dal ponte di Imperia strada per Ceva - Imperia est, ampio parcheggio)
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
EFF. CON LEGGE 80

Nuovo scenario politico: le reazioni

Club Forza Italia «Nessun mistero»

IMPERIA. Nessuno si stupisce. L'irruzione di Forza Italia, in forma ufficiale, sullo scenario politico della provincia di Imperia, non ha colto nessuno di sorpresa. Se mai, c'è chi si sofferma sulla presenza dell'ex dc Franco Amadeo, una candidatura «forte», nel caso (per le regionali?) gli «azzurri» puntassero su di lui. Non c'è mistero, ci sono stati incontri «carbonari», si sussurra all'interno del movimento: «Si voleva soltanto mantenere il riserbo per qualche giorno ancora, fino al rientro dall'estero di Claudio Cavallo, il coordinatore provinciale, per fare così una presentazione ufficiale e completa».

Giorgio Saguato, ultimo segretario provinciale democristiano, e adesso dei «popolari», pure in scadenza, preferisce non fare alcun commento: «Mi limito a prendere atto che è sorta una nuova formazione politica delle quale si terrà conto, nel quadro generale. Non ho altre valutazioni da fare, e tantomeno di natura polemica». Rodolfo Leone, ex segretario del pli, ora commissario dell'Unione di Centro, alleata di Forza Italia, non può che rallegrarsi: «Ben venga questo movimento complesso e articolato, del quale anche i liberali facciamo parte. Assieme al Centro cristiano democratico non si potrà che rafforzare il Polo delle Libertà e del Buon Governo».

Osserva Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds: «Era scontato che Forza Italia si desse un'organizzazione politica. Bisogna, se mai, verificare se si tratta di una novità reale. Puntiamo al rinnovamento autentico e non mascherato, e proseguiremo in modo coerente per la nostra strada. Ci stiamo attrezzando, sia nei confronti dell'area progressista, sia (e lo abbiamo dimostrato nell'ultimo consiglio comunale, quello sulla crisi) verso il centro, con un'apertura al ppi. L'obbiettivo è di verificare se in città esistono schieramenti che vogliano battere il disegno di centro-destra. Riteniamo che, specie negli enti locali, il binomio solidarietà-efficienza sia fondamentale, e addirittura indispensabile in questa provincia, dove esistono molti anziani e numerosa associazioni».

Arriva Forza Italia, dunque. Con quali nomi, è prematuro azzardare. Claudio Cavallo, il coordinatore, conferma: «Forza Italia scenderà in campo anche a Imperia, e lo farà seguendo i principi che gli sono propri: soluzioni concrete a problemi concreti, racchiusi in un programma da affidare a persone oneste, competenti e che siano l'espressione di un ampio rinnovamento. E dialogheremo in linea preferenziale con le forze dell'attuale maggioranza e governo, ma senza pregiudiziali verso altri gruppi e liste civiche, che condividano con noi i principi del grande centro liberaldemocratico». [s. d.]

E' calato il silenzio sull'operazione di recupero annunciata nel dicembre scorso

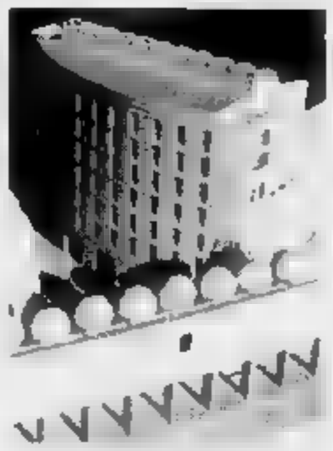
Rossini, il piano non decolla

Ancora incerto il destino dell'ex cinema-teatro nel cuore di Oneglia. Il progetto di recupero congelato in Comune. De Cicco: «Lo porteremo in Consiglio solo se avremo la maggioranza». Proteste per il degrado

IMPERIA. Avrebbe dovuto contribuire al risanamento di uno degli angoli più degradati di Imperia, nel pieno centro del rione commerciale di Oneglia. Ma del progetto di ristrutturazione di piazza Rossini, e di tutto l'isolato che, dall'omonimo cinema teatro ora in abbandono, lambisce via Vinzoni, i portici di via Bonfante e Galleria degli Orti, non è più saputo nulla. Era stato presentato lo scorso dicembre. Un'opera urbanisticamente molto elegante, come si desumeva dal plastico, e destinata a cambiare aspetto alla zona: edificio a semicerchio, alberi, porticati, giardini pensili e passerelle aeree.

Per realizzarla, tuttavia, è necessaria una variante nell'ambito del piano particolareggiato. Ma la pratica, che avrebbe dovuto essere portata all'approvazione del Consiglio nell'arco di sei-otto mesi, ha subito qualche ritardo. Spiega con molta franchezza Giovanni De Cicco, il consigliere comunale che aveva ricevuto una delega speciale proprio per affrontare la questione-Rossini. «Il piano di recupero è pronto. Ma, per non pregiudicarne l'effettuazione, potrà essere sottoposto al giudizio del Consiglio solo se si riuscirà ad avere la maggioranza. Accade lo stesso per altre opere rimaste in sospeso».

E' il caso del grattacielo sorto sull'area ex-Renzetti, ad esempio: il Comune deve pronunciarsi sulle osservazioni della Provincia «E' possibile che ne torni a parlare già alla fine del mese», dice De Cicco. Per adesso, comunque, il Rossini resta un immobile chiuso, inutilizzato (sporadicamente, viene aperto l'atrio, per la presentazione dei modelli 740) e fatiscente. Una alla volta, sono cadute le lettere dell'insegna. L'ingresso è sporco, qualche incivile lo usa come orinatoio, e c'è polvere dappertutto. Malinconica fine di un luogo di cultura, nato nel '50 dall'ottocentesco Teatro Umberto di Savoia.



Il plastico del progetto-Rossini

Ben altro aspetto avrebbe l'isolato con il progetto dell'architetto Alessandro Mensa di Genova: sarebbe un'operazione immobiliare da 20 miliardi, condotta da privati, ma sotto il controllo dell'ente pubblico. Al posto del Rossini, un palazzo a facciata convessa di sette piani sulla piazza alberata, con lampioni e senza auto, all'interno negozi e boutique, uffici e alloggi. I posteggi? Sotterranei (due o tre piani, ripartiti tra box e posti macchina). E tutto, costruito con materiali pregiati e rivestimenti in pietra del Finale, rosata. E' prevista anche una galleria con vetrata, per creare un circuito commerciale al chiuso.

Un sogno, destinato a restare tale? Sul tramonto del Rossini come attività sociale, tuttavia, c'è ancora chi nutre qualche speranza. Lo ha chiesto il consigliere Alberto Marvaldi, in un'interpellanza: «Oneglia non ha una sala pubblica, né un Auditorium dove ospitare riunioni di associazioni e società, dibattiti o incontri politici. Perchè non trasformare il Rossini in sala polivalente, anche in considerazione delle migliorata situazione finanziaria del bilancio? Abbandonata l'idea di una permuta con i privati, si potrebbe indire un concorso per studiarne i possibili usi, anche come civica biblioteca».

Stefano Delfino

Il Comune incassa 340 milioni

Dalle vendite degli immobili investimenti in opere pubbliche

IMPERIA. Due immobili venduti, 340 milioni incassati: una somma che sarà destinata in parte per compiere l'accatastamento dei beni comunali, e in parte per realizzare alcune opere pubbliche. E' un primo, incoraggiante risultato dell'asta con la quale il Comune di Imperia ha posto all'incanto, qualche giorno fa, un gruppo di sue proprietà. Erano sei i lotti predisposti, e quattro sono andati deserti. Ma l'operazione è stata comunque positiva: «Abbiamo ricevuto molte domande anche a termini ormai scaduti. Vedremo adesso se rifare la gara, o procedere a licitazione privata», osserva Sergio Lanteri, consigliere al Patrimonio.

I privati hanno acquistato per 180 milioni un magazzino da 109 metri quadrati in via Pirinoli e un alloggio di quattro vani e mezzo in piazza Ricci (160 milioni). Complessivamente, si pensava che nelle casse comunali entrassero 600 milioni. «Sono fiducioso, possiamo farcela. Richieste ce ne sono molte, sta alla Giunta decidere il da farsi, ora», osserva Lanteri. Intanto, il denaro già introitato sarà subito utilizzato per lavori di asfaltatura e scuole di proprietà pubblica: «Dobbiamo farlo entro il '95, data di scadenza», precisa Lanteri.

Il rimanente sarà impiegato per coronare un vecchio sogno di Lanteri, destinato a migliorare l'arredo urbano: un grande, colorato «murale» sulla parete grigia di un edificio che si affaccia in piazza San Giovanni a Oneglia e un altro affresco in salita Carducci, a Porto Maurizio. Per rifare il tetto e la tinteggiatura esterna della Chiesa dei padri Minimi, un edificio di culto che appartiene però al Comune, sono necessari 150 milioni. Con le prossime vendite, infine, si potrà ristrutturare la bella villa con parco di corso Garibaldi, già sede dell'Onmi: ospiterà scuole di musica, minicongressi e sfilate di moda. [s. d.]

DALLA CITTA'

PELORIA

Sulla Statale 28 controlli del nucleo anticrimine

Nuclei regionali anticrimine, i reparti speciali della polizia, in servizio lungo la Statale 28. E' ormai considerata strada a rischio per il pericolo costante d'incidenti, sia perchè vi transitano, provenienti dal Piemonte, individui da tenere sotto stretta sorveglianza. Durante i controlli effettuati l'altro pomeriggio sulla rotabile che collega Imperia a Pieve di Teco, sono state ispezionate 60 auto e identificate centinaia di persone.

[m. v.]

AMBIENTE

Un progetto del Wwf per salvare il verde

«Foresta in piazza» è l'iniziativa dell Wwf e dell'Unione italiana sport (Uisp) che oggi e domani in piazza Bianchi, a Oneglia, metteranno in vendita piante di «ficus bengiomina». Il ricavato sarà devoluto al Wwf per il rimboschimento delle zone colpite da incendi o calamità naturali. Il connubio tra Uisp e l'associazione ambientalista ha già prodotto il progetto «Sport in piazza».

[b. v.]

CRONACHETTA

Errore di notifica: scarcerato per lasciare la cella

Stava per essere scarcerato, perchè la condanna di due anni e 2 mesi per ricettazione era stata notificata all'avvocato sbagliato. Ma il nordafricano Tahiri El Fatimi, che gestiva la manodopera straniera nell'ex campeggio Diana, di proprietà di Benedetto Giusto, rimarrà in prigione. Il pretore Colorotti, ieri, ha comunicato a lui e al suo difensore, Patrizia Rava, il risultato del processo di 1° grado. Tahiri potrà ricorrere in Appello. [m. v.]

SPETTACOLI E TEMPO LIBERO

A Oneglia «Addio all'estate» con il coro parrocchiale

«Addio all'estate» è il titolo di uno spettacolo di canzoni (dal festival di Sanremo e degli Anni Sessanta) che il Gruppo giovani della parrocchia di Oneglia propone questa sera alle 21 sul sagrato della chiesa di San Giovanni. Una quarantina gli interpreti. [m. v.]

Nuova proposta

«Più grande il Santuario delle balene»

IMPERIA. Arriva dal biologo milanese Giuseppe Notarbartolo Di Sciara la proposta di allargare i confini del Santuario, la zona di mare protetta tra Nizza, Capo Corso e Punta Bianca. L'oasi è diventata ancora più importante dopo la scoperta fatta dall'Istituto diretto dallo stesso Notarbartolo, il Tethys di Milano, che le balenottere comuni del Mediterraneo sono autoctone e si riprodurrebbero nello stesso Mar Ligure. Dice l'esperto: «La necessità di istituire in quest'area il Santuario per i cetacei del Mediterraneo, ufficializzato già nel '92 da una dichiarazione congiunta di Italia, Francia e Monaco, che tuttavia non è mai stata attuata, diviene imperativo».

In questo modo verrebbe ancor più limitata l'attività dei pescherecci che utilizzano reti pelagiche. L'idea è quella di estendere i confini del Santuario, dove le battute sono già proibite. A questo scopo Tethys e l'associazione Europe Conservation hanno organizzato una raccolta di firme. [m. v.]

Inflitti 26 mesi

Condannato l'africano

IMPERIA. E' stato condannato lo straniero nome. Due anni e due mesi per il sedicente Abdul Nabil, il nordafricano arrestato nei giorni scorsi dalla polstrada d'Imperia perché sorpreso a bordo di un'auto rubata. Il pretore Domenico Varalli gli ha contestato i reati di ricettazione, guida senza patente, falsa attestazione delle proprie generalità. Il Mister X mediorientale infatti aveva fornito cinque nomi diversi in altrettante occasioni in cui era stato fermato dalla polizia. Anche senza identità, che verrà accertata probabilmente grazie all'interessamento dell'Interpol, è stato comunque condannato. Chi è lo straniero ora in carcere a Imperia? Il mistero rimane.

Abdul Nabil, sempre che quello il vero nome, era stato intercettato lungo l'Autofiori da una pattuglia, che gli aveva intimato l'alt. Invece fermarsi fuggito, andando però a schiantarsi con la macchina nell'area di di Castellaro. Un breve ricovero in ospedale, poi la prigione. [m. v.]

Denuncia del consigliere d'opposizione: l'appalto resta sospeso

Affissioni, Marvaldi all'attacco «Servizio nel caos più completo»

IMPERIA. Da un paio di anni, il servizio «è nel più completo disordine», secondo Alberto Marvaldi, consigliere comunale dell'opposizione, che sulle pubbliche affissioni, a Imperia, ha presentato anche una mozione al sindaco Claudio Scajola: «I pannelli fatiscenti, al punto che la stessa ditta appaltatrice le staccionate dei cantieri edili per attaccare i manifesti, e perfino il Comune è obbligato a mettere a disposizione piance elettorali per propagandare le feste popolari rionali».

C'è confusione, insomma, in questo servizio, condotto in regime di proroga dalla società Alpi? Pare di sì, e conferme indirette, anche se ovattate, giungono anche da Palazzo. Due anni fa, era stata fatta una gara d'appalto per ristrutturare il settore e affidarlo in gestione con nuove regole. Ma erano divampate contestazioni, c'era il dubbio che tutto non fosse limpido (perplessità erano state avanzate anche all'interno dell'Amministrazione civica): il Comitato regionale di controllo ha annullato la delibera, il Tar ha confermato il provvedimento. E, da allora, si procede in una situazione d'emergenza.

Da rivedere gli spazi per i manifesti

Quanto rende, al Comune, il servizio delle affisioni? Secondo la normativa in vigore, ma che si vorrebbe appunto aggiornare, il minimo assicurato è di 180 milioni, ma gli introiti, comunque, superiori, e oscillano tra i 300 e i milioni all'anno. Sino al '93, almeno, perchè da quest'anno, è scattato un aumento che dovrebbe ritoccare sensibilmente i guadagni. Ma che occorra modificare il regolamento sono in molti, ormai, a ritenerlo opportuno, anche nella maggioranza.

Marvaldi, dal canto suo, insiste, e chiede che sia nominata una commissione, «per verificare se e quale responsabilità possa aver avuto l'Amministrazione poichè, a seguito dell'annullamento dell'appalto, non sono state prese iniziative per portare avanti la pratica nell'interesse della città». Non solo: propone pure «di compiere ogni atto perchè il servizio affissioni sia dato in gestione all'Amat, l'azienda municipalizzata che già si occupa dell'acquedotto e dei trasporti urbani: con gli utili previsti si potrà far fronte al deficit del trasporto pubblico e, di conseguenza, alleggerire l'indebitamento del Comune di Imperia per quest'ultimo servizio». [s. d.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Certificati in bollo Imperia è in ritardo

Nonostante le interrogazioni fatte e gli interventi avvenuti in Consiglio comunale le che hanno anche avuto zioni dal sindaco Scajola la soluzione del problema), i competenti uffici del Comune di Imperia ancora non sono in grado di erogare al pubblico certificati in bollo. Il Comune di Torino, a quanto risulta da La Stampa dell'8 settembre u.s., nel '93 ha rilasciato 393.255 certificati di questo tipo. A Imperia, invece, ancora il cittadino deve portarsi la marca da bollo da casa e, se per caso se la dimentica e non sa che questo servizio non è in atto, deve ritornare indietro dal tabaccaio, comprarla e rifare la coda allo sportello. Per questo, con una mozione, ho invitato la Giunta municipale a prendere le dovute, immediate decisioni, affinché il servizio di certificazione in bollo sia realizzato anche a Imperia e in tutti gli uffici pertinenti.

Alberto Marvaldi
consigliere comunale, Imperia

Teppismo e degrado più controlli

Abito in via Galilei, a Sanremo, e vorrei segnalare che da diverso tempo mi risulta che bande di giovani in motorino e scooter imperversano nel quartiere nelle ore notturne. Il risultato delle scorribande si vede alla mattina con i muri imbrattati, i cassonetti per la immondizie danneggiati e lo sporcizia lanciata per la strada. Mi chiedo come mai le pattuglie di polizia e carabinieri sono ancora riuscite a individuare questi teppistelli di provincia che oltre ai danneggiamenti disturbano il sonno della gente civile che una certa ora della notte, dopo il lavoro, si trova a casa, nel proprio letto, a dormire.

Sanremo sarebbe forse una città più ordinata se ci fossero maggiori controlli. Mi chiedo, inoltre, quando diventerà operativo il progetto per il vigile di quartiere. Sono convinto che le cose potrebbero cambiare.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525/295 455
Camporosso: tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405 353.
Diano Marina: tel. 494 112
Dolceacqua: tel. 206 878
Ospedaletti: tel. 505 050.
Pieve di Teco: tel. 36.377.
Pornassio: tel. 38 980
Riva Ligure: tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: telefono 486 000
Sanremo: tel. 505.050.
Arma di Taggia: tel. 41 444.
Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Tel **Amico:** tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.245.
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.
Diano Marina: *Scioldi*, corso Garibaldi 18, tel. 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36 209
Riva Ligure: *Nivoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nivoloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.882
Sanremo: *Parizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071
Arma di Taggia: *Zaporeo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Quaglia*, Cavour 47, telefono 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831 **Sanremo:** telefono 5361 **Bordighera:** telefono 261.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777 **Badalucco:** telefono 40.100 **Bordighera:** telefono 291.035 **Ventimiglia:** telefono 356 735.
Guardia Odontoiatrica: 61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

24 SETTEMBRE

Mercoledì prossimo Consiglio comunale a Sanremo, dove si parlerà dei progetti legati al Morgana, la spiaggia tra i due porti.

All'ordine del giorno anche la possibile convenzione con l'Ente nazionale protezione animali per la risoluzione del problema dei cani randagi, quindi la discussione del nuovo regolamento per l'occupazione di spazi pubblici.

Inoltre, verranno trattati anche i criteri e le modalità per audizioni e assunzioni di personale per l'Orchestra sinfonica, il regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione.

La Giunta comunale di Imperia potenzierà il servizio di illuminazione.

Ecco alcune zone interessate al provvedimento:
Borgo d'Oneglia, via Nazionale, Argine Destri Trexenda, Sant'Agata, Montegrazie, Artallo, Regione Marte, Caramagnetta, Caramagna, Montegrazie, Molledo, Clavi, Pantasina, Piani, Frazioni Carli, strada Ciosa e Mora, Oliveto, Costa d'Oneglia, Strada Colla.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

In gita con l'Acli

Il Centro turistico Acli di Imperia ha in programma una visita in Garfagnana: il viaggio è previsto per domenica 16 ottobre. Adesioni nella sede di via Schiva 56 (tel. 26.367). [s. f.]

SANREMO

Nuovi corsi di computer

Aperte le iscrizioni all'«informatica Progetto» di via Dante a Sanremo. Per informazioni sui corsi contattare lo 0184/57.04.81. [g. ga.]

Corsi di bridge alla Foce

Riapre la scuola permanente corsi elementari e superiori di bridge presso il circolo di corso Matuzia. La prima lezione è gratuita. Informazioni al 0184/60.646 e al «Tennis e Bridge Club». [g. ga.]

Vernissage al Palaparco

Oggi alle 18 il vernissage della personale di Gabriele Candiolo. La mostra di acquarelli è aperta dalle 16 alle nel Palazzo del Parco. [g. ga.]

IMPERIA

Ragioni della tolleranza

Al teatro Cavour è in programma un convegno su «Le ragioni della tolleranza», organizzato dal Circolo Rosselli. I lavori avranno inizio venerdì 30, alle 15. Tra i relatori, anche lo studioso Ernesto Galli Della Loggia, che insegna all'Università di Perugia. [s. f.]

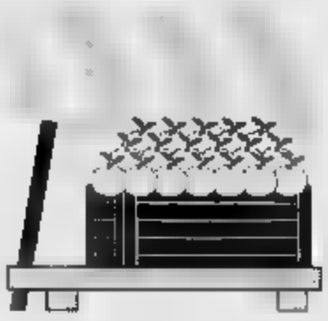
A lezione di judo

Sono ripresi i corsi del Judo club Corsaro, a Porto Maurizio. Le lezioni si tengono alla palestra Maggi. Per maggiori informazioni: 98.401. [s. f.]

IMPERIA

Yoga alla Società operaia

Tra le iniziative della Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia, a Oneglia, anche corso di yoga. Le lezioni sono aperte ad adulti e bambini. [s. f.]



Operazione coordinata dei Baschi Verdi di Savona e della Guardia di Finanza di Ventimiglia

Ventimiglia, blitz tra le bancarelle

Otto denunciati, sequestrati 300 orologi contraffatti

VENTIMIGLIA. La Riviera è nel mirino delle forze dell'ordine. L'ultima dimostrazione la si è avuta ieri mattina, con l'operazione coordinata compiuta da parte dei Baschi Verdi di Savona e della Guardia di Finanza di Ventimiglia.

Nell'intento dei promotori del controllo a largo raggio era un solo obiettivo: prevenire e reprimere il commercio abusivo e la microcriminalità che erano diventati fenomeni tipici in occasione del mercato del venerdì di Ventimiglia anche per evitare ulteriori fastidi alla cittadinanza.

Il notevole spiegamento di uomini e mezzi quale l'operazione è stato compiuta, dice lunga sulla critica situazione che vivendo il mercato della città di confine. I trenta Baschi Verdi sono arrivati all'alba e hanno subito posto in atto numerosi posti di controllo in diversi punti strategici di tutta la Riviera. Tutte le uscite autostradali, da Sanremo a Ventimiglia, le stazioni ferroviarie di Bordighera e Ventimiglia e l'Aurelia, in località Arziglia di Bordighera, sono state presidiate dai militari nella caratteristica divisa, che erano coadiuvati da dieci finanzieri di Ventimiglia con l'assistenza degli agenti del commissariato, dei carabinieri e dei vigili urbani.

«Vogliamo fermare gli abusivi, siano extracomunitari o commercianti ambulanti dotati di licenza, prima che arrivino sul mercato per vendere le merci contraffatte», spiegano negli uffici della Guardia di Finanza.

Gli extracomunitari che provengono con i primi treni della mattina da Genova sono abituati a lasciare in deposito nelle stazioni i loro pesanti carichi di borse e magliette contraffatte. Dopo di che si disperdono per le vie della città nelle quali offrono la loro merce.

Ieri mattina, però, soltanto i controlli effettuati ai caselli dell'Autostrada dei Fiori hanno dato esito positivo: un ambulante che vendeva borse è stato fermato dai militari all'uscita di Bordighera. A bordo del suo camioncino sono state trovate, tra gli altri articoli, borse e portafogli con il marchio contraffatto. Lo più ricercato sempre le stesse: Chanel, Louis Vuitton, Hermes.

Sul mercato, i finanzieri si divisi in diverse pattuglie e hanno setacciato l'area occupata dalle bancarelle, il lungomare e la stazione ferroviaria. Questo il bilancio dell'operazione: otto persone denunciate, tutti extracomunitari escluso un italiano (quello fermato all'uscita del casello autostradale). Sono stati sequestati circa trecento pezzi marchi contraffatti e centinaio di orologi, imitazioni di marche varie.

L'operazione è scattata in seguito al sollecito della Prefettura che, a sua volta, aveva ricevuto richieste in tal senso per un maggior controllo degli ambulanti. Da tempo, comunque, Guardia di Finanza aveva intensificato il controlli al del venerdì per evitare le discussioni e risse che negli ultimi tempi si erano registrate tra extracomunitari e ambulanti.

Non è prima volta che i Baschi Verdi della Compagnia di Savona, alla guida del capitano Lamberti, arrivano «in missione» nella città di confine ma ieri è stata la prima volta che si unitamente alla Guardia di Finanza Ventimiglia.

Gabriella Borghi

I Baschi Verdi controllano i borsoni di un venditore extracomunitario

Spostare il mercato o no?

Il sindaco pensa di trasferirlo in un'altra sede, il psi si oppone

VENTIMIGLIA. «Il mercato va lasciato dov'è. A qualsiasi trasferimento». Lo afferma Giovanni Foti, consigliere comunale, a nome del nuovo partito socialista. Una presa di posizione documentata con una dettagliata relazione dell'architetto Severino Abriani di Ventimiglia, e sicuramente destinata a portare un po' di maretta all'interno dell'amministrazione Berlengiero perché il sindaco considera un punto molto importante del suo programma lo spostamento, anche se parziale, delle bancarelle; e questo in nome del miglioramento della viabilità e della qualità della per i residenti.

«Il mercato del venerdì nato centro città e di lì non deve spostarsi», afferma Foti, le cui motivazioni sono soprattutto commerciali ed economiche e cioè le che hanno spinto i negozianti della Confcommercio a schierarsi dalla parte degli ambulanti.

Lo studio del psi sul mercato sarà presto presentato al sindaco e all'assessore competente. «Il contenuto? Non spostarlo, ma regolamentarlo come deve. Trasferire il mercato significherebbe fallimenti a catena per tutta città, spiega il sigliere, che è titolare del bar Tiffany in della Repubblica, di fronte al Comune. Foti aggiunge: «Io ad esempio, al venerdì dò lavoro a sette dipendenti in più rispetto quattro dei restanti giorni settimana. venerdì siamo in dodici. Per non parlare dei . Come gruppo socialista, ci opporremo decisamente e parlerà di spostamento del mercato. Anche all'interno della maggioranza».

Foti ammette però che «così com'è, il non va bene». Spiega: «La viabilità dev'essere buona, e l'architetto Abriani ha studiato tutto nei particolari. Abbiamo già pronta una bozza di cinque pagine».

Di tutt'altra opinione il consigliere Franco Molinari, vicino alle idee del sindaco. «Bisogna compiere sforzi per migliorare la città che il venerdì è invivibile, ostaggio com'è del mercato. Per questo dico che 422 bancarelle non possono rimanere dove . Proporrò il trasferimento se non sarà possibile, sarà un referendum tra i cittadini a decidere il da farsi: dubito che la parte di Ventimiglia sia dell'idea che mercato non vada spostato». [d. bo.]

Oltre 400 le bancarelle a Ventimiglia

A Sanremo interessante tavola rotonda beneficio delle finaliste del concorso nazionale per la Fotomodella dell'Anno

Quante incognite (e paure) per le future Schiffer

Dibattuti molti problemi: tariffe, pensioni, malattie e assistenza sindacale

SANREMO. Occhi sgranati nasi all'insù, per le finaliste del concorso nazionale Fotomodella dell'Anno, di fronte problemi che loro, ragazzine fra i 15 e i 23 anni che sognano di sfilare fianco a fianco con Claudia Schiffer, Laura Evangelista o Naomi Campbell, si mai poste: pensione, contributi, assistenza in caso malattia ma anche i problemi sanitari legati alle diete ferree imposte per restare in forma.

Alla tavola rotonda organizzata centro congressi dell'Hotel Méditerranée in margine alle sfilate di moda, si è parlato anoressia, di abulimia, e di problemi sindacali. «Sì, perché le modelle che sfilano compensi miliardari sono una decina nel mondo» dice Francesca Catani, indossatrice bellissima e rappresentante della segreteria politica del sindacato autonomo modelle e indossatori. E aggiunge: «Non esistono tariffe: c'è chi sfila per trenta milioni a e chi per trentamila lire».

Dunque, rischi di sfruttamento anche per chi appresta ad entrare nel mondo patinato delle top model? Ruben Massari, vicepresidente del sindacato, convegno di Sanremo, di fronte a 36 ragazzine sognanti, ha ricordato un mondo sconosciuto fatto di impossibili, di pagamenti riscossi, di tariffe inadeguate. E ha parlato del disegno di legge sul quale lavorando mesi, per cercare un futuro meno denso di incognite a tenta la strada delle sfilate e della moda.

Massimo Landi, «patron» della manifestazione, è intervenuto per informare le aspiranti top model che esiste un sindacato per tutelare il loro lavoro. Proprio come in fabbrica. E, del resto, questi concorsi sono forse fabbriche di sogni?

«È mia convinzione - ha detto Landi - che la presenza di sindacato darà alle ragazze una marcia in più; assicurerà loro l'opportunità di avere preciso punto di riferimento, di aiuto, per intraprendere questa professione da protagoniste».

Non mancata una stoccata anche ai media «che pubblicizzano i capricci di Naomi Campbell e i fidanzamenti di Claudia Schiffer e dimenticano le modelle che, mattino alla sera, sfilano per cifre troppo spesso irrisorie e senza alcuna garanzia».

Ieri , dopo i discorsi impegnati, intrisi sindacato e di cultura, le ragazze hanno ripreso a sfilare. Passerella al sinò, in della finalissima di questa sera, tempo permettendo, tra il verde dei giardini di Villa Ormond.

Gian Piero Moretti

Molte tra le aspiranti model che hanno assistito al dibattito sui tanti problemi della professione

Una delle finaliste

Sanremo, polemiche

Un Consiglio comunale a porte chiuse?

SANREMO. L'amministrazione comunale ha risposto per le rime Luigi Ivaldi, leader di Sanremo insieme, dei principali protagonisti dell'opposizione a Palazzo Bellevue. Ivaldi, invocando una trasparenza sull'appalto del casinò, per evitare illazioni al vetriolo e sospetti, ha disertato per protesta i lavori della prima commissione; maggioranza ha risposto, per informalmente, annunciando un consiglio comunale a porte chiuse.

Il Consiglio «senza testimoni» non è ancora realtà, anche se la singolare proposta è balenata (per voce della maggioranza della Lega Nord) giovedì sera, durante l'esame della bozza di capitolato parte della Commissione. Il sindaco Oddo ha annunciato di avere incaricato l'ufficio legale di presentare una denuncia alla magistratura per le indiscrezioni trapelate merito al capitolato, coperto da un segreto d'ufficio che al più appare come il più classico dei segreti di Pulcinella. [g. p. m.]

IL CASO

Stanotte scatta il tabellone invernale, fortunatamente rimasto immutato

Treni, gli orari non cambiano

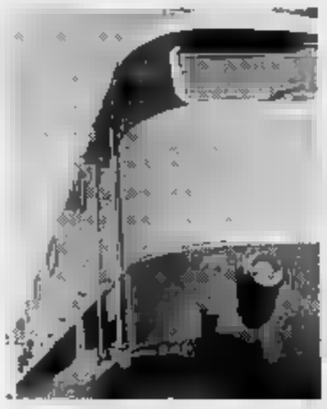
Ancora troppo lunghi i tempi di viaggio per Genova

SANREMO. Domani notte, con l'ora legale, cambiano anche gli orari dei treni ma Riviere Ferrovie non hanno apportato modifiche sostanziali contrariamente a quanto era accaduto per abbonamenti e tariffe nella primavera scorsa. L'unico voglio a non essere più contemplato è l'espresso per Roma partenza alle 10,30 da Ventimiglia (a Sanremo alle 10,45 e Imperia Oneglia alle 11,12). Alla mattina l'unico treno che collegherà la città di confine e il Ponente a Genova Roma sarà l'espresso delle 9,50 da Ventimiglia (a Sanremo alle 10,10) che però ferma solo a Imperia Porto Maurizio alle 10,40. Nessun cambiamento d'orario, invece, per quanto riguarda gli intercity gli interregionali per Genova, Milano Torino. Restano immutate anche lunghezze dei convogli.

Sul fronte del caro-prezzi, nonostante le proteste arrivate da parte degli utenti, continua a non essere contemplata la differenza lavoratori e studenti. Del resto, giace nel cassetto la legge regionale che, accaduto in Lombardia, potrebbe agevolare le tariffe per tutti i pendolari. La formula studiata nel marzo scorso dalle Fs è semplice: abbonamenti-fedeltà con la possibilità di uno sconto solo in rapporto continuità degli stessi. In breve: sette mesi su nove per gli studenti, dieci mesi su dodici per i lavoratori. Il rinnovo, mensile, obbligatorio entro cinque giorni dalla scadenza, altrimenti si perde diritto ad ogni tipo riduzione. Un esempio? Sulla tratta Sanremo-Imperia Oneglia l'abbonamento costa 49 mila e 500 lire al . Se studente ha bisogno di spostarsi per nove mesi pagherà sette mensilità regolate e con l'ultima gli verranno garantiti due mesi di abbonamento gratuito.

La mancanza di variazioni all'orario è considerata già conquista per la Riviera, da sempre costretta ad adeguarsi a realtà ben diverse. Da rilevare, per altro, che si è fatto nulla di concreto per accorciare i tempi di percorrenza Genova. Le Ferrovie sostengono che si dovrà aspettare l'inaugurazione della linea monte, cioè due anni e . Nessuno speranza nemmeno per quanto riguarda l'arrivo nel Ponente dell'Alta Velocità.

Anche l'esito dell'esperimento «Pendolino estivo», con l'utilizzo sulla tratta Milano-Sanremo del convoglio speciale durante i fine settimana, stato negativo: le prenotazioni sono state poche il pacchetto treno+hotel non ha convinto gli operatori. Intanto, albergatori e Ferrovie sembrano decisi rinnovare l'appuntamento l'Etr 250 in occasione dei «ponti» invernali e delle festività natalizie. Sembra difficile però sostenere l'utilizzo del treno se si considera il limite orario di 4 ore unire Milano alla città dei fiori. [g. ga.]



Facilitazioni allo studio per i pendolari

Airole: avvisi di garanzia al titolare della ditta e al manovratore del mezzo

Vittima dell'escavatore, autopsia

Ma potrebbe trattarsi di una tragica fatalità

AIROLE. Due informazioni garanzia e il nulla osta per l'autopsia. Queste, le novità ieri nell'ambito dell'inchiesta di carabinieri e magistrature sul drammatico decesso di Alessandro Biancheri, anni, Airole, morto l'altra mattina, stritolato da un escavatore della ditta Podestà di Pontedassio che stava effettuando una serie di interventi in Valle Roia per conto dell'Enel.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Ubaldo Pelosi, che si occupa della vicenda, dovrebbe a palazzo di Giustizia prossimi giorni i due destinatari degli avvisi di garanzia che risulterebbero essere il titolare della ditta edile dell'entroterra di Imperia e il conducente meccanico, Dario Biamonti, 25 anni, residente a Soldano. Secondo la ricostruzione dei fatti, l'escavatore, che si trovava in leggera salita, sarebbe scivolato all'improvviso sull'asfalto reso impossibile ogni via. Si sarebbe quindi trattato di una drammatica fatalità.

L'obiettivo dell'indagine comunque quello di riuscire ad individuare che hanno provocato l'incidente e ricostruire in ogni dettaglio la tragica sequenza nella quale pensionato di Airole perso vita. A questo proposito, per verificare l'eventualità di guasto meccanico, l'escavatore è stato posto sotto sequestro dai carabinieri della città confine e dovrebbe essere sottoposto nelle prossime ad una perizia tecnica. Il giudice, ieri mattina, ha inoltre disposto l'autopsia facendo slittare la data dei funerali Alessandro Biancheri.

Intanto, è stato confermato che la vittima uscita di casa spingendo una carriola e che era diretta un articello poco lontano, lungo strada che porta Santuario della Madonna Addolorata Airole. L'incidente, secondo il racconto di alcuni testimoni, sarebbe avvenuto pochi istanti provocando la morte immediata Biancheri e rendendo vano l'opera numerosi soccorritori subito accorsi per cercare di liberare il p dalla stretta mortale del pesante mezzo meccanico. [g. ga.]

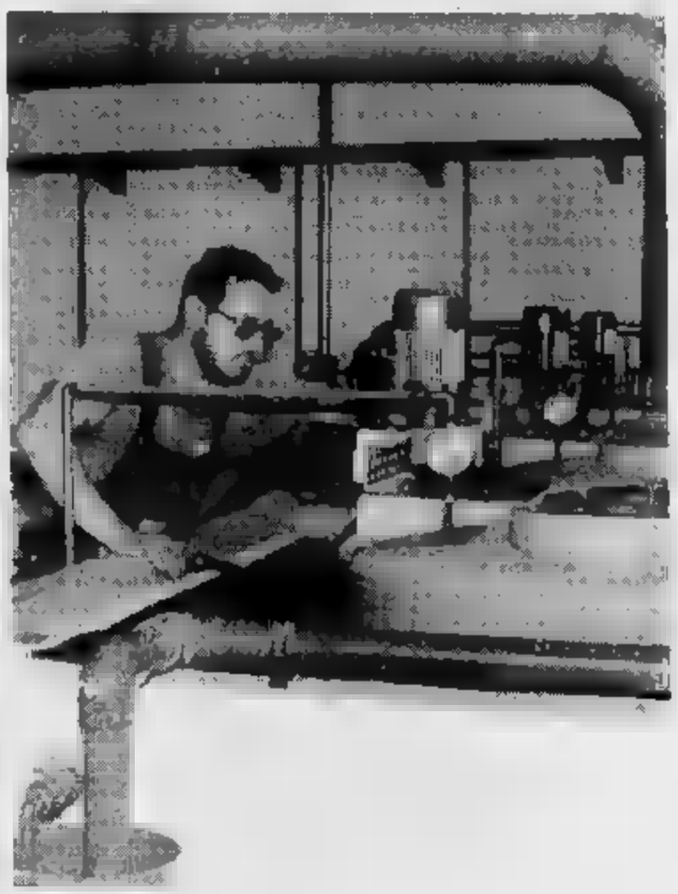
Alessandro Biancheri, schiacciato dalla pesante macchina da cantiere, aveva 64 anni

Otto sindaci del comprensorio polemici nei confronti dei carabinieri

«Giù le mani dal depuratore»

Sopralluogo degli amministratori nell'impianto di Regione Prati. L'opera costata oltre 14 miliardi
Non completamente regolare secondo il rapporto alla Procura del nucleo operativo ecologico dell'Arma

Franco Montesano, sindaco di Riva Ligure, e Stefano D'Aloisio, sindaco di Santo Stefano durante il sopralluogo nel depuratore alla foce dell'Argentina. A fianco un operaio al lavoro FOTOSERVIZIO CATTI



RIVA LIGURE. «Il nostro impianto non inquina ed è un gioiello di tecnologia del quale siamo fieri. Non abbiamo nulla da temere e non abbiamo violato alcuna normativa». Questa, la secca replica degli otto sindaci del «Depuratore consortile» di Riva Ligure a pochi giorni da una nuova segnalazione alla Procura della Repubblica da parte dei Noe, i Nuclei operativi ecologici dei carabinieri, in materia della tutela dell'ambiente.

Il presidente del Consorzio, Francesco Mantesano, sindaco di Riva, è fermamente convinto che non ci sia nulla da contestare anche sull'attivazione dell'impianto di smaltimento delle acque realizzato in regione Prati con un finanziamento di 14 miliardi e 352 milioni. La fase della «gestione controllata» continuerà fino al 31 dicembre. Poi, ci vorranno altri mesi prima dell'ultimo collaudo, quello definitivo. Ieri mattina, Montesano e il sindaco di Santo Stefano al Mare, Stefano D'Aloisio, hanno presentato l'attività e le metodologie di smaltimento del depuratore ribadendo che l'acqua immessa nella condotta che sbocca in mare, a circa un chilometro e mezzo largo e a una profondità di 35 metri, è pura al 95 per cento. Sorge però un dubbio: forse, al Consorzio la segnalazione dei Noe è stata interpretata un'«accusa» al malfunzionamento dell'impianto e non imputabile invece ad altri possibili fattori. Fino ad ora, i carabinieri hanno soltanto confermato i controlli del depuratore, fatti anche nel giugno di quest'anno, ed una serie di sopralluoghi negli altri Comuni del e presumibilmente alle condotte di allacciamento delle rete fognaria ai collettori che portano le acque nere al depuratore. Di sicuro, si sa che è stata inoltrata una segnalazione alla magistratura: vedranno i giudici, se sarà rio e esisteranno riscontri oggettivi, ad aprire un'inchiesta. Per il momento palazzo di Giustizia non si è però ancora pronunciato sulla vicenda. I Comuni interessati, che aderiscono al Consorzio sono quelli di Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Castellaro, Terzorio, Pompeiana, Taggia, Badalucco, Montalto.

«Le opere di collegamento alle diverse reti e il depuratore sono sostenzialmente ultimati - dice Montesano - I lavori sono stati verificati fin dal primo giorno dalla Commissione Regionale di Collaudo, presieduta da un magistrato, che ha eseguito oltre 70 visite regolarmente verbalizzate». E ancora, a proposito del «blitz»: «Un sottufficiale dei carabinieri del Noe, nel giugno scorso, ha chiesto di effettuare un sopralluogo all'impianto: in quell'occasione ha rilevato che la posizione dei fabbricati non corrispondeva del tutto ai progetti della concessione edilizia». A questo punto il sindaco di Riva precisa: «In effetti, allo scopo di ridurre l'area occupata di proprietà demaniale, alcuni fabbricati sono stati diversamente posizionati. E' stato così che, acquisiti i definitivi elementi, il Consorzio in data 1 luglio '94 ha presentato la domanda per edilizia per variante in corso d'opera, come consentito dalla legge». A nome di tutti i sindaci e in qualità di presidente, Montesano conclude: «Affermo in piena coscienza che l'opera realizzata dal consorzio raggiunge completamente i risultati voluti e che è stata condotta con la massima correttezza, nel rispetto del progetto approvato».

Per quanto riguarda il funzionamento dell'impianto il depuratore di regione Prati viene presentato come uno dei più moderni e meglio attrezzati della Liguria. Queste le diverse fasi della «lavorazione» delle acque nere che arrivano dai collettori al depuratore. I liquami passano in primo filtro dove vengono eliminate le parti solide, poi compattate, e destinate alla discarica di Fontcelli. Le acque, ancora molto dense, passano quindi ad una prima fase di lavaggio e decantazione nel corso della quale vengono aggiunte sostanze chimiche con l'obiettivo di favorire l'eliminazione anche delle particelle più piccole. Il passaggio in altre due vasche e una prima fase di «deodorizzazione» dell'acqua permette di ultimare il processo e di indirizzare l'acqua nella condotta che sbuca in mare. Durante tutto il processo i fanghi vengono tenuti ad una temperatura di 34 gradi dal riciclo dei gas naturali poi convogliati in un «gasometro» una speciale valvola che ne favorisce, in caso di esubero, lo smaltimento tramite combustione. Il complesso ospita inoltre un laboratorio per le analisi (un mio di due alla settimana) e una stazione per il prelievo dei liquami dalle autobotti. Tutto questo, secondo i sindaci, avviene a norma di legge. Ma i carabinieri non la pensano così.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Avevano ingoiato droga, processo per tanzaniani

Tre tanzaniani arrestati nel maggio '93 un chilo di nascosto in piccoli ovuli di metallo nell'intestino, sono stati rinviati a giudizio dal gip Bracco per traffico sostanze stupefacenti. I tre erano stati arrestati dalla Finanza al valico di Ventimiglia. Dopo qualche mese trascorso in carcere erano stati espulsi dal territorio nazionale. Il processo si terrà fra un anno.

[g. ga.]

MALTEMPO

Floricoltori in assemblea per i danni della grandine

Floricoltori in assemblea per discutere le iniziative da intraprendere dopo le grandinate che hanno colpito il Ponente alla fine dell'estate. Alle e alle 21 di lunedì prossimo, al mercato di Valle Armea, si riuniranno i rappresentati Comitato Unitario di coordinamento della Confederazione Italiana agricoltori, la Coldiretti e l'Unione Agricoltori.

[g. p. m.]

INCIDENTI

Piove, serie tamponamenti e dal motorino

Cadute rocambolesche dal motorino e lievi tamponamenti. Questo, l'effetto della pioggia mista a sabbia che ieri è caduta sulla Riviera e che a Sanremo ha reso particolarmente insidioso il fondo stradale.

[g. ga.]

SCUOLA

Corsi di musica, ecco i promossi «Respighi»

Risultati positivi per gli allievi della scuola di musica «Respighi» di piazza Nota impegnati nella sessione d'esami autunnale. La licenza di teoria e solfeggio è stata conseguita da Cristina Agati, Marco Borrìa, Roberto Langone e Giovanna Littardi mentre quella di Cultura Musicale e Armonia da Donato Langone e Enrico Olivieri. Per le classi strumento Manuela Gaslini ha conseguito il diploma di canto lirico superiore ed Eros Abrile e Giovanna Littardi quello di complemento inferiore di chitarra.

[g. ga.]

Al Gip di Genova Francesco Perciante avrebbe fatto il nome di Angelo Oliva già in carcere in Francia

Droga, l'ex poliziotto accusa ex carabiniere

Il militare era stato in forza alla caserma di Bordighera

SANREMO. Ci sarebbe anche un carabiniere nella vicenda di droga (grossi quantitativi di cocaina) che ha portato in carcere un ex agente della polizia di Stato, Angelo Oliva, 35 anni, del nucleo Radiomobile carabinieri Bordighera, detenuto dal mese di maggio in Francia ed estradato in Italia nello scorso mese di luglio, infatti, sarebbe coinvolto nel traffici droga che hanno portato in carcere sei personaggi al di sopra di ogni sospetto, fra i quali Francesco Perciante, 36 anni, Vallecrosia, fino all'anno in servizio al posto frontiera di Ventimiglia. Il suo figura negli atti trasmessi al Giudice per le indagini preliminari di Genova, dottor Fucigna, dalla Squadra Mobile di Imperia. Pare sia stato proprio Perciante a chiamare in causa l'ex carabiniere, accusandolo di avere svolto ruolo di primo piano nel traffico di sostanze stupefacenti dal Sudamerica alla Costa Azzurra e quindi a Sanremo dove la droga veniva smistata e diretta le grandi piazze di del nord.

Il valico di frontiera di Ventimiglia, dove lavorava l'ex agente Franco Perciante

L'interrogatorio è coperto dal più rigoroso segreto istruttorio e non è stato possibile saperne di più. Perciante accusa, pare che la sua sia una risposta alle chiamate di correo che aveva fatto l'ex carabiniere, subito dopo il suo rientro in Italia con le manette ai polsi. Oliva, infatti, stando alle indiscrezioni trapelate dal palazzo di giustizia, avrebbe fatto il nome di Perciante. Un botta e risposta che potrebbe riservare ulteriori sviluppi.

Secondo gli uomini della «Mobile» di Imperia l'operazione «tre stelle» (così denominata perchè tre dei sei presunti trafficanti erano gestori o dipendenti di alberghi) non è da considerarsi conclusa. Alcuni dei personaggi coinvolti sono stati assicurati alla giustizia, ma il traffico dal Sudamerica all'Italia, tramite Spagna e Francia, deve considerarsi tutt'altro che stroncato».

Quali i reali ruoli dei due rappresentanti delle forze dell'ordine nel traffico di «coca»? Perciante conosceva meglio di chiunque i punti meno sorvegliati della confine mentre Oliva si sarebbe limitato a proteggere qualche corriere durante il passaggio sulle strade della Riviera.

[g. p. m.]

GIUDIZIO

Si spacciava per magistrato

Aveva spacciarsi per magistrato. Ma, stando alle dieci pagine fitte di precedenti penali, Adriano Massarutti, anni, di Gorizia, non lo faceva per hobby. Era stato arrestato dai carabinieri in un albergo di Bordighera perchè trovato in possesso di chiavi «passe-par-tout» e di un sacchetto pieno di gioielli. In tasca aveva anche delle tessere con i sigilli del ministero di Grazia e giustizia, scritto magistrato, ma anche dei ministeri del Tesoro e delle Finanze. Qualifica: ispettore. Ieri si è svolta l'udienza preliminare. Al Gip Eduardo Bracco, Massarutti ha detto che spacciarsi per giudice, mostrare grossi quantitativi di valuta, ma, soprattutto, entrare abusivamente negli alberghi «faceva parte del suo stile di vita». Il Gip lo ha rinviato a giudizio per possesso ingiustificato di preziosi e abuso di titolo. Il processo nel dicembre '95

[g. p. m.]

L'Usl dispone invece il trasferimento a Villa Spinola del Servizio per le tossicodipendenze

Centro igiene mentale, slitta la decisione

Il commissario: «Ma nessuno vuole i malati psichici sotto casa»

Ancora problemi per il Centro

SANREMO. Resta senza una soluzione definitiva il problema dei nuovi uffici e ambulatori del Servizio di Igiene Mentale dell'Usl. Mentre per il Sert, il servizio per le tossicodipendenze, l'amministrazione ha annunciato un trasferimento a Villa Spinola entro primavera del prossimo anno, le condizione del centro via Agosti continuano ad essere «pietose». Così le ha definite il commissario straordinario dell'Usl Imperiese, Francesco Rosano, deciso a trovare un'alternativa al più presto ma bloccato da un bilancio che non permette sprechi e dagli atteggiamenti di indifferenza di una città dove è ancora difficile riuscire a trovare un insediamento per i malati di mente e le persone che necessitano di un'assistenza psichiatrica. «Tutti sono favorevoli alle normative - spiega Rosano - ma nessuno vuole la Salute Mentale sotto casa. Stiamo comunque lavorando per individuare locali idonei».

Gli studi medici e gli uffici si trovano in via Agosti, insieme al Sert, in una struttura fatiscente, sporca, isolata completamente dalla realtà cittadina. Il rischio di una «ghettizzazione» degli ambulatori fino ad ora è stato scongiurato solo dalla professionalità e disponibilità degli addetti all'assistenza. Ma come è possibile che Sanremo, città dove una persona al giorno chiede l'aiuto dei medici della Salute Mentale e dove i tossicodipendenti sono più di 4 mila, non riesca a trovare spazi per i centri di assistenza sanitaria? «A Ventimiglia il Sert è già funzionale, a Imperia inizierà nelle prossime settimane - sipe Rosano - ma a Sanremo siamo stati costretti a ricorrere ad un progetto per la ristrutturazione della piccola palazzina che ospitava la portineria dell'ospedale Villa Spinola. Non abbiamo avuto alternative». Si tratta senza dubbio di una soluzione comoda, facilmente accessibile vista la presenza dei mezzi pubblici, ma forse troppo isolata dalla città, un posto un impatto difficile per chi cercherà di prendere contatto con medici, psicologi, educatori ed infermieri. Il progetto, approvato nella scorse settimane dalla Regione, è passato a questi giorno alla stesura definitiva i lavori, al momento finanziati, potrebbero avere ulteriori ritardi per l'appalto.

Intanto, la Regione ha annunciato che non ci saranno altri fondi disponibili per sanare il deficit e per nuove opere in ospedali e centri di assistenza. A Sanremo sta per essere pubblicato il bando per la gara d'appalto da 10 miliardi per rimodernare il «Borea» ma i lavori inizieranno difficilmente prima dell'autunno del prossimo anno.

[g. ga.]

Aveva 56 anni, viveva a Sanremo e lavorava a Ventimiglia nella Filt-Cgil

Stroncato da infarto sul treno

Sindacalista delle Ferrovie ucciso da un malore

SANREMO. E' morto sul treno, stroncato da un infarto. Un tragico destino ha voluto che un ex ferroviere, sindacalista nello stesso settore, trascorresse i suoi ultimi ottimi di vita sul mezzo di trasporto per il quale ha lavorato e si è battuto. Gianfranco Pianese aveva 56 anni, viveva a Sanremo e lavorava a Ventimiglia, sindacato Filt-Cgil. I funerali si terranno questa mattina, alle 9,30, alla chiesa di San Siro di Sanremo.

Il sindacalista l'altra mattina, è partito con il rapido delle 7 per partecipare, a Genova, ad riunione settore. Con lui c'era anche la sua compagna, Nadia Gallo, pure dipendente delle Ferrovie, a Ventimiglia. Già nel viaggio di andata Pianese si era sentito poco bene: pensato di aver digerito bene qualcosa mangiato la sera precedente. Arrivato a Genova, Pianese ha ingerito un digestivo appena acquistato e poi si è recato alla riunione.

Gianfranco Pianese

Ma il dolore all'altezza dello stomaco non accennava a diminuire. Anzi, è aumentato decisamente durante il ritorno. Le fitte si sono fatto più forti tanto che alle 12,30, il convoglio era ad Albisola, è stato dato l'allarme per far trovare pronta un'ambulanza a Savona. quando il treno è fermato nel capoluogo, per il sindacalista non c'era più fare.

Gianfranco Pianese lascia due figli, Vladi e Katia e un gran vuoto nell'ambiente del sindacato ferroviario», afferma il suo collega Gigi Leveratto. Ex metalmeccanico e poi capogestione superiore a Sanremo, dall'88 era distaccato a Ventimiglia, sindacalista a tempo pieno. Ultimamente si era impegnato nella lotta per attivare il parco merci del Roia ad evitare che servizi e personale fossero trasferiti.

Commenta Marco Raiteri, segretario della Filt-Cgil: «Mi ha dato parecchio come sindacalista, mi ha iniziato lui a questa attività. E' sempre stato attento ai problemi dei lavoratori e di grande umanità». **[d. bo.]**

Luci e ombre nel bilancio della Società Bains de Mer: le strategie per la ripresa

Monaco tradita dagli italiani

Il Principato rimpiange la tradizionale clientela e intanto spalanca le braccia ad americani tedeschi e svizzeri. Utili in calo: frenano i giochi, stabili le presenze in hotel e ristoranti

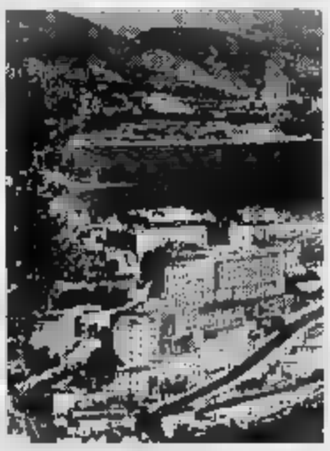
MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Tempo di bilanci per la Società des Bains de Mer, il grande gruppo monegasco che detiene il controllo delle sale da gioco e dei grandi alberghi del Principato. Le cifre dell'esercizio '93-'94 sono state rese note nel corso dell'annuale assemblea generale. Importanti novità, nuove strategie e grande attenzione all'attività turistica che porta ogni anno a Monaco clienti da tutto il mondo. Sono alcuni degli aspetti che hanno caratterizzato la seduta e che segnano gli obiettivi per l'immediato futuro.

Innanzitutto le cifre, che confermano il momento non facile che anche il Principato sta attraversando. Ottanta milioni di franchi il beneficio netto, contro i 134,6 milioni al 31 marzo '93. La cifra d'affari ha raggiunto 1,579 miliardi di franchi rispetto a 1,746 miliardi dell'esercizio precedente. Un calo che era stato previsto, a fronte di una situazione negativa su scala internazionale.

I tavoli verdi hanno pagato maggior tributo rispetto al settore alberghiero. Almeno il 10 per cento in meno, con 1018 milioni di franchi contro i 1134 milioni precedenti. In crisi soprattutto i giochi europei, americani e bacarà; tengono invece il passo le slot, ferme a 295 milioni di franchi rispetto ai 295 del '93.

Per il settore alberghiero e della ristorazione la cifra d'affari è scesa di 13 milioni di franchi, assestandosi a 416,8 milioni. Il tasso d'occupazione dei grandi palace monegaschi «targati» Sbm quali Hotel de Paris, Hermitage, Beach e Mirabeau è stato del 54,1% contro il 54,7% del '92-'93. Una frequentazione che rimane comunque più alta rispetto agli altri alberghi di Monaco, fermi al 48 per cento.


Monaco prepara la ripresa

«Si guarda naturalmente avanti con tanta voglia di recuperare - dice il presidente del consiglio d'amministrazione della Sbm, Raoul Biancheri - teniamo conto della situazione economica europea molto incerta e del grave calo della clientela italiana fortemente penalizzata dal cambio della lira e dalla pressione fiscale. Non bisogna trascurare inoltre gli effetti dell'inchiesta Mani Pulite del giudice di Pietro: che indirettamente ha frenato l'entusiasmo di alcuni giocatori che, pur essendo perfettamente in regola, preferiscono non esporsi e ostentare la propria ricchezza». Questi nel Principato tengono banco.

Certo è che Monaco rimpiange gli italiani. In compenso si sono fatti avanti francesi ed americani seguiti in ordine da tedeschi, svizzeri ed inglesi. In aumento anche la clientela del Sud-Est asiatico, a cui da diversi mesi la Sbm sta dedicando particolare attenzione. Tra le novità che riguardano il grande gruppo monegasco la cessione del «Sea Club» (piscina, ristoranti e spiagge) direttamente al governo monegasco, che torna ad esserne proprietario.

Inoltre, visto l'incerta congiuntura economica e le previsioni non rosee a corto e medio termine che si aggiungono agli investimenti che la Sbm ha già fatto e sta tuttora realizzando per lo sviluppo delle sue attività, il governo ha deciso di non elevare, come previsto da quest'anno, al 17 per cento l'imposta sulle entrate dai giochi, che rimarrà bloccata quindi al 13 per cento sino al '97. Il che significa una differenza di circa 40 milioni di franchi.

Andrea Munari

Commercio

Grande fiera a Fontvieille

MONACO. Il commercio è in festa a Monaco Fontvieille, in occasione della «Grande Braderie». Fino a domani oltre cento commercianti propongono affari a prezzi molto interessanti. Modo, pret-a-porter, orologi, gioielli, cosmetici, oggetti d'arte, articoli per la casa, mobili, hi-fi, video, articoli per lo sport, libri, compact-disc e anche un salone dell'auto d'occasione su duemila e cinquecento metri quadri.

I commercianti promettono un vasto assortimento e prezzi folli, «mai visti prima». Dalle 10 alle 20, con ingresso gratuito, si potrà dunque cercare di fare affari nell'area dell'«Espace Fontvieille».

La manifestazione è organizzata dall'«Unione dei commercianti e artigiani di Monaco». I negozianti italiani si sono incuriositi alla notizia della vendita speciale dei colleghi della ricca Monaco: «Si tratta forse di un'imitazione del nostro "Desbaratu"?», si sono chiesti molti commercianti di Ventimiglia. **[d. bo.]**

Si sospetta che nel Ponente già circolino biglietti da 500 abilmente contraffatti

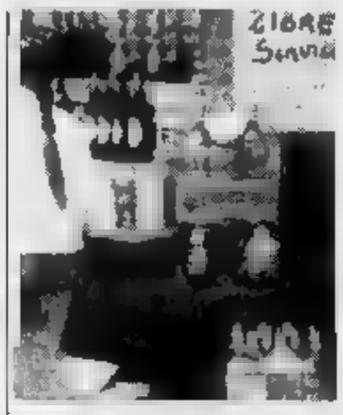
Franchi falsi, allarme in Riviera

Negozianti e commercianti ambulanti guardano con sospetto i clienti d'oltreconfine. In Costa Azzurra si è già diffusa la psicosi dei «pascal» fuorilegge. Imitazioni che ingannano anche le apparecchiature di controllo

VENTIMIGLIA. Occhio ai biglietti da 500 franchi francesi. Il consiglio, rivolto soprattutto ai commercianti, arriva in seguito ai numerosi casi di falsificazione registrati in Costa Azzurra. I «pascal» contraffatti, soprannome francese per i 500 franchi, circolano dall'inizio dell'estate nelle mani di ignari cittadini d'oltreconfine. Molte persone si sono ritrovate nel portafogli biglietti falsi, rifiutati da negozi e banche.

In Costa Azzurra la paura di trovarsi 500 franchi contraffatti è tale che ha generato addirittura una sorta di psicosi generale: i commercianti, per non vedersi confiscare i bigliettoni falsificati si rifiutano addirittura di accettare qualsiasi pezzo da 500, vero o falso che sia. Sono quindi apparsi cartelli nei negozi, dove si legge: «Momentaneamente non accettiamo i biglietti da 500 franchi».

Anche i commercianti di Ventimiglia, Bordighera e Sanremo, che accettano volentieri i franchi soprattutto in questo periodo favorevole per la valuta francese rispetto a quella italiana, devono stare attenti quando si trovano di fronte al «pezzo grosso» del valore di quasi centocinquanta mila lire. Il mercato di Ventimiglia, meta preferita di acquirenti francesi, deve stare all'erta: è infatti possibile che persone che si sono viste rifiutare più volte in Francia i bigliettoni, provino a piazzarli facilmente in Italia, in cambio di bottiglie di liquori, scarpe, anelli d'oro.


Esercenti all'erta anche a Ventimiglia

I «pascal» falsi, in Francia, hanno raddoppiato il loro volume di circolazione rispetto all'anno scorso. Le nuove contraffazioni, nonostante i soldi francesi siano i più difficili da imitare, sono talmente perfette da imbrogliare persino gli apparecchi di controllo più sofisticati che si basano sulla fluorescenza. I «veri falsi» sono ricoperti di una lacca allergica all'80 per cento alla reazione dei raggi degli apparecchi. Per riconoscerli servono mani e occhi esperti, che sappiano riconoscere la giusta «fragranza» del biglietto e le ideali sfumature dei colori. «Le imitazioni sono generalmente troppo spesse, troppo rumorose, e a volte un po' pallide», dicono dalle banche francesi. In Costa Azzurra ormai si è diffuso un clima di sospetto generale nei confronti dei biglietti la cui sostituzione avverrà verso la fine del primo semestre '95. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Lora lancia l'idea di un parking nel deposito delle Ferrovie

Con una lettera indirizzata al sindaco Alvaro Vignali, il capogruppo progressista Giancarlo Lora propone di chiedere alle Ferrovie la disponibilità del Comune di tutta l'area ferroviaria attualmente utilizzata come deposito, per realizzare un parcheggio. «A Bordighera servono solo tre binari: due a corsa e uno di ricovero. Tutta la rimanente area resta inutilizzata. Le Ferrovie hanno bisogno miliardi per il parco merci di Ventimiglia, non hanno certo bisogno del deposito di Bordighera».

VENTIMIGLIA

Gimkana automobilistica nel piazzale dell'ex dogana

Gimkana automobilistica, domani, sul piazzale dell'ex dogana a Roverino, con l'organizzazione del Gs «Gic». La manifestazione, aperta a tutti, è prevista dalle 9 alle 19.30.

VILLEFRANCHE

Proseguono le grandi feste per i 700 anni della cittadina

Continuano a Villefranche-sur-Mer, i festeggiamenti per i 700 anni della cittadina. Dopo l'inaugurazione del gigantesco getto di acqua nella baia, oggi, alle 16, le località franche di tutta Europa firmeranno la carta d'alleanza. Per l'Italia ci sarà Villafranca d'Asti, di Verona, in Lunigiana, Tirrena e Sicula.

VENTIMIGLIA

Branco di meduse attacca e recordman di nuoto

Mentre nuotava a La Mortola, il francese Daniel Anglade, detentore del record di nuoto in acqua fredda, è stato raggiunto da diverse meduse, che gli hanno provocato parecchie ustioni.

BORDIGHERA

Esposizione di acquerelli nelle sale dell'Accademia

S'inaugura oggi alle 18,30, nelle sale dell'Accademia Riviera dei Fiori, la mostra «Una specie di diario», del pittore sanremese Gabriele Candiolo. L'esposizione di acquerelli resterà aperta sino al 2 ottobre.

BORDIGHERA

Alla chiesa anglicana

Blues e spirituals con lo spettacolo di Teatro Tempo

Tempo d'autunno, tempo di concerti, in chiave anche turistica e culturale, a Bordighera. Agli appassionati di blues e spirituals, l'ex Chiesa Anglicana offre questa sera (ore 21,15) l'occasione di ascoltare una delle più belle voci italiane del genere: è quella di Francesca Oliveri, in recital con il pianista e compositore jazz Luigi Bonafede e con il violoncellista Bruno Briscik.

E' il terzo appuntamento della 14a stagione musicale di Teatro Tempo (dopo la magica serata lirica, dedicata a Puccini nel 70° anniversario della sua scomparsa), e il trio della Oliveri, che ha appena finito di registrare un compact disc, approfitterà dell'occasione per proporre al pubblico una ghiotta anticipazione dei brani contenuti nel disco. Gli interpreti sono tutti collaudati, e noti anche per la loro presenza in Festival internazionali. **[d. bo.]**

Il caso di Grimaldi, lettera al sindaco e vescovo

E' guerra per le campane «I rintocchi ci disturbano»

Guerra alle campane. La dichiarano gli abitanti della frazione Grimaldi Superiore: stanchi dei continui rintocchi che scandiscono la giornata, hanno scritto una lettera al sindaco Claudio Berlengiero e al vescovo, monsignor Giacomo Barabino.

Protestano e spiegano che la principale attrattiva della zona è la quiete. «La tranquillità viene sistematicamente disturbata dal meccanismo automatico della chiesa di Santa Maria degli Angeli che, ogni mezz'ora, a partire dalle sei del mattino e sino alle 23, aziona lo scampanio ripetuto per il rintocco delle ore (due volte) e della mezz'ora. Ogni ora viene quindi ripetuta per ben tre volte», si legge nel documento.

E ancora: «La cosa più singolare è che, alle sette del mattino, momento più delicato per il sonno, si aggiungono squillanti tre "Ave Maria", che vengono ripetute, sempre per tre volte, a mezzogiorno e alle otto di sera. Pensate, la campana in un attivo giornaliero di diciotto ore, suona per ben cinquantasei volte, per un totale di 418 colpi, senza poi contare gli innumerevoli tocchi delle nove "Ave Maria". Il volume del suono, con i suoi martellanti ritocchi, supera il limite di sopportabilità dell'orecchio umano».

I residenti di Grimaldi Superiore chiedono che il campanile venga azionato non prima delle sette del mattino, quindi che venga ridotto il volume del suono, che venga eliminata la ripetizione del suono durante le mezz'ore, limitandola ad un solo tocco come abitualmente viene fatto altrove, e infine, che venga abolita la prima delle tre «Ave Maria».

Il tutto a «tutela della salute psico-fisica, del riposo notturno e della pubblica quiete».

[d. bo.]

NEGO

GARAGE MODERNO, UNA VITA PER L'AUTO.

OGGI RIPARTE CON CITROËN.

Da oggi Garage Moderno diventa il nuovo punto di riferimento Citroën. È un grande evento per tutti gli automobilisti di Imperia e provincia. Il Garage Moderno metterà a vostra disposizione un servizio altamente specializzato ed un'esperienza di oltre 25 anni nel mondo dell'auto, contraddistinta da grande professionalità e straordinari successi. Da sabato 24 settembre al Garage Moderno potrete incontrare i nuovi titolari che saranno ben lieti di presentarvi la gamma Citroën 1995 e farvi provare di persona la nuova ammiraglia XM.

Nuova Concessionaria Citroën
GARAGE MODERNO
Via Littardi, 14 (uscito Imperia Ovest) - Imperia - Tel. 0183/64902
CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA

GELATI DOLCI RAFFINATI
PRODUZIONE PROPRIA
AL
CAFFE' CLUB
COCKTAIL - BAR
DEL RISTORANTE "LE CHAUDRON"
Si organizzano ricevimenti su prenotazione
BORDIGHERA
VIA VITTORIO EMANUELE 9 - TEL. 263.592

ORMEA
cede avviatissimo negozio abbigliamento
Tel. 0174/391212

ECONOMICI
Lavoro domande
SIGNORA lingua madre francese esegue traduzioni e lavori segreteria Tel. 0184/504.745

Guida agli appuntamenti del sabato sera: musica, premi e tanta voglia di ballare

La Riviera si diverte in discoteca

Spicca la «Festa della nautica» organizzata dall'Odeon Sanremo. Riaprono l'«Hemingway» di via Duca e il «Vittoria» di Arma. Gastronomia e liscio a S. Martino. I locali di Imperia e del Dianese

SANREMO. Il sabato sera in Riviera è animato da una serie di appuntamenti nelle discoteche. Le ultime compilation internazionali offrono infatti un panorama musicale interessante per i giovani che amano trascorrere la notte nelle sale da ballo. Tra le feste e i party organizzati spicca a Sanremo la «1a Festa della Nautica» organizzata dalla discoteca «Odeon» di Matteotti. Dietro al mixer si alterneranno quattro dj: Marco Ferri e Marco Pavarelli, Luca Pisollino e Giorgio Malusa.

Il locale matuziano durante la pausa estiva ha effettuato una serie di cambiamenti e questa sera si presenta al pubblico con un impianto luci da 40 kw ricco di effetti strabilianti e con un impianto audio da 3500 watt per un ascolto ad alta fedeltà.

«Oltre all'animazione - spiega l'art-director Giorgio Malusà - sarà premiato il vestito più in con la serata con un soggiorno per due persone in residence per una settimana in una località a scelta». E' bene quindi ricordare che sono graditi abbigliamenti «marinareschi», completi con doppiopetto blu e pantaloni bianchi alle divise in maglia a strisce bianche e rosse da nostromo. Il prezzo d'ingresso al party è 20 mila lire, consumazione compresa.

Sempre nella città dei fiori si segnala la riapertura della «Hemingway Music & Club», Circolo Arci di via Duca degli Abruzzi, dove questa sera, dalle 23, programmazione e animazione sono a cura del dj imperiese Stefano Pollini. Per i più raffinati, sempre a Sanremo, c'è da segnalare la riapertura della «Sala Liberty» del casinò dove è in programma il piano-bar con il tastierista Gianni Romano.

Il panorama della serata è completato dall'esibizione del «Loris Sugar and Candie» all'«Emmedue» di lungomare Colombo ad Ospedaletti e dalla festa all'aperto organizzata dagli «Amici di San Martino» nell'ambito dei festeggiamenti della «Mercedes»: in programma, gastronomia e ballo liscio con l'orchestra spettacolo «Progetto Riviera».

Giorgio Malusa, dell'Odeon Sanremo

Anche ad Arma di Taggia la stagione delle discoteche è ormai alle porte: domani sera alle 22 è prevista infatti l'inaugurazione del «Vittoria Club» di via Lungomare che ha in serbo una serie di novità entusiasmanti. Il dj chiamato ad inaugurare la sala da ballo è «Boccaccio».

Nell'Imperiese c'è solo l'imbarazzo della scelta. La chiusura delle discoteche all'aperto sposta infatti l'attenzione dei giovani sui luoghi di ritrovo più tradizionali come il «Matilda» di Diano Marina, il «Tangò» di Imperia o il «Pop 2000», la famosa rockteca di Diano San Pietro dove è di rigore un repertorio di grandi classici degli Anni 70 e 80.

Nell'ambito dell'intrattenimento serale c'è da ricordare pure la serie di appuntamenti con il karaoke del «Menestrello» di Arma, alla «Riserva» di Ventimiglia e al «Pascià» di Sanremo. In Costa Azzurra, a Montecarlo, il «Salone Belle Epoque» dell'Hotel Hermitage presenta la festa «Escoffier». Sempre nel Principato si segnala all'Espace Fontvieille la «Grande Braderie», fiera commerciale aperta dalle 10 alle 20. **[g. ga.]**

Natura e presa al Cavour

La Compagnia Stabile di Sanremo oggi mette in scena «Raggi verdi»

IMPERIA. L'avevano già presentata lo scorso giugno al Casinò di Sanremo, ed era stato un successo. E così, gli attori della Compagnia stabile Città di Sanremo hanno deciso di riproporre anche a Imperia «Raggi verdi», un lavoro teatral-musicale, ideato, scritto e diretto da Dario Daniele, con le musiche originali di Daniela Chiarlone. L'atto unico va in scena questa sera (ore 21) al Teatro Cavour, in collaborazione con Legambiente Imperia e con il patrocinio del Comune e Agnesi. L'occasione è offerta da «Puliamo il mondo», la manifestazione ecologica in programma domattina anche nell'Imperiese.

Alla realizzazione dello spettacolo (prezzo del biglietto unico, 10 mila lire: l'incasso netto sarà devoluto alla Legambiente locale per iniziative di tutela ambientale) contribuiscono anche i ballerini della scuola di danza «Dance Studio '89» e i fotografi del Foto Club Riviera dei Fiori. Le coreografie sono di Donatella Galioni, la scenografia è di Marco Barberis. Ma cos'è «Raggi verdi»? Si tratta, nel complesso, di interessante esperimento di educazione ambientale e musicale, inserita in una trama avvincente e che non lascia spazio alla distrazione, creando in continuazione situazioni assai suggestive.

Spiega Dario Daniele: «L'opera, sviluppata su un atto unico di circa 70 minuti, racconta in chiave fantastica e multimediale il sogno di un ragazzo che capita in uno stranissimo paese. E' il paese dei commedianti, dove personaggi di ogni tipo recitano le loro parti ai visitatori capitati nel sogno». Alla base di tutto il lavoro, c'è un grande amore per la natura, espresso in chiave musicale e in affascinanti immagini, proiettate su un grande schermo. L'obbiettivo di «Raggi verdi» non è solo piacere estetico, ma anche la sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e all'educazione musicale. **[s. d.]**

GIOCHI E NOTTE

Ritmi esotici e techno

Al piano superiore del Tangò, sul molo Landini, a Diano, tengono banco merengue, mambo e musica sudamericana, con il dj Pinollo. A quello inferiore si possono ballare techno e underground. **[e. f.]**

Cabaret in banchina

Continuano gli appuntamenti lo spettacolo, in concomitanza la regata «Imperia Trophy». Oggi, banchina di Porto Maurizio, si esibisce la cabarettista torinese Luciana Littizzetto, che è fatta grande pubblico grazie alla partecipazione alla trasmissione Rai 3 «Avanzi» e alle apparizioni al Maurizio Costanzo show. Sarà di scena alle 21,15. **[e. f.]**

IMPERIA

Serata dance al Quartiere

Oggi, al Quartiere Latino di Imperia, saranno privilegiati gli ultimi successi dance. Alla consolle siedono i dee jay Marco Ferri e Nito. **[e. f.]**

IMPERIA

Un addio all'estate

Oggi, il Gruppo giovani della parrocchia di San Giovanni organizza uno spettacolo di musica leggera nella piazza della chiesa, a Oneglia. L'«addio all'estate» prenderà il via alle 21. In caso di pioggia la manifestazione, patrocinata dal Comune, sarà rimandata al giorno successivo. L'intero incasso sarà devoluto a favore della parrocchia. **[e. f.]**

Musica jazz all'anglicana

Alle 21 concerto jazz nell'ex chiesa anglicana con prezzo di ingresso a 10 mila lire. La band è composta dalla vocalist Francesco Olivieri, dal violoncellista Bruno Briscick e dal pianista Luigi Bonafede. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Serata di gala all'Hermitage

«Party Escoffier» questa sera alle 21 all'Hotel Hermitage di Montecarlo. L'appuntamento con la e una cena raffinata è nella prestigiosa sala «Belle Epoque». **[g. ga.]**

Musica live all'Emmedue

«Loris Sugar and Candie» è il nome del complesso che anima la notte all'«Emmedue» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. L'appuntamento è dalle 22 in poi. **[g. ga.]**

Quattro film del compianto regista e attore, arriva «Il postino»

Da Sanremo l'omaggio a Troisi via alla rassegna del «Tabarin»

SANREMO. «Il postino», l'ultimo film di Massimo Troisi, coprotagonista Philippe Noiret, presentato apertura alla 51ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, è in cartellone da giovedì all'Ariston Roof. Ma Sanremo prepara un omaggio ben più sostanzioso al grande attore e regista scomparso destinato ad entrare nel ristretto dei grandi miti del cinema nostrano.

Per quattro giovedì consecutivi, a cominciare dal 29 settembre, il «Tabarin», splendida sala liberty a fianco del cinema Centrale, ospiterà la proiezione di un film dell'attore napoletano. «Quattro film per non dimenticare una delle personalità più interessanti del nuovo cinema italiano», dice Franco Barbuni, presidente del Centro Documentazione Cinema Sanremo.

Il via, giovedì 29, con «Le vie signore sono finite»; regista lo Troisi che, come attore, faceva cast con Massimo Bonetti e Joe Champa. Quindi,

La rassegna dedicata a Massimo Troisi scomparso di recente si aprirà il 29 col film «Le vie del signore sono finite»

giovedì 6 ottobre, toccherà a «Il viaggio Capitan Fracassa», che l'attore napoletano interpretò sotto la regia di Ettore Scola con Ornella Muti, Remo Girone, Claudio Amendola, Lauretta Masiero e Vittorio Ingrassia.

Una pellicola tratta dal famoso romanzo ottocentesco di Théophile Gautier ma nel quale il geniale Troisi ebbe un ruolo inventato, assente dal testo originario.

Giovedì 20 ottobre sarà la volta di «Non ci che piangeva» pezzo di bravura dello stesso Troisi (che ne fu regista) e Roberto Benigni, con l'allora esordiente Amanda Sandrelli. Incredibile scorribanda ritorno di due squinternati dei giorni nostri nell'anno 1492, prima della scoperta dell'America. Indimenticabile l'esecuzione da parte di Troisi, paradossale in pieno medioevo, di «Yesterday», la celeberrima canzone dei Beatles.

Conclusione giovedì 27 ottobre «Pensavo fosse amore era calesse», ancora con la regia dello stesso Troisi che, come interprete, affiancato da Francesca Neri, Angelo Orlando e Marco Messeri.

La rassegna avrà anche la funzione di calmiere per il prezzo del biglietto. Si accederà infatti alle proiezioni con sole 7 mila lire; la accadrà, in tutte le sale sanremesi, al mercoledì.

Per il resto, il prezzo resta bloccato a 10 mila lire. Sanremo, per ora, ha resistito alla tentazione - già concretizzatasi a Torino, Milano ed in altre città - di far lievitare il costo del biglietto. **[b. m.]**

IMPERIA AL CINEMA

IMPERIA (Tel. [illegible] (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 9000/rid. 8000)
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'

Imperia (Or.: in. 16,30/ult. 22,30 L. 9000/rid. 6000)
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Dante (Or.: 16; ult. 22,30 L. 9000/rid.)
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa [illegible] — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

A. DI TAGGIA Capitol (Tel. (0184) 43.440 Ore 20,30/22,30 Lire 6000)
Impatto imminente — di R. Hemington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Fanne (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 4[illegible]

[illegible] Olimpia (Or.: 20,30/22,30 Lire 6000)
Ace ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Comm.

DOLCEACQUA Cristallo (Or.: 21,15 Lire 5000 / Rid. 4000)
Scuola di polizia - Missione a Mosca — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

DIANO MARINA Dianese (Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 / Rid.)
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] (Or.: in. 16,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000)
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Centrale (Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid.)
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Sanremese (Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000)
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un imbroglione in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Orfeo (Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000)
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

[illegible] (Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 10.000/rid. 6000)
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Tabarin (Tel. 507.070 [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000)
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

Ariston Roof Sala uno ([illegible] (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000)
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Ariston Roof Sala due ([illegible] (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid.)
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

Ariston Roof Sala tre (Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid.)
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

VALLECROSIA Don Bosco (Or.: 21)
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Fra/It '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con la parandia varia N. V. 1h 40' Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 55 0010 (lire 952 al minuto + iva)

SAVONA

ALASSIO Colombo (Tel. 540.263. Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 L. 9000/6000/4000)
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm.

Ritz (Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000)
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

ALBENGA Ambra (Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000)
[illegible] Instinct — di C. Reiner, con S. Penn, A. Assante, K. Nelligan (Usa 94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. [illegible] 35' Comm.

Astor (Tel. 50.967. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000)
Il branco — di M. Ritzi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tinchassi (Ita '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40'

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: La pulzella d'Orleans, musica di Ciaikovskij, direttore Boris Bloch. Orchestra e coro teatro municipale dell'Opera, orario 16, lire 90.000/60.000/40.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

[illegible]

Ariston 1: True lies
Ariston 2: True [illegible]
Augustus: Maverick
Corallo 1: La natura ambigua dell'amore
Corallo 2: Martha
Grattacielo: Beverly Hills Cop III
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: Il postino
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Il cliente
Universale 3: Ace Ventura
[illegible] Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce [illegible]
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Philadelphia.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Bad boy bubby.
Movie club: Chiusura estiva.

[illegible]

Edenpeglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Una pausa formalità.

TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Mixer Tv
15,15 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **I ragazzi del sera**, telefilm
17,15 **I Watson**, serial tv
[illegible] Veronica, Il volto dell'amore, novela
— **I ragazzi del sera**, telefilm
20,30 **La furia di Tarzan**, telefilm
23,30 **Mister shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primocanale
11 — **Market**
12 - **Film**
14 — [illegible]
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**, rubrica
16,15 **Match music**, rubrica
20 — **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Lo sconosciuto del terzo piano**, film
22,30 **Primogiornale**, notiziario
23 — **American roulette**, film
1 — **Primogiornale** (R)
1,45 **Match music**, musicale

Tv Arcobaleno
13,35 **Match**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
18,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
Match music, musicale
Film
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
— **Incontri**, attualità

Rete
19,30 **TgA news**, notiziario
20 — **Shopping club**, proposte commerciali
22 — **Shopping club**, proposte commerciali

Retemia
— **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] piano, notiziario
Oggi golf, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Canale 7
9,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
10 — **Fifty fifty**, telefilm
11 — **Fai un affare con Canale 7**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
16 — **Agente 5077 al servizio di Madame Sin**, film
17,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,30 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I casi settimana**, rubrica
22 — **Liguria sette sport**, la pallanuoto
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
24 — **Documentario**
1,45 **Canale 7 non stop**

Teleregione
10 — **Rubrica**
12,15 **Autoreverse**, rubrica
13 — **Vero o falso**
15 — **Rubrica**
— **Autoreverse**, [illegible]
17,30 **World sport special**
19,30 **Telegiornale**
Fulmine stallone bianco, film
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
Telegiornale

Telenord
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Good time**
10,30 **Orchestracompilation**
11 — **Fifty fifty**, telefilm
11,55 **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
13 — **Calcio fans**, sport
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale TN 4**, [illegible]
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible],45 **Lotteria**, telefilm
15,30 **Fifty fifty**, telefilm
16,10 **La famiglia Patridge**, telefilm
16,40 **Orchestracompilation**
17 — **Due americane**, telefilm
18 — **Good times**
18,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm

Telegenova
10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11,45 **Sport mare**, rubrica
12,15 **Autoreverse**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Cuore in rete**, rubrica
17,30 **World sport**, rubrica
18 — **Beauty news**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Telegiornale**, notizie regionali
19,50 **L'opinione di Umberto**
20,30 **Fulmine lo stallone bianco**, film
22,30 **Il giro del mondo**, documentario
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Primantenna
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
Magazine new
— **Sembra facile**
20,30 **della settimana**
21,15 **L'ultima notte**, film
23,30 **Supersix motori**, rubrica
24 — **Magazine new**

Telestar
14 — **I miserabili (Caccia all'uomo)**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Anicheveimanie con noi**
18,05 **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **e di maghi e guerrieri**, telefilm
Tg 6, notiziario
23 — **Documentario**
1,50 **Notturno Telestar**

Telecupole
9 — **Cartoni animati**
14 — **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Autoreverse**, rubrica
17,30 **World sport special**
18 — **Beauty news**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Fulmine, lo stallone bianco**, film
23 — **Informazione regionale**
23,30 **Speciale con noi**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti. 1

ECCELLENZA, SI PARTE

Imperia super, Ventimiglia incognita e una Sanremese che potrebbe stupire

UNA favorita indiscussa (l'Imperia 87), una potenziale protagonista (la Sanremese), un'incognita tutta da vedere (il Ventimiglia). Nel campionato di Eccellenza che [illegible] domani il calcio imperiese cala i [illegible] assi.

[illegible] era mai successo che i tre club più grossi — gli unici [illegible] alle spalle [illegible] storia [illegible] solo legata ai tornei regionali — [illegible] dessero in campo nello stesso torneo. Ride l'Imperia che è risalita ai vertici, meno la Sanremese che si strappa ancora i capelli per una retrocessione che poteva benissimo essere evitata, e il Ventimiglia che dalle sabbie mobili dell'Eccellenza [illegible] riesce più [illegible] togliarsi.

Sulla carta impressiona l'Imperia. Neppure il prudente Alfredo Bencardino, il suo allenatore, riesce [illegible] [illegible] che i [illegible] saranno la squadra [illegible] battere. Giusto che sia così. E' il frutto [illegible] una saggia programmazione societaria, di una risalita sicura e senza fretta, [illegible] una campagna acquisti importante. Giocatori [illegible] Baldisserri, tanto per citarne [illegible], sono [illegible] lusso [illegible] Eccellenza. E Bencardino, [illegible] l'esperienza accumulata [illegible] mezza Italia da giocatore, sembra l'uomo adatto a pilotarla. Da domani i nerazzurri dovranno temere soprattutto se stessi. Se manterranno i nervi saldi, l'obiettivo sarà alla portata. Pur sapendo che tutti, con l'Imperia di quest'anno, si batteranno al massimo.

Poi c'è la Sanremese. Nobiesse neppure completato in questa vigilia, i tanti sussulti societari [illegible] han persino messo in [illegible] l'esistenza del club. Sono i problemi con cui dovrà [illegible] i [illegible] Claudio Pignotti, tecnico fatto in [illegible] finalmente approdato a una panchina importante. Avrebbe meritato di poter lavorare [illegible] più tranquillità e [illegible] ranghi completi fin dall'inizio. Ma alla Sanremese, da qualche stagione, pare impossibile.

Infine il Ventimiglia. E' un'incognita. Il blasone c'è, la squadra sulla carta un po' meno. Pri[illegible] in [illegible] colpo solo dell'esperienza [illegible] capitan [illegible] che [illegible] appeso le scarpe [illegible] chiodo, di giocatori come Piccareta e Lapa partiti per altri lidi, [illegible] Novaro che per ora non si allena, è un lusso che nessuno può permettersi. [illegible] la società follia non [illegible] può fare. I [illegible] anni [illegible] Interregionale, [illegible] ingaggi lussuosi come quelli di Vella, Andreoni [illegible] dello stesso Bencardino, [illegible] un bel ricordo [illegible] anche [illegible] fardello che sta facendo sentire i suoi effetti [illegible] adesso. E c'è curiosità di veder cosa combinerà questo Ventimiglia pieno [illegible] giovani, che forse dovrà aspettare [illegible] calciomercato autunnale per qualche rinforzo. Sempre [illegible] i giovani [illegible] offrano qualche bella sorpresa. Il primo «miracolo» è Pisano e [illegible] sua truppa [illegible] richiesto fin [illegible] domani col Vado, un'altra [illegible] «grande» potenziali.

Bruno Monticone

Mario Leone, presidente dell'Imperia

Oggi [illegible] Taggia lo spareggio che assegna l'ingresso nella finale-scudetto

Il «balon» ligure tifa Pirero

La squadra ponentina, che punta molto anche sulla «spalla» Aicardi, contende [illegible] Bellanti il posto per giocarsi il titolo con Dotta. Enorme attesa, ci sarà [illegible] pubblico d'eccezione

[illegible]

Appassionati e tifosi di balon ligure stanno facendo gli scongiuri. Si teme che un improvviso peggioramento del tempo possa far rinviare, oggi, l'incontro di spareggio previsto per [illegible] 14,30 a Taggia. Un pericolo che in base alle ultime previsioni meteorologiche pare possa essere evitato. In ogni [illegible] assicurano i dirigenti ponentini, se anche dovesse [illegible] piovere al mattino, il buon drenaggio del campo assicurerebbe l'agibilità al pomeriggio.

L'attesa per la sfida tra Marco Pirero e Giuliano Bellanti è altissima. Da qualche giorno nei bar della Riviera non si parla d'altro. Per la prima volta dopo tanti anni una quadretta tutta ligure e [illegible] società imperiese sono riu[illegible] ad arrivare così [illegible] [illegible] poter vedere a quasi [illegible] lo scudetto di serie A. C'è solo più un ostacolo da superare, la Subalcuneo di Giuliano Bellanti.

L'incontro di andata [illegible] Taggia era stato vinto per 11-9 da Pirero, [illegible] aveva disputato una [illegible] più belle partite della stagione. A Cuneo punteggio di 11-8 in favore di Bellanti, con tante recrimi[illegible] nell'ambiente ligure. L'incontro di sabato scorso era iniziato al meglio. Con un [illegible] vole vantaggio e la partita [illegible] in pugno, Pirero & C. avevano però tirato i [illegible] in barca troppo presto, concedendo lo spazio a Bellanti per [illegible] rimonta entusiasmante [illegible] insperata.

Attorno a Pirero si stringe tutta la Liguria pallonistica: a Taggia l'attesa è enorme

La continuità di rendimento [illegible] quadretta [illegible] è il tema tecnico dominante dell'incontro di oggi. Pirero sta bene, [illegible] [illegible] squadra [illegible] esprimere [illegible] tasso tecnico superiore a quella del rivale, ma dall'altra parte c'è un battitore orgoglioso e testardo che ha [illegible] difetto (per gli avversari) [illegible] non darsi [illegible] per vinto. Una caratteristica che [illegible] del grande Massimo Berruti, il cui gioco pulito e p[illegible] ricorda [illegible] vicino lo stile di Bellanti.

Se Pirero saprà controllare la sua aggressività e dosare le forze [illegible] l'impegno sull'arco dell'intera partita, un risultato a suo favore [illegible] è difficile da ipotizzare. [illegible] tratta di non perder la concentrazione [illegible] non dar nulla per scontato, fino all'ultimo «quindici». Sul piano individuale Pire[illegible] [illegible] più esperienza di Bellanti [illegible] risulta il giocatore più completo in campo a parte Aicardi, malgrado gli [illegible] e la sfortuna anco[illegible] campione di razza purissima.

Pirero all'inizio della carriera ha avuto avversari come Bertola, Berutti, Balocco, Dodo Rosso e lo stesso Aicardi. Un'élite che ha fatto vivere periodi probabilmente irripetibili di bel gioco e agonismo. Contro di loro Marco Pirero non aveva mai demeritato, e in molte occasioni aveva mostrato di essere all'altezza dei migliori. E' in pratica l'ultimo esponente della vecchia scuola pallonistica, prima dell'esplosione dei Bellanti, Dotta, Molinari [illegible] Sciorella.

Oggi gioca per conquistare la finalissima, [illegible] in un certo [illegible] anche per difendere [illegible] scuola tradizionali di giocare il pallone elastico. Contro Bellanti, uno dei migliori e più completi «leoni rampanti» di qu[illegible] sport. Bellanti due anni fa era arrivato alla finalissima contro Molinari, sprecando ad Alba nella prima partita la possibilità di centrare l'obiettivo-scudetto, un traguardo [illegible] alla sua portata.

Oggi gioca anche per cancella[illegible] quel ricordo e arrivare nuova[illegible] vicino al titolo. Sulla sua strada trova [illegible] Pirero con vanta la miglior squadra [illegible] avuta. E ai bordi del campo, ci sarà [illegible] spettatore più [illegible] di tutti: quel Flavio Dotta che questa sera saprà contro chi dovrà met[illegible] in palio il «suo» tricolore.

Enrico Marchisio

Domenica mattina, sui classici 21,097 km, la corsa che attraverserà tutta la città

«Maratonina» nel cuore di Imperia

La più attesa è Ornella Ferrara, quarta agli Europei

IMPERIA. Anche l'azzurra Ornella Ferrara è attesa al via della mezza maratona «Città di Imperia», organizzato dall'Us Caramagna e che si [illegible] domani nelle strade cittadine. La gara, alla seconda edizione, parte alle 9,30 da lungomare Marinai d'Italia, vicino al parcheggio [illegible] camper di località S. Lazzaro. Si prevede un'adesione massiccia: già [illegible] mercoledì [illegible] [illegible] [illegible] iscritti era superiore ai partecipanti dell'anno [illegible].

Il ritrovo è per le 8,30 alla nuova piscina comunale. Il percorso, sulla classica distanza di 21.097 km, si snoderà per Oneglia [illegible] Porto Maurizio, toccando Borgo Peri, piazza Dante, Castelvecchio, la zona del Prino, frazione Piani, per [illegible] a S. Lazzaro. A dar lustro [illegible] manifestazione, Ornella Ferrara dell'Atletica Bovisio. La maratoneta ha all'attivo un 11° posto alla Coppa del Mondo in Spagna nel '93 [illegible] [illegible] quarta posizione [illegible] recenti Europei di Helsinki, dove ha fatto registrare il tempo di 2 ore e 31'. Sarà al via anche l'imperiese Corrado Bado, vincitore della prima edizione. Particolar[illegible] nutrita poi [illegible] partecipa[illegible] alla categoria amatoriale, anche se possono partecipare solo tesserati Fidal.

Il primo premio è di 500mila lire, il secondo di 300mila. Ai primi 200, oltre [illegible] diversi prodotti locali, andrà un telo di spugna dedicato alla gara. Sono anche previsti omaggi alle prime [illegible] donne. Punti di ristoro al ponte del Barcheto, [illegible] distributore Erg e all'arrivo.

L'iniziativa [illegible] organizzata in collaborazione [illegible] Regione e Comune di Imperia. Le iscrizioni [illegible] chiudono alle 9,15. Gli atleti attraverseranno il centro storico di Oneglia (via De Sonnaz, piazza [illegible] Amicis, via Doria, piazza Muresca e piazza Calvi). Da via Amendola faranno piaz[illegible] Dante per dirigersi in [illegible] XXV Aprile e sull'Argine Sinistro. Passato il Barcheto, punte[illegible] [illegible] viale Matteotti arrivando a Porto. Da via Nizza, poi, via Littardi e lungomare Colombo. Dal quartiere della Marina, il gruppo farà infine ritorno alla piscina. **[e. f.]**

Gli specialisti delle lunghe distanze sono pronti [illegible] «assaltare» il centro d'Imperia

Una doppietta di Madar ridà un po' di ossigeno al Monaco

La squadra affidata a Ettori ha strappato il 2-2 [illegible] Montpellier

[illegible] brodino piccolo piccolo. [illegible] Monaco targato Jean-Luc Ettori (l'ex portiere ha appena sostituito in panchina [illegible] Wenger, «silurato» dopo [illegible] disastroso avvio [illegible] stagione) ha pareggiato a Montpellier (2-2) nell'anticipo del 10° turno [illegible] massimo campionato. Un pari che fa bene solo alla media inglese, e permette [illegible] monegaschi di acquisire un po' [illegible] morale. Non cambia la classifica: il Monaco resta relegato in posizioni di retrovia impensabili qualche settimana fa per una squadra [illegible] [illegible] candidata al titolo; e [illegible] cambia molto neppure sul piano [illegible] gioco, perché i monegaschi non han dato segni apprezzabili di ripresa, subendo per quasi tutto il match i locali.

Stavolta però il Monaco - ancora privo delle «stelle» Scifo e Anderson - è riuscito [illegible] esser più efficace in zona-gol. Merito soprattutto del rientrante attaccante Madar che per due volte, al 30' e al 79', è riuscito a pareggiare le reti [illegible] Montpellier. Ettori, per [illegible], [illegible] in panchina. Dei possibili sostituti di Wenger (Milutinovic e Bagnoli in prima fila) per ora non [illegible] parla. [illegible] Monaco non [illegible] fretta e pare [illegible] fiducia, per ora, nel [illegible] ex portoghese.

Risolta, intanto, un'altra grana. Il Monaco avea reagito duramente (con tanto di querele) a [illegible] giornali francesi [illegible] avevano indicato in un suo giocatore [illegible] il calciatore che la Federazio[illegible] nei [illegible] scorsi aveva squalificato (in gran segreto per do[illegible]g. La [illegible] [illegible] ripresa anche in Italia. A Montecarlo avevano [illegible] sdegnati. E avevano ragione. L'interessato, Stéphane Ziani del Bastia, ha [illegible]so di esser lui il protagonista dell'episodio. **[b. m.]**

LE GARE DI OGGI

Tre anticipi e gli Juniores

Finalborghese-Ci[illegible] è l'anticipo di Coppa Liguria che si gioca stasera al Comunale. Entrambe vincitrici nel primo turno sul [illegible] sello Pontinvrea, si giocano il passaggio del turno. Sia Belvedere che Rolando han [illegible] formazioni al completo. Belvedere: «E' un incontro importante, anche [illegible] queste gare servono soprattutto per valutare le condizioni della squadra». Al Cisano, che ha vinto 4-0 col Sassello, per passare il turno basta il pari. Scatta intanto l'Eccellenza, [illegible] alle 18 al Federighi di Spezia con l'anticipo della Migliarinese che ospita il Pontedecimo. Sabato all'inglese anche nel girone A di Promozione: al Grondona la Nuova Audace Campomorone sfida il Molassana, mentre all'Ex Io Faro la Bolzanetese riceve l'Arenzano. Partono anche gli Junior regionali (ore 16) con tre sfide del girone A: Sanremese-Carlin's, Alassio Auxilium-Pietra [illegible] Loanesi-Vado. Nel girone B, Varazze-Samm al «Ferro». **[r. p.]**

I miei punti vendita sono sempre della giusta misura. La vostra .

I punti vendita Crai sono vicini alla vostra casa e soprattutto alle vostre esigenze: tutto ciò che vi serve, sempre a portata di mano.

CRAI
SUPERMERCATI E [illegible]

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Le grandi firme in Pelle, Shearling, Camoscio solo per il mese di settembre

TUTTO ALLA METÀ

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto pomeriggio e sera ore 15,30-20,00/21.00-23.00

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

LA STAMPA
"EN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole

Sabato 24 Settembre 1994 n. 38
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

I giudici: «Resta indiziato del delitto Motta ma non esiste più il pericolo di fuga e di inquinamento delle prove»

Ansaldi torna libero: «Una storia incredibile»

E' uscito dal carcere di Cuneo alle 18,45. E' di nuovo a casa

CUNEO. Sotto la pioggia con due sacchi dell'immondizia sulle spalle per portare via vestiti e effetti personali. Così ieri, alle 18,45, Mauro Ansaldi ha lasciato il carcere di Cerialdo; accompagnato dall'avvocato di fiducia, il rappresentante di Bergeggi è salito sull'auto del legale che l'ha accompagnato nel suo studio.

Il ligure, accusato di aver ucciso l'ex-primario Renato Motta, dopo un lungo e spontaneo sorriso, a dimostrazione della soddisfazione per la decisione del giudice, ha scambiato poche parole con i cronisti: «Sta per finire una storia incredibile. Là dentro il mondo è davvero un incubo. Ringrazio i magistrati che hanno dimostrato un grande senso di responsabilità».

Pochi istanti e subito un pensiero alla libertà: «Finalmente, dopo 44 terribili giorni, torno a vivere. Ho saputo di poter uscire dal carcere soltanto mezz'ora fa. E' stato tutto così rapido: prima l'incubo di dover trascorrere un'altra notte in cella, poi un agente che mi ha comunicato che sarei uscito dopo pochi minuti. Non so ancora se tornerò subito a Savona o se passerò la notte qui a Cuneo».

E ha proseguito: «In isolamento, senza poter vedere nessuno, si rischia di perdere la dimensione del mondo. Durante il giorno cosa facevo? Ho letto e scritto molto. Ho ripercorso milioni di volte quelle ore, il 21 luglio. Quel mattino vo lo posso giurare non sono mai andato in via Statuto (la strada dove al primo piano del palazzo, al numero civico 4, è stato massacrato a randellate l'ex-primario ndr). Ora lasciatemi andare: voglio sapere la notizia a chi mi è stato vicino. Domani trascorrerò tutta la giornata con mio figlio. In questa settimana ho pensato soprattutto a lui».

Salito sull'auto dell'avvocato difensore, Flavio Battisti, il rappresentante di Bergeggi si è subito «attaccato» al cellulare: ha chiamato prima i genitori, poi la moglie e gli amici.

L'autorizzazione alla remissione in libertà è arrivata nel primo pomeriggio: «Lunedì scorso avevo depositato alla cancelleria del tribunale l'istanza di scarcerazione - dice -. Oggi ho avuto comunicazione che il giudice Elisabetta Meinardi ha accolto la richiesta e, avuto il parere favorevole del sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo, ha formalizzato il provvedimento con un'ordinanza.

E aggiunge: «Il giudice ha valutato che non sussistono più i requisiti che giustificano la custodia cautelare in carcere: pericolo di fuga, inquinamento delle prove e pericolosità sociale. Ansaldi è sempre indiziato e l'inchiesta a carico continua. Siamo in una fase intermedia. Non posso che manifestare piena soddisfazione per questa decisione dei magistrati».

Nel provvedimento firmato dalla dottoressa Elisabetta Meinardi ci sono due disposizioni: obbligo di firma, due volte la settimana, alla stazione dei carabinieri di Savona e il divieto di lasciare il territorio nazionale.

Intanto gli inquirenti stanno attendendo i rilievi e i controlli dell'Interpol sulle armi da guerra, trovate sotto i pavimenti del dottor Motta.

Gianpaolo Marro

Mauro Ansaldi esce dal carcere di Cuneo dopo 44 giorni di detenzione, con l'accusa di aver ucciso Renato Motta

CRONACHETTA

Truffa a una pensionata

Truffe ai pensionati: nel comprensorio di Savona è ormai emergenza. Quasi ogni settimana, carabinieri e polizia, raccolgono, infatti, denunce di furti, presentate da anziani derubati dei soldi della pensione o dei risparmi tenuti in casa. Ma a preoccupare le forze dell'ordine è il fatto che gli autori dei raggiri ne studiano sempre una nuova per carpire la buona fede delle loro vittime e farla franca. episodio, capitato l'altro pomeriggio a un'anziana donna, abitante nella periferia della città, è emblematico. Uno sconosciuto si è presentato nell'abitazione della pensionata, portando con sè un quadro. «Mi manda la ditta dove lavorava suo marito, - ha spiegato l'uomo che aveva modi «educati - E' un premio per l'attività che ha svolto in tutti questi anni. Deve, però, darmi mezzo milione per le spese postali» La donna ha dato i soldi e ritirato il dipinto, una «crosta» del valore di poche migliaia di lire. Truffa ai danni anche del negozio di abbigliamento «Minasso» nel centro storico. L'altra sera due clienti hanno comprato un paio di giacconi per un importo di 750 mila lire che hanno pagato con un assegno rubato. Continuano anche i furti sulle auto. L'episodio più grave si è verificato in via Negri: i ladri hanno rubato il vetro anteriore di una Panda.

(c. v.)

Il corpo senza vita di un uomo di 55-60 anni trovato ieri sul greto del Rio Canale

Cadavere nel fiume, giallo a Finale

Forse si tratta di un turista tedesco: vestiva abbigliamento estivo e in tasca aveva 200 mila lire in marchi
Il giudice ha disposto l'autopsia: non si esclude il suicidio ma pare probabile anche l'ipotesi di un malore

FINALE L. Il cadavere di un uomo, dalla apparente età di 55-60 anni, è stato ritrovato ieri pomeriggio nel rio Canale vicino a via Balilla a Finalpia. Per il momento la sua identità resta un mistero. Forse si tratta di un turista tedesco. Nelle tasche aveva infatti alcuni marchi e il suo abbigliamento fa pensare proprio a un villeggiante.

Sul corpo dell'uomo non ci sono tracce di percosse o lesioni. Potrebbe essere stato stroncato da un malore ma non sono escluse addirittura ipotesi più inquietanti. L'autopsia potrà forse chiarire questo giallo.

Il cadavere dell'uomo, che si trovava supino sul greto del rio Canale è stato segnalato al maresciallo dei carabinieri di Finale, Franco Pisano nel primo pomeriggio di ieri da Iole Colleoni, residente a Milano, e Amedeo Viola di Calice. «C'è un uomo che sembra stia dormendo nel torrente», hanno detto ai carabinieri.

I due si trovavano casualmente nei pressi di via Balilla. Hanno avvistato il cadavere dalla strada. Il corpo dello sconosciuto era supino nel greto del torrente. Secondo il medico dell'Unità sanitaria locale, Roberto Carloni, il decesso potrebbe risalire ai primi giorni della settimana. La causa della morte non è apparente.

L'uomo, di età compresa fra i 55 e 60 anni, indossava una camicia a fiori e un paio di pantaloni. Di corporatura robusta era alto circa un metro e 70. Secondo gli inquirenti aveva il tipico abbigliamento del turista. In tasca i carabinieri non hanno trovato i documenti ma solo marchi per un valore di circa 200 mila lire. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha autorizzato, nel tardo pomeriggio, il trasporto del corpo all'obitorio dell'ospedale Santo Corona di Pietra Ligure. Sarà l'autopsia, già prevista dal magistrato a fare chiarezza.

Sino alla tarda serata di ieri ai carabinieri non risultavano denunce di scomparsa di alcun turista tedesco presente in queste settimane in Riviera. Non è esclusa, per il momento, alcuna ipotesi. Potrebbe trattarsi anche di un suicidio dalle modalità tutte da accertare.

Ma l'ipotesi più accreditata, anche dallo stesso magistrato, è che l'uomo si sia avventurato sul greto del torrente e sia poi stato stroncato da un improvviso malore. Sarà comunque l'autopsia a sciogliere tutti i dubbi.

(a. r.)

ANDORA

Scontro fra sei auto

Incidente ieri pomeriggio sull'Autostrada dei Fiori, in direzione Imperia, all'altezza del casello di Andora. Sei macchine sono rimaste coinvolte ma, per fortuna, nessuno degli occupanti è in pericolo di vita. Il più grave è un cittadino del Marocco che nell'incidente è rimasto politraumatizzato. Questi dopo essere stato visitato all'ospedale di Albenga è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure dove è tuttora ricoverato per le fratture riportate. Coinvolte nello scontro anche una famiglia di Moncalieri, composta dal padre Mario Goria, dalla moglie Silvia e dalla piccola Giulia di 20 giorni. Solo per il padre Mario è stata necessaria una visita medica per un colpo di frusta. L'autostrada è rimasta bloccata dalle 19,20 alle 20,30. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco, le ambulanze della Croce Bianca di Albenga ed Andora e gli uomini della polizia stradale di Imperia.

(s. p.)

I funerali del farmacista domani alle 15

Carcare, è morto il dottor Giorgi

CARCARE. Il dottor Costantino Giorgi, 78 anni, titolare dell'omonima farmacia in via Garibaldi a Carcare è morto ieri mattina per un arresto cardiaco. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Il rito funebre sarà officiato dal parroco don Natale Pastorino.

Il farmacista di Carcare lascia la moglie Cubiria, il figlio, Giorgio, ginecologo, la nuora Renata che lo coadiuvava in farmacia e i nipoti Riccardo e Irene. Per oltre vent'anni è stato presidente dell'Ordine provinciale dei farmacisti di Savona.

Originario di Pavia, aveva iniziato l'attività nel 1949 e, nonostante l'età aveva continuato fino a l'altro ieri ad occuparsi della farmacia. Per oltre trent'anni aveva garantito il servizio farmaceutico tutte le domeniche e nei giorni festivi.

Fino a settant'anni era stato un ottimo tennista e uno dei più attivi soci del tennis club di Carcare.

Da alcuni anni soffriva di problemi cardiovascolari. Malgrado la malattia era rimasto sempre molto attivo. Ogni giorno raggiungeva a piedi la casa del figlio alla periferia del paese per giocare con i nipotini.

Carcare perde uno dei personaggi maggiormente di spicco. Tutti lo ricordano, con il camice bianco, la barba bianca curata, sorridente, dietro il banco della farmacia sempre pronto a dare consigli a chi si rivolgeva a lui.

Ieri mattina il farmacista è stato colto da un improvviso malore nella sua abitazione di via Biglino. E' stato soccorso dalla moglie che ha chiamato il medico di famiglia. Tutto è stato inutile.

Il sindaco Paolo Tealdi lo ricorda: «Un uomo di grande levatura che per tanti anni è stato a servizio della nostra comunità».

(l. b.)

Se l'Eni non convoca i sindacati, gli impianti potrebbero essere occupati

Italcoke, ondata di scioperi

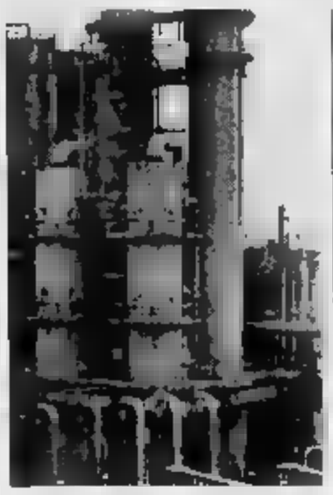
A Vado Ligure e Bragno i lavoratori sono in agitazione. Temono che la privatizzazione significhi licenziamenti. Gli acquirenti punterebbero solo al pontile di sbarco S. Raffaele

VADO L. I lavoratori della Italiana Coke di Vado Ligure e Bragno ieri mattina [illegible] in sciopero per 4 ore. Altre 4 ore di astensione dal lavoro sono in programma oggi e domani.

E' la prima risposta alla mancata convocazione da parte dell'Eni Risorse dell'incontro [illegible] sindacato a lungo richiesto. «Se persisterà la decisione unilaterale di Eni Risorse, proprietaria della cokeria di Bragno e degli impianti di Vado, a cominciare dal pontile San Raffaele, e del gruppo Topfin, probabile acquirente, di concludere la trattativa senza [illegible] preventivo confronto con i rappresentanti dei lavoratori, da lunedì la lotta si farà ancora più dura», dicono al Consiglio dei delegati.

Ieri i dipendenti avevano posto un termine ultimativo: in mancanza di convocazione entro le [illegible] sarebbe scattato lo sciopero. E così è stato. Spiegano i delegati sindacali di Bragno e Vado Ligure: «Non [illegible] opponiamo alla privatizzazione Conte[illegible] d[illegible] il metodo di continuare le trattative in modo quasi clandestino, usato finora, nel tentativo, destinato però [illegible] fallimento, di metterci di fronte al fatto compiuto».

La tensione all'Italiana Coke è altissima. I timori, espressi fin dal mese [illegible] maggio che la cessione dell'azienda potesse rivelarsi un tentivo degli imprenditori privati di acquistare soprattutto il pontile di sbarco San Raffaele, [illegible] preoccuparsi del futuro della cokeria di Bragno e della struttura ancora [illegible] a Vado Ligure, sembrano trovare sempre maggiori conferme.



Il complesso Italcoke a Vado Ligure

La situazione potrebbe precipitare fin da lunedì, in mancanza della convocazione [illegible] incontro. Dopo lo sciopero saranno decise altre forme di lotta all'interno e all'esterno della fabbrica. Ieri pomeriggio si parlava ormai apertamente di possibile occupazione [illegible] due impianti produttivi da parte dei lavoratori e del blocco delle merci in uscita sia da Bragno e sia da pontile [illegible] Raffaele. [e. m.]

Albergatori in rivolta

Università, convegno a Savona ma ospiti in hotel [illegible] Spotorno

SAVONA. Gli albergatori [illegible] Savona protestano perchè i partecipanti din [illegible] convegno universitario che si svolgerà alla Bligny [illegible] ospitati dagli alberghi di Spotorno, la manifestazione è in programma dal 28 al 30 settembre nell'ex caserma di Legino a cura dell'Associa[illegible] italiana di logistica e dell'associazione italiana di ricerca operativa. Un'iniziativa [illegible] notevole interesse tecnico, cui prenderanno parte specialisti italiani ed europei. Mentre le conferenze [illegible] il periodo di lavoro sono previsti nelle aule della Blugny, per l'alloggiamento degli ospiti, gli organizzatori si sono rivolti a Spotorno suscitando le proteste degli albergatori savonesi.

«Siamo stupiti, delusi, allibiti e costernati - afferma Pino Monti, il presidente dell'Associazione albergatori - Una bella iniziativa come quella realizzata dalle associazioni Airo-Allog [illegible] guastata dal fatto che la sistemazione logistica è prevista a Spotorno. Forse gli organizzatori non sanno che [illegible] Savona esistono alberghi. Non [illegible] per invidia che parliamo ma siamo ben felici che i colleghi di Spotorno abbiano un motivo in più per lavorare. Tutto questo solo per dare [illegible] Cesare quel che [illegible] di Cesare».

Pino Monti titolare dell'Hotel Riviera Suisse e presidente degli albergatori savonesi

Il professor Roberto Mosca, organizzatore del convegno spiega la scelta di Spotorno: «Per poter organizzare il convegno a Savona era previsto che gli ospiti e i relatori venissero alloggiati in [illegible] località turistica. Di qui la scelta di Spotorno. La destinazione originale del convegno, del resto, era Santa Margherita». [e. b.]

Albisola S.: gli abitanti di Luceto ora si ribellano

«Basta con il cemento nel nostro quartiere»

ALBISOLA S. Un comitato di residenti, una raccolta [illegible] firme contro la costruzione del tempio dei Testimoni di Geova [illegible] la formazione di una lista civica per [illegible] elezioni amministrative del '95.

E' il programma di un gruppo [illegible] combattivi abitanti di Luceto che lunedì [illegible] ottobre alle 21 terranno una riunione pubblica sui diversi problemi del quartiere nella sede della locale Società di mutuo soccorso.

«Sono anni che subiamo soprusi [illegible] indifferenza da parte del Comune - precisa Angelo Leoncini, uno dei promotori del comitato -. Ora non siamo più disposti [illegible] tollerare altre ingiustizie. A Luceto volevano costruire l'inceneritore, la discarica, portare le industrie [illegible] adesso si parla di costruire un tempio [illegible] una zona [illegible] pubblica utilità e nell'unico fazzoletto di terra rimasto. Non abbiamo nulla contro i testimoni di Geova, riteniamo però che il luogo non sia adatto».

Secondo gli interessati, l'amministrazione comunale tratterebbe i residenti [illegible] quartiere [illegible] cittadini di serie B. Prova ne sarebbe il fatto che un terreno adibito [illegible] giardino e [illegible] parcheggio è stato destinato alla costruzione del tempio.

«Sono [illegible] che via Saettone è priva di luce e passaggi pedonali - dicono gli abitanti -. Nessuno sa dove siano finiti gli 800 milioni stanziati per l'impianto di illuminazione, visto che continuiamo a [illegible] al buio. E quando [illegible] Comune decide di intervenire cosa fa? Invece di venirci incontro, magari creando un bel giardino per i nostri bambini, cede il terreno ai privati, favorisce la cementificazione e dimentica che queste terre [illegible] state espropriate, anni fa, a famiglie che ancora oggi sono custodi delle antiche tradizioni di Luceto. Tra l'altro, nel quartiere non ci risulta che ci siano testimoni di Geova».

E l'elenco dei bocconi amari inghiottiti nel corso di decenni è ancora lungo, al punto che il comitato promotore della raccolta di firme contro la realizzazione del tempio ha deciso [illegible] andare oltre la semplice protesta [illegible] di candidarsi alle elezioni amministrative del prossimo anno per il governo di Albisola Superiore.

«Ci presenteremo con una lista civica di soli lucetesi. Se dovessimo vincere, non governeremo solo per il nostro quartiere, ma per l'intera Albisola. Le amministrazioni che si sono avvicendate in questi anni - spiegano i lucetesi - si sono sempre ricordati di [illegible] solo in occasione delle elezioni, per poi dimenticarci un mese dopo. Vogliamo che disagi e incuria vengano eliminati». E aggiungono: «A Luceto ne sappiamo qualcosa [illegible] di questi problemi. Un esempio recente? E' dall'alluvione del '92 che aspettiamo che venga sistemata la strada provinciale». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

PORTO

Barca [illegible] sette metri affonda vicino al pontile delle funivie

Un'imbarcazione di sette metri, attrezzata per la pesca di altura, è affondata ieri nel porto, davanti al pontile dell'Assonautica dove era ormeggiata. Il natante, di cui [illegible] contitolare l'ispettore delle volanti, Oreste Leone, ha riportato danni per una decina di milioni. [c. v.]

[illegible]

Sub genovese si immerge ed è colto da un malore

Rischia di affogare durante un'immersione al largo di Bergeggi. E' successo ieri pomeriggio a un sub di Genova, Franco Gambaro, 34 anni, abitante in salita della chiesa San Gottardo 3, che [illegible] stato poi trasportato [illegible] l'elicottero [illegible] dei pompieri al San Martino [illegible] Genova. All'uomo sono stati riscontrati i sintomi [illegible] un'embolia. [c. v.]

[illegible]NE

Studente picchiato sul bus perchè fa troppo chiasso

Fa troppo chiasso sulla corriera e viene aggredito da un passeggero. E' accaduto a uno studente di 17 anni, D.M., [illegible] Savona, che [illegible] preso a schiaffi da uno sconosciuto infastidito dal[illegible] risate e dagli schia[illegible] del giovane. Il ragazzo è stato medicato per contusioni giudicate guaribili in 10 giorni. [c. v.]

[illegible]

Pioggia e vento in città Decine di tegole pericolanti

Vento e pioggia: il maltempo non si placa in città [illegible] a farne le spese sono soprattutto i vigili del fuoco. Ieri pomeriggio i pompieri sono stati impegnati in decine di interventi per antenne, cornicioni, tegole pericolanti. [c. v.]

[illegible]

I paletti nel centro saranno presto rimossi?

Il Comune vuole risolvere il problema dei paletti sistemati nelle vie del centro per impedire [illegible] circolazione delle auto, ma che spesso intralciano i mezzi di soccorso, di polizia e carabinieri. Nei giorni scorsi è stata inviata una lettera alla questura e ai comandi delle altre forze dell'ordine per chiedere un parere tecnico. [c. v.]

PROVINCIA

Obiettori [illegible] coscienza riuniti in assemblea

Oggi alle 15 nella sala consiliare della Provincia [illegible] svolgerà l'assemblea nazionale della Lega obiettori di [illegible]enza. Nella riunione che durerà tre giorni verranno affrontati i temi della «Difesa non violenta», dell'«Autodifesa di obiettori di coscienza». [a. z.]

Stamane i funerali

Veloce in lutto E' morto Renato Levo

SAVONA. E' morto Renato Levo, 70 anni, uno dei più conosciuti [illegible] apprezzati dirigenti del calcio minore della provincia [illegible]. Per oltre cinquantanni è stato uno dei più validi dirigenti [illegible] Veloce, società che ha presieduto per molti anni e alla quale [illegible] rimasto fedele, dai tempi bui [illegible] corso Ricci a quelli, più sofferti, dei giorni nostri.

Negli Anni Cinquanta aveva ricostruito, assieme a un solido gruppo di sportivi, il sodalizio granata, portandolo alla IV Serie dell'epoca. In questi ultimi tempi all'interno della Veloce ricopriva la carica di consigliere e cassiere.

Renato Levo era figura molto conosciuta in città anche per essere stato, per [illegible] quarantina d'anni, direttore della Finanziaria Ligure. Negli ultimi tempi [illegible] lasciato l'incarico, affidandolo [illegible] figlio Giorgio, diventato anche presidente della Veloce. Levo lascia la moglie Vittoria e due figli, Giorgio e Alberto. I funerali si svolgeranno [illegible]i alle 10 in Duomo [r. p.]

Durante la notte

Svaligiata tabaccheria di Varazze

VARAZZE. Audace furto, la notte scorsa, nella tabaccheria di piazza Jacopo Da Varagine, nel pieno centro di Varazze.

I ladri, che [illegible] entrati nella rivendita utilizzando molto probabilmente un paio di chiavi false, hanno portato via valori bollati [illegible] sigarette per un importo complessivo di circa cinque milioni.

Il proprietario della tabaccheria, Alessandro Bolelli, quando è andato in piazza ieri mattina per l'apertura dell'esercizio, ha trovato il negozio con la saracinesca già semi-al[illegible] Non c'erano segni di forzatura. In un primo tempo il commerciante ha pensato di es[illegible] dimenticato di chiudere la tabaccheria la sera prima, [illegible] quando [illegible] entrato, si [illegible] reso immediatamente conto che i ladri gli avevano svuotato parte degli scaffali [illegible] sigarette, specie delle marche più costose. [illegible] c'era più nemmeno l'ombra, [illegible] i contenitori dei francobolli erano stati svuotati. Sono [illegible] corso indagini dei carabinieri per rintracciare i ladri [p. z.]

Inquinamento

Una barriera per difendere la rada di Vado

VADO L. Mille metri di panne galleggianti per fronteggiare eventuali [illegible] di inquinamento marino. Sono state acquistate [illegible] giorni scorsi dalla «Sarpom» [illegible] Guiliano e messe a disposizione della Capitaneria di porto.

Le speciali barriere sono [illegible] affidate alla società «Transmare», che ha [illegible] il servizio antinquinamento in tutto il compartimento marittimo, che ora provvederà alla loro custodia [illegible] manutenzione. «L'acquisto delle panne - spiegano in Capitaneria - che si aggiungono [illegible] quelle già esistenti sulle boe galleggianti nella rada di Vado Ligure - rappresentano un pas[illegible] importante per quel che riguarda gli interventi in caso di inquinamento. Ora siamo in grado di realizzare barriere lunghe un paio di chilometri». Intanto continuano i controlli [illegible] nucleo difesa [illegible] mare [illegible] mercati ittici della provincia. Ieri sono [illegible] visitate alcune pescherie in Valbormida. Non sono state riscontrate irregolarità. [c. v.]

Savona, le indagini in obitorio e una raffica di rivelazioni

Scandalo del «caro estinto» Dieci testimoni per l'accusa

SAVONA. Dieci testimoni accusano gli «affaristi del funerale»: impresari di pompe funebri e dipendenti dell'ospedale San Paolo, inquisiti per un ipotetico vortice di bustarelle. E' [illegible] colonna dell'accusa. Un coro [illegible] testimonianze raccolte dai carabinieri del Nucleo Operativo provinciale, e trasmessi al [illegible] stituto procuratore Alberto Landolfi che l'altro giorno ha chiesto il rinvio a giudizio di dieci indagati.

Gli accertamenti nascono dalle segnalazioni perplesse di un gruppo di infermieri. In particolare, i militari puntano la loro attenzione sull'obitorio dell'ospedale. Due mesi di verifiche, tra cadaveri appena giunti [illegible] familiari in lutto. Poi, la conclusione, arrivata come una conferma alle prime rivelazioni dei camici bianchi: vi sarebbero elementi sufficienti per sostenere l'esistenza di un canale di corruzione, dietro l'attività di molti impresari di onoranze funebri. Un gruppo di «manager della bara» avrebbe pagato fino a 300 mila lire per ogni informazione sui decessi in ospedale. Mazzette intascate - secondo l'accusa - da alcuni dipendenti del San Paolo.

E' con questa ipotesi che il giudice Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di sei noti imprenditori delle esequie: Nicola Nato, Nicolò Del Buono, Giuseppe Lacasio, Giovanni Pollero, e le cugine Laura e Giovanna Besio. Sotto accusa, [illegible] inseriti nella [illegible] proposta di rinvio a giudizio, quattro paramedici (ma [illegible] si tratta [illegible] infermieri professionali) finiti nel mirino dei carabinieri: Pier Lo[illegible] Ciarlo, Raffaele Di Paolo, Giacomo Tassone e Giovanni Poscialì. [m. p.]

DROGA

Prostamo resta in carcere

Rimane in carcere Pasquale Prostamo, 30 anni, residente in corso Vittorio Veneto e arrestato lunedì [illegible] Como nel quadro dell'inchiesta sullo spaccio di eroina scoperto nel centro storico savonese, che ha portato nei giorni [illegible] all'arresto [illegible] Irene Argenta e al sequestro di oltre un miliardo di lire (in parte contanti [illegible] in parte depositati su un conto svizzero). Ieri il giovane, indiziato di [illegible] inserito in un ingranaggio per lo smercio [illegible] stupefacenti, è stato interrogato dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco. Non è bastata la tenace difesa di Prostamo. Alla fine, il gip ha convalidato l'arresto e confermato la misura cautelare della detenzione. Il blitz della squadra mobile aveva consentito il sequestro [illegible] due etti e mezzo di [illegible] nascosta nell'abitazione di Irene Argenta, in via dei Cassari. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cairo, il [illegible] continua ad [illegible]

Ho letto di grondaie simili a fogne nel centro di Cairo. Tutti sapevano, tutti sentivano miasmi, ma nessuno provvedeva. Dove erano [illegible] varie istituzioni preposte? L'Usl, l'amministrazione pubblica e il sindaco, «che non sapeva nulla», ma che dovrebbe provvedere per legge alla salute pubblica... dov'era? Solo loro [illegible] sapevano, solo loro sanno fare, non accettando a volte dei piccoli consigli. La dimostrazione l'abbiamo avuta. Costo rifacimento fogne centro storico lire 3 miliardi, divisione acque nere e bianche, parzialmente disatte[illegible] l'ordinanza dell'ex sindaco Castagneto [illegible] «nullo» [illegible] controllo amministrativo. Noi cittadini cosa speravamo? L'efficienza, la capacità, l'intuizione? Valori lontani nella memoria e dalla realtà. Basta guardarsi attorno e Cairo ci si presenta ormai avviato ad un degrado progressivo. Strade piene di buche, marciapiedi impercorribili, segnaletica pedonale inesistente, erbe e ortiche nei pochi giardini esistenti, parcheggi ormai al tappo della legalità, non vado oltre. Spero solo che la popolazione osservi e pensi [illegible] mandare [illegible] casa coloro che per Cairo fanno ciò che vediamo o [illegible] per altre ragioni [illegible] meglio tapparsi gli occhi.

Lettera firmata, Cairo M.

Albenga, è in [illegible] la Comunità montana

In relazione all'articolo «I piccoli Comuni vicino al crack» ritie[illegible] opportune alcune precisazioni. Né questa Comunità montana né i Comuni del comprensorio ingauno citati versano in situazioni di dissesto finanziario dal momento che:

1) da anni i bilanci consuntivi vengono chiusi con buoni [illegible]zi di amministrazione (la Comunità [illegible] ingauna ha chiuso l'esercizio '93 con un avanzo di [illegible] lire), 2) [illegible] si sono mai avuti debiti fuori bilancio, 3) non è mai stato riscontrato un possibile stato [illegible] dissesto; 4) la unità di personale [illegible] servizio alla Comunità sono ridottissime e il loro rapporto [illegible] la popolazione servita e di 1 su 3933 residenti (tra i più bassi d'Italia). Per quanto riguarda i Comuni (per esempio quello di Onzo) sono limitate ad un impiegato, [illegible] cantoniere e [illegible] segretario peraltro condiviso da più Comuni consorziati; 5) Non hanno mai richiesto anticipazioni di cassa.

Il dato da rilevare è invece un altro e cioé che i parametri fissa[illegible] dal ministero [illegible] sono adeguati alle competenze e alle funzioni proprie delle Comunità montane e [illegible] si adattano alle realtà dei piccoli Comuni. Il recente decreto del ministero dell'Interno che fissa i parametri per l'individuazione degli enti locali in situazioni strutturalmente deficitarie e che stabili[illegible] tra l'altro, che debbano considerarsi in condizione di squilibrio finanziario gli enti che sostengono spese per il personale eccedenti il 50% del totale delle spese correnti, non rappresenta minimamente l'esatta realtà delle Comunità montane. Questi enti, infatti, non godono di alcu[illegible] autonomia impositiva poiché limitatissime risultano le risorse di [illegible] corrente.

Sandro Piccardo
presidente Comunità montana Ingauna, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno) [illegible]: tel. 50.091 (tutta la [illegible] Sormida)
Pietra Ligure: tel. 626.886 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono [illegible]
Loano: telefono 690[illegible] telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]
Dalle 8,30 alle 20.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955
Saettone, v. Paleocapa 197, tel. 829.803
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491
E in appoggio dalle ore 8,30 alle 12,30:
Farina, [illegible] 13, tel. 827.496
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555
San Francesco, [illegible] Tardy & Benech 108, tel. 800.402
Il servizio notturno [illegible] garantito dalla far[illegible] [illegible] *Ferrara*, c [illegible] 153, tel. 827.202

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164
ALBENGA
Vadino, via [illegible] 31, tel. 555 599
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 2, Luceto, [illegible] Partigiani, tel 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti [illegible], tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi 14, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cipliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
MOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.036.
SASSELLO
Marini, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 857.329.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 972.280.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Ahare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto [illegible] Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo [illegible] 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: [illegible] 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 23 SETTEMBRE

NATI. Andrea Magliano, Michele Greco.
[illegible]. Nessuno.
MORTI. Raffaele Grimaldi, [illegible] 74 anni, residente a Savona in via Nizza 26; i funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 10,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.
Emilia Manzone vedova Trabalsini, di 97 anni, residente a Savona in via Giacchero 22/4; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Pietro.
Lino Minazzi, di 87 anni, residente a Savona in via Bove 2/4; i funerali [illegible] per questa mattina alle [illegible] 9,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio nel quartiere [illegible] Legino.
Gianfranco Pianese, di [illegible] anni, residente a Sanremo [illegible] degli Inglesi 211; trasporto diretto previsto per oggi alle [illegible] 7,45 [illegible] cimitero di Sanremo.
Primo Levo, [illegible] 70 anni, residente a Savona in via [illegible] 2/5; i funerali sono previsti per questa mattina alle ore 9,45 [illegible] duomo.
Giuseppina D'Alfonso, di 68 anni, abitante a Milano in [illegible] Raffaello Sanzio 36; il trasporto diretto è previsto per oggi alle ore 7,45.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Storia della ferrovia Sv-To

Oggi alle 9 alla Camera di commercio si svolgerà la presentazione di un libro sui 120 anni della ferrovia Savona-Torino. All'iniziativa prenderanno parte anche [illegible] senatore Cappelli e il presidente della Provincia, Mario Robutti. [a. b.]

[illegible]

Poesia in dialetto

Ultimi giorni per inviare all'as[illegible] «U pregiu» di Legino la documentazione per partecipare al concorso dedicato alla poesia in vernacolo. Le iscrizioni dovranno pervenire all'associazione, in via Coppello [illegible] a Legino entro il giorno 30. [e. b.]

[illegible]

Conferenza di Franco Semino

Oggi alle 17 al Seminario vescovile [illegible] via Ponzone si svolgerà un incontro con lo psicologo Franco Semino. L'iniziativa, che rientra nell'ambito del convegno «Dal disagio alla comunicazione», prenderà il [illegible] alle 15,30 e proseguirà anche domenica. [e. b.]

POLITICA

LA LEGA NORD AFFRONTA I TEMI DI SAVONA

Attesa tra oggi e domani la visita del ministro dell'Interno

La Festa aspetta Maroni

E' saltato invece l'incontro con Pagliarini. I grandi problemi della città sotto i tendoni di piazza del Popolo: porto, Metalmetron, Magrini e pesca

Il ministro Roberto Maroni

SAVONA. Porto turistico, aree Metalmetron, Magrini e pesca. Questi alcuni dei temi affrontati nei dibattiti svoltisi sotto il tendone della Festa della Lega Nord in piazza del Popolo. Intanto fra oggi e domani i leghisti attendono la visita del ministro degli Interni Roberto Maroni [illegible] salta l'incontro di domani col ministro Giancarlo Pagliarini.

Metalmetron. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha ribadito l'opposizione della giunta comunale alla realizzazione di un centro commerciale in via Stalingrado: «Una città di 70 mila abitanti non può reggere l'urto di due centri commerciali. La rete di duistribuzione tradizionale verrebbe frantumata e inoltre uno dei due centri sarebbe destinato a fallire». Il sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli ha lasciato intendere che esistono soluzioni alternative per le aree di via Stalingrado: «Due colossi commerciali per Savona sono sicuramente troppi [illegible] credo che esista comunque la possibilità di garantire un futuro per queste aree». I leghisti hanno ribadito anche [illegible] sità di affrettare il trasferimento della Magrini nella zona I 29.

Porti turistici. In base alle [illegible] elaborate dagli esperti che hanno preso parte al convegno della Lega Nord, una Regione turistica come la Liguria avrebbe la necessità di almeno 15 mila posti barca. Importanti getti di porticcioli turistici concorrenti. L'onorevole leghista Rino Canavese si è soffermato sulla necessità della tutela delle spiagge: «La ricchezza della no- [illegible] provincia [illegible] all'espansione delle spiagge. Gli enti locali devono quindi incrementare la costruzione di moli per espandere gli arenili».

Pesca. Dalla Lega [illegible] proposta per la flotta di pescherecci savonesi: «I pescherecci potrebbero trovare una conveniente sistemazione a Vado Ligure - ha detto Cappelli - In questo ambito dovrebbe essere realizzato anche il nuovo [illegible] ittico. E la vecchia darsena di Savona potrebbe essere destinata esclusivamente alle barche di diporto».

Programma. Oggi, alle 11, incontro a tavola rotonda [illegible] i parlamentari e gli amministratori liguri della Lega. Alle 18,30 convegno [illegible] «Porti liguri, porta d'Europa».

Interverranno Sergio Cappelli, sottosegretario ai Trasporti e alla Marina mercantile, Marco Formentini, sindaco di Milano, Alessandro Nofroni, presidente della Savona Terminal, Fabio Capocaccia, commissario al Cap di Genova, Cirillo Orlandi, amministratore della VTE Sinport di Voltri, Giorgio Bucchioni, commissario del porto di La Spezia, Paolo Campostano, presidente degli spedizionieri di Savona e Andrea Costa, presidente della Contship Italia. **(e. b.)**

Epurazione nel «Biscione»

Forza Italia sospende 11 club Irregolare la documentazione

SAVONA. Nel «Biscione» è tempo di epurazione. Il coordinamento provinciale di Forza Italia [illegible] sospeso 11 club perché non avevano presentato la ne- [illegible] documentazione. Intanto continua lo scontro nell'ambito del gruppo consiliare di Savona.

Epurazioni. Undici club sono finiti nel mirino di Forza Italia. Il coordinatore provinciale dei club, Vinicio Borsi in accordo con i dirigenti regionali, ha sospeso i presidenti dei club che non avevano presentato la documentazione richiesta per entrare a far parte del «Biscione». Nella lista dei «cattivi» sono finiti Pier Michele Moreno di Ceriale, Sandro Spina di Noli, Massimo Spotorno di Vado Ligure, Paolo Zino di Borgio Verezzi, Claudio Bonasera e Giuseppe Valenti di Spotorno, Marco Rolletti di Varazze e Paolo Gianatti di Ceriale. Claudio Dolla di Celle e Lorenza Ferrarini di Savona hanno invece ritirato l'adesione. Forza Italia ha precisato inoltre che non appartiene al movimento il club fondato da Michele Teresi a Varazze. «In alcuni casi i presidenti e i componenti del club sono [illegible] iti [illegible] altri gruppi - spiega Borsi - In altri [illegible] la partecipazione al movimento di Forza Italia è stata [illegible] sospesa in attesa della presentazione della necessaria documentazione. Altri ancora non sono stati riconosciuti».

[illegible] è trattato di un'operazione di censimento con cui il «Biscione» spera di serrare i ranghi in vista delle prossime campagne amministrative di primavera. All'interno dei club infatti, dopo la vittoria alle elezioni di primavera si era infatti un notevole fermento politico. Alcuni presidenti hanno più volte lamentato [illegible] mancanza di libertà di azione all'interno dei club e soprattutto l'impossibilità di influire sulle scelte politiche del movimento. Qualcuno [illegible] congiurato anche per destituire il coordinatore provinciale Vinicio Borsi senza sortire, per il momento, risultati apprezzabili.

Qui a fianco Vinicio Borsi coordinatore provinciale dei club di Forza Italia Sopra, uno dei raduni [illegible] Lega

Dipartimenti. Intanto i dirigenti di Forza Italia hanno deciso di costituire quattro dipartimenti che avranno il compito di affrontare le questioni più importanti della programmazione amministrativa. Si tratta in pratica di commissioni che si occupe- [illegible] Sanità, Turismo, Scuola e Formazione politica. E' invece ancora rinviata l'inaugurazione [illegible] nuova sede al palazzo Delle piane.

Maretta in Comune. Il gruppo consiliare di Forza Italia naviga sempre in acque agitate. Giovedì [illegible] a Palazzo Sisto si è svolta [illegible] riunione che avrebbe dovuto sancire una pacificazio- [illegible] consiglieri del «Biscione». Invece sono emerse le solite posizioni conflittuali fra il capogruppo del movimento Giuliano Miele e l'Unione di centro capitanata [illegible] combattivo avvocato Bruno Benazzo. Quest'ultimo anche in Consiglio comunale ha assunto più volte posizioni differenziate rispetto al gruppo consiliare, rivendicando il diritto di [illegible] secondo coscienza. Alla fine gli «Azzurri» hanno votato a [illegible] a dirlo il gruppo è [illegible] spaccato perfettamente a metà: 4 con Miele, 4 con Benazzo e un astenuto. La votazione verrà ripetuta nei prossimi giorni e gli uomini del «Biscione» giurano sulla volontà di ricomporre al più presto quella che definiscono «una divergenza di opinioni temporanea dovuta all'inesperienza politica del gruppo consiliare».

Ermanno Branca

E al «Patetta» di Cairo gli studenti disertano le lezioni

Sindaco e parroco difendono la scuola dei bimbi di Segno

VADO LIGURE. Il sindaco in trincea con i bambini per difendere la scuola di Segno. Questa mattina Roberto Peluffo visiterà i piccoli allievi che dall'inizio dell'anno scolastico sono in sciopero contro i «tagli» decisi dal ministero della Pubblica istruzione. Ieri intanto non sono entrati in aula nemmeno gli alunni dell'Itc «Patet- [illegible] di Cairo Montenotte che reclamavano l'accensione del riscaldamento. Intanto alle medie Guidobono di Savona continuano le proteste per la mancata attuazione dei corsi di sperimentazione musicale.

I bambini e i genitori protestano per la decisione di chiudere la scuola di Segno [illegible] I piccoli studenti continuano a frequentare la scuola del paese [illegible] lezioni di una maestra privata [illegible] famiglie

Segno. Scende in campo il sindaco Peluffo che stamane farà visita ai piccoli rivoltosi da una settimana in sciopero. «Sono dalla parte dei bambini - sostiene il sindaco -. La scuola deve restare aperta. Mi rendo conto dei problemi di bilancio e delle rigide leggi finanziarie ma questi bambini hanno diritto a frequentare la scuola senza dover percorrere chilometri al giorno. Tenteremo ancora una mediazione [illegible] provveditorato agli Studi e Prefetto anche [illegible] mi rendo conto che le possibilità di salvare la scuole di Segno sono piuttosto limitate».

Anche il parroco del paese, don Primo Campion, sostiene la lotta dei suoi parrocchiani: «Un parroco deve sempre difendere i suoi parrocchiani. E poi credo che nessuno voglia privare questi bambini della scuola di paese che consente di studiare a pochi passi da [illegible]. Il mio cuore è con loro anche se mi rendo conto che le leggi prevedono la chiusura delle scuole [illegible] pochi iscritti». Domani a Segno si festeggia il patrono San Maurizio e si svolgerà anche una processione per le vie del paese. Un'occasione in più per cementare gli abitanti del paese. Ieri notte, fra l'altro, è è svolta un'assemblea dei rivoltosi alla società di mutuo [illegible]. Gli abitanti sembrano intenzionati a lottare fino in fondo. Per il momento i più felici [illegible] i bambini, che continuano a frequentare le scuole del paese messe a disposizione dal Comune e seguono le lezioni di [illegible] privata, pagata dalle famiglie.

Cairo Montenotte. Ieri mat- [illegible] cento studenti dell'istituto tecnico per il commercio «Patetta» hanno scioperato per protestare contro la mancata accensione degli impianti di riscaldamento. Una manifestazione decisa all'ultimo momento, che ha suscitato le proteste del preside dell'istituto Arturo Ivaldi. Per i ragazzi non [illegible] previste sanzioni disciplinari ma il preside inviarà comunque una lettera ai genitori dei ragazzi che hanno saltato le lezioni. Per gli scioperanti è prevista solo una ramanzina.

Savona. Clima di tensione alle medie «Guidobono» di Savo- [illegible] per i corsi di sperimentazio- [illegible] musicale: Solo dopo il 10 ottobre, infatti, il ministero della Pubblica istruzione ufficializzerà la decisione sul programma dei [illegible]rsi. Per effettuare la sperimentazione è prevista una spesa supplementare che deve essere autorizzata dal ministro. I funzionari hanno già espresso parere favorevole [illegible] la pratica attende ancora la firma del ministro. **[e. b.]**

All'università

E' polemica per le tasse

SAVONA. Prime polemiche fra gli studenti per la «stangata» delle tasse universitarie. A Genova alcune associazioni di studenti, a cominciare da quelle dell'area del pds, partito sempre molto attivo [illegible] campo universitario e del diritto allo studio, hanno già fatto sentire la loro voce. Anche a Savona si stanno verificando le prime proteste. Infatti le tasse universitarie hanno subito quest'anno aumenti che arrivano sino al 70 per cento.

[illegible] tratta di cifre che oscillano, [illegible] seconda delle facoltà (nelle cosiddette «scientifiche» alle tasse si assommano i diritti di laboratorio e così via), tra le 700 e le [illegible] mila lire come prima rata. Non solo: la rata va versata anche da parte [illegible] coloro che si trovano nelle condizioni di ottenere l'esenzione, appartenendo a una bassa fascia di reddito. Quindi - ecco il tema della seconda protesta - gli studenti hanno evidenziato che si applica nei loro confronti un sistema a «tenaglia», costringendoli prima a pagare e poi semmai a protestare esigendo il rimborso. E' evidente che chi potrà dimostrare i [illegible] buoni diritti otterrà comunque il rimborso. Ma nella migliore delle ipotesi trascorreranno alcuni mesi.

Tra l'altro, non [illegible] possibile strappare dilazioni, perchè le iscrizioni, [illegible] pure non per tutte le facoltà, sono state anticipate fortemente: in pratica, con la sola eccezione di Scienze Politiche il [illegible] termine scade il 15 di ottobre, gli studenti hanno [illegible] dovuto anticipare l'iscrizione. Sino all'anno scorso, invece, [illegible] possibile iscriversi entro il 4 novembre, [illegible] condizione, che vale ancora oggi, di cambiare facoltà entro il 31 dicembre, termine q[illegible] volta improrogabile. L'unica speranza consiste in un intervento straordinario dell'Ersu e della Regione per mitigare il nuovo ferreo regime che, pur discendendo da una disposizione nazionale in Liguria è stato applicato rigidamente. **[e. b.]**

I PC Portatili Olivetti vi garantiscono sempre un valore aggiunto. Quello del Concessionario Olivetti.

Olivetti Philos

Qualità, prezzo, servizio.

Con un PC Portatile Olivetti Philos lavorate dovunque grazie alle sue dimensioni ridotte (27,9 x 21,6 cm).

Gli Olivetti Philos hanno Windows 3.1 preinstallato, l'esclusivo PopUptrackball™ (mouse a scomparsa), garantiscono un'autonomia di lavoro fino a [illegible] ore, sono dotati di un [illegible] audio integrato e di un HDU removibile fino a 240Mb.

Olivetti Philos è [illegible] gamma ricca di molti modelli, da Philos 11, modello base che offre competitività e risparmio, fino a Philos 44 che assicura la massima professionalità.

Affidatevi con fiducia al vostro Concessionario Olivetti. Vi aiuterà a scegliere [illegible] competenza il prodotto più adatto alle vostre necessità professionali e [illegible] la sua ineguagliabile assistenza vi garantirà nel tempo la produttività del vostro investimento.

Chiedete un Personal Computer Portatile Olivetti, chiedetelo al vostro Concessionario Olivetti.

Intel Inside è un marchio registrato della Intel Corporation - Windows è un marchio della Microsoft Corporation

olivetti

Concessionario Olivetti
LETIMBRO COMPUTERS
Concessionaria Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.
SAVONA - Via U. Rella, 9r. Tel. 019/82.87.34
CAIRO M.TTE - C.so Marconi, 8 - Tel. 019/50.49.11

Due arresti e una denuncia ad Albenga: tra carciofi e pomodori coltivavano canapa indiana

Azienda agricola per la marijuana

Ieri il blitz dei carabinieri: coinvolto il fondatore della coop «Terra madre», noto seguace hippy negli Anni 70
Sequestrata una trentina di piante alte 2 metri e circa 25 chili di foglie già essiccate e pronte per essere vendute

La canapa indiana sequestrata ieri pomeriggio dai carabinieri di Albenga e, nel riquadro, Dani e Campanardi, arrestati

ALBENGA. Un'azienda agricola particolare quella scoperta ieri pomeriggio dai carabinieri di Albenga. Accanto a pomodori e carciofi, infatti, si coltivava cannabis indica, termine botanico per definire la marijuana, droga leggera secondo molti e, al momento, vietata. E proprio perchè vietata i carabinieri hanno arrestato due persone: Dario Dani, anni, abitante Albenga in via Piave, coltivatore e Ezio Campanardi, 36 anni, residente a Cisano sul Neva in frazione Cenesi. La moglie di Dani, Laura Borboni, 33 anni, originaria di Salò, è stata invece denunciata a piede libero per poterle permettere di accudire figlio due anni. Per tutti l'ipotesi di reato è coltivazione di sostanze stupefacenti. E vista la quantità sequestrata, una trentina piantine alte 2 metri e venticinque chili di foglie già raccolte e seccate, pronte per essere triturate e vendute, difficilmente potranno essere chieste attenuanti perché coltivata per uso personale. Una scoperta che conferma, se mai ce ne fosse stato bisogno, come il consumo di marijuana sia in forte aumento in Riviera.

La coltivazione di canapa indiana era nascosta in mezzo alle coltivazioni normali in un podere di regione Campore ad Albenga, zona isolata, piena di azienda agricole, quasi confine con il territorio di Ceriale. Per arrivarci i carabinieri di Albenga, coordinati dal capitano Giacomo Barone e dal maresciallo Gesuino Seu, hanno dovuto lasciare le auto sulla stretta strada di Pratogrande e proseguire a piedi. L'operazione è scattata poco dopo le pomeriggio. Gli investigatori da qualche tempo sospettavano che nell'azienda agricola di Dario Dani accanto agli ortaggi si coltivasse anche canapa indiana. Quando hanno suonato alla porta della casa colonica abitata da Dani con il mandato perquisizione firmato dalla magistratura i carabinieri erano sicuri di scoprire la piantagione.

In un locale adibito a magazzino gli investigatori hanno subito trovato una grossa cesta con migliaia di foglie di marijuana già seccate e pronte per essere triturate e messe sul mercato degli stupefacenti. Altri carabinieri, intanto, perquisivano l'azienda agricola alla ricerca di piante ancora in fase di maturazione.

Una ricerca premiata quando, nascoste tra gli arbusti, i carabinieri hanno trovato un grosso cespuglio con una trentina di fusti di cannabis indica alti quasi due metri. Il caldo umido dell'estate li aveva fatti maturare e crescere molto bene, almeno dal punto di vista botanico.

Impossibile, al momento, stabilire l'esatto valore della droga sequestrata. Il mercato della marijuana, infatti, non è in mano organizzazioni malavitose e il prezzo dello stupefacente, venduto ad etti, varia sensibilmente a seconda della stagione e della disponibilità.

In ogni caso, secondo gli investigatori, si tratta di un valore di svariate decine di milioni. La droga sarebbe servita a rifornire il mercato locale, non quello dei tossicomani da eroina ma quello di ristretta cerchia di consumatori di spinelli, insospettabili di ogni età. Proprio per di individuarli e identificarli nei prossimi giorni i tre coinvolti nella vicenda ascoltati dal magistrato che segue l'indagine.

Dei tre il più conosciuto ad Albenga è sicuramente Dario Dani, personaggio estroverso, seguace degli hippy e della cultura alternativa sin dagli Anni '70, quando girava per Riviera su un vecchio Maggiolone Wolkswagen colorato e dipinto con margherite.

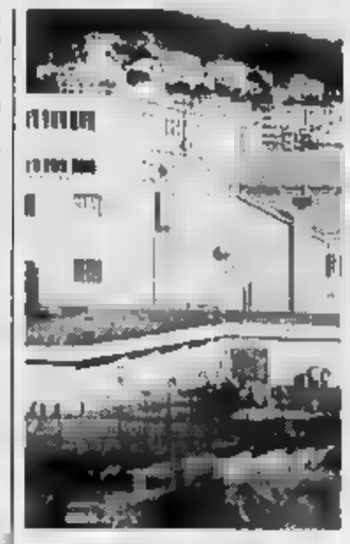
Assieme ad altri giovani aveva dato vita alla cooperativa «Terra madre» di Bastia, una sorta di azienda agricola che coltivava in maniera biologica e che, per molti anni, aveva cercato e seguire un progetto economico-sociale alternativo. Mentre gli altri soci coltivavano terreni demaniali a Bastia Dani aveva messo a disposizione i suoi terreni Campore. Qualche anno fa è sposato e pur continuando a coltivare in maniera biologica, aveva lasciato gli ex soci che, frattempo, avevano chiuso la cooperativa.

Stefano Pezzini

Crisi Piaggio, fabbrica presidiata

Ok dalla Carige Arrivano i soldi

FINALE L. allo scorporo e al concordato preventivo». Lo hanno ribadito ieri i rappresentanti sindacali della Piaggio di Finale e Sestri. Linea dura tutto il fronte dunque. E' trapelato che il sindacato farà presto un esposto alla procura della Repubblica per denunciare il comportamento, definito «scandaloso», dell'amministratore delegato della Piaggio Roberto Mannu. Ma c'è di più. Il sindacato starebbe preparando una strategia che renderebbe «ingovernabile» le due aziende eventualmente scorporate. «Se Macchi e Finmeccanica pensano di farci ingoiare il rospo scippando i nostri prodotti e facendoci fallire hanno fatto male i loro conti», hanno detto ieri i rappresentanti del consiglio di fabbrica. Il sottosegretario ai trasporti, Sergio Cappelli, ha confermato invece «l'impegno del g e la necessità di procedere allo scorporo dell'azienda se si vuol salvare l'azienda». aggiunto: «La Macchi presenterà a giorni la sua proposta per la Piaggio». Una prima decisione il futuro dell'azienda sarà presa, forse già il 13 ottobre, dal giudice delegato del tribunale di Genova Gandolfo. Il magistrato di fronte all'istanza di fallimento già presentata (la Piaggio ha debiti per oltre 600 miliardi), può scegliere fra messa in liquidazione o il ricorso al concordato preventivo. In di fallimento sarà applicata la legge Prodi, per le grandi aziende in crisi, con la nomina un commissario da parte governo.



Piaggio, arrivano gli arretrati

C'è la conferma che entro la prossima settimana saranno pagati gli stipendi arretrati, di luglio ed agosto, ai 1350 dipendenti. La conferma è arrivata in mattinata dalla Banca Carige che è anche la capofila degli istituti bancari che detengono in per cento delle quote. Ieri i lavoratori dell'azienda non hanno effettuato blocchi stradali, la fabbrica di Finale è stata presidiata tutta la mattina da carabinieri e polizia. Ieri si è svolto un coordinamento sindacale a Genova. Sempre nel capoluogo si incontrati nel pomeriggio i parlamentari liguri. Ha detto al termine vertice sindaco di Finale, Pietro Cassullo: «Si chiederà un incontro urgente al governo anche per il decreto Amato-Ciampi per i finanziamenti che dev'essere reiterato. Sono un po' disgustato dal fatto che a questo incontro erano assenti quasi tutti i parlamentari liguri della maggioranza governo».

La crisi della Piaggio inizia a sollevare molti interrogativi sulla gestione dell'azienda in questi anni. La crisi del settore civile, le difficoltà incontrate mercato dal turboelica «P 180» e il crollo delle militari non basterebbero a giustificare il tracollo dell'azienda che ha debiti che sono il quadruplo di quanto fattura.

Ieri mattina a Spotorno si è tenuta una importante tavola rotonda su l'unità sindacale, promossa nell'ambito della sezione studi della Cisl pie- . Nel intervento conclusivo il segretario generale della Cisl, Sergio d'Antoni ha parlato soprattutto pensioni. Ha detto: «C'è una assoluta unità del sindacato nella vertenza sulle pensioni. Siamo co- un solo sulla manovra nel suo complesso. C'è invece una discussione su come arrivare alle conclusioni. La mobilitazione potrà decisa solo alla fine, nel momento in cui accorgessimo che la manovra finanziaria è inaccettabile e iniqua». **(a. r.)**

Albenga, in manette tossicomane riconosciuto dalla vittima

Rapina una donna sotto casa Viene arrestato tre ore dopo

ALBENGA. Probabilmente era crisi di astinenza e, senza pensare al fatto di poter essere individuato, ha rapinato una commerciante del centro. Dopo poche ore, però, è stato arrestato dai carabinieri di Albenga ora è in carcere in attesa di essere ascoltato dal magistrato. E' avvenuto tutto giovedì sera nel volgere di poche ore, dalle 21,30 alla mezzanotte. Protagonista dell'ennesimo episodio violenza un tossicodipendente abitante in via Vivari ad Albenga, Roberto Ferrari, anni. Vittima della rapina Marina Peretti, 40 anni, moglie di Renato Ansaldi, titolare dell'omonima tabaccheria ricevitoria lotto e Totocalcio in viale Martiri. La donna stava rientrando a casa, in un edificio di viale Martiri. Arrivata nell'atrio del palazzo è affrontata da un giovane armato di pistola. Il malvivente ha estratto la pistola (risultata poi un'arma giocattolo senza il tappo rosso) e l'ha puntata Marina Peretti. Il rapinatore, pensando forse che la donna con l'incasso della giornata, chiesto prima il contante poi, non soddisfatto, si fatto anche anelli collane. Un bottino di oltre un milione e mezzo. Marina Peretti ha raccontato cosa le era successo ai carabinieri dando una descrizione sommaria del giovane. Gli investigatori hanno subito capito che si trattava di un tossicodipendente della zona e hanno stretto la lista dei possibili autori a una decina di persone. Nel giro di poche ore il rapinatore è stato identificato per Roberto Ferrari. **[a. p.]**

Roberto Ferrari arrestato per rapina a tre ore dal colpo

La questione discussa l'altra sera in Consiglio comunale

Pietra: mancano i posteggi

In centro servirebbero altri mille parcheggi perché quelli attuali non bastano
Proposta la costruzione di un autosilo nelle ex aree Italcementi e di box interrati

L. Nel centro cittadino di Pietra Ligure ci sono soltanto 355 posti auto, ma ne servirebbero altri mille per soddisfare le esigenze residenti, cianti e turisti. Il dato, noto l'altra sera in consiglio comunale dall'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo, conferma in pieno la drammatica di posteggi in centro.

La discussione questo annoso problema è stata provocata da una interpellanza dell'ex sindaco dc, Paolo Palmarini, che criticava la scelta dell'amministrazione, consentita codice della strada, di riservare certo numero di posti auto ai residenti nel centro storico.

Fra il passaggio a livello di via XXV Aprile e piazzale Gasperi disponibili 355 posteggi, un terzo dei quali, ad inizio luglio, erano a pagamento. L'assessore alla viabilità Soprani ha ricordato che di questi posti-auto solo 115 sono finiti ai residenti (le domande no già 320). Altri 170 posti sono liberi e 70 inseriti nella nuova zona a disco, istituita in piazza Rosselli, via Montaldo e parte del lungomare

L'ex sindaco Paolo Palmarini ha sollevato l'altra in Consiglio il problema dei parcheggi a Pietra Ligure

Ha detto l'assessore Walter Cattaneo: «La soluzione al problema è quella di realizzare due poli a levante e ponente centro per ospitare le auto. Almeno 200-300 posteggi sarebbero necessari da subito. Stiamo studiando il problema». Tre le ipotesi e i progetti: l'autosilo, nelle ex aree Italcementi, box interrati in piazza Castello con l'appalto concorso per il cinema comunale e l'utilizzo dell'area del campo di via Borro quando sarà realizzato il rettangolo di gioco a levante.

Per ora dunque gli automobilisti, soprattutto i turisti e i residenti in centro, devono continuare a sperare nella buona sorte per trovare un posto parcheggio.

Il consiglio dell'altra sera è stato caratterizzato da altre polemiche per i lavori di rifacimento del tetto della scuola elementare di Cornice, iniziato da pochi giorni con il conseguente trasferimento delle classi nelle aule libere della media «Martini» via Oberdan. Secondo Alberto Artom, di «Città per tutti», «c'è stato un ritardo dell'amministrazione un aggravio di spesa di 20 milioni sul servizio di scuolabus». «Abbiamo fatto in giorni appalto che solitamente prevedi tempi burocratici di 4-6 mesi». «Di più non si poteva fare», ha replicato il sindaco, Daniele Negro (Lega). A fine seduta sono discusse anche alcune interrogazioni presentate Alleanza democratica e «Unità per Pietra». **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

TOVO

Una poiana ferita nei boschi viene salvata dal cacciatore

Una poiana è stata trovata ferita sulle alture Tovo. A recuperarla e consegnarla alle guardie zoofile è stato cacciatore, Bertino Cervini. Il volatile è stato trasferito al centro recupero rapaci Parma. **[a. r.]**

L.

Un progetto da un miliardo l'inaugurato il primo lotto

E' stato inaugurato il primo lotto di lavori dell'ex calzaleria nel complesso di Santa Caterina Finalborgo. Costo: un miliardo. Tranuta i Pim il Comune spera in altri investimenti per 20 miliardi. **[a. r.]**

SPOTORNO

Ecco il piano per collegare lungofiume e viale Europa

E' pronto il progetto per il ponte fra il lungofiume e viale Europa. Sarà una nuova via d'accesso dall'Aurelia al raccordo Autofiori. prevede una spesa di oltre 400 milioni **[a. r.]**

ANDORA

Cerimonia per il campanile alla presenza vescovo

Verrà inaugurato oggi alle 17,30, presente vescovo Mario Oliveri, il campanile della parrocchia del Cuore Immacolato che svolgerà anche funzione torre civica. **[r. sr.]**

Lotteria «dei calciatori» Ecco i numeri fortunati

L'Associazione Calcio Laigueglia ha reso noti i numeri vincenti della lotteria, servita al finanziamento del sodalizio sportivo. Sono: 3211, 0485, 0443, 0865, 3643 **[r. sr.]**

SPOTORNO

Turisti polacchi in pericolo salvati in mare dai militari

Tre turisti polacchi su una piccola barca si sono trovati in difficoltà, giovedì, nel tratto di mare davanti a Spotorno. In loro soccorso sono intervenuti i carabinieri. I tre non riuscivano a raggiungere la spiaggia. Non ci sono stati feriti. **[a. r.]**

Controlli ad Albenga

In quattordici marocchini

ALBENGA. Quattordici extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri di Albenga durante un pattuglione svoltosi giovedì notte nella centro.

Per tutti il reato contestato è quello di non aver ottemperato al provvedimento di espulsione firmato nei loro confronti dalla questura di Savona. Gli arrestati, quasi tutti cittadini algerini e marocchini, saranno processati questa mattina in pretura. Altre trenta persone, in maggioranza africani e albanesi, sono stati invece portati in questura a Savona perchè trovati senza permesso di soggiorno. Nei loro confronti scatteranno i provvedimenti di espulsione e, non saranno rispettati, tra quindici giorni potranno essere arrestati. Le operazioni per tentare di contenere l'immigrazione illegale proseguiranno anche nei prossimi giorni. **[a. p.]**

Iniziativa del Wwf

Per I giorni «foresta in piazza»

FINALE L. «La foresta scende in piazza» è il tema dell'iniziativa che il Wwf propone, oggi e domani, in oltre 800 località italiane, per raccogliere fondi a favore del verde.

«Si tratta di una grande operazione in difesa dei boschi di "casa nostra". Offriremo a tutti una pianta ficus benjamina, alta un metro, con la richiesta di un contributo di 25 mila lire» spiegano Wwf. In provincia Savona l'iniziativa si svolgerà in quattro località: a Savona in corso Italia, a Finale Ligure sul lungomare San Pietro, a Pietra piazza Rosselli e ad Alassio in piazza Partigiani.

I punti di raccolta, allestiti in collaborazione con la Uisp e con il coordinamento regionale dei volontari antincendio boschivo, aperti dalle 9 alle 19. I fondi serviranno al Wwf per acquistare alcuni dei boschi di maggior pregio naturalistico. **[a. r.]**

L'onorevole Enrico Nan lancia l'allarme

«Savona si appropria dei fondi per l'Aurelia»

ALBENGA. Savona matrigna? I finanziamenti che l'Anas stanzierà nell'ambito del piano triennale per il Savonese, non andranno, come previsto, alla realizzazione dell'Aurelia bis nei tratti Villanova-Alassio (con traforo del monte Pisciavino) e Pietra-Borghetto. Serviranno, invece, per coprire, un tratto di raddoppio nel comprensorio provinciale.

A lanciare il grido d'allarme, in toni pacati fermi, l'onorevole Enrico Nan, eletto nel Ponente nelle liste di Forza Italia «Dopo aver segnalato l'esigenza di questi inserimenti nel Piano triennale debbo con rammarico constatare che l'orientamento è identico al passato, cioè di completa dimenticanza della Riviera. Questa za è inspiegabile perché registrato un orientamento delle autorità competenti a giudicare urgente e prioritaria proposta, vista la rilevanza turistica della zona e il relativo intollerabile congestionamento del traffico», spiega Nan.

Il parlamentare è polemico: «Ritengo necessario dire queste cose perché vi siano equi- e tutti assumano le proprie responsabilità». Un modo diplomatico per Provincia e Regione di non tenere in considerazione il Ponente. «Se le amministrazioni di questi due enti vorranno rivedere le loro scale di priorità si potrà ancora intervenire. I responsabili dell'Anas hanno detto che il Piano verrà messo a punto in base alle indicazioni regionali. Se questo verrà rispettato con criteri obiettivi mi pare possibile che anche questa volta Ponente posso escluso finanziamento», conclude Nan promettendo utilizzare tutti gli strumenti politici per far finanziare i tratti ponentini di Aurelia Bis. **[a. p.]**

Albenga, la nave romana saccheggiata dai sub

Contro i ladri del mare via ai piani di difesa

ALBENGA. Due giorni fa il sequestro di quattro anfore e la denuncia per furto di tre subacquei genovesi, una settimana fa l'interrogazione parlamentare al ministro degli Interni Maroni da parte di Francesco Maresgo di Alleanza Nazionale: sulle anfore di Albenga si riapre il dibattito. L'obiettivo è quello di evitare che i «tombaroli del mare» saccheggino il giacimento di anfore (ne sono stimate ancora 7 mila su fondali un chilometro e mezzo al largo del litorale fra Albenga e Ceriale), dissipando così un patrimonio che sta assumendo un'importanza solo archeologica e culturale ma anche turistica.

«Occorre mettere freno definitivo al furto delle anfore sulla nave oneraria romana, giuntaci miracolosamente intatta grazie alle coltre di limo che la ricopre, da duemila anni di distanza - spiega il professor Giampiero Martino, direttore per l'archeologia sottomarina della Soprintenza genovese -. Non va dimenticato anche l'esigenza valorizzazione culturale e turistica dell'importante reperto, unico nel Mediterraneo e famoso in tutto il mondo».

Ma è possibile impedire che i subacquei continuino a depredare il giacimento posto a circa una ventina metri profondità? Spiega lo studioso: «Le ipotesi sono quattro. La prima consisterebbe nel fasciare il relitto una struttura di sacchetti di sabbia e lastre di cemento. Oppure si potrebbe dotare di un sistema di allarme che suoni presso la Capitaneria di Alassio e faccia intervenire la Polmare. Penultima ipotesi: mettere lo specchio d'acqua sotto sorveglianza visiva continua, dalle torri di Albenga. Ultima possibilità: incursioni improvvise un gommone e subacquei della Sovrintendenza». **[r. sr.]**

I tecnici: «E' l'unica soluzione»

Il Resol a Cengio decide il governo

CENGIO. Il Resol è l'unico strumento per smaltire in modo rapido e economico i reflui dell'Acna accumulati nei «lagoons». E' la conclusione della relazione consegnata ieri giorni scorsi al presidente del Consiglio, Berlusconi, dalla commissione interministeriale di tecnici creata per valutare possibili alternative all'impianto Resol. La commissione, coordinata da Arnaldo Ricciuto, è stata formata da otto «saggi», tutti specialisti di igiene e tecnologia ambientale.

Uno solo dei componenti, Carlo Merli, non ha firmato il documento, pronto già da maggio. Anche lui, dopo una serie di valutazioni di tipo tecnico, aveva espresso parere che il Resol restava il miglior impianto possibile per affrontare l'ultima emergenza ambientale dell'Acna, ma non è d'accordo sui metodi di utilizzo dell'impianto. In pratica proponeva di costruire un altro impianto simile al Resol, ma in altra località e non quello realizzato a Cengio solo per il pretrattamento di disidratazione dei reflui salini.

Arnaldo Ricciuto, preso atto che la proposta di Merli non costituiva un'alternativa al Resol e che la commissione doveva limitarsi a indicare se ci fosse sul piano tecnico un metodo per trattare i reflui più moderno e efficace, ha deciso alla fine di chiudere l'attività della commissione, inviando il rapporto al presidente del Consiglio.

I dati contenuti nel documento non lascerebbero dubbi. L'impatto ambientale del Resol è accettabile per Cengio e la Val Bormida, come ribadito fin dal 1990 dall'ex ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, e il sistema di smaltimento risulta il più sicuro per trattare i reflui..

Spiega Pino Congiu, segretario Uil chimici: «Sono anni che sosteniamo la proposta. Il Resol costituisce il fatto il miglior impianto per affrontare il problema ambientale pregresso dell'Acna e garantire il futuro alla fabbrica di Cengio. Adesso di tratta di ottenere in tempi brevi la formazione di una commissione per esaminare la valutazione dell'impatto ambientale. Entro mesi dall'entrata in attività, la commissione dovrà dare una risposta che in al contenuto del documento Ricciuto dovrà essere positiva».

Per Pino Congiu vi sono . La vicenda Acna è a una svolta: all problema è solo politico. Il governo sarà costretto a autorizzare a meno il completamento del Resol e la sua entrata in funzione. Ci sono dati scientifici inoppugnabili che dimostrano. Chi contesta l'impianto è in mala fede e combatte l'Acna solo per interessi personali e strumentali. Propongo un tavolo di trattativa immediata in Piemonte, per discutere finalmente dati di fatto e non in base a prese di posizioni preconcette e inattuali». [e. m.]

Il sindaco Boffa e il parroco gettano acqua sul fuoco e confidano in una rapida integrazione

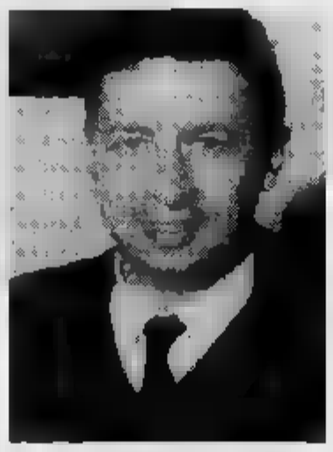
Millesimo e la comunità: polemiche

Il trasferimento da Murialdo alla frazione Piana lascia perplessi i residenti. «Avrebbero dovuto informarci per tempo». Sono una decina, almeno per ora, i giovani tossicodipendenti ospiti nel centro dei padri Somaschi

MILLESIMO. La comunità per il recupero dei tossicodipendenti di Murialdo si è trasferita in località Piana a Millesimo. trasferimento, programmato fin attuato la scorsa settimana, che tuttavia sta sollevando non poche perplessità da parte di molti abitanti.

' sempre la solita storia. Vorremmo sapere perchè si è parlato del progetto in maniera più dettagliata, in modo tale da al la popolazione», polemizzano, avanzando dubbi sulla necessità di creare un centro «proprio a Millesimo, visto che in Val Bormida ne già, e a volte hanno creato problemi di non poca importanza». E aggiungono: «Sarebbe opportuno che inizitive questo genere venissero discusse pubblicamente, ascoltando anche il parere dei residenti che, come spesso accade, vengono messi loro malgrdo fronte al fatto compiuto».

La comunità, «Centro accoglienza» dei padri Somaschi, di cui è coordinatore Franco Pontoglio, insieme con la moglie, Flora, era entrato in attività a Murialdo, in località Valle, nell'87. A quell'epoca ne occupavano il parroco, don Gianni Martino e il Comunee, guidato dal sindaco Giuseppe Cravea. Poi, due più tardi, l'arrivo dei padri Somaschi. «In tanti anni abbiamo avuto problemi di inserimento. Il contrario, la gente ci ha accolti



Michele Boffa, sindaco di Millesimo

favorevolmente e ci ha fatto partecipi della vita del paese», spiega Pontoglio.

E passo ad elencare alcune delle regole della comunità, cui i ragazzi devono attenersi scrupolosamente, basate su di programma rigoroso fatto soprattutto lavoro giovani, infatti, eseguono lavori manuali per alcune ditte e hanno un apposito orario, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18). «Si tratta - aggiunge il coordinatore - di un centro "chiuso", ossia gli ospiti non possono uscire. Attualmente accoglie una decina ragazzi. Il numero tuttavia potrebbe variare sino a raggiungere massimo di 15». Continua: «Il numero, limitato, si pensa ad altri centri, è una scelta precisa, adottata per seguire in modo migliore i ragazzi, stabilendo con loro rapporto, legame profondo».

La nuova struttura di località Piana, che sorge lungo la strada che collega la frazione Acquafredda ad Osiglia, in una periferica rispetto al centro abitato, è stata donata dall'ingegner Claudio Bruno. Due anni fa, i padri Somaschi avevano presentato regolare domanda di concessione edilizia per ristrutturare l'edificio. Richiesta che è esaminata e accolta dal Comune.

«Una comunità - secondo il parere del sindaco, Michele Boffa - che ha tutte le carte in regola per portare avanti la delicata attività cui è chiamata. Se poi vi sono delle perplessità da parte degli abitanti, ebbene, si rivolgano a me. Risponderò alle loro domande», afferma Boffa. E aggiunge: risulta che il progetto trasferimento sia stato illustrato tempo fa dagli stessi operatori durante due funzioni religiose nelle frazioni di Acquafredda e Bordeo.

Non più tardi della scorsa settimana, , don Gianni Martino, ne ha nuovamente parlato di fronte ai parrocchiani di Acquafredda, che, a quanto il sacerdote, hanno sollevato alcuna perplessità.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Anziano cade in una buca: è ritrovato il giorno dopo

Momenti di paura tra giovedì e ieri mattina per un anziano disperso nella zona della Ferrera e che si temeva fosse rimasto vittima di grave incidente. Si tratta di G.S., 75 anni, di Cairo. L'uomo, che soffre anche di crisi di amnesia, è stato cercato a lungo da carabinieri e vigili del fuoco. Era finito in una buca scavata per la messa in opera dei tubi un metanodotto, ma per fortuna non si è ferito. E' stato subito riaccompagnato . [e. m.]

Iniziativa di solidarietà al popolo del Ruanda

S'inizia oggi la campagna di solidarietà, nell'ambito dell'intera Val Bormida, in favore del Rwuanda. L'iniziativa, nella raccolta di indumenti e oggetti prima (il ricavato verrà consegnato all'associazione «Medici senza frontiere»), è organizzata dall' Anti-Stop Razzismo Cairo. [l. b.]

M.

In costruzione il canile in località Cravetta

Approvato il bilancio '93 parte dei soci della sezione valbormidese della «Lega nazionale per la difesa del che si sono riuniti l'altra sera. Tra i programmi in cantiere, la realizzazione del canile in località Cravetta di Cairo, i cui lavori si già iniziati, che ospiterà una quarantina di . [l. b.]

«Aprite la stazione»: parte raccolta di firme

Da oggi inizia la raccolta di firme per chiedere l'apertura della stazione ferroviaria anche nelle ore del mattino. I punti di raccolta sono . Si tratta dell'edicola della stazione e dei bar Bologna, Corona, a Regio e negozio di Antonio Minini in via Roma. Il problema della chiusura della stazione è molto sentito, in quanto non per i passeggeri neppure una pensilina per attendere il treno e ripararsi quando piove e nevica. [e. m.]

Cerimonia in piazza

I 5 partigiani fucilati a Biestro

PALLARE. Domani a Biestro saranno commemorati i cinque partigiani fucilati nella notte del 29 settembre '44. Alla cerimonia parteciperà, fra gli altri, anche il cairese Flaminio Pesce, decorato al valor militare.

L'iniziativa, cui saranno presenti molti ex partigiani, è organizzata da Carlo Giribone della sezione valbormidese dell'Anpi. Dopo il raduno, in programma alle 10,30, a funzione religiosa, si ricorderanno le cinque vittime dell'eccidio che 50 anni, avvenuto sulla piazza della frazione. I loro nomi Angelo Tagliafico, che all'epoca aveva appena 20 anni; Armando Ferraro di 19 anni; Giuseppe Castiglia, 21 Luigi Gaggero di 36 e Giacomo Ferrando di 19 anni.

I cinque partigiani, originari di Biestro e Plodio, vennero sorpresi in un cascinale, a pochi passi dal paese, e condotti in piazza dove furono barbaramente uccisi. Uno dei tanti episodi della lotta partigiana in Val Bormida di mezzo secolo fa. [l. b.]

Stand gastronomici

A Millesimo il week-end del tartufo

MILLESIMO. Questa mattina 9, l'apertura del no percorsi naturalistici nelle terre tartufo» nella sala consiliare del Comune, s'iniziano le manifestazioni della seconda festa nazionale del tartufo, organizzata dalla comunità montana Alta Val Bormida.

Specialisti illustreranno le iniziative studiate per agevolare il turismo in zone, la Val Bormida, da sempre nota per la possibilità gustare i tartufi. Oggi e domani funzioneranno anche stand gastronomici, mentre a fare da alla manifestazione sarà tutta una di iniziative culturali e di spettacolo a Millesimo e in altre località della zona.

La festa del tartufo coincide quest'anno l'incontro tra i delegati della «Città del tartufo» che già da ieri pomeriggio arrivati a Millesimo. Sino a fine mese i ristoranti dell'entroterra offriranno menù a base tartufi e nei negozi sarà possibile anche acquistare i prelibati micoti bianchi tipici della Val Bormida. [e. m.]

Cairo: una raccolta di firme per la soluzione del problema

Zona ospedale a rischio

I bimbi che escono da scuola devono fare i conti con il flusso delle ambulanze La corsia per il Pronto soccorso è bloccata. Sollecitato un intervento dell'Usl

CAIRO Resenta l'assurdo, ma avvicinarsi Pronto soccorso può essere pericoloso. Infatti, c'è la possibilità di essere coinvolti in incidenti stradali; specie durante il trasporto ambulanza. In Artisi, dove svoltano i mezzi soccorso, dalle 12,30 alle 13 la sede stradale è piena di genitori in attesa dei bambini escono dalla vicina scuola elementare. Una situazione che si ripete il pomeriggio alle 17, all'uscita del turno pomeridiano.

La viabilità, già difficile per le pessime condizioni delle strade in questa zona, è diventata a rischio per studenti e conducenti le ambulanze, in seguito alla riattivazione dell'uscita scuole» in via Artisi e non in Sciutto, dove era in funzione da qualche anno. La presenza cantiere, che resterà aperto per alcuni mesi, per completare i lavori di manutenzione esterna dell'edificio scolastico, ha reso inagibile l'uscita di via Sciutto.

Genitori e insegnanti protestano, gli autisti delle ambulanze hanno segnalato i rischi della situazione alla direzione sanitaria dell'ospedale, tra pochi giorni s'inizierà una raccolta firme per chiedere provvedimenti urgenti. L'unica soluzione aprire corsia di Pronto soccorso nel cortile interno dell'ospedale.

Da anni la corsia è bloccata per la presenza cantiere aperto per l'ampliamento dei locali ospedalieri, realtà è fermo da tempo per fondi.

L'Usl di Savona ha esaminato il problema e sembra finalmente che sia sul punto di decidere l'apertura della corsia bloccata. Ma bisogna fare presto. [e. m.]

AUTOSTRADA SV-TO

Pannelli solari in galleria

Un nuovo sistema per illuminare le gallerie in autostrada. Il progetto, che è realizzato dall'assessore ai Lavori pubblici del Comune Savona, l'ingegner Emilio Barlocco, verrà sperimentato in galleria della Torino-Savona all'altezza dell'uscita del vecchio casello autostradale Altare. Si tratta di un meccanismo del tutto innovativo che, utilizzando il principio della rifrazione della luce solare, consente illuminare i tunnel. In questo modo, secondo gli esperti savonesi, gli automobilisti non dovrebbero soffrire lo sbalzo di illuminazione fra i tratti di strada coperti dalla galleria e il resto del tracciato autostradale. Per illuminare l'interno della galleria verrà utulizzato un pannello orientabile per mezzo di un motore, che segue costantemente l'inclinazione dei raggi solari. Il dispositivo verrà sperimantato domattina alle 10, alla presenza del sottosegretario Cappelli e dell'on. Cavavese. [e. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso per pubblici incanti di beni immobili

Concordato preventivo A.S GANORA e c. giudice delegato dottoressa Enrica Drago. Commissario liquidatore ragioniere Maura Malfarini. Il Cancelliere avvisa che il Giudice Delegato al Concordato preventivo ha fissato la vendita pubblici incanti nella sala delle udienze questo Tribunale per il giorno novembre 1994 13 del seguente immobile sito in Savona, via Torino 19/6: - «OMISSIS... Appartamento, facente parte di immobile edificato da oltre quarant'anni, posto al piano terzo, composto ingresso, tre camere, bula, , bagno e due poggioli, uno cortile e verso via Torino; la superficie utile l'alloggio, compresi i poggioli calcolati al 50%, è di mq 100,88.
Annesso all'appartamento trovasi piccola cantina posta sottoscala. Coerenze dell'appartamento: vano scala, proprietà Lavagno e/o aventi causa, via Torino, cortile, muro di medianza; cantina sottoscala confina per tre lati con proprietà condominiale e per il quarto con proprietà Robotti, salvo altri.
L'immobile risulta distinto Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 25768 (proveniente dalla partita 13671), Ganora Umberto e Flumara Giuseppina, foglio 55, mappale 124, sub. 38, categoria A/3, classe 1, vani 5,5, R.C. 1397.
OMISSIS... Il bene come sopra descritto venduto in un unico lotto, nello stato di fatto e diritto in si trova, con servitù passive e i pesi gravanti sullo stesso; nessuna garanzia viene fornita in ordine regolarità edilizia dell'immobile, per quale fa rinvio alla relazione del consulente tecnico.
L'incanto si svolgerà le seguenti modalità:
- Il prezzo base fissato, la relazione di stima e le indagini di mercato successivamente esperite dal commissario liquidatore, in L. 145.000.000.
- le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000.

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria di questo Tribunale, entro le 12,30 giorno fissato per l'incanto e assegni circolari per il 10% prezzo base ed in conto spese il 15% del prezzo base; spese trasferimento e di cancellazione sono dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni venti dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al commissario liquidatore.
OMISSIS...
Savona, 16 settembre 1994.
F.TO IL GIUDICE DELEGATO
Drago
F.TO COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. Grosso

Ecco la guida ad appuntamenti e manifestazioni di Riviera ed entroterra

Pietra, grande festa al Rajah

Riaprono i locali «invernali»: Meta di Notte, Caligola, Gilda, Biffa e Thenax. Via al servizio disco-bus «Festa della birra» a Vado L., due nuove sale da ballo a Tovo e ad Albenga nel Polo Novanta. Le date

SAVONA. Scatta l'ora legale anche l'ora per gli appuntamenti autunno-inverno nei locali notturni e in particolare nelle discoteche. Questa sera festa d'inaugurazione Rajah di piazza Castello a Pietra ol Gulliver di località Voze a Noli. Alcuni locali hanno già riaperto, fra questi il Meta di Notte di Andora, altri si accingono lanciare la stagione: Caligola il Mirò di Finale, Gilda di Varazze Biffa di Noli e il Thenax di Colle Ligure.

La stagione apre dopo estate difficile per il mondo dei locali da ballo. Oltre ai continui controlli delle forze dell'ordine i titolari delle discoteche hanno dovuto far fronte alle crisi di presenze che si è manifestata in modo più netto soprattutto durante la settimana. Le cose sono andate meglio al sabato e nei giorni di Ferragosto.

Fra le novità di quest'anno l'organizzazione di pulmann per andare in discoteca. Questa sera, ad esempio, per la festa «One Night» del Rajah di Pietra ci sarà il servizio «Discopulman». I clienti della discoteca arriveranno da Savona e forse da Genova. L'utilizzo del pulman è una novità assoluta nel mondo dei locali notturni del Savonese. Il bus-dance sono già stati utilizzati in questi anni in altre occasioni per le feste degli studenti in discoteca. Da giovedì scorso è stato invece

«Festa della birra» a Vado Ligure

istituito un servizio pulman dalla Val Bormida a Loano per le serate di liscio, le orchestre spettacolo, al dancing Manhatton Inn. Il Rajah di Pietra inaugura domenica alle 15,30 i pomeriggi dance per i più giovani.

Primo appuntamento autunno-inverno Gulliver di Noli. Dice Fabrizio Gozzi: «Sulle due piste interne proponiamo generi musicali diversi: al piano inferiore abbiamo installato un nuovo impianto stereo da 30 mila watts con un sofisticato impianto luci. In consolle, con il dj Fox, ci sarà Victor, il nuovo light dj, insieme proporranno la musica più trendy del momento. Al piano superiore, in un ambiente più tranquillo e sofisticato il dj Max Repetto propone invece gli ultimi successi. Ospite della serata inaugurale anche il dj Perry Mason».

La seconda tendenza della stagione che inizia dovrebbe essere l'arrivo in molte discoteche degli animatori, sul tipo di quelli dei villaggi turistici, e il ricorso alla musica dal vivo. Il Mirò di Finale, che dovrebbe inaugurare il 29 settembre, si trasforma il rockcafè con animazione. La musica live farà la sua comparsa al Rajah che al giovedì e al sabato sera, da ottobre, si rivolge quindi ad un pubblico più adulto. Sempre oggi serata con il «Match music stuff» alla discoteca Meta di Notte di Andora con i dj Vav e Iss. Solo ad ottobre invece riapriranno gli altri locali più noti della Riviera. Due nuove e grandi strutture per «quelli della notte» invece sorgendo ad Albenga (zona del «Polo '90s) e a Tovo San Giacomo (zona Botassano). Per ora però si è solo alla fase progettuale si parla di data inaugurazione.

Da segnalare infine la «Festa della birra» programma oggi domani al campo sportivo di Vado Ligure. [a. r.]

LA MODELLA DELL'ANNO

In gara anche una savonese

Si chiama Sara Benvenuto, anni, è alta un metro e 76, è l'unica concorrente di Savona ad aver superato le selezioni del «Fotomodella dell'anno» che è in programma nei bellissimi giardini di Villa Ormond di Sanremo. battuto un'agguerrita concorrenza

GIORNO E NOTTE

SASSELLO
Teatro dialettale

Da oggi al 12 novembre Sassello ospiterà la prima rassegna amatoriale (premio «Musitto»). Primo appuntamento (ore 21,15, teatro parrocchiale) con la compagnia sa- «La Torretta».

ALBISOLA S.
Ecco la sagra dell'uva

Da oggi alle 21 nella frazione di Ellera 40ª sagra dell'uva: serata danzante con orchestra di liscio. Domani stand gastronomici e giochi sportivi a partire dalle 14,30. [e. b.]

CAIRO M.
Musica popolare

Musica popolare con orchestra stasera a «El Chico Tres» di Bragno. locale, di cui è titolare Silvio Cecchin, proporrà sabato per tutto il periodo autunnale invernale appuntamenti con il liscio. [l. b.]

MILLESIMO
Gli «Ambi de Bojjasco»

Il gruppo folkloristico «Ambi de Bojjasco» oggi dalle 16, a Millesimo. L'appuntamento rientra nel programma della seconda «Festa nazionale del Tartufo». [l. b.]

LOANO
Karaoke per la vita

«Karaoke per vita», giornata di spettacolo e allegria a scopo benefico, dalle 16 alle 23 in via Ghilini Loano. L'iniziativa del sottocomitato della Croce Rossa che raccoglierà offerte da inviare in Ruanda. [a. r.]

LOANO
Il liscio di Giorgio Susona

Liscio spettacolo, con l'orchestra di Giorgio Susona, dalle 21 Manhattan Inn. Liscio-revival anche dancing Saitta sul lungomare Marconi. [a. r.]

ALBENGA
Un libro di Mulé

Questa alle 21, presso la sala consiliare dell'Ortofrutticola, il giovane Liborio Mulé presenta il racconto fiabesco «Friendly» che forma un volume unitamente alle poesie raccolte sotto il titolo di «Innato desio». [r. sr.]

MURAZZANO
Due giorni con le «Harleys»

Da oggi a domenica a Murazzano, in Alta Langa, nel Cebano, «Classic Rally 1994» organizzata dall' Harley Davidson rider Italy. [l. b.]

Savona, gli spettacoli «Settembre musicarte» cura dell'Aclis

I «Vuoti a rendere» in piazza jazz e rock nel centro storico

SAVONA. Teatro, musica e arte in piazza Chabrol. Oggi a partire dalle 15 nel centro storico di Savona prenderanno il via le manifestazioni «Settembre musicarte», l'iniziativa organizzata dall'Aclis, l'associazione culturale di libera iniziativa.

Il programma prenderà il via nel primo pomeriggio con l'esposizione delle opere realizzate dagli allievi del liceo artistico «Martini». In particolare, verranno esposti i plastici che ricostruiscono alcuni ambienti caratteristici della città vecchia. In piazzetta della Rovere i visitatori potranno ammirare un plastico che riproduce esattamente la Savona del 1600.

Alle 17 è in programma invece in piazza Chabrol una rappresentazione teatrale «Matrocilliegia» che metteranno in scena «Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo. E' il racconto di una giornata in casa, prima del trasferimento in un'altra città con i bauli carichi di ricordi. Un momento dedicato ai bilanci, alle confessioni sempre rimandate. In questo gioco si

Riccardo Zegna, live jazz a Savona

Federico Isabella. I Mastrocilliegia hanno intrapreso la artistica nel 1976, frequentando scuole e stages teatrali. Il repertorio è assai vasto, dall'«Affare Kubinski», all'«Uomo che sorride» a «Non tutti i ladri vengono per nuocere».

Alle 21, invece, sempre in piazza Chabrol si svolgerà il concerto del gruppo «Spk6». La band si occupa di acid-jazz. In formazione compaiono il sassofonista Emiliano Sgarlata, il trombettista Giacomo Previ, il chitarrista Marco Briano, il tastierista Roberto Briozzo, il bassista Massimiliano Rolff e il batterista Alfio Badano. concerto si protrarrà per circa un'ora e

«Settembre musicarte» si concluderà il 30 settembre una grande serata di musica e spettacolo al teatro Chiabrera. La manifestazione prevede una parata di stelle, con la partecipazione del maestro Riccardo Zegna, Daniele De Bernardi il teatrino dell'Erba Matta, il circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi», il mimo Carlo Ricci, gli atleti della palestra Zenith. ricavato di questa iniziativa che si è svolta nelle vie del centro storico nlle ultime 4 settimane, verrà devoluto al centro oncologico «Pietro Bianucci». L'Aclis in collaborazione lo studio fotografico «Piessedue» ha inoltre allestito corso di fotografia. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv
15,15 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
17,15 **I Watson**, serial tv
18,30 **Veronica, il volto dell'amore**, novela
— **I ragazzi sera**, telefilm
20,30 **La furia di Tarzan**, telefilm
23,30 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primocanale
11 — **Market**
12 — **Film**
14 — **Market**
Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio, rubrica
Match music, rubrica
20 **Primogiornale**, notiziario
30 **Lo sconosciuto del terzo piano**, film
22,30 **Primogiornale**, notiziario
23 — **American roulette**, film
1 — **Primogiornale** (fi)
1,45 **Match music**, musicale

Tv Arcobaleno
13,35 **music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
Match music, musicale
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Inconiri**, attualità

Rete A
19,30 **TgA news**, notiziario
20 — **Shopping club**, proposte commerciali
— **Shopping club**, proposte mercato

Retemia
9 **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
Oggi golf, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Canale 7
9,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
10 — **Fifty fifty**, telefilm
11 — **Fai un affare con Canale 7**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
15 **Cartoni animati**
15 - **Agente 5077 al servizio di Madame Bis**, film
17,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
— **Tg Imperia**, notiziario
19,30 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
I casi della settimana, rubrica
22 — **Liguria sette sport**, la pallanuoto
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
24 — **Documentario**
1,45 **Canale 7 non stop**

Teleregione
10 — **Rubrica**
12,15 **toreverse**, rubrica
15 — **Vero o falso**
16 — **Rubrica**
18 — **Autoreverse**, rubrica
17,30 **World sport special**
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Fulmine lo stallone bianco**, film
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
0,15 **Telegiornale**

Telenord
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Good time**
10,30 **Orchestracompilation**
11 — **Fifty fifty**, telefilm
11,55 **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale TN4**, informazione
13 — **Calcio fans**, sport
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale TN 4**, informazione
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
14,45 **Lotteria**, telefilm
15,30 **Fifty fifty**,
16,10 **La famiglia Patridge**, telefilm
16,40 **Orchestracompilation**
17 — **Due americane**, telefilm
18 — **Good times**
18,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm

Telegenova
10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11,40 **Sport mare**, rubrica
12,15 **Autoreverse**,
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Cuore in rete**, rubrica
17,30 **World sport**, rubrica
18 — **Beauty news**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Telegiornale**, notizie regionali
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Fulmine lo stallone bianco**, film
22,30 **Il giro del mondo**, documentario
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Primantenna
19,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Magazine new**
20 - **Sembra facile**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **L'ultima notte**, film
23,30 **Supersix motori**, rubrica
24 - **Magazine new**

Telester
14 - - **I miserabili (Caccia all'uomo)**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Avvicinamento con noi**
18,05 **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, film
22,30 **Tg a flash**, notiziario
23 — **Documentario**
1,50 **Notturno Telestar**

Telecupole
9 — **Cartoni animati**
14 — **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio**
16 — **Autoreverse**, rubrica
17,30 **World sport special**
18 — **Beauty news**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Fulmine, lo stallone bianco**, film
23 — **Informazione regionale**
23,30 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni sui programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.** 1

LA STAMPA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor ☎
Or.: 15,15/17,35/19,50 22,15. Lire 10.000/7000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M.G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su dell Italia, e un giovane portalettere Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h

Eldorado ☎
: 15,15/17,35/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un di computer, considerato noioso e pantofolaio moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Diana 1 ☎
Tel. 825.714
Or.: 16,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Diana 2 ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

**** ☎
Or.: 15,30/17,15/20/22,30
L.
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, scontro in viaggio verso St. Louis per partecipare a un campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci

Filmstudio
Or.: 21
L. 5000
Troppo solo
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Ita. '94) — Una giornalista per «glace» il ritratto di una rockstar le persone conoscono: una galleria di voci interpretati da Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

RIPOSO

ALASSIO ☎
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
L. 9000/6000/4000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Il postino
di M. M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta '94) — L'amicizia tra Il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h Commedia

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto sperticolate. Parodia del thriller erotico. N. V. 1h 35' Comm.

Astor
Tel. 50.997 .: 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000/5000
Il branco
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. M. 14 1h 40' Drammatico

CAIRO M.
Abba
Or.: 20/22,30
Ace Ventura
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perchè il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

FINALE LIGURE
Arena Ondina
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
CHIUSO

Ondina
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole V. M. 14 2h 04' Horror

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000/5000
Follia esplosiva
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

**** ☎
Tel. 675.791. Or.: 20,20 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge, N. V. 2h Thriller

Lux
Ore 21
L. 7000/5000
Beethoven
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Yorn (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

VARAZZE
Verdi 1 ☎
Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,35 20,10/22,35. L. 10.000/7000
True lies
di J. Cameron, con Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Verdi ☎
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0619
952 al minuto + Iva

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: La pulzella d'Orleans, musica di Ciaikovskij, di- Boris Bloch, Orchestra e co- teatro comunale dell'Opera, orario 16, lire 90.000/60.000/40.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA
Ariston 1: True
Ariston 2: True lies
Augustus: Maverick
Corallo 1: La natura ambigua dell'amore
Corallo 2: Martha
Grattacielo: Beverly Hills Cop III
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: Il postino
Dichiarazioni d'
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Il cliente
Universale 3: Ace Ventura
Verdi: Il corvo
1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Eritalia: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce
Centrale: Wolf (invariato)
Imperia: Beverly Hills Cop 3 (invariato)
Dante: True lies (invariato)

SANREMO
Ariston: True lies (invariato)
Ariston Beverly Hills Cop 3 (variato)
Ariston Roof Sala 1: Il postino (variato)
Ariston Roof Sala 2: La natura ambigua dell'amore (variato)
Ariston Roof Sala 3: Amarsi (variato)
Centrale: Wolf (invariato)
Sanremese: Maverick (invariato)
Orfeo: Ace V (variato)
Tabarin: La regina Margot (invariato)

Dopo il caso-Santamaria e nell'attesa del ritorno di Bovo, nuovi problemi per Mistrangelo

Rari, si ammaina un'altra «bandiera»?

Sciacero sembra deciso a lasciare Savona per lo Sturla

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Chicco Sciacero se ne va. O almeno sta provando a farlo. Il granitico difensore, uno dei grandi protagonisti delle fortune biancorosse (e dall'importanza forse mai abbast[illegible] tenuta in considerazione), 31 anni, è in trattative [illegible] lo Sturla per lasciare la calottina biancorossa. Scelte di vita (studia, abita e vive a Genova) e il desiderio di continuare a giocare senza troppi disagi di spostamenti, lo spingono in questa direzione. Una strada presa già da Carlo Santamaria: [illegible] Andrea Pisano deciso a smettere definitivamente, la difesa della Rari sarebbe quasi interamente da ricostruire.

Le opinioni del giocatore e del tecnico Mistrangelo le riportiamo a parte. Ma è con Filippo Cuneo, presidente dell'Athena, che occorre fare il punto di [illegible] situazione che comincia a farsi preoccupante, anche se il massimo dirigente biancorosso non è d'accordo: «Cominciamo col dire che né la partenza di Santamaria, [illegible] tantomeno quella di Sciacero, sono sicure. Il primo forse andrà al Brescia, ma non c'è ancora nulla di certo. Chicco, poi, ha in corso una trattativa sul conto della quale aspettiamo di saperne di più».

Il presidente [illegible] poi: «Per scelta, noi non tratteniamo a forza nessuno. Inoltre, posso ricordare che il ritorno di Sandro Bovo mi sembra ormai pressoché certo. Per far fronte però [illegible] una eventuale doppia partenza di difensori, cui si aggiunge il ritiro di Pisano, abbiamo preso [illegible] con Stefano Di Noia. E' cresciuto con noi, viene da una buona stagione nel Camogli, potrebbe arrivare a colmare uno dei vuoti lasciati da eventuali cessioni».

Il presidente biancorosso Filippo Cuneo

Ancora Cuneo: «Tra l'altro, va ricordato che la Rari da un anno a questa parte ha varato una politica dei giovani che ha portato, e porterà, in prima squadra il meglio di un vivaio che, non dimentichiamolo, è ai vertici nazionali come dimostrano gli scudetti vinti la scorsa stagione. Un elemento come Ferracane, ad esempio, a mio parere può [illegible] tribuire a sopperire alle partenze di questi giocatori».

N[illegible] diaspora», insomma, secondo [illegible] presidente, ma uno [illegible] di situazioni rimediabili. Però [illegible] da [illegible] trovarsi di fronte a dalla fughe. Semmai, [illegible] recente, erano le altre società a dover far fronte [illegible] desiderio dei loro giocatori di venire a Savona. Cuneo: «Certo, quando eravamo 'ricchi' e si vinceva tutto... Anche adesso, se solo ci fosse una maggiore risposta dalla Savona che conta, si potrebbe ricostruire qualcosa di molto valido. Abbiamo, [illegible] oggi, circa trecento soci: [illegible] auguro raddoppino. E soprattutto, che la città ci supporti di più».

Intanto gli allenamenti proseguono. Tra pochi giorni tornerà anche il «mondiale» Averaimo che si godè le meritate vacanze (e che pare fosse stato avvicinato dal Posillipo per sostituire Sostar, prima che i partenopei prendessero il serbo Tadic). Il [illegible] ottobre sarà a Savona anche Jelenic, [illegible] giorni dopo tornerà Krzic pure [illegible] reduce dai Mondiali con la Croazia. Troveranno ancora la «bandiera» Sciacero, o sarà già stata ammainata?

Roberto Baglietto

Il giocatore

«Sarebbe una scelta di vita»

Chicco Sciacero

SAVONA. Chicco Sciacero potrebbe dunque lasciare l'Athena Savona. Il difensore biancorosso, cresciuto nella società savonese [illegible] la quale ha vinto due scudetti e tre Coppe Italia, ha confermato i contatti con lo Sturla per [illegible] eventuale passaggio nella società genovese, che attualmente milita in serie A2. Sciacero studia infatti nel capoluogo ligure, e abita da un paio d'anni ad Arenzano: il trasferimento allo Sturla sarebbe quindi molto comodo per lui, anche in chiave degli allenamenti quotidiani. Comunque, non c'è ancora nulla di definitivo.

Afferma il difensore savonese: «E' vero, ho una trattativa con lo Sturla, ma [illegible] ho ancora definito alcun accordo. Certo, trasferirmi a Genova sarebbe un vantaggio per i miei studi, anche perché ormai abito là». Conclude Sciacero: «Certo, mi dispiacerebbe lasciare [illegible] Savona, che nella pallanuoto mi ha dato tutto. [illegible] Genova è una scelta più comoda, di vita. E in ogni caso bisogna comunque vedere come andrà a finire la trattativa con lo Sturla».

Sciacero, cresciuto nella rari facendo tutta la trafila dalle formazioni giovanili fino alla prima squadra (ha militato una sola stagione nelle Fiamme Oro, ma nell'anno del servizio militare). In biancorosso a livello nazionale ha vinto tutto, sfiorando anche la Coppa dei Campioni nel '91 contro lo Jadran, quando nella gara di ritorno a Trieste si rese protagonista di un [illegible] «diverbio» con l'intera panchina croata. Con la [illegible] partenza la Rari perderebbe un difensore di assoluto valore, implacabile sull'avversario ma anche bravo nella costruzione della manovra.

[m. no.]

L'allenatore

«Ora la difesa è dimezzata»

L'allenatore Claudio Mistrangelo

SAVONA. Sul caso-Sciacero, ma anche sul conto di situazioni [illegible] quelle di Santamaria, Bovo e Stefano Di Noia, l'analisi di Claudio Mistrangelo si ferma all'aspetto tecnico. L'allenatore non entra nel merito dei rapporti giocatori-società ed osserva: «Rispetto all'anno scorso, la Rari perde Pisano che smette l'attività, probabilmente Santamaria, forse Sciacero. Dei 4 difensori, resta il solo Petronelli. Nella più ottimistica delle previsioni, quella cioè che prevede il ritorno di Bovo, risaliremmo [illegible] soli due giocatori con caratteristiche difensive».

Poi, c'è la possibilità di ria[illegible] Stefano Di Noia, [illegible] pare si possa (debba?) puntare sul diciottenne Ferracane: Mistrangelo [illegible] «Certo, [illegible] ritorno di Di Noia amplierebbe il reparto e in parte supplirebbe alle possibili partenze. Su Ferra[illegible] il discorso è diverso: è molto giovane, ha bisogno di esser dosato per non 'perdersi'. L'anno scorso abbiamo definitivamente lanciato Angelini e Ghibellini, stavolta toccherà di sicuro a Fresia che però non è un difensore. Ferracane, ripeto, va inserito con una certa cautela».

Resta l'impressione di una Rari in sostanziale difficoltà, di fronte ad offerte che arrivano ai suoi uomini, magari da squadre di categorie inferiori. Mistrangelo sul [illegible] è ermetico: «Io lavoro [illegible] [illegible] materiale a disposizione. Se ci sono possibilità di gestire più o meno giocatori, più o meno forti, non è il dato essenziale. Certo, l'importante è rendersi conto con sollecitudine su chi si può contare, e su chi invece non si può più. Anche perché [illegible] [illegible] verso una stagione in cui non sarà per niente facile emergere».

[m. no.]

Ferraro, con il dubbio Amatruda, chiede un riscatto dopo l'ingiusta sconfitta di Camaiore: si gioca alle 16

Savona-Grosseto, match-clou al Bacigalupo

I toscani di Carlo Bresciani sono tra i grandi favoriti per la C2

SAVONA. Arriva il Grosseto oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 16, arbitro Cruciani di Pescara) e il Savona di Flavio Ferraro cerca la prima vittoria della stagione, contro un avversario che ha grosse ambizioni. I biancoblù sono però caricati: vogliono dimenticare in fretta la sconfitta, ingiusta, di Camaiore. Non sarà facile visto che anche i biancorossi allenati da Carletto Bresciani, ex attaccante di Samp e Fiorentina, arrivano con le stesse intenzioni.

I biancoblù [illegible] al completo. L'unico dubbio è la presenza di Amatruda, che sta svolgendo il servizio militare a Pordenone. Contro i toscani dovrebbero comunque giocare: Viviani; [illegible] nomo, Di Marco; Di Capita, Carrea, Panucci; Sole, Bocchino, Scarcella (Amatruda), Chicchiarelli, Pilleddu. L'ambiente è sereno, Ferraro in settimana ha parlato a lungo con i ragazzi e afferma: «Tutti i giocatori so[illegible] consapevoli delle difficoltà [illegible] questa partita. Il Grossato è una candidata al salto di categoria ma ci impegneremo al massimo per dimostrare quanto valiamo. Rispettiamo tutti, ma non temiamo nessuno».

I cancelli del «Bacigalupo» verranno aperti alle 15. La società biancoblù ha deciso anche per questa stagione di far entrare gratuitamente gli studenti fino a [illegible] anni. Il vicepresidente Lino Di Biasio: «E' una delle tante iniziative per portare più gente possibile allo stadio. La gara di oggi? Ci auguriamo che il 'debutto' dell'orario pomeridiano coincida conn [illegible] prima vittoria stagionale...».

[illegible] Grosseto è arrivato ieri se[illegible] in città. La squadra ha alloggiato all'Hotel Riviera Suisse. Per questa trasferta Bresciani ha convocato solo 16 giocatori, vista le assenze forzate di Cuccu, influenzato; Ferri, ex Rapallo che deve scontare ancora una giornata di squalifica, e Lorenzini, un '78 impegnato con la Nazionale Under 18 a Praga. L'assenza di quest'ultimo induce [illegible] Bresciani [illegible] far giocare in porta, per avere così dall'inizio due giocatori del '77, il portiere [illegible] riserva Aprea, portando il titolare in panchina.

Bresciani: «Veniamo a Savona per vincere. Mi preoccupa un po' l'ambiente biancoblù, scosso dalla sconfitta di Camaiore. [illegible] resto anche [illegible] arriviamo da una delusione, l'ingiusto pareggio interno [illegible] la Valenzana». Il Grosseto ha grandi ambizioni. Capitano dei toscani è Mazza, 25 anni, che fa parte della Nazionale di [illegible] Marino. Un dilettante, [illegible] che ha giocato perfino [illegible] Wembley...

I biancoblù avranno dunque uno stimolo in più. Intanto, l'eventuale primo gol del Savona contro il Grosseto sarebbe la rete numero 800 da quando il «Bacigalupo» ospita in campio[illegible] i biancoblù. La prima di queste fu realizzata da Dario Ballauco nel settembre del '59 contro il Treviso. Poi vennero le reti «centenarie» nell'ordine di Natta, Taccola, Verdi, Panucci, Galasso e Valeri. Un bel l'«albo d'oro», non c'è dubbio...

Roberto Pizzorno

LE ALTRE DI OGGI

Un anticipo in Eccellenza

Il «militare» Amatruda ci sarà o no?

Finalborghese-Cisano è l'anticipo di Coppa Liguria che si gioca stasera al Comunale. Entrambe vincitrici nel primo turno sul Sassello Pontinvrea, si giocano [illegible] passaggio del turno. Sia Belvedere che Rolando han le formazioni al completo. Belvedere: «E' un incontro importante, anche se queste gare servono soprattutto per valutare le condizioni della squadra». Al Cisano, che ha vinto 4-0 col Sassello, per passare il turno basta il pari. Scatta intanto l'Eccellenza, [illegible] alle 15 al Federighi di Spezia con l'anticipo della Migliarinese che ospita il Pontedecimo. Sabato all'inglese anche nel girone A di Promozione: [illegible] Grondona la Nuo[illegible] Audace Campomorone sfida il Molassana, mentre all'Ex [illegible] Faro la Bolzanetese riceve l'Arenzano. Partono anche gli Junior regionali (ore 16) con tre sfide del girone A: Sanremese-Carlin's, Alassio Auxilium-Pietra e Loanesi-Vado. Nel girone B, Varazze-Samm al «Ferro». **[r. p.]**

Arriva un'altra domenica con il ciclismo doc

Ecco la «corsa di Pertini» [illegible] il Regionale dilettanti

L'ultima domenica di settembre propone un ricco menù per gli appassionati di ciclismo. Savona-Nizza per amatori, Campio[illegible] ligure dilettanti e titolo regionale di mountain-bike sono i piatti [illegible] gustare.

Savona-Nizza. La cicloturistica organizzata dall'Udace e dal sindacato Cgil-Cisl-Uil vuol ricordare la figura di Sandro Pertini, che alle due città era legaUssimo. Sono più di cento gli iscritti (ma altri si aggiungeranno nelle ultime ore) che prenderanno il via domani alle 9,30 da piazzale Eroe dei Due Mondi. [illegible]gni corridore sarà munito di un cartellino diviso in 4 segmenti, nel quale verranno riportati i punti (10 alla partenza, 10 ai rifornimenti di Alassio e Bordighera, 10 all'arrivo a Nizza). Al seguito della corsa autorità politiche e militari oltre [illegible] presidente del Coni provinciale, Speranza. La corsa chiude un intenso settembre, dominato dal Giro della Provincia.

Dilettanti a Stellanello. C'è in palio il titolo ligure nella corsa allestita dal Gs Stellanello-Termosanitari Laureri e riservata a dilettanti di prima [illegible] seconda [illegible]. La gara prenderà [illegible] via alle 13,15 da Andora dopo il via simbolico davanti al Comune di Stellanello. I corridori dovranno affrontare un duro [illegible] selettivo percorso, in gran parte nell'entroterra ingauno, di 149 km. Arrivo a Stellanello davanti [illegible] comune attorno alle 17. Al via la «crema» ligure, favori della vigilia per il Team Polti che ha Silvio Caviglia e Mirko Celestino, 1° nel '93. Da tener d'occhio gli spezzini, ma ci sono pure piemontesi e lombardi.

Mountain-bike. Appuntamento anche a Cosseria con l'ultima prova di campionato regionale. La manifestazione, a [illegible] prenderanno parte molti sodalizi, è organizzata dalla Pro Loco e dal Gs Santysiak. **[g. o.]**

Basket: stasera un «triangolare» al palazzetto

La Cestistica in campo per il «Rosso Pagnini»

Melgrati torna nella «rosa» dell'Alassio

SAVONA. Appuntamento da non perdere stasera (ore 19, palazzetto corso Tardy e Benech) per gli appassionati di pallacanestro. E' infatti in programma il 4° Memorial Laura Rosso Pagnini che vedrà all'opera, [illegible] un «triangolare», Cestistica Savonese, Cuneo e Fortitudo Valenza. Si gioca con la formula delle partite da 24' (12 per tempo) con la perdente della prima gara che rimarrà sul parquet. Per [illegible] biancoverdi [illegible] tratta [illegible] un collaudo importante in vista della B che scatterà il 9 ottobre. Le savonesi si sono mosse molto bene sul mercato acquistando la forte Paola Del Corso, 1,92, proveniente da Verona. Intanto sul fronte maschile buone notizie per l'Alassio Vogue Sposa: la «bandiera» Silvio Megrati, che sembrava dover lasciare l'attività per un infortunio, dovrebbe giocare nella squadra ponentina anche la prossima stagione. **[g. o.]**

Grande balon [illegible] Taggia

Pirero e Bellanti oggi si giocano [illegible]

E' tutto pronto per lo spareggio per l'ammissione alla finale che assegnerà lo scudetto. Oggi a Taggia (inizio alle 14,45, arbitri Perlotto e Pizzorno) Pirero e Aicardi, nella terza partita di semifinale, cercano [illegible] «passo» per la finale contro l'Ipersidis di Giuliano Bellanti. E' [illegible] partita molto attesa, senza pronostico. [illegible] da una parte Pirero in casa non ha mai perso, Bellanti [illegible] Taggia ha sempre disputato ottimi incontri. Nonostate le piogge dei giorni scorsi il terreno ha «tenuto», grazie anche ai teloni sistemati dai dirigenti. Domani per [illegible] girone finale di B la Spec Cengio se [illegible] vede a Montechiaro alle 15 con Novara, anche se i riflettori sono puntati su Dogliani, dove Terreno affronta alle 15 Ghibaudo. Ancora domani è in programma a Vene Rialto la finale di Coppa di Lega: di fronte la Rialtese di Luciano Doglio e gli Amici del Castello di Sergio Oliviari. **[r. p.]**

OSTERIA MEZZALUNA
Colori e Sapori del Mediterraneo
Se mangiare non significa solo nutrirsi.
Vico Berna, 6 - [illegible]

[illegible] LE PIAZZE DOVE TROVARE I FICUS WWF

(SV) SAVONA: C.so Italia; **(SV) ALBENGA:** L.go Doria; **(SV) ALASSIO:** Pz. Principale; **(SV) PIETRA LIGURE:** Pz. Rosselli; **(SV) FINALE LI[illegible]** c/o Lungomare [illegible].

AVIS
Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3
Tel. 824.606

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento **NAUTIPLAST S.n.c. - GRASSO G. - ABBA[illegible] - [illegible] P. - CASTELLANI F.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice delegato al fallimento in epigrafe, con ordinanza in data 1/9/1994, ha disposto, per il giorno 13 ottobre 1994 alle ore 12,30 nella Sala Udienze del Tribunale di Savona, la vendita al pubblico incanto del seguente bene immobile:

- Autorimessa [illegible] uso privato sita [illegible] Savona - via Don Minzoni, 5 - 7 [illegible], S1 n. 10, partita cat. 15396 f. [illegible] num. 123/54, mq 15; prezzo base d'asta L. 52.500.000, offerte in aumento L. 500.000.

Gli offerenti, per partecipare all'incanto, dovranno depositare le offerte cauzionate - così come specificato nell'ordinanza di vendita - nella Cancelleria di questo Tribunale entro le ore 11,30 del giorno fissato per l'incanto.

Maggiori i[illegible]i [illegible] conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita presso la Cancelleria fallimentare o presso il curatore dott. Paolo Parodi - Tel. 019/88.46.83.

Savona li, 1 settembre 1994.

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
Edy Grosso

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

IL MONDO DI MAYA:
TUTTO UN ALTRO MONDO.

maya
I MAGAZZINI

NUOVO BRICO Maya

Maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

Maya2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

Maya
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 18
Tel. (0321) 33141 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "Lo Zio" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

Sabato 24 Settembre 1994 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il ritocco delle tariffe, in vigore dal 1° ottobre, riguarda gli abbonamenti mensili

Treno più caro per i pendolari

Per i viaggiatori della provincia, saranno migliorate le coincidenze per Torino e Milano. Tra le novità aumentano le fermate, ridotti i tempi di percorrenza. Quattro convogli in più sulla Santhià-Arona

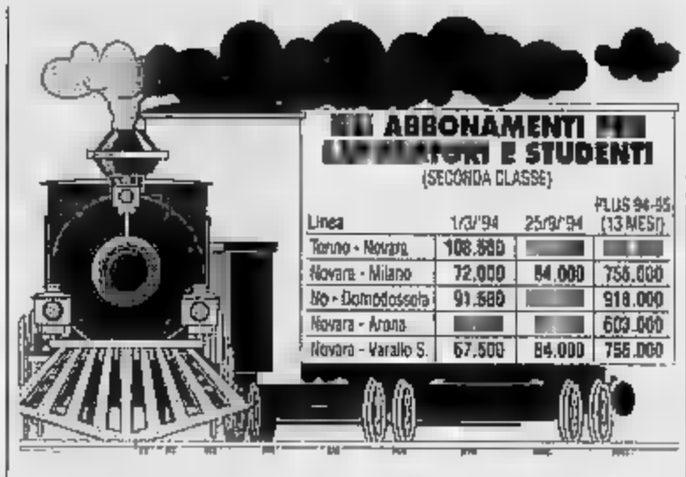
NOVARA. Treni più comodi, un maggior numero di fermate e coincidenze migliorate sulle linee novaresi delle Fs. Tante le novità dell'orario invernale, che entrerà in vigore da lunedì. Ai vantaggi per gli utenti, però, si aggiungono anche «note dolenti»: una settimana dopo (il primo ottobre) scatteranno ritocchi e rincari alle tariffe degli abbonamenti mensili. Aumenti contenuti rispetto ai prezzi di quest'estate (nell'ordine del 12 per cento) ma piuttosto elevati se vengono raffrontati nell'arco dell'intera annata (i rincari si aggirano sul 6 per cento).

La rivoluzione nel mondo delle ferrovie rientra nell'ambito del progetto di integrazione dei trasporti che prevede l'introduzione del «Trp». Sotto questa sigla si cela la tariffa regionale piemontese». Ma andiamo con ordine, presentando le principali novità, tratta per tratta. Anche se alcune sono rimaste per lo più invariate, sia in fatto di orari, sia in fatto di nuovi convogli.

Novara-Torino. Per i pendolari che si spostano verso il capoluogo piemontese, nessuna variazione da segnalare. La composizione compartimentale ha confermato orari e treni del vecchio orario. Aumenta invece l'abbonamento, salendo a 108 mila lire.

Novara-Milano. Anche sulla tratta verso la Lombardia, «roccaforte» del pendolarismo novarese, tutto è invariato. Il «mensile» costerà 72 mila.

Novara-Domodossola. Su questa linea le principali innovazioni riguardano l'aumento delle fermate e la velocizzazione del tempo di percorrenza. Per esempio, il «9131» fermerà a Vignale, il «9121» da Domo a Novara avrà sei fermate in più, includendo stazioni importanti come Villadossola, Piedimulera, Premosello e Pettenasco. Cinque fermate in più anche sul «9135» delle 19,30 da Domo.



Linea	1/3/'94	25/9/'94	PLUS 94-95 (13 MESI)
Torino - Novara	108.500		
Novara - Milano	72.000	84.000	756.000
No - Domodossola	91.500		918.000
Novara - Arona			609.000
Novara - Varallo S.	67.500	84.000	756.000

Santhià-Arona. E' tra le tratte maggiormente potenziate. Aumentano le fermate (dieci in più) e arrivano quattro nuovi convogli, due festivi e due feriali.

Novara-Varallo. Anche la linea per la Valsesia, dopo le innumerevoli lamentele dei pendolari, sfociate nella costituzione di un «comitato», è stata ritoccata profondamente. Migliorate anche le coincidenze con gli Interregionali e gli Intercity. Ecco cosa cambia: il «10297», treno degli studenti, è stato posticipato di sei minuti. Arriva a Romagnano alle 6,51 e a Novara alle 7,24. Il «4669» arriverà a Novara alle 8,38 anziché alle 8,21. Da Novara, il treno delle 15,05 è posticipato alle 15,15, quello delle 18,49 anticipato alle 18,28. Da Novara a Romagnano, il festivo delle 19,12 è posticipato alle 19,33 e diverrà permanente.

Arona-Novara. Anche qui arriva un treno nuovo, quello delle 10,05 da Arona, in arrivo a Novara alle 10,40.

Sulle tratte **Alessandria-Mortara-Novara** e **Santhià-Biella-Novara**, invece, l'offerta è rimasta pressoché immutata. Qualche ritocco agli orari.

Marco Piatti

A Trecate, valgono 150 milioni

Rubate 2 statue nella parrocchiale

TRECATE. Hanno rubato le statue della Madonna addolorata e di San Giovanni nella parrocchiale di Santa Maria Assunta. Sono due sculture in legno colorato di circa un metro d'altezza. Di autore ignoto, risalgono al Settecento. Il loro valore commerciale sul mercato dell'antiquariato è stimato intorno ai 150 milioni.

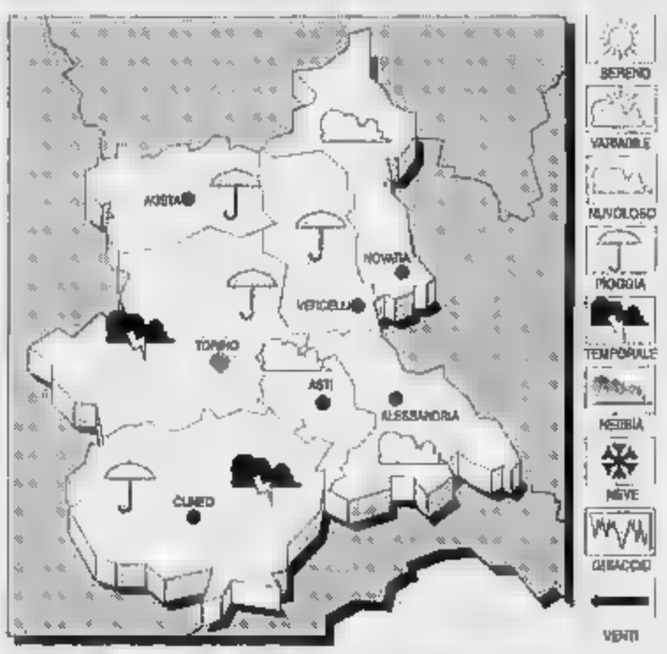
Il furto sacrilego è stato compiuto giovedì sera, intorno alle 18. Pioviggiinava ed era già quasi buio. Sul piazzale della chiesa parrocchiale, c'è un posteggio dove traffico automobilistico piuttosto intenso. Nessuno però si è accorto di nulla eppure, sulla piazza, si affacciano almeno tre negozi ed un bar.

E' stato il vice parroco, don Enrico Manzini a scoprire il furto e ha provveduto subito ad avvertire il parroco don Giglio Masseroni ed i carabinieri di Trecate. La caserma sorge ad un centinaio di metri. E' sufficiente attraversare un parchetto dietro la chiesa.

Le due statue appoggiate ai lati dell'altare del Crocefisso: il primo entrando sulla destra nella parrocchiale, piuttosto buia, che è la chiesa più importante del comune. Un tempio molto ricco di opere d'arte che testimonia la religiosità dei trecatesi. C'erano pezzi d'antiquariato ben più importanti e di maggior valore nella parrocchiale (come una tela settecentesca attribuita al Cerano), quelle due statue lignee erano proprio a portata di mano subito dentro l'ingresso principale, appena appoggiate sull'altare in marmo rosa.

Le indagini dei carabinieri di Trecate e Novara si sono subito indirizzate verso il Milanese dov'è fiorente il mercato dell'antiquariato religioso. Sono state notate alcune auto sospette, si stanno eseguendo tutta una serie di controlli e riscontri. Gli inquirenti si dichiarano fiduciosi di poter restituire presto ai trecatesi le due statue trafugate. **[r.a.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER Cielo molto nuvoloso con precipitazioni estese anche a carattere di rovescio. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni.
Stazionaria.
VENTI. Moderati a forti meridionali.
DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite e residui annuvolamenti.

LE TEMPERATURE
IERI NOVARA
Max: 23; min: 14; media:
UN ANNO FA
Max: 18; min: 14; media: 17

Torino 16,2; Alessandria 16; 16; Cuneo 19; Asti 16; Vercelli .

Il sindaco di Novara si è sentito male ieri pomeriggio in Consiglio comunale, adesso è in Unità coronarica

Merusi ricoverato per un sospetto d'infarto

Non corre pericolo di vita ma solo oggi i medici diranno cos'ha

NOVARA. Il sindaco Sergio Merusi, 51 , si è sentito male, ieri pomeriggio, durante i lavori del consiglio comunale. Accompagnato in ospedale per un controllo, dopo gli esami eseguiti al Pronto soccorso, che hanno dato tutti esito negativo, è stato però ricoverato nel reparto intensivo di Unità Coronarica. Qui viene trattato con una terapia anti aggregante e anticoagulante per sospetto fatto coro-. però alcun pericolo di vita come ha confermato il cardiologo dottor Fran- Aina aiuto primario del reparto di cardiologia che l'ha visitato. In serata Merusi è stato visto anche dal primario il professor Carmelo Cernigliaro che ha dichiarato: «Non abbiamo alcuna prova che il fatto coronarico sia in atto o sia avvenuto. Esiste un sospetto, giusto. qui la decisione del ricovero. Entro domani a mezzogiorno (oggi per chi legge) in grado di stilare una diagnosi. Potremo dire cioè se ci troviamo di fronte ad un malato cuore oppure no. Fino ad ora tutti gli esami hanno dato risultati normali. Diciamo che il paziente viene sottoposto ad una terapia d'attesa. Abbiamo pronte le armi che speriamo, ovviamente, di non dover utilizzare».

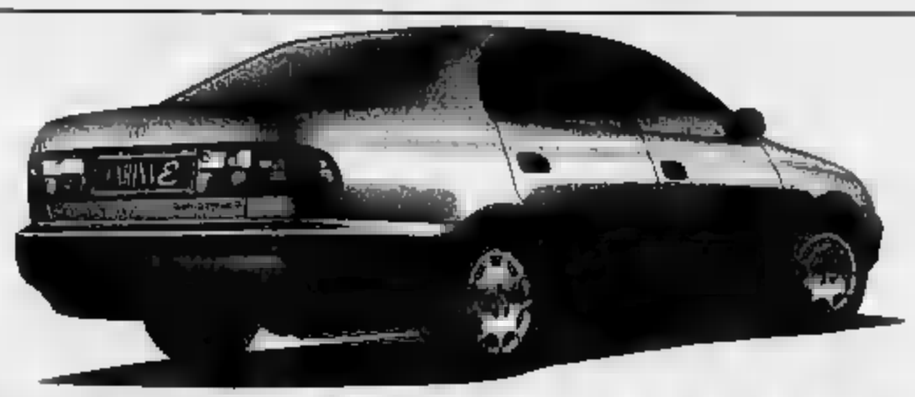
Il sindaco si trova in una stanzetta, da solo, seguito costantemente in tutte le funzioni attraverso i monitor. In serata l'ha raggiunto la moglie Deanna Calza per una breve visita. Lui l'ha tranquillizzata.

Erano le 16,35, ieri pomeriggio, quando Merusi ha lasciato la sua poltrona in consiglio. Non stava bene. L'aveva detto anche ai componenti di una delegazione che aveva incontrato prima del consiglio. Nell'atrio ha incontrato il dottor Alberto Fortina, vice presidente del consiglio e medico al laboratorio analisi dell'ospedale. «Gli mancava il fiato, sentiva un dolore costrittivo e oppressivo al torace che trasmetteva alla spalla sinistra - racconta Fortina -. Voleva andare a casa ma sintomatologia quella classica di tipo anginoso. Così l'ho convinto a recarsi ospedale per controllo. Si è posto alla guida della sua 'Mercedes' e l'ho accompagnato. Al pronto soccorso è stato sottoposto ed elettrocardiogramma ed a tutti gli esami ematologici con esito negativo. I colleghi hanno deciso però trattenerlo in osservazione per un periodo che potrà dalle 24 alle ore».

Ma le è parso preoccupato? «Mi ha detto avvertiva un certo malessere. Da qualche giorno più affaticato del solito. Ha raggiunto però l'unità coronarica con le sue gambe e si è messo a letto da solo».

A palazzo Cabrino, sospesa la seduta, i consiglieri medici in costante contatto telefonico con i colleghi in ospedale. Poi, quando s'è del ricovero, il presidente Edoardo Ferlito ha rinviato definitivamente i lavori del consiglio. **[r.a.]**

In primo piano il sindaco Sergio Merusi con il presidente del consiglio Edoardo Ferlito



Carina E, da lire 25.950.000:
Ovvero, una Toyota
al prezzo di un'auto normale.

Speciale. di serie su tutti i modelli (1600 berlina e liftback, 2000 berlina e liftback e GTi berlina); potenti motori valvole (ben 115 il 1600); abitabilità ai vertici della categoria, garanzia di 3 anni (fino a 100.000 km); copertura Eurocare (fino a 100.000 km) per auto e automobilista in Italia e all'estero.
Normale. Il prezzo per un'auto eccezionale. Scopritela dalla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale.

Toyota
Campione del Mondo Rally 1993 e 1994.

Top Car
Via P. Lombardo, 22 B
NOVARA (Lumellogno) - Tel. 0321/455885

TOYOTA
Idee guida.

SIAMO APERTI ANCHE SABATO 24 E DOMENICA 25 SETTEMBRE

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Sez. Piemonte

unica associazione ufficialmente riconosciuta con decreto Presidente della Repubblica n. 539 del 6/4/1973

ORGANIZZA

CORSO 1° LIVELLO
professionale per aspiranti sommeliers
«Introduzione alla degustazione e viticoltura»
INIZIO 10 1994

Il programma è articolato in due sessioni:
pomeridiana: lezioni dalle ore 15,30 alle 18
serale: lezioni dalle ore 20,30 alle 23

Sede del corso: ***Albergo Italia*** - Via Solaroli, 8 Novara

Per informazioni:
Otello Facchini - Mombaruzzo - via Rosselli 1/d - Novara - tel. **0321/61.11.53**
- Ristorante Piemontese - via Mazzini 25 - Stresa - tel. **0323/30.235**

Il Comune rinuncia a costruire l'autosilo di via Marconi e all'area di viale Roma

Saltato il piano dei parcheggi

Il posteggio all'ex psichiatrico poteva interferire col progetto Tera ed era previsto su terreno dell'Usl Arriveranno i parcometri in Largo Bellini e degli Alpini? Novanta posti auto in corso della Vittoria

NOVARA. Il parcheggio nell'antistadio di via Marconi, non si farà più. L'autosilo da cinquecento posti sarebbe costato troppo: 8 miliardi. Eppoi avrebbe avuto una gestione in perdita: mezzo miliardo all'anno. Il parcheggio di viale Roma, sull'area dell'ex psichiatrico, a fianco di quello realizzato dall'Usl, è saltato. Motivo: si andava a costruire un'opera su terreno altrui (dell'Usl con destinazione d'uso sanitaria) con quali costi? Eppoi quell'area potrebbe essere interessata dal famoso progetto «Tera». Ma lo si scopre solamente adesso? Forse si voleva acquisire comunque il finanziamento per dirottarlo poi altrove. Su questo argomento la maggioranza si è spaccata. Gianfranco Zulian, a nome dello spazio liberaldemocratico ha detto chiaramente che il suo gruppo avrebbe votato contro. Un bel rischio. Così il sindaco Merusi ha sospeso il consiglio per mezz'ora. Ha riflettuto, e alla ripresa il vice Sergio Albenga ha motivato il ritiro della delibera. A questo punto si può ben dire che il famoso piano parcheggi approvato dalla precedente amministrazione è saltato e dovrà rivedere tutta la materia. Si affiderà, forse, a nuovo studio, con altri costi. Intanto gli automobilisti novaresi continueranno a girare intorno al centro storico alla ricerca di un posto auto. Questi intoppi potrebbero indurre l'amministrazione a non allargare subito la a pagamento in posteggi consistenti come largo degli alpini e largo Bellini e via Solferino prevista a breve scadenza. Ma nuovo posteggio, ieri l'altro, è pur stato deliberato. Sorgerà in corso della Vittoria angolo via Belletti: 91 posti auto per una spesa di milioni.

E' stato approvato anche il piano finanziario per la costruzione della sede della Croce rossa. I costi lievitati fino a 2,2 miliardi da finanziarsi con 680 milioni di utili dell'Azienda farmaceutica e il resto in conto residui. Sarà la volta buona per un'opera da anni dai Volontari, che sono scesi anche in piazza, ma si può ben dire da tutti i novaresi?

All'unanimità è stato approvato anche il Consorzio per la realizzazione del progetto Tera centro di adroterapia oncologica che dovrebbe sorgere nell'area dell'ex ospedale psichiatrico. Il Consorzio si è costituito il 23 agosto scorso con un fondo di 100 milioni. Ne fanno parte l'Usl 51 (49%), Provincia e Comune con una quota del 15 per cento eppoi: Camera Commercio, Associazione industriali e Banca Popolare con un 7 per cento ciascuno. I costi previsti sono di miliardi per le strutture edilizie e 85 per gli impianti tecnici e le attrezzature. Il Comune partecipa con 450 milioni alle spese di progettazione e in quota parte e quelle per la gestione del Consorzio stesso. In sede di consiglio è riaffiorata la proposta una seria riflessione sull'opportunità di spostare l'ospedale (e con questo l'intero progetto Tera) fuori centro cittadino liberando così un'area strategica nel «cuore» della città. Un'ipotesi che va approfondita. C'è stata anche una sostituzione nelle fila della Lega Nord. Rossella Cerina, studentessa universitaria di 24 anni è subentrata in consiglio comunale ad Alfredo Greppi il nuovo presidente della Snu.

Renato Ambiel

Il vice sindaco Sergio Albenga

«Sfratto» per i disabili

Da Sant'Agabio all'ex manicomio? Il trasferimento avverrà mercoledì

NOVARA. Adesso è guerra. La Usl ha deciso che mercoledì le due comunità handicappati di Sant'Agabio devono traslocare nella palazzina dell'ex ospedale psichiatrico. Ma contro il provvedimento si è scatenata una fermissima opposizione e da più parti è arrivata addirittura la minaccia di occupare i locali di viale Roma. Sono giorni infuocati. Mercoledì in via Viglio e via Bonola giunge la lettera che annuncia l'imminente cambiamento di sede, progettato da tempo e sempre rimandato per le contestazione suscitate. Giovedì, al consiglio comunale, operatori della Usl e della cooperativa Alexander consegnano al sindaco una lettera in cui si dicono «fermamente contrari ad un'operazione che si configurerebbe come un vero e proprio 'sgombero'», stabilita senza confronto con gli educatori e senza la predisposizione di un progetto che limiti i possibili traumi ai ragazzi. L'altra sera poi gli operatori di via Viglio, il quartiere, il comitato «Millepiedi», la cooperativa «Alexander», alcuni consiglieri comunali e sindacalisti, la consulente Usl, Dolli Mangiacavalli, e la dottoressa Marcella Balconi si riuniscono e discutono la questione. Molti si dicono disposti a bloccare anche un'occupazione il trasloco. Tutti criticano vivacemente il progetto della Usl di spostare la comunità nell'area dell'ex ospedale psichiatrico. «In via Viglio sono sufficienti pochi lavori di sistemazione - suggerisce Mario Della Rocca, presidente dell'Alexander -. Il problema della sede esiste nell'altra comunità». «Il trasferimento in viale Roma - sostiene Dolli Mangiacavalli - è controproducente». «Quella palazzina andrebbe bene comunque - aggiunge il consigliere comunale Giuliana Manica -. E' una struttura ospedaliera, per degenti, non per una comunità». Nel pomeriggio ha presentato al sindaco un'interrogazione sugli sviluppi un incontro di inizio settembre con la Usl e la commissione consiliare. Allora Sergio Merusi si era detto disponibile a cercare una sede alternativa e aveva chiesto alla Usl relazioni tecniche sulle caratteristiche dei locali. Non gli è mai arrivata nessuna documentazione. Duro anche l'intervento di Marcella Balconi. Dieci anni fa, era stata proprio lei a vincere l'iniziale diffidenza della gente del quartiere spiegando in un'affollata assemblea la vita degli handicappati. «Per i ragazzi l'ex ospedale psichiatrico è sicura emarginazione. Siamo tornati indietro cinquant'anni». Ieri, infine, una delegazione si reca dal sindaco e chiede di attivarsi per ottenere dalla Usl la sospensione del trasloco di mercoledì e la convocazione di un incontro urgente con Giordano. **[b. c.]**

Marcella Balconi, medico neurologo

IN BREVE

SESTO

Crollano le vendite dei tesserini per i funghi

Diminuiscono le entrate per la vendite tesserini per la raccolta dei funghi ed il Comune destina una parte degli incassi della sugli immobili all'Iciap. I romagnanesi hanno pagato più tasse per i fabbricati, ma in compenso hanno lesinato nell'acquisto dei tesserini per i funghi, costringendo l'amministrazione comunale ad uno spostamento all'interno del bilancio. Mentre per l'Ici stati raccolti 32 milioni e mezzo in più rispetto alle previsioni, sono crollate le vendite dei tesserini per i funghi e parte del ricavato dell'Ici è così stato destinato all'Iciap. **[m. g.]**

Bentazone nell'acqua, si costruiscono nuovi pozzi

L'Amministrazione comunale spenderà un miliardo per la costruzione di nuovi pozzi idrici: l'impegno finanziario è stato deliberato in seguito al ritrovamento di bentazone, sostanza usata in agricoltura, nella rete idrica comunale. Le analisi hanno rilevato una presenza inferiore ai limiti consentiti dalla legge, ma il sindaco Luigi Ferretti ha deciso di procedere comunque a scopo cautelativo alla razionalizzazione della rete stessa, suddivisa in vari pozzi che servono le industriali e civili del paese. L'impegno di spe- suddiviso tra il '94 e i primi mesi del '95. **[c. m.]**

NOVARA

Una piante per salvare la foresta con il Wwf

Tra le 800 piazze italiane che in questo weekend aderiscono alla campagna zonale del Wwf «Salviamo la foresta», c'è anche Nova- Oggi e domani in piazza Duomo sarà possibile acquistare piante d'appartamento versando un modesto contributo che sarà destinato alla salvaguardia delle foreste. L'iniziativa è sponsorizzata dalla Banca Popolare di Novara e Unione Artigiani. **[c. m.]**

NETTARIA

Rubano 5 milioni d'oro nella casa artigiano

Topi d'appartamento rubano 5 milioni in oro ad un artigiano. Il furto è avvenuto venerdì intorno a mezzogiorno nell'abitazione di Mario Begnardi, 48 i, residente in via Roma 71 a San Nazzaro Sesia. **[b. c.]**

NOVARA

Cambio di guardia al Kiwanis club

Simbolico passaggio della campana, lunedì sera, ore 20, albergo Italia, al Kiwanis club. Il presidente uscente, Gianfranco Terzera, passerà il testimone a Giorgio Dulio. Alla serata parteciperà Dorino Tuniz, che parlerà sulla Novara degli Anni Cinquanta. Interverrà anche Claudio Alliata, che proporrà un intrattenimento musicale. **[r. l.]**

Modellismo, audiovisivi da domani al 2 ottobre

Marina militare mostra al Broletto

NOVARA. La storia della marina militare attraverso i modelli dei mezzi navali sarà al centro di una grande mostra di modellismo, audiovisivi e filatelia.

Da domani al due ottobre, nel cortile del Broletto, saranno esposti alcuni modelli delle navi più famose della marina militare italiana.

I visitatori potranno ammirare i modelli animati, in grande scala, dell'incrociatore portaeromobili «Giuseppe Garibaldi», del cacciatorpediniere «Luigi Durand de La Penne» e dell'aliscafo «Sparviero».

I modelli sono costruiti su scala 1:100 e stati realizzati con un'assoluta fedeltà. Di particolare interesse anche i modelli statici della nave scuola «Amerigo Vespucci» e del sommergibile «Sauro».

La mostra è completata da una serie di audiovisivi che hanno i uniformi storiche delle marine preunitarie, l'attività delle unità navali e le varie specializzazioni che si possono conseguire in Marina.

Complementare alla mostra del Broletto è la rassegna filatelica che si svolgerà nel Salone dell'Arengo, sul «Il mare, la nave, la navigazione attraverso il francobollo postale». La mostra è curata da uno dei maggiori esperti italiani di filatelia, lo spezzino Fliberto Romano.

La manifestazione, organizzata dalla dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia e dallo Stato Maggiore della Marina Militare col patrocinio del Comune di Novara e della Confcommercio, prevede per domani alle nove il raduno in viale Turati, alle 9.45 l'incontro con le autorità al Monumento ai caduti ed alle 10.30 l'inaugurazione della mostra.

La manifestazione prevede anche il debutto di un sodalizio cittadino appena costituito: il Gruppo storico risorgimentale 23 Marzo 1849, presieduto da Giulio Genocchio. Domani sono attese a Novara numerose associazioni d'Arma novaresi e gruppi dei Marinai d'Italia provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. **[m. g.]**

La giunta guidata da De Silvestri ricevuta l'altro ieri al Quirinale

La Provincia va da Scalfaro

Il viaggio a Roma per consegnare idealmente nelle mani del Capo dello Stato la «storia» della vecchia provincia che dal prossimo maggio sarà divisa in due

NOVARA. Il grave problema della strada statale della Val Vigezzo - con il conseguente stato di agitazione proclamato dai frontalieri - è stato portato direttamente all'attenzione del presidente Scalfaro dalla giunta provincia di Novara che l'altro ieri si è recata al completo a Roma.

Al Quirinale il presidente della Provincia Luciano De Silvestri e gli assessori sono andati per concludere ufficialmente la «storia» della vecchia provincia di Novara. A maggio ci le elezioni che decreteranno ufficialmente la «scissione». Da parte il Verbano Cusio Ossola; dall'altra la «nuova» provincia di Novara a confini ridimensionati.

«E' tutta la storia di un territorio che si conclude - ha detto ieri al rientro a Novara Luciano De Silvestri -, quello della vecchia provincia così come si è configurata dal dopoguerra a oggi. Per questo abbiamo voluto idealmente nelle mani del presidente Scalfaro, novarese come noi, la storia passata e gli auspici per la storia del futuro che si apre e che tutti ci auguriamo positiva».

Luciano Silvestri presidente della Provincia di Novara

La giunta provinciale ha temporaneamente parlato al Capo dello Stato di tutte le difficoltà che ancora esistono e che devono essere superate per la piena attuazione del decreto istitutivo della nuova provincia. E si tratta di ostacoli di carattere sia finanziario che normativo, difficoltà comuni alle altre province di nuova istituzione.

Al Presidente Scalfaro delegazione ha anche illustrato alcuni dei temi al centro dell'attività della Provincia. Primo fra tutti il cammino verso l'Università di Novara col passo assai importante della destinazione della Perrone a diventare la futura sede dell'ateneo. Ma ci difficoltà - hanno detto al Capo dello Stato i componenti della giunta provinciale - legate alla carenza di organici che pregiudica la reale istituzione della facoltà di Economia e Commercio autonoma da Torino.

A Scalfaro è stato poi illustrato il lavoro che la Provincia sta svolgendo nell'ambito del progetto Tera che rappresenta per la città un significativo impegno nel campo della ricerca più avanzata. Un grosso incentivo - è stato detto Silvestri e compagni al presidente Scalfaro - potrebbe essere il riconoscimento della «Fondazione Tera» a livello statale.

Poi al Presidente della Repubblica la delegazione novarese ha ribadito la contrarietà al progetto dell'Alta Velocità e il problema della strada della Val Vigezzo. **[r. s.]**

Dalla Regione

Per gli hotel niente fondi della Cee

NOVARA. La promessa inte- c'è stata, ma i finanziamenti la Regione non è disposta a concederli. Fumata nera per gli albergatori novaresi, che sono incontrati nei giorni scorsi con l'assessore regionale al Turismo Renato Montabone.

Gli alberghi del capoluogo della zona circostante, come previsto e ribadito dall'assessore, potranno usufruire del programma di sovvenzioni Cee. Gli albergatori novaresi erano rappresentati da Alfonso Mareschi, dell'Hotel Victoria di Novara. «L'assessore ha promesso il suo interessamento - dice - ma è fatto il piano dell'erogazione dei contributi rimarrà quello deciso in prima istanza. Ciò significherà per molti di noi doversi adeguare alle norme europee spendendo parecchio». E avviso il problema deve essere affrontato anche a livello locale. «C'è un disinteresse ingiusto verso la nostra categoria. Associazioni e enti competenti non ci appoggiano». **[c. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il rilancio della danza

Abbiamo appreso dai giornali, tra i quali «La Stampa», dell'accordo tra l'Istituto Brera e la Compagnia di Balletto classico Cosi-Stefanescu.

Nulla abbiamo da eccepire circa le scelte artistiche operate dal Consiglio di amministrazione e tanto meno sul prestigio degli interpellati, desideriamo tuttavia esprimere alcune considerazioni: «L'articolato progetto di alto livello didattico-artistico che affianchera ai tradizionali di formazione, attività di perfezionamento, divulgazione e propedeutica...con ottime garanzie di serietà di metodo» ricorda molto quanto già promesso negli ultimi tre anni dall'Istituto impegnatissimo a reclamizzare il rilancio della danza a Novara opera di una nota étoile scaligera.

Circa l'obiettivo prefisso dal Brera di raggiungere la «formazione di un gruppo professionale (tutto novarese!) in grado di partecipare a stagioni teatrali e di produrre autonomi spettacoli» ci rammarichiamo, e su questo punto desideriamo anche precisare, nel dover ricordare che l'istituto ne possedeva già uno denominato «Corpo di ballo» e che dal 1987 ha incessantemente prodotto e realizzato spettacoli per i teatri e scuole non solo di Novara l'attività ampiamente documentata da una rassegna stampa).

Siamo dispiaciute che l'Istituto, nel dicembre dello scorso anno, abbia sciolto il suddetto organico adducendo motivazioni di tipo esclusivamente economico.

Ci congratuliamo dunque con il Consiglio per aver risolto, in così breve tempo, le ristrettezze di bilancio e formuliamo i nostri auguri per una buona riuscita di questa nuova operazione.

Seguono 22 firme. Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

527.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** 843.083. **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gallarate:** **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.903 - **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161. **Suvero:** (0323) 924.222; **Borgozzo:** 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617 **S. Maurizio d'Opaglio:** 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA

Novara: 626.000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno *Comunale*, c.so Risorgimento 90, tel 47.42.94, con or. cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 35.27.81, con or. cont. dalle 8,45 alle 8,45 del seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritti addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Bellinzago Novarese: *Pallo*, via Libertà 87, tel. 98.416.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Cadorna per la Libertà 20, tel (0331) 97.24.78.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza 12, tel. (0322) 83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. (0322) 97.133.

Verbania (Pallanza): *Nitsis*, v.le Azari 1, tel (0323) 56.63.42.

Meina: *Tricarico*, via Nazionale del Sempione 71, tel. (0322) 66.02.56.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. (0323) 78.80.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.

Masera: *Massara*, via Provinciale, tel (0324) 21.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma 51, tel (0324) 83.125.

Sappiano: *Celesia*, via Sappiano 71, tel (0324) 56.388.

Gravellona Toce: *Bernardini*, Condomi 6, tel. (0323) 84.00.77.

Valstrona: *Rossi*, Roma 64, tel (0323) 87.010.

Slazzano: *Guerra*, via Roma 28, 820.139.

Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Agata Fantini; Enrico, Amedeo Imperial; Ilaria Cerutti; Simone Dalla Bona, Martina Guatieri; Marcella Bovio; Valentina De Mattia; Ylenia Pattinato; Margherita Perlongo; Carolina Pingitore; Bonadeo; Martina, Antonella Barison; Sharon, Alessia Romani; Maurizio, Nino Passanante; Chiara Zanotti; Nicola, Wojo, Giacomo Zampella; Alice Maglio; Anita Susanna; Sonia Fiandaca; Simone Godio, Pasquale Iacono; Chiara Pascale; Luca Salvestrini, Federica Avita, Federico Rasina, Fabio Arjatta; Samuele Severigo.

MORTI. Giacomo Antonio Cavigioli; Maria Elena Buria; Antonietta Gallina; Ezio Mellonceili; Maria Caterina Mostacchetti; Angiolina Antonia Iulita; Antonietta Invernizzi; Nilda Godio; Orlando Fabbri; Antonio Benazzato; Eleonora Boldrin; Annunciata Cavigioli, Teresa Calzona; Giovanna Adorna; Giuseppe Contini; Pietro Colombo; Rosa Erbetta; Sebastiano Trogu; Giampiero Marcodini; Giovanni Rosson; Maria Caterina Polli; Antonino Alessi, Giovanni Medici; Eugenio Scuglia; Caterina Sartorio; Maria Rosa Zonca.

MATRIMONI. Renato Morganti e Lidia Medina, Dino Fomara e Patrizia Marinoscl; Daniele Godi e Daniela Fornara.

GLI APPUNTAMENTI

LIBRI

A Belgioioso c'è Interlinea

«Parole nel tempo», la rassegna di piccoli editori che si tiene oggi e domani al castello di Belgioioso, avrà anche una scaffa- la novarese. Nelle sale espone infatti «Interlinea edizioni», che domani presenterà anche le ultime novità della collana «Nativitas». **[c. m.]**

ARTE

Uccelli espone da Rodari a Intra

Allo studio d'arte Rodari in via S.Vittore a Intra oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra dell'artista verbanese Mauro Uccelli. **[a. r.]**

Funghi in mostra a Brovello

In occasione della mostra provinciale del fungo, organizzata a Brovello dall'associazione micologica Bresadola di Verbania, oggi alle 21 è in programma proiezione di diapositive. Relatori della serata saranno Franco Licini e Adriano Cavallera. La mostra sarà aperta anche domani, tutta la giornata: i visitatori avranno l'opportunità di conoscere un centinaio di specie. **[c. m.]**

«Tra architettura e paesaggio»

E' in corso alla libreria Lazzarelli di piazza del Rosario a Novara la mostra «Tra architettura e paesaggio» di Rolando Valenti. Il fotografo presenta fino al 1 ottobre alcune stampe di un lavoro di riscoperta di luoghi quotidiani, rivisti il suo obiettivo. **[c. m.]**

a bocce nel quartiere

Amanti delle bocca, «Santaritissima» vi dedica un pomeriggio. Oggi dalle 14 squadre di giocatori del quartiere si danno battaglio sui campi dell'area verde del rione. **[b. c.]**

SCUOLA

Al Broletto i lavori degli alunni

Continua al Broletto la mostra didattica di «Scuola-Città». I lavori sono stati eseguiti dagli alunni di Novara durante l'anno scolastico '93-94. **[b. c.]**

Il Comune di Arona presenta il conto per il ripristino dell'ex Fogliotti

Cava, bonifica da 8 miliardi

L'avvocato della proprietà ha già presentato la richiesta al pretore. La Provincia chiede trecento milioni. La Lega Ambiente ne vuole 100 dagli imputati De Gasperis e Cotticelli

ARONA. Il Comune ha presentato il «conto»: 7 miliardi e 785 milioni. A tanto ammonterebbe la [illegible] per bonificare l'area dell'ex Cava Fogliotti, [illegible] nel territorio di Arona [illegible] della quale è proprietaria la famiglia Aghemio. E' stato l'av[illegible] Alberto Zanetta, difen[illegible] degli Aghemio, ad avanzare la richiesta al pretore Silvia Mattei, dopo che il collega Francesco Sicher aveva già chiesto 300 milioni [illegible] nome dell[illegible] Provincia. Il fisico Alberto Ventura, perito di parte civile, su richiesta del pubblico ministero Paolo Barlucchi aveva confermato che i rifiuti trasportati in via Partigiani dovrebbero aggirarsi sulle 15 mila tonnellate. Per bonificare l'area occorrerebbe portar via tutto, con una spesa che dovrebbe oscillare sui 5 miliardi, senza tener conto [illegible] altre, prima tra tutte le realizzazione di un cantiere [illegible] loco. Il danno ambientale appare [illegible] innegabile, perchè arrecato [illegible] territorio idrologicamente delicato, che sta a ridosso della riva [illegible] lago Maggiore. Le piogge acide potrebbero aver favorito l'assorbimento dei veleni presenti nelle terre di fonderia. E, a distanza [illegible] 5 anni, non [illegible] stata ancora valutata scientificamente l'ipotesi di inquinamento della falda freatica [illegible] Arona. L'avvocato Zanetta, parlando di «compromissione dell'ambiente anche da un punto di vista estetico», [illegible] chiesto [illegible] ulteriore risarcimento di un miliardo.

L'ingegner Massimo De Gasperis

Più modeste, invece, le richieste dell'avvocato Ortensia Pagnotta, che difende Lega Ambiente, pure presente [illegible] «parte offesa». L'associazione ambientalista ha chiesto [illegible] milioni, da dividersi tra Massimo De Gasperis e Vincenzo Cotticelli. Per i due imputati il pm Barlucchi ha avanzato [illegible] richiesta [illegible] condanna pari [illegible] anno [illegible] mesi, oltre [illegible] una ammenda [illegible] 7 milioni. Entrambi devono rispondere di «truffe continuate». L'avvocato Sicher ha chiesto [illegible] «sequestro conservativo [illegible] beni mobili e immobili degli imputati fino a un importo di 5 miliardi. [s. bott.]

Tornaco, pittura e cinema alla «Civiltà contadina»

TORNACO. Con l'inaugurazione della mostra e il concerto di [illegible] classica nella parrocchiale di Tornaco, prende il [illegible] oggi alle 18 il Premio nazionale di pittura «Civiltà contadina - Valori e Memorie». L'iniziativa, voluta da Comune di Tornaco, biblioteca e Associazione Idea Vita di Vespolate, festeggia il primo lustro [illegible] attività. Cinque anni [illegible] [illegible] la manifestazione, iniziata in sordino, ha saputo evolversi verso [illegible] forma [illegible] ganica e ampliare i propri interessi. Anche [illegible] «logo» [illegible] quest'anno è stato realizzato da Libero Greco, il pittore che ha firmato tutti i manifesti delle precedenti edizioni: uno spaventapasseri in doppiopetto che torna alla casci[illegible]. La prima novità di quest'anno è l'istituzione, all'interno [illegible] premio, di una sezione dedicata al cinema. Domani alle 17 il regista Mario Brenta, [illegible] aiuto regista di Ermanno Olmi, riceverà il p[illegible] «Cinema Natura» per il filmato «Robinson nella laguna».

La rassegna di quadri è [illegible] di consueto esposta a villa Marzoni di Tornaco: le opere potranno essere ammirate ogni venerdì dalle 20 alle 22, il sabato e la domenica dalle 10 alle 22. Ma questa non è l'unica esposizione pittorica: nella chiesa di San Carlo [illegible] esposte le opere del pittore Tino Villani, mentre dal museo di Luzzara arriveranno dei naives, a cui [illegible] dedicata la giornata del 2 ottobre. Come già lo scorso anno, «Civiltà contadina» propone due convegni, sul tema della riscoperta dei valori [illegible] della vita rurale. «La manifestazione - dice il sindaco di Torna[illegible] Gaudenzio Sarino - vuole [illegible] dall'ambito locale, pur trattando [illegible] tema della "storia fatta dagli umili". I convegni che si sono succeduti nelle precedenti edizioni sono una testimonianza dwl nostro obiettivo[illegible]. Il primo degli incontri è in programma [illegible] 1 ottobre, alle 9,30: Massimo Montanari, ordinario di storia medioevale all'Università di Catania parlerà di «Alimentazione [illegible] vita materiale nel Medioevo - fame [illegible] abbondanza». [o. m.]

Premio Qualità

Al comando c'è la «Noce» «Tre» insegue

NOVARA. Una nuova capolista per il referendum «Premio Qualità '94». E' il ristorante «la Noce» che schizza al comando della graduatoria, dall'alto dei suoi 647 voti. Il «gap» che ha [illegible] [illegible] importante, circa 210 schede dividono il locale cittadino dal primo inseguitore, ovvero il bar «Tre» di Galliate (436). Ma [illegible] pronti a scommettere che già da oggi avremo novità.

E' comunque una sfida scintillante quella che si [illegible] vivendo [illegible] vertice [illegible] referendum, che viaggia veloce [illegible] il fatidico 31 ottobre, giorno dei verdetti. Intanto le schede che arrivano in redazione sono sempre più numerose, il computer dell'Ascom segnala [illegible] schede a ieri pomeriggio.

Ma torniamo [illegible] parlare di classifica. Detto delle prime due sfidanti, al terzo posto incalza la birreria «Gunther» di Novara (372), celebrata solo fino all'altro ieri [illegible] capoclassifica. Al quarto arriva il caffè «Broletto» (239), seguito da Cral Montedison (163), bar il «Faiolo» (111) di Novara, ristorante «La Meridiana» (98) di Domo, bar «Meeting» (91) [illegible] Novara, dancing «Rubino» (86) di Bognanco e la «Barcaccia» di Stre[illegible] (73). Si chiude qui la «top ten», la classifica dei primi dieci. Ma già in undicesima piazza si «gomita» per entrarvi, [illegible] il ristorante «Cagliari» di Novara (70), il «Simon's Bistrot» [illegible] Ameno (68) e il ristorante «Bella Vista» (60) di Meina. Qualche curiosità. Sono in otto a gareggiare sul fondo della classifica per togliersi dal ruolo di fanalino [illegible] coda: la «Pentolaccia» di Casalbeltrame, bar trattoria «Lachio» di Galliate, osteria «La Speranza» di Lesa, «Torveca» di Novara (via Mazzini), ristorante «Parmigiano» di Novara, agriturist «Cascina Baraggiola» di Sizzano, bar «Laura» di Vogogna [illegible] ristorante «Usignolo» [illegible] Viggiono. Tutte [illegible] [illegible] voto. Forse non riusciranno ad impensierire le prime della classe, ma perché [illegible] citarle? [r. s.]

LA STAMPA
[illegible] CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
PREMIO QUALITA' '94
RISERVATO A BAR - BIRRERIE - RISTORANTI - PIZZERIE
[illegible] [illegible] E VERBANO [illegible]
VOTO PER .....
COMUNE DI .....
□ EFFICIENZA E CORTESIA ■ SERVIZIO
□ SIMPATIA □ CONVENIENZA
Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso [illegible] 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

Alla «Duja d'Or»

Oscar dei vini al «Ghemme» della Bianchi

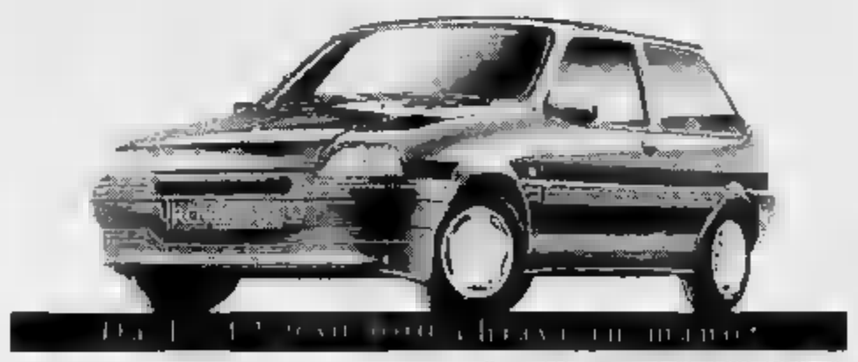
SIZZANO. I viticultori novaresi, con non poche comprensibili ragioni, sono soliti lamentare la discriminazione dei loro vini rispetto ai più noti «[illegible] dell'Albese, dell'Astigiano [illegible] del Monferrato. Ma finalmente [illegible] possono registrare un'eccezione che li gratifica: è accaduto ad Asti, in occasione della 28ª edizione della «Duja d'Or», prestigioso [illegible] vinicola organizzata dalla Camera di Commercio, alla quale hanno partecipato oltre 800 vini doc provenienti [illegible] ogni regione d'Italia.

La severa selezione [illegible] ridotto a 362 i vini in concorso e solo otto [illegible] arrivati alla finalissi[illegible] ottenendo l'Oscar. E fra questi [illegible] sorprendente «Ghemme doc 1989» dell'Azienda Agricola Giuseppe Bianchi di Sizzano, «storico» vigneron [illegible] vantenne al quale è succeduto nella conduzione della ditta [illegible] figlia Eva, coadiuvata dal marito Mario Tealdi e dal figlio Paolo, enotecnico, che ha ricevuto il premio nel corso della cerimonia conclusiva tenutasi al Teatro Politeama. [r. b.]

Elegauza Silenziosa.

ZUGNINO
PIAZZA CESARE BATTISTI, 1/A - NOVARA
SOLBIATI
CORSO CAVOUR, 131 - ARONA
ROSSETTI

NOVARA
sarah zegna
corso [illegible]zzini, 1 (ang. delle ore)
tel. 0321/629290
PROMUOVE
da SABATO 24 SETTEMBRE 1994
UN AVVENIMENTO
UNICO
GRANDI FIRME A PREZZI
shock!
ABBIGLIAMENTO
DONNA e UOMO
SCONTI REALI FINO ALL'80%
APERTO DOMENICA 25 SETTEMBRE
orario: 9,00-12,30 / 15,30-19,30
L'INGRESSO È LIBERO
COMUNICAZIONE INVIATA AL COMUNE IN DATA 19/09/94 PER LEGGE 80 MARZO 1980
PROMOZIONE DURATA 1 SETTIMANE
Aut. Min. [illegible]

SCATTA CON ROVER 100.
VINCI
IN PERSONALITA'.

Rover 111 iniezione 1.3Si. 60CV. 155 Km/h
Scatta con Rover 100 e con il suo brillante motore da 1119cc, 60CV, 155 Km/h fatto per una guida piena di personalità. Se scopri adesso la Rover 100, partecipi a un grande Concorso.
Basta una foto che esprima la tua personalità per vincere [illegible] viaggio a Londra per due persone. Vieni a vederla [illegible] chiedi [illegible] regolamento.
ROVER. UN'ALTRA CLASSE
PORTA SUBITO UNA TUA FOTOGRAFIA ENTRO IL 15 OTTOBRE.
SI VINCE UN VIAGGIO A LONDRA.
* ARIET esclusa. Offerta valida fino al 15 Ottobre per il modello 111 Li 3 porte.
Autonova
NOVARA - [illegible] Sempione 32 - Tel. (0321) 622.211
BORGOMANERO - v. [illegible] [illegible] - Tel. (0322) [illegible]
ROVER
[illegible] - RICAMBI - [illegible]

Rischio di proteste ■ Domo in previsione della visita del Presidente Scalfaro

L'ombra della contestazione

C'è tensione fra i «pendolari» per il grave ritardo nella sistemazione della strada della val Vigezzo
E al Capo dello Stato si rivolgeranno anche quegli ossolani che ■■■ accettano Verbania capoluogo

Attentato Sip, le indagini

Già sentite numerose persone che potrebbero dare indicazioni

S. ■■■ MAGGIORE. «Stia■■ indagando in ogni direzione, ■■ per ora non ci sono novità». Lo dicono gli inquirenti che stanno cercando ■ fare luce sull'attentato di Druogno dove un'esplosione notturna ha mandato ■ mille pezzi una cabina telefonica della Sip.

I carabinieri di Domodossola e Santa Maria Maggiore non lo ammettono ma si sa che in val■ Vigezzo ■■■ già state sentite alcune persone che potrebbero aiutare ad identificare l'attentatore ■ per lo ■■■ ■ capirne i motivi.

In valle c'è chi sminuisce i fatti ricordando che di recente diversi vigezzini ■ sono ■■■ recapitare bollette salate per telefonate al «144». ■■ è un'ipotesi che molti rigettano.

È ■ preoccupazione per altri gesti analoghi sale. I più credo■■ ■ tratti ■ attentati dimostrativi che evidenziano l'ela■■■ tensione per il perdurare della chiusura della strada statale tra Re e il confine, intransitabile da dieci mesi.

A più riprese la valle ha dato segni di insofferenza; spesso ■ proteste ■■■ state promosse pacificamente, ■■■■ causare danni o disordini.

Gli stessi frontalieri, i più decisi a far valere i loro diritti, sono tornati alla carica ipotizzando una manifestazione di protesta ■ 2 ottobre, quando il presidente Scalfaro sarà a Domodossola.

La cabina ■ Druogno della Sip

Già a febbraio, alla vigilia dell'incontro romano con l'ex ministro dei lavori pubblici, Merloni, ■ registrò un altro «attentato». Qualcuno a Iselle, tagliò un ■■■■ abete alto ■■ metri che, cadendo, non danneggiò per fortuna la linea dove «corre» la Vigezzina. Solo i controlli effettuati dagli addetti delle ferrovie permisero di notare l'albero, evitando così dan■ ai convogli. [re. ba.]

■■■■■■■ Vertice in municipio per mettere a punto il programma definitivo della commemorazione ufficiale della «Repubblica» dell'Ossola. Al■ manifestazione ■■ 8 ottobre interverrà il presidente della Repubblica Scalfaro. Alla riunione, che si ■ svolta nel pomeriggio di ieri, hanno partecipato il sindaco ■ Domo Ettore Angius, il prefetto Alberto Ruffo, funzionari del Quirinale, responsabili delle forze dell'ordi■.

Sulle celebrazioni Ossolane si stanno scaricando tensioni e proteste per fatti contingenti che fortunatamente ■■■ hanno messo in discussione la partecipazione del Capo dello Stato alla giornata conclusiva.

I «frontalieri» Vigezzini, esasperati dal perdurare dell'interruzione della strada verso il confine, hanno confermato ufficialmente di voler inscenare ■■■ clamorosa manifestazione a Domodossola proprio il giorno della manifestazione, per richiamare l'attenzione sui gravissimi disagi che stanno affrontando da più di dieci mesi. Dalla riunione di ieri ■ municipio non è trapelato nulla di ufficiale.

Ma sarebbe stata valutata la possibilità ■ un breve incontro fra il presidente Scalfaro, che in tutte le occasioni ufficiali ha sempre ascoltato i problemi della gente che lavora, e una delegazione ■ frontalieri.

Anche il «comitato tutela Ossola» sembra intenzionato a rivolgere un'istanza a Scalfaro perché Domo, sede della prima esperienza di autogoverno democratico in tutto il Paese, abbia almeno un ruolo adeguato nella nuova provincia. Lo farà probabilmente con ■■■ manifesto che dovrebbe essere affisso ■ città la prossima settimana. Un appello accorato e civile al Presidente, dopo la massiccia distribuzione ■ cartoline da inviare a Scalfaro contro la nuova provincia con Verbania ■■■ capoluogo.

Il Presidente Scalfaro ■■■ a Domo in occasione delle celebrazioni della Resistenza

Migliaia di Ossolani hanno colto l'occasione di manifestare ■ loro dissenso contro la prospettive di ■■■ accentramento delle sedi istituzionali della nuova provincia a Verbania. Al Quirinale sono già arrivate quindicimila cartoline debitamente firmate, altre massicce spedizioni stanno intasando gli uffici postali della zona.

Nell'ambito delle celebrazioni della Resistenza, domenica ■■■ festeggiato ■ centenario di fondazione dell'«associazione ossolana di cultura medica» ■■■ delle più antiche della regione.

Adriano Velli

Il sindacato di polizia interviene per la sicurezza

E' ospite di Verbania la sorella di re Feisal

VERBANIA. La principessa araba ■■■■ in vacanza sul La■ Maggiore è oltre che dalle ■■■ guardia del corpo ■ sorveglista, giorno ■ notte, dalla Polizia di Verbania. La particolare misura di sicurezza, atta a tutelare ■ sorella di re Faysal, emi■■ sovrano dell'Arabia Saudita dal 1964 e scomparso negli anni '70, ha però sollevato le ■■■■■ ■■ sindacato unitario lavoratori di polizia (Siulp) la cui segreteria novarese ha diramato un comunicato per de■■■■■■ le immediate conseguenze, a scapito dei cittadini di Verbania. Infatti secondo la nota sindacale il servizio di vigilanza della principessa, pone il Commissariato di Verbania «nella condizione di non garantire la presenza giornaliera della Volante e neppure la continuità di importanti indagini investigative». I responsabili della segreteria novarese del Siulp si chiedono inoltre «per quanto tempo ancora l'arrivo di personalità nel Paese dovrà incidere sulla sicurezza dei cittadini». [a. r.]

ARTICOLTURA 2000

Razza Bruna, in mostra le fatiche di un anno

L'Ossola è il regno della Bruna, prima in Piemonte per iscrizioni all'albo

AUTUNNO. La collina e la pianura tirano le somme di un anno, ma anche la montagna ■■■ perde ■■■■■ per presentare quanto l'agricoltura ha realizzato e prodotto nei mesi precedenti. Tornano le manifestaizoni zootecniche, organizzate dall'Associazione provinciale allevatori con ■ patrocinio della Regione ■ in collaborazione con le Comunità ■■■■■ ■ ■■■■■.

La Bruna in piazza nell'Ossola, patria ■ questa ■■■ pregiata. In queste valli gli allevatori detengono ■ primato piemontese ■ iscrizioni al libro genealogico, a dimostrazione di un'attività curatissima anche dalle ultime generazioni. In settembre e ottobre l'Ossola diventa punto di rifarimento per intenditori ■ zootecnia che arrivano da tutto il Piemonte per rendersi conto dei progressi compiuti nel «regno della Bruna».

Il rapporto ■■■ questa razza ■ gli allevatori ossolani è secolare, fa parte della ■■■■ della valle i cui abitanti nei secoli scorsi si batterono per conservare i famosi pascoli della Cravariola, in territorio svizzero. E recentemente fu costruito addirittura un tunnel per la transumanza ■■ capi, operazione indispensabile per la continuazione dell'attività stessa ■■■ pratiutto nei periodi di ■altempo. Opera unica sulle Alpi, che non ha eguali in tutta Europa.

E' la dimostrazione della tenacia di questo popolo valligiano che non s'arrende di fronte agli ostacoli.

Il primo appuntamento è per domani a Formazza, dove saranno esposti 100 capi; il primo ottobre a Domodossola tornerà ■ tradizionale asta. Il giorno dopo ripenderanno ■ mostre: 400 bovini ■ Santa Maria Maggiore; l'8 ottobre 500 a Crodo, il 9 ottobre altri ■■■ ■ Calasca Castiglione.

Il ■■ ottobre gli allevatori saliranno ■■■ pendici ■■ ■■■■arone, ad Armeno. E ci sarà anche un'appendice il 16, ■■■ una mostra di quaranta cavalli sempre ad Armeno, a riprova del ritorno d'interesse per gli equini anche in provincia ■ Novara ■ nel Verbano Cusio Ossola. [g. f. q.]

CRIOS®
IL SURGELATO
ECCEZIONALE OFFERTA
3×2
FINO AL 1° OTTOBRE
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
C.so Europa, 62/L
Tel. 0323/557.491 (NO)

CEDESI ATTIVITA' COMMERCIALE
Tab. IX - X
Tel. 0324/86269

QUESTE LE PIAZZE DOVE ■■■■■ I PRODOTTI WWF
(NO) ■■■■■ Pz. Duomo; (NO) BORGO ■■■■■: (*1); (NO) ■■■■■■■: (*2); (NO) CARPIGNANO SESIA: Pz. Volontari Libertà; (NO) ORTA: Pz. Ragazzoni.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
Tuttoscienza
settimanale di scienza ■ tecnologia
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO Tessitrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
LANIFICIO ■■■■■■■■■■
■■■■■
■ Arrendolo, 15 (ex locali Filo) - ■ 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso mercoledì mattina)
■■■■■ TESSUTI BIELLA
■■■■■
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

MAGGIORA 25 SETTEMBRE
TROFEO
BORGO AGNELLO
FINALE
CAMPIONATO EUROPEO AUTOCROSS
ORE 9-12: QUALIFICAZIONI
ORE 14-18: SEMIFINALI - FINALI
BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco
Borgo Agnello
concessionaria
veicoli industriali IVECO
per le province di NOVARA e VERCELLI
sede Paruzzaro (NO) - Tel. 0322/538121 (4 linee)
filiale: Gaglianico (BIELLA) Tel. 015/893022

Arrestato dalla Finanza di Domodossola in provincia di Napoli

Maxitruffa, preso un boss

E' il «finanziatore» della banda che aveva tentato il «colpo telematico» da 2 miliardi ai danni delle maggiori banche del Novarese. Fra i complici l'ex sindaco di Vogogna

Giampiero Francina, ex sindaco di Vogogna

VERBANIA Un'esponente di spicco della banda che aveva tentato una colossale truffa telematica per circa due miliardi ai danni delle maggiori banche [illegible] Novarese, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza di Domodossola, a Villa Ricca, [illegible] provincia di Napoli. E' Gennaro D'Agostino, 31 anni, attualmente detenuto a Poggio Reale. Il suo ruolo sarebbe stato quello di «finanziatore» della banda che agiva al Nord e di cui faceva [illegible] parte l'ex sindaco di Vogogna, Giampiero Francina, 50 anni; Antonio Anile, 40, originario di Reggio Calabria; Andrea Delfino, 36, di Gioia Tauro; Enzo Gabugliese, 41, residente nel Vco e Flavio Prina, [illegible] anni, di Verbania.

Scoperti, ai primi di agosto erano stati raggiunti [illegible] ordine di custodia cautelare emesso dal sostituto procuratore [illegible] Verbania, Paolo Barlucchi, [illegible] erano finiti in manette con le [illegible] di associazione per delinquere, falso, ricettazione e truffa.

Gennaro D'Agostino, avvalendosi di emissari, avrebbe spedito assegni in bianco nel Novarese dove agivano Francina e soci. Questi avrebbero reclutato alcuni giovani disoccupati per trasformarli in imprenditori. I loro nome venivano aperte aziende fittizie in stretto contatto con la criminalità organizzata calabrese e napoletana. A nome delle [illegible] aziende, agli sportelli di diversi istituti bancari dell'Alto e Basso Novarese, venivano aperti libretti al portatore mediante il versamento degli assegni fasulli. Quando i funzionari [illegible] banca chiedevano informazioni ai colleghi degli istituti emissari sulla solvibilità degli assegni presentati all'incasso, dall'altro capo del telefono rispondeva uno dei componenti l'organizzazione [illegible] criminosa che dava il proprio assenso. Spacciandosi come «dottor Esposito», Gennaro D'Agostino avrebbe partecipato in più di un'occasione alle interrettazioni truffaldine. In seguito ai nuovi sviluppi dell'inchiesta la Procura di Verbania avrebbe fondate speranze di poter smantellare l'intera organizzazione. [a. r.]

Eseguita l'autopsia

OMEGNA. E' stata eseguita ieri all'ospedale di Omegna l'autopsia sul corpo di Ruggero De Giuli, 21 anni, di Inuggio, frazione del Comune di Vallestrona. Non si conoscono al momento i risultati della perizia medico legale disposta dal sostituto procuratore di Verbania, Alfredo Ruocco. L'altra mattina il giovane era stato trovato ormai senza vita dai genitori nella sua camera da letto.

Ruggero De Giuli, che lavora[illegible] di tanto in tanto [illegible] muratore, viveva [illegible] la famiglia e da tempo stava tentando di uscire dal tunnel della tossicodipendenza. Non è escluso che a provocarne la morte [illegible] stata [illegible] dose eccessiva di droga. Ultimo di sei fratelli, tra cui una sorella gemella, aveva avuto accanto a sé, nell'impari lotta contro l'eroina, tutti i suoi familiari. Subito dopo la tragica scoperta i genitori dello sfortunato giovane hanno denunciato il fatto ai carabinieri di Omegna che, intervenuti sul luogo, hanno provveduto ad avvisare il magistrato. [a. r.]

Convegno su Bianchetti

VERBANIA. Un convegno di studi dedicato allo storico e archeologo ossolano Enrico Bianchetti nel centenario della morte si svolge oggi dalle [illegible] a Villa San Remigio, promosso dalla Provincia di Novara e dal Mu[illegible] del Paesaggio. L'iniziativa rientra nel quadro delle manifestazioni allestite in collabora[illegible] con la Comunità montana Valle Ossola, la Fondazione Enrico Monti, la Società Storica Novarese e i Comuni di Domodossola e Ornavasso.

Sulla figura dello scopritore delle necropoli gallo-romane di Ornavasso oggi svolgono relazioni Paolo Cross Lenz, Enrico Rizzi e Paola Piana Agostinetti.

Viene anche presentato il re[illegible] della importante collezione Bianchetti di archeologia, che verrà esposta al pubblico al Museo del Paesaggio verbanese dal [illegible].

La nuova [illegible] è in fase avanzata di progettazione e sarà realizzata nel prossimo anno grazie ad un finanziamento di 800 milioni da parte di Stato, Regione e Comune. [s. r.]

IN BREVE

ARMENO

Vanno per funghi e trovano una residuato bellico

Erano andati per funghi ma hanno «inciampato» in un residuato bellico. L'episodio è avvenuto ieri all'alpe Cortano ed i cercatori di funghi hanno immediatamente avvisato i carabinieri della stazione di Orta che hanno provveduto a recintare la zona in attesa degli artificieri che dovrebbero disinnescare la bomba [v. a.]

[illegible]

Cerimonia di [illegible] per il battello affondato nel '44

La sezione verbanese del Movimento Sociale - Alleanza Nazionale ricorderà con una manifestazione il 50° anniversario del mitragliamento e dell'affondamento del battello «Milano» il 26 settembre 1944 da parte [illegible] anglo-americani. La cerimonia commemorativa si svolge [illegible] alle 18 al collegio S. Maria, mentre domani alle 11 davanti alla punta della Castagnola dove è sommerso il battello viene lanciata una corona d'alloro. [s. r.]

E' il «grazie» della Fratelli Piazza

Tutti i dipendenti vanno in catalogo

OMEGNA. Una ditta presenta [illegible] catalogo dei propri prodotti e [illegible] fa? Tra pentole e portavivande, pinze e piatti l'azienda ringrazia i propri collaboratori per [illegible] realizzato i centinaia di pezzi in produzione. L'idea è della Fratelli Piazza, un nome [illegible] per il casalingo cusiano, sorta oltre cento anni fa [illegible] ancora oggi leader nella produzione di articoli casalinghi e professionali per la ristorazione. Invece del solito depliant sulla loro produzione, per altro ben conosciuta dai cuochi di tutto il mondo, i giovani titolari della Fratelli Piazza hanno colto l'occasione per ringraziare, oltre ai bisnonni che nel 1880 fondarono l'azienda, anche le centinaia di perso[illegible] che hanno reso il nome Piazza famoso in tutti i continenti.

Non era mai successo. «Ci è sembrato giusto che nelle pri[illegible] pagine del nuovo catalogo ci fosse un ringraziamento a quanti, con professionalità, grande dedizione e passione, hanno lavorato con noi: ieri come oggi» dice Aldo Palaoro, responsabile delle pubbliche relazioni. Così, dopo un doveroso omaggio alla terra del Cusio ed a quella Valle Strona da cui provengono i Piazza, il nuovo, elegante catalogo, si apre con due pagine di nomi: [illegible] tutti coloro che hanno lavorato, dal dopoguerra [illegible] oggi, alla Piazza. L'elenco si apre con Barbara Adamini e si chiude con Angelo Zarrillo: tutti rigorosamente in ordine alfabetico. Centinaia di [illegible], molti di persone scomparse, [illegible] quali l'azienda ha [illegible] luto rendere omaggio.

«In questo momento la nostra azienda produce centinaia di prodotti, soprattutto nel settore alberghiero - aggiunge Palaoro - addirittura siamo in un felice momento [illegible] espansione ed nel corso dell'ultimo [illegible] abbiamo effettuato molte [illegible] sunzioni ed altre speriamo di poterle fare. Di chi il merito? Certamente anche dei nostri collaboratori: di quelli presenti in questo momento e dei tanti che vi hanno lavorato».

Finisce che la Piazza scrive una pagina diversa nella storia delle relazioni tra industriali e lavoratori. Un'idea quella di «ringraziare» e rendere protagonisti in maniera diretta i lavoratori che sarebbe certamente piaciuta a Giuseppe e Baldassarre Piazza, i fondatori dell'azienda che oltre un secolo fa a Loreglia iniziarono a lavorare articoli in peltro. C'era già allora quella genialità e quel piglio imprenditoriale che contraddistinse poi numerose altre prestigiose aziende cusiane come i Calderoni, gli Alessi, i Bialetti, Lagostina. Quella dei Piazza, soprattutto nel secolo scorso, è una storia che è quasi leggenda. Come la valanga che distrusse il laboratorio di Giuseppe e Baldassarre costringendoli ad emigrare a Crusinallo dove iniziarono quell'attività che dura tutt'ora. [v. a.]

A VIGEVANO - piazza ducale 1
CASALE M.TO - piazza mazzini 16
NOVARA - largo cavour 3
BAGLIONI
abbigliamento
FULMINA
14.000 CAPI AUTUNNO - INVERNO!!
da Giovedì 22 Settembre
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI dal 20% all'80%
GRANDI FIRME – GRANDI AFFARI!
COMUNICAZIONE AL COMUNE ETTEFFUATA 15/09/1994 - LEGGE 68/80
ITALGRAFICA - NOVARA

NUOVA ROVER 620 TURBO. LA POTENZA DI UN'EMOZIONE.
State per scoprire l'emozione di controllare 200 cavalli Turbo con lo stile impeccabile di una raffinata berlina di classe elevata. State per scoprire un motore da 2,0 litri Turbo, velocità max. di 230 Km/h, differenziale Torsen, ABS, doppio Airbag. Sono solo alcuni dettagli, ma se volete scoprire la potenza di un'emozione che non avete mai provato venite dal vostro Concessionario Rover.
ROVER UN'AUTO DI CLASSE
Autonova
NOVARA - S. Sempione 32 - Tel. (0321) 622.211
BORGOMANERO - v. Novara 318 - Tel. (0322) 846.588
ASSISTENZA - RICAMBI - CARROZZERIA
- SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO -

UN SETTEMBRE DA LEONI!

Fino al 30 settembre grandi occasioni con le offerte del leone!

PEUGEOT 106 1.1 3P
Rosso
Prezzo listino 16.150.000
Prezzo da leoni **14.500.000**

PEUGEOT 306 XR 1.4 3P
Verde metallizzato + servosterzo
Prezzo di listino 22.350.000
Prezzo da leoni **20.000.000**

PEUGEOT 306 XR 1.4 5P
Blu metallizzato + servosterzo
Prezzo listino 23.200.000
Prezzo da leoni **20.900.000**

PEUGEOT 306 XT 1.6 5P
Grigio metallizzato + cerchi in lega
Prezzo listino 26.500.000
Prezzo da leoni **24.000.000**

IN ALTERNATIVA:

** VANTAGGIOSE VALUTAZIONI SULL'USATO*

** FINANZIAMENTI CON 1ª RATA A 180 GIORNI*

oppure

FINO A 20.000.000 SENZA INTERESSI

PSA FINANZIARIA

CONCESSIONARIA PEUGEOT

PALMISANO

NOVARA via Verbano 104 - Tel. (0321) 622447
NOVARA via Manzoni 16 - Tel. (0321) 627012
GALLIATE via Trieste 50 - Tel. (0321) 863982
BORGOMANERO via Novara 318 - Tel. (0322) 846588

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Da domani a Verbania si avvia la «Settimana» culturale dedicata al musicista di Intra

Concerti e convegni per Franzosini

Dalle ricerche del maestro Riccardo Zoja è nato un Centro studi che ha promosso la rassegna, a cui interverranno solisti di fama e prestigiose orchestre, fra cui l'«Eporediese» diretta da Antonello Gotta. Conferenze a Palazzo Flaim

VERBANIA. Concerti e convegni per riscoprire Bartolomeo Franzosini, il musicista di Intra vissuto fra il 1768 e il 1853. Domani a Verbania si apre infatti la «Prima settimana Franzosiniana», coordinata dal Centro Studi intitolato al maestro con il patrocinio dell' Assessorato alla Cultura del Comune.

E' una rassegna che offre diverse occasioni di approccio ai vari aspetti della attività creativa di Franzosini. L'opera del compositore intrese sino alla metà degli anni '80 era solo una citazione di alcuni trattati di storiografia e di musicologia.

Le approfondite ricerche compiute sulle sue opere dal maestro Riccardo Zoja hanno portato al ritrovamento di gran parte del materiale, e stimolato la costituzione del «Centro Studi Franzosiniani» con lo scopo di coordinare e favorire l'attività di analisi, ricerca e diffusione del lavoro dell'artista nato e vissuto prevalentemente sul Lago Maggiore.

Il percorso di visita all'importante lavoro realizzato, mirato anche a una valorizzazione della cultura locale, si aprirà domani alle 21 con un concerto nella suggestiva cornice della chiesa di Madonna di Campagna a Pallanza.

Si esibiranno l'organista Gian Carlo Parodi, Pasquale Ciocca Vasino e Andrea Cupia (corno) e Paolo Pietrini al contrabasso. Accanto a pagine di Morandi, Bellini, Donizetti e Davide da Bergamo, di Franzosini verrà eseguito il brano «Nove per organo a cilindri».

L'itinerario sul musicista intrese proseguirà lunedì con un due conferenze a Palazzo Flaim a Intra, fissate per le 21. Alberto Basso, direttore dell'Istituto dei beni storici regionali, tratterà la riscoperta di Bartolomeo Franzosini nel contesto del patrimonio storico musicale del Piemonte.

Il maestro Gioncarlo Parodi terrà invece una realzione su «Franzosini e lo stile teatrale nell'800 organistico italiano». L'excursus si concluderà sabato 1 ottobre con una serata musicale di grande prestigio. Sul soggetto di una rappresentazione della tradizione liturgica, nella Basilica di San Vittore a Intra, alle 21 si confronteranno i componenti dell'Orchestra Sinfonica Eporediese diretta da Antonello Gotta e del Coro del Festival Franzosiniano diretto da Riccardo Zoja; con interventi solistici dei tenori Giovanni Maestrone e Kim Young Don.

Di Bartolomeo Franzosini verrà eseguita «Missa in mi be molle maggiore per soli e coro piena orchestra», preceduta dal «Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra d'archi» di Vincenzo Bellini. I biglietti d'ingresso — già in vendita da Contini Musica a Intra: a 5 mila lire per il concerto di domani e 10 mila per quello del primo ottobre.

Coristi e orchestrali del complesso «San Vittore» di Intra, diretto da Zoja

Dopo questa prima importante manifestazione è intenzione del Centro Franzosini intensificare le attività divulgative e di studio. Il consiglio è formato da Riccardo Zoja, Giancarlo Parodi, Don Claudio Mariani, Giuseppe Imperatori, Luciano Brogonzoli, Pacifico Busnardo, Bruno Casiraghi, Achille Ciana, Piercarlo Contini, Giorgio Margarini.

Paolo Crivellaro

«Ars Cantus» a Borgomanero

Questa sera in Collegiata opere di Beethoven e Bruckner

BORGOMANERO. Vietato dare un'occhiata al calendario appeso al muro della cucina. Vietato inoltre fare troppe domande: chiedersi, per esempio, perché il concerto (ad ingresso gratuito) in onore del patrono della città è in agenda questa sera. Giusto un mese dopo la festa di San Bartolomeo.

Fatto sta che, alle 21,15, la Collegiata di piazza Martiri sarà «invasa» dalle note della «Quinta sinfonia in do minore» di Beethoven - composta dal genio di Bonn fra il 1804 e la primavera del 1808 - e del «Te deum in do maggiore» di Bruckner per solisti, organo, coro e orchestra.

Due partiture che, per iniziativa della Parrocchia e del Comune, saranno eseguiti dall'associazione «Ars Cantus» di Venegono: un gruppo che ha l'obiettivo «di sviluppare - così si legge nel suo statuto - e diffondere i valori della musica classica».

Guidato dal maestro Giovanni Tenti, il complesso lombardo ha iniziato ad esibirsi nel dicembre del 1987 tenendo, da allora, 130 concerti (due, quelli di Massa e di Pontremoli, «raccolti» in un compact-disc in Italia ed in Svizzera.

Ma per «Ars Cantus» questi anni sono stati importanti anche perché hanno visto allargarsi l'organico della formazione che adesso può contare su 150 elementi: e, più precisamente, su un coro di voci bianche (venti bambini) su uno polifonico (una sessantina di donne e uomini provenienti dalle province di Como, Milano, Varese) e su un'orchestra da composta da 70 musicisti.

Tutti diretti da Tenti, classe 1961, che, al prestigioso conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, si è diplomato in pianoforte, organo, direzione di coro e composizione.

Curriculum di notevole spessore. Come quello di Elena Mazzella che, da cinque anni, dirige il gruppo «Le voci del Mesma» che, alle 21 di oggi, proporrà il suo repertorio rinascimentale ad Ameno, nella chiesa di San Giovanni. (r. s.)

NOVARA

Nella chiesa di Ognissanti

Cori cluniacensi nel ricordo di San Maiolo

NOVARA. A conclusione del millennario della morte di San Maiolo, quarto abate di Cluny e patrono delle parrocchie di veveri e Agrano, oggi alle 9,30 la sala della Maddalena in Vescovado ospita la seconda parte del convegno «Influenze cluniacensi nell'Italia del Nord». In serata, alle 21 nella chiesa di Ognissanti, un concerto di musiche d'epoca segnerà la chiusura delle iniziative. Avviate a maggio, hanno portato il gemellaggio religioso-culturale tra Novara, Pavia e l'Alta Provenza, dove il santo era nato. Nei lavori di oggi verranno affrontati diversi temi, con l'intervento di autorevoli studiosi. Alle 21, nella chiesa di via Pellico la «Schola Cantorum Romana», diretta da Giacomo Bonifacio Baroffio, terrà un concerto dal titolo «Cluny e la canonizzazione dei Santi». Fra i brani in programma, «Liturgia in memoria di San Maiolo». [c. m.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

Serpenti sul palco

Serpenti a sonagli, ovvero «Rattle Snake» stasera sul palco della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Genere che spazia dal rock all'hard rock.

Si balla underground

Andrea Mongini e Gianluca Trentani conducono la serata al mixer del «Marsina Pleasure Club» di Cerano. In pista si balleranno pezzi garage e underground. Attesi ospiti dal mondo della moda. Dalle 23.

FIUMS

Tocca agli Ablaze

Le più famose covers del rock internazionale, dai Pink Floyd ai Queen stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. A proporle saranno gli «Ablaze». S'inizia alle 22,30.

Liscio dal vivo

In pista questa sera il meglio del liscio, dal vivo, al dancing «Garden» di Mergozzo. S'inizia alle 22,30.

Albertino, ospite stasera al «Sandokan»

SANDOKAN

Al mixer, Albertino

Direttamente dal «Deejay Time» e «Dbm» di Radio Deejay, è ospite stasera della discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce, Albertino, vincitore del premio «miglior radio 1994». Il conduttore del programma più seguito dai giovani si alternerà alla consolle con Claudio Quattrocchi e Tiziano Renzi. Riapre stasera la sala revival.

PERCHE' NOT

«Ripartendo» stasera

«Ripartendo», ovvero serata di riapertura al circolo «Perché no» di Verbania. In programma una cena e tanta musica dal vivo con Carla Rota (voce), Felice Reggio (tromba), Renato Pompilio (chitarra) e Ettore Puglisi (flauto). S'inizia alle 19.

BIG BEN

Carrellata musicale

Si balla dai revival Anni Settanta alle ultime novità stanotte alla discoteca «Big Ben» di Macugnaga. Al mixer, Paolo Rigotti e Roberto Boghi. Dalle 23.

LA PERLA

Latin Sound Perù

Saranno i «Latin Sound Perù» a animare la nottata musicale «dive» del «Solemare» di Castelletto Ticino. Dalle 22.30.

STASERA AL CINEMA

NOVARA — Eldorado
Tel. 624.156
Or.: 17,05/19,40/22,15
Lire 10.000/8000
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Vip
Tel. 625.686
Or.: 19,45/22,15
L. 10.000/8000
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un imbroglione scaltro in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Faraggiana
Tel. 627 676
Or.: 19,50/22,15
L. 10.000/8000
Wolf - La belva è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Araldo
Tel. 474.525
Or.: 19,55/22,15
Lire 9000/8000
Amarsi
di L. Manoloff, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 623.395 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Beverly Hills Cop 3 ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

S.
Tel. 465.484
Or.: 20/22.15
L. 8000/5000 mart.
Donne trucco
di K. von Gerlach, con K. Riemann, N. Kraljeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pezza per gli uomini. Faltra Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

PERMATE
Lire 7000/5000
Inizio ore 21,30
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

AROMA — San Carlo
Tel.
Lire
Ore: 20/22
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

BELLINZAGO — Vandoni
CHIUSURA ESTIVA
Lire 7000/5000

BORGOMANERO — Moderno
Tel. 82 151
Ore:
Lire 10.000/8000
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

81.74
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20/22,15
Maverick ☎
R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un imbroglione scaltro in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

CANNERO — Ballardini
Tel. (0323) 244 384
Lire 5000
Inizio ore 21
runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le sventure di giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

DOMO — Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,15/22,30
Lire
belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,25/22,30
Lire 8000/5000
Il cliente ☎
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, protegge. N. V. 2h **Thriller**

Italia
Tel. (0163) 840.201
Lire 8000/6000
Inizio ore 20/22
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

OLEGGIO — Teatro
Tel. 91.183
L. 9/6000 Lun. fer 7/6000
Ore: 20,1
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

OMEGNA
Tel. 61.459
Lire 7000/5000
Or.: 20/22
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

ORNAVASSO — S.
Telefono 71.417
L. 6000/5000
CHIUSO PER RESTAURO

VERBANIA — Ariston
Telefono 401.940
Or.: Inizio 20,15/22,30
Lire 10.000/8000
Il branco ☎
di M. Risi, con R. Mempins, G. Usseglio, G. Trabaud (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Cam V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Or.: 20/22,15
Lire 10000/8000
Lunedì feriale 6000
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Sociale (Pall.)
Tel. 501 984
Or.: 20,30/22,15
L. 10.000/7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapido. N. V
Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Lanza 67. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vist. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Vist. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non vist. Sala 3: **Amateur**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**. di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Ober. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amateur**. Or.: 18,15; 18,30; 20,25; 22,30. Ore 14,45 **Free Willy**, cartone animato. L. 7000.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golgi 5. **Il branco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vist.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Col. Vist. min. 14.
ELISEO BLU p. Solferino. **Il postino**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **dell'uomo amante e la mia amante**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Vist. 14
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True**: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal Instinct**. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Martha**. Or.: 16; 20,20; 22,30.
LUX p. Solferino 15 bis. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True lies**. Or.: 14,45; 17,05; 19,45; 22,25
MASSIMO UNO via Monebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Vist. min. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Papà ti aspetto lo**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Beverly Hills Cop III (Un poliziotto a Beverly Hills III)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Vist. 14
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336 **Ace Ventura. L'acchiappanimali**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera . Alla Biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone dal 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, ingressi/universitari e giovani, a Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, pre 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Duo sul pianoforte**. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCI ai V. Emanuele . **Wolf**. Or.: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
via Milazzo 9. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30 Ingr. 12.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Beverly Cop III**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **ambigua dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
via Ariosto 16. **che giorno**. Or.: 13; 16; 19; 22.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Il cliente**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino**. Or.: 16. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Beverly Hills Cop III**. (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Back beat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Anime fiammeggianti**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il cliente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **Amarsi**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il corvo**. Or. 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino 64. **Back beat**. 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; Ingr. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Ace Ventura l'acchiappanimali**. 1ª vis. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
via Manzoni 40. **True lies**. Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
MEDIOLA corso Vittorio Emanuele 24. **Maverick**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000.
METROPOL via Plave 24. **Amarsi**. Or.: 16. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Lamerica**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Baby Birba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True lies**. Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Maverick**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Radegonda 8. **Amateur**. Or.: 15; 16,50, 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000.
4 via Santa Radegonda 8 **Fatal Instinct**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Radegonda 8. d'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
SALA 6 via Santa Radegonda 8 **Follia esplosiva**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il branco**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Tom Viv**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8 **Baby Birba**. Or.: 15; 16,50, 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.
SALA 10 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
via Zuglna 50 **Maverick**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La bella vita**. Orario: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS Abruzzi, Rassegna: **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica**. (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via 6. **Nel nome del padre**.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.
Buenos Aires . **Amateur**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. . Ore 20: **La Bohème**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30: **Orchestra Verdi**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 16: Iscr. alla scuola di T. Arsenale.
piazza Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2685. Fine stagione.
via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659 Fine stagione.
TEATRO I via . Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
via Dupré . Inf. tel. 3926.2282. Spett. annullato.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. Fine stagione.
MANZONI Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo
CIAK Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
GIBERTI via D. Crespi 9. Per informazioni tel. 832.2560. Riposo.
via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono . Riposo.
TEATRO VERDI Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16,45 Tenga famiglia; 18,30 Amici animali; 19 VN notizie; 19,30 Hockeymania, (r); Sabato sport. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Tf/Rubricha/Voce amica; 20,30 Tv Movie; 22,30 VCO notizie; 23 Spar aperti/Pescare è bello; 0,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Bambole del desiderio, film; 22,30 News ed. notte; 23,30 News edizione notte; Speciale : Il filo d'Arianna; 0,30 News ult. edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — al 144 (lire 952 al minuto + Iva)

gruppo supermercati

uni®

ARONA - Viale Baracca 55
NOVARA - Viale XXIII Marzo 230
NOVARA - Via Beltrami 34/D
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico 6
NOVARA - Via Monte S. Gabriele 52

BORGOMANERO - Via Novara 210
SUNO - S.S. 229 km 22
BUSTO ARSIZIO - Via Magenta 45
GALLIATE - Via Trieste 85
GOZZANO - Via De Gasperi 2
VIGEVANO - C.so della Repubblica 16

OFFERTISSIMA SULLE NOSTRE SOLITE CARNI DI QUALITA'
DAL 15 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE

VITELLO	PREZZO NORMALE al kg	SCONTO 25%
FESA A FETTINE	26.690	19.900
FESA A PEZZI	25.990	19.490
BRACIOLE NODINI	22.990	17.240
OSSI BUCHI	17.490	12.990
SPEZZATINO	15.690	11.760
PESCE FUSELLO	23.690	17.760
ROTOLO MISTO	13.690	10.290
SOTTOSPALLA	17.690	13.260
ROTOLO MAGRO	17.690	13.260
SPALLA CAP. PRETE	22.990	17.240
PETTO PANCIA SENZA OSSO	13.690	10.290
PETTO PANCIA CON OSSO	8.990	6.750
TENERONI	10.490	7.890
REALE CON OSSO	12.990	9.740
MAGATELLO	25.990	19.490
TRITA SUGO	8.990	6.750

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NOVARA

CONTRO IL CARO VITA
NOI VI ASSICURIAMO
UN EFFETTIVO RISPARMIO

Arredo casa a prezzi mai visti

Domenica 25 settembre
siamo aperti tutto il giorno!

NEL CENTRO PIU' GRANDE D'ITALIA ... I PREZZI PIU' BASSI !!

Nella quarta giornata di serie D, i bianchi tornano al Comunale

Sparta punta al raddoppio

Dopo aver espugnato Busto Arsizio, i novaresi vogliono ripetersi battendo anche il Castelsardo, capolista a punteggio pieno. Torna Paladin, Schillaci in panchina

NOVARA. Alla quarta giornata è [illegible] big-match per la Sparta. Riflettori puntati oggi al Comunale alle 16: contro il Castelsardo, primo della classe, per la Sparta è tempo di verifiche e conferme. In casa novarese è finita l'emergenza. Rientra Pala[illegible] al centro della difesa dopo due turni di squalifica, mentre in panchina [illegible] rivedrà il terzino Schillaci. Un passo alla volta la Sparta trova la sua vera identità. Quello che può dare questa squadra [illegible] i titolari a disposizione si è già visto sabato scorso a Busto Arsizio.

E' vero, la Pro Patria ha tenuto una condotta di gara scriteriata, sottovalutando i novaresi, reduci da due sconfitte consecutive. Ma tutto ciò non ha tolto nulla alla vittoria spartana, limpida, forse più di quanto non abbia detto il risultato, peraltro abbastanza eclatante.

Obiettivo puntato sul Castelsardo, rivale di turno e terza compagine sarda affrontata nei primi quattro turni di [illegible]. L'undici diretto da Sapochetti (ex portiere di Tempio [illegible] Olbia) guida la classifica ancora a punteggio pieno, con Caratese e Calangianus. Da tenere d'occhio il bomber Manunta capo[illegible] del girone con 4 gol all'attivo. [illegible] Castelsardo [illegible] anche un ottimo collettivo che sa difendersi bene e contrattaccare con manovre sempre ben orchestrate. Dando un'occhiata [illegible] programma, spicca il derby d'alta classifica Selargius-Calangianus, mentre l'altra capolista, Caratese (ad Abbiategrasso), potrebbe tentare la prima fuga. (m. p.)

Marco Capparella, laterale della Sparta

Coppa di hockey, il Novara nella [illegible] del Giovinazzo

NOVARA. Seconda giornata di coppa Italia e trasferta più lunga dell'anno per l'Hockey Novara. Gli azzurri diretti da Mario Aguero affrontano stasera la gara di Giovinazzo, difendendo la propria leadership. Nel debutto [illegible] Vercelli contro il Prato il No[illegible] ha esordito vincendo 3-1, sollevando però qualche perplessità di troppo. In effetti, c'era [illegible] attendersi di più da [illegible] squadra che punta quest'anno a vincere tutto e che invece è riuscita solo [illegible] un minuto dalla fine a mettere in cassaforte il risultato. Del resto, è altrettanto vero che il cambio di conduzione tecnica [illegible] [illegible] dazio che si dovrà pagare, almeno per i primi tempi. Gli schemi di gioco di Gianni Innocenti, attuati ad occhi chiusi per due stagioni, dovranno [illegible] re sostituiti [illegible] quelli nuovi di Mario Aguero.

E stasera [illegible] Giovinazzo ci sarà [illegible] altro piccolo gradino da salire per raggiungere quella condizio[illegible] ottimale [illegible] vista del campio[illegible]. Il team pugliese (che per l'occasione inaugura il nuovo palasport) [illegible] ha cambiato nulla quest'estate, mantenendo invariata la rosa che ha conquistato la promozione in A1. Tutto ruota attorno [illegible] Pino Marzulla, che dopo aver indossato tutte (o quasi) le casacche della serie A1 [illegible] tornato in Puglia. Sulla carta [illegible] gara non difficile. Le uniche incognite, [illegible] detto, potrebbero dipendere dalla stanchezza per il lungo viaggio e dalla possibile tattica intimidatoria del Giovinazzo. Nell'altra gara del primo girone, [illegible] Prato cerca i primi punti [illegible] lo Scandiano. (m. p.)

AUTOMOBILISMO [illegible]

Stasera alle 22 parte da San Maurizio il Rally internazionale 111 minuti

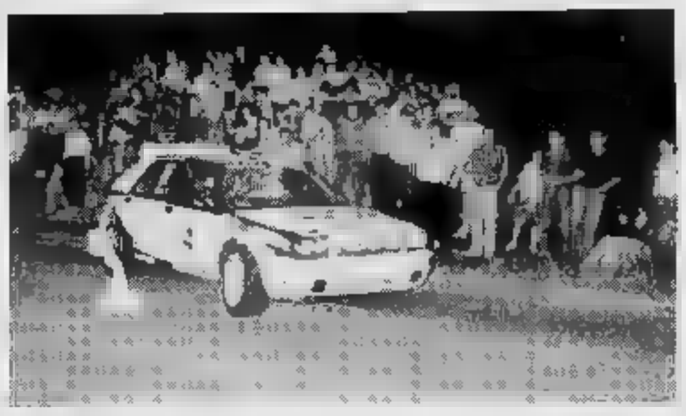
Zucchetti è alla caccia del «tris»

Ma sui pronostici pesa l'incognita-maltempo

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Prende [illegible] via questa sera alle [illegible] la diciassettesima edizione del Rally Internazionale [illegible] 111 minuti, denominato «rally del Rubinetto». Lo «start» verrà dato davanti al Municipio. Primo [illegible] partire, in quanto prioritari internazionali, [illegible] l'equipaggio di casa formato da Saglio-Trombone e Gria al volante [illegible] una Renault Clio.

Un occhio agli assetti ed [illegible] al cielo. Le condizioni del tempo potrebbero condizionare la [illegible] sia per i problemi alle gomme, che per le difficoltà [illegible] molti piloti [illegible] guidare sul bagnato. «Se poi si mette, come avvenuto in passato, anche [illegible] nebbia [illegible] Motterone ... siamo [illegible] posto!» dice Carlo Zucchetti, considerato tra i favoriti e che ha già vinto due volte questa [illegible]. Cinque le prove speciali da ripetersi due volte, con le novità, [illegible] due prove, delle chicane mobili. La partenza della prima prova, quella del Motterone è per 22,26 nelle vicinanze dell'ex-albergo Pian del Sole. Il secondo passaggio della vetta [illegible] è per le 4 di domattina. Per il pubblico che vuole seguire la prova del Motterone ricordiamo la presenza delle tre chi[illegible] alla curva «Alpe Moiana», sul rettilineo di Luciago ed [illegible] località Cortano.

In valle Strona le auto [illegible] ritorneranno alle 23.39 e alle cinque ed un quarto di domani. La prova speciale [illegible] Zuccaro [illegible] prevista per il primo passaggio all'1,40 ed il secondo alle 7. Sulla speciale [illegible] Bolsto, le vetture [illegible] la prima prova alle 2.18 ed il secondo passaggio 7,46 di domattina. L'ultima prova, la Bivio Briallo [illegible] correrà [illegible] primo giro alle 2 [illegible] 46 [illegible] alle 8.14. (v. a.)



Una vettura in prova speciale. Al «Rubinetto» saranno 10, con la novità della chicane

PUGILATO [illegible]

Con dilettanti [illegible] novizi

Piemonte [illegible] Veneto si sfidano sul [illegible] di Arona

ARONA. Una riunione pugilistica è [illegible] promossa per questa sera dall'Unione italiana [illegible] dello sport sezione di Arona, in collaborazione con l'assessorato comunale allo sport e con il contributo organizzativo della società boxe [illegible] Galliate.

[illegible] tratta [illegible] un incontro interregionale tra le rappresentative del Piemonte [illegible] del Veneto, le quali porteranno sul ring i migliori elementi emersi in questi ultimi tempi.

La riunione pugilistica si terrà al Palasport di piazza Vittime di Bologna con inizio alle 21. Si tratta naturalmente di una manifestazione [illegible] carattere propagandistico, tanto [illegible] vero che l'ingresso sarà del tutto gratuito. Il programma prevede dieci combattimenti tra dilettanti e novizi delle due Regioni, che vantano una buona tradizione pugilistica.

Alla serata viene altresì annunciata [illegible] presenza [illegible] alcuni ospiti noti nel mondo della boxe italiana, ma dei quali non è stato anticipato il nome. (s. b.)

«CIRCOLO LAVORATORI SILVERA»

Organizzatore della 1ª rassegna di opere e personaggi:

«Sass e Picasass»

ringrazia:

gli impagabili artisti:
Guido Tonelli
Cesare Gini
Giovanni Siniscalco
Monica Patria
Andrea Cova
Andrea Longhi
Rita & Romina
Egidio Righetti
Alessio & Elena
Andrea & Rossana
Giuseppe Prosdocimi
Michele Pompa
Bruna & Cristiana
Marcello Donderi
Raffaele Silvera
[illegible]. Sangregorio

i preziosi finanziatori:
Italgamma sas Abrasivi
Taulino strumenti musicali
Foto Bellosta
C.P.S. 2 Impl[illegible]elettrici
Albo System
Brusatti Gianluigi
Silvera Costante
Castoldi Fulvio
Mantovani [illegible]
Brusetti Sergio
Bertalli Alberto
Silvera Bruno
Ferro Tiziana
Bertalli Carlo
Tagini Angelo
Pirovano Luigi
Comune [illegible] Meina con L. 600.000

gli inestancabili collaboratori:
Corrado Piola
Arrigo Bertoli
Elio Pastore
Lidio Bru[illegible]
Cornelia Gemelli
Romeo Gem[illegible]
Maria Teresa Silvera
Ottavio Romerio
Pietro Riboni

[illegible] anonimi e cari amici:
Carlo Pennaglia
Cento Circoli
Stas Arona
Maddalena Morgantini

Un ringraziamento particolare al vulcanico organizzatore artistico [illegible] Barbaglia [illegible] meraviglioso ed attentissimo pubblico intervenuto alla rassegna.
Arrivederci al [illegible]
Il Presidente Carlo Bertalli

Dancing IL FARO

SABATO 24
Ospite d'onore FEDERICA PANICUCCI. Due sale, due tendenze musicali. In discoteca ROBERTO DELLE DONNE - ANDREA CECCHINI e Disco 70/80 con G. L. ANNIBALLI
PREZZO [illegible]

GIOVEDI' 29
GRAN GALÀ DEL LISCIO con l'orchestra spettacolo di
GENIO e i PIERROT

L'Immobiliare di Omegna s.r.l.

ARMENO: Villa di [illegible] costruzione - finiture [illegible] lusso - mq. 200 + [illegible] - lavanda con terreno esclusivo
OMEGNA: Villette bifamiliari ed a schiera in costruzione - [illegible]. Eventuale possibilità di mutuo.
OMEGNA: Loc. Bagnella. Capannoni industriali in costruzione frazionabili - possibilità mutuo.
[illegible]: Via alberganti. Appartamenti in stabile ristrutturato composto da soggiorno + cucina + n. 2 camere + n. 1 servizio cantina box.
OMEGNA: via Garibaldi frontelago - posizione unica/esclusiva di prestigiosi appartamenti prossima ristrutturazione.
OMEGNA: Cedesi licenza Bar-Ristorante. Ottimo giro d'affari. Trattativa riservata.
CRUSINALLO: Appartamento composto da soggiorno + cucina + n. 1 camera + servizio cantina e box - termoautonomo.
ORTA SAN GIULIO: Appartamento mq. 100 composto da: cucina + soggiorno + n. 3 camere da letto + bagno vista lago.
OMEGNA: Via Repubblica. Vista lago. Si prenotano n. 2 villette prossima costruzione.
P.zza Beltrami, 15 - 28026 OMEGNA (NO) - Tel. 0323 61.084 - R.M. 0338 [illegible]

CANOVA

è lieta di invitarla alla mostra
Sono Tempore
un incontro con
JESURUM
pizzi e modelli d'antiquariato,
preziosi biancheria d'oggi

BRAQUENIÉ
tessuti e tappeti storici
dal 1826 ad oggi.

Il vernissage per l'inaugurazione avrà effetto dalle 11 alle 19 di sabato 1 ottobre 1994.

La mostra prosegue per tutto il mese

CANOVA Via Roma, 51 - Borgomanero - Tel. [illegible]

TRIBUNALE DI NOVARA

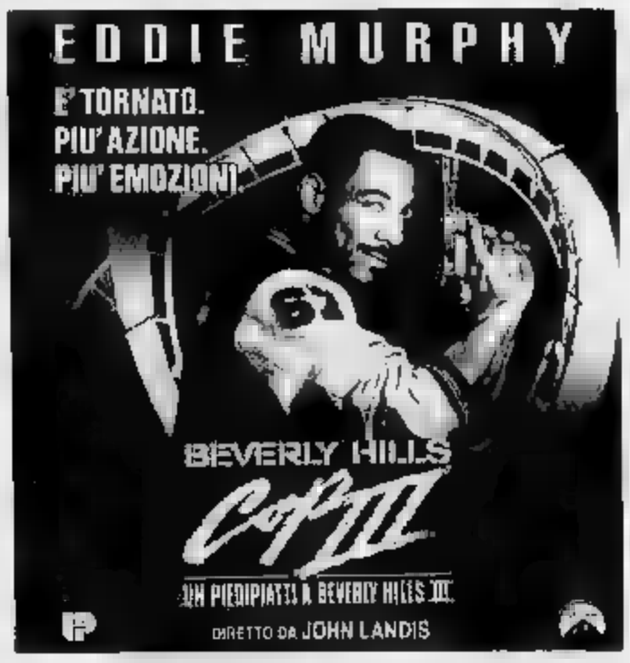
FALLIMENTO IL MERCATONE DI NOVARA SRL
Lunedì 26 settembre 94 alle ore 12 in S. Pietro Mosezzo (NO) Str. per Biandrate, ang. Via Vallalta, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara provvederà alla vendita all'asta delle seguenti attività inventariate:
- LICENZA COMMERCIALE TABELLA MERCEOLOGICA N. XI [illegible] XIV
- LOTTI DI SCAFFALATURE
- MOBILI E ATTREZZATURE VARIE
Per maggiori informazioni: Istituto Vendite Giud. [illegible]

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

ERRATA CORRIGE

In riferimento all'avviso del Comune di Cerano (NO) pubblicato su La Stampa il 20.09.1994 [illegible] precisa che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 16.05.1994 (Variante Generale [illegible] P.R.G. del Comune) ed allegati [illegible] depositata pres[illegible] gli uffici comunali dal giorno 20.09.1994 a tutto il 19.10.1994 [illegible] non dal giorno 29.09.1994 al 19.10.1994 come erroneamente pubblicato.

CINEMA VITTORIA NOVARA



In BORGOMANERO
Coop. LE BETULLE II assegna direttamente
ALLOGGI [illegible] COSTRUZIONE AVANZATA prezzo convenzionato, mutuo, ottime finiture, termoautonomi, box doppio, posizione centrale.
Rivolgersi [illegible] Ing. Mora, Arona - [illegible] 0322 47.670 - 46845

SABATO 24 E DOMENICA 25
INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Porter. La [illegible] gamma Innocenti [illegible] invita [illegible] scoprire [illegible] modi differenti [illegible] intendere la guida. Sabato 24 [illegible] domenica 25 settembre [illegible] vostro concessionario sarà lieto di illustrarvi in dettaglio i nuovi modelli [illegible] le nuove versioni e di darvi tutte le informazioni [illegible] comodo **finanziamento** [illegible] **L. 10.000.000** previsto [illegible] tutta [illegible] gamma **fino al 31 ottobre 1994**, da restituire in **24 mesi a interessi zero** [illegible] in [illegible] mesi al tasso del 6%.* Non mancate. Anche voi direte: "Grazie Innocenti.". SAVA

*Importo da finanziare: L. 10[illegible]000.000. Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN: 0%; TAEG: 2,46%. **Rata mensile: L. 416.667** (scadenza 1ª rata: 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Durata del finanziamento: 48 mesi. TAN: 6%, TAEG: 7,55%. **Rata mensile: L. 235.050** (scadenza 1ª rata: 35 gg.). Spese apertura pratica: L. 250.000. Salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sui [illegible] e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

VENITE PER UNA PROVA PRESSO LA CONCESSIONARIA INNOCENTI:

INTERMOTORS - Corso Milano, 17 - Novara - Tel. 0321/392802
Via Novara, 1 - Casale Corte Cerro (NO) - Tel. 0323/864886
S.S. 142 - km 45,849 - Gattico (NO) - Tel. 0322/846494

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

CALLIGHER CERAMICHE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO - SANITARI - RUBINETTERIE

SAUNE - VASCHE IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI LEGNO

CALLIGHER CERAMICHE
ESPERIENZA, CORTESIA, PROFESSIONALITÁ
BIELLA - Via Marconi, 19 (fronte Tribunale) - Tel. 015 34954 - Fax 015 23258

SECTOR KIENZLE
OREFICERIA GIOIELLERIA
OROLOGERIA di MAURO ROBERTO
Piazza Vittorio Veneto 1/A
imbocco Via Trieste - Tel. 36135
ASIGLIANO VERCELLESE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 24 Settembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

Da lunedì parte il nuovo orario delle Ferrovie: e migliorano le coincidenze

Treni più comodi per l'inverno

Si moltiplicano i convogli sulla Santhià-Arona, mentre la Vercelli-Casale conquista un «diretto»
Partenze e arrivi invariati a Biella: i pendolari saranno contenti? Le corse festive su autobus

BIELLA. Pendolari non tremate. Arriva il nuovo orario dei treni, quello che le Ferrovie chiamano «invernale»: ma non ci saranno disagi e rivoluzioni, assicurano gli addetti ai lavori. Anzi: le coincidenze diventeranno più comode, soprattutto su alcune linee minori delle due province.

Nelle stazioni sono pronte le bozze dei nuovi cartelli, che saranno già affissi lunedì: indicheranno l'ora di arrivo e di partenza dei convogli fino alla primavera del '95. Le novità maggiori sono previste a Vercelli, dove alcuni treni sono stati spostati di orario per favorire i collegamenti con Torino e Milano.

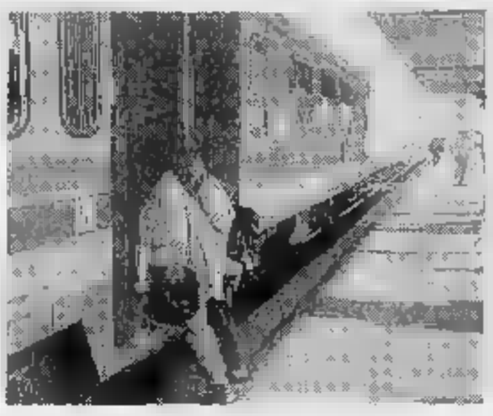
Sulla **Vercelli-Casale**, ad esempio, il convoglio delle 9,20 è stato ritardato alle 10,10, per attendere gli «intercity» Torino-Milano. Il copione si ripete anche il pomeriggio: chi deve andare a Casale, invece di salire in carrozza alle 14,57 lo farà alle 15,06. «In questo modo - spiega Nello Aceti, capostazione di Vercelli -, gli utenti potranno usufruire di un servizio migliore e più efficiente».

Sempre sulla linea per Casale Monferrato, è stato istituito un «diretto» che parte dalla città del riso alle 17,18: si tratta di un'autentica novità. La domenica e nei giorni festivi, sempre, i collegamenti saranno assicurati dagli autobus sostitutivi: rimangono i convogli, invece, sulla linea per **Pavia**.

Restando sempre a Vercelli, va ricordato che non sarà soppresso l'ormai famoso «treno dei pendolari»: quello che parte alle 7,38 per Milano Centrale (l'arrivo è alle 8,35), zeppo di impiegati e studenti. L'orario resta invariato, ma le fermate cambieranno: da lunedì sosta a Novara, Trecate e Vittuone (invece che a Novara, Rho e Magenta, com'è accaduto fino ad oggi). E' stato anticipato, invece, il locale Novara-Chivasso, che ora passerà da Vercelli alle 17,31. Nessun ritocco, infine, per gli Intercity della linea Torino-Milano.

Buone notizie anche per la **Santhià-Arona**, sulla quale si moltiplicano i convogli pomeridiani: diventerà più comodo, così, raggiungere le città affacciate sul Lago Maggiore (dalla quale partono i treni per la Svizzera).

Niente di nuovo, invece, per la **Biella-Santhià** e la **Biella-Novara**. Spiegano alla segreteria della stazione San Paolo: «Rispetto all'orario estivo non è cambiato praticamente nulla, a parte lo spostamento dei binari di partenza. Ma si tratta solo di un dettaglio». A Santhià, crocevia importantissimo per il traffico su rotaia, confermano tutto: le partenze e gli arrivi



Da lunedì entra in vigore l'orario «invernale» delle Ferrovie. Sono molte le novità, soprattutto sulle linee minori delle province di Vercelli e Biella

Biella sono rimasti invariati. C'è una novità: un convoglio per Romagnano Sesia alle 6,08. Per Milano, infine, arriva un treno alle 11,06, mentre per Torino uno alle 16,54. Fin qui la mappa dei nuovi orari: ai viaggiatori piacerà? **[g. bu.]**

ATAP IN DIFFICOLTÀ

Contro un licenziamento

BIELLA. Esplode la rivolta all'Atap. Da oggi, i dipendenti dell'Azienda trasporti sono in stato di agitazione, per protestare contro la destituzione del loro collega vercellese (e sindacalista della Cisl), Raffaele Steriti. L'annuncio è stato dato l'altro giorno da Cisl e Cgil, con un breve comunicato. I rappresentanti dei lavoratori se la prendono con gli «atteggiamenti arroganti ed arbitrari che la direzione riserva a tutti i dipendenti, applicando provvedimenti disciplinari sproporzionati». Sarebbe il caso, appunto, anche del licenziamento di Steriti: l'autista è finito nel mirino per alcuni timbri irregolari sui cartellini. Ma lui è difeso con forza: l'infrazione contestata è troppo lieve per giustificare il licenziamento. «Incredibile», commentano i sindacati. Che fanno anche rilevare come l'Atap sia rimasta «indifferente» di fronte alle richieste dei lavoratori di chiarire questa ed altre situazioni. Adesso, in attesa dello sciopero che era già stato proclamato per martedì, i dipendenti hanno deciso di bloccare fin da oggi gli straordinari e le prestazioni extra-turno. Inoltre sono già state convocate le assemblee per i prossimi giorni: a Biella la riunione è fissata per lunedì (10-11 e 15-16); a Vercelli mercoledì (10-11); a Alice ancora mercoledì (15-16); giovedì, invece, toccherà ai dipendenti Atap di Strona e Pray: i primi si riuniranno dalle 9 alle 10, i secondi dalle 15 alle 16. **[r. b.]**

LA DC IN COMUNE

Improbabile accordo

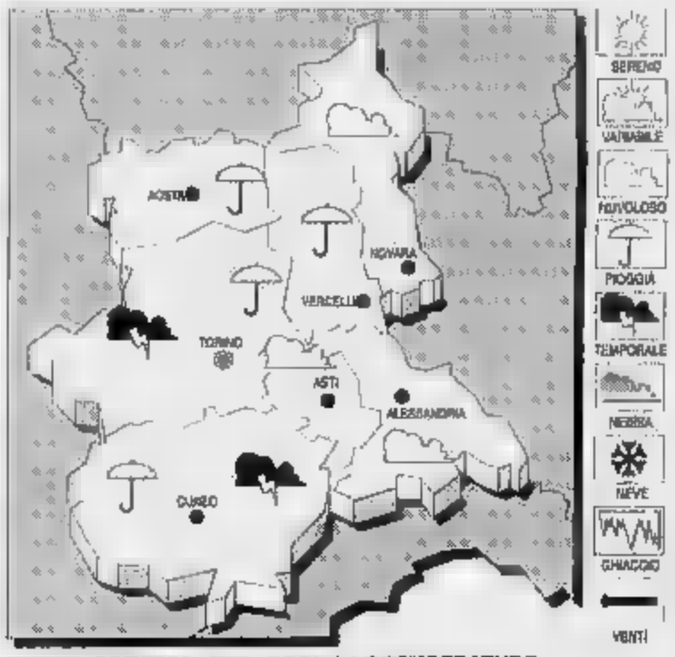
Solo il plenipotenziario Olivelli crede ancora possibile un'alleanza per salvare il sindaco leghista Mietta Baracchi (nella foto). A PAGINA 34

CHECK UP DELLA VIABILITA'

Piano tra Biella e Ponderano

In previsione della realizzazione del nuovo ospedale i due Comuni stanno predisponendo assieme un piano d'interventi sulla viabilità. A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni estese anche a carattere di rovescio. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni.

Stazionaria.

VENTI. Moderati a forti meridionali.

DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite e residui annuvolamenti.

LE TEMPERATURE
DI IERI
Max: 20; min: 10; media: 15
UN ANNO
Max: 20; min: 15; 17

IN PIEMONTE
Torino ; Alessandria ; ; Cuneo 16; Novara 23; Asti 15.

L'operazione anti-inquinamento condotta dai carabinieri ha rilevato 68 infrazioni

Ambiente, altra pioggia di denunce

Nel Vercellese blitz contro distributori di benzina e autocarrozzerie. Tra le irregolarità più frequenti la mancanza di autorizzazione per smaltire i rifiuti tossici. Molti proprietari in regola con la contabilità

VERCELLI. Trentacinque persone segnalate all'Autorità giudiziaria per un totale di 68 violazioni amministrative e penali. E' questo il primo bilancio dell'«operazione ambiente», che ha visto impegnati per quasi due settimane i carabinieri del Nucleo operativo di Vercelli, i militari di Desana e di Borgovercelli.

Sono stati fatti controlli a tappeto nelle principali officine meccaniche, autocarrozzerie, autolavaggi, lavanderie e distributori di benzina della zona: tra le violazioni segnalate dai carabinieri la mancanza comunale per la raccolta di veicoli destinati alla demolizione. : molti proprietari sono stati scoperti senza il regolare permesso per il commercio di autovetture, e alcuni erano sprovvisti anche dell'autorizzazione indispensabile allo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi.

Fra le numerose irregolarità riscontrate quelle maggiormente ricorrenti risultate la tenuta regolare registri contabili e commerciali e la creazione di discarichi abusive. Sono stati scoperti anche scarichi non autorizzati di acque reflue. Ancora l'altro giorno i carabinieri hanno segnalato all'autorità giudiziaria diciassette persone per un totale di violazioni.

Un'altra importante operazione dei carabinieri Vercelli è partita l'altra sera il controllo di night club e discoteche della provincia. Sono stati passati al setaccio 10 locali e due persone sono state denunciate a piede libero. Tra le violazioni contestate dai militari le assunzioni irregolari di personale e il mancato rispetto delle norme anti-incendio.

In questo caso l'operazione, che continuerà anche nei prossimi giorni, viene svolta con la collaborazione dei Nuclei antisofisticazione di Torino e della direzione dell'Ispettorato del Lavoro. **[g. mo.]**

Furto nella parrocchia di Oldenico Rubate le acquasantiere e un tavolo

OLDENICO. Ancora un furto sacrilego di danni del patrimonio ecclesiastico: essere preso di mira dai ladri, questa volta, è stata la chiesa parrocchiale di Oldenico, dedicata a San Lorenzo. Il bottino consiste in due acquasantiere molto antiche di pietra, un fonte battesimale di granito ed un tavolo in noce e il piano ribaltabile.

Il furto è stato messo a segno l'altra notte: ad accorgersene, il mattino successivo, è stata Lorenzina Bosso, che abita in un'azienda agricola attigua alla chiesa parrocchiale, e che ha subito informato del fatto il parroco, il salesiano Natalino Bertone, che abita a Vercelli.

«Stavo tagliando l'erba - racconta la donna - quando ho visto la porta della chiesa spalancata. Sono entrata per controllare ed ho visto che mancavano il fonte battesimale che è stato sradicato dal pavimento e le due acquasantiere».

Secondo la prima ricostruzione i ladri sarebbero saliti al primo piano dove c'è un'abitazione attualmente ; da qui, dopo aver forzato la serratura, e la chiesa. Dato il peso degli oggetti rubati i ladri erano almeno in tre o quattro, e dovevano disporre anche di un furgone. Il furto, forse su commissione, è stato denunciato ai carabinieri che hanno già iniziato le indagini.

La chiesa, in origine gotica, è stata ristrutturata agli inizi di questo secolo. **[w. ca.]**

Biella, processo all'uomo che mise a soqquadro l'ufficio anagrafe

E' condannato per rapina e lesioni ma era sotto «choc da burocrazia»

Palazzo Oropa, sede dell'anagrafe

BIELLA. Chiamiamolo pure «choc da brocrazia». Il senso è quello, anche se il perito del tribunale si è espresso con una frase più elegante: «L'imputato è capace di intendere e di volere. Ma è stato costretto ad immergersi in una realtà burocratica di cui ne ignorava l'esistenza ed a cui non è assolutamente abituato».

L'imputato è Carlo Maia, anni, domiciliato a Biella. Nonostante la barba lunga, abiti transandati, occhialini pensatore e l'abitudine di vivere sovente fuori casa, non si può definire un clochard. «Lavoro ai mercati generali e poi, quando i soldi non bastano, faccio il madonnaro. Non mai chiesto l'elemosina» ha raccontato ai giudici che dovevano giudicarlo per rapina e lesioni.

Nel luglio scorso Carlo Maia era entrato negli uffici dell'anagrafe del Comune di Biella per chiedere una nuova carta d'identità. All'impiegato che voleva inserire la dicitura «proveniente da Trivero», l'uomo ha prima risposto per le rime: «Non si permetta di scriverlo: con Trivero non c'entro un bel niente». Poi, l'insistenza dell'addetta del municipio, ha preso il cartellino anagrafico e se n'è andato. Ma prima di varcare la soglia di palazzo Oropa, ha rifilato un pugno all'usciere che di fermarlo.

Rapina dunque e lesioni, secondo il pm che ha chiesto un anno e 4 mesi di carcere. «Macchè rapina - ha risposto lui -. Il cartellino ce l'avevo già in mano e l'ho portato in procura perchè volevo fare denuncia al magistrato. Ufficio però non ho trovato nessuno. Inoltre il pugno era per legittima difesa: guardi signor giudice come magro e quant'è grande invece l'usciere. E' lui che mi è venuto addosso, mentre io avrei mai potuto aggredirlo».

Nemmeno l'intervento del perito gli ha evitato la condanna un anno e 4 mesi, la richiesta del pm. **[d. p.]**

AGRICOSSATO
Manifestazione promossa e patrocinata dalla Città di Cossato

MOSTRA MERCATO DI
Fiori e piante
Attrezzature agricole e per il giardinaggio
Animali da lavoro e compagnia
Prodotti alimentari tipici

22 - 25 Settembre 1994
Villa Berlanghino - Cossato

ORARI
22 e 23 Settembre: dalle 18 alle 23 - 24 e 25 Settembre: dalle 10 alle 23

4 GIORNI DI SPETTACOLI E CONVEGNI

I giorni
- *Corso gratuito di cucina naturale*
- *Animali di tutte le razze per la gioia e la curiosità di grandi e piccini*
- *1000 prodotti della nostra terra e tipici da assaggiare e ... comprare*
- *Interessanti convegni sull'agricoltura, l'alimentazione, la salute.*

ed il sabato e domenica in particolare
- *"Battesimo del cavallo": la tua prima volta in sella*
- *Esibizioni di cani da lavoro*
- *Il legno scolpito con la motosega*
- *Grande concorso cinofilo*

Con la collaborazione
CASSA DI BIELLA

POLITICA

DIBATTITO SULLA CRISI COMUNALE

Il forum radiofonico ribadisce il «no» al sindaco leghista

E Olivelli crede ancora all'alleanza salva Mietta

Domenico Amato, il coordinatore leghista Andrea Olivelli, Dario Rossio e Pier Mario Viale

VERCELLI

OLIVELLI crede ancora: la salvezza per Vercelli è un governo di salute pubblica. Il plenipotenziario anti crisi non fa intimidire dalle tante porte che gli hanno sbattuto in faccia e dimostra una fede incrollabile nel suo «laboratorio politico» che dovrebbe portare ad un accordo per salvare il sindaco leghista Baracchi. E perché il concetto sia ancora più chiaro, l'ha ripetuto ieri durante il dibattito di Radio City al quale hanno partecipato Pier Mario Viale (Forza Vercelli), Domenico Amato (pds) e Dario Rossio (Rifondazione).

«Per evitare di aprire un lungo periodo di commissariamento - spiega - e di consegnare la città a Forza Italia disposti a riconsiderare la composizione della giunta e le presidenze delle aziende municipali». La proposta di nuova alleanza ha già ricevuto parecchi rifiuti, ma Olivelli è ottimista «perché, superati i dissidi personali, credo che si possa dialogare su un nuovo programma con molti consiglieri, al di fuori delle logiche dei partiti».

Di logica, «ma la peggiore, ereditata dalla Prima Repubblica», parla anche Rossio che mette accusa la nuova legge elettorale, «che non si è piaciuta», in forza della quale un sindaco non può essere rimosso se non attraverso il passaggio dannoso delle elezioni anticipate. «Ma la legge c'è e bisogna rispettarla: la scelta migliore per il sindaco sarebbe quella di andarsene a casa».

Povera Mietta. Nel corso del dibattito l'hanno definita di volta in volta incapace a fare il sindaco, una disgrazia per la città, inaffidabile e impreparata. Il più feroce è stato quasi sempre Viale che in parte assolve la giunta, ma la professoressa Baracchi: «Si faccia l'esame di coscienza e poi pensi al sano istituto delle dimissioni».

Che la sorte del sindaco sia segnata è ormai palese. Amato riconferma «il voto del pds e quello del consigliere Verde alla mozione di sfiducia: bisogna chiudere l'esperienza leghista quindi da parte nostra non c'è spazio per alcuna alleanza».

Il pds non ha firmato la mozione di sfiducia «perché abbiamo un altro progetto politico». Una frase criptica che lo stesso capogruppo della Quercia poi traduce così: «Non ci fidiamo del raggruppamento dei 16 firmatari, è troppo variegato».

Unico motivo di frizione quando il pds rivendica la primogenitura dell'opposizione «espressa fin dal voto contrario sul programma e poi sul bilancio preventivo e consultivo, altri firmatari della mozione non possono dire altrettanto». La frecciata è soprattutto per Rifondazione cui la Quercia, dopo i mesi delle polemiche, tenta un riavvicinamento in nome della grande sinistra progressista.

E Rossio si è fatto pregare: «Noi ci astenemmo senza preconcetti perché un programma è solo un pezzo di carta che si giudica dai fatti. E infatti siamo stati noi a votare sempre contro la Lega quando ci siamo resi conto che le promesse non venivano mantenute. Una controfrecciata su alcune astensioni pidiessine che ai comunisti non è piaciute.

Franco Cottini

Convegno

«Innovazione a Vercelli»

VERCELLI. Aprendo i lavori del convegno «Vercelli e l'innovazione», stamane all'Istituto tecnico, Mietta Baracchi cercherà di dimenticare i problemi di governo per dedicarsi invece alle possibilità di sviluppo economico della città. L'obiettivo dell'associazione culturale «Il Ponte», che organizza l'appuntamento, è proprio questo: la proposta e la ricerca di spazi per il rilancio tecnologico e per l'innovazione dell'economia e della società.

Ai lavori, che si aprono alle 9,30, daranno un contributo Gianfranco Garzolino («Il Ponte», il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il professor Roberto Camagni, del Politecnico di Milano, Bruno Bottiglieri, segretario dell'Associazione parchi scientifici e tecnologici, Roberto Magliona, coordinatore del Consorzio per il distretto tecnologico del Canavese, Maurizio Audone e Roberto Baraggioli, consulenti di marketing e comunicazione.

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Ruba e accendino e reagisce ai carabinieri, arrestato

I carabinieri del Nor hanno arrestato Michele Ristuccia, di anni, abitante a Vercelli: l'uomo dovrà rispondere di furto, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Il fatto è avvenuto l'altra sera: secondo una prima ricostruzione Ristuccia avrebbe rubato l'accendino di M. P., 22 anni, che, accortasi immediatamente di quanto avvenuto, ha richiesto l'intervento dei carabinieri. La vista dei militari Ristuccia avrebbe fatto il possibile per farsi perquisire e avrebbe reagito anche con parole pesanti. [g. mo.]

MALTEMPO

Distributore in tilt per un tombino otturato

La pioggia degli ultimi due giorni, oltre a rallentare notevolmente il traffico, ha provocato altri danni. Tra i primi a farne le spese il distributore di piazza Cugnolio completamente allagato, a causa di un tombino ostruito. E' stato sollecitato anche più volte l'intervento del Comune, ma, come si nota dalla fotografia, senza successo. [g. mo.]

VERCELLI

Da oggi appuntamento con il Wwf in piazza Cavour

Appuntamento con il Wwf oggi e domani in piazza Cavour. Con un contributo di almeno 25 mila lire verrà offerta una pianta di Ficus alta un metro. Il denaro raccolto servirà poi per creare il primo fondo per la foreste italiana e acquistare così i boschi di maggior interesse naturalistico. Il fondo sarà utile anche per interventi urgenti, relativi alla prevenzione anti-incendio. [g. mo.]

Insolita partita con fini benefici al campo di corso Rigola

Gli alpini e l'Azimut si sfidano giocando a calcio in bicicletta

VERCELLI. E' una partita a scopo benefico, ma chi pensa di assistere ad un match tradizionale con undici giocatori schierati sul terreno, sbaglia. L'incontro, che si disputerà domani pomeriggio sul tappeto verde di Rigola, è piuttosto singolare: la rappresentativa dell'Azimut club e il gruppo degli Alpini di Vercelli si sfideranno, infatti, in una partita di calcio in bicicletta. Un'iniziativa inedita per Vercelli, che gli organizzatori sperano riesca a coinvolgere molta gente, se non altro per lo scopo della gara, che resta, comunque, la raccolta di offerte.

L'anno scorso nel Canavese si era giocato una maxi-partita. Domani a Biella si disputerà un match di calcio in bicicletta a scopi benefici

Sottolinea Mario Anemone, presidente dell'Azimut: «Tutto quello che riusciremo a raccogliere verrà devoluto alle penne nere, da tempo impegnate in Croazia in opere di solidarietà». L'idea di una partita in bicicletta è nata prendendo spunto dagli incontri che spesso vengono disputati in Svizzera: si tratta di una sorta di calcetto, che vede schierati sul terreno da gioco una formazione con soli quattro giocatori, mentre i calciatori in panchina pronti a salire sulle due ruote sono solo due.

Che lo spettacolo sia garantito, Mario Anemone non ha alcun dubbio: «E' uno sport dinamico e ci impegneremo al massimo per dar vita ad un brillante incontro». Questo il programma della manifestazione: l'inizio è fissato per le 16,30, quando verranno presentate al pubblico le due squadre e le regole del gioco, mezz'ora dopo, invece, è previsto il fischio d'inizio e alle 18,15 la manifestazione si concluderà con la premiazione.

L'Azimut è un'associazione nata 8 anni fa, che si occupa di ciclismo escursionistico e cura moltissimi reportage fotografici, tra gli appuntamenti più importanti a cui i 26 iscritti hanno partecipato ricordiamo l'iniziativa organizzata lungo viale Garibaldi, dal titolo «Azimut, sport, natura e cultura».

Ora è la volta di questo incontro che potrebbe lanciare anche da noi un nuovo tipo di calcio. [g. mo.]

Vercelli: ha patteggiato la pena di un anno e otto mesi, che sconterà in carcere

Picchiò la convivente, condannato

Lucio Armenia aveva aggredito la compagna, che voleva lasciarlo, nel suo alloggio in corso XXVI aprile. Alla giovane colpita con pugni e calci e poi abbandonata, i medici hanno dovuto asportare la milza

VERCELLI. Ha patteggiato la pena di un anno e otto mesi, che sconterà in carcere. Lucio Armenia, 39 anni, accusato di lesioni personali gravi e violenza privata, si è presentato al giudice del Tribunale chiedendo di poter ricorrere alla procedura abbreviata.

I fatti di cui doveva rispondere risalgono alla primavera appena trascorsa. Nella sua casa di corso XXVI aprile, Lucio Armenia affronta la convivente, Pierangela Iacampo, di 29 anni, che ha spesso minacciato di lasciarlo. «O cambi modo di vivere oppure me ne vado» gli ripete la donna ormai da qualche tempo, ma il pomeriggio del 15 aprile pare decisa.

Lucio Armenia che, è intenzionato a non lasciarle fare le valigie, passa dalle parole ai ceffoni, ai pugni e ai calci. Pierangela Iacampo finisce a terra, cerca di proteggersi, ma l'uomo continua a colpire. La ricostruzione della lite, fatta dagli agenti della Questura, racconta anche che Armenia, che ha già avuto dei guai con la giustizia per problemi di droga, impugna un coltello e minaccia la donna. Le ordina di tacere e di non dare l'allarme, poi lascia la casa.

Pierangela Iacampo è sul pavimento, rantolante, raccoglie le poche forze che le sono rimaste e si trascina fino alla porta. Da qui riesce a chiedere aiuto ai vicini.

Lucio Armenia

In pochi minuti arriva l'ambulanza che trasporta la donna al Sant'Andrea: i medici del reparto di Chirurgia, che le curano le lesioni in tutto il corpo, costretti ad asportarle la milza. La prima prognosi è di trenta giorni, ma Pierangela Iacampo resta a lungo sotto osservazione.

Lucio Armenia viene arrestato il giorno dopo, con ordine di custodia cautelare firmato dal gip Elisabetta Canevini.

Per chiedere il patteggiamento Armenia si è presentato ai giudici di Vercelli (Dadonato, Cogliandolo e Pepè) difeso dall'avvocato Teresa Carta. [r. m.]

IN PROVINCIA

Poste chiuse per pranzo

SALUGGIA. Da mezzogiorno alle due chiudeva il piccolo Ufficio postale della frazione di Sant'Antonino e andava a casa a pranzo. Paola Rolfo, 55 anni, saluggese, ha patteggiato in Pretura a Santhià la pena di due mesi e 24 giorni di reclusione e mila lire di multa (il magistrato le ha concesso i benefici della sospensione condizionale e della non menzione). Ad accorgersi che la responsabile delle Poste di Sant'Antonino lasciava lo sportello durante l'orario di lavoro, chiudendo accuratamente la porta dell'ufficio, è stato un ispettore delle Polpost arrivato a Sant'Antonino alle 12,45. Porte sprangate e nessuna traccia di Paola Rolfo. L'ispettore però non è dovuto andar lontano: alcuni abitanti della frazione gli hanno spiegato che Paola Rolfo doveva essere sicuramente a casa a pranzo. Così per l'impiegata è scattata la denuncia. [g. mo.]

IL FACCIONE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile e indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente agli indirizzi via Duchessa Jolanda 20 e via della Repubblica 29.

Strade riga di mezzeria

Sono un giovane vercellese, da un anno residente in Valle d'Aosta, che per motivi di lavoro è ancora domiciliato a Vercelli.

Vorrei raccontare un episodio di grande efficienza pubblica al quale ho assistito la scorsa primavera, verso le 9 di mattina, transitando in auto sulla statale che collega la zona industriale di Aosta con l'ingresso dell'autostrada. Ho percorso l'intero tratto a ridotto (il traffico veniva smaltito a corsie alterne) in quanto erano in corso imponenti operazioni di riasfaltatura del manto stradale. Ho ripercorso la stessa strada, al ritorno, verso le ore 17: il risultato dei lavori stradali, iniziati al mattino, è stato quello di trovare l'intero tratto completamente asfaltato a nuovo e, quasi incredibile, anche ridipinta la riga bianca di mezzeria della carreggiata.

A Vercelli non è esattamente lo stesso cosa! Da molto tempo ormai (per alcuni tratti si parla di mesi) è stato rinnovato l'asfalto di lungo tratto della S.S. 31 del Monferrato (quello, per intenderci, che dal nuovo cavalcavia per Trino passa davanti al Continental e del tratto che, attraversando la tangenziale Ovest, diventa la S.S. 230 per Biella, fino a Caresanablot.

Sui lavori di riasfaltatura, nulla da eccepire, ma quanto tempo ci vorrà ancora prima di avere ridisegnata la linea bianca della mezzeria? O meglio ancora: visto che la nostra città, fra meno di due mesi, verrà avvolta da una coltre fittissima e costante di nebbia, a quanti tamponamenti (alcuni magari mortali) dovremo assistere prima che l'Anas o chi di competenza si decida ad ultimare i lavori stradali tracciando una linea che per noi poveri automobilisti può essere preziosa?

Sandro Salini, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600, (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966 056; **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Sant'Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul. telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350 3313

FARMACIE E TURNI

A Vercelli è di turno per l'apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, Libertà 176, tel. 250 572.

A Biella turno principale: *Dr. Nando Balostrini*, Pietro Micca 8, (015) 25.22.071; succursale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401 681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle ore le farm. aperte presenti di urgente. Per gli Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgente

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015)
Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel (0321) 820.139.
Pray: *Dr. Almido Erbetta*, via B. 99, tel. (015) 7.066.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.
(Chiavazza): *Dr. Giovanni Revotti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica, tel. (015) 590.284.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
Crocemosso: *Dr. Graziano Civati*, via Avié 1, tel (015) 737.478
Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel (015)

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) ; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.84888; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 828.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

Joshua Guglielta, Alice Greppi, Francesca Monasi.

Giovanni Sena, 34 anni, impiegato con Ombretta Giubiena, 21 anni, artigiana; Salvatore Carlotano, 34 anni, barista con Rosa Maria Taglietti, 43 , esercente; Marco Musalli, 30 anni, informatore medico scientifico con Elisabetta carignano, 27 anni, impiegata; Angelo Borra, 30 , macellaio con Grazia Capone, 21 anni, commessa; Carminantonio Mastrapasqua, anni, operaio con Patrizia Conti, anni, in attesa di occupazione.

BIELLA

NATI. Giorgia Marinello.
MORTI. Agostino Motta, 76 anni, pensionato; Antonino Chilà, 71 anni, pensionato.

Nunzio Bianco, 26 anni, agente di polizia penitenziaria, con Filomena Amato, 24 anni, casalinga; Daniele De Luca, anni, architetto, con Emanuela Maria Ponsotti, anni, architetto.

SUPERIORE

NATI. Silvia Tacchiato, Michael Vallese.

MORTI. Emilio Miotello, 71 anni, pensionato.

SALUSSOLA

NATI. Giulia Cabrio

GLI APPUNTAMENTI

CORSO

Modellare la

I corsi di «CerAmica», si terranno a partire dal primo ottobre, nel laboratorio d'arte di Mirella Ingrao, in via Chivasso 3 a Vercelli. Ci sarà un corso di base con l'insegnamento della tecnica di modellazione, decorazione smalti e colori tradizionali. Un corso di perfezionamento con l'utilizzo di smalti e colori speciali ad effetti particolari. Oltre a queste iniziative è stato organizzato un minicorso di una settimana per imparare modellazione e decorazione. In più c'è la possibilità di servirsi del laboratorio con abbonamento trimestrale e semestrale per un «fai da te». Per informazioni si può chiamare lo 0161-214.520 dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16. Oppure lasciare messaggi alla segreteria telefonica.

MOSTRE

Fotografia in mostra

S'inaugura oggi, nelle sale di Studio 10, in via Galileo Ferraris, 69 a Vercelli la mostra fotografica «Paesaggio ed altro» di Giuseppe Casella. L'orario di apertura è dalle 15 alle 19,30. La esposizione fa parte della rassegna «Obiettivo: foto 94» a cura del club Controluce.

A cura della Lega tumori

Continua a Saluggia, nel padiglione delle feste la manifestazione «Vediamoci a Saluggia», organizzata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Questa sera alle 21 si svolgerà una sfilata di moda, a cura di Maria Teresa e Tony.

Tema religioso: «La legge di Dio»

Giovedì prossimo, alle 21, nella sala del centro d'incontro evangelico «Pietro Maggi» di via Bodo 18 a Vercelli si discuterà su: «Legge di Dio: fondamentalismo o responsabilità nell'amore?». Relatori don Gianni Ambrosio, docente di sociologia della religione all'Università teologica di Milano e il pastore Giovanni Grimaldi, delle chiese evangeliche metodiste di Vercelli. Novara e Vintebbio.

INTERVISTA

LA VALSESIA CAMBIA PROVINCIA?

Il presidente Cavanna: facciamo un referendum nei Comuni

Gli industriali novaresi «Con noi sviluppo più forte»

NOVARA. E se la Valsesia scendesse (anzi, ritornasse) a Novara? Non è una provocazione, ma la domanda che in molti (politici, amministratori, imprenditori e cittadini) si stanno ponendo viste le numerose iniziative in arrivo dalla valle, che [illegible] appartiene alla provincia [illegible] Vercelli.

Nostalgia delle antiche origini, cancellate negli Anni Venti, o un colpo di coda della provincia di Novara privata del Verbano Cusio Ossola?

Risponde Mario Cavanna, presidente dell'Associazione Industriali del Novarese, con azienda a Prato Sesia: «Nè l'una nè l'altra cosa. Il destino e i legami della Valsesia con Novara sono vecchi, risalgono [illegible] prima del '700. Le vicissitudini nei secoli [illegible] hanno fatto una terra di scambio. Noi imprenditori non vogliamo anticipare nessuno: quanto si pensava che fosse utile sotto il profilo strategico [illegible] stato scavalcato dagli abitanti [illegible]. E' un movimento spontaneo [illegible] non possiamo far altro che registrare questa tendenza. [illegible] vogliamo capire quali possono essere i bisogni della valle [illegible] quali prospettive si aprono [illegible] l'annessione a Novara».

Cavanna ricorda poi le componenti religiose (la Valsesia fa parte della diocesi novarese) e i legami affettivi legati alle tradizioni popolari. «Ma a questo punto - aggiunge - io suggerisco una verifica: le sensazioni, le iniziative dei sindaci che si battono per un cambiamento possono risultare insufficienti a rappresentare l'esatta situazione. E allora perchè non indire [illegible] referendum tra la popolazione? Sarebbe la risposta per evitare i disagi, i contrasti che sono ancora in atto nel Verbano Cusio Ossola, una provincia nata da una questione di pura divisione politica».

Parole dure, senza mezzi termini, quelle di Cavanna, che sferra la stoccata ma rifiuta il ruolo di promotore. «Faccio soltanto appello alle autorità politiche affinchè rispondano a quello che i valsesiani vorrebbero avere».

[illegible] perchè gli imprenditori scendono in campo e quali vantaggi potrebbero loro derivare?

«Intravediamo la possibilità di arrivare a [illegible] modello di sviluppo avanzato; pensiamo [illegible] distretti industriali che diventerebbero bacini omogenei fra il Novarese e il Vercellese (Valduggia, Quarona e San Maurizio d'Opaglio, [illegible] esempio)».

Ma tutta la Valsesia - secondo il presidente degli industriali - trarrebbe altri benefici. E Cavanna accenna alla questione alta velocità: «Noi la consideriamo in funzione di migliorare di collegamenti locali, vedi la linea ferroviaria Novara-Varallo».

Valsesia con Novara, tutti i vantaggi solo ai valsesiani?

«No. La provincia novarese dovrebbe pensare a un territorio [illegible] più vasto e, di conseguenza, alla possibilità di giocare un ruolo più ampio in [illegible] zona omogenea. Non lasciare morire una delle valli più belle del Piemonte significa anche [illegible] acquisire benefici economici per l'intera provincia. Pensiamo a un capoluogo forte che riesca a dare risposte, con politici che vedano il problema Valsesia sotto [illegible] profilo sociale».

La Valsesia trasferita (o restituita a Novara) impoverirebbe ancora [illegible] più Vercelli già privata [illegible] di Biella neo-provincia.

«Il quesito non va posto in questi termini. Il futuro delle aree di confine dovrebbe [illegible] rivisto in funzione delle loro omogeneità. Vercelli e Novara insieme, forse, come distretto risicolo».

Gianfranco Quaglia

Valsesia, sono sempre maggiori i consensi alla proposta di annessione a Novara

La «scissione» di Biella

Vercelli divide il bilancio ma i soldi sono troppo pochi

BIELLA. Con le entrate di una Provincia non se ne possono creare [illegible]. [illegible] Biella, infatti, potrebbe riuscire [illegible] far quadrare il bilancio, Vercelli andrebbe incontro ad un pesante passivo.

E' questo [illegible] risultato a cui è arrivata la Commissione (istituita per il distacco del [illegible] ente dalla Provincia madre che, dopo [illegible] approvato i criteri per la suddivisione di risorse e patrimonio, ha simulato la formulazione di due bilanci distinti per Biella e Vercelli sulla base della situazione economica '94. Dei 52 miliardi di entrate, 28 miliardi resterebbero a Vercelli e 24 miliardi andrebbero a Biella.

Con l'istituzione della provincia [illegible] Biella il 70 per cento del territorio della vecchia provincia è rimasto a Vercelli. A Biella è toccato il 30. Ma, al contrario, il 51 per cento della popolazione vive [illegible] territorio biellese.

Dalla media di queste percentuali si è stabilito che [illegible] generale a Vercelli va il 59 per cento delle risorse e il 41 per cento a Biella. Da questi criteri di ripartizione [illegible] però esclusi gli immobili e determinate partecipazioni azionarie. Per [illegible] e scuole o iniziative [illegible] Città Studi vale il principio dei confini territoriali.

Circa la proprietà dell'Azienda trasporti si è tenuto [illegible] delle percorrenze chilometriche. La spa sarà così per il 57 per cento di Biella e il 43 di Vercelli. Anche della società aeroportuale il capoluogo laniero avrà l'80 per cento delle [illegible] provinciali; rapporto che sarà invertito per Nordind, la spa [illegible] gestisce le [illegible] industriali, mentre in Bic Piemonte la divisione sarà al [illegible] per cento.

Per quanto riguarda infine il personale è previsto il trasferi[illegible]to a Biella di [illegible] 95 dipendenti, ma tra questi non c'è alcun funzionario. Il neo capoluogo laniero dovrà quindi crearsi dal nulla tutta la rete dirigenziale. [m. al.]

SALUGGIA

Alla rivendita Felisati

Venti milioni con la lotteria «Gratta [illegible] vinci»

SALUGGIA. Vincita milionaria con la lotteria nazionale «Gratta e vinci» nella tabaccheria [illegible] via Lusani 3.

L'altro giorno un giovane saluggese (Luigia Felisati, titolare [illegible] negozio, preferisce [illegible] farne il nome) è entrato nella rivendita per acquistare una pacchetto di sigarette e due biglietti del concorso (costo 4 mila lire). Quasi senza speranza, ha immediatamente grattato i tagliandi, scoprendo di aver vinto 20 milioni. «E' [illegible] senza parole, ci ha solo chiesto [illegible] bicchiere d'acqua», racconta Luigia Felisati. Per [illegible] tabaccheria saluggese non è la prima vincita: pochi mesi fa un altro fortunato scommettitore, con la schedina [illegible] Totocalcio, aveva centrato una vincita da 24 milioni. [r. v.]

Domani primo appuntamento di Cultura Insieme [illegible] Mezzana Mortigliengo

Visita [illegible] Bondarte, per cominciare

Una serie di escursioni storico-artistiche

VIGLIANO. Prende il [illegible] domani con una visita [illegible] Bondarte, la galleria d'arte all'aperto di Mezzana Mortigliengo, la serie di visite guidate promosse da «Cultura [illegible]. L'associazione, che ha sede a Vigliano, intende sostenere tutte le forme di arte e al contempo offrire l'occasione di incontri e [illegible] riflessioni in un clima di amicizia e di interessi culturali in comune. La gita [illegible] Mezzana ha [illegible] punto di partenza il municipio di Vigliano, da dove ci si muoverà [illegible] auto alle 14,30.

La visita successiva è prevista il 1° ottobre alla chiesa [illegible] Santa Maria Maggiore a Candelo, [illegible] domenica 9 la mèta sarà il castello di Quinto, un [illegible] insigne che merita di essere salvato dal degrado. Successivamente [illegible] potranno visitare altri luoghi interessanti: l'antico borgo di Masserano con via delle Beccherie e Palazzo dei Principi, il complesso monastico di Castelletto Cervo, il bel ricetto di Magnano, l'area naturalistica e paleoindustriale (vi sono i resti [illegible] della lavorazione dell'oro) della Bassa, il suggestivo Piazzo di Biella. In chiusura, il 17 dicembre è previsto a Biella da Floy, in via San Filippo 4, un incontro dall'invitante programma: «Shopping [illegible] paste, rosolio e auguri».

Tutte le visite avvengono con una guida [illegible] con esperti della materia in questione. In ogni caso i partecipanti riceveranno del materiale illustrativo. I [illegible]i avvengono [illegible] auto private ed è prevista anche una limitato disponibilità di posti macchina forniti, a esaurimento, dagli stessi soci. Per questo è gradita la prenotazione.

La partecipazione è gratuita per i soci. Ai non associati è richiesta una quota di 10 mila lire per ogni gita.

Maggiori informazioni [illegible] ricevono telefonando (prefisso 015) [illegible] Vigliano (Carla Cugnolio Crosa 511989, Informagiovani 510596) [illegible] a Biella (Fiorella Guabello 26994, Informagiovani 3507380, Apt 351128).

La quota di tesseramento per «Cultura Insieme» è di 120 mila lire (sostenitori), [illegible] mila (soci), [illegible] (aggregati under 25). La quota può essere versata sul conto corrente 84756625 intestato a Cultura Insieme alla dipendenza di Vigliano della Ban[illegible] Sella.

Leonardo Osella

Blumarine - A[illegible]ler
Metradamo - R. Cavalli
Kenzo - Antonio Fusco
Alberto Aspesi
Cristiano Fissore - Paolo Tonali
Gentry Portofino - Romeo Gigli
Ter et Bantine - Allegri
Saverio Palatella - M. Monteforte

Spark bautiqum
via mazzini 1 tel. 015-29.935 biella

Nuove Collezioni
autunno-inverno
1994-1995

Kiton - Brioni
Antonio [illegible]
Alberto Aspesi - Borrelli
[illegible] Gigli
Cristiano Fissore
Gentry Portofino
Longhi - Peter Stone
[illegible]

Le cravatte di:
[illegible]
Kiton - Romeo Gigli

orario: [illegible]

SABATO 24 E DOMENICA 25
INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Porter. La rinnovata gamma Innocenti [illegible] invita [illegible] scoprire tre modi differenti di intendere la guida. Sabato [illegible] e domenica 25 settembre il vostro concessionario sarà lieto di illustrarvi [illegible] dettaglio i [illegible] modelli e le nuove [illegible] [illegible] darvi tutte le informazioni [illegible] comodo **finanziamento di L. 10.000.000** previsto su tutta la gamma **fino al 31 ottobre 1994**, [illegible] restituire [illegible] **24 mesi** [illegible] **interessi zero** o [illegible] [illegible] mesi al tasso del 6%.* Non [illegible]. Anche [illegible] direte: "Grazie Innocenti.". [illegible]

*Importo da finanziare: L. 10 000 000. Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN: 0%. TAEG: 2,44%. **Rata mensile: L. 416.667** (scadenza 1ª rata 35 gg.) Spese apertura pratica: L. 75[illegible]. Durata del finanziamento [illegible] mesi. TAN 6%. TAEG 7,55%. **Rata mensile: L. 235.050** (scadenza 1ª rata 35 gg.) Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di Savi. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Savi, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

VENITE A UNA PROVA PRESSO LA CONCESSIONARIA INNOCENTI

AUTOESSE - Tangenziale Sud - Vercelli - Tel. 0161/294319

Oggi nei supermercati A&O puoi fare molto con 1.000 lire. Grazie a Selex Card.

Una serie di articoli utili e divertenti a 1.000 lire

Vedi regolamento sul punto vendita

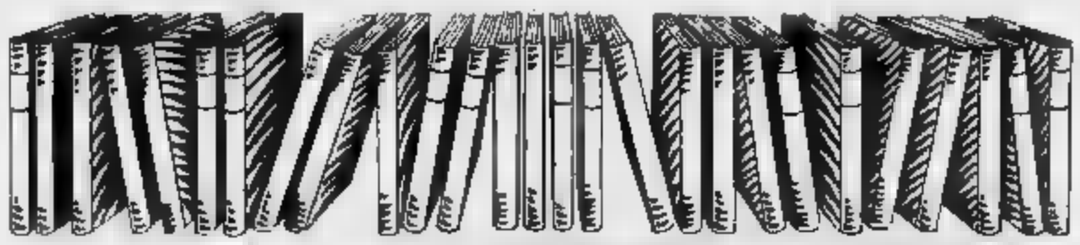
A&O

Ogni giorno con te.

Solo nei Supermercati di: BIELLA - Via Galimberti 9 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 27 • BIELLA - Via Rosmini 10 • PONZONE - Via Provinciale

BANFILLA GAGLIARDI SAPPINO

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, L. [illegible] Garrone, S. Romano e E. Battisti a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Mila, T. Reggio, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi e in [illegible] a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
24 volumi a L. 250.000

[illegible] DI SCIENZE
I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scarotti a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. [illegible] a L. 45.000

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DELLE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA MEDIA BOOKS GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

All'esame di tecnici e amministratori la zona dove sorgerà il nuovo ospedale

Strade, un piano con Ponderano

Lo svincolo di Città Studi della Biella-Mongrando servirà per creare una circonvallazione. Una linea elettrica interessa però il tracciato della tangenziale. Non ci sono ostacoli per la cittadella sanitaria

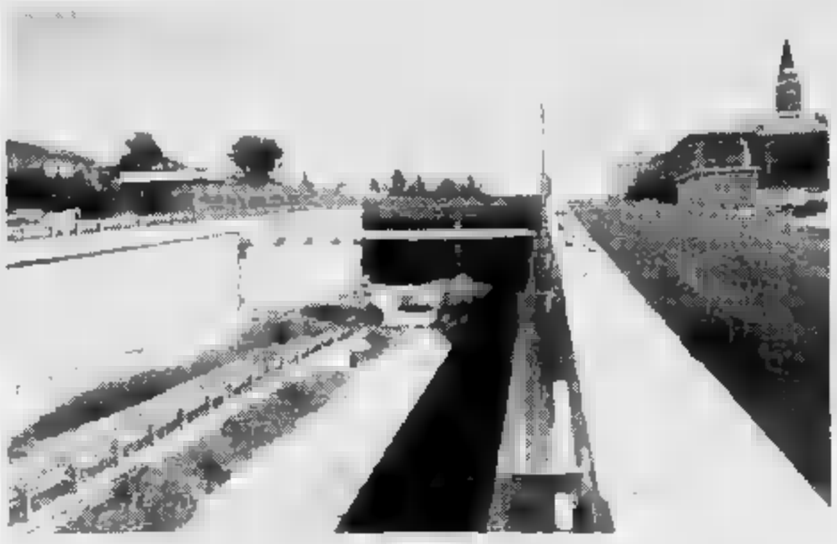
BIELLA. Una linea ad alta tensione dell'Enel sbarra la strada alla Biella-Mongrando il rio Bolume. I tralicci interessano invece solo marginalmente l'area nuovo ospedale.

Tecnici e amministratori Biella e Ponderano, dell'Usl 47 e dell'Enel si sono incontrati l'altro giorno per una valutazione congiunta sulle opere maggiori che caratterizzeranno la fascia confine tra i due Comuni: l'ospedale nuovo e la superstrada per Mongrando. Obiettivo: individuare per tempo eventuali ostacoli ma anche trovare la possibilità di sinergie, cioè di azioni in comune. Biella era rappresentata dall'assessore Diego Presa da staff dell'ufficio tecnico composta dall'ingegnere capo Walter Giovannini e dal funzionario del settore urbanistica Piacentino. Per Ponderano erano presenti l'architetto Mario Porta estensore piano regolatore del paese e il vice sindaco Mario Nespoli. Il gruppo di lavoro era completato dai tecnici dell'Usl 47 Amoruso e Tofa e dell'Enel di Novara, Ponta.

L'esame comparato tra i vari progetti, le previsioni di piano regolatore e le caratteristiche orografiche dei luoghi, permesso di escludere subito che gli svincoli della superstrada Biella-Mongrando possano influenzare l'area destinata ad ospitare il ospedale. Il raccordo tra la cittadella della sanità e la tangenziale è previsto all'altezza del laboratorio di sanità. Una rete viaria interna collegherà la strada nosocomio.

Per l'area ospedaliera lo superstrada profila invece un problema tralicci. Già quando era iniziata la travagliata storia del laboratorio di sanità si scoperto la scomoda presenza vicino alla costruzione di una linea elettrica ad alta tensione. La situazione si ripropone per l'area ospedaliera. «Ma non dovrebbe rappresentare un problema insormontabile - spiega l'assessore Diego Presa -. La linea interessa marginalmente i terreni di regione Villonetto, ed entro Duemila l'Enel ha previsto di interrarla. Alcuni tralicci invece si trovano sul tracciato della Biella-Mongrando verso il Bolume. La situazione dovrà essere affrontata in un'apposita riunione Enel-Anase.

Il vertice tra gli amministratori di Biella e Ponderano ha portato invece a scoprire un interesse comune per lo svincolo sul rio Bolume. Il capoluogo laniero punta in quella per incanalare il traffico via Pollone. Anche Ponderano pensa alla costruzione di una circonvallazione che si innesti sulla superstrada sul Bolume. «Integrando i due progetti - aggiunge Presa - si riuscirà a realizzare un stradale Nord Ovest-Sud Est, lungo il quale convogliare il traffico non diretto in città».



Mentre stanno per ripartire i lavori della Biella-Mongrando si è scoperto che il tracciato della superstrada è sbarrato da un elettrodotto

Nel Duemila

Si nascerà tutti Ponderano?

BIELLA. Nel Duemila si nascerà si morirà tutti (o quasi) a Ponderano. Il particolare curioso è dalla riunione tra tecnici amministratori per esaminare il progetto del nuovo ospedale di Biella. I terreni destinati alla cittadella sanitaria sorgono per in comune di Ponderano. in quella è prevista la costruzione del nosocomio col reparto maternità. Quindi tutte le nascite all'ospedale che adesso avvenivano in Biella col nuovo centro avverranno in Comune di Ponderano. E lo stesso vale per i decessi.

La situazione non è solo curiosa ma costringerà municipio di Ponderano a potenziare i servizi stato civile. Il personale attuale sarebbe insufficiente ad affrontare la prevedibile mole di lavoro.

Ponderano e Biella hanno anche deciso la stipula una convenzione per consentire vigili urbani del capoluogo di provincia di operare anche nella zona di confine.

Candelo, lite in aula col sindaco

Il pds Robiolio «Padre padrone»

CANDELO. «Ti comporti come il padrone del municipio, mi vergogno di continuare a parlare ai sordi». Con queste parole, indirizzate l'altro giorno al sindaco e agli amministratori di maggioranza, Ermes Milanesio (capogruppo del pds) ha abbandonato, a pochi minuti dal termine dei lavori, l'aula del Consiglio. Ed è stato seguito da tutto il suo gruppo.

La riunione era cominciata su toni normali, interrotta ogni tanto da discussioni innescate dall'opposizione. Questo fino all'ultimo punto dell'ordine del giorno, che prevedeva alcune comunicazioni del sindaco. Pier Carlo Robiolio stava relazionando i colleghi tre punti: le commissioni, il canile e il servizio socio-assistenziale. Ed è questo punto che è esplosa la battaglia. Ermes Milanesio ha affermato: «In attesa di costituire le commissioni che mancano, capigruppo dovevano essere informati questi argomenti. Invece all'oscuro e abbiamo nessun elemento per poter intervenire. Tutte le cose affermate vengono disattese».

Milanesio riferiva in particolar modo all'ultimo Consiglio. In quell'occasione pds e Rifondazione avevano criticato l'operato della giunta in quanto aveva fornito nessuna relazione programmatica sui lavori da avviare. Ed allora i progetti (strade, illuminazione e parcheggi) erano parecchi. «Vogliamo una relazione di massima sui lavori per poter discutere in Consiglio», aveva detto Milanesio. Il sindaco si era giustificato imputando l'«errore» alla fretta avviare i lavori (le catramature non eseguono oltre il mese di ottobre). Ma poi aveva convocato i capigruppo per dar loro le informazioni richieste. L'altra sera, però, quando il disguido è ripetuto, è scoppiata la polemica.

ci saranno i soldi, fra l'altro, ottobre l'aula avrà impianto di registrazione. La richieste dalla minoranza: con la «prova» dei nastri magnetici, non ci più dubbi su frasi dette detta. (g. co.)

Il sindaco Pier Carlo Robiolio

Da genitori e insegnanti di Chiavazza una petizione contro il trasloco delle classi

Scuole, 70 famiglie sono in rivolta

«I nostri bimbi in aula al buio e senza lavagne». E parte un appello agli amministratori comunali: subito incontro per risolvere i problemi. Proteste anche per lo scuolabus: «Il servizio deve essere gratuito»

BIELLA. Oltre settanta firme di genitori ed insegnanti per difendere la scuola elementare. Il quinquennio a tempo pieno che era ospitato nell'edificio di Coda, a Chiavazza, è stato trasferito nell'elementare di piazza XXV Aprile, e il provvedimento non è piaciuto ai genitori dei bambini che frequentavano la vecchia sede.

Dopo le proteste ed alcuni colloqui con l'assessore Giulio Salivotti, è stata indetta una riunione, alla quale hanno preso parte numerosi interessati. E per tutelare gli scolari che hanno cambiato indirizzo quasi a sorpresa, è stato stilato un documento inviato agli amministratori comunali, direttore didattico, ai sindacati e perfino ai vigili del fuoco.

Nella lettera, i genitori denunciano l'assoluta mancanza d'informazione sulla decisione e sulle motivazioni del trasferimento della scuola, e la totale di coordinamento da parte degli enti incaricati occuparsi della questione.

«Esistono solo 6 aule per classi, non c'è il benchè minimo spazio per le attività didattiche di laboratorio - è scritto nella petizione -. Mancano armadietti, le cattedre, le lavagne, nelle aule al piano terreno si è costretti a tenere la luce tutto il giorno. E' parimo impossibile aprire le finestre e del notevole traffico, dell'inquinamento e della rumorosità della strada sulla quale si affacciano. Inoltre i disagi dei portatori di handicap non sono stati presi in considerazione con la dovuta attenzione».

E sulla protesta che incalza si profila anche un nuovo problema: quello del servizio scuolabus. Papà e mamme sostengono che il trasporto bimbi dovrebbe essere gratuito, a causa dello spostamento della sede scolastica deciso praticamente con la forza. La lettera si clude alcune richieste, fra le quali il completamento lavori all'interno della scuola, dove attualmente si stanno facendo interventi ristrutturazione; lo spostamento della direzione didattica entro 15 giorni per poter disporre di nuove aule; e il miglioramento del servizio mensa, che deve ospitare i bimbi dell'elementare e quelli delle medie. Gran finale: «Vogliamo un incontro urgente con l'assessore, i consiglieri e l'ufficio tecnico, per definire modalità e tempi di attuazione delle nostre richieste». (p. g.)

La scuola di piazza XXV Aprile, dove sono state trasferite le 5 classi di via Coda: il «trasloco» fa ancora discutere (foto Servetto)

Alla filiale di Torino: in cinque, scoperti e mandati a giudizio

Si fanno cambiare alla Sella 300 milioni di falsi assegni

BIELLA. Dopo i rapinatori, i truffatori. La sedi distaccate Banca Sella, l'importante istituto di credito cittadino che ai ha «ramificazioni» tutti Piemonte, diventano sempre più oggetto delle attenzioni dei malviventi. In pretura a Torino si a infatti svolgendo il processo per il «pacco» da 300 milioni in assegni falsi che una banda ha cercato di rifilare alla filiale «Sella» del capoluogo piemontese.

Il colpo non è riuscito cento per cento. I truffatori ano già ottenuto il cambio, in denaro contante, di 150 milioni di assegni della Comit di Palermo. Ma alla seconda richiesta, il trucco stato scoperto: la banda era riuscita ad intercettare le chiamate telefoniche per la conferma della validità degli effetti bancari. L'interlocutore, spacciandosi un impiegato della Comit di Palermo, poteva così rispondere: «E' tutto in regola, pagate pure».

Era stato un agente di com torinese, Giovanni Tenovese, a portare in banca la prima tranche di assegni. L'uo godeva certo credito negli uffici della Sella. Nonostante questo, quando Giovanni Tenovese è presentato i 150 milioni in assegni da pagare, l'impiegato della banca ha telefonato alla Comit di Palermo per una conferma. Ricevuto l'ok, l'operazione stata conclusa senza colpo ferire.

Come detto, al secondo tentativo la truffa è stata scoperta. Giovanni Tenovese è difeso sostenendo che, trovandosi in cattive acque, aveva ceduto all'offerta fattagli da due genovesi, un inglese e un misterioso intermediario. Tutti vogliono patteggiare. (d. p.)

TRUFFE AI TABACCAI

Due arresti della polizia?

La polizia avrebbe già risolto il caso della truffe portate ai danni di alcuni tabaccai cittadini. Gli agenti avrebbero infatti arrestato due persone, di cui però non si conoscono ancora le generalità. L'allarme scattato l'altro giorno, quando la titolare privativa di via Torino si è rivolta al vicino commissariato. Un uomo, vestito elegantemente, si era rivolto a lei per acquistare 4 milioni valori bollati. Per l'ordine, lo sconosciuto mostrato una lettera dell'assicurazione Ina: avrebbe poi pagato con assegni. «Mi sono insospettita perchè, considerata la elevata, sembrava più la richiesta di una finanziaria piuttosto che di una assicurazione» ha raccontato la donna alla polizia. La proprietaria aveva chiesto due giorni tempo. Poi aveva telefonato all'Ina di Biella, ricevendo però smentita e un avvertimento: «Ci hanno già chiamato tre tabaccherie. Forse gli assegni rubati».

Biella: oggi i funerali di Federica Frignocca, dell'Associazione cattolica

Muore a vent'anni di leucemia

Studentessa del liceo detta le ultime volontà

Federica Frignocca aveva 20 anni

BIELLA. Morire a 20 anni per leucemia, la serenità e il coraggio di indicare le ultime volontà: chi deve celebrare la messa funebre, quali brani delle Sacre Scritture leggere, i ti da far intonare agli amici.

Non può che far riflettere il decesso Federica Frignocca, studentessa del liceo scientifico spirata l'altra mattina al «Degli Infermi». Residente in via Bertodano con i genitori Franco, Maria Grazia Ramella e con il fratello Fabrizio, di 19 anni, la giovane era le più attive delle iscritte all'Associazione cattolica. Del male, che l'aveva colpita circa un fa, era perfettamente a conoscenza. Eppure, in estate, Federica Frignocca aveva voluto rinunciare ai due campeggi estivi per stare vicina ai «suoi ragazzi».

Ieri in tanti di loro hanno voluto accompagnare i genitori all'obitorio, per non lasciarli soli nemmeno nei drammatici momenti in cui viene sigillata la bara. ancora più numerosi in chiesa, questa mattina alle 9,30 nella parrocchia di San Paolo, per il funerale.

«Dalla vita mia figlia c'è imparare molto - dice in lacrime il padre Franco, anni, molto conosciuto soprattutto per le sue battaglie a favore dei pendolari delle Ferrovie -. Il male si è rivelato l'anno scorso. Un dolorino, ci siamo rivolti prima alla guardia medica, poi in ospedale. Infine abbiamo cominciato a fare la spola da centro specializzato all'altro».

Gli amici dell'Associazione cattolica la ricordano come «ragazza combattiva, che aveva molta voglia vivere. Partecipava alle attività, ai campeggi ed alle gite montagna con grande disponibilità. I bambini erano la sua passione: nelle giornate dedicate agli adulti, si adattava anche a fare la baby-sitter». (d. p.)

Presto complesso di sperimentazione per colture e nuovi alimenti?

E «Cossato 2000» sfida il tessile

Oggi il convegno sul centro di ricerche agricole

COSSATO. Riflettori puntati sulla prima edizione di «Agricossato», che prosegue a Villa Berlanghino con crescente successo. Proprio questa mattina, è in calendario dei convegni più importanti della manifestazione: la presentazione del progetto «Cossato 2000», cioè lo studio di fattibilità per la creazione di un'area industriale alternativa al tessile, riservata ad impianti di ricerca e produzione di alimenti biologici, sistemi di imballaggio e servizi inerenti l'agricoltura.

I lavori saranno aperti dal sindaco Sergio Scaramal alle 10,30; ma prima di entrare nel vivo del progetto, che prevede appunto l'allestimento di un «parco tecnologico» collocato sul territorio cossatese, saranno ascoltate le testimonianze di ricercatori ed esperti provenienti da Svizzera Francia, che nei loro Paesi hanno contribuito alla creazione di impianti-pilota in campo alimentare.

Il sindaco di Cossato Sergio Scaramal

Si parlerà di «Ricerca sulle piante officinali nella logica imprenditoriale. Un sinergismo funzionale tra natura, produzione, ecologia, mercato salute»: poi «Importanza del sistema di controllo della qualità nel settore agro-alimentare», e ancora di un «Progetto integrato per la formazione, la sperimentazione e lo sviluppo dell'agricoltura ecologica», che vedrà relatore biellese Claudio Patrucco.

Toccherà poi a Livio Dezzani, della Nordind, e a Mario Chiotasso, di Finpiemonte, parlare di «Parchi tecnologici business park in Piemonte»: un'iniziativa per la quale è già stata presentata in Comune la proposta inserimento nel piano regolatore cittadino. «Cossato 2000» sarà un progetto innovativo nel campo delle aree attrezzate a prevalente attività terziaria. La sua sede è stata individuata a Sud del «quadrifoglio» formato dall'incrocio fra la superstrada Biella-Cossato e la Vallemosso-Carisio. (p. g.)

Da Alessandria, Cuneo e Aosta al raduno di Ginevra

Così i vigili del fuoco stupiranno gli svizzeri

ALESSANDRIA. Due ore di salti nel vuoto, arrampicate, equilibrismi: uno spettacolo a metà fra arte circense e sport ginnici che sarà presentato venerdì prossimo a Ginevra da vigili del fuoco di Alessandria, Cuneo Aosta. E' p trasferta all'estero per dei «pompieri» italiani, chiamati ad esibirsi nell'ambito dei quadriennali festeggiamenti svizzeri dei corpi anti incendio, alla presenza di delegazioni francesi, tedesche e canadesi.

«Un appuntamento prestigio- - spiega Oreste Ciocala, che ha coordinato l'iniziativa - che rende merito alla scuola italiana addestramento dei vigili del fuoco, considerata al mondo». Negli altri paesi l'addestramento, infatti, si basa quasi esclusivamente sull'allenamento fisico, più che sulle tecniche salvataggio. «Gli altri corpi dei vigili del fuoco non utilizzano il castello di manovra». Invece la grande impalcatura, alta 25 metri, che simula la facciata un palazzo di 6 piani, sarà montata venerdì sul piazzale antistante il palazzo del pattinaggio di Ginevra e lì i vigili del fuoco italiani si esibiranno una serie di prove spettacolari ed emozionanti.

stanno preparando ormai da mesi: martedì ultima prova generale, al Comando di Alessandria, poi giovedì partirà la «colonna mezzi», guidata dal comandante Ugo Riccobono.

La «scaletta» saggio? Eccola. Partiranno gli alessandrini: salvataggi con scale «italiane» (quelle che si montano ad incastro), poi con le funi «a doppia corda» («Una tecnica introdotta da poco - spiega Ciocala - ma proprio l'altra notte utilizzata per recuperare cercatore di funghi in un dirupo dell'Acquese»). Quindi toccherà a 20 dare dimostrazione la «scala ad alberello». Gli aostani, , 22 apriranno «scala a ventaglio», esercizio di sicuro effetto coreografi-. Fra gli esercizi più spettacolari i 35 che saliranno sul «castello» con le scale ganci» (e gli ultimi 6 con uniformi bianche rosse e verdi formare la bandiera italiana), e la «verticale» (a testa in giù) che due vigili del fuoco effettueranno sulla cima di scala aerea, innalzata fino a 30 metri dal suolo. E poi simulazioni incidenti stradali, bombole in fiamme, incendi piani alti. Senza contare i tuffi brivido nel classico telone teso in quello gonfiabile. **(p. b.)**

Sale nel telone e arrampicata
Una bravura acquisita grazie allenamenti durissimi: almeno palo d'ora ogni giorno

Umberto Eco, Lalla Romano e Bartolo Mascarello saranno premiati oggi

Due penne e un grappolo d'uva

Accanto ai due famosi scrittori riceverà il «Terre del Piemonte» anche il patriarca del barolo
Un «non personaggio» amico di poeti e letterati. Ora disegna anche coloratissime etichette

MASINO. L'anno scorso i premiati furono Giorgio Bocca e Sebastiano Vassalli. Quest'anno il «Terre Piemonte» sarà assegnato ad altri due grandi piemontesi, esponenti di primo piano del mondo culturale: Umberto Eco e Lalla Romano. Ma all'autore de «Il nome della rosa» e alla scrittrice di Demonte, oggi pomeriggio, al castello Masino, vicino Ivrea, ci anche un personaggio fuori dal mondo letterario: Bartolo Mascarello, produttore di vino a Barolo.

«Ma no, io?... ma non sono uno che ha risposto sorpreso il Bartolo quando Giuliano Soria, segretario generale del premio Grinzane Cavour, gli ha detto che la giuria lo indicato tra i premiati, andrà un assegno di 10 milioni ciascuno.

Soria ha spiegato le ragioni del «Terre del Piemonte», una sezione speciale del «Grinzane» istituita d'intesa con l'assessorato regionale all'Agricoltura. «Abbiamo la consapevolezza che la gente, il paesaggio, le tradizioni, di una regione costituiscono la base della sua cultura e meritano di salvaguardate». La giuria presieduta dal direttore de «La Stampa» Ezio Mauro e composta da Gianni Rocca, condirettore de «La Repubblica», Gianni Vattimo, docente estetico all'Università di Torino, dallo stesso Soria dai due premiati dell'anno scorso Bocca e Vassalli, ha così indicato ai celebri nomi di Eco (alessandrino d'origine) e Lalla Romano (cuneese), anche patriarca del barolo.

Mascarello, classe, o meglio, vendemmia del 1926, visto che nacque il ottobre, in piena raccolta delle uve nebbiolo, è lasciato convincere sarà a Masino, accompagnato dalla figlia Maria Teresa e dalla moglie Franca. «Ma lo dirò che hanno voluto mettere i minimo. Certo mi fa piacere, ma quelli sono scrittori, io un uomo di vigna». E' fatto così il Bartolo. Attenti a farlo diventare un personaggio: non gradisce. Eppure la fama, persistente e sottile, proprio il profumo mondo. Tedeschi, americani, perfino giapponesi, salgono a Barolo per conoscerlo ed assicu- qualcuno delle 35 mila bottiglie che produce in media ogni anno, tra barolo, dolcetto e freisa nebbiolata. Le vende così, senza rappresentanti e stand alle fiere, nella convinzione che l'azienda agricola deve restare tale e non trasformarsi in un «enogrill». Ricercatissime anche le sue etichette, che disegna con matite colorate. Un modo per passare il tempo, ora che fatica ad andare nelle vigne.

E' da sempre amico di letterati e scrittori, anche degli astemi come Nuto Revelli, che frequenta dai tempi della lotta partigiana. In casa sua sono passati personaggi di fama, da Nenni a Vittorio Foa, Einaudi, Giolitti, Gadda. Giorgio Bocca, lo considera il «suo» fornitore ufficiale di barolo, l'astigiano Valerio Miroglio confessava che quel vino lo ispirava nello scolpire, sua cantina, vale la legge della tradizione: gli altri le vigna per vigna, danno ai vini i profumi legno delle barrique, controllano fermentazione a freddo. Lui, il Bartolo, è una voce fuori dal . In questi giorni la preoccupazione è la pioggia. «Andavamo bene, i grappoli erano , ma quest'acqua veleno: comunque aspettiamo di avere l'uva in cantina poi vedremo».

Sergio Miravalle

Il premio «Terre del Piemonte» andrà a Bartolo Mascarello (da sin.), Lalla Romano e Umberto Eco

Nuove Escort ABS

È bello avere il pieno controllo della potenza

Di serie: ABS elettronico - Motori 16V bialbero - Servosterzo
Airbag lato guida e passeggero

E inoltre: Cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo • Sedili antiscivolamento Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Barra antirollio anteriore e posteriore • Schienale posteriore frazionato • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici

L.24.920.000 Escort ABS Boston SW prezzo chiavi in mano

Boston 5p 16V	1.6i	L.23.970.000
Explorer 5p 16V	1.6/1.8i	L.24.620.000
Explorer Wagon 16V	1.6/1.8i	L.25.570.000
RS 16V	2.0i	L.28.870.000

Prezzi di lancio bloccati fino alla consegna

ARIET esci

Concediti un'ora per provare una grande automobile

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Auto 2000 s.r.l.
C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

Vercelli, domani la no-stop di «Voglio l'Università»: ventitré gruppi e gran finale con Tony

E in piazza torna la «Maratona rock»

Dalle 14 via alla musica sul megapalco: dall'hard alla fusion, dalla psichedelia al jazz. Alle 19,30 un break con la panissa poi note fino a mezzanotte. Sotto i portici i quadri di Simposio e la beneficenza pro-Ruanda

VERCELLI. I maratoneti rockettari stanno affilando le chitarre e mordono il freno per il gran meeting di domani in piazza Cavour. Pare che sia stato assoldato uno stregone indiano per eseguire una «sundance». Danza del sole, sì, ma se sulla testa del conte Camillo Benso ci fossero anche solo nubi esenti da pioggia, sarebbe «ok». Insomma solo un temporaccio tipo uragano potrebbe rovinare la «Maratona Rock», ondata di live dalle 14 allo scoccar della mezzanotte, organizzata dal Comitato «Voglio l'Università a Vercelli» in collaborazione con l'Ascom, il Comitato manifestazioni e il Leo Club.

A far da spartiacque, per dividere le band in caso di diluvio (di watts, non meteorologico) si alterneranno Carmelino Antona e Matteo Andreone. Menù hard, psichedelico, grunge, fusion e jazz e via di seguito. Ma a proposito di menù: un esercito di chef rionali, orchestrati dal Comitato manifestazioni, alle 19,30 offrirà a tutti la panissa-rock.

Tony Bisceglia, patron dell'organizzazione, commenta la vigilia dell'evento: «Per accogliere 3000 ragazzi (ci basiamo sull'affluenza dell'edizione del '93) abbiamo dovuto realizzare un supporto non indifferente. E di positivo c'è stata l'eccezionale collaborazione degli stessi protagonisti: molti rockers che si esibiranno, oggi si daranno da fare con il "service" per allestire il megapalco che li ospiterà».

L'anno scorso tremila ragazzi hanno assistito alla prima «Maratona rock» (GRUPPI)

Questa è la scaletta definitiva dei gruppi: The Fried Children, Fiori del Male, Ego, Dirty Cream, Zoso, Kristal Dreams, Gruppo T.N.T., Stonea, Road House Blues Band, Dreams of Glory, Black and White, Urban Science, Cascara, Prashanti, Road Band, Folle Pretesto, Professionals, Caduta Libera, Trio Solani, Come Passa il Tempo, Isola di Niente, Zucchetti Trio, Three Views e finalissimo con Tony & i Volumi.

La megafesta non sarà comunque solo rock: ci saranno stand di Amnesty International e della Provincia (informazioni sull'Università), mentre i portici si trasformeranno in spazio d'arte per i quadri dei pittori coordinati dall'associazione Simposio. Non mancherà il momento dedicato ai bambini del Ruanda e alla raccolta di fondi per padre Minghetti a cura della sezione femminile e del gruppo volontari Cri.

Giovanni Barberis

Il week-end nel Biellese

Musica e teatro in piazza poi i cori della montagna

BIELLA. Un pomeriggio di animazione, musica e spettacolo. In serata l'esibizione del coro Campagnola che festeggia i 25 anni di attività. E ancora, lunedì, un'altra formazione vocale in concerto, la «Genzianella», che si esibisce all'Odeon.

Il fine settimana è denso di appuntamenti per gli appassionati del pentagramma. Il primo inizia già oggi pomeriggio ed è organizzato in città dal Gruppo giovani imprenditori dell'Api. Il secondo è invece a Tollegno, annunciato dal coro di Mottalciata che presenta, al teatro Felix, il suo nuovo video intitolato «La nòssa tèra».

La manifestazione organizzata dai giovani dell'Api s'intitola «Certosa di San Francesco di Don Ciotti». Due le proposte, la prima articolata lungo via Italia, dove dalle 15,30 alle 17,30 si esibiranno compagnie teatrali e band. In piazza Fiume la «Carovana» di Grignasco proporrà «Fatti mandare dalla mamma», una rappresentazione che rievoca in scimmiotta gli usi e costumi degli Anni Sessanta. In piazza Santa Marta il Country club di Biella ed i «Back stage» suoneranno musica country mentre ai giardini Zumaglini toccherà al Jazz club Biella con i «Fango» proporre jazz, fusion e ritmi latini. Lunedì sera, alle 21, la rassegna benefica si concluderà con un concerto all'Odeon del coro «Genzianella».

Ancora le canzoni di montagna, le melodie che appartengono alla cultura popolare biellese, saranno protagoniste della serata in calendario oggi al cinteatro Felix di Tollegno. Alle 21 «La campagnola» presenterà la sua prima videocassetta che prende il titolo da uno dei canti più conosciuti della formazione, brano scritto da Carlo Guido su musiche di Angelo Rondon. Il cortometraggio, realizzato dalla Spv, è ambientato in alcuni degli angoli più suggestivi del Biellese, scorci e panoramiche delle rigogliose vallate della provincia. Saranno gli stessi componenti del complesso a presentare i 10 brani contenuti nel video. **(p. g.)**

GIORNO E NOTTE

CANNELO

Si ricomincia ai Cammelli

Riprendono a partire da sabato primo ottobre gli appuntamenti con i concerti dal vivo alla birreria I Cammelli. Ospiti della prima serata saranno i Magna Carta, una formazione di puro folk inglese che in poco tempo è diventata una delle band più famose a livello mondiale del folk acustico contemporaneo. I Magna Carta si esibiranno a partire dalle 22,30. Il calendario prosegue per tutto il mese con nuovi e interessanti gruppi.

TRONZANO

Jazz con la Big band di Dosio

L'assessorato alla Cultura organizza per oggi la decima edizione di «Tronzano in musica». Alla serata, che si svolge nel teatro-palestra delle scuole elementari, prenderanno parte i componenti della Jazz filarmonica big band, formazione guidata da Gianni Dosio da oltre dieci anni. Ospite della serata sarà anche il gruppo Dixieland con i solisti della Rai che proporrà gli indimenticabili brani dei grandi Ellington, Porter, Miller, Rodgers ed altri. Il concerto inizia alle 21,30.

BIELLA

A teatro «Renzo e Lucia» benefici

S'intitola «La storia di Renzo e Lucia» lo spettacolo benefico in cartellone per martedì all'Odeon. Il romanzo di Alessandro Manzoni, che racconta la storia travagliata dei due celebri promessi sposi, sarà portato in scena dal «Teatro stabile delle erbe» di Milano, compagnia diretta da Mario Barillà. La serata è benefica: il ricavato andrà all'Associazione piemontese per la lotta contro l'epilessia. Per l'acquisto dei biglietti si telefona alla società Mar allo 015-34.134 o 32.629. La commedia è in cartellone per le 21.

COSSATO

Rock e blues in birreria

Alla birreria Gazebo questa sera sono di turno i «Dr. Faust e Coffee house brother». La band, durante la sua performance, presenterà l'uscita del nuovo cd interamente composto da buon blues italiano.

A SCUOLA D'ARTE

Un tris di stelle danza per la «nuova» Freebody

Daniela Tricerri con Brian

HA cominciato con un trasloco, seguita da un piccolo esercito di allieve. Chiuso il portone in via Farini, ha ristrutturato le aule al pian terra di Santa Chiara, il parquet lucido a contendere l'attenzione alla pietra antica. Per Daniela Tricerri, però, la novità vera dell'anno di lezioni appena cominciato è che la sua scuola di danza vercellese, la Freebody, si è affiliata all'Università di danza, lirica e teatro che ha un'unica sede a Mantova e che seleziona con attenzione i nuovi «adepti».

Così, a fine corso, sarà una commissione con i professori dell'Ateneo ad assistere agli esami dalle Freebody in tutù, aprendo loro la strada anche al corpo di ballo legato all'Università mantovana.

A sperimentare il nuovo parquet, oltre agli allievi dei corsi (che spaziano classica all'afro jazz e al tip tap), arriveranno anche Brian e Garrison, i ballerini-coreografi di Canale 5 che riprendono i loro appuntamenti quindicinali del sabato a Vercelli.

La domenica invece (due volte al mese, a partire dal 16 ottobre) terrà lezione Steve Lachance, stella con Pamela Prati della nuova edizione di «La sai l'ultima?».

Nel corpo di ballo della trasmissione, che inizia proprio stasera su Canale 5, tornano anche ventisei piccoli Freebody.

«La nostra scuola - spiega Daniela Tricerri - accetta di partecipare a queste trasmissioni perchè la danza classica è una disciplina molto severa. E a dieci, undici anni una ragazza, anche se bravissima, può diventare incostante se non le si dà anche un'occasione per divertirsi. Divertimento che, comunque, è anche un po' lavoro: a Canale 5 si prova e si balla sul serio».

Come stasera, con la coreografia dell'ultimo dolcissimo film di casa Disney, «The lion king», tutto foresta e cuccioli.

Roberta Martini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 61. **Il cliente.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non viet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Wolf.** Dr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il corvo.** Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. Sala 3: **Amateur.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Dr.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Dr.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Fernzio con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amateur.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ore 14,45 **Free Willy**, cartone animato. L. 7000.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Camera.** **La creazione e il diluvio**, di Emanno Olmi. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il branco.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Vist. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Monzalleri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Dr.: 17,30; 20; 22,30. Vist. 14.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Dr.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal Instinct.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Martha.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Dr.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Dr.: 14,45; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Vist. min. 14.
NUOVO ODEON via Verzuzio 8. **Papà ti aggiusto io.** Dr.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un poliziotto a Beverly Hills III).** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 226. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Alla Biglietteria si possono prenotare gli Abbonamenti Ordinari (8 o 9 opere), quelli Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. Orario 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, a Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 89, con 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo.** Ind. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **F.B.I.**, telefilm
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, tf
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,25 **Tg 4**
20,30 **Fulmine, lo stallone bianco**, film
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
21,30 **Speciale Mtv «Unplugged»**
22,15 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Lo straniero**, film

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Ore sommerso**, tv movie
22,30 **Ideologia del terrore**, tv movie
0,15 **Assassinio per cause naturali**

Primantenna Supersix

18 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **L'ultima notte**, film
22 — **Supersix sport**
22,30 **L'Italia che vola (I segreti dell'Italia)**, documentario

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Ahrikander**, film
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Eros graffiti**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete

18,30 **Calciolano**, sportivo
19,30 **Ikkiushun**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Odeon regiona**, show
20,30 **Campionato italiano di Pallacanestro Serie A2 - Team: Syalay Rimini - Juventus Caserta**
22,30 **Pink pink**
22,40 **L'amante scomoda**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai

19,20 **Kazinsky**
20,25 **Telegiornale**
21,30 **Ok Motori**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

18,30 **Resta con noi Signore**
18,45 **L'Italia vista dal cielo: il Piemonte**
19,30 **Scenoggiato**
20,30 **Pallacorda**, talk show
22 — **Empatio tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Speciale ok motori**, sportivo
20,30 **Fair play**, rubrica sportiva
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
1 — **Il teschio di Londra**, film
2,30 **Il porto**, film

Rete Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio Fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Amore di Miss Leona**, film
22,30 **T come Torino - «E da Superga»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Freeman, l'agente di Harlem**
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruota in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**, magazine
0,30 **Sexy and soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Film**

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video top**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

20,30 **Bambole del desiderio**, film
22,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Ind. or. tel. 258.045 — Or.: 21,30 — L. 10.000
Wolf - La belva è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informaspettacolo t. 69.633 — Orario ap. 19,30 — L. 10.000
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: aperi. 19,30 — L. 10.000
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: ap.: 19 — L. 10.000/8000
Trues Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 295.544 — CHIUSO

GIOLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — L. 8000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — Or.: 20/22 — L. 9000/6000
Blown Away - Follia esplosiva ☎
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

TRINO
Orsa — Tel. (0161) 828.600 — Or.: 20,40/2215 — L. 8000/5000 e 9000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3

BIELLA
Apollo — Ind. or. tel. (015) 23.785 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Wolf - La belva è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10000
La natura ambigua dell'amore
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.699 — Lire 10.000/9000 — Or.: 20,30/22,30
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare le squadre: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.59.27 — Ore 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Younger & Younger
di P. Adlon, con D. Sutherland, L. Davidovich, E. Fraser (Germania '93) — Un signore fedifrago scopre che il perno della sua vita è la moglie, dopo che questa è morta. Ma il futuro gli riserva una sorpresa N. V. 1h 38' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Ore 20,30/22,15 — Lire 10.000
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) [illegible] — Or.: 21 spett. cont. — L. 10.000/9000
Ace ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' **Commedia**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia [illegible] erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 68 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 68 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

– **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 68 0068 (lire 952 al minuto + Iva)

Stasera dopo 16 anni al palazzetto di Biella ritorna il grande basket

Ore 21: e la «Ing» scopre la B2

La squadra di Danna affronta l'incognita Cividale, nella gara d'esordio della nuova stagione
Dal '78-'79 una società laniera non giocava in questa categoria. Già deciso il quintetto di partenza

BIELLA. Si comincia. Questa sera alle 21, al palazzetto dello sport cittadino, la pallacanestro Biella «targata Ing» taglia il nastro del campionato di B2. Era dalla stagione '78-'79 che un parquet biellese non veniva «calpestato» da cosi lusinghiere scarpette di gomma; allora erano state quelle della Lana Gatto a portare in alto il gonfalone del basket locale, poi subito retrocesso in serie C.

L'ospite d'onore della serata odierna è il Cividale, che in comune con l'«Ing» possiede l'etichetta di neopromossa. Il loro quintetto, dall'età media piuttosto giovane, è stato rinforzato da un «vecchietto» niente male: il play Valentinsig, 36 anni, molti dei quali trascorsi sotto canestro anche in serie A, con la maglia del Gorizia. Oltre al regista i friulani (per tradizione gente tosta, che punta al sodo senza troppi fronzoli) recitano molto anche sul pivot Sguassero, di 26 anni.

«Putroppo non li conosciamo molto, dovremo 'scoprirli durante la partita» commenta Federico Danna, nuovo allenatore dell'«Ing» in arrivo dagli onori della massima serie dove teneva le briglie della Francorosso.

Il particolare però non lo preoccupa. «Immaginare le partite in anticipo, cioè giocarle con la mente prima del fischio dell'inizio, è un grave errore - aggiunge -. Non sono teoria personali, ma esistono fior di studi al proposito. Non dormire la notte per pensare a come andrà significa arrivare al momento clou completamente scarichi. E questo assolutamente non vuol dire sottovalutare l'avversario».

Il quintetto base è però deciso: «Muzio giocherà da play, Robutti guardia, Bogliatto ala piccola, Hottejan ala alta e Martinotti pivot - prosegue il mister -. In panchina andranno Bini, Vetrò, Rey, Piatto e Lo Savio. Voglio subito precisare una cosa. Tutti i miei atleti sono titolari, ma è altrettanto vero che non ci sarà spazio per ognuno di loro. E' logico che, da chi scende subito in campo, mi attendo qualcosa in più. Ma giocherà chi è più in forma».

L'arma in più, per i biellesi, potrebbe diventare il pubblico. Durante la presentazione ufficiale della società, il presidentissimo Alberto Savio si è lamentato della media-presenze dello scorso anno, registrate sulle tribune del palasport: appena 185 persone. Oggi le cose vanno un po' meglio, perchè gli abbonamenti (108 mila lire per tutti gli incontri) hanno già toccato quota 300. Ma il numero dovrebbe salire ancora per garantire una certa tranquillità, anche economica.

«Considerato il livello della B2, mi aspetto però qualcosa in più - conclude Danna -. Non voglio certo lanciare un appello. Però invitare i biellesi a godersi una bella partita di basket, quello sì».

Daniele Pasquarelli

E' finito il tempo degli allenamenti di preparazione alla nuova stagione. Stasera per la «Ing» Biella scocca l'ora dell'esordio in B2. I lanieri affronteranno il Cividale (PICHELETTI)

A Vercelli

Il torneo pro-Ruanda

VERCELLI. Secondo appuntamento con sport e solidarietà. Oggi e domani al PalaDonizetti ritorna il memorial «Giuseppe Celoria» di basket. Dopo l'esordio con i Seniores la «palla» passa ai Cadetti. Quattro le formazioni che si contenderanno il trofeo: Frogs Vercelli (organizzatore della manifestazione in collaborazione con il Comune), Uclit Biella, Forti e Liberi Monza e Astense, società che all'ultimo istante ha sostituito l'Auxilium Torino.

La due giorni scatterà questo pomeriggio alle 16,15 con la sfida Monza-Uclit Biella. Alle 18 i giallobiù dei Frogs affronteranno l'Astense. Finali domani pomeriggio: alle 16,15 le perdenti delle due semifinali, alle 18 la finalissima.

Il ricavato della manifestazione andrà in favore dei bambini ruandesi di padre Minghetti ospiti alla «Bertagnetta». Nel primo quadrangolare sono già state raccolte seicentocinquanta mila lire. **[p. m. f.]**

PALLAVOLO

Alle 18 di domani

Pavic-Crema match di lusso a Borgosesia

BORGOSESIA. «Sport & Sport»: è l'ora del grande volley. Domani pomeriggio al centro sportivo «Milanaccio» (inizio alle 18) scenderanno in campo Pavic Romagnano e Samagas Crema. Si tratta senza dubbio di un incontro interessante, nel quale non dovrebbe mancare lo spettacolo. Valsesiani e lombardi prendono parte al torneo di B1 e, dunque, proveranno gli schemi in vista dell'imminente avvio del campionato.

I cremaschi, rinnovati rispetto alla passata stagione, presentano un paio d'elementi particolarmente conosciuti agli appassionati di pallavolo, come lo schiacciatore di banda Piercarlo Bonori (ex A2 nelle fila del Brugherio) e Vittorio Verderio palleggiatore con trascorsi di A1 nella Gabeca Montichiari.

Per i tifosi valsesiani, invece, l'opportunità di vedere all'opera il sestetto di Silvano Cristini orfano, di «Bunny» Celasco che, dopo molte stagioni, lascia il volley attivo per intraprendere la carriera di tecnico, sempre con il Pavic. **[p. m. f.]**

TIRO A VOLO

Fossa olimpica

Rana d'oro con cento specialisti

VERCELLI. Inizia quest'oggi, al «poligono» di Vercelli la «Rana d'oro», gara di tiro dalla fossa olimpica. La manifestazione proseguirà anche nella giornata di domani per proseguire poi nei week end dall'8 e 9 ottobre e del 29 e 30.

Direttori di tiro saranno Sergio Bondesan e Luciano Zanola. Le competizioni si svolgeranno su 50 piattelli, con premi di 1 milione per ciascuna tornata. La classifica finale sarà calcolata su 100 piattelli, tenendo cioè conto di due delle tre prove. Più di cento i concorrenti che si sono già iscritti alla manifestazione.

Sottolinea il presidente Salvatore Macrì: «Dopo questa competizione abbiamo in calendario un'altra prova estremamente interessante e non meno importante a livello nazionale: il "Trofeo del riso". I nostri sforzi sono mirati a riportare questa disciplina ai fasti d'un tempo, dal momento che Vercelli nel campo del tiro a volo vanta una notevole tradizione». **[f. l.]**

ATLETICA LEGGERA

Nelle prove dei 1500 e 3 mila metri; Bruno argento nei 10.000

Assunta Crestani vince due ori agli assoluti dei veterani

BORGOSESIA. Ottimi risultati degli atleti valsesiani negli assoluti di atletica leggera che si sono disputati a Caorle. Quattro le medaglie conquistate di cui due d'oro. Sul gradino più alto del podio è salita entrambe le volte Assunta Crestani, di Quarona. Nella categoria veterani, non ha avuto rivali sulle distanze di 1500 e 3000 metri dove ha fatto segnare i tempi di 6'12" e 12'56". Per la Crestani, portacolori del «Gruppo sportivo ecologico», si è trattato del sesto e del settimo titolo italiano conquistati negli ultimi due anni di attività.

Ancora sulla breccia anche Innocente Bruno, di Borgosesia. Una volta in più si è però dovuto accontentare dei piazzamenti, sfiorando solamente il primo posto nella prova riservata ai master 50». L'atleta ha concluso secondo nella gara sui 10 mila metri (con il tempo di 34'53") e terzo in quella dei 5000 (chiusa in 16'48"). Per Bruno, tesserato per il «Gsa Valsesia» si allunga dunque l'elenco delle medaglie conquistate: nei 36 anni di attività podistica, l'atleta borgosesiano ha ottenuto un solo titolo italiano, nella corsa in montagna.

Intanto si è disputata la prima edizione della «Maratonina della Valsesia» disputata fra Varallo e Scopello sulla distanza di 18 chilometri. Ed è stato un trionfo degli atleti locali. Maurizio Testa, di Borgosesia ha vinto la gara con il tempo di 1 ora 8'43"; alle sua spalle si è piazzato l'altro borgosesiano Mattia Raiteri, del «Gsa Valsesia». In campo femminile non ha trovato rivali Gisella Bendotti (pure portacolori del sodalizio valsesiano) che ha chiuso in 1 ora 24'53". **[p. q.]**

AL LAMARMORA

Oggi meeting per disabili

BIELLA. E' in programma per oggi pomeriggio allo stadio Lamarmora la decima edizione del meeting di atletica leggera, riservato ai disabili. La manifestazione s'inizierà alle 14, quando è fissato il raduno di atleti e giudici di gara. Mezz'ora dopo prenderanno il via le prove di salto in alto e dei 200 metri, più tardi il programma proseguirà con le batterie del lancio del disco, la gara di mezzofondo (1500 metri), i 100 metri e i 400. Le prove si concluderanno con i cinquemila. Ricordiamo che il regolamento prevede che ogni atleta partecipi a non più di tre gare. La premiazione è prevista per le 17.

Il meeting viene organizzato dall'unione veterani dello Sport, in collaborazione con il Comune di Biella e la polisportiva handicap biellese. Parteciperanno alla manifestazione atleti non vedenti e paraplegici. **[g. mo.]**

DOMANI IN REGALO CON
LA STAMPA

SUPPLEMENTO SPECIALE

JUVENTUS

SAMPDORIA

HEADS' HUNTERS s.r.l.
DIVISIONE SCUOLA
* RECUPERO ANNI SCOLASTICI PER TUTTE LE MATURITA'
* CORSI PROFESSIONALI TRIENNALI DI GRAFICA PUBBLICITARIA (responsabile del progetto: PAOLO MANDER)
* CORSI DI LINGUE PER ADULTI: CINESE - GIAPPONESE - RUSSO - SPAGNOLO
RISULTATI MATURITA' 1994:
TUTTI PROMOSSI CON VOTAZIONI COMPRESE TRA I 40/60 ED I 52/60!!!
VUOI SAPERNE DI PIU'??
Rivolgiti a:
HEADS' HUNTERS DIVISIONE SCUOLA
BIELLA - Via Losana 13 - Tel. 015 29.780-29.744 - Fax 015 352.602

HOTEL PALADINI
CARISIO
TEL. 0161 939762
SABATO 24 SETTEMBRE
Inizio delle serate danzanti con
Orchestra PERAZZA
Ore 24 PANISSA PER TUTTI !!

centro acquisti masserano (VC)
APERTO TUTTE LE DOMENICHE ORE 15-19

Se oggi batte il Pinerolo può restare al comando da solo

La «sorpresa» Borgosesia prova ad andare in fuga

BORGOSESIA. La matricola vuol stupire ancora. Oggi alle 16 il Borgo, capolista tanto inatteso quanto meritevole del posto che occupa in classifica, torna al Comunale di via Marconi per vedersela con il Pinerolo, formazione tosta e motivata.

Obiettivo, nemmeno a parlarne, è ottenere un altro risultato positivo e continuare la serie d'oro avviata nel match di Coppa Italia con la Biellese. Sì, perchè il team granata ha già assimilato alla perfezione il «credo» di mister Rosa, ovvero continuare nella politica dei piccoli (e grandi per il momento) passi.

E anche questa settimana il tecnico valsesiano ha battuto il solito tasto: «Noi siamo una squadra che prima di tutto deve pensare a restare lontano dalle zone pericolose. Quindi dai ragazzi pretendo grande impegno, carattere e determinazione. Dobbiamo uscire dal campo con la certezza di aver speso le nostre energie e fatto di tutto per ottenere un risultato positivo. Poi tireremo le somme anche perchè in campo ci sono undici avversari e noi, non dimentichiamolo, siamo un'esordiente».

Ma a Borgo e dintorni c'è tanto entusiasmo ed oggi il Comunale, se le previsioni metereologiche saranno rispettate (si annuncia un netto miglioramento), vivrà una volta presenterà la sua cornice migliore.

Ed allora ecco i granata attendere con fiducia ma pure con estrema cautela il Pinerolo, a ragione giudicato un «osso duro». Prosegue mister Rosa: «E' una partita da tripla. Noi cercheremo di vincere, ma per gli azzurri abbiamo il massimo rispetto. Sono veloci e pericolosissimi in contropiede. Dovremo stare attenti, tanto attenti per non farci infilare».

Il Borgosesia oggi con il Pinerolo vuol ripetere la bella gara col Grosseto (FOTO REGLONI)

Eppure per Scienza e compagni quella di oggi sarà la prova del nove o, se si preferisce, l'esame di maturità. Centrare il terzo successo consecutivo significherebbe con ogni probabilità rimanere al vertice della classifica tutti soli visto che il Camaiore, co-capolista, è impegnato sul terreno del Pietrasanta in un derby da sempre infuocato.

«E' chiaro che imposteremo una gara prevalentemente d'attacco e che miriamo ai due punti - conclude l'allenatore -. Comunque è in quarto match di un ciclo di incontri scomodissimo. Vincere sarebbe importante anche per il morale e la crescita collettiva della squadra».

In tema di formazione Rosa è alle prese con due nodi da sciogliere: la squalifica per due turni di Mattavelli, espulso sabato nella gara con il Nizza, e l'eventuale inserimento di Ielmini, autore del gol del successo sul terreno dei torinesi, anche per un normale avvicendamento. In definitiva questa la possibile formazione di partenza: Pagani; Riva, Rocca; Biscaro, Vitillo, Lavelli; Guidetti, Lo Conte, Cotti (Pagani), Scienza, Ielmini (Carrettoni). La decisione definitiva è stamattina.

Roberto Eynard

La Biellese a Moncalieri

E' il secondo esame esterno Sollier fa esordire Ariezzo

BIELLA. Contro il Moncalieri per confermarsi ai vertici del torneo. Il match odierno in terra torinese rappresenta, per la Biellese, un interessante esame di maturità. Dopo l'inizio pareggioso l'undici di Sollier ha intrapreso la strada della vittoria, continuare sulla stessa lunghezza d'onda anche contro gli azzurri di Pasqua starebbe a significare come la squadra ha trovato un suo giusto equilibrio tecnico-tattico.

«Con il Moncalieri dovremo affrontare più d'un rivale - puntualizza il coach laniero - oltre ad un avversario caricato, infatti, potremo incontrare difficoltà con un terreno di gioco che, spesso, si è rivelato un'arma in più per i torinesi. Il fondo di gioco pesante non dovrebbe favorire una squadra votata al gioco come la nostra, questo significa che, per l'occasione, dovremo cambiare un po' il nostro atteggiamento tattico ed essere pronti a 90' di battaglia».

Il clima «caliente» non spaventa comunque il mister: in più d'una occasione, in questo scorcio iniziale di torneo, la Biellese ha dimostrato di saper gestire al meglio situazioni complicate quali il doppio svantaggio con Pietrasanta e la rimonta nel finale col Certaldo. «Sarebbe però utile non ripetere l'esperienza - puntualizza Sollier - e, almeno per una volta, riuscire a sbloccare il risultato e aspettare che siano gli avversari a scoprirsi». Con il Moncalieri potrebbe scoccare l'ora di Davide Ariezzo, esterno sinistro, classe '76 ingaggiato, con la formula del prestito, dal Novara.

Lorenzo Mazzia guiderà la difesa della Biellese oggi nella trasferta di Moncalieri

Sollier, tuttavia, non ha ancora sciolto le riserve: Dotti (risentimento agli adduttori) e Bottone sono in forse. In caso di forfait dell'ex juventino sull'out destro il tecnico impiegherà l'altro '77 Roano, mossa vincente con i viola fiorentini, mentre considerando il fattore-campo l'indisponibilità di Bottone potrebbe preludere all'utilizzo del guizzante Bottigella. «Questa mattina vedremo gli ultimi provini - osserva Sollier - quindi deciderò. Per il resto la formazione non dovrebbe subire rivoluzioni». **[p. m. f.]**

LE DUE RIVALI

Azzurri per il colpaccio Torinesi con tre assenze

ECCO come si presentano le rivali di Borgosesia e Biellese.

Pinerolo. In classifica tre punti; nel cuore un rimpianto chiamato Nizza Millefonti. Alla sfida con il «Borgo» il Pinerolo di mister Bortolas avrebbe potuto arrivare con 6 punti nel carniere. Un'eventualità mandata in fumo dallo «sciagurato» quarto d'ora finale che concluse il derby con i torinesi, quando i biancoblù, in vantaggio per 2-0, subirono tre reti.

«E' vero, quella sconfitta brucia ancora - ammette Enrico Bortolas -, ma tutto sommato il rendimento finora offerto dalla mia squadra mi soddisfa. La classifica non è bugiarda, anche il Borgosesia merita i punti che ha. I granata non sono e non saranno un fuoco di paglia. Hanno ottime doti tecniche, tanto entusiasmo e un 'signor' allenatore. E uno Scienza in più. Gli incolleremo un marcatore, cercheremo di imbrigliarne i movimenti».

«Di solito fatichiamo a far gioco se gli avversari si chiudono in difesa - continua il tecnico pinerolese -. Operiamo meglio di rimessa, il contropiede è la nostra migliore arma offensiva. Se tutto fila per il meglio, con il Borgo dovremmo riuscire a utilizzare questa tattica. Posso già dire che non rinuncerò ai due attaccanti (Ceddia e Fabbrini, ndr), ma la formazione completa sarà resa nota solo all'ultimo momento. Credo comunque che confermerò in blocco l'undici che sabato scorso ha impattato con lo Chatillon».

«Rispetto il Borgosesia e un pareggio potrebbe essere per noi un ottimo risultato - conclude Bortolas -. La mia compagine sarà come sempre imbottita di juniores: giovani validi e ricchi di talento. Non deluderanno».

Probabile undici: Mulato; Benecchio, Camisassa; Pallitto, Salvai, Schina; Nigro, Rosa; Ceddia, Fabbrini, Muratori.

Nizza. Come l'anno scorso, solo un po' peggio. Le prime giornate del Moncalieri in questo torneo riprendono fedelmente quanto già visto nello scorso campionato. Una partenza a razzo in trasferta (vittoria esterna con la Colligiana e pareggio a Cuneo) per poi non riuscire neppure a carburare in casa (sconfitta con la Sestrese).

L'anno passato dopo tre giornate dall'andamento molto simile arrivò a Moncalieri la Pro di Caligaris che, con un secco 5-3, cominciò la sua lunga fuga con la Colligiana. Per la Biellese, che in molti da questi parti indicano tra le favorite, si tratta di un bel test, anche perché sulla panchina dei collinari siede Benedetto Pasqua, l'anno scorso a Chieri, capace di battere i laniери.

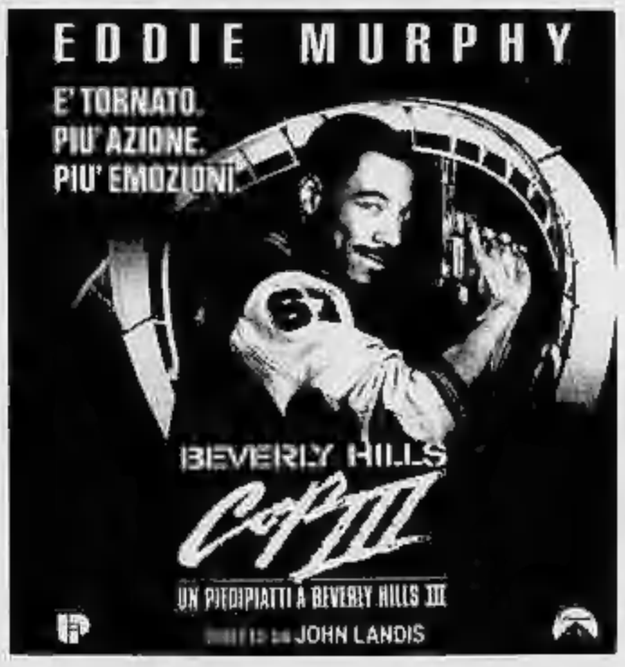
Tre sono le assenze tra i padroni di casa, tutti infortunati: Lubbia (30 punti di sutura nella prima giornata), Piolatto (menisco), Sesia (lussazione). Gli intoccabili della formazione sono cinque o sei (si parta con Miglino in porta, poi Malabaila libero, Milano mediano e Formato fantasista arretrato). In avanti si fa leva sulla fascia controllata da Caputo e sulla prestanza di Barison. I ragazzini saranno Rubino, Salerno ('77) e una punta a scelta tra Riva e Di Vincenzo. Aggiungendo gli esperti Domiziano e Segato in marcatura il quadro è completo.

L'ultima annotazione è di carattere meteorologico: il Moncalieri dovrebbe vincere senza difficoltà il premio come peggior campo del torneo.

Marco Bonetto
Andrea Romanelli

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
ANCHE CON AMPIO E FRESCO GIARDINO ESTIVO
Questa sera ore 21 si balla il liscio con CONCORD
Domenica 25 ore 15 e 21 Grande liscio con SIRIOTTO
Giovedì 29 ore 21 Liscio con l'orchestra STEFANO FRIGERIO
DAL 1° OTTOBRE VI ASPETTIAMO ANCHE TUTTI I VENERDI' SERA

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073
SABATO 24
Ospite d'onore FEDERICA PANICUCCI. Due sale, due tendenze musicali.In discoteca ROBERTO DELLE DONNE - ANDREA CECCHINI e Disco 70/80 con G. L. ANNIBALLI
PREZZO INVARIATO
GIOVEDI' 29
GRAN GALÀ DEL LISCIO con l'orchestra spettacolo di
GENIO e i PIERROT

CINEMA MAZZINI - BIELLA
CINEMA ITALIA - VERCELLI


QUESTE LE PIAZZE DOVE TROVARE I FICUS WWF
(VC) VERCELLI: Pz. Cavour; (AT) ASTI: Pz. Alfieri; (AT) CANELLI: Pz. Principale; (BI) BIELLA: Pz. Ss. Trinità; (BI) COSSATO: c/o Villa Barianghino; (AT) NIZZA MONFERRATO: Pz. Principale

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Patrocinio
Comune di Serravalle Sesia
EXPOVALSESIA
Fiera Campionaria d'Autunno
17 - 25 settembre
SERRAVALLE SESIA
interno cartiera CIR
c.so Matteotti - via Cartiera
BUONO SCONTO di L. 2.000
Ritagliare questa pubblicità e consegnarla alle casse di EXPOVALSESIA
feriali 10 • 23 Sabato e festivi 15 • 23
SESIA FIERE

MAGGIORA 25 SETTEMBRE
TROFEO
BORGO AGNELLO
FINALE
CAMPIONATO EUROPEO AUTOCROSS
ORE 9-12: QUALIFICAZIONI
ORE 14-18: SEMIFINALI - FINALI
BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco
Borgo Agnello
concessionaria
veicoli industriali IVECO
per le province di NOVARA e VERCELLI
sede Paruzzaro (NO) - Tel. 0322/538121 (4 linee)
filiale: Gaglianico (BIELLA) Tel. 015/893022

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.